COLLANA DEGLI ATTI CENTRO DI RICERCHE STORICHE - ROVIGNO EXTRA SERIE N. 4

ALBERTO ZANETTI LORENZETTI

OLYMPIA GIULIANO-DALMATA

LA NASCITA DELL'EDUCAZIONE FISICA DEGLI SPORT E DELL'ATLETICA LEGGERA.

LA STORIA DELLE DISCIPLINE OLIMPICHE ED I CAMPIONI D'ISTRIA,

FIUME E DALMAZIA NEL MOVIMENTO SPORTIVO ITALIANO





UNIONE ITALIANA - FIUME UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE



ROVIGNO-TRIESTE 2002

COLLANA DEGLI ATTI - EXTRA SERIE - Cent. Ric. Stor. Rovigno, n. 4, p. 1-756, Rovigno-Trieste 2002

COLLANA DEGLI ATTI

CENTRO DI RICERCHE STORICHE DI ROVIGNO EXTRA SERIE N. 4

ALBERTO ZANETTI LORENZETTI

OLYMPIA GIULIANO-DALMATA

La nascita dell'educazione fisica degli sport e dell'atletica leggera. La storia delle discipline olimpiche ed i campioni d'Istria, Fiume e Dalmazia nel movimento sportivo italiano





ROVIGNO-TRIESTE 2002

CENTRO DI RICERCHE STORICHE - ROVIGNO

UNIONE ITALIANA - FIUME UNIVERSITÀ POPOLARE DI TRIESTE

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE

Piazza Matteotti 13, Rovigno (Croazia), tel. (052) 811-133, fax (052) 815-786 Indirizzo Internet: www.crsrv.org - e-mail: info@crsrv.org

COMITATO DI REDAZIONE

ARDUINO AGNELLI, Trieste ELIO APIH, Trieste MARINO BUDICIN, Rovigno GIULIO CERVANI, Trieste FRANCO CREVATIN, Trieste GIUSEPPE CUSCITO, Trieste ANITA FORLANI, Dignano

EGIDIO IVETIC, ROVIGNO LUCIANO LAGO, Trieste ANTONIO PAULETICH, ROVIGNO MARINO PREDONZANI, Trieste ALESSIO RADOSSI, ROVIGNO GIOVANNI RADOSSI, ROVIGNO FULVIO SALIMBENI, Trieste

FRANCO STENER, Muggia

REDATTORE

MARINO BUDICIN, Rovigno

DIRETTORI RESPONSABILI

LUCIANO LAGO, Trieste

GIOVANNI RADOSSI, Rovigno

Progetto grafico:
Martino Gerevini

Finito di stampare nel mese di giugno 2002 nella tipografia Villaggio del fanciullo - Opicina - Trieste

2002 - Tutti i diritti d'autore e grafici appartengono al Centro di Ricerche storiche di Rovigno e all'ASAI, nessuno escluso.

INDICE

Premessa Prefazione				
In	troduzio	one	*	11
				27-27
I		gio a Gregorio Draghicchio e Silvano Abbà	**	15
	I-A G	regorio Draghicchio, il ginnasiarca	**	16
	I-B Si	Ivano Abbà, l'eroe atleta	**	26
II	L'attività sportiva in Istria, Fiume, Quarnaro e Dalmazia.			
	Lo svil	uppo locale dalle origini alla Grande Guerra.	**	35
	II-A	Sport e patriottismo	**	36
	II-B	Alpinismo, biciclette e carte geografiche.	**	47
	II-C	Cronologia della nascita e dell'evoluzione dello sport e dell'educazione		
		fisica.	**	57
	II-D	Il Diario Sportivo dell'Istria	**	89
	II-D 1	Abbazia	**	89
	II-D 2	Buie	**	90
	II-D3	Capodistria	**	90
	II-D4	Montona	**	99
	II-D 5	Parenzo	«	99
	II-D6	Egidio Greco	**	121
	II-D7	Pirano	**	122
	II-D8	Pisino	**	127
	II-D9	Pola	«	129
	II-D 10	Rovigno	«	139
	II-D 11	Volosca	«	141
	II-E	Volosca Il <i>Diario Sportivo</i> di Fiume e del Quarnaro	«	142
	II-E 1	Fiume	«	142
	II-E 2	Lussino	«	153
	II-F	Il Diario Sportivo della Dalmazia	«	154
	II-F 1	Spalato	«	154
	II-F 2	Sebenico	«	156
	II-F 3	Ragusa	«	157
	II-F 4	Traŭ	«	157
	II-F 5	Zara	«	157
ш		sport sotto il tricolore italiano a oggi. I successi ed il Diario dell'atletica	«	179
		La rinascita degli sport dopo la Grande Guerra	**	180
		II-A 1 1918	«	180
		II-A 2 1919.	«	182
	- 1	II-A 3 1920.	«	191
		II-A 4 1921	**	197
	III D	II-A 5 1922.	**	205
	III-B I	Dalla prima medaglia olimpica alla politica sportiva fascista.	**	219
		II-B 1 1923	**	219
		II-B 2 1924	**	234
	j	II-B 3 1925	«	245
	1	II-B 4 1926.	**	254
	III G	II-B 5 1927.	«	261
	III-C I	L'oro di Isola e l'argento di Capodistria	**	269
	1	II-C 1 1928	**	269
	1	II-C 2 1929	*	280
	1	II-C 3 1930	**	289
	1	II-C 4 1931.	**	299
	1	II-C 5 1932	*	307

	III-D	I successi nello sport di regime ed i memorabili giorni di Berlino.	pag	316			
		III-D 1 1933	«	316			
		III-D 2 1934.	«	325			
		III-D 3 1935	**	341			
		III-D 4 1936.	«	356			
	III-E	Una nuova generazione di campioni: dal "Balilla di Zara" ai giganti della vela	**	375			
		III-E 1 1937	**	375			
		III-E 2 1938.	**	395			
		III-E 3 1939	**	417			
	III-F	I venti di guerra non frenano l'ascesa dei giovani	«	437			
		III-F 1 1940	«	437			
		III-F 2 1941	**	459			
		III-F 3 1942	*	478			
	III-G	Dal crollo del fascismo alla diaspora.	**	498			
		III-G 1 1943	*	498			
		III-G 2 1944.	*	510			
		III-G 3 1945.	**	516			
		III-G 4 1946.	**	520			
		III-G 5 1947.	**	527			
		Dal dopoguerra ai nostri giorni	*	531			
	III-I	Lo sport nell'Unione Italiana e la partecipazione di ragazzi delle scuole					
		italiane dell'Istria e di Fiume ai Campionati sportivi studenteschi d'Italia					
		(a cura di Marino Budicin)	**	537			
IV		fili dei campioni	«	543			
	IV-A	Automobilismo	**	544			
	IV-B	Calcio	**	544			
	IV-C	Canottaggio	**	549			
	IV-D	Disabili	*	564			
		Ginnastica	**	565			
		Hockey a rotelle	**	565			
	IV-G	Hockey su prato.	**	565			
		Motonautica	**	565			
		Nuoto	**	566			
	IV-L	Pallacanestro.	**	587			
		Pallamano	**	600			
		Pallavolo	<<	601			
		Pattinaggio a rotelle	<<	601			
		Pentathlon moderno	**	602			
		Pugilato	**	603			
		Rugby	<<	610			
		Scherma	<<	610			
		Sci Nautico	**	610			
	IV-U	Sport Subacquei	**	612			
	IV-V	Tennis	**	612			
		Tennis da tavolo	**	619			
	IV-Y	Tiro a volo	**	620			
		Vela	**	620			
VI	profi	li dell'atletica leggera	**	631			
	V-A	Femminili	**	632			
	V-B	Maschili	**	645			
Appendici «							
Bil	oliogra	ifia	**	744			

PREMESSA

Lo sport è un linguaggio universale.

Ha attraversato i tempi e ogni giorno attraversa i continenti mettendo a confronto persone di tutte le età e di tutte le razze.

Lo stesso termine sport ha il medesimo incontestabile significato in qualsiasi linguaggio.

Se lo sport conserva questa sua universalità, esso non rinnega la capacità di rappresentare le singole entità che lo compongono.

Lo sport è lo strumento attraverso il quale l'uomo misura la propria capacità di miglioramento, ma è anche il mezzo attraverso il quale l'uomo esprime questo desiderio di perfezionarsi.

L'insieme delle forme di espressione di un popolo sono parte della cultura di quest'ultimo.

Così che, infine, la cultura tende ad influenzare e a caratterizzarsi attraverso i suoi modi di espressione.

La natura e lo spirito delle popolazioni giuliano-dalmate hanno trovato formidabile sorta di espressione attraverso lo sport, in un periodo, anche travagliato, che ha caratterizzato alcune fasi del secolo appena terminato.

Attraverso la storia dello sport istriano e dalmata, e dei suoi incomparabili atleti si possono ricostruire oltre cento anni di storia difficile e tormentata, di un territorio posto all'incrocio e quindi a contatto con altre realtà etniche e politiche.

Questa raccolta del dott. Zanetti Lorenzetti ha il merito di rievocare e quindi conservare alla nostra memoria i fatti salienti della storia sportiva di questa Regione, scritta da atleti di valore che hanno saputo trasferire, anche in altri settori della vita sociale, il desiderio di affermazione propria e della loro terra.

Mi congratulo, per questo, con l'autore dell'opera al quale dobbiamo gratitudine per l'encomiabile impegno profuso.

> Il Presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano Giovanni Petrucci

PREFAZIONE

L'opera di Zanetti Lorenzetti era necessaria per conoscere a fondo e nei particolari il ruolo che la regione giuliano-dalmata ha contribuito a dare allo sport italiano.

Nessuno potrà non riconoscere le grandi qualità morali, atletiche e sportive di queste genti che madre natura, le esigenze di vita, e gli incontri di diverse morfologie hanno ritemprato così da creare atleti adatti allo sport.

Da quando finì la dominazione austriaca, gli atleti giuliano-dalmati furono sempre protagonisti nelle vicende agonistiche italiane, e le pagine di questo libro ne sono l'inconfutabile prova.

E non va dimenticato che dal 1920 al 1976 atleti d'Istria, Fiume e Dalmazia sono sempre stati chiamati a rappresentare l'Italia nella più prestigiosa delle manifestazioni sportive, i Giochi Olimpici. Ed è ancora più motivo di orgoglio ricordare che dalle Olimpiadi di Parigi del 1924 fino ai Giochi di Tokio del 1964 gli azzurri di queste terre hanno sempre vinto almeno una medaglia.

Il paese dove sono nato, Isola d'Istria, forse può vantare un piccolo record. Allora vi vivevano seimila abitanti. Nel 1928, però, la società remiera Pullino vinceva ad Amsterdam la medaglia olimpica del quattro con timoniere. Trentadue anni dopo un altro figlio di quel paese guadagnava lo stesso alloro nel pugilato.

Ai tempi nostri continua a mietere successi nella vela d'altura nelle varie classi un nipote di Isola, Vascotto, con già dieci titoli mondiali. Tante vittorie così importanti possono rendere orgogliosi gli abitanti di un così piccolo paese, che costituiscono una radice ormai trapiantata in posti diversi, ma sempre in grado di creare campioni, per quel gene prezioso inserito nel ceppo genealogico degli avi.

Auspico che tutto ciò possa contunuare anche in quella terra così ricca di storia e con un passato glorioso, confortato anche dall'esempio della gloriosa *Pullino*, che dopo varie vicissitudini è tornata in terra d'Istria, a Muggia, riuscendo con caparbietà a portare nuovamente al traguardo della maglia azzurra i suoi atleti, ed a far risalire sul gradino più alto del podio dei Campionati italiani un proprio armo femminile.

So esserci una proficua collaborazione fra le strutture sportive italiane e le scuole della nostra madre-lingua per tenere vivo ed attivo quel ceppo che ha saputo dare tanta gloria attraverso lo sport.

Nino Benvenuti

INTRODUZIONE

"Ma perché fai una ricerca proprio sull'Istria e la Dalmazia?" Credo che questa sia stata la domanda che mi è stata fatta più frequentemente in questi ultimi anni (seconda solo, per evidenti motivi professionali, a "dottore, mi prova la pressione?"). L'iniziativa ha incuriosito sia gli istriani che i colleghi dell'ASAI: il sottoscritto, bresciano di Corvione di sangue cremonese (papà di Ostiano, mamma di Pizzighettone, il paese del ciclista Tano Belloni e del quattrocentista Mario Fraschini) che c'entra con quei posti? In fin dei conti l'unica relazione con le terre irredente era il nome che il nonno adottivo Ettore Mettica aveva dato a cinque campi della cascina Camilla.

La Camilla era chiamata "la cascina dell'aeroplano" perché mentre era in costruzione e le sue terre venivano bonificate (siamo all'inizio degli anni Dieci dello scorso secolo) era in continuazione sorvolata, essendo evidentemente per i piloti un punto di riferimento, dagli aerei che partivano dalla brughiera di Montichiari, sede del primo meeting aviatorio italiano che diede il battesimo del volo a Gabriele D'Annunzio. I campi erano stati battezzati Trento, Trieste, Pola, Istria e Dalmazia. Mancava Fiume, ma in qualche modo vi avrebbe rimediato il vate una decina di anni dopo.

Ma torniamo alla domanda iniziale. Perché una ricerca sullo sport di queste terre? Perché, non essendo più italiane, sono le zone più a rischio di perdere fonti di informazione di parte della propria storia dello sport. E per fonti di informazione s'intende sia il materiale stampato che la memoria storica delle persone. Dato che fra gli scopi dell'ASAI si trova il proposito di "promuovere e favorire la ricerca e la raccolta di ogni notizia, risultato, dato e materiale (programmi gare, manifesti, fotografie, risultati, ecc.) di qualunque tipo e genere inerenti la storia dell'atletica leggera italiana, di eseguire la pubblicazione eventuale del materiale raccolto, di permetterne l'eventuale diffusione nei modi ritenuti più opportuni, onde mettere a disposizione di tutti gli interessati i risultati del proprio operato" è giusto che una delle prime ricerche di questa associazione sia rivolta all'attività sportiva praticata dagli atleti giuliano-dalmati.

Il contatto con l'ambiente non poteva che avvenire in concomitanza con le vacanze estive, durante le quali il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno d'Istria e la Biblioteca Scientifica di Pola erano frequentate con pari interesse delle mete turistiche di queste magnifiche terre. La quantità di dati che venivano raccolti, e la mancanza di un'opera che fornisse un panorama generale dell'evoluzione di tutto lo sport giuliano-dalmata ha dato l'idea di estendere il lavoro a tut-

te le attività sportive fino alla Grande Guerra, grazie anche agli stimoli che provenivano dal Centro diretto dal prof. Giovanni Radossi.

Alle notizie di Istria, Fiume e Dalmazia sono stati aggiunti anche alcuni appunti della storia sportiva triestina, data l'evidente importanza che questa città ha rivestito, anche in campo sportivo, per la confinante Istria. Inoltre, per poter avere una più ampia panoramica, sono stati inseriti i più importanti riferimenti riguardanti la nascita e la crescita dello sport, e lo sviluppo dell'Educazione fisica in Italia e nell'Impero Austro-ungarico.

Naturalmente, anche in questa ricostruzione storica sono stati presi in considerazione i criteri per distinguere una prova sportiva da una gara di una sagra di paese o di qualsiasi altra attività che comprendesse la presenza contemporanea di azione motoria, destrezza ed agonismo. E' bene quindi ricordare che il momento fondamentale nella nascita dello sport nel diciannovesimo secolo è la sua strutturazione, cioè la fondazione di società sportive organizzate ed operanti in modelli e con regolamenti nazionalmente e talvolta internazionalmente codificati, dotate di statuto ed affiliate a federazioni sportive.

Quindi la presenza dell'agonismo non è criterio sufficiente per definire "sportivo" qualsiasi evento, anche se alcune prove organizzate in fiere di paese od a contorno di importanti manifestazioni hanno un indubbio interesse. In Istria e Dalmazia non manca documentazione su antichi "giochi" che avevano un evidente carattere agonistico. Ne sono un esempio il "tiro al tavolazzo" che aveva luogo a Castagna, borgo presso Ponte Porton, nel '700; il palio disputato sui prati di Sicciole durante la festa di Sant'Odorico; le corse di cavalli che si organizzavano il giorno della sagra di S. Eufemia e sul percorso Valdibora – Piazza della Riva durante i primi due giorni delle rogazioni a Rovigno. Significativa è l'esistenza a Parenzo di uno scoglio detto "della regata", mentre è documentata attività di regata a Zara prima della fondazione della Società dei Canottieri Dalmazia, oltre alla pratica del "giuoco del calcio".

Ben descritta è la regata che ebbe luogo il 29 giugno 1754 a Capodistria "grazie alla generosità del podestà Piero Dolfin" con concorrenti maschili e femminili provenienti da Pirano, Isola, Muggia e Capodistria. All'avvenimento fu data notevole importanza per la partecipazione di pubblico e di autorità venute ad assistere alla manifestazione. All'annuncio della presenza del Comandante di Trieste fu decisa la risistemazione delle strade, ma all'ultimo momento l'illustre ospite decise di raggiungere Capodistria non via terra ma per mare. Entrambe le regate, maschile e femminile, furono vinte da equipaggi di Capodistria davanti ai concorrenti di Pirano.

La visita di personalità è stata spesso l'occasione per lo svolgimento di manifestazioni: la presenza a Trieste dell'imperatore Francesco I d'Austria fu motivo per organizzare il 13 giugno 1832 una regata di donne di Muggia.

I festeggiamenti del 4 ottobre 1832 a Zara per l'apertura della strada di collegamento fra la Dalmazia e la Croazia compresero lo svolgimento di corse

di uomini e di ragazze, una cuccagna per marinai, il getto della pietra ed il gioco dell'oca.

Fatta questa premessa, dobbiamo anche rilevare che la concezione dello sport e dell'educazione fisica nel periodo a cavallo fra la fine del 1800 e l'inizio del 1900 aveva alcune differenze rispetto all'attuale. Erano considerate attività di questo tipo a pieno titolo non solo le gare ed i concorsi, ma anche le passeggiate, l'escursionismo ed il turismo. Se ne ha conferma dall'ampio spazio che i giornali sportivi dell'epoca riservavano, oltre a quanto era svolto in seno alle società sportive, anche a ciò che era organizzato da associazioni quali il *Touring Club Ciclistico Italiano*, il *Fortior* e l'*Audax*. Un importante esempio è costituito dall'elenco degli invitati ad una riunione organizzata dall'Istituto Nazionale per l'incremento dell'Educazione Fisica il 7 novembre 1909: furono convocati rappresentanti di ginnastica, scherma, tiro, ciclismo, nuoto, canottaggio, calcio, podismo ed atletica, ma anche del *Touring Club Italiano*, dell'*Audax ciclistico* e del *Club Alpino Italiano*.

Nella parte della ricerca che va dal primo dopoguerra fino all'esodo si trova più evidente la motivazione iniziale del lavoro, cioè la ricostruzione della storia dell'atletica leggera, ma gli altri sport non sono stati trascurati: in ciascun anno il diario dell'atletica è preceduto da un sunto generale riguardante tutte le discipline sportive, ed in un'apposita sezione sono stati ricostruiti i profili dei principali campioni.

L'inserimento in questa lista di atleti comportava il soddisfacimento di entrambi questi criteri:

- Nascita in Istria (considerando il territorio che ha confine superiore dalla valle della Rosandra a Erpelle-Cosina, seguendo poi il solco del Castelnovano) o Dalmazia, oppure aver vissuto infanzia ed adolescenza in queste terre; aver svolto una significativa attività agonistica in favore di società istriane o dalmate.
- 2) Vittoria di un titolo italiano assoluto, europeo o mondiale, od aver vestito la maglia della Nazionale italiana assoluta (comprendendo le presenze alle Olimpiadi, ai Campionati mondiali ed europei, ai Giochi del Mediterraneo) oppure aver stabilito un primato nazionale, europeo o mondiale.

Per quasi tutte le specialità sportive si è proceduto alla creazione della scheda personale dell'atleta, ma si è preferito riservare un trattamento a parte al canottaggio ed alla vela: i molteplici e magnifici risultati conseguiti dagli atleti e dalle società giuliano-dalmate in queste specialità sono stati riassunti per maggior chiarezza secondo un criterio cronologico.

Per la selezione dei profili di quanti hanno praticato l'atletica leggera, seguendo gli iniziali propositi dell'Archivio Storico, oltre ai criteri di scelta previsti per gli altri sport si è voluto tener conto anche del valore tecnico delle prestazioni degli atleti e delle vittorie in importanti manifestazioni di livello nazionale, anche giovanili.

Non sempre il riconoscimento degli atleti è stato facile, soprattutto per quanti di essi hanno svolto la propria carriera agonistica in società sportive di Trieste: sicuramente alcuni saranno sfuggiti, e ce ne scusiamo, ma nel contempo preghiamo di fornire eventuali segnalazioni documentate all'autore, all'Archivio Storico dell'Atletica Italiana oppure al Centro di Ricerche Storiche di Rovigno d'Istria.

Nella parte finale di questo lavoro è stato inserito l'elenco degli istriani, fiumani e dalmati che si associarono al *Touring Club Italiano*, a ricordo di un atto che testimoniava patriottismo, cultura e, secondo i canoni dell'epoca, sportività.

In conclusione è doveroso rendere omaggio al lavoro sulla storia dello sport di Zara svolta da Oddone Talpo, Eugenio Dario Rustia-Traine e Narciso Detoni raccolto nel volume "Centenario della Società Ginnastica Zara", e quanto pubblicato da Enea Marin su "In Strada Granda" per ciò che riguarda lo sport a Parenzo, punti di confronto fondamentali nella estensione di questo libro. Infine un particolare ringraziamento va al prof. Giovanni Radossi, al prof. Ferruccio Calegari, al dott. Franco Stener ed a mia moglie Rosa Valzelli, persone che hanno dato un determinate aiuto nella compilazione di questo lavoro.

I.

Omaggio a Gregorio Draghicchio e Silvano Abbà



Fig. 1 - Gregorio Draghicchio

GREGORIO DRAGHICCHIO Il ginnasiarca (note biografiche)

"Modesto per natura, egli volle sempre rimanere fra i gregari: ma è di tali gregari infaticabili che il nostro paese avrebbe urgente bisogno; è su tali elevate energie che l'istituzione ginnastica italiana dovrebbe basare il suo lavoro e le sue speranze". Queste lusinghiere parole su Gregorio Draghicchio venivano scritte nel maggio 1898 da Cesare Merini, figura storica della ginnastica milanese, per una delle prime edizioni del supplemento mensile illustrato della Gazzetta dello Sport. Nei profili dedicati ai personaggi della ginnastica Draghicchio era stato preceduto solo da Emilio Baumann. Questo può darci la misura di quanta stima e considerazione il "gregario" godeva in Italia.

Maestro di ginnastica, appassionato d'educazione fisica e di sport, ma anche talmente innamorato dell'Italia da sposare senza esitazioni il connubio esistente fra ginnastica ed irredentismo, era nato a Parenzo il 5 febbraio 1851 da modesta famiglia di pescatori, composta dal padre Giuseppe, dalla madre Orsola e dai fratelli minori, un maschio e tre femmine; parente di Giacomo e Giuseppe Draghicchio, patrioti, impegnato il primo nell'insurrezione di Venezia del 1848, e con la camicia rossa il secondo alle dipendenze di Ricciotti Garibaldi in Grecia.

Gregorio Draghicchio respirò nell'infanzia e nell'adolescenza i fermenti e le speranze che coinvolsero gli italiani dell'Istria durante gli avvenimenti che portarono alla nascita del Regno. E poi la delusione dell'adesione dell'Italia all'alleanza con la neonata Germania e l'Impero Austro-ungarico, la "Triplice", una parola che per molti al di là dello Judri suonava peggio di una bestemmia.

Nel 1863 si trasferì a Trieste per frequentare il Ginnasio comunale, passò poi all'Istituto magistrale e ne uscì con il diploma di maestro nel 1871; fu allievo di Michelangelo Rustia e di Giovanni Cibron alla Civica Scuola di Ginnastica, mettendo subito a frutto i loro insegnamenti: già nel 1869 organizzò a Parenzo un corso privato, ripetuto fino al 1872, dando la possibilità ai maestri della Scuola popolare parentina di insegnare autonomamente la ginnastica.

Il 17 settembre 1871 veniva inaugurata la palestra dell'Associazione Triestina di Ginnastica: lì proseguì la sua formazione di ginnasta per poi iniziare la lunga stagione d'insegnamento triestino, cominciata ufficialmente l'8 novembre 1873, quando il Municipio di Trieste lo nominò docente effettivo della Scuola di Ginnastica, mentre l'Associazione Triestina di Ginnastica lo assunse con la qualifica di assistente del maestro Rustia. Nel novembre 1875 sostenne e superò con

pieni voti e lode l'esame per ottenere il diploma d'insegnamento di ginnastica presso l'Università di Graz.

Era facile di parola e di penna: se la capacità oratoria fu ammirata perfino da Umberto I, la prolificità della scrittura lo portò già nel 1875 a dirigere la pubblicazione *Mente sana in corpo sano*, il periodico voce ufficiale della *Associazione Triestina di Ginnastica*, soppresso con questa nel 1882 quando fu sospesa una festa sociale alla notizia della morte di Giuseppe Garibaldi. D'altronde la vita della pubblicazione non era mai stata tranquilla, controllata com'era dalle autorità austro-ungariche. Ad esempio il numero 7 venne sequestrato perché, secondo la polizia imperiale, in esso vi erano articoli contenenti "elementi oggettivi di crimine di perturbazione della pubblica tranquillità".

Ben poca cosa, comunque, rispetto ai guai che gli procurò *Il Ginnasta triestino*, erede di *Mente sana in corpo sano*: il 15 settembre 1882 la polizia bussò alla porta della sua abitazione di via Fontanone 14/Ip, arrestandolo per aver fondato questa pubblicazione che mascherava, attraverso la elevata quota di abbonamento, il proseguimento del versamento del contributo dei soci alla soppressa *Associazione Triestina di Ginnastica*. Il 29 dicembre fu condannato a sei mesi di carcere inasprito con un digiuno ed un isolamento al mese, essendo stato riconosciuto colpevole del "*crimine di offesa alla Maestà Sovrana*". Ma anche in gattabuia, dove aveva compagno di disavventura il podista Raimondo Bottero, riuscì a dare sfogo alla sua passione per l'educazione fisica: durante la prigionia fu autorizzato ad insegnare la ginnastica ai detenuti, ai secondini, compreso il loro capo, con il solo divieto all'esecuzione dell'esercizio dell'arrampicata, ed ebbe tutto il tempo per scrivere *La scuola ginnastica dello Jaeger*. Costantino Reyer fu fra i più assidui a confortarlo con frequenti visite.

Anche i ginnasti ed i canottieri triestini non vollero che si sentisse dimenticato: ad ogni festa una barca di canottieri si portava al largo. Giunti nel punto dove sapevano di essere visti da lui dalla finestra delle carceri, rizzavano i remi in segno di saluto. La condanna gli costò anche la perdita del diploma di abilitazione e l'esclusione dai pubblici impieghi. Scontò la pena fino al 29 giugno 1883; racconta Attilio Gentile in *Rassegna storica del Risorgimento* che appena uscito dal carcere piazzò un petardo sul pianerottolo dell'abitazione del Procuratore che si era accanito contro di lui, allontanandosi indisturbato mentre l'ordigno scoppiava con maggior fracasso che danno.

Non potendo essere assunto come maestro dalla *Unione Ginnastica*, società erede della *Associazione Triestina di Ginnastica*, a seguito della condanna che gli era stata inflitta, gli venne offerto l'incarico di capo-palestra aggirando così il divieto.

"E' strano che noi ginnasti lombardi dobbiamo attingere notizie sulla vita delle Società dall'ottimo giornale dell'amico Draghicchio, il Palladio di Trieste, perché altrimenti saremmo davvero allo scuro di tutto". Questo commento apparso sul Bollettino della Società Ginnastica Milanese Forza e Coraggio nel dicembre 1887 testimonia la qualità del lavoro in tema di pubblicazioni del ginnasiarca istriano. Il Palladio, periodico mensile di ginnastica e sport, stampato presso la tipografia Tomasich, aveva visto la luce il 26 febbraio 1886. Organo dell'Unione Ginnastica di Trieste, fu usato anche per le inserzioni a pagamento di numerose società sportive, fra le quali la Società Canottieri Adriaco di Parenzo, il Club Nautico Pietas Julia di Pola, il Club Nautico Salvore di Pirano e la Società Alpina delle Giulie. La testata ebbe vita fino al 1893 ed è da considerarsi una delle migliori pubblicazioni sportive in lingua italiana dell'epoca.

Nella sua attività di tecnico e dirigente a Trieste, a quanto riferisce il Gentile, collaborò anche con Guglielmo Oberdan insegnando agli alunni della Pia Casa dei poveri. Istruì alla ginnastica anche gli studenti della Scuola della comunità greca di Trieste.

Si iscrisse all'Associazione Italiana dei Maestri di ginnastica nel luglio 1882 e condivise le vicende dell'ambiente irredentistico, ginnastico e sportivo triestino fino al giugno 1892, quando si dimise dall'incarico tecnico che ricopriva nell'Unione Ginnastica Triestina per dissensi insorti con la direzione della società. Pochi mesi prima era stato prescelto dalla Federazione Ginnastica Nazionale quale membro della Giuria permanente per i concorsi banditi dalla Federazione.

Iniziò anche l'attività di commerciante di vini, ma sicuramente è più interessante la sua attività di fabbricazione di attrezzature sportive, dove otten-

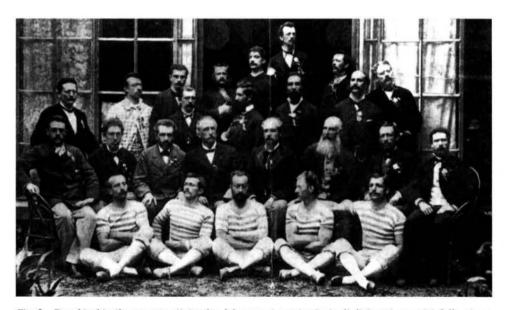


Fig. 2 - Draghicchio (la persona più in alto del gruppo) con i principali dirigenti e tecnici della ginnastica italiana a Francoforte nel 1888.

ne ottimi risultati. Nella Esposizione Internazionale di attrezzi da ginnastica che ebbe luogo a Milano nel luglio 1887 fu molto apprezzato l'apparecchio Pangimastevo, di sua costruzione. Costituito da un complesso di dodici attrezzi quali la scala orizzontale e verticale, sbarra, anelli, trapezio, dondolino, apparecchio per il salto, pertica verticale, fune e distensore, ricevette dalla relazione della giuria dell'Esposizione questo commento: "Per il suo costo assai mite è (...) raccomandabile non solo a coloro che coltivano gli esercizi di ginnastica da camera, ma anche a quei comuni di campagna che non possono sostenere le spese per l'impianto della più modesta palestra". Gli venne assegnata una delle quattro medaglie d'argento messe a disposizione dall'organizzazione per premiare i migliori espositori. Ma il verdetto della giuria dell'Esposizione fu vivacemente contestato in quanto non ritenne opportuno destinare ad alcuno la medaglia d'oro. In segno di protesta gli espositori rifiutarono i premi conferiti e lo stesso Draghicchio dichiarò di accettare la medaglia d'argento non come premio, ma come semplice ricordo di Milano e della sua partecipazione all'Esposizione. Non gli mancò comunque una soddisfazione economica: le sbarre e le parallele che espose furono acquistate dal Municipio meneghino. Partecipò anche alle Esposizioni Riunite di Milano nel 1894, ottenendo il Diploma d'Onore per le pubblicazioni sulla ginnastica.

Ben presto iniziò ad essere conosciuto ed apprezzato come dirigente e tecnico anche al di fuori dell'ambiente giuliano: la presenza in qualità di giurato dei concorsi ginnici, iniziata al Concorso nazionale di Firenze del 1873, le numerose pubblicazioni e corrispondenze giornalistiche lo portarono a godere della stima e della fiducia delle società del Regno d'Italia, tanto da essere nominato socio onorario da diverse associazioni, dalla *Società dei Canottieri Adriaco* della natale Parenzo alla *Società di Ginnastica Obermann* di Catania. A testimonianza della stima che godeva troviamo la sua convocazione a far parte, in qualità di segretario, della rappresentanza ufficiale italiana inviata nel 1880 alla V Festa federale tedesca a Francoforte sul Meno.

Nel numero di giugno 1885 il giornale *Pro Patria*, nella recensione del libro del prof. Draghicchio *La Ginnastica agli attrezzi per adulti*, concordando sulla necessità sottolineata dall'autore di unificare in Italia la terminologia della ginnastica, contemporaneamente lo invitò ad usare il suo prestigio per convincere tutte le società ad una più importante unificazione, attesa dal 1874: "L'accordo che si farà sulla terminologia sarà sprone a quella unità tanto sospirata delle Società ginnastiche italiane. Una Federazione nazionale non la credete voi dignitosa?". Ormai i tempi erano maturi per tornare ad avere in Italia una unica Federazione per la ginnastica.

La risposta del prof. Draghicchio è nel numero di luglio della medesima testata: "Il non facile incarico che mi date supera le mie forze, ma, per quella disciplina che deve regnare fra i ginnasti, accetto e mi proverò di corrispondere, come meglio mi sarà dato, alla fiducia che in me riponete", e concluse auspicando "una sola e potente Federazione, che stringa in un fascio tutte le società ginnastiche".

L'8 dicembre sulla copertina di *Pro Patria* venne pubblicato l'appello del prof. Draghicchio ai maestri di ginnastica, da lui identificati come i possibili promotori della riunificazione federale: "Orsù, Colleghi, unitevi tutti in un solo proposito, quello, cioè, di domandare a chi di ragione, con la forza potentissima dell'unanimità, la riforma della ginnastica, riforma che Voi stessi dovete dettare in un Congresso in Roma ed alla quale tutti potranno assoggettarsi, per por fine ad un dualismo fatale, che inceppa ogni progresso della nostra patriottica istituzione". E alla fine, dopo due anni, vide la luce la Federazione Ginnastica Nazionale.

La concezione della ginnastica di Gregorio Draghicchio, afferma il Gentile, "era favorevole al sistematico e razionale sviluppo del corpo in preparazione degli esercizi sportivi piuttosto che con l'uso di attrezzi secondo le teorie più accreditate del periodo. Ad esempio, abolì nel salto la pedana affinchè l'agilità fosse acquisita in condizioni naturali", ma al di là del suo contributo tecnico, già notevole per proprio conto, deve essere sottolineata la capacità organizzativa, che lo portò ad impegnarsi per molti anni nella creazione degli elementi fondamentali per il corretto sviluppo dell'attività delle società ginnastiche italiane. Si impegnò a fondo per raggiungere una unificazione della terminologia per la classificazione degli esercizi, la loro descrizione ed il linguaggio ad uso dei capisquadra. Ne è conseguenza il Saggio di una terminologia ginnastica italiana, che venne usato come testo di riferimento per molti anni, consigliato alle scuole ed ai militari nella riunione dirigenziale in occasione del Concorso di Vercelli del 1896 e, su proposta del Consiglio provinciale di Milano all'indomani della sua morte, adottato in via provvisoria dalla Federazione come testo d'uso per le società ginnastiche, acquistato in 500 copie che furono distribuite ai sodalizi aderenti alla F.G.N.; nonostante le successive iniziative ufficiali ed i concorsi indetti dalla Federazione Ginnastica per la compilazione di un altro testo di riferimento, si dovettero aspettare ancora molti anni prima che gli incaricati riuscissero a terminare l'opera.

Il 10 marzo 1897 la Presidenza della *Federazione Ginnastica Nazionale* gli inviò una lettera di encomio e ringraziamento per l'organizzazione ed il compimento della funzione di presidente della giuria del 1.0 Concorso ginnico-metodico nazionale, nonché per la relazione critica presentata. Successivamente Draghicchio fu relatore al Consiglio federale della proposta del Consiglio dei delegati delle società milanesi di indire il 2.0 Concorso ginnico-metodico nazionale. La proposta fu approvata il 10 ottobre 1897 dal Consiglio ed il 27 aprile 1898 dalla Presidenza federale.

La relazione della Presidenza federale all'XI Consiglio federale (costituito dai deputati delle Provincie) svoltosi a Torino il 17 agosto 1898 rese noto che per quanto riguarda il Concorso letterario ginnico-metodico "la medaglia d'oro del Ministero della guerra è stata assegnata dalla Giuria, egregiamente presieduta dal cav. Pozzoli, al prof. Draghicchio", il quale aveva vinto tutti e sei i singoli temi del Concorso: nuovo gioco, fune, asse d'equilibrio, bastone Jaeger, sbarra (tema che gli valse la medaglia ministeriale) e parallele; di conseguenza gli fu anche conferito un diploma speciale d'onore. Sempre nella stessa riunione Draghicchio fu nominato membro della Commissione di studio delle riforme per lo Statuto della Federazione Ginnastica Nazionale.

Nel frattempo la *S.G. Pro Patria* di Milano gli aveva offerto l'incarico di direttore tecnico. E' del periodo del soggiorno milanese una sua dichiarazione scritta all'adesione alle idee liberali e la convinzione di dover "tener lontana dalle palestre sociali la politica qualunque questa sia, in quantochè si sa che la ginnastica, come ginnastica, ci unisce, la politica ci divide". Questo suo concetto, riportato sulle colonne del *Bollettino* della *Forza e Coraggio*, va letto in un contesto legato all'attività sportiva all'interno del Regno d'Italia, mentre è risaputo che con gli ideali e con i fatti Draghicchio abbia invece promosso il ruolo irredentistico delle società ginnastiche al di fuori dei confini nazionali.

In occasione del Concorso federale straordinario di Genova del 1897 lanciò l'idea, poi ripresa da Gabriele D'Annunzio, della restituzione del Leone veneto, predato a Trieste dai genovesi nel 1380 e murato nel palazzo Giustiniani, non appena avvenuta la liberazione delle terre irredente.

Il Bollettino della Federazione Ginnastica Nazionale del 10 giugno 1898 dà notizia della sua nomina a deputato federale (carica acquisita con elezione da parte dei delegati delle società) per la provincia di Milano in sostituzione del cav. Merini, presidente della S.G. Pro Patria di Milano. Inoltre dal maggio 1898 assunse l'incarico di direttore della rubrica per la ginnastica del neonato Corriere dello Sport, diretto discendente della Bicicletta.

Il 6 luglio 1900 la Presidenza della *Federazione Ginnastica Italiana* comunicò la sua nomina a Cavaliere del Regno d'Italia. Fu direttore generale del Concorso Provinciale di Monza: dopo due giorni dall'inaugurazione, il 29 luglio 1900, si vide uccidere dinnanzi agli occhi Umberto I, che si era appena congratulato con lui per l'ottima organizzazione della manifestazione.

Fece parte del gruppo di lavoro, costituito dalla Commissione tecnica, che stese il nuovo Regolamento federale, approvato dal Consiglio federale di Vicenza il 3 novembre 1900.

Nell'autunno 1900 lasciò la *Pro Patria*, che stava attraversando un momento di grave difficoltà economica in seguito ai debiti contratti per la costruzione della palestra. Dopo due anni e mezzo di insegnamento rientrò a Parenzo, dove i conterranei gli avevano procurato l'incarico di segretario comunale, e la-

sciando Milano diede alla Forza e Coraggio la proprietà della sua Terminologia. Tornò in Istria a dicembre senza per questo far venir meno la sua competenza alla Commissione tecnica. Al V Concorso nazionale di Bologna, organizzato nel maggio 1901, era alla testa di una Giuria per la prima volta eletta direttamente dalle società. L'8 giugno 1901 la Presidenza federale si dimise per la bocciatura alla Camera dei Deputati della proposta, già approvata in sede ministeriale, della concessione di un assegno di 5.000 lire alla Federazione Ginnastica (definita alla Camera dagli oppositori alla proposta "istituzione di lusso e di sport"). Per solidarietà anche i membri della Commissione tecnica, nella quale Draghicchio era stato eletto risultando essere il più votato, rassegnarono il mandato. Venne riconfermato nella Commissione tecnica nominata nel mese di luglio, venendogli assegnato l'incarico di Commissario per Marche, Abruzzo, Calabria, Sicilia e Puglia.

Intanto il 24 gennaio 1901 a Parenzo era stata costituita la S.G. Forza e Valore, con il professore eletto alla massima carica sociale, ma nell'Assemblea della società del 27 ottobre 1901 si dimise dall'incarico di presidente, garantendo comunque la collaborazione tecnica: in una lettera inviata ai suoi amici milanesi scrisse di essere al lavoro per portare una squadra parentina al Concorso della Forza e Coraggio del successivo maggio; purtroppo l'esordio nel Regno d'Italia dei ginnasti istriani dovette essere rimandato perché la sera del 18 marzo 1902 il professor Draghicchio morì improvvisamente a soli 51 anni, al rientro alla sua casa in Vicolo del Torrione a Parenzo. Il giorno dei funerali le maestranze parentine sospesero il lavoro, i negozi chiusero l'attività; la salma, portata dai ginnasti, fu sepolta nell'antico cimitero di Santa Lucia al mare e successivamente traslata al camposanto di San Marco sul monte, dove si trova tutt'oggi accanto alla moglie Giusta Polano.

La notizia del suo decesso venne riportata in tutte le pubblicazioni sportive dell'epoca e la sua figura fu ricordata in molti modi e per lungo tempo: la *Forza e Valore* inserì il suo nome nella denominazione sociale. Il 18 marzo 1922, ventesimo anniversario della morte, nella palestra della *S.G. Triestina* fu inaugurato un medaglione con la sua effige; a 83 anni dalla scomparsa, Trieste lo volle ancora ricordare intitolandogli l'impianto sportivo di Cologna, inaugurato il 17 maggio 1985.

Pubblicazioni:

Impressioni e note sullo stato della ginnastica in Verona, Milano, Torino, Piacenza e Firenze. (1874)

L'ultimo giorno dell'anno, ossia rivoluzione e congresso. (1876)

Memoriale di ginnastica ad uso dei capisquadra. (1876)

Quadro sinottico degli esercizi a corpo libero. (1877)

Calendario ginnastico, effemeridi ginnico-storiche. (1877 e 1878)

Turner-kalender der Gymnastisch historische Gedenktage. (1877)

Piano ginnico-didattico ad uso scuole popolari e cittadine. (1879)

Piano ginnico-didattico. Ordinato in serie settimanali. (1879)

Prima statistica delle Società ginnastiche italiane. (1880 e successive edizioni)

Quinta Festa di Ginnastica a Francoforte sul Meno. (1880)

Relazione ai cultori delle ginniche discipline. (1880)

La Palestra. (1880)

La ginnastica illustrata ad uso delle scuole e delle società di ginnastica. (1880)

Ginnastica sposata al canto. (1880)

Relazione tecnica per l'Associazione Ginnastica. (1880)

La scuola ginnastica dello Jaeger. (1882)

Alterazione e falsificazione dei vini. (1883)

La ginnastica agli attrezzi per adulti. (1885)

Esposizione internazionale di attrezzi di ginnastica, scherma, tiro a segno e velocipedismo. (1887)

Saggio di una terminologia ginnastica italiana. (1890)

Relazione della Giuria nel II Concorso Ginnastico Nazionale Federale di Genova del 1892. (1893)

Manuale di ginnastica educativa.

Relazione critica del Concorso nazionale di Milano.

Vocabolario delle terminologie ginnastiche italiana, francese e tedesca.

Storia della ginnastica.

Nuovo sistema scientifico di ginnastica. (Incompiuto)

Studi:

Della ginnastica nei banchi della scuola.

La callistenia o ginnastica femminile.

Ribellione dei muscoli e loro adunanza.

Guerra all'ozio, guerra all'ignoranza.

La ginnastica nelle civiche scuole.

Compendio storico degli esercizi ginnastici dai primi tempi ai giorni nostri.

La fusione delle due Federazioni ginnastiche d'Italia.

Nozioni di anatomia fisiologica applicate alla ginnastica.

Giochi ginnastici popolari nazionali.

Elenco degli scritti e delle opere sulla ginnastica pubblicati in lingua latina e italiana dal 1569 al 1874.

Ginnastica educativa e militare.

Collaborazioni giornalistiche:

Il Piccolo, L'Istria, L'Unione, La Provincia dell'Istria, L'Indipendente, Pro Patria (Bollettino sella Società Ginnastica Milanese), Il Corriere dello Sport.



Fig. 3 - Silvano Abbà

SILVANO ABBÀ L'atleta eroe (note biografiche)

Il contributo che i giuliano-dalmati hanno dato all'Italia nel corso dei due conflitti mondiali è cosa nota. Quante di queste vite donate alla Patria siano state cresciute, plasmate e rese vigorose dallo sport è cosa altrettanto risaputa. Ad alcuni di essi, campioni sportivi caduti eroicamente, venne assegnata la massima onorificenza al Valor Militare: è il caso di Antonio Vukassina e Licio Visintini, ma soprattutto di Silvano Abbà, anch'egli Medaglia d'Oro al Valor Militare ma che deve essere ricordato anche per il bronzo conquistato ai Giochi Olimpici di Berlino.

Era nato a Rovigno il 3 luglio 1911, orfano di guerra. Riuscì a frequentare il R. Istituto Tecnico di Rovigno grazie ai sacrifici della madre Maria Millach.

Superò brillantemente l'esame di ammissione all'Accademia militare uscendo da Modena con il grado di sottotenente di Cavalleria; passò alla scuola d'applicazione dapprima a Pinerolo e successivamente a Tor di Quinto, venendo poi destinato al Reggimento Lanceri Vittorio Emanuele II, a Bologna. Dopo due anni fu promosso tenente.

All'inizio dell'attività sportiva di Abbà, il pentathlon moderno non aveva in Italia una federazione o un comitato speciale, ma la preparazione degli atleti e le selezioni per i Giochi Olimpici erano affidate alla Scuola Militare della Farnesina, precisamente all'Ispettorato delle Truppe Celeri del Ministero della Guerra. Quindi anche in Italia, come nel resto del mondo, questa disciplina olimpica era praticata quasi esclusivamente da militari. All'indomani delle Olimpiadi di Los Angeles del 1932, conclusesi con l'ennesima delusione per i colori azzurri, fu decisa una maggiore attività promozionale per questo sport, a cominciare dall'inserimento della gara delle cinque prove nei Campionati Littoriali (cioè i Campionati Universitari) che si svolsero a Milano dal 4 al 7 maggio 1935. Silvano Abbà fu primo in classifica generale, gareggiando con i colori del GUF Roma.

Vinse la prova di equitazione al campo di Rogoredo compiendo i 3000 metri del percorso di campagna con ostacoli in 5'16" senza penalità. Il cavallo, come consuetudine nel pentathlon moderno, era assegnato con una estrazione a sorte. Nella successiva prova, la spada, si classificò al secondo posto. Il piazzamento nel tiro con la pistola e dei 300 metri stile libero di nuoto fu meno positivo, occupando in entrambe le specialità il quinto posto della graduatoria. A questo punto Abbà era terzo nella classifica generale. Nella gara conclusiva, i 4000 metri di corsa campestre sul percorso del campo Giuriati, il tempo di 13'24"8 gli valse la terza piazza nel cross e lo inserì al primo posto del Campionato, da-

vanti a tutti gli universitari, ma soprattutto precedendo gli altri atleti già inseriti nel Centro Preolimpionico.

Meno brillante fu la trasferta a Budapest, dove dal 3 al 7 luglio 1935 ebbe luogo un incontro internazionale con la partecipazione di atleti ungheresi, tedeschi e svedesi, oltre naturalmente agli italiani. Al pari degli altri rappresentanti azzurri, Abbà fornì prestazioni insufficienti nel tiro con la pistola, nel nuoto e nella corsa campestre. Al termine delle cinque prove era 17.0, preceduto anche dai connazionali Orgera ed Obici. La manifestazione di Budapest fu vinta dal tedesco Gotthardt Handrick, che Abbà avrebbe ritrovato a Berlino l'anno successivo.

In dettaglio, l'atleta di Rovigno d'Istria conseguì questi risultati:

Equitazione (4200 metri), 7.o con percorso netto concluso in 8'05"5 totalizzando 100 punti.

Spada, 14.0 con 16 punti; 11.0 in classifica generale.

Tiro con la pistola, 12.0 con 182 punti; 13.0 in classifica generale.

Nuoto (300 metri s.l.), 12.0 in 5'14"0; 11.0 in classifica generale.

Corsa campestre (4000 metri), 19.0 in 13'34"6; 17.0 in classifica generale finale.

Il Centro Preolimpionico di pentathlon moderno, affidato alle cure del capitano Pasta, in vista delle Olimpiadi del 1936 selezionò oltre a Silvano Abbà, il tenente dei granatieri Franco Orgera, il tenente dei bersaglieri Ugo Ceccarelli, il tenente di artiglieria Alberto Floreani, il sottotenente di artiglieria Alfredo Jegher, il sottotenente della R. Guardia di Finanza Silvio Obici e, unico civile, Renzo Nostini, che sarebbe diventato per lungo tempo presidente della Federazione Scherma e vicepresidente del CONI. L'ultimo periodo di preparazione, durato due mesi, si svolse a Pinerolo permettendo agli atleti di rifinire la preparazione dell'equitazione e della scherma, avendo per istruttore in quest'ultima specialità il maestro Visconti. Alla fine furono decise le convocazioni: ai Giochi Olimpici avrebbero partecipato Abbà, al momento tenente del 10.0 Reggimento Lanceri Vittorio Emanuele II, Orgera e Ceccarelli. Accompagnarono i tre pentathleti azzurri a Berlino il colonnello Montemurro ed il capitano Pasta.

Riportiamo il diario delle cinque giornate olimpiche con alcuni stralci dei commenti pubblicati dalla Gazzetta dello Sport:

2 agosto. Truppenübungsplatz Döberiz. Prova di ippica: primo, senza penalità, conclude i 4000 metri del percorso in 9'02"5.

"Data la partenza alle 10'30" osserviamo la gara del nostro rappresentante sullo schermo luminoso posto accanto al tabellone delle classifiche. Lampadine bianche, gialle, rosse e verdi si illuminano nel momento in cui il nostro campione supera l'ostacolo. Possiamo così renderci subito conto dell'andatura veloce e regolare sull'ostacolo di Abbà che giunge al traguardo applauditissimo. Egli ha montato alla perfezione, seguendo così le gloriose tradizioni della scuola di equitazione italiana. Quando il pubblico apprende dai tabelloni che egli ha compiuto un tempo da primato senza alcuna penalità – tempo che supera quello

ottenuto dal numero 1 della squadra tedesca, il campione europeo Handrick – improvvisa all'italiano un caldo applauso".

3 agosto. Kuppelsaal des Haus des Deutschen Sports. Prova di scherma, spada: quindicesimo pari merito; quinto p.m. nella classifica provvisoria.

"Ogni concorrente si incontra a turno con tutti i 42 avversari, raggruppati per nazioni. Avviene prima l'incontro dei concorrenti di ciascuna nazione fra di loro. Per l'Italia Abbà batte Ceccarelli e Orgera. (...) Il primo incontro dei nostri atleti è con i rappresentanti del Messico. Abbà batte Anguiano de la Fuente e fa colpo doppio con Casillas Rodriguez. (...) Segue l'incontro con gli svedesi. In questo secondo incontro Abbà non è fortunato nei primi assalti con Boisman e con Gyllenstierna coi quali perde, mentre riesce a fare colpo doppio con il fortissimo Thofelt". La gara è lunga e laboriosa, terminando a mezzanotte. Abbà ottiene 17 vittorie e 9 incontri pari. "Da segnalare il nostro buon comportamento contro la sauadra del Brasile con la quale abbiamo avuto solo due sconfitte; contro la Svizzera, la Grecia e l'Austria una sconfitta. Ottimi gli incontri con gli Stati Uniti, la Francia, la Gran Bretagna e l'Olanda".

4 agosto. Poligono di tiro della Caserma dei Granatieri Ruhleben. Prova di tiro, pistola alla distanza di 25 metri: decimo; quinto nella classifica provvisoria.

"Come è noto nelle gare di tiro si sparano quattro serie di colpi ciascuna su un bersaglio mobile. Ogni colpo deve essere piazzato nella sagoma nei 3" in cui essa compare. Il tiratore per ogni col-



Fig. 4 - L'arrivo della corsa campestre, prova conclusiva che assegna ad Abbà la medaglia di bronzo alle Olimpiadi del 1936.

po deve prendere la posizione di arma alla coscia; fra colpo e colpo vi sono 10" di tempo per ricaricare l'arma: distanza di tiro 25 metri. La sagoma è costituita dalla figura di un uomo in piedi, all'altezza di 1,65, con circoli concentrici dall'1 al 10. (...) Dopo Orgera l'americano Leonard registra il nuovo primato olimpionico, 20 sagome con p. 200. (...) L'ultimo a tirare è Abbà che effettua la seguente serie: p. 48, 47, 45, 48: totale p. 188. Poteva fare di più nella terza serie, ma il tempo cambiatosi improvvisamente lo ha reso nervoso. Il decimo posto ottenuto gli permette però di superare ancora due avversari nella classifica generale".

5 agosto. Olympia Schwimmstadion. Prova di nuoto: quattordicesimo, conclude i 300 metri in 5'13"8; quinto nella classifica provvisoria.

"Penultima giornata del pentathlon moderno con la gara di nuoto svoltasi alla piscina olimpionica alla presenza del Führer e di un pubblico numerosissimo. I concorrenti devono percorrere 300 metri con nuotata libera. I nostri tre rappresentanti si sono presentati con uno stile abbastanza buono di crawl. Abbà, per quanto non si trovasse nella sua migliore specialità, ha potuto classificarsi al 14.0 posto".

6 agosto. Campo di golf di Wannsee. Prova di corsa: quinto, percorre i 4000 metri in 14'11"2; terzo nella classifica finale.

"Il sole questa volta non si è fatto desiderare come al solito ed ha contribuito a vivificare le tinte normalmente smorte del paesaggio. (...) Ceccarelli ha preceduto Thofelt, Handrick e Orban sottraendo a questi qualche punto nei confronti diretti con Abbà. Lo svedese Thofelt, ad esempio, che aveva fatto meraviglie nella spada, nel tiro e nel nuoto precedendo Abbà, classificandosi ventiquattresimo nella corsa campestre ha perso il secondo posto in classifica. L'americano Leonard invece piazzandosi al quarto ha potuto avantaggiarsi di un posto nella graduatoria finale. La prova del tenente Abbà, che è partito per ultimo per compiere i 4000 metri a cronometro, è stata superba. Egli si è piazzato al quinto posto con l'ottimo tempo di 14'11"2. Avrebbe potuto fare un tempo migliore se fosse stato meno impetuoso nella parte iniziale. E' infatti giunto al traguardo coi denti serrati nello spasimo dello sforzo sfinito."

Classifica finale: 1) Gotthardt Handrick (Germania) punti 31,5; 2) Charles Leonard (USA) p. 39,5; 3) Silvano Abbà p. 45,5; 15) Ugo Ceccarelli p. 93,5; 22) Franco Orgera p. 109,5.

La gara conclusiva si era svolta alla presenza del principe ereditario Umberto di Savoia, che il 7 agosto ospitò a colazione i tre concorrenti italiani festeggiando Abbà, il primo atleta italiano vincitore di una medaglia in questa difficile specialità.

Dopo aver combattuto nella guerra civile spagnola dal giugno 1937 al settembre 1938 al comando della 2.a Compagnia Carri d'Assalto, venendo decora-



Fig. 5 - Abba impegnato nella prova di equitazione del pentathlon moderno di Berlino 1936.

to dapprima con medaglia d'argento e successivamente ottenendo il conferimento dell'Ordine militare di Savoia, fu promosso capitano per meriti di guerra con la seguente motivazione: "Comandante di una compagia di carri armati, in sedici mesi di campagna, dava costante prova di elevata capacità tattica, pronta percezione e coraggio personale. Nelle varie battaglie condusse i suoi carri ovunque vi era una pericolosa posizione nemica da occupare, mantenendola saldamente fino all'arrivo dei reparti di fanteria. Ferito ad una gamba, rimase in combattimento fino ad azione ultimata".

Le cronache sportive tornarono a parlare di lui quando venne selezionato alla fine del 1938 per la preparazione alle Olimpiadi del 1940.

All'indomani dell'entrata in guerra dell'Italia fu destinato al Savoia Cavalleria, prendendo parte ad azioni militari sul fronte alpino occidentale e, l'anno dopo, nei Balcani.

Fra la campagna di Francia e quella di Jugoslavia fu campione d'Italia vincendo la prima edizione dei Campionati organizzati a Roma dalla Federazione Italiana per il Pentathlon Moderno nel 1940. Secondo alcune fonti prima di partecipare a questi Campionati, Abbà avrebbe avuto un serio incidente nella gara di scherma del pentathlon dei Littoriali dello Sport, ma le cronache della manifestazione apparse sulla *Gazzetta dello Sport* non danno notizia né della sua presenza alla manifestazione, né dell'infortunio. Le gare del Campionato nazionale ebbero questa successione:

24 ottobre. Prova ippica all'ippodromo di Tor di Quinto. 1) ten. Arturo Guerritore (23.0 Fanteria) 4'52"6; 2) Abbà 4'58"2, entrambi senza penalità.

25 ottobre. Salone di scherma dell'Accademia della GIL. Spada: 1) ten. Roberto Curcio (Savoia Cavalleria); 7) Abbà, 3.0 in classifica generale.

26 ottobre. Poligono di Tor di Quinto. Tiro con la pistola: 1) ten. Enrico Vecchi (4.0 Bersaglieri); 4) Abbà, 2.0 in classifica generale.

27 ottobre. Piscina del Foro Mussolini. Nuoto: 1) ten. Enrico Vecchi 4'36"8; 5)

Abbà 5'44"8, 2.0 in classifica generale.

28 ottobre. Campo Lazzaroni. Corsa campestre di 4 km: 1) Abbà 14'03"8; 2) Mario Truzzi (GUF Parma) 14'06"2.

Classifica finale: 1) Abbà (Savoia Cavalleria) punti 19; 2) ten. Roberto Curcio (Savoia Cavalleria) p. 20; 3) ten. Arturo Guerritore (23.0 Fanteria) p. 29.

Nella stessa manifestazione la rappresentativa del Corpo d'Armata Celeri, composta da Abbà assieme a Roberto Curcio ed al sottotenente Bruno Mei, vinse la Coppa Ceccarelli, trofeo intitolato alla memoria del pentathleta caduto sul fronte occidentale.

Della sua vita privata sappiamo che si era sposato con la dottoressa Annamaria Rücker e che aveva una grandissima passione per la fotografia.

Sul fronte russo, sempre con le insegne del Savoia Cavalleria, trovò compagni d'armi con importanti curriculum sportivi, a partire dal comandante del reggimento, il colonnello Alessandro Bettoni Cazzago, vincitore di prestigiosi concorsi ippici e rappresentante azzurro alle Olimpiadi di Amsterdam del 1928 (e successivamente anche ai Giochi di Londra del 1948); altri sportivi di valore erano il maggiore Alberto Litta Modigliani, caduto anch'egli nella carica di Isbuschenskij e decorato di Medaglia d'Oro, Enrico Luling Buschetti, futuro presidente della Federazione Sport Equestri, Umberto Curcio, che abbiamo già trovato fra i migliori pentathleti italiani, costretto però a lasciare il comando del V Squadrone per motivi di salute, ed Emilio Alberto Ragazzi, distintosi in manifestazioni sportive giovanili ed universitarie. In seguito ai combattimenti del 28 ottobre 1941 ad Abbà, che era al comando del IV Squadrone, venne conferita la Medaglia d'Argento, la seconda, dopo quella ricevuta nella guerra civile spagnola.

Il 24 agosto 1942 cadde ad Isbuschenskij nel corso di un combattimento contro le truppe sovietiche. Troviamo la descrizione dei fatti salienti di questa battaglia nella motivazione del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Militare:

"Comandante di Squadrone di eccezionale valore, in giornate di cruenta battaglia mentre altri reparti agivano a cavallo sui fianchi del poderoso schieramento nemico, col proprio Squadrone appiedato si impegnava frontalmente attaccando munite posizioni avversarie.

Conquistata di un balzo in un furioso corpo a corpo una prima linea, difesa da numerose mitragliatrici, si lanciava nuovamente alla testa dei suoi cavalieri contro lo schieramento successivo.

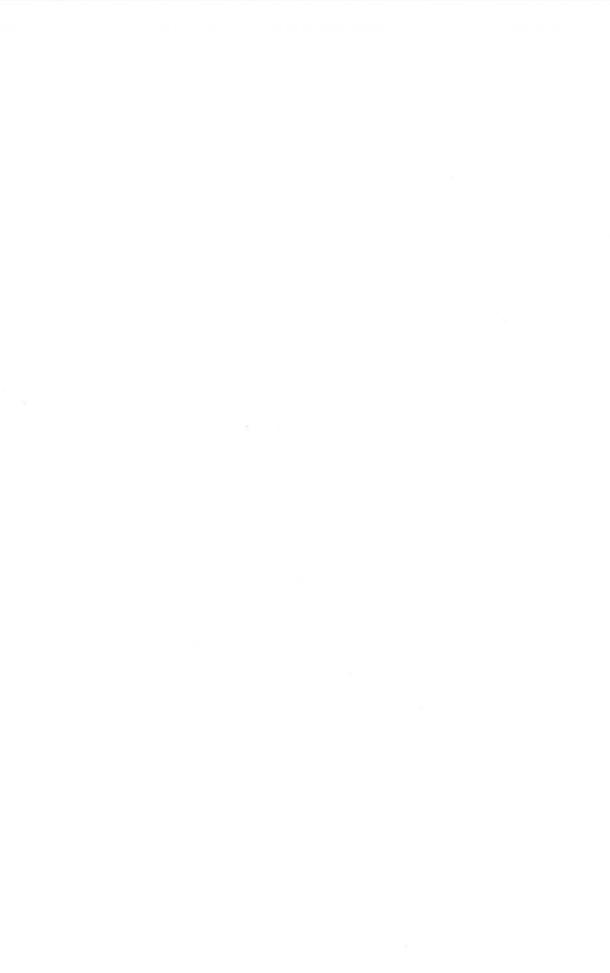
Ferito una prima volta e stramazzato al suolo, si rialzava con indomita energia e procedeva all'annientamento di ulteriori centri di fuoco nemici, decidendo così dell'esito vittorioso di un'epica giornata.

Nell'ultimo superbo scatto, colpito per la seconda volta a morte, cadeva da prode sul campo.

Fulgido esempio di eroismo e di ogni virtù militare. Quota 213,5 di Isbuschenskij (Fronte russo) 24 agosto 1942".

Di quella giornata rimangono alcune fotografie della carica degli squadroni di cavalleria che Abbà riuscì a scattare prima di ricevere dal colonnello Bettoni Cazzago l'ordine di attaccare frontalmente le posizioni sovietiche.

Il positivo clima politico che si è creato all'indomani del crollo del Muro di Berlino ha permesso nuove ricerche dei cimiteri di guerra italiani in quella che era l'Unione Sovietica. A seguito di queste iniziative, alla fine degli anni novanta, fu possibile ritrovare il luogo di sepoltura di Silvano Abbà, i cui resti furono portati il 4 novembre 1999 al sacrario di Redipuglia, per essere successivamente trasferiti il 17 settembre 2000 al Tempio votivo di Cargnacco, presso Udine, dedicato ai Caduti italiani in Russia.



II.

L'attività sportiva in Istria, Fiume, Quarnaro e Dalmazia. Lo sviluppo locale dalle origini alla Grande Guerra

SPORT E PATRIOTTISMO

L'importanza che le società sportive giuliano-dalmate e trentine ebbero nell'ambito dell'irredentismo è sempre stato motivo di orgoglio per questi sodalizi. La loro storia fino al 1918 fu contrassegnata da contrasti con l'autorità imperiale che frequentemente sfociarono nella chiusura forzata delle società. Questi scioglimenti erano la conseguenza dell'estrema diffidenza con cui gli austriaci le guardavano, e non a torto, dato che queste associazioni avevano una forte impronta nazionalistica, caratterizzata dalla volontà di difendere l'italianità nelle terre giuliano-dalmate e trentine, e dall'aspirazione alla riunione di queste terre all'Italia. Il binomio "sport e patriottismo" non era una esclusività delle società sportive di matrice italiana, in quanto anche i Sokol, le associazioni ginnastiche slave, presentavano caratteristiche analoghe. E se si attraversa il confine dello Judrio, entrando nel Regno d'Italia si può rilevare come la Federazione Ginnastica bussasse a denari al Governo chiedendo un aiuto per l'impegno delle società sportive nella formazione degli ideali e del fisico dei giovani. Inoltre è possibile trovare un legame ancora più forte fra lo sport ed il Risorgimento italiano nella storia del tiro al bersaglio: già nel 1860 Giuseppe Garibaldi iniziò la campagna per "il milione di fucili" attraverso la fondazione di strutture accessibili a tutti, le società di tiro al bersaglio. Poco tempo dopo, relatore il generale Barattieri, il progetto di legge era già pronto. I finanziamenti del Governo alle società cessarono nel 1876, ma nel 1882 una nuova legge definì la nascita delle Direzioni provinciali del Tiro a segno con il compito della sovrintendenza alle società, che potevano essere mandamentali, comunali o consorziali.

Giuseppe Paolina, promotore della *Società Triestina di Ginnastica*, vedeva nel primo sodalizio sportivo giuliano lo strumento per far crescere la gioventù di ogni classe "sana e robusta a vantaggio di sé e della patria che da valenti figli ama essere sorretta e difesa". E proprio da questo ambiente triestino vennero i protagonisti delle azioni più clamorose, da Guglielmo Oberdan salito sul patibolo per aver progettato un attentato all'imperatore Francesco Giuseppe, a Gregorio Draghicchio, imprigionato per "offesa alla Maestà Sovrana", fino a quei soci della *Società Ginnastica* impegnati, unitamente ad elementi della *Giovane Trieste*, nel tentativo organizzato da Ricciotti Garibaldi di effettuare una violenta azione a Trieste nel 1904. Congiura fallita per il ritrovamento da parte della polizia austriaca delle bombe nella palestra della *Società Ginnastica*.

Oscar Randi, nel libro "Antonio Bajamonti, il mirabile podestà di Spalato" scrive: "Le società sportive erano organizzate tutte con scopi politici; i capi se ne servivano come fossero degli ambienti privati, per fare delle dichiarazioni di radicalismo, che non sarebbero state opportune in altre sedi, a carattere ufficiale", e gli fa eco Aldo Boiti, che all'indomani della riunificazione della Vene-



Fig. 6 - Guglielmo Oberdan, Gregorio Draghicchio e Costantino Reyer (riconoscibile dalla barba) nella palestra dell'Associazione Triestina di Ginnastica.

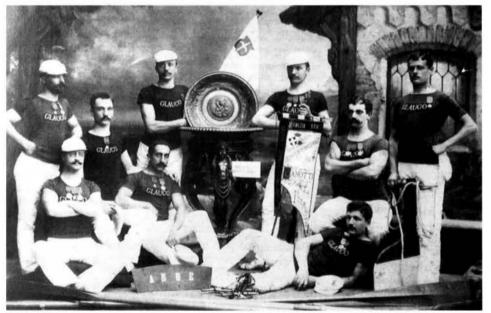


Fig. 7 - La storia della società di canottaggio triestina Glauco è un esempio del rapporto fra le associazioni sportive irredente e l'autorità politica: il sodalizio fu sciolto per aver partecipato senza autorizzazione alle regate di Venezia del 1887.

zia Tridentina e della Venezia Giulia all'Italia sull'Almanacco dello Sport ricorda: "Durante il dominio austriaco le società sportive triestine hanno avuto una funzione preponderantemente politica nel preparare lo spirito della gioventù, nella creazione di quello stato d'animo che doveva condurre alla liberazione delle terre irredente. Mentre si ritemprava il corpo dei nostri giovani nei sani esercizi sportivi, si educava il loro spirito al culto della Patria, s'ispirava nella loro coscienza il fervido amore per l'Italia e l'implacabile odio per la tirannide straniera. (...) Fra queste società veramente benemerite eccelse soprattutto la Società Ginnastica Triestina, fondata nel 1863 e sciolta ben otto volte dalla polizia austriaca.(...) Da questa imponente società sorsero uomini di fede e di azione nello sport e nella politica. Il biondo martire triestino, Guglielmo Oberdan, fu tra i suoi allievi; Felice Venezian, animatore e duce dell'irredentismo triestino, fu suo presidente per lunghi anni. Pure molto perseguitata e ripetutamente sciolta dalla polizia austriaca fu la Società Sportiva Edera, costituita da animosi giovani mazziniani, che, sotto il manto dello sport, facevano un'intensa propaganda italiana e repubblicana. (...) Alla dichiarazione di guerra dell'Italia il governo austriaco soppresse tutte le società sportive triestine allora esistenti, e cioè: la Società Ginnastica Triestina, la Società Edera Sportiva, la Società Alpina delle Giulie, la Società di Scherma, la Federazione sportiva interregionale, la Società delle Regate, il Circolo Sportivo Juventus, l'Unione Velocipedistica Triestina, la Società fra ex allievi, il Circolo di Canottieri Nettuno, il Circolo Sportivo Olimpia, il Club Ciclistico Triestino, il Veloce Club di Trieste, il C.C. Rapido, la Società Liberi e Forti, il C.C. Sempre Avanti, il C.C. Ardito, lo Sport Pedestre Triestino, ecc. (...) I soci vennero perseguitati in tutti i modi: molti furono imprigionati o internati negli orridi campi di concentramento". E Boiti era fra questi.

Ma, a parte gli episodi più eclatanti, l'opera quotidiana delle società fu meno clamorosa: esse dovevano contribuire a tenere viva l'italianità in anni in cui si faceva più pesante l'intervento austriaco e s'infiacchiva l'appoggio politico del governo del Regno d'Italia, alleato della Germania e dell'Austria-Ungheria, e dovevano irrobustire il fisico e l'idealismo dei giovani.

La Gazzetta dello Sport del 24 agosto 1896 ci dà un saggio della determinazione con cui le società sportive reagivano a quelle che ritenevano essere provocazioni austriache o slave. Con il titolo "Nell'Italia irredenta" viene pubblicata una lettera inviata dallo zaratino Girolamo Italo Boxich al neonato foglio milanese: "Leggo in un giornale tedesco di Zagabria, o meglio di Agram, che i signori velocipedisti di colà hanno indetto per il 2 agosto una corsa di campionato per i regni di Croazia, Slavonia e Dalmazia. Né più né meno. Che i signori di colà ambiscano di essere i nostri campioni, si comprende, noi però non desideriamo essere i loro. Le corse di campionato per la Dalmazia verranno indette entro il corrente anno dal Veloce Club Zaratino. (...) Noi rifiutiamo sdegnosa-

mente qualsiasi ingerenza straniera nelle corse di casa nostra. Le corse di campionato per la Dalmazia avranno luogo in Dalmazia, con corridori dalmati".

Non mancò mai da parte degli ambienti sportivi la solidarietà ai gruppi locali della società scolastica *Pro Patria*, fondata nel 1885 dal trentino Sartorelli, e dopo lo scioglimento di quest'ultima nel 1890, alla diretta erede, la *Lega Nazionale*, nata a Trieste l'anno seguente. Soprattutto le feste organizzate dai sodalizi sportivi erano l'occasione per promuovere sottoscrizioni a favore di queste istituzioni, che operarono dando vita a scuole, costruendo edifici, stipendiando insegnanti italiani, realizzando biblioteche e sale di lettura, potendo contare anche sull'aiuto dall'Italia della *Società Nazionale Dante Alighieri*, "associazione che tutela e diffonde la lingua e la cultura italiana fuori del Regno, e tiene alto dovunque il sentimento d'italianità", ideata nel 1889 da esuli triestini, auspice Giacomo Venezian, per contrastare l'opera snazionalizzarice nelle terre irredente inviando libri e conferenzieri.

Anche i contributi delle società sportive al finanziamento per la costruzione del monumento dedicato a Dante Alighieri a Trento, inaugurato l'11 ottobre 1896, e del monumento al musicista Tartini a Pirano, furono dimostrazione del profondo sentimento nazionalistico di dirigenti ed atleti.

Questo sentimento si manifestava anche nei nomi delle imbarcazioni usate per le attività sportive: abbiamo riferimenti alla storia antica dell'Istria (*Epulo*, *Faveria*, *Pietas Julia*, *Sergio*), alle vicende della Repubblica di San Marco (*Salvore*, *Sebastiano Ziani*, *Serenissima*), al Risorgimento (*Nizzardo*, *Quarto*, *Caprera*), alla famiglia reale italiana (*Fert*), fino ai rovesci della politica colonialista del Regno d'Italia (*Dogali*).

Molte società, in particolare di Trieste, Gorizia e Zara, andarono incontro a frequenti soppressioni da parte dell'autorità di polizia, vicende che invece furono risparmiate ai sodalizi istriani, meno esposti in quanto operanti in centri minori e probabilmente più prudenti nell'esibire la loro vocazione nazionalistica, anche se pure a loro non mancò qualche grana, comunque superata senza danno. In Istria i problemi maggiori si ebbero al momento della nascita delle società: nel 1888, dopo la presentazione dello statuto del *Club Venezia Giulia* di Capodistria, l'i.r. Luogotenenza ne proibì la costituzione, riscontrando nel nome una "dimostrazione" proibita dalla legge. Anche la richiesta per la fondazione del *Club Canottieri Patria* di Rovigno d'Istria venne respinta dalla medesima Luogotenenza per le manifeste intenzioni irredentistiche che ne motivavano la costituzione.

Queste vicende fecero scuola. La *Società Escursionisti Istriani Montemag- giore*, che aveva sede a Pisino, era nata nel 1909 dichiarando l'intenzione di svolgere la propria attività al di fuori da ogni questione politica, ma ciò non impedì che il 26 giugno 1915 venisse soppressa essendo la sua attività considerata pericolosa dalle autorità imperiali.

Le iniziative italiane trovavano talvolta attività speculari nell'ambiente slavo: così come a livello socio-culturale venne fondata la *Pro Patria*, poi sostituita dalla *Lega Nazionale*, controbilanciata dalla *Associazione santi Cirillo e Metodio*, le società sportive italiane avevano come controaltare i *Sokol*, frutto del movimento ginnastico slavo, fondato a Praga da Enrico Fugner e Miroslav Tyrs nel 1862, adottando la camicia rossa garibaldina. Anche i *Sokol* avevano una notevole valenza politica e, secondo le parole di Nino Salvaneschi, una "concezione spirituale plasmata di fierezza e di rude disciplina".

Il sentimento nazionalistico italiano trovò piena realizzazione nella Grande Guerra al momento dell'entrata nel conflitto del Regno contro l'Austria-Ungheria. Ma i mesi precedenti, che avevano avuto nella data del 28 luglio 1914 l'inizio delle ostilità, avevano visto l'arruolamento dei giuliano-dalmati nelle fila dell'esercito imperiale austriaco. Alcuni riuscirono a sottrarsi alla chiamata, spesso riparando in Italia; altri disertarono e, dopo il 24 maggio 1915, si arruolarono nell'esercito italiano, rischiando la forca qualora fossero caduti prigionieri degli austriaci.

I soci della *Libertas* Capodistria Nazario Depangher, Giuseppe Deponte, Antonio Zetto, Piero Vascotto ed il polese Fanelli fuggirono a Caorle, per poi raggiungere Venezia con la jole *Istria*. Nel giugno 1916 l'impresa fu imitata da Antonio Divo, Nicolò Martina (o Martissa) e Ludovico Divora con la jole *Roma*. Questa fuga causò la distruzione delle imbarcazioni rimaste e l'incendio della sede della *Libertas*. Delle due jole riparate in Italia, la prima fu custodita dalla *Bucintoro* di Venezia, mentre la seconda, che era a Grado, scomparve assieme al materiale della locale *Ausonia*. Il presidente Piero De Manzini rientrò in Italia attraversando le linee russe e raggiungendo l'Estremo Oriente. La dedizione all'ideale della patria portò i soci della *Libertas* a guadagnare non meno di 23 decorazioni al valor militare: dal martire Nazario Sauro ai caduti Pio Riego Gambini, Ernesto Grammaticopulo, Vico Predonzani, Virgilio Sansone, Antonio Parovel ed Angelo Della Santa.

Il nuotatore di Orsera Egidio Grego, arruolato nell'esercito imperiale, disertò raggiungendo le linee italiane entrando a far parte del Regio Esercito, per poi diventare aviatore. Pluridecorato, l'atleta della *Forza e Valore* morì in azione di combattimento aereo il 23 novembre 1917.

Fra gli eroi caduti, uno dei più celebrati fu "l'Assunto di Dalmazia" Francesco Rismondo, di Spalato, attivo nel movimento irredentistico, dirigente sportivo e appassionato velocipedista, decorato di Medaglia d'Oro al Valor Militare alla memoria. Nel conflitto perse la vita anche Ettore Uicich, dirigente e sportivo di Pisino.

Se alcune persone ebbero la possibilità di sottrarsi al controllo delle autorità austriache, ciò non fu possibile per le società. Il giornale ufficiale del 2 lu-

glio 1915 comunicò che l'i.r. Luogotenente barone Alfonso de Fries Skene ordinava lo scioglimento a Parenzo dell'Associazione italiana di beneficenza, del Club Nautico Parentino, della S.G. Forza e Valore, del gruppo della Lega Nazionale e dell'Istituto musicale Tartini. Avrebbero potuto continuare l'attività la Biblioteca sociale circolante, la Società del Casino e la Società Operaia di Mutuo Soccorso.

Su sollecitazione dell'i.r. Luogotenente di Trieste, la polizia della Capitaneria Distrettuale di Pola relazionò l'11 ottobre 1915: "Viene riferito che il locale Club nautico Pietas Julia che negli ultimi anni contava 142 soci, era composto da individui delle società irredentistiche Giovane Pola e Edera, che seguivano idee mazziniane. Alcuni membri, fra questi anche cittadini italiani della locale società Pietas Julia presero anche alcune volte parte a riunioni e a festività delle società nautiche italiane a Venezia e Milano e ordinavano il fabbisogno in Italia. I canotti portavano i seguenti nomi: Roma, Venezia, Caprera, Serenissima e la sede sociale era adorna da un grande quadro del combattente per la libertà italiana Giuseppe Garibaldi". Le autorità austriache disposero la chiusura della Pietas Julia il 25 novembre 1915 per "aver dimostrato tendenze politiche non compatibili col pensiero di Stato". La canottiera fu posta sotto sequestro. Il 3 luglio 1918 il presidente Rossi richiese la dichiarazione di scioglimento ufficiale della società. A sua volta, il 26 febbraio 1916 la Società Ginnastica Zara fu costretta a chiudere i battenti.

Anche i sodalizi alpinistici non ebbero trattamento migliore: il 26 giugno 1915 la società *Montemaggiore* venne soppressa per decreto dal Capitano distrettuale, seguita il 20 novembre 1915 dalla *Società Alpina delle Giulie*. La conferma del ruolo che le società sportive ebbero negli anni della dominazione imperiale austriaca, e quanto fosse alta l'attenzione ed i sospetti che le autorità avevano nei loro confronti si ha nel "*Rapporto Neubauer*", costituito da un'insieme di dettagliate informazioni redatte dal Comandante della gendarmeria di Zara sull'irredentismo italiano in Dalmazia all'indomani dell'entrata in guerra dell'Italia.

Il notevole ruolo avuto dalle società sportive nel movimento irredentistico non deve comunque mettere in secondo piano il valore atletico dei giovani che frequentavano canottiere e palestre. Essi ebbero a disposizione tecnici di prim'ordine, a partire da Costantino Reyer, uno dei fondatori della Federazione Ginnastica Italiana, repubblicano che rifiutando la nomina a Cavaliere del Regno, scrisse il 29 giugno 1881: "Triestino, abbandonai gli agi della casa paterna nel 1861 e mi condussi a Torino servendo l'Italia fino ad oggi nel campo della ginnastica, con l'intento d'innalzarla ad un sistema razionale di educazione fisica, quale nessun popolo lo ebbe finora". Dopo la partenza da Trieste di Reyer, emersero personaggi del valore di Gregorio Draghicchio, Aldo Boiti e Sereno Sereni.

Un cenno a parte merita il Touring Club Italiano, che nella sua capillare diffusione raggiunse anche i territori oltre i confini, iscrivendo soci ed istituendo consolati anche in altre nazioni, cosa che non poteva essere molto gradita nei territori irredenti alle autorità imperiali. Ed infatti anche al Touring come istituzione ed ai suoi singoli associati non mancarono i problemi: già nell'Assemblea del 1896, cioè due anni dopo la fondazione, veniva lamentato il fatto che fosse vietato portare il distintivo del T.C.C.I., dove campeggiava la bandiera tricolore, nel Trentino e nella Venezia Giulia; nell'aprile 1899 la Direzione di Polizia di Trieste vietò al locale consolato del Touring l'organizzazione di gite sociali, non essendo l'associazione legalmente costituita in Austria. Nel 1900 il sodalizio turistico italiano riuscì a contrastare una proposta fatta dal Touring Club Austriaco al Congresso turistico internazionale: "Il T.C. Austriaco voleva far approvare una proposizione, che sotto la parvenza d'indole generale feriva esclusivamente e gravemente l'Italia. Voleva cioè che ciascuna Associazione si obbligasse a non fare propaganda e a non accogliere nuovi soci nei paesi di sovranità di altre Associazioni. Il che tradotto in volgare eloquio significava che l'Italia dovesse rinunciare all'incremento delle sue dilette sezioni di Trento, Trieste e Gorizia a pro del T.C. Austriaco". La corrispondenza dalla capitale francese pubblicata dalla Rivista mensile del Touring sottolinea che la ferma opposizione dei rappresentanti italiani con la minaccia dell'abbandono dal Congresso portò al ritiro della proposta austriaca. Ma lo zelo dei funzionari austriaci non ebbe sosta: nel 1910 i gendarmi austriaci sequestrarono i distintivi del T.C.I. durante un convegno della Lega Nazionale, e respinsero i ciclisti italiani diretti verso il goriziano provocando la denuncia di questi avvenimenti al Governo italiano ed alla Federazione internazionale degli enti turistici, la L.I.A.T.

La reazione del *Touring* nel 1912 alla imposizione della Luogotenenza di Innsbruck di rimuovere le insegne fintanto che la società non fosse stata legalmente autorizzata in Austria, non solo non riuscì ad avere buon fine, ma le successive vicende portarono all'arresto di Guido Larcher, Console di Trento. Il *T.C.I.* dovette inviare ai soci di oltre confine i fogli della Carta al 250.000 in buste anonime, per evitare il loro sequestro, ed all'inizio del 1915 i volumi della "*Guida d'Italia*" furono sottoposti a censura. Ma se l'operato del *Touring* dette agli irredenti una ulteriore ed importante occasione di aggregazione e di vincolo all'Italia, le vicende riguardanti il bilinguismo sulla Carta al 250,000 costituirono un momento di forte attrito fra gli italiani della Venezia Giulia ed il *T.C.I.*, tanto che dal 1910 fino alla conclusione della Grande Guerra, Trieste e Pola non ebbero Consoli.

Anche in campo sportivo non sempre il sentimento nazionale dei giulianodalmati fu corrisposto all'interno del Regno d'Italia.

La Gazzetta dello Sport del 5 marzo 1909 prese una posizione critica nei confronti della Unione Velocipedistica Italiana: la richiesta di affiliazione di un

sodalizio triestino era stata respinta perché il richiedente politicamente non risiedeva in Italia. La rosea ebbe dall'U.V.I. la seguente risposta: "Ci giunse nell'ottobre 1908 una domanda di affigliazione della Società Ciclistica Forti e Liberi di Trieste, e noi rispondemmo che spiacenti ed in omaggio allo statuto dell'Internazionale, dovevamo consigliarla a rivolgersi alla Federazione Austriaca, giacchè Trieste, purtroppo politicamente, e quindi sportivamente, dipende dall'Austria. Infatti i corridori dilettanti che desiderano provvedersi di licenza devono rivolgersi al seguente indirizzo: M. Schmidt, Presidente della Commissione Sportiva del Deutscher Radfaherer Bund – Senefeldstrasse, 4 – Offenbach – (Allemagne). I corridori professionisti invece la devono richiedere al Secretariat dell'U.C.I. Boulevard des Italiens, 6 – Paris. Le società devono affigliarsi alla Deuscher Radfaherer Bund che è la sola Federazione Austriaca riconosciuta pel dilettantismo. Con stima. Il segretario Bobbio".

La replica della Gazzetta dello Sport soprassiede al fatto che la Federazione Austriaca citata ha sede in Germania, vicino a Francoforte, e quindi è parte di una organizzazione sovranazionale con comune denominatore nella lingua tedesca, ma risponde semplicemente guardando entro i confini del Regno: "Sportivamente non crediamo che la considerazione della divisione politica di Trieste dall'Italia dovesse valere, quando tutti assistiamo quotidianamente agli sforzi eroici dei nostri fratelli triestini per affermare in qualunque modo il loro spirito profondissimo d'italianità. Osserviamo semplicemente che tutte le altre federazioni atletiche italiane non hanno avuto eguali riguardi internazionali".

Più tardi si aggiunsero anche le vicissitudini del canottaggio. La Federazione Adriatica, denominazione in ambito internazionale della Società delle Regate, considerata fra le fondatrici della Federazione Internazionale (F.I.S.A.), vide la sua posizione iniziare a traballare quando, dopo ripetuti assalti, la Federazione di canottaggio tedesca, Deutscher Ruderverband (D.R.V.), con i buoni uffici del Belgio, riuscì finalmente a sbloccare le trattative per il suo ingresso nell'organismo internazionale vedendo accolta la sua condizione della contemporanea estromissione della Federazione dell'Alsazia-Lorena, altro ente fondatore della F.I.S.A., grazie ad un compromesso con i rappresentanti francesi, da sempre difensori della piccola regione contesa tra tedeschi e transalpini.

In queste vicende si poteva vedere un potenziale pericolo per i rappresentanti della sponda orientale dell'Adriatico qualora anche l'Austria avesse manifestato l'intenzione di entrare nella Federazione Internazionale. Ma il leale e determinato appoggio del presidente del Rowing Italiano, cav. Luigi Capuccio, al sodalizio adriatico sembrava essere una garanzia sufficiente per la tranquillità della Federazione Adriatica. Nel Congresso di Ginevra, svoltosi il 17 agosto 1912, la domanda di ammissione della D.R.V. fu accolta. Ma non era questa la peggiore delle notizie che giungevano dal consesso svizzero: i rappresentanti del Belgio proposero la norma che vietava la presenza di più Federazioni di una

stessa nazione all'interno della F.I.S.A.; immediatamente i francesi richiesero che la norma non avesse valore retroattivo, proprio per tutelare la *Federazione Adriatica*. Nel successivo mese di marzo, a Francoforte, anche la Federazione ungherese entrò a far parte della F.I.S.A., a condizione che ciò non costituisse ostacolo ad un futuro ingresso dell'Austria nella Federazione Internazionale.

I successivi mesi del 1913 videro precipitare gli eventi: la morte di Luigi Capuccio privò la Federazione Adriatica di un importante e sicuro alleato, e l'altro italiano di prestigio all'interno della F.I.S.A.; il conte Vialardi, segretario e tesoriere dell'organismo internazionale, non era certo altrettanto affidabile. Il 22 agosto, a Gand, le Federazioni di Russia, Olanda ed Austria presentano, con esito positivo, domanda per l'ingresso alla F.I.S.A.; la posizione della Federazione Adriatica si faceva sempre più critica, ma la sua estromissione non era stata formalizzata grazie alla sopravvivenza del primo capoverso dell'articolo 2 dello Statuto che recitava: "La Federazione Internazionale oltre alle Unioni Fondatrici comprenderà tutte le Unioni Federazioni di società che in avvenire vi saranno ammesse su loro domanda", determinando una irrisolta contraddizione con quanto deliberato al Congresso di Ginevra del 1912. In ogni caso, gli effetti di quanto avvenuto si ebbero nel 1914: su iniziativa del conte Vialardi, i canottieri della Libertas Capodistria furono ufficialmente esclusi dalle regate internazionali di Nizza, disputate il 13 aprile 1914, anche se fu loro concessa la possibilità di partecipare fuori gara. Un analogo episodio venne a ripetersi due settimane più tardi alle regate internazionali di Venezia. Ma vuoi perché si era fatto tesoro dell'esperienza nizzarda, vuoi perché in Italia non era così semplice lasciare a piedi gli istriani, le vicende presero una piega diversa, così commentata dalla Gazzetta dello Sport all'indomani delle regate: "La prima e fortunatamente unica discussione avvenuta in seno alla giuria delle regate di Venezia fu quella riguardante l'ammissione di Parenzo e di Capo d'Istria a partecipare alla gara del quattro seniores alla quale erano iscritte. Il Comitato organizzatore aveva in proposito chieste istruzioni alla D.G. del R.R.C.I., ma questa anziché rispondere categoricamente, ha creduto opportuno passare la domanda al segretario della F.I.S.A., che rispose negativamente; alle ragioni della ripulsa di quest'ultimo gli istriani però opponevano diritti basati sull'interpretazione del primo periodo dell'art. 2 dello statuto internazionale ed altre ragioni non disprezzabili, per cui la giuria ritenutasi giustamente incompetente a deliberare in merito ad una contestazione sullo statuto internazionale, ha ammesso le due società dell'altra sponda adriatica con riserva delle ulteriori decisioni del R.R.C., la sola autorità avente veste di trattare col segretario della F.I.S.A."

Lo scoppio delle ostilità naturalmente portò alla sospensione dell'attività agonistica e dirigenziale, e gli esiti della guerra ribaltarono la situazione: Alsazia e Lorena tornarono alla Francia e le società giuliane entrarono a far parte della

grande famiglia del canottaggio italiano a pieno titolo. La Federazione belga iniziava la ricostruzione dalle macerie causate proprio da quei tedeschi che essa stessa aveva aiutato tanto ad entrare nel consesso remiero europeo.

Con la fine del conflitto e le successive vicende politiche le società sportive di Fiume ed in Dalmazia rimasero in una sorta di limbo. La posizione di Zara fu la prima a risolversi a favore dei nostri connazionali, poi fu la volta di Fiume. La restante parte della Dalmazia, rivendicata dall'Italia, ma non concessa nelle lunghe trattative per la risistemazione dei confini nazionali, vide progressivamente affievolirsi la presenza dei sodalizi italiani, che lamentarono l'impossibilità alla sopravvivenza a causa del cambiamento politico-statale.

GLI SCIOGLIMENTI D'AUTORITÀ DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ ITA-LIANE OPERANTI NELL'AMBITO DELL'IMPERO AUSTRO-UNGARICO

ZARA

2 maggio 1885 – Decreto di scioglimento della Società Zaratina di Ginnastica e Scherma (1881-1885), già Associazione Zaratina di Ginnastica, (1876-1881) a seguito dei contenuti irredentisti dei discorsi tenuti durante la festa organizzata il 19 marzo.

Aprile 1892 – Il *Circolo Nazionale* (1891-1892), guardato con molto sospetto dall'autorità politica, con una serie di azioni intimidatorie fu costretto a sciogliersi.

13 febbraio 1903 – La *Società Unione Zaratina* (1892-1903) venne soppressa per non aver rimosso i ritratti dei Reali d'Italia dalla sala addobbata per la festa in programma.

10 agosto 1912 – Chiusura della *Associazione Ginnastica* Zara (1908-1912) per aver pubblicato l'Inno popolare delle Società Ginnastiche.

Ottobre 1915 – Sospensione dell'attività della *Società Ginnastica* Zara (1912-1915), sciolta definitivamente dalla polizia nel 1916.

TRIESTE

14 ottobre 1864 – Scioglimento della *Società Triestina di Ginnastica* (1863-1864) per essere incorsa in un vizio di forma nella costituzione della banda e del coro, e per aver organizzato una gita a Capodistria senza aver ottemperato a tutte le autorizzazioni necessarie..

6 giugno 1882 – L'Associazione Triestina di Ginnastica (1868-1882) fu sciolta per aver sospeso la festa di apertura del giardino sociale alla notizia della morte di Garibaldi.

22 marzo 1901 – Scioglimento dell'*Unione Ginnastica* (1883-1901), anche per le vicissitudini legate alla partecipazione ai funerali di Giuseppe Verdi.

18 luglio 1904 – Scioglimento della *Società Ginnastica* (1902-1904) per il ritrovamento di due bombe nei locali della società.

23 novembre 1909 – L'Associazione Ginnastica (1907-1909) fu sciolta a causa del discorso del Presidente in occasione dell'inaugurazione del vessillo.

15 giugno 1915 – Ordine di scioglimento della *Società Ginnastica Triesti*na (1909-1915).

GORIZIA

15 novembre 1867 – Si costituì il comitato promotore della *Società Goriziana di Ginnastica e di Canto*. Dissensi interni alla dirigenza portarono in poco tempo allo scioglimento della società.

2 novembre 1879 – La *Società Goriziana di Ginnastica* (1868-1879) venne chiusa in seguito al contenuto dei discorsi tenuti in occasione della celebrazione del decennale.

19 settembre 1889 – Soppressione della *Associazione Goriziana di Ginnastica* (1879-1889) per le dichiarazioni dei dirigenti in occasione dell'inaugurazione del vessillo sociale.

20 maggio 1915 – Chiusura della *Unione Ginnastica Goriziana* (1890-1915) con sequestro delle proprietà.

ALPINISMO, BICICLETTE E CARTE GEOGRAFICHE

Possiamo definire secondo il modo di pensare dei nostri giorni il turismo, l'escursionismo e, per certi versi, l'alpinismo come degli sport? Probabilmente no. Ma cento anni fa mentalità ed attrezzature erano differenti: per esempio il turismo era cosa ben diversa dal comodo viaggiare di oggi, e per di più si era sviluppato grazie alla diffusione della bicicletta, oggetto che notoriamente, specie in salita, comporta un discreto sforzo fisico con la produzione di un po' di sudore anche all'inizio del terzo millennio. Quindi negli anni a cavallo del 1900 turisti, escursionisti ed alpinisti erano considerati in tutto e per tutto degli "sportsmen", e quando le società sportive più organizzate programmavano gite, passeggiate e salite di colli o monti, il concetto andava ben al di là di una attività ricreativa.

Ne consegue che la necessità della stesura di carte geografiche era molto sentita nell'ambiente sportivo dell'epoca. Ma la realizzazione di una carta automobilistica in Lombardia piuttosto che una carta nautica della laguna veneta non poneva i problemi che un'analoga iniziativa poteva far nascere in Venezia Giulia. Non si trattava di questioni di longitudine, né di latitudine, e nemmeno dell'altezza di qualche montagna. Il problema principale era la toponomastica.

Nel Programma per il biennio 1889-1890 degli Atti della Società Alpina delle Giulie già venne sollevato il problema. Troviamo infatti al decimo punto "Sistemazione della nomenclatura geografica della nostra regione" un commento che presenta una vivacità tale da permetterci di intravedere le motivazioni di future polemiche: "importa grandemente di raccogliere tutto il materiale necessario a correggere un po' alla volta nelle nostre carte geografiche l'ibrida nomenclatura che vi si riscontra, togliendo, secondo il voto del nostro maggiore storiografo, la forzata imposizione di nomi stranieri, quasi si avesse voluto cangiar faccia alla terra, ai popoli antichi ed ai moderni". Lo storiografo citato altri non è che Pietro Kandler, il padre della ricerca storico-archeologica giuliana.

Le società alpine sia alle pendici del Monte Maggiore e dell'Alpe Grande, come all'ombra del Cervino e del Resegone, ebbero un ruolo benemerito nello sviluppo della cartografia civile, ma il salto di qualità per l'area giuliano-dalmata provenne da Milano con le iniziative del prof. Amato Amati, che sottolineò nella seduta del 14 gennaio 1904 del R. Istituto di Scienze e Lettere la necessità di approfondire la toponomastica della Venezia Tridentina e della Venezia Giulia per preservare i nomi originari italiani, pubblicando pochi mesi dopo il volume "Confini e toponomastica della Venezia Giulia"; contemporaneamente il Comitato milanese della Dante Alighieri istituiva una commissione per la compilazione di un dizionario corografico delle Venezie. Intanto il Touring Club Italiano varava alcuni programmi cartografici che nel 1908 avrebbero interessato anche Trentino e Venezia Giulia.



Fig. 8 - Una pubblicazione della Società Alpina delle Giulie.

Nato nel 1894 come *Touring Club Ciclistico Italiano*, e perso per strada il riferimento alle due ruote per la prepotente comparsa dell'automobile come strumento turistico, il *T.C.I.* aveva avuto una travolgente crescita suggellata da un imponente numero di adesioni di soci, arrivando ad essere un importante interlocutore delle istituzioni non solo nell'ambito del turismo.

Fra i principali motivi del successo dell'associazione, guidata con intelligenza da Federico Johnson e Luigi Vittorio Bertarelli, presidente e vice-presidente, riteniamo vi sia la creazione di una struttura capillare di assistenza a ciclisti ed automobilisti attraverso la creazione dei Consolati nelle principali città (dapprima in Italia, ma successivamente anche all'estero), la nomina dei Consoli nei centri minori, e la suddivisione dell'attività dell'associazione in varie sezioni, fra le quali ve n'era una dedicata alla cartografia, che fin dai primi anni del secolo iniziò a lavorare alla grande, grazie anche all'iniziativa, cominciata nel 1906, della pubblicazione di una carta d'Italia in 59 fogli, poi diventati 62, in scala al 250.000.

Un grande successo, che al momento della decisione di mettere il naso fuori dai confini, cartograficamente parlando, vedeva una tiratura di 80.000 copie per i fogli di fresca stampa.

La *Rivista Mensile*, periodico ufficiale del *Touring*, nel mese di febbraio 1908 pubblicava un lungo articolo che annunciava l'estensione della Carta d'Italia alle terre immediatamente al di là del territorio nazionale, con degli intendimenti che parevano sposare appieno i sentimenti del Kandler.

"I nomi geografici alle porte d'Italia fanno parte di quel patrimonio linguistico, che è la manifestazione più diretta della nazionalità, e a difendere il quale nobilmente si adopera la Dante Alighieri. E tanto più è necessario salvaguardare questo patrimonio prezioso, che ce lo contende non soltanto l'evoluzione del linguaggio dovuta all'influenza dei commerci, della coltura, dei tempi, ma una guerra capziosa". Guerra incruenta, ma insidiosa, che si combatteva nella Venezia Tridentina, nella Venezia Giulia e, molto più pesantemente, in Dalmazia.

"E' quindi opportuno che, valendosi di tutte le collaborazioni più competenti, cominci a risolvere – almeno in forma di tentativo metodico proposto ad ulteriori studi – le difficoltà maggiori e più controverse e, ciò che è ancora più urgente, a rettificare quegli errori grossolani che vanno infiltrandosi nell'uso, senz'altra ragione che l'impiego ingiustificato che ne fanno i pangermanizzatori ad ogni costo, e chi li segue in buona fede senza discuterne le strane ed ingiustificate pretese. Una Carta come la nostra, che ha per fondamento intendimenti pratici e deve servire a tutti i turisti, ma è anzitutto Carta italiana, sta per trovarsi dunque di fronte a difficoltà non piccole, quando si pensi alla pangermanizzazione ad oltranza che si tenta letterariamente e burocraticamente, sovrapponendo a forza denominazioni slave o tedesche a luoghi italiani".

A questo punto, però, la comunanza di intenti del Touring con il Kandler, le associazioni alpine giuliane (che avevano attivamente collaborato con il *T.C.I.* nella fase di raccolta dei nomi) e, più in generale, il sentimento irredentistico della sponda orientale dell'Adriatico, inizia a divergere: che la toponomastica sarebbe stata una brutta gatta da pelare Bertarelli lo aveva intuito, e prudentemente già al momento della stesura dell'articolo aveva coinvolto per la risoluzione del problema oltre al prof. De Agostini e Achille Dardano, il prof. Ricchieri, docente di geografia all'Accademia Scientifica di Milano, il prof. Salvatore Crotta, glottologo, il prof. De Toni, membro dell'Ateneo Veneto che già aveva pubblicato lavori sull'argomento, il prof. Dalla Vedova, ordinario di geografia all'Università di Roma, ed il prof. Salvioni, docente di storia delle letterature neo-latine all'Accademia Scientifico-Letteraria di Milano.

E l'articolo arriva alle questioni fondamentali. "Ma nella dizione bilingue, a qual lingua il posto d'onore? Ecco: il primo posto sarà dato ai nomi italiani in paese italiano o prevalentemente italiano ed ai nomi letterariamente usati in italiano: in tali casi il secondo posto spetterà all'altra lingua. Il nome italiano verrà in subordine solo quando sia di scarso uso, o soltanto di riflesso storico, in luoghi dove la lingua è prevalentemente straniera. Vediamo qualche caso tipico: certi nomi, si è detto, saranno in italiano come nome principale, sebbene adoperati sul posto anche in altra lingua, ma avuto riguardo al loro uso frequente nella lingua non nostra, essi avranno tra parentesi anche la loro traduzione.

Ad esempio, non vi è dubbio che Trieste è Trieste e null'altro che Trieste, e un fuor d'opera antiitaliano, dannoso alla difesa della nostra lingua sarebbe l'indicare sulla Carta quel Triest tedesco, che bisognerebbe andar a cercare nell'uso a centinaia di chilometri (...). Ma sull'altopiano del Carso, ad una diecina di chilometri da Trieste, dove quasi tutti parlano lo slavo e nessuno il tedesco, gli indicatori portano il nome slavo di Trieste (Terst e perfino Trst). E' bene dunque che questo sia indicato tra parentesi sulla Carta, perché a differenza del tedesco Triest, è relativamente usato in posto, e il non conoscere l'equivalenza delle due dizioni può mettere in serio imbarazzo il turista". Più volte troviamo ribadito da Bertarelli il concetto della necessità di inserire in ogni caso i nomi slavi, anche alle località a prevalenza italiana, allo scopo di ridurre al minimo i disagi degli escursionisti sulla via per la meta da raggiungere. Il continuo ripetere le motivazioni di questa scelta lascia pensare che si avesse già la sensazione che non tutti le avrebbero accettate.

"La nomenclatura per tutta la Carta sarà nazionalista in senso italiano dove ciò è giustificato, ma in pari tempo pratica", rassicura ancora Bertarelli, che però più avanti ammette una prima divisione tra gli esperti da lui interpellati: condivisero la sua opinione Dardano, De Agostini, Ricchieri e Salvioni, mentre De Toni (che già nel 1905 aveva pubblicato a cura della Dante Alighieri lo studio "I nomi geografici alle porte d'Italia") e Dalla Vecchia ritenevano

opportuno far precedere sempre il nome italiano, indicando quello straniero fra parentesi.

Le reazioni nelle due Venezie irredente furono diverse. Mentre non si ha notizia di alcuna irritazione dal Trentino, in Venezia Giulia si scatenò il finimondo, al punto che le polemiche scoppiate prevalentemente a Trieste, dove di nomi

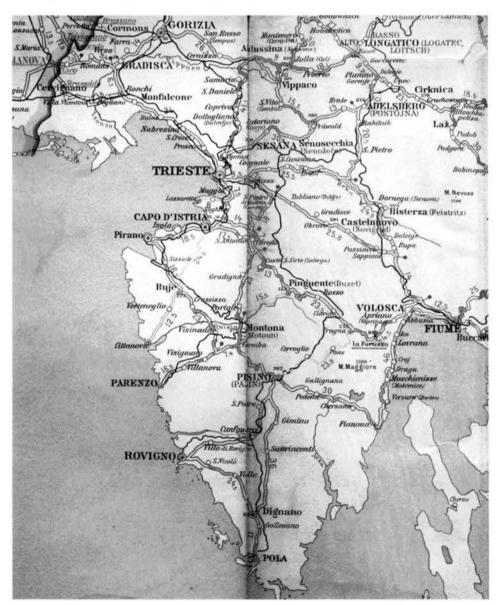


Fig. 1 - La parte della Carta Automobilistica d'Italia del Touring Club Italiano con le Indicazioni bilinguistiche che provocò le dimissioni dei rappresentanti dei T.C.I. di Trieste e di Pola.

slavi con o senza parentesi non se ne voleva sentir parlare, e che avevano vissuto le decisioni del *Touring* come un vero e proprio tradimento, occuparono gran parte della discussione dell'Assemblea generale del *T.C.I.* che ebbe luogo il 15 marzo 1908 a Milano, presso la Permanente delle Belle Arti. Dal verbale della riunione risulta che lo spinoso argomento fu introdotto dall'avvocato Fabris, presidente del Circolo degli Istriani, Triestini e Goriziani di Milano, che già aveva affrontato la questione della toponomastica giuliana su incarico della *Dante Alighieri*: dopo aver ricordato all'Assemblea le condizioni di lotta etnica e la eccitazione degli animi per le vicende politiche locali degli ultimi anni quale causa delle reazioni polemiche nei confronti del *Touring*, condannò l'eccessiva asprezza di queste ricordando che " qui siamo di fronte alla Carta d'Italia del Touring; non siamo di fronte ad una carta che debba avere carattere dogmatico, ma ad un lavoro che deve andare nelle mani di persone che vogliono visitare quei paesi".

Ben diverso fu l'intervento del triestino Goldmann, che appoggiando le proteste giuliane così concluse: "(...) Rivolga l'Assemblea quindi un caldo invito al Consiglio del Touring, perché voglia recedere dalla determinazione presa, che non è in alcun modo giustificata verso chi per la grande idealità della Patria lotta, soffre, spera!", subito dopo confortato da un altro illustre triestino, l'avvocato Barzilai, e dal dott. Coppadoro.

Fu poi la volta di altri due "pezzi da novanta": il conte Pietro Foscari, esponente di spicco del movimento nazionalista italiano, podestà di Venezia al momento della visita del T.C.I. a Trieste ed in Istria nel 1907, deputato dal 1909 al 1919 e vivace difensore dell'irredentismo, con particolare attenzione alla Dalmazia, ricorda che: "non c'è nessuno slavo alle porte di Trieste, di Pisino o di Parenzo, che non conosca l'italiano, perché tutta l'intellettualità, tutta la coltura di quelle regioni è perfettamente italiana, e non ci sarà nessuno slavo che non sia in grado di comprendere l'italiano. Vi ricordo: a Pirano, una volta sola si volle fare una notazione bilingue, e ci son volute le baionette austriache perché in tutta Pirano una sola tabella, negli Uffici governativi, scritta in due lingue, fosse conservata. (...) Prego soltanto che a scapito della completezza delle indicazioni di indole turistica, si accetti questo sacrificio in nome della buona causa nazionale". Fu poi la volta di Giovanni Celoria, eminente astronomo, direttore dell'Osservatorio di Brera e presidente del Comitato di Milano della Dante Alighieri: "Proprio io sono stato uno di quelli che hanno consigliato l'amico Bertarelli ad usare nella toponomastica della Carta, nella Venezia Giulia, le due notazioni. (...) Questa mattina stessa io ricevetti dal Tiroler Volksbund una Carta del Trentino, tutta scritta in un'unica lingua: voi la conoscete. La Riva è diventata Rief, e Rovereto è diventato Rofreid e Trento è diventato Trient. Io riposi quella carta e dissi fra me stesso: quanta differenza fra questi uomini e gli italiani! Quanta differenza fra costoro ed il nostro Touring, che sull'atto di fare una Carta d'Italia di regioni italiane, rispetta pure la parola bilingue in quei paesi dove la seconda lingua può perciò essere utilmente conosciuta. La differenza, Signori, proviene da questo: che noi siamo pur sempre gli uomini dell'antica civiltà: Civites (Cives, n.d.a.) Romani sumus: mentre gli uomini al di là delle Alpi, per quanto divenuti sapienti, sono pur sempre i barbari di Tacito!".

Arrivò il momento della difesa di Bertarelli che, oltre a ribadire i concetti tecnici e di praticità che avevano ispirato le soluzioni ai problemi toponomastici, rilevò che le direttive contestate "non furono stabilite per la sola Venezia Giulia, ma per l'intiera Carta, nella parte in cui essa comprende territorio italiano situato oltre i confini politici; nessuna differenza vi è tra le massime adottate per la Venezia Giulia e quelle per la Francia, la Svizzera, il Trentino, l'Alto Adige. Ora tutti comprendono che se in Francia, in Isvizzera, nel Trentino, queste direttive non sollevarono obbiezioni, deve per la Venezia Giulia essere intervenuto un coefficiente speciale, che noi dobbiamo prendere in considerazione secondo il suo giusto valore, senza dimenticare la formola scientifica per uno solo dei suoi coefficienti". Precisato l'esempio di Pisino, la cui denominazione tedesca di Mitterburg non verrà mai accettata, riconferma la necessità dell'aggiunta del nome straniero ai luoghi dove tali dizioni sono radicate nella popolazione locale, ammettendo però che la questione della precedenza di una dizione sull'altra costituisce un problema secondario. Ma il suo passaggio: "se voi salite ad Opicina, alle porte di Trieste, sentirete che là il popolo tutto dice Terst o Trst e non altro. E non è vero che là parlino l'italiano" provocò la reazione del Goldmann: "(...) non è neppure esatto che gli slavi non sappiano l'italiano, perché quando gli slavi vengono in città a vendere i loro prodotti, comprendono e parlano benissimo la nostra lingua. Vi è l'odio, invece, che toglie agli slavi la voglia di parlare l'italiano: l'odio che li spinge, quando passano gli automobilisti italiani, a tirar loro dietro dei sassi, anziché rispondere alle domande che essi rivolgono loro".

L'Assemblea portò comunque ad un temporaneo risultato positivo, con l'approvazione all'unanimità dell'ordine del giorno proposto dal Fabris: "L'Assemblea confida che il Consiglio del Touring, ispirandosi alle sue costanti tradizioni patriottiche, saprà conciliare nella toponomastica delle estreme regioni italiane le esigenze nazionali e quelle della pratica interpretazione della nuova Carta d'Italia".

Risulta evidente che a Bertarelli era sfuggito, o aveva sottovalutato il fatto che qualsiasi atto del *Touring*, grazie al grande numero di associati ed al notevole prestigio raggiunto in Italia ed all'estero, avrebbe avuto una importante valenza politica, e quindi anche i frequentemente citati aspetti tecnici e pratici avrebbero dovuto passare sotto questa forca caudina. Le giustificazioni portate da Bertarelli sembrano evidenziare una questione di fondo: l'aver voluto usare criteri scientifici e rigidi significava dare uguale soluzione al problema toponoma-

stico e politico del Trentino, dove si viveva il confronto diretto fra italiani ed austriaci, con quello più complesso giuliano, dove alla contrapposizione fra italiani e slavi si sovrapponeva il ruolo di arbitro, spesso ritenuto non imparziale dai nostri connazionali, dell'autorità imperiale. La determinazione del vicepresidente del *T.C.I.* è spiegabile con la sua ferma dedizione alla causa del turismo, all'applicazione anche alla toponomastica di rigidi criteri scientifici, non sacrificabili nemmeno alle ragioni politiche. Quanto alla posizione degli italiani della Venezia Giulia, non mancarono interventi a loro favore o commenti ispirati da grande comprensione, come si può leggere ad esempio sulla *Gazzetta dello Sport*, che pur considerando anch'essa la Carta d'Italia uno strumento esclusivamente di servizio al turista, giustificò la reazione dei giuliani in quanto nella soluzione proposta al problema toponomastico dal *Touring*: "essi ravvisarono, nella loro esaltazione, nella loro ipertrofia, diremo così di sentimento italiano, un crimine di lesa patria".

In questa polemica è fuori dubbio la buona fede del *T.C.I.*, che già a suo tempo aveva coraggiosamente difeso i suoi associati, sudditi loro malgrado di Francesco Giuseppe, il 13 Agosto 1900 al Congresso turistico internazionale di Parigi.

Ma si era arrivati solo ad una tregua. Nell'aprile 1909 il *T.C.I.* annunciò l'imminente edizione della Carta Automobilistica d'Italia al 650.000, ed il 25 giugno 1909 la *Gazzetta dello Sport* pubblicò in prima pagina la notizia dell'uscita del primo foglio di questa Carta. La nuova pubblicazione riportava l'annotazione bilingue per alcune località come Pisino-Pazin, Montona-Motoun (Motovun, n.d.a.) Pinguente-Buzet, Castelnuovo-Novigrad.

L'inevitabile nuova esplosione di polemiche portò alle dimissioni del Consolato di Trieste e del Console di Pola. Il numero di settembre 1909 della Rivista Mensile pubblicò la lettera dei dimissionari triestini, in data 15 giugno 1909: "I sottoscritti componenti il locale Consolato del T.C.I. convinti da molteplici evenienze che la loro posizione è insostenibile di fronte al trattamento di codesta spett. Direzione, rassegnano le loro dimissione dall'onorevole carica a suo tempo conferita. Ringraziando per le cortesie loro antecendemente dimostrate, con perfetta osservanza", seguono le firme dei dimissionari. La lettera di Arturo Sottocorona, Console di Pola, fu invece più esplicita, indicando chiaramente nell'inserimento di nomi slavi in aggiunta ai nomi italiani di alcune località a popolazione mista dell'Istria inseriti nella nuova Carta Automobilistica la causa delle dimissioni. Replicò il Touring, rammentando le conclusioni dell'Assemblea dell'anno precedente: "(...) si crede pertanto che le dimissioni siano senz'altro d'accettare in quanto il Consiglio ha la coscienza di non essersi dipartito dalle dichiarazioni effettuate nell'Assemblea ricordata e dai voti dell'Assemblea stessa".

Inevitabile la riapertura della questione all'Assemblea dell'8 aprile 1910. Questa volta fu Arnaldo Bianchini ad intervenire, rilevando di aver avuto la notizia delle dimissioni del Consolato triestino e del Console di Pola, ma non della nomina di nuovi rappresentanti locali del Touring. Lapidaria la risposta di Bertarelli: " il Consiglio non ha creduto né di fare recedere dalle dimissioni, né di sostituire le persone. La presenza del Consolato in una città è opportuna ma non è una necessità assoluta", ma ammette che le discussioni sulla toponomastica avevano indotto il *Touring* a rimandare la pubblicazione dei fogli 7 bis e 13 bis, riguardanti la Venezia Giulia, della Carta d'Italia, che comunque videro la luce nei 1914 senza annotazioni bilinguistiche, almeno per quanto riguarda l'Istria, Trieste ed immediati dintorni, a differenza del foglio 5 (Trento e parte dell'Alto Adige) pubblicato un anno prima con numerose indicazioni bilinguistiche. La questione della toponomastica ebbe quindi esiti ben diversi da quelli descritti nel volume "I sessant'anni del Touring Club Italiano", secondo il quale l'Assemblea del 1908 "si concluse con l'approvazione di un ordine del giorno di plauso all'operato del Sodalizio" e, per quanto riguarda la reazione alla pubblicazione del foglio al 650.000 "tutti finirono per riconoscere la fondatezza dei criteri adottati dal Touring".

Fortunatamente i toni accesi della polemica non influirono sulla adesione dei soci giuliani al *T.C.I.*: la relazione del Consiglio del *Touring Club Italiano* per l'esercizio 1913, pubblicata sulla *Rivista Mensile* di marzo 1914, riferisce che il numero totale delle adesioni ammontava a 117.373. Di queste, ben 2.023 provenivano dalla Venezia Giulia, Istria e Trentino. Il *Touring* restava comunque un sodalizio ed un simbolo importante per gli irredenti.

L'esito finale della Grande Guerra e l'avvento del fascismo fece cadere ogni motivo di contrasto: i nomi di città e paesi, monti e vallate furono indicati in italiano, punto e basta. Proprio il foglio 13 bis della Carta d'Italia nelle varie ristampe è testimone dei mutamenti storici: ad esempio la località Villa del Nevoso (oggi indicata sui fogli d'atlante come Illirska Bistrica) nella prima edizione è denominata Illyrisch Feistritz, e negli aggiornamenti seguenti diviene Bistrica Ilirska, poi Bisterza ed infine Villa del Nevoso.

La seconda guerra mondiale e le successive tormentate vicende ribaltarono nuovamente la situazione. Oggi l'Atlante d'Italia del *T.C.I.* si è adeguato alla nuova situazione politica indicando il nome slavo delle località istriane seguito dal nome italiano fra parentesi e molti turisti connazionali conoscono a malapena il nome italiano delle principali località.

Intanto la *Rivista Mensile* del *Touring*, dopo aver cambiato più volte denominazione, ha attualmente il suo erede in *Qui Touring*. Ed anche su questa testata non è mancata qualche polemica. Nel numero di settembre 1999 il socio del *T.C.I.* Michele Bedeschi protestava per la pubblicità apparsa sulla rivista che riportava affiancati i nomi in slavo ed in italiano delle località turistiche istriane. Segue la risposta del *Touring*: "non siamo noi a scrivere su quelle pagine pubblicitarie i toponimi in una lingua diversa dall'italiano: è la Storia. E alla Sto-

ria non basta avere la S maiuscola per essere onorevole. E allora crea ferite che non si rimarginano mai". Il tutto era dovuto ad uno spazio pubblicitario (quindi non ad una iniziativa partita dal *T.C.I.*) che promuoveva il turismo per "Rovigno-Rovinj": un modo curioso dell'inserzionista di promuovere una delle perle dell'Istria.

Il numero successivo riporta il riassunto delle reazioni al "Dossier Balcani" pubblicato sul numero di luglio-agosto della rivista. Recita l'articolo: "Alla fine della prima guerra mondiale e allo smembramento dell'impero austro-ungarico. il 1.0 dicembre 1918 fu formalizzato il regno dei serbi, dei croati e degli sloveni. Il nuovo Stato jugoslavo comprendeva i territori dei regni di Serbia e Montenegro, la Bosnia-Erzegovina, la Dalmazia, l'Istria, la Croazia-Slavonia e le provincie stiriane e carniolane già facenti parte dell'Austria-Ungheria". L'inserimento dell'Istria nell'elenco dei territori facenti parte del neonato Regno e la mancata precisazione dell'assegnazione di Zara all'Italia, hanno provocato la pubblicazione di una vivace lettera di protesta, scritta da G. Firmiani, sul Piccolo di Trieste. Qui Touring ha affidato la risposta al socio Bruno Maran, che così inizia la replica: "Il Touring, famoso per la sua cartografia e per la sua capacità di equidistanza, è sul banco degli imputati. L'argomento deriva come sempre dai postumi dei problemi collegati alle vicende istriane e dalmate. Questa volta c'entra una semplice frase; ma il delitto di lesa maestà nella città dai fragili equilibri etnico-politici e dalla complessa situazione geopolitica scatta subito implacabile".

Cambiano i tempi, i confini, le persone, ma il rapporto fra la Venezia Giulia ed il *Touring Club Italiano* continua ad essere problematico, con il *T.C.I.* che, specchio dei pregi e dei difetti italiani nel rapporto con la questione giuliano-dalmata, talvolta cozza contro la sensibilità dei connazionali di queste terre, con questi ultimi sempre pronti a rispondere vivacemente, degni eredi dei loro avi di inizio Novecento.

LA NASCITA E L'EVOLUZIONE DELLO SPORT E DELL'EDUCAZIONE FISICA

Nascono e si diffondono l'educazione fisica e la ginnastica. La normativa italiana per l'attività di educazione fisica nelle scuole è piena di buone intenzioni, ma si scontra con la precaria situazione strutturale: pochissime le palestre, scarso il prestigio e lo stipendio degli insegnanti. Fortunatamente la situazione delle società ginnastiche delle principali città talvolta è ben diversa: seguendo precisi modelli, questi sodalizi si strutturano con istruttori ed attrezzature, organizzano conferenze e gite, si dotano di divise, vessillo e spesso anche di fanfara e bollettino. Le società più organizzate riescono ad ottenere sede ed ambiente per lo svolgimento dell'attività ginnica attraverso le amministrazioni comunali, o addirittura a creare una propria palestra.

La Federazione Ginnastica Italiana nasce nel 1869 ed organizza i Concorsi nazionali, dove molta attenzione è destinata ai discorsi, alla sfilata ed agli esercizi collettivi, mentre l'agonismo è a malapena tollerato: non vengono pubblicate classifiche individuali, ma le prestazioni dei ginnasti e delle società sono premiate con il criterio del raggiungimento di un risultato minimo.

La ginnastica austriaca guarda alla Germania, mentre a Trieste nasce e si sviluppa un movimento sportivo che attraverso personaggi come Costantino Reyer, Gregorio Draghicchio, Aldo Boiti, Sereno Sereni e Giacomo Fumis tanto darà all'Italia. Nella formazione di questo iniziale nucleo, grazie all'apporto tecnico di Draghicchio e dirigenziale di Antonio Vidacovich e Bartolomeo De Rin, anche l'Istria ha meriti non trascurabili.

1833

Introduzione dell'insegnamento della ginnastica nell'esercito del Piemonte, affidato a Rodolfo Obermann (nato a Zurigo il 3 luglio 1812, deceduto a Torino il 9 giugno 1869), considerato il caposcuola della ginnastica in Italia.

1844

14 agosto – E' ufficialmente costituita la prima società ginnastica in Italia, la *Società Ginnastica* di Torino che in modo informale esisteva dal 1841.

1851

5 febbraio – Nasce a Parenzo Gregorio Draghicchio.

13 novembre – La Legge Casati dispone che gli esercizi ginnici vengano insegnati in tutte le scuole secondarie del Regno Sardo.

24 novembre – Un'ordinanza del Ministero del Culto ed Istruzione in Austria ammette i maestri di ginnastica ginnasiali alle conferenze del personale insegnante, però soltanto con voto consultivo.



Fig. 10 - Bartolomeo De Rin, avvocato capodistriano presidente dell'Associazione Triestina di Ginnastica dal 1876 al 1879.



Fig. 11 - Antonio Vidacovich, anch'egli avvocato di Capodistria, presidente della Associazione Triestina di Ginnastica dal 1879 al 1882.



Fig. 12 - Canottieri dell'Adriaco, Salvore, Pietas Julia e Libertas partecipanti al Convegno organizzato a Parenzo nel 1889.

1861

17 marzo – Viene proclamato a Torino il Regno d'Italia.

13 luglio – Un Regio decreto autorizza la *Società Ginnastica di Torino* a tenere corsi magistrali di ginnastica. Nel 1867 sarebbero iniziati i corsi magistrali femminili.

1862

5 febbraio – Prima circolare del Ministero dell'Istruzione pubblica d'Italia contenente le norme e le teorie per l'insegnamento della ginnastica.

1863

7 novembre – Fondazione della Società Triestina di Ginnastica.

19 dicembre – La Società Triestina di Ginnastica inaugura le lezioni di ginnastica nella palestra civica.

1864

28 aprile – I tedeschi dimoranti a Trieste fondano la *Società Ginnastica Eintracht*.

14 ottobre – La Luogotenenza di Trieste dichiara sciolta la *Società Triestina di Ginnastica*.

1865

Costantino Reyer, nato a Trieste il giorno 1 febbraio 1838, fonda a Livorno il giornale *La Ginnastica*.

1867

31 ottobre – Il Ministero dell'Istruzione pubblica dell'Austria-Ungheria prescrive la ginnastica quale materia d'obbligo negli Istituti magistrali, per preparare maestri di ginnastica per le scuole popolari.

1868

9 gennaio – La Luogotenenza autorizza l'esistenza dell'Associazione Triestina di Ginnastica, erede della Società Triestina di Ginnastica.

26 gennaio – Un'ordinanza del Ministero del Culto ed Istruzione in Austria decreta l'obbligatorietà della ginnastica nelle scuole popolari.

1869

1 gennaio – Sul giornale *La Ginnastica* viene proposto un Convegno allo scopo di gettare le basi d'una *Federazione Ginnastica Italiana*. Ne sono promotori il triestino Costantino Reyer ed i veneziani Pietro Gallo e Domenico Pisoni, con il contributo del genovese Francesco Ravano.

15 marzo – Inizia a Venezia il Convegno che istituisce la Federazione Ginnastica Italiana.

14 maggio – La legge scolastica dell'Austria-Ungheria indica la ginnastica fra le materie obbligatorie per gli Istituti Magistrali.

12 luglio – Disposizioni transitorie del Ministero del Culto ed Istruzione in Austria per l'introduzione della ginnastica nelle scuole.

13 agosto – Gregorio Draghicchio apre a Parenzo un corso privato autunnale di ginnastica.

1870

3 marzo – Viene dichiarata obbligatoria la ginnastica nelle scuole reali dell'Austria inferiore.

6 maggio – Il Ministero dell'Istruzione emana una legge per l'Istria e Goriziano il cui paragrafo 60 stabilisce che ogni edificio scolastico abbia uno spazio coperto per la ginnastica.

9 giugno – A Zara l'i.r. Luogotenenza dalmata attesta l'esistenza della *Società* del *Tiro al Bersaglio*.

20 agosto – Viene promulgata la legge scolastica dell'Impero Austro-ungarico. Al paragrafo 60 sono definiti lo scopo ed i limiti dell'istruzione ginnastica.

10 settembre – Il *Bollettino delle leggi* dell'Impero Austriaco, numero 116, prescrive le esigenze e le norme per l'abilitazione dei professori di ginnastica per le scuole medie e magistrali.

1871

27 settembre – Nel corso delle regate a remi sul percorso da Miramar a Barcola, promosse dalla Società della Esposizione Agricola Industriale di Trieste, è compresa una corsa di barche per donne di Muggia.

19 ottobre – Si tiene a Parenzo un saggio di ginnastica a chiusura del III corso autunnale. I maestri della Scuola popolare parentina sono in grado di insegnare autonomamente la ginnastica.

1873

8 aprile – Esce a Trieste il primo numero di *Mente sana in corpo sano*, periodico che dal 1875 al 1882 sarà diretto da Gregorio Draghicchio.

27 settembre – Si tiene a Firenze il quarto Congresso-concorso ginnastico italiano. In questa occasione iniziano i primi germi delle scissure in seno alla Federazione. Alla giuria del Concorso è chiamato Gregorio Draghicchio.

21 ottobre – Le autorità politiche di Trieste sequestrano il diario *Mente Sana in corpo sano* per un articolo contro il decreto che vieta all'*Associazione Triestina di Ginnastica* di partecipare al Congresso ginnastico italiano di Firenze.

8 novembre – Il Consiglio Municipale di Trieste nomina docente effettivo di ginnastica Gregorio Draghicchio.

1874

17 luglio – Il Ministero dell'Istruzione pubblica d'Italia informa Prefetti e Provveditori agli studi che il Parlamento ha deliberato d'istituire a Torino la Scuola normale di ginnastica per effetto del decreto reale del 29 giugno.

15 settembre – Si tiene a Bologna il quinto Congresso-concorso ginnastico italiano. I dissensi che emergono provocano l'immediato rientro di Reyer da Berlino, ma, fallita l'opera di mediazione, il rappresentante di Venezia, Pietro Gallo, dichiara di staccarsi dalla Federazione, subito seguito da altri rappresentanti, per fondare la Federazione delle Società Ginnastiche Italiane.

7 dicembre - Le società ginnastiche austro-tedesche inoltrano alla Camera dei

deputati una istanza con la quale chiedono l'apertura di un Istituto magistrale di ginnastica, l'obbligatorietà della ginnastica nelle scuole e la parificazione dei ginnici docenti ai professori di scuole medie.

* * *

La scissione della *Federazione Ginnastica Italiana* fortunatamente non impedisce la crescita del movimento sportivo all'interno del Regno e nella regione giuliano-dalmata: la ginnastica raggiunge anche Spalato e Zara. Cresce anche l'alpinismo, con tre poli – Trieste, Gorizia e l'Istria – che si sviluppano in modo indipendente, ma che successivamente arriveranno ad una fusione. Il quarto polo, costituito dal *Club Alpino Fiumano*, mantiene invece la propria identità fino allo scoppio della Grande Guerra. La polizia austriaca non perde occasione per cercare di ostacolare l'attività delle società di ginnastica decretandone, appena le viene offerto pretesto, la chiusura, oppure intervenendo direttamente sulle persone di maggior prestigio come il prof. Draghicchio.

1875

16 febbraio – Cessa di vivere a Gorizia il presidente della *Società Ginnastica Goriziana* Giovanni Rismondo, di Rovigno d'Istria. Avvocato, figura di spicco del movimento liberal-nazionale giuliano, scrittore e giornalista.

10 aprile – Ha luogo, diretta dal maestro Michelangelo Rustia, la prima gara ginnastica con premi fra i soci dell'*Associazione Triestina di Ginnastica*.

25 luglio – Una squadra di canottieri della *Associazione Triestina di Ginnastica* partecipa alla I regata nazionale di Genova vincendo una bandiera come premio e ricevendone due di ricordo delle società ginnastiche genovesi: *Cristoforo Colombo* e *Trionfo Ligure*.

12 novembre – Si svolgono a Graz gli esami di abilitazione per i candidati al magistero della ginnastica nelle scuole medie e magistrali, fra i quali è presente Gregorio Draghicchio.

14 novembre – Inizio del I Corso magistrale di ginnastica in Trieste per i docenti delle scuole popolari.

26 novembre – Il Consiglio Municipale di Trieste vota la somma di fiorini 30.000 per la costruzione della palestra civica.

Nel corso di quest'anno si costituisce la *Società di Ginnastica e Scherma* di Spalato. **1876**

20 gennaio – Viene fondata l'Associazione Zaratina di Ginnastica.

4 aprile – L'avvocato capodistriano Antonio Vidacovich (nato il 23 dicembre 1829, deceduto il 23 agosto 1892) assume la presidenza dell'*Associazione Triestina di Ginnastica*, carica che manterrà fino al 21 gennaio 1879.

23 aprile – La Luogotenenza dichiara costituita la *Società Alpina Istriana* e ne approva lo statuto.

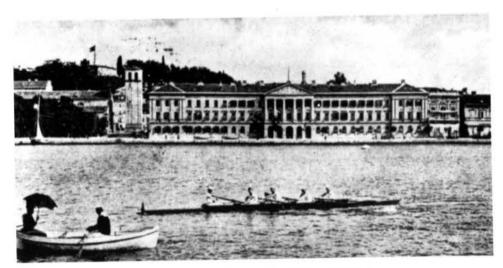


Fig. 13 - Canottieri della Pietas Julia con l'Ammiragliato di Pola sullo sfondo.



Fig. 14 - La palestra della Forza e Valore di Parenzo.

25 novembre – La *Società Alpina Istriana* tiene il primo Congresso a Pisino. 1877

23 agosto – La *Società Alpina Istriana* intraprende la prima escursione alla volta del Monte Maggiore (m. 1394).

1878

7 luglio – Con la Legge De Sanctis viene resa obbligatoria la ginnastica in tutte le scuole del Regno d'Italia dipendenti dal Governo e dai Comuni.

1879

1 febbraio – L'avvocato Bartolomeo De Rin, capodistriano, succede ad Antonio Vidacovich alla presidenza dell'*Associazione Triestina di Ginnastica*. Sarà presidente fino al 6 giugno 1882.

30 aprile - Prima esibizione di ginnasti della società di Zara.

2 novembre – Viene sciolta la S.G. Goriziana.

1881

16 luglio – Si costituisce a Zara la *Società di Ginnastica e Scherma*, con sede in casa Sabalich, Calle Catena, 2. L'attività è svolta presso la palestra nell'Arena Manzin.

8 settembre – A Bologna viene costituita l'Associazione Italiana Maestri di Ginnastica.

1882

15 settembre – A Trieste viene arrestato il prof. Draghicchio.

1883

23 marzo – Nasce la Società degli Alpinisti Triestini.

23 settembre – Cerimonia per l'inaugurazione della bandiera della *Società di Ginnastica e Scherma* di Zara.

* * *

Attraverso il canottaggio arriva anche nella Venezia Giulia l'attività sportiva agonistica. Nascono le società *Adriaco* ed *Istria* a Parenzo, *Salvore* a Pirano, *Pietas Julia* a Pola e *Libertas* a Capodistria. La Federazione Ginnastica, ritrovata finalmente l'unità in Italia, non riesce a comprendere l'evoluzione dello sport, perdendo di conseguenza la sua posizione egemonica a causa della costituzione di un numero sempre crescente di federazioni che si concentrano su di una singola attività sportiva: prime fra tutte la vela, il ciclismo ed il canottaggio. La costituzione a Trieste della *Società delle Regate*, e l'instancabile opera di Draghicchio, che punta sulla nascita delle società di canottaggio quale momento iniziale per la costituzione di sodalizi più strutturati, portano alla diffusione dell'agonismo anche in Istria.

A seguito della nascita di diverse Società di canottaggio, nell'agosto del 1886 il maestro Antonio Smareglia musica l'*Inno dei Canottieri* sul testo di Nazario Stradi.

1884

4 gennaio – Viene costituita a Trieste la *Società delle Regate* (Federation d'Aviron Adriatique).

1885

3 febbraio – Il giornale l'*Indipendente* annuncia l'avvenuta fusione delle società alpinistiche dell'Istria, di Trieste e di Gorizia. Sede della *Società degli Alpinisti* è Trieste.

2 maggio – L'autorità austriaca scioglie la *Società di Ginnastica e Scherma* di Zara.

Giugno – Sul giornale *Pro Patria*, bollettino del sodalizio ginnastico milanese, si colgono i fermenti per la riunificazione della Federazione Ginnastica. Il prof. Draghicchio, che interviene propugnando l'unificazione della terminologia nella ginnastica, viene invitato dal foglio lombardo ad essere promotore anche del ritorno ad un'unica Federazione. Il mese seguente, sempre sulle colonne di *Pro Patria*, l'insegnante parentino accetta l'impegno.

5 luglio – Gita in piroscafo a Pirano dell'Unione Ginnastica di Trieste "ove da quei fratelli istriani si ebbe la migliore delle accoglienze".

12 luglio – La sezione per l'educazione fisica della Società Operaia di Trieste, con i direttori Edgardo Rascovich e Gregorio Draghicchio, a mezzo di tre piroscafi fa visita a Capodistria. Successivamente la Società Sinico chiede l'autorizzazione ad una gita ad Isola, ma "fu interposto un veto motivato dall'eloquente epilogo: che d'ora innanzi non si concederanno permessi di gite che alle Società di sentimento puramente ed esclusivamente austriaci!!!".

6 settembre – Pisino ospita il terzo congresso della Società degli Alpinisti Triestini

Ottobre – Il giornale *Pro Patria* inizia la pubblicazione del prof. Draghicchio *Statistica retrospettiva delle Società ginnastiche italiane*. Lavoro compilato nel 1882 poco prima dell'arresto dell'autore, durato 288 giorni. Note importanti contenute nell'opera:

- Ben 40 delle più floride provincie d'Italia non hanno ancora Società di ginnastica.
- Al giornale Mente Sana di Trieste sono abbonate 28 società (la pubblicazione è seconda solo alla Ginnastica di Chioggia, fondata dal Reyer, che conta 31 società abbonate).
- L'autore incita ad una maggiore attenzione all'organizzazione delle passeggiate allestite dalle società, auspicando la pubblicazione di carte stradali.
- Classificazione delle provincie:
 in ragione al numero delle società: 1. Venezia, 9. Gorizia, Trieste e Zara
 in ragione al numero dei soci: 1. Genova, 2. Trieste, 20. Gorizia, 26. Zara
 in ragione al numero degli attivi: 1. Genova, 8. Trieste, 22. Zara, 34. Gorizia

Classificazione dei Paesi:

per numero di Società in rapporto al numero degli abitanti: 1. Germania, 7. Austria, 8. Italia

per numero di soci in rapporto al numero degli abitanti: 1. Germania, 5. Italia, 6. Austria

per numero degli attivi in rapporto al numero degli abitanti: 1. Germania, 5. Italia, 6. Austria.

25 ottobre – E' ufficialmente costituito a Parenzo il *Club Parentino di Canottie*ri Adriaco.

30 ottobre – Viene fondata la *Società Canottieri Dalmazia*, con sede a Zara. 1886

26 gennaio – Ad opera del prosindaco di Roma, duca Leopoldo Torlonia, viene redatto lo statuto ed eletto il Comitato esecutivo dell'*Unione Ginnastica Italiana*. Ma sia la consapevolezza di essere di fronte ad una ulteriore frattura nella ginnastica italiana, che l'efficacia di numerosi appelli alla riunificazione fanno sì che l'iniziativa non abbia seguito ed cominciano a maturare i tempi per la costituzione di una unica Federazione.

26 febbraio – Esce su iniziativa di Gregorio Draghicchio *Il Palladio*, periodico mensile di ginnastica e sport.

9 aprile – In una corrispondenza da Trieste a *Pro Patria* viene menzionata l'esistenza di club di canottieri a Parenzo, Rovigno e Pirano. In realtà la notizia è inesatta: a Pirano un sodalizio sta per costituirsi, mentre a Rovigno, pur registrandosi i primi fermenti, si è ancora lontani dal tentativo d'istituzione di una società.

26 giugno – Il settimanale l'*Istria* dà notizia della recente costituzione a Parenzo di una seconda società di canottaggio, il *Club Nautico Operaio Istria*.

27 giugno – Viene ufficialmente costituito a Pirano il *Club di Canottieri Salvo-re*.

25 luglio – Si svolge la riunione della *Società Canottieri Adriaco* che sancisce la fusione con il *Club Nautico Operaio Istria*.

30 luglio – Il congresso della *Società degli Alpinisti Triestini* cambia la propria denominazione in *Società Alpina delle Giulie*.

1 agosto – Il maltempo impedisce il debutto dei canottieri parentini alle regate di Trieste, che sono rinviate alla settimana successiva.

15 agosto - Visita a Rovigno dei canottieri dell'Adriaco.

26 settembre – Inaugurazione a Pola del *Club Nautico Pietas Julia*, legalmente costituitosi il 19 settembre.

1887

26 giugno – Nelle regate di Trieste, disputate fra punta Stramare ed il promontorio di Servola per un tratto di 2.650 metri, l'*Adriaco* riporta il primo successo con il canotto da diporto *Quarnaro*.

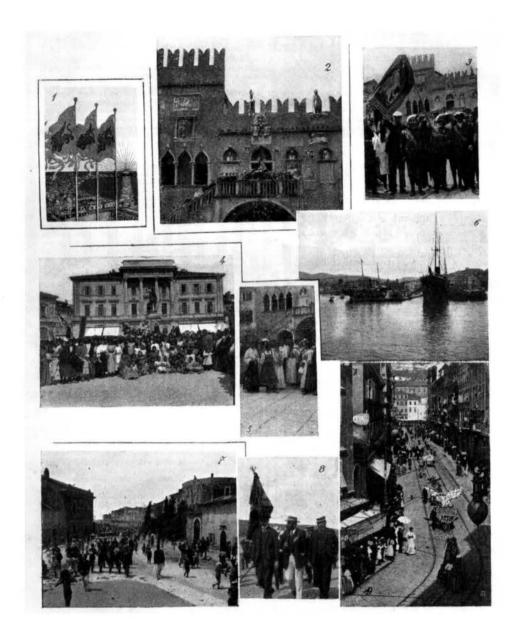


Fig. 15 - Immagini della visita del Touring Club Italiano a Trieste ed in Istria nel 1907.

6 luglio – Il Palladio dà notizia del rifiuto dell'autorità governativa alla richiesta di alcune società di canottieri triestine e dell'Adriaco di poter prendere parte alle regate internazionali di Venezia. Contravvenendo a questo divieto, il Club di Canottieri Glauco di Trieste partecipa e vince nelle regate veneziane; di conseguenza viene sciolto dall'autorità politica. Al processo, che inizia ai primi di ottobre, i canottieri triestini sono difesi dall'avv. Felice Venezian.

Nello stesso numero la rivista sportiva dà il dettaglio della "flotta" del canottaggio istriano: 4 imbarcazioni a Parenzo (il *Quarnaro*, 8 remi, il *Nizzardo*, 6 remi, l'*Istria*, lancia a 12 remi, l'*Ezio*, baleniera), 2 a Pirano (*Saturnia*, ex *Libera*, a vela; il *Sebastiano Ziani*, 8 remi costruito dal cantiere piranese Petronio, di tipo e dimensioni simili al *Quarnaro* "ma lo vince nel lusso di tutti gli accessori") e 3 a Pola (il *Sergio*, a sei remi, l'*Epulo*, a otto remi, la *Faveria*, lancia a vela ed a remi). "Ci si dice che anche a Capodistria sia in vita un Club nautico, il quale voga su un bel canotto a sei remi, fatto nella stessa città, il Dogali".

- **29 luglio** Ad opera del dott. N. A. Givovich nasce a Fiume lo *Young America Cycle Club*.
- **28 agosto** Alla presenza di alcune società di canottaggio istriane, a Umago si inaugura la bandiera della locale *Società Operaia*.
- **25 settembre** Corse velocipedistiche alla festa del *Pro Patria* a Gradisca con la presenza del capodistriano Antonio Depangher, vincitore della Corsa d'inaugurazione.
- **2 ottobre** Dodici canottieri piranesi sono arrestati a Buie per non aver richiesto le necessarie autorizzazioni allo svolgimento della gita. Il conseguente dibattimento si svolge il 16 dicembre e si conclude con la assoluzione dei giovani del Club Nautico *Salvore*.
- 18 dicembre Inizia a Roma, in Campidoglio, il Congresso nazionale di ginnastica, che dopo tre giorni di sedute sancisce la nascita dell'unica *Federazione Ginnastica Nazionale* (che dal 1901 si chiamerà *Federazione Ginnastica Italiana*, per poi assumere la denominazione di *Federazione Ginnastica Nazionale Italiana*). All'inizio del 1890 accetta la carica di Presidente onorario S.M. il Re Umberto I.

1888

- **29 aprile** A Torino viene fondato il *Rowing Club Italiano*, tre anni dopo divenuto *Reale Rowing Club Italiano*.
- 1 luglio Quarta regata sociale organizzata a Trieste da Punta Stramare al promontorio di Servola. Vi prendono parte anche i canottieri di Parenzo, Pirano e Pola.
- 15 luglio E' costituito ufficialmente il Club Canottieri Libertas di Capodistria.
- **22 luglio** Parenzo ospita i 180 triestini della gita organizzata dalla Società di canottieri *Saturnia*.
- 25 agosto Gita dei canottieri parentini a Pola.

8 settembre – Giornata d'inizio delle Corse velocipedistiche internazionali organizzata a Trieste, a Barcola, dal locale *Veloce Club*. Vi gareggiano Antonio Depangher di Capodistria ed il dott. N. Givovich di Fiume.

Dicembre – Il *Club Canottieri Patria* di Rovigno invia la richiesta di riconoscimento della propria costituzione alla i.r. Luogotenenza di Trieste. La domanda viene respinta.

1889

7 aprile – Nella corsa per imbarcazioni scoperte della regata internazionale a vela di Trieste vince l'imbarcazione *Faveria* (com. Illich) della *Pietas Julia* di Pola. Nella competizione per barche pescherecce si impone *Miramar* di Isola (com. Bortolo Drioli) davanti a *Luigia* di Pirano (com. Gaetano Gianni).

20 giugno – Si disputa la regata di Trieste sulla distanza di 2.500 metri, dalle grotte di Miramar allo squero di Martellanz. Nella corsa degli 8 remi di diporto i piranesi con lo *Ziani* prevalgono per soli due secondi sui parentini del *Quarnaro*. Il *Dogali* della *Libertas* Capodistria vince la regata dei 6 remi di diporto.

25 agosto - Regate a Pirano.

8 settembre – Si svolge a Parenzo il convegno dei canottieri istriani, con la partecipazione dei polesi, piranesi e capodistriani. E' presente anche una rappresentativa di Rovigno, con l'imbarcazione *Faro* a quattro remi.

6 ottobre – Le Corse velocipedistiche di Trieste, declassate dalle autorità da internazionali a locali, vedono Antonio Depangher classificarsi due volte secondo. 17 novembre – Successo a Udine di Depangher nella Corsa *Juniori*.

* * *

Viene fondata a Torino la Federation Internationale des Societes d'Aviron (F.I.S.A.), Federazione europea di canottaggio, che ha fra i sodalizi promotori la Società delle Regate di Trieste. Migliora il rendimento agonistico dei canottieri di Capodistria, mentre i parentini sembrano aver tirato i remi in barca meritandosi una strigliata da Draghicchio. Il professore viene chiamato a Milano per assumere la direzione tecnica della S.G. Pro Patria.

In Italia vengono registrati i primi, timidissimi segnali di attenzione per l'attività sportiva femminile. Ma la strada da percorrere è lunga, ripida, piena d'ignoranza e di pregiudizi; ed è parallela a quella dell'educazione fisica nella scuola italiana: mentre nella penisola ci si riduce a qualche esercizio di ginnastica fra i banchi delle aule, il ministro austriaco dell'istruzione invia nel 1890 una circolare ai direttori delle scuole per facilitare agli alunni l'apprendimento del nuoto e la partecipazione ai giochi.

Nobili e militari austriaci danno vita, prevalentemente a Pola, ad organizzazioni sportive che hanno un carattere elitario e che riguardano specialità all'epoca considerate "aristocratiche": il tennis e soprattutto la vela, la cui vitalità spinge per emulazione la *Società delle Regate* ad organizzare una manifestazione nel 1898, preludio alla nascita dello *Yacht Club Adriaco*, fondato a Trieste il 21 marzo 1903. L'attività di questo sodalizio avrebbe portato all'apertura di consolati nelle principali cittadine della costa istriana. Nasce a Pola lo *Hrvatski Sokol*, società ginnastica croata.

Arrivano dall'Italia associazioni che riescono a coinvolgere i giuliano-dalmati di ogni ceto sociale, e che sono un'ulteriore occasione di affermazione d'italianità, il *Touring Club Ciclistico Italiano* e l'*Audax*. Sono testimonianza di spirito nazionalistico anche le adesioni e le sottoscrizioni delle società sportive per l'erezione dei monumenti a Tartini ed a Dante, rispettivamente a Pirano ed a Trento. L'attività della scherma, probabilmente per l'appartenenza alla classe aristocratica e militare della maggior parte dei praticanti, costituisce invece un punto d'incontro fra italiani, austriaci ed ungheresi.

1890

- 1 giugno Corse velocipedistiche internazionali ad Udine con la partecipazione di Antonio Almerigogna ed Antonio Depangher, entrambi di Capodistria.
- **6 luglio** Regate a Trieste, lungo la riviera di Barcola. Il *Salvore* dei piranesi è terzo nella corsa per canotti a 4 remi e timoniere, gara juniori, e nella prova per canotti a 4 remi seniores.
- 6 luglio Corse velocipedistiche a Gradisca, dove è impegnato Depangher.
- 7 settembre Regata a remi a Pirano organizzata dal club Salvore.

1891

- 15 febbraio A Zara si costituisce il Circolo Nazionale.
- **5 aprile** Corsa ciclistica su strada da Trieste (S. Andrea) a Capodistria di 21 chilometri, riservata ai soci del *Veloce Club Tergeste*. Vince Romeo Lapagna.
- 14 giugno Si ha notizia dell'imminente costituzione di un Club Nautico a Lussino.
- **28 giugno** Regate internazionali di Trieste, riviera di Barcola. Gareggiano imbarcazioni di Capodistria e Pirano.
- **16 agosto** Regate a Brioni in occasione del V anniversario della fondazione della *Pietas Julia*.

1892

- **13 febbraio** La *Federazione Ginnastica Nazionale* istituisce una giuria permanente per i Concorsi chiamando Gregorio Draghicchio a farne parte.
- 24 aprile Regate a vela a Lussinpiccolo.
- 1 maggio Nasce la Società Unione Zaratina.
- **29 maggio** E' legalmente costituita la *Società Canottieri Fiumani*, che più tardi assumerà la denominazione *Eneo*.
- **Giugno** Dimissioni di Gregorio Draghicchio dall'*Unione Ginnastica Triestina*. **25 giugno** Rappresentanti del *Rowing Club Italiano*, della Federazione belga, del *Rowing Club* di Strasburgo (Alsazia-Lorena), della Federazione delle Società del Nord e del Nord-Est, delle Società del Sud-Est e dell'Unione Nautica del



Fig. 16 - Canottieri della Pietas Julia e di Zara durante l'inaugurazione del pontone della Diadora il 18 luglio 1908.

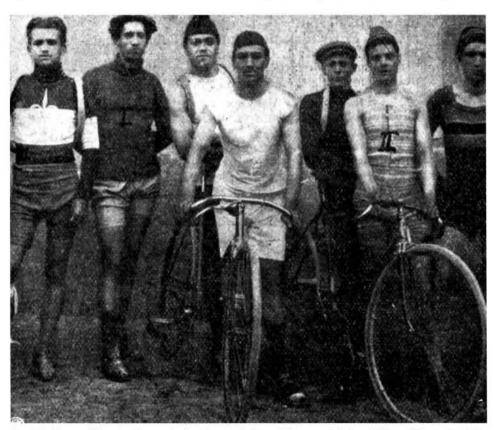


Fig. 17 - Giovanni Petronio (il secondo da sinistra), vincitore della corsa ciclistica di Trieste il 2 maggio 1909.

Sud-Est francesi, della *Società Nautica* di Ginevra, del *Real Club* di Barcellona (mediante adesione scritta), con Giovanni Giorguli della *Società delle Regate* di Trieste fondano a Torino la *Federation Internationale des societes d'Aviron*.

26 giugno – Nella regata disputata alla riviera di Barcola il capodistriano Depangher, noto anche come velocipedista, vince la regata individuale (Campionato dell'Adriatico); la jole di mare a 4 juniores della *Libertas* si impone sugli armi della *Ginnastica* e dell'*Esperia*. La corsa degli outriggers a 4 è vinta dal *Club Nautico Quarnaro* di Fiume.

10 luglio – Capodistria ospita nella sala comunale della Loggia il Congresso della *Società delle Alpi Giulie*.

1893

21 gennaio – La rivista *Il Palladio* cessa le pubblicazioni. Il prof. Draghicchio raccomanda ai lettori di seguire la *Rivista sportiva*, che lo avrà fra i collaboratori.

24 aprile - Regate veliche a Pola.

2 luglio – Alle regate di Trieste i canottieri della *Libertas* di Capodistria vincono nella gara riservata alle jole di mare a quattro remi.

8 settembre – Regate regionali di canottaggio a Fiume.

1894

Aprile – La Camera dei deputati di Vienna decide di mandare in pensione il fiorino, che sarà sostituito dalla nuova moneta, la corona.

23 aprile - Regate veliche a Pola.

16 luglio – La *Provincia dell'Istria* pubblica una ampia cronaca sulle regate di Trieste che, organizzate per domenica 8 luglio, a causa del maltempo dovettero essere recuperate in parte il lunedì, ed in parte il martedì successivo.

28 luglio – Il giornale *L'Istria* pubblica che la settimana precedente è arrivato a Visignano il sig. Piero Scanagatta socio del *Veloce Club Roveretano*: Egli ha percorso in bicicletta il viaggio da Rovereto, Trento, Valsugana, Udine, Trieste, Pisino, Visignano in 48 ore, compresi i riposi per le visite di legge alle barriere austro-italiane ed una fermata di 5 ore ad Udine, causa il pessimo tempo.

8 novembre – Viene ufficialmente istituito il *Touring Club Ciclistico Italiano*, che nel 1900 assumerà la denominazione di *Touring Club Italiano*.

1895

6 maggio – Regate veliche a Pola.

13 giugno – *La Bicicletta* pubblica la notizia della avvenuta legalizzazione del *Veloce Club* di Fiume.

16 giugno – Al rifugio dell'Alpe Grande si tiene il congresso della *Società Alpina delle Giulie*.

29 giugno – I canottieri capodistriani e parentini partecipano con scarso successo alle regate triestine organizzate alla riviera di Barcola; le cose vanno meglio ai colori del *Quarnero* di Fiume con U. Klinz nelle gare di skiff.

25 agosto – Regate sociali della *Pietas Julia* a Pola.

25 agosto – Corse ciclistiche al velodromo di Martinschizza a Fiume. 1896

26 gennaio – Il Consiglio Federale, riunito a Firenze, delibera la costituzione di un Comitato nazionale della Federazione Ginnastica con lo scopo di diffondere l'educazione fisica della donna. Alla Presidenza di tale Comitato verrà nominata la marchesa Carolina Rattazzi.

13 febbraio – In una corrispondenza da Fiume, *La Bicicletta* informa che ad Abbazia si è costituito un club velocipedistico.

28 febbraio – Parte a piedi da Milano, con destinazione Atene per prendere parte alla maratona olimpica, Carlo Airoldi. Il podista milanese, dopo essersi consultato nella scelta dell'itinerario con L.V. Bertarelli (che però gli aveva consigliato il percorso Milano – Brindisi – Atene), raggiunge Trieste il 6 marzo, Fiume il giorno successivo, Zaravecchia l'11 marzo, Spalato tre giorni dopo e Ragusa il 19 marzo. Vista l'impossibilità di attraversare l'Albania per la mancanza di sicurezza e di strade (già rilevata dal Bertarelli), Airoldi si reca a Patrasso in piroscafo, con tappa a Corfù, ed arriva ad Atene il 31 marzo. Un'accusa di professionismo gli precluderà la possibilità di correre la prima maratona olimpica.

18 aprile – Inizia la pubblicazione di *Alpi Giulie*, bollettino della *Società Alpina delle Giulie*.

21 aprile – Si disputano a Pola le regate organizzate dall'i. e. r. Yacht Club.

31 maggio – Corsa ciclistica Fiume – Feistriz e ritorno.

31 maggio – Inaugurazione a Sebenico del monumento a Nicolò Tommaseo.

12 luglio – XII Regata a remi della Società delle Regate di Trieste.

Campionato dell'Adriatico, skiff: 1) Camillo Picciola (*Saturnia*) 10'16"; 2) Depangher (*Libertas* Capodistria) 10'56".

Skiff: 1) F. Haltmayer (*Quarnero* Fiume); Depangher ritirato per guasto all'imbarcazione.

Jole a 4 con timoniere: 1) Barion Sport 9'17"2/5; 2) Ginnastica TS 9'22"2/5; 5) Adriaco 9'58".

Jole a 4 con timoniere, juniores: 1) Eintracht 9'51"; 2) Ginnastica TS 10'05"2/5;

3) Esperia 10'14"; 4) Barion Sport Bari; 5) Adriaco Parenzo 10'26".

2 agosto – A Pirano viene inaugurato il monumento a Tartini.

9 agosto – Gare ciclistiche al velodromo di Martinschizza a Fiume.

30 agosto – Nel corso dei festeggiamenti per il decennale della nascita della *Pietas Julia*, sono disputate due regate alle isole Brioni.

4 ottobre – Corse ciclistiche sociali ed internazionali per dilettanti a Fiume.

11 ottobre – Inaugurazione a Trento del monumento a Dante.

25 ottobre – Corsa ciclistica a squadre Fiume – Gimino – Pola. 1897

16 gennaio – L'i.r. Luogotenenza di Trieste certifica la legale esistenza dell'*I. Marine Offiziers Law Tennis Club* di Pola.

27 giugno – Regata di canottaggio ad Abbazia organizzata dal *N.S.C. Quarnero* di Fiume.

13 agosto – La *Gazzetta dello Sport* informa che i signori Ricotti, di Fiume, hanno raggiunto Parigi in tandem.

15 agosto - Corsa ciclistica da Fiume a Jurdani.

3 ottobre - Corsa ciclistica Trieste - Fiume.

21 novembre – Il sodalizio *Hrvatski Sokol* di Pola ottiene l'approvazione dello statuto dalla Luogotenenza triestina.

1898

16 gennaio – Nasce a Roma l'Audax Ciclistico Italiano, associazione tesa a diffondere l'idea di un ciclismo di resistenza, collettivo e non agonistico. I candidati alla qualifica di Audax devono percorrere un minimo di 200 chilometri in 18 ore. L'ideatore e direttore generale del sodalizio è Vito Pardo, scultore romano che vent'anni più tardi sarà l'autore del monumento collocato a Pola in memoria di Nazario Sauro.

30 gennaio - Accademia di scherma a Pola.

4 febbraio – Annuncio della *Gazzetta dello Sport* della avvenuta fondazione del *Circolo Schermistico* di Fiume.

29 maggio – Regate di canottaggio ad Abbazia organizzate dal *Club Nautico Ouarnero* di Fiume.

10 giugno – Il *Bollettino* della *Federazione Ginnastca Nazionale* annuncia la nomina di Gregorio Draghicchio a deputato federale in rappresentanza della provincia di Milano.

31 luglio – Corsa ciclistica Fiume – Giordani.

7 agosto - Gare di nuoto a Trieste con la presenza di atleti di Pirano.

28 agosto - Corsa ciclistica Fiume - Feistritz e ritorno.

4 settembre – Regate internazionali di canottaggio a Trieste.

Outriggers a 4 vogatori juniores: 1) Libertas Capodistria 7'43".

Outriggers a 4 vogatori seniores: 1) Bucintoro Venezia 7'04"; 2) Libertas Capodistria 7'42".

Sculls juniores: 1) Gregorich (*Esperia*) 9'26"; 2) Renato de Calò (Rovigno) 10'39".

4 settembre – Regate a vela a Barcola.

Gara imbarcazioni scoperte: 1) Espero (Capodistria).

Gara barche pescherecce: 1) Olina (Pola).

1899

Giugno - Nasce il Veloce Club Polese.

22 ottobre – Corsa ciclistica Trieste – Fiume organizzata dal *Veloce Club Fiumano*.

22 ottobre – La *Società di Ginnastica, Scherma e Velocipedismo* di Spalato inaugura i nuovi locali.

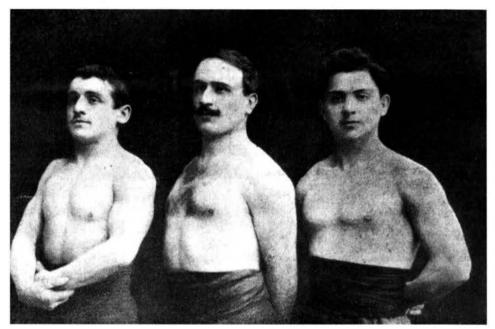


Fig. 18 - Proveniente dalla Gymnasium di Brescia, nel 1912 arrivò a Zara il maestro Felice Veglia (al centro nella fotografia)



Fig. 19 - I Baruffanti, vincitori della regata inter-jole ai Campionati europei di Ginevra del 1912.

6 novembre – Sulla *Gazzetta dello Sport* compare la notizia di un'accademia di scherma organizzata a Fiume dalla nuova *Società di Scherma*.

10 dicembre - Viene inaugurato il velodromo di Pola.

* * *

Gregorio Draghicchio lascia Milano e torna a Parenzo, dove contribuisce al salto di qualità del locale sodalizio sportivo, che da società di canottaggio diventa società di ginnastica strutturata in più sezioni. Ma la sua prematura scomparsa ritarda il debutto dei ginnasti istriani nel Regno.

In compenso il vertiginoso sviluppo del *Touring* favorisce le trasferte in Italia delle sezioni del "Litorale austriaco". Nel 1907 tocca poi al *T.C.I.*, con gli alti vertici in prima fila, rendere visita ai triestini ed agli istriani. Le entusiastiche accoglienze ed il contatto diretto con la Venezia Giulia non saranno però sufficienti ad impedire lo strappo causato dall'uso del bilinguismo su alcune pubblicazioni cartografiche del *Touring*. Contemporaneamente sulle sponde triestine fanno capolino le prime manifestazioni agonistiche di nuoto, ma dalle corrispondenze giuliane della *Gazzetta dello Sport* si lamenta una stasi organizzativa e si sollecita la costituzione di una Federazione che riunisca le società sportive istriane e quarnerine

Nel 1907 viene costituito in Italia un Comitato Olimpico per selezionare e preparare la squadra italiana per i Giochi Olimpici di Londra. Il Comitato diventa permanente nel 1914.

Nascono in alcuni centri istriani società ginnastiche slave, i *Sokol*. Si ha notizia dell'esistenza di queste società a Volosca, Pisino, Pinguente e Medolino. Il crollo del campanile di Venezia ed il terremoto di Messina sono occasione per le società sportive italiane di saldare ancora di più i rapporti con il Regno d'Italia. A Trieste nel 1903 nasce lo *Yacht Club Adriaco*.

1900

6 aprile – La Gazzetta dello Sport annuncia l'avvenuto svolgimento di un'accademia di scherma ad Abbazia.

6 maggio – Corse velocipedistiche al velodromo di Pola.

13 maggio – Viene organizzato a Verona un Convegno turistico al quale prende parte la rappresentanza del *Touring Club Italiano* di Fiume.

25 giugno – Si disputa la corsa ciclistica Fiume – Spincici e ritorno.

29 giugno – A Trieste viene disputata una regata organizzata dalla società *Adria*, disertata dalle società giuliane di matrice italiana, ma alla quale prendono parte i canottieri fiumani.

29 luglio – In occasione del Concorso ginnastico provinciale di Monza viene assassinato il Re Umberto I, poco dopo essersi congedato dal direttore del Concorso, Gregorio Draghicchio.

13 agosto – Al Congresso turistico internazionale di Parigi la ferma opposizione del *T.C.I.*, con la minaccia del ritiro della rappresentanza italiana dal Congresso, porta alla revoca della proposta austriaca di vietare agli enti turistici nazionali l'associazione di persone al di fuori dei rispettivi confini nazionali.

8 settembre – Regate internazionali a Trieste. Per la prima volta dal 1896 le società triestine di matrice austriaca tornano a gareggiare nella manifestazione organizzata dalla *Società delle Regate*. Nonostante ciò, il premio offerto dall'Associazione Progressista è sequestrato dalla polizia.

Jole di mare a quattro: 1) *Hansa* Trieste 6'04"; 2) *Libertas* Capodistria 6'09"3/5. Skiff juniores: 1) Hans Stierkof (*Quarnaro* Fiume) 6'43"2/5.

Campionato dell'Adriatico, skiff: 1) Giovanni De Col (*Lario* Como) 8'00"1/5; Einer (Fiume) ritirato.

Jole di mare a quattro juniores: 1) Libertas Capodistria 7'00"1/5.

1 ottobre – Il giornale *Il Corriere dello Sport* – *La Bicicletta* pubblica il congedo da Milano del prof. Draghicchio, che dopo due anni e mezzo d'insegnamento alla *S.G. Pro Patria* di Milano ritorna a Parenzo.

9 ottobre – Le colonne della *Gazzetta dello Sport* danno notizia di una gara ciclistica svoltasi a Spalato.

3 novembre – Il Consiglio della *Federazione Ginnastica Italiana* approva il nuovo Regolamento federale elaborato da un gruppo di lavoro del quale faceva parte anche Gregorio Draghicchio.

4 novembre – A Fiume si svolge un'accademia internazionale di scherma per tiratori dilettanti.

1901

27 marzo – E' costituita a Parenzo la Società Ginnastica Forza e Valore.

31 marzo – Accademia internazionale di scherma ad Abbazia.

12 maggio – Al teatro Verdi di Zara si svolge un'accademia di scherma.

25 maggio – Al Convegno ciclistico del *T.C.I.*, a Bologna, i rappresentanti di Fiume sono premiati con medaglia d'argento.

3 settembre – La *Forza e Valore* si iscrive alla *Federazione Ginnastica Italiana*. Delegato federale è Angelo Danelon.

14 settembre – Regate internazionali a Trieste con presenti i canottieri della *Libertas* Capodistria.

15 settembre – Apertura della palestra della *Forza e Valore*.

18 settembre – Il giornale *Italia Sportiva* riceve il resoconto della corsa ad handicap Fiume – Feistriz.

27 ottobre – Gregorio Draghicchio si dimette dalla presidenza della Forza e Valore.

1902

Febbraio – Notizia dell'esistenza a Fiume di un club di scherma diretto dal maestro Giuseppe Galante.

2 marzo - Accademia di scherma al teatro Fenice di Fiume.

18 marzo – Muore a Parenzo il prof. Gregorio Draghicchio.

Aprile – Il Governo italiano nega all'ultimo momento il permesso di transito sul territorio nazionale alla corsa automobilistica Nizza – Abbazia e ritorno.

25 maggio – Gara ciclistica di resistenza organizzata dalla *Forza e Valore* sul percorso Parenzo, Mompaderno, Visignano, Villanova e ritorno.

1 giugno – Prima partecipazione di atlete italiane ad un Concorso Ginnastico Nazionale, che si disputa a Milano con la presenza di 4 squadre femminili (due di Milano e due di Torino).

6 luglio – 20 soci della sezione di Trieste del *Touring Club Italiano*, divisi in due squadre, partono alla volta di Fiume. A Feistritz s'incontrano con una numerosissima squadra del *Veloce Club Fiumano*.

Luglio –Vincenzo Brandestini, la moglie Maria e Giuseppina Grego compiono un viaggio un bicicletta che, iniziato a Monfalcone, li porta a Treviso, Vicenza, Verona, Brescia, Milano, Piacenza, Mantova, e Padova, dove i tre prendono il treno per Venezia, raggiungendo in piroscafo Trieste e Parenzo.

7 settembre - Regate internazionali a Trieste.

Jole di mare a 4 juniores: 1) Bucintoro Venezia 6'15"2/5; 4) Canottieri Fiumani 6'29"; 8) Quarnero Fiume 6'45"2/5.

Jole di mare a 4 sociale: 1) Esperia Trieste 6'20"2/5; Quarnero Fiume squalificato.

Jole di mare a 4 novelli: 1) Adria Trieste 6'10"; 3) Canottieri Fiumani 6'21".

14 settembre – Giacomo Greatti e Tomaso Depangher Manzini rappresentano la sezione del *T.C.I.* di Parenzo al convegno ciclistico di Treviglio.

21 settembre – Rappresentanti di Pirano e Parenzo partecipano al Convegno ciclo-turistico di Bassano.

28 settembre – La sezione parentina del T.C.I. è presente al convegno di Lonato.

1903

Febbraio – Le autorità austriache di Zara impongono lo scioglimento della *Società Unione Zaratina*.

28 marzo – Si apprende dal giornale *L'Istria* dell'esistenza di una società nautica di Lussino, il *Club Austria*, che tradizionalmente organizza delle regate nel periodo pasquale. In occasione delle gare di quest'anno si verifica una scissione del comitato organizzatore.

30 aprile – E' approvata a Zara la costituzione della Società Antonio Baiamonti.

16 maggio – Prende il via a Roma il Congresso generale del *Touring Club Italiano*. L'Istria è rappresentata dal console Depangher.

21 maggio – Lo schermitore zaratino Borelli partecipa all'accademia di Trieste.

31 maggio – La riunione ciclo – motociclistica di Gorizia vede la presenza della *Forza e Valore* di Parenzo e del *Club dei 15* di Fiume.

19 luglio – Gita a Veglia del Club Ciclistico Voloscavo.

16 agosto – In occasione dell'Esposizione regionale, inizia ad Udine il Convegno ciclistico internazionale del *Touring Club Italiano*. Sono premiate le rappresentative di Pirano, Fiume, Parenzo (*T.C.I.* e *Forza e Valore*) e Pola.

23 agosto – Regate internazionali di Trieste lungo la riviera di Barcola.

Jole di mare a 4 vogatori intersociale: 1) Adria Trieste; 3) Canottieri Fiumani.

28 novembre - Viene fondato il Sokol di Pisino.

1904

5 giugno – Trasferta dei soci della sezione di Fiume del *T.C.I.* alla grotta di San Canziano.

10 luglio – Convegno – congresso degli *Audax* a Brescia in occasione dell'Esposizione. La *Stampa Sportiva* annota la presenza fra le numerosissime rappresentanze ciclistiche (2.234 ciclisti, 1.165 dei quali con la qualifica di *Audax*) di una squadra dell'Istria (*T.C.I.*) e di Parenzo (*Audax*). Nel Concorso internazionale i parentini si classificano al nono posto.

11 settembre – Ventesima regata internazionale di Trieste organizzata dalla *Società delle Regate*, 1500 metri in linea retta.

Jole di mare a 4 juniores: 1) Querini Venezia 6'15"; 2) Canottieri Fiumani 6'24".

Jole di mare a 4 seniores: 1) Nettuno Trieste 6'10"1/5; 2) Canottieri Fiumani 6'15"4/5.

1905

14 maggio – Al Giro podistico di Trieste partecipano atleti della *Forza e Valore* di Parenzo.

27 maggio – Il *Touring Club Italiano* organizza a Milano la Festa turistica della Nazione, per festeggiare i propri dieci anni di vita. Partecipano alla manifestazione rappresentative di Fiume e Parenzo. Viene premiato con medaglia di bronzo Attilio Giachin, console del *T.C.I.* a Pola.

3 giugno – La Forza e Valore di Parenzo partecipa al Concorso sezionale ginnastico di Padova.

10 settembre – A Barcola si disputano le regate triestine.

Jole di mare a 4: 1) Bucintoro Venezia; 2) Canottieri Fiumani.

Jole di mare a 4 novelli: 1) Canottieri Fiumani.

Outriggers a 4, premio Società delle Regate: 1) Circolo del Remo Trieste; 3) Canottieri Fiumani.

Jole di mare a 4 sociale: 1) Canottieri Fiumani; 2) Libertas Capodistria.

Outriggers a 4 juniores: 1) Bucintoro Venezia; 3) Canottieri Fiumani

Ottobre – La rivista mensile del *T.C.I.* pubblica una corrispondenza da Maniago (Udine) dove si svolge un Convegno ciclistico al quale prendono parte anche rappresentanti di Fiume.

23 ottobre – La Società Juventus Jadertina succede alla Società Antonio Baiamonti.

1906

23 marzo – Iniziano a Fiume le "poules internazionali" di lotta, manifestazioni organizzate in varie città quale preludio al Campionato del mondo in programma a Milano.

27 maggio – Regata regionale a Pirano in occasione del decimo anniversario della *Lega Nazionale*.

12 agosto – Convegno ciclo - motociclistico a Trieste organizzato in occasione dell'inaugurazione del vessillo e della fanfara del locale *Veloce Club*. Fra le altre, intervengono le rappresentative di Parenzo, Zara e Dalmazia, Pirano e Fiume.

2 settembre – Si svolge a Vicenza il Convegno regionale veneto organizzato dal locale Consolato del *T.C.I.* al quale prende parte una rappresentanza di Pirano.

16 settembre - Regate internazionali di Trieste, a Barcola.

Jole di mare a 4 novelli: 1) *Liburnia* Fiume 6'55"4/5; 2) *Diadora* Zara 6'56"4/5. Jole di mare a 4 juniores: 1) *Aniene* Roma 7'17"3/5; 2) *Libertas* Capodistria 7'21": 3) *Diadora* Zara 7'28"1/5.

Jole di mare a 4 vogatori, sociale: 1) Libertas Capodistria 7'01"3/5.

Jole di mare a 4 vogatori seniores: 1) Querini Venezia 7'01"3/5; 2) Libertas Capodistria 7'39"1/5.

Outriggers a 4 seniores: 1) Querini Venezia 8'41"; Canottieri Fiumani ritirati.

1907

In quest'anno si costituisce il *Club Nautico Arupinum* di Rovigno e la società *Edera* di Pola.

29 aprile – Ad Abbazia si svolgono delle regate regionali di canottaggio.

8 maggio – Con un corteo che da piazza San Marco raggiunge lo stadio Sant'Elena, inizia a Venezia il Concorso Ginnastico. Sono presenti i ginnasti della *Forza e Valore* di Parenzo.

15 giugno – Pubblica Il Ginnasta: "Il Bureau della Federazione europea ha comunicato che la Federazione Slovena Slowenska Sokolka Sviza (Slovenska Sokolka Sveza, n.d.a.) ha chiesto di far parte della Federazione internazionale di ginnastica. Il Bureau ha chiesto pure l'avviso della Federazione Italiana su tale domanda".

29 giugno – Inizia il convegno di Trieste del Touring Club Italiano. Sono presenti i massimi dirigenti dell'associazione (il direttore generale Federico Johnson ed il suo vice Luigi Vittorio Bertarelli) e circa 1.500 ciclisti. Fra le numerose rappresentative vi sono anche il Club Ciclistico di Volosca, il Club Pedale di Fiume, il Club Veloce di Pisino, la Società Ginnastica di Montona, il Club Ciclistico Falco di Fiume, il Veloce Club di Zara, il Club 15 di Fiume, il Club Ciclistico di Capodistria, l'U.V. di

30 giugno – Sempre a Trieste si svolgono una corsa ciclistica, gare podistiche e le regate a Barcola (con la partecipazione di canottieri della *Libertas* Capodistria, della *Pietas Julia* Pola, della *Liburnia* e del *Quarnero* Fiume). Nella medesima giornata la Direzione nazionale del *T.C.I.* ed i soci veneziani, capitanati dal conte

Fiume, il Veloce Club di Spalato e la rappresentanza del T.C.I. di Fiume.

Piero Foscari, con il piroscafo *Adriatico* si recano in mattinata Capodistria, ricevuti dal podestà avvocato Belli. Il giorno seguente, sempre partendo da Trieste, l'*Adriatico* raggiunge Pirano, accolti dalla cittadinanza con in testa l'avvocato Fragiacomo. Alle ore 12.30 fu raggiunta Parenzo. Sul molo attendevano il piroscafo il podestà avvocato Sbisà, i notabili, la banda, i ginnasti e la popolazione festante.

11 agosto – A Capodistria ha luogo una regata interprovinciale.

Jole di mare a 4 novelli: 1) Libertas Capodistria.

Jole di mare a 4 seniores: 1) Libertas Capodistria; 2) Nettuno Trieste.

Jole di mare a 4 juniores: 1) *Libertas* Capodistria; 2) *Associazione Ginnastica* Trieste.

Jole di mare a 2 seniores: 1) Associazione Ginnastica Trieste; 2) Libertas Capodistria.

25 agosto – Regata di crociera sul percorso da Trieste a Pirano.

8 settembre – XXIII regata internazionale a Trieste, alla riviera di Barcola.

Jole di mare a 4 novelli: 1) Diadora Zara 6'06"2/5; 2) Associazione Ginnastica Trieste.

Skiff, Campionato dell'Adriatico: 1) G.B. Brunialti (*Aniene* Roma) 6'35"3/5; 3) Mario Gelletich (*Eneo* Fiume).

Jole di mare a 4 per società associate: 1) *Nettuno* Trieste 6'05"3/5; 3) *Libertas* Capodistria; *Diadora* Zara ritirata per guasto.

Jole di mare a 4: 1) Bucintoro Venezia 6'16"0; 2) Libertas Capodistria 6'19"3/5.

Jole di mare a 2 juniores: 1) *Bucintoro* Venezia 7'05"1/5; 3) *Libertas* Capodistria 8'14"3/5; *Diadora* di Zara abbandona per collisione con *Libertas*.

Jole di mare a 4 juniores: 1) *Libertas* Capodistria 6'04"4/5; 2) *Associazione Ginnastica* Trieste 6'09"3/5. Gara ripetuta.

Jole di mare a 2: 1) Associazione Ginnastica Trieste 7'01"1/5; 2) Libertas Capodistria 7'37".

1908

14 marzo – Nella riunione della Commissione tecnica della Federazione Ginnastica è proposto ed approvato il cambio della denominazione della giurisdizione *Veneto, Trentino ed Istria* in *Veneto, Venezia Giulia, Trentino e Dalmazia*.

6 maggio – Un dispaccio dell'i. e r. Presidenza luogotenenziale di Trieste concede il nulla-osta alla fondazione del *Club Intrepido* a Pisino.

24 maggio – Primo Concorso Nazionale Femminile di Ginnastica all'Arena di Milano.

5 giugno – La *Gazzetta dello Sport* scrive a proposito di riunione organizzata dall'*Unione Velocipedistica Triestina* per la costituzione di una Federazione sportiva che riunisca le società triestine del Litorale, Istria e Dalmazia.

8 giugno – La Forza e Valore di Parenzo effettua una marcia autorizzata dal Fortior Podistico Italiano. Il regolamento di questa associazione prevede la percor-

renza di 50 km in 9 ore. Nella marcia diretta da Niederkorn i parentini coprono la distanza in 8 ore e 40 minuti.

11 giugno – Inizia nella palestra comunale di Trieste il Campionato internazionale per dilettanti di lotta. Nella classifica della categoria pesante Teodoro Burget di Pola è secondo all'ungherese Elod; il triestino Micheluzzi precede in graduatoria Paolo Krassovich di Fiume.

19 luglio – La società *Rapidus* di Viareggio organizza un Convegno ciclistico internazionale al quale prende parte il *Club Intrepido* di Pisino.

6 settembre – Pochi partecipanti e forte vento alle regate internazionali di Trieste. Il *Circolo Canottieri Diadora* di Zara vince la gara della jole a 4 remi novelli.

20 settembre – A Piacenza si svolge, in occasione delle feste per l'inaugurazione del ponte sul Po, il Convegno generale ciclistico organizzato dal *Touring Club Italiano*. In questa occasione è premiato con medaglia d'oro grande il *Veloce Club* di Pirano.

18 ottobre – Il Campionato d'Istria di ciclismo, 100 km con arrivo a Trieste, è vinto da Alessandro Bianchi.

25 ottobre – Il Consiglio di Presidenza della Federazione Ginnastica "udita la relazione verbale del prof. Ricci plaude all'idea di un'attiva propaganda per la organizzazione di Società ginnastico-sportive fra gli italiani all'estero e dà incarico alla Presidenza di interessare all'uopo il Ministro degli esteri". Il successivo Congresso, dopo una comunicazione del consigliere Ricci, che illustra l'idea di prendere l'esempio dell'associazione culturale Dante Alighieri per diffondere società ginnastiche italiane all'estero, approva l'iniziativa del Consiglio di Presidenza.

1909

18 gennaio – Il Consiglio di presidenza approva la modifica della denominazione della *Federazione Ginnastica Italiana* in *Federazione Ginnastica Nazionale Italiana*. 4 marzo – E' riconosciuta dalle autorità la legale esistenza della *Società Escursionisti Istriani Montemaggiore*, con sede a Pisino.

28 marzo – La *Juventus Jadertina* è rimpiazzata *dall'Associazione Ginnastica* di Zara, con sede alla Riva Derna, unitamente al *Veloce Club Zaratino* ed alla *Società Libera*.

2 maggio – La corsa ciclistica su strada internazionale organizzata sul percorso Trieste - Monfalcone - Prosecco- Opicina - Trieste, è vinta da Giovanni Petronio, del *Veloce Club* di Pola.

1 giugno – I rappresentanti del *Veloce Club* di Zara fanno visita alla *Gazzetta dello Sport*.

15 giugno – Il Consolato di Trieste del *T.C.I.* presenta una lettera di dimissioni alla Direzione nazionale, unitamente al Console di Pola Arturo Sottocorona, protestando per l'introduzione di nomi slavi accanto ai nomi italiani in alcune località di popolazione mista nelle vicinanze di Trieste ed in Istria sulla Carta Automobilistica del *T.C.I.* da poco pubblicata.

18 luglio – Quarto posto del polese Petronio nel Campionato triestino di corsa su strada di ciclismo.

22 luglio – La Luogotenenza di Trieste certifica l'esistenza della Società Ginnastica Forza e Valore di Pola.

1 settembre – A Trieste G. Barbalich, di Fiume, vince il Campionato di velocità di nuoto dell'Adriatico

12 settembre – Si disputa a Levade di Portole la prima gara ciclistica fra dilettanti di Pinguente, Levade e Montona sul percorso Pinguente - Levade di 17 chilometri. Vince E. Cerovaz con il tempo di 32'1/2, davanti a M. Cerovaz ed A. Facchini.

27 settembre – Levade di Portole, corsa podistica. Soci *Giovane Montona*, 1.746 metri: Virgilio Paoletig è primo, davanti a Giuseppe Vivoda. Nella seconda categoria vince Francesco Schlulaz, secondo è Antonio Visintini.

10 ottobre – Corsa podistica di 1000 metri a Zara, vinta da Giovanni Schütz.

18 ottobre – Viene disputato il Campionato istriano di ciclismo, organizzato dal *Club Ciclistico Triestino*.

5 dicembre – La *Stampa Sportiva* pubblica l'elenco delle prove di marcia autorizzate dal *Fortior Podistico Italiano*. Fra queste figura l'iniziativa organizzata dal-l'*Associazione Sportiva Edera* di Pola.

* * *

L'Esposizione Provinciale Istriana di Capodistria è una vetrina anche per lo sport attraverso mostre statiche e gare organizzate per l'occasione. La nascita della *Federazione Ginnastica Interprovinciale* testimonia la progressiva maturazione del movimento sportivo, e si fa sempre più frequente la presenza in Italia delle società giuliano-dalmate nella ginnastica, nel canottaggio e nel nuoto.

Con gli armi della *Diadora* Zara e della *Libertas* Capodistria arrivano i primi prestigiosi successi. La Federazione Adriatica di canottaggio riesce a resistere all'interno della Federazione Internazionale nonostante l'ingresso dell'Austria.

Assieme ai fiumani, due nuotatori della *Forza e Valore* mietono allori. Ma le due guerre mondiali reclameranno la loro vita: nei cieli del Piave morirà Egidio Grego, nelle foibe dell'Istria Domenico Depase.

Viene riportata notizia di un saggio sportivo organizzato nel 1912 dal *Sokol* di Medolino, al quale presero parte anche i ginnasti croati di Pola.

In Italia il Comitato Permanente delle Federazioni Sportive pubblica il "Primo Annuario Generale". Questo libro ci fornisce una classificazione degli enti sportivi che ancora una volta ci ricorda la concezione sportiva del tempo. Sono confederati al Comitato Permanente le Federazioni: Aero Club d'Italia, Federazione Aitante Italiano, Federazione Atletica Italiana, Federazione Ginnastica Nazionale Italiana, Federazione Italiana Giuoco del Calcio, Federazione Italiana

Lawn Tennis, Federazione Italiana Rari Nantes, Federazione Italiana Sports Atletici, Moto Club d'Italia, Federazione Nazionale Società di Canottaggio, Federazione Nazionale Sursum Corda, Federazione Pionieri del Nuoto, Federazione Prealpina, Federazione Schermistica Italiana, Unione Velocipedistica Italiana.

Sono riconosciute come Federazioni Sportive ed Associazioni Nazionali che promuovono cultura di educazione fisica:

Audax Italiano, Club Alpino Italiano, Federazione dello Sky, Lega Navale Italiana, Regio Yacht Club Italiano e Touring Club Italiano.

Lo svolgimento a Trieste del Convegno Ginnastico delle Società Sportive della Dalmazia, del Friuli Orientale, dell'Istria, del Trentino e di Trieste coincide con l'attentato all'Arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo. Si conclude così la prima fase della storia dello sport d'Istria, Fiume e Dalmazia: le cronache fino al 1918 riportano i lutti e le persecuzioni alle persone ed alle società che hanno promosso attraverso lo sport l'italianità della loro terra.

1910

1 **gennaio** – Si disputa a Pola un'altra prova di marcia autorizzata dal *Fortior Podistico Italiano*.

Maggio – Inizia a Capodistria L'Esposizione Provinciale Istriana, che prevede anche una mostra sportiva.

5 maggio – A Genova si svolge il Concorso Ginnastico Federale Intersezionale organizzato per celebrare il 50.0 anniversario della partenza dei Mille. La *Forza e Valore* di Parenzo partecipa ottenendo buoni risultati.

15 maggio – Campionato Internazionale di lotta per dilettanti a Pola.

15 maggio – Nel Giro ciclistico di Trieste Ferruccio Albanese è sesto.

26 maggio – Al saggio della Società Ginnastica Triestina sono presenti le rappresentanze di Gorizia, Zara e Ragusa.

26 maggio – Presso la palestra della *Società Ginnastica Triestina* i rappresentanti di società ginnastiche locali e della provincia costituiscono la *Federazione Ginnastica Interprovinciale*. La sede è Trieste ed il programma è costituito dalla promozione e dalla diffusione della ginnastica e dello sport tramite la costituzione di nuove società, il coordinamento fra le società già esistenti, l'organizzazione di manifestazioni ginnastiche, gare sportive, congressi, conferenze, l'edizione di pubblicazioni e la diffusione dell'educazione fisica attraverso corsi d'istruzione.

3 giugno – Si svolge a Capodistria il Convegno del Club Ciclistici di Trieste, del Friuli, dell'Istria e della Dalmazia.

4 giugno – Inizia a Trieste, organizzato dal C.A.T., il Campionato Internazionale di lotta per dilettanti. Sono iscritti atleti di Pola, Parenzo e dalmati. Vince il Campionato assoluto e della categoria media Crassovini, della *S.G.* Pola. C.A. Corradi, del *C.A.* Fiume, è secondo nella categoria media.

31 luglio – Regata velica internazionale a Capodistria.

4 settembre – Regate a Trieste in occasione dell'Esposizione Istriana, percorso di 1500 metri.

Jole di mare a 4: 1) Libertas Capodistria; 2) Diadora Zara.

Jole di mare a 2: 1) Libertas Capodistria; 2) R.C. Parigi.

Jole di mare a 4: 1) Diadora Zara; 2) Libertas Capodistria; 3) R.C. Parigi.

Jole di mare a 2: 1) Libertas Capodistria; 2) Nettuno Trieste.

5 settembre – La gara podistica di Fiume è vinta da Bidoli (U.S. Libertas).

25 settembre – Vittoria nella jole a quattro ed a otto della *Diadora* di Zara ad Ancona.

14 ottobre – La *Gazzetta dello Sport* dà notizia dello svolgimento a Trieste in occasione dell'Esposizione Istriana del Campionato dell'Istria di lotta vinto da Mario Micheluzzi, del *Club Atletico Triestino*.

1911

5 maggio – Inizia a Torino l'VIII Concorso Ginnastico Federale Internazionale. Al Concorso maschile adulti, disputato il 14 maggio, nella gara nazionale a squadre di 4.a divisione, la *S.G. Zara, la Società di Ginnastica e Scherma* di Spalato e la *S.G. Forza e Valore* di Parenzo conquistano il premio di I grado. Nella gara B facoltativa a squadre della 3.a Divisione, la *S.G. Forza e Valore* vince la targa d'argento dorata.

28 maggio – I canottieri della *Diadora* di Zara partecipano a Firenze alle celebrazioni del Cinquantenario dell'unità d'Italia vincendo la regata della jole a quattro juniores.

9 luglio – Football a Pola. L'Edera di Pola batte l'Edera di Trieste 8 -0.

16 luglio – A Fiume la squadra della nave inglese *Tornvaltis* sconfigge il *C.S. Libertas* Fiume 6 a 0.

6 agosto – Ferruccio Albanese (*Forza e Valore*) partecipa al Convegno Federale Ginnastico di Pistoia.

9 agosto – La *Gazzetta dello Sport* riporta i risultati delle regate di Trieste. Jole di mare a 2: 1) *Libertas* Capodistria in 6'58". Jole di mare a 4: 1) *Libertas* Capodistria (Giuseppe Grio, Romualdo Parovel, Umberto Montanari, Antonio Zago ed il timoniere N. Depangher), 2) *Pietas Julia*. Nella seconda regata riservata alle jole di mare a 4 la *Libertas* batte nuovamente la *Pietas Julia*.

13 agosto - Trieste, Gare internazionali di nuoto.

Gara juventus: 1) Mario Bensach (Forza e Valore) 42".

50 metri: 1) Gineck Sandov (Fiume) 59"; 2) Oscar Reich (Fiume).

100 dorso: 1) Carli (Black Star Trieste); 2) Bela Vertes (Fiume).

Campionato dell'Adriatico di velocità, 100 metri: 1) Pietro Nidler (Trieste) 1'18"; 2) Egidio Grego (*Forza e Valore*) 1'21".

Campionato dell'Ardiatico di resistenza, 1.000 metri: 1) Domenico Depase (*Forza e Valore*) 17'22"; 2) Guido Finezzer (Trieste); 4) Giuseppe Rado (Fiume).

27 agosto - Portorose, regata regionale a remi. Il Premio S.Giorgio, jole a due vo-

gatori con timoniere, categoria juniores, è vinto dall'armo dell'*Arupinum* composto da Bortolo Fagarazzi, Cristoforo Bassich con timoniere Vianelli.

3 settembre – A Padova si svolge una traversata a nuoto, vinta dal campione ligure Mario Massa davanti al toscano Cigheri. Terzo è Domenico Depase di Parenzo.

7 settembre – Iniziano a Como i Campionati italiani di canottaggio. La *Diadora* di Zara vince le gare juniores della jole a 4 e della jole a 8 vogatori. Ma l'erronea interpretazione degli zaratini del regolamento ha portato all'iscrizione degli armi come juniores anziché, come avrebbe dovuto correttamente essere, seniores. Di conseguenza le vittorie della *Diadora* sono annullate.

9 settembre – Vittoria della jole di mare a 4 seniores e della jole a 4 juniores della *Diadora* a Como, questa volta nelle regate internazionali di Villa d'Este. Per un inconveniente l'armo della jole a 8 di Zara non si è potuto presentare in tempo alla partenza.

17 settembre - Regate internazionali a Trieste, 1500 metri in linea retta.

Jole di mare a 4 matricole: 1) Nettuno Trieste; 2) Forza e Valore Parenzo; 3) Diadora Zara; 4) Libertas Capodistria; 5) Pietas Julia Pola; 6) Eneo Fiume.

Jole di mare a 2 juniores: 1) Arupinum Rovigno; 2) Libertas Capodistria.

Jole di mare a 4 juniores: 1) Diadora Zara 7'01"1/5; 2) Libertas Capodistria 7'02"3/5.

Jole di mare a 4 juniores: 1) Forza e Valore Parenzo; 2) Pietas Julia Pola.

Jole di mare a 4 studenti: 1) Diadora Zara; 2) Pietas Julia Pola.

Jole di mare a 4 studenti accademici: 1) Diadora Zara.

Jole di mare a 4 juniores: 1) Pietas Julia Pola.

Jole di mare a 2 juniores: 1) Arupinum Rovigno.

1912

12 maggio – Si svolgono fino al 20 maggio gare motonautiche e regate dello *Yacht Club* di Pola ad Abbazia.

23 luglio – La Gazzetta dello Sport annuncia che l'allievo Emilio Facchini di Portole ha conseguito il brevetto di pilota aviatore a Vezzola Ticino, pilotando un aereo Caproni.

28 luglio – Trieste, riviera di Barcola. Regate tra le società nautiche delle provincie irredente.

Jole di mare a 2: 1) *Nettuno* Trieste; 2) *Libertas* Capodistria; *Arupinum* Rovigno ritirato.

Jole di mare a 4: 1) 1) Forza e Valore Parenzo; 2) Libertas Capodistria.

Jole di mare a 4 juniores: 1) Libertas Capodistria; 2) Nettuno Trieste.

10 agosto – L'Associazione Ginnastica di Zara è sciolta dalle autorità austriache perché i propri ginnasti hanno cantato l'Inno Ginnastico federale del prof. Boiti.

11 agosto – Trieste, riviera di Barcola. Con pioggia e mare agitato si svolgono le gare internazionali di nuoto organizzate dalla *S.G. Triestina*.

Campionato dell'Adriatico di velocità, 100 metri: 1) Egidio Grego (Forza e Valore) 1'19"1/5. Campionato dell'Adriatico di resistenza, 1000 metri: 1) Domenico Depase (*Forza e Valore*) 17'12"3/5; 2) Egidio Grego (*Forza e Valore*); 3) Jozsef Rado (*C.S. Fiume*).

50 metri incoraggiamento: 1) Otto Denes (*C.S. Fiumano*); 2) Giuseppe Odorjian (*Concordia* Fiume).

50 metri juniores: 1) J. Rado (C.S. Fiume); 2) Gyorgy Nanassy (C.S. Fiume).

100 dorso: 1) G. Odorjan (Concordia Fiume); 2) Erno Merei (C.S. Fiumano).

50 metri femminili: 1) Elda Togicl (C.S. Fiumano) 47"2/5.

11 agosto - Portorose. Regata regionale; percorso di 1500 metri.

Jole di mare a 2, juniores: 1) Nettuno Trieste 7'56"3/5.

Scullers: 1) Giorgio Amodeo (R.C. Triestino) 7'51"4/5.

Jole di mare a 4, juniores: 1) Libertas Capodistria 6'23"1/5.

17 agosto – Ha luogo a Ginevra una riunione della *F.I.S.A.* con all'ordine del giorno l'ammissione alla Federazione della Germania. Inizia una serie di incontri il cui esito rischia di estromettere la Federazione Adriatica dalla *F.I.S.A.* al momento dell'ingresso dell'Austria nella Federazione Internazionale.

18 agosto – Durante i Campionati Europei di canottaggio in svolgimento a Ginevra la *Libertas* di Capodistria vince la gara inter-jole.

1 settembre – XXVIII regate internazionali a Trieste, riviera di Barcola.

Jole di mare a 4, Premio Presidente della Società delle Regate: 1) Forza e Valore Parenzo 6'41"4/5; 2) Pietas Julia 6'57"2/5.

Jole di mare a 4, Premio *Unione Ginnastica*: 1) Forza e Valore Parenzo 6'33"; 2) Nettuno Trieste 6'43"4/5; 3) Pietas Julia 6'47"3/5.

Jole di mare a 4 per società aggregate: 1) Forza e Valore Parenzo 6'36"4/5; 2) Pietas Julia 7'01"2/5.

Jole di mare a 4, studenti: 1) Forza e Valore Parenzo 6'54"4/5; 2) Barion Bari 7'24"4/5.

Jole di mare a 4, juniores: 1) Nettuno Trieste 6'29"4/5; 2) Arupinum Rovigno 6'44"3/5.

Jole di mare a 4, studenti: 1) Nettuno Trieste 6'48"3/5; 2) Forza e Valore Parenzo 6'59"4/5.

8 settembre – Duplice successo della *Libertas* di Capodistria alle regate internazionali di Villa d'Este.

18 settembre – E' fondata la *Società Ginnastica* Zara, avente sede nei medesimi locali della disciolta *Associazione Ginnastica*.

1913

22 giugno – In una corrispondenza alla rivista *Il Remo*, bollettino del canottaggio italiano, è annunciata la fondazione a Pirano del *Club Nautico Esperia*, erede della disciolta *Vita Nuova*.

20 luglio – Gare interregionali di canottaggio a Fiume.

Jole di mare a quattro, matricole: 1) Ginnastica Triestina 8'31"1/5; 2) Eneo Fiume 8'39"3/5; 3) Liburnia Fiume 8'44"2/5.

Jole di mare a due, seniores: 1) *Libertas* Capodistria 9'23"4/5; 2) *Liburnia* Fiume 9'26"1/5; 5) *Eneo* Fiume 10'25"3/5.

Jole di mare a quattro, juniores: 1) *Libertas* Capodistria 8'01"3/5; 2) *Eneo* Fiume 8'22"3/5.

Outriggers a quattro: 1) Eneo Fiume 9'15"0

Skiffs: 1) Milano Polich (*Liburnia*) 9'49"2/5; 2) Besancon (*Liburnia*) 10'15"0, poi squalificato; 3) Andrea Ottone (*Liburnia*) 11'08"2/5 (Otto secondo *Il Remo*).

Jole di mare a quattro, seniores: 1) *Libertas* Capodistria 8'04"1/5; *Forza e Valore* Parenzo 8'14"0.

Jole di mare a otto: 1) Libertas Capodistria 7'13"2/5; 2) Eneo Fiume 7'35"4/5.

3 agosto – Trieste, riviera di Barcola. XXIX regata internazionale a remi sul percorso di 1.500 metri.

Jole di mare a quattro, matricole: 1) *Libertas* Capodistria 5'57"2/5; 2) *Pietas Julia* Pola 6'03"3/5.

Jole di mare a due, juniores: 1) Arupinum Rovigno 6'57"2/5.

Skiffs juniores: 1) Alberti (Firenze) 6'37"; 2) U. Riedmuller (*Ginnastica*) 6'42"2/5; 3) Toniatti (*Diadora* Zara) 6'51".

Jole di mare a quattro, sociale: 1) *Libertas* Capodistria 6'15"1/5 (*Forza e Valore* Parenzo secondo la *Gazzetta dello Sport*).

Jole di mare a due: 1) Libertas Capodistria 6'52"1/5; 2) Diadora Zara 7'00"2/5.

Jole di mare a quattro, juniores: 1) *Libertas* Capodistria 5'56"2/5; 2) *Hansa* Trieste 6'00"4/5; 2) *Forza e Valore*. Ritirati *Arupinum* e *Diadora*.

Jole di mare a quattro, studenti: 1) Forza e Valore 6'23"2/5.

Jole di mare a quattro: 1) *Libertas* Capodistria 5'59"1/5; 2) *Forza e Valore* Parenzo 5'59"3/5; 3) *Pietas Julia* Pola; 4) *Arupinum* Rovigno.

Jole di mare a otto: 1) Libertas Capodistria 5'33"4/5.

28 agosto – Si disputa a Pavia una manifestazione internazionale di nuoto. Egidio Grego, che si è riconfermato primo nel Campionato dell'Ardiatico a Trieste, partecipa alla gara dei 100 e 400 metri, classificandosi rispettivamente al terzo ed al quarto posto, sorprendendo positivamente l'ambiente sportivo italiano e lasciando nella città lombarda un affettuoso ricordo che durerà nel tempo. Il fiumano Ottone Dinczer è quinto nella gara dei 100 metri.

31 agosto – Sulla pista triestina del campo sportivo di Montebello, resa pesante da un acquazzone, si svolge una gara di marcia sulla distanza del miglio. Prevale il forte campione italiano Altimani in 6'50"2/5. Al quarto posto si piazza il polese Fonda.

7 settembre – Riunione internazionale di nuoto ad Abbazia nello stabilimento balneare di Angiolina-Seebad. Egidio Grego è terzo nella prova dei 100 e nei 1.000 metri.

7 settembre – A Como si svolge la classica riunione di canottaggio di Villa d'Este. La *Libertas* Capodistria vince la gara della jole a 4 vogatori seniores.

8 settembre – Riunione internazionale di nuoto a Fiume organizzata dal *Club Atletico e di Football* del Politecnico di Budapest con la collaborazione del *Club Sportivo Fiumano*. Grego è terzo nei 400 metri. Elda Togicl, atleta di Abbazia che gareggia per i colori di Fiume, vince i 100 metri femminili.

8 settembre – Nella seconda giornata di regate a Villa d'Este la *Libertas* Capodistria si impone anche nella jole a 4 juniores.

1914

Marzo – La relazione del Consiglio del *Touring Club Italiano* per l'esercizio 1913, pubblicata sulla *Rivista Mensile* riferisce che nella statistica dei soci del *T.C.I.* il numero delle adesioni ammonta a 117.373. La Venezia Giulia, l'Istria ed il Trentino contano 2.023 soci.

13 aprile – Alle regate internazionali di Nizza è rifiutata dalla *F.I.S.A.* l'iscrizione dell'armo di Capodistria, che però può partecipare fuori gara.

26 aprile – Gli equipaggi di Capodistria e Parenzo sono ammessi alla gara delle jole a quattro vogatori seniores delle regate internazionali di Venezia con la riserva di sottoporre l'accettazione della loro iscrizione alla direzione del *Rowing Club Italiano*. La gara è vinta dall'armo della *Bucintoro* Venezia in 7'02", davanti alla *Forza e Valore* Parenzo, seconda con il tempo di 7'02"3/5, ed alla *Libertas* Capodistria, terza in 7'03".

14 maggio – Prende il via a Genova il Concorso Federale Ginnastico straordinario al quale partecipa la *Società Ginnastica di Zara*.

28 giugno – Alle ore 8 inizia a Trieste, presso il campo di Montebello, il Convegno Ginnastico delle Società Sportive della Dalmazia, del Friuli Orientale, dell'Istria, del Trentino e di Trieste (in occasione dei 50 di vita della Ginnastica Triestina). Sono presenti la Società Ginnastica Triestina, l'Associazione ex Allievi di Trieste, la Forza e Valore di Parenzo, l'Unione Ginnastica di Gorizia, l'Unione Ginnastica di Trento, la Società Ginnastica di Zara, la Società Ginnastica di Spalato, l'Associazione Edera di Trieste, la Giovane Trieste ed il Circolo Sportivo Olimpia di Trieste. Nel corso del pomeriggio giunge la notizia dell'assassinio a Sarajevo dell'Arciduca Francesco Ferdinando e della consorte. Le autorità chiedono la sospensione delle gare in segno di lutto, ma queste proseguono, anche se in modo informale.

19 luglio – Egidio Grego prende parte alla riunione di nuoto di Nervi, ottenendo due brillanti secondi posti.

19 luglio – A Portorose si disputa l'ultima regata. In seguito all'ordine di mobilitazione generale le gare di canottaggio in programma a Parenzo il 9 agosto sono annullate.

28 luglio – L'Austria-Ungheria dichiara guerra alla Serbia. Inizia la I Guerra Mondiale.

ISTRIA

ABBAZIA

La connotazione di località turistica di recente sviluppo favorisce più l'attività organizzativa, in particolare riguardante gli sport preferiti dall'aristocrazia, che la nascita e lo sviluppo di società. Comunque ad Abbazia si costituisce un club velocipedistico nel 1896 e nasce Elda Togicl, nuotatrice di valore già nota prima della Grande Guerra gareggiando per i colori fiumani. Secondo alcune fonti prima del 1914 sarebbe esistita anche una società di canottaggio, lo *S.C. Abbazia*.

Diario Sportivo

13 febbraio 1896 – La notizia della nascita di un club velocipedistico (*Veloce Club* Abbazia) a scopo turistico viene data da una corrispondenza da Fiume per *La Bicicletta*. Presidente della società è N. Huchner.

29 maggio 1896 – Il *Nautico Sport Club Quarnero* di Fiume organizza ad Abbazia una regata di canottaggio su campo di gara di 2000 metri. I risultati:

Jole di mare seniores: 1) Flausa Trieste 8'07"; 2) Esperia Trieste 8'09".

Outriggers: 1) Eintracht Trieste 8'15"; 2) Flausa Trieste 8'47".

Skiff juniores: 1) Iroff (Quarnaro Fiume) 9'24".

Jole di mare matricole: 1) Eintracht Trieste 8'56"; 2) Quarnero Fiume 9'07".

Campionato del Quarnaro, Outriggers: 1) Eintracht Trieste 8'26"; 2) Esperia Trieste 8'44".

Campionato del Quarnaro, skiff: 1) Graz (Quarnero Fiume) 9'04".

Jole di mare juniores: 1) Flausa Trieste 8'51"; 2) Eintracht Trieste 9'19".

Outriggers seniores: 1) Eintracht Trieste 8'38"; 2) Esperia Trieste 8'48".

27 giugno 1897 – Si svolge una regata di canottaggio organizzata dal *N.S.C. Quarnero* di Fiume con gare sulla distanza di 2000 metri.

Jole di mare a 4 debuttanti: 1) Hansa Trieste; 3) Quarnero Fiume.

Jole di mare a 4: 1) Hansa Trieste 8'35"; 5) Quarnero Fiume 8'47".

Outriggers a 4 vogatori e timoniere: 1) *Hansa* Trieste 8'26"; 2) *Quarnero* Fiume 8'51".

Campionato del Quarnaro, skiff: 1) Klinz (*Quarnero* Fiume) 9'55"; 2) Doriguzzi (*R.C. Triestino*) 10'28".

6 aprile 1900 – Sulle colonne della *rosea* appare la notizia che il maestro Galante, insegnante del *Club Schermistico Fiumano*, ha promosso un'accademia di scherma presso il teatro Stefania. Alla manifestazione per i dilettanti presero parte Perco, Riboli, Kaporosy, Mattioni, Lampel e Vio, tutti allievi di Galante. Fra i maestri si ebbero le esibizioni di Herman e Sterck di Fiume, Tamazzoni e Schmuedt di Graz, Giroldini di Venezia, Franceschini di Vienna e dello stesso Galante.

31 marzo 1901 – Il maestro Galante organizza al teatro Stefania un'accademia internazionale di scherma. Fra i dilettanti si distinguono i fiumani Paul Baluz, Vio e Rasa. L'esibizione del maestri coinvolge lo stesso Galante, l'alfiere di vascello Parlcek ed Hermann dell'Accademia di Marina di Fiume. L'annunciata presenza di Rodolfo Rybar di Pola non è confermata dalle cronache. Infine si svolge una esibizione della signora Italia Galante.

BUIE

Nel 1912 si costituisce a Buie una sezione del *Fascio Giovanile Istriano*, associazione che era stata fondata con Capodistria quale sede centrale. Lo scopo dell'associazione era quello di "favorire l'educazione fisica e morale dei soci e del popolo" promuovendo la propria attività nella provincia dell'Istria. Recita l'articolo II dello statuto: "I mezzi per raggiungere questo scopo sono:

L'istituzione di sale di lettura e di ritrovo, di biblioteche circolanti e di sale di ginnastica.

L'organizzazione di riunioni, escursioni, trattenimenti, gare sportive. Conferenze, discussioni, pubblicazioni".

Come in molte altre associazioni, l'aspirante socio doveva richiedere l'iscrizione. L'associazione non era tenuta ad esporre i motivi di un eventuale rifiuto.

CAPODISTRIA

La vicinanza a Trieste ha permesso a Capodistria di venire a contatto con l'ambiente sportivo triestino fin dal 4 settembre 1864, quando la *Società Triestina di Ginnastica* ha organizzato una gita in Istria. Pochi anni dopo i legami fra le due località diventano ben più stretti: dal 1876 al 1882, con Bartolomeo Vidacovich prima e Bartolomeo De Rin poi, i dirigenti capodistriani reggono la presidenza dell'*Associazione Triestina di Ginnastica*. L'inizio di una vera e propria attività sportiva si ha solo nella seconda metà degli anni '80 del XIX secolo, quando iniziano e diffondersi le corse velocipedistiche, che a Capodistria hanno due validi elementi in Antonio Depangher ed Antonio Almerigogna, e l'attività agonistica del canottaggio. Nominare il canottaggio nella città della medusa gialla significa una parola sola: *Libertas*. Il nome della società in realtà non avrebbe dovuto essere una parola latina, ma piuttosto un nome geografico: *Venezia Giulia*. Ma ciò non ha trovato il gradimento dei rappresentanti di Francesco Giuseppe, che vedevano maggior pericolo nella geografia che in una dichiarazione di aspirazione alla libertà.

Le pagine scritte dai canottieri capodistriani, specie negli anni appena prima

dell'inizio della Grande Guerra, sono fra le più luminose della storia dello sport istriano, ma alle foci del Risano anche le due ruote ebbero una notevole diffusione: a Depangher ed Almerigogna si aggiunge l'attività del *Club Ciclistico* Capodistria e della sezione del *Touring Club Italiano*, che contava una trentina d'iscritti.

Nel 1910 viene organizzata l'Esposizione Provinciale Istriana, manifestazione che, oltre ad essere occasione per lo svolgimento di gare, prevede anche uno spazio dedicato allo sport. I successi dei canottieri alle regate di Ginevra e di Villa d'Este nel 1912 e 1913, preludono alla massiccia presenza degli sportivi capodistriani nei ranghi dell'esercito italiano negli anni successivi.

Nazario Sauro fu membro del consiglio della Libertas negli anni precedenti l'inizio della Grande Guerra, particolare ricordato dalla Gazzetta dello Sport del 6 luglio 1919, che descrive l'attività della società: "Era la società di Nazario Sauro. Aveva cresciuto una gioventù forte ed ardita che non tralasciava occasione per dimostrare la sua anima italiana: i suoi vogatori avevano fatto sventolare vittoriosa la bandiera italiana nelle regate internazionali di Ginevra, di Nizza, di Como e poi... erano accorsi con tutti i mezzi sotto la bandiera italiana della loro madre patria per combattere i loro oppressori. (...) Fino al 1906, i suoi soci erano reclutati quasi unicamente nell'elemento intellettuale, ma la Direzione aveva sempre in animo di allargare la sua base attirando a sé l'elemento operaio ed a coronare questo desiderio è valsa specialmente l'opera persuasiva del suo presidente signor Piero De Manzini. (...) Nel 1907 per l'anniversario di Giuseppe Garibaldi la fanfara sociale fece una dimostrazione per le vie della città sollevando entusiasmo ed al ballo della Lega Nazionale si presentava in divisa da bersaglieri italiani (...) Nel 1912 al ballo Pro Associazione italiana di beneficenza la fanfara interveniva in tenuta da ascari."

Diario Sportivo

25 settembre 1887 – Antonio Depangher conquista la medaglia d'argento di prima classe nella gara dei bicicli disputata a Gradisca, vincendo la Corsa d'inaugurazione, 1.880 metri. Il capodistriano si classifica poi quarto nella Corsa *Pro Patria*, di 7.050 metri, e secondo nella corsa fuori programma di 940 metri fra i vincitori delle gare disputate.

1 giugno 1888 – Dalla rubrica "Cose locali" del giornale La Provincia dell'Istria: "In uno degli ultimi numeri, abbiamo parlato con favore del progetto di fondare anche in questa città un Club di Canottieri, che accolga la nostra gioventù e la addestri con forti discipline al cimento del pericolo. Abbiamo anzi annunziato che lo Statuto era già stato inoltrato all'Autorità per la voluta approvazione.

Ci viene ora riferito che l'i.r. Luogotenenza ha proibito la costituzione della so-

cietà, riscontrando nel nome del Club Venezia Giulia una dimostrazione proibita dalla legge.

Il Comitato promotore, anzi di valersi del diritto di ricorrere all'Autorità superiore, con perdita di tempo e poca speranza di riuscita, ha riprodotto lo Statuto cambiando il nome della Società in Club Canottieri Libertas".

Queste vicende sono confermate dal numero del 10 giugno del *Palladio*. La prima riunione per la stesura dello Statuto avviene l'8 aprile con la nomina della commissione, composta da sette persone (F. Bennati, S. Sandrin, A. Sandrin, A. Cobol, N. Padovan, N. Belli e F. Almerigotti), incaricata per la sua compilazione. Il lavoro della commissione è discusso ed approvato il 22 aprile, per essere poi inviato alla Luogotenenza il 3 maggio. Dopo la prima bocciatura, lo Statuto viene ripresentato con il cambio di denominazione della società il 30 maggio ed approvato dalle autorità il 26 giugno.

15 luglio 1888 – Costituzione ufficiale della *Club Canottieri Libertas*. Presidente è il dott. Felice Bennati (elemento di spicco del movimento liberale istriano, deputato dapprima al Parlamento viennese e successivamente senatore a Roma), con Nicolò Belli quale vice, Francesco Almerigotti ed Antonio Cobol sono rispettivamente segretario e cassiere, mentre Guido Zetto è direttore nautico.

8 settembre 1888 – Iniziano le Corse ciclistiche internazionali di Trieste alle quali prende parte Antonio Depangher, che vince la Corsa campionato sociale di 3.500 metri, ma una sua collisione con un altro concorrente determina la ripetizione della gara nella quale si classifica al secondo posto, stessa posizione con la quale conclude la Corsa Campionato Litorale di 4.200 metri, riservata alle società di Trieste, Istria e Gorizia, e la Corsa Previdenza di resistenza di 10.500 metri.

20 giugno 1889 – Vittoria alla regata di Trieste del *Dogali* (costruito da Giuseppe Zamarin) nella corsa dei 6 remi di diporto. Nel commento alla gara Draghicchio ascrive alla forza fisica ed ai polmoni d'acciaio, più che allo stile dei canottieri capodistriani, il merito della vittoria dell'armo della *Libertas*.

28 giugno 1889 – Il *Palladio* riferisce del regalo di una bandiera in seta blu con ricamata una medusa gialla (stemma della città) donata ai canottieri della *Libertas* dalle donne di Capodistria.

8 settembre 1889 – Il presidente della *Libertas* dott. Bennati ed i canottieri con il *Dogali* sono presenti al convegno dei canottieri istriani a Parenzo.

6 ottobre 1889 – Due secondi posti di Antonio Depangher alle corse velocipedistiche di Trieste. Le gare sono falsate dal maltempo, che danneggia in modo particolare il capodistriano, che così è descritto dal *Palladio*: "piacque sempre per il suo fare aperto e per quella sua posizione dritta, però che dovrebbe correggere, ben sapendosi che col busto giustamente piegato si respira, si corre meglio". Vittima di numerose cadute, il Depangher è secondo nella Corsa di bicicli di 1.700 metri e nella corsa di 2.500 metri.

- 17 novembre 1889 Sul ciclodromo di Vat di Udine il Depangher vince, anche se contestato, la Corsa Juniori di 2.000 metri. Nella Corsa del Veneto di 4.000 metri è secondo.
- 1 giugno 1890 Antonio Almerigogna ed Antonio Depangher partecipano senza brillare alle corse velocipedistiche internazionali di Udine.
- 13 luglio 1890 Depangher è secondo nella Corsa proporzionale e terzo nella Corsa velocità della manifestazione velocipedistica di Gradisca.
- **31 dicembre 1890** La *Società delle Regate* non accetta, o per meglio dire, non omologa, il canotto a 4 remi fatto costruire dalla *Libertas* a Muggia.
- 28 giugno 1891 Alle regate internazionali di Trieste i canottieri di Capodistria si aggiudicano la gara pair-oars per juniores, battendo i pari categoria triestini dell'*Unione Ginnastica*. Autori del successo sono Antonio Depangher, Nicolò Derin ("due ercoli davvero") ed il timoniere avv. Felice Bennati, che è anche il presidente del *Club Canottieri Libertas*.
- **26 giugno 1892** A Trieste Depangher vince la regata individuale (Campionato dell'Adriatico). La jole di mare a 4 juniores del club *Libertas*, con a bordo Giovanni Derin, Antonio Almerigogna, Pietro Guccione, il capovoga Nicolò Nerin ed il timoniere Felice Bennati prevale sugli armi triestini della *Ginnastica* e dell'*Esperia*.
- **10 luglio 1892** Si svolge il Congresso generale della *Società Alpina delle Giulie* presso la Sala comunale della Loggia.
- 2 luglio 1893 Per "una grave indisposizione sofferta negli ultimi giorni dell'allenamento" Depangher deve rinunciare alla difesa del titolo di Campione dell'Adriatico a Trieste. In compenso la *Libertas* prevale nella regata riservata alle jole di mare a quattro remi contro l'armo dell'*Esperia*.
- 16 luglio 1894 Ampia cronaca della *Provincia dell'Istria* e dell'*Eco di Pola* sulle regate di Trieste: organizzate per domenica 8 luglio, sono rinviate per il maltempo al giorno successivo. Disputate alcune regate, la manifestazione è nuovamente sospesa, e le gare vengono disputate il martedì. Nelle gare di lunedì Depangher si classifica secondo nel Campionato dell'Adriatico, battuto da Camillo Picciola, della *Saturnia*. Nel Premio *Società delle Regate*, gara di juniores con canotti a quattro remi, l'armo della *Libertas* è secondo, dietro ai rappresentanti dell'*Unione Ginnastica* di Trieste. Ancora un secondo posto al martedì nel Premio Barone Currò per canotti di corsa a quattro remi, dove i capodistriani sono nuovamente preceduti dopo una appassionante gara dai triestini dell'*Unione Ginnastica*. Sabato 14 è organizzata a Capodistria una cena in onore dei canottieri, dove vengono raccolti 11 fiorini a favore della *Lega Nazionale*.
- 29 giugno 1895 Quest'anno le regate di Trieste si svolgono con il bel tempo. Nel Campionato dell'Adriatico, vinto nuovamente da Camillo Picciola, Depangher si ritira (secondo la *Rivista Nautica* non si presenta alla partenza). La *Libertas* Capodistria riesce ad ottenere un secondo posto, preceduta dall'*Unione Ginnastica*, nella corsa per jole di mare a 4, gara sociale.

- 12 luglio 1896 Depangher è nuovamente battuto da Picciola nella gara per il Campionato dell'Adriatico, e si deve ritirare per una guasto allo skiff nella sesta corsa in programma alla regate triestine.
- **30 agosto 1896** Terzo posto dei canottieri della *Libertas* nella regata di 2.000 metri organizzata alle isole Brioni in occasione del decennale della *Pietas Julia*.
- **4 settembre 1898** A Barcola si svolgono le consuete regate internazionali triestine di canottaggio. Gli juniores della *Libertas* (Nazario Marsich, Antonio De Carli, Francesco De Giusti, Antonio Depangher ed il timoniere Pietro Rosa) vincono la gara outrigger a 4 vogatori, mentre i seniores capodistriani sono secondi, preceduti dai veneziani della *Bucintoro*.

Nella stessa giornata, sempre a Trieste, i fratelli Manzini vincono la regata a vela per imbarcazioni scoperte con *Espero*. Secondo è F. Almerigotti con *Italo*.

- 8 settembre 1900 Nelle regate internazionali di Trieste i canottieri della *Libertas* (Nazario e Domenico Marsich, Francesco De Giusti, Antonio Riosa ed il timoniere Pietro Riosa) vincono la gara delle jole di mare a quattro e giungono secondi nella prova degli juniores.
- **14 settembre 1901** Le regate internazionali di Trieste non portano successi alla *Libertas*, che partecipa con le jole a 4 juniores e seniores, classificandosi nell'ordine al terzo ed al quarto posto con l'equipaggio composto da F. Degiusti, A. Mauro, D. Marsich e N. Marsich.
- **10 settembre 1905** I canottieri della *Libertas* tornano a gareggiare alle regate internazionali di Trieste ottenendo un secondo posto nel premio *Società delle Regate* riservato alle jole di mare a 4.
- 27 maggio 1906 Nella regata organizzata a Pirano in occasione del decimo anniversario della *Lega Nazionale*, la jole di mare a 4 dei novelli della *Libertas* Capodistria (Petris, Czermak, Alta, Pecchiari) sconfigge l'armo del *Circolo del Remo* di Trieste. Gli juniores si classificano in terza posizione.
- **16 settembre 1906** Alle regate internazionali di Trieste, a Barcola, la *Libertas* è presente in tre gare di jole a 4, vincendo la gara sociale ed ottenendo la piazza d'onore con gli juniores ed i seniores.
- **29 giugno 1907** Alla presenza dei massimi dirigenti dell'associazione (il direttore generale Federico Johnson ed il suo vice Luigi Vittorio Bertarelli) inizia il convegno di Trieste del *Touring Club Italiano*. Fra le numerose squadre è presente anche il *Club Ciclistico* di Capodistria.
- **30 giugno 1907** Nelle gare di canottaggio della *Società delle Regate* che si svolge a Barcola Renato Pecchiari, Gino Tiepolo, Mario Fonda, Guido Marsich ed il timoniere Ettore Fonda vincono in due delle sei regate in programma: con la jole di mare a 4 juniores e seniores. Nella prova delle jole a 2 seniores i capodistriani si piazzano al secondo posto. Nella medesima giornata con il piroscafo *Adriatico* i veneziani che hanno preso parte al convegno del *Touring* di Trieste,



Fig. 20 - Il Convegno ciclistico di Capodistria del 1910.

capitanati dal conte Piero Foscari, ed i dirigenti del T.C.I. raggiungono in mattinata Capodistria, ricevuti dal podestà avvocato Belli.

4 luglio 1907 – In occasione del centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi la *Libertas* istituisce una fanfara bersaglieresca.

11 agosto 1907 – Le regate regionali solitamente ospitate a Barcola si svolgono a Capodistria. La *Libertas* si aggiudica definitivamente la Coppa d'argento del giornale *Il Piccolo* vincendo la prima gara in programma. Seguono i successi nelle corse che assegnavano il premio del Municipio di Capodistria e della *Società delle Regate*, quest'ultimo vinto dall'armo composto da R. Pecchiari, G. Tiepolo, M. Fonda, G. Marsich con timoniere E. Fonda. Nel complesso i canottieri di Capodistria conseguono tre vittorie nelle gare riservate alle jole di mare a 4 novelli, juniores e seniores; con la jole di mare a 2 seniores sono preceduti dall'*Associazione Ginnastica* di Trieste.

8 settembre 1907 – Alla XXIII regata internazionale a Trieste gli juniores della *Libertas* vincono la ripetizione della prova di jole di mare a 4, mentre nella gara della stessa categoria della jole a 2 i capodistriani sono terzi dopo una collisione con l'armo della *Diadora* di Zara. Due secondi posti sono conquistati nelle prove di jole a 2 ed a 4 della categoria maggiore. Infine si registra un terzo posto nella gara delle jole di mare a 4 per le società associate.

6 settembre 1908 – Alle regate internazionali di Trieste si registra il secondo

posto della jole a 4 vogatori della *Libertas*, battuta dall'armo dell'*Associazione* Ginnastica di Trieste.

12 settembre 1909 – L'equipaggio di esordienti Ettore Fonda, Romualdo Parovel, Giuseppe Grio e Luigi Paolato vince alle regate di Trieste la Coppa della *Società Ginnastica*.

Maggio 1910 – Inizia la Prima Esposizione Provinciale Istriana. Il regolamento prevede anche una mostra sportiva con una sezione dedicata allo sport nautico, al ciclismo, alla ginnastica, alla scherma ed alla caccia. Al termine dell'Esposizione, in settembre, le premiazioni riservarono il Diploma d'onore alla Società Alpina delle Giulie ed al Club Canottieri Libertas, il Diploma di medaglia d'oro al Club Nautico Pietas Julia di Pola ed alla Società Ginnastica Forza e Valore di Parenzo, il Diploma di medaglia d'argento al Club Nautico Arupinum ed il Diploma di medaglia di bronzo alla Società Escursionisti Istriani Montemaggiore.

3 giugno 1910 – Viene organizzato il Convegno del Club Ciclistici di Trieste, del Friuli, dell'Istria e della Dalmazia.

31 luglio 1910 - Si disputa una regata velica internazionale.

4 settembre 1910 – Si svolgono a Capodistria, in occasione dell'Esposizione Provinciale Istriana, le regate internazionali. Babuder e Pecchiari vincono le due prove riservate alle jole di mare a due vogatori, mentre il quartetto della jole a quattro batte l'armo della *Diadora* di Zara nella prima gara in programma. Paolatto, Grio, Parovel e Fonda sono battuti dagli zaratini nella sesta gara in programma.

9 agosto 1911 – I risultati delle regate di Trieste sono pubblicati dalla *Gazzetta dello Sport*. Nella gara delle jole di mare a 4 la *Libertas* Capodistria (Giuseppe Grio, Romualdo Parovel, Umberto Montanari, Antonio Zago ed il timoniere N. Depangher) batte la *Pietas Julia*. Nella seconda regata riservata alle jole di mare a 4 la *Libertas* batte nuovamente la *Pietas Julia*; il terzo successo dei canottieri capodistriani giunge con la jole di mare a 2 che vince in 6'58".

17 settembre 1911 – Alle regate internazionali di Trieste la *Libertas* è presente con equipaggi delle categorie giovanili: al quarto posto delle matricole nella jole di mare a 4 si aggiungono le due piazze d'onore degli juniores nelle jole di mare a 2 ed a 4.

28 luglio 1912 – Alle regate tra le società nautiche regionali disputate a Trieste, gli juniores della *Libertas* si aggiudicano definitivamente la Coppa della Sezione nautica della *Ginnastica* battendo i rappresentanti della *Nettuno*; Antonio Vergerio, Umberto Montanari, Romualdo Parovel, Giuseppe Grio ed il timoniere Nicolò Depangher stabiliscono anche il record degli juniores percorrendo il campo di regata in 5'53"4/5.

Parovel, Grio e Depangher si classificano secondi nella gara per jole di mare a 2, mentre l'armo dei *Baruffanti* contende aspramente il successo ai rivali della *Forza e Valore* di Parenzo fino ad arrivare ad un contatto tra le due imbarcazioni,

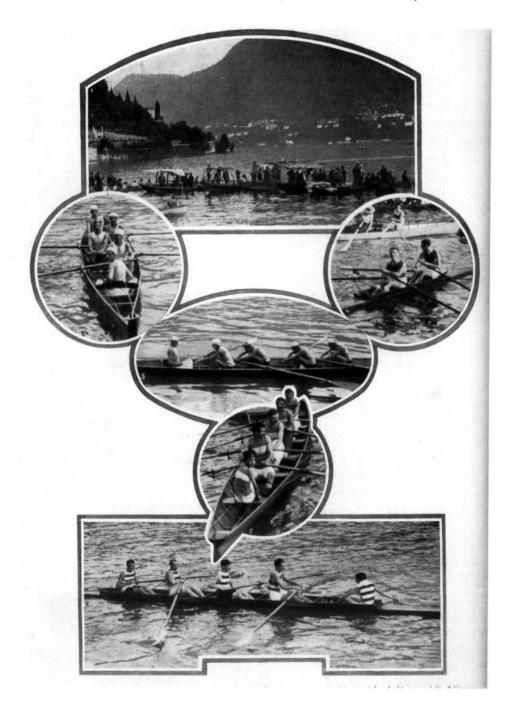


Fig. 21 - Immagini delle regate internazionali a Villa d'Este del 1913. L'armo juniores della Libertas Capodistria (nel medaglione a sinistra) ed i senior (nell'ovale in centro), vincitori delle rispettive prove.

con relative conseguenti polemiche; i parentini riprendono la regata tagliando per primi il traguardo. Il reclamo della *Libertas* viene respinto dalla giuria.

11 agosto 1912 – La jole di mare a 4 juniores della *Libertas* Capodistria vince in 6'23"1/5 la regata regionale di Portorose.

18 agosto 1912 - La Libertas Capodistria partecipa a Ginevra ai Campionati europei di canottaggio gareggiando in rappresentanza della Federazione Adriatica in una prestigiosa prova, che però non assegnava il titolo d'Europa, vincendo con l'armo Baruffanti composto da Renato Pecchiari, Francesco Babuder, Mario Fonda, Lauro Cherincich (Cherini, che partecipò con il falso nome di Arvino Arvini essendo impiegato statale) e dal timoniere Egidio Parovel, la prova inter-jole dopo un durissimo bordo a bordo con il Club Nautique di Ginevra. In un articolo pubblicato nel giugno 1919, dedicato alla Società delle Regate di Trieste, la Gazzetta dello Sport ricorda: "In tale occasione, quando la prova della jole della Libertas di Capo d'Istria tagliò per la prima il traguardo, gli organizzatori si domandarono quale bandiera doveva essere issata e quale inno nazionale salutare i vincitori. Poco dopo il tricolore italiano, che già aveva sventolato per la vittoria italiana nel double sculls, era nuovamente baciato dalla gloria ed ancora una volta echeggiavano le note della marcia reale. Il pubblico francese e tedesco rimase sorpreso, ma la spiegazione corse ben presto: gli adriatici non erano altri che italiani, i quali, pur sotto il giogo austriaco, affermavano altamente e fortemente la loro nazionalità. Un giovane aitante raccolse le meritate congratulazioni per la magnifica vittoria e quelle strette di mano furono il premio più ambito, il più lusinghiero incentivo nel perseverare. Era il dott. Lodovico Carniel, vicepresidente della Società delle Regate e sportsman ben noto negli ambienti del regno per le sue doti di eccellente schermidore, di ottimo canottiere e fortissimo campione di nuoto, il quale aveva voluto accompagnare i forti vogatori istriani a Ginevra".

8 settembre 1912 – Nuova brillantissima prova dei canottieri della *Libertas*, questa volta a Como. Nelle regate internazionali di Villa d'Este sia l'armo seniores (Pecchiari, Babuder, Fonda, Arvini) che l'armo juniores (Grio, Parovel, Montanari, Vergerio) prevalgono delle gare della jole a 4 vogatori.

20 luglio 1913 – Alle regate interregionali di Fiume la *Libertas* vince nelle gare della jole di mare a due vogatori e timoniere seniores (Pecchiari, Babuder), della jole di mare a 4 con timoniere, juniores e seniores, e della jole di mare a 8.

3 agosto 1913 – Numerosi successi della *Libertas* Capodistria alle regate internazionali di Trieste, disputate sulla riviera di Barcola: nella jole a due vogatori seniores (M. Fonda e M. Babuder), nelle jole a quattro seniores (R. Pecchiari, F. Babuder, M. Fonda e A. Arvini), juniores, matricole (Coppa dell'*Unione Ginnastica*, premio trasmissibile istituito del 1892, che i canottieri di Capodistria con Remigio Genzo, Elio Grio, Nicolò e Nazario Depangher, ed il timoniere Manzini si aggiudicano definitivamente), e nella jole a otto seniores (Grio, Parovel,

Pecchiari, Babuder, Fonda, Arvini, Montanari e Vergerio). Secondo *Il Remo* e *Rivista Nautica*, la *Libertas* si sarebbe aggiudicata anche la prova sociale delle jole di mare a quattro, mentre la *Gazzetta dello Sport* assegna la vittoria alla *Forza e Valore*.

7 settembre 1913 – A Como, nella classica regata di Villa d'Este, la jole a 4 vogatori seniores della *Libertas*, composta da Grio, Babuder, Fonda e Arvini (Cherini), vince la Coppa degli stranieri con il tempo di 7'30", staccando di 9 secondi l'armo della *Vittorino da Feltre*.

8 settembre 1913 – Secondo successo della *Libertas* a Como: la jole a 4 juniores di Capodistria (Grio, Parovel, Montanari, Vergerio) si aggiudica la Coppa Villa d'Este, precedendo sul traguardo di due lunghezze la *Reuss* di Lucerna.

13 aprile 1914 – A seguito della protesta del conte Vialardi, segretario della *F,I.S.A.* e del *R.R.C.I.*, i rappresentanti della *Libertas* sono esclusi dalle regate internazionali di Nizza, ma essendo loro concesso di partecipare fuori gara, Pecchiari e Babuder si classificano quarti nella prova della jole a due vogatori.

26 aprile 1914 – Gli equipaggi di Capodistria e Parenzo sono ammessi alla gara delle jole a quattro vogatori seniores delle regate internazionali di Venezia con la riserva di sottoporre l'accettazione della loro iscrizione alla direzione del *Rowing Club Italiano*. La gara, combattutissima, è vinta dall'armo della *Bucintoro* Venezia davanti alla *Forza e Valore* di Parenzo ed alla *Libertas* di Capodistria (Grio, Parovel, Genzo, Depangher).

MONTONA

Al convegno di Trieste del *Touring Club Italiano* svoltosi il 29 giugno 1907 è presente la *Società Ginnastica* di Montona.

PARENZO

Aver dato i natali al prof. Gregorio Draghicchio ed aver costituito la prima società di canottaggio istriana sono i principali motivi di orgoglio di Parenzo in tema di sport. L'Adriaco, società di canottaggio, attraverso il breve periodo di vita della Società Sportiva Parentina, si trasformerà all'inizio del XX secolo nella Società Ginnastica Forza e Valore, sodalizio che ha in Draghicchio il promotore ed il primo presidente.

La quantità di attività sportiva che Parenzo è riuscita a svolgere fino all'inizio della Grande Guerra può trovare confronto in Istria solo con Pola, mentre i successi ottenuti nella ginnastica e nello sport del remo possono paragonarsi a quanto fatto dai canottieri di Capodistria. Simbolo ancora oggi



Fig. 22 - Gregorio Draghicchio, Aldo Boiti ed i ginnasti della Forza e Valore sul molo di Parenzo il 15 settembre 1901.



Fig. 23 - Dirigenti e ginnasti della Forza e Valore in un'immagine dei primi anni del '900.

esistente di questa vivacità è la palestra, costruita nel 1909 e dedicata a Draghicchio.

La Forza e Valore, oltre al canottaggio ed alla ginnastica, è riuscita a coltivare anche il nuoto, l'atletica, il ciclismo e l'escursionismo. Fra gli atleti principali vanno ricordati Ferruccio Albanese, presidente della società fino al suo scioglimento, ed il nuotatore Egidio Grego, nativo di Orsera, al quale è dedicato un breve profilo biografico.

Diario Sportivo

13 agosto 1869 – Si apre, ad opera di Gregorio Draghicchio, un corso privato autunnale di ginnastica.

19 ottobre 1871 – Saggio di ginnastica a chiusura del III corso autunnale di ginnastica.

- **20 settembre 1885** "I sottoscritti membri del Comitato promotore per la costituzione del Club di canottieri parentini "Adriaco" si pregiano di invitarLa alla prima adunanza che si terrà il giorno 25 corrente alle ore 12 m. nella sala del Sig. F. Danelon per trattare sul seguente Ordine del giorno:
- 1. Costituzione della Direzione.
- 2. Lettura ed approvazione dello Statuto Sociale.
- 3. Lettura ed approvazione del Regolamento interno del Club. Parenzo li 20 settembre 1885. Firmato: B. Polesini, G.V. Privileggi, A. Danelon".
- **25 settembre 1885** Viene approvato lo statuto del *Club di Canottieri Parentini Adriaco* che è inviato all'i.r. Capitanato unitamente alla richiesta di riconoscimento a firma del marchese Benedetto Polesini, Angelo Danelon, Giuseppe Vittorio Privileggi, Antonio Zelco e Giovanni Mestre.
- 25 ottobre 1885 Si costituisce ufficialmente il *Club di Canottieri Parentini Adriaco* con l'elezione della direzione: Benedetto Polesini, presidente; Giuseppe Davanzo, direttore e cassiere; Antonio Zelco, segretario. Lo stemma è il medesimo della città. Scopo del Club è lo sport a remo ed a vela mediante l'acquisto di imbarcazioni, esercizi, gite di piacere, regate e feste in mare. Grazie ad una donazione dei fratelli marchesi Polesini, sono a disposizione del Club l'imbarcazione a 4 remi *Spes* ed il canotto a 6 remi *Nizzardo*. La divisa sociale comprende: berretto di panno blu scuro col nome del Club; maglia di lana blu anch'essa col nome del Club ricamato in seta bianca; calzoni bianchi di tela per gala e calzoni di tela rossa per fatica; fascia di color rosso e fazzoletto di seta rosso per il collo; giubba di panno blu scuro e cappello di paglia naturale; il capocanottiere ha per distintivo un'ancora bianca. Successivamente verrà adottata la maglia bianca con due fasce orizzontali azzurre, calzoncini neri e berretto bianco. La sede è in una tettoia del cortile adiacente al mare della casa del podestà Sbisà.

7 aprile 1886 – Nella III adunanza generale viene comunicata la composizione dell'Inno dei canottieri istriani ad opera del piranese Nazzario Stradi e che verrà musicato dal maestro Antonio Smareglia. Il sig. Franco Sbisà mette a disposizione del Club una stanza ad uso sociale, permettendo inoltre il fissaggio sulla riva di sua proprietà delle gru per sospendere le imbarcazioni. Viene deliberato di acquistare un'imbarcazione ad otto remi, il *Quarnaro*, costruito da Martinolich a Lussino; viene contrattato un mutuo con il tangibile aiuto del capitano provinciale dott. Vidulich, che il giorno della consegna dell'imbarcazione libera la società dal debito verso di lui contratto. Il prof. Draghicchio fa dono di una bandiera destinata al *Quarnaro*.

Giugno 1886 – Si costituisce una seconda associazione di canottieri, la *Società Nautica Istria*, composta da una trentina di giovani operai, che può contare su una lancia a 10 remi, l'*Istria* (già *Artiera*). La storia del sodalizio è breve, e termina con la fusione con l'*Adriaco*. La nascita di questo nuovo sodalizio causa una polemica fra il settimanale parentino l'*Istria*, che difende a spada tratta la società di canottaggio, ed il periodico *La Scolta*, pubblicato a Rovigno, che valutava negativamente la costituzione di società sportive costituite da operai.

11 luglio 1886 – Gita dell'Adriaco e dell'Istria a Molindrio (località denominata anche Molin del Rio). Nell'articolo di commento a questa gita, l'Istria accenna alla proposta del prof. Draghicchio della costituzione a Parenzo di una società ginnastica, idea accettata con entusiasmo e subito tramutatasi nell'istituzione di un comitato promotore, che però non ha esito positivo, e della nascita all'interno di questa società di un corpo di vigili del fuoco. Quest'ultima proposta, che già era stata studiata e sviluppata sempre grazie agli spunti del prof. Draghicchio, troverà attuazione solo nel 1893 con l'istituzione del corpo dei pompieri.

24 luglio 1886 – "Con saggio intendimento il nuovo Club parentino di canottaggio composto esclusivamente di giovani operai dal titolo Società nautica Istria ha deliberato di fondersi coll'altro Club di canottieri Adriaco. Quest'ultimo domani stesso tiene una seduta per trattare in proposito". L'articolo apparso sull'Istria precisa anche che, a seguito di questa fusione, i soci dell'unico sodalizio sono più di 60.

1 agosto 1886 – L'armo *Quarnaro*, canotto ad otto remi, costruito nel cantiere Martinolich di Lussinpiccolo e donato all'*Adriaco* dal capitano provinciale Francesco Vidulich ai primi di luglio, si reca alla regata di Trieste. I canottieri sono: Angelo Resar, Giovanni Mestre, Giuseppe Privileggi, Nicolò Danelon, Giovanni Franca, Luigi Sbisà, Giovanni Mauri, Giovanni Pieri (capovoga), Giuseppe Vittorio Privileggi (timoniere). Le gare, in programma al mattino sono annullate per le cattive condizioni atmosferiche, ed i canottieri parentini vengono affettuosamente ospitati dai triestini. E' donata una bandiera di seta rossa con l'alabarda ricamata da un lato e la scritta *Agosto 1886* nell'altro; sull'asta è appeso un nastro celeste con ricamata in oro la scritta "*Ai fratelli di Parenzo - I canottieri*

triestini". Nel pomeriggio, essendo migliorato il tempo, tutti i canottieri si recano con le imbarcazioni a S.Bortolo. La settimena seguente "impedimenti insorti a singoli componenti dell'armo" impedisce ai parentini la partecipazione alle regate.

15 agosto 1886 – Il Palladio dà la notizia della fusione fra il Club Nautico Operaio Istria ed il Club Parentino di Canottieri Adriaco.

15 agosto 1886 – Gita dei canottieri a Rovigno: vi prendono parte ventotto canottieri con due scalè a remi ed un lancione a vela.

10 ottobre 1886 – Sebastiano Sbisà dichiara aperto il secondo Congresso generale dell' *Adriaco*: il segretario G. Mestre relaziona sull'attività sociale ed accenna alle gite intraprese a Cervera, Orsera, Cittanova e Rovigno. Cambia la denominazione da *Club Adriaco* a *Società Adriaco*. Viene eletta la seguente direzione: Sebastiano Sbisà, presidente; Pietro Privileggi, vice-presidente; Michele Cuzzi, Antonio Zelco, Angelo Danelon, Egidio Rocco e Luigi Sbisà, direttori. Sono nominati soci onorari il capitano provinciale Francesco Vidulich, il podestà Francesco Sbisà, il prof. Gregorio Draghicchio ed il presidente della *Società delle Regate* di Trieste Pietro Gialussi.

5 giugno 1887 – Gita con due imbarcazioni nel canale di Leme, fino a Cul di Leme e successiva arrampicata al castelliere di S. Martino. Viene poi raggiunta la grotta di S. Romualdo.

26 giugno 1887 – Prima importante vittoria. Nella regata di Trieste di 2.700 metri, disputata nel vallone di Muggia fra punta Zaule ed il promontorio di Servola, il *Quarnaro* prevale sull'imbarcazione triestina *Enotrio* del *Club Nautico Ausonia* nella corsa riservata ai canotti da diporto a 8 remi. L'equipaggio era costituito da Giusto Borri, Candido Cuzzi, Nicolò Dean, Giovanni Franca, Giovanni Ghersina, Giuseppe Privileggi, Luigi Romano, Luigi Sbisà e Giuseppe Vittorio Privileggi (timoniere). Durante i successivi festeggiamenti a Parenzo giungono telegrammi di felicitazione dalle neonate società nautiche di Pola e Pirano.

Secondo il giornale *La Provincia dell'Istria* il *Quarnaro* si sarebbe imposto sul canotto *Etruria* della *Società Operaia per l'Educazione Fisica* di Trieste, e viene indicato il medesimo equipaggio. Anche il *Palladio* conferma che la denominazione dell'imbarcazione battuta dai parentini è l'*Enotrio* indicando la *Società Operaria* quale proprietaria del natante. Il *Quarnaro* vince con un distacco di 48 secondi.

16 luglio 1887 – Nella XI seduta generale viene data notizia del divieto da parte dell'autorità politica alla partecipazione dell'armo dell'*Adriaco* alle regate internazionali di Venezia, e dell'aggregazione del sodalizio alla *Società delle Regate* di Trieste.

28 agosto 1887 – I canottieri parentini presenziano, assieme alle rappresentanze di Pirano e Trieste, all'inaugurazione della bandiera della *Società Operaia* di Umago.

11 settembre 1887 – L'Assemblea generale riassume l'attività dell'Adriaco a tutto il mese di agosto riportando che i canottieri "uscirono giorni 106, le imbarcazione 148 volte, delle quali 34 alla mattina, 114 alla sera con un complesso di 1114 presenze. Il Quarnero uscì 44 volte, 97 il Nizzardo e 7 l'Istria. La direzione dell'Adriaco organizzò durante l'anno varie escursioni colle imbarcazioni sociali per Cittanova, Cervera, Orsera, Canal di Leme, Umago, ed alla foce del Quieto".

25 settembre 1887 – Raduno di canottieri. A Parenzo sono ospiti i triestini del *Club Glauco* (sciolto il 9 agosto 1887 dall'autorità politica per aver partecipato alle regate di Venezia nonostante il divieto) con l'imbarcazione *Arge* e la *Pietas Julia* di Pola con la lancia a vela *Faveria*.

4 marzo 1888 – Dal Palladio: "Ci giunge la lieta notizia che nella cascina della simpatica Società dei canottieri "Adriaco" si principiò l'impianto di una palestra e che numerosi i soci accorrono alle serali esercitazioni dirette dagli amici Giovanni Mestre e Tullio Sbisà".

10 maggio 1888 – Con le imbarcazioni *Istria* e *Nizzardo*, 22 canottieri da Parenzo risalgono il fiume Quieto fino a ponte Porton, poi il programma prevede di raggiungere Grisignana a piedi; ma i grisignanesi li attendono e li trasportano con carrozze al loro paese.

20 maggio 1888 – Il *Palladio* annuncia l'uscita dal cantiere di Giovanni Predonzani di Muggia dello *Spes*, imbarcazione da corsa a 4 remi.

1 luglio 1888 – Secondo posto dei parentini alle regate di Trieste, sul percorso di 2.650 metri fra Barcola e Miramare. All'arrivo sono preceduti di 13 secondi dal Sebastiano Ziani di Pirano. Le imbarcazioni in gara sono 17. Secondo La Provincia dell'Istria la gara si disputa nel vallone di Muggia. Il Palladio riporta che nella Corsa con canotti da diporto a 8 remi gli armi sono 3 (i parentini, i piranesi ed i canottieri di Pola con l'Epulo). L'equipaggio del Quarnaro è composto da Giuseppe Privileggi, Francesco Sabatti, Luigi Sbisà, Giusto Borri, Giorgio Cibin, Candido Cuzzi, Giovanni Ghersina, Giovanni Franca ed il timoniere Giuseppe V. Privileggi. Conferma la lunghezza del percorso indicando il tragitto fra Punta Stramare e il promontorio di Servola.

22 luglio 1888 – Parenzo ospita 180 soci e canottieri triestini della Saturnia. Scrive L'Istria: "Premettendo che i nostri canottieri nell'occasione che si sono recati a Trieste, al tempo della regata, avevano ricevuto lietissime e cortesissime accoglienze dalla Consorella Società Saturnia. Tutto questo aveva obbligato moltissimo i nostri, i quali anelavano l'occasione di manifestare coi fatti, più che a parole, ai confratelli triestini la loro viva riconoscenza. E la bella occasione è venuta domenica scorsa quando la Saturnia, noleggiato il piroscafo della Società Istria-Trieste Adriana pensò di recarsi in gita da diporto a Parenzo".

25 agosto 1888 – Visita alla *Pietas Julia* dei canottieri con il *Quarnaro*. Viene fatta tappa a Rovigno; qui pernottano ripartendo il giorno seguente per Pola, do-



Fig. 24 - Ginnasti della Forza e Valore al Concorso di Venezia del 1907.

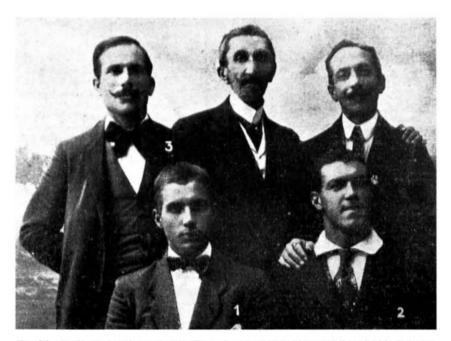


Fig.~25-Egidio~Grego,~il~campione~italiano~di~nuoto~Mario~Massa~ed~il~prof.~Aldo~Boiti~(indicati~rispettivamente~con~i~numeri~1,~2~e~3).

ve sono raggiunti in vapore da consoci parentini e da Draghicchio, che giunge in treno.

9 settembre 1888 – I canottieri dell'*Adriaco* e della *Pietas Julia* sono ospitati a Rovigno.

28 ottobre 1888 – Nell'Assemblea generale viene ricordato l'acquisto di una imbarcazione da corsa a 4 remi con sedili mobili (lo *Spes*) e di attrezzi ginnastici, ma contemporaneamente viene lamentata una disaffezione agli allenamenti. Sono citate le gite a Orsera, Cervera, Cittanova, Val di Torre, Grisignana, Pola, Rovigno e Cul di Leme. Viene riconfermato alla presidenza Sebastiano Sbisà ed è nominato suo vice Benedetto Polesini. Sono eletti direttori Pietro Privileggi, Antonio Zelco, Egidio Rocco, Giorgio Cibin e Candido Cuzzi.

20 giugno 1889 – Alle regate di Trieste i piranesi con il *Sebastiano Ziani* precedono il *Quarnaro* dei canottieri parentini per soli due secondi nella corsa per 8 remi di diporto.

8 settembre 1889 – Per il Convegno delle Società Nautiche dell'Istria, giungono a Parenzo rappresentanze delle società *Salvore* di Pirano, *Pietas Julia* di Pola e *Libertas* di Capodistria. Via mare arriva da Pola l'8 remi *Epulo*, da Capodistria il 6 remi *Dogali* e da Pirano il *Sebastiano Ziani*, rivale di tante regate. Nel pomeriggio l'imbarcazione *Faro* arriva da Rovigno, anche se per ora nella città di Sant'Eufemia non esiste ancora un sodalizio sportivo.

15 settembre 1889 – Il prof. Draghicchio presenzia a nome della Società dei Canottieri Adriaco alla inaugurazione del vessillo dell'Associazione Goriziana di Ginnastica.

1 giugno 1890 – *La Provincia dell'Istria* dà notizia dell'offerta fatta dal *Club Nautico Istro*, presieduto da Luigi Sbisà, al comitato esecutivo per la costruzione del monumento a Dante Alighieri in Trento.

1890 – Si costituisce la *Società del Tennis* con due campi di gioco in località Santa Lucia sul fondo Sbisà.

16 aprile 1891 - Secondo *La Provincia dell'Istria* l'*Adriaco* ha versato la quota di 5 fiorini in favore del monumento a Tartini che verrà eretto a Pirano.

16 agosto 1891 – Vittoria del *Quarnaro* a Brioni nella Corsa 8 remi alle feste del V anniversario della fondazione della *Pietas Julia*. Ma questo successo non evita le critiche del prof. Draghicchio, esposte con una lettera da Trieste, alla gioventù parentina, colpevole di scarso impegno nonostante l'esistenza in loco di una fiorente società sportiva.

14 giugno 1895 – Cinque robusti giovanotti dell'*Unione Ginnastica*, partiti da Trieste dopo la mezzanotte, arrivando a Parenzo alle 9.30, annunciano il prossimo arrivo della gita dei triestini.

29 giugno 1895 – L'*Adriaco* è presente alle regate organizzate alla riviera di Barcola, ma è squalificato nella gara sociale per jole di mare a 4, che aveva vinto precedendo l'*Unione Ginnastica* di Trieste e la *Libertas* Capodistria.

- 12 luglio 1896 Partecipazione con modesti risultati dell'*Adriaco* alle regate di Trieste con una nuova imbarcazione a 4 remi: nella prima e nella quarta corsa l'armo parentino, composto da Giovanni Franca, V. Amoroso, G. Franca e L. Calegari, si classifica quinto.
- **14 luglio 1896** I canottieri della *Barion Sport* di Bari, avversari dei parentini alle regate di Trieste, ed il presidente della *Bucintoro* di Venezia, Barbon, dopo aver sostato a Pirano, fanno visita a Parenzo.
- **2 agosto 1896** I canottieri dell'*Adriaco* sono presenti a Pirano alla cerimonia di inaugurazione del monumento a Tartini.
- **30 agosto 1896** Alle regate organizzate alle isole Brioni in occasione del decennale della nascita della *Pietas Julia*, l'*Adriaco* vince la gara per canotti a quattro remi.
- **27 giugno 1897** Sono organizzate delle regate a Parenzo. In quest'anno viene rinnovato il Direttivo dell'*Adriaco*: Angelo Danelon, presidente; Benedetto Polesini, vice-presidente; Antonio Zelco, Narciso Mrach, Luigi Sbisà e Luigi Callegari, direttori. Vengono cambiati i colori delle maglie, che diventano bianche con due righe orizzontali celesti.
- **14 maggio 1899** La Direzione dell'*Adriaco* delibera che al prossimo congresso venga proposta una riforma della società che preveda la promozione anche di altre discipline sportive.
- Ottobre 1899 L'i.r. Luogotenenza approva lo statuto che prevede la costituzione della *Società Sportiva Parentina*, che ha lo scopo di praticare e diffondere il canottaggio, la ginnastica, il nuoto, la scherma, l'equitazione ed il tiro a segno, oltre ad attività ricreative.
- 1 ottobre 1900 "Di fronte alla incertezza di un sicuro dimani, grato al Consiglio municipale della mia Parenzo (Istria), che con unanime voto mi chiama alla direzione del Municipio, lascio questa Italia indipendente per ritornare sulle sponde istriane". Con queste parole pubblicate dal Corriere dello Sport La Bicicletta, Gregorio Draghicchio si congeda da Milano dopo due anni e mezzo di insegnamento alla S.G. Pro Patria.
- 29 novembre 1900 Nell'assemblea generale straordinaria della Società Sportiva Parentina, sorta da poco più di un anno, viene approvato il nuovo statuto, che all'articolo 1 recita: "E' istituita in Parenzo, e qui ha sede, la Società Ginnastica Parentina, la quale ha per insegna una bandiera azzurro-scuro con lo stemma della città. I nastri della bandiera, di color rosso-cupo, porteranno, l'uno la scritta: Società Ginnastica Parentina, e l'altro il motto sociale: Forza e Valore, trappunti, nome e motto, in argento". L'elezione a scrutinio segreto del Consiglio Direttivo, che verrà annualmente eletto, porta al seguente esito: Gregorio Draghicchio, presidente; Angelo Danelon, vice-presidente, Steno Becich, Carlo Camus, Ettore Castro, Luigi Calegari, Giuseppe Franca, Giuseppe Privileggi e Luigi Sbisà, consiglieri.

24 gennaio 1901 – Conferenza di Gregorio Draghicchio presso il teatro comunale *G. Verdi* per illustrare il programma della nascente *Società Ginnastica*. Ufficialmente il tema della serata, comunicato alle autorità, era: "*Ginnastica, giuochi e sport*". Pur non essendo ancora giunta l'approvazione dell'i.r. Luogotenenza, due giorni più tardi, presso il vecchio mulino, iniziano le lezioni di ginnastica per ragazzi e soci; il 28 gennaio è la volta delle ragazze.

10 marzo 1901 – La Luogotenenza di Trieste certifica "la legale esistenza della Società Ginnastica Parentina già Società Sportiva Parentina in Parenzo".

17 marzo 1901 - Passaggiata a Fontane di 60 soci, di cui 25 ciclisti.

27 marzo 1901 – Essendo pervenuta l'approvazione dell'i.r. Luogotenenza, ha luogo l'Assemblea generale costitutiva della Società Ginnastica Parentina Forza e Valore. Oltre alla ginnastica, la società comprende la sezione podistica, ciclistica, di scherma, pattinaggio a rotelle, nuoto e canottaggio, successivamente si sarebbe aggiunta la sezione filodrammatica. Viene costituita la fanfara. "Ogni socio, che prende parte alle ordinarie lezioni di qualsiasi sezione attiva della Società, dovrà indossare la seguente divisa di fatica: maglia a strisce larghe bianco-celeste con maniche fino al gomito (poi sostituita da maglia bianca con collo e polsi azzurri); calzone leggero, decente, preferibilmente di tela e corto fino a mezza gamba; scarpe leggere, nere con tacco basso; stivali robusti invece per il gioco del calcio; berretto bianco nelle uscite in mare. Ginnasti, canottieri, ecc. che partecipassero a feste, a gare e regate, indosseranno la seguente divisa di gala: berretto bianco con distintivo sociale; maglia a strisce larghe bianco-celeste (maniche fino al gomito) con una diagonale celeste (che diventerà maglia bianca con collo e polsi azzurri con diagonale celeste), che vada dal fianco destro alla spalla sinistra, recante la parola Parenzo trappunta in seta bianca; calzoni di tela bianca, lunghi per le uscite, da potersi rimboccare fino a mezza gamba durante le esercitazioni; calze azzurro-scuro lunghe (successivamente sarà adottato il colore nero); scarpe leggere nere; giubba in panno bleu-scuro o nero. Tanto la divisa di fatica, quanto quella di gala i soci devono provvedersela a proprie spese e restano naturalmente di loro proprietà".

14 aprile 1901 – Passeggiata ad Orsera di un centinaio di soci, 30 dei quali ciclisti. Tempo stabilito per i marciatori: 1 ora e 40 minuti.

21 aprile 1901 – Gara ciclistica sul percorso Parenzo, strada regionale S. Eleuterio, "ratto di Spada" (salita), bivio di Villanova, confine con il comune di Montona, e ritorno. Fra i 10 iscritti prevale Giacomo Greatti su Tommaso Depangher de Manzini, Antonio Griparich e G.B. Piccoli. Si disputa anche una gara podistica sui 100 metri con 64 ginnasti partecipanti. Vince Matteo Tencich. Ai posti d'onore troviamo Stefano Pesaro ed Augusto Orsetti.

27 aprile 1901 – Sul *Bollettino della Federazione Ginnastica Italiana* viene registrato il versamento della tassa d'immatricolazione della *Società Ginnastica* di Parenzo.

24 maggio 1901 – Il telegramma che chiama il prof. Draghicchio alla Direzione generale del Concorso Nazionale di Ginnastica di Bologna annuncia che la Commissione alle gare di questo concorso ha devoluto una medaglia d'oro d'incoraggiamento e plauso alla *Società Ginnastica Parentina*.

27 maggio 1901 – Passeggiata di 110 soci a Visignano.

7 luglio 1901 – Passeggiata a Torre, imponente per partecipazione.

4 agosto 1901 - Gita ad Umago.

25 agosto 1901 - Gita a Cittanova.

3 settembre 1901 – Consiglio di Presidenza della Federazione Ginnastica Italiana: "Il Consiglio presa visione della domanda di federarsi avanzata dalla Società Parentina di ginnastica, verificato che essa è regolare e corredata di tutti i documenti richiesti dallo Statuto, dopo matura discussione intorno all'interpretazione dell'art. 2 del Regolamento, tenuto conto che in Austria non esiste una Federazione ginnastica, che le società ginnastiche austriache di nazionalità tedesca fanno parte della Federazione germanica, delibera di ammettere la Società Parentina al fascio federale in applicazione dell'articolo suddetto".

5 settembre 1901 – La *Federazione Ginnastica Italiana* annuncia che la Presidenza sarà rappresentata alla festa inaugurale della palestra della *Forza e Valore*. L'incarico è affidato all'on. Sanarelli, che tra l'altro è Sottosegretario di Stato dell'Istruzione pubblica e vicepresidente della *F.G.I*.

15 settembre 1901 – Inaugurazione delle nuova palestra nella casa Stanich. Presenziano l'on. Sanarelli (che decora la bandiera della *Forza e Valore* con una medaglia della Presidenza della *F.G.I.*), il prof. Aldo Boiti ed i ginnasti triestini (che a loro volta consegnano una medaglia d'oro), i ginnasti di Gorizia, la *Società Ginnastica* di Lissone, La *Pietas Julia* di Pola, il *Rowing Club* ed il *Circolo del Remo* di Trieste, 30 società ginnastiche del Regno d'Italia e rappresentanti di comuni dalmati, istriani e trentini. Nel pomeriggio si svolge un'accademia di 52 ginnasti parentini, e di 16 più esperti triestini. Telegrammi di congratulazione giungono perfino da Berlino, Stoccarda e dalla Boemia.

27 ottobre 1901 – Assemblea generale della *Forza e Valore*. Gregorio Draghiccio presenta le dimissioni da presidente provvisorio, pur garantendo la sua collaborazione alla società. Non è noto il motivo di queste dimissioni. In sua sostituzione viene nominato Angelo Danelon, con Antonio Petronio alla vicepresidenza. Direttori tecnici: Gregorio Draghicchio per la ginnastica, Luigi Calegari per la sezione nautica e Giacomo Greatti per la sezione ciclistica.

9 marzo 1902 – Primo Congresso della *Forza e Valore*. Vengono eletti: Angelo Danelon, presidente; Antonio Petronio, vicepresidente; Francesco Niederkorn, segretario; Steno Becich, cassiere; Giovanni Stanich, Luigi Calegari e Antonio Blasevich, consiglieri.

18 marzo 1902 - Muore improvvisamente Gregorio Draghicchio.

1 maggio 1902 – Il Consiglio federale della *F.G.I.* convalida la nomina a delegato federale per la *Società Ginnastica* di Parenzo, fatta il 18 aprile, di Angelo Danelon, in sostituzione del defunto prof. Draghicchio.

25 maggio 1902 – Corsa ciclistica di resistenza di 40 km sul percorso Parenzo, Mompaderno, Visignano, Villanova e ritorno. Prevale Giacomo Greatti in 1 ora e 26', seguito da Arturo Babudri e Francesco Modanesi.

29 maggio 1902 - Visita ad Orsera.

6 luglio 1902 – La *Forza e Valore* organizza una gita a Pirano: sul piroscafo *Arsa* salirono 280 parentini.

10 luglio 1902 – Visita dei ginnasti triestini a Parenzo.

Luglio 1902 – La rivista del *T.C.I.* riporta il resoconto del viaggio in bicicletta compiuto da Vincenzo Brendestini, veterano delle Guerre d'Indipendenza del 1859 e del 1866, con la moglie Maria e Giuseppina Grego. Tenendo una media di circa 70 chilometri, iniziando da Monfalcone, furono raggiunte Treviso, Bassano, Marostica, Vicenza, Verona, Brescia, Milano, Piacenza, Mantova, Este e Padova, dove i tre hanno preso il treno per Venezia, raggiungendo in piroscafo Trieste e Parenzo.

14 settembre 1902 – La sezione del *T.C.I.* di Parenzo presenzia, con Giacomo Greatti ed Tomaso Depangher Manzini, al Convegno ciclistico di Treviglio, avversato dalla pioggia.

21 settembre 1902 – Inizia il Convegno ciclo-touristico di Bassano. I rappresentanti di Parenzo (con anche due signore: Maria Brandestini e Giuseppina Grego) sono premiati con medaglia d'argento in qualità di squadra che ha percorso la maggiore distanza.

28 settembre 1902 – Con Tomaso Depangher Manzini la sezione parentina del *T.C.I.* è rappresentata al convegno di Lonato.

18 gennaio 1903 – Congresso della *Forza e Valore*. Giacomo Amoroso viene eletto presidente. Antonio Petronio è vicepresidente; Stanich, Blasevich e Niederkorn sono riconfermati nel Direttivo della società, che è completato da Giglio Privileggi e G.B. Piccoli.

31 maggio 1903 – Riunione ciclo - motociclistica a Gorizia. Prende parte al Convegno ciclistico la *S.G. Parentina*.

Maggio 1903 – L'incarico di capo-palestra e direttore tecnico è affidato ad Angelo Marzocchelli, diplomato presso la R. Scuola normale di ginnastica e scherma di Roma, veterano di Adua. Nel periodo fra la morte del prof. Draghicchio e l'arrivo di Marzocchelli la guida delle sezioni era stata provvisoriamente affidata a Giacomo Greatti, che ha curato in particolare l'attività ciclistica, ed A. Riosa, per la ginnastica.

29 giugno 1903 - Marcia dei ginnasti, ciclisti e fanfara a Villanova.

5 luglio 1903 – Gita a Salvore.

2 agosto 1903 – Gita dei soci a Venezia.

16 agosto 1903 – Inizia ad Udine il Convegno ciclistico internazionale del Touring Club Italiano, indetto in occasione dell'Esposizione regionale. "Ad un segnale, la banda di Parenzo intuona un'allegra marcia e si muove; e dietro di essa si mossero le quadriglie. (...) Dei 2.000 ciclisti, un buon terzo era venuto dall'oriente, da oltre Judri, dal di là di quel fiumicello ridicolo che segna da quel lato (a dispetto di Dante) il confine politico d'Italia". Le rappresentative di Parenzo (T.C.I. e Forza e Valore) ricevono riconoscimenti.

23 agosto 1903 - Gita ad Umago.

15 maggio 1904 – Premiazioni del concorso interno che si è svolto fra il 20 ed il 29 aprile. Per la sezione soci sono premiati: Giuseppe Mengaziol (gara artistica e salto in alto), Marcello Ugo (salita alla fune), Attilio Pontini (salto con l'asta) e Matteo Tencich (salto in lungo). Per la sezione allievi: Blascovich, Ferruccio Albanese e Oreste Dallapietra. La gara podistica fu vinta da Giovanni Brecevich, davanti a Giacomo Greatti e Giuseppe Mengaziol. Vengono inoltre dati riconoscimenti alla Sezione allievi dell'Istituto Agrario e, per diligenza, a Massimiliano Calegari, Pietro Privileggi e Giovanni Blascovich.

29 maggio 1904 – Una squadra di ginnasti della *Forza e Valore* partecipa al saggio annuale della *Associazione Ginnastica* al politeama Rossetti di Trieste.

19 giugno 1904 – Gita al Canale di Leme assieme alla Società filarmonica a bordo del piroscafo *Risano*.

10 luglio 1904 – In occasione dell'Esposizione, a Brescia si tiene il Convegnocongresso degli *Audax* con la partecipazione di una rappresentanza di ciclisti di Parenzo. Nel Concorso internazionale i parentini si classificano al nono posto.

14 agosto 1904 – Gita in piroscafo a Venezia, con partenza la domenica e rientro la sera del lunedì.

4 settembre 1904 – Saggio nel piazzale della palestra in onore della *Società Allegria* di Pirano.

20 settembre 1904 – Accademia di ginnastica all'aperto: evoluzioni ginnastiche a passo di corsa, combinazioni agli appoggi Baumann e col bastone Jager, esibizioni alle parallele, di salto con l'asta, di esercizi alla sbarra e partita di gioco dello sfratto.

15 gennaio 1905 – Il periodico *Il Ginnasta* a proposito della *Forza e Valore* riporta: "*Il Consiglio direttivo con lodevolissimo intendimento stabilì di attivare una sezione popolare pei figli di "non soci" a fine di porgere l'occasione anche a coloro che non sono in grado di pagare il prescritto canone sociale, di coltivare i loro figliuoli nelle ginniche discipline".*

14 maggio 1905 – Giro podistico di Trieste, 7.400 metri di marcia. Giuseppe Mengaziol si classifica quarto, Giorgio Brecevich nono e Luigi Ugo tredicesimo. Angelo Marzocchelli e Giacomo Greatti fanno parte della giuria della manifestaione organizzata dal *Circolo Sportivo Juventus*.

27 Maggio 1905 – A Milano si svolge la Festa turistica della Nazione, organiz-

zata dal *Touring Club Italiano* per festeggiare i primi dieci anni di vita. Sono presenti rappresentanze di Fiume e Parenzo.

3 giugno 1905 – Inizia a Padova il Concorso federale ginnastico per la IV sezione (comprendente Veneto, Trentino ed Istria). La *Forza e Valore* vince la corona d'alloro (massima onorificenza) nella gara B di squadre con i seguenti atleti: Giorgio Brecevich, Giuseppe e Massimiliano Calegari, Mario Gioseffi, Giovanni Lenzovich, Giuseppe Mengaziol, Antonio Paoletti, Attilio Pontini, Luigi e Marcello Ugo. Individualmente conquistano riconoscimenti: Giuseppe Mengaziol (medaglia di bronzo media nella gara individuale artistica juniori e nella gara individuale atletica juniori), Marcello Ugo (medaglia di bronzo media nella gara individuale atletica juniori e medaglia di bronzo nel sollevamento pesi di allenamento), e Luigi Ugo (medaglia di bronzo media nella gara individuale artistica juniori).

25 giugno 1905 - Saggio annuale.

15 luglio 1905 – Prende il via a Gorizia il Concorso ginnastico interprovinciale. Primo premio per la squadra allievi composta da Ferruccio Albanese, Nicolò Caluzzi, Giovanni Cleva, Ottavio Coana, Oreste Dellapietra, Igino e Luciano Gioseffi, Giovanni Zotti. La squadra complessiva (allievi e soci) riceve una medaglia d'argento grande. I soci erano: Giorgio Brecevich (vincitore di un premio individuale), Massimiliano Calegari, Marco Gioseffi, Giuseppe Mengaziol (premiato con tre riconoscimenti individuali), Antonio Paoletti e Luigi Ugo (vincitore di due premi individuali); alfiere è Giacomo Greatti.

19 marzo 1906 – Il Congresso straordinario della *Forza e Valore* delibera la costruzione di una nuova palestra con unito il campo di giochi ginnici e sportivi.

22 aprile 1906 – Gara di atletica indetta dalla *Società Libertas* a Trieste. Marcello Ugo è terzo.

20 maggio 1906 – Gara ciclistica Parenzo, Crocera, Villanova e ritorno, 10 km. E' primo Amedeo Rocco. Seguono ai posti d'onore Vittorio Ive e Angelo Mauri. 24 maggio 1906 – Inizia il Concorso internazionale ginnastico di Milano; 5.000 ginnasti partecipanti. L'alfiere Greatti, Marco e Ferruccio Albanese, Brecevich, Giuseppe e Massimiliano Calegari, Dellapietra, Igino e Mario Gioseffi, Giovanni Lenzovich, Paoletti, Luigi e Marcello Ugo permettono alla *Forza e Valore* la conquista della corona di quercia nella IV Divisione della Gara B. Individualmente si distinguono Marcello Ugo (medaglia nella gara artistica ed atletica juniores), Luigi Ugo e Giuseppe Calegari con la vittoria, rispettivamente, di una medaglia nella gara artistica e nella gara atletica.

18 giugno 1906 – Viene ricevuta a Parenzo la Società Giovinezza di Trieste.

15 agosto 1906 – I ciclisti parentini prendono parte al Convegno ciclo-motoristico di Trieste, conseguendo un premio speciale di benemerenza e simpatia.

18 ottobre 1906 - Dopo 3 anni e 5 mesi Angelo Marzocchelli lascia Parenzo.

3 febbraio 1907 – Cambio della guardia alla presidenza della Forza e Valore.

Viene eletto Michele Cortese. Sono inoltre nominati: Gherardo Catani, vicepresidente; Italo Calegari, Silvio de Manzolini, Natale Mengaziol, G.B. Piccoli e Marcello Ugo, consiglieri.

5 marzo 1907 – Accademia dei ginnasti, temporaneamente diretti da Attilio Pontini, al teatro Verdi.

8 maggio 1907 – La *Forza e Valore* partecipa al Concorso di Venezia, conquistando la Corona di quercia nella Gara B, 45.a squadra su 82 classificate. I componenti della squadra sono: Lenzovich, Dellapietra, Ferruccio, Marco e Ricciotti Albanese, Francesco Zuliani, Giuseppe e Massimo Calegari, Pietro Pellis, Luigi e Marcello Ugo, Manlio Rocco, Giuseppe Mengaziol. Caposquadra Attilio Pontini. Marcello Ugo vince una medaglia d'argento nella marcia di resistenza e nella gara atletica seniores. Giuseppe Calegari, Lenzovich, Mengaziol, Rocco, Zuliani e Luigi Ugo ottengono una medaglia di bronzo nelle gare atletiche; Mengaziol e Luigi Ugo la medesima medaglia nella gara artistica.

13 giugno 1907 – Gita di podisti e ciclisti a Cervera.

20 giugno 1907 – A Trieste, organizzato dalla *Società Juventus*, si disputa il Giro podistico, lungo 6.400 metri. Giuseppe Mengaziol si aggiudica la medaglia d'argento, Ferruccio Albanese (non ancora quindicenne) quella di bronzo.

30 giugno 1907 – Giuseppe Mengaziol si classifica al quarto posto nella corsa podistica indetta a Trieste in occasione del convegno del *Touring Club Italiano*.

1 luglio 1907 – Le autorità italiane del *T.C.I.* ed i soci del Consolato di Venezia che hanno preso parte al convegno di Trieste raggiungono con il piroscafo *Adriatico* il porto di Parenzo. Li attendono il podestà avv. Sbisà, le autorità comunali, i ginnasti ed un folto pubblico.

15 agosto 1907 – Viene bandito il concorso per l'assunzione di un nuovo maestro di ginnastica. Elemento qualificante sarà la conoscenza della scherma.

1 settembre 1907 – Gare a Pola a favore dell'erigendo Ginnasio italiano. La *Forza e Valore* è presente con sei atleti: i podisti Piero Pellis, Marcello Ugo, Luigi Ferrata e Bernardo Monfalcon, ed i ciclisti Giovanni Mauri ed Amedeo Rocco.

2 febbraio 1908 – Il Congresso elegge il nuovo Comitato Direttivo. Benedetto Polesini, presidente; Francesco Niederkorn, vicepresidente; Giuseppe Cobol, segretario; Italo Calegari, cassiere; Michele Cuzzi, Giuseppe Mengaziol ed Adolfo Parentin, consiglieri. Nove giorni più tardi si tiene un Congresso straordinario ove si delibera l'acquisto del fondo per la costruzione della palestra. Viene varato il programma della società per l'anno in corso: 8 passeggiate ginnastiche, 4 accademie ginnastiche (a Pola, Rovigno, Capodistria e Pirano) e gita sociale a Ravenna.

31 maggio 1908 – Il marciatore Giovanni Lenzovich ed il podista Bernardo Monfalcon partecipano alle gare organizzate dalla *Juventus* Trieste.

8 giugno 1908 - Marcia di resistenza di 50 km sul percorso Parenzo, Visinada,

Buie, Verteneglio, Cittanova, da percorrere in non meno di 8 ore e mezza ed in non più di 10 ore. Completando il percorso in 8 ore e 40 minuti Giorgio Dapretto, Umberto Ive, Giovanni Lenzovich, Bernardo Monfalcon, Dante Novacco, Antonio Paoletti, Francesco Rabusin, Giuseppe Russian, Mosè e Pietro Sabatti, Marcello e Pietro Ugo, conquistano la qualifica di *Fortiores*.

28 giugno 1908 – Viene varato il nuovo canotto *Caprera*. I festeggiamenti organizzati per l'occasione crearono alla *Forza e Valore* qualche grattacapo con le autorità imperiali: qualche irredentistico "evviva" provocò una indagine da parte del K.K. Oberstaatsanwaltschaft di Trieste.

6 settembre 1908 – La società partecipa al Concorso Ginnastico Nazionale Straordinario di Piacenza, ottenendo la corona d'alloro nella Gara B a squadre di quarta divisione (presenti: Ferruccio e Ricciotti Albenese, Martino Blasevich, Giorgio Brecevich, Massimo Calegari, Giovanni Lenzovich, Antonio Paoletti, Marcello Ugo, Francesco Zuliani; Manlio Rocco alfiere). Al caposquadra Attilio Pontini vengono assegnati il diploma speciale di I grado e medaglia d'argento. Nella gara atletica juniores Marcello Ugo conquista la medaglia d'argento media e Giovanni Lenzovich la medaglia d'argento piccola. Antonio Paoletti, Giorgio Brecevich e Marcello Ugo sono tra i migliori delle gare ad eliminazione (probabilmente corse di mezzofondo).

12 settembre 1908 – Cerimonia di posa della prima pietra della nuova palestra. 11 ottobre 1908 – Alle gare podistiche di Trieste partecipano Lenzovich e Monfalcon.

24 gennaio 1909 – Marcia di 20 km con incasso a favore dei sinistrati del terremoto di Messina, sul percorso Parenzo - Orsera e ritorno.

9 marzo 1909 – Marzocchelli è ufficialmente sostituito da Ciro Rossi, fiorentino, anch'egli diplomato alla R. Scuola normale di ginnastica e scherma di Roma, uomo di lettere e scultore. L'incarico di capo-palestra era provvisoriamente affidato ad Attilio Pontini. In questo periodo sono inoltre attive le sezioni di canottaggio, nuoto, scherma e ciclismo; inoltre si tenta di promuovere il tiro a segno ed il pattinaggio.

9 maggio 1909 – Marcia di resistenza sul percorso Parenzo, Visinada, Buie, Carso di Salvore, Sicciole, Pirano. Tutti i 14 concorrenti percorrono la distanza di 56,1 km entro il tempo previsto di 9 ore.

4 luglio 1909 – Marcia di 67,1 km da Parenzo a Pola, transitando per Mompaderno, S. Lorenzo del Pasenatico, Canfanaro, Sanvincenti, Roveria, Dignano e Gallesano. Partenza alle ore 17 da Parenzo. Sosta alle 3 del mattino del 5 luglio a Dignano, e arrivo a Pola alle 4.30, ricevuti dalla direzione della *Società Ginnastica Polese*, dalla sezione football, da ciclisti e numerosi cittadini.

12 settembre 1909 – Inaugurazione della nuova palestra, dedicata a Gregorio Draghicchio. Sono rappresentate le società di Trieste (l'*Associazione Triestina* ed il *Club Ciclistico*), Pola (con i marciatori della *Società Ginnastica* che erano

giunti a piedi), l'Arupinum di Rovigno ed il Club Intrepido di Pisino. Nella giornata sono eseguiti saggi ginnici di allieve, allievi e soci. Vengono anche disputate le seguenti gare: 100 metri (vinti da Ferruccio Albanese), 1.000 metri (Marcello Ugo), salto allievi (Giovanni Becich), salita alla fune (Marcello Ugo), salto con l'asta (Luigi Ugo), gara atletica seniori (Marcello Ugo), gara atletica juniori (Giuseppe Mengaziol), gara artistica seniori (Massimo Callegari), gara artistica juniori (Ernesto Ugo), salto in alto (Nicolò Caluzzi), marcia 20 km (Antonio Paoletti, cui venne attribuito l'inverosimile tempo di 1 ora 23'30"), 100 metri di nuoto allievi (Domenico Dean) e 1.000 metri di nuoto adulti (Stefano Draghicchio).

26 settembre 1909 – Trieste, gara podistica regionale sui 500 metri organizzata dal *Club Rapido*. Marcello Ugo guadagna la medaglia d'oro, Ferruccio Albanese l'argento e Enrico Muller il bronzo.

17 ottobre 1909 – Marcello Ugo e Ferruccio Albanese sono premiati nella gara podistica di Palmanova. Anche la squadra ciclistica parentina ricevette una medaglia.

5 maggio 1910 – Inizia a Genova il Concorso Ginnastico Federale Intersezionale organizzato per celebrare il 50.0 anniversario della partenza dei Mille. Partecipano i parentini Ferruccio Albanese, Attilio Barzelogna, Giovanni Becich, Giorgio Callegari, Giovanni Lenzovich, Rodolfo Pinzan, Mosè Sabatti, Pietro Ugo,
Francesco Zuliani, e l'alfiere Manlio Rocco. Nella gara individuale atletica juniori Pietro Ugo, della S.G. Parentina Forza e Valore è fra i vincitori della medaglia d'argento media. La squadra vince la medaglia d'argento nella Gara nazionale, la corona d'alloro nella Gara facoltativa (con 3 atleti: Lenzovich, P. Ugo ed
Albanese, 400 metri) ed il premio speciale del Duca di Genova.

15 maggio 1910 – Ferruccio Albanese si classifica al sesto posto nel Giro ciclistico di Trieste di 12 km, vinto dal padovano Enrico Stefani.

4 giugno 1910 – Atleti parentini partecipano a Trieste al C.A.T., il Campionato internazionale di lotta per dilettanti.

26 giugno 1910 – Medaglia di bronzo ad Antonio Gioseffi nella gara ciclistica Pisino, Lindaro, Gimino, Pisinvecchio, Pisino.

21 luglio 1910 – Nella gara di salto in alto disputata a Parenzo Luciano Cuzzi vince la medaglia di bronzo. Anche Giuseppe Blasevich, Silvio Draghicchio e Silvio Riosa conquistano il riconoscimento in bronzo. L'allieva Apollonia Xicovich ottiene la medaglia d'argento e diploma.

25 luglio 1910 - Pola, 100 metri. Ferruccio Albanese vince medaglia d'oro e diploma.

Agosto 1910 – La sezione nautica della *Forza e Valore* diventa autonoma assumendo il nome di *Rari Nantes*.

15 settembre 1910 – Sono disputate gare di nuoto interregionali a Parenzo con la presenza di atleti della *Forza e Valore*, *S.G. Triestina*, *S.G. Polese*, *U.S. Libertas* ed *Edera Sportiva* di Trieste, *Forti e Uniti* di Pola, *Arupinum* di Rovigno e

Vita Nuova di Pirano. Nella gara dei 1.000 metri sono primi ex-aequo Domenico Depase ed il triestino Giorgio Tinazzer.

Nelle gare atletiche di atletica, organizzate nella medesima occasione a Parenzo, Ferruccio Albanese è secondo sia nei 100 che nei 500 metri piani. Nicolò Caluzzi è terzo nella gara dei 500 metri.

Settembre 1910 – La *Forza e Valore* si aggiudica il Diploma di medaglia d'oro alla mostra sportiva dell'Esposizione Provinciale Istriana di Capodistria.

Ottobre 1910 – Vittorie di Ferruccio Albanese nelle gare di corsa a Isola, Pirano e Trieste.

6 febbraio 1911 – L'Assemblea generale del *Club Nautico Parentium* nomina alla direzione: Umberto Dari, direttore nautico; Italo Calegari, cassiere; Giuseppe Giacaz, segretario. Segue a pochi giorni di distanza, il 12 febbraio, il Congresso generale ordinario della *Forza e Valore*.

5 maggio 1911 – VIII Concorso Federale Internazionale Ginnastico a Torino. Partecipano Ferruccio Albanese, Attilio Barzelogna, Bruno Becich, Massimo Callegari, Francesco Cassiani, Giorgio Dapretto, Domenico Dean, Francesco Draghicchio, Antonio Paoletti, Rodolfo Pinzan, Luigi Sbisà, Pietro ed Ernesto Ugo, e l'alfiere Manlio Rocco. La *Forza e Valore* conquista la palma d'alloro (Premio di I grado) nella gara nazionale a squadre della 4.a divisione nel Concorso maschile adulti, e la targa d'argento dorata nella gara facoltativa a squadre della 3.a divisione. Ferruccio Albanese è premiato con medaglia d'oro e diploma, e conquista la medaglia d'argento piccola nella gara dei 400 metri del Campionato nazionale individuale, senza però qualificarsi alla finale. Nella gara atletica juniori Pietro Ugo vince la medaglia media d'argento del premio di II grado. Massima onorificenza per il caposquadra Ciro Rossi: medaglia d'argento dorato. 5 giugno 1911 – Viene presentato lo Statuto del *Circolo Parentino di Cacciatori*, che si costituirà ufficialmente il 2 luglio.

16 luglio 1911 – Gare del saggio annuale a Parenzo.

Allievi, 80 metri: 1) Silvio Riosa; 2) Luciano Cuzzi; 3) Francesco Dapretto. 400 metri: 1) Silvio Draghicchio; 2) Francesco Dapretto; 3) Luciano Cuzzi. Salto in alto: 1) Luciano Cuzzi; 2) Francesco Dapretto; 3) Silvio Draghicchio. Ginnastica artistica: 1) Silvio Riosa; 2) Luciano Cuzzi; 3) Silvio Draghicchio. Medaglia d'argento per le allieve: M. Albanese, G. e M. Andretich, M. Bencich, D. e I. Calegari, A. Danelon, G. Della Picca, F. Devertis, P. Domazetovich, M. Danelon, M. Lenzovich, A. e E. Muller, M. Martinelli, O. Polesini, G. Privileggi, M. Sbisà. A. Schillan, Eug. ed Er. Toso, A. Xicovich, F. Zuliani.

Per le atlete della sezione superiore, distintivo a Maria Albanese, Dolores Calegari, Angela Cibin, Maria Dambrosi, Natalia Devertis, Lina Danelon, Emma Dovrillovich, Maria ed Eufemia Gaspari, Emilia Gioseffi, Caterina Iurzan, Annetta Moratto, Maria Matossovich, Angitone Manzolini, Olga Polesini, Caterina Toso, Adelina Xicovich.

- **6 agosto 1911** Pistoia, Concorso federale ginnastico. Medaglia d'argento a Ferruccio Albanese, secondo nella "decisiva" dei 400 metri piani.
- 13 agosto 1911 Trieste, Campionati dell'Adriatico di nuoto. Domenico Depase vince la gara dei 1.000 metri in 17'22"; Egidio Grego, non ancora diciassettenne, è secondo nei 100 metri in 1'21", preceduto dal triestino Nidler. Mario Bensach prevale nella Gara juventus in 42".
- 20 agosto 1911 Gare di nuoto a Portorose. Vittoria di Depase; Nicolò Caluzzi è terzo.
- 3 settembre 1911 A Padova si svolgono il Campionato italiano di nuoto di fiume e l'incontro Italia Austria. E' in programma anche una traversata a nuoto, vinta dal ligure Mario Massa (vincitore delle due gare valide per l'assegnazione del titolo nazionale) davanti al toscano Cigheri. Terzo è De Pase, che la *Gazzetta dello Sport* indica essere di Zara, ma si tratta di Domenico Depase di Parenzo.
- 8 settembre 1911 In questa data avrebbero dovuto essere disputate delle manifestazioni sportive ginnastiche e di canottaggio. Per motivi sanitari si ebbe una limitazione dei possibili partecipanti alle gare, con l'esclusione degli atleti provenienti dall'Italia. Non si ha notizia se qualche gara venne svolta.
- 17 settembre 1911 Gare internazionali di canottaggio a Trieste. La *Forza e Valore* è presente in due gare, classificandosi al primo posto nella prova per jole di mare a 4 juniores, ed alla seconda piazza con le matricole. I canottieri sono Antonio Bon, Stefano Draghicchio, Natale Mengaziol, Marcello Ugo ed il timoniere Marco Albanese.
- **24 settembre 1911** A Trieste Ferruccio Albanese vince la medaglia d'oro nei 400 metri, Antonio Paoletti si aggiudica la medaglia di bronzo.
- 4 novembre 1911 Le autorità distrettuali concedono al triestino Gianni Widmer il permesso di esibirsi con il suo aeroplano Bleriot. Il 21 novembre, facendo base al campo Lorenzo Sincich, l'aeroplano potrà volare sopra i territori di Parenzo, senza però oltrepassare il confine politico distrettuale.
- **26 dicembre 1911** Si disputa a Parenzo il Cimento di nuoto di S. Stefano, gara di 150 metri. E' primo Domenico Depase, che si impone a sei avversari (Antonio Bernobich, Francesco Cassiani, Domenico Dean, Giuseppe Delconte, Francesco Draghicchio e Luigi Mengaziol).
- 19 marzo 1912 Solenne commemorazione nel decimo anniversario della scomparsa di Gregorio Draghicchio. Giunge un telegramma anche dalla *Federazione Ginnastica Italiana*.
- **28 aprile 1912** La *Forza e Valore* comunica all'i.r. Capitanato distrettuale le nuove nomine dalla Sezione nautica: Giovanni Comandich, presidente; marchese Paolo Polesini, vicepresidente; Ruggero Slocovich, cassiere; Antonio Blasevich, segretario; Giorgio Domazetovich, capo canottiere.
- Maggio 1912 Da Il Ginnasta: "Veniamo a sapere che l'I.R. Capitano distret-

tuale di Parenzo ha creduto di proibire il Convegno Ginnastico che la Forza e Valore preparava con tanta cura pel 24 giugno prossimo. (...) Stia pur certo il Capitano distrettuale di Parenzo che il Convegno non avrebbe mai dato adito a dimostrazioni ostili verso lo Stato, mettendo a repentaglio l'ordine pubblico, come nella proibizione è motivato. A meno che, invece, a lui non abbia dispiaciuto che nella Presidenza d'onore del Convegno sia il discendente di quel Marcantonio Colonna che gloriosamente vinse a Lepanto, affermando per sempre, con l'aiuto anche di armi austriache, la civiltà europea sulla invadente barbarie turca". Va ricordato che è in corso la guerra fra Italia ed Impero Ottomano.

7 luglio 1912 – Saggio annuale di ginnastica. Coppa d'onore a Ferruccio Albanese, Massimo Callegari ed all'allieva caposquadra Fausta Zuliani. Alle gare sono presenti anche atleti di Pola e Rovigno.

400 metri: 1) Francesco Draghicchio; 2) Francesco Dapretto; 3) Silvio Draghicchio.

Salto con l'asta: 1) Luigi Ugo; 2) Ferruccio Albanese.

Salto misto: 1) Ferruccio Albanese; 2) Giorgio Dapretto; 3) Marcello Ugo.

Palla di ferro: 1) Bruno Becich; 2) Rodolfo Pinzan; 3) Giorgio Dapretto.

Salita alla fune: 1) Attilio Barzelogna; 2) Rodolfo Pinzan; 3) Ferruccio Albanese.

Gara artistica: 1) Ferruccio Albanese; 2) Attilio Barzelogna; 3) Antonio Blasevich e Massimo Calegari.

28 luglio 1912 – Gara di canottaggio fra le società delle terre irredente a Trieste. Nella gara per jole di mare a 4 vince l'armo composto da Giovanni Blasevich, Antonio Bon, Natale Mengaziol, Mosè Sabatti ed il timoniere A. Gambrecich dopo una vivace e contrastata lotta con i *Baruffanti* della *Libertas* Capodistria.

11 agosto 1912 – Alle gare internazionali di nuoto di Trieste, disputate alla riviera di Barcola, Domenico Depase conquista il Campionato dell'Adriatico di resistenza (1.000 metri con viraggio) con il tempo di 17'22"3/5, precedendo il compagno di colori Egidio Grego. Nella gara di velocità del medesimo Campionato, Grego vince percorrendo i 100 metri in 1'19"1/5.

1 settembre 1912 – XXVIII regate internazionali a Trieste, riviera di Barcola. Edizione trionfale per la *Forza e Valore*, favorita dall'assenza della *Libertas* Capodistria. La *Forza e Valore* di Parenzo prevale nella jole a 4, nella corsa per il premio *Unione Ginnastica*, con l'armo composto da Giovanni Riosa, Luciano Golcich, Angelo Casarsa, Giorgio Dapretto e dal timoniere Guido Zotti, sulla S.C. *Nettuno* di Trieste e sulla *Pietas Julia* di Pola; nella jole a 4, nella corsa per il Premio del presidente della *Società delle Regate*, davanti alla *Pietas Julia*; nella jole a 4 per società aggregate, con l'equipaggio Giovanni Blasevich, Mosè Sabatti, Antonio Bon, Natale Mengaziol e il timoniere Manlio Gembrecich, precedendo la *Pietas Julia*; nella jole a 4 studenti, con Sebastiano Barbo, Amedeo Catani (Falco e Polidoro secondo la *Gazzetta dello Sport*), Umberto Cuzzi e Nicolò

Caluzzi. Nel Premio Società studenti triestini gli allievi parentini sono preceduti dall'armo della *Nettuno* di Trieste. Un malore al capovoga impedisce agli juniores la conclusione della gara.

20 settembre 1912 – Ferruccio Albanese si classifica secondo nelle gare dei 100 e 400 metri disputate a Trieste.

20 luglio 1913 – Alle regate interregionali di Fiume la jole di mare a 4 seniores della *Forza e Valore* è seconda, battuta dalla *Libertas* Capodistria.

3 agosto 1913 – Trieste, gare internazionali di canottaggio. Vittoria nella prova della jole a quattro per studenti; piazza d'onore, dopo strenua lotta con i canottieri della *Libertas* Capodistria, per i seniores e terzo posto per gli juniores. Si ritirano gli equipaggi della jole a quattro matricole e della jole a otto seniores. Secondo la *Gazzetta dello Sport* i parentini si sarebbero aggiudicati anche la prova sociale della jole a quattro, risultato non confermato da *Il Remo* e *Rivista Nautica*, che assegnano la vittoria alla *Libertas* Capodistria.

28 agosto 1913 – Organizzata dalla Rari Nantes Pavia si svolge nel Naviglio Pavese, fra Porta Milano e Porta Cairoli, una riunione natatoria internazionale. Starter "severo e preciso" l'ex campione Mario Albertini, e pubblico delle grandi occasioni nonostante il giorno feriale. "La giornata bellissima ha favorito la superba manifestazione che certamente segnerà una bella pagina nella storia del nuoto italiano". La manifestazione inizia con la gara dei 100 metri in linea retta che assegnano la Coppa Gazzetta dello Sport. Il ligure Mario Massa (Ardita Juventus Nervi) prevale in 1'03"2/5 sull'ungherese Kalman Bresselmayer (Magyar Athletikai Club Budapest); terzo a tre metri è Egidio Grego (Forza e Valore), che precedentemente aveva vinto la seconda batteria in 59". In quinta posizione, preceduto dal genovese Frassinetti, troviamo Ottone Dinczer (C.S. Fiumano).

Nella seconda batteria dei 400 metri, disputati sul tracciato con due giri di boa, Grego è secondo in 6'05". La finale vede il successo di Bela Las Torres (*Magyar Athletikai Club* Budapest) che ha percorso la distanza in 5'39"4/5 su Mario Massa, distanziato di tre lunghezze. Terza piazza per il milanese Virgilio Bellezza, che resiste al tentativo di rimonta di Egidio Grego.

Dopo aver esaltato le prodezze di Massa e dei due ungheresi, la Gazzetta dello Sport scrive: "Ma l'uomo che maggiormente ci ha impressionato fra i campioni di categoria immediatamente inferiore è stato il Grego, d'Istria, che ha uno stile di una tecnica impeccabile. Tudjeonista assolutamente perfetto, è di una resistenza a tutta prova, e se un grave incidente non lo avesse danneggiato nella finale dei 400 sarebbe giunto assai vicino ai leaders", e così commenta l'infortunio di gara: "Colla prima virata di 150 metri i due di testa girano col distacco di un metro, ma nel ritorno accade il grave incidente di cui si è fatto cenno più sopra. Las Torres urta violentemente Grego che veniva ancora nella direzione opposta; mentre il parentino si produce una dolorosa contusione alla fronte che per poco non lo fa andare a fondo, Las Torres non subisce notevole ritardo, ma

solo un breve rallentamento che non gli pregiudica affatto la prima posizione. (...) Bellezza, al terzo posto, non è più raggiunto da Grego, che pure ha avuto la singolarissima forza d'animo non solo di continuare, ma di tentare un avvicinamento del campione milanese".

7 settembre 1913 – Nella riunione internazionale di nuoto di Abbazia, Egidio Grego si classifica terzo nella gara dei 100 metri (Campionato dell'Adriatico), preceduto dall'ungherese Beleznay e dall'italiano Massa. Stesso piazzamento nei 1.000 metri di mare (Campionato austriaco), vinto da Bela Las Torres davanti a Massa. Il dettaglio:

100 metri: 1) Ladislaus Beleznay (*Muegyetemi Athletikai es Football Club 1897*) 1'07"4; 2) Mario Massa (*Ardita Juventus* Nervi) 1'08"3/5; 3) Egidio Grego (*Forza e Valore*) 1'12"3/5. Ritirato Besselmayer.

1000 metri: 1) Bela Las Torres (*Magyar Athletikai Club* Budapest); 2) Mario Massa 16'06"; 3) Egidio Grego 16'28".

8 settembre 1913 – Ancora un terzo posto per Egidio Grego, questa volta nella gara dei 400 metri delle riunione internazionale di nuoto di Fiume, alle spalle di Mario Massa, vincitore con il tempo di 5'34", e Bela Las Torres.

14 settembre 1913 – Cena in onore del nuotatore Egidio Grego, "vittorioso" a Trieste (Campionato dell'Adriatico), Portorose, Padova, Treviso, Pavia, Abbazia e Fiume.

7 dicembre 1913 – La *Forza e Valore* invia una rappresentanza a Trieste in occasione dei festeggiamenti per il cinquantenario della *Società Ginnastica Triestina*.

26 dicembre 1913 - Il Cimento di nuoto di S. Stefano è vinto da Depase.

14 marzo 1914 – Accademia schermistica a Trieste. Francesco Draghicchio primeggia nella sciabola e nel fioretto.

26 aprile 1914 – Gli equipaggi di Capodistria e Parenzo sono ammessi alla gara delle jole a quattro vogatori seniores delle regate internazionali di Venezia con la riserva di sottoporre l'accettazione della loro iscrizione alla direzione del Rowing Club Italiano. La gara è vinta dall'armo della Bucintoro Venezia davanti alla Forza e Valore Parenzo (Mengaziol, Bon, Casarsa, Sabatti) ed alla Libertas Capodistria.

28 giugno 1914 – La Forza e Valore partecipa al Convegno Ginnastico delle Società Sportive della Dalmazia, del Friuli Orientale, dell'Istria, del Trentino e di Trieste. Parte delle gare si svolgono anche il giorno successivo. Sono presenti anche la Società Ginnastica e Scherma di Spalato, la Giovane Trieste, Unione Ginnastica, Edera, Circolo Sportivo Olimpia di Trieste, i Bersaglieri di Zara, l'Unione Ginnastica di Gorizia. Vi sono anche tre squadre della Forza e Valore (soci, allievi, allieve) con 16 elementi ciascuna. Si distinguono: Attilio Barzelogna, Gino Becich, Massimo Calegari, Francesco Cassiani, Francesco e Giorgio Dapretto, Silvio e Francesco Draghicchio, Giorgio Dean, Giorgio Grossi, Ro-

dolfo Pinzan, Silvio Riosa, Luigi Sabatti, Salvatore Sincich, Ernesto e Pietro Ugo.

Rodolfo Pinzan, vince il giavellotto con la misura di 46,16 ed Attilio Barzelogna è terzo nella salita alla fune di otto metri in 9"2/5. La manifestazione dovette subire delle modifiche di programma a causa dell'attentato di Sarajevo.

5 luglio 1914 - Saggio annuale a Parenzo.

Lancio del giavellotto: 1) Rodolfo Pinzan.

Gara atletica juniori: 1) Francesco Cassiani (107 concorrenti).

Salita alla fune: 1) Attilio Barzelogna.

Gara artistica: sono premiati Ernesto e Pietro Ugo, e Massimo Calegari.

Gara atletica: medaglia piccola a Massimo Calegari, Silvio Riosa, Silvio Draghicchio e Gino Becich. Medaglia di bronzo a Francesco Dapretto e Francesco Draghicchio.

19 luglio 1914 – Egidio Grego prende parte alla riunione di nuoto organizzata a Nervi. Il forte nuotatore istriano giunge secondo nella gara dei 400 e dei 1000 metri, in entrambe le competizioni preceduto da Willy Vogelej, ma è l'unico atleta che ha seriamente contrastato il portacolori della *Rari Nantes* Milano.

19 Luglio 1914 – Arriva da Vienna l'ordine di mobilitazione generale e le regate in programma a Parenzo il 9 agosto sono annullate.

20 marzo 1915 – Ciro Rossi lascia Parenzo per arruolarsi nell'Esercito italiano. In tutto saranno 39 i parentini della *Forza e Valore* che combatterono per l'Italia.

2 luglio 1915 – Il giornale ufficiale comunica che l'i.r. Luogotenente barone Alfonso de Fries Skene ordina lo scioglimento dell'Associazione italiana di beneficenza, del Club nautico parentino, della S.G. Forza e Valore, del gruppo della Lega Nazionale e dell'Istituto musicale Tartini. Possono continuare la loro attività la Biblioteca sociale circolante, la Società del Casino e la Società operaia di mutuo soccorso.

9 agosto 1915 – L'i.r. Commissario governativo Lasciac ordina la rimozione della lapide dedicata a Gregorio Draghicchio, posta nell'atrio della palestra.

EGIDIO GREGO

Nato ad Orsera il 24 dicembre 1894. Nuotatore di valore, riscosse ammirazione anche gareggiando in Italia. Richiamato alle armi all'entrata in guerra dell'Impero austro-ungarico, all'indomani del coinvolgimento dell'Italia nel conflitto fuggì arruolandosi nei reparti italiani, dapprima combattendo nella fanteria, poi nell'aviazione. Fu decorato con 4 medaglie al valor militare, due delle quali d'argento.

Il 23 maggio 1917 abbattè un aereo austriaco. La Gazzetta dello Sport così

ne diede notizia il 17 settembre: "Prima soldato nell'esercito austriaco, dal quale disertava in circostanze drammaticissime nell'inverno del 1914, ufficiale volontario di un nostro reggimento di fanteria, indi osservatore mitragliere d'idrovolanti, Egidio Grego, da Parenzo, fortissimo e valente nuotatore che molte volte gareggiò in Italia, anche vincendo, è stato recentemente decorato con medaglia d'argento al valor militare. Dalla motivazione della medaglia s'apprende che fu il Grego ad abbattere, a colpi di mitragliatrice, l'idrovolante austriaco nell'alto Adriatico il 23 maggio scorso, mentre i monitori italiani e inglesi bombardavano dal mare il rovescio dell'Hermada e Duino".

Ed è ancora il foglio sportivo milanese a dare la notizia della morte di Grego, avvenuta il 23 novembre 1917: "recatosi per la regolarizzazione dei tiri di artiglieria egli venne sopraffatto dall'attacco contemporaneo di tre apparecchi da caccia nemici, e cadeva colpito a morte. L'idrovolante s'è infranto in fiamme sul suolo patrio, al limite quasi della nostra terra invasa dall'odiato avversario."

Grego, tenente pilota, con l'osservatore Pietro Baggio, di Roma, era in servizio di artiglieria sul Piave per registrare i tiri delle batterie di marina quando fu attaccato da tre cacciatori austriaci. Guidava la squadriglia nemica l'"asso" Brumowski sul rosso velivolo contrassegnato da un teschio. Il Baggio si difese con la mitragliatrice, ma non potè resistere a lungo. Il velivolo cadde in fiamme nelle paludi di Cavazuccherina. Gli arditi italiani nella notte andarono a raccogliere le salme degli aviatori.

L'eroica figura del nuotatore di Orsera venne successivamente ricordata in più occasioni. La *Rari Nantes* Pavia, organizzatrice dell'incontro internazionale fra le rappresentative italiana ed ungherese, il 29 luglio 1923 volle intitolargli la gara dei 400 metri stile libero. Nel settembre 1924 ad Orsera si svolse una cerimonia per lo scoprimento di una lapide commemorativa offerta dalla *Rari Nantes* Parenzo e dalla città di Pavia.

PIRANO

Il Club dei Canottieri Salvore è stata una delle prime e più vivaci società sportive istriane, iniziando l'attività nel 1886. L'ultima gara di cui si ha notizia risale al 1896, anno in cui a Pirano si ha l'inaugurazione del monumento al musicista Tartini con una manifestazione che assume un chiaro sentimento nazionale e che ha dato risalto all'attività sportiva affidando lo scoprimento della statua ai rappresentanti delle società Saturnia, Esperia, Unione Ginnastica di Trieste e Pietas Julia di Pola. E' da notare la mancanza del Salvore che comunque ha una sua delegazione presente.

Dopo il canottaggio prende piede il ciclismo, che svolge un'attività princi-

palmente escursionistica. Nel 1913 si torna ad avere notizie di canottaggio: nasce il *Club Nautico Esperia* che ha alla presidenza Renato Petronio, canottiere che trasferendosi dopo la fine della Grande Guerra ad Isola d'Istria sarà il promotore della nascita della gloriosa *Pullino* e dei suoi innumerevoli successi.

Diario Sportivo

27 giugno 1886 – Si costituisce il *Club dei Canottieri Salvore*. Ne è presidente Nicolò Zarotti e può contare su 40 soci.

Scrive il Draghicchio nel 1887: "Il club Salvore ha una buonissima barca a vela e a remi: la Saturnia, la quale è l'antica Libera, che armata a vela, da alcuni mesi solcava velocissima l'onda del nostro Adriatico. Il canotto a otto remi Sebastiano Ziani, recentemente varato, è un vero gioiello. Sorte dal cantiere piranese del signor Petronio e fa grandissimo onore al suo valente artefice. Il tipo e le dimensioni sono quelle del Quarnaro (di Parenzo), ma lo vince nel lusso di tutti gli accessori".

4 agosto 1887 – Nell'Assemblea generale ordinaria viene eletto presidente Nicolò Fragiacomo, vicepresidenti Nicolò di Tommaso Fonda e Domenico Veronese, segretario Celso Salvetti e cassiere Giorgio Pagliaro.

28 agosto 1887 – I canottieri piranesi sono presenti, assieme ai parentini ed ai triestini, all'inaugurazione del vessillo della *Società Operaia* di Umago.

2 ottobre 1887 – Dodoci piranesi appartenenti al *Club Nautico Salvore*, andati in gita con due canotti a Sicciole, proseguirono a piedi per Buie. Trattenuti da conoscenti a cena furono arrestati e rilasciati qualche giorno dopo.

16 dicembre 1887 – Presso il Giudizio distrettuale di Buie si svolge il dibattimento contro i 12 canottieri piranesi (fra i quali Nicolò Fragiacomo e Vincenzo Parenzan) per contravvenzione al § 19 della legge sulle associazioni ed al § 3 sulle riunioni. I canottieri furono assolti in quanto per andare in canotto a Sicciole non era necessaria autorizzazione (il luogo si trova ancora nel comune di Pirano) e la passeggiata a Buie "non era possibile effettuarla con l'imbarcazione".

1 luglio 1888 – Regate di Trieste, sul percorso di 2.650 metri fra Barcola e Miramare: vittoria del *Sebastiano Ziani* dei piranesi Giacomo Petronio, Federico Casali, Nicolò Fragiacomo, Domenico e Almerigo Veronese, Adolfo Movio, Giovanni Fonda, Nicolò Zarotti ed Antonio Pavan (timoniere).

Secondo La Provincia dell'Istria la gara si disputò nel vallone di Muggia. Il Palladio riferisce, oltre al luogo della gara (fra Punta Stramare ed il promontorio di Servola), che nella gara vinta dai piranesi, la corsa con canotti da diporto a 8 remi, le imbarcazioni erano tre: lo Ziani, il Quarnaro dell'Adriaco di Parenzo e l'Epulo della Pietas Julia. Commenta la vittoria dei piranesi il Draghicchio sul Palladio: "Alla perseveranza delle prove essi aggiunsero una prerogativa che difficilmente altre società possono vantare, cioè la statura alta dei re-

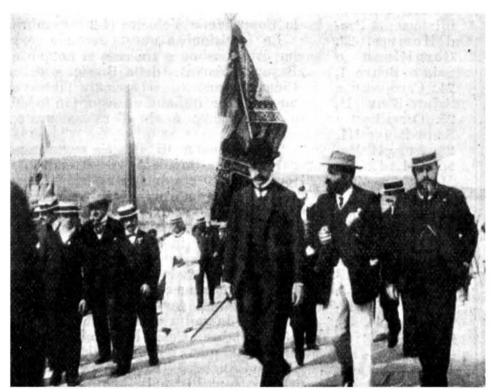


Fig. 26 - La visita del T.C.I. a Pirano nel luglio 1907. Nella foto si riconoscono il podestà Fragiacomo, il conte Foscari ed il presidente del T.C.I. Johnson.



Fig. 27 - Canottieri della Pietas Julia.

gatanti, congiunta a forza individuale non comune. Un armo invidiabile, mai ancora visto sul campo delle nostre regate e che difficilmente assai si può mettere insieme neppure a Trieste".

7 aprile 1889 – L' imbarcazione *Luigia* (com. Gaetano Gianni) è seconda nella corsa per barche pescherecce della regata internazionale a vela di Trieste.

20 giugno 1889 – Per soli due secondi l'armo del *Sebastiano Ziani* prevale sui parentini del *Quarnaro* nella corsa degli 8 remi di diporto della regata di Trieste.

25 agosto 1889 - Regate a Pirano.

8 settembre 1889 – Al convegno dei canottieri istriani i piranesi sono presenti a Parenzo con il *Sebastiano Ziani*.

6 luglio 1890 – Regate a Trieste. Il Salvore dei piranesi è terzo nella corsa per canotti a 4 remi e timoniere, gara juniori, e nella prova per canotti a 4 remi, seniori. Il Draghicchio rimarca la mancanza di familiarità dei piranesi con lo sliding: "L'equipaggio dei piranesi, per l'eccezionale sua statura e per la sua non comune forza, se un altr'anno sarà in possesso del vero stile di voga, diverrà uno degli armi più temibili fra i nostri migliori canottieri".

7 settembre 1890 – Il Club Salvore organizza una Regata a remi a Pirano.

28 giugno 1891 – Alle regate di Trieste l'armo delle matricole impegnato nella corsa 4 remi si classifica in quarta posizione.

24 agosto 1895 – Arriva a Barcola in mattinata l'imbarcazione a quattro vogatori *Fert*, del *Club Salvore*. Compongono l'armo Francesco Comisso (indicato come presidente del Club), Giacomo ed Attilio Petronio, Giovanni Viezzoli e Giuseppe Zamarin. Lo accoglie un'imbarcazione dell'*Esperia*. I piranesi sono oggetto di festeggiamenti da parte dei canottieri delle società triestine e ripartono nel pomeriggio.

14 luglio 1896 – I canottieri della *Barion Sport* di Bari, che hanno preso parte alle regate triestine, ed il presidente della *Bucintoro* di Venezia Barbon sono festosamente accolti a Pirano.

2 agosto 1896 – Alla cerimonia dell'inaugurazione del monumento a Tartini le società sportive partecipano attivamente: i quattro giovani che tagliano le corde delle tende che celavano la statua rappresentavano i quattro club nautici dell'*Unione Ginnastica* di Trieste, della *Saturnia*, dell'*Esperia* e della *Pietas Julia* Sono presenti l'*Unione Ginnastica*, la *Società Alpina delle Giulie*, *Esperia*, *Saturnia*, *Adriaco*, *Pietas Julia*, *Libertas* e *Salvore*.

30 agosto 1896 – In occasione delle regate organizzate alle isole Brioni per il decennale della *Pietas Julia*, i canottieri del *Salvore* si classificano al secondo posto nella corsa di velocità, sulla distanza di 2.000 metri.

7 agosto 1898 - Gare di nuoto a Trieste.

Gara d'inaugurazione, 50 metri: 1) Lewis Jones (Trieste) 35"; 3) Schiavuzzi (Pirano).

Gara juniores, 50 metri: 1) Fonda (Pirano) 35".

21 settembre 1902 – Rappresentanti della sezione del *Touring Club* di Pirano si recano al Convegno ciclo-touristico di Bassano.

16 agosto 1903 – Al Convegno ciclistico internazionale di Udine, indetto dal *Touring Club Italiano* in occasione dell'Esposizione regionale, la rappresentanza di Pirano è fra le premiate.

27 maggio 1906 – A Pirano in occasione del decimo anniversario della *Lega Nazionale*, si svolge una regata regionale su campo di 1.500 metri con inizio al largo di S. Bernardino (dalla Sanità del porto secondo la *Gazzetta dello Sport*) ed arrivo al porto di Pirano. Risultati:

Jole di mare a 4 novelli: 1) Libertas Capodistria (Petris, Czermak, Alta, Pecchiari) 6'20"; 2) Circolo del Remo Trieste 6'23"; 3) Pietas Julia Pola 6'27".

Jole di mare a 2, juniores: 1) Nettuno Trieste 7'08"; 2) Pietas Julia 7'11"; Quarnero Fiume ritirato.

Jole di mare a 4 seniores: 1) *Canottieri Fiumani* (Fonda, Ossoinack, Cussar, Matessich) 6'00".

Jole di mare a 2, seniores: 1) Nettuno Trieste 7'45".

Jole di mare a 4 juniores: 1) Canottieri Fiumani (Fonda, Ossoinack, Cussar, Matessich) 6'10"; 2) Circolo del Remo Trieste 6'21" 3) Libertas Capodistria 6'26".

Battanelle a 4 remi: 1) Quattro fratelli 10'30"; 2) Giorgio Gloria; 3) Fiordimara.

Caicchi a un rematore: 1) S. Cecilia; 2) Ildegarda; 3) Fratelli.

15 agosto 1906 – Al Convegno ciclo-motociclistico organizzato a Trieste interviene una rappresentanza dei velocipedisti piranesi.

2 settembre 1906 – Il *T.C.I.* di Pirano partecipa al Convegno regionale veneto organizzato a Vicenza dal locale Consolato del *Touring*.

1 luglio 1907 – I più alti rappresentanti italiani del *Touring Club Italiano* ed i soci veneziani, che hanno preso parte al convegno di Trieste, raggiungono Pirano dove sono ricevuti dall'avvocato Fragiacomo.

25 agosto 1907 – Si svolge la prima regata di crociera sul percorso da Trieste a Pirano.

20 settembre 1908 – Il *Veloce Club* di Pirano è premiato con una grande medaglia d'oro al Convegno generale ciclistico del *Touring Club Italiano*, organizzato in occasione delle feste per l'inaugurazione del ponte sul Po a Piacenza.

22 giugno 1913 – Troviamo nella corrispondenza per il bollettino Il Remo da Trieste: "A Pirano è sorto dalla disciolta Vita Nuova il Club Nautico Esperia. Di questo Club fanno parte elementi giovani, tutti animati di amor di patria (...) Sotto la guida del suo presidente Renato Petronio il C.N. Esperia si propone di svolgere la più intensa attività sportiva".

PISINO

La storia sportiva di Pisino inizia con l'alpinismo, con la fondazione nel 1876 della *Società Alpina dell'Istria*, che confluirà nella *Società Alpina delle Giulie*. La passione per lo sport della montagna viene riconfermata nel 1909, quando vede la luce la *Società Escursionisti Istriani Montemaggiore*.

Le altre attività sportive vengono sviluppate dal locale *Sokol*, fondato nel 1903, e dalle società ciclistiche. Si ha notizia della presenza nel 1907 del *Veloce Club*, preesistente quindi al *Club Intrepido* costituitosi l'anno successivo ad opera di Ettore Uicich che, volontario nell'esercito italiano nella Grande Guerra, cadrà il 19 luglio 1915 sul Podgora: gli verrà assegnata la medaglia di bronzo al valor militare.

Diario Sportivo

23 aprile 1876 – La Luogotenenza di Trieste approva l'esistenza della *Società Alpina dell'Istria* con sede in Pisino, dopo aver visionato lo statuto che era stato redatto in copia definitiva ad Albona il 20 dicembre 1875 dal Comitato promotore, del quale facevano parte Cristoforo Belli, Antonio Scampicchio e Nicolò Del Bello.

La società nasce con lo scopo di "far conoscere le Alpi Giulie, più specialmente quelle dell'Istria, e di promuovere le escursioni, le ascensioni e le esplorazioni scientifiche". Nella provincia istriana avrebbero potuto costituirsi delle sezioni: "in ogni distretto giudiziario della provincia, ove i socii alpini si ritenessero in numero sufficiente, può formarsi un comizio alpino". Viene costituita anche una biblioteca sociale.

- 25 novembre 1876 La Società Alpina dell'Istria tiene il primo congresso a Pisino.
- **23 agosto 1877** La *Società Alpina dell'Istria* intraprende la prima escursione alla volta del Monte Maggiore (m. 1394).
- 23 marzo 1883 Viene costituita la *Società degli Alpinisti Triestini*. La data è interessante per il futuro rapporto con i sodalizi alpini dell'Istria e di Gorizia.
- 3 febbraio 1885 Viene riportata dall'*Indipendente* la notizia della fusione fra le società alpinistiche dell'Istria, di Trieste e di Gorizia. In realtà si tratta della confluenza della società istriana e goriziana nella *Società degli Alpinisti Triestini*.
- 6 settembre 1885 L'albergo all'"Aquila Nera" di Pisino ospita il congresso della Società degli Alpinisti Triestini.
- **30 luglio 1886** La *Società degli Alpinisti Triestini* delibera di mutare la propria denominazione in *Società Alpina delle Giulie*. La modifica dello statuto era stata approvata dalla Luogotenenza di Trieste il 14 maggio. La sede è sempre a Trieste. Scopi del sodalizio sono "la visita, lo studio e l'illustrazione delle montagne"

in generale, delle Alpi Giulie in particolare, nonché l'esplorazione delle caverne e grotte". Inoltre la società concorrerà alla costruzione di rifugi alpini, all'istituzione di osservatori meteorologici, alla formazione del personale delle guide alpine (previsto dall'ordinanza ministeriale del 2 agosto 1884), alla pubblicazione di materiale sull'attività alpinistica ed al mantenimento di una biblioteca con carte geografiche e topografiche, giornali, libri e guide alpine. "Nelle città e borgate dell'Istria e Goriziano, dove si trovino almeno cinque soci, verrà dalla Direzione sociale scelto fra essi un Delegato". Il distintivo sociale è un'aquila alpina che tiene afferrato con gli artigli il nome della società ed uno scudo rosso con motto Excelsior.

Nei programmi sociali viene indicata anche la sistemazione della nomenclatura geografica della regione.

3 luglio 1892 – Capodistria ospita il congresso della *Società Alpina delle Giulie*. **16 giugno 1895** – Il Congresso della *Società Alpina delle Giulie* si svolge al rifugio dell'Alpe Grande.

18 aprile 1896 – Inizia la pubblicazione di *Alpi Giulie*, il bollettino della *Società Alpina delle Giulie*.

28 novembre 1903 – Nasce il *Sokol* di Pisino. La società ha a capo Dinko Trinajstić ed il suo vice Bosnić Jarkov; Vladimir Nazor riveste la carica di segretario. Nel 1910 il *Sokol* si doterà di complesso bandistico.

9 giugno 1907 – Il *Sokol* di Pisino riceve in uniforme alla stazione gli ospiti delle manifestazioni che prevedono l'Assemblea dell'*Associazione santi Cirillo e Metodio*, un concerto mandolinistico, e la parata dalla stazione alla Casa del Popolo.

29 giugno 1907 – Il convegno di Trieste del *Touring Club Italiano* vede la partecipazione di numerose rappresentanze giuliano-dalmate. Fra esse vi è anche il *Club Veloce* di Pisino.

6 maggio 1908 – "L'i.r. Luogotenenza pel Litorale in Trieste non ha trovato di vietare la notificata formazione dell'associazione "Club Intrepido" in Pisino. Ciò le si comunica in seguito a dispaccio dell'i. r. Presidenza luogotenenziale in Trieste". La comunicazione inviata ad Ettore Uicich consente la nascita della nuova società sportiva di Pisino. Il Club Intrepido si propone di "estendere ed utilizzare praticamente il velocipede, la mutua cooperazione tendente all'incremento di questo sport ed ottenere il libero passaggio del confine sia di giorno che di notte e di tenere i velocipedisti in relazione colle altre società affini, organizzare gite, festività e ritrovi periodici" oltre alla costituzione della fanfara.

19 luglio 1908 – Al Convegno ciclistico internazionale di Viareggio, organizzato dalla locale società *Rapidus*, partecipa il *Club Intrepido* di Pisino, ricevendo un riconoscimento. Nel pomeriggio viene effettuato un pellegrinaggio a Val di Castello per visitare la casa natale del Carducci.

4 marzo 1909 - L'i.r. Luogotenenza di Trieste certifica la legale esistenza della

Società Escursionisti Istriani Montemaggiore. Scopo della società è di far conoscere la provincia dell'Istria e di promuovere l'escursionismo, l'alpinismo e l'educazione fisica, restando al di fuori di ogni questione politica e religiosa. Viene pubblicato il *Bollettino*, che avrà vita fino al 1920.

Settembre 1910 – La Società Alpina delle Giulie è premiata con il Diploma d'onore (massima onorificenza prevista) alla mostra sportiva dell'Esposizione Provinciale Istriana. Alla Società Escursionisti Istriani Montemaggiore va invece il Diploma di medaglia di bronzo.

26 giugno 1915 – La società *Montemaggior*e viene sciolta per decreto dal Capitano distrettuale. Riprenderà l'attività il 24 gennaio 1919, grazie all'autorizzazione del Regio Commissario distrettuale di Pisino.

20 novembre 1915 – Anche la *Società Alpina delle Giulie* è costretta alla chiusura, dopo aver subito una perquisizione il 28 maggio. Il 30 maggio Nicolò Cobol, vice-presidente del sodalizio, fu arrestato ed internato.

POLA

La Gazzetta dello Sport del 12 aprile 1919 descrive lo sport di Pola nell'anteguerra: "Torna opportuno, ora che lo sport a Pola, per merito di due società attivissime, volonterose e coraggiose - il Fascio G. Grion ed il Veloce Club Polese - sembra rinascere (...) riandare alle vicende che hanno accompagnato finora in questa città il movimento sportivo. Prima della guerra esistevano in Pola alcune società sportive ben costituite. Primeggiava il Sport Club Veloce, che organizzava corse ciclistiche, motociclistiche, gare di football, sport atletici. (...) Il Veloce Club contava un'ottima squadra di football e buoni elementi per altri sports. Fra le tante manifestazioni organizzate da questa società, sono note quelle per i Campionati ciclistici, che assunsero una massima importanza, divisi in Campionato Istriano (km 116); Campionato Polese (km 114), Campionato Rovignese (km 60); Campionato Fiumano (km 120); Campionato 5 Provincie (km 110). Oltre al Veloce, che è la più vecchia, esisteva l'Edera F.C. (...) Durante la guerra il Veloce rimase attivo per il primo anno e in seguito dovette sciogliersi per ordine della polizia, e per la scarsezza dei soci rimasti. (...) Lo sport, durante la guerra, venne curato solamente dai piccoli e per merito della Juventus. Attualmente il Veloce Club, col ritorno dei vecchi soci, ha aperto nuovamente la sede e si è messa all'opera di organizzare manifestazioni."

Come si può notare non si ha nemmeno un piccolo accenno alla *Pietas Julia*, che pure è il primo sodalizio a costituirsi nel 1886. Passando attraverso momenti di tensione dirigenziale ed una iniziale attività di rappresentanza ed escursionistica, il vero e proprio impegno agonistico dei canottieri polesi si avrà solo all'inizio del Novecento. Il canottaggio non è l'unico sport marittimo praticato:



Fig. 28 - L'imbarcazione Faveria della Pietas Julia nel 1905.



Fig. 29 - Il pontone scavafango della Pietas Julia, prima sede del sodalizio di Pola.

per diversi anni sono organizzate delle regate a vela, alle quali partecipano principalmente esponenti dell'aristocrazia e militari austriaci, che a Pola frequentano anche sale di scherma e campi da tennis.

Negli ultimi anni del secolo XIX si regista la nascita del *Sokol* e, come riportato nell'articolo della *Gazzetta dello Sport*, lo sviluppo del ciclismo, che oltre all'attività turistica ha anche una notevole crescita nella partecipazione a corse agonistiche.

Diario Sportivo

26 settembre 1886 – Si inaugura il *Club Nautico Pietas Julia*, presieduto da Natale Vareton, legalmente costituitosi il 19 settembre, data della prima radunanza sociale, dopo che il Comitato provvisorio in data 8 agosto aveva approntato lo statuto presentato all'autorità competente il 14 agosto, la quale lo ha restituito approvato l'11 settembre. In questa riunione è eletto il presidente Vareton ed i direttori Ulderico Ernesto Robba, Cristoforo Cossovel, Stefano Suppan, Francesco Malusà, Giuseppe Petinelli ed Antonio Martina. "*Il distintivo della società è un'ancora dividente un P ed un J, il tutto giallo su fondo verde*". Si decide l'acquisto di uno scappavia usato. La prima sede sociale si trova in un pontone scavafango di fronte al Parco Arena, che affonderà nel 1904.

17 novembre 1886 – Nella seconda riunione generale si incarica la Direzione di intavolare le pratiche relative alla costruzione delle imbarcazioni. Viene indetto un concorso fra negozianti per la fornitura delle divise sociali.

1887 – Scrive il Draghicchio: "Il Pietas Julia possiede un canotto a sei remi, Epulo, ed una lancia a vela e a remi, Faveria. Questi due ultimi legni, da un mese circa varati, sono stati costruiti dall'ormai favorevolmente noto armatore Martinollich di Lussinpiccolo e corrispondono alle esigenze di buone barche di mare. L'Epulo, una fedele riproduzione del Quarnero di Parenzo, snello ed elegante, fila molto bene. I frontapiedi però non corrispondono allo scopo, al quale inconveniente il club polese sta per riparare. La Faveria è una lancia a vela velocissima, solida ed ottimamente riuscita". Il 26 febbraio venne varato il Sergio. 7 marzo 1887 – Nella terza radunanza, a seguito dei debiti contratti per l'acquisto delle imbarcazioni, la Direzione viene sfiduciata. Nella carica di direttore A. Benussi sostituisce U.E. Robba.

4 maggio 1887 – *Il Palladio*, che riporta gli atti della società polese, pubblica il resoconto della nuova elezione che, a seguito dei dissapori avvenuti a seguito della situazione economica del sodalizio, porta all'elezione di Ulderico Ernesto Robba alla presidenza e dei direttori E. Quadri, A. Rosen, P. Giorgis, R. Hroucic, P. Robba e S. Illich-Fanò.

1 dicembre 1887 – La Provincia dell'Istria pubblica un resoconto sull'attività della società fino al 31 luglio: "I canottieri della Pietas Julia effettuarono dal 13 marzo fino al 31 luglio 137 sortite, delle quali 75 col Sergio, 44 coll'Epulo, e 18

colla Faveria con 1464 presenze, delle quali 528 sul Sergio, 349 sull'Epulo, 287 sulla Faveria".

1 luglio 1888 – L'*Epulo* partecipa, senza fortuna, alla regata sociale di Trieste, dove è terzo dietro al *Sebastiano Ziani* del *Club Nautico Salvore* di Pirano ed al *Quarnaro* dell'*Adriaco* di Parenzo.

26 agosto 1888 - La Pietas Julia riceve la visita dei canottieri dell'Adriaco.

9 settembre 1888 – Visita a Rovigno dei canottieri con l'*Epulo*, raggiunti dai parentini con il *Quarnaro*.

7 aprile 1889 – La lancia *Faveria* vince alla regata internazionale di Trieste nella corsa riservata alle imbarcazioni scoperte.

20 giugno 1889 – Nella regata di Trieste, pur classificandosi ancora dietro allo *Ziani* del *Salvore* di Pirano ed al *Quarnaro* dell'*Adriaco* di Parenzo, l'*Epulo* è staccato di soli dieci secondi dall'imbarcazione vincitrice della corsa degli 8 remi di diporto.

8 settembre 1889 – La *Pietas Julia*, con l'*Epulo* ed il presidente Martinolich, partecipa al convegno dei canottieri istriani a Parenzo.

30 aprile 1891 – *Il Palladio* riporta un'inserzione pubblicitaria in cui la *Pietas Julia* annuncia di mettere in vendita la lancia *Faveria*.

16 agosto 1891 – In occasione del V anniversario della fondazione del *Club Nautico Pietas Julia* è organizzata una gita a Brioni ed una regata: nella corsa 4 remi con sedili mobili vince l'*Istro* davanti alla *Spes*. Combattutissima la corsa 8 remi, con il *Quarnaro* di Parenzo che precede di soli due secondi l'*Epulo*.

8 aprile 1893 – L'Eco di Pola pubblica una notizia che apre una finestra sullo sport della vela, attività praticata quasi esclusivamente da aristocratici e militari: "L'i. e r. Yacht Club ha diramato una circolare col programma delle Regate che verranno tenute (a Pola, n.d.a.) nel corrente mese in coincidenza col varo dell'i. e r. bastimento di guerra "Imperatrice e Regina Maria Teresa", varo che avrà luogo nel cantiere di San Rocco a Muggia, sabato 29 corr. alle ore 10 ant.

Un vapore del Lloyd austriaco, appositamente noleggiato partirà da Fiume ed Abbazia coi soci, fondatori, membri del Club e cogl'invitati alle ore 11 ant. e rispettivamente alle 1 pom. del 23 corr. per Pola".

Le regate iniziano il 24 aprile alla presenza dell'arciduchessa Stefania e dell'arciduca Carlo Stefano. Lo yacht *Sophie*, guidato dal capitano di corvetta Ripper, si aggiudica la prima regata del mattino (la seconda è vinta da *Blackcock*, comandato da Sembach) e del pomeriggio. Completano il programma alcune gare fra imbarcazioni militari.

Alla regata del 26 aprile, che assegna il premio d'onore dell'arciduchessa Stefania, giunge primo lo yacht *Taormina*, del conte Geza Andrassy.

23 aprile 1894 – L'i. e r. *Yacht Club* organizza una serie di regate veliche. La gara internazionale è vinta dallo yacht *Taormina*. Nelle restanti regate si segnalano le imbarcazioni guidate dal conte Bardi, che vince dapprima con *Mary* e successivamente con *Maiko*.

1895 – Viene fondato il *Club di Caccia* di Pola. Lo scopo della società è di regolamentare l'attività venatoria, cercando di preservare la selvaggina dallo sterminio estendendo la propria attività in tutto il territorio del Comune politico di Pola.

6 maggio 1895 – Iniziano le regate a vela organizzate dall'i. e r. *Yacht Club*. La serie di gare durerà fino al 9 maggio.

10 agosto 1895 – Il periodico settimanale l'Eco di Pola (classificato come filogovernativo da Marcello Bogneri nel libro "La stampa periodica italiana in Istria") spezza una lancia a favore della Pietas Julia: "Sabato u.s. questo geniale sodalizio tenne nei locali della Grazer Bierhalle l'annuale seduta generale ordinaria.(...) Sarebbe plausibile poi se anche il nostro Comune venisse incontro, elargendo un importo a questo Club, che ha per iscopo lo sport del canottaggio, educatore dello spirito e fautore tra i principali pel conseguimento delle forze fisiche della nostra gioventù. Se i nostri padri della patria votarono un importo di mille corone per un premio alle regate del Yacht Club, meglio ancora dovrebbero farlo per una istituzione cittadina".

Il Consiglio direttivo eletto è composto dal presidente ing. Giovanni Rossi, dai direttori Giuseppe Petinelli, Vincenzo Seitz, Luigi Colledan, Cesare Del Negro, Umberto Bonivento, Andrea Rangan, e dai revisori Gino Sivilotti ed Ettore Suppan.

24 agosto 1895 – "Un comitato di egregi giovani concittadini si è fatto promotore per la costituzione nella nostra città di una associazione di ginnastica con sezione di scherma e tiro a segno". La riunione, della quale si occupa l'Eco di Pola, ha luogo presso la trattoria all'Arco Romano, dove viene approvato lo statuto del nuovo sodalizio. Successivamente non si ha più traccia di questa iniziativa, presumibilmente bocciata dalle autorià di polizia per l'italianità dell'iniziativa, in più occasioni espressa con forza dai promotori dell'associazione.

25 agosto 1895 – In un articolo intitolato "Scuola di scherma" l'*Eco di Pola* dà notizia dell'esistenza a Pola, in via Circonvallazione 17, di una sala di scherma diretta dal maestro Torricelli, regnicolo diplomato alla Scuola militare magistrale di scherma a Roma. Come per lo sport della vela, anche la scherma inizialmente è stata un'attività praticata da aristocratici e militari.

25 agosto 1895 – "Dopo un lungo periodo di tempo, durante il quale ben poco ebbe a dimostrare la sua attività, finalmente (...) abbiamo avuto il piacere di assistere ad una, diremmo quasi, tenzone famigliare del medesimo". Il medesimo non è altro che il Club Nautico Pietas Julia, redivivo secondo le colonne dell'Eco di Pola. La manifestazione ha un imponente successo di pubblico. Nella corsa dei guzzi il polese Nicolini ha la meglio su Madinei, di Lissa. Nella gara sociale juniores per canotti a quattro remi vince l'equipaggio del timoniere Cristoforo Cossovel su Ida. Nelle matricole è sempre Ida a prevalere, questa volta con l'armo comandato da Rangan.

31 agosto 1895 – Un pair-oar del *Turnverein Eintracht* di Trieste raggiunge Pola, impiegando circa 16.30' per coprire 116 km, facendo sosta a Parenzo.

- **28 settembre 1895** Alle regate di Nizza viene premiata la yawl *Taormina*, appartenente al conte Andrassy dello *Yacht Geschwader* di Pola.
- 1896 Si ritiene che nei primissimi anni di vita della *Pietas Julia* l'attività sia stata quasi esclusivamente da diporto. La società invia un telegramma di adesione e solidarietà in occasione dell'inaugurazione del monumento a Dante a Trento, successivamente presenzia con un equipaggio all'inaugurazione del monumento dedicato al musicista Tartini a Pirano.
- 21 aprile 1896 Prende il via la serie di regate a vela, che dureranno fino al 24 aprile, organizzate dall'i. e r. Yacht Club.
- 14 maggio 1896 Gli alfieri di vascello principe Liechtenstein ed Horthly, allievi del maestro Torricelli, conquistano la medaglia d'oro al Torneo schermistico di Pest.
- 21 maggio 1896 Congresso straordinario per l'elezione della nuova direzione della Pietas Julia, con alla presidenza l'ing. Giovanni Rossi. La direzione precedente si era dimessa per contrasti fra soci. Nella successiva seduta è deciso l'invio di un armo alle feste di Pirano.
- **30 agosto 1896** In occasione del decennale viene organizzata una gita a Brioni, è varata la jole *Faveria* e sono disputate due gare di canottaggio. Il Premio del decennale, gara di 2.000 metri per canotti a quattro remi è vinto dall'*Adriaco* di Parenzo, davanti ai rappresentanti del *Salvore* di Pirano e della *Libertas* Capodistria. Il Premio delle signore, gara di resistenza, va alla *Pietas Julia*.
- 25 ottobre 1896 Arriva a Pola la corsa ciclistica a squadre di 123,5 km partita da Fiume. Transita primo al traguardo il fiumano M. Ricotti.
- **16 gennaio 1897** E' legalizzata l'esistenza dell'*I. Marine Offiziers Law Tennis Club*, con sede a Pola. Dal 15 aprile 1904, per circa un anno, ebbe quale organo d'informazione l'*Oesterreichische Riviera Zeitung*, edito a Pola.
- **21 novembre 1897** L'i. r. Luogotenenza certifica l'esistenza del *Hrvatski So-kol* di Pola il cui animatore è Lacko Križ.
- 30 gennaio 1898 L'insegnante di scherma, maestro Torricelli, organizza un'accademia con la partecipazione del maestro Tagliapietra e di dilettanti triestini.
- 10 marzo 1898 Viene nominata la nuova Direzione sociale, ma successivamente la vita del sodalizio continua con un alternarsi di dimissioni ed elezioni.
- **4 settembre 1898** Nelle regate a vela a Barcola la gara per barche pescherecce è vinta da *Olina*, di Pola.
- **Giugno 1899** Viene fondato il *Veloce Club Polese*. Il distintivo della società presenta una ruota di bicicletta con lo scudo verde di Pola diviso in quattro campi dalla croce gialla; in tre di questi campi erano inserite le iniziali *V.C.P.*, nel quarto era stata proposta una stella a cinque punte, vietata però dalla Luogotenenza.
- 10 dicembre 1899 Con una riunione ciclistica viene inaugurato il velodromo, che presenta un anello di 333 metri. Fra i migliori corridori polesi si segnalano

Guido Sambo, Gregorio Fabretto, detto Lolo, Narciso Bearz e Raimondo Cazzola.

1900 – La flotta sociale si arricchisce con l'arrivo della jole *Flavia* e del canotto *Esperia*, poi ribattezzato *Rita*.

6 maggio 1900 – Al velodromo di Pola si svolgono delle corse velocipedistiche. Risultati:

Corsa *Inaugurazione*, 1333 metri: 1) Gregorio Fabretto; 2) Emilio Sismig; 3) Prottero.

Corsa *Velocità*, 1000 metri: 1) Raimondo Cazzola 1'33"; 2) Giudo Sambo; 3) E.M. Slansoulin (Francia)

Corsa Professionisti, 2000 metri: 1) Misgur 3'18"1/5

Corsa *Tandems*, 2000 metri: 1) Sambo – Cazzola; 2) Arturo – Ottone; 3) Fabretto – Bears.

Corsa Resistenza, 7000 metri: 1) Ottone 11'42"1/5; 2) Sambo; 3) Cazzola.

9 ottobre 1900 – La *Gazzetta dello Sport* annuncia che a Spalato G. Fabretto ha battuto A. Lose in un match ciclistico di 52 km.

28 ottobre 1900 - Corse velocipedistiche al Velodromo di Pola. Risultati:

Corsa Incoraggiamento: 1) Raffaello (Pola); 2) Bisiak (Pola); 3) Panchor (Trieste).

Campionato di Pola, 1000 metri: 1) Carlo Berthel (Vienna); 2) Ottone (Monfalcone) ad una lunghezza; 3) Repich (Trieste).

Corsa *Tandems*, 2000 metri: 1) Berthel – Siviletti; 2) Sambo – Ottone; 3) Valentini – Fabretto.

Corsa Veloce Club Polese, 1333 metri: 1) C. Berthel (Vienna); 2) Guido Sambo (Pola).

Corsa *Resistenza*, 10 km: 1) G. Sambo (Pola) 16'42"; 2) Panchor (Trieste); 3) Berthel (Vienna).

1902 – La *Pietas Julia* offre 70 fiorini per la ricostruzione del campanile di San Marco a Venezia.

1903 – Il sodalizio si associa alla Lega Nazionale.

16 agosto 1903 – La rappresentanza della sezione di Pola del *Touring Club Italiano* partecipa, venendo premiata, al Convegno ciclistico internazionale di Udine.

29 settembre 1903 – Alle regate nazionali a vela di Trieste partecipa la Faveria. 3 aprile 1905 – Dopo l'affondamento del pontone che fungeva da sede della Pietas Julia, viene posta la prima pietra della nuova sede in muratura; in essa è posta una pergamena con l'iscrizione: "vinto ogni ostacolo dalla tenace volontà di pochi giovani la S.N. Pietas Julia posa - addì 3 IV 1905 - la prima pietra di questa sede".

Maggio 1905 – Una jole a quattro si reca, nonostante le sfavorevoli condizioni del tempo, da Pola a Rovigno percorrendo in quattro ore le circa 16 miglia che

dividono le due città. Nel corso di quest'anno viene acquistata la jole a quattro *Roma*, già di proprietà del *Circolo Canottieri Barion* di Bari, la jole a due *Salvore* e la jole a quattro *Fieramosca*. Le imbarcazioni sono ufficialmente battezzate a Fasana il 6 agosto 1906 durante una festa dei canottieri.

27 maggio 1905 – Attilio Giachin, console del *Touring Club Italiano* a Pola, è premiato con una medaglia di bronzo alla Festa turistica della Nazione, organizzata a Milano in occasione dei primi dieci anni di vita del *T.C.I.*

Dicembre 1905 – Arriva a Pola la jole a sei della *Diadora* di Zara. La *Pietas Julia* promette di rendere la visita in modo analogo a Zara, cosa che avverrà nel 1908.

27 maggio 1906 – Alle regate regionali di Pirano la jole a due della categoria matricole della *Pietas Julia* si classifica al secondo posto, mentre le matricole della jole a quattro giungono terze.

30 giugno 1907 – In concomitanza con il convegno di Trieste del *Touring Club Italiano* si disputa a Barcola una regata interregionale. Nella gara delle jole di mare a 2 la *Pietas Julia* si classifica terza e con i canottieri seniores è quarta.

1 settembre 1907 – Gare polisportive a Pola a favore della costruzione del Ginnasio italiano.

11 giugno 1908 – Il lottatore polese Teodoro Burget si classifica al secondo posto nella categoria pesante di lotta del Campionato internazionale per dilettanti che si disputa a Trieste.

15 luglio 1908 – Parte da Pola la jole a quattro *Venezia*, recentemente acquistata a Livorno, con destinazione Zara in occasione dell'inaugurazione del pontone del *Circolo Canottieri Diadora*, in programma il giorno successivo. L'equipaggio è composto da Arturo Sottocorona, Appio Martinuzzi, Andrea Fonda, Ettore Salvadori e Antonio Vatta.

12 agosto 1908 – Le autorità imperiali respingono per motivi di ordine pubblico la richiesta della *Pietas Julia* di organizzare un raduno a Fasana.

2 maggio 1909 – La corsa ciclistica su strada internazionale di 66 km, organizzata dalla società ciclistica *Forti e Liberi* di Trieste sul percorso Trieste - Monfalcone - Prosecco- Opicina - Trieste, è vinta da Giovanni Petronio, del *Veloce Club* di Pola, in 2 ore 07'46"2/5.

15 giugno 1909 – Il Console di Pola Arturo Sottocorona si dimette dall'incarico del *T.C.I.* protestando per l'introduzione di nomi slavi usati accanto ai nomi italiani in alcune località della Venezia Giulia e dell'Istria di popolazione mista sulla Carta Automobilistica del *Touring Club Italiano*.

5 luglio 1909 – Alle ore 4.30 del mattino la direzione della *Società Ginnastica Polese*, la sezione football, ciclisti e numerosi cittadini ricevono i marciatori che provengono da Parenzo dopo aver percorso circa 67 chilometri.

18 luglio 1909 – Giovanni Petronio, del *V.C. Polese*, è quarto nel Campionato triestino di corsa ciclistica su strada.

- 22 luglio 1909 L'i.r. Luogotenenza di Trieste approva la costituzione della Società Ginnastica Forza e Valore di Pola. "Scopo della Società è lo sviluppo dell'educazione fisica e la diffusione di tutti gli sport ginnastici come pure il procurare ai propri associati un luogo di ritrovo". Il sodalizio intende costituire una fanfara, impartire lezioni di ginnastica, scherma, lotta, tiro al bersaglio, ciclismo, nuoto e canottaggio, organizzare gare e concorsi, escursioni, passeggiate e salite alpine, trattenimenti di musica, recitazione, danza "e ogni altro decoroso e lecito spettacolo". Lo statuto, all'articolo 4, precisa: "La bandiera sociale consisterà di un drappo bianco con lo stemma di Pola in giallo e verde; il drappo sarà fissato ad un'asta ricoperta di bleu scuro e sormontato dalla Capra, insegna della Provincia; all'asta saranno appesi due nastri di seta bleu scuro, l'uno recante la scritta Società Ginnastica e l'altro Forza e Valore". Nella seduta di costituzione sono eletti a far parte delle prima direzione: il presidente Virgilio Cisilino, Arturo Gregoretti, Francesco Ambrosich, Carlo E. Trolis, Natale Savin, Michele Paulich e Mario Vodnig.
- 5 dicembre 1909 La Stampa Sportiva pubblica l'elenco delle prove di marcia autorizzate dal Fortior Podistico Italiano nelle ultime settimane. Fra queste figura la prova organizzata dall'Associazione Sportiva Edera di Pola, che ebbe come partecipanti G. Tomel, F. Ive, G. Deiuri, E. Zudich, E. Tiengo, I. Peressoni, N. Dall'Oglio, F. Costantini, G. Basem, L. Pignaton, A. Sturm, A. Bertotto, L. Morato, F. Basiol, G. Fonda, G. Palisca, L. Monfera ed E. Bradamante.
- 1 gennaio 1910 Si disputa nuovamente a Pola una prova di marcia autorizzata dal *Fortior Podistico Italiano*. Partecipano F. Ive, G. Villatora, F. Basiol, D. e G. Fabretto, G. Frainhofor, G. Deiuri, M. Doria, A. Bertotto, G. Fonda ed O. Salvador.
- **Aprile 1910** Dopo aver venduto la barca *Rita*, subisce la stessa sorte anche la *Faveria*. Con il ricavato viene comperata la jole a quattro *Serenissima*, inaugurata il 15 agosto.
- 17 aprile 1910 E' eletto alla presidenza della *Pietas Julia* Oscar Rossi, che manterrà l'incarico fino al 1947.
- 15 maggio 1910 A Pola è organizzato un Campionato Internazionale di lotta per dilettanti.
- **4 giugno 1910** Il lottatore Crassovini, della *S.G.* Pola, vince il titolo assoluto e della categoria media al Campionato internazionale di lotta per dilettanti che si svolge a Trieste.
- 25 luglio 1910 Vengono organizzate gare atletiche.
- **Settembre 1910** Alla mostra sportiva dell'Esposizione Provinciale Istriana di Capodistria *la Pietas Julia* si aggiudica il Diploma di medaglia d'oro.
- **9 luglio 1911** Nell'incontro di calcio disputato a Pola, la squadra locale dell'*Edera* batte l'*Edera* di Trieste per 8 a 0.

9 agosto 1911 – La *Gazzetta dello Sport* scrive che alle regate di Trieste la *Pietas Julia* deve cedere la vittoria per due volte alla *Libertas* Capodistria nelle prove riservate alle jole di mare a quattro.

17 settembre 1911 – Regate internazionali a Trieste, 1500 metri in linea retta. Gli juniores della *Pietas Julia* vincono la gara di categoria; i canottieri di Pola delle jole di mare a 4 ottengono anche un secondo posto nell'altra gara per juniores e nella regata per studenti. Le matricole si piazzano in quinta posizione.

1 settembre 1912 – Trasferta a Trieste, alle XXVIII regate, per i canottieri di Pola. Al termine della giornata la *Pietas Julia* vanta due secondi posti ed una terza piazza in gare per jole di mare a 4. I posti d'onore sono conquistati nel Premio del Presidente della Società delle Regate e nella corsa riservata alle società aggregate. *Forza e Valore* di Parenzo e S.C. *Nettuno* di Trieste hanno preceduto la *Pietas Julia* nel Premio *Unione Ginnastica*.

27 luglio 1913 – Ermenegildo Tomel, atleta di Pola che gareggia per il *C. Industriale* di Trieste, a Busto Arsizio corre i 400 metri in 52"3/5, classificandosi al quarto posto.

3 agosto 1913 – Le matricole della jole a quattro si classificano al secondo posto nelle regate internazionali di Trieste. I seniores si piazzano in terza posizione.

Alle regate interregionali di Portorose, svoltesi nel medesimo anno, gli esordienti della jole a quattro di Pola (Carlo Alessandrino, Vittorio Ostromann, Francesco Udovicich, Aldo Fabro e Vittorio Salvatori) vincono battendo la *Forza e Valore* di Parenzo.

31 agosto 1913 – Il marciatore Fonda si classifica quarto nella gara del miglio vinta da Altimani. La gara si è disputata al campo sportivo Montebello di Trieste.

1914 – Alla vigilia della guerra la dirigenza della *Pietas Julia* è composta da Ettore Salvadori, Mario Mantovani, Ferdinando Stepcich, Antonio Talatin, Ercole Cerlenizza, Marco Albanese e dal presidente Oscar Rossi. Viene deliberato, ma non eseguito a seguito degli eventi bellici, l'acquisto di una nuova barca a vela presso i cantieri Scotto e Carlesi di Livorno. I verbali delle riunioni si interrompono il 28 maggio. Rossi, Mantovani e Talatin sono internati dagli austriaci, Cerlenizza ripara in Italia.

26 luglio 1914 – Nell'imminenza della dichiarazione di guerra dell'Impero Austro-ungarico alla Serbia, la polizia tenta inutilmente di impedire lo svolgimento dell'incontro di calcio fra il C.S. *Olimpia* di Pola e l'*Itala* di Gradisca. I calciatori polesani si impongono per 5 reti a 0.

29 novembre 1915 – Le autorità austriache dispongono la chiusura della *Pietas Julia* per "aver dimostrato tendenze politiche non compatibili col pensiero di *Stato*". La canottiera è posta sotto sequestro. Il 3 luglio 1918 il presidente Rossi richiede la dichiarazione di scioglimento ufficiale della società.

ROVIGNO

A parte i giochi, le corse di cavalli, le regate legate alle feste popolari e le gare di tiro al bersaglio organizzate nel giugno del 1847 in località S. Gottardo con la partecipazione di Carlo d'Asburgo e dei Reali di Napoli durante il loro soggiorno a Rovigno, i primi fermenti per la costituzione di un sodalizio sportivo si hanno nel 1886, arrivando due anni più tardi alla richiesta di costituzione del *Club Canottieri Patria*. La risposta negativa dell'autorità austriaca spegne completamente l'iniziativa.

Nonostante queste iniziali buone intenzioni ed i successivi stimoli di Draghicchio, solo nel 1907 si arriva alla nascita del *Club Nautico Arupinum*, cronologicamente preceduto dalla costituzione della *Società di Caccia*, sorta nel 1896. Attraverso l'opera del *Club Forti e Veloci* dal 1911 inizia l'attività ciclistica, mentre il calcio inizia ad essere praticato senza però arrivare alla costituzione di una società sportiva.

Diario Sportivo

1886 – Viene istituito il *Circolo popolare*, che sollecita il Magistrato civico alla remunerazione di un insegnante di ginnastica per l'istruzione ginnico-sportiva della gioventù.

Luglio 1886 – *Il Palladio* pubblica la notizia dell'istituzione di un comitato per la fondazione di una società di canottaggio, che però non approda a nulla.

15 agosto 1886 -- Rovigno è meta di una gita dei canottieri parentini dell'Adriaco. Alle otto e mezza partono da Parenzo i due scalè, seguiti alle undici e mezza da un lancione. Le prime due imbarcazioni raggiungono Rovigno prima delle undici. Accolti festosamente, i canottieri parentini inviano un telegramma al podestà di Parenzo ed al prof. Draghicchio. Il lancione arriva all'una del pomeriggio, ricevuto dal podestà di Rovigno, dott. Campitelli. Durante il successivo banchetto giunge la risposta del podestà di Parenzo e del prof. Draghicchio che, riferisce l'Istria, "ricambiava i saluti e faceva voti per la costituzione di una società di canottieri in Rovigno". A parte la meraviglia e l'invidia che oggi può sollevare la rapidità del servizio telegrafico dell'epoca, per di più in una giornata festiva, è da rilevare la determinazione del prof. Draghicchio nel cercare di sfruttare ogni occasione per sviluppare la nascita di sodalizi sportivi istriani. Alle otto di sera i parentini si accomiatano dagli amici di Rovigno. Conclude Il Palladio: "I rovignesi poi promisero ai parentini di fare ogni possibile tentativo per costituire anche colà una società di canottieri e noi siamo certi che terranno la promessa".

Estate 1887 – "E la gioventù di Rovigno quando si sveglierà dal suo torpore? L'anno scorso, in occasione della gita dei parentini a Rovigno, ci aveva fatta una promessa, ma finora niente che accenni alla istituzione di un club nautico."

La strigliata di Gregorio Draghicchio ai giovani di Rovigno è pubblicata sulla stampa istriana.

9 settembre 1888 – Arrivo dei canottieri della *Pietas Julia* da Pola e dell'*Adria*co con il *Quarnaro* da Parenzo, accolti trionfalmente dagli sportivi rovignesi.

Dicembre 1888 – Richiesta ufficiale per la fondazione del *Club Canottieri Patria* di Rovigno. La domanda viene respinta dalla i.r. Luogotenenza di Trieste per le manifeste intenzioni irredentistiche che ne motivano la costituzione.

8 settembre 1889 – L'imbarcazione *Faro* a quattro remi partecipa in rappresentanza di Rovigno al convegno dei canottieri istriani a Parenzo.

1896 - Viene redatto lo statuto della Società di Caccia.

4 settembre 1898 – Alle regate internazionali che si svolgono a Trieste partecipa Renato de Calò, che nella gara skulls juniores è secondo, alle spalle del triestino Gregorich.

1907 - Si costitusce il Club Nautico Arupinum.

1908 – Inizia a diffondersi la pratica del gioco del calcio, senza però la costituzione di una vera società sportiva. La fondazione di un primo club calcistico avverrà solo 1919.

1910 - Viene pubblicato lo statuto del Club di Caccia.

Settembre 1910 – Il *Club Nautico Arupinum* riceve il Diploma di medaglia d'argento alla Esposizione Provinciale Istriana di Capodistria.

1911 – Viene fondato il *Club Forti e Veloci*, società che si propone di diffondere ed utilizzare in proprio il mezzo velocipedistico.

27 agosto 1911 – Nella regata regionale di canottaggio a Portorose, l'*Arupinum* vince il Premio S.Giorgio, riservato alle jole a due vogatori con timoniere, categoria juniores, con l'armo dell'*Arupinum* composto da Bortolo Fagarazzi, Cristoforo Bassich con timoniere Vianelli.

17 settembre 1911 – Alle regate internazionali a Trieste, disputate sulla distanza di 1500 metri in linea retta, l'armo juniores dell'*Arupinum* (Faragazzi, Bassich ed il timoniere Vianelli) vince entrambe le prove di jole della categoria juniores.

28 luglio 1912 – Alle regate disputate alla riviera di Barcola la jole di mare a due dell'*Arupinum* deve ritirarsi, dopo aver lottato con la *Libertas* Capodistria per la conquista della piazza d'onore, a causa dei crampi accusati da un membro dell'equipaggio.

1 settembre 1912 – Il *C.N. Arupinum* è presente alle XXVIII regate internazionali a Trieste in due gare: nella jole a 4 juniores si classifica al secondo posto, preceduto dai rappresentanti della *Nettuno* di Trieste. La rottura del carrello al momento della partenza provoca il ritiro dei canottieri di Rovigno nella gara per il Premio *Unione Ginnastica*.

3 agosto 1913 – Alla XXIX regata internazionale disputata a Trieste, su percorso di 1500 metri alla riviera di Barcola, i canottieri dell'*Arupinum* (Bortolo Faragazzi e Cristoforo Bassich) si aggiudicano la prova per juniores della jole a due

vogatori. Nella gara internazionale di jole a quattro l'*Arupinum* si classifica al quarto posto con l'equipaggio composto da Bortolo Fagarazzi, Cristoforo Bassich, Silvio Zaratin, Giovanni Zandrich ed il timoniere Mario Vianelli, gareggiando con una imbarcazione gentilmente prestata dai triestini dopo che la propria jole si era guastata nella prova degli juniores.

VOLOSCA

Le notizie sull'attività sportiva di Volosca riguardano il ciclismo: il 23 luglio 1903 il *Club Ciclistico Voloscavo* intraprende una gita per Veglia con soci ed altre persone. Nel 1907 il *Club Ciclistico* è rappresentato al convegno di Trieste del *Touring Club Italiano*, ed il 18 ottobre 1909 Volosca è la sede di partenza del Campionato dell'Istria di ciclismo. La gara, che transitando per Fiume si conclude a Trieste, è vinta da Donato De Angelis del *S.C. Forti e Liberi* di Trieste.

FIUME E QUARNARO

FIUME

La particolare situazione di Fiume nell'ambito dell'Impero Austroungarico propone una presenza ungherese analoga a quella austriaca a Trieste ed a Pola. Le prime notizie riguardanti lo sport riguardano il ciclismo, seguito dal canottaggio, che conta società espressione delle varie comunità presenti nella città. Anche l'alpinismo trova terreno fertile a Fiume e, a differenza delle associazioni d'Istria, Trieste e Gorizia, non confluisce nella *Società Alpina delle Giulie*, ma resterà indipendente fino alla conclusione della Grande Guerra.

La scherma, che ha fra i principali promotori il maestro Galante, dà vita ad una vivace attività che, contrariamente a quanto avviene in altri sport, unisce le varie realtà sociali presenti in città, compresi i militari. L'inizio del XX secolo vede svilupparsi il calcio ed il nuoto, sport dai quali usciranno più avanti illustrissimi campioni.

Un articolo retrospettivo pubblicato dalla Gazzetta dello Sport il 21 marzo 1919 illustra il movimento sportivo fiumano nei suoi primi anni di vita: "Gli studenti della scuola superiore di commercio costituirono la società Concordia (...). Durò poco la sua attività: la direzione della scuola, venuta a conoscenza di questa società e dei nomi dei suoi componenti, fece una minutissima inquisizione, ma (...) si limitò al semplice scioglimento della società. (...) Qui lo sport preferito era il nuoto, come lo è ora il football. (...) L'alpinismo è curato dalla forte Società Club Alpino Fiumano che recentemente si mutò in Club Alpino Italiano, sezione di Fiume e dalla Società Alpina Carsia. Al posto delle vecchie società ciclistiche fiumane Club dei Quindi (Quindici, n.d.a.) e Falco ne sorsero delle nuove. Le società sportive Edera, Forza e Valore, Esperia ed altre organizzarono delle brevi ma ben riuscite corse ciclistiche in cui si affermarono Giovanni Bontempo, forte e resistente e di non comuni doti fisiche, purtroppo morto durante l'epidemia di tifo esantematico, G. Guadagno, morto anch'egli in seguito a strapazzi subiti durante il servizio militare. (...) Fiume è sprovvista totalmente di palestre ginnastiche (...). Delle tre società di canottieri: Eneo, Liburnia e Quarnero, la migliore è indiscutibilmente l'Eneo, cioè la prettamente fiumana. Il suo libro d'oro segna delle gloriose pagine. (...) Prima della guerra a Fiume venivano indette ogni anno colla collaborazione del Club Sportivo Fiumano - non più esistente - e del Club Atletico e di Football del Politecnico di Budapest delle gare internazionali di nuoto. Il Comune di Fiume vi cooperava con un sussidio di 500 corone. (...) I nuotatori locali furono sempre molti ed ottimi: fin dal 1910 essi si fanno luce, cominciano ad apparire i primi nomi: Pietro Barbalich, Ottone

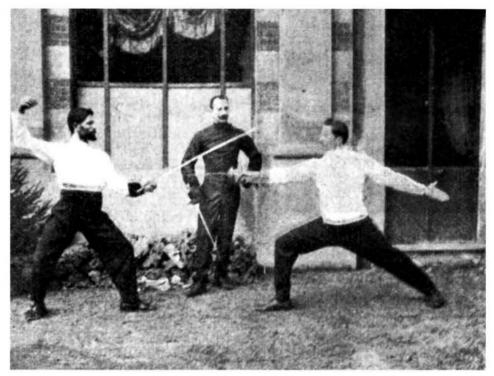


Fig. 30 - Il maestro Galante, al centro della fotografia, promotore della scherma a Fiume.

Dineser, Giuseppe Adorjan, Oscar Sperber, Ermanno Mattersdorfer. Nella gara internazionale di nuoto indetta nel 1912 dalla Società Ginnastica Triestina, la rivelazione fiumana è il quattordicenne Ugo Sperber, il quale nella gara pel Campionato dell'Adriatico di resistenza sul percorso di 1000 metri, fra i numerosi arrivati arriva quarto. L'anno dopo, nel 1913, dopo aver vinta la gara Juventus su 50 metri, egli nella gara dei 1000 metri vince il terzo premio, mentre il fiumano Ottone Dineser si piazza secondo in quella pel Campionato dell'Adriatico di velocità su 100 metri, dietro al compianto Egidio Grego di Parenzo. Nello stesso anno tanto il Dineser quanto Ugo Sperber partecipano alle gare di Fiume, Abbazia, Cirquenizze e Budapest guadagnando ovunque i primi premi. Riassumendo: il nuotatore fiumano Ugo Sperber in meno di tre anni di attività ha guadagnato circa 40 premi".

Il foglio milanese cita anche la selettività nell'ammissione dei nuovi soci della *Canottieri Eneo* (che dovevano rigorosamente essere italiani), il vessillo sociale, rosso con una stella bianca a cinque punte, e la scelta di non partecipare a regate organizzate dai comitati austriaci od ungheresi, preferendo piuttosto recarsi alle manifestazioni organizzate dalla *Società delle Regate* di Trieste.

Diario Sportivo

29 luglio 1887 – Si costituisce ad opera del dott. N. A. Givovich lo *Young America Cycle Club*, primo club della lega americana organizzato al di fuori dei confini. A titolo di curiosità va segnalato il divieto ai ciclisti di usare la propria tromba perché confusa con il segnale d'allarme dei pompieri.

1888 - Viene fondata la società di canottaggio *Nautico Sport Club Quarnero*, punto di riferimento della comunità ungherese.

8 settembre 1888 – Nelle corse velocipedistiche internazionali di Trieste il dott. N. Givovich si classifica terzo nella Corsa Unione di 3.500 metri, mentre nella Corsa Campionato Litorale è solo quarto.

29 maggio 1892 – A Budapest è approvato lo statuto della *Società Canottieri Fiumani*, che nel 1907 diventerà la *Società Canottieri Fiumani Eneo*, costituitasi ad opera di Giuseppe Peltzer, E. Klimes, Stefano Ritter ed Edgardo Rudan. Al primo presidente Giovanni Sirola seguirono Luigi Battaglierini, Celso Rudan, Edgardo Rudan ed Igino Sucich.

26 giugno 1892 – Alla regata di Trieste i canottieri del *Quarnero* di Fiume (Nicolò Givovich, Matteo Jardas, Icaro, Umberto Klinz ed il timoniere Francesco Piccolo) vincono la corsa per outriggers a 4 battendo l'armo dell'*Eintracht*.

Maggio 1893 – Trentadue soci del *Club Alpino Fiumano* si recano a Roma, ricevuti dalla sezione romana del *Club Alpino Italiano*.

8 settembre 1893 – A Fiume sono organizzate delle regate regionali. L'armo dell'*Eneo* vince la prova dei novelli della jole di mare a 4.

9 luglio 1894 – La *Provincia dell'Istria* segnala la presenza alle regate di Trieste dell'armo juniores della *Società Canottieri Fiumani* nella prova per canotti a quattro remi. I fiumani non terminarono la prova.

2 giugno 1895 – Ciclisti fiumani si recano al lago di Cepich (per un totale, fra andata e ritorno, di 116 km), a Trieste (187 km) ed alle grotte di Postumia (140 km).

13 giugno 1895 – In una corrispondenza da Fiume La Bicicletta pubblica: "Il nostro Veloce Club ha ottenuto finalmente da S.E. il ministro dell'interno la piena approvazione dello statuto e così esso può dirsi legalmente costituito". Nel mese di gennaio era stata data la notizia della costituzione della commissione per la compilazione dello statuto, composta da G. Antoniazzo, G. Tornari e F. Kresnik. L'intenzione di dare alla società "spirito prettamente ed esclusivamente italiano" è corretta poco dopo, venendo specificato il carattere internazionale del sodalizio. Il distintivo sociale consiste in "uno scudetto di smalto color chermisino in cui rilevasi un biciclo dorato, contornato da una fasciolina color bleu col motto Veloce Club Fiume". Viene data anche la notizia dello svolgimento di una gara in pista di 100 km fra Ferrari e Prodam, vinta dal primo per ritiro dell'avversario al 33.0 giro.

29 giugno 1895 – Alle regate di Trieste il rappresentante del Quarnero U. Klinz

vince la gara internazionale skiffs in 1'10", e nel Campionato dell'Adriatico è preceduto solo da Picciola, della *Saturnia* Trieste.

25 agosto 1895 – Riunione ciclistica internazionale al velodromo di Martinschizza alla presenza di 5000 persone.

Corsa *Inaugurazione*, 2000 metri per non classificati: 1) G. Fornari 3'50"1/5; 2) R. Crassich; 3) O. Crassich.

Corsa Indeficienter, 3000 metri: 1) M. Ricotti 5'51"1/5; 2) R. Fornari; 3) Bluehweiss.

Corsa *Fiume*, 1000 metri:1) R. De Martini; 2) C. Laurencich; 3) R. Benvenuti. Campionato di Fiume 1895-96, 5000 metri: 1) M. Ricotti.

Corsa Tandem, 3000 metri: 1) R. Fornari – Riccotti; 2) G. Fornari – Bluehweiss. Corsa *Internazionale*, 3000 metri: 1) De Martini 5'57"2/5; 2) Benvenuti; 3) Riccotti.

Corsa Handicap, 3000 metri: 1) Ricotti; 2) Benvenuti; 3) De Martini.

- **25 ottobre 1895** Il corrispondente da Fiume *Gieffe* informa i lettori della *Bicicletta* delle dimissioni dalla Presidenza del *Veloce Club* del prof. Riccardo Mix, trasferitosi a Vienna. Il successivo congresso del sodalizio porta ad una instabilità dirigenziale durata diversi mesi.
- **3 gennaio 1896** Giuseppe Ferrari è nominato Console di Fiume del *Touring Club Ciclistico Italiano*.
- 9 febbraio 1896 Gita ciclistica da Fiume ad Abbazia e ritorno dei soci del Veloce Club.
- 7 marzo 1896 Carlo Airoldi, podista milanese impegnato nell'impresa di raggiungere a piedi Atene per partecipare alle Olimpiadi, è calorosamente accolto a Fiume. Airoldi, che in otto giorni ha percorso 520 km, proviene da Trieste. Il giorno successivo il podista lascia Fiume alla volta di Segna.
- 25 marzo 1896 Il T.C.C.I. di Fiume organizza la gita ciclistica Fiume Feistritz e ritorno di 76 km.
- 25 maggio 1896 La Gazzetta dello Sport riporta: "Il V.C. Fiumano, forte di 150 soci, ha tenuto in questi giorni l'assemblea generale". Giovanni Prodam è nominato presidente, Antonio Alazetta vicepresidente e Roberto Cartesio segretario.
- **31 maggio 1896** La corsa ciclistica Fiume Feistritz e ritorno, di 74,5 km, organizzata dal *Veloce Club*, è vinta da Giovanni Fornari (*Veloce Club Fiumano*) in 3 ore 02'03", seguito da F. Jaeger (*V.C. Triestino*) in 3 ore 06'02"1/5 e da N. Boldin (*V.C.* Zagabria) in 3 ore 10'32"2/5.
- **12 luglio 1896** Alle regate di Trieste F. Haltmayer, canottiere della *Quarnero*, vince la gara di skiff.
- 9 agosto 1896 Corse ciclistiche al velodromo di Martinschizza. Corsa *Sempre avanti*, 1000 metri: 1) *Son Son* 1'41"3/5; 2) A. Heipel 1'43" Corsa *Veloce Club*, 2000 metri: 1) L. Calobig (Trieste); 2) A. Heipel.

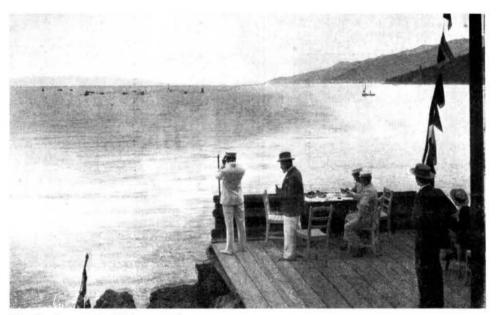


Fig. 31 - Panoramica del Quarnaro durante una regata.

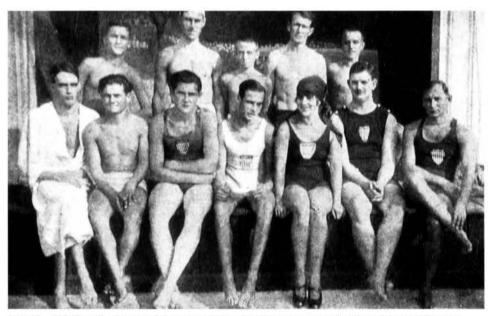


Fig. 32 - Elda Togicl, al centro del gruppo, è stata la prima nuotatrice di valore del nuoto fiumano.

Campionato di Fiume 1896-97, 5000 metri: 1) M. Ricotti; 2) Son Son; 3) A. Dobravich.

Corsa Record, 500 metri: 1) L. Calobig (Trieste) 45"; 2) M. Ricotti 45"2/5.

Corsa *Tandem*, 5000 metri: 1) M. Ricotti – R. Fornari (*V.C. Fiumano*); 2) L. Calobig – A. Heipel (Trieste).

Corsa Fiume, 3000 metri: 1) L. Calobig (Trieste) 6'57"4/5; 2) *Son Son* 6'58"1/5. **11 ottobre 1896** – Al velodromo di Martinschizza, organizzate dal *Veloce Club*, si svolgono le corse ciclistiche sociali ed internazionali per dilettanti.

Corsa Inaugurazione, 1000 metri: 1) All Right/O. Cartesio 2'23"1/5.

Corsa *Fiume*, 2000 metri: 1) *Renè*/Benvenuti (*V.C. Triestino*) 4'23"1/5; 2) Calobig. Premio delle signore, 3000 metri: 1) *Renè*/Benvenuti (*V.C. Triestino*) 5'27"2/5.

Corsa d'onore, 1000 metri: 1) Clotilde/C. Carina 2'06"1/5, poi declassato al secondo posto. La vittoria va al fiumano Mario Ricotti. La successiva sfida fra i due è poi vinta da Clotilde.

Corsa *Tandem*: 1) *Renè/*Benvenuti – Calobig (*V.C. Triestino*); 2) Ricotti- Fornari. Corsa *Resistenza*, 10000 metri: 1) *Renè/*Benvenuti (*V.C. Triestino*) 19'21"; 2) Calobig.

25 ottobre 1896 – La gara ciclistica a squadre Fiume – Gimino – Pola, di 123,5 km, organizzata dal *Veloce Club*, è caratterizzata da numerosi infortuni ai concorrenti. Al primo posto si classifica M. Ricotti in 6 ore 19'; secondo è A. Godina, che precede O. Krassich.

7 marzo 1897 – Gita sociale di 25 ciclisti del Veloce Club Fiumano a Laurana.

27 giugno 1897 – Il *Quarnero* organizza ad Abbazia il Campionato del Quarnaro di skiff, vinto dal proprio socio Klinz davanti al triestino Doriguzzi. I canottieri del *Quarnero* ottengono anche un secondo posto nel quattro con, un terzo posto nella jole di mare a 4 debuttanti ed una quinta piazza nella V corsa delle jole di mare a 4.

30 giugno 1897 – A Barcola sono organizzate delle regate interregionali in concomitanza con il convegno di Trieste del *Touring Club Italiano*. I canottieri fiumani concorrono nelle prove riservate alle jole di mare a 4. Nella gara dei seniores l'equipaggio della *Liburnia* è secondo, precedendo l'armo del *Quarnero*, che vede anche i suoi portacolori juniores ottenere il terzo posto.

13 agosto 1897 – La *Gazzetta dello Sport* dedica un articolo al viaggio che i due cugini Ricotti effettuarono in bicicletta da Fiume a Parigi. Partiti ai primi di luglio raggiunsero Lubiana e quindi Graz, Vienna, Linz, Monaco, attraversando poi la Selva Nera si recarono a Nancy ed infine la capitale francese.

15 agosto 1897 – Mario Ricotti vince la corsa Fiume – Surdani di 14 km. Seguono in classifica F. Majetoch, L. Mosina e R. Fornari.

29 agosto 1897 – Viene disputata la corsa ciclistica ad handicap Trieste – Udine. Vince il triestino Fausto Sintich in 2 ore 14'46"; secondo è Mario Ricotti (*Veloce Club Fiumano*) in 2 ore 28'38", partito scratch.

- **3 ottobre 1897** Si svolge la corsa di 87 km da Trieste a Fiume, passando da Basovizza, Canciano, Feistriz, Rupa e Spincici. Giunge primo a traguardo Pasquale Maietich in 3 ore 13', precedendo S. Fragala ed A. Ricotti.
- 4 febbraio 1898 La Gazzetta dello Sport scrive: "Alcuni giovani ebbero la splendida idea, già tradotta in atto, d'istituire un Circolo Schermistico".
- 17 aprile 1898 Il corridore ciclistico O. Cartesio viene squalificato alle corse internazionali di Trieste.
- **29 maggio 1898** Il *Quarnero* organizza ad Abbazia una regata di canottaggio. Graz vince il Campionato del Quarnaro di skiff, mentre Iroff si impone nella prova riservata agli juniores. L'armo delle matricole giunge secondo nella regata delle jole di mare.
- 31 luglio 1898 La corsa ciclistica Fiume Giordani di 12 km è vinta da P. Majetich in 31'57". Successivamente si classificano S. Fragala, N. Papich ed A. Stalzer.
- **28 agosto 1898** G. Tomazzani si aggiudica la corsa ciclistica Fiume Feistriz e ritorno battendo P. Majetich, giunto a "tre macchine" di distanza. Seguono Stalzer, Papich e Tomsig.
- 1898 Nasce la società di canottaggio *Liburnia*, fondata da un gruppo di giovani di madrelingua tedesca.
- **22 ottobre 1899** Il *Veloce Club Fiumano* torna a dare segni di vita organizzando alcune corse su pista al nuovo velodromo di Fiume ed organizzando la corsa su strada da Trieste a Fiume, di 87 km. Arriva primo al traguardo Mario Friccatti in 3 ore 47'22", precedendo di una lunghezza E. Stuparich e di tre minuti Ernesto Papich.
- 6 novembre 1899 Secondo *La Gazzetta dello Sport* la nuova *Società di Scherma* di Fiume ha organizzato un'accademia. Le prove per dilettanti sono state vinte da Franceschini per la sciabola e dal triestino Liebmann per la spada. Il maestro Galante si è imposto nella spada sui maestri Hermann, Sterk, Ranzato e Sfrisi.
- 6 aprile 1900 La notizia dello svolgimento di un'accademia di scherma organizzata ad Abbazia dal maestro Galante, insegnante del *Club Schermistico Fiumano*, è pubblicata dalla *Gazzetta dello Sport*. Oltre al maestro ed i suoi allievi, vi presero parte anche i maestri Herman e Sterk, insegnanti all'Accademia Navale di Fiume.
- 13 maggio 1900 Rappresentanti della sezione fiumana del *Touring Club Italiano* partecipano al Convegno turistico di Verona.
- 25 giugno 1900 Si disputa la corsa ciclistica da Fiume a Spincici e ritorno di 25,5 km. Le classifiche:
- I Categoria 1) Ernesto Papich; 2) Edurin Stuparich; 3) Albino Stalzer.
- II Categoria 1) Paolo Keombeg; 2) Valentino Bardola; 3) Oreste Marchini; 4) Stefano Swiadrowski; 5) Pietro Pasquali.

- **29 giugno 1900** Alcuni armi fiumani partecipano alle regate di canottaggio organizzate dalla società *Adria* di Trieste. La manifestazione è disertata dalle società giuliane d'ispirazione italiana, essendo il sodalizio organizzatore di matrice austriaca. I canottieri del *Quarnaro* riportano la vittoria nelle due gare di skiff ed un secondo posto nella prova delle jole di mare a quattro con timoniere.
- **8 settembre 1900** Il canottiere Hans Stierkoff (*Quarnaro*) vince la gara skiff per juniores alle regate internazionali di Trieste. Nella gara dei senior Einer si ritira.
- 4 novembre 1900 Organizzata dal maestro Giuseppe Galante, si svolge al salone Stiller un'accademia internazionale di scherma per dilettanti. Erwin Meszeros, di Budapest si aggiudica il primo premio nella prova di spada, precedendo il fiumano Serdoz ed il triestino Eduardo de Pallich. La gara di sciabola è vinta dal viennese Flesch, al secondo e terzo posto si classificano rispettivamente il triestino Liebman ed il fiumano Balosz.
- **25 maggio 1901** I rappresentanti del *T.C.I.* di Fiume sono premiati con medaglia d'argento al Convegno ciclistico di Bologna.
- **18 maggio 1901** Da Fiume viene inviato al giornale *Italia Sportiva* l'esito della corsa ad handicap Fiume Feistriz, vinta da Negretto in 6 ore 09'00"2/5, che ha preceduto Boero e Markovich.
- 2 marzo 1902 Al teatro Fenice si svolge un'accademia di scherma con il maestro Giuseppe Galante, promotore della manifestazione, Viscardi di Zara, i maestri Berti e Tommazzoni di Graz. Fra i dilettanti si distinguono Giorgio Liebman, Rubens Stupicich e la signorina Fesus.
- 6 luglio 1902 Una squadra del *Veloce Club Fiumano* si reca a Feistritz ad accogliere ed accompagnare a Fiume, dove saranno festeggiati, i 20 soci della sezione di Trieste del *Touring Club Italiano*.
- 7 settembre 1902 Alle regate di Trieste i *Canottieri Fiumani* guadagnano un terzo posto con la jole di mare a 4 novelli, ed una quarta piazza con gli juniores. I canottieri del *Quarnero* sono ottavi con gli juniores, ma sono squalificati nella gara sociale per irregolarità della traiettoria.
- **31 maggio 1903** Il *Club dei 15* di Fiume partecipa alla riunione ciclo-motoristica di Gorizia. Il fiumano Zigovich prende parte alla gara motociclistica.
- **16 agosto 1903** Una rappresentativa di Fiume si reca, ricevendo un riconoscimento, ad Udine dove, nell'ambito dell'Esposizione regionale, il *Touring Club Italiano* ha organizzato un Convegno ciclistico internazionale.
- **23 agosto 1903** Regate internazionali di Trieste. Nella gara per jole di mare a 4 vogatori intersociale l'armo dei *Canottieri Fiumani* (Arturo Tomsig, Antonio Vio, Mario Gelletich, Dino Rudan e il timoniere Alberto Stuparich) è terza.
- **5 giugno 1904** La sezione di Fiume del *T.C.I.* organizza una trasferta alla grotta di San Canziano. Fra andata e ritorno sono percorsi 144 chilometri.
- 11 settembre 1904 Alla ventesima edizione delle regate di Trieste i Canottieri

Fiumani si classificano al secondo posto nella jole di mare a 4 juniores e seniores. Entrambi gli armi sono composti da Arturo Tomsig, Antonio Vio, Antonio Matessich, Carlo Krassich e il timoniere Edmondo Krassich.

27 maggio 1905 – Una rappresentanza di Fiume partecipa alla Festa turistica della Nazione organizzata a Milano per il decimo anniversario della fondazione del *Touring Club Italiano*.

10 settembre 1905 – Alle regate di Trieste i *Canottieri Fiumani*, con Renato Fonda, Antonio Ossoinack, Andrea Sterk, Lino Cussar ed il timoniere Spazzapan, vincono la gara delle jole di mare a 4 sociale e novelli. Le buone prestazioni proseguono con il secondo posto nella gara seniores e due piazzamenti in terza posizione nelle gare riservate agli Outriggers a 4. Nel singolo matricole e juniores Mario Gelletich si classifica al secondo posto.

Ottobre 1905 – Soci della sezione di Fiume del T.C.I. sono presenti al Convegno ciclistico di Maniago, in provincia di Udine.

17 marzo 1906 – Si svolge al teatro Fenice la prima serata delle "poules internazionali" di lotta organizzate dalla *Gazzetta dello Sport*. L'italiano Castelli batte il cubano Illa, il danese Petersen prevale sul belga Holden. Una presa al braccio permette al francese Laurent di superare l'italiano Rancati. L'austriaco Jacson soccombe a Padoubny, russo. L'incontro fra l'ungherese Smejkal ed il francese Cazeaux è sospeso per l'intervento della polizia, che giudica troppo violento il confronto fra i due lottatori; infine il turco Mehmet Amoun liquida in due riprese il belga Wonders.

18 marzo 1906 – Sotto i limiti imposti dalle autorità di polizia, si svolge la seconda serata delle "poules" di lotta. Padoubny, Petersen, Rancati, Laurent, Mehmet Amoun e Smejkal battono rispettivamente Wonders, Castelli, Illa, Jacson, Holden e Cazeaux.

19 marzo 1906 – Ultimi incontri della riunione internazionale di lotta: Holden batte Illa, ma poi soccombe a Padoubny; Castelli atterra Wonders e successivamente Cazeaux, Laurent vince il confronto prima con Cazeaux e più tardi impatta con Smejkal; alla sconfitta di Jacson con Petersen segue la vittoria dell'austriaco su Wonders. I due incontri di Mehemet Amoun sono sospesi per l'intervento della polizia che è sarcasticamente commentato dalla Gazzetta dello Sport nella corrispondenza da Fiume: "Il nostro grosso Lefevre, speacker ed arbitro di tutti i campionati mondiali, ormai è scaduto dalle sue funzioni e le ha cedute momentaneamente ad un commissario di polizia che stabilisce prima dell'assalto i colpi che secondo il suo modo di vedere possono o no esser permessi, ed in questo modo la poule internazionale di Fiume ha assunto un carattere eminentemente ufficiale, avendoci il governo austro-ungarico usata la suprema cortesia di concederci un poliziotto austriaco arbitro assoluto ed inappellabile di tutti gli scontri. Il povero Mehmet Amoun, il quale ad onta di tutto ha qualche volta il difetto di passare la gamba e di emettere delle urla gutturali che potrebbero an-

che essere delle grida sovversive attentanti alla stabilità della monarchia austro-ungarica, è stato dalla polizia non solo squalificato, ma minacciato anche d'arresto".

27 maggio 1906 – A Pirano in occasione del decimo anniversario della *Lega Nazionale*, si svolge una regata regionale che vede il successo dei *Canottieri Fiumani* (Fonda, Ossoinack, Gelletich, Matessich, timoniere Spazzapan) nella gara riservata alle jole di mare a 4 seniores. Lo stesso equipaggio si impone anche nella prova riservata agli juniores. Meno fortunata la trasferta del *Quarnero*, del quale si registra il ritiro nella gara delle jole di mare a 2 juniores.

12 agosto 1906 – Al convegno ciclo - motociclistico organizzato dal *Veloce Club* di Trieste sono presenti i rappresentanti del *Club dei 15* e del *Veloce Club* di Fiume.

16 settembre 1906 – Alle regate internazionali di Trieste i canottieri della *Liburnia* vincono la gara della jole di mare a 4 novelli, mentre l'equipaggio dell'outtriggers a 4 seniores della *Canottieri Fiumani* si ritira.

11 marzo 1907 – Il Congresso generale della *Società Canottieri Fiumani* approva la modifica della denominazione sociale che diviene *Società Canottieri Fiumani Eneo*. Dal 1911 i canottieri indosseranno la maglia rossa con stella bianca a cinque punte.

29 aprile 1907 – I canottieri dell'*Eneo* gareggiano alle regate regionali di Abbazia vincendo la gara del singolo con Mario Gelletich e la jole di mare a 4 seniores con Fonda, Ossoinack, Cussar, Matessich e il timoniere Luigi Battaglierini prevalendo sull'armo della *Liburnia*.

29 giugno 1907 – Alla presenza di circa 1.500 ciclisti inizia il convegno di Trieste del *Touring Club Italiano*. Fra le numerose rappresentative vi sono anche l'*U.V.* di Fiume, il *Club Pedale*, il *Club Ciclistico Falco*, il *Club dei 15*, e la rappresentanza fiumana del *T.C.I.*

8 settembre 1907 – L'*Eneo* è presente alle regate internazionali di Trieste con Mario Gelletich, che vince la gara del singolo ed è secondo nella prova del Campionato dell'Adriatico, battuto dal romano Brunialti dell'*Aniene*.

11 giugno 1908 – Il lottatore fiumano Paolo Krassovich si classifica al secondo posto del Campionato internazionale per dilettanti disputato a Trieste.

1 settembre 1909 – G. Barbalich, di Fiume, vince il Campionato di velocità dell'Adriatico nuotando i 100 metri in 1'35". Il medesimo atleta si impone anche nella gara d'incoraggiamento sui 50 metri nel tempo di 42"3/5, e nella gara Audaces (100 metri completamente vestiti) in 1'46"2/5. Le gare vengono disputate presso la riviera di Barcola con tempo pessimo.

4 giugno 1910 – Il lottatore della categoria media C.A. Corradi, del *C.A.* Fiume, è secondo al Campionato internazionale di lotta per dilettanti che ha luogo a Trieste.

5 settembre 1910 - Gara podistica di 6 chilometri a Fiume organizzata dal Club

Sportivo Olimpia. Vince Bidoli (U.S. Libertas) in 18'50"; secondo è R. Brevetti (C.S. Olimpia).

16 luglio 1911 – Il *C.S. Libertas* Fiume si confronta con la rappresentativa della nave inglese *Tornvaltis* perdendo per 6 a 0.

13 agosto 1911 – Gare internazionali di nuoto di Trieste nei 50 metri Gineck Sandov vince in 59" davanti al concittadino Oscar Reich. Vittoria triestina nei 100 dorso con Carli (*Black Star* Trieste) su Bela Vertes, di Fiume. Nel Campionato dei 1.000 metri si impone Domenico Depase (*Forza e Valore* Parenzo) che percorrendo la distanza in 17'22"; quarto è il fiumano Giuseppe (Jozsef) Rado.

17 settembre 1911 – Alle regate internazionali di Trieste le matricole dell'*Eneo* si piazzano al sesto posto nella gara delle jole di mare a 4.

11 agosto 1912 – I nuotatori fiumani si mettono in evidenza nelle gare internazionali di nuoto disputate a Trieste. Jozsef Rado è terzo nel Campionato dell'Adriatico di resistenza, disputato sulla distanza di 1000 metri. Nelle restanti gare il predominio degli atleti di Fiume è netto: nei 50 metri incoraggiamento è primo Otto Denes (*C.S. Fiumano*) davanti a Giuseppe Odorjan (*Concordia* Fiume). J. Rado (*C.S. Fiume*) precede il compagno di società Gyorgy Nanassy nei 50 metri juniores. I 100 dorso assegnano la vittoria a Odorjan, che prevale su Erno Merei (*C.S. Fiumano*). La giovane Elda Togicl (*C.S. Fiumano*) vince i 50 metri femminili in 47"2/5.

20 luglio 1913 – L'*Eneo* in collaborazione con la *Società delle Regate* organizza a Fiume una regata in occasione dell'inaugurazione del bagno comunale "Quarnero". I risultati sono pubblicati su diverse fondi non sempre concordanti fra loro. Skiffs: 1) Milano Polich; 2) Besançon (poi squalificato); 3) Ottone Andrao. Outriggers: 1) *Eneo*.

Jole di mare a 4 matricole: 1) Società Ginnastica Trieste 8'31"1/5; 2) Eneo 8'39"3/5; 3) Liburnia 8'44"2/5.

Jole di mare a 4 juniores: 1) Libertas Capodistria 8'01"3/5; 2) Eneo 8'22".

Jole di mare a 4 seniores: 1) Libertas Capodistria.

Jole di mare a 2 seniores: 1) Libertas Capodistria 9'23"1/5; 2) Liburnia 9'26"1/5; 5) Eneo 10'25".

Outriggers a 4:1) Eneo 9'15".

Jole di mare a 8: 1) Libertas Capodistria 7'13"2/5; 2) Eneo 7'39"; 3) Quarnero.

3 agosto 1913 – Poco felice trasferta dell'*Eneo* alle regate internazionali di Trieste, dove la jole a otto vogatori seniores si ritira.

28 agosto 1913 – A Pavia, nella manifestazione organizzata dalla locale *Rari Nantes*, Ottone Dinczer (*C.S. Fiumano*) si classifica quinto nella gara sui 100 metri che assegna la Coppa *Gazzetta dello Sport*.

8 settembre 1913 – Il *Club Atletico e di Football* del Politecnico di Budapest, con la collaborazione del *Club Sportivo Fiumano*, organizza una riunione internazionale di nuoto. Nella gara più importante, i 400 metri, il campione italiano

Mario Massa prevale sull'ungherese Bela Las Torres e sull'istriano Egidio Grego. La gara femminile dei 100 metri è vinta dalla fiumana Elda Togicl in 1'32".

LUSSINO

I primi cenni sui rapporti fra Lussino e lo sport non riguardano società o gare, ma la costruzione di imbarcazioni che alcuni sodalizi istriani fanno costruire dalle competentissime maestranze locali. Solo più avanti le cronache sportive ci riferiscono di regate veliche tradizionalmente organizzate nel periodo pasquale e che costituiscono un valido banco di prova per soluzioni finalizzate al miglioramento della qualità delle navi commerciali che a Lussino erano costruite con grande perizia. A Lussinpiccolo è presente anche un Istituto Nautico che affinerà le doti di futuri campioni della vela, fra i quali è sufficiente citare il nome di Agostino Straulino.

Diario Sportivo

- **20 giugno 1891** Una corrispondenza da Lussino del 14 giugno informa che si sta costituendo un nuovo club allo scopo di organizzare delle regate e, subordinatamente, promuovere il miglioramento nelle costruzioni delle barche.
- **24 aprile 1892** Regata a vela a Lussinpiccolo. Le imbarcazioni sono suddivise in due categorie. I categoria (oltre i 5 metri) e II categoria (fino a 5 metri). "I premi furono riportati dai Cotter di I categoria Falke, Seemoeve e Remembrance e dalle imbarcazioni Temide, Anna e Trane".
- **28 marzo 1903** Si apprende dal giornale *L'Istria* dell'esistenza di una società nautica di Lussino, il *Club Austria*, che tradizionalmente organizza delle regate nel periodo pasquale. In occasione delle gare di quest'anno si verifica una scissione del comitato organizzatore.

Aprile 1903 – Alle regate veliche sono rappresentate la *Diadora* e la *Società dei Bersaglieri* di Zara.

DALMAZIA

SPALATO

La fondazione della prima società sportiva di Spalato è fra le più precoci non solo in Dalmazia, ma anche in tutto l'ampio territorio da Gorizia a Ragusa: già nel 1875 ginnastica e scherma sono praticate all'ombra del palazzo di Diocleziano. A questi sport seguiranno la vela, il canottaggio, il calcio e soprattutto il ciclismo, sport che avrà in Francesco Rismondo un attivo dirigente ed agonista. La *Gazzetta dello Sport*, elencando le società di canottaggio in attività prima della Grande Guerra, cita l'*Adria* di Spalato, aderente alla *Federazione dell'Adriatico*.

Diario Sportivo

- **1875** Ad opera di Arturo Colautti viene fondata la *Società di Ginnastica e Scherma*. Le società di ginnastica di Spalato saranno sciolte in due occasioni.
- **1896** Il periodico *Rivista Nautica* annuncia la nascita del *R. ed Y. C. Adria*, con presidente Luigi Cattalinich, vicepresidente D.P. Kausber e segretario Giuseppe Riboli. Poco dopo la costituzione della società un outrigger a 4 remi si reca a Sebenico. L'equipaggio è composto dal presidente Cattalinich, F. Tocigl, R. Savo, G. Perissich ed il segretario Riboli.
- 22 ottobre 1899 La neonata Società di Ginnastica, Scherma e Velocipedismo di Spalato inaugura i nuovi locali con un discorso del dott. Bosich. La direzione della ginnastica è affidata ad Arturo Bonavia, la scherma a Bogdanovic ed il ciclismo a Morazzi. Della società si occupa anche la rivista di dicembre del Touring Club Ciclistico Italiano: "Spalato (Dalmazia). Vi è sorta recentemente una Società di ginnastica, scherma, ciclismo sotto la direzione del signor Vincenzo Morassi. Le notizie pervenuteci insieme all'avviso di costituzione ci fanno sperare di poter accogliere presto sotto le ali del Touring questo nuovo sodalizio a cui auguriamo fortuna".
- 9 ottobre 1900 Il match ciclistico di 52 km disputato a Spalato fra A. Lose e G. Fabretto è riportato dalla *Gazzetta dello Sport*. I due concorrenti impiegarono circa due ore a completare il percorso, giungendo assieme sul traguardo. Il polese Fabretto precedette di una macchina l'avversario.
- 13 settembre 1903 Gita a Zara della *Società di Ginnastica e Scherma*. I ginnasti eseguono un saggio a favore della *Lega Nazionale* al Teatro Verdi.
- **29 giugno 1907** Il *Club Ciclistico Veloce* di Spalato partecipa al Convegno di Trieste organizzato dal locale Consolato del *Touring Club Italiano*.
- **26 maggio 1910** La *Società di Ginnastica e Scherma* di Spalato è presente alla riunione costitutiva della *Federazione Ginnastica Interprovinciale*, che ha luogo in concomitanza con il saggio della *Società Ginnastica Triestina*.



Fig. 33 - Tessera del Club Ciclistico Libertas di Sebenico.

26 dicembre 1910 – Accedemia di ginnastica della *Società di Ginnastica e Scherma* al Teatro Verdi di Zara.

5 maggio 1911 – Dodici atleti della *Società di Ginnastica e Scherma* partecipano all'VIII Concorso Federale di Torino agli ordini del caposquadra Carlo Polli. I ginnasti dalmati si aggiudicano la Corona d'alloro nella prova per squadre di quarta Divisione con 156,5 punti, mentre al caposquadra è assegnata una medaglia d'oro. Inoltre, Carlo Polli ottiene il premio di 2.0 grado della Gara atletica juniori.

16 luglio 1911 – Il *Club Ciclistico Veloce* organizza una manifestazione *Audax*, associazione alla quale risulta essere iscritto dal 1910, da Spalato a Zara.

7 aprile 1912 – La squadra di calcio della *Società di Ginnastica e Scherma* partecipa alla 2.a Gara regionale organizzata a Zara.

28 aprile 1912 – La corsa ciclistica Zara – Zemonico e ritorno è vinta dallo spalatino Giorgio Degirolami.

21 luglio 1912 – I *Bersaglieri* e la *Società di Ginnastica e Scherma* (con gli atleti in divisa azzurra) di Spalato partecipano alle celebrazioni dell'anniversario di fondazione della *Società dei Bersaglieri* di Zara.

11 agosto 1912 - La Zara - Bencovaz e ritorno, corsa ciclistica interregionale di

72 km, è vinta da Doimo Suich; Francesco Rismondo si classifica al quarto posto.

1913 – La squadra di calcio della *Società di Ginnastica e Scherma* di Spalato si aggiudica a Zara il Campionato regionale dalmato. La formazione: A. Dinnunzio, C. Polli, R. Buglianovich, A. Guina, P. Grigillo, A. Bonavia, A. Peruzovich, M. Piscitelli, A. Bortolazzi, V. Del Mestre, G. Pervan.

18 maggio 1913 – Corsa ciclistica di incoraggiamento del *Club Ciclistico Veloce* da Spalato a Strobez e ritorno.

8 giugno 1913 – Corsa ciclistica in salita Salona – Clissa.

17 agosto 1913 – Francesco Rismondo giunge settimo nella corsa ciclistica interregionale disputata a Zara.

7 dicembre 1913 – La Società di Ginnastica e Scherma invia una rappresentanza alla cerimonia celebrativa dei primi cinquant'anni di vita della Società Ginnastica Triestina.

28 giugno 1914 – Il Convegno Ginnastico delle Società Sportive della Dalmazia, del Friuli Orientale, dell'Istria, del Trentino e di Trieste ha luogo presso il campo di Montebello, a Trieste. Assieme alle società zaratine, la Dalmazia è rappresentata dalla *Società di Ginnastica e Scherma*. Il Convegno, previsto in due giornate, viene sospeso, ma proseguito in modo informale, a seguito della proclamazione del lutto per l'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando a Sarajevo.

SEBENICO

La maggior parte delle informazioni sportive riguardanti Sebenico provengono dall'attività ciclistica con la sfortunata costituzione del *Veloce Club Cicli*stico Internazionale, seguita poco tempo dopo dalla nascita della *Società Cicli*stica Libertas.

Diario Sportivo

Luglio 1911 – Nasce il *Veloce Club Ciclistico Internazionale*, che si scioglierà per mancanza di soci nel gennaio 1912.

9 luglio 1913 – Riunione costitutiva della *Società Ciclistica Libertas*. Viene nominato presidente Piero Blasotti. Al sodalizio possono associarsi solo elementi italiani. Il programma della società prevede l'apertura di sezioni anche per la scherma, la ginnastica ed il canottaggio.

20 luglio 1913 – Quinto posto di Antonio Cerlienco alla corsa ciclistica regionale di Zara.

14 settembre 1913 – Si disputa a Zara la Coppa Perlini, corsa ciclistica interregionale: Pietro Sepich è secondo; Alessandro Pattiera, Antonio Cerlienco e Luca

Bonacich si classificano rispettivamente sesto, settimo ed ottavo.

7 dicembre 1913 – La *Libertas* di Sebenico viene rappresentata al cinquantenario della *Società Ginnastica Triestina*.

RAGUSA

L'elenco delle società presenti alla fondazione della *Federazione Ginnastica Interprovinciale*, svoltasi a Trieste il 26 maggio 1910, cita il nome della *Forza e Coraggio* di Ragusa, che nel successivo dicembre vince a Zara la Coppa dell'Amministrazione Comunale messa in palio per il torneo di calcio. Protagonisti del successo furono Enrico de Serragli, Davide Tolentino, Guglielmo Zaccagna, L. Giuseppe, Camillo de Serragli, Giovanni Posinaz, F. Natale, Tommaso Storelli, Raoul Bracanovic, Franco Tripalo e N. Putilli.

Poco dopo, per aver "inneggiato ad uno stato esterno ed al suo sovrano" nei propri locali si ha lo scioglimento d'autorità del sodalizio. Ne raccoglie l'eredità l'*Unione Sportiva* Ragusa, fondata il 17 aprile 1911 con Natale Banaz alla presidenza.

TRAU'

Alla fine del 1909 viene fondata l'*Unione Ginnastica Tragurium*, che svolge attività sportiva fino al 1914. Secondo quanto riportato dal volume "Centenario della Società Ginnastica Zara" alla costituzione della *Federazione Ginnastica Interprovinciale* il 26 maggio 1910 era rappresentata anche la *Società Sportiva Tragurium*.

ZARA

Anche se le società sportive di Zara, in analogia con le consorelle giulianodalmate, hanno svolto un importante ruolo nel movimento irredentista, al punto da essere guardate con grande sospetto e diffidenza dalla polizia imperiale, che in più occasioni ha decretato lo scioglimento dei sodalizi, l'allenamento dei giovani e l'attività agonistica sono tutt'altro che trascurati. Al tiro al bersaglio spetta la primogenitura fra gli sport praticati a Zara, ma anche la ginnastica, la scherma, il canottaggio ed il ciclismo coinvolgono rapidamente la gioventù zaratina.

Dopo una prima fase che vede lo svolgimento di esibizioni e gare locali, i primi ad uscire al di fuori dei confini dalmati sono i ciclisti con le imprese che li por-

tano a raggiungere le principali città italiane, Parigi e la Svizzera. Nella prima decade del Novecento toccherà agli atleti della scherma, del canottaggio e della ginnastica.

Il 1910 segna l'esordio dei canottieri dalmati in gare disputate in Italia e l'inizio ufficiale dell'attività calcistica, promossa dall'*Associazione Ginnastica*. Poco dopo saranno i ginnasti a farsi notare nei Concorsi italiani.

Un cenno a parte merita la *Società dei Bersaglieri* di Borgo Erizzo, nata in stretto legame con l'omonima zaratina, fondata da Piero Marussich. Borgo Erizzo è una borgata nelle immediate vicinanze di Zara, abitata nel XVIII secolo da rifugiati albanesi di religione cattolica. Pur mantenendo l'uso della lingua d'origine, secondo quanto riferisce il volume "Centenario della Società Ginnastica Zara", i suoi abitanti manifestano aperti sentimenti italiani, cosa che nel 1916 provoca lo scioglimento della società.

Diario Sportivo

9 giugno 1870 – L'i.r. Luogotenenza dalmata attesta l'esistenza della *Società del Tiro al Bersaglio*, riconfermata con il decreto del 23 luglio 1871. Fondatore è Enrico Matcovich, nato a Sebenico, già garibaldino e dragone nel Piemonte Reale. Scopo sociale è la preparazione premilitare dei soci e l'esercizio del tiro al bersaglio.

13 agosto 1871 – Nascita ufficiale della Società del Tiro al Bersaglio.

20 gennaio 1876 – Fondazione dell'*Associazione Zaratina di Ginnastica*. Ne è presidente Enrico Colombani, ascoltante giudiziario. Pietro Rolli ricopre l'incarico di vice-presidente. La dirigenza è completata da Spiridone Meneghetti, Manfredo Persicalli e Michelangelo Luxardo.

14 giugno 1876 – Le autorità approvano lo Statuto dell'*Associazione Zaratina di Ginnastica*. Esso prevede l'attività nella ginnastica, scherma, nuoto e "nell'esercizio a remo".

30 aprile 1879 – Primo riscontro di attività pubblica dell'*Associazione*. Lo riporta *Il Dalmata*: in occasione dei festeggiamenti indetti in tutto l'Impero Austro-ungarico per le nozze d'argento della coppia regnante, i ginnasti si esibirono con "un saggio di svariati esercizi".

19 giugno 1879 – Intrattenimento presso l'Anfiteatro Manzin in favore dei danneggiati di Polacca e Nadin. Si esibiscono i ginnasti della *Associazione* Antonio e Pietro Orfei, G. Bogdanovich, E. Baumeister, Narciso Detoni, Marcello Paparella, A. Rolli, T. Tamino, E. e R. Defranceschi, E. Bulat, N. Bugatto, il conte Uberto Borelli di Vrana, E. Vitaliani, G. de Paitoni e N. Tollich. Effettuano assalti di scherma E. Baumeister, Giuseppe Valle, G. Bogdanovich, S. Paralita, il conte Uberto Borelli di Vrana, Pietro Rolli, N. Bugatto e G. de Paitoni.

1880 – La *Società del Tiro al Bersaglio* cambia la denominazione in *Società dei Bersaglieri*. La divisa richiama l'uniforme dei bersaglieri dell'esercito italiano,



Fig. 34 - I partecipanti ad una corsa ciclistica a Zara nel 1911.



Fig. 35 - Partenza di una gara sui 1000 metri a Zara nel 1911.



Fig. 36 - I ginnasti di Zara (sulla sinistra) al Concorso di Genova del maggio 1914.

come pure si ispirano ai soldati italiani la fanfara ed il passo celere di marcia. La sede, detta la Casa dei Bersaglieri e costruita sulla Riva Derna, concederà ospitalità anche alla *Società Ginnastica*, al *Veloce Club* ed alla *Società Libera*.

6 ottobre 1880 – Il Dalmata riferisce dell'iniziativa della Associazione per la raccolta di fondi per la costituzione d'un corpo di pompieri cittadino. Sono premiati per le gare di ginnastica: Pietro Orfei, Cesare Barich, Enrico Basilisco, il conte Uberto Borelli di Vrana, Pietro Rolli, Marcello Paparella, Narciso Detoni, E. Sambugnak, Emilio Konig, Donato Garimberti, Osmino Maddalena, Giuseppe Tomicich e Gaudenzio Nicola. Ricevono riconoscimenti per la scherma: il conte Borelli, Pietro Rolli, Giuseppe Valle ed il maestro Garimberti.

16 luglio 1881 – Viene costituita, continuazione diretta dell'Associazione Zaratina di Ginnastica, la Società Zaratina di Ginnastica e Scherma, il cui statuto è approvato dall'i.r. Luogotenenza il 22 luglio 1881. Gli scopi della Società, oltre a quelli dell'Associazione precedente, sono anche la costituzione della banda e l'attività ricreativa. La carica di presidente è assunta da Luigi de Felicinovich, con Eligio Smiric in qualità di vice. Segretario è Gagliuffi, de Benvenuti vice-segretario e Michelangelo Luxardo cassiere. Nel 1882 la presidenza passa a Giuseppe de Lantana e nel 1883 è la volta di Luxardo (riconfermato nel 1884), con Antonio Tremoli vice-presidente, Enrico Ludwig segretario, Stefano Bauer vice-segretario e Giovanni Baljak cassiere. La prima sede è casa Sabalich, in Calle Larga, 2. Successivamente si trasferisce in casa Cosmacendi, al Bastione Moro, ed infine in casa Perlini in Calle S. Grisogno, 8. La palestra è nell'Anfiteatro Manzin.

7 aprile 1883 – Il Dalmata descrive una festa ginnico-danzante in casa Cosmacendi.

6 settembre 1883 – La *Società Zaratina* organizza, unitamente ad altre associazioni, al Teatro Nuovo, poi dedicato a Verdi, una accademia musicale-drammatica a favore dei terremotati di Casamicciola (isola di Ischia).

23 settembre 1883 – Inaugurazione della bandiera sociale di colore azzurro della *Società Zaratina di Ginnastica e Scherma* alla presenza di circa 200 ginnasti.

24 settembre 1884 – Festa in occasione del primo anniversario dell'inaugurazione della bandiera della *Società Zaratina*.

24 febbraio 1885 – Si ha notizia su *Il Dalmata* che, grazie alla donazione di 104 volumi da parte di Simeone Rougier, viene promossa la costituzione di una biblioteca sociale della *Società Zaratina*.

2 maggio 1885 – L'i.r. Capitanato Distrettuale emana il decreto di scioglimento con la confisca dei beni della *Società Zaratina di Ginnastica e Scherma* a seguito dei contenuti irredentisti dei discorsi tenuti durante la festa organizzata il 19 marzo in occasione dell'onomastico di Giuseppe Perlini, da pochi mesi presidente della società. Uno degli oratori era stato l'avvocato Bajamonti, definito il mirabile podestà di Spalato. Alla successiva vivace protesta apparsa su Il *Dalmata*

si contrappone il plauso della testata croata *Narodni List* che, lodando la precedente apartiticità della società e della concordia esistente in essa, stigmatizza la successiva proposta di espellere dal sodalizio gli slavi.

- 25 maggio 1885 Riunione del Comitato promotore per la costituzione della *Società di Canottieri Liburnia*.
- 29 maggio 1885 Il Comitato promotore della *Società dei Canottieri Liburnia*, costituito da Natale Piasevoli, Simeone Rougier ed il cav. Giuseppe Sabalich, invia una circolare che convoca per il 31 maggio una riunione per la prelettura dello statuto ai fini della costituzione della società.
- 31 maggio 1885 Nella prima riunione di elaborazione dello statuto della Società dei Canottieri Liburnia viene deciso di cambiare la denominazione del sodalizio in Società dei Canottieri Dalmazia.
- 25 giugno 1885 Al termine di tre ulteriori riunioni il Comitato promotore invia lo statuto della *Società Dalmazia* alla i.r. Luogotenenza di Zara.
- **30 ottobre 1885** Dopo aver per due volte respinto gli statuti proposti, il Capitano Distrettuale certifica la legale esistenza della *Società dei Canottieri Dalmazia*.
- 1 novembre 1885 Riunione per la nomina della direzione e delle cariche sociali della *Società dei Canottieri Dalmazia*. Sono eletti: dott. Giorgio Nachich d'Osljak, presidente; Simeone Rougier, vice-presidente; Giuseppe Ceolin, cassiere; cav. Giuseppe Sabalich, segretario; dott. Roberto Ghiglianovich, vice-segretario. Quest'ultimo è indicato come la figura di maggior rilievo dell'irredentismo zaratino, ed è considerato l'erede di Bajamonti nell'irredentismo dalmata.
- **20 febbraio 1886** La direzione della *Società dei Canottieri Dalmazia* delibera l'acquisto di due baleniere di 7,60 metri a Venezia. Il successivo 14 aprile è decisa l'acquisizione di una lancia.
- 9 maggio 1886 Dopo un primo Congresso straordinario della Società dei Canottieri Dalmazia, andato a vuoto, è convocato un secondo Congresso che riesce solo a nominare a capocanottiere l'agente marittimo Giuseppe Tomicich. Il volume "Centenario della Società Ginnastica Zara" riporta: "Estranei elementi sobillatori erano riusciti ad infiltrarsi fra i soci, provocando incidenti a catena, con lo scopo di paralizzare l'attività sociale".
- **16 maggio 1886** Il terzo Congresso straordinario della *Società dei Canottieri Dalmazia* vede la quasi completa assenza dei soci. La presidenza si dimette. Simeone Rougier assume l'incarico di presidente interinale.
- 23 maggio 1886 Finalmente si ritrova la concordia. Il congresso elegge la nuova direzione, Nachich d'Osljak, Sabalich e Ceolin sono riconfermati ai precedenti incarichi, Ghiglianovich è vice-presidente e Giuseppe Filippi vice-segretario.
- 3 ottobre 1886 Sono trovati ed inaugurati i locali per la sede della *Società dei Canottieri Dalmazia*, nel pianterreno del palazzo Lapenna.



Fig. 37 - Pietro Marussich, del Veloce Club Zaratino.

- **29 ottobre 1886** E' approvata la proposta di Pietro Orfei di impartire gratuitamente ai "figli del popolo" lezioni di ginnastica. Viene inoltre deciso di istituire la biblioteca sociale della *Società dei Canottieri Dalmazia*.
- 1 gennaio 1887 *Il Dalmata* pubblica l'esito della elezione del direttivo della *Società dei Canottieri Dalmazia*: si registra solo la sostituzione del segretario. A Sabalich succede il dott. Giovanni Degiovanni. I soci sono più di quattrocento. In maggio il vice-presidente Ghiglianovich si dimette, sostituito da Enrico Erlich. Degiovanni si trasferisce per motivi professionali e cede l'incarico a Giuseppe Filippi.
- **2 febbraio 1887** Sempre il giornale *Il Dalmata* dà notizia dell'acquisto da parte della *Società dei Canottieri Dalmazia* dello stemma che la Luogotenenza aveva approntato per la sezione rappresentante la Dalmazia all'Esposizione di Trieste. Lo stemma presenta tre teste di leopardo in campo azzurro.
- 16 febbraio 1887 La *Società dei Canottieri Dalmazia*, che nel frattempo ha ripreso anche l'attività di ginnastica e scherma, organizza il ballo sociale di carnevale. Sempre in questo mese si costituisce la sezione velocipedistica. Istruttore è Pietro Orfei. In diverse occasioni l'autorità politica impedisce la partecipazione della società a manifestazioni sportive, negando il permesso anche a gite sociali. Il tentativo di aprire una scuola di equitazione, nell'agosto 1890, non porta risultati concreti.
- 14 agosto 1887 Finalmente la *Società dei Canottieri Dalmazia* ottiene il permesso, e viene effettuata una gita a Sdrelaz noleggiando due piroscafi. Sono presenti più di 400 soci con i familiari e ha luogo una regata vinta dal conte Antonio Begna sull'imbarcazione *Unione*. Sono presenti anche i soci della *Società dei Bersaglieri*.
- 26 novembre 1887 La Società dei Canottieri Dalmazia "aderisce moralmente e materialmente" al gruppo locale della Pro Patria, società italiana scolastica nata nel 1887 e sciolta dalle autorità nel 1890. Scopo dell'associazione è valorizzare il patrimonio italiano nelle terre occupate dall'Impero Austro-ungarico.
- **18 dicembre 1887** Nell'accademia artistica per l'inaugurazione della *Pro Patria* si esibiscono i ginnasti della *Società dei Canottieri Dalmazia* diretti da Pietro Orfei.
- **Agosto 1888** Viene istituita la sezione di canottaggio della *Società dei Canottieri Dalmazia*.
- **27 dicembre 1888** Il congresso generale della *Società dei Canottieri Dalmazia* elegge la nuova presidenza: Manfredo Persicalli, presidente; Angelo Nani, vice-presidente; Giuseppe Bauch, cassiere; dott. Albino Nagy ed Antonio Dall'Oro, segretari. L'attività sociale è principalmente dedicata alle gite ed agli intrattenimenti. Si ha notizia di corse di resistenza a Bagno ed a Sdrelaz.
- 5 giugno 1889 Il Dalmata riferisce sulla visita a Zara dei Bersaglieri di Spalato, ricevuti dalla Società Canottieri Dalmazia.

- 15 settembre 1889 La Società dei Canottieri Dalmazia è presente all'inaugurazione del vessillo dell'Associazione Goriziana di Ginnastica.
- 19 giugno 1890 Dissidi interni alla *Società dei Canottieri Dalmazia* portano alla sfiducia al presidente Persicalli, che viene sostituito da Giuseppe Perlini.
- 25 dicembre 1890 La commissione incaricata di trovare le modalità di risollevare le condizioni economiche e di disagio della *Società dei Canottieri Dalmazia* consiglia di riorganizzare su altre basi il sodalizio. E' la premessa del successivo scioglimento della società (annunciato su *Il Dalmata* il 21 febbraio 1891) e della nascita del *Circolo Nazionale*.
- 13 gennaio 1891 Ultima uscita della *Società dei Canottieri Dalmazia* a Spalato per i funerali di Antonio Bajamonti.
- 15 febbraio 1891 Preceduta il 10 febbraio da una riunione del Comitato promotore, si svolge presso i locali della disciolta *Società dei Canottieri Dalmazia* l'elezione della presidenza del *Circolo Nazionale*: Giorgio Nachich d'Osljak è presidente, il dott. Luigi Ziliotto vice-presidente, Demetrio Degiovanni cassiere, Roberto Menini segretario e Manfredo Persicalli questore. Scopo della società è promuovere e facilitare le relazioni, ed offrire mezzi di cultura ed educazione. Diminuisce l'importanza dell'attività sportiva. La lingua della società è esclusivamente italiana. Questo nuovo sodalizio è guardato con molto sospetto dall'autorità politica, che inizia una serie di azioni intimidatorie che costringeranno la società a sciogliersi nell'aprile 1892.
- 1 maggio 1892 La *Società Unione Zaratina* viene fondata negli stessi locali del disciolto *Circolo Nazionale*, nei locali di proprietà Bakmazs, sopra il Caffè Centrale. L'attività sportiva della società è limitata, mentre sono organizzate iniziative per la coesione dei cittadini di Zara. In compenso la società cerca di favorire la nascita di nuovi sodalizi sportivi.
- **Agosto 1892** Gita dell'*Unione Zaratina* ad Ancona, ricambiata dai marchigiani in settembre.
- 16 agosto 1892 Giovanni Woditzka e Marcello Paparella partiti in velocipede da Ancona, raggiungono Bologna.
- 29 gennaio 1893 Inaugurazione ufficiale della sede dell' Unione Zaratina.
- 23 novembre 1893 Per iniziativa di soci già appartenenti alla sezione velocipedistica della *Società Canottieri Dalmazia* nasce il *Veloce Club Zaratino*. La dirigenza è composta da: Demetrio Medovich, presidente: Giovanni Salvador, vice-presidente; Leone Woditzka, segretario; Luigi Millich, cassiere; Marcello Paparella, direttore. Oltre all'attività ciclistica, il sodalizio per breve tempo si occuperà anche di scherma con la collaborazione del maestro d'armi Enrico Viscardi.
- **4 aprile 1894** Dalle cronache de *Il Dalmata* si apprende che il maestro Enrico Viscardi ha incominciato le lezioni di scherma presso l'*Unione Zaratina* ed il *Veloce Club*.

8 marzo 1896 – Elezione della nuova direzione dell'*Unione Zaratina*: dott. Eugenio Rolli, presidente; Arturo Persicalli, vice-presidente; Pietro De Beden, segretario; Francesco Guaraldi, Giulio Pinz, Giuseppe Bauch, Remigio Trigari, Nicolò Benzoni e Vincenzo Crivelli, direttori.

Maggio 1896 – Rinnovo delle cariche sociali del *Veloce Club*: prof. Giuseppe Erben, presidente; Lorenzo Mazzoni, vice-presidente; Clemente Urschutz, segretario; Antonio Marussich, cassiere; Marcello Paparella, direttore. In questo stesso mese i soci Casalini e Donati percorrono in bicicletta il tragitto da Vienna a Zara. Nel corso dell'anno vengono organizzate due corse sui 1000 metri. La prima, a Babindub, è vinta da Roberto Rossini, che precede Marcello Paparella; la seconda vede prevalere Ludovico de Schönfeld su Nicolò Predonzan e Pietro Stipanovich.

31 maggio 1896 – L'*Unione Zaratina* ed il *Veloce Club* di Zara partecipano alla inaugurazione del monumento dedicato a Nicolò Tommaseo a Sebenico.

5 luglio 1896 – Marcello Paparella, Stanislao Millich e Ludovico de Schönfeld si imbarcano per Ancona, da dove iniziano un raid ciclistico con meta Milano (dove il 13 luglio sono ricevuti dalla redazione del giornale sportivo *La Bicicletta*), Venezia e Trieste, percorrendo circa 1.400 chilometri in poco più di otto giorni. Il rientro a Zara avviene il 23 luglio.

29 dicembre 1896 – Elezione della nuova direzione del *Veloce Club*: dott. Italo Boxich, presidente; conte Francesco Borelli, vicepresidente; Venceslao Perlini, segretario; Vittorio Verban vice-segretario; Marcello Paparella, cassiere; Giovanni Woditzka, direttore degli esercizi; cav. Venceslao Stermich di Valcrociata, direttore di scherma; Francesco Speri e Oscar Urschutz, revisori. Nel corso di quest'anno si sono svolte le prime corse di velocità sui 1.000 metri a Babindub.

Marzo 1897 – Viene progettato e portato a compimento dai soci del *Veloce Club Zaratino* un viaggio ciclistico di 1.320 chilometri sul percorso da Ancona a Roma, passando per Foligno e Terni. Quindi Napoli è raggiunta attraversando Terracina e Capua. Dopo essere rientrati a Roma, i partecipanti alla trasferta si portano a Siena, Firenze, Bologna, Ferrara, Padova ed infine Venezia, dove si imbarcano per rientrare a Zara.

5 giugno 1897 – Si apprende da *Il Dalmata* che Luigi Millich e Marcello Paparella sono rientrati da un viaggio ciclistico che li ha portati a visitare Ancona, Bologna, Lodi, Genova, Firenze, Perugia e Roma, dove i due ciclisti zaratini si erano uniti alla carovana romana per raggiungere Milano, sede di un Congresso ciclistico che ebbe Zara rappresentata.

15 agosto 1897 – Dopo l'apertura della sezione femminile, un gruppo di soci del *Veloce Club*, fra i quali vi sono cinque signore, raggiunge Spalato. Li attendono simpatici festeggiamenti e qualche manifestazione di livore anti-italiano.

1898 – Il *Club dei Canottieri* nasce all'inizio dell'anno, assorbendo elementi dalla sezione nautica dell'*Unione Zaratina*. È dotato di una propria bandiera e di una divisa bianco-azzurra.

22 gennaio 1898 – *Il Dalmata* riferisce della concessione da parte della Giunta dell'autorizzazione all'*Unione Zaratina* all'uso della bandiera provinciale dalmata, che farà la prima apparizione il 2 maggio. Il 30 giugno arriverà l'autorizzazione imperiale.

Marzo 1898 – Viene eletta la nuova direzione dell'*Unione Zaratina*: Demetrio Medovich, presidente; Giuseppe Filippi, vice-presidente; Camillo Boetner, segretario; Giuseppe Ceolin, cassiere; Giuseppe Bauch, Antonio Smirich, Venceslao de Stermich, Nicolò Benzoni, Costantino Venturini e Germano de Benvenuti, direttori. Verso fine anno viene istituita la sezione ginnastica.

Giugno 1898 – Nilo Bugatto è il nuovo presidente del *Veloce Club*. La direzione tecnica è assunta da Stanislao Millich.

7 luglio 1898 – Giovanni Devetak e Marcello Paparella partecipano alla gara ciclistica Roma - Torino, raggiungendo Roma da Ancona, per poi aggregarsi alla carovana della manifestazione. Arrivati a Torino, si portano a Genova ed iniziano il ritorno passando per Milano, il Veneto, il Friuli, Trieste, Fiume e, attraverso i monti del Velebit, rientrano a Zara.

30 ottobre 1898 – Esordio della fanfara del *Veloce Club*, costituita sul modello dei bersaglieri ciclisti dell'Esercito italiano.

1899 – La presidenza del *Veloce Club* passa a Marcello Paparella, Luigi Milicich è vicepresidente, Venceslao de Stermich, segretario, Venceslao Millich direttore tecnico.

Luglio 1899 – Rinnovo della direzione dell'*Unione Zaratina*: dott. Renato Nicolich, presidente; cav. Enrico Schönfeld, vice-presidente; Oscar Urschutz, segretario; Giuseppe Ceolin, cassiere; Giuseppe Bauch, Nicolò Benzoni, Giovanni Battara, Antonio de Benvenuti, Antonio Smirich ed il cav. Venceslao de Stermich, direttori.

30 agosto 1899 – Viene festeggiato il primo anniversario sociale del *Club dei Canottieri*.

1900 – Rinnovo delle cariche del *Veloce Club*: la vicepresidenza passa a Luigi Tamino, la segreteria a Salvatore Custich, la direzione tecnica a Michele Rude.

4 agosto 1900 – Approvazione dello statuto del *Circolo dei Canottieri Diadora* da parte dell'i.r. Luogotenenza della Dalmazia. Il comitato promotore è composto da Giuseppe Perlini, Manfredo Persicalli, dott. Nilo Bugatto, conte Francesco Borelli, dott. Giorgio Wondrich, Luigi Millicich, Giovanni Battara, cav. Enrico de Schönfeld, Girolamo Testa, Antonio Smirich, cav. Venceslao de Stermich, Ernesto Illich, Luigi Bauch e Pompeo Allacevich.

26 agosto 1900 – Costituzione ufficiale della nuova società di canottaggio. Ne compongono il primo direttivo: Enrico de Schönfeld, presidente; Vencesclao Perlini, vicepresidente; Giorgio Wondrich, Oscar Urschutz, Oreste Brunelli, Casimiro Sorich e Luigi Millicich, membri. Vengono organizzate attività ricreative per il finanziamento del *Circolo*.

1 ottobre 1900 – Marcello Paparella rientra a Zara al termine di una importante impresa touristica: partito da Torino, il ciclista zaratino arrivò Parigi. Al rientro, transitando per la Svizzera, raggiunse l'Istria e, superando i Velebit, Zara.

Aprile 1901 – Il *Circolo dei Canottieri Diadora* acquista in blocco il materiale del *Club dei Canottieri Saturnia* di Trieste e lo esibisce il 16 maggio con una sortita in mare.

Maggio 1901 – Approvazione dello statuto della *Società Canottieri Zara* da parte delle autorità austriache.

12 maggio 1901 – Al teatro Verdi viene organizzata un'accademia di scherma in onore dei maestri Maione di Arad e Galante di Fiume. I 10 assalti sono diretti dal Console italiano Milazzo. Partecipano anche Giuseppe De Lella, Benjovitz di Budapest, conte Francesco Borelli di Vrana, il maestro Enrico Viscardi e la signora Italia Galante.

25 maggio 1901 – *Il Dalmata* riporta i nominativi dei dirigenti della *Società Canottieri Zara*: Luigi Milicich, presidente; Riccardo Perlini, segretario; Giovanni Devetak, cassiere, Marcello Paparella, direttore economo. Non si hanno notizie di attività agonistica nella breve vita della società.

28 maggio 1901 – Accoglienza dei tre canottieri triestini del *Club Nautico Adria* Kuchler, Jegher e Polack impegnati nel raid da Trieste a Cattaro con una jole di mare a due remi. Partiti il 23 maggio da Trieste, i tre si dovettero fermare a Ragusa per le cattive condizioni metereologiche. Nel ritorno il canottiere Jegher fu sostituito dallo zaratino Edoardo Stipanovich.

11 settembre 1901 – Il Dalmata informa che presso l'Unione Zaratina ha iniziato le lezioni il maestro Porta.

11 settembre 1901 – *Il Dalmata* descrive la prima regata interna della *Diadora*, disputata nel mare di Oltre. Si confrontano le due jole a quattro *Elsa* (timoniere Antonio Smirich) e *Diadora* (timoniere Vittorio Verban).

Novembre 1901 – Riunione per l'elezione della nuova direzione della *Diadora*. Nella relazione si riferisce di 500 sortite e del possesso di 10 imbarcazioni di varia foggia. Sono eletti: Giorgio Wondrich, presidente; Oreste Brunelli, vicepresidente; Giuseppe Fischer, Franco de Beden, Cesare Rubcich ed Amato Talpo, membri. Nella elezione del 1903 la direzione sarà così composta: Francesco Simonelli, presidente; Oreste Brunelli, vicepresidente; cav. Venceslao Stermich di Valcrociata, Gerolamo Testa, Giuseppe Fischer, dott. Pietro Tamino e Natale Gallessich, membri.

1902 – L'incarico di vicepresidente del *Veloce Club* è assegnato a Giovanni Devetak, Massimiliano Ceccoli è direttore tecnico.

Gennaio 1902 – L'assemblea dei soci dell'*Unione Zaratina* elegge la direzione: Francesco Salghetti Drioli, presidente; Amato Talpo, vice-presidente; A. Weisel, segretario; Camillo Bogdanovich, cassiere; Rodolfo Delich, Giovanni Bercich, Pietro Tramontata, Domenico Teja e Girolamo Mazzoni, direttori.

2 marzo 1902 – Il maestro Viscardi partecipa all'accademia di schema di Fiume e a fine maggio ottiene l'autorizzazione ad aprire una pubblica scuola di scherma. Nel settembre 1902 e nel marzo 1903 i suoi allievi si esibiscono al teatro Verdi.

23 luglio 1902 – Il *Veloce Club* riceve la visita di venti ciclisti austriaci impegnati nel raid Vienna - Zara e ritorno.

1903 – Cambio della guardia alla presidenza del *Veloce Club*: viene eletto Stanislao Millich. Vicepresidente è Giuseppe Cadel.

Gennaio 1903 – Nuova elezione della direzione dell' *Unione Zaratina*: avv. Lodovico Milcovich, presidente; Roberto Vlahov, vice-presidente; Domenico Vascotto, segretario; Giovanni Bercich, cassiere; Marco Descovich, Pietro Galasso, Giuseppe Kirchmayer, Natale Lissizza, Isidoro Simorina e Pietro Tramontana, direttori.

8 febbraio 1903 – La polizia invita il presidente dell'*Unione Zaratina* a rimuovere i ritratti dei Reali d'Italia dalla sala addobbata per la festa in programma a sera. Milcovich si rifiuta e si dimette dalla carica. La festa viene sospesa.

13 febbraio 1903 - La Società Unione Zaratina viene sciolta.

Aprile 1903 – La *Società dei Bersaglieri* presenzia alle regate veliche di Lussinpiccolo.

Aprile 1903 – La Diadora è rappresentata alle regate veliche di Lussinpiccolo.

30 aprile 1903 – La Luogotenenza di Zara approva la costituzione della *Società Antonio Bajamonti*, erede dell'*Unione Zaratina*. Difficoltà economiche porteranno allo scioglimento della società nel maggio 1905.

21 maggio 1903 – Il conte Borelli, allievo del maestro Viscardi, partecipa alla festa d'armi della *Società Ginnastica* di Trieste.

1904 – Riccardo Cadel è eletto vicepresidente. Il direttore tecnico è Giovanni Woditzka.

Settembre 1904 – Due uscite della *Diadora* con le jole a due ed a sei vogatori sui percorsi Zara - Zaravecchia e ritorno, Zara - Canale di Mezzo - Punte Bianche e ritorno.

Giugno 1905 – Giuseppe Cadel rappresenta il *Veloce Club* alle feste ciclistiche di Gorizia.

Agosto 1905 – L'imbarcazione *Vittoria* della *Diadora*, con i vogatori Paolo Delich, Nicolò Benzoni, Umberto Stenta, Roberto Calebich, Luigi Miller, Ernesto Bonetti ed il timoniere Enrico de Schönfeld, raggiunge Pola, precedendo i partecipanti della gita organizzata dalla *Società dei Bersaglieri*.

23 ottobre 1905 – In sostituzione della *Società Antonio Bajamonti* viene costituita la *Juventus Jadertina*, con presidente il cav. Venceslao de Stermich e sede presso la palazzina Battara, sita nel Giardino Pubblico, dove sono sistemati gli attrezzi ginnastici. Nel marzo 1907 il dott. Edmondo de Hobert succede al cav. de Stermich.

1906 – Rinnovo del direttivo del *Veloce Club*: risultano eletti Giuseppe Sala, vicepresidente, Oscar Giurini, segretario, Giuseppe Cadel direttore tecnico.

12 agosto 1906 – Partecipazione del *Veloce Club Zaratino* al convegno di Trieste, organizzato dal locale *Veloce Club* in occasione dell'inaugurazione del vessillo e della fanfara.

26 agosto 1906 - Gita a Sebenico del Veloce Club.

16 settembre 1906 – Partecipazione della *Diadora* alle regate internazionali di Trieste, nelle acque di Barcola. Nella gara delle jole di mare novelli i canottieri zaratini si classificano secondi, mentre gli juniores sono terzi.

23 settembre 1906 – La squadra dei ciclisti del *Veloce Club*, capitanata da Cadel, partecipa al convegno di Rovigo. Ai ciclisti zaratini è assegnato il primo premio (con graduatoria elaborata in base al numero dei partecipanti e dei chilometri percorsi): una grande medaglia d'oro con diploma, doni di S.M. il Re d'Italia.

Ottobre 1906 – Elezione del direttivo del *Veloce Club*: Devetak Giovanni, presidente; Antonio Berettini, vicepresidente; Antonio Buccevich, segretario; Marcello Paparella, direttore tecnico.

1907 – Il *Veloce Club Zaratino* aderisce alla *Lega Nazionale* ed all'*Audax Italia*no, ed il 5 maggio organizza la marcia *Audax* Zara – Knin e ritorno di circa 200 km.

1907 – La Società dei Bersaglieri e la Diadora si iscrivono alla Lega Nazionale. Maggio 1907 – La Rivista mensile del T.C.I. riporta l'adesione del Veloce Club al Touring.

25 maggio 1907 – La partecipazione del *Veloce Club* al Congresso turistico internazionale di Padova frutta una medaglia d'oro ed una d'argento. Zara presenzia anche alla mostra fotografica. Nel ritorno i rappresentanti del *Veloce Club* percorrono 260 chilometri in 17 ore.

29 giugno 1907 – Inizia il Convegno di Trieste del *Touring Club Italiano*. Fra le numerosissime rappresentative troviamo anche il *Veloce Club* di Zara. Alla gara ciclistica partecipa Umberto Donati (*Veloce Club*) che, malgrado guasti e cadute, si classifica ottavo.

8 settembre 1907 – Alla XXIII regata internazionale di Trieste si registra la vittoria della *Diadora* nella gara matricole della jole a quattro, che si aggiudica la Coppa dell'Adriatico. L'equipaggio era composto da Umberto Stenta, Zanella, Francesco Cattalinich, Nicolò Luxardo ed il timoniere T. Orfei. Nella gara di jole di mare a quattro per società associate un guasto ferma l'equipaggio zaratino.

28 settembre 1907 – Grande ricevimento per l'arrivo a Zara dell'audax padovano Giuseppe Barbieri.

14 dicembre 1907 – L'Assemblea della *Juventus Jadertina*, che elegge alla presidenza Giuseppe Kirkmayer, lamenta le difficoltà economiche che portano ai Congressi straordinari del 31 maggio e del 28 giugno 1908. Il persistere del pro-

blema finanziario porta nel novembre 1908 allo scioglimento della società, donando parte dell'attrezzatura sportiva all'*Associazione Ginnastica*. Secondo il "Rapporto Neubauer" la *Juventus Jadertina* manterrà comunque una minima attività fino alla primavera 1916, quando sarà definitivamente chiusa.

17 gennaio 1908 – Antonio Berettini passa alla segreteria del *Veloce Club*. Stanislao Millich è vicepresidente, Giuseppe Perlini jr cassiere e Rodolfo Gallesich direttore d'esercizi.

17 maggio 1908 – Viene fondata la *Società Podistica* di Zara con presidente Italo Boxich e segretario Triburzio Alacevich.

29 maggio 1908 – Venti soci del *Veloce Club* partecipano alla marcia di Bologna per conseguire la qualifica di *Routier*. Successivamente il *Veloce Club* organizzerà a Zara l'attività *Audax* e *Routier*.

18 luglio 1908 - Si svolge la corsa ciclistica Zara - Smilcich di 24 km.

1.a categoria: 1) Giovanni Visotto 54'48"; 2) Annibale de Foscolo 55'59"; 3) Giovanni Schütz 56'36".

2.a categoria: 1) Umberto Donati 43'40"; 2) Michele de Denaro 53'36"; 3) Simeone Sofonio 53'52".

18 luglio 1908 – Inaugurazione del pontone della *Diadora* presso la diga Porporella del porto. Fra le società sportive rappresentate vi sono la *Forza e Coraggio* di Ragusa, i *Bersaglieri* di Zara e Borgo Erizzo ed il *Veloce Club*. Interviene anche un armo della *Pietas Julia* di Pola, partito tre giorni prima dall'Istria.

6 settembre 1908 – La jole a 4 remi della *Diadora* vince a Trieste la gara dei novelli con l'equipaggio Luigi Miller, Fausto Chicchi, Carlo ed Alfredo Toniatti ed il timoniere T. Orfei (secondo altra fonte l'equipaggio sarebbe formato da Puichè, Miller, Luxardo, Toniatti ed il timoniere Orfei).

21 settembre 1908 – L'i.r. Luogotenenza dalmata "trova di non vietare la costituzione della Associazione Ginnastica in Zara". La prima riunione degli iniziali aderenti non avrà luogo che il 14 marzo 1909.

25 ottobre 1908 – Marcello Pattiera vince la corsa ciclistica di incoraggiamento Zemonico – Zara di 14 km, battendo Giuseppe Cocetti e Nicolò Dettoni.

28 marzo 1909 – L'Assemblea costitutiva della Associazione Ginnastica nomina presidente Venceslao Perlini, ma il reale centro motore della società è Vittorio Verban, che appare il meno possibile in quanto è ufficiale di Finanza. La tenuta dei ginnasti ha la stessa foggia di quella adottata nel 1883 dalla Società Zaratina di Ginnastica e Scherma. L'Associazione decide di aderire al Fortior Podistico Italiano ed al Touring Club Italiano. Inserisce fra le sue attività anche il tiro a segno ed il gioco del calcio.

19 aprile 1909 - Marcia sociale del Veloce Club a Babindub.

Maggio 1909 – E' istituita la sezione femminile di voga della *Diadora*. Il mese successivo sono acquistate due nuove imbarcazioni.

Giugno 1909 – Quattro ciclisti del *Veloce Club* partecipano al I Convegno nazionale del *Routier* ricevendo una medaglia d'oro ed una grande d'argento, e consegnano al sindaco di Bologna una pergamena del podestà di Zara, Luigi Ziliotto.

1 giugno 1909 – Il *Veloce Club* ed i ciclisti di Zara capeggiati dal presidente Devetak fanno visita di cortesia alla *Gazzetta dello Sport* dopo aver partecipato con 11 soci alla marcia ufficiale da Vicenza a Milano organizzata in occasione del decennale dell'*Audax*.

10 giugno 1909 – La corsa ciclistica di incoraggiamento Zara – Babindub di 8,7 km è vinta da Simeone Sofonio in 14'28" davanti a Piccoli e Croatto.

20 giugno 1909 – Marcia di preparazione dell'*Associazione Ginnastica* al *Fortior Podistico Italiano* sul percorso Zara – Zemonico, di 28 km. Partecipano 40 soci. Segue una seconda marcia di 50 km, da Zara a Smilicich e ritorno, il 26 giugno.

29 giugno 1909 – Il *Veloce Club* partecipa con 12 ciclisti al Convegno internazionale di Cervignano. La distanza da Zara a Cervignano è percorsa in bicicletta. Gli zaratini sono premiati con due riconoscimenti per il chilometraggio percorso.

Settembre 1909 – Alle regate di Trieste la *Diadora* ottiene tre primi premi, due secondi ed un terzo, ma non ripete il successo nella Coppa dell'Adriatico, che passa alla *Libertas* Capodistria. Una delle vittorie è ottenuta dall'armo a otto composto da Luigi Miller, Umberto Stenta, Carlo Toniatti, Simeone e Francesco Cattalinich, Simeone Schitz, Carlo de Hoeberth, il capovoga Vittorio Verban ed il timoniere Nicolò Luxardo.

10 ottobre 1909 – In 3'20" Giovanni Schütz vince a Zara una corsa podistica su strada di 1000 metri. Successivamente tagliano il traguardo Icilio Lorenzini, G. Tolja ed Antonio Stojan. La gara ciclistica sulla medesima distanza vede prevalere Federico Paparella in 1'29" su Giuseppe Palisca e Gustavo Franich nella corsa incoraggiamento, Antonio Croatto nella corsa di consolazione e Giuseppe Palisca nella corsa libera a tutti.

20 marzo 1910 – Doppio giro di Zara, di 4.150 metri, valido quale Campionato di Zara.

27 marzo 1910 – Campionato dalmata di podismo di 30 km, da Zara a Zemonico e ritorno.

24 aprile 1910 – L'Associazione Ginnastica organizza una corsa podistica.

100 metri: 1) Giovanni Schutz; 2) Vladimiro Radas.

I concorrenti dei 1500 metri non vengono premiati per aver superato il tempo massimo stabilito.

6 maggio 1910 – Adesione dell'Associazione Ginnastica alla Federazione Ginnastica Interprovinciale.

26 maggio 1910 - Si svolge a Trieste la Conferenza costitutiva della Federazio-

ne Ginnastica Interprovinciale. Per Zara è presente Vittorio Verban. La conferenza è in concomitanza con il saggio della Società Ginnastica Triestina.

4 settembre 1910 – La jole di mare a quattro della *Diadora* vince la sesta gara in programma nelle regate organizzate a Trieste in occasione dell'Esposizione Istriana: Toniatti, Cattalinich, Miller e Stenta precedono la *Libertas* Capodistria ed il *R.C.* Parigi. Nella gara d'apertura l'armo zaratino era stato battuto dalla *Libertas* Capodistria.

25 settembre 1910 – Nella prima trasferta italiana, ad Ancona, la *Diadora* vince nella jole a quattro (L. Miller, P. Luxardo, S. Sofonio, I. Lorenzini, timoniere G. Bogdanovich) ed a otto (i 4 vogatori già citati più U. Stenta, M. de Denaro, S. Cattalinich, V. Giacasa ed il timoniere N. Luxardo) battendo in entrambe le regate la *Bucintoro* Venezia.

5 dicembre 1910 – Marcia di allenamento dell'*Associazione Ginnastica* al *Fortior* da Zara a Polesnik e ritorno, 32 km.

26 dicembre 1910 – L'Associazione Ginnastica organizza un torneo di calcio, vinto dalla Forza e Coraggio di Ragusa. In serata i ginnasti della Società di Ginnastica e Scherma di Spalato si esibiscono al Teatro Verdi.

1911 – Il programma della *Società dei Bersaglieri* si allarga anche all'educazione della gioventù nei vari rami dello sport. Esiste anche una sezione femminile.

15 febbraio 1911 – Prima riunione della direzione dell'Associazione Ginnastica nei locali sociali (comuni alla *Juventus Jadertina*) al Giardino Pubblico, dai quali è stata ricavata anche una palestra. Nella successiva adunanza generale Marco Perlini assume la carica di presidente della società.

2 aprile 1911 – La gara ciclistica sociale del *Veloce Club*, corsa sui 14 km da Zemonico a Zara, è vinta da Giovanni Mestrovich.

5 maggio 1911 – Comincia l'VIII Concorso Ginnastico Federale Internazionale di Torino al quale partecipano i ginnasti zaratini. Nel Concorso maschile adulti, gara nazionale a squadre di 4.a divisione, l'*Associazione Ginnastica* conquista il premio di I grado con 157,5 punti. La formazione è composta dal caposquadra Antonio Defranceschi (premiato con medaglia d'oro), Pietro Marussich, Maurizio Ivanissevich, Suich, Carlo Bianchi, Riccardo Kiswarday, Giuseppe Zanchi, Giovanni Benzoni, Marinello, Giovanni Zerauschek, Gino Sisgoreo ed Umberto Detoni.

14 maggio 1911 – Giuseppe Palisca si impone nella corsa sociale dei 1.a Categoria del *Veloce Club*, battendo di poco Simeone Sofonio e Giuseppe Cocetti. La gara per non classificati è vinta da Ljubo Malessevich.

28 maggio 1911 – Nella regata organizzata sull'Arno, a Firenze, per il Cinquantenario della fondazione del Regno d'Italia, la *Diadora* si impone nella gara junior per jole di mare a quattro. L'armo zaratino, composto da Miller, Sofonio, De Denaro e Toniatti, precede di una lunghezza al traguardo l'imbarcazione *Firenze*, aggiudicandosi l'artistica coppa d'argento dono del giornale *La Nazione*.

31 maggio 1911 – Il giornale *L'Ordine – Corriere delle Marche* descrive i festeggiamenti riservati ai ciclisti zaratini che erano diretti a Gualdo Tadino per la marcia *Audax* che li avrebbe condotti a Roma.

25 giugno 1911 – La graduatoria finale della corsa sociale del *Veloce Club* Zara – Bigliane e ritorno di 50 km vede al primo posto Giovanni Mestrovich in 1.43'25". Secondo è Simeone Sofonio in 1.43'50".

16 luglio 1911 – Arriva a Zara una marcia ciclistica *Audax* di soci del *Club Ciclistico Veloce* di Spalato. Fra di essi vi è anche Francesco Rismondo.

23 luglio 1911 – La corsa ciclistica in salita Zara – Babindub di 8,7 km è vinta da Giuseppe Palisca in 14'37".

9 agosto 1911 – Partecipazione di due jole a quattro con timoniere della *Diado*ra alle regate interregionali di Trieste, confrontandosi con gli equipaggi della *Pietas Julia* di Pola, *Libertas* di Capodistria e *Nettuno* di Trieste.

13 agosto 1911 – Regate sociali nel tratto di mare tra la fontana delle Colovare ed il molo della Riva Nuova.

7 settembre 1911 – Inizia a Como il Campionato italiano, al quale la Diadora partecipa essendo iscritta al Rowing Club Italiano con la denominazione Regia Società Canottieri Diadora. Gli zaratini si impongono nelle jole juniores a quattro (L. Miller, P. Luxardo, I. Sofonio, C. Toniatti ed il timoniere G. Bogdanovich) ed a otto (Coppa di S.M. la Regina Elena) con gli uomini d'equipaggio già vincitori nella jole a quattro e N. Tramontana, S. Schutz, F. Cattalinich e A. Toniatti. L'interpretazione che la Diadora non potè fregiarsi dei titoli nazionali perché la sede della società era fuori dai confini nazionali non è corretta. La stessa Diadora, in una missiva alla Rivista Nautica – Italia Navale così descrisse l'accaduto: "La Diadora si rivolgeva direttamente alla Direzione Generale del R.R.C.I. ed otteneva l'ammissione e la temporanea iscrizione alle gare di campionato ed a quella di Villa d'Este, iscrizione che per la ristrettezza del tempo (si sa, che le gare erano fissate pel 7 settembre) erano fatte in modo del tutto sommario, prima ancora che la Spettabile Direzione Generale del R.R.C.I. avesse rimesso con la lettera del 25 agosto 1911, recapitata alla Diadora ai 31 m. st. i necessari elenchi di classifica dei canottieri ed un esemplare del Codice delle Regate. Così avvenne che la Diadora, soltanto per inscenza, e non già per colpa voluta, inscrivesse in gare che erano riservate soltanto a juniores, vogatori che erano da classificarsi seniores, avendo per una erronea interpretazione delle relative disposizioni ritenuto che le gare riservate alle società aggregate di Trieste sieno da riguardarsi siccome gare particolari regionali, e non già come nazionali, e quindi non contanti per la classifica".

9 settembre 1911 – Alle regate internazionali di Villa d'Este la *Diadora* vince la gara della jole a 4 seniores (Stenta, Miller, Sofonio, A. Toniatti) precedendo due armi di Intra. Gli juniores di Lecco e della *Bixio* di Piacenza sono battuti da Lu-

xardo, Schutz, Cattalinich e Toniatti. L'equipaggio dalmata della jole a 8 non si presenta in tempo al via.

17 settembre 1911 – Avversate dal maltempo, si svolgono a Trieste le regate internazionali. La *Diadora* vince con la jole di mare a otto e nelle due categorie studenti. Piazzamenti onorevoli per la jole di mare a quattro seniores e juniores. Secondo altra fonte la *Diadora* sarebbe prima con le jole a quattro juniores, studenti e studenti accademici, e terza con le matricole. Nessun accenno allo svolgimento di una gara di jole di mare a otto.

15 ottobre 1911 – Correndo in 1'34" Pietro Marussich si impone nella gara ciclistica di velocità sui 1000 metri. A Ljubo Malessevich va la prova unica fra i non piazzati.

26 novembre 1911 – La marcia ciclistica pro *Croce Rossa Italiana* (l'Italia è impegnata nella guerra libica) prevista in questa giornata è vietata dalle autorità di polizia.

1 gennaio 1912 – Il *Veloce Club* trasferisce la sede al primo piano del palazzo occupato dalla *Società dei Bersaglieri*. Il presidente è Rodolfo Gallesich.

29 febbraio 1912 – Prima riunione dell'*Associazione Ginnastica* nei nuovi locali sociali presso l'edificio della *Società dei Bersaglieri*. Viene istituito un comitato per organizzare l'attività femminile.

5 marzo 1912 – Assemblea ordinaria dei soci della *Diadora*. Sono eletti: de Schönfeld, presidente; Nicolò Luxardo, vicepresidente, Desiderio Barich, Natale Gallessich, Giovanni Hrack, Giuseppe Perlini e Venceslao Giacasa, direttori.

8 marzo 1912 – E' annunciato l'inizio dell'attività alla Associazione Ginnastica del maestro Felice Veglia, italiano regnicolo.

10 marzo 1912 – Marcia ufficiale del *Veloce Club* con la partecipazione della ricostruita fanfara.

31 marzo 1912 - Sul percorso Zara - Stani - Mussapstan - Cerno - Acquedotto Vecchio - Zara si svolge un cross country vinto da Vladovich Cocetti sul giovane Giovanni Mestrovich.

7 aprile 1912 – Si disputa la 2.a Gara regionale "del giuoco della palla al calcio". Sono presenti le formazioni dell'Associazione Ginnastica di Zara, della Società dei Bersaglieri di Borgo Erizzo e della Società di Ginnastica e Scherma di Spalato. La coppa in palio non subito viene aggiudicata: l'assegnazione sarà determinata dall'esito di un ulteriore incontro fra zaratini e bersaglieri. Alla fine prevalgono i calciatori della Società dei Bersaglieri di Borgo Erizzo che scendono in campo con Stefano Covach, Antonio Mussap, Giuseppe Petani, Romano Marsan, Pietro Marissich, Nicolò Mussap, Antonio Marussich, Casimiro Mussap, Vincenzo Marussich e Matteo Marsan, ed avendo come riserva Simeone Marsan.

15 aprile 1912 – L'Associazione Ginnastica si iscrive alla Federazione Ginnastica Nazionale Italiana. In questa fase la società svolge attività di ginnastica, atletica e podismo, calcio, tamburello, pattinaggio e giochi all'aperto.

- 28 aprile 1912 La corsa ciclistica di incoraggiamento da Zara a Zemonico e ritorno è vinta dallo spalatino Giorgio Degirolami, che ha preceduto il concittadino Arturo Lunazzi e lo zaratino Giuseppe Zukar.
- 12 maggio 1912 Giuseppe Palisca, campione sociale del *Veloce Club*, vince una corsa ciclistica di 50 km alla presenza di Francesco Rismondo, presidente del *Club Ciclistico Veloce* di Spalato. Nella stessa giornata si ha una esibizione aviatoria del pilota Gianni Widmer, che già aveva volato su Parenzo nel novembre 1911.
- 21 luglio 1912 In occasione delle celebrazioni per l'anniversario della fondazione della *Società dei Bersaglieri* sono convenute a Zara rappresentanze di tutte le società italiane della Dalmazia. Oltre ai sodalizi zaratini, sono presenti fra gli altri la *Società Dalmata* di Pago, i *Bersaglieri* di Borgo Erizzo, la Banda cittadina di Cittavecchia, Sebenico, Spalato e Lesina, la *Società di Ginnastica e Scherma* di Spalato, i *Bersaglieri* di Spalato e di Salona, la *Società Operaia* di Spalato e di Sebenico, l'*Unione Sportiva* di Ragusa, l'*Unione Dalmata* di Verbosca.
- 10 agosto 1912 Giunge all'Associazione Ginnastica il decreto di scioglimento "perché risulta pienamente approvato che la detta società con la pubblicazione dell'Inno popolare delle Società Ginnastiche sia entrata nel campo politico oltrepassando in tal modo i limiti della sua sfera d'attività". Conseguentemente tramonta anche la trasferta dei ginnasti di Zara al Concorso del 40.0 anniversario di fondazione della Società Comense di Ginnastica, Atletica e Scherma.
- 11 agosto 1912 La corsa ciclistica interregionale di 72 km, da Zara a Bencovaz e ritorno, registra il successo di Doimo Suich di Spalato, che precede sul traguardo gli zaratini Giovanni Mestrovich e Giuseppe Cocetti. Al quarto posto si piazza Francesco Rismondo.
- 14 novembre 1912 Nella sala della Società del Casino si svolge la seduta costitutiva della Società Ginnastica Zara. Presidente è Marco Perlini. Prosegue l'attività di istruttore il maestro Veglia, mentre Elena Rolli è chiamata a dirigere la sezione femminile. La sede è la stessa della disciolta Associazione Ginnastica. Le accademie e le feste hanno luogo presso il teatro Giuseppe Verdi, il campo di giuochi si trova sul fondo Medovich e al fossato Grimani. La divisa sociale è costituita da calzoni bianchi, maglie bianche e blu con la scritta "Zara" sulla striscia bianca. Le sezioni costituite riguardano la ginnastica, scherma, pattinaggio, atletica e podismo, calcio, giochi all'aperto e danza.
- **2 febbraio 1913** Alla presidenza del *Veloce Club* è eletto Roberto Barich, ma dissapori all'interno del consiglio portano ad una nuova elezione. Viene nominato presidente Simeone Perissich.
- 20 aprile 1913 La corsa ciclistica Zara Zemonico e ritorno è condizionata da gesti teppistici: sul percorso sono stati cosparsi chiodi e punte da disegno per danneggiare i concorrenti. Giunge primo al traguardo Nicolò Cluich, davanti a Giovanni Kaitner ed Albino Calmetta.

18 maggio 1913 – Saggio della Società Ginnastica al Teatro Verdi.

25 maggio 1913 – Piero Marussich si aggiudica il titolo di campione sociale del *Veloce Club* vincendo la corsa di 50 km da Zara a Smilcich e ritorno.

29 giugno 1913 – Il *Veloce Club Zaratino* ed il *Club Ciclistico Veloce* di Spalato organizzano il I Campionato Ciclistico Federale, gara di 100 km sul percorso Zara – Bencovaz e ritorno.

Classifica: 1) Salvatore Jacobovich (*Olimpia* TS); 2) Mario Bianchi (*Olimpia* TS); 3) Giovanni Mestrovich (*Società Podistica Zara*).

6 luglio 1913 – La corsa ciclistica Zara – Bigliane e ritorno di 44 km vede il successo di Alessandro Pattiera (*Veloce Club*) in 47'15".

14 luglio 1913 – Al Congresso generale ordinario Amato Talpo è eletto presidente della *Società Ginnastica*.

20 luglio 1913 - Gara ciclistica regionale di 28 km.

3 agosto 1913 – Secondo posto dell'armo seniores della *Diadora* (Sofonio e Toniatti) nella prova delle jole a due delle regate internazionali di Trieste. Sono costretti al ritiro gli equipaggi juniores e matricole delle jole a quattro, oltre che Toniatti nella gara Campionato dell'Adriatico per skiffs. Secondo *Il Remo* e *Rivista Nautica*, Toniatti si sarebbe classificato terzo nella gara skiffs juniores, risultato non confermato dalla *Gazzetta dello Sport*.

17 agosto 1913 – Bruno Stefinlongo (*Olimpia* TS) si aggiudica la corsa ciclistica interregionale di 116 km Zara – Bencovaz – Ponti di Bribir – Zara. Piazza d'onore per Salvatore Jacobovich (*Forti e Liberi* TS), che a sua volta precede Giovanni Mestrovich (*Società Podistica Zara*).

24 agosto 1913 – Brillante prestazione di Giovanni Mestrovich nell'handicap ciclistico di Trieste. Lo zaratino percorre i 103 km conseguendo il miglior tempo fra i concorrenti, classificandosi al terzo posto, primo assoluto nella categoria seniores.

7 settembre 1913 – Il Giro del Friuli è vinto dal triestino Murer, che però viene squalificato per aver cambiato velocipede in gara, per cui il primato di classifica passa a Giuseppe Vladovich-Cocetti, seguito da Giovanni Mestrovich, entrambi della *Società Podistica*.

14 settembre 1913 – Il Giro podistico di Zara è vinto da Nicpal, bersagliere di Borgo Erizzo, in 7'19"2/5, davanti a Ceccoli (*Società Podistica Zara*), Tolja (*Bersaglieri* Borgo Erizzo) e Zuckar (*Società Podistica Zara*).

14 settembre 1913 – Si disputa a Zara la Coppa Giuseppe Perlini di ciclismo. Classifica: 1) Nino Mestrovich (*Società Podistica* Zara); 2) Pietro Sepich (*Libertas* Sebenico); 3) Arturo Lunazzi (*Club Veloce* Spalato).

12 ottobre 1913 – Giuseppe Cocetti vince la corsa ciclistica di velocità sui 1000 metri in 1'30"3/5. A Pietro Cepernich va la prova per i non piazzati.

7 dicembre 1913 – Al Politeama Rossetti di Trieste la *Società Ginnastica* di Zara, assieme al *Veloce Club* ed ai *Bersaglieri*, partecipa alla cerimonia ufficiale del cinquantenario della consorella triestina.

14 maggio 1914 – Inizia a Genova il Concorso Federale Ginnastico straordinario con la presenza della *Società Ginnastica* Zara, che ottiene la Corona d'alloro con medaglia d'oro piccola al caposquadra nella IV Divisione della Gara nazionale, oltre ad essere terza fra le società federate, preceduta dalla *Unione Ginnastica* di Trento e dalla *Juventus* di Trieste. Egidio Lorenzini conquista la medaglia d'argento piccola nella gara artistica juniori. Nella gara atletica juniori Antonio Cattalinich, Pietro Marussich, Maurizio Ivannissevich e Carmelo Pavich vincono la medaglia d'argento media, mentre Giuseppe Cocetti ottiene la medaglia piccola. Completano la squadra zaratina Umberto Varisco, Antonio Basilico, Francesco Bogna, Alfonso Bertoli e Luigi Detoni.

28 giugno 1914 – Si svolge la corsa ciclistica interregionale, che evita il transito a Bencovaz per questioni di sicurezza (ai corridori erano state promesse legnate da parte di teste calde locali). Il Campionato ciclistico regionale della Dalmazia, in programma il 29 giugno è sospeso in seguito all'assassinio a Sarajevo dell'arciduca Francesco Ferdinando.

28 giugno 1914 – Zara è presente al Convegno Ginnastico delle Società Sportive della Dalmazia, del Friuli Orientale, dell'Istria, del Trentino e di Trieste con i *Bersaglieri* e con la *Società Ginnastica*, che schiera una squadra maschile ed una femminile.

Ottobre 1914 – Viene imposta la sospensione dell'attività della Società Ginnastica Zara

26 febbraio 1916 – Le autorità austriache sequestrano il patrimonio della *Società Ginnastica* Zara, sciolta il 15 febbraio.

Marzo 1916 – La Società dei Bersaglieri viene sciolta dalle autorità austriache e ne vengono confiscati i beni.



III.

Dallo sport sotto il tricolore italiano a oggi. I successi ed il *Diario dell'atletica*

LA RINASCITA DEGLI SPORT DOPO LA GRANDE GUERRA

1918

In più di un'occasione gli italiani della regione giuliano-dalmata si erano lamentati della scarsa conoscenza, se non dell'ignoranza vera e propria, che i "regnicoli" avevano riguardo loro ed le loro terre. A cominciare dalle lettere che giungevano dall'Italia localizzando l'Istria nella Dalmazia, fino ad arrivare alla testimonianza del triestino Aldo Boiti, che all'indomani della fine della Grande Guerra così ricorda il periodo pre-bellico: "rammentiamo ancor oggi con vivo rammarico come nei primissimi anni della comparsa delle nostre squadre ginnastiche ai concorsi del Regno, non pochi ci prendevano per tedeschi e si stupivano che parlassimo italiano". L'attenzione della stampa italiana all'attività sportiva delle società di queste regioni inizialmente era stata scarsa: dapprima solo qualche corrispondenza da Fiume e Trieste era riportata occasionalmente. Negli anni appena precedenti alla guerra si sono intensificate le notizie da oltre confine, ma sempre pubblicate con discontinuità.

La conclusione del conflitto muta radicalmente la situazione. Le società che avevano abbinato l'impegno agonistico alla difesa dell'identità italiana, ora si trovano nel difficile momento della ricostruzione senza più avere la motivazione dell'impegno anti-austriaco; la situazione viene comunque compensata dall'entusiasmo per il nuovo momento storico. Le cronache delle prime settimane di pace ci informano che il 24 novembre ha luogo l'assemblea generale per la ricostituzione della *Società Ginnastica* di Zara.

Il Fascio Giovanile Giovanni Grion, intitolato alla memoria dell'irredentista polese caduto indossando la divisa di tenente dei Bersaglieri il 16 giugno 1916 sull'altipiano di Asiago e decorato con medaglia d'oro al valor militare, è fondato a Pola il 27 novembre 1918 con la costituzione della sezione calcio.

In questi difficili momenti viene in aiuto dei sodalizi sportivi una nobilissima iniziativa della *Gazzetta dello Sport*, che il 9 dicembre 1918 (quindi a poco più di un mese dalla fine del conflitto) titola: "Per un omaggio dello sport italiano allo sport redento di Trento e Trieste che nella schiavitù fu fiaccola di italianità". Il sottotitolo chiarisce: "Una riunione di rappresentanti di federazioni, associazioni e personalità sportive è convocata a Milano per il 22 dicembre per concretare un'unica, grande, disciplinata manifestazione." La "rosea" propone che ciascuna federazione sportiva organizzi manifestazioni di alto livello nelle terre liberate.

E il 22 dicembre l'antisala del Consiglio Comunale di Palazzo Marino è colma di personalità sportive. La riunione sviluppa tre temi su cui impegnare le forze dello sport italiano:

 Ricordare l'attività delle società sportive di Trento e Trieste durante il periodo della dominazione austriaca.



Fig. 38 - Una delle primissime formazioni del Fascio Grion di Pola.



Fig. 39 - Il presidente della Pietas Julia Oscar Rossi (in primo piano sulla sinistra) al battesimo dell'imbarcazione Istria, la madrina è la signora J. Califfi.

- Coordinare fra le Federazioni sportive alcune manifestazioni in omaggio alle terre riunite all'Italia.
- Dare allo sport il compito di difendere queste terre "dalle infiltrazioni avversarie".

Mentre il primo punto viene liquidato senza eccessivi sforzi, né colpi di fantasia "nella proposta di eternare la riconoscenza dello sport italiano allo sport redento in due lapidi", ben più impegnativi ed interessanti sono il secondo ed il terzo: organizzare e partecipare a manifestazioni sportive in località decentrate in un'Italia lacerata dalle ferite di guerra non è impresa da poco; così come è importante per le società sportive delle terre redente avere queste manifestazioni organizzate vicino a casa, vedendosi così aiutate con un risparmio economico ed una facilitazione logistica.

Nel terzo tema si vede chiara la mano di colui che è eletto a presiedere questa riunione: L. V. Bertarelli, il vicepresidente del Touring Club Italiano. Non solo Bertarelli approfondisce il tema della valorizzazione della bellezza delle terre del Trentino e della Venezia Giulia attraverso il turismo, ma propone che l'iniziativa della Gazzetta dello Sport sia estesa anche alla Dalmazia. La discussione che segue prende, ad opera di Francesco Mauro, presidente della Federazione Giuoco Calcio, un risvolto chiaramente nazionalista con l'affermazione che lo sport "deve essere un mezzo per combattere quanto i nemici hanno appunto fatto nelle Venezie ed in Dalmazia col mezzo delle loro associazioni sportive - i Sokol e il Sud-deutsche-oesterreicher Alpen Club - ma soprattutto per impedire ogni tentativo di infiltrazione degli elementi a noi avversari". Quindi si va ben al di là dall'impedire ad un tedesco di riprendersi una malga sulle Dolomiti o ad un austriaco di tornare in possesso di una villetta ad Abbazia. Ed inoltre si rende evidente un atteggiamento conflittuale nei confronti degli slavi, che fino ad allora erano apparsi come avversario secondario rispetto agli austriaci. La riunione si conclude con l'istituzione di una Commissione di coordinamento, che inizia il proprio lavoro il 23 gennaio 1919, sempre a Palazzo Marino.

L'anno si chiude con la stampa polese che titola a commento delle cronache del giorno di San Silvestro: "La grande festa da ballo del Fascio Giovanile Giovanni Grion" precisando che "per la prima volta dopo quattr'anni di forzato silenzio, ecco finalmente raccolta la gioventù di Pola, ad una festa da ballo!".

1919

Si parla di Trento, di Trieste, dell'Istria e della Dalmazia, ma ci si è dimenticati di Fiume. E non tardano a farsi sentire le società fiumane, che inviano un appello alla *Gazzetta dello Sport*, pubblicato il 13 gennaio.

"Le rappresentanze delle Associazioni sportive di Fiume raccoltesi - per iniziativa del Club Sportivo Olympia - a solenne seduta, plaudendo, commosse, al nobile deliberato dell'eletta Assemblea delle Associazioni Sportive della Madre Patria riportato nel N. 103 della Gazzetta dello Sport, inviano entusiastico, affettuoso, fraterno saluto, e dolenti vedersi, involontariamente, dimenticati con Fiume - fra le sorelle redente non seconda per amore e devozione all'Italia nostra -; fanno caldo appello al sentimento patriottico delle consorelle dell'opposta sponda ed alla benemerita Gazzetta dello Sport di Milano affinchè la confortevole voce della Patria sospirata non dimentichi, in ogni evento, questo ultimo baluardo d'Italia, trepidante nell'ora suprema di essere ricongiunto per sempre alla Gran Madre". Seguono le firme dei presidenti del Club Alpino Fiumano, Club Sportivo Olympia, Associazione Giovane Fiume, Società Canottieri Eneo, Società Alpina Carsia, Associazione Sportiva Esperia, Club Sportivo Gloria, Club Sportivo Libertas.

Come si può vedere, pure a Fiume non si è perso tempo nella ricostruzione delle società, anche perché in questa città nei mesi successivi alla fine del conflitto prosegue quel binomio sportivo-patriottico che aveva caratterizzato l'attività delle società sportive nei territori amministrati dall'impero ormai decaduto. La richiesta dei fiumani, portata a Venezia affinchè l'Italia occupi la città, è partita proprio dalla sede della *Canottieri Eneo*, ed il capo della spedizione è l'avv. Giovanni Stiglich, presidente di questo sodalizio.

Ma il dissolvimento dell'impero asburgico ha accentuato il processo di frammentazione politica di una popolazione che per molti anni era rimasta abbastanza compatta attorno all'ideale del ricongiungimento all'Italia. Anche l'ambiente sportivo ne risente. Prendiamo l'esempio delle società di calcio che vengono costituite a Capodistria. Oltre alle casacche nere del Circolo Sportivo Capodistria (che diverrà l'Unione Sportiva Capodistria), è fondato il Circolo dei Giovani Comunisti, il Circolo Agricolo Operaio, di ispirazione socialista, e l'Internazionale.

In gennaio a Pola è riunita la direzione del *Veloce Club Polese*; si organizzano partite di calcio ed inizia l'attività di hockey: il *Grion* ne apre una sezione, imitato dopo quattro mesi dal *Veloce Club*. Viene indicata dalla stampa l'esistenza della *Società Club Sportivo Falco* di Medolino, che potrebbe essere il *Sokol* già esistente prima della Grande Guerra. Il 24 gennaio la *Pietas Julia* invita quanti intendessero iscriversi alla società alla seduta che si tiene al Caffè Municipio (un primo appello era già stato diramato il 25 novembre 1918). Il più anziano dei sodalizi di Pola, oltre a ricostruire la sezione del canottaggio, prevede di dedicarsi anche al nuoto, alla vela ed alla motonautica, senza trascurare l'impegno di propaganda sportiva per il gentil sesso. In marzo sono messi a disposizione del pubblico da Giacomo Palisca due campi da tennis.

Si ricostituisce in maggio il Circolo Sportivo Juventus, inoltre si ha notizia

dell'esistenza della società di calcio S.C. Audax, dello S.C. Internazionale e della nascita della società denominata Giovani Calciatori Polesi, che oltre al calcio si occupa anche di atletica.

In novembre si fa viva l'*U.S. Polese*, che organizza fra l'altro lezioni di lotta greco-romana e sollevamento pesi. In dicembre viene aperta una sezione di scherma al *Fascio Grion*.

Il Congresso della Forza e Valore di Parenzo del 26 gennaio ricorda i soci deceduti: il prof. Albanese, Antonio Grabar (marinaio nella marina austriaca, impiccato) e naturalmente Egidio Grego. Negli stessi giorni a Pirano, precisamente il 19 gennaio, si è costituita la società sportiva Redenta, nata dalla fusione di Allegria, Esperia e Veloce Club. Capodistria vede rifiorire la Libertas, a Rovigno d'Istria la società di calcio Fascio Democratico Giovanile si affianca ai canottieri dell'Arupinum, mentre a fine anno, il 23 dicembre, la Gazzetta dello Sport pubblica gli esiti del congresso straordinario della Società Alpina delle Giulie che decide l'aggregazione della società al Club Alpino Italiano.

Dopo la fine della Grande Guerra dalla Dalmazia si affiliano alla Federazione Ginnastica l'Associazione Ginnastica Sebenico, la Società Ginnastica e Scherma Spalato, l'Unione Sportiva Ragusa, la Forza e Coraggio Ragusa ed il Circolo Sportivo Ardito di Cittavecchia. Alcune fonti citano anche l'esistenza della Società Ginnastica Tragurium e della Società Ginnastica di Curzola. La breve vita di questi sodalizi, causata delle avverse condizioni politiche nelle quali si trovano ad operare, non ci consente una approfondita verifica della loro attività. Zara invece può contare sulla vitalità dei canottieri della Diadora, dei calciatori del Club Pro Jadera (società successivamente denominata U.S. Jadera) e degli atleti delle numerose sezioni della Società Ginnastica.

Per quanto riguarda l'attività agonistica si hanno subito ottimi risultati dagli sport dell'acqua: ai Campionati italiani di canottaggio si registrano le vittorie dell'otto con timoniere della Libertas Capodistria e della jole a quattro juniores della Forza e Valore Parenzo. Il pugilato trova terreno fertile a Fiume con la costituzione ad opera di Celso Jerina, ottimo pugile professionista nei pesi mosca, dell'Accademia Pugilistica Fiumana. Direttamente da essa e dalle società che ne proseguiranno l'attività nasceranno molti validi pugili ed un campione olimpico. Un incidente automobilistico impedisce la partecipazione dei migliori nuotatori di Fiume ai Campionati nazionali, ma il nuoto fiumano riesce comunque a farsi notare grazie a Roberto Blasich, che vince la finale nazionale della Coppa Scarioni, manifestazione popolare di nuoto capillarmente organizzata dalla Gazzetta dello Sport che costituisce un vero e proprio Campionato nazionale giovanile; successivamente il giovane fiumano stabilisce il primato italiano delle 50 yarde stile libero. Ed a proposito di nuotatori, il 24 maggio viene commemorato a Orsera con una cerimonia ufficiale Egidio Grego. In questa stagione emerge il talento di suo concittadino Antonio Quarantotto.

L'8 luglio a Zara iniziano le feste sportive organizzate dalla Società Ginnastica e dalle altre società sportive zaratine: il "Fiore Italico" e la "Settimana Sportiva". Sono disputate gare di football, ciclismo, nuoto, canottaggio, ginnastica e podismo. Vi prendono parte anche atleti della Società di Ginnastica e Scherma di Spalato, del Fascio Giovanile di Sebenico, della Pietas Julia di Pola, della Forza e Valore di Parenzo, della Libertas Capodistria, della Arupinum di Rovigno, della Liburnia e dell'Eneo di Fiume, di Venezia, Bari e di altre località. A fine agosto viene disputato in tre tappe il Giro dell'Istria di ciclismo, vinto dal milanese Giovanni Scaioni. Non potevano certo mancare sul percorso le puntine da disegno che già in anni precedenti avevano sabotato le corse ciclistiche organizzate dagli sportivi italiani.

Nei Campionati di atletica leggera il nerostellato Vittorio Zucca vince la finale dei 100 metri: si tratta di una grossa sorpresa, essendo il polese considerato un outsider. Non manca chi solleva dubbi sull'effettivo valore del velocista istriano, ma gli anni a seguire dimostreranno la sua vera stoffa.

L'11 novembre la *Gazzetta dello Sport* riporta una notizia che riguarda da vicino Zucca: a seguito della decisione del Comitato Olimpico Italiano di affidare l'allenamento degli atleti che rappresenteranno l'Italia alle Olimpiadi di Anversa ad allenatori americani, per l'atletica leggera è stato assunto Platt Adams, il trainer della squadra statunitense che aveva partecipato alle Olimpiadi militari di Joinville. Sarà il tecnico americano ad insegnare al biondo velocista istriano i dettagli tecnici della partenza sui quattro appoggi.

Il Diario dell'Atletica

Trieste, 6 aprile. Si svolge la staffetta Trieste-Fiume, organizzata dalla *XXX Ottobre* di Trieste, con la partecipazione di 200 atleti collocati a intervalli di 500 metri. La partenza viene data alle 9 in piazza Unità d'Italia ed alle 13.30 il tricolore italiano con lo stemma di Fiume ed il messaggio del sindaco di Trieste, che sono trasportati dagli atleti, giungono a Castrua dopo aver percorso 60 km, dovendosi fermare sulla linea di armistizio, al di là della quale, però, erano i fiumani ad attenderli.

Pola, 21 aprile. Primo sforzo organizzativo degli sportivi polesi. Il *Veloce Club* in collaborazione con il Reggimento di Marina San Marco organizza un meeting al Parco di Siana che registra un grande successo di partecipazione: oltre 300 presenze. Assieme ad una gara ciclistica ed al tiro alla fune, hanno luogo alcune gare di atletica.

100 metri: 1) Giuseppe Alberti (Comando Supremo) 11"1/5; 2) Giorgio Declich (*Edera* TS) 11"2/5; 3) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"3/5.

480 metri: 1) G. Declich (*Edera* TS) 1'12"3/5; 2) Luigi Tirandi (14.0 Fanteria) 1'18"; 3) Giuseppe Moser (*V.C. Polese*) 1'18"1/5; 4) Mario Talatin (*Grion*) 1'18"4/5.

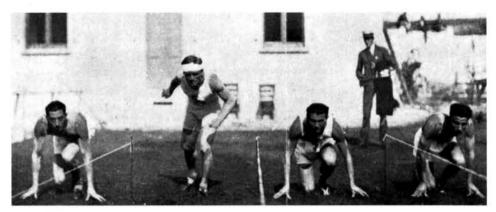


Fig. 40 - La partenza della finale dei 100 metri dei Campionati italiani a Milano. Il vincitore, Vittorio Zucca, è l'unico concorrente a partire in piedi.



Fig. 41 - Discorso di D'Annunzio agli sportivi di Fiume.

Americana podistica di 10 chilometri: 1) Perilli e Ugolino (Aviatori R. Marina); 3) A. Francovich – V. Jurcich (V.C. Polese); 4) Ciocca-Sarzani (13.0 Arditi).

Staffetta olimpionica: 1) Aviazione R. Marina 4'22"1/5; 2) Edera TS 4'28"2/5. Marcia 6240 metri: 1) Giacomo Fonda (V.C. Polese) 34'03"1/5; 2) Romeo Marcovich (S.G. Triestina); 3) Giusto Umek (Internazionale TS).

Lungo: 1) Domenico Cura (V.C. Polese).

Pola, 18 maggio. Riunione podistica sul piazzale Thaon de Revel organizzata dal Circolo sportivo della *R. Titano*.

100 metri: 1) V. Zucca (*Grion*) 11"4/5; 2) Declich (*Edera* TS) 12"; 3) Vittorio Tommasini (*Edera* TS) 12"1/5.

400 metri: 1) V. Tommasini (*Edera* TS) 63"; 2) Mario Talatin (*V.C. Polese*) 63"4/5.

Staffetta veloce su 400 metri: 1) Edera Trieste; 2) S.S. Juventus; 3) Studenti di Pola.

Giro di Pola: 1) Otello Perrilli (Aviatori R. Marina) 17'35"; 2) Pietro Damiani (V.C. Polese) 19'01"; 3) Antonio Francovich (V.C. Polese) 19'06"; 4) Augusto Ghersinich; 5) Giovanni Vojak.

Pola, 24 maggio. Riunione sportiva al Parco di Siana.

100 metri: 1) Luigi Airandi (14.0 Fanteria).

1000 metri: 1) Saverio Trecani (14.0 Fanteria).

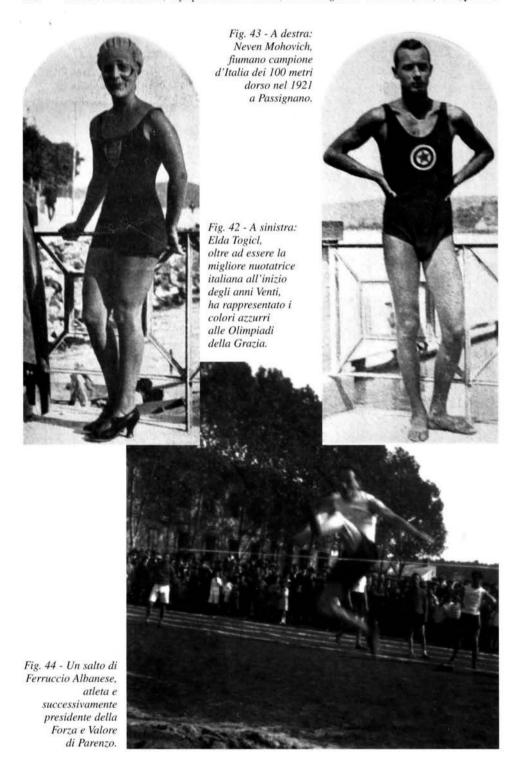
Gorizia, 29 maggio. Ai campionati regionali podistici della Venezia Giulia Vittorio Zucca (*Grion*) vince i 100 metri in 11"5 precedendo di un decimo il concittadino Tomel (*Edera* TS); il polese portacolori del sodalizio triestino prevale invece nei 500 metri con il tempo di 1'08"2/5, che costituisce la miglior prestazione italiana sulla distanza; Mario Talatin (*Grion*) si classifica quinto in 1'12"1/5, mentre Giacomo Fonda (*V.C. Polese*) si deve ritirare "*per indisposizione*" nel Giro di Gorizia di marcia dopo aver condotto la testa della gara per 4 dei 9 chilometri previsti.

Roma, 30 maggio. La *Società Ginnastica Zara* prende parte al "Concorso premilitare d'onore" allo Stadio Flaminio di Roma classificandosi al secondo posto nella Gara Reale, alle spalle della formazione della *Pro Italia* di La Spezia. **Pola, 15 giugno.** Al Parco di Siana viene organizzata dalla società *Juventus* una riunione podistica.

100 metri: 1) Vittorio Balzarini (R. Marina) 12"1/5; 2) Ferdinando Costantini (V.C. Polese); 3) Mario Talatin (Grion).

480 metri: 1) Ferruccio Albanese (Forza e Valore): 1'09"2/5; 2) M. Talatin (Grion) 1'10"3/5; 3) Giovanni Benussi (V.C. Polese) 1'12".

Americana sui 10 km: 1) Veloce Club Polese (Pietro Damiani e Antonio Francovich) 33'25"; 2) Fascio Grion (Augusto Ghersinich e Ottavio Cidri) 34'00". Staffetta olimpionica: 1) V.C. Polese (Damiani, Benussi, Moser, Costantini)



4'06"; 2) Studenti di Pola (Petronio, Linz, Lenuzza, Basilisco) 4'12"; 3) V.C. Polese (Kusmancich, Rovis, Moser, Pilato).

Marcia 10 km: 1) Giacomo Fonda (V.C. Polese) 54'; 2) Romeo Marcovich (U.S. Triestina); 3) Giovanni Fiorentin (V.C. Polese); 4) Giovanni Bonivento (Grion).

Alto: 1) Marcello Fonda (*Grion*) 1,60; 2) Giovanni Vojak (*Juventus*) 1,55; 3) Ricciotti Albanese (*Forza e Valore*) 1,50.

Lungo: 1) Costantini (V.C. Polese) 5,15; 2) Ferruccio Albanese (Forza e Valore) 5,05.

Fiume, 22 giugno. Nelle gare dei Bersaglieri Ciclisti il caporal maggiore Piazzalunga vince il salto in alto con 1,55 ed il lungo con 5,80.

Palmanova, **7 luglio**. Otello Perilli, dell'Aviazione di Marina di Pola, vince il Giro di Palmanova.

Mantova, 4 agosto. Nei 100 metri Zucca, dopo aver vinto in batteria con 12"1/5 ed in semifinale con 11"3/5, si classifica, a quanto riferisce la *Gazzetta dello Sport*, terzo nella finale vinta da Croci. La notizia è vivacemente contestata dal giornale *L'Azione* di Pola, che reclama il secondo posto del polese.

Trieste, 10 agosto. Riunione atletica.

100 metri: 1) V. Zucca (Grion) 11"1/5.

1000 metri: 4) Petronio (Grion).

Trieste, 17 agosto. Organizzata dalla U.S. *Triestina*, ha luogo a Barcola una riunione podistica. I 100 metri sono vinti da Zucca in 11"1/5 davanti al triestino Scorzoni. I 400 metri, corsi in rettilineo, vedono prevalere Tomel (*Edera* TS) in 51"1/5 su Ferruccio Albanese (*Forza e Valore*).

Pola, 24 agosto. Riunione sportiva.

100 metri: 1) V. Zucca (*Grion*) 11"2/5; 2) Balzarini (R. Marina) 12"0; 3) Costantini (V.C. Polese) 12"2/5.

400 metri: 1) M. Talatin (Grion) 59"; 2) Jess 59"2/5; 3) Petronio 59"3/5.

Miglio: 1) Perilli (Aviatori R. Marina) 5'00"; 2) Petronio 5'00"1/5; 3) Francovich 5'00"4/5.

Monte Nevoso, 30 agosto. Il 26.0 Corpo d'Armata organizza una corsa podistica (definita "cross" dalla *Gazzetta dello Sport*). Si tratta di una gara anomala, a metà fra una corsa in montagna ed una gara di regolarità. I concorrenti, che partivano in otto ogni cinque minuti, da Casa Forestale dovevano raggiungere la cima del monte (1.796 metri) ridiscendendo poi a quota 1.117. Il primo a giungere al traguardo è il tenente d'Artiglieria da Campagna Calandra in 2 ore e 36'.

Trieste, 30 agosto. La *Gazzetta dello Sport* dà notizia dello svolgimento dei Campionati studenteschi della Venezia Giulia. Nei 100 metri il polese Emilio Cassanego si classifica al terzo posto.

Udine, 2 settembre. Nella gara di salto in alto, vinta da Giuseppe Tognoli (*Virtus* Bologna) con 1,60, Marcello Fonda (*Grion*) è quarto.

Abbazia, 5 settembre. Al meeting polisportivo Andreina Falsari vince la gara dei 100 metri "per signorine". L'analoga gara maschile vede il successo di Visintini (*C.C. Libertas*) che si impone anche nei 400 metri. Dionisio Rabas, della *Forza e Valore*, è primo nei 600 metri.

Novara, 7 settembre. Vittorio Zucca prevale, correndo in 11"2/5, nella gara dei 100 metri al meeting della *Pro Novara*.

Parenzo, 16 settembre. In concomitanza con la Coppa Egidio Grego di nuoto, vinta da Antonio Quarantotto (*Grion*), si svolgono i Campionati istriani di atletica, che vedono il successo di Zucca nei 100 metri in 11"2/5, e di Gildo Tomel, polese tesserato per l'*Edera* Trieste, nei 400 metri in 52". In quest'ultima gara Ferruccio Albanese (*Forza e Valore*) si piazza al terzo posto in 54"4.

Milano, 11 ottobre. Campionati nazionali di atletica leggera.

Marcia 10 km: 1) Ugo Frigerio (U.S. Milanese) 49'37"0; 7) Giovanni Bonivento (Grion).

Milano, 12 ottobre. Nella seconda giornata dei Campionati di atletica leggera Vittorio Zucca vince la finale dei 100 metri in 11"3/5. Le numerose partenze false che avevano disturbato lo svolgimento della gara sollevarono dubbi sul reale valore dell'atleta di Pola. La successiva proposta di una sfida fra Nespoli, Croci (rispettivamente secondo e terzo classificato nei Campionati) e Zucca viene accettata dal *Fascio Grion*, a condizione che la gara abbia luogo a Pola. Non se ne farà nulla.

Vittorio Veneto, 4 novembre. Riunione atletica.

110 ostacoli: 1) Ermeneglido Tomel (Edera TS).

Pola, 5 novembre. Riunione sportiva.

100 metri: 1) Marino Zuttioni (*Edera* TS) 11"2/5; 2) Bruno Kozian (*Fulgor* TS); 3) Vittorio Linz (*U.S. Pola*).

400 metri:1) Emilio Jess (U.S. Pola); 2) Mario Petronio (Grion).

5000 metri: 1) Augusto Ghersinich (*Grion*) 19'02"2/5; 2) A. Di Marino (R. Marina) a 90 metri; 3) Luigi Guidi (*Fulgor* TS); 4) Giovanni Vojak (*U.S. Polese*).

Marcia 5 km: 1) Giovanni Bonivento (*Grion*) 24'08"1/5; 2) G. Fonda (*U.S. Polese*) 29'39"; 3) Marega (*S.C. Internazionale*); 4) Ribotta (R. Marina); 5) Ermanno Petronio (*Grion*).

Graduatorie nazionali 1919

Maschili

100 metri: 2 pm) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"1/5; 17 p.m.) Ermeneglido Tomel (*Edera* TS) 11"6.

500 metri: 1) Ermenegildo Tomel (Edera TS) 1'08"2/5.

Marcia 10 km: 8) Giacomo Fonda (Veloce Club Polese/U.S. Polese) 54'00"0.

1920

Le vicende politiche internazionali non mancano d'influenzare anche lo sport: il 10 febbraio 1920 la *Gazzetta dello Sport*, criticando la decisione presa al Congresso dell'*Unione Ciclistica Internazionale* di escludere dalle manifestazioni sportive gli atleti delle nazioni sconfitte, si chiede perché invece fosse stato concesso gareggiare a sloveni e croati.

Non mancano gesti simbolici che esorcizzano gli anni della dominazione imperiale. Alla fine di gennaio 1920 la *Forza e Valore* decide di fregiarsi del nome di Gregorio Draghicchio.

Al Congresso Federale della *F.G.N.I.* di Venezia, che si svolge l'8 maggio, viene approvata la costituzione di due nuove Sezioni federali: Venezia Tridentina e Venezia Giulia. Il rappresentante di Zara, Vittorio Verban, propone la creazione di una ulteriore Sezione comprendente Zara, Ragusa, Spalato, Traù, Lesina, Curzola e Sebenico. La richiesta viene iscritta all'ordine del giorno del Congresso del 13 novembre, che a Bologna approva la nascita di una Sezione federale in Dalmazia, con sede a Zara.

I migliori atleti italiani sono convocati in ritiro a Busto Arsizio per la preparazione alle gare delle Olimpiadi seguendo le metodiche dell'allenatore federale, l'americano Platt Adams. Il 5 luglio Zucca scrive al presidente del *Fascio Grion*, Volcher: "Fumare non si può...In compenso dobbiamo masticare tutto il santo giorno una gomma dataci da Platt Adams". Il velocista di Pola è autore di dignitosi risultati ai Giochi di Anversa, che lo vedono raggiungere la semifinale dei 100 metri, ma le cose migliori della stagione vengono dai Campionati di Roma, dove il biondo velocista vince 100 e 200 metri.

Nel canottaggio per la conquista del titolo tricolore è la volta della *Diadora* Zara: gli juniores si impongono nella jole e otto. Ma la società zaratina non riesce a prevalere nell'otto. La rottura di un remo nella fase iniziale della finale non permette ai dalmati di conseguire un successo che era alla loro portata, ma che va ai canottieri della *Lario*. Non essendo esaudite le richieste della *Diadora* per una rivincita, svaniscono le possibilità di partecipazione olimpica dell'armo dalmata.

Per quanto riguarda il nuoto, il forte atleta di Orsera Antonio Quarantotto, dopo aver vinto i 400 metri stile libero ed essersi piazzato secondo nei 1500 metri s.l. dei Campionati nazionali, partecipa alle Olimpiadi di Anversa in tre gare: i 400 metri s.l., i 1500 metri s.l. e la staffetta 4x200 metri s.l.; il miglior risultato è conseguito con la staffetta, che si classifica quinta in finale a suon di primato nazionale. Il fiumano Gino Tripold è primo ai Campionati nazionali nei 100 dorso. Elda Togicl, secondo la pubblicazione "Natatoria" di Arturo Balestrieri, avrebbe conquistato il titolo nazionale dei 100 e 300 metri s.l., ma di queste due imprese non è stato possibile trovare conferma su altre fonti. In ogni caso la



Fig. 45 - Faragazzi, Sandri ed il timoniere Vianelli dell'Arupinum di Rovigno d'Istria, campioni d'Italia nel 1921 a Pallanza.



Fig. 46 - La squadra dell'Hockey Pola, vincitrice nel 1922 del primo Campionato italiano della specialità. Da sinistra in alto: Mares, Fabbro, Policardi, Manzo; in basso: Staffetta, Paulin, Rais.

nuotatrice, originaria di Abbazia, è la più forte ondina italiana dell'epoca ed in questa stagione stabilisce il primato nazionale dei 50 metri stile libero.

L'attività calcistica ha nella disputa del Torneo della Venezia Giulia la massima competizione locale: vince l'undici dell'*U.S. Polese*. La stagione riserva alcuni successi prestigiosi per le squadre della *Società Ginnastica di Zara*, dapprima al Concorso Federale Nazionale della *F.G.N.I.*, dove i ginnasti dalmati si aggiudicano la Coppa Reale, e successivamente al Concorso ginnastico di Bassano Veneto con la conquista del trofeo Vittoria di Bassano, dono di S.M. il Re.

Anche a fine anno non mancano le tensioni politiche. Gli avvenimenti che contrappongono italiani contro italiani a Fiume talvolta porta ad un senso di disorientamento che possiamo leggere sulle colonne della rosea del 28 dicembre 1920: "Noi spettatori di una tragedia – che rimarrà nella storia a ricordo dell'ultima e più dolorosa prova imposta all'Italia per la sua grande missione futura – restiamo muti, né osiamo pronunciare la parola del rimprovero o della lode".

Il Diario dell'Atletica

Pola, 6 gennaio. Giro notturno di Pola di corsa e marcia. Starter Vittorio Zucca. Classifica della corsa: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Giovani Calciatori Polesi*) 22'; 2) Enrico Bisio (Marina) 22'40"; 3) A. Lipizzer (*U.S. Goriziana*) 23'12"; 4 p.m.) Cazianca e Camprini (49.0 Bersaglieri); 5) Mario Talatin (*Grion*).

Classifica della marcia: 1) Giovanni Bonivento (*Giovani Calciatori Polesi*) 33'21"; 2) Gregorin (*Olimpia* TS) 36'; 3) Lino Dinelli (*Grion*) 37'; 4) Gino Movia (*U.S. Polese*) 37'04"; 5) B. Stefan (41.0 Bersaglieri) 37'07"; 6) Luigi Glavich (*U.S. Polese*) 38'.

Fiume, 15 marzo. Il primo Giro di Fiume, gara di corsa sulla distanza di 7.856 metri, è vinto da Silvio De Zan (8.0 Bersaglieri ciclisti) in 28'07", davanti a Antonio Lipizzer (*Audax* Gorizia), Antonio Susnich (*Olympia* Fiume) e Mario Bontempo (*A.S. Juventus Enea* Fiume). Susnich si classificherà poi all'ottavo posto nella corsa podistica interregionale di Gorizia il 22 marzo.

Trieste, 21 marzo. All'Ippodromo di Montebello il trainer Platt Adams, che sta compiendo riunioni in tutta Italia per visionare e preparare gli atleti italiani che potrebbero essere convocati per partecipare alle Olimpiadi di Anversa, si incontra con i migliori atleti della Venezia Giulia. In particolare l'allenatore insegna a Vittorio Zucca la partenza sui quattro appoggi, detta "all'americana".

Pola, 5 aprile. Giornata sportiva organizzata dalla *U.S. Polese* al Campo di Siana. 100 metri: 1) Zucca (*Grion*) 11"1/5; 2) Giovanni Cralich (*U.S. Triestina*) 12"; 3) B. Cozzian (*U.S. Triestina*) 12"1/5.

480 metri: 1) Emilio Jess (U.S. Polese) 67"1/5; 2) Giacomo Cralich (U.S. Triestina) 67"2/5.

5000 metri: 1) Giovanni Cottur (*Olimpia* TS) 16'25"1/5; 2) Antonio Susnich (*Olympia* Fiume) 17'55"; 3) Ernesto Terconi/Tercovich (*C.S. Internazionale*).

Marcia 10 km: 1) Giusto Umek (*Olimpia* TS) 52'03"1/5; 2) Giovanni Bonivento (*Giovani Calciatori Polesi*) 53'22"3/5; 3) G. Fiorentin (*Internazionale*) 55'.

Staffetta olimpionica: 1) U.S. Triestina 3'58"3/5; 2) U.S. Polese (Jess, Francavich, Costantini, Jurgich) 4'02"3/5.

Fiume, 3 maggio. Nonostante la difficile situazione politica, ha luogo la doppia traversata di Fiume, gara di corsa di circa 10 km. Sul traguardo di piazza Dante transita primo l'ardito Amoroso, che conclude la gara in 36'20". Al secondo posto troviamo l'atleta dell'*Olympia* Susnich. Al termine della corsa D'Annunzio premia i migliori atleti.

Gonzaga, 9 maggio. Vittorio Zucca torna in gara fuori dai confini giuliani per la prima volta dopo la conquista del titolo italiano nei 100 metri ai Campionati del 1919. A Gonzaga si impone in 11"1/5 nella prova dei 100 metri. Finalmente la classe del velocista istriano è riconosciuta dai commentatori sportivi. La Gazzetta dello Sport il 18 maggio riconosce che Zucca è "il mirabile rappresentante della nuova generazione. Senza dubbio è un astro sorgente di primissimo ordine. (...) Ha imparato a meraviglia la partenza all'americana e la fulminea potenza nel mettersi in azione, la quale poi si sviluppa senza nessun sussulto o violenza".

Venezia, 30 maggio. Si conclude il Concorso Federale Nazionale della *F.G.N.I.* La squadra *della Società Ginnastica di Zara* vince la Coppa Reale, mentre le due rappresentative studentesche di Pola, il Ginnasio e l'Istituto Tecnico, gli allievi e la squadra femminile di Zara ricevono la Corona d'alloro. Nei 100 metri Luigi Filippi è quarto ed Arlanch quinto nei 400 metri.

Udine, 13 giugno. Si svolge la prima manifestazione di atletica leggera con funzione di selezione olimpica per i Giochi di Anversa. Impressiona nei 100 metri Vittorio Zucca, che vince in 11" netti; lo zaratino Filippi è quarto.

Trieste, 27 giugno. Vittorio Zucca prevale nella gara dei 100 metri organizzata a Barcola, cronometrato in 11"2/5. I 10 km di marcia, vinti dal triestino Umek, vedono al terzo posto Giovanni Bonivento (*Grion*).

Zara, 29 giugno. In occasione delle Feste del mare, si organizza anche una gara sui 100 metri vinta da De Vescovi, che precede Flioff e Ferrari.

Milano, 4 luglio. Lo Sport Club Italia di Milano organizza un importante "meeting atletico", al quale fra i migliori velocisti partecipa solo Zucca. "Nei cento metri Vittorio Zucca, in condizioni atmosferiche e di terreno sfavorevoli, senza che nessun avversario riuscisse a costringerlo al massimo sforzo, ha saputo uguagliare uno dei più difficili records nazionali". Così la Gazzetta dello Sport commenta il successo di Zucca, che per la seconda volta ha corso i 100 metri in 11" netti.

Pisino, 11 luglio. Riunione sportiva organizzata dal *Circolo Democratico* Pisino e *Fascio Grion* Pola.

100 metri: 1) Emilio Jess (*U.S. Polese*) 12"; 2) Vittorio Linz (*Grion*) a due metri; 3) Mascheroni (12.o Fanteria).

400 metri: 1) E. Jess (*U.S. Polese*) 59"4/5; 2) Lucilio Privileggi (*Grion*) a 15 metri; 3) Moretto (12.0 Fanteria).

110 ostacoli: 1) E. Jess (*U.S. Polese*) 21"1/5; 2) Bacci (12.o Fanteria) 23"4/5; 3) Rizzato (12.o Fanteria) 24"4/5.

Alto: 1) E. Jess (*U.S. Polese*) 1,50; 2) Lembo (12.0 Fanteria) 1,45; 3) Bacci (12.0 Fanteria) 1,40.

Anversa, 15 agosto. Nella 5.a batteria dei 100 metri delle Olimpiadi Vittorio Zucca è primo in 11"2/5. Il quinto posto nella 2.a semifinale non gli permette l'accesso alla finale. Zucca partecipa anche alla staffetta 4x100 metri, che però viene squalificata durante le batterie.

Trieste, **28 agosto**. Nel Giro notturno, vinto da Giovanni Cottur (*Circolo Sportivo* Trieste), il fiumano Bontempo (*Gloria* Fiume) è ottavo.

Bassano Veneto, settembre. Al Concorso ginnastico la *Società Ginnastica Zara* vince il trofeo Vittoria di Bassano, dono di S.M. il Re, per la corsa dei 150 metri con ostacoli (medaglia d'argento dono del Ministero della Guerra) oltre a numerosi altri premi.

Rovigno, 10 settembre. Riunione polisportiva del Comitato di propaganda interna. 100 metri (Campionato rovignese): 1) Matteo Malusà 11"4/5; 2) Gregorio Giugovaz 12".

Americana 2000 metri: 1) Pola (Machich-Prazan) 5'38"2/5; 2) Esercito (Fedato-Cardina) 6'03"4/5.

Giro di Rovigno, 3 km: 1) Barban 10'27"; 2) Malusà 12'16"; 3) Longo 11'26".

Roma, 18 settembre. Nella prima giornata dei Campionati Atletici Vittorio Zucca vince la gara "internazionale" dei 100 metri in 11"2/5, precedendo l'americano Rudd e Orlandi.

Roma, 19 settembre. Vittorio Zucca per la seconda volta consecutiva è campione italiano dei 100 metri. Il polese, correndo in 11"5, batte Riccoboni e Croci.

Roma, 20 settembre. Terza giornata dei Campionati Atletici. Zucca è primo anche nella finale dei 200 metri, distanza percorsa in 23"7.

Canfanaro, 20 settembre. Riunione sportiva dei militari del presidio.

100 metri: 1) Eduardo Revetto; 2) Luigi Ferrara; 3) Rocco Maglio.

Parenzo, 4 ottobre. Campionati istriani, organizzati sulla riva III Novembre.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"; 2) Giovanni Cralich (*U.S. Triestina*); 3) Bruno Cozzian (*A.S. Udinese*); 4) Giuseppe Prazan (*Grion*). Il tempo di Zucca è considerato dubbio dalla *Gazzetta dello Sport*.

400 metri: 1) V. Zucca (*Grion*) 51"3/5; 2) G. Prazan (*Grion*) a 6 metri (tempo stimato: 52"6); 3) G. Cralich (*U.S. Triestina*); 4) Giorgio Declich.

Asta: 1) Renato Pettinello (S.G. Triestina) 2,45; 2) Giovanni Lullich (Forza e Valore); 3) Ferruccio Albanese (Forza e Valore).

Lungo: 1) F. Albanese (*Forza e Valore*) 5,52; 2) Giuseppe Puppi (11.0 Fanteria); 3) G. Lullich (*Forza e Valore*); 4) Francesco Dapretto (*Forza e Valore*).



Fig. 47 - Il velocista del Grion Giuseppe Prazan, uno dei punti di forza della staffetta 4x100 metri di Pola.



Fig. 48 - Nel 1922 Vittorio Zucca è campione italiano e primatista dei 100 metri.



Fig. 49 - Il pugile polese Bruno Braida, seduto nell'angolo del ring, ha debuttato fra i professionisti all'inizio degli anni Venti.

Triplo: 1) F. Albanese (*Forza e Valore*) 11,61; 2) G. Lullich (*Forza e Valore*); 3) F. Dapretto (*Forza e Valore*); 4) Guido Angelini.

Zara, 11 ottobre. La società *U.S. Jadera* organizza una riunione polisportiva con in programma alcune gare di corsa. Il Giro di Zara, di 4.500 metri registra il successo di Ruggero Polli (Battaglione Carnaro) in 15'10"; secondo è Giovanni Vuletin (*U.S. Jadera*). I 1.000 metri per giovanetti sono vinti da Oliviero Petz dell'U.S. *Jadera*. L'*Associazione Ginnastica* Sebenico si aggiudica la staffetta olimpionica con il quartetto Zaninovich, Bussich, Peruzy e Parboni. La piazza d'onore è per la formazione dell'*U.S. Jadera* (Benevenia, Lubin, Mayerle, Schuz).

Pola, 5 novembre. Meeting sportivo organizzato dalla *U.S. Polese* sul piazzale Thaon de Revel.

Corsa 5 Novembre, 5 km: 1) Lipizzer (*U.S. Goriziana*) 25'00"4/5; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (*Giovani Calciatori Polesi*) 27'00"1/5; 3) De Marchi; 4) Susnich (*Gloria* Fiume); 5) Bontempo (*Gloria* Fiume).

100 metri: 1) Tomassini (*Edera* TS); 2) Mario Scazzola (*U.S. Polese*); 3) Egidio Machich (*Giovani Calciatori Polesi*); 4) Vittorio Jurcich (*U.S. Polese*).

400 metri: 1) Emilio Jess (*U.S. Polese*) 53"1/5; 2) Declich (*U.S. Triestina*); 3) E. Machich (*Giovani Calciatori Polesi*); 4) Oreste Galli (*Dopolavoro Marittimo* Pola). Marcia 5 km: 1) Giovanni Bonivento (*Giovani Calciatori Polesi*) 27'57"; 2) Gaetano Lippi (1.0 Bersaglieri) 31'15"; 3) Fiorello (22.0 Arditi) 35'.

Staffetta olimpionica: 1) U.S. Triestina; 2) Giovani Calciatori Polesi (Terconi/Tercovich, Machich, Lupiari e Mladineo).

Pola, 19 novembre. Campionati sociali del Fascio Grion.

100 metri: 1) Giuseppe Prazan 12"2/5; 2) Vittorio Linz; 3) Mario Petronio.

1500 metri: 1) Mario Talatin 4'49".

Marcia 1500 metri: 1) Lino Dinelli 7'55"; 2) Petronio a 20 metri.

Alto da fermo: 1) Angelomè; 2 p.m.) Ostromann, Grimberger e Prazan.

Lungo: 1) Vittorio Zucca 6,05; 2) Angelomè; 3) Roberti.

Graduatorie nazionali 1920

Maschili

100 metri: 1 p.m.) Vittorio Zucca (Grion) 11"0

200 metri: 11 p.m.) V. Zucca (Grion) 23"7

400 metri: 2) V. Zucca (*Grion*) 51"3/5; 4 p.m.) Giuseppe Prazan (*Grion*) 52"6.

Triplo: 11) Ferruccio Albanese (Forza e Valore) 11,61.

1921

I nuotatori del Quarnaro tornano da Passignano, dove hanno avuto luogo i Campionati italiani di nuoto, con un bottino di quattro titoli nazionali: staffetta 4x200 metri s.l. con la formazione dell'*Esperia*, 100 dorso con Gastone Moho-

vich, 100 e 300 stile libero femminili, questa volta senza ombra di dubbio, con Elda Togicl, che nel corso della stagione ritocca anche i primati italiani di 50, 100 e 300 metri stile libero.

Proseguono le affermazioni dei canottieri giuliano-dalmati ai Campionati nazionali: la *Diadora* si riconferma con "*i papà*" nella jole a otto, l'*Arupinum* di Rovigno d'Istria si aggiudica il titolo della jole a due ed il capodistriano Francesco Babuder prevale nella gara di skiff per juniores dopo la disavventura del giorno precedente, costituita da una caduta in acqua durante la gara seniores.

Nella vela compaiono i "monotipi Capodistria", tipo di deriva da 6 metri progettato dal capodistriano Arnaldo de Maiti ed allestite da Nicolò Depangher, le cui caratteristiche tecniche avevano i limiti ai quali si sarebbero riferite anche le "jole dell'Adriatico".

A Pola viene inaugurato il campo di calcio di via Medolino e nasce l'*Edera Sportiva*. I nerostellati del *Grion* sono battuti nella finale del Campionato della Venezia Giulia dai portacolori dell'*Olimpia* di Fiume. La società di calcio di Rovigno d'Istria assume la denominazione *Federico Riosa*. Debutta nel professionismo il pugile polese Bruno Braida.

In febbraio, in ottemperanza alle disposizioni della Federazione Ginnastica, a Zara si svolge la seduta costitutiva della XV Sezione Federale Dalmazia, ma l'esodo degli italiani da quelle terre di fatto impedisce l'organizzazione di attività sportive da parte di società affiliate alla Sezione con l'eccezione di Zara, favorita dall'amministrazione italiana.

Non è un anno brillante per l'atletica leggera, con Zucca che non riesce ad entrare nella finale dei 100 metri dei Campionati nazionali e non è favorito in alcune scelte federali successive alla riunione atletica di fine maggio a Milano. La Gazzetta dello Sport commenta: "Zucca, affaticato dalla stagione di football, non ha potuto presentarsi sui 200 e 400 metri per un leggero strappo muscolare". Successivamente la FISA. dirama un comunicato con due elenchi di atleti: il primo comprende gli atleti "scelti a comporre la squadra nazionale" per il meeting di Praga, il secondo riguarda gli atleti autorizzati a partecipare alla medesima manifestazione "a complete loro spese"; fra questi vi è Zucca, il cui infortunio non doveva essere poi così lieve, dato che restò assente dalle gare fino agli ultimi giorni di giugno.

Se i risultati individuali lasciano un po' a desiderare, è invece confortante la notevole attività organizzativa che si registra in Istria, a Zara ed a Fiume nel corso dell'annata sportiva. A Milano ha luogo il 31 luglio la prima importante riunione di atletica leggera femminile in Italia. Vi partecipano 16 ragazze lombarde ed una atleta "venuta appositamente da Trieste".

Il Diario dell'Atletica

Pola, 7 gennaio. Giro notturno di Pola, 6500 metri. Organizzato dal giornale *l'Azione*. Partenza data da Vittorio Zucca, arrivo in piazza Porta Aurea.

Classifica della gara di corsa: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Giovani Calciatori Polesi*) 22'00"; 2) Enrico Bisio (Difesa Mar. Pola, genovese) 22'40"; 3) A. Lippizer (*Audax* Gorizia) 23'12"; 4 p.m.) B. Cazianca (*U.S. Polese*) e Camprini (49.0 Bersaglieri); 6) M. Talatin (*Grion*).

Classifica della gara di marcia: 1) Giovanni Bonivento (*Giovani Calciatori Polesi*) 33'21"; 2) S. Gergorin (*Olimpia* Trieste) 36'00"; 3) Lino Dinelli (*Grion*) 37'00"; 4) Gino Movia (*U.S. Polese*) 37'04"; 5) Bruno Stefan (41.0 Bersaglieri) 37'07"; 6) Luigi Glavich (*U.S. Polese*) 38'00".

Zara, 20 febbraio. Seduta costitutiva della XV Sezione Federale Dalmazia, tenutasi nella sala Baiamonti della Società Ginnastica Zara. Sono rappresentate le seguenti società: Società Ginnastica Tragurium di Traù, Società di Ginnastica e Scherma di Spalato, Associazione Ginnastica di Sebenico e Società Ginnastica Zara; assenti giustificati i rappresentanti di Ragusa, Cittavecchia e Curzola. Il cav. Vittorio Verban è eletto alla Presidenza della Sezione. Parimenti è costituito anche il Comitato Sezionale Femminile.

Milano, 27 febbraio. Nella riunione polisportiva goliardica il fiumano Vidossich si qualifica alla finale dei 100 metri, ritirandosi nella gara conclusiva.

Pola, 27 marzo. Meeting pasquale organizzato dall' *U.S. Polese*. Risultati condizionati dalla pioggia caduta in mattinata.

100 metri: 1) Carlo Vallino (3.o Alpini Torino) 12"1/5; 2) G. Prazan (*Grion*) a spalla; 3) Giovanni Rosso (3.o Alpini); 4) R. Calusa (*Grion*).

400 metri: 1) Emilio Jess (*U.S. Polese*) 56"3/5; 2) A. Griotto (3.o Alpini) a 10 metri; 3) G. Prazan (*Grion*).

5000 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Giovani Calciatori Polesi*) 17'44"0; 2) Augusto Lippizer (*Audax* Gorizia) 18'06"3/5; 3) Enrico Bisio (Difesa Marittima) 18'23"1/5; 4) Bontempo (*Gloria* Fiume); 5) Bonafaccia (74.o Fanteria); 6) Giovanni Ghersini (*Giovani Calciatori Polesi*).

5 km marcia: 1) Giovanni Bonivento (*Giovani Calciatori Polesi*) 27'00"; 2) Gino Movia (*U.S. Polese*) 28'08"; 3) L. Glavich (*U.S. Polese*) 30'11"; 4) A. Runie (*Grion*) 33'06".

Trieste, 3 aprile. Nella riunione del Comitato regionale Venezia Giulia della *FI-SA*, presieduto da G. Fumis, Alfonso Botterini è nominato commissario federale per la città di Pola.

Verona, 5 maggio. In una tregua concessa dal maltempo si svolge il Giro podistico dei Sei Ponti, sulla distanza di 5,125 km. Sono presenti molti dei migliori podisti italiani. La partenza e l'arrivo hanno luogo nell'Arena.

Classifica: 1) Costante Lussana (S.C. Italia Milano) 16'12"; 2) Gaetano Spreafico (S.C. Italia MI) a 3 metri; 3) Carlo Martinenghi (Internazionale F.C.) a 7 metri; 10) Ernesto Terconi/Tercovich (Giovani Calciatori Polesi) indicato come primo dei veneti.

Zara, 8 maggio. Cross country podistico organizzato dalla U.S. Jadera.

Classifica: 1) Alessandro Barioli (Brigata Liguria) 10'45"; 2) Alfonso Baldi (Brigata Liguria); 3) Gianni Giovanni (Difesa Marittima); 4) Giovanni Busan (U.S. Jadera); 5) Giovanni Vulatin (U.S. Jadera).

Gorizia, 13 maggio. Giro di Gorizia, organizzato dall'Audace Gorizia.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Giovani Calciatori Polesi).

Pola, 22 maggio. Riunione atletica organizzata dal *Fascio Grion* al campo di via Medolino.

80 metri: 1) Egidio Bassi (*Grion*) 12"; 2) Giovanni Bacin (*U.S. Polese*) 12"2/5; 3) Mohorovich (*Giovani Calciatori Polesi*).

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"2/5; 2) Bruno Cozzian (*Edera* Trieste) 11"3/5; 3) Giuseppe Prazan (*Grion*) a 20 centimetri; 4) Vittorio Linz (*Grion*).

400 metri: 1) V. Zucca (*Grion*) 55"2/5; 2) G. Prazan (*Grion*) 57"0; 3) B. Cozzian (*Edera* Trieste) 59"0; 4) Domenico Cardinale (*Giovani Calciatori Polesi*); 5) Domenico Cerri (74.0 Fanteria); 6) R. Calusa (*Grion*); 7) Lucilio Privileggi (*Grion*); 8) G. Cidri (*Grion*).

5000 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Giovani Calciatori Polesi*) 17'52"2/5; 2) Enrico Bisio (Difesa Costa Marittima) 18'10"0; 3) Bruno Cazianca (*U.S. Polese*) a un giro; 4) Giovanni Ghersinich (*Giovani Calciatori Polesi*); 5) A. Bonafaccia (Brigata Lombardia); 6) Romeo Ghersinich (*Giovani Calciatori Polesi*); 7) Giuseppe Delich (*Grion*).

5 km marcia: 1) Armando Valente (*Ardita Spartana* Genova) 24'25"; 2) Giovanni Bonivento (*Giovani Calciatori Polesi*) 25'37"; 3) C. Poggiolini (53.o Autoparco GO) 27'37"; 4) Serafino Gregorin (*C.S. Olimpia* TS); 5) Luigi Glavich (*U.S. Polese*); 6) Gino Movia (*U.S. Polese*); 7) R. Tomig (*U.S. Polese*); 8) E. Dinelli (*Grion*), Staffetta Olimpionica: 1) *Fascio Grion* (Zucca, Prazan, Calusa, Talatin) 4'07"1/5; 2) *Giovani Calciatori Polesi* (Cardinale, Vojak, Machich, Terconi/Tercovich) 4'25"2/5; 3) *Fascio Grion* (Cidri, Ostromann, Linz, Privileggi); 4) Brigata Lombardia.

Palla vibrata femminile: 1) Argentina Martinuzzi (*Grion*) 30,00; 2) Alice Villatorra (*Grion*) 29,25; 3) Romilda Govich 28,04; 4) Etta Isera 21,50.

Milano, 28-29 maggio. Riunione atletica per la composizione della rappresentativa nazionale da inviare ai Giochi atletici di Praga, in programma all'inizio di giugno. Le gare furono ostacoloate dal maltempo.

100 metri: 1) Giorgio Croci (S.C. Italia Milano) 11"1/5; 2) Ernesto Bonacina (S.C. Italia MI) a 80 centimetri; 3) Giovanni Orlandi (S.C. Italia MI), vicinissimo; 4) Vittorio Zucca (Grion) a 30 centimetri; 5) Giovanni Tosi (S.C. Menaggio) a 30 centimetri.

100 metri studenti: 1) Cesare Vidossich (libero/Fiume) 12"2/5.

Trento, 3 giugno. Inizia il Concorso Ginnastico Nazionale Femminile. Nella I Categoria (dai 15 anni in avanti) la *Società Ginnastica Zara* conquista la Corona d'alloro e diploma. Ottengono la medaglia d'argento grande: Carmen Ceccoli,

Antonietta Jurina, Maria De Grafenstein, Carlottina Degiovanni, Anita Benzoni, Maria Norvotny. Medaglia d'argento media per Nella Rolli ed Ida Cofou.

Nel Concorso Ginnastico Nazionale Maschile la *Società Ginnastica Zara*, rappresentata da Giovanni Vuletin, Ettore Gonano, Nicolò Borin, Stanislao e Bruno Ferrari, Antonio Guazzo, Giuseppe Calebich, Angelo Giordani, Antonio Marin, Oscar Benevenia, Leone Radman, Giuseppe Schütz, Umberto Livich, Giovanni Voivodich, Attilio Devescovi, Roberto Ceccoli e Giovanni Busan, ottiene la palma d'alloro e medaglia d'argento nella gara collettiva con ostacoli. Attilio Devescovi lancia il disco a 28,52.

Trento, 4 giugno. Nella seduta del Consiglio della F.G.N.I. viene esaminata la protesta della Società Ginnastica Zara a proposito del Concorso Premilitare del 1921. Il Ginnasta riporta: "Il Segretario presenta l'incartamento relativo alla vertenza e da cui risulta che la Società Ginn. Zara detentrice del premio Reale vinto dalla stessa in una gara d'onore di Venezia 1920 non ebbe il bando di gara per il Concorso del 1921 e rileva la protesta di detta Società la quale si rifiuta di consegnare il premio Reale. La Presidenza dolente di quanto esposto delibera di intervenire presso la Scuola Centrale Militare di Educazione Fisica ed il Ministero della Guerra per la soluzione della incresciosa vertenza".

Abbazia, 29 giugno. Nella Giornata Sportiva, oltre a corse ciclistiche, si disputano anche gare podistiche.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"0; 2) Vittorio Tommasini (*Edera* Trieste) a spalla; 3) Bruno Cozzian (*Edera* Trieste) a spalla; 4) Giorgio Declich (*Edera* Trieste) a 1 metro.

Maratonina Abbazia-Lovrana e ritorno, 12 km: 1) Mario Rossi (*U.C.* Monfalcone) 37'12"; 2) A. Ascenzi (*Internazionale*) 39'00"; 3) Talatin (*Grion*); 4) Cottur (*Olimpia* Trieste). In realtà il primo classificato fu il goriziano Lipizzer, considerato atleta fuori gara "*perché non federato*".

Pola, 11 luglio. Riunione polisportiva al parco Principe Umberto, manifestazione pro Nave Asilo.

80 metri giovanetti: 1) M. Stocovaz (Scuole tecniche); 2) E. Luchich (Ginn. Liceo Carducci).

100 metri studenti: 1) Ottavio Cidri (Ist. Tecnico) 12"2/5; 2) A. Baciak (Ist. Tecnico); 3) Giovanni Marzari (Ist. Tecnico).

100 metri militari: 1) V. Di Leonardo (Artiglieria Costiera) 12"4/5; 2) P. Garrani. Corsa delle rose per giovanette: 1) Norina Ballarin; 2) Vittorina Ladovaz; 3) Arcide Delise.

Fiume, 17 luglio. Meeting organizzato dal *C.S. Gloria* al campo sportivo di Cantrida.

100 metri: 1) Emerico Bellen (libero) 11"1/5; 2) F. Marco (*Juventus Enea*); 3) L. Musiol (*Gloria*).

110 ostacoli: 1) Zeffiro Paulinich (*Olympia*) 18"0; 2) R. Chinchella (*Juventus Enea*) a due metri.

Alto: 1) Cesare Augusto (*Esperia*) 1,85; 2) G. Andressi (*Esperia*) 1,80; 3) Baldacci (R.N. Mirabello) 1,70; 4) R. Borri (Esperia) 1,65. Considerati i risultati, è da presupporre l'uso della pedana.

Lungo: 1) F. Guarci (Olympia) 5,09; 2) G. Andressi (Esperia) 5,08; 3) M. Pecorig (Esperia) 4,84.

Giavellotto: 1) L. Scoblar (*Olympia*) 26,63; 2) A. Satti (*Olympia*) 22,30; 3) Kranberger (*Gloria*) 21,23.

Corsa Cantrida-Scoglietto-Cantrida, 12 km: 1) A. Penco (*Olympia*) 53'12"; 2) A. Gregar (*Olympia*) a pochi centimetri; 3) G. Limata (R.N. Mirabello) 53'51"; 4) G. Bucich (*Gloria*) 54'10"; 5) S. Cernich (*Olympia*) 54'46".

Gara di marcia, stesso percorso: 1) Bontempo (*Juventus Enea*) 1.11'35"; 2) A. Batti (*Olympia*) 1.16'20"; 3) C. Ablach (*Gloria*) 1.18'25".

Zara, 24 luglio. Triplo giro di Zara, corsa ad handicap organizzata dalla *U.S. Jadera*.

Classifica: 1) Roberto Ceccoli (*U.S. Jadera*) 26'14"1/5; 2) Giovanni Busan, scratch; 3) Luigi Mauro (157.o Fanteria); 4) Giovanni Vuletin, scratch; 5) Giuseppe Zamoni; 6) Giovanni Villa.

Zara, 27 luglio. Nel corso del Congresso generale ordinario viene eletto alla Presidenza della *S.G. Zara* il cav. Vittorio Verban, in sostituzione del dimissionario cav. Enrico de Schoenfeld. Nella relazione viene ricordato l'esodo degli italiani dalla Dalmazia verso diversi luoghi del Regno, causando conseguentemente la fine dell'attività sportiva in quelle terre.

Pola, 27 luglio. Gare pro Colonia Feriale organizzate presso il Pattinaggio Excelsior. 500 metri: 1) cap. magg. Cerri (74.0 Fanteria); 2) cap. Giuseppe Chiarondini (Artiglieria Costiera); 3) U. Marchetti (74.0 Fanteria).

80 ostacoli: 1) cap. magg. Cerri (74.o Fanteria); 2) Ermanno Barchi (*U.S. Polese*); 3) Rinaldo Giustich/Glustig (*U.S. Polese*).

Alto: 1) R. Giustich/Glustig (*U.S. Polese*) 1,50; 2) E. Barchi (*U.S. Polese*) 1,45; 3) Ettore Ladovaz (*U.S. Polese*) 1,40.

Lungo da fermo: 1) R. Giustich/Glustig (*U.S. Polese*) 2,83; 2) Marchetti (74.0 Fanteria) 2,51; 3) cap. magg. Cerri (74.0 Fanteria) 2,50.

Pola, 24 agosto. Campionati studenteschi alla rotonda di Siana.

100 metri: 1) Alfredo Baciak 12"2/5; 2) Franco Carlo 12"3/5; 3) Giorgio Pussig a spalla; 4) Bruno Suppan; 5) Aminto Marzari.

400 metri: 1) Ezio Salamon 58"4/5; 2) A. Marzari; 3) Zennaro; 4) G. Pussig.

Marcia 3 km: 1) Raimondo Devescovi 16'52"1/5.

Treviso, 28 agosto. Riunione polisportiva del Treviso F.B.C.

800 metri: 1) Talatin (Grion) 2'27"2/5.

5000 metri: 1) Valesani (U.S. Feltre) 17'; 5) Talatin (Grion).

Pisino, 7 settembre. Riunione del Fascio Pisinese.

100 metri: 1) Gino Prazan (libero) 12"0; 2) Emilio Jess (Pola) a 3/4 di metro; 3) Renato Calusa a spalla.

80 metri giovanetti: 1) R. Cecconi (Parenzo) 10".

Alto: 1) Ettore Uicich (Pisino) 1,62; 2) E. Jess (Pola) 1,55; 3) Rinaldo Giustich/Glustig (Pola) 1,52.

Alto senza rincorsa: 1) E. Uicich (Pisino) 1,30; 2 p.m.) Amerigo Galli e R. Giustich/Glustig (Pola) 1,22.

Lungo: 1) Nando Costantini (Pola) 5,46; 2) E. Jess (Pola) 5,36; 3) E. Uicich (Pisino) 5,32.

Staffetta 800 metri: 1) 1) Fascio Grion (Prazan, Linz, Calusa, Talatin) 1'46"1/5; 2) U.S. Polese (Cazianca, Jess, Zanetti, Costantini) a 8 metri; 3) Fascio Pisinese; 4) Artiglieria Costiera.

Giro podistico della città, 3 km circa: 1) Bruno Cazianca (Pola) 8'10"; 2) Enrico Bisio (Dip. Maritt. Pola) 8'13"; 3) Franco Sandri (Pisino).

Gara di marcia, 3 km circa: 1) Lino Dinelli (Pola) 12'50"; 2) Renato Calusa (Pola) 13'10"; 3) Luigi Glavich (Pola) 13'20".

Bologna, 18 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

100 metri: 3b1) Vittorio Zucca (*Grion*); 3b7) Giuseppe Prazan (*Grion*). " *Zucca in semifinale ha esitato alla partenza decidendosi troppo tardi non fornendo così la misura del proprio valore*".

400 metri: 3b4) Emilio Jess (U.S. Polese).

1500 metri: 3b1) Mario Talatin (Grion) 4'35".

Triplo: 1) L. De Micheli (U.S. Milanese) 13,36; 5) Ferruccio Albanese (Forza e Valore) 11,52 (12,52 secondo la Gazzetta dello Sport).

Bologna, 19 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

200 metri: 1b1) V. Zucca (*Grion*) 28"2/5; 2b6) Renato Calusa (*Grion*). 3sf2) R. Calusa; Zucca si ritira nella 1.a semifinale.

5000 metri: 1) Carlo Speroni (*Pro Patria* Busto Arsizio) 15'40"2/5; 13) Ernesto Terconi/Tercovich (*Giovani Calciatori Polesi*).

Vicenza, 20 settembre. Si conclude il Concorso ginnastico intersezionale "Terre di San Marco". La *Società Ginnastica Zara* vince la corsa ad ostacoli ed il premio di 1.0 grado nella Gara nazionale di squadra. Nella graduatoria delle formazioni degli allievi la squadra zaratina si piazza al nono posto.

Disco: Oscar Benevenia 28,68; Attilio Devescovi 26,55; Antonio Guazzo 25,62. Giavellotto: Oscar Benevenia 38,50; Antonio Guazzo 34,00.

Parenzo, 25 settembre. Campionati istriani disputati lungo le rive Venezia e III Novembre.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"2/5; 2) Giorgio Declich (*Edera* TS) a 75 centimetri.

400 metri: 1) Giorgio Declich (Edera TS) 53"; 2) Oblach (U.S. Triestina) a spal-

la; 3) Emilio Jess (U.S. Polese) a spalla; 4) Giuseppe Prazan (Grion); 5) R. Calusa (Grion).

Alto: 1) Giovanni Lorenzetti (S.G. Triestina) 1,65; 2) Ettore Uicich (Fascio Pisinese) 1,60.

Lungo: 1) Pietro De Jurco (S.G. Triestina) 6,00; 2) Ferruccio Albanese (Forza e Valore) 5.67; 3) De Filippi (Trieste) 5,60; 4) Francesco Dapretto (Forza e Valore) 5,58; 5) Ettore Uicich (Fascio Pisinese) 5,49.

Triplo: 1) Pietro De Jurco (S.G. Triestina) 11,60; 2) Ferruccio Albanese (Forza e Valore) 11,50; 3) Francesco Dapretto (Forza e Valore) 10,93.

Pola, 25 settembre. Maratona di marcia, Memorial Egidio Machich. Percorso: Pola, Fasana, Gallesano, Pola, 30 km.

Classifica: 1) Gino Movia (*Grion*) 2.49'20"; 2) Rodolfo Tomich (*U.S. Polese*) 2.55'47"; 3) Renato Stiglich (*Grion*) 3.04'; 4) Enrico Bisio (R. Marina) 3.05'18"; 5) Luigi Musso (Brigata Lombardia) 3.05'20".

Legnano, 2 ottobre. Riunione atletica.

Lungo: 1) Cesare Vidossich (Fiume/Pro Patria MI) 6,45.

Capodistria, 2 ottobre. Campionati sociali del Club Libertas.

100 metri: 1) Carlo Perazzi (11.o Fanteria) 12"1/5; 2) Carlo Domiago 12"2/5. 110 ostacoli: 1) Vincenzo Pasotti 21"3/5.

Giro podistico di Capodistria: 1) Vincenzo Ferrari (11.o Fanteria); 2) Oronzo Bottiglioni.

Trieste, 9 ottobre. Corsa su strada, organizzata dal C.S. Internazionale.

Classifica: 1) Augusto Babuder (*Club Espero* TS); 2) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola).

Pola, 9 ottobre. Corsa Pola – Dignano – Gallesano e ritorno, 30 km.

Classifica: 1) Gino Movia (Pola) 2 ore 59'; 2) Giuseppe Tomich (Pola).

Trieste, 17 ottobre. Riunione podistica organizzata dall' U.S. Triestina.

100 metri: 1) Cozzian (*Edera* TS); 4) Linz (*Grion*).

5000 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Edera Pola) 17'09".

Capodistria, 23 ottobre. Cerimonia di consegna del vessillo alla *Associazione Ginnastica Femminile Anita Garibaldi*. Il giorno successivo le ginnaste si sono esibite con un saggio ginnico sotto la direzione di Francesco Zetto.

Pola, 6 novembre. Riunione atletica al campo di viale XX Settembre organizzata dalla *U.S. Polese*.

100 metri: 1) V. Zucca (*Grion*) 12"1/5; 2) Bruno Cozzian (*Edera* TS); 3) Giorgio Declich (*Edera* TS); 4) Emilio Jess (*U.S. Polese*).

400 metri: 1) E. Jess (*U.S. Polese*) 57"0; 2) B. Cozzian (*Edera* TS); 3) G. Declich (*Edera* TS); 4) Chiarandeni (Art. Costiera Pola). Zucca ritirato ai 250 metri.

Marcia 5 km: 1) Romano Poggiolini (53.o Autoparco GO); 2) Luigi Glavich (U.S. Polese); 3) Gino Movia (Grion); 4) Carlo Doria (Edera TS); 5) Umberto

Lazzara (S.G. Triestina); 6) Armando Terconi/Tercovich (Edera Pola).

Americana a coppie, 10 km: 1) Edera Pola (E. Terconi/Tercovich, R. Ghersinich); 2) Fascio Grion (R. Calusa, Salamon).

Alto: 1) Enrico Brunoldi (C.D. Trieste) 1,55; 2) R. Cuzzil (Forza e Valore) 1,50;

3) Rinaldo Giustich/Glustig (U.S. Polese) 1,50; 4) E. Jess (U.S. Polese) 1,45.

Lungo: 1) Emilio Jess (U.S. Polese) 5,37; 2) V. Zucca (Grion) 5,33; 3) E. Caccianiga (C.D. Trieste) 5,27; 4) R. Giustich/Glustig (U.S. Polese) 5,14.

80 metri giovanetti: 1) Francesco Stocovaz (libero) 11"3/5; 2) Giovanni Bacin (U.S. Polese); 3) Riccardo Mohorovich (Edera Pola).

60 metri femminile: 1) Elda Neri (*Edera* TS); 2) Noemi Barchi (*U.S. Polese*); 3) Gina Marzari (*U.S. Polese*); 4) Romilda Govich (*U.S. Polese*).

Trieste, 12 novembre. Traversata notturna.

Classifica: 1) Renato Bellemo (*U.S. Triestina*); 6) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola).

Gorizia, 4 dicembre. Criterium organizzato dalla 11.a Divisione.

100 metri: 1) Antonio Prior (Divisione GO); 2) Santagostino (R. Marina Pola). 400 metri: 1) Buietti (Divisione Pola).

Salto misto: 1) Basadonna (Divisione GO); 2) Santagostino (R. Marina Pola). Staffetta metri 10000: 1) Divisione di Gorizia; 2) Divisione di Trieste; 3) Divisione di Pola; 4) Guardia di Finanza di Pola.

Pola, 31 dicembre. Traversata notturna di Pola. 6.5 km.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 21'11"; 2) Vittorio Gregorich (*U.S. Triestina*) 2'18"; 3) Renato Belleno (*U.S. Triestina*) 21'19".

Graduatorie nazionali 1921

Maschili

100 metri: 1 pm) Vittorio Zucca (Grion) 11"0.

110 ostacoli: 12 p.m.) Zeffiro Paulinich (Olympia Fiume) 18"0.

Alto: 29 p.m.) Ettore Uicich (Fascio Pisinese) 1,62.

Alto senza rincorsa: 10 p.m.) E. Uicich (Fascio Pisinese) 1,30.

Lungo: 3) Cesare Vidossich (Fiume/Pro Patria MI) 6,45.

Lungo da fermo: 2) Rinaldo Giustich/Glustig (U.S. Polese) 2,83.

Triplo: 19) Ferruccio Albanese (Forza e Valore) 11,52.

5 km marcia: 15) Giovanni Bonivento (Giovani Calciatori Polesi) 25'37".

1922

Fra gli sport che a Pola sono stati praticati immediatamente dopo la fine della Grande Guerra c'è l'hockey a rotelle. Molte società avevano costituito la propria squadra creando un clima di antagonismo che è riuscito a far crescere il livello tecnico dei giocatori, creando le premesse per la vittoria a Milano del primo Campionato italiano da parte dell'*Hockey Club* di Pola.

Si riconfermano campioni d'Italia i canottieri della jole a due dell'*Arupi*num e della jole a otto della *Diadora*. Gli zaratini, prevalendo anche nell'otto, acquisiscono il diritto a partecipare agli Europei di Barcellona, dove si classificano al secondo posto, battuti per mezza lunghezza dai francesi.

Roberto Blasich partecipa ai Campionati, ma non italiani, bensì jugoslavi, dove si aggiudica i 100 metri s.l. gareggiando a Belgrado per la *Hask* Zagabria; a mantenere alto il prestigio dei nuotatori del Quarnaro nella massima manifestazione nazionale, organizzata dall'U.S. *Triestina* ad Abbazia "*in un incanto di sole e di mare*", ci pensano Romeo Sperber, campione nei 400 stile libero, Gino Tripold, primo nei 100 dorso, ed Elda Togicl, che corona con il successo nei 300 metri s.l. una brillante stagione che l'ha vista migliorare il primato dei 100 metri s.l. e partecipare alla più prestigiosa manifestazione sportiva femminile internazionale di quegli anni, le Olimpiadi della Grazia.

La più famosa manifestazione ciclistica nazionale, il Giro d'Italia, arriva in Istria. La seconda tappa del 1922 da Padova a Portorose vede transitare vittorioso sotto il traguardo uno dei più grandi campioni dello sport delle due ruote, Costante Girardengo; al secondo posto giunge Azzini. Il terzo classificato, Brunero, sarà in testa alla classifica generale al termine della competizione. Il Giro riparte da Portorose per raggiungere Bologna, dove arriverà vittorioso lo storico rivale di Girardengo, Tano Belloni.

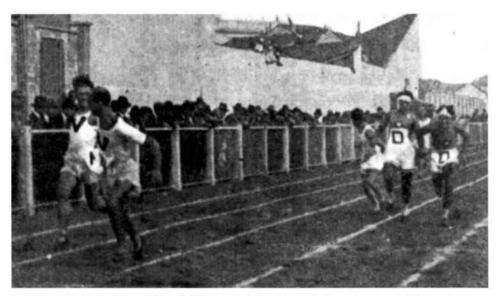


Fig. 50 - Nella finale della staffetta 4x100 metri del Campionato italiano disputato a Milano, il quartetto del Grion (qui riconoscibile al cambio con la lettera D sul pettorale) è secondo dopo aver eguagliato in batteria il primato nazionale.

I calciatori del *Grion* si prendono la rivincita contro i fiumani dell'*Olympia* vincendo il Campionato della Venezia Giulia.

Il 1922 è una annata di qualità per i velocisti di Pola: Zucca torna ad essere il migliore degli sprinter italiani nei 100 metri. Il saltatore di Pisino Ettore Uicich è secondo nella gara dell'alto senza rincorsa. Il giovane istriano, a Roma per diventare aviatore, si aggiudica tre titoli regionali laziali, imitato a Milano dal fiumano Cesare Vidossich, che diventa campione lombardo del salto in lungo.

I Campionati nazionali si disputano suddivisi in due fasi. I 100 metri si corrono a Busto Arsizio, nella prima parte dei Campionati, determinando questo commento sulle pagine della Gazzetta dello Sport: "Fra la pleiade degli sprinters, un uomo è emerso dimostrandosi nettamente il migliore: Vittorio Zucca. Il biondo polese dalla partenza fulminea è tornato – dopo l'oscura stagione passata – nelle sue migliori condizioni ed ha sfoggiato tutte le sue doti di calma, di prontezza e di energia. E' molto eloquente il fatto che egli, tanto in batteria che in semifinale, ha uguagliato il record italiano della distanza. Anzi, nella finale, il tempo segnato dal cronometro ufficiale è stato oggetto di commenti, in quanto che molti altri cronometri - sette - sono stati concordi nel segnare 10"4/5". Poco male: tre giorni dopo, il 20 settembre, Zucca corre in 10"4/5 e migliora ufficialmente il primato italiano dei 100 metri. E' bene ricordare che la FISA non aveva omologato il 10"7 che il biondo Toio aveva ottenuto a Pola ad inizio agosto. Passano altri tre giorni e, nella seconda parte dei Campionati organizzati a Milano, la staffetta 4x100 metri del Fascio Grion, composta da Zucca, Prazan, Calusa e Baciati/Baciak, correndo in batteria in 44"4/5 eguaglia il primato italiano. Peccato che il quartetto nerostellato non sia stato altrettanto veloce in finale, dove è battuto dai milanesi dello Sport Club Italia. Prima della conclusione della stagione Zucca prende parte ad un importante meeting internazionale a Parigi.

La *Gazzetta dello Sport* nel 1922 pubblica un censimento delle principali strutture sportive esistenti in Italia, citando la presenza a Pola di piste non omologate dalla *FISA*: il Campo dell'*U.S. Polese*, anello di 350 metri in terra battuta e carbonella con rettilineo di 100 metri, il Campo del *Fascio Grion*, anello di 340 metri in scorie di carbone con rettilineo di 100 metri, il Campo dell'*Edera*, anello di 313 metri in terra battuta con rettilineo di 90 metri, ed il Campo sportivo militare "Principe Umberto", anello di 460 metri in carbonella e terra con rettilineo di 200 metri.

La situazione politica fra Italia e Jugoslavia in generale, ed in Dalmazia in particolare, non dà segni di miglioramento. Non sorprende quindi il contenuto del breve articolo apparso nel n.3 del Ginnasta sul Congresso della Sezione Dalmata della F.G.N.I.: "Il cav. Verban rilevò come nella sezione dalmata annessa alla Jugoslavia sia impossibile qualsiasi attività sportiva da parte dei nostri connazionali colà dimoranti, causa il regime terroristico che vi re-

gna". Successivamente, a Milano, nella seduta del Consiglio della F.G.N.I., viene discussa la protesta del Consiglio Sezionale Dalmata per la prevista partecipazione ufficiale della rappresentanza italiana al Torneo Ginnastico di Lubiana. L'intervento degli italiani alla manifestazione slovena è poi annullato per "motivi tecnici".

Il 18 marzo è inaugurato a Trieste, nella palestra della *S.G. Triestina*, il medaglione con l'effige di Gregorio Draghicchio. Sempre nel capoluogo giuliano si svolge l'XI Concorso Nazionale Ginnastico, dove la *Società Ginnastica Zara* è prima nella Gara Reale. In seguito all'esito della Gara di atletica dinamica del Concorso, Arturo Battara, della *Società Ginnastica Zara*, è fra i ginnasti dichiarati "seniori".

Il Diario dell'Atletica

Pola, 15 gennaio. Campionato della Brigata Lombardia.

100 metri: 1) Antonio Vittone (74.0 Fanteria) 12"2/5; 2) Mario Martinengo (73.0 Fanteria) 12"3/5.

250 metri: 1) A. Vittone (74.0 Fanteria) 32"0; 2) Ruggero Zamponi (74.0 Fanteria).

3000 metri: 1) R. Zamponi (74.o Fanteria) 12'00"; 2) Giuseppe Marchetti (74.o Fanteria) 12'21".

Salto misto: 1) Giovanni Piacentini (74.0 Fanteria).

Palla di ferro: 1) Luigi Gaiottino (74.0 Fanteria) 9,00; 2) Nicodemo Gandini (74.0 Fanteria) 8,45.

Disco: 1) M. Martinengo (73.o Fanteria) 27,00; 2) L. Gaiottino (74.o Fanteria) 25,92.

Giavellotto: 1) G. Piacentini (74.o Fanteria) 31,02; 2) Angelo Borelli (74.o Fanteria) 26,88.

Pola, 17 gennaio. Campionato polese di marcia su strada. 12 km. Organizzazione: *Fascio Grion*.

Classifica: 1) Gino Movia (*Grion*) 1.47'00"3/5; 2) Luigi Glavich (*U.S. Polese*) 1.59'08"0; 3) Ruggero Zamboni (Brigata Lombardia); 6) Armando Terconi/Tercovich (*U.S. Polese*)

Pola, 16 aprile. Riunione atletica dell'*U.S. Polese*. Campo di via XX settembre. 100 metri: 1) Antonio Prior (*A.C.* Venezia/11.o Fanteria) 11"1/5; 2) Bruno Cozzian (*Edera* TS) a spalla; 3) V. Zucca (*Grion*) 12"0, impreparato ed in precarie condizioni fisiche.

400 metri: 1) Cozzian (*Edera* TS) 55"3/5; 2) Giuseppe Prazan (*Grion*) a 8 metri; 3) Lucilio Privileggi (*Grion*).

1000 metri ragazzi: 1) Giuseppe Bacin (*U.S. Polese*) 3'19"4/5; 2) Edoardo Giannone (*Grion*) a 20 metri.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 4'22"4/5; 2) Mario Talatin (*Grion*) 4'26"4/5.

5000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 17'45"1/5; 2) V. Gregorich (*U.S. Triestina*) 18'07"3/5; 3) M. Talatin (*Grion*).

Marcia 5000 metri: 1) Armando Valente (*Olimpia* Genova) 23'19"3/5; 2) G. Umek (*U.S. Triestina*) 24'19"3/5; 3) Luigi Glavich (*U.S. Polese*) 25'30"; 4) Gino Movia (*Grion*).

Alto: 1) Casimiro Braida (*U.S. Polese*) 1,65; 2) Giovanni Lullich (*Grion*) 1,60. Lungo: 1) Ferdinando Costantini (*U.S. Polese*) 5,19.

Staffetta 4x75 femminile: 1) *U.S. Polese* (Noemi Barchi, Pina Bencovich, Pina Calagas, Pina Bais); 2) *Edera* Pola.

Zara, 23 aprile. Giro podistico di Zara, 4 km. Organizzato dall'*U.S. Jadera*. Classifica: 1) Giovanni Busan (*U.S. Jadera*); 2) Alessandro Bartoli (157.0 Fanteria); 3) Carlo Boxin (*A.G. Zara*).

Milano, 30 aprile. Riunione dell' U.S. Milanese.

Lungo: 1) Luigi De Micheli (U.S. Milanese); 2) Cesare Vidossich (Internaziona-le F.B.C.) 5,89.

Genova, maggio. *Il Ginnasta* pubblica l'elenco dei giurati della *F.G.N.I.*: nella Sezione XIII (Trieste) compare il nome di Ferruccio Albanese. Nella Sezione XV (Dalmazia) vi sono Arturo Battara, Corrado Calebich, Nicolò Degiovanni, Giovanni Devetak, Antonio Guazzo, Stanislao Ferrari, Guglielmo Paolin, Felice Veglia e Vittorio Verban. Nell'elenco dei ginnasti dichiarati "Campioni" figurano Arturo Battara nell'artistica ed Attilio Devescovi nell'atletica statica. La *F.G.N.I.* indica i colori di ciascuna sezione per la divisa federale, che ogni società fregerà del proprio distintivo. Per la Sezione XIII è scelto il verde erba, mentre il nero è destinato alla Sezione XV.

Roma, 6 maggio. Campionati studenteschi laziali.

Lungo: 1) Ettore Uicich (Collegio Militare).

Bari, 7 maggio. Concorso di ginnastica educativa indetto dal Corpo d'Armata di Bari. La *Società Ginnastica Zara* si classifica al primo posto, pari merito con la *Società Anguilli* Bari, nella gara di squadra.

100 metri: 3) Attilio Devescovi.

Staffetta 4x100 metri: 3) Società Ginnastica Zara.

Alto: 5) Stanislao Ferrari.

Lungo: 5) Arturo Battara.

Palla vibrata: 2) Giovanni Ljubissich. Pentathlon atletico: 4) A. Devescovi. **Laurana, 14 maggio.** Gare militari.

100 metri: 1) Ernesto Ferrari.

400 metri: 1) Bonciani.

1500 metri: 1) Remo Casella.

Alto: 1) Pietro Ricci.

Salto misto: 1) Felice Mosca.

Lungo: Angelo Porotti.

Corsa di resistenza sul percorso Laurana – Medes – Laurana, 5 km: 1) Pietro Ricci.

Roma, 19 maggio. Inizia il Concorso Nazionale Femminile. Nella III Divisione è presente, con 22 ginnaste guidate da Maria Zorzut, la squadra del Regio Liceo *Regina Elena* di Pola che vince la Corona d'alloro e viene premiata con il Dono di benemerenza.

Pola, 21 maggio. Riunione atletica del Fascio Grion.

80 metri giovanetti: 1) Ernesto Bon (U.S. Polese) 11"3/5.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"1/5; 2) G. Declich (*Edera* TS) a 1 metro e 20; 3) Giuseppe Prazan (*Grion*).

400 metri: 1) G. Declich (*Edera* TS) 51"3/5; 2) G. Prazan (*Grion*) a 3 metri; 3) Edoardo Jurcich (*U.S. Polese*).

5000 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola)18'03"2/5; 2) Giuseppe Colussi (*Grion*); 3) Bruno Cazianca (*U.S. Polese*).

1200 siepi: 1) E. Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 3'42"3/5; 2) Mario Talatin (*Grion*); 3) Ciccio Chiarondini (*Grion*).

Staffetta olimpionica (800-400-200-200 metri): 1) Fascio Grion 4'07"4/5.

Marcia 5000 metri: 1) Vittorio Bossi (S.C. Italia MI) 25'45"; 2) Luigi Glavich (U.S. Polese) a 150 metri; 3) U. Lazzara (S.G. Triestina); 4) Armando Terconi/Tercovich (Edera Pola).

Alto: 1) Marcello Fonda (*Grion*) 1,65; 2) Ermanno Barchi (*U.S. Polese*) 1,60; 3) Ferruccio Albanese (*Forza e Valore*) 1,50.

Asta: 1) Vincenzo Franzi (*Grion*) 2,40; 2) Santo Grum (*U.S. Polese*) 2,30; 3) F. Albanese (*Forza e Valore*) 2,20.

Lungo: 1) F. Albanese (*Forza e Valore*) 5,855; 2) Casimiro Braida (*U.S. Polese*) 5,775; 3) V. Zucca (*Grion*) 5,69.

Milano, 21 maggio. Riunione atletica

Lungo: 1) Cesare Vidossich (Internazionale F.B.C.) 6,45.

Pola, 22 maggio. Concorso Ginnastico Polese presso il campo dell'A.S. Edera.

80 metri: 1) Monti (R. Ginnasio) 11"3/5; 2) M. Lucich (R. Ginnasio) 11"3/5.

100 metri: 1) Ferdinando Costantini (*U.S. Polese*) 12"; 2) Perin (3.0 Art. Costiera).

Alto: 1) Rinaldo Giustich/Glustig (U.S. Polese) 1,55; 2) Barchi (U.S. Polese) 1,50.

60 metri: 1) Pina Bais (Scuola Cittadina) 7"3/5; 2) Govich (Scuola Cittadina); 3) Cerdonio (Scuola Cittadina).

Alto femminile: 1) Amelia Bregani (Scuola Cittadina) 1,15; 2) Ladovaz (Scuola Cittadina); 3) Heininger (Liceo Femminile)

Legnano, 28 maggio. Campionati regionali della Lombardia.

Lungo: 1) Cesare Vidossich (Internazionale F.B.C.) 6,33.

Trieste, 7 giugno. Riunione atletica.

Alto: 2) Ettore Uicich (Collegio Militare) 1,66.

Milano, 18 giugno. Meeting dell' U.S. Milanese.

Lungo: 1 p.m.) E. Buttini (*Internazionale F.B.C.*) e A. Formaggia (*G.S. Pirelli*) 6,25; 5) Cesare Vidossich (*Internazionale F.B.C.*) 5,76.

Trieste, 25 giugno. Riunione atletica organizzata dall' Edera Trieste.

Alto: Ettore Uicich (Collegio Militare) 1,63.

Trieste, 25 giugno. XI Concorso Nazionale Ginnastico.

La Società Ginnastica Zara è prima nella Gara Reale. La squadra dell' U.S. Polese, oltre ad occupare la quarta posizione nella gara vinta dagli zaratini, si aggiudica la Corona di quercia in argento sia nella Gara nazionale obbligatoria che facoltativa. Si distinguono anche le formazioni scolastiche polesi dell'Istituto Tecnico, del Ginnasio Liceo Giosuè Carducci e della Scuola Professionale.

La Forza e Valore di Parenzo conquista la Corona d'alloro nella Gara nazionale del Concorso.

Pola, 25 giugno. Riunione sportiva militare presso il campo di via Promontore (Principe Umberto).

100 metri, militari: 1) Perin (3.o Artiglieria Costiera) 11"2/5; 2) Samueli (R.M. Venezia) 11"3/5.

100 metri: 1) Antonio Prior (C.E.F. Gorizia) 11"1/5; 2) Perin (3.o Art. Costiera) 11"4/5; 3) Ferdinando Costantino (*U.S. Polese*) a spalla.

400 metri, militari: 1) Cerri (74.o Fanteria) 56"4/5; 2) Ghiarondini (3.o Art. Costiera) 57".

1000 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 2'48"; 2) Angelo Colussi (3.o Art. Costiera) 2'55"; 3) Gherdovich (R.M. Venezia).

5000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 16'38"1/5; 2) Giacomo Meo (R.M. Venezia) 17'; 3) Enrico Bisio (R.M. Pola) 17'29".

Percorso di guerra con ostacoli di 120 metri: 1) G. Gherdovich (R.M. Venezia) 25"7.

Cross country militare, 7 km: 1) E. Bisio (R.M. Pola) 26'44"; 2) Felice Bettega (4.0 Art. Camp.) 27'21"0; 3) Montrucchi (3.0 Art. Cost.) 27'43"0.

Staffetta 4x250 metri militari: 1) 4.0 Artiglieria Campale 2'02"; 2) 74.0 Fanteria.

Alto, militari: 1) G. Gherdovich (R.M. Venezia) 1,50; 2) Cesari (5.o Sussistenza) 1,45.

Lungo, militari: 1) Colussi (3.o Art. Costiera) 5,09; 2) Grossi (73.o Fanteria) 4,99.

Salto misto, militari: 1) Merluzzi (3.o Art. Costiera); 2) Fratti (Artiglieria).

Disco, militari: 1) Gandino (74.o Fanteria) 24,43; 2) Moretti (74.o Fanteria) 24,05.

Giavellotto, militari: 1) Garretta (3.o Art. Costiera) 32,59; 2) Zanello (74.o Fanteria) 31,60.

Roma, 2 luglio. Campionati atletici laziali.

110 ostacoli: 1) Ettore Uicich (Collegio Militare) 19"4/5.

Roma, 9 luglio. Campionati atletici laziali.

Alto: 1) Ettore Uicich (Collegio Militare) 1,65.

Lungo: 1) Ettore Uicich (Collegio Militare) 6,00.

Asta: 1) Fogliuzzi (Borgo Prati) 3,00; 2) Ettore Uicich (Collegio Militare).

Milano, 9 luglio. Riunione atletica organizzata dal G.S. Pirelli.

200 metri: 1) Vittorio Zucca (Grion) 23"4/5.

Parenzo, 10 luglio. Si conclude il Concorso atletico organizzato dalla *Forza e Valore*.

100 metri: 1) Francesco Dapretto 12"; 2) Paolo Monfalcon 13"2/5.

100 metri, Scuola Tecnica: 1) Bruno Popazzi 12"1/5.

200 metri: 1) F. Dapretto 26"2/5; 2) Carlo Albanese 27"1/5.

400 metri: 1) Ugo Possa 62"3/5; 2) F. Dapretto 65".

Alto: 1) Bruno Zuliani 1,45; 2) Silvio Riosa; 3) U. Possa.

Lungo: 1) F. Dapretto 5,32; 2) S. Riosa; 3) U. Possa.

Triplo: 1) Vittorio Signorini 10,74; 2) U. Possa 10,49; 3) F. Dapretto 10,39.

60 metri femminili: 1) Salvagno 9"1/5; 2) Ritossa; 3) Dorina Bianchi.

Alto femminile: 1) Salvagno 1,15; 2) Ritossa 1,10; 3) Paoletti.

Trieste, 12 luglio. Doppia Traversata di 5 km circa, organizzata dall' U.S. Triestina.

Corsa: 1) Giovanni Borbuzzo (*C.S. Friuli*) categoria giovani, partito con vantaggio; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 15'43".

Marcia: 1) Giusto Umek (U.S. Triestina) 24'32"; 2) Armando Terconi/Tercovich (Edera Pola) 25'33".

Pola, 1 agosto. Tentativi di primato sulla pista del Campo sportivo militare.

50 metri: Vittorio Zucca (Grion) 5"4/5.

100 yards: Vittorio Zucca (Grion) 10"0.

100 metri: Vittorio Zucca (Grion) 10"7.

150 metri: Vittorio Zucca (Grion) 16"8.

200 metri: Vittorio Zucca (Grion) 23"2.

I risultati dei 100 e 150 metri sono primato nazionale, ma non vengono omologati dalla *FISA*.

Staffetta 4x100 metri: *Fascio Grion* (Baciati/Baciak, Prazan, Calusa, Zucca) 45"1/5. **Pola, 19 agosto.** Giro notturno di Pola. 5 km. Riservato a non classificati ed or-

ganizzato dal Fascio Grion.

Anziani: 1) Ezio Salamon (*Grion*) 18'20"; 2) Paolo Pisk (*U.S. Polese*); 3) Romeo Ghersinigh (*U.S. Polese*); 4) Francesco Porco (*U.S. Polese*); 5) Bruno Cazianca (*U.S. Polese*). Secondo altra fonte: 2) Ghersinich; 3) Pisk.

Ragazzi: 1) Giorgio Cech (A.S. Operaia Pola) 19'30"; 2) G. Bonacina (Grion); 3) Luigi Cervar.

La manifestazione fu poi annullata per carenze organizzative.

Fiume, 20 agosto. Giro di Fiume organizzato dal C.S. Iride, 9 km.

Classifica: 1) Giuseppe Dorchich (*Esperia*) 29'16"; 2) Mario Bontempo (*Edera*) 29'40"; 3) Silvio Cornich (*Olympia*) 31'37"; 4) Luigi Ulrich (Fiume) 32'29"; 5) Giovanni Talatin (*Juventus* Enea) 32'34".

Pola, 26 agosto. Giro notturno di Pola. Ripetizione della gara precedentemente annullata.

Anziani: 1) Bruno Cazianca (*U.S. Polese*); 2) Angelo Marchi (4.o Artiglieria Costiera); 3) Umberto Botta (Batt. Allievi Finanza).

Ragazzi: 1) Giorgio Cech (A.S. Operaia Pola); 2) Giovanni Culiat (Grion); 3) Luigi Cervar.

Trieste, 27 agosto. Riunione atletica organizzata dal Comitato regionale FISA.

Alto: 1) Giuseppe Santi (S.G. Triestina) 1,67; 2) Ettore Uicich (C.M. Roma) 1,66.

Asta: 1) E. Uicich (C.M. Roma) 2,87; 2) Pizzul (Edera Gorizia) 2,86.

Lungo: 1) F. Pizzul (*Edera* GO) 6,06; 2) P. De Jurco (*S.G. Triestina*) 5,85; 3) E. Uicich (C.M. Roma) 5,65.

Lungo da fermo: 1) F. Pizzul (*Edera* Gorizia) 2,875; 2) E. Uicich (C.M. Roma) 2,802.

Triplo: 1) Pietro De Jurco (S.G. Triestina) 12,13; 2) F. Pizzul (Edera GO) 12,04; 3) E. Uicich (C.M. Roma) 11,94.

Giavellotto: 1) Furlani (Edera GO) 44,97; 5) E. Uicich (C.M. Roma).

Martello: 1) Teodoro Ucropina (*Edera* TS) 31,20; 2) Giovanni Oretti/Slatich (*Edera* TS) 28,25.

Fasana, 27 agosto. Giro di Fasana di marcia, 3 km.

Classifica: 1) Gino Movia 14'35"; 2) Giuseppe Comparich; 3) Fioravanti.

Zara, 3 settembre. Giro notturno di Zara, 4,5 km. Organizzazione A.S. Edera.

Classifica: 1) Giovanni Busan (*U.S. Jadera*) 16'15"; 2) Boxin; 3) Manucarch; 4) Bua. **Zara, 4 settembre.** Riunione atletica organizzata dalla *S.G. Zara*.

4x100 metri: 1) S.G. Zara (Battara, Ziliotto, Devescovi, Bovin) 48"2.

Staffetta Olimpionica (800-400-200-200 metri): 1) S.G. Zara (Battara, Ziliotto, Devescovi, Valentin) 4'19"0.

Giro di Zara per giovanetti: 1) Vulich (*S.G. Zara*) 8'10"; 2) Brasco; 3) Manetti. Triplo giro di Zara ciclo-podistico a coppie: 1) *U.S. Jadera* (Busan-Schutz); 2) *U.S. Jadera* (Marnicovich-Giordani). La coppia Vuletin-Boxin squalificata per irregolarità del cambio.

Busto Arsizio, 16 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

100 metri: 1b3) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"0; 1sf1) V. Zucca 11"0.

Busto Arsizio, 17 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

100 metri, finale: 1) Vittorio Zucca (Grion) 11"1/5.

Alto senza rincorsa: 1) Adolfo Contoli (*Virtus* Bologna) 1,42; 2) Ettore Uicich (*S.S. Pro Roma*) 1,41.

Busto Arsizio, 20 settembre. Tentativo di primato.

50 metri: Vittorio Zucca (Grion) 6"1/5

100 metri, primo tentativo: Vittorio Zucca (Grion) 11"1/5

100 metri, secondo tentativo: Vittorio Zucca (Grion) 10"4/5, primato italiano.

Per aver migliorato questo primato il velocista polese riceve dalla Federazione "una medaglietta d'argento di esigue dimensioni accompagnata da un diploma sporco e sgualcito" con riportata la data inesatta del giorno: 17 settembre anziché 20 settembre. Le proteste del Fascio Grion sono pienamente condivise dalla Gazzetta dello Sport.

Milano, 20 settembre. Campionati studenteschi Alta Italia. 5,5 km.

Classifica: 1) Gino Menegozzi (A.G. Torino) 19'00"; 10) Cassio Studer (S.C. Fiume).

Milano, 23 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

200 metri: 3b1) Renato Calusa (*Grion*); 1b7) Giuseppe Prazan (*Grion*) 23"2/5; 1sf1) Prazan 24"0.

Staffetta 4x100 metri: 1b2) Fascio Grion (Zucca, Prazan, Calusa, Baciati/Baciak) 44"4/5, primato italiano eguagliato.

Milano, 24 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

200 metri, finale: 1) Paolo Bogani (*Virtus* Bologna) 22"4/5; 5) Giuseppe Prazan (*Grion*).

4x100 metri, finale: 1) Sport Club Italia Milano 44"4/5; 2) Fascio Grion (Zucca, Prazan, Calusa, Baciati/Baciak) 45"2/5.

La Gazzetta dello Sport così commenta: "Lo S.C. Italia si è aggiudicato due belle vittorie ed un record. La più ambita è stata quella della staffetta, vinta in modo superbo nonostante che le eliminatorie avessero lasciato prevedere un serio pericolo negli azzurro-stellati di Pola".

Milano, 24 settembre. Campionati italiani studenteschi, 5 km.

Classifica: 1) Giovanni Lombardi (S.C. Italia Milano) 17'00"; 23) Cassio Studer (S.C. Ouarnaro Fiume) 24'00".

Fiume, 24 settembre. Doppia traversata di Fiume. Percorso da piazza Dante allo sbarramento di Cantrida e ritorno.

Classifica: 1) Mario Bontempo (*Edera* Fiume) 36'12"4; 2) Gino Dorcich (*Esperia*) 36'12"4; 3) Silvio Cernich (*Olympia*) 36'44"2; 4) Marcello Eva (*Iride*); 5) Antonio Bellen (*Olympia*).

Pola, **24 settembre**. Riunione atletica dell'*U.S. Polese* al Campo militare di via Promontore.

Marcia 3 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 14'15"4/5; 2) Giovanni Bonivento (*Grion*) a 20 metri; 3) Luigi Glavich (*U.S. Polese*).

Gran Pentathlon Reale: 1) U.S. Polese (Giustich/Glustig, Barchi, Volani, Ladovaz) 124,5 punti.

Corsa giovanetti: 1) Raffaele Vincenzoni (*Edera* Pola); 2) Francesco Stocovaz (*Grion*); 3) Carlo Culiat.

Parigi, 8 ottobre. Stadio Pershing, Criterium internazionale di velocità.

Vittorio Zucca partecipa alla prestigiosa manifestazione, ma il suo rendimento è pesantemente condizionato dalla temperatura rigida. Dopo sei false partenze finalmente i concorrenti partono. Zucca giunge al traguardo in terza posizione, dietro a Mourlon ed al belga Brochard, ma la prova è invalidata per un guasto alla pistola dello starter, che non aveva potuto segnalare l'ennesima falsa partenza. Partito bene come al solito nella ripetizione della prova, dopo i primi 50 metri il polese fu raggiunto e superato dagli avversari.

100 metri: 1) Mourlon (Francia) 11"1/5; 6) Vittorio Zucca (Grion).

150 metri: 1) Hill (Gran Bretagna); 6) V. Zucca (Grion).

Pola, 8 ottobre. Riunione atletica organizzata dall' Edera Pola.

100 metri: 1) Bruno Cozzian (*Edera* TS) 11"4/5; 2) Prazan (*Grion*) 12"; 3) Alfredo Baciati/Baciak (*Grion*); 4) Calusa (*Grion*).

400 metri: 1) B. Cozzian (*Edera* TS) 56"4/5; 2) Prazan (*Grion*) a mezzo metro; 3) Cerri (74.o Fanteria); 4) Baciati/Baciak (*Grion*).

800 metri: 1) Mario Talatin (*Grion*) 2'14"; 2) Lucilio Privileggi (*Grion*); 3) Damiani (*Edera* Pola).

5000 metri: 1) Busan (*Jadera* Zara) 17'42"; 2) Bruno Cazianca (*U.S. Polese*); 3) Romeo Ghersinich (*Edera* Pola).

Staffetta 1609 metri: 1) Fascio Grion (Prazan, Baciati/Baciak, Talatin, Privileggi); 2) U.S. Polese; 3) Edera Pola.

Marcia 3000 metri: 1) Armando Valente (*Pro Marassi* GE) 14'51"2/5; 2) Armando Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) a 12 metri; 3) Giovanni Bonivento (*Grion*).

Giavellotto: 1) Santo Pilato (*U.S. Polese*) 36,45; 2) Bobbio (C.E. R.Marina) 32,76; 3) Ostromann (*Edera* Pola) 32,65; 4) Ferdinando Costantini (*U.S. Polese*) 32,62.

320 metri, femminile: 1) Stefania Dudich (*Edera* Pola); 2) Pizzamus (*Grion*).

Mantova, 15 ottobre. Riunione atletica dell' U.S. Mantovana.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"2/5; 4) Giuseppe Prazan (*Grion*).

100 metri handicap: 1 p.m.) V. Zucca (*Grion*) ed Elda Neri (*Edera* TS).

400 metri: 3) Prazan (Grion).

Staffetta olimpionica, 1609 metri: 1) Virtus Bologna; 2) Fascio Grion.

Roma, **22 ottobre**. Campo della Farnesina, riunione polisportiva della *Pro Roma*.

Pentathlon: 1) Federico Fogliuzzi (*Borgo Prati*) punti 2.803, 15; 2) Ettore Uicich (*Pro Roma*) punti 2.542,975. Parziali: 183 metri: 23"1/5; peso: 8,48; giavellotto: 37,35; lungo: 5,63; alto: 1,60.

Pola, 29 ottobre. Campo sportivo militare, riunione atletica del *Fascio Grion*. 80 metri ragazzi: 1) Uccio Bradamante (*Grion*) 11"1/5; 2) Antonio Palisca (*Grion*); 3) Norberto Oppel.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"2/5; 2) Giuseppe Prazan (*Grion*) a 2 metri; 3) Alfredo Baciati/Baciak (*Grion*) a spalla; 4) Renato Calusa (*Grion*).

Corsa handicap: 1) V. Zucca (*Grion*) 11"0, scratch; 2) G. Prazan (*Grion*) a 20 cm; 3) Elda Neri (*Edera* TS).

200 metri: 1) V. Zucca (Grion) 23"0; 2) G. Prazan (Grion) a 2 metri; 3) A. Baciati/Baciak (Grion).

800 metri: 1) Mario Talatin (*Grion*) 2'11"0; 2) Burattini (*Edera*) a 10 metri; 3) R. Calusa (*Grion*).

5000 metri: 1) M. Talatin (*Grion*) 16'30"0; 2) E. Bisio (*Gloria* GE); 3) Adolfo Hartman (*Edera* Pola).

110 ostacoli: 1) Piero De Jurco (S.G. Triestina) 17"2/5; 2) R. Calusa (Grion); 3) Rinaldo Giustich/Glustig (Grion).

4x100 metri: 1) Fascio Grion (Zucca, Prazan, Calusa, Baciati/Baciak) 47"0; 2) Edera Pola a 5 metri; 3) U.S. Polese.

Marcia 5000 metri: 1) Giovanni Bonivento (*Grion*) 25'12"; 2) Gino Novia (*Grion*) a un giro; 3) R. Contus (*Edera* Pola).

Alto: 1) R. Giustich/Glustig (U.S. Polese) 1,60; 2) P. De Jurco (S.G. Triestina) 1,55; 3) Fonda (Grion) 1,50.

Asta: 1) Santo Grum (*U.S. Polese*) 2,70; 2) Volani (*U.S. Polese*) 2,05; 3) F. Ugo (*Grion*) 1,95.

Lungo: 1) P. De Jurco (S.G. Triestina) 6,10; 2) V. Zucca (Grion) 5,75; 3) Casimiro Braida (U.S. Polese) 5,60.

Fiume, 29 ottobre. Campo di Cantrida, Meeting del C.S. Olympia.

Da notare la presenza di atleti che eccellono nel nuoto, nel canottaggio e nel calcio: Dinczer, Ossoinack e Varglien I.

80 metri giovanetti: 1) Nicolò Weiss (*Edera* Fiume) 10"3/5; 2) Bruno Papetti (*Olympia*) 12"0.

100 metri: 1 p.m.) Luigi Ossoinack (*Olympia*) e Roberto Kuschnig (*Esperia*) 11"3/5; 3) Adolfo Sternissa 12"1/5.

400 metri:1) L. Ossoinack (Olympia) 58"4; 2) R. Kuschnig (Esperia) 59"1/5.

800 metri: 1) Mario Bontempo (*Edera* Fiume) 2'17"4/5; 2) Giuseppe Dorcich (*Esperia*) 2'18"1/5; 3) Silvio Cernich (*Olympia*) 2'23".

5000 metri: 1) M. Bontempo (*Edera* Fiume) 18'19"0; 2) G. Dorchich (*Esperia*) 18'42"1/5; 3) S. Cernich (*Olympia*) 19'04"0; 4) Marcello Eva (*Iride*) a 20 metri.

Staffetta 1609 metri (200-200-400-809): 1) Olympia (Paolinich, Pillepich, Ossoinack, Cernich) 4'20".

110 ostacoli: 1) Zeffiro Paolinich (*Olympia*) 21"0; 2) L. Ossoinack (*Olympia*) 22"0; 3) Antonio Pillepich (*Olympia*) 22"1/5.

Marcia 5000 metri: 1) Mario Stassich (C.S. Fiume) 28'45"2/5; 2) Giovanni Ferghina (Olympia) 28'50"; 3) Agesilao Satti (Olympia) 29'30".

Alto: 1) Cesare Cayon (Olympia); 2) A. Pillepich (Olympia); 3) Mario Varglien (Olympia).

Lungo: 1) Teodorico Goacci (Olympia) 4,89.

Peso: 1) Ottone Dinczer (*Esperia*) 8,85; 2) Roberto Borri (*Esperia*) 8,72; 3) Mario Dimelli (*Esperia*) 8,72.

Disco: 1) Giovanni Lanza (*Juventus Enea*) 27,40; 2) Gino Messarossi (*Olympia*) 27,11; 3) Luigi Scoblar (*Olympia*) 27,05.

Giavellotto: 1) L. Scoblar (Olympia) 31,90; 2) Z. Paulinich (Olympia) 29,82.

80 metri femminili: 1) Lina Blasevich (*Iride*) 12"0; 2) Aurora Tomsich (*Iride*) 12"2/5; 3) Nina Grossich (*Iride*) 12"4/5; Maria Baccarcich (*Iride*).

Roma, 5 novembre. Riunione atletica.

110 ostacoli: 1) Ettore Uicich (Collegio Militare) 18"0.

Trieste, 5 novembre. Giro di Trieste di marcia, 14,5 km.

Classifica: 1) Giovanni Bonivento (Grion) 1.09'23".

Pola, 31 dicembre. III Giro in notturna, 6,5 km.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 21'01"2/5; 2) Giovanni Busan (*Jadera* Zara) a 50 centimetri; 3) Giuseppe Jurettig (*Edera* TS) 21'45"; 4) Mario Talatin (*Grion*) 21'55"; 5) Adolfo Hartman (*Edera* Pola) 21'55"2/5.

Graduatorie nazionali 1922

Maschili

100 metri: 1) Vittorio Zucca 10"4/5 (Grion) 10"7 non omologato; 46 p.m.) Giuseppe Prazan (*Grion*) 11"6; 46 p.m.) Alfredo Baciati/Baciak (*Grion*) 11"6; 46 p.m.) Luigi Ossoinack (*Esperia* Fiume) 11"6; 46 p.m.) Roberto Kuschnig (*Esperia* Fiume) 11"6.

200 metri: 4 p.m.) V. Zucca (Grion) 23"0; 10 p.m.) G. Prazan (Grion) 23"2/5.

800 metri: 29 p.m.) Mario Talatin (*Grion*) 2'11"0; 39) Mario Bontempo (*Edera* Fiume) 2'17"4/5; 41) Giuseppe Dorchich (*Esperia* Fiume) 2'18"1/5.

1000 metri: 6) Ernesto Terconi/Tercovich (Edera Pola) 2'48"0.

1500 metri: 20) E. Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 4'22"4/5; 24) M. Talatin (*Grion*) 4'26"4/5.

5000 metri: 29 p.m.) M. Talatin (*Grion*) 16'30"0; 33) E. Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 16'38"1/5

110 ostacoli: 13 p.m.) Ettore Uicich (Pro Roma/Collegio Militare) 18"0.

1.200 siepi: 8) E. Terconi/Tercovich (Edera Pola) 3'42"3/5.

Staffetta 4x100 metri: 1 p.m.) Fascio Grion (Zucca, Prazan, Calusa, Baciati/Baciak) 44"4/5.

Marcia 3 km: 11) Armando Terconi/Tercovich (Edera Pola) 14'15"4/5.

Alto: 14 p.m.) E. Uicich (*Pro Roma*/Collegio Militare) 1,66; 18 p.m.) Marcello Fonda (*Grion*) 1,65; 36 p.m.) Rinaldo Giustich/Glustig (*U.S. Polese*) 1,60.

Alto senza rincorsa: 2) E. Uicich (Pro Roma/Collegio Militare) 1,41.

Asta: 24 p.m.) E. Uicich (*Pro Roma*/Collegio Militare) 2,87; 33) Santo Grum (*U.S. Polese*) 2,70.

Lungo: 7) Cesare Vidossich (*Internazionale F.B.C.* MI) 6,45; 29 p.m.) E. Uicich (*Pro Roma*/Collegio Militare) 6,00; 39) Ferruccio Albanese (*Forza e Valore*) 5,855; 49 p.m.) V. Zucca (*Grion*) 5,75; 48) Casimiro Braida (*U.S. Polese*) 5,775. Lungo senza rincorsa: 10) E. Uicich (*Pro Roma*/Collegio Militare) 2,802.

Triplo: 20) E. Uicich (*Pro Roma*/Collegio Militare) 11,94.

Martello: 9) Giovanni Oretti /Slatich (Edera Trieste) 28,25.

Giavellotto: 41) E. Uicich (Pro Roma/Collegio Militare) 37,35

DALLA PRIMA MEDAGLIA OLIMPICA ALLA POLITICA SPORTIVA FASCISTA

1923

I primi segnali dell'interesse del Partito Fascista allo sport si hanno il 15 marzo, quando il ministro dell'Istruzione del primo gabinetto Mussolini, Giovanni Gentile, con la legge n. 684, sancisce il distacco dell'educazione fisica dalla scuola, istituendo nel 1924 l'Ente Nazionale per l'Educazione Fisica (ENEF).

Con la vittoria nella eliminatoria di Capodistria della Coppa Scarioni, inizia la prestigiosa carriera dell'isolano Nino Perentin. A fine luglio Pavia organizza un'incontro di nuoto fra italiani ed ungheresi, che vede la netta vittoria dei magiari, intitolando la gara dei 400 metri "nuotata libera" ad Egidio Grego. Vi partecipa il fiumano Romeo Sperber, che si classifica quarto.

Nella jole a otto dei Campionati italiani di canottaggio si impone l'armo dell'*Eneo* di Fiume, battendo i rivali della *Diadora* di Zara. In previsione di una eventuale vittoria dell'armo di Fiume anche nell'otto, stante l'ancora irrisolta situazione politica nel Quarnaro, i dirigenti del *R.R.C.I.* si affrettano a chiedere alla Federazione Internazionale il nulla osta per la possibile presenza dei canottieri fiumani ai Campionati d'Europa, ricevendo una risposta affermativa: se le società fiumane sono iscritte alla Federazione italiana non vi è motivo perché questi canottieri non possano rappresentarla. Ma i canottieri dell'*Eneo* devono soccombrere alla sete di rivincita della *Diadora* di Zara, che poi si sarebbe imposta anche nel Campionato europeo.

Due capodistriani già campioni d'Italia nel 1919 ed emigrati per motivi di lavoro a Monfalcone, Remigio Genzo ed Elio Grio, sono invece vincitori con i colori della *Timavo* del Campionato nazionale per jole a due ed a quattro; fa parte di quest'ultimo armo anche Carlo Alberto Privileggi, originario di Parenzo. Dall'Istria si ha l'unica notizia della costituzione di una nuova società a Pola, la *Società Canottieri Serenissima*.

Si registrano trattative fra il *Fascio Grion*, l'U.S. *Polese* e l'*Edera* per la fusione in una unica società sportiva (notizia apparsa sulla stampa locale il 4 settembre), ma l'accordo non viene raggiunto ed il 26 settembre è data la notizia del fallimento delle trattative.

L'*Edera* di Pola vince il girone del Campionato di 2.a Divisione di calcio, ma rinuncia alle finali per motivi finanziari. Vi partecipano invece l'*Olympia* di Fiume ed il *Grion*, che però retrocede.

L'atletica leggera italiana non si è ancora impegnata in incontri fra rappresentative nazionali, ma è in uso la partecipazione a meeting internazionali di

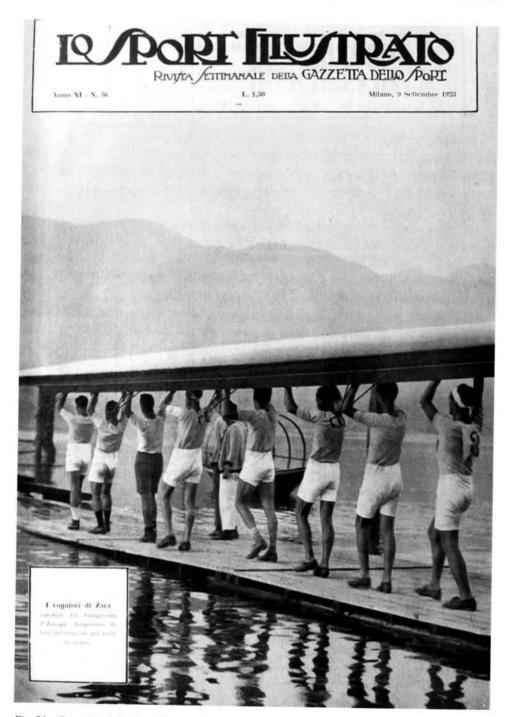


Fig. 51 - Copertina dello Sport Illustrato dedicata ai campioni europei della Diadora vincitori del titolo continentale nel 1923.

gruppi di atleti selezionati a rappresentare i colori italiani. Uno di questi incontri si svolge in aprile a Merano con la presenza di Vittorio Zucca.

Ettore Uicich batte il primato nazionale di salto in alto a Roma il 22 aprile superando l'1,805. Riportiamo la cronaca della Gazzetta dello Sport: "Il tempo pareva non volesse arridere ad Uicich, poiché la pioggia ha fatto la sua apparizione dalle 9 alle 10. Poi si calmò e permise al neo recordman di dedicarsi al suo tentativo. Intanto le operazioni preliminari erano laboriose, poiché mancava la asticella di legno a sezione triangolare come prescrive il Regolamento tecnico della F.I.S.A. (ameno quel rappresentante di Federazione...consorella che voleva insistere in diverso senso), e perché era assente un geometra od ingegnere che certificasse che il terreno era perfettamente piano. Uicich intanto fremeva, e con l'asticella a sezione rettangolare superava comodamente m. 1,78. Finalmente l'asticella regolamentare fu costruita secondo tutte le regole; arrivò quindi l'ingegnere Giovaruscio che, con gli strumenti del mestiere, ratificò essere il terreno perfettamente piano.

Uicich si rasserenò e tentò allora il gran colpo. Provò subito l'altezza di metri 1,80. Il primo tentativo fallì di pochissimo. Riprese dopo pochi minuti ed il salto fu effettuato regolarissimamente: l'ing. Giovaruscio ed il collega Nicola procedettero alla misurazione: il salto era di m. 1,805; nuovo record italiano. (...) Pochi commenti alla magnifica prova di Uicich. Questi non sa saltare all'americana; salta invece alla "Pisati" prendendo cioè di petto l'ostacolo. Brevissima la sua rincorsa: scatto fulmineo, superbo; sforbiciata delle gambe alla...americana, di una prontezza eccezionale".

Uicich partecipa poi al meeting universitario internazionale di Parigi, manifestazione definita anche Campionato Mondiale Universitaro, dove prendono parte personaggi già famosi, o che lo sarebbero divenuti, come l'americano Paddock e l'olandese Adrian Paulen.

Il contestato arrivo dei 100 metri ai Campionati nazionali dà vita ad una rivalità sportiva fra Vittorio Zucca ed il dottor Franco Giongo che si trascina anche nei meeting esteri. "Vedi combinazione! Giongo e Zucca sono andati a togliersi il bruciore nientemeno che a Berlino. Di solito, passata la festa, cioè i campionati, molte lune dovevano passare prima che si riuscisse a combinare una rivincita di qualche arrivo discusso. E non sempre si riusciva. La finale dei 100 metri del 1919 e quella dei 200 del 1922 fanno storia. Questa volta invece, con buona pace di Zucchetto, la cosa è venuta presto ed all'improvviso. A Copenaghen il buon dottore s'era squagliato desiderando di riservarsi per i 200 metri, cosa che, naturalmente, non poteva non aver indotto il polese ad alzare la cresta. A Berlino invece Zucca si è dovuto accontentare di arrivare brustbreite, cioè ad un petto, come dicono i tedeschi". Undici giorni dopo, alla "olimpionica" organizzata allo Stadio di Roma, Zucca si toglie il fastidioso sassolino dalla scarpa e batte il Giongo nella finale dei 100 metri. Poche settimane dopo ancora

la Gazzetta dello Sport spende qualche simpatica riga sul velocista di Pola: "Il biondo e simpatico Vittorio ci scriveva giorni or sono che aveva la fregola d'intervenire nonostante un leggero strappo. Dio ci liberi dagli strappi di Zucchetto! Quando Zucca ha uno strappo va come un fulmine".

Ai Nazionali il quartetto veloce nerostellato in finale ripete il piazzamento dell'anno precedente: medaglia d'argento, preceduto sul traguardo dai velocisti veneziani. A Pola giunge quindi solo il titolo nazionale juniores che Ernesto Terconi/Tercovich, temporaneamente accasato a Piacenza per il servizio militare, ottiene nei 1500 metri, non prima di aver fatto incetta di titoli regionali dell'Emilia Romagna.

Il Concorso Adriatico intersezionale costituisce un prestigioso ed oneroso appuntamento organizzativo che Zara onora anche agonisticamente, mandando poi gli atleti della *Società Ginnastica* ad una impegnativa trasferta al Concorso intersezionale di Cagliari.

Il Diario dell'Atletica

Roma, 4 marzo. Riunione organizzata dall'VIII Consiglio sezionale della *FISA*. Alto: 1) Ettore Uicich (*Pro Roma*/Collegio Militare) 1,78.

Pola, 4 marzo. Campionato polese di marcia.

Classifica: 1) Giovanni Bonivento (*Grion*); 2) Accorato (*Ancora*); 3) Gobbo (*Edera*).

Roma, 18 marzo. Meeting romano di salti presso la palestre della *Borgo Prati*. Lungo: 1) Lorenzo Borgotti (Collegio Militare) 5,65; 2) Ettore Uicich (Collegio Militare) 5,62.

Fuori gara: Ettore Uicich (Collegio Militare) 5,70.

Roma, 19 marzo. Riunione polisportiva alla Farnesina.

110 ostacoli: 1) Ettore Uicich (Collegio Militare) 18"0.

Milano, 25 marzo. Coppa Malvezzi di marcia, 18 km.

Classifica: 1) Ugo Frigerio (*Internazionale F.B.C.* MI) 1.40'; 4) Giovanni Bonivento (*Grion*) 1.42'50".

Pola, 1 aprile. Meeting di Pasqua dell' U.S. Polese.

100 metri: 1) Bruno Cozzian (G.S. Bolognese) 11"0; 2) Eugenio Bonessi (U.S. Polese) 11"2/5; 3) G. Cidri (Edera Pola).

400 metri: 1) B. Cozzian (G.S. Bolognese) 55"4/5; 2) Edoardo Jurcich (U.S. Polese) a 2 metri; 3) Augusto Zanetti (U.S. Polese).

5000 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 16'23"; 2) Giovanni Busan (*Jadera* Zara) a petto; 3) Gino Codognesi (74.0 Fanteria); 4) Adolfo Hartman (*Edera* Pola).

110 ostacoli: 1) Piero De Jurco (S.G. Triestina) 17"1/5; 2) Rinaldo Giustich/Glustig (U.S. Polese) 19"3/5; 3) Eugenio Bonessi (U.S. Polese).

Marcia 5000 metri: 1) Armando Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 23'24"; 2) Celso Volpato (*Ponziana* TS) 25'00"; 3) G. Gobbo (*Edera* Pola).

Staffetta olimpionica, 1609 metri: 1) U.S. Polese (Barchi, Bonessi, Jurcich, Cazianca) 4'08"; 2) Edera Pola (Ostroman, Cidri, Burattini, Terconi/Tercovich) a 12 metri.

Pola, 2 aprile. Riunione atletica.

100 metri: 1) V. Zucca (Grion) 11"0.

Caravaggio, 2 aprile. Riunione atletica.

100 yards: 1b1) Cesare Vidossich (Internazionale F.B.C. MI) 10"4/5.

Roma, 22 aprile. Manifestazione "Natale di Roma" allo Stadio Nazionale.

Una nota di colore: il lottatore triestino Giovanni Raicevich svolge le funzioni di giudice d'arrivo.

830 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (4.0 Fanteria PC) 2'09"2/5.

Roma, 22 aprile. Tentativo di primato al campo della Ginnastica Roma.

Alto: Ettore Uicich (Collegio Militare) 1,805. Primato nazionale.

Merano, 22 aprile. Triangolare Italia – Ungheria – Austria.

100 metri: 1) Gero (Ungheria) 10"8; 2) Vittorio Zucca (Italia), alla prima gara stagionale, 10"9.

Pola 29 aprile. Meeting atletico al campo di Siana.

60 metri, giovanetti: 1) G. Bradamante (Scuola Cittadina).

1000 metri, giovanetti: 1) Giordano Corracich (Scuola Tecnica).

Alto: 1) Rinaldo Giustich/Glustig (U.S. Polese) 1,55; 2) Braida 1,50; 3) Ladovaz 1,45.

Asta: 1) Santo Grum (U.S. Polese) 2,60; 2) Cuzzi 2,40; 3) Barchi.

Lungo: 1) R. Giustich/Glustig (U.S. Polese) 5,85; 2) Braida; 3) Barchi.

Disco: 1) R. Giustich/Glustig (U.S. Polese) 31,50; 2) Santo Grum 28,00; 3) Ladovaz.

Giavellotto: 1) Santo Pilato (U.S. Polese) 35,00; 2) Zanetto; 3) Ladovaz.

Parigi, 6 maggio. Campionati mondiali universitari.

110 ostacoli: 1) Van Rappard (Olanda) 16"0; 4) Ettore Uicich.

Alto: 1) Swahles (Olanda) 1,79; 2 p.m.) Ettore Uicich e Sempre (Francia) 1,75.

Venezia, 6 maggio. Riunione organizzata dalla Edera Sportiva VE.

100 metri: 1) Virgilio Tommasi (*Bentegodi* VR) 11"0; 2) Vittorio Zucca (*Grion*) a 50 cm, partenza infelicissima; 3) Prazan.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (4.0 Genio Lagunari/Salus et Virtus PC) 4'21"0.

Venezia, **10 maggio**. Gare di selezione per la rappresentativa da inviare al Meeting di Londra.

Miglio: 1) Bruni (*La Fenice* VE) 4'49"2/5; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (4.0 Genio Lagunari/Salus et Virtus PC) a mezzo metro.

Pola, 13 maggio. Campionati regionali della Venezia Giulia, organizzati dal *Fascio Grion* al campo di via Medolino.

100 metri: 1) V. Zucca (*Grion*) 11"1/5; 2) G. Cralig (*U.S. Triestina*) a 2 metri; 3) Giuseppe Prazan (*Grion*) a 50 centimetri; 4) Renato Calusa (*Grion*).

400 metri: 1) G. Cralig (U.S. Triestina) 56"0; 2) G. Declich (Edera TS) 57"1/5;

3) G. Prazan (Grion) a un metro; 4) Arnaldo Burattini (Edera Pola).

1500 metri: 1) Mario Talatin (Grion) 4'45"3.

5000 metri: 1) M. Talatin (*Grion*) 17'57"0; 2) Rodolfo Hartman (*Edera* Pola) 18'18"2/5; 3) Giovanni Grubissa (*A.S. Operaia*).

110 ostacoli: 1) Piero De Jurco (S.G. Triestina) 18"2/5; 2) R. Calusa (Grion) 22"0; 3) Lucilio Privileggi (Grion).

Marcia 10 km: 1) Giovanni Bonivento (*Grion*) 52'30"4/5; 2) S. Pacor (*U.S. Triestina*) 53'54"1/5; 3) Giovanni Gobbo (*Edera* Pola) 54'56".

Staffetta 4x400 metri: 1) Fascio Grion (Levi, Culiat, Stocovaz, Cervar) 4'25"2/5.

Peso: 1) Nino Lorenzetti (S.G. Triestina) 10,44.

Disco: 1) Giulio Tomat (Vigili del Fuoco TS) 34,36.

Martello: 1) Teodoro Ucropina (*Edera* TS) 36,80; 2) Francesco Culiat (*Grion*) 19,03.

Giavellotto: 1) Mario Furlani (Pro Gorizia) 36,70.

Pentathlon: 1 p.m.) Emilio Jess (Grion) e N. Lorenzetti (S.G. Triestina) punti 9.

Cesena, 13 maggio. Campionati regionali dell'Emilia Romagna.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 4'21"0.

Milano, 20 maggio. Campionati nazionali della Federazione Ginnastica.

100 metri: 1) Mario Riccoboni (S.G. Gallaratese) 11"1/5; 5) Cesare Vidossich (Internazionale F.B.C. MI).

Lungo: 1) Adolfo Contoli (Virtus BO) 6,50; 2) C. Vidossich (Internazionale F.B.C. MI) 6,23.

Trieste, 20 maggio. Campionati regionali della Venezia Giulia.

200 metri: 1) V. Zucca (Grion) 24"1.

110 ostacoli: 3) Lucilio Privileggi (Grion) 17"3/5.

400 ostacoli: 1) G. Declich (Edera TS) 62"0; 4) L. Privileggi (Grion) 67"3/5.

3000 metri: 1) Talatin (Grion) 11'56"2/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Fascio Grion 46"0.

Asta: 1) Pizzul (9.o Alpini) 2,60; 2) Santo Grum (U.S. Polese) 2,50.

Bologna, 20 maggio. Campionati regionali dell'Emilia Romagna.

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 2'10"3/5.

3000 siepi: 1) E. Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 10'08"1/5.

Gallarate, 27 maggio. Riunione atletica.

Lungo: 1) Cesare Vidossich (Internazionale F.B.C. MI) 6,33.

Genova, 3 giugno. Campionati italiani juniores.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 4'18"2/5.

Zara, 3 giugno. Concorso Ginnastico Adriatico organizzato dalla Società Ginnastica Zara.

Gara nazionale obbligatoria

Terza divisione, Corona d'alloro: Società Ginnastica Zara.



Fig. 52 - Manifesto del Concorso Ginnastico Adriatico del 1923.

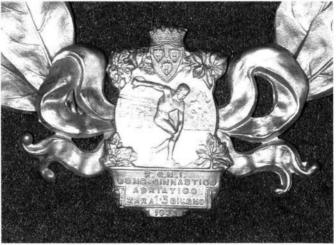


Fig. 53 - Particolare di una Corona d'alloro del Concorso Adriatico.

Quarta divisione, Corona d'alloro: Società Ginnastica Redenta Pirano, Squadra Francesco Rismondo Spalato; Corona di quercia: S.G. Forza e Valore Parenzo, Unione Sportiva Polese; Convitto N. Tommaseo Zara, Ginnasio Liceo G. D'Annunzio Zara; Istituto Magistrale Zara, Istituto Tecnico Zara.

Gara artistica juniores: 1) Egidio Lorenzini (S.G. Zara); 8 p.m.) Tony Girolamo (S.G. Zara); 19) Bruno Laftich (U.S. Polese).

Gara atletica dinamica juniores: 1) Giovanni Vuletin (S.G. Zara); 4 p.m.) Nicolò Borin (S.G. Zara); 6) Santo Pilato (U.S. Polese); 10) Giovanni Luluch (Forza e Valore).

Gara atletica dinamica seniores: 1) A. Dal Lago (*U.G. Trento*); 2) Arturo Battara (*S.G.* Zara); 3) Oscar Benevenia (*S.G.* Zara).

Gara atletica statica juniores: 1) Giuseppe Calebich (S.G. Zara); 12) Ermando Barchi (U.S. Polese); 13 p.m.) Oliviero Delise (U.S. Polese).

Gara atletica statica seniores: 1) Attilio Devescovi (S.G. Zara).

100 metri: 1) A. Lombardini (Forti e Liberi FO) 12"2/5; 2) Eugenio Bonessi (U.S. Polese); 4) Nicolò Borin (S.G. Zara).

400 metri: 1) Raffaele Bertuzzi (*Ex Allievi* TS); 2) Giovanni Bonessi (*U.S. Polese*).

800 metri: 1) R. Bertuzzi (*Ex Allievi* TS) 2'19"3/5; 3) G. Vuletin (*S.G.* Zara).

1500 metri: 1) Ottorino Zavi (S.G. Vitt. Emanuele III Valdagno) 4'32"; 5) Carlo Boxin (S.G. Zara).

5000 metri: 1) Giovanni Busan (U.S. Jadera Zara).

5000 metri, militari: 1) Battista Tiotto (3.0 Bersaglieri Zara).

110 ostacoli: 1) P. De Jurco (S.G. Triestina); 3) Rinaldo Giustich/Glustig (U.S. Polese).

Staffetta 4x100 metri: 1) U.S. Polese 49"4/5; 3) S.G. Zara.

Alto da fermo: 1) Paolo Hunter (Ex Allievi TS); 3) Franco Difnico (S.G. Zara).

Peso: 1) Giovanni Ortelli (S.G. Comense) 10,86; 5) O. Benevenia (S.G. Zara) 9,74.

Disco: 1) G. Tomat (Vigili del Fuoco TS) 34,85; 4) O. Benevenia (S.G. Zara) 33,53.

Giavellotto: 1) Adriano Dal Lago (*U.G. Trento*) 42,88; 2) Antonio Testa (*S.G.* Zara) 42,35; 3) Arturo Battara (*S.G.* Zara) 41,35.

Gara Reale: 1) S.G. V. Emanuele III Valdagno; 2) U.S. Polese.

Pola, 10 giugno. Concorso interscolastico al Campo militare.

60 metri: 1) Angelini 8"0.

60 metri femminili: 1) Cerdonio 8"3/5.

80 metri: 1) Palisca 9"4/5. 100 metri: 1) Cidri 12"1/5.

800 metri: 1) Vidulich 2'54"3/5.

1000 metri: 1) Covacich 3'04"4/5.

1500 metri: 1) Cidri 4'59"3/5.

Staffetta 4x60 metri: 1) Scuola Tecnica 33"1/5.

Staffetta 4x80 metri: 1) Istituto Tecnico 42"2/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Istituto Tecnico 48"1/5.

Marcia 1000 metri: 1) Apollonio 6'10"4/5.

Marcia 1500 metri: 1) Mazzari 7'49"0.

Alto: 1) Tscernatoc 1,45.

Alto femminile: 1 p.m.) Bregant e Cattonaro 1,20.

Asta: 1) Ughi 2,10.

Peso 7,5 kg: 1) Mosna 8,00.

Peso 5 kg: 1) Jellenich 9,00.

Palla vibrata: 1) Lucich 23,00.

Pola, 17 giugno. Criterium militare al Campo Principe Umberto.

100 metri: 1) Alfredo Baciati/Baciak (Milizia / Grion) 11"3/5; 2) Renato Calusa

(Milizia/Grion) a 2 metri; f.g.) Vittorio Zucca (Grion) 10"4/5.

400 metri: 1) Giuseppe Prazan (Milizia/Grion) 53"7.

5000 metri: 1) Mario Talatin (Milizia/Grion) 18'29"0.

110 ostacoli: 1) Lucilio Privileggi (Milizia/Grion) 17"2/5.

Staffetta 4x400 metri: 1) Milizia Nazionale Pola (Zucca, Prazan, Calusa, Baciati/Baciak) 3'45"2/5.

Lungo: 1) Mario Caglio (73.o Fanteria) 5,86.

Disco: 1) Aldo Folli (73.o Fanteria) 26,00.

Giavellotto: 1) Enrico Lunati (R. Marina) 33,83.

Roma, 17 giugno. Campionati regionali del Lazio.

Alto: 1) Ettore Uicich (Pro Roma) 1,76.

Giavellotto: 1) R. Laghi (Collegio Militare) 42,80; 6) E. Uicich (*Pro Roma*) 31,00.

Bologna, 22 giugno. Campionati italiani assoluti maschili.

100 metri, batterie: 3b2) Alfredo Baciati/Baciak (*Grion*); 1b4) Renato Calusa (*Grion*) 13"2/5; 1b5) V. Zucca (*Grion*) 11"4/5; 2b6) Giuseppe Prazan (*Grion*).

100 metri, semifinali: 1sf2) V. Zucca (Grion) 11"2/5.

100 metri, finale: 1) Franco Giongo (libero, Bologna) 10"4/5; 2) Vittorio Zucca (*Grion*) 10"4/5.

L'arrivo è confuso e dà origine a molte polemiche. Erardo Mandrioli scrive: "Fra Zucca, primo indiscutibilmente a due metri dal traguardo e l'incalzante Giongo, che è caduto più che non si sia buttato sul traguardo in un estremo e disperato sforzo, la distanza sul filo di lana è stata impercettibile. Dei quattro giudici d'arrivo, tre sono stati in favore di Giongo, mentre uno solo si è pronunciato per Zucca".

800 metri, batterie: 1b2) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 2'07"2/5.

800 metri, finale: 1) Guido Cominotto (*La Fenice* VE) 2'00"; 3) E. Terconi/Tercovich (*Salus et Virtus* PC) 2'10"3/5.

5000 metri: 1) E. Ambrosini (Forti e Liberi Monza) 15'48"1/5; 3) Giovanni Busan (U.S. Jadera Zara) 16'18"2/5.

110 ostacoli: 4b1) Ettore Uicich (Pro Roma).

Alto: E. Uicich (Pro Roma) è eliminato in qualificazione con 1,60.

Lungo: 1) Nespoli (*La Fenice* VE) 6,67; 3) Cesare Vidossich (*Internazionale F.B.C.* MI) 6,46.

Bologna, 23 giugno. Campionati italiani assoluti maschili.

200 metri, batterie: 1b2) Vittorio Zucca (*Grion*) 23"1/5; 1b3) Giuseppe Prazan (*Grion*) 23"4/5.

200 metri, semifinali: 2sf1) G. Prazan (*Grion*) 23"3/5; 1sf3) V. Zucca (*Grion*) 23"1/5.

200 metri, finale: 1) Franco Giongo (libero, Bologna) 22"3/5; 4) V. Zucca (*Grion*).

Nella finale il velocista di Pola, vistosi staccato dagli avversari, si ritira a 30 metri dal traguardo, ma viene ugualmente classificato in quarta posizione.

1500 metri, batterie: 1b2) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 4'32"1/5.

1500 metri, finale: 1) D. Ferrario (G.S. O.M.) 4'03"1/5; 3) E. Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC).

Staffetta 4x100 metri, batterie: 1b2) Fascio Grion 44"3/5.

Staffetta 4x100 metri, finale: 1) La Fenice Venezia 44"1/5; 2) Fascio Grion (Zucca, Calusa, Prazan, Baciati/Baciak) 44"2/5.

Marcia 10 km: 1) Ugo Frigerio (*Internazionale F.B.C.* MI) 48'54"1/5; 4) Giovanni Bonivento (*Grion*) 50'08"4/5.

Copenaghen, 8 luglio. Meeting della Sparta.

100 metri: 1) Gero (Ungheria) 11"1/5; 2) Soressen 11"1/5; 3) V. Zucca 11"1/5.

Modena, 12 luglio. Riunione atletica.

1500 metri: 1) Ernesto Ambrosini (*Forti e Liberi* Monza) 4'15"0; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (*Salus et Virtus* PC) 4'15"0.

Milano, 15 luglio. Riunione dell' Unione Sportiva Milanese.

Lungo: 1) Luigi Facelli (*U.S.* Alessandria) 6,49; 3 p.m.) Cesare Vidossich (*Internazionale F.B.C.* MI) 6,31.

Trieste, 15 luglio. Riunione dell'*Edera* Trieste.

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 2'08"2/5.

Marcia 5 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 22'00". Tempo dubbio. **Berlino, 16 luglio.** Riunione internazionale.

100 metri: 1) Franco Giongo (Virtus BO) 11"0; 2) Vittorio Zucca (Grion) 11"0.

Fiume, 21 luglio. Traversata notturna di Fiume.

Classifica: 1) Giuseppe Dorchich (*Edera* Fiume) 14'45"; 2) Mario Bontempo (*Edera* Fiume) 15'01"; 3) Silvio Benzoni (26.0 Fanteria) 15'10".

Roma, 27 luglio. Riunione olimpionica.

100 metri, batterie: 1b6) Giuseppe Prazan (*Grion*) 12"0; 1b7) Cesare Vidossich (*Internazionale F.B.C.* MI) 12"0; 1b8) Vittorio Zucca (*Grion*) 12"1/5.

100 metri, semifinali: 2sf1) G. Prazan (*Grion*) 12"0; 1sf2) V. Zucca (*Grion*) 11"2/5.

100 metri, finale - 1) V. Zucca (Grion) 11"1; 2) F. Giongo (Virtus BO) 11"2.

100 metri, finale dei secondi: 1) G. Prazan (Grion) 12"0.

Lungo: 1) Luigi Facelli (*U.S.* Alessandria) 6,30; 2) C. Vidossich (*Internazionale F.B.C.* MI) 6,25.

Roma, 28 luglio. Riunione olimpionica.

200 metri, batterie: 1b3) Giuseppe Prazan (Grion) 25"0.

200 metri, finale: 1) E. Grimoldi (S.C. Italia MI); 3) G. Prazan (Grion).

800 metri: 1) G. Cominotto (*La Fenice* VE); 3) Ernesto Terconi/Tercovich (*Salus et Virtus* PC).

1500 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 4'24"9.

5000 metri: 1) P. Brega (*Audaces* Roma) 16'19"2/5; 5) Giovanni Busan (*U.S. Jadera*) 17'04"2/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Fascio Grion (Zucca, Privileggi, Prazan, Baciati/Baciak) 46"1.

Pola, 5 agosto. Meeting atletico al Campo Militare organizzato dal Centro Educazione Fisica della R. Marina.

100 metri: 1) Francesco Clerici (73.o Fanteria) 11"3/5; fg) V. Zucca (*Grion*) 11"0. 400 metri: 1) Giuseppe Cerri (73.o Fanteria) 55"3/5.

3000 metri: 1) Giuseppe Boero (C. Ed. Fisica Marina) 9'30"0; fc) Talatin (*Grion*) 9'20"0.

Staffetta 4x400 metri: 1) 74.0 Fanteria 4'03"1/5.

Asta: 1) Mario Baldi (Battaglione S. Marco) 2,95.

Triplo: 1) Luigi Borgo (C. Ed. Fisica Marina) 11,56.

Salto misto: 1) Mario Caglio (73.o Fanteria).

Peso: 1) Renato Zanolli (74.o Fanteria) 9,67.

Disco: 1) Emilio Granara (C. Ed. Fisica Marina) 31,66.

Martello: 1) Domenico Zennaro (C. Ed. Fisica Marina) 26.80.

Giavellotto: 1) Enrico Lunati (C. Ed. Fisica Marina) 33,00.

Palla vibrata: 1) Cosimo Piertapiana (Sq. Sommergibili) 34,76.

Pentathlon per ufficiali: 1) Agostino Pastore (C. Ed. Fisica Marina) 19 punti.

Fiume, 5 agosto. Giro podistico di Fiume, organizzato dal C.S. Iride.

Classifica: 1) Giuseppe Dorchich (*Edera* Fiume) 30'41"1/5; 2) Massone (11.o Fanteria) 31'42"2/5.

Milano, 10 agosto. Riunione in notturna dello Sport Club Italia.

80 metri: 2b3) Cesare Vidossich (Internazionale F.B.C. MI).

Padova, 12 agosto. Preolimpionica organizzata dalla Sempre Uniti.

800 metri: 1) Guido Cominotto (*La Fenice* VE) 2'02"2; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (*Salus et Virtus* PC) 2'05"0.

Zara. 19 agosto. Riunione atletica organizzata dalla S.G. Zara.

100 metri: 1) Devescovi (S.G. Zara) 11"4/5; 2) Ziliotto (S.G. Zara).

400 metri: 1) Ziliotto (S.G. Zara) 58"0; 2) Bertassi (25.0 Bersaglieri).

1500 metri: 1) Busan (U.S. Jadera) 4'35"2/5; 2) Dorchich (Edera Fiume).

5000 metri: 1) Busan (*U.S. Jadera*) 17'06"0; 2) Dorchich (*Edera* Fiume) 18'25"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) S.G. Zara (Battara, Defrico, Borni, Devescovi) 46"0.

Staffetta olimpionica: 1) S.G. Zara (Ziliotto, Borni, Devescovi, Lorenzini).

Lungo: 1) Devescovi (S.G. Zara) 5,18.

Giavellotto: 1) Antonio Testa (S.G. Zara) 45,69.

Busto Arsizio, 26 agosto. Riunione ad handicap.

100 metri: 4b1) Vittorio Zucca (Grion) 11"1/5.

200 metri: 1b1) V. Zucca (*Grion*) 24"3/5; 3sf1) V. Zucca (*Grion*) 23"1/5, tempo stimato.

Fiume, 30 agosto. Riunione atletica al campo di viale 17 novembre organizzata dal *C.S. Gloria*.

100 metri: 1) L. Pertoldi (S.G. Triestina) 11"3/5; 5) Varglien (Olympia Fiume).

400 metri: 1) Enrico Bellen (*Gloria* Fiume); 2) Pralez (*Gloria*); 3) Mario Bontempo (*Edera* Fiume).

800 metri: 1) Giuseppe Dorchich (*Edera*) 2'16"1/5; 2) M. Bontempo (*Edera*) 2'16"2/5.

5000 metri: 1) Giuseppe Dorchich (*Edera*); 2) M. Bontempo (*Edera*); 3) M. Martinich (*Cantrida*).

Staffetta 4x100 metri: 1) S.G. Triestina 49"4/5; 2) Olympia Fiume 50"0; 3) Gloria Fiume 56"0.

110 ostacoli: 1) P. De Jurco (S.G. Triestina) 19"2/5; 2) Z. Paulinich (Olympia) 20"1/5; 3) M. Varglien (Olympia).

Marcia 5000 metri: 1) Mario Stassich (C.S. Fiume) 27'04"3/5; 2) V. Golnia (Juventus Enea) 28'59"0; 3) P. Zupichich (Juventus Enea) 28'59"0.

Alto: 1) Nino De Santi (S.G. Triestina) 1,65.

Lungo: 1) P. De Jurco (S.G. Triestina) 5,50; 3) A. Pillepich (Olympia).

Peso: 1) Romeo Millinovich (Gloria) 10,86; 3) Renato Millinovich (Gloria) 10,08.

Disco: 1) Nino Lorenzetti (S.G. Triestina) 29,39; 2) Ro. Millinovich (Gloria) 29,35; 3) L. Farina (Olympia).

Giavellotto: 1) Re. Millinovich (*Gloria*) 40,00; 2) Ro. Millinovich (*Gloria*) 38,30; 3) G. Mesarossi (*Olympia*).

Cagliari, 7 settembre. Concorso intersezionale.

Gara Nazionale Adulti, squadre di quarta divisione: 1) S.G. Zara.

Gara Reale: 1) Amsicora Cagliari; 2) S.G. Legnano; 3) S.G. Zara.

Staffetta olimpionica: 1) Amsicora Cagliari 3'58"; 2) S.G. Zara 4'15".

Gara artistica juniori: 13) Egidio Lorenzini.

Gara atletica juniori: 2) Nicolò Borin; 3) E. Lorenzini.

Gara atletica seniori: 2) Attilio Devescovi; 4) Arturo Battara.

Peso: 1) Attilio Devescovi 10,64.

Lungo da fermo: 1) Attilio Devescovi 2,88

Alto da fermo: 1) Fogliazzi (Borgo Prati) 1,35; 2) Attilio Devescovi 1,33.

Premio speciale della Gara Nazionale adulti: 1) S.G. Zara.

Questo Concorso costituisce l'ultima manifestazione alla quale prende parte la *Società di Ginnastica e Scherma* di Spalato.

Milano, 15 settembre. Riunione olimpionica.

100 metri, batterie: 1b) Vittorio Zucca (Grion) 11"0.

100 metri, semifinali: 1sf) V. Zucca (Grion) 11"1/5.

100 metri, finale: 1) Giuseppe Oriani (G.S. Marelli) 11"2/5; 2) V. Zucca (Grion) 11"3/5.

400 ostacoli: 1) Luigi Facelli (*U.S.* Alessandria) 57"3/5; 3) Giorgio Declich (*Edera* TS) 60"1/5.

Milano, 16 settembre. Riunione olimpionica.

200 metri, batterie: 1b2) Giuseppe Prazan (Grion) 23"3/5.

200 metri, semifinali: 2sf3) G. Prazan (Grion) 23"4/5.

800 metri: 1) G. Cominotto (*La Fenice* VE) 2'01"1/5; 2) M. Saporiti (*S.C. Italia* MI) 2'02"0; 3) Ernesto Terconi/Tercovich (*Salus et Virtus* PC) 2'02"2/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) S.C. Italia 44"4/5; 2) S.G. Gallaratese; 3) Fascio Grion.

Fiume, 20 settembre. Campionato provinciale organizzato dal C.S. Olympia.

100 metri: 1) Kuschnig (*Olympia*) 11"2/5; 2) Ossoinack (*Olympia*) 12"1/5; 3) Varglien (*Olympia*).

200 metri: 1) Kuschnig (*Olympia*) 25"4/5; 2) Paulinich (*Olympia*) 26"4/5; 3) Varglien (*Olympia*).

400 metri: 1) Kuschnig (*Olympia*) 58"4/5; 2) Bertuzzi (*Ex Allievi*) 59"0; 3) Varglien (*Olympia*).

800 metri: 1) Dorchich (*Edera* Fiume) 2'19"3/5; 2) Fraschetti (*Edera*) 2'25"0; 3) Prohaska (*Olympia*).

1500 metri: 1) Dorchich (*Edera*) 4'45"2/5; 2) Tonon (*Ex Allievi*) 4'46"2/5; 3) Bontempo (*Edera*)

5000 metri: 1) Dorchich (*Edera*) 17'02"1/5; 2) Tonon (*Ex Allievi*) 17'07"2/5; 3) Colizza (*Olympia*).

10000 metri: 1) Bontempo (*Edera*) 38'02"1/5; 2) Dartogman (*Olympia*) 38'42"0; 3) Bralick (*Iride*).

Staffetta 4x400 metri: 1) *Olympia* Fiume (Kuschnig, Paulinich, Varglien, Ossoinack) 4'30"4/5.

Staffetta olimpionica: 1) *Edera* Fiume (Delise, Fascich, Bontempo, Dorchich) 4'24"2/5.

Marcia 10000 metri: 1) M. Stassich (C.S. Fiume) 54'14"2/5; 2) A. Stassich (C.S. Fiume) 54'14"3/5; 3) Golin (Juventus Enea) 54'33"0.

110 ostacoli: 1) Hunter (Ex Allievi) 20"0; 2) Paulinich (Olympia) 20"1/5; 3) Varglien (Olympia).

Alto: 1) Hunter (Ex Allievi) 1,60; 2) Varglien (Olympia) 1,45; 3) Scipioni (Olympia).

Lungo: 1) Hunter (Ex Allievi) 5,80; 2) Paulinich (Olympia) 4,92; 3) Pillepich (Olympia) 4,88.

Triplo: 1) Hunter (Ex Allievi) 11,65; Goacci (Olympia) 11,19; 3) Varglien (Olympia).

Peso: 1) Dinczer (Olympia) 9,85; 2) Malusa (Ex Allievi) 9,67; 3) Dassovich (Olympia).

Disco: 1) Malusa (Ex Allievi) 29,97; 2) Kuschnig (Olympia) 29,37; 3) Farina (Olympia).

Giavellotto: 1) Malusa (Ex Allievi) 36,65; 2) Paulinich (Olympia) 35,33.

Trieste, 7 ottobre. Riunione atletica organizzata dal Comitato Regionale FISA.

Alto: 1) E. Andlovitz (S.G. Triestina) 1,60; 3) Paolo Hunter (Ex Allievi) 1,57.

Alto da fermo: 1) Hunter (Ex Allievi) 1,38.

Lungo da fermo: 1) A. Di Blas (*U.G. Goriziana*) 3,01; 3) Hunter (*Ex Allievi*) 2,84.

Triplo: 2) Romeo Millinovich (Gloria Fiume) 12,58.

Peso: 1) R. Millinovich (*Gloria*) 11,41, primato regionale; 6) Malusa (*Ex Allievi*).

Disco: 1) G. Tomat (Vigili del Fuoco TS) 35,63; 6) Malusa (Ex Allievi) 30,51.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Edera TS) 23,37.

Palla vibrata: 1) G. Tomat (Vigili del Fuoco TS) 42,35; 3) Ro. Millinovich (*Gloria*) 39,31; 4) Malusa (*Ex Allievi*) 37,76.

Bologna, 14 ottobre. Riunione ad handicap.

100 metri: 1) Alberto D'Agostino (Virtus BO); 4) Vittorio Zucca (Grion).

1500 metri: 1) Disma Ferrario (G.S. O.M.) 4'07"4/5; 4) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC).

Pola, 1 novembre. Giro notturno di Pola, 6,5 km.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 21'01"3/5; 2) Giovanni Busan (*Jadera* Zara) a 50 cm; 3) Giuseppe Juretti (*Edera* TS) 21'45"; 4) Mario Talatin (*Grion*) 21'55"; 5) Adolfo Hartman (*Edera* Pola).

Napoli, 11 novembre. Preolimpionica del Centro-Sud.

Alto: 1) Ettore Uicich (Lazio) 1,75.

Pola, 18 novembre. Campionati del Fascio Grion.

100 metri: 1) Chiereghin 12"0; 2) Palisca; 3) Culiat.

400 metri: 1) Mario Talatin 56"0; 2) Lucilio Privileggi a 6 metri; 3) Levi; f.g.) Giuseppe Prazan 54"0.

3000 metri: 1) Fausto Levi 10'15"0; 2) Paladino a 50 metri; 3) Cerdonio.

Marcia 1500 metri: 1) Gino Movia 7'00"; 2) Apollonio; 3) Contus.

Peso: 1) Vittorio Zucca 8,98; 2) Culiat 8,88; 3) Virban 8,73.

Pola, 31 dicembre. IV Giro notturno di Pola, organizzato dal giornale *L'Azione*. Quarta vittoria di Tercovich, che ha condotto per tutta la corsa con Hartman, rivelazione della gara. La vittoria si è decisa allo sprint.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (A.S. Edera Pola) 20'29"3; 2) Adolfo Hartman (Edera Pola) a 30 metri; 3) Giuseppe Jurettig (Juventus Belluno); 4) Luigi Codognesi (74.0 Fanteria Pola); 5 pm) Francesco Bruschini (73.0 Fanteria) e Marco Saporiti (C. Ed. Fisica Gorizia); 7) Efisio Curilli (73.0 Fanteria); 8) Franco Lonzar (Edera Capodistria); 9) Raffaele Schiavini (73.0 Fanteria); 10) Fausto Levi (Grion); 11) Alfredo Veggetti (74.0 Fanteria); 12) Armando Terconi/Tercovich (Edera Pola).

Graduatorie nazionali 1923

Maschili

100 metri: 1 pm) Vittorio Zucca (Grion) 10"4/5.

200 metri: 5 pm) V. Zucca (*Grion*) 23"1/5; 15 p.m.) Giuseppe Prazan (*Grion*) 23"3/5.

400 metri: 18) G. Prazan (Grion) 53"7.

800 metri: 5) Ernesto Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 2'02"2/5.

1.500 metri: 4) E. Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 4'18"2/5.

5000 metri: 22) Giovanni Busan (Jadera Zara) 16'18"2/5.

110 ostacoli: 8 p.m.) Lucilio Privileggi (*Grion*) 17"2/5; 12 p.m.) Ettore Uicich (*Pro Roma*)18"0.

400 ostacoli: 5) Giorgio Declich (Edera TS) 60"1/5.

3.000 siepi: 4) E. Terconi/Tercovich (Salus et Virtus PC) 10'08"1/5.

Alto: 1) Ettore Uicich (Pro Roma) 1,805.

Lungo: 9) Cesare Vidossich (Internazionale F.B.C. MI) 6,46.

Triplo: 11) Romeo Millinovich (*Gloria* Fiume) 12,58.

Peso: 9) R. Millinovich (Gloria Fiume) 11,41.

Martello. 12) Giovanni Oretti/Slatich (Edera TS) 23,37.

Marcia 5 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (*Edera* Pola) 22'00", tempo dubbio.

Staffetta 4x100 metri: 2) Fascio Grion (Zucca, Calusa, Prazan, Baciati/Baciak) 44"2/5.

1924

Le vicende politiche continuano ad avere riflessi anche sull'organizzazione sportiva. In seguito agli ultimi avvenimenti internazionali, viene istituito dal Congresso della *FISA* il Comitato regionale fiumano con giurisdizione su Fiume, Zara, Abbazia e Volosca.

Il Fascio Giovanni Grion e l'Unione Sportiva Polese si fondono assumendo la denominazione Unione Sportiva Giovanni Grion. L'accorpamento delle società, in particolare nei centri minori, viene dapprima favorita dalla politica sportiva fascista, per poi diventare una necessità di sopravvivenza quando il regime interviene direttamente nell'attività agonistica, giovanile ed amatoriale, come potremo vedere negli anni seguenti.

Vittorio Zucca dopo la partecipazione alle Olimpiadi di Parigi trascura l'atletica per dedicarsi al calcio, pur continuando ad allenare gli atleti del *Grion*. Il marciatore Armando Terconi/Tercovich con lo pseudonimo Vocker avrebbe battuto a Vienna il campione austriaco Hahnel percorrendo i 10 km in 48'18", ma la valida prestazione del marciatore istriano non compare su bollettini federali e stampa nazionale. Al Concorso ginnastico di Firenze Ettore Uicich si laurea campione universitario italiano del salto in alto; la squadra femminile dell *Società Ginnastica* di Zara e le allieve della *Redenta* Pirano ottengono un prestigioso secondo posto nelle rispettive classifiche.

Ancora quattro titoli nazionali conquistati dal canottaggio, con gli armi istriani che tornano ad essere fra i protagonisti: *Arupinum* Rovigno con la jole a due, *Forza e Valore* Parenzo con la jole a quattro e la jole a otto, *Eneo* Fiume nell'otto. Ma prima dello svolgimento dei Campionati la *Diadora* di Zara aveva beffato ancora una volta i canottieri fiumani, essendo stata a loro preferita per i Giochi Olimpici grazie al brillante comportamento tenuto ad inizio stagione ed alle selezioni olimpiche sul Naviglio Milanese. A Parigi l'armo dalmata si aggiudica una storica medaglia di bronzo, ma problemi famigliari dei fratelli Cattalinich impediscono la presenza degli zaratini ai Campionati d'Europa. Ai successi delle società giuliano-dalmate va aggiunto il titolo nazionale che Remigio Genzo, Elio Grio e Carlo Alberto Privileggi ottengono con i colori della *Timavo* nel quattro con.

Non riesce ad ottenere la seconda convocazione olimpica Antonio Quarantotto: il portacolori della sezione nuoto del *Grion* è secondo nei 400 metri s.l. dei Campionati nazionali. Ottimo invece il comportamento dei giovani istriani nella finale della Coppa Scarioni, vinta dal ligure Raffaele Kratochwila: Elio Fontana, di Pola, è secondo ed il parentino Giovanni Petretich giunge terzo.

Dal calcio l'unico risultato di rilievo è la vittoria del Campionato Giuliano del *Gloria* Fiume. Il Giro d'Italia ricompare in Istria e nel Quarnaro con una tappa da Bologna a Fiume vinta da Lazzaretti su Sivocci. La successiva fatica dei

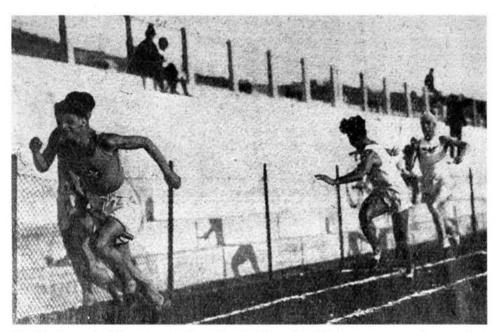


Fig. 54 - Passaggio del testimone della staffetta 4x100 metri del Grion, ancora una volta seconda ai Campionati italiani nel 1923 a Bologna.



Fig. 55 - Un serrato arrivo sul traguardo di Zucca e Giongo (nell'ordine il primo ed il secondo da sinistra), protagonisti di una accesa rivalità sulla distanza dei 100 metri.

corridori, l'undicesima della serie, è costituita dal percorso che da Fiume porta a Verona, dove si classifica al primo posto Ferrario. L'edizione 1924 della corsa a tappe sarà vinta da Enrici.

Il Diario dell'Atletica

Venezia, 6 gennaio. Viene istituito dal Congresso della FISA il Comitato regionale fiumano con giurisdizione su Fiume, Zara, Abbazia e Volosca, ed al quale fanno riferimento le seguenti società: Circolo Sportivo Iride, Club Sportivo Olympia, Circolo Sportivo Carnaro, Associazione Sportiva Edera, Circolo Sportivo Gloria ed Associazione Sportiva Juventus Enea di Fiume, Unione Ginnastica Zaratina ed Associazione Sportiva Edera di Zara, Sport Club Abbazia. La sede del Comitato è in via G. Simonetti n.2, presso Il C.S. Iride di Fiume. Il presidente è Oscar Stern, segretario Eugenio Ranzato, con Emilio Mittrovich, Antonio Descovich ed Albino Udovicich membri.

Trieste, 25 gennaio. In una corrispondenza della *Gazzetta dello Sport*, in occasione della riunione del Comitato regionale della *FISA*, sono pubblicati i primati della Venezia Giulia: 200 metri, Zucca 23"1/5; 5000 metri, Busan 16'18"2/5; 3000 siepi, Talatin 11'55"2/5; staffetta 4x100 metri, *Fascio Grion* Pola 44"2/5; salto in alto, Uicich 1,805; lancio del peso, Millinovich 11,42. Come si può notare dalla presenza del primato di Uicich, i criteri di allora accettavano i risultati conseguiti da atleti locali anche se tesserati in società di altre regioni.

Pola, 10 febbraio. Corsa campestre organizzata dal *Fascio Grion*, 3 km circa su terreno pesante per la pioggia. Classifica: 1) Adolfo Hartman (*Edera* Pola) 11'55"; 2) Dorcich (*Olympia* Fiume); 3) Codognesi (73.o Fanteria).

Pola, 14 febbraio. La *Gazzetta dello Sport* riferisce dell'assunzione alla direzione tecnica dell'*U.S. Polese* del prof. David, già direttore tecnico del Campo militare di La Spezia.

Trieste, 24 febbraio. Campionato regionale di corsa campestre di 10 km circa. Organizzato dal *C.S. Internazionale*.

Classifica: 1) Giovanni Cernigoi (*Internazionale* TS) 32'41"2/5; 2) Luigi Codognesi (73.0 Fanteria) 32'54"3/5; 3) Ugo Segnanovic (*S.C. Espero* TS); 4) Felice Sala (64.0 Fanteria).

Nello stesso numero, la *Gazzetta dello Sport* pubblica la classifica della Traversata notturna di Trieste, di 5 km: 1) Giuseppe Dorcich (*Olympia* Fiume) 14'35"2/5.

Trieste, 23 marzo. Riunione atletica.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (Grion) 11"1/5.

Staffetta 4x100 metri: Fascio Grion 47"0.

Fiume, 23 marzo. Campionati regionali fiumani. Organizzazione *Olympia* Fiume. 100 metri: 1) Roberto Kuschnig (*Olympia*) 11"2/5; 2) ten. Gino Lembo (*Olympia*) 12"0; 3) Giovanni Susnich (*Olympia*) 12"1/5.

400 metri: 1) R. Kuschnig (*Olympia*) 54"4/5; 2) G. Susnich (*Olympia*) 56"2/5; 3) Gino Dorchich (*Olympia*) 56"3/5.

1500 metri: 1) Mario Bontempo (*Edera*) 4'27"2/5; 2) G. Susnich (*Olympia*) 4'44"2/5.

5000 metri: 1) G. Dorchich (*Olympia*) 16'42"; 2) M. Bontempo (*Edera*) 16'58"; 3) Alessandro Battistich (*Iride*) a un giro.

Staffetta 4x400 metri: 1) *Olympia* (Susnich, Descovich, Dorcich; Kuschnig) 3'51"4/5; 2) Squadra mista; 3) *C.S. Carnaro*.

Marcia 10 km: 1) Mario Stassich (*Iride*) 1.00'04"; 2) Amato Stassich (*Iride*) a spalla.

110 ostacoli: 1) G. Lembo (*Olympia*) 19"4/5; 2) Mario Varglien (*Olympia*) 20"0; 3) Negri (26.0 Fanteria) a 5 metri.

Peso: 1) Romeo Milinovich (Gloria) 12,12.

Disco: 1) R. Milinovich (*Gloria*) 30,52; 2) R. Kuschnig (*Olympia*) 30,00; 3) Nello Farina (*Olympia*) 28,63.

Giavellotto: 1) R. Milinovich (Gloria) 34,66; 2) G. Susnich (Olympia) 24,65.

Trieste, 30 marzo. Campionati regionali della Venezia Giulia, campo della *S.G. Triestina*. Risultati condizionati dalla pista pesante.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"2/5 (11"1/5 secondo *l'Azione*); 3) Giuseppe Prazan (*Grion*) 11"4/5; 4) Renato Calusa (*Grion*).

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 4'30".

Staffetta 4x100 metri: 1) Fascio Grion (Zucca, Prazan, Calusa, Baciati/Baciak) 47"0.

Alto: 1) Ennio Androvich (S.G. Triestina) 1,62; 4) Giustich/Glustig (U.S. Polese). Lungo: 1) Oscar Sacchi (U.G. Goriziana) 5,96; 5) Giustich/Glustig (U.S. Polese). Giavellotto: 1) Luigi Rapotez (S.G. Triestina) 40,13; 2) Emilio Jess (S.G. Triestina) 39,22.

Genova, 12 aprile. Manifestazione preolimpionica.

100 metri: 1) Giovanni Frangipane (Palermo) 11"1/5; 3) Vittorio Zucca (*Grion*). I cinque finalisti all'arrivo sono tutti nello spazio di un metro e mezzo. Zucca era giunto secondo in semifinale, dietro a Torre, ed aveva vinto la sua batteria in 11"3/5. 800 metri: 1) Guido Cominotto (Venezia) 2'00"3/5; 3) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 2'05"0.

Peso: 1) Zemi (Stradella) 11,885; 2) Romeo Millinovich (Gloria) 11,60.

Genova, 13 aprile. Manifestazione preolimpionica.

1500 metri: 1) Disma Ferrario (Milano) 4'15"3/5; 3) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 4'23"1/5.

5000 metri: 1) Angelo Davoli (Genova) 16'07"2/5; 3) Gino Dorchich (*Olympia*) 16'38"4/5.

Pola, 21 aprile. IV Meeting pasquale al Campo di Siana, organizzato dalla *U.S. Polese*.



Fig. 56 - Ettore Uicich, atleta di Pisino, primatista italiano del salto in alto.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"3; 2) Giuseppe Prazan (*Grion*); 3) Augusto Zanetti (*U.S. Polese*).

100 metri allievi: 1) Renato Calusa (Grion) 11"4/5.

400 metri: 1) Giuseppe Prazan (*Grion*) 55"3/5; 2) Edoardo Jurchich (*U.S. Polese*) 56"; 3) A. Zanetti (*U.S. Polese*).

3000 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 9'33"0; 2) Mario Bontempo (*Edera* Fiume) a 10 metri; 3) Luigi Codognesi (73.0 Fanteria).

Marcia 3 km: 1) Giuseppe Marra (Fulgor VE) 15'03"; 3) G. Gobbo (Edera Pola) 15'24".

Staffetta Olimpionica 1609 metri: 1) Fascio Grion (Prazan, Calusa, Zucca, Terconi/Tercovich) 4'03"0; 2) 74.0 Fanteria 4'13"0; 3) U.S. Polese.

Staffetta "signorine" 4x75 metri: 1) U.S. Polese (Salvagno, Bello, Giurincich, Poldrugo) 51"4/5.

Pola, 4 maggio. Riunione organizzata dal Fascio Grion.

100 metri ad handicap: 1) Renato Calusa (*Grion*) vantaggio di 6 metri; 2) Vittorio Zucca (*Grion*) scratch e Giuseppe Prazan (*Grion*) vantaggio 4 metri.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 4'19"0.

3000 metri per militari: 1) Epino Curilli (73.o Fanteria); 2) L. Codognesi; 3) F. Bruschini.

Staffetta 4x100 metri: 1) Fascio Grion (Zucca, Calusa, Prazan, Privileggi) 46"1/5.

Pola, 6 maggio. III Concorso ginnastico a beneficio della Colonia Feriale al Campo Militare.

Si svolgono il saggio ginnico scolastico, militare e delle società sportive, e una gara di percorso di guerra.

Staffetta svedese: 1) Fascio Grion (Zucca, Calusa, Prazan, Terconi/Tercovich) 2'09"3/5; 2) U.S. Polese 2'12"0; 3) Divisione Pola; 4) Ed. Fisica R. Marina.

Busto Arsizio, 10 maggio. Riunione nazionale preolimpionica.

100 metri: Zucca vince la sua batteria in 11"1/5; in semifinale classificandosi terzo praticamente a spalla degli avversari Bogani e Mereu, viene inserito nella prova di recupero dove viene battuto da Mereu e Torre.

Busto Arsizio, 11 maggio. Riunione nazionale preolimpionica.

1500 metri: 1) Disma Ferrario (*G.S. OM*) 4'06''2/5; 4) E. Terconi/Tercovich (Grion). Staffetta 4x100: 1) Squadra mista (Zucca, D'Agostino, Torre, Frangipane) 43"4/5; 2) Squadra mista (Mereu, Pastorino, Bogani, Bonacina). La formazione di Zucca stabilisce il record italiano della specialità.

Udine, 25 maggio. Riunione nazionale preolimpionica.

5000 metri: 1) Giuseppe Dorchich (Olympia Fiume) 16'44"3/5.

Firenze, 30 maggio. Concorso ginnastico internazionale.

Gara artistica juniores: 2) Egidio Lorenzini (S.G. Zara); 3) Ferdinando Lorenzini (S.G. Zara).

Gara atletica seniores: 4) Attilio Devescovi (S.G. Zara).

Gara atletica juniores. Libero Balani (S.G. Zara) si aggiudica il 1.0 premio, Francesco Cettineo (S.G. Zara) il 3.0 premio.

Concorso di preparazione fisica nazionale.

Il R. Ginnasio Carducci di Pola si aggiudica il premio speciale dei primi dieci classificati nel minor tempo sul percorso di guerra.

Firenze, 31 maggio. Concorso ginnastico internazionale.

Campionato universitario italiano.

Alto: 1) Ettore Uicich 1,73.

Concorso adulti: la *S.G.* Zara, prima squadra, si aggiudica la Corona d'alloro, la seconda squadra zaratina la Corona di quercia.

Gara nazionale femminile allieve: 1) Forza e Costanza Brescia; 2 p.m.) Redenta Pirano e Helvia Recina Macerata.

Firenze, 1 giugno. Concorso ginnastico internazionale.

Gara nazionale femminile: 1) S.G. Triestina; 2) S.G. Zara (Corona d'alloro).

Gara nazionale allievi: la S.G. Zara si aggiudica la Corona d'alloro.

400 metri: 4) Vuletin (S.G. Zara).

5000 metri: 4) Giovanni Busan (S.G. Zara).

Giavellotto: 4) Arturo Battara (S.G. Zara).

Milano, 8 giugno. Riunione di selezione olimpica.

100 metri, batterie: 2b3) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"1/5, tempo stimato; 2b4) Renato Calusa (*Grion*).

100 metri, semifinali: 2sf1) V. Zucca (Grion) 11"1/5 tempo stimato.

100 metri, finale: 1) Eugenio Torre (Cantoni Coats Lucca) 11"0; 4) V. Zucca (Grion) 11"1/5.

200 metri, batterie: 2b3) Giuseppe Prazan (Grion) 25"2/5.

3000 metri: 1) Angelo Davoli (*Trionfo Ligure*) 9'00"2/5; 2) Dorchich (*Olympia* Fiume) 9'04"0.

Staffetta 4x100: 1) Squadra A (Zucca, Torre, Bonacina, Frangipane) 43"3/5, record italiano; 2) Squadra B (con Calusa) 44"1/5.

Staffetta 4x100 per società: 1) S.C. Italia Milano 44"1/5; 2) G.S. OM Milano; 3) Fascio Grion Pola.

Busto Arsizio, 21 giugno. In allenamento Vittorio Zucca migliora il primato nazionale dei 150 metri correndo in 16"4/5, ma la prova ha carattere ufficioso.

Trieste, 22 giugno. Giro podistico organizzato dal *C.S. Ponziana*, 10 km circa.

Gara di corsa: 1) Giuseppe Juretti (Edera Trieste) 32'12".

Gara di marcia: 1) Armando Terconi/Tercovich (*Grion*) 43'14"; 2) Giusto Umek (*C.S. Ponziana*) 44'13"; 7) Stassich (*Iride* Fiume).

Busto Arsizio, 29 giugno. Riunione di selezione olimpica.

100 metri, batterie: 1b1) Edoardo Torre (Cantoni Coats Lucca) 11"0; 3b1) V. Zucca (Grion).

100 metri, finale: 1) E. Torre 11"1/5; 5) V. Zucca.

"I concorrenti arrivano tutti nello spazio di cinquanta centimetri".

Staffetta 4x100 metri: 1) Squadra A (Zucca, Pastorino, Bonacina, Torre) 43"2/5, primato nazionale.

Al termine della manifestazione viene diramato un comunicato con l'elenco degli atleti selezionali per le Olimpiadi. Vittorio Zucca è convocato per la gara dei 100 metri ed è in predicato per la staffetta 4x100 metri.

Parigi, 6 luglio. Giochi Olimpici.

Vittorio Zucca si classifica al terzo posto della 16.a serie dei 100 metri, preceduto dallo spagnolo Mendizbal e dal canadese Vince. Commenta la Gazzetta dello Sport: "Lo spagnolo tira via bene in partenza. Zucca, che gli aveva resistito nel primo tratto, cede di schianto negli ultimi trenta metri lasciandosi raggiungere anche dal canadese Vince". L'atleta del Grion non viene schierato nel quartetto della staffetta 4x100 metri azzurra.

Pola, **10 luglio.** La *Gazzetta dello Sport* pubblica i risultati della riunione polisportiva della Divisione militare.

400 metri: 1) Calusa (M.V.S.N.) 54"1/5; 2) Turci (26.o Fanteria); 3) Codognesi (74.o Fanteria).

3000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (M.V.S.N.) 11'18"0; 2) Paganini (25.0 Fanteria); 3) Curilli (73.0 Fanteria).

110 ostacoli: 1) Calusa (M.V.S.N.); 2) Borroni (73.o Fanteria); 3) Ceccato (11.o Bersaglieri).

Fiume, 27 luglio. Riunione atletica al campo di viale B. Mussolini organizzata dal *C.S. Iride* col patrocinio del 26.0 Fanteria.

100 metri: 1) Cortina (26.0 Fanteria); 2) R. Kuschnig (*Olympia*); 3) Giuseppe Dorchich (*Olympia*).

1500 metri: 1) G. Dorchich (*Olympia*) 4'59"; 2) Vignati (26.o Fanteria) 5'03"; 3) Crivelli (26.o Fanteria) 5'19".

3000 metri juniores: 1) Amato Stassich (*Iride*) 11'30"; 2) Montanari (26.0 Fanteria) 11'31"; 3) Lad Bagar (*C.S. Carnaro*).

5000 metri: 1) G. Dorchich (*Olympia*) 17'26"; 2) A. Battistig (*Iride*); 3) A. Susnich (*Olympia*); 4) A. Stassich (*Iride*).

110 ostacoli: 1) ten. Giuseppe Lembo (26.0 Fanteria) 18"0; 2) Paolo Hunter (S.G. Triestina) 18"2/5; 3) Negri (26.0 Fanteria) 18"4/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) *Olympia* (Dorchich, Schindler, Susnich, Kuschnig) 51"2/5; 2) 26.0 Fanteria 51"4/5; 3) Dopolavoro Sind. Fascista a 30 metri.

Marcia 10 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (*Grion*) 49'40"; 2) Luigi Rusmini (26.0 Fanteria) 55'12"; 3) Gaetano Maineri (26.0 Fanteria) 58'41".

Alto: 1) P. Hunter (S.G. Triestina) 1,58; 2) Romeo Millinovich (Gloria) 1,53; 3) G. Lembo (26.0 Fanteria) 1,48.

Alto da fermo: 1) P. Hunter (S.G. Triestina) 1,38; 2) R. Millinovich (Gloria) 1,28; 3) G. Lembo (26.0 Fanteria) 1,23.



Fig. 57 - Mario Dobrez è stato uno dei migliori prodotti del vivaio pugilistico fiumano.



Fig. 58 - Nel 1924 Vittorio Zucca ha preso parte per la seconda volta ai Giochi Olimpici.

Lungo: 1) R. Millinovich (*Gloria*) 5,59; 2) G. Lembo (26.0 Fanteria) 5,44; 3) P. Hunter (*S.G. Triestina*) 5,36.

Triplo: 1) P. Hunter (*S.G. Triestina*) 11,37; 2) R. Millinovich (*Gloria*) 11,10; 3) N. Krizamanich (*U.S. Fiumana*) 10,41; 4) G. Lembo (26.0 Fanteria) 9,91.

Disco: 1) R. Millinovich (*Gloria*) 27,75; 2) Mario Carniel (*Gloria*) 25,15; 3) Leo Cossovel (*Gloria*) 24,77.

Giavellotto: 1) R. Millinovich (*Gloria*) 43,50; 2) Leo Kossovel (*Gloria*) 28,05; 3) P. Hunter (*S.G. Triestina*) 27,30.

Giavellotto femminile: 1) Lina Nori (Iride) 23,25.

Trieste, 8 agosto. Campionati regionali studenteschi. Organizzati dalla Lega Studentesca Italiana presso il Campo sportivo della *S.G. Triestina* a San Sabba.

100 metri: 1) Luigi Pertoldi (I.T. Industriale Trieste) 11"4/5; 2) Roberto Kuschnig (I.T. *L. da Vinci* Fiume) 12"0.

400 metri: 1) R. Kuschnig (Fiume) 56"0

110 ostacoli: 1) L. Pertoldi (I.T.I. Trieste) 20"0; 2) M. Vaglieri (I.T. L. da Vinci Fiume) 20"2/5.

Peso: 1) G. Tamaro (Pirano) 8,68.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1) I.T. Industriale Trieste 2'23"; 2) R.I.T. Leonardo da Vinci Fiume 2'23"1/5.

Disco: 1) R. Kuschnig (Fiume) 26,89.

Pola, 9 agosto. Giro Notturno di Pola, organizzato dalla *U.S. Grion*. Percorso di 6 km da Piazza dei Sergi lungo via Dante, via Badoglio, via Carducci, via Arena, viale Barsan, riva Vittorio Emanuele III, via Mazzini, via Garibaldi, viale V Novembre, via F. Filzi, via Premuda, via Battisti, via G. D'Annunzio, via degli Arditi, via dei Martiri ed arrivo in via Muzio.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 21'50"; 2) Efisio Curilli (73.0 Fanteria) a 5 metri; 3) Luigi Codognesi (74.0 Fanteria); 4) Franco Boschini (73.0 Fanteria); 5) Silvio Carabelli (73.0 Fanteria); 6) Mario Aspes (75.0 Fanteria); 7) Roberto Maurovich (*Edera* Pola); 8) Achille Garganico (*Edera* Pola).

Trieste, 10 agosto. Riunione di atletica organizzata dal Comitato regionale *FISA* presso il Campo di San Sabba.

3000 metri: 1) Giovanni Busan (S.G. Zara) 9'44"2/5.

Triplo: 1) Emilio Jess (S.G. Triestina) 12,07.

Fiume, 19 agosto. Circuito del Ferragosto di circa 8 km, organizzato dal *C.S. Iride*.

Classifica: 1) Gino Dorchich (*Olympia* Fiume) 22'12"; 2) Benedetto Battistig (*Iride*) 22'48"; 3) Antonio Susnich (*Olympia*) 23'30"; 4) N. Tomadel (*Olympia* Abbazia) 23'42.

Trieste, 25 agosto. Riunione atletica organizzata dal Comitato regionale *FISA* al Campo di San Sabba.

100 metri: 1) Antonio Glenich (U.S. Goriziana); 3) Baciati/Baciak (Grion).

Fiume, 7 settembre. Seconda edizione del Giro in notturna organizzato dall'*Olympia*, 5 km circa.

Classifica: 1) Giuseppe Dorchich (*Olympia*) 14'05"; 2) Bontempo (*Edera*) 14'05"2/5; 3) Battistich (*Iride*) 14'17"; 4) A. Stassich (*Iride*).

Fiume, 14 settembre. Riunione atletica organizzata dal Gloria.

100 metri: 1) Giamporcaro (S.G. Triestina) 11"4/5; 2) Ghini (11.0 Bersaglieri) 12"0; 4) F. Negrich (Gloria).

400 metri: 1) Raffaele Bertuzzi (S.G. Triestina) 55"0; 2) F. Negrich (Gloria) 58"0.

1500 metri: 1) Giuseppe Dorchich (*Olympia*) 4'28"; 3) Bellemo (11.0 Bersaglieri); 4) Susnich (*Olympia*); 5) Battistich (*Iride*).

5000 metri: 1) G. Dorchich (*Olympia*) 16'34"; 2) Battistich (*Iride*) 17'29"; 3) Abbruciati (26.0 Fanteria) 17'33".

110 ostacoli: 1) Piero De Jurco (S.G. Triestina) 17"2/5; 2) Franco Negrich (Gloria) 18"1/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) S.G. Triestina 48"1/5; 2) Olympia Fiume 51"1/5.

Alto: 1) Santi (S.G. Triestina) 1,65.

Alto da fermo: 1) Paolo Hunter (S.G. Triestina) 1,375.

Asta: 1) Ghini (11.0 Bersaglieri) 3,10; 2) A. Riva (11.0 Bersaglieri) 2,90; 4) Renato Millinovich (*Gloria*) 2,20.

Lungo: 1) B. Ghini (11.0 Bersaglieri) 5.99.

Lungo da fermo: 1) Willy Vio (Olympia) 2,81; 3) Ren. Millinovich (Gloria) 2,71.

Triplo: 1) Gino Pauletig (S.G. Triestina) 11,73; 2) Ren. Millinovich (Gloria) 11,58.

Peso: 1) Romeo Millinovich (Gloria) 11,35.

Disco: 1) R. Millinovich (Gloria) 34,20; 2) Giorgio Finazzer (Gloria) 33,68.

Giavellotto:1) R. Millinovich (Gloria) 41,50.

Palla vibrata: 1) R. Millinovich (Gloria) 37,40; 2) G. Finazzer (Gloria) 35,40.

Trieste, 12 ottobre. XII doppio giro di Trieste, organizzato dall'A.S. Edera.

Gara di marcia: 1) Armando Terconi/Tercovich (*Grion*).

Gara di corsa: 1) G. Juretich (*Edera* Trieste) 45'52"0; 2) M. Bontempo (*Edera* Fiume) 45'57"0.

Trieste, 19 ottobre. Riunione atletica organizzata dalla A.S. XXX Ottobre.

1500 metri: 1) G. Cominotto (*La Fenice* VE) 4'26"2; 2) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 4'28"2.

5000 metri: 1) G. Cominotto (*La Fenice* VE) 17'02"2/5; 2) M. Bontempo (*Edera* Fiume) 17'10"3/5; 3) E. Terconi/Tercovich (*Grion*).

Staffetta olimpionica 1609 metri: 1) S.G. Triestina 3'59"2; 2) U.S. Grion 4'02"5.

Marcia 5 km: 1) A. Terconi/Tercovich (Grion) 24'09"8.

Giavellotto: 1) N. Privileggi (Grion) 38,60.

Pola, 16 novembre. Meeting militare presso il Campo di via Promontore.

400 metri: 1) A. Sisti (Stazione Idrovolanti S. Caterina) 59"0.

3000 metri: 1) A. Sisti (Stazione Idrovolanti) 11'53"0.

Asta: 1) F. Baldi (C.E.F. Marina) 2,65.

Giavellotto: 1) Squadra Battaglione S. Marco con un totale di 99 metri; 2) C.E.F.

Marina 95,23.

Disco: 1) C.E.F. Marina totale 102,85; 2) 74.0 Fanteria 85,65.

Pola, 12 dicembre. Riunione militare presso il Campo Principe Umberto.

100 metri: 1) Silvio Covacich. Alto: 1) G. Passerini 1,60. Lungo: 1) Tomasetti 5,90.

Staffetta 4x100 metri: 1) R.G. Finanza (Covacich, Sanna, Fusco, Cutroneo)

46"2/5.

Graduatorie nazionali 1924

Maschili

100 metri: 16 p.m.) Vittorio Zucca (Grion) 11"1/5.

800 metri: 10) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'05"0.

1500 metri: 9) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 4'19"0; 25) Mario Bontempo (*Edera* Fiume) 4'27"2/5.

3000 metri: 5) Giuseppe Dorchich (*Olympia* Fiume) 9'04"0; 12) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 9'33"0.

5000 metri: 24) G. Dorchich (Olympia Fiume) 16'34"0.

110 ostacoli: 10) Giuseppe Lembo (26.o Fanteria/Olimpya Fiume) 18"0; 11 p.m.) Franco Negrich (Gloria Fiume) 18"1/5.

Staffetta 4x100 metri: 7) U.S. Grion 47"0.

Staffetta 4x400 metri: 9) *Olympia* Fiume 3'51"4/5.

Marcia 5 km: 5) Armando Terconi/Tercovich (Grion) 24'09"8

Marcia 10 km: 13) A. Terconi/Tercovich (Grion) 49'40"0.

Alto da fermo: 8) Romeo Millinovich (Gloria Fiume) 1,28.

Peso: 5) R. Millinovich (Gloria) 12,12.

Disco: 16) R. Millinovich (Gloria) 34,20; 19) Giorgio Finazzer (Gloria) 33,68.

Giavellotto: 15) R. Millinovich (Gloria) 41,50.

1925

La politica fascista aumenta l'ingerenza nel mondo dello sport: con la circolare n. 1602, e la successiva n. 12113 del 25 aprile, inviata ai prefetti, il Ministero dell'Interno inizia la raccolta di dati che porterà allo scioglimento delle associazioni sportive con matrice religiosa, politica non fascista ed etnica non italia-



Fig. 59 - I canottieri della Diadora conquistando il bronzo ai Giochi di Parigi del 1924 furono i primi giuliano-dalmati a vincere una medaglia olimpica.



Fig. 60 - Il quattro con della Timavo di Monfalcone, con il parentino Privileggi ed i capodistriani Grio e Genzo in formazione, fra il 1923 ed il 1925 vinse tre titoli italiani ed un Campionato europeo. Nello foto i tre istriani sono ritratti con i compagni Montegnacco e Martinelli.

na. I successivi provvedimenti causeranno la chiusura di 25 società a Trieste, 7 a Gorizia e 5 a Pola.

Inoltre l'Opera Nazionale Dopolavoro, creata con lo scopo di "ricreare la massa e di educarla nelle ore di riposo con un vasto e ricco programma sportivo", è posta alle dipendenze del segretario del Partito Fascista. I suoi primi campionati di atletica leggera si svolgeranno nel 1928. A Fiume, con la 1.a Adunata Fascista che si disputa in settembre, si ha un assaggio di ciò che sarà l'attività sportiva del regime.

La *Forza e Valore* riconferma nel canottaggio le vittorie ottenute nel 1925 ai Campionati italiani nella jole a quattro (ma con l'armo juniores; i senior ottengono il secondo posto) ed a otto; nel quattro con i canottieri della *Timavo*, con gli istriani trapiantati a Monfalcone Remigio Genzo, Elio Grio e Carlo Alberto Privileggi, al successo conseguito ai Campionati nazionali aggiungono il risultato più prestigioso della stagione vincendo a Praga il Campionato d'Europa.

Ad Isola d'Istria, su iniziativa di Renato Petronio, canottiere di grande esperienza proveniente da Pirano, viene fondata la Società Nautica Giacinto Pullino.

La staffetta 4x200 metri s.l. dell'*U.S. Triestina* che conquista a Pusiano il titolo nazionale comprende fra i frazionisti Roberto Blasich ed Antonio Quarantotto. I due nuotatori tornano alla vittoria nei Campionati dopo un digiuno di quattro anni. Si segnala con il secondo posto nella finale dei 1500 metri il giovane Nino Perentin, che impegna seriamente il campione Renato Bacigalupo. Nell'attività giovanile si registra la vittoria nella finale nazionale della Coppa Scarioni di Libero Prevedel, giovane nuotatore della *Redenta* di Pirano.

Giovanni Busan vince a sorpresa i 5000 metri dei Campionati nazionali di atletica. Luigi Ferrario così racconta lo svolgimento della gara: "Intanto è andato facendosi luce nelle posizioni retrostanti lo zaratino Busan, che corre con scarpe senza puntine e col tacco. Boero, a qualche giro dalla fine, dà segni di stanchezza. Busan ha una ripresa meravigliosa; egli scatta via come una freccia ed infila tutti i concorrenti che lo precedono senza che questi reagiscano. Egli compie gli ultimi cinquanta metri fra gli applausi e gli evviva a Zara. (...) Busan è applaudito anche dopo la gara: la vittoria dell'outsider ha entusiasmato il pubblico".

Una corrispondenza dall'Istria della *Gazzetta dello Sport* del 23 marzo informa che il campione bolognese Adolfo Contoli, ufficiale aviatore all'idroscalo Sarassini, si allena con Zucca e gli altri atleti di Pola; il 15 gennaio 1927 si salverà fortunosamente da un incidente provocato da una avaria all'aereo ammarando presso lo scoglio di Bagnole.

Il Diario dell'Atletica

Fiume, 1 febbraio. Viene costituito il nuovo Comitato regionale *FISA* con alla presidenza Oscar Stern.



Fig. 61 - Nel gruppo di nuotatori Antonio Quarantotto è riconoscibile per la stella sul copricapo.



Fig. 62 - Le atlete dalmate al Concorso Nazionale di Torino del 1925.

Fiume, 22 marzo. Cross country di 6 km con partenza ed arrivo al campo di Cantrida.

Classifica: 1) Mario Bontempo (Olympia) 28'37"; 2) Giuseppe Dorchich (Olympia); 3) Mario Vanich (Iride).

Trieste, 29 marzo. Riunione atletica al campo della S.G. Triestina.

Peso: 1) Giovanni Malusa (S.G. Triestina) 9,49.

Trieste, 21 aprile. Riunione atletica al campo della S.G. Triestina.

80 metri: 1) Giuseppe Prazan (Grion) 9"1/5.

300 metri: 1) G. Prazan (*Grion*) 38"3/5.

Lungo: 1) A. Di Blas (U.G. Goriziana) 5,73; 3) R. Giustich/Glustig 5,45.

Fiume, 21 aprile. Corsa podistica popolare di 4 km organizzata dal C.S. Iride.

Classifica: 1) Mario Vanich (Iride) 11'20"; 2) E. Ghersinich; 3) A. Ranzato.

Trieste, 25 aprile. Traversata notturna di 6 km.

Classifica: 1) G. Jurettig (C.S. Ponziana) 20'13"2/5; 3) E. Terconi/Tercovich (Grion) 20'20".

Pola, 4 maggio. Finale istriana giovanile di cross country.

Partecipano per Pola Antonio Sotte e per Rovigno d'Istria Silvano Abbà.

Vicenza, 10 maggio. Concorso intersezionale delle Terre di San Marco.

Nella Gara nazionale adulti la *Società Ginnastica* Zara ottiene il premio di 1.0 Grado.

Forlì, 17 maggio. Concorso ginnastico intersezionale.

Nella Gara nazionale adulti la Società Ginnastica Zara si aggiudica la Corona d'alloro.

Torino, 24 maggio. Concorso nazionale femminile.

Alla manifestazione partecipa la squadra femminile della Società Ginnastica Zara.

Fiume, 24 maggio. Campionati regionali FISA.

100 metri: 1) Kuschnig 12"0; 2) Attilio Devescovi (S.G. Zara).

400 metri: 1) Bontempo (*Olympia*) 57"1/5.

5000 metri: 1) Bontempo (*Olympia*) 17'08"0.

Staffetta 4x400 metri: 1) Olympia Fiume 4'01".

Marcia 10 km: 1) Stassich 51'38"0.

Alto: 1) Lembo 1,50.

Lungo: 1) Candutti 5,76.

Peso: 1) Romeo Millinovich (Gloria Fiume) 11,46; 2) A. Devescovi (S.G. Zara).

Disco: 1) A. Devescovi (S.G. Zara) 31,40.

Giavellotto: 1) A. Devescovi (S.G. Zara) 43,45.

Genova, 31 maggio. Riunione atletica.

Marcia 5 km: 2) A. Terconi/Tercovich (C. Ed. Fisica Spezia) 23'15"0.

Pola, 1 giugno. Concorso Ginnastico Polese, campo di via Promontore.

500 metri: 1) A. Perrone

1000 metri: 1) F. Duda (Ist. Tecnico) 3'21".

1500 metri: 1) F. Rocco (Ginnasio Liceo) 5'04"

Staffetta 1600 metri handicap: 1) Fascio Grion (Terconi/Tercovich, Calusa, Zucca, Villini/Wilfling) 2'09"1/5; 2) 73.0 Fanteria 2'09"3/5.

Esibizioni di salti e lanci di Adolfo Contoli.

Riva, 7 giugno. Campionati nazionali juniores.

Peso: Attilio Devescovi (S.G. Zara) 10,64.

Pentathlon: 3) A. Devescovi (S.G. Zara) punti 20.

Fiume, 7 giugno. Corsa popolarissima organizzata dal C.S. Iride.

Gara ragazzi, 2 km: 1) I. Piccoli (*Olympia*) 7'24"; 2) G. Varglien 7'40"; 3) V. Mrach 7'46".

Gara per non classificati, 7 km: 1) B. Battistig (Olympia) 22'10"2/5; 2) N. Colizza 22'25"; 3) A. Stassich 22'56"2/5.

Trieste, 14 giugno. Campionati regionali della Venezia Giulia.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (Grion) 11"4/5.

400 metri: 1) Renato Calusa (Grion) 54"4/5.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 4'26"4.

Staffetta 4x400 metri: 1) S.G. Triestina 3'47"0; 2) Fascio Grion 3'48"1/5.

110 ostacoli: 1) P. De Jurco (S.G. Triestina) 17"6; 2) Rinaldo Giustich/Glustig 18"4/5.

Disco: 1) Nino Lorenzetti (S.G. Triestina) 31,20; 3) V. Malusa (S.G. Triestina) 30,18; 5) Lucilio Privileggi (Grion) 29,15.

Giavellotto: 1) Luigi Spazzali (*U.G. Goriziana*) 39,82; 2) E. Jess 38,90; 4) L. Privileggi (*Grion*) 36,82.

Sesto S. Giovanni, 28 giugno. Campionati nazionali della R. Aeronautica.

Alto: 1) Ettore Uicich 1,60.

Lungo: 1) E. Uicich 5,28.

Disco: 1) Resen 3,4,34,: 3) E. Uicich 28,18.

Giavellotto: 1) Fadda 37,45; 2) E. Uicich 35,92.

Palla vibrata: 1) Resen 39,20; 2) E. Uicich 34,20.

Pentathlon: 1) E. Uicich.

Bologna, 29 giugno. Campionati italiani assoluti maschili.

1500 metri: 1) D. Ferrario (G.S. O.M. MI); 6) Giuseppe Dorchich (Olympia Fiume).

5.000 metri: 1) Giovanni Busan (S.G. Zara) 15'53"1/5.

Udine, 19 luglio. Campionati friulani aperti anche agli atleti della VI Zona.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (Grion) 11"3.

400 metri: 1) Cattarossi (Sacile); 2) Calusa (Grion); 3) Dorchich (Olympia Fiume).

5000 metri: 1) Dorcich (*Olympia*) 17'02"; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) a 10 metri.

Staffetta 4x200 metri: 1) MVSN Gorizia 1'39"; 2) MVSN Pola (Zucca, Privileggi, Villini/Wilfling, Calusa).

Disco: 1) Lenzi (Udine) 41,50; 2) Privileggi (Grion) 38,40.

Loano, 9 agosto. Manifestazione della S.S. Gagliarda.

Marcia 5 km: 1) Armando Valente (G.S. Nafta GE) 23'06"; 2) Armando Terconi/Tercovich (CEF Spezia).

Fiume, 15 agosto. Giro di Fiume di 5 km organizzato dal C.S. Iride.

Classifica: 1) Ettore Ghersinich (*Atlantica*) 17'45"; 2) A. Zanchi 17'50"; 3) M. Panzabel 18'06".

Diano Marina, 15 agosto. Riunione atletica.

Marcia 8 km: 1) Armando Valente (G.S. Nafta GE); 2) Armando Terconi/Tercovich (CEF Spezia) a 30 metri.

Genova, 16 agosto. Riunione atletica.

Marcia 6 km: 1) A. Valente (G.S. Nafta GE) 29'30"; 2) Armando Terconi/Tercovich (CEF Spezia) a 70 metri.

Rovigno, 24 agosto. Riunione sportiva.

100 metri: 1) Carlo Bancer (*U.S. Primavera* Pola); 2) Matteo Malusà (MVSN Rovigno); 3) Umberto Osella (25.0 Fanteria).

400 metri: 1) Matteo Malusà (MVSN Rovigno); 2) Giuseppe Slobez (U.S. Primavera).

Staffetta 4x100 metri: 1) U.S. Primavera Pola; 2) MVSN Rovigno.

Giro di Rovigno, corsa 4500 metri: 1) Antonio Culiat (*U.S. Primavera*); 2) Enrico Caldera (25.0 Fanteria); 3) Ambrogio Croce (25.0 Fanteria); 4) Pietro Giovanelli (*Arupinum*).

Giro di Rovigno, marcia 4500 metri: 1) Mario Veggerri (R. Guardia di Finanza); 2) Antonio Coretti (25.0 Fanteria); 3) Antonio Aquilante (MVSN Rovigno).

Rovigno, 30 agosto. Riunione atletica.

100 metri: 1) Carlo Bancer (U.S. Polese) 12"0.

400 metri: 1) Giusto Miliava (Orsera).

Giro di Rovigno, corsa: 1) A. Culiat (U.S. Primavera).

Giro di Rovigno, marcia: 1) Mario Vegetti (R. Finanza).

Fiume, 13 settembre. Adunata nazionale fascista.

100 metri, batterie: V. Zucca 12"1/5; R. Calusa 11"4/5.

400 metri, batterie: R. Calusa 58"4/5; E. Terconi/Tercovich 60"2/5.

Staffetta 4x100 metri, batterie: 1b1) 60.a Legione Pola (Zucca. Calusa, Difnico, Privileggi) 47"0.

Fiume, 14 settembre. Adunata nazionale fascista.

800 metri: 1) Ferruccio Bruni (54.a Legione) 2'04"1/5; 5) E. Terconi/Tercovich.

Marcia a squadre, 20 km: 1) 112.a Legione Roma; 4) 7.a Centuria Fiume.

Fiume, 15 settembre. Adunata nazionale fascista.

400 metri, finale: 1) Renato Calusa (60.a Legione) 53"2/5.

Staffetta 4x100 metri, finale: 1) 60.a Legione Pola (Zucca. Calusa, Difnico, Privileggi) 46"3/5.

Alto da fermo: 1) Franco Difnico (60.a Legione) 1,28.



Fig. 63 - Giovanni Busan vinse sorprendentemente il titolo nazionale dei 5000 metri nel 1925 a Bologna.



Fig. 64 - Antonio Vojak (il secondo da sinistra in piedi) vinse lo scudetto con la Juventus nel 1926. La foto lo ritrae in Italia B – Francia Sud-Est nel 1931. Sempre nella fila in piedi si riconoscono Volk (il quarto da sinistra), con accanto Mihalich e Varglien I.

Fiume, 16 settembre. Adunata nazionale fascista.

100 metri, quarti di finale: Zucca 12"1/5; Calusa 12"4/5, Difnico 12"0. Semifinali: Calusa 12"0.

100 metri, finale: 1) Vittorio Zucca (60.a Legione) 11"9; 3) Renato Calusa.

Staffetta 4x400 metri: 1) 32.a Legione Sampierdarena 3'45"0; 3) 60.a Legione Pola (Privileggi, Terconi/Tercovich, Difnico, Calusa).

Marcia a squadre, 30 km: 1) V Zona Ferrovieri Fiume (Rissolo, Palmieri, Ubaldi, Polli) 3.20'18"

Fiume, 19 settembre. Riunione al campo di Cantrida.

100 metri: 1) Renato Calusa (Grion) 12"0.

400 metri: 1) R. Calusa (Grion) 55"0.

800 metri: 1) S. Cazzale (Trionfo Ligure) 2'07"3/5; 2) M. Bontempo (Olympia).

Staffetta olimpionica: 1) Olympia Fiume 4'15"1/5.

110 ostacoli: 1) Giuseppe Mantelli (Olympia) 19"4/5; 2) R. Calusa (Grion) 20"3/5.

Marcia 5000 metri: 1) G. De Petra (38.a Legione) 25'00"3/5; 2) Stassich 25'00"4/5.

Alto senza rincorsa: 1) cap. Chiesa (Olympia) 1,32.

Lungo senza rincorsa: 1) cap. Chiesa (Olympia) 2,79.

Trieste, 27 settembre. Giro di Trieste di marcia, 10 km.

Classifica: 1) Giusto Umek (Trieste) 51'31"; 3) Mario Stassich.

Biella, 4 ottobre. Biella – Oropa di marcia.

Classifica: 1) Luigi Bosatra (12.0 Bersaglieri); 6) Armando Terconi/Tercovich (CEF Spezia).

Pola, 11 ottobre. Riunione atletica.

100 metri: 1) Vittorio Zucca (Grion) 11"2/5.

100 metri, non classificati: 1) Mario Villini/Wilfling (*Grion*) 12"0.

200 metri: 1) Renato Calusa (*Grion*) 23"2/5; 2) M. Villini/Wilfling (*Grion*) a 5 metri.

400 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 56"4/5.

400 metri, non classificati: 1) M. Villini/Wilfling (Grion) 62"2/5.

1500 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Grion) 4'26"0.

Staffetta ad handicap, 1000 metri: 1) Fascio Grion (Terconi/Tercovich, Calusa,

Zucca, Villini/Wilfling) 2'17"4/5; 2) Edera Pola; 3) U.S. Primavera Pola.

Trieste, 18 ottobre. Riunione atletica al campo sportivo di San Sabba.

100 metri handicap: 1) G. Giamporcaro (S.G.Triestina) 11"3/5; 5) R. Giustich/Glustig.

Alto: 1) G. Santo (S.G. Triestina) 1,60; 3 p.m.) R. Giustich/Glustig.

Peso: 1) Attilio Devescovi (C.N. Monfalcone) 10,80.

Pola, 8 novembre. Gara podistica dell'U.S. Primavera, 6 km.

Classifica: 1) Gino Miniussi (A.C. Monfalcone) 21'42"; 2) E. Alessi; 3) N. Lo Russo.

Graduatorie nazionali 1925

Maschili

80 metri: 1) Giuseppe Prazan (Grion) 9"1/5 100 metri: 19) Vittorio Zucca (Grion) 11"3. 200 metri: 8) Renato Calusa (Grion) 23"2/5. 400 metri: 18 p.m.) R. Calusa (*Grion*) 53"2/5.

1500 metri: 25) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 4'26"0. 5000 metri: 6) Giovanni Busan (*S.G.* Zara) 15'53"1/5

110 ostacoli: 20) Rinaldo Giustich/Glustig 18"4/5.

Alto senza rincorsa: 7) cap. Chiesa (Olympia Fiume) 1,32; 9) Sandro Difinico

(60.a Legione MVSN) 1,28.

Lungo senza rincorsa: 2) cap. Chiesa (Olympia Fiume) 2,79.

Peso: 9) Romeo Millinovich (*Gloria* Fiume) 11,46. Giavellotto: 16) Attilio Devescovi (*S.G.* Zara) 43,45.

Marcia 5 km: 5) Armando Terconi/Tercovich (CEF Spezia) 23'15"0.

Marcia 10 km: 22) Stassich (Fiume) 51'38"0.

1926

La volontà del regime di incrementare l'educazione fisica nelle scuole non ottiene i risultati sperati. Circolari e richiami non portano a raggiungere l'obiettivo. Di conseguenza in aprile viene costituita l'Opera Nazionale Balilla, che inizialmente è posta agli ordini diretti di Benito Mussolini. Dal 1929 passa alle dipendenze del Ministero dell'Educazione Nazionale. All'O.N.B. è assegnato il compito di insegnare l'educazione fisica nelle scuole ed al di fuori di queste, e costruire le "Case del Balilla". Viene programmata una educazione fisica di tipo generale fino ai 14 anni, per poi avviare i giovani ai diversi sport agonistici. Dai 6 ai 14 anni i ragazzi sono classificati come Balilla e Piccole Italiane; dai 14 ai 18 anni in Avanguardisti e Giovani Italiane. In questo anno anche il CONI passa alle dipendenze del Partito Fascista.

L'organizzazione delle manifestazioni sportive del regime prende sempre più corpo. A Zara viene disputata la 1.a Olimpiade Avanguardista, con atleti delle classi dal 1909 al 1913. Il Gran Premio dei Giovani, felice iniziativa della *FI-SA* che sarà fagocitata dall'apparato sportivo del fascismo, riesce a dotarsi di una capillare organizzazione che porta allo svolgimento delle prime fasi della manifestazione anche in centri periferici.

La *Diadora* di Zara festeggia il mezzo secolo di vita, ma per il canottaggio è un anno con risultati inferiori ai precedenti. Solo i canottieri dell'*Eneo* di Fiume salgono per due volte sul podio, grazie al secondo posto nel due con, ed al terzo con gli juniores del quattro con. Dopo più di vent'anni di attività si ritira il

parentino Natale Mengaziol, provocando lo scioglimento dell'otto della *Forza e Valore*. La gara degli esordienti della jole di mare a quattro è vinta dalla *Pullino* di Isola d'Istria: in una stagione insoddisfacente per il canottaggio giuliano-dalmata muove i primi passi un armo che farà molta strada.

In compenso grazie ad Antonio Vojak, noto anche come Vojak I, inizia l'affermazione dei calciatori. Nei campionati a livello di squadra lo sport giuliano-dalmata non riuscirà ad avere grandi soddisfazioni, ma a livello individuale non mancherà nel calcio italiano la presenza di numerosi campioni di queste terre. Antonio Vojak riesce a vincere lo scudetto vestendo la maglia bianconera della *Juventus*. A Fiume le società *Olympia* e *Gloria* si fondono dando vita all'*U.S. Fiumana*.

Antonio Quarantotto torna a vivere una grande stagione che lo porta a conquistare il titolo nazionale della staffetta 4x200 metri e 5x50 metri stile libero, sempre con i compagni di colori della *Triestina Nuoto*, ed a migliorare successivamente il primato italiano della staffetta 5x50 metri s.l. e della 4x200 metri s.l.; in queste formazioni è presente anche Roberto Blasich, che al titolo nazionale ed ai due primati aggiunge il titolo ed il record della staffetta 4x50 metri artistica.

Il Diario dell'Atletica

Pola, 4 gennaio. Viene data la notizia delle vittorie in una gara polisportiva militare in Cina, a Chin Huan Tao, di Giacomo Dinelli. L'atleta istriano ha partecipato ad una manifestazione dove erano presenti rappresentanti inglesi, statunitensi, francesi e giapponesi, vincendo il salto in lungo con 6,35 ed il salto in alto da fermo con 1,32.

Rovigno, 11 aprile. Riunione atletica.

80 metri, esordienti: 1) Divari 11"4/5; 2) Puleri 12"0.

100 metri: 1 p.m.) Renato Calusa (*Grion*) e Giuseppe Prazan (*Grion*) 12"1/5; 3) Giuseppe Tunisi (Rovigno).

400 metri: 1) R. Calusa (*Grion*) 50"0; 2) G. Prazan (*Grion*) 52"0; 3) E. Terconi/Tercovich.

3800 metri: 1) Nicola Lo Russo (Grion) 13'48".

Staffetta 4x100 metri: 1) Fascio Grion (Calusa, Prazan, Privileggi, Zucca) 46"0; 2) Fascio Riosa Rovigno (Malusà, Giugovaz, Gava e Bronzin) 47"3/5; 3) 25.0 Fanteria.

Trieste, 18 aprile. Preolimpionica al campo sportivo di San Sabba.

400 metri: 1) Giorgio Dechich (*Edera* TS) 56"4/5; 2) Mario Talatin (*S.G. Triestina*).

1500 metri: 1) M. Talatin (S.G. Triestina) 4'45"1/5.

Giavellotto: 1) Emilio Jess (S.G. Triestina) 43,85; 2) Attilio Devescovi (libero) 42,28.

Trieste, 2 maggio. Preolimpionica al campo sportivo di San Sabba.



Fig. 65 - Atlete del C.S. Iride alla riunione nazionale di Dalmine del 1926. Da sinistra: Masotto, Parenzan, Torresich e Giurandich.



Fig. 66 - Atleti alla partenza del Giro di Pola, disputato nel novembre 1926. Ernesto Terconi/Tercovich è riconoscibile dalla lettera G sulla maglia.

800 metri: 1) G. Dorchich (*Primavera Italiana* TS) 2'06"3/5; 2) Mario Talatin (S.G. Triestina).

Peso: 1) Attilio Devescovi (C.N. Triestino Monfalcone) 10,19.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Edera TS) 26,87.

Sestri Ponente, 9 maggio. Riunione atletica.

Marcia 10 km: 2) A. Terconi/Tercovich (CEF Spezia) 49'45"0.

Rovigno, 10 maggio. L'Azione riporta che Silvano Abbà partecipa alle eliminatorie comunali nella categoria Avanguardisti vincendo i 100 metri ed arrivando secondo nel salto in alto, nel lancio del giavellotto e del disco. Nella gara di giavellotto del Campionato provinciale di categoria, svoltasi il 19 maggio al campo sportivo *Principe Umberto* di Pola e vinta da Giorgis di Pisino con 37,50 metri, Abbà si classifica nono con la misura di 27,73, preceduto per soli nove centimetri da Sotte (Pola); quest'ultimo si aggiudica la gara del disco con 26,23 metri.

Pola, 22 maggio. Campionati giuliani delle Avanguardie e Milizie.

Gare della Milizia

100 metri: 1) Giuseppe Prazan 12"0 400 metri: 1) G. Prazan; 2) Cappa.

1500 metri: 1) Alessi; 2) Dorchich; 3) E. Terconi/Tercovich.

3000 metri: 1) Lo Russo; 2) Juretich; 3) Dorchich.

Staffetta 4x100 metri: 1) Milizia Pola; 2) R. Marina.

Staffetta svedese: 1) Milizia Pola; 2) R. Marina.

Pentathlon: 1) Lucich; 2) Cristofich.

Gare degli Avanguardisti

100 metri: 1) Leggeri (Pisino).

200 metri: 1) Leggri (Pisino); 2) Rocco.

110 ostacoli: 1) Martinelli; 2) Virdis.

1500 metri: 1) Rocco; 2) Critofich.

Pola, 23 maggio. Campionati giuliani delle Avanguardie e Milizie.

Gare obbligatorie di squadra.

Piccole Italiane: 1 p.m.) Capodistria e Trieste punti 86; 3) Liceo *Carducci* Pola p. 83; 4) *D. Alighieri* Pola p. 81.

Giovani Italiane: f.c.) Trieste (fuori concorso) punti 19; 1) Scuole Professionali Pola punti 18; 2) Professionali II manipolo p. 78,5; 3) *Leonardo da Vinci* p. 77; 4) Complementari Pola p. 75.

Balilla, scuole elementari: 1) D. Alighieri punti 90; 2) Capodistria p. 89,5; 3) Rovigno; 4) Pisino.

Balilla, scuole complementari: 1) I.T. *Leonardo da Vinci* Pola punti 88; 2) *Fascio Grion* p. 83; 3) Scuola Professionale p. 81; 4) Liceo Ginnasio Pola p. 75.

Avanguardie: 1) Pisino punti 83; 2) Capodistria p. 83; 3) Fascio Grion p. 83; 4) Istituto Tecnico.

Milizia: 1) Scuola R. Marina Pola punti 95,20; 2) Battaglione San Marco p. 91,86; 3) 10.a Centuria *N. Sauro* Capodistria p. 91,56; 4) R. Guardia di Finanza p. 90,48; 5) M.V.S.N. Pola.

3000 metri a squadre: 1) 58.a Legione Trieste (Jurettich, Dorchich, Talatin, Antonini); 2) Centro Ed. Fisica R. Marina Pola.

Percorso di guerra: 1) Centro Ed. Fisica R. Marina Pola; 2) M.V.S.N. Pola.

Alto: 1) Gabrielli (60.a Legione Pola) 1,60; 2) Boffitto (R. Marina).

Lungo: 1) Vittorio Zucca (60.a Legione) 5,50; 2) Guglielmi (73.o Fanteria) 5,49.

Disco: 1) Fusinato (73.o Fanteria) 30,20; 2) Bortoluzzi (60.a Legione).

Giavellotto: 1) Gabrielli (60.a Legione) 38,15.

Gran Premio Istria, classifica finale: 1) 60.a Legione Pola punti 25; 2) Centro Educazione Fisica R. Marina p. 17; 3) 73.o Fanteria p. 12.

Napoli, 13 giugno. Campionati italiani assoluti maschili.

1500 metri: 1) Giovanni Garaventa (*Nafta* GE) 4'10"0; 5) Giuseppe Dorchich (*Primavera Italica* TS).

Trieste, 20 giugno. Riunione atletica ad handicap al campo di San Sabba.

1500 metri: 1) Raffaele Bertuzzi (S.G. Triestina) 4'19"5. 2 metri; 2) Giuseppe Dorchich (*Primavera Italica* TS) 4'26"0.

5000 metri: 1) Giovanni Busan (S.G. Zara) 16'43"3.

Alto: 1) R. Giustich/Glustig (S.G. Triestina) 1,60. 5 centimetri.

Peso: 1) Enrico Lehner (S.G. Triestina) 10,99. 80 cm; 2) Attilio Devescovi (C.N. Monfalcone) 10,54.

Disco: 1) Attilio Spazzali (*U.S. Goriziana*) 30,80. 2 metri; 2) A. Devescovi (*C.N.* Monfalcone) 29,44.

Giavellotto: 1) A. Devescovi (C.N. Monfalcone) 43,70.

Trieste, 27 giugno. Campionati regionali della Venezia Giulia.

100 metri: 1) Vittorio Tommasini (*Edera* TS) 11"7; 2) Vittorio Zucca (*Grion*) 11"8. 400 metri: 1) Raffaele Bertuzzi (S.G. Triestina) 54"0; 2) Renato Calusa (*Grion*);

4) Giuseppe Prazan (Grion).

1500 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 4'19"9; 3) Giuseppe Dorchich (*Primavera Italica* TS).

5000 metri: 1) Giuseppe Minnizzi (*C.N.* Monfalcone) 16'50"0; 2) G. Dorchich (*Primavera Italica* TS).

Staffetta 4x100 metri: 1) U.G. Goriziana 46"2/5; 3) Fascio Grion 47"1/5.

110 ostacoli: 1) Enrico Lehner (S.G. Triestina) 17"0; 3) R. Giustich/Glustig (S.G. Triestina).

Marcia 10000 metri: 1) Giusto Umek (C.S. Ponziana) 47'40"; 3) M. Stassich.

Alto: 1) Alfredo Di Blas (*U.S. Goriziana*) 1,63; 3) R. Giustich/Glustig (*S.G. Triestina*) 1,60.

Triplo: 1) Luciano Antonini (S.G. Triestina) 12,47; 3) R. Giustich/Glustig (S.G. Triestina) 12,33.

Peso: 1) Romeo Millinovich (*Gloria* Fiume) 11,375; 2) Attilio Devescovi (libero) 11,075.

Disco: 1) V. Tommasini (*Edera* TS) 36,25; 3) Ro. Millinovich (*Gloria*) 33,34; 4) A. Devescovi (*C.N.* Monfalcone) 31,77.

Giavellotto: 1) Ro. Millinovich (*Gloria*) 47,78 primato regionale; 2) A. Devescovi (*C.N.* Monfalcone) 44,33.

Brioni, 27 giugno. Riunione polisportiva dell'A.G. Fascista.

100 metri: 1 p.m.) De Matteis e Volpi 12"0.

2500 metri: 1) Fabbri (A.G.F. L. da Vinci); 2) Coppe.

Staffetta 4x100 metri: 1) A.G. Fascista Brioni; 2) A.G. Fascista *L. da Vinci*; 3) A.G. Fascista *Grion*.

Pola, 4 luglio. Gare atletiche fra le milizie della Piazza Militare Marittima di Pola.

100 metri: 1) Leggeri (60.a Legione) 12"0.

400 metri: 1) Marianelli (Battaglione San Marco).

3000 metri: 1) Alessi (73.0 Fanteria).

110 ostacoli: 1) Virdis (Battaglione San Marco).

Alto: 1) Gabrielli (Milizia).

Asta: 1) Fusinati (73.o Fanteria).

Lungo: 1) Gruber (Guardia di Finanza).

Disco: 1) Fusinati (73.0 Fanteria).

Giavellotto: 1) Marianelli (Battaglione San Marco).

Trieste, 25 luglio. Riunione ad handicap al campo di San Sabba.

5000 metri: 1) Giuseppe Dorchich (Primavera Italica TS) 17'07"0.

400 ostacoli: 1) Luigi Bertoldi (S.G. Triestina) 60"2; 3) G. Dorchich (*Primavera Italica* TS) 67"7.

Dalmine, 8 agosto. Riunione preolimpionica femminile.

Staffetta 4x75 metri: 1) Forza e Coraggio Milano 42"2/5; 3) C.S. Iride Fiume (Clementina Giurandich, Lina Blasevich, Anna Masotto, Aurora Tomsich).

Zara, 21 agosto. 1.a Olimpiade Avanguardista.

Disco: 1) Giovanni Reggio (Vicenza) 28,43; 4) Renato Decovich (Zara) 26,37.

Zara, 22 agosto. 1.a Olimpiade Avanguardista.

Staffetta olimpionica: 1) Bari 4'10"3/5; 5) Zara (Giurin, Benevenia, Concina, Decovich).

Asta: 1) Antonio Fradelloni (Cagliari) 3,00; 4) Enrico Albano (Zara) 2,40.

Triplo: 1) Aldo Fradelloni (Cagliari) 12,36; 4) Giuseppe Vidaich (Zara) 11,03.

Peso: 1) Giovanni Reggio (Vicenza) 9,56; 3) Italo Benevenia (Zara) 9,10; 6) Iginio Toth (Zara) 8,60.

Zara, 23 agosto. 1.a Olimpiade Avanguardista.

100 metri: 1) Enzo Rovinelli (Ancona) 12"3/5 (12"4/5 secondo la *Gazzetta dello Sport*); 2) Italo Benevenia (Zara) 12"4/5.

Giavellotto: 1) Simone Mura (Sassari) 42,93; 3) Antonio Donati (Zara) 40,98; 5) I. Benevenia (Zara) 36,80.

Fiume, **20 settembre**. Eliminatorie del G.P. dei Giovani organizzate dall'*U.S. Fiumana*.

80 metri: 1) L. Bagary 11"0; 2) R. Fabletti a spalla; 3) L. Leonessa.

300 metri: 1) L. Bagary 43"1/5; 2) Ranzato 45"3/5; 3) L. Leonessa.

2000 metri: 1) M. Sorlini 7'25"; 2) A. Depoli 7'29".

Alto: 1) V. Gnata 1,20; 2) L. Bagary 1,20.

Lungo: 1) L. Bagary 4,79; 2) Tamaro 4,60; 3) De Luca.

Peso: 1) L. Leonessa 8,10; 2) G. Cocevari 7,83; 3) De Luca 7,32.

Parenzo, **20 settembre**. Eliminatorie del G.P. dei Giovani organizzate dalla *Forza e Valore*.

80 metri: 1) Malusà 10"; 2) Ladavaz; 3) Tamburini.

300 metri: 1) Andrettich 45"2/5; 2) Ladavaz; 3) Piccoli.

2000 metri: 1) Sciortino; 2) Maraschin; 3) Pomè.

Alto: 1) Ladavaz 1,50; 2) Fratta; 3) Malusà.

Lungo: 1) Tamburin 5,40; 2) Ladavaz; 3) Barzelogna.

Peso: 1) Ladavaz 9,79; 2) Sferco; 3) Barzelogna.

Genova, 26 settembre. Meeting di atletica leggera.

Marcia 5000 metri: 1) Armando Valente (*Nafta* GE) 22'46"1/5; 3) Armando Terconi/Tercovich (CEF Spezia).

Trieste, 3 ottobre. Eliminatoria giuliana del G.P. dei Giovani.

2000 metri: 1) Carmelo Sciortino (*Forza e Valore*) 6'32"1; 3) M. Sorlini (Fiume).

Alto: 1) Giorgio Cosmini (S.G. Triestina) 1,60; 3) Mario Ladavaz (Forza e Valore) 1,55.

Peso: 1) M. Ladavaz (Forza e Valore) 10,13.

Trento, 17 ottobre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Antonio Medina (S.C. Italia) 48,36; 2) A. Battara 47,10.

Pesaro, 24 ottobre. Finale nazionale del G.P. dei Giovani.

2000 metri: 1) Mario Tugnoli (Emilia Romagna) 6'18"0; 5) Carmelo Sciortino (Venezia Giulia).

Pola, 4 novembre. Giro di Pola organizzato dall' U.S. Primavera.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 15'45"; 2) Fidani (R. Marina); 3) Lorusso.

Milano, 21 novembre. Marcia dei 100 chilometri organizzata dalla Gazzetta dello Sport.

Classifica: 1) Carlo Giani (*U.S. Carrobbio* MI) 10 ore 45'; 17) Salvatore Rissolo (Legione Ferroviaria Fiume) 12 ore 48'.

Pola, 31 dicembre. 5.0 Giro Notturno di Pola organizzato dal giornale *L'Azione*, 3,5 km.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*/60.a MVSN) 20'55"1/5; 2) Pino Miniussi (*A.S.* Monfalconese) a 600 metri, Mennini secondo diversa fonte; 3) Armando Terconi/Tercovich (*Grion*/Accademia Navale Livorno) a spalla; 4) Gustavo Verdura (Dopolavoro ferroviario); 5) Giovanni Gobbo (*U.S. Primavera*).

Graduatorie nazionali 1926

Maschili

800 metri: 21) Giuseppe Dorchich (Primavera Italica TS) 2'06"3/5.

1500 metri: 14) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 4'19"9; 22) G. Dorchich (*Primavera Italica* TS) 4'26"0.

Marcia 10 km: 11) Armando Terconi/Tercovich (CEF Spezia) 49'45"0.

Triplo: 14) Rinaldo Giustich/Glustig (S.G. Triestina) 12,33.

Peso: 12) Romeo Millinovich (*Gloria* Fiume) 11,375; 17) Attilio Devescovi (libero) 11,075.

Disco: 23) R. Millinovich (Gloria Fiume) 33,34.

Martello: 15) Giovanni Oretti/Slatich (Edera TS) 26,87.

Giavellotto: 9) R. Millinovich (*Gloria* Fiume) 47,78; 10) A. Battara (*S.G.* Zara) 47,10; 16) A. Devescovi (libero) 44,33; 19) Emilio Jess (*S.G. Triestina*) 43,85.

1927

Le iniziative del regime fascista invadono sempre di più il mondo sportivo. Le nomine (quali ad esempio i presidenti delle Federazioni) non sono più elettive, ma decise in alto loco. In settembre il Consiglio dei Ministri decide il passaggio dell'Ente Nazionale di Educazione Fisica all'Opera Nazionale Balilla: il fascismo, attraverso il Ministero per l'Istruzione (poi divenuto Ministero dell'Educazione Nazionale), si assume direttamente la responsabilità dell'educazione fisica dei giovani. Il relativo decreto viene emanato il 20 novembre 1927.

Con la conquista del titolo italiano juniores del quattro con e del Campionato nazionale degli Avanguardisti della jole di mare a quattro (con V. Perentin, Giliante Deste, M. Stolfa, M. Dorigatti ed il timoniere G. Palese che hanno gareggiato in rappresentanza della provincia di Pola) prosegue nel canottaggio la fase iniziale del periodo d'oro della *Pullino* di Isola d'Istria. La stagione nella sua parte conclusiva è funestata dalla morte di Elio Grio, coinvolto in un incidente aereo nell'agosto del 1926 e deceduto dopo oltre un anno di agonia. Un tragico destino aspetta anche Carlo Alberto Privileggi, che nel 1943 sarà vittima di una delle pagine più oscure della storia giuliana: sequestrato nella natale Parenzo sarà fra le vittime della foiba di Vines. Il loro compagno di successi agonistici Remigio Genzo, diverrà invece allenatore federale. Ai nazionali assoluti si registrano solo due piazze d'onore grazie all'*Eneo* nel due con ed

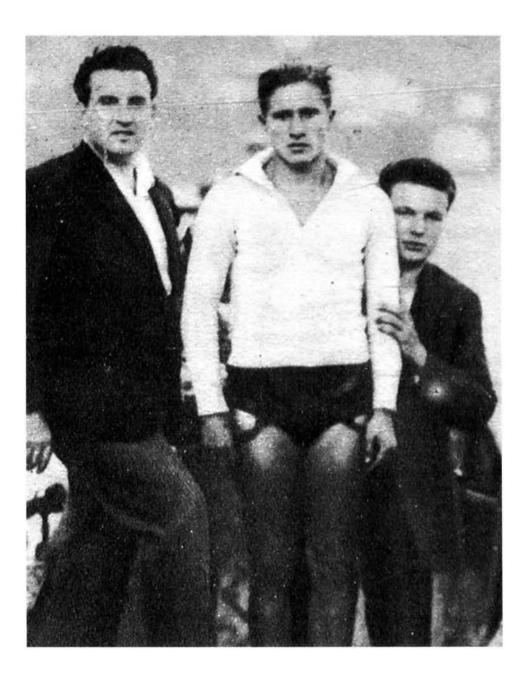


Fig. 67 - Immagine di Furio Balsich nel giorno della vittoria della Coppa Scarioni del 1927.

all'Arupinum di Rovigno d'Istria nella jole di mare a due. In dicembre il Circolo Canottieri Diadora di Zara vara una sezione a Trieste per i dalmati residenti nel capoluogo giuliano.

Grazie ad una annata strepitosa Nino Perentin entra nel libro d'oro dei Campionati italiani di nuoto nei 400 e 1500 metri stile libero battendo Bacigalupo e si iscrive nell'elenco dei primatisti nazionali dei 400, 800, 1000 e 1500 metri stile libero. Ma il risultato più importante del nuotatore di Isola d'Istria è ottenuto ai Campionati d'Europa di Bologna, dove si classifica al secondo posto nei 1500 metri stile libero. Ancora una volta la Coppa Scarioni è il trampolino di lancio per un nuotatore fiumano: Furio Blasich si aggiudica la finale nazionale della importante rassegna giovanile della *Gazzetta dello Sport*.

Fa capolino nella 2.a Divisione della Lega Centro-Sud di calcio la squadra della *Società Ginnastica* Zara. I dalmati erano finora stati esclusi dai campionati calcistici dal proibitivo impegno economico delle trasferte. La presenza zaratina nella stagione 1926-27, proprio per questo motivo, è occasionale e si dovranno attendere ancora alcuni anni prima di rivedere una formazione di Zara impegnata in un campionato. Eugenio Martinovich, nato a Pola nel 1907 e successivamente emigrato, vede riconosciuto il proprio talento calcistico con la convocazione della nazionale jugoslava.

Il Concorso intersezionale delle *Terre di San Marco* in programma a Zara è sospeso il 30 marzo "per il mancato consenso delle autorità superiori". La causa dell'annullamento della manifestazione è dovuta al momento politico, che vedeva un aumento della tensione politica fra l'Italia e la Jugoslavia.

Il vocabolario di terminologia ginnastica, erede dell'opera fortemente voluta da Gregorio Draghicchio, compilato da Aldo Boiti, Serafino Mazzarocchi e Giuseppe Monti, è finalmente concluso.

L'atletica leggera è considerata non solo a parole ma anche nei fatti sport di base: alle selezioni regionali della Venezia Giulia del Gran Premio dei Giovani prendono parte alla gara del lancio del disco Renato Vizchich/Veschi (eccellente nuotatore di Fiume e futuro dirigente della Federazione nuoto e del CONI) ed Ausonio Alacevich (poliedrico atleta di Zara che otterrà i migliori risultati nel rugby). La saltatrice Silia Martini, nativa di Capodistria e portacolori della *S.G. Triestina*, è convocata come riserva per l'incontro dell'Italia contro la Francia, per poi vincere allo spareggio il titolo di salto in alto ai Campionati nazionali.

Il Diario dell'Atletica

Pola, 3 marzo. "Siamo alla vigilia della grande manifestazione. In tutta l'Istria già gli atleti che si aggiudicarono i tre primi posti in ogni eliminatoria comunale si accingono a convenire a Pola romana per emularsi nella prova conclusiva". L'Azione preannuncia la finale provinciale di cross country che vede fra gli iscritti Silvano Abbà (Rovigno) ed Antonio Sotte (Pola).

Bologna, 4 maggio. Inizia il Concorso Ginnastico Nazionale Femminile. Nella Gara nazionale adulte la *S.G. Zara*, comandata da Felice Veglia, è 13.a; nella Gara nazionale scolastica, categoria D, il Ricreatorio *F. Bennati* di Capodistria, capitanato da Francesco Zetto, è 11.o.

Pola, 1 giugno. Riunione ginnico-atletica al campo Principe Umberto organizzata dall'O.N. Balilla.

100 metri: 1) Eugenio Bonessi (60.a Legione) 12"0; 2) Gasparro (73.o Fanteria) 12"2/5.

1500 metri: 1) Fabris (A.G.F. Pola); 2) Sotte (A.G.F. Pola); 3) Udovi.

3000 metri: 1) Marchi (73.o Fanteria); 2) Fudani (R. Marina).

Pola, 22 giugno. Campionati militari al campo Principe Umberto.

100 metri: 1) R. Calusa (60.a Legione) 12"0.

400 metri: 1) R. Calusa (60.a Legione) 52"0.

5000 metri: 1) Fidani (R. Marina).

Staffetta svedese: 1) 73.0 Fanteria; 2) Gruppo Scuole R. Marina.

110 ostacoli: 1) Austi (Dist. Vallelunga).

Alto: 1) Stevan (R. Marina).

Asta: 1) Genovesi (Battaglione San Marco).

Lungo: 1) Rossi (R. Marina). Peso: 1) Mazzon (R. Marina).

Disco: 1) Mazzon (R. Marina).

Giavellotto: 1) Della Corte (74.0 Fanteria).

Trieste, 26 giugno. Campionati triestini al campo di San Sabba.

60 metri: 1) Derna Polazzo (S.G. Triestina) 9"2; 2) Silia Martini (S.G. Triestina).

Alto: 1) S. Martini (S.G. Triestina) 1,35.

Trieste, 10 luglio. Riunione organizzata dall'Opera Nazionale Dopolavoro al campo di San Sabba.

60 metri: 1) Derna Polazzo (S.G. Triestina) 8"2/5; 4) Silia Martini (S.G. Triestina).

Alto: 1) S. Martini (S.G. Triestina) 1,35.

Trieste, 7 agosto. Riunione atletica dell'Associazione XXX Ottobre.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (60.a Legione) 4'21"4/5.

Peso: 1) Romeo Millinovich (U.S. Fiumana) 11,29; fuori classifica 12,10.

Giavellotto: 1) Ro. Millinovich (U.S. Fiumana) 52,41; primato regionale.

Alto femminile: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,375.

Pordenone, 13 agosto. Viene disputato il IV Concorso Intersezionale delle Terre di San Marco. La *Forza e Valore* è quinta (su 22 squadre) nella Gara nazionale adulti vincendo la Targa in bronzo. Nella Gara atletica individuale e di rappresentanza juniores Mario Ladovaz è secondo. Carmelo Siottino si classifica terzo nella gara dei 1.500 metri e quarto nei 5.000 metri.

Zara, 14 agosto. Incontro di atletica Zara – Ancona.

100 metri: 1) Benevenia (Zara) 11"4/5.

400 metri: 1) Sisti (Ancona) 55"4/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Zara 48"0.

Staffetta olimpionica: 1) Zara 4'12"0.

Alto: 1) Sisti (Ancona) 1,50.

Lungo: 1) Romagnoli (Ancona) 5,62.

Peso: 1) Devescovi (Zara) 10,61.

Giavellotto: 1) Devescovi (Zara) 34,15.

Milano, 21 agosto. Riunione atletica.

Marcia 10 km: 1) A. Terconi/Tercovich (Grion) 49'10"2/5.

Milano, 28 agosto. Selezione per l'incontro Italia – Francia al campo della Forza e Coraggio.

Alto: 1 p.m.) Silia Martini (S.G. Triestina) ed Andreina Sacco (S.G. Torino) 1.33.

Lungo: 1) Luisa Bonfanti (Forza e Coraggio) 4,64; 3) S. Martini (S.G. Triestina) 4,29.

Peso: 1) Pierina Borsani (*Cotonificio Cantoni* Castellanza) 8,79; 6) S. Martini (*S.G. Triestina*) 7,48.

A gare ultimate Silia Martini è convocata nella rappresentativa azzurra in qualità di riserva.

Trieste, 4 settembre. Campionati regionali della Venezia Giulia.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (60.a Legione/Grion) 4'22"3/5.

Marcia 10 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (Grion) 47'13"2/5.

Triplo: 1) Luciano Antonini (S.G. Triestina) 12,91; 3) Romeo Millinovich (U.S. Fiumana).

Peso: Ro. Millinovich (U.S. Fiumana) 11,34; 3) Ladavaz (Forza e Valore) 10,585.

Disco: 1) Ro. Millinovich (U.S. Fiumana) 33,94.

Giavellotto: 1) Ro. Millinovich (U.S. Fiumana) 48,83; 3) Ladavaz (Forza e Valore) 40,74.

Dalmine, 8 settembre. Riunione delle selezionate per Italia – Francia.

Alto: 1) Andreina Sacco (S.G. Torino) 1,37; 2) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,35.

Bologna, 18 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

Giavellotto: 1) Antonio Capecchi (C.S. Firenze) 55,58; 4) Romeo Millinovich (U.S. Fiumana) 44,59.

Trieste, 20 settembre. Giro di Trieste, 13 km.

Corsa: 1) Francesco Mlecus (A.S. Ferrea TS) 49'55"; 4) Mario Bontempo.

Marcia: 1) Armando Terconi/Tercovich (60.a Legione/Grion) 1.08'00".

Gorizia, 22 settembre. Riunione atletica.

800 metri: 1) Raffaele Bertazzi (S.G. Triestina) 2'01"3; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'10"8.

3000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Grion) 9'44"5.

Lungo: 1) Giacomo Bratus (U.G. Goriziana) 6,20; 5) R. Millinovich (U.S. Fiumana) 5,85.

Peso: 1) R. Millinovich (U.S. Fiumana) 11,40.

Disco: 1) R. Millinovich (U.S. Fiumana) 34,26.

Giavellotto: 1) Marino Furlani (*U.G. Goriziana*) 41,32; 2) R. Millinovich (*U.S. Fiumana*) 40,40.

Palla vibrata: 1) Romeo Millinovich (U.S. Fiumana) 40,49.

Fiume, 25 settembre. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Vidor Lony (U.S. Fiumana) 9"9;

3000 metri: 1) I. Mongerstern (U.S. Fiumana).

Alto: 1) Vidor Lony (U.S. Fiumana) 1,43.

Lungo: 1) Renato Ricotti (U.S. Fiumana) 4,865.

Peso: 1) R. Ricotti (U.S. Fiumana) 8,71.

Disco: 1) Kovacich (U.S. Fiumana) 23,30.

Bologna, 2 ottobre. Campionati italiani femminili assoluti.

Alto: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,35 dopo barrage, superando 1,39, con la torinese Andreina Sacco.

Lungo: 1) Vittorina Vivenza (A.S. Aosta) 4,81; 4) Silia Martini (S.G. Triestina) 4,46.

Staffetta 4x100 metri: 1) Forza e Coraggio Milano 56"0; 2) S.G. Triestina (Martini, Schurer, Cavazzana, Polazzo) 57"1/5.

Trieste, 2 ottobre. Semifinali regionali del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Italo Benevenia (S.G. Zara) 10"4/5.

Peso: 1) Matteo Reich (S.G. Zara) 12,19.

Trieste, 3 ottobre. Recupero delle semifinali regionali del G.P. dei Giovani.

Disco: 1) Renato Vizchich (C.S. Fiume); 2) Matteo Reich (S.G. Zara); 3) Ausonio Alacevich (S.G. Zara).

Con un comunicato del Comitato regionale della Federazione vengono convocati per la finale del G.P. dei Giovani: I. Benevenia (S.G. Zara) e Rodolfo Fabietti (C.S. Fiume) per gli 80 metri; Marco Tebaldi (S.G. Zara) per il lungo; R. Vizchich (C.S. Fiume) ed A. Alacevich (S.G. Zara) per il disco; M. Reich (S.G. Zara) per il peso.

Napoli, 9 ottobre. Finale del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Edgardo Toetti (Lombardia) 9"1/5; 3) Benevenia (Venezia Giulia).

Peso: 1) Mario De Lucchi (Marche) 12,09; 4) Matteo Reich (Venezia Giulia) 11,47.

Disco: 1) Giorgio Lena (Emilia Romagna) 30,49; 9) Ausonio Alacevich (Venezia Giulia) 25,47.



Fig. 68 - Nino Perentin in compagnia delle ondine triestine.



Fig. 69 - Silia Martini in azione nel salto in alto.

Trieste, 9 ottobre. Preolimpionica nazionale al campo di San Sabba.

5000 metri: 1) Giuseppe Lippi (*C.S.* Firenze) 16'17"4/5; 5) Mario Bontempo (Cantieri San Marco); 6) R. Grandi (Dopolavoro Ferroviario Fiume).

Martello: 1) Amando Poggioli (*Panaro* Modena) 46,13; 5) Giovanni Oretti/Slatich (*G.S. Dreher* TS) 28,19.

80 metri femminile: 1) D. Polazzo (S.G. Triestina) 11"1/5; 2) Silia Martini (S.G. Triestina) 11"2/5.

Lungo femminile: 1) S. Martini (*S.G. Triestina*) 4,32. Peso femminile: 1) S. Martini (*S.G. Triestina*) 8,02.

Roma, 30 ottobre. Campionati nazionali Avanguardisti.

Pentathlon: 1) Giacometti (Firenze) 284,588 punti; 8) Vidaich (Zara) 232,505 punti.

Milano, 6 novembre. La Cento Chilometri di marcia della *Gazzetta dello Sport*. Classifica: 1) Giusto Umek (*C.S. Ponziana*) 10.29'53"; 5) Salvatore Rissolo (V Legione Ferroviaria Fiume) 11.13'10".

Fiume, 27 novembre. Coppa Comune di Fiume, gara podistica organizzata dalla 61.a Legione Carnaro.

Classifica: 1) Giovanni Jurettig (Ass. Ferrea) 49'20"; 2) M. Bontempo 49'30"; 3) E. Miccus 50'00".

Bologna, 5 dicembre. Comunicato della presidenza F.I.D.A.L.

Elenco istruttori tecnici: Vittorio Zucca (Pola).

Giudici ufficiali: Ferruccio Albanese (Parenzo), E. Durin (Pola), L. Muller (Fiume).

Commissari federali: Ferruccio Albanese (Parenzo), A. Bottevin (Pola), G. Campagnolo (Rovigno), E. Davin (Pola), L. Muller (Fiume), Vittorio Zucca (Pola).

Graduatorie nazionali 1927

Maschili

1500 metri: 20) Ernesto Terconi/Tercovich (60.a Legione MVSN) 4'21"4/5.

Marcia 10 km: 2) Armando Terconi/Tercovich (Grion) 47'13"2/5.

Peso: 9) Romeo Millinovich (U.S. Fiumana) 12,10.

Giavellotto: 5) Romeo Millinovich (U.S. Fiumana) 52,41.

Martello: 16) Giovanni Oretti/Slatich (Dreher TS) 28,19.

Femminili

Alto: 2) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,35. Lungo: 6) Silia Martini (S.G. Triestina) 4,46. Peso: 9) Silia Martini (S.G. Triestina) 7,48.

L'ORO DI ISOLA D'ISTRIA E L'ARGENTO DI CAPODISTRIA

1928

E' il grande anno della *Pullino*, che ad Amsterdam si aggiudica l'oro olimpico del quattro con, e che completa la stagione con il titolo italiano della medesima specialità, oltre che nella jole a quattro juniores.

L'eccezionale annata degli sportivi di Isola d'Istria comprende anche la presenza olimpica di Nino Perentin, semifinalista ai Giochi nei 1500 metri stile libero, distanza che lo vede anche campione nazionale e primatista. Nel corso dell'anno il "siluro" istriano batte anche i record degli 800 e 1500 metri s.l., oltre che della staffetta 4x200 metri con il quartetto azzurro ad Amsterdam.

Il canottaggio propone anche il secondo posto del due con dell'*Arupinum* ai Campionati nazionali. La *Gazzetta dello Sport* indica essere di Parenzo l'equipaggio che rappresenta Trieste vincendo il Campionato degli Avanguardisti davanti all'armo che difende i colori della provincia di Pola.

L'attività nazionale mette anche in evidenza il quartetto della *Fiumana* della staffetta 4x200 metri; tra i frazionisti troviamo Renato Vizcich, che muterà il cognome in Veschi. Il fiumano, come è già stato ricordato, sarà anche stimatissimo dirigente del nuoto, giornalista e direttore della Biblioteca Sportiva Nazionale del CONI. Lo sport natatorio femminile del Quarnaro torna ed essere protagonista dopo i fasti avuti per merito di Elda Togicl. Ora è Margherita Schwarz a salire in vetta al podio tricolore dei 100 metri stile libero, diventando primatista nazionale della distanza.

Completano i trofei della stagione fiumana la vittoria di Enrico Bedini nella Coppa Scarioni e la presenza di Franco Prohaska ai Campionati mondiali universitari di sci disputati a Cortina d'Ampezzo, dove riesce ad essere secondo nello slalom, ottavo nella discesa e dodicesimo della 16 km di fondo.

Mario Varglien è detto anche, per ragioni anagrafiche, Varglien I. Nel 1928 veste la maglia bianconera della *Juventus* e quella completamente nera degli universitari italiani che vincono il titolo mondiale goliardico di Parigi.

Inizia la carriera pugilistica Carlo Troiani, di Isola d'Istria, ottimo pugile dilettante che sostenne incontri fino al 1935, riuscendo a vincere il titolo nazionale della Marina Militare. Fiume inaugura il Torneo internazionale di tennis.

A seguito dei risultati dei concorsi e dei campionati del 1927 sono classificati atleti seniori: Mario Ladavaz (*Forza e Valore* Parenzo), Arturo Battara (*S.G.* Zara) e Romeo Millinovich (*Gloria* Fiume).

Il nuovo primato italiano e la vittoria nel salto in alto ai campionati nazionali non sono sufficienti a Silia Martini per avere la convocazione ai Giochi di Am-

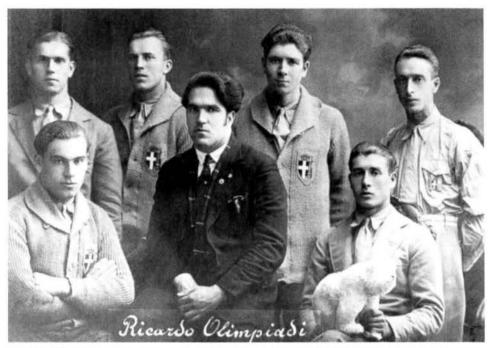


Fig. 70 - Atleti istriani alle Olimpiadi del 1928. Da sinistra in alto: V. Perentin, N. Vittori, G. Deste, R. Petronio. Seduti: N. Perentin, G. Troiani (accompagnatore), G. Delise.



Fig. 71 - La staffetta 4x200 metri della U.S. Fiumana. Da sinistra: Furio Blasich, Rino Blasich, Bedini e Veschi.

sterdam. A Roma il marciatore Armando Terconi/Tercovich vince la finale dei 10 chilometri del Gran Premio Juniori.

Il Gran Premio dei Giovani cambia il regolamento e viene riservato agli atleti under 18. Al Concorso Nazionale dell'Opera Nazionale Dopolavoro che si svolge a Roma la rappresentativa di Pola si classifica al terzo posto.

Alla fine del 1928 la "Carta dello Sport", documento che riassume le decisioni in tema di sport del regime fascista, attribuisce al CONI la potestà unica in campo tecnico e di regolamenti. Inoltre viene stabilito che:

- 1) I giovani dai 6 ai 14 anni sono affidati all'Opera Nazionale Balilla.
- L'educazione fisica dei giovani dai 14 ai 17 anni è di competenza dell'O.N.B., ma la loro specializzazione sportiva è di competenza delle società e degli enti aderenti al CONI.
- 3) Alla Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (M.V.S.N.) è affidata l'educazione fisica delle camice nere nella forma e carattere militare e di competizioni collettive. L'attività agonistica resta di competenza delle società e degli enti affiliati al CONI.
- 4) L'Opera Nazionale Dopolavoro avrà competenze sportive per bocce, tamburello, tiro alla fune, gioco della volata, canottaggio a sedile fisso, pallavolo e per il rilascio dei brevetti per l'atletica leggera, atletica pesante, nuoto e sci.
- I Gruppi Universitari Fascisti (G.U.F.) appoggeranno tutta la loro attività sulle Federazioni e sulle società sportive.

Viene disposta la confluenza della Federazione Italiana di Atletica Femminile nella F.I.D.A.L.

Il Diario dell'Atletica

Pola, 12 febbraio. Campionato comunale di corsa campestre.

Classifica: 1) Augusto Verdura (Dopolavoro Ferroviario); 2) Bovich.

Medolino, 19 febbraio. Campionato comunale di corsa campestre.

Classifica: 1) Miro Radossevich; 2) E. Radossevich.

Monte di Capodistria, 19 febbraio. Campionato comunale di corsa campestre.

Classifica: 1) Giuseppe Sorgas; 2) A. Nemaz.

Trieste, 4 marzo. Campionato regionale di corsa campestre della Venezia Giulia.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (60.a Legione Pola/Grion) 23'38".

Pola, 4 marzo. Campionato provinciale di corsa campestre.

Classifica: 1) Gustavo Verdura (Dopolavoro Ferroviario) 10'59"; 2) Antonio Govich (*Grion*) a 20 metri; 3) Burgi (Canfanaro); 4) Del Conte (Capodistria); 5) Lonzar (Capodistria).

Trieste, 15 aprile. Riunione atletica della Società Nafta.

110 ostacoli: 1) Francesco Tabai (*U.G. Goriziana*) 17"2/5; 2) Rinaldo Giustich/Glustig (*S.G. Triestina*) 17"4/5.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Edera TS) 29,25.

80 metri femminili: 1) D. Polazzo (S.G. Triestina) 11"2/5; 2) Silia Martini (S.G. Triestina).

Lungo femminile: 1) D. Polazzo (S.G. Triestina); 2) S. Martini (S.G. Triestina) 4,435, fuori gara: 4,58.

Dignano, 21 aprile. Riunione atletica al Campo del Littorio.

Avanguardisti categoria A (classe 1913-1914) e B (classe 1911-1912)

80 metri cat. A: 1) Del Zotto; 2) Faè.

100 metri cat. B: 1) D. Bilucaglia; 2) O. Postet.

800 metri cat. A: 1) Demarini; 2) Bernardelli.

1000 metri cat. B: 1) Bilucaglia; 2) Apostoli.

Staffetta 4x100 cat. B: Edel, Apostoli; Bilucaglia, Sorgarello 52"2/5.

Alto cat. A: 1) Mario Edel; 2) Demarini. Cat. B: 1) Aldo Edel 1,45; 2) Bilucaglia 1,40.

Lungo cat. A: 1) E. Delton; 2) M. Edel. Cat. B: 1) D. Bilucaglia 5,20; 2) A. Edel.

Peso 5 kg: 1) Ettore Delton 7,05; 2) Demarini.

Categoria C: atleti premilitari, della Milizia e del Dopolavoro.

100 metri: 1) Ruggero Fabbro (Milizia); 2) Golessi.

1500 metri: 1) Bentivoglio (Dopolavoro); 2) Sorgarello.

Staffetta svedese: 1) Milizia (Fabbro I, Sorgarello, Ferro, Fabbro II) 2'11"2/5.

Alto: 1) R. Fabbro (Milizia) 1,45; 2) A. Edel 1,40.

Lungo: 1) Bilucaglia (Milizia); 2) Ferro.

Giavellotto: 1) G. Fabbro (Milizia) 37,00; 2) Sorgarello.

Trieste, 29 aprile. Campionati regionali della Venezia Giulia.

400 metri: 1) Raffaele Bertozzi (S.G. Triestina) 53"4/5; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 55"0.

1500 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Grion) 4'30"1/5.

10000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Grion) 35'41".

110 ostacoli: 1) Francesco Tabai (*U.G. Goriziana*) 17"3/5; 2) Rinaldo Giustich/Glustig (*S.G. Triestina*) 17"4/5.

Giavellotto: 1) Antonio Perincig (U.G. Goriziana) 43,54; 2) E. Jess (S.G. Triestina) 42,92.

Roma, maggio. Nomine agli Enti sportivi provinciali.

Federazione fascista: Carlo Maroni Descovich (Fiume), Erminio Zucconi (Pola).

CONI: John Stiglich (Fiume), Vittorio Zucca (Pola).

O.N.D.: Vito Sengan (Fiume), Pietro Dall'Oglio (Pola).

Roma, 4-6 maggio. I Concorso ginnico-atletico nazionale femminile delle Giovani Italiane.

Gara nazionale a squadre. Premio di 1.0 Grado: 1) Forza e Costanza Brescia; 23) Società Ginnastica Zara (diretta da Battara).

Premio di 2.0 Grado: 13) Fascio femminile di Parenzo (diretta da Albanese), 15) Pola (Galimberti), 60) Fiume (De Tolomei), 63) Rovigno (Barzellato).

Classifica individuale: 1) Ines Palazzi (Servola) punti 59; 2) Silia Martini (Trieste) punti 59.

Milano, 6 maggio. Giro di Milano di marcia, km 24,150.

Classifica: 1) Armando Valente (*G.S. Nafta* GE) 1.56'09"; 18) Salvatore Rissolo (V Legione Ferroviaria TS).

Trieste, 6 maggio. Campionati regionali della Venezia Giulia.

200 metri: 1) Romano Polazzo (S.G. Triestina) 24"1/5; 3) Renato Calusa (Grion).

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'04"1/5.

5000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Grion) 16'55".

400 ostacoli: 1) E. Terconi/Tercovich (Grion) 63"1/5.

Marcia 10 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (Grion) 49'14"1/5.

Rovigno, 9 maggio. Eliminatorie per i Campionati provinciali Avanguardisti.

Silvano Abbà vince la gara dei 100 metri e si classifica secondo nell'alto, disco e giavellotto.

Pola, 19 maggio. Campionati provinciali Avanguardisti.

Disco: 1) Sotte (Pola) 26,23.

Giavellotto: 1) Giorgis (Pisino) 37,50; 8) Sotte (Pola) 27,82; 9) Abbà (Rovigno) 27,73.

Pesaro, 27 maggio. Riunione preolimpionica femminile.

100 metri: 1) Derna Polazzo (S.G. Triestina) 13"4/5; 4) Silia Martini (S.G. Triestina).

Staffetta 4x100 metri: 1) S.G. Triestina (Martini, Cipriotto, Steiner, Polazzo).

Alto: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,38.

Disco: 1) Pierina Borsani (*Cotonificio Cantoni* Castellanza) 31,25; 3) Silia Martini (*S.G. Triestina*).

Pisino, 27 maggio. Riunione atletica.

100 metri: 1) Donati 12"1/5.

400 metri: 1) Cristofoli 56"3/5.

Giro di Pisino di corsa: 1) Roman (Canfanaro).

Staffetta olimpionica: 1) M.V.S.N. (Cristofoli, Donati, Pavesi, Sirotti).

Marcia 5 km: 1) Colombo.

Alto: 1) Rocchi 1,55.

Peso: 1) Giorgetti 10,81.

Disco: 1) Giorgetti 21,12.

Giavellotto: 1) Cristofoli 37,93.

Risultati femminili.

80 metri: 1) Gortan 11"2/5.

Corsa con ostacoli: 1) Gortan 17"0.



Fig. 72 - Salvatore Rissolo fu uno dei migliori marciatori fiumani.

Fig. 73 - La staffetta 4x75 metri della S.G. Triestina ai Campionati italiani del 1928 a Bologna. Da sinistra: Silia Martini, Tina Steiner, Pina Cipriotto e Derna Polazzo.



Alto: 1) Gortan 1,20.

Giavellotto: 1) Iacus 14,83.

Bologna, 10 giugno. Riunione preolimpionica femminile.

60 metri handicap: 1) Cesarina Bernardi (*Bologna Sportiva*) 8"0; 3) Silia Marini (S.G. Triestina).

Alto: 1 p.m.) Silia Martini e Derna Polazzo (entrambe della *S.G. Triestina*) 1,40. Staffetta 4x100 metri: 1) *Forza e Coraggio* Milano 55"2/5; 2) *S.G. Triestina* (Cipriotto, Steiner, Martini, Polazzo) 56"0.

Albona, 28 giugno. Con una manifestazione di atletica leggera viene inaugurato il campo sportivo di Albona. Partecipano alla manifestazione atleti locali, di Pisino e di Dignano.

Roma, 8 luglio. Concorso Nazionale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

La rappresentativa di Pola si classifica al terzo posto. Compongono la squadra: Matteo Bacchia, Ernesto Terconi/Tercovich, Arturo Calcich, Ernesto Lombardi, Francesco Culiat, Nicolò Rossandra, Luigi Bresciani, Vincenzo Versaico, Francesco Giacomelli, Edoardo Baricevich.

Dalmine, 15 luglio. Riunione preolimpionica femminile.

Alto: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,42; record italiano.

Nonostante il primato, l'atleta nativa di Pirano incredibilmente non viene convocata per i Giochi Olimpici di Amsterdam.

Fiume, 12 agosto. Giro di Fiume.

Corsa: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 19'35"; 2) Luigi Mulinaris (V Legione Ferroviaria) 19'37".

Marcia: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Legione Ferroviaria) 28'10"; 2) Salvatore Rissolo (V Legione Ferr.) 29'27".

Trieste, 15 agosto. Riunione atletica al campo di San Sabba.

3000 metri: 1) Alfredo Furia (Leone C. PD) 9'34"4/5; 3) M. Bontempo.

Peso: 1) Mario Agosti (Cotonificio Veneziano PN) 12,30; 4) Malusà 8,85.

Disco: 1) M. Agosti (Cotonificio Veneziano PN) 36,25; 4) Malusà 27,45.

Alto femminile: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,325.

Peso femminile: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 8,37.

Isola d'Istria, 9 settembre. Eliminatoria del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Ideale Berarsotti (Pullino) 10"0.

3000 metri: 1) Egidio Degrassi (Pullino)10'35"2/5.

Lungo: 1) Sergio Vascotto (A.G.F.) 5,00. Peso: 1) Giovanni Bressan (A.G.F.) 11,50.

Fiume, 16 settembre. Eliminatoria del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Morgenstern; 2) Depoli.

1000 metri: 1) Levi; 2) Morgenstern.

3000 metri: 1) Anicich; 2) Lensanutti.

75 ostacoli: 1) Loevi.

Peso: 1) Stiglich; 2) Covacich. Disco: 1) Bobisutti; 2) Covacich.

Pola, 16 settembre. Eliminatoria del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Della Longa 11"1/5; 2) Sotte. 1000 metri: 1) Lapo 3'15"2/5; 2) Lucich.

Alto: 1) Cinco 1,50; 2) Sotte 1,40. Lungo: 1) Luvich 4,79; 2) Sotte 4,71. Peso: 1) Cinco 9,47; 2) Pinat 8,70. Disco: 1) Cinco 27,10; 2) Sotte 25,30.

Giavellotto: 1) Cinco 39,10; 2) Devescovi 35,90.

Milano, 19 settembre. Al Concorso Ginnastico della Vittoria, che dura fino al 23 settembre, vengono assegnati lo *Scudo di S. Marco* (premio trasmissibile riservato alla prima società classificata delle Tre Venezie e Dalmazia nella Gara artistica di squadra adulti) la *Coppa Dalmatica* (premio trasmissibile istituito dal Consiglio Sezionale di Zara assegnato con le stesse modalità del precedente nella classifica complessiva della Gara nazionale adulti e della Gara artistica di squadra.) e la *Coppa Luxardo* (assegnata alla società delle Terre di S. Marco con il maggior numero di primi classificati nelle gare individuali artistiche, atletiche e speciali individuali). Tutti i trofei sono conquistati dalla *Società Ginnastica Triestina*.

Gara nazionale adulti *Armando Diaz*: 1) S.G. Virtus Gallarate; 62) S. G. Zara (Battara).

Gara *Vittorio Veneto*, atletica seniori (100 metri, salto misto, giavellotto, peso, bilanciere): 1) Mario Agosti (*Cotonificio Veneziano* PN) 325,46 punti; 8) Arturo Battara (*S.G.* Zara); 14) Matteo Reich (*S.G.* Zara); 22) Natale Mussap (*S.G.* Zara).

Gara *Monte Grappa*, atletica juniori: 1) Angelo Costa (*G.F. Ciano* CA), 304,31 punti; 7) Venceslao Vuletin (*S.G.* Zara); 23) Marco Tebaldi (*S.G.* Zara); 45) Attilio Devescovi (*S.G.* Zara).

Produzioni libere di squadra: 3) S. G. Zara.

Trieste, 22 settembre. Giro di Trieste.

Corsa, 14 km: 1) Luigi Rossini (23.a Legione Mincio MN) 49'30"; 3) Luigi Mulinaris (5.a Legione Ferr. Fiume) 52'03"; 6) Mario Bontempo (Cantieri San Marco) 53'57"; 8) Gustavo Verdura (5.a Legione Ferr. Fiume).

Marcia, 20 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (5.a Legione Ferr. TS) 1.53'30".

Isola d'Istria, 23 settembre. Eliminatorie provinciali del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Andretti (Parenzo) 10"4/5; 2) Bearzotti 10"4/5.

1000 metri: 1) Degrassi (Isola) 3'12"4/5; 2) Lappo a spalla.

3000 metri: 1) Degrassi (Isola) 11'03"4/5; 2) Mauri 11'22"4/5.

Staffetta 4x80 metri: 1) Parenzo.

75 ostacoli: 1) Sotte 14"3/5; 2) Bearzotti 14"4/5.

Alto: 1 p.m.) Salvagno e Sotte 1,45.

Asta: 1) Pertich (Parenzo).

Lungo: 1) Andretti (Parenzo) 4,87; 2) Salvagno (Parenzo).

Peso: 1) Cinco (Pola) 9,10; 2) Andretti (Parenzo) 9,07.

Disco: 1) Cinco (Pola) 28,65; 2) Andretti (Parenzo) 25,60.

Giavellotto: 1) Cinco (Pola) 34,70; 2) Andretti (Parenzo) 32,55.

Pentathlon: 1) Salvagno (Parenzo).

Isola d'Istria, 25 settembre. Campionati provinciali Avanguardisti.

80 metri: 1 p.m.) Contesini (Isola) ed Andretti (Parenzo) 11"4/5.

Salto misto: 1) Gortan (Pisino); 2) Sotte.

Peso: 1) Andretti (Parenzo) 9,07.

Disco 2 kg: 1) Andretti (Parenzo) 25,60.

Fiume, 27 settembre. Campionati dopolavoristici del Carnaro.

100 metri: 1) Dinarich (Fiume) 12"2/5.

200 metri: 1) Florentin (Abbazia) 26"1/5.

400 metri: 1) Grandi (Dopolavoro Ferroviario) 63"4/5.

800 metri: 1) Starai (Abbazia) 2'23"4/5.

1500 metri: 1) Aldo Depoli (Fiume).

5000 metri: 1) B. Battistich (Fiume) 18'07".

10000 metri: 1) Rod. Sussain (Cantrida) 41'16".

Staffetta 4x100 metri: 1) Abbazia 52"0.

Staffetta olimpionica: 1) Abbazia 4'24"1/5.

110 ostacoli: 1) Vidor Levi (Fiume) 21"4/5.

Alto: 1 p.m.) Leiter (Abbazia) e Tomassich 1,50.

Lungo: 1) Vidor Levi (Fiume) 4,95.

Trieste, 30 settembre. Semifinale del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Ettore Sabo (Ferrea TS) 9"2/5; 2) Benevenia (Zara) 9"4/5.

Alto: 1) Matteo Reich (Zara) 1,59.

Peso: 1) M. Reich (Zara) 13,70.

Disco: 1) M. Reich (Zara) 28,79.

Giavellotto: 1) M. Reich (Zara) 44,90; 2) Cinco (Pola) 39,40.

Forlì, 7 ottobre. Finale G.P. dei Giovani.

Disco: 1) N. Marcolini (Marche) 32,29; 7) Renato Decovich (Venezia Giulia/Zara) 27,67.

Giavellotto: 1) Mario Bossalino (Sardegna) 45,25; 4) Cinco (Venezia Giulia/Pola) 39,12.

Bologna, 14 ottobre. Campionati italiani assoluti femminili.

Alto: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,38.

Peso: 1) Bruna Bertolini (Forza e Coraggio Milano) 9,58; 6) S. Martini (S.G.

Triestina) 8,335.

Disco: 1) Vittorina Vivenza (A.S. Aosta) 33,05; 6) S. Martini (S.G. Triestina) 22,54 (22,56 secondo altra fonte).



Fig. 74 - Marcello Mihalich, primo giuliano-dalmata a vestire la maglia della Nazionale di calcio, in azione nella partita contro il Portogallo a Milano nel 1929.

Giavellotto: 1) Matilde Villani (Fascio Reggio Emilia) 29,06; 5) S. Martini (S.G. Triestina) 22,66.

Triathlon (100 metri, alto, giavellotto): 1) Piera Borsani (*Cotonificio Cantoni* Castellanza) 120 punti; 2) S. Martini (*S.G. Triestina*) 103 punti (14"3/5; 1,38; 21,185).

Staffetta 4x75 metri: 1) S.G. Triestina (Cipriotto, Steiner, Martini, Polazzo) 41"2/5.

Udine, 21 ottobre. Riunione atletica organizzata dall'O.N.D. provinciale.

80 metri: 1) Derna Polazzo (S.G. Triestina) 10"4/5; 3) Silia Martini (S.G. Triestina).

Alto: 1) S. Martini (S.G. Triestina) 1,39.

Cornigliano, 4 novembre. Campionati nazionali della Milizia.

400 metri: 1) Ettore Tavernari (72.a Legione MO) 52"1/5; 6) Silvestrelli (IX Zona, Zara).

Marcia 3000 metri: Armando Terconi/Tercovich, primo al traguardo, è squalificato per marcia scorretta.

Marcia 10000 metri: A. Terconi/Tercovich è squalificato per marcia scorretta.

Bologna, 6 novembre. Ratifica dei Comitati provinciali F.I.D.A.L.

Fiume: Pietro Sasso, Antonio Delise, Aristodemo Susmel.

Pola: Vittorio Zucca, Ferruccio Albanese, Alfredo Bartolozzi.

Zara: Giovanni Lubin, Bruno Vezil, Giuseppe Calebich.

Milano, 11 novembre. La Cento Chilometri di marcia della Gazzetta dello Sport.

Classifica: 1) Mario Brignoli (S.C. Italia) 10.18'; 14) Salvatore Rissolo (V Legione Ferr. TS) 11.41'.

Trieste, 18 novembre. Riunione atletica.

5000 metri: 1) L. Beccali (*Pro Patria MI*) 16'07"4/5; 2) Ernesto Terconi/Tercovich (V Legione Ferr. TS) 16'41"4/5; 3) Mulinari; 4) Bontempo.

Roma, 22 dicembre. Scudo Nelli, gara di marcia a squadre.

Classifica: 1) R. Guardia di Finanza 1.45'01"1/5; 5) Milizia Ferroviaria (Gariboldi, Terconi/Tercovich, Tosca, Rissolo, Piccian, Fraschetti) 1.48'52"0.

Graduatorie nazionali 1928

Maschili

800 metri: 12) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'04"1/5.

400 ostacoli: 8) E. Terconi/Tercovich (Grion) 63"1/5

Marcia 10 km: 4) Armando Terconi/Tercovich (V Legione Ferroviaria) 49'14"1/5.

Martello: 12) Giovanni Oretti/Slatich (Edera TS) 29,25.

Femminili

Alto: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,42.

Lungo: 6) S. Martini (S.G. Triestina) 4,435.

Peso: 7) S. Martini (S.G. Triestina) 8,37.

Giavellotto: 8) S. Martini (S.G. Triestina) 22,66.

1929

In quest'anno si ha la prima presenza di un calciatore giuliano-dalmata nella Nazionale maggiore: Marcello Mihalich, di Fiume, è schierato nell'undici che a dicembre ottiene una schiacciante vittoria contro il Portogallo.

Grazie alla ristrutturazione dei campionati di calcio, il *Grion* e la *Fiumana* partecipano al Girone C della I Divisione. I nerostellati si classificano sesti, i fiumani quindicesimi.

Nell'anno successivo alla vittoria olimpica, la *Pullino* riconferma l'eccezionale valore del quattro con andando ad aggiudicarsi anche il titolo europeo; inoltre ai Campionati italiani i canottieri isolani si classificano al secondo posto nell'otto e nella jole di mare a quattro juniores. A Pola si registra la confluenza della *Società Canottaggio Serenissima* nella *Pietas Julia*.

La nuotatrice fiumana Aurora Maucich vince la finale dei Campionati italiani dei 100 metri rana a suon di primato e Perentin si segnala per il nuovo record nei 400 metri stile libero. Igino Scarpa, di Fiume, è campione d'Italia allievi nei 100 metri rana e con la staffetta artistica 4x50 metri dell'U.S. *Fiumana* assieme a Vizcich/Veschi, Usmiani e Rach. Sempre un fiumano, ma con i colori del GUF Bologna, vince ai Campionati universitari. E' Roberto Blasich, primo nei 100 metri stile libero.

L'attività invernale non vive solo delle imprese individuali di Franco Prohaska. Il Gruppo Sciatori *Monte Nevoso* di Fiume si aggiudica il Campionato italiano pedemontano. Abbazia, al pari di Brioni e Portorose entra nelle cronache sportive più per le manifestazioni organizzate che per i risultati agonistici dei propri giovani. Le tre armi di scherma assegnano in questa stagione i titoli nazionali sulle rive del Carnaro. A Brioni, sede di attività sportiva aristocratica, sono organizzate manifestazioni tennistiche, di golf e tornei di polo all'ippodromo di Val Rancon.

I Campionati provinciali diventano manifestazione istituzionale della *F.I.D.A.L.*, e la Federazione di atletica, assecondando la politica sportiva fascista che intende accentrare tutto lo sport nazionale in un'unica sede, si trasferisce da Bologna a Roma.

L'atletica istriana non vive un favorevole momento, con la sola Silia Martini che ottiene risultati di buon livello. Per di più le cose si complicano a causa delle dimissioni del Comitato regionale giuliano, la cui sostituzione si rivela tanto difficile da mettere in crisi anche la funzione del mandato commissariale. Pure la

Dalmazia vede sottolineate le sue difficoltà dalla decisione della Federazione Ginnastica di declassare la Sezione federale da regionale a provinciale, accorpandola alla V Zona (Venezia Giulia). Per difficoltà economiche gli atleti di Zara non possono essere presenti alle selezioni regionali del Gran Premio dei Giovani.

A tutto questo si aggiunge la scomparsa in un incidente stradale di Ettore Uicich, l'atleta di Pisino primatista del salto in alto nel 1923 e successivamente diventato tenente dell'Aviazione Militare. Si compie così il tragico destino della famiglia che aveva avuto in suo padre, Ettore senior, un promotore dello sport ciclistico negli anni del dominio austro-ungarico ed un eroe della Grande Guerra, caduto nel 1915 con la divisa dell'Esercito italiano e decorato di Medaglia di bronzo. Ettore junior ebbe il fatale incidente automobilistico al rientro dalla cerimonia commemorativa in occasione del primo anno dalla scomparsa del fratello, deceduto in una sciagura sommergibilistica.

Il Diario dell'Atletica

Zara, 29 gennaio. Campionato provinciale di corsa campestre.

Classifica: 1) Giovanni Busan (Dopolavoro) 14'55"2/5; 2) Giacomo Ghergurevich (*Coorte Autonoma Casalini*); 3) Emanuele Villicich (O.N.B.); 4) Antonio Cagner (*C.A. Casalini*); 5) Salvatore Pirro (157.o Fanteria); 6) F. Piermattei; 7) A. Sarovich.

Fiume, 1 maggio. Giro di Fiume, 8 km. Organizzato dal C.S. Carnaro.

Classifica: 1) Gaetano Verdura (Dop. Ferroviario Fiume) 31'07"; 2) F. Buttiglione 31'09".

Pola, 5 maggio. Eliminatoria di corsa campestre, 2.500 metri. Organizzata dall'E.S.P.

Classifica: 1) Natale Lussi (U.S. Primavera) 12'07"; 2) Ive a 20 metri; 3) S. Chelegin.

Zara, 9 maggio. Campionati provinciali.

100 metri: 1) Italo Benevenia (Coorte A. Casalini) 12"0; 2) Bertone.

800 metri: 1) De Giovanni (C. A. Casalini) 2'33"; 2) Faravelli.

5000 metri: 1) Giovanni Busan (Dopolavoro) 20'34"; 2) Faravelli.

Staffetta 4x100 metri: 1) *Coorte A. Casalini* (A. Benevenia, Steinbach, Tibaldi, De Giovanni) 46"0; 2) S.G. Zara.

Alto: 1) Italo Benevenia (C.A. Casalini) 1,55; 2) Covacev.

Asta: 1) Attilio Devescovi (S.G. Zara) 2,60; 2) Minak.

Lungo: 1) Marco Tebaldi (C. A. Casalini) 5,97; 2) De Giovanni.

Peso: 1) A. Devescovi (S.G. Zara) 11,00; 2) Benevenia.

Disco: 1) Oscar Benevenia (S.G. Zara) 35,28; 2) A. Devescovi.

Parenzo, 12 maggio. Campionati provinciali istriani organizzati dalla Forza e Valore.



Fig. 75 - Premiazione dei canottieri della Pullino, vincitori del Campionato d'Europa nel 1929 a Bydgoszcz.



Fig. 76 - Silia Martini e le triestine Pina Cipriotto, Tina Steiner, Maria Bravin, ed Italia Laiter ai Campionati regionali giuliani del 1929, disputati a Trieste.

100 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 12"0; 2) Vittorio Sferco (*Forza e Valore*) 12"0; 3) Gino Andretti (*Forza e Valore*) 12"0.

800 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 2'11"0; 2) Antonio Govich (*U.S. Primavera* Pola) 2'21"3/5; 3) G. Andretti (*Forza e Valore*).

5000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 16'40"; 2) A. Govich (*U.S. Primavera*) 17'20"; 3) Angelo Mauri (*Forza e Valore*) 18'30".

Alto: 1) Mario Ladavaz (*Forza e Valore*) 1,58; 2) Umberto Fratta (*O.R.S. Mauro* Parenzo) 1,53; 3) V. Sferco (*Forza e Valore*) 1,50; 4) Antonio Sotte (R.I. Tecnico Pola) 1,45; 5) Bruno Zuliani (*Forza e Valore*) 1,43.

Asta: 1) A. Sotte (R.I. Tecnico Pola) 2,70; 2) U. Fratta (*O.R.S. Mauro* Parenzo) 2,60; 3) Mario Pertich (*Forza e Valore*) 2,50.

Lungo: 1) M. Ladavaz (Forza e Valore) 6,01; 2) V. Sferco (Forza e Valore) 5,90; 3) A. Sotte (R.I. Tecnico Pola) 5,60.

Peso: 1) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 11,90; 2) V. Sferco (*Forza e Valore*) 11,78; 3) Antonio Cinco (*U.S. Primavera*) 11,68.

Disco: 1) V. Sferco (*Forza e Valore*) 33,80; 2) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 31,28; 3) A. Sotte (R.I. Tecnico Pola) 29,41.

Giavellotto: 1) V. Sferco (*Forza e Valore*) 44,35; 2) B. Zuliani (*Forza e Valore*) 40,56; 3) A. Cinco (*U.S. Primavera*) 40,00.

Pola, 6 giugno. Riunione polisportiva al campo Principe Umberto.

80 ostacoli: 1) Della Longa; 2) Rovis; 3) Daicich.

Staffetta svedese: 1) Istituto Tecnico 2'09".

Asta: 1) Sotte (Ist. Tecnico) 2,75.

Percorso di guerra: 1) Battaglione San Marco.

Capodistria, 9 giugno. Inaugurazione del campo del Littorio.

Trieste, 9 giugno. Eliminatoria giuliana del G.P. Juniores.

Giavellotto: 1) Luigi Spazzali (S.G. Goriziana) 46,80; 2) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 46,78.

Pentathlon: 1) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 2.417,10 punti.

Roma, 16 giugno. Finale del Gran Premio Juniores allo Stadio Nazionale.

Marcia 10000 metri: 1) Armando Terconi/Tercovich (Venezia Giulia) 49'56"0.

Pentathlon: 1) Mario Crespi (Lombardia) punti 3122,40; 11) Vittorio Sferco (V. Giulia) p. 2253,45 parziali noti: 33,01 nel disco; Oscar Benevenia (V. Giulia) parziali noti: 31,05 nel disco; 10,41 nel peso.

Pola, 16 giugno. Finale provinciale di cross country.

Classifica: 1) Marcello Tessari (Gallesano) 9'38"; 2) A. Buri (Canfanaro); 3) Emilio Ive.

Gare di contorno.

100 metri: 1) Sotte (Grion) 12"4/5; 2) Rovis.

800 metri: 1) Fidani (U.S. Primavera) 2'18"; 2) Govich.

60 ostacoli: 1) Sotte (Grion) 9"4/5; 2) Rovis.

Staffetta: 1) Fascio Grion 2'53"; U.S. Primavera.

Pola, 14 luglio. Riunione atletica al campo del Fascio Grion.

100 metri. 1) Roberto Reani (GUF TS) 11"4/5; 2) Vidrich; 3) Sferco. Non tesserati: 1) Riccardo Baucer (U.S. Primavera) 12"2/5.

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'16"; 2) Vidrich; 3) Govich.

3000 metri, non tesserati: 1) Nardo Fidani (Pola) 10'31".

Peso: 1) N. Lorenzetti (S.G. Triestina) 11,13; 4) Sferco 10,19; 5) Ladavaz 9,86. Non tesserati: 1) Primo Rocco 12.80.

Disco: 1) Ervino Mraz (S.G. Triestina) 35,30; 2) V. Sferco 33,67; 3) L. Privileggi.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (*Forza e Valore*) 47,54; 2) A. Cinco 43,30; 3) B. Zuliani 42,31.

Trieste, 21 luglio. Campionati regionali.

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'06"2/5.

1500 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (*Grion*).

Gorizia, 28 luglio. Campionati regionali.

1.500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 4'21"1/5.

Giavellotto: 1) Luigi Spazzali (U.G. Goriziana) 51,40; 2) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 47,03.

Pola, 28 luglio. Eliminatorie comunali per i Campionati Avanguardisti.

80 metri: 1) Antonio Sotte 10"1/5: 2) Giuseppe Verbanaz 10"2/5.

Salto misto: 1) A. Sotte; 2) Nicola Fabbri.

Peso: 1) A. Sotte 9,28; 2) N. Fabbri 9,22.

Disco: 1) A. Sotte 26,56; 2) N. Fabbri 25,97.

Giavellotto: 1) Elio Della Longa 32,87; 2) N. Fabbri 32,14.

Pentathlon: 1) A. Sotte; 2) E. Della Longa.

Pola, 31 luglio. Riunione per Avanguardisti.

80 metri: 1) Sotte 10"1/5; 2) Verbanaz.

Salto misto: 1) Sotte 4,11; 2) Dellalonga.

Peso: 1) Sotte 9,28; 2) Fabris.

Disco: 1) Sotte 20,56; 2) Fabris.

Giavellotto: 1) Dellalonga 32,37; 2) Fabris.

Pentathlon: 1) Sotte; 2) Dellalonga.

Zara, 4 agosto. Riunione atletica interregionale.

400 metri: 1) Cristofori (GUF Pola).

Alto: 1) Antonio Sotte (GUF Pola).

Peso: 1) A. Sotte (GUF Pola).

Pentathlon: 2) A. Sotte (GUF Pola).

Trieste, 6 agosto. Riunione atletica femminile al campo di San Sabba.

Alto: 1) Tina Steiner (S.G. Triestina) 1,37; 2) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,35.

Giavellotto: 1) Italia Leiter (R.L.N. Servola) 24,75; 5) S. Martini (S.G. Triestina) 20.01.

Pola, 11 agosto. Campionati provinciali Avanguardisti.

80 metri: 1) Giorgio Verbanaz (Pola) 10"1/5; 2) Antonio Sotte (Pola) 10"2/5; 3) Aquilante (Orsera) 10"3/5.

Salto misto: 1) A. Sotte (Pola) 4,47x60; 2) Mario Visintini (Parenzo) 4,38x60; 3) E. Mondo (Isola) 4,02x60.

Peso: 1) Guido Bressan (Isola) 10,33; 2) Nello Vitali (Parenzo) 9,84; 3) Nicola Fabbri (Pola) 9,46.

Disco: 1) N. Vitali (Parenzo) 29,27; 2) N. Fabbri (Pola) 28,16; 3) A. Sotte (Pola).

Giavellotto: 1) A. Sotte (Pola) 34,97; 2) N. Fabbri (Pola) 33,44; 3) E. Mondo (Isola) 33,40.

Pentathlon: 1) A. Sotte (Pola) punti 260,35; 2) G. Bressan (Isola) 187,475; 3) Della Longa (Pola) 178,275.

Pola, 14 agosto. Riunione polisportiva al campo di via Medolino.

100 metri: 1) Roberto Reani (GUF Trieste) 11"4/5; 3) Vittorio Sferco (Forza e Valore); 4) Giuseppe Prazan (Grion).

100 metri, non federati: 1) Riccardo Baucer (U.S. Primavera) 12"2/5.

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 2'16"; 3) Antonio Govich (U.S. *Primavera*).

3000 metri, non federati: 1) Nando Fidani (*U.S. Primavera*) 10'31"; 2) A. Govich (*U.S. Primavera*) a 5 metri.

Alto, non federati: 1) Antonio Gregori (S.G. Triestina) 1,50; 2) Antonio Sotte (Grion) 1,45.

Peso: 1) Nino Lorenzetti (*S.C.P.* Trieste) 11,13; 4) V. Sferco (*Forza e Valore*) 10,18. Peso, non federati: 1) Primo Rocco 12,80.

Disco: 1) Ervino Mraz (S.G. Triestina) 35,30; 2) V. Sferco (Forza e Valore) 33,67; 3) Lucilio Privileggi (Grion) 31,64.

Disco, non federati: 1) Giovanni Fiorello (S.G. Triestina) 31,95; 2) R. Baucer (U.S. Primavera) 30,84.

Giavellotto: 1) V. Sferco (*Forza e Valore*) 47,54; 2) Antonio Cinco (*Grion*) 43,30; 3) Bruno Zuliani (libero) 42,31.

Fiume, 18 agosto. Giro di Fiume organizzato dal C.S. Iride, 6,5 km circa.

Classifica: 1) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 20'48"; 2) Govich (*Iride*) 20'50"; 3) Ventura (V Leg. Ferr.) 21'16"3/5.

Fiume, 25 agosto. Riunione di propaganda per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Francesco Dinarich (U.S. Fiumana) 9"3/5.

1000 metri: 1) Arduino Pillepich (Carnaro) 3'16".

Alto: 1) Nello Ingo (U.S. Fiumana) 1,45.

Lungo: 1) F. Dinarich (U.S. Fiumana) 5,46.



Fig. 77 - Ginnasti della Forza e Valore. Il primo in piedi da destra è Vittorio Sferco, che in atletica si distinse nel giavellotto. Al centro, in borghese, il presidente Ferruccio Albanese.



Fig. 78 - Con la maglia nero-azzurra dell'Ambrosiana Inter di Milano Antonio Blasevich, qui in azione con un colpo di testa, vinse il Campionato 1929-1930.

Peso 5 kg: 1) Guglielmo Bobisutti (U.S. Fiumana) 11,15.

Disco: 1) G. Bobisutti (U.S. Fiumana) 26,25.

Giavellotto: 1) Alfio Conte (U.S. Fiumana) 32,50.

Gare per il brevetto atletico.

100 metri: 1) N. Ingo (Leonida) 12"2/5.

800 metri: 1) Carlo Farcato (Itala) 2'25".

Pola, 1 settembre. Eliminatoria provinciale per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Rode (Lussino) 10"1/5; 2) Antonio Sotte (GUF Pola).

1000 metri: 1) Giorgio Baccos (Pola) 3'12"1/5; 2) Pantalisse (U.S. Polese).

3000 metri: 1) Pantalisse (U.S. Polese) 11'09"1/5; 2) Voinich.

Staffetta 4x80 metri: 1) GUF Pola (Sotte, Zuccon, Verbanat, Dellalonga).

Alto: 1) Narciso Meden (Grion) 1,47; 2) A. Sotte (GUF Pola).

Lungo: 1) A. Sotte (GUF Pola) 5,31; 2) Lovich 5,07.

Peso: 1) Nicolò Rode (Lussino) 11,12; 2) A. Sotte (GUF Pola) 9,88.

Disco: 1) A. Sotte (GUF Pola) 28,60; 2) N. Rode (Lussino).

Giavellotto: 1) De Stefano (U.S. Polese) 32,03; 2) A. Sotte (GUF Pola) 32,00.

Pentathlon: 1) Antonio Sotte (GUF Pola).

Zara, 1 settembre. Eliminatoria provinciale per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Icilio Degiovanni (S.G. Zara) 9"3/5; 2) Luigi Testa.

1000 metri: 1) Emilio Morovich (Col. Agricola) 3'08"; 2) Simeone Radivo.

3000 metri: 1) Emanuele Villicich (Col. Agricola) 10'46"1/5; 2) S. Radivo.

Staffetta 4x80 metri: 1) S.G. Zara (Degiovanni, Marsan, Relja, Testa).

Alto: 1) Antonio Sarovich (Col. Agricola) 1,45; 2) Schepich.

Asta: 1) A. Sarovich (Col. Agricola) 2,70; 2) Stefano Minak.

Lungo: 1) I. Degiovanni (S.G. Zara) 5,80; 2) Matteo Relja 5,16.

Peso: 1) Simeone Marsan (S.G. Zara) 11,07; 2) Oddone Talpo.

Disco: 1) Pasquale Reich (S.G. Zara) 26,99; 2) Ezio Calbiani.

Pentathlon: 1) I. Degiovanni (S.G. Zara) punti 3901,087; 2) E. Calbiani (S.G. Zara) 3.730,055.

Fiume, 1 settembre. Eliminatoria provinciale del Carnaro per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) F. Dinarich (U.S. Fiumana) 10"; 2) Nello Ingo.

1000 metri: 1) Giovanni Varglien (U.S. Fiumana) 3'07"; 2) I. Usmiani.

3000 metri: 1) Alessandro Rosa (*Leonida*) 11'35"; 2) A. Samblich e G. Nozdrovicky 11'40"3/5.

75 ostacoli: 1) N. Ingo (U.S. Fiumana); 2) U. Hameri.

Staffetta 4x80 metri: 1) U.S. Fiumana (Ingo, Varglien, Blecich, Dinarich) 42"2/5.

Alto: 1) N. Ingo (U.S. Fiumana) 1,52; 2) Renato Ricotti 1,47.

Lungo: 1) R. Ricotti (U.S. Fiumana) 5,52; 2) F. Dinarich 5,37.

Peso: 1) R. Ricotti (U.S. Fiumana) 11,81; 2) A. Bernardi 10,105.

Disco: 1) R. Ricotti (U.S. Fiumana) 27,37; 2) E. Sirola 20,26.

Giavellotto: 1) F. Gnata (U.S. Fiumana) 37,45; 2) G. Varglien 37,00.

Pentathlon: 1) R. Ricotti (U.S. Fiumana).

Trieste, 15 settembre. Semifinali regionali del G.P. dei Giovani al campo di San Sabba.

80 metri: 1) Francesco Dinarich (U.S. Fiumana) 9"5.

Asta: 1) Emilio Bottori (S.G. Triestina) 2,80; 3) A. Sotte 2,70.

Lungo: 1) Renato Giachelli (S.G. Triestina) 5,72; 3) F. Dinarich 5,42.

Peso: 1) Danilo Dus (S.G. Triestina) 13,36; 3) N. Rode 12,74.

Giavellotto: 1) Nicola De Vescovi (S.G. Triestina) 41,46; 3) Varglien (U.S. Fiumana) 34,97.

Pentathlon:1) E. Contieri 4.449,63 punti; 2) Ricotti 4.048.

Fiume, **22** settembre. Staffetta Fiume (Piazza Dante) – Abbazia e ritorno, 25 km.

Classifica: 1) V Legione Ferroviaria (Verdura, Mulinaris) 1.36'15"4/5; 2) S.S. Iride 1.37'55".

Trieste, 22 settembre. Campionati regionali femminili.

Staffetta 4x75 metri: 1) S.G. Triestina (Martini, Bravin, Steiner, Polazzo) 39"3/5. Record italiano non omologato.

Alto: 1) Tina Steiner (S.G. Triestina) 1,40; 2) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,35.

Peso: 1) Maria Bravin (S.G. Triestina) 8,27; 2) S. Martini (S.G. Triestina) 7,91.

Disco: 1) S. Martini (S.G. Triestina) 27,58.

Vicenza, 22 settembre. Campionato triveneto del Littore.

Classifica: 1) Gianni Caldana (Vicenza) punti 401,03; 4) A. Sotte (Pola) p. 271,95 (parziali noti – disco: 33,44; 80 metri: 10"2/5).

Roma, 29 settembre. Finale del G.P.dei Giovani.

Asta: 1) Marino Ratta (Emilia) 3,15; 8) Antonio Sotte (Venezia Giulia) 2,80.

Per la gara del peso era stato convocato Nicolò Rode, che però non compare in classifica.

Torino, 6 ottobre. Campionati italiani assoluti femminili.

Alto: 1) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,40.

Staffetta 4x75 metri: 1) S.G. Triestina (Polazzo, Martini, Steiner, Bravin) 41"2/5.

Trieste, 6 ottobre. Riunione atletica organizzata dal GUF Trieste.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 48,87.

Campionato giuliano di pentathlon: 1) Francesco Tabai (*U.G. Goriziana*) 2.807,21; 2) V. Sferco (*Forza e Valore*) 2.654,36.

Roma, 13 ottobre. Primo Concorso ginnico-atletico organizzato dall'O.N.D.

Premio di I Grado: 1) Pompieri Milano punti 190,30; 8) Dopolavoro Provinciale Pola p. 184,90; 29) Dopolavoro Provinciale Zara p. 175,60.

Premio di II Grado: 1) Dopolavoro Provinciale Verona p. 174,80; 19) Dopolavoro Monopoli Stato Pola p. 164,90; 32) *Club Sport Carnaro*, Fiume p. 160

Napoli, 2 novembre. Riunione femminile dei records allo Stadio del Littorio.

Lungo da fermo: 1) Gea Pirzio (S.G. Roma) 2,265; 3) Silia Martini (S.G. Triestina) 2,165.

Fiume, 10 novembre. Riunione atletica organizzata dall' U.S. Fiumana.

100 metri: 1) Francesco Dinarich (U.S. Fiumana) 12"; 2) V. Blecich.

400 metri: 1) V. Blecich (U.S. Fiumana); 2) Stiglich.

800 metri: 1) G. Flaibani (G.S. Monte Nevoso) 2'25"; 2) Pillepich 2'28".

110 ostacoli: 1) Hamerl (GUF) 15"4/5.

Staffetta olimpionica: 1) G.S. Monte Nevoso (Johnson, Cadorini, Solis, Flaibani) 4'49".

Peso 5 kg: 1) Umberto Usmiani (G.S. Italia) 12,57; 2) Johnson 12,40; 3) Ricotti 12,02.

Disco: 1) Ricotti 27,64 (fuori gara 28,50); 2) R. Stiglich 25,64.

Giavellotto: 1) Johnson 32,60; 2) Facchini 31,00.

Dignano, 24 novembre. Riunione atletica per Balilla ed Avanguardisti.

Pola, 4 dicembre. Riunione ginnico-atletica della R. Marina.

100 metri: 1) Minici (S. Motoristi); 2) Mazzocca (S. Furieri)

100 ostacoli: 1) Tripepi (S. Furieri); 2) Zoboli (S. Furieri).

Staffetta: 1) Squadra Motoristi; 2) Squadra Cannonieri.

Graduatorie nazionali 1929

Maschili

1500 metri: 14) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 4'21"1/5.

Staffetta 4x100 metri: 10) *Coorte A. Casalini* Zara (Arturo Benevenia, Steinbach, Tibaldi, De Giovanni) 46"0.

Marcia 10 km: 2) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 49'56"0.

Peso: 12) Mario Ladavaz (Forza e Valore) 11,90.

Giavellotto: 18) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 47,54

Femminili

Alto: 1 p.m.) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,40.

Lungo da fermo: 4) S. Martini (S.G. Triestina) 2,165.

1930

Nascono l'8 ottobre i Fasci Giovanili di Combattimento (F.G.C), creati con lo scopo di essere l'anello di congiunzione fra l'O.N.B. ed il P.N.F., accogliendo i giovani dai 18 ai 21 anni. I F.G.C. sono alle dirette dipendenze del segretario del Partito fascista. Nel 1932 inizieranno la loro attività sportiva.

Il dalmata Antonio Blasevich con la maglia nerazzurra dell'Ambrosiana Inter vince lo scudetto e Varglien I si riconferma con la selezione goliardica italia-

na campione mondiale universitario; nella fotografia che ritrae la formazione vincitrice è al fianco di Fulvio Bernardini, il futuro commissario tecnico della Nazionale che prenderà il posto del triestino Ferruccio Valcareggi, trovando il coraggio di lasciare a casa fin dall'inizio del suo incarico due dei calciatori più noti del football italiano: Gianni Rivera e Sandro Mazzola.

Rodolfo Volk, altro calciatore frutto del vivaio di Fiume, al termine del massimo torneo calcistico al quale ha partecipato militando nella *Roma* è al comando della classifica marcatori con 29 reti, terzo è Vojak I con 20 gol. Volk non riuscirà nella sua carriera a vincere scudetti od a vestire la maglia della Nazionale assoluta, ma verrà schierato per 5 volte nella Nazionale B. L'undici della *Fiumana* partecipa senza fortuna al Campionato di Serie B, venendo retrocessa. Nella I Divisione il *Grion* si classifica al penultimo posto, ma viene recuperato.

L'armo del quattro con della *Pullino* torna a vincere il titolo tricolore; agli Europei è secondo, penalizzato dall'assenza di Giliante Deste, che ha lasciato Isola d'Istria per prestare il servizio militare. Perentin ci offre l'unica nota di rilievo nel nuoto contribuendo al nuovo primato nella 4x200 metri stile libero della formazione azzurra.

Molti degli atleti giuliano-dalmati non si dedicano ad un unico sport, e riescono ad ottenere validi risultati in diverse discipline. Ne è un esempio Silia Martini,
ai vertici del salto in alto, ma che conquista anche il titolo nazionale di pallacanestro con la squadra della *S.G. Triestina* e gioca nella partita della Nazionale italiana contro la Francia, mentre in atletica veste la maglia azzurra gareggiando per
due volte contro le saltatrici belghe. Nelle gare militari si distingue il Battaglione
San Marco: i marò di stanza a Pola si aggiudicano la gara nazionale militare di
marcia a squadre, manifestazione che li vedrà vincitori anche nel 1931.

Gli sport invernali fiumani stanno vivendo il loro periodo aureo: il G.S. Monte Nevoso per il secondo anno consecutivo vince il titolo nazionale pedemontano. Franco Prohaska è nuovamente convocato per i Mondiali universitari, classificandosi quarto in staffetta e 17.0 nella gara di fondo.

Il quotidiano di Pola *Il Corriere Istriano* coglie qualche segno di ripresa nell'atletica grazie all'organizzazione a Parenzo dei Campionati istriani: "Dobbiamo esprimere una viva lode specialmente al sig. Zucca, presidente del Comitato Provinciale FIDAL, ed al sig. Ferruccio Albanese, presidente della Forza e Valore, i quali con vera passione preparano i giovani atleti a questa competizione. Ben si può dire che essi sono gli unici dirigenti sportivi nella nostra provincia che comprendano a fondo la importanza capitale dell'atletismo. (...) Viva lode a tutti i componenti della giuria che con rara competenza e fascistica rapidità seppero organizzare questa prima manifestazione provinciale". Fra le poche individualità emergenti in questo periodo troviamo il parentino Vittorio Sferco, che si scatena ai Campionati dei postelegrafonici vincendo peso, disco e giavellotto.

Il Diario dell'Atletica

Pola, 16 gennaio. Selezione per il Campionato nazionale di corsa campestre dell'O.N.D.

Classifica: 1) Antonio Govich 10'01"; 2) Bartolomeo Lapo 10'06"; 3) Marcello Tessari 10'08"; 4) P. Alessi; 5) Bruno Bronzin; 6) Emilio Ive.

Zara, 19 gennaio. Corsa campestre.

Classifica: 1) Luigi Meani (9.0 Bersaglieri); 2) Marco Vucossa; 3) Emanuele Villicich.

Modena, 5 febbraio. Campionato nazionale di corsa campestre dell'O.N.D.

Classifica: 1) Edmondo Zangareggi (Modena); 54) Bartolomeo Lapo (Pola); 104) Marcello Tessari (Pola).

Pola, 16 febbraio. Corsa campestre.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Dopolavoro Monopoli Pola); 2) Tessari; 3) Gorich.

Trieste, 23 febbraio. Campionati regionali di corsa campestre.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 27'28"1/5.

Pola, **16 marzo**. Corsa campestre provinciale. Partenza ed arrivo al campio del *Grion*.

Classifica: 1) Vittorio Lonzar (*U.S. Capodistriana*) 16'13"; 2) Astore Zelco (*Libertas* Capodistria) a 3 metri; 3) Vittorio Rabusin (Dop. Montona); 4) Silvio Ricato (*Giovinezza* Pola); 5) Emilio Schiozzi (Dop. Montona). Primo al traguardo, ma fuori gara, Govich (*Grion*).

Capodistria, 18 aprile. Giro di Capodistria, 3,5 km.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 11'51".

Arezzo, 27 aprile. Gara nazionale militare di marcia a squadre, 24 km.

Classifica: 1) Battaglione San Marco, 1.a squadra 2.46'29"; 2) Battaglione San Marco, 2.a squadra 2.52'04"; 23) 107.a Legione Milizia di Zara 3.49'52".

Roma, 4 maggio. Concorso ginnico-sportivo per Avanguardisti.

Classifica per squadre: 1) Milano XXII punti 112,90; 17 p.m.) Fiume II e Rovigno I p. 112,40; 20) Zara I p. 112,20; 22 p.m.) Zara II p.112; 48 p.m.) Pola II e Pola VI p. 111; 71 p.m.) Pola XI p. 110,50; 88 p.m.) Pola I p. 109,80; 100 p.m.) Parenzo 109,50; 127 p.m.) Pola IX p. 108,80; 135 p.m.) Pola III p. 108,70; 140 p.m.) Pola VIII 108,50; 168 p.m.) Fiume III p. 107,80; 178 p.m.) Rovigno II p. 107,60; 190 p.m.) Zara IV p. 107,40; 195 p.m.) Fiume I e Zara V p. 107; 241 p.m.) Pirano p. 106,30; 276 p.m.) Pola X p. 105,70.

Pola, 14 maggio. Riunione regionale atletica organizzata dall'U.S. Primavera.

100 metri: 1) Enrico Cerisoli (Batt. Finanza) 12"1/5.

400 metri: 1) E. Cerisoli (Batt. Finanza); 2) Meden.

3000 metri: 1) Antonio Govich (Dop. Monopoli Pola) 10'00"4/5; 2) Fidani; 3) Tessari.

Alto: 1) Tabai 1,67; 2) Meden; 3) A. Sotte.

Lungo: 1) Tabai 6,13; 2) A. Sotte 5,55.

Peso: 1) Curto 10,81; 2) A. Sotte 10,53.

Disco: 1) Tabai 32,46; 2) A. Sotte.

Giavellotto: 1) Tabai 39,50; 2) Rovis; 3) A. Sotte.

Staffetta svedese: 1) Battaglione Allievi Finanza; 2) GUF Pola.

Napoli, 29 maggio. Concorso Ginnastico Federale.

Gara nazionale B, IV categoria: 10) Società Ginnastica Zara.

Trieste, 1 giugno. Eliminatorie del G.P. Juniori.

Marcia 10000 metri: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 49'34".

Giavellotto: 1) Spazzali (*U.G. Goriziana*) 48,34; 2) Vittorio Sferco (*Forza e Valore*) 48,00.

Roma, 15 giugno. Gran Premio Juniori.

Marcia 10000 metri: 1) Bruto Colla (Lazio) 49'55"2/5; 5) Armando Terconi/Tercovich (Venezia Giulia) 50'54"2/5.

Pentathlon: 1) Mario Crespi (Lombardia) punti 3155,32; 12) A. Sotte (Venezia Giulia) p. 2173,45.

Napoli, 19 giugno. Incontro Italia – Belgio femminile.

Alto: 1) Stevens (Belgio) 1,40; 3) Silia Martini (Italia) 1,35.

Pola, 20 giugno. Eliminatorie comunale di G.P. dei Giovani al campo Principe Umberto.

80 metri: 1) Stepcich (Pisino) 10"1/5; 2) Verbani (GUF Pola); 3) Lauri (Grion).

250 metri: 1) Udovicich (Grion) 35"3/5; 2) Giorgis (Pisino); 3) Meden (Grion).

3000 metri: 1) Pantalisse (*Grion*) 10'35"; 2) Bronzin (*Grion*); 3) Luchich (*Grion*).

75 ostacoli: 1) Della Longa (GUF Pola) 13"; 2) Stepcich (Pisino); 3) Verdin (Pisino).

250 ostacoli: 1) Stepcich (Pisino); 2) Rovis (GUF Pola).

Staffetta 4x80 metri: 1) Pisino (Stepcich, Gortan, Verdin, Giorgis); 2) GUF Pola; 3) Fascio Grion.

Alto: 1) Meden (*Grion*) 1,57; 2) Verdin (Pisino) 1,52; 3) Luchich (*Grion*) 1,50.

Lungo: 1) Udovicich (*Grion*) 5,54; 2) Verdin (Pisino) 5,24; 3) Lauri (*Grion*) 5,14.

Peso: 1) Rovis (GUF Pola) 11,20; 2) Fabris (GUF Pola) 10,40; 3) Strani 10,15.

Disco: 1) Strani 25,40; 2) Verdin (Pisino) 24,95; 3) Rovis (GUF Pola) 23,00.

Giavellotto: 1) Rovis (GUF Pola) 32,80; 2) Verdin (Pisino) 30,90; 3) Drusetti 30,75.

Firenze, 24 giugno. Incontro Italia-Belgio femminile.

Alto: 1) Stevens (Belgio) 1,43; 3) Silia Martini (Italia) 1,40.

Trieste, 6 luglio. Campionati regionali.

400 ostacoli: 1) Giorgio Jegher (GUF TS) 61"1/5; 2) Antonio Sotte.

Marcia 15 km:1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 1.12'45"1/5.



Fig. 79 - La squadra degli universitari italiani che a Darmstadt conquistò il titolo mondiale goliardico: Varglien I è il secondo da destra,



Fig. 80 - Il G.S. Montenevoso di Fiume vinse i Campionati italiani pedemontani del 1929 e 1930. Nella foto di gruppo il terzo sciatore da sinistra è Franco Prohaska, il migliore atleta di Fiume in questo sport.

Parenzo, 20 luglio. Campionati provinciali istriani.

Partecipa alla manifestazione Giovanni Pinat, futuro campione mondiale universitario di canottaggio.

100 metri: 1) Narciso Meden (*Grion*) 12"; 2) Vittorio Sferco (*Forza e Valore*) 12"1/5; 3) Giuseppe Prazan (*Grion*) 12"3/5; 4) Antonio Sotte (GUF Pola).

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Dpo. Manifattura Tabacchi) 2'12"; 2) Benedetto Bernobini (*Forza e Valore*) 2'15"; 3) Antonio Govich (Dop. Man. Tabacchi); 4) Giordano Udovicich (*Grion*); 5) Ranieri (*Grion*); 6) Crainingher (*Grion*).

3000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Dop. Man. Tabacchi) 10'06"1/5; 2) A. Govich (Dop. Man. Tabacchi) a 10 metri; 3) B. Bernobini (*Forza e Valore*); 4) Dido Bacos (GUF Pola); 5) Raineri (*Grion*).

Staffetta 4x250 metri: 1) Fascio Grion (Prazan, Udovicich, Meden, Crainingher) 12'08"4/5; 2) Forza e Valore; 3) GUF Pola.

Alto: 1) N. Meden (*Grion*) 1,56; 2 p.m.) A. Sotte (GUF Pola) e Mario Ladavaz (*Forza e Valore*) 1,56; 4) V. Sferco (*Forza e Valore*) 1,50.

Asta: 1 p.m.) A. Sotte (GUF Pola) e M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 2,50; 3) Mario Pertici (*Forza e Valore*) 2,40; 4) V. Sferco (*Forza e Valore*) 2,31; 4) Nicolò Sandri (*Forza e Valore*).

Lungo: 1) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 5,74; 2) V. Sferco (*Forza e Valore*) 5,40; 3) G. Udovicich (*Grion*) 5,30; 4) Valerio Dinelli (*Grion*) 5,25; 5) A. Sotte (GUF Pola).

Peso: 1) V. Dinelli (*Grion*) 11,09; 2) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 10,53; 3) V. Sferco (*Forza e Valore*) 10,26; 4) A. Sotte (GUF Pola) 9,47; 5) Giovanni Pinat (GUF Pola).

Disco: 1) V. Sferco (*Forza e Valore*) 37,15; 2) G. Pinat (GUF Pola) 32,15; 3) V. Dinelli (*Grion*) 31,65; 4) A. Sotte (GUF Pola) 31,42; 5) Mario Petretti 28,85.

Giavellotto: 1) V. Sferco (*Forza e Valore*) 50,70; 2) Vittorio Zuliani (*Forza e Valore*) 41,60; 3) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 39,90; 4) G. Pinat (GUF Pola); 5) N. Sandri (*Forza e Valore*).

Udine, 27 luglio. Campionati italiani maschili assoluti.

400 ostacoli: 1) Luigi Facelli (Ambrosiana MI) 58"; 6) A. Sotte (GUF Pola).

Marcia 5000 metri: 1) Mario Di Salvo (*D.L.T.G.* Roma) 22'56"1/5; 2) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 23'03"1/5.

Sulmona, 3 agosto. Campionato italiano di maratonina di marcia.

Classifica: 1) Francesco Pretti (CXII Legione dell'Urbe) 2.09'37"; 7) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 2.21'55".

Fiume, 15 agosto. Giro podistico del Ferragosto, 6 km. Oraganizzato dal *C.S. Iride*.

Classifica: 1) Luigi Mulinaris (V Leg. Ferr.) 21'17"4/5; 2) Ulderico Sergo (*Carnaro*) 21'37"; 3) Ernesto Verdura (V Leg. Ferr.) 21'48"; 4) S. Lenaz; 5) L. Divich.

Il secondo classificato, Ulderico Sergo, sarà campione olimpico di pugilato nel 1936.

Roma, 17 agosto. Campionati nazionali postelegrafonici.

Peso: 1) Vittorio Sferco (Pola) 10,33.

Disco: 1) V. Sferco (Pola) 32,87.

Giavellotto: 1) V. Sferco (Pola) 50,05.

Pola, 18 agosto. Eliminatorie provinciali del G.P. dei Giovani. Campo del Grion.

80 metri: 1) B. Stepich (Pisino) 10"; 2) N. Meden.

250 metri: 1) G. Udovicich (Grion); 2) Giorgis.

1000 metri: 1) Bernobini (Parenzo) 3'08"1/5; 2) Baces.

3000 metri: 1) Bernobini 11'44"1/2; 2) Jurich.

75 ostacoli: 1) A. Sotte (GUF Pola) 12"; 2) Meden.

250 ostacoli: 1) A. Sotte 38"1/2; 2) Pilato.

Staffetta 4x80 metri: 1) GUF Pola (Sotte, Bacos, Verbani, Rode) 3'09"4/5; 2)

OND Pisino; 3) Forza e Valore Parenzo.

Alto: 1) Meden 1,64; 2) A. Sotte.

Lungo: 1) A. Sotte 5,45; 2) Udovicich.

Peso: 1) Rode (GUF) 12,05; 2) Rovis.

Disco: 1) Pinat (GUF) 30,70; 2) Sotte.

Giavellotto: 1) Giorgis (Pisino) 33,25; 2) Verdin.

Fiume, 24 agosto. Eliminatoria provinciale del G.P. dei Giovani. Campo di Cantrida.

80 metri: 1) Innocenzo Heini (Carnaro) 10"1/5; 2) Vincenzo Blecich.

250 metri: 1) V. Blecich; 2) F. Lessanutti.

1000 metri: 1) Adriano Colovich (*C. Enea*) 3'08"3/5; 2) L. Lenaz.

3000 metri: 1) Lorenzo Divich (Carnaro) 11'06"2/5; 2) A. Pillepich.

75 ostacoli: 1) Nello Jugo (Leonida) 12"4/5; 2) A. Fabbro.

Staffetta 4x80 metri: 1) *Carnaro* (Vietti, Sirola, Lessanutti, Gnata) 42"2/5; 2) *Enea* 42"4/5.

Alto: 1) Felice Pitterin (*Club Leonida*) 1,60; 2 p.m.) Nello Jugo e I. Heini 1,55.

Lungo: 1) I. Heini (U.S. Fiumana) 5,52; 2) L. Milevoi.

Peso: 1) Guglielmo Bobisutti (U.S. Fiumana) 12,25; 2) A. Corte 11,03.

Disco: 1) G. Bobisutti (*U.S. Fiumana*) 29,90; 2) A. Corte 23,13.

Giavellotto: 1) V. Hirat (Carnaro) 36,20; 2) F. Gnata 34,75.

Eliminatoria di Zara (non è nota la data).

80 metri: 1) Luigi Testa 9"7; 2) Stefano Minak.

3000 metri: 1) Emanuele Villicich 10'31"; 2) Matas.

Asta: 1) Antonio Sarovich 2,70; 2) S. Minak 2,50; 3) Ezio Gazzari 2,50.

Peso: 1) Oddone Talpo 12,64; 2) A. Sarovich 11,36.

Disco: 1) Ezio Calbiani 29,85; 2) O. Talpo 27,24.



Fig. 81 - Per molte stagioni Ernesto Terconi/Tercovich fu il miglior mezzofondista istriano.

Fig. 82 - Da sinistra: Varglien II, il grande campione della Juventus e della Nazionale Virginio Rosetta e Varglien I.



Giavellotto: 1) L. Testa 41,70; 2) E. Gazzari 40,13; 3) E. Calbiani 38,74.

Pentathlon: 1) O. Talpo punti 4020; 2) E. Calbiani p. 3963.

Trieste, 31 agosto. Finale regionale del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Furio Gianolla (Trieste) 9"3/5; 5) Stepich.

250 metri: 1) F. Gianolla (Trieste) 31"1/5; 2) A. Stepich (Pisino) 31"4/5; 4) N. Meden.

250 ostacoli: 1) Antonio Sotte (GUF Pola) 36"

Staffetta 4x80 metri: 1) Trieste 37"3/5; 2) Pola 39".

Staffetta 4x250 metri: 1) Trieste 2'08"4/5; 2) Pola 2'12"1/5.

Alto: 1) Sandro Servadei (Trieste) 1,65; 3) N. Meden; 6) A. Sotte.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Zara) 2,70; 2) A. Blasicic (Gorizia) dopo barrage.

Peso: 1) Camillo Dus (Trieste) 14,68; 4) N. Rode; 6) G. Bobisutti

Disco: 1) Ezio Calbiani (Zara) 32,11; 3) N. Rode; 5) Bobisutti.

Giavellotto: 1) Luigi Testa (Zara) 42,89; 2) E. Calbiani (Zara) 42,28; 4) Ervino Sotte.

Pentathlon: 1) Eletto Contieri (S.G. Triestina) punti 5254,627; 2) Oddone Talpo (Zara) 3829,842.

Pola, 9 settembre. Campionati provinciali avanguardisti presso il campo Principe Umberto.

80 metri:1) Pertich (Parenzo) 10"1/5; 2) Giacomuzzi.

Salto misto: 1) Pertich (Parenzo); 2) Giacomuzzi.

Peso: 1) Gaicomuzzi (Parenzo) 9,93; 2) Fabbri.

Disco: 1) Fabbri (Pola) 29,58; 2) Giacomuzzi 28,41.

Giavellotto: 1) Just (Dignano) 33,82; 2) Cattonaro.

Roma, 14 settembre. Finale del G.P. dei Giovani.

250 metri: 1) Achille Albani (Lombardia) 31"3/5; 9) B. Stepeich (V. Giulia).

250 ostacoli: 1) Bottari (Veneto) 36"1/5; 3) A. Sotte (V. Giulia).

Alto: 1) E. Degli Esposti (Emilia) 1,725; 11) Meden (V. Giulia).

Asta: 1) Giovanni Zambelli (Lazio) 3,30; 12) Sarovich (V. Giulia).

Disco: 1) Rosati (Toscana) 35,33; 7) Calbiani (V. Giulia).

Giavellotto: 1) Giulio Botteon (Veneto) 50,70; 4) Testa (V. Giulia).

Pentathlon: 1) Eletto Contieri (V. Giulia) punti 5171,39; 8) A. Sotte (V. Giulia).

Roma, 21 settembre. Concorso ginnico-atletico dell'O.N.D.

Premio di I Grado: 1) Forza e Costanza Brescia; 4) Dop. Monopoli di Stato Pola; 9) Dop. provinciale Zara.

Trieste, 16 settembre. Giro di Montebello, 15 km di marcia.

Classifica: 1) Giorgio Luisa (Dop. Montebello) 1.17'; 3) P. Toffoletto 1.19'10".

Zara, ottobre. Riunione atletica organizzata dalla MVSN.

100 metri: 1) Icilio Degiovanni 11"9.

400 metri: 1) I. Degiovanni 56"3.

3000 metri: 1) Marco Vucossa 10'37"3.

Staffetta 4x100 metri: I. Degiovanni, C. Steinbach, N. Rismondo, E. Clabiani 47"3/5

Alto: 1) Ezio Calbiani.

Lungo: 1) I. Degiovanni 5,65.

Peso: 1) L. Villini 9,43.

Disco: 1) E. Calbiani 31,70.

Giavellotto: 1) Luigi Testa 44,70; 2) Ezio Gazzari 40,65.

Trieste, 6 ottobre. Riunione atletica della V Legione Ferroviaria al campo di San Sabba.

100 metri: 1) Mario Rovere (Udine) 12"3/5; 6) V. Manti (Fiume).

Marcia 5 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (Trieste) 26'07"3/5; 3) S. Rissolo.

Lungo: 1) Francesco Danielis (Trieste) 5,00; 2) T. Coacci (Fiume).

Marcia a squadre su strada, 9 km circa: 1) Udine 54'22"1/5; 2) Fiume 55'01"4/5.

Trieste, 12 ottobre. Eliminatoria regionale per il G.P. delle Regioni.

1500 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Dop. Monopoli Pola) 4'32".

Fiume, 14 ottobre. Prova di 50 km per i brevetti Fortior.

Conseguono il brevetto 21 dopolavoristi.

Bologna, 19 ottobre. Finale Alta Italia del G.P. delle Regioni

110 ostacoli: 6b2) Antonio Sotte (V. Giulia).

400 ostacoli: 1) L. Facelli (Lombardia) 54"; 6) A. Sotte (62"2/5 in batteria).

Treviso, 19 ottobre. Doppio giro di Treviso di marcia.

Classifica: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Legione Ferroviaria TS) 47'40".

Milano, 26 ottobre. Campionato nazionale degli Avanguardisti.

80 metri: 1) L. Craighero (Udine) 9"1; 12 p.m.) M. Pertich (Pola) 10"4; 13 p.m.) E. Vismara (Fiume) 10"5.

Salto misto: 1) G. Cortopassi (Lucca) 5,00; 11 p.m.) M. Pertich (Pola) 4,00; 16 p.m.) A. Vismara (Fiume) 3,20.

Peso: 1) M. Mastrangelo (Napoli) 13,08; 24 p.m.) C. Zucchi (Fiume) 9,71; 29 p.m.) N. Bianchi (Fiume) 9,30.

Disco: 1) D. Giovannoni (Firenze) 47,26; 41 p.m.) E. Sotte (Pola) 23,70; 44 p.m.) V. Hirat (Fiume) 23,00.

Giavellotto: 1) G. Boteon (Treviso) 43,30; 13) G. Deling (Fiume) 36,31; 24 p.m.) V. Hirat (Fiume) 32,68; 31 p.m.) E. Sotte (Pola) 30,65.

Pentathlon: 1) P. Frezzati (Treviso) punti 392; 25) G. Deling (Fiume) p. 236; 38) G. Giacomuzzi (Pola) p.196.

Fiume, 4 novembre. Giro notturno di Fiume, organizzata dal C.S. Iride.

Classifica: 1) Lorenzo Divich (*Carnaro*) 19'30"; 2) Ulderico Sergo (*Carnaro*) 20'05"; 3) Michele Lendvai (*G.S. Monte Nevoso*); 4) Arduino Pillepich (*C.S. Iride*); 5) Diodato Camber (*Carsia*).

Pola, 23 dicembre. Corsa campestre organizzata dal C.P. F.I.D.A.L., 3 km circa.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 8'06"; 2) Govi (Dop. Giovinezza Pola) a 10 metri; 3) Pantalisse (Dop: Giovinezza Pola); 4) E. Jurich.

Pola, 28 dicembre. Giro podistico, 2 km circa.

Classifica: 1) Giuseppe Jurich (Dop. Giovinezza Pola) 6'30"; 2) Pantalisse; 3) Tessani.

Graduatorie nazionali 1930

Maschili

110 ostacoli: 19) Rinaldo Giustich/Glustig (S.G. Triestina) 17"6.

400 ostacoli: 17) Antonio Sotte (GUF Pola) 62"2/5.

Marcia 5 km: 3) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 23'03"1/5.

Marcia 10 km: 2) A. Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 49'34"0.

Giavellotto: 17) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 50,05.

Femminili

Alto: 2 p.m.) Silia Martini (S.G. Triestina) 1,40.

1931

Oliviero Vojak, conosciuto anche come Vojak II, Varglien I e Varglien II conquistano lo scudetto con la *Juventus*. I due fratelli di Fiume saranno fra i protagonisti del lungo predominio bianconero nel Campionato di calcio, che durerà per cinque anni consecutivi. Il *Grion* e la *Fiumana* sono rispettivamente ottavo e decima nella classifica della I Divisione. La *S.G.* Zara vince il Campionato *U.L.I.C.* (Unione Libera Italia Calcio) dell'Italia Centrale, batte l'Agrigento, squadra vincitrice del torneo Meridionale, ma poi perde con i campioni del Nord, i calciatori della *Pro Calcio* Modena. E' il ritorno di Zara sulla scena calcistica: assunta la denominazione di *A.C. Dalmazia* si avrà la partecipazione in 2.a Divisione nel girone Marche – Abruzzi dalla stagione 1931-32 fino al Campionato 1933-34, quando l'undici zaratino dovrà ritirarsi dal torneo per l'indisponibilità dell'impianto sportivo di casa. La squadra di Rovigno d'Istria, il *Federico Riosa*, si classifica in testa al Campionato istriano ed è promossa in 2.a Divisione.

Vincendo il titolo nazionale juniores del quattro con, la *Libertas* Capodistria inizia a sua volta un ciclo che la porterà a rivaleggiare con i campioni della *Pullino*. Intanto Giliante Deste, che è militare a Roma, entra a far parte dell'equipaggio dell'*Aniene* di Roma e vince il Campionato italiano ed il titolo europeo del quattro con.

Nino Perentin è nuovamente secondo agli Europei nei 1500 metri stile libero, distanza che lo vede primo anche ai Campionati nazionali. Si registra anche un suo record abbastanza inusuale, conquistato sulla distanza dei 400 metri s.l. in mare. A sua volta Margherita Schwarz ottiene un primato: la fiumana stabili-

sce il miglior tempo italiano nei 100 metri rana. Nel pugilato è l'anno d'oro di Ignazio Stella, peso mosca nato a Venezia ma di scuola fiumana. Si aggiudica a Ferrara il titolo nazionale e veste per sei volte la maglia azzurra.

La *S.G.* Triestina vince per il secondo anno consecutivo il Campionato di pallacanestro; nel suo organico è ancora presente Silia Martini. L'albo d'onore dei Campionati nazionali di vela mostra per la prima volta il nome di un giuliano-dalmata. E' Silvio Treleani, zaratino che nelle acque di casa è primo nella Classe Dinghy.

Abbazia non manca di continuare a proporsi alle cronache sportive per la sua attività organizzativa. Quest'anno vi vengono disputati i Campionati Italiani di vela per i 6 metri Stazza Nazionale.

Prosegue la costruzione di impianti sportivi. Alla presenza dei Principi di Piemonte viene inaugurato il 28 ottobre lo Stadio del Littorio di Pola. A Zara l'O.N.B. ristruttura l'impianto già utilizzato dalla *Società Ginnastica*.

Ancora tempi di magra per l'atletica leggera, con il solo Vittorio Sferco che ottiene qualche soddisfazione ai Campionati delle Poste e Telegrafi. Alfredo Furia, mezzofondista originario di Parma, ma tesserato negli anni migliori della carriera in società venete, in maglia azzurra dal 1929, è a Pola in servizio all'aeroporto di Santa Caterina, ed è citato dalle cronache istriane per essere fra gli atleti che conseguono il Brevetto del Dopolavoro. Il vincolo del forte atleta con Pola si rafforzerà nel marzo 1934, quando sposerà Letizia Busetto.

Il Diario dell'Atletica

Trieste, 8 febbraio. Campionato regionale di corsa campestre, ippodromo di Mirabello.

Classifica: 1) Cesare Godina (C.R. F. Trevisan); 4) A. Govich (Dop. Monopoli Pola).

Roma, 15 febbraio. Campionato nazionale O.N.D. di corsa campestre.

Classifica: 1) Angelo Quaiotti (Mantova); 36) Pantalisse (Pola); 59) Busan (Zara).

Trieste, 8 marzo. Gara di marcia organizzata dall'*Associazione XXX Ottobre*, 15 km.

Classifica: 1) Ezio Corsi (S.S. Vedetta Veloce) 1.37'38"4/5; 2) P. Toffoletto 1.41'08"1/5.

Pola, 22 marzo. Riunione atletica al campo del Grion.

100 metri: 1) A. Sotte (*Grion*) 12"1/5; 2) N. Meden a un metro.

3000 metri: 1) Mario Pantalisse (Dop. Primavera); 2) Tessari.

100 ostacoli: 1) A. Sotte (Grion) 15"4/5; 2) N. Meden.

Peso: 1) Valerio Dinelli (Grion) 10,50; 2) A. Sotte 9,90.

Disco: 1) V. Dinelli (Grion) 33,72; 2) A. Sotte.

Giavellotto: 1) V. Dinelli (*Grion*) 39,75; 2) Giovanni Pinat 39,25.

Trieste, 30 marzo. Campionati regionali G.U.F., campo di San Sabba.

110 ostacoli: 1) Giorgio Jegher (Trieste) 17"7; 2) Antonio Sotte (Pola) 17"9.

Disco: 1) Dus (Trieste) 34,89; 3) A. Sotte (Pola) 31,83.

Giavellotto: 1) Perincig (Trieste) 45,80; 2) A. Sotte (Pola) 39,00.

Pola, 2 aprile. Riunione atletica al campo del Grion.

100 metri: 1) Antonio Sotte (Grion) 12"2/5; 2) Meden.

100 ostacoli: 1) A. Sotte (Grion) 15"4/5; 2) Meden.

3000 metri: 1) Pantalisse (Dop. Primavera); 2) Tessati.

Peso: 1) Valerio Dinelli (Grion) 10,50; 2) A. Sotte (Grion) 9,90.

Disco: 1) V. Dinelli (Grion) 33,72; 2) A. Sotte (Grion) 31,26.

Giavellotto: 1) V. Dinelli (Grion) 39,75; 2) Giovanni Pinat 39,25.

Pola, 3 maggio. Riunione atletica al Campo del Grion.

100 metri: 1) Ulderico Diblas (U.S. Goriziana) 12"1/5; 2) V. Sferco (Forza e Valore); 4) Ladavaz (Forza e Valore).

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Dop. Monopoli Pola) 2'14"6.

3000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (Dop. Monopoli Pola) 10'16"1/5; 3) Govich (Dop. Monopoli Pola).

100 ostacoli: 1) Tabai (U.S. Goriziana) 15"1/5; 2) Narciso Meden (Grion) 15"2/5; 4) Leopoldo Barich (Grion) 16"1/5.

Disco: 1) Spazzali (U.S. Goriziana) 32,61; 2) V. Sferco (Forza e Valore) 32,32; 4) Dinelli (Grion) 31,68.

Giavellotto: 1) Spazzali (*U.S. Goriziana*) 51,51; 2) V. Sferco (*Forza e Valore*) 46,71; 3) Ladavaz (*Forza e Valore*) 43,50.

Fiume, 3 maggio. Eliminatorie del G.P. di Mezzofondo.

Classifica: 1) Lorenzo Divich (Carnaro) 10'40"; 2) L. Fleischer 10'45"; 3) A. Pillepich 10'57".

Trieste, 10 maggio. Campionati regionali, prima giornata. Campo di San Sabba. Marcia 10 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 47'55"0.

Venezia, 10 maggio. Concorso Ginnastico Internazionale.

Concorso femminile, III divisione: 10) Società Ginnastica Zara (composta da Fiorenza Benevenia, Dolores Stubel, Alma Pontelli, Rita Boniciolli, Amalia Fretti, Demida Benevenia, Jolanda Stubel, Nora de Grisogano, Cacilia Caravani, Lucilla Barbieri, Carmen Ceccoli, Alice Battara, Ada Galesse, Maria Perissi, Ada Devetak e Romana Caravani).

La squadra della *Forza e Valore*, allenata da Nike Clama, vince la corona d'alloro e medaglia d'oro ed è composta da: Silvana Cerovaz, Livia Coslovich, Vanda Cuzzi, Bruna Giacomuzzi, Flora Martinz, Mira Micolich, Rina Pillepich, Antonia Ravalico, Carmen Sandrina, Editta Smaila, Livia Vatta e Veridiana Verin.

Venezia, 17 maggio. Concorso Ginnastico Internazionale.

Pentathlon Reale: 1) Virgilio Tommasi (*Bentegodi* VR); 2) Vittorio Sferco (*Forza e Valore*).



Fig. 83 - Margherita Schwarz, fiumana campionessa d'Italia più volte nei 100 metri Stile libero e nelle distanze a rana.



Fig. 84 - Elsa Riboli fu la prima tennista di Fiume ad avere notorietà nazionale.



Fig. 85 - Arrivo della finale dei Giochi Olimpici del 1932: la Libertas Capodistria è seconda, preceduta di misura dall'armo tedesco (in maglia bianca).

Pentathlon juniores: 1) Spazzali (Gorizia); 3) V. Sferco (Forza e Valore).

Pentathlon seniores: 1) Albino Pighi (*Bentegodi* VR); 3) Mario Ladavaz (*Forza e Valore*).

Le squadre del Fascio Giovanile di Pola vincono il premio di I Grado (Corona d'alloro e medaglia d'oro) nella gara Atletica B, sono secondi nella "Gara di combattimento" (tiro con moschetto, lancio della bomba, 5 km di marcia, 200 metri carponi) e quarti nella staffetta 4x110 ostacoli in 1'11"2/5.

Vincono una medaglia d'oro nella Gara atletica internazionale juniores Angelo Tamburin, Mario Pertich, Silvio Giacomuzzi e Zuliani, tutti della *Forza e Valore*. Nella Gara internazionale a squadre la *Forza e Valore* si aggiudica il premio di I Grado. Gli atleti parentini presenti sono: Vittorio Sferco, Mario Ladavaz, Angelo Tamburin, Mario Pertich, Silvio Giacomozzi, Mario e Bruno Zuliani, Cesare Malusa ed Angelo Mauri.

Premio di rappresentanza juniores: 1) S.G. Umberto I Vicenza; 3) Forza e Valore Parenzo; 4) S.G. Zara.

Lussinpiccolo, 25 maggio. Gare ginnico-sportive al campo sportivo di Cigale.

Avanguardisti (cat. 16-18 anni): 1) Stelio Cherubini; 2) Virgilio Tommasini; 3) Licio Visintini.

Avanguardisti (cat. 14-16 anni): 1) Silvio Nicolich; 2) Eustachio Tarabocchia; 3) Domenico Haglich.

Balilla: 1) Lorenzo Picinich; 2) Carlo Surian; 3) Bruno Matucchina.

Giovani Italiane: 1) Fedora Picinich; 2) Vilma Franciscovich; 3) Lea Strukel.

Trieste, 7 giugno. Campionati regionali, seconda giornata. Campo di San Sabba.

10000 metri: 1) Manlio Cadelli (S.G. Triestina) 35'26"4/5; 3) Govich (Grion).

Monfalcone, 5 luglio. Doppio circuito di Redipuglia di marcia, 12 km.

Classifica: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr.) 55'37"3/5; 4) Pio Toffoletto 59'41".

Roma, 5 luglio. Concorso Nazionale Ginnico-atletico dell'O.N.D.

Classifica: 1) Dopolavoro *Forza e Costanza* Brescia punti 164,70; 19) Dopolavoro provinciale Zara squadra A p. 159,10; 23) Dopolavoro provinciale Zara squadra B p. 158,50; 84) Dopolavoro provinciale Pola p. 151,25; 105) Dop. Monopoli di Stato Pola p. 149,50; 128) Dopolavoro Aziendale Fiume p. 147,60; 129) Dopolavoro Tabacchi Fiume p. 147,60

Pola, 7 luglio. Nell'imminenza dello svolgimento dei Campionati provinciali, il *Corriere Istriano* pubblica i primati provinciali delle gare in programma due giorni dopo. 100 metri: Zucca (Pola) 10"4/5; 800 metri: Terconi/Tercovich (Pola) 2'01"1/5; 3.000 metri: Terconi/Tercovich (Pola) 9'23"; alto: Meden (Pola) 1,65; lungo: Ladavaz (Parenzo) 6,10; triplo: Albanese (Parenzo) 13,00; peso: Dinelli (Pola) 11,09; disco: Sferco (Parenzo) 37,15; giavellotto: Sferco (Parenzo) 50,70. Le prestazioni dei 100 e 3.000 metri sono anche primati regionali.

Fiume, 12 luglio. Riunione atletica dei Fasci Giovanili di Combattimento.

100 metri: 1) Francesco Dinarich 12"0; 2) V. Blecich 12"2/5.

110 ostacoli: 1) Ugo Hamerl 17"2/5; 2) Serdoz 17"3/5.

Peso 5 kg: 1) Nello Jugo 11,41; 2) A. Corte 11,07; 3) R. Stiglich 10,71.

Disco: 1) Francesco Tuppi 25,80; 2) R. Stiglich 25,00; 3) M. Jurin 24,78.

Giavellotto: 1) Remigio Bresaz 34,80; 2) A. Corte 38,90; 3) V. Hirat 38,48.

Parenzo, 19 luglio. Campionati provinciali istriani.

100 metri: Narciso Meden (*Grion*) 11"3/5; 2) Mario Ladavaz (*Forza e Valore*) 11"3/5; 3) Vittorio Sferco (*Forza e Valore*) 12"1/5:

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 2'12"0; 2) Antonio Govich (*Grion*) 2'12"1/5; 3) Ernesto Sevenich (O.N.D. Pola) 2'15"0.

3.000 metri: 1) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 11'23"1/5; 2) A. Govich (*Grion*) 11'37"; 3) E. Sevenich (O.N.D. Pola) 12'00".

100 ostacoli: 1) Antonio Sotte (*Grion*) 15"0; 1) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 15"1/5; 3) N. Meden (*Grion*) 15"2/5.

Alto: 1) N. Meden (*Grion*) 1,64; 2) V. Sferco (*Forza e Valore*) 1,60; 3 p.m.) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) e Francesco Prinz (O.N.D. Pisino) 1,57.

Lungo: 1) M. Ladavaz (Forza e Valore) 5,86; 2) Angiolo Tamburini (Forza e Valore) 5,75; 3) N. Meden (Grion) 5,55.

Triplo: 1) M. Ladavaz (Forza e Valore) 12,42; 2) Amelio Cuzzi (Forza e Valore) 11,70; 3) N. Meden (Grion) 11,47.

Peso: 1) Valerio Dinelli (*Grion*) 12,33; 2) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 12,10; 3) V. Sferco (*Forza e Valore*) 11,95; 4) Otello Rovis (*Grion*) 11,40; 5) Giacomo Busetti (O.N.D. Orsera) 11,00.

Disco: 1) V. Sferco (Forza e Valore) 35,10; 2) M. Ladavaz (Forza e Valore) 32,33; 3) V. Dinelli (Grion) 31,18.

Giavellotto: 1) V. Sferco (*Forza e Valore*) 50,65; 2) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 45,00; 3) Bruno Zuliani (*Forza e Valore*) 42,05.

Pentathlon: V. Sferco (*Forza e Valore*) 3.115,47 punti; 2) M. Ladavaz (*Forza e Valore*) 2.857,42 punti; 3) N. Meden (Grion) 2.070,67 punti.

Fiume, 19 luglio. Riunione atletica dei Fasci Giovanili al campo di Borgo Marina.

200 metri: 1) Dinarich 25"0; 2) Tuppi 25"1/5.

400 metri: 1) Tuppi 61"0.

1000 metri: 1) Lendvai 3'08"; 2) Fabbietti 3'14"2/5; 3) Bertok 3'17".

Staffetta 4x100 metri: 1) Squadra B. Mondolfo 51"0.

Alto: 1 p.m.) Hamerl e Radenzini 1,45; 3 p.m.) Maggini e Dinarich 1,40. Fuori gara: Del Bello 1,50.

Lungo: 1) Tuppi 5,36; 2) Hirat 5,11.

Fiume, 9 agosto. Fase provinciale del G.P. dei Giovani, campo di Borgo Marina.

80 metri: 1) Jugo (Fascio Giovanile) 10"; 2) R. Blasich.

250 metri: 1) Bastiani (Fascio Giovanile) 40"; 2) Tentor.

1000 metri:1) Feischer (C.S. Carnaro); 2) P. Bertok; 3) Bisiach.

3000 metri: 1) Calli 10'25"3/5.

75 ostacoli: 1) Livio Serdoz (Fascio Giovanile); 2) Jugo; 3) Blasich.

250 ostacoli: 1) Orfeo Fiumani (C.S. Carnaro) 46"3/5; 2) Serdoz.

Alto: 1) Blecich (Fascio Giovanile) 1,50; 2) Jugo 1,45.

Lungo: 1) Furio Maggini 5,41; 2) L. Serdoz; 3) R. Blasich.

Peso: 1) Jugo (Fascio Giovanile) 9,50; 2) Bresaz; 3) Bernardini.

Giavellotto: 1) Bresaz (Fascio Giovanile) 31,85; 2) Hirat 31,10.

Pentathlon: 1) Remigio Bresaz (Fascio Giovanile); 2) Serdoz; 3) O. Fiumani.

Fiume, 15 agosto. Giro di Fiume, 6.750 metri, organizzato dal C.S. Iride.

Classifica: 1) Antonio Avian (Dop. Cementisti Gorizia) 21'14"3/5; 2) Lorenzo Divich (Audace) 21'51"2/5; 3) Luigi Fleischer (Carnaro) 22'10"; 4) Gustavo

Verdura (V Leg. Ferr.); 5) Guerrino Gallich (Audace); 13) U. Sergo.

Udine, 16 agosto. Incontro Venezia Euganea – Venezia Giulia al Polisportivo Moretti.

Triplo: 1) Palmano (Veneto) 13,30; 3) Ladavaz (V. Giulia) 12,44.

Disco: 1) Pighi (Veneto) 42,44; 3) V. Sferco (V. Giulia) 31,80.

Giavellotto: 1) Palmieri (Veneto) 53,00; 4) V. Sferco (V. Giulia) 46,35.

Venezia Euganea batte Venezia Giulia 74-59.

Roma, 21 agosto. Pentathlon d'assalto del Giovani Fascisti.

Classifica: 1) Gorizia; 4) Pola.

Zara, 26 agosto. Prima manifestazione atletica del GUF Dalmata Zara.

100 metri: 1) Italo Benevenia (FGC Zara) 11"3/5.

400 metri: 1) Icilio Degiovanni (GUF Dalmata) 57".

800 metri: 1) Stefano Minak (FGC Zara) 2'21".

Staffetta 4x100 metri: 1) FGC Zara (I. Benevenia, S. Minak, G. Sauli, L. Testa) 48"; 2) GUF Dalmata 49"4/5.

Staffetta olimpionica: 1) GUF Dalmata (M. Tebaldi, I. Degiovanni, C. Steinbach, R. Concina) 4'01"; 2) FGC Zara 4'03"4/5.

Alto: 1) Ezio Calbiani (FGC Zara) 1,55.

Lungo: 1) Marco Tebaldi (GUF Dalmata) 6,22.

Triplo: 1) I. Degiovanni (GUF Dalmata) 12,20; 2) M. Tebaldi (GUF Dalmata)

11,94; 3) Nerino Rismondo (GUF Dalmata) 11,63.

Peso: 1) Giuseppe Seveglievich (GUF Dalmata) 10,00; 2) Ausonio Alacevich (GUF Dalmata) 9,64; 2) Luigi Villini (GUF Dalmata) 9,63.

Disco: 1) Luigi Testa (FGC Zara) 30,07.

Giavellotto: 1) L. Testa (FGC Zara) 42,10; 2) Ezio Gazzari (FGC Zara) 41,40; 3) A. Alacevich (GUF Dalmata) 41,14.

Roma, 4 settembre. Campionati nazionali Avanguardisti.

80 metri: 1) Giovanni Fiore (Foggia); 9) Silvio Bevilacqua (Pola).

Peso: 1) Quintino De Zorzi (Trieste) 12,95; 7) Matteo Stettich (Zara); 9) R. Paoletti (Pola).

Disco: 1) Alfredo Foschi (Livorno) 37,48; 9) Rodolfo Popper (Zara) 29,20.

Giavellotto: 1) Mario Chiari (Terni) 42,93; 2) Bruno Testa (Zara) 41,60.

Pentathlon del Littore: 1) Lotario Monti (Rovigo) punti 330; 5) Oddone Talpo (Zara) p. 288; 10 p.m.) Silvio Giacomazzi (Pola) p. 246.

Roma, 6 settembre. Campionati nazionali dei postelegrafonici.

Peso: 1) Lommi (Roma) 11,10; 2) Sferco (Pola).

Disco: 1) Sferco (Pola) 34,45.

Giavellotto: 1) Sferco (Pola) 47,80.

Pola, 20 settembre. Alla manifestazione per il conseguimento dei brevetti del Dopolavoro partecipano alcuni dei migliori atleti istriani: Ernesto Terconi/Tercovich (Dopolavoro Monopoli), Ervino Sotte (*Grion*), Vittorio Sferco (*Forza e Valore* Parenzo) e Alfredo Furia (Dopolavoro provinciale) originario di Parma e mezzofondista azzurro.

Monfalcone, 27 settembre. Riunione di preparazione al G.P. delle Regioni.

Marcia 5000 metri: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 25'50"1/5.

Disco: 1) Mario Agosti (U.S. Udinese) 35,18; 3) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 31,82.

Giavellotto: 1) Giuseppe Palmieri (G.F. Padova) 56,20; 3) V. Sferco (Forza e Valore) 49,03.

Trieste, 11 ottobre. Eliminatorie regionali per il G.P. delle Regioni all'ippodromo di Montebello.

110 ostacoli: 1) Giorgio Oberweger (GUF TS) 19"3/5; 2) Narciso Meden (*Grion*) 19"4/5.

Alto: 1) Gastone De Petroni (S.G. Triestina) 1,65; 2 p.m.) N. Meden (Grion).

Firenze, 18 ottobre. Finale del G.P. delle Regioni.

400 ostacoli: 5b1) Meden (V. Giulia).

Giavellotto: 1) Dominiutti (Veneto) 60,70; 9) V. Sferco (V. Giulia) 46,05.

Gorizia, 18 ottobre. Fase regionale del G.P. dei Giovani al campo Littorio.

250 metri: 1) Otello Rovis (Grion) 32"1.

1000 metri: 1) Emilio Neumann (Giovinezza TS) 2'52"1/5; 4) L. Gorlat (Pola).

Peso: 1) Manlio Di Giorgi (S.G. Triestina) 14,29; 2) O. Rovis (Grion) 13,36.

Milano, 28 ottobre. Gran Premio di Milano, Civica Arena.

Marcia 5 km: 1) Ugo Frigerio (G.R.F. Mussolini) 22'53"4/5; 5) A. Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS).

Pirano, 7 novembre. Gara podistica sulla distanza di 2000 metri.

Classifica: 1) Mariano Gherbavaz 6'41"3/5; 2) Paolo Naccari 6'42"2/5; 3) Tamburrini.

Graduatorie nazionali 1931

Maschili

100 metri: 49 p.m.) Narciso Meden (*Grion*) 11"3/5. 110 ostacoli: 29) Antonio Sotte (GUF Pola) 17"9.

Alto: 91) N. Meden (Grion) 1,64.

Triplo: 18) Mario Ladavaz (*Forza e Valore*) 12,44 Disco: 48 pm) Vittorio Sferco (*Forza e Valore*) 34,45. Giavellotto: 16) V. Sferco (*Forza e Valore*) 50,65.

Marcia 5 km: 4) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 25'50"1/5.

Marcia 10 km: 4) A. Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 47'55"0

1932

I G.U.F. organizzano i primi Campionati Littoriali, con il fiumano universitario di medicina Teo Rock che vince la gara dei 100 metri stile libero e la staffetta 5x50 metri s.l. assieme agli altri goliardi del GUF Bologna, fra i quali vi è anche Bernardo Dragagna, anch'egli studente di medicina ed originario di Sebenico. A fine anno si organizzano i primi nuclei femminili dei G.U.F.

La staffetta 4x100 metri stile libero maschile di Fiume si impone nella prima edizione dei Campionati nazionali dei Giovani Fascisti, che più avanti assumeranno la denominazione di Campionati nazionali della G.I.L. e che inseriranno nel programma le gare femminili a partire dal 1936.

Varglien I e Varglien II, freschi del secondo scudetto vinto militando nell'undici juventino, fanno un fuori programma atletico a fine luglio. Dopo Fiume, anche Pola ha il suo primo calciatore azzurro: Vojak I. Per quanto riguarda le vicende delle squadre locali, la classifica della 1.a Divisione vede il *Grion*, al secondo posto, guadagnare la promozione in Serie B; la *Fiumana* è quarta.

Nelle attività di educazione fisica organizzate dall'apparato fascista, gli avanguardisti di Pola vincono a Roma il Concorso Dux, al quale partecipano oltre 1400 squadre. Si tratta di manifestazioni che mantengono vivi molti degli ideali della ginnastica dei decenni precedenti: esibizioni di gruppo, interesse relativo per le classifiche individuali, finalità dell'allenamento del fisico dei giovani per preparare una gioventù sana e prestante, pronta a combattere per gli interessi dell'Italia.

Con la scelta dell'armo del quattro con della *Libertas* per le Olimpiadi di Los Angeles giunge all'apice la rivalità nel canottaggio fra Capodistria ed Isola d'Istria. I portacolori della città della medusa conquistano l'argento olimpico, e si impongono nel Campionato nazionale seniores e juniores, mentre i rivali della *Pullino* si consolano vincendo a Belgrado il titolo europeo; ma Isola d'Istria non era assente dai Giochi Olimpici ed ottiene il bronzo di Los Angeles nel quattro

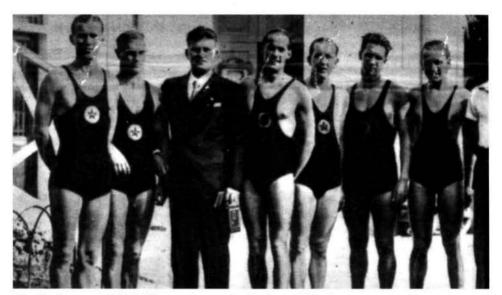


Fig. 86 - Nuotatori dell'U.S. Fiumana impegnati nella Coppa Federale.



Fig. 87 - Giliante Deste (il terzo da sinistra) arrivò al titolo europeo anche con la maglia dell'Aniene di Roma.

senza grazie a Giliante Deste, ancora a Roma per il servizio di leva e temporaneamente tesserato per l'*Aniene*. La presenza olimpica istriana è completata da Nino Perentin, ma nel quadro complessivo giuliano-dalmata va inserito anche lo zaratino Silvio Treleani, ottavo nella Classe Snowbird della vela. Gareggia nella metropoli californiana anche Alfredo Furia, ormai stabilmente a Pola, che si classifica al sesto posto nelle batterie dei 3000 siepi.

L'attività sportiva fiumana ci propone la costituzione di una nuova società pugilistica, la *Palestra Ginnastica*, l'esordio in azzurro del giovane pugile Ulderico Sergo ed il titolo nazionale che Elsa Riboli conquista nel doppio femminile di tennis, in coppia con la fiorentina Anna Luzzatti. La fondazione ad Abbazia del *Lawn Tennis Club* porta in poco tempo alla sistemazione dei campi da gioco ed all'organizzazione di manifestazioni internazionali. Nella località definita la "Perla del Carnaro" viene svolta attività sportiva anche grazie alla presenza di un campo da golf sul lungomare in direzione di Laurana, ed alla organizzazione della corsa automobilistica in salita Abbazia – Monte Maggiore.

Il livello medio dell'atletica giuliano-dalmata è sempre fiacco, ma localmente stanno crescendo giovani che di lì a poco si faranno conoscere, come il lanciatore di giavellotto Bruno Testa, zaratino che prevale nella finale nazionale del Gran Premio dei Giovani, ed il concittadino Antonio Sarovich, specialista del salto con l'asta.

Il Diario dell'Atletica

Pola, 10 gennaio. Corsa campestre, 3,5 km.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (*Grion*) 14'08"; 2) Antonio Govich (*Grion*) a 120 metri; 3) M. Pantalisse.

Pola, 17 gennaio. Giro podistico di Pola.

Classifica: 1) Romano Burlo (*Giovinezza* TS) 20'05"2/5; 2) Antonio Govich (*Grion*) a 200 metri; 3) Ferdinando Jurich (OND Giovinezza Pola) a 150 metri; 4) Mario Pantalisse (*Grion*) a 100 metri; 5) Marcello Tessari (OND Montegrande); 6) Pietro Draghicchio (*Grion*). Ritirato Ernesto Tercovich.

La gara doveva disputarsi la sera di San Silvestro, ma fu sospesa a seguito del maltempo.

Fiume, 8 febbraio. Il nuovo Comitato provinciale della *F.I.D.A.L.* viene nominato con Aristodemo Susmel alla presidenza e C. Cosulich alla segreteria.

Capodistria, 20 febbraio. Eliminatoria del cross dei Giovani Fascisti, 3 km.

Classifica: 1) Tullio Ponis 10'28"; 2) Berto Damiani 10'40"; 3) Mario Quarantotto 11'02".

Pisino, 4 marzo. Eliminatoria provinciale del cross dei Giovani Fascisti.

Classifica: 1) Antonio Govich (Pola) 11'28"3/5; 2) Gherbavaz (Pirano); 3) Opassi (Cerreto Istriano); 4) Coslovich (Pirano); 5) Verzier (Pola). La finale ha luogo a Ve-



Fig. 88 - Antonio Sarovich riuscì ad essere fra i migliori saltatori con l'asta gareggiando dapprima con i colori di Zara e successivamente nelle Fiamme Gialle.

nezia il 6 marzo. Nessun atleta istriano, di Fiume e Zara risulta classificato fra i primi 99 atleti.

Pola, 25 marzo. Gara di marcia Pola – Dignano e ritorno.

Classifica: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr.) 2.22'45"; 2) Damiani 2.22'50"; 3) G. Zachtila.

Roma, 3 aprile. Campionati regionali allievi del Lazio.

Asta: 1) Sorba (Fiamme Gialle) 3,05; 2) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,00.

Fiume, 10 aprile. Gara di marcia Fiume – Abbazia e ritorno, 20 km.

Classifica: 1) Mario Stassich (*F.C.* Fiume) 1.50'41"; 2) S. Rissolo 1.56'15"; 3) A. Staniel 1.56'15"1/5; 4) A. Solis 1.58'16"; 5) E. Riboni 2.01'47".

Trieste, **10** aprile. Gara di marcia, 20 km circa.

Classifica: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 1.30'01"4/5; 4) P. Toffoletto 1.47'03".

Roma, 17 aprile. Campionati centro-meridionali allievi, campo Lazzaroni.

Asta: 1) Sorba (Fiamme Gialle) 3,20; 3) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,00.

Fiume, 17 aprile. Eliminatorie del G.P. dei Giovani, campo di Borgomarina.

80 metri: 1) Blasich; 2) Plecich 10"; 3) Fiumani.

100 metri: 1) Blasich 12"2/5; 2) Kudizka 12"4/5.

800 metri: 1) Fleischer 2'28"; 2) Francesco Gnata 2'33".

3000 metri: 1) Fleischer 11'26"; 2) Pillepich 11'57".

Peso: 1) Usmiani 11,37; 2) F. Gnata 10,16.

Disco: 1) Virgilio Gnata 25,90; 2) Fiumani 23,85; 3) Blasich 23,80.

Giavellotto: 1) F. Gnata 43,40; 2) V. Gnata 42,00; 3) Blasich 35,10.

Gorizia, 22 aprile. Campionato nazionale di marcia per Giovani Fascisti, 30 km.

Classifica: 1) Giordano Salvioni (Milano) 2.57'40"2/5; 31) Emilio Ucotich (Pola) 3.14'30"2/5; 63) Alessandro Mussap (Zara) 3.24'42"

Gare di contorno.

3000 metri: 1) Massimo Furlan (S.G. Gorizia) 9'36"1/5; 2) A. Govich 9'52"3/5.

Bologna, 22 aprile. Pentathlon della Milizia (salto misto, peso a due braccia, 200 metri, volteggio alla sbarra fissa e salita alla fune).

Classifica individuale: 1) Eletto Contieri (XII Gruppo Trieste) punti 358,55; 3) Mario Ladavaz (XII Gruppo) p. 279,27; 5) Vittorio Sferco (XII Gruppo) p. 279,75.

Classifica per Legioni: 1) XII Gruppo Trieste (Contieri, Zanolla, Di Zorzi, Bacchesi, Sferco, Ladavaz).

Fiume, 28 aprile. Eliminatorie per il Campionato atletico del Littorio.

80 metri: 1) Arduino Mariassevi 10"1/5; 2) O. Fiumani 10"2/5; 3) A. Smoquina 10"3/5.

Salto misto: 1) O. Fiumani; 2) B. Gregorutti; 3) R. Smoquina.

Peso 5 kg: 1) Carlo Deling 11,75; 2) O. Gecele 11,20; 3) A. Siroti 11,10.

Disco: 1) O. Fiumani 32,35; 2) A. Mariassevi 29,45; 3) C. Deling 28,80.

Giavellotto: 1) C. Deling 40,50.

Pola, 6 maggio. Riunione atletica al Campo del Littorio.

100 metri: 1) Farra (Grion) 12"2/5.

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'12"; 2) G. Gorlato (Grion).

3000 metri: 1) Antonio Govi (Grion) 9'52"4/5; 2) Luxich.

Staffetta 4x100 metri: 1) Fascio Grion (Terconi/Tercovich, Gorlato, Farina, Sotte); 2) Pisino; 3) Parenzo.

Marcia 10 km: 1) B. Damiani (Dop. Montegrande) 52'35"4/5; 2) A. Ferro.

110 ostacoli: 1) Rinaldo Giustich/Glustig (Grion) 18"4/5; 2) V. Golbe.

Alto: 1) R. Giustich/Glustig (Grion) 1,65; 2) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 1,60.

Peso: 1) V. Sferco (Forza e Valore) 11,08; 2) Sotte 10,51; 3) Verdin 9,75.

Disco: 1) V. Sferco (Forza e Valore) 32,35; 2) Sotte 28,60.

Giavellotto: 1) V. Sferco (Forza e Valore) 47,30; 2) Zuliani 41,10; 3) E. Sotte.

Fiume, 11 maggio. Campionato dopolavoristico della provincia del Carnaro.

Classifica: 1) Lorenzo Divich 27'26"2/5; 2) A. Paulovi 27'28".

Roma, 22 maggio. Campionati regionali del Lazio, campo Lazzaroni.

Asta: 1) Sorba (Fiamme Gialle) 3,10; 2) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,00.

Torino, 22 maggio. Campionati regionali del Piemonte.

Disco: 1) Mario Orgero (EFEF) 34,06; 4) Ausonio Alacevich (GUF TO) 30,56.

Bologna, 29 maggio. Campionati italiani juniori.

Giavellotto: 1) Pasquale Androsoni (A.S. Roma) 53,32; 2) Vittorio Sferco (Giovinezza TS) 52,50.

Pola, 7 giugno. Gare fra le squadre militari del Presidio.

100 metri: 1) B. Ceresoli.

1000 metri: 1) Bruno Romano.

110 ostacoli: 1) B. Gatti.

Alto: 1) Giovanni Battioni.

Asta: 1) Bruno Nodari.

Peso: 1) Francesco Scelti.

Disco: 1) Costante Calcagno. Giavellotto: 1) Paolo Barletta.

Palla vibrata: 1) Giovanni Gasparoni.

Lancio della bomba: 1) Girolamo Mongiardino.

Percorso di guerra: 1) Battaglione San Marco (Giuseppe Leverato, Mario Dottori).

Fiume, 26 giugno. Eliminatoria per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Alfonso Smoquina 10"1/5; 2) R. Blasich 10"3/5

100 metri: 1) Felice Maligoi 12"; 2) Fleischer.

250 metri: 1) Gecele; 2) Tamaro. 1000 metri: 1) Fleischer; 2) Gecele.

Alto: 1) Drogo 1,475; 2 p.m.) Smoquina e F. Gnata 1,425.

Lungo: 1 p.m.) Fiumani e Blasich 5,55.

Peso: 1) Deling 10,68; 2) Gnata 9,40; f.c.) Usmiani 11,05.

Disco: 1) Deling 26,75; 2) Smoquina 25,40.

Pentathlon: 1) Smoquina punti 3315.

Giavellotto: 1) Carlo Deling 41,85; 2) Gnata 36,85.

Roma, 2 luglio. Concorso ginnico-atletico dell'OND.

Classifica: 1) Vigili Urbani Napoli punti 132,80; 11 p.m.) Dop. provinciale Zara p.

131,80; 44) Dop. Monopoli di Stato Pola.

Gorizia, 17 luglio. Campionati regionali della Venezia Giulia.

1500 metri: 1) Marco Albertazzi (A.S. Udinese) 4'24"; 3) A. Govich (Grion).

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 31,11; 3) Vittorio Sferco (Giovinezza TS) 25,42.

Giavellotto: 1) Mario Agosti (A.S. Udinese) 56,00; 3) V. Sferco (Giovinezza TS) 50,57.

Cherso, 23 luglio. Eliminatoria del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Antonio Sigovini 10"4/5; 2) G. Wollner.

1000 metri: 1) Nicolò Perich 3'22"; 2) D. Tonetti.

Staffetta 4x80 metri: 1) Wollner, Crusi, Giuressi, Sigovini 45"4/5.

Alto: 1) Giovanni Petrani 1,40; 2) G. Crusi.

Peso: 1) G. Petrani 9,45; 2) A. Sigovini 9,10.

Zara, 24 luglio. Eliminatoria del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Oddone Talpo 9"3/5; 2) Mario Tacconi 10"1/5.

1000 metri: 1) Bruno Riboli 3'00".

3000 metri: 1) Antonio Perasti 11'27".

Alto: 1) G. Benevenia 1,40; 2) Tacconi 1,38.

Lungo: 1) Benevenia 5,36; 2) Testa.

Peso: 1) Testa 13,11; 2) Talpo 13,02.

Disco (secondo la Gazzetta dello Sport): 1) Riboli 36,90; 2) Battara 25,75.

Disco: (secondo "Centenario S.G. Zara"): 1) O. Talpo 28,80; 2) B. Riboli 26,90.

Giavellotto: 1) Testa 48,25; 2) Riboli 40,35.

Pentathlon: 1) O. Talpo punti 4618,53

Fiume, 31 luglio. Riunione atletica organizzata dal Comitato provinciale F.I.D.A.L.

80 metri: 1) Orfeo Fiumani 9"8; 2) Blasich.

100 metri: 1) Mario Varglien 11"3; 2) Dinarich.

400 metri: 1) Michele Lendvai 60".

1000 metri: 1) M. Lendvai 3'01"8; 2) Gecele.

3000 metri: 1) L. Divich 10'13"2.

75 ostacoli: 1) O. Fiumani 12"4; 2) Drogo.

Alto: 1) Giovanni Varglien 1,575; 2) Drogo 1,47.

Lungo: 1) G. Varglien 6,71; 2) Blasevich 5,65.

Peso: 1) Guido Blau 10,81; 2) O. Gecele 10,03.

Disco: 1) O. Fiumani 26,76; 2) G. Blau 26,31.

Giavellotto: 1) G. Varglien 42,66; 2) E. Drogo 31,87.

Trieste, 7 agosto. Selezione regionale del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Blasich (Fiume) 10"; 2) Fiumani (Fiume).

250 metri: 1) G. Tramarin (Trieste) 32"1/5; 3) Blasich (Fiume).

75 ostacoli: 1) Serafin (Trieste) 12"1/5; 3) Drogo (Fiume).

Alto: 1) Drogo (Fiume) 1,50; 3) Oddone Talpo (Zara) 1,40.

Lungo: 1) R. Zanobini (Gorizia) 5,97; 3) Fiumani (Fiume) 5,63.

Peso: 1) O. Talpo (Zara) 13,80; 2) Bruno Testa (Zara) 12,94.

Disco: 1) G. Superina (Trieste) 28,15; 2) Fiumani (Fiume) 27,40; 3) Carlo Deling (Fiume) 27,08.

Giavellotto: 1) B. Testa (Zara) 45,69; 2) C. Deling (Fiume) 40,80.

Bologna, 14 agosto. Finale nazionale G.P. dei Giovani.

Peso: 1) Cesare Garulli (Emilia R.) 14,74; 2) Oddone Talpo (V. Giulia) 14,13; 6) Bruno Testa (V. Giulia) 13,04.

Disco: 1) Vando Canuti (Emilia R.) 32,02; 8) Talpo (V. Giulia).

Giavellotto, 600 grammi: 1) B. Testa (Venezia Giulia) 52,79; 9) Carlo Deling (V. Giulia).

Parenzo, 21 agosto. Incontro atletico Forza e Valore – Giovinezza Trieste.

80 metri: 1) Pillepich (TS); 2) Fano (TS); 3) Bevilacqua (FeV); 4) Portich (FeV).

800 metri: 1) Stabile (TS) 2'05"4/5; 2) Jegher (TS); 3) Zecchini (FeV).

Staffetta 4x250 metri: 1) Giovinezza 2'07"3/5; 2) Forza e Valore (Ladovaz, Pertich, Zecchini, Sferco) 2'07"4/5.

Alto: 1 p.m.) Zorzenoni (TS) e Ladovaz (FeV) 1,60; 3) Sferco (FeV); 4) Pillepich (TS).

Lungo: 1) Ladovaz (FeV) 6,34; 2) Oberweger (TS) 6,14; 3) Pillepich (TS); 4) Giacomuzzi (FeV).

Disco: 1) Oberweger (TS) 40,15; 2 p.m.) Sferco e Ladovaz (FeV) 34,10.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (FeV) 52,89; 2) Ladovaz (FeV) 44,65.

La Spezia, 28 agosto. Riunione nazionale allievi e juniori, Coppa F. Nensi.

Giavellotto: 1) Androsoni (*Ginnastica* Roma) 53,10; 2) Vittorio Sferco (*Giovinezza* TS) 51,92; 3) Bruno Testa (*Giovinezza* TS) 51,47.

Gorizia 18 settembre. Riunione regionale per militi ferroviari.

Marcia 14 km: 1) Salvatore Rissolo (V Leg. Ferr. TS) 1.19'50"1/5; 3) A. Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS).

Zara, settembre. Quadrangolare *S.G.* Zara, GUF Dalmata, F.G.C. e Dopolavoro Zara.

100 metri: 1) Oddone Talpo (S.G. Zara) 12".

200 metri: 1) O.Talpo (S.G. Zara) 25".

400 metri: 1) Corrado Perovich (Dopolavoro) 58"3/5.

800 metri: 1) Stefano Minak (S.G. Zara) 2'23"4/5.

1500 metri: 1) S. Minak (S.G. Zara) 5'55"1/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) S.G. Zara 46"2/5.

Alto: 1) O. Talpo (S.G. Zara) 1,58.

Lungo: 1) Luigi Testa (GUF Dalmata) 5,54; 2) Giuseppe Benevenia (S.G. Zara) 5,54.

Asta 1) S. Miniak (S.G. Zara) 2,40; 2) Ezio Gazzari (FGC Zara) 2,40.

Peso: 1) O. Talpo (S.G. Zara) 11,75; 2) Bruno Testa (S.G. Zara) 10,37.

Disco: 1) Ezio Calbiani (S.G. Zara) 30,27.

Giavellotto: 1) B. Testa (S.G. Zara) 48,10; 2) L. Testa (GUF Dalmata) 44,00; 3) E. Gazzari (FGC Zara) 43,40; 4) Bruno Riboli (S.G. Zara) 40,85.

Pola, 2 ottobre. Campionato di triathlon (giavellotto, 100 metri, alto) del *Fascio Grion* al campo del Littorio.

Classifica: 1) Zidarich (33,50; 12"1/5; 1,50); 2) Zucca (23,60; 12"1; 1,30); 3) Sotte (31,00; 13"; 1,50).

Trieste, **9 ottobre**. Selezione regionale per il G.P. delle Regioni allo Stadio del Littorio.

1500 metri: 1) Gino Dorigo (A.S. Udinese) 4'44"4/5; 3) A. Govich 4'48".

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 34,70.

Napoli, 4 novembre. Gran Premio delle Regioni.

Disco: 1) Pighi (Veneto) 42,35; 11) Vittorio Sferco (Venezia Giulia) 34,26.

Martello: 1) Poggioli (Emilia R.) 46,55; 5) Giovanni Oretti/Slatich (Venezia Giulia) 37,66.

Eptathlon: 1) Gianni Reggio (Veneto) punti 4828,49; 11) Ausonio Alacevich (Piemonte) p. 2509,21.

Trieste, 20 novembre. Giro di Trieste, 15 km circa.

Classifica: 1) Romano Burlo (Giovinezza TS) 53'15"; 5) A. Govich 56'30".

Capodistria, 11 dicembre. Eliminatoria di cross dell'OND organizzata dal *R.C.C. Libertas*, 3,5 km.

Classifica: 1) Tullio Ponis (GUF) 16'42"; 2) G. Del Conte 16'43"1/5; 3) V. Riccobon 17'28".

Graduatorie nazionali 1932

Maschili

100 metri: 30 pm) Mario Varglien (*S.G.* Torino) 11"3. Asta: 28 p.m.) Antonio Sarovich (*Fiamme Gialle*) 3,00. Lungo: 11) Giovanni Varglien (*S.G.* Torino) 6,71.

Disco: 46) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 34,26.

Martello: 10) Giovanni Oretti/Slatich (S. G. Triestina) 37,66.

Giavellotto: 10 p.m.) V. Sferco (Forza e Valore) 52,89; 12) Bruno Testa (Giovinezza

TS) 52,79.

Eptathlon: 11) Alacevich (GUF Torino) 2509,21 punti.

I SUCCESSI NELLO SPORT DI REGIME ED I MEMORABILI GIORNI DI BERLINO

1933

Ad inizio stagione la *F.I.D.A.L.* mette mano alla suddivisione per categorie degli atleti, che vengono suddivisi in Fuori Serie, Prima Categoria ed Allievi. A dicembre viene poi decisa la classificazione delle atlete in tre categorie in base alle prestazioni tecniche conseguite: Prima Categoria, Allieve, Esordienti.

Anche il CONI rivede qualcosa: i Comitati Regionali assumono la denominazione di Comitati di Zona. Di conseguenza il Comitato Regionale della Venezia Giulia diviene Comitato della V Zona.

Italo Balbo parte da Orbetello all'inizio di luglio per la "Crociera del Decennale", che lo poterà a raggiungere trionfalmente con i suoi aerei le principali città del Nord-Est americano. Sul secondo S 55X del gruppo rosso-stellato sono presenti il capitano pilota Umberto Rovis, di Pedena, ed il tenente pilota Giuseppe Aini, zaratino già legionario fiumano. Prende parte al raid anche il polese di adozione Ugo Baistrocchi, che morirà pochi mesi più tardi per malattia.

Il quattro con della *Pullino* è nuovamente sul gradino più alto del podio europeo ed italiano; nella competizione che assegna il titolo tricolore gli isolani precedono l'armo della *Libertas*, ma i canottieri di Capodistria si aggiudicano il Campionato degli juniores.

Gareggiando con i colori del GUF Pola, il due con della *Pietas Julia*, composto da Alberto Flaccio, Leopoldo Bari ed il timoniere Itaco Anselmi, grazie al brillante secondo posto ottenuto nei Littoriali di Torino apre la strada alla partecipazione del due senza ai Campionati Mondiali Universitari: Alberto Flaccio e Giovanni Pinat, dopo aver battuto nelle gare di selezione l'equipaggio livornese, vincono il titolo superando nella finale di Villa Olmo del 4 settembre l'equipaggio danese. Nella medesima edizione della rassegna goliardica l'Italia, con Varglien I, si aggiudica nuovamente il torneo di calcio. Con il 15.0 posto nella classifica di Serie B il *Grion* retrocede, ma è poi riammesso nel campionato cadetto; le difficoltà organizzative e finanziarie del *F. Riosa* di Rovigno d'Istria impongono al sodalizio l'abbandono del Campionato di 2.a Divisione per la stagione 1932-33.

Il vivaio del pugilato fiumano, che con Ulderico Sergo ottiene il titolo dei pesi gallo, dà ulteriori segni di vitalità conquistando due vittorie ai Campionati nazionali dei Giovani Fascisti: Renato Dudovich vince il titolo dei medi e Kerznarich quello dei medio-massimi. A questi pugili vanno aggiunti anche i professionisti che danno lustro alla boxe fiumana: Mario Dobrez, peso medio arrivato alla soglia del titolo nazionale, Costante Superina, detto "Mar Jeane", che si è

trasferito in America in cerca di gloria, ed il peso piuma Sem Malvich. Approfittando del transito della nazionale ungherese, viene organizzato un incontro fra i pugili magiari ed i dilettanti fiumani ricco di soddisfazioni. Nel vivaio della "nobile arte" di Pola si segnala il giovane Culiat.

Elsa Riboli, assieme alla Luzzatti, per la seconda volta vince il torneo tricolore di doppio femminile. Nell'attività nazionale giovanile compare il nome di un ragazzo di Fiume, Kucel, vincitore della gara nazionale di singolare "Coppa Balilla"; ritroveremo più avanti lo stesso atleta che diventerà famoso con il nome italianizzato: Gianni Cucelli. Nino Perentin è campione d'Italia dei 1500 metri stile libero e Silvio Treleani nella Classe Dinghy di vela. Al titolo nazionale assoluto il velista zaratino riesce ad aggiungere anche il primo posto nella rassegna nazionale dei G.U.F. I Campionati nazionali dei Giovani Fascisti mettono in evidenza un giovane della rappresentativa di Pola che si classifica secondo nella finale dei 100 rana: Carlo Bertetti. A Teo Rock, compagno di colori di Perentin nella Bologna Sportiva, va il titolo nazionale dei 100 metri s.l. juniores, ed al giovane capodistriano Nino Schipizza quello degli allievi nei 200 metri stile libero. L'attività sportiva universitaria ha ancora fra i protagonisti Bernardo Dragagna e Teo Rock. Ai Campionati Littoriali lo spalatino conquista il titolo dei 50 metri stile libero, e delle staffette 3x50 metri artistica e 5x50 stile libero, formazioni in cui è presente anche Rock. Entrambi sono chiamati a gareggiare ai Campionati Mondiali Universitari.

Qualche segno di risveglio viene dall'atletica, con il dalmata Bruno Testa che diviene "Capo Littore" ai Campionati nazionali Avanguardisti e vince la prova del giavellotto al Gran Premio dei Giovani; Antonio Sarovich prevale nel salto con l'asta ai Campionati dei Giovani Fascisti. Il polese di adozione Alfredo Furia, che gareggia per l'A.F.C. Padova, vince i 1500 metri dei Campionati italiani assoluti.

Il Diario dell'Atletica

Pola, 1 gennaio. Eliminatoria provinciale di cross del Dopolavoro.

Classifica: 1) Fernando Jurich (Dop. Giovinezza Pola); 2) Mario Opassi (Dop. Primayera Pola); 3) Pietro Alessi.

Pola, 15 gennaio. Corsa campestre di 3,875 km.

Classifica: 1) E. Terconi/Tercovich (*Grion*) 13'03"4/5; 2) A. Govich a 5 metri; 3) M. Opassi; 4) G. Lizzul; 5) Madrussan.

Pola, 10 febbraio. Corsa campestre organizzata dal Dopolavoro provinciale.

Classifica: 1) Mario Opassi (Dop. Primavera); 2) G. Lizzul; 3) F. Jurig.

Roma, 7 marzo. La Federazione di Atletica Leggera procede alla nomina dei Comitati Provinciali.

Fiume: Aristodemo Susmel (presidente), Cornelio Caleari (segretario e rappresentante GUF), Mario Valich (rappresentante FGC), Renato Tich, Agesilao Satti. Pola: Vittorio Zucca (presidente), Lucilio Privileggi, Rodolfo Sandali (rappresentante GUF), Ferruccio Rocco (rappresentante FGC), Gianni Rudan.

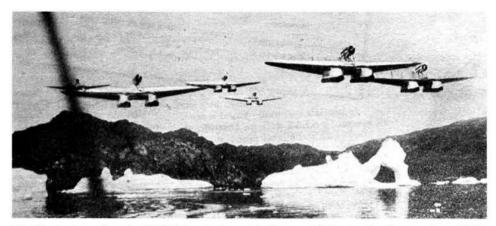


Fig. 89 - La formazione degli S 55X in volo durante la Crocera del Decennale. Alla trasvolata dell'Atlantico settentrionale presero parte anche il capitano pilota Umberto Rovis, di Pedena, il tenente pilota Giuseppe Aini, zaratino, ed il polese di adozione Ugo Baistrocchi.



Fig. 90 - I campioni mondiali universitari del GUF Pola Alberto Flaccio e Giovanni Pinat.



Fig. 91 - Il quattro con della Pullino in azione durante i Campionati europei del 1933 a Budapest.

Zara: Bruno Vezil (presidente), Arturo Battara, Giuseppe Calbiani, Nerino Rismondo (rappresentante GUF), Olimpio Rougier (rappresentante FGC).

Torino, 2 aprile. Campionati regionali universitari piemontesi.

Disco: 1) Siviero (Commercio) 35,91; 4) Ausonio Alacevich 27,34.

Giavellotto: 1) Siviero (Commercio) 41,14; 2) A. Alacevich 35,41.

Roma, 2 aprile. Riunione atletica.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,20.

Roma, 9 aprile. Riunione atletica.

Triplo: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 12,29.

Roma, 30 aprile. Campionati centro-meridionali allievi.

Alto: 1) Natale (Fiamme Gialle) 1,75; 2) Oddone Talpo (S.G. Roma) 1,65.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,45.

Peso: 1) O. Talpo (S.G. Roma) 11,87.

Disco: 1) Di Fasi (S.S. Lazio) 35,32; 3) O. Talpo (S.G. Roma) 32,82.

Trieste, 30 aprile. Campionato triveneto universitario allo Stadio del Littorio.

1500 metri: 1) De Lucchi (Padova) 4'25"; 3) Gorlato (Pola).

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Giovinezza TS) 55,60.

Firenze, 14 maggio. Gran Premio Berta.

Asta: 1) Wegener (Francoforte) 3,95; 3) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,50.

Genova, 19 maggio. Riunione nazionale dei ferrovieri.

Marcia 5 km: 1) Gariboldi (Milano) 24'01"3/5; 2) A. Terconi/Tercovich (Trieste).

Roma, 22 maggio. Campionati nazionali Avanguardisti.

Pentathlon: 1) Bruno Testa (Zara). Con questa vittoria assume il titolo di "Capo Littore".

Disco (1,5 kg): 38,35; giavellotto (600 grammi): 55,42; 80 metri: 9"4; alto: 1,55; peso (5 kg) 14,64.

110 ostacoli (106 cm): 1) B. Gariboldi (Bergamo) 19"2/5; 4) L. Urbani (Pola) 20".

Alto, cat. B: 1) C. De Pascal (Udine) 1,625; 7) Vittorio Mersich (Pola) 1,50.

Alto, cat. D: 1) A. Testoni (Bologna) 1,55; 4) S. Tonelli (Fiume) 1,43.

Asta: 1) F. Patrizi (Perugia) 3,40; 5) A. Sotte (Pola) 2,40.

Peso, 5 kg: 1) G. Amadori (Verona) 12,80; 8) Vito Asaro (Pola) 10,88.

Lancio della pietra, 3 kg: 1) E. Volpi (Padova) 16,50; 2) A. Strani (Pola) 16,02; 5) M. Carmelich (Fiume) 13,79.

Disco, 1,5 kg: 1) L. Borzellin (Lucca) 36,00; 10) Riccardo Speroni (Fiume) 31,55.

Giavellotto (450 grammi): 1) F. Di Berardi (Teramo) 45,90; 3) G. Canzia (Zara) 40,65.

Giavellotto (600 grammi): p) B. Testa (Zara) 55,42; p) Carlo Deling (Fiume) 47,31. **Milano, 25 maggio.** Riunione atletica.

Asta: 1) Antonio Martello (*Forti e Liberi* Monza) 3,50; 3) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,50.

Trieste, 4 giugno. Campionati giuliani allievi allo Stadio del Littorio.

Giavellotto: 1) L. Testa (Giovinezza TS) 48,51; 2) Deling 48,50.

Trieste, 12 giugno. Il Comitato Regionale giuliano comunica l'elenco dei selezionati per la finale del Gran Premio dei Giovani: Giovanni Farresi (Pola, 300 metri), Martino Opassi (Pola, 3000 metri), Bruno Testa (Zara, peso e giavellotto); Carlo Deling (Fiume, giavellotto).

Roma, 14 giugno. Riunione atletica.

110 ostacoli: 1) Antonio Sotte (1.o Corso Farnesina) 16"2/5.

Milano, 18 giugno. Finale nazionale del G.P. dei Giovani all'Arena.

300 metri: 1) Nava (Lombardia) 26"3/5; 12) Farresi (Venezia Giulia).

Peso: 1) Garulli (Emilia R.) 13,55; 2) B. Testa (Venezia Giulia) 11,70.

Disco: 1) Biancani (Emilia R.) 37,37; 7) Marsan (Venezia Giulia) 30,03.

Giavellotto, 800 grammi: 1) B. Testa (Venezia Giulia) 52,71; 4) Carlo Deling (Venezia Giulia) 44,75.

Rovigno, 18 giugno. Riunione organizzata dall'O.N. Balilla.

Corsa Avanguardisti: 1) William Popolizio; 2) G. Coppi.

Corsa Balilla (classe 1921): 1) A. Benussi; 2) G. Paliaga.

Corsa Ballilla (classe 1922): 1) D. Sciolis; 2) N. Budian.

Corsa Giovani Italiane: 1) A. Sfettina; 2) L. Serpi.

Corsa Piccole Italiane (classe 1920): 1) R. Pierdonati; 2) E. Bronzin.

Corsa Piccole Italiane (classe 1921): 1) E. Perini; 2) M. Spongia.

Pisa, 25 giugno. Campionati nazionali Allievi.

Asta: 1) Primo Franzoni (FGC Brescia) 3,50; 2) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,40.

Fiume, 25 giugno. Riunione atletica del Fascio Giovanile del Carnaro.

100 metri: 1) Renato Blasich 11"7; 2) V. Blecich 12"0.

400 metri: 1) Giulio Bastancich 60"2/3; 2) Tauro Millcosi 61".

3000 metri: 1) Giuseppe Sandrini 10'44"2/5; 2) S. Mihich 10'53"2/5.

Alto: 1) Tauro Millecosi 1,57; 2) R. Apostoli 1,52.

Lungo: 1 p.m.) F. Maggini e R. Blasich 5,36.

Peso: 1) Carlo Deling 10,06; 2) D. Gresele 8,27.

Disco: 1) C. Deling 26,75; 2) R. Speroni 24,20.

Giavellotto: 1) C. Deling 46,80; 2) V. Hirat 37,00.

Bologna, 2 luglio. Campionati italiani maschili di 1.a Categoria.

Asta: 1) Luigi Pagani (Bentegodi VR) 3,40; 2) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,40.

Roma, 8 luglio. Concorso ginnico-atletico dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Classifica: 1) Dopolavoro Provinciale Brescia punti 126,60; 16 p.m.) Dopolavoro Provinciale Pola p. 125.

Fiume, 12 luglio. Eliminatorie per i Campionati nazionali dei Fasci Giovanili. 400 metri: 1) Camber 60"3/5.

3000 metri: 1) Sandrini 9'28"; 2) Capriz 9'32".

Alto: 1) Berghich 1,62; 2) Apostoli 1,60.

Lungo: 1) Maggini 5,50; 2) Berghich 5,10.

Peso: 1) Deling 10.08; 2) Gnata 8.63.

Disco: 1) O. Fiumani 30,00; 2) Deling 29,40.

Giavellotto: 1) Deling 48,82; 2) Gnata 40,00; 3) O. Fiumani 37,30.

Torino, 16 luglio. Campionati regionali piemontesi.

Giavellotto: 1) A. Mottino (GUF Torino) 52,68; 4) Ausonio Alacevich 39,32. **Fiume, 16 luglio.** Eliminatorie per i Campionati nazionali dei Fasci Giovanili.

100 metri: 1) Magini 11"8; 2) Blecich 12".

400 metri: 1) Camber 58"; 2) Riboni 59".

1500 metri: 1) Tomadin 5'26"; 2) Fanton.

110 ostacoli: 1) Drogo 17"8; 2) Berghi 17"9.

Fiume, 16 luglio. Eliminatoria del G.P. del Mezzofondo per dopolavoristi, 3 km.

Classifica: 1) Sandrini 10'33"4; 2) Bisiach 11'; 3) G. Kiss 12'.

Pola, 16 luglio. Campionato provinciale dei Giovani Fascisti.

100 metri: 1) Paolin (Capodistria) 12"2/5.

400 metri: 1) Paolin (Capodistria) 58".

3000 metri: 1) Opassi (Pisino) 10'09"4/5.

110 ostacoli: 1) Stefani (Pisino) 19".

Staffetta 4x100 metri: 1) Parenzo 50"3/5.

Alto: 1) Verdin (Pisino) 1,52.

Asta: 1 p.m.) Mauri e Zecchin 2,55.

Lungo: 1) Ermanno Vellam (Isola) 5,90.

Peso: 1) Ivancich (Parenzo) 10,87.

Disco: 1) Cuzzi (Parenzo) 28,33.

Giavellotto: 1) Ivancich (Parenzo) 40,95.

Roma, 18 luglio. Riunione atletica.

110 ostacoli: 1) Antonio Sotte (1.0 Corso Farnesina) 16"1/5.

Asta: 1) Antonio Sotte (1.o Corso Farnesina) 3,50.

Roma, 21 luglio. Campionati laziali al campo della Società Ginnastica Roma.

Alto: 1) Covi (S.G. Roma) 1,70; 3) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 1,65.

Gorizia, 23 luglio. Campionati regionali della Venezia Giulia.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 36,20.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (*Giovinezza* TS) 53,29; 2) Bruno Testa (*Giovinezza* TS) 51,55.

Firenze, 29 luglio. Campionati italiani maschili assoluti.

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,65; 6) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,30.

Martello: 1) Fernando Vandelli (*Fratellanza* MO) 48,315; 6) Giovanni Oretti/Slatich (*S.G. Triestina*) 39,77.

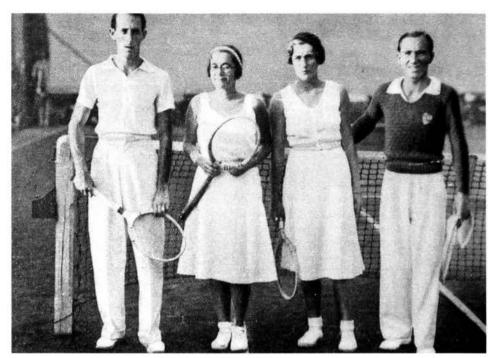


Fig. 92 - La fotografia ritrae due delle migliori coppie di doppio misto della fine degli anni Venti: De Minerbi, Riboli, Rado e Parmeggiani.



Fig. 93 - La rosa dei calciatori selezionati da Vittorio Pozzo per la Coppa Rimet del 1934. Fra i convocati figura anche Varglien I (il secondo da sinistra nella fila di mezzo), che però non fu schierato in campo.

Pentathlon: 1) Luigi Spazzali (*U.G. Goriziana*) punti 3486,47; 11) Vittorio Sferco (*Giovinezza* TS) p. 2644,55.

Firenze, 30 luglio. Campionati italiani maschili assoluti.

Giavellotto: 1) Luigi Spazzali (*U.G. Goriziana*) 57,27; 9) Bruno Testa (*Giovinezza* TS) 49,36; 11) Vittorio Sferco (*Giovinezza* TS) 48,31.

Firenze, 3 agosto. Campionato nazionale dei Giovani Fascisti.

1500 metri: 2b1) Martino Opassi (Pola) 4'26"6.

Firenze, 4 agosto. Campionato nazionale dei Giovani Fascisti.

3000 metri: 5sf2) M. Opassi (Pola).

Firenze, 5 agosto. Campionato nazionale dei Giovani Fascisti.

110 ostacoli, batterie: 1b8) Sotte (Pola) 18"4/5; 2b11) Berghich (Fiume).

110 ostacoli quarti di finale: 2qf3) Sotte.

110 ostacoli, semifinali: 4sf3) Sotte.

Firenze, 6 agosto. Campionato nazionale dei Giovani Fascisti.

110 ostacoli, finale dei secondi: 4f2) Sotte (Pola).

Asta: 1) Antonio Sarovich (Roma) 3,30.

Marcia 20 km: 1) Capuozzo (Napoli) 1.45'17"1/5; 31) Ugotti (Pola); 37) Zachtich (Pola)

Fiume, 6 agosto. Campionato regionale della Venezia Giulia di marcia. Percorso Fiume – Abbazia e ritorno, 25 km.

Classifica: 1) Pino Levini (XXX Ottobre TS) 2.39'00"2/5; 11) Salvatore Rissolo (V Leg. Ferr. TS) 2.48'08".

Roma, 10 settembre. Riunione atletica.

Asta: 1) Amelio Mazzocchi (Virtus BO) 3,76; 2) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,43.

Trieste, 17 settembre. Riunione atletica della V Legione Ferroviaria allo Stadio del Littorio.

Marcia 5 km: 1) A. Terconi/Tercovich 24'49"; 2) S. Rissolo 26'52".

Fiume, 17 settembre. Eliminatoria provinciale del G.P. di Mezzofondo del Dopolavoro, 3 km.

Classifica: 1) Michele Rupene (Dop. Aziendale) 10'56"9; 2) F. Bisiacco 11'09"; 3) B. Spreitz 11'41".

Roma, 24 settembre. Riunione atletica.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,45.

Fiume, 9 ottobre. Riunione atletica del Fascio Giovanile al campo di Borgomarina.

100 metri: 1) Blasich 12"; 2) Squarcia 12"2.

400 metri: 1) Gecele 58"5; 2) Dazzara 59"6.

3000 metri: 1) Gallich 10'04"3; 2) Paulovich 10'16"8; 3) Sussain 10'30"6.

Marcia 5 km: 1) Serdoz 28'36"; 2) Colosetti a spalla; 3) Calochira a 10 metri.

Peso: 1) Bulfon 9,00; 2) A. Superina 8,86; f.c.) Deling 10,30.

Disco: 1) Bresaz 28,50; 2) Fiumani 28,40.

Giavellotto: 1) Bresaz 40,10; 2) Hirat 30,30; 3) Pagnoni 35,26.

Torino, 15 ottobre. Gare di contorno alla Maratona di Torino.

Giavellotto: 1) L. Spazzali (*U.G. Goriziana*) 60,21; 6) Ausonio Alacevich (GUF Torino) 42,67.

19 ottobre. Località e manifestazione non nota.

Giavellotto: Vittorio Sferco (Giovinezza TS) 53,73.

Roma, 22 ottobre. Campionati nazionali della Miliza Ferroviaria.

Marcia 5 km: 1) Crola (II Leg. Ferr. MI) 23'28"8; 3) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 24'12"2

Genova, 28-29 ottobre. Campionato nazionale di decathlon.

Classifica: 1) Eletto Contieri (*S.G. Triestina*) punti 5948,455; 8) Antonio Sarovich (*Fiamme Gialle*) p. 4822,68 (12"2/5-5,67-10,24-1,55-60"3/5/19"3/5-27,95-3,20-31,90-5'11")

Trieste, 29 ottobre. Riunione internazionale allo Stadio del Littorio.

Marcia 5 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 23'31"2/5; 6) Salvatore Rissolo (V Leg. Ferr. TS).

Milano, 4 novembre. La Cento chilometri di marcia della *Gazzetta dello Sport*. Classifica: 1) Ettore Rivolta (Milano) 10.44'38"; 13) Salvatore Rissolo (V Leg. Ferr. TS) 12.21'; 19) Emilio Ugotti (*Grion*) 12.54'.

Trieste, 19 novembre. Campionato regionale giuliano di pentathlon.

Classifica: 1) Vittorio Sferco (Giovinezza Trieste) 2659,975 punti.

Roma, 19 novembre. Riunione atletica allo Stadio del Partito.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,60

Roma, 24 novembre. Riunione atletica allo Stadio del Partito.

Alto: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 1,70.

Asta: 1) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3.40.

Zara, 3 dicembre. Eliminatoria provinciale del G.P. di Mezzofondo del Dopolavoro, 3 km.

Classifica: 1) Miro Perovich; 2) P. Reverberi; 3) P. Vergada.

Fiume, 24 dicembre. Marcia notturna dal Municipio al Poligono di Drenova e ritorno, 10 km circa.

Classifica: 1) Adriano Paulovich 56'30"; 2) E. Loriano 58'35"; 3) B. Zadel 58'40".

Graduatorie nazionali 1933

Maschili

1500 metri: 34 p.m.) Martino Opassi (FGC Pola) 4'26"6.

Marcia 5 km: 3) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 24'12"2.

110 ostacoli: 7 p.m.) Antonio Sotte (1.0 Corso Farnesina) 16"1/5.

Asta: 4 pm) Antonio Sarovich (*Fiamme Gialle*) 3,60; 7 p.m.) A. Sotte (1.0 Corso Farnesina) 3,50.

Martello: 9) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 39,77.

Giavellotto: 8) Bruno Testa (Giovinezza TS) 55,60; 13) Vittorio Sferco (Giovi-

nezza TS) 53,73.

Pentathlon: 19) V. Sferco (*Giovinezza* Trieste) 2659,975 punti. Decathlon: 8) A. Sarovich (*Fiamme Gialle*) 4.822,68 punti.

1934

La Juventus è campione d'Italia per il quarto anno consecutivo. In questa stagione hanno fatto parte della rosa dei giocatori bianconeri i due Varglien e Marcello Mihalich. Nonostante l'ennesimo successo, nessuno dei tre calciatori fiumani giocherà nelle partite della Coppa Rimet, anche se Varglien I è convocato da Vittorio Pozzo a far parte del gruppo azzurro. La squadra del *Grion*, con il sesto posto nella classifica di serie B, ottiene il miglior piazzamento assoluto della sua storia calcistica.

Isola d'Istria grazie al suo quattro con è sempre ai vertici italiani ed europei del canottaggio. Fra i campioni di Fiume, mentre il nuoto vive un periodo di appannamento, Ulderico Sergo ottiene il titolo nazionale dei pesi piuma ed un brillante secondo posto agli Europei di Budapest nei pesi gallo.

La stagione 1934 del nuoto non è particolarmente esaltante, ma ci propone ai massimi livelli nazionali il nome di Carlo Bertetti, all'inizio di una lunghissima carriera. Il nuotatore di Capodistria prevale nella finale nazionale dei 200 metri rana e debutta nella Nazionale di nuoto sulla medesima distanza. Intanto il suo concittadino Nino Schipizza sale un altro gradino, e diventa campione nazionale juniores nei 400 e 1500 metri stile libero. La staffetta 3x50 metri di Pola è prima ai Campionati nazionali per Avanguardisti.

L'attività sportiva di regime si sviluppa con la creazione dei Ludi juveniles, manifestazione riservata agli studenti, mentre gli Agonali dello Sport vedono gareggiare gli atleti dei G.U.F. e F.G.C.

La rivista Atletica Leggera nel numero di gennaio rende noti i vincitori delle borse di studio "Libro e Moschetto", destinate ai migliori sportivi universitari. Fra questi vi è il dalmata di Sebenico Bernardo Dragagna, vincitore dei 50 metri di nuoto e delle staffette ai Campionati Littoriali del 1933 e laureato in medicina a Bologna con il massimo di voti e lode. Lo zaratino Ausonio Alacevich, ottimo atleta e campione di rugby, laureato in ingegneria a Torino, viene premiato con la partecipazione gratuita ad una crociera.

In adesione alle disposizioni del CONI a fine anno il Comitato provinciale della Federazione atletica di Zara passa alle dipendenze della IX Zona (Marche).

I due atleti zaratini, Bruno Testa ed Antonio Sarovich, bruciano le tappe: il lanciatore vince la maglia tricolore nel giavellotto ai Campionati assoluti e ga-



reggia con la Nazionale a Budapest contro l'Ungheria; l'astista all'argento della massima rassegna italiana aggiunge il titolo degli atleti di 1.a Categoria. Entrambi ad ottobre sono presenti nell'incontro fra Italia ed Austria.

Nei campionati minori si fanno luce i giavellottisti: il fiumano Carlo Deling è primo nei Campionati della categoria Allievi e dei Giovani Fascisti, Vittorio Sferco è il miglior lanciatore dell'attrezzo di 800 grammi della Milizia Ferroviaria.

Il Diario dell'Atletica

Fiume, 1 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC, 3,5 km circa.

Classifica: 1) Guerrino Galli (*Centuria Ardita*) 17'09"; 2) M. Tomse 18'01"; 3) S. Stefan 18'10".

Zara, 7 gennaio. Corsa campestre.

Classifica: 1) Miro Perovich 14'02"; 2) A. Perovich; 3) L. Periza.

Roma, 19 gennaio. Il Comunicato Ufficiale n. 39 della *R.F.G.I.* informa che per il Comitato Provinciale di Zara Arturo Battara è stato nominato Direttore tecnico, Oddone Talpo segretario e cassiere ed Olimpio Raugier rappresentante dei F.G.C.

Fiume, 28 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC.

Classifica: 1) Guerrino Galli (*Ardita*) 23'37"2/5; 2) M. Tomse 23'50"3/5; 3) R. Tisma 24'23"4/5.

Fiume, 4 febbraio. Eliminatoria di cross della Centuria alpina e del FGC.

Classifica: 1) Paolovi 9'27"; 2) Bisiach 10'05"; 3) Bevilacqua 10'31".

Roma, 4 febbraio. Gare del Corso per addetti allo sport del GUF e FGC.

Classifica individuale pentathlon: 1) Antero Robotti (GUF Perugia) punti 2705;

2) Francesco Spedini (GUF Brescia) p. 2573; 3) Renato Calusa (FGC Pola) p. 2517; 14) R. Rismondi (GUF Zara) p. 1823; 25) E. Farghina (GUF Fiume) p.

1586; 33) O. Rouger (FGC Zara) p. 1486; 34) R. Sandri (GUF Pola) p. 1476; 96) F. Giovagnoli (FGC Fiume) p. 970.

100 metri: 1) O. Rocchetti (GUF Rieti) 11"4; 3) Renato Calusa (FGC Pola) 12"2.

Pola, 8 febbraio. Corsa ad ostacoli di 3028 metri.

Classifica: 1) Antonio Govich (Grion) 10'45"; 2) G. Lizzul; 3) M. Pantalisse.

Fiume, 11 febbraio. Campionato provinciale di corsa campestre.

Classifica: 1) Guerrino Galli (*Ardita*) 12'46"; 2) Michele Tomse (*Ardita*) 12'55"; 3) Adriano Paolovi (*Centuria Alpina*) 13'02".

Pola, 11 febbraio. Eliminatorie di cross del FGC, 4 km.

Classifica: 1) Mario Suffici (Dop. Rionale Siana) 14'18"; 2) Giovanni Lizzul (FGC Pola) 14'19"3/5; 3) P. Madrussan (Dop. Rionale Montegrande) 15'09".

Abbazia, 11 febbraio. Eliminatoria di cross del FGC, 4 km.

Classifica: 1) Guglielmo Pascotto (II Centuria) 11'40"; 2) Goffredo Zornig (I Centuria) a 20 metri; 3) Willy Trevisan (I Centuria) a 5 metri.

Pisino, 14 febbraio. Corsa campestre di selezione ai Campionati nazionali di categoria.

Classifica: 1) Martino Opassi (Pisino); 2) Bruno Rupillo (Sanvincenti); 3) Mario Suffici (Pola).

Fiume, 18 febbraio. Campionato provinciale FGC di cross, 3750 metri.

Classifica: 1) Guerrino Galli (*Ardita*) 16'45"; 2) M. Tomse (*Ardita*) 17'05"; 3) A. Paolovi (*Centuria Alpina*) 17'35".

Roma, 25 febbraio. Campionato nazionale di cross dei Fasci Giovanili di Combattimento.

Classifica: 1) Savino Scopel (Belluno) 10'32"; 41) Gallich/Galli (Fiume); 45) Opassi (Pola).

Fiume, 25 febbraio. Corsa campestre organizzata dal Dopolavoro Provinciale, 3 km.

Classifica: 1) Rodolfo Sisma 15'08"3/5; 2) Edoardo Bisiach 15'34"2/5; 3) Antonio Stesfin.

Fiume, 18 marzo. Eliminatoria di cross del Dopolavoro, 3,5 km.

Classifica: 1) Rodolfo Disma 16'30"4/5; 2) A. Stemberger 16'38"2/5; 3) G. Disma 17'52".

Zara, 15 aprile. Riunione atletica organizzata dalla 107.a Legione.

Percorso di campagna, 3 km: 1) Pietro De Vergada 12'56"; 2) Perovich 12'57"; 3) Luca Perizza 13'10".

Staffetta 4x100 metri: 1) Squadra ONB (Testa, Canzia, Riboli, Missoni); 2) Squadra FGC.

Lungo: 1) Luigi Testa 5,50; 2) B. Riboli 5,32.

Giavellotto: 1) Bruno Testa 53,25; 2) B. Riboli 49,80; 3) L. Testa 47,84.

Zara, 15 aprile. Eliminatorie per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Attilio Missoni 10"; 2) Nani Ferro 11".

300 metri: 1) A. Missoni 40"4/5; 2) Corrado Perovich 41"4/5.

600 metri: 1) C. Perovich 1'36"4/5; 2) Pietro De Vergada 1'41".

2000 metri: 1) P. De Vergada 5'47"3/5; 2) L. Bratavich 5'59".

Staffetta 4x80 metri: 1) Riboli, Perovich, Calebotta, Testa 49"3/5.

Alto: 1) Gianni Calebotta 1,50; 2) G. Lissisich 1,45.

Lungo: 1) Mario Riboli 5,10; 2) G. Calebotta 4,80.

Peso: 1) G. Calebotta 10,33; 2) A. Rebez 9,52.

Disco: 1) G. Calebotta 28,15; 2) M. Riboli 27,65.

Giavellotto: 1) M. Riboli 46,45; 2) A. Missoni 37,10.

Isola d'Istria, 15 aprile. Eliminatorie per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Ermanno Vellaun 9"7; 2) Silvio Contesini 9"8.

300 metri: 1) E. Vellaun 42"1/5; 2) S. Contesini 42"3/5.

600 metri: 1) Alfredo Delise 1'45"2; 2) L. Degrassi 1'47".

2000 metri: 1) Guerrino Braico 8'04"; 2) M. Olenich 8'04"2/5.

80 ostacoli: 1) S. Contesini 12"1/5; 2) E. Vellaun 12"3/5.

Alto: 1) Guerrino Degrassi 1,55; 2) E. Vellaun 1,50.

Peso (7 kg): 1) A. Delise 9,25; 2) G. Degrassi.

Giavellotto: 1) E. Vellaun 34,00.

Trieste, 15 aprile. Riunione atletica allo Stadio del Littorio.

3000 metri: 1) Romano Burlo (Giovinezza TS) 9'24"; 2) M. Opassi.

Fiume, 15 aprile. Eliminatorie per il G.P. dei Giovani di Elsane (E), Castel Jablanizza (C); Primano (P).

80 metri: F. Isera (C) 10"2/5; M. Stemberg (E) 12"; F. Stegel (P) 12"1/5.

300 metri: L. Stemberger (C) 40"1/5; C. Decleva (E) 59".

1000 metri: F. Isera (E) 2'50".

2000 metri: A. Stemberger (C) 8'16".

Alto: F. Hervatin (C) 1,35; M. Stemberger (E) 1,17.

Lungo: A. Stemberger (C) 3,90; A. Gerl (P) 3,90; M. Stemberger (E) 3,35.

Peso: F. Hervatin (C) 12,00; B. Covolo (P) 9,90; F. Isera (E) 8,74.

Fiume, 21 aprile. Eliminatorie per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Gecele 9"4; 2) Deling 10"2.

600 metri: 1) Oscar Gecele 1'48".

2000 metri: 1) Guerrino Gallich 6'34"1/5; 2) F. Bisiacco 7'23"2/5.

Peso: 1) Carlo Deling 10,10; 2) G. Squarcia 9,32.

Disco: 1) C. Deling 32,50; 2) R. Speroni 23,25.

Giavellotto: 1) C. Deling 47,72; 2) G. Kanz 30,35.

Mattuglie, 22 aprile. Eliminatorie per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Luciano Cicovich 12".

300 metri: 1) Eligio Zelco 60".

2000 metri: 1) Antonio Cicovich 7'00".

Alto: 1) A. Cicovich 1,30.

Lungo: 1) A. Cicovich 4,35.

Peso: 1) A. Cicovich 8,80.

Trieste, 24 aprile. Campionati triveneti studenteschi al Campo del Littorio.

400 metri: 1) Job (Udine) 54"1; 2) Foresi (Pola) 55"7.

3000 metri: 1) Bazzo (Treviso) 10'23"; 2) Vergada (Zara) 10'29"2.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Zara) 52,02.

Pola, 29 aprile. Campionati provinciali.

100 metri: 1) Livio Urbani (Grion) 11"4/5; 2) Tagliapietra.

800 metri: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Grion) 2'11"4/5; 2) Dugan.

3000 metri: 1) Martino Opassi (Pisino) 9'54"; 2) Suffich.

Marcia 10 km: 1) Conti (R. Aviazione) 56'04"; 2) Perrone a 60 metri.

110 ostacoli: 1) Meden (Siana) 17"2/5; 2) Tagliapietra.

Alto: 1) Meden (Siana) 1,60.

Lungo: 1) Meden 5,54; 2) Tagliapietra 5,50.

Peso: 1) Pinat 10,30; 2) Privileggi 9,74.

Disco: 1) Pinat 30,62; 2) Privileggi 30,43.

Fiume, 29 aprile. Eliminatorie per il G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Orfeo Fiumani 9"8; 2) Zar 9"9.

300 metri: 1) Gecele 40"6; 2) Teutor 42"4.

600 metri: 1) Tomse 1'46"6; 2) Aldo Host 1'52"4.

2000 metri: 1) Gallich 6'31"8; 2) Bisiacco 6'42".

Staffetta 4x80 metri: 1) Fascio Cittadino (Fiumani, Deling, Squarcia, Gregorutti) 39"8.

Alto: 1) Celligori 1,52; 2) Teutor 1,45.

Lungo: 1) Gregorutti 5,63; 2) Fiumani 5,55.

Peso: 1) Deling 10,46; 2) Squarcia 9,00.

Disco: 1) Deling 31,40; 2) Fiumani 31,00.

Giavellotto: 1) Deling 48,75; 2) Fiumani 44,26.

Pola, 6 maggio. Eliminatorie provinciali del Gran Premio dei Giovani al campo del Littorio.

80 metri: 1) Livio Urbani (Pola) 9"3/5; 2) Giorgio Sason (Pisino) 10"0; 3) Santo Malusà (Rovigno) 10"1.

300 metri: 1) Giovanni Gortan (Pisino) 41"3/5; 2) Silvio Contesini (Parenzo) 44"0; 3) Wollner (Cherso) 44"3/5.

600 metri: 1) G. Gortan (Pisino) 1'34"1/5; 2) Antonio Bodi (Rovigno) 1'35"2/5; 3) Alfredo Delise (Isola) 1'39"0.

2000 metri: 1) Giorgio Bormo (Rovigno) 6'42"1/5; 2) Giovanni Hrelia (Rovigno) 6'54"1/5; 3) Guerrino Braico (Isola).

Staffetta 4x80 metri: 1) Pola (Urbani, Brandiele, Sotte, Dapiran) 39"4/5; 2) Rovigno; 3) Pisino.

80 ostacoli: 1) Vittorio Sotte (Pola) 12"4/5; 2) S. Contesini (Isola) 13"1/5; 3) Soni (Stignano).

Alto: 1 p.m.) G. Sason (Pisino) e V. Sotte (Pola) 1,57; 3) Bruno Ivancich (Parenzo) 1,52.

Asta: 1) L. Urbani (Pola) 2,50; 2) Tamburin (Parenzo) 2,25; 3) Biagini (Parenzo) 2,10. Lungo: 1) G. Sason (Pisino) 5,46; 2) B. Ivancich (Parenzo) 5,45; 3) V. Sotte (Pola) 5,42.

Peso: 1) B. Ivancich (Parenzo) 11,27; 2) Vito Asaro (Parenzo) 10,40; 3) Giovanni Dapiran (Rovigno) 10,19.

Disco: 1) B. Ivancich (Parenzo) 33,10; 2) G. Dapiran (Rovigno) 29,90; 3) V. Asaro (Parenzo) 29,78.

Giavellotto: 1) B. Ivancich (Parenzo) 43,30; 2) S. Malusà (Rovigno) 37,10; 3) Babudri (Parenzo) 35,40.

Fiume, 6 maggio. Eliminatorie provinciali del G.P. dei Giovani al campo Borgomarina.

80 metri: 1) A. Zar 9"4; 2) Smoquina.

300 metri: 1) Gecele 40"3; 2) Squarcia.

600 metri: 1) Bisiacco 1'36"; 2) Scarabelli.

2000 metri: 1) Guerrino Gallich 6'19"3; 2) Jerata.

Staffetta 4x80 metri: 1) Fiume (Squarcia, Speroni, Gregorutti, Smoquina) 40"2.

Alto: 1) Gedressi (Abbazia) 1,57; 2) A. Zar.

Lungo: 1) Gregorutti (Fiume); 2) Deling.

Peso: 1) Carlo Deling 10,00.

Disco: 1) C. Deling 27,40; 2) Pagnoni 26,40. Giavellotto: 1) C. Deling; 2) Orfeo Fiumani.

Roma, 6 maggio. Littoriali di atletica leggera.

Giavellotto: 1) Giuseppe Basset (Bari) 51,45; 8) O. Talpo (Roma) 44,43.

Roma, 7 maggio. Littoriali di atletica leggera.

Lungo: 1) Guido Bologna (Torino) 6,945; 10) Tebaldi (Bologna) 6,01.

Roma, 8 maggio. Littoriali di atletica leggera.

Peso: 1) Giorgio Galassi (Trieste) 13,12; 10) Talpo (Roma) 11,02.

Firenze, 10 maggio. Campionato degli Avanguardisti.

Peso, gara A: 1) Caldana (Vicenza) 12,62; 2) Rebez (Zara) 12,54.

Peso, gara B: 1) Giovanni Amadori (Verona) 14,55; 3) Rebez (Zara) 14,02.

Pentathlon: 1) Ermeneglido Volpi (Padova) punti 394; 4) Bruno Riboli (Zara) 267.

Fiume, 13 maggio. Riunione atletica.

100 metri: 1) Smoquina 12".

Alto: 1) Celigoi 1,50.

Lungo: 1) Blasich 5,45.

Peso: 1) Carlo Deling 10,00.

Disco: 1) Fiumani 30,70.

Giavellotto: 1) C. Deling 50,50.

Trieste, 20 maggio. Finale di Zona del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Bruno Rugo (Giovinezza TS) 9"3; 3) Livio Urbani (Pola) 9"6.

300 metri: 1) Guerrino Tramarin (Giovinezza TS) 39"4; 2) Livio Contesini (Po-

la) a spalla; 3) Giovanni Gortan (Pola).

600 metri: 1) Lodovico Donaggio (*Giovinezza* TS) 1'30"4; 3) G. Gortan (Pola) 1'31"6.

2000 metri: 1) Guerrino Gallich (Fiume) 6'06"2.

80 ostacoli: 1) Ruggero Coret (*U.G. Goriziana*) 12"2; 2) Livio Contesini (Pola) 12"4.

Staffetta 4x80 metri: 1) Pola (Urbani, Malusà, Sason, Brandich) 38"1.

Asta: 1) Ciro Tubaro (Udine) 3,10; 3) L. Urbani (Pola) 2,70.

Peso: 1) Mario Sebeni (U.G. Goriziana) 12,29; 2) Bruno Ivancich (Pola) 10,87.

Disco: 1) Livio Brisco (S.G. Triestina) 32,06; 2) O. Fiumani (Fiume) 30,80; 3) B. Ivancich (Pola) 29,77.

Giavellotto: 1) B. Ivancich (Pola) 44,04.

Roma, 20 maggio. Riunione atletica.

Asta: 1) Amelio Mazzocchi (Virtus BO) 3,80; 5) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,58.

Milano, 27 maggio. Finale del G.P. dei Giovani.

2000 metri: 1) Liguori (Centro-sud) 5'53"2; 9) Gallich (V. Giulia).

80 ostacoli: 1) Niccolini (Toscana) 12"4; 2) Contesini (V. Giulia) 12"3.

Giavellotto: 1) Dal Pozzo (Centro-sud) 49,44; 2) Carlo Deling (V. Giulia) 46,05.

Abbazia, 30 maggio. Polisportiva atletica della 95.a Legione A.G.F.

Corsa ad ostacoli: 1) Damiani Gedressi (Abbazia).

Staffetta 4x80 metri: 1) Abbazia (Gedressi, Tomassich, Cheppa, Fenili).

Alto: 1) D. Gedressi (Abbazia) 1,55.

Peso: 1) Giovanni Stanich (Mattuglie) 10,00.

Disco: 1) Riccardo Tanzabel (Abbazia) 32,30.

Giavellotto: 1) Tullio Bressan (Abbazia) 35,90.

Torino, 31 maggio. Riunione atletica.

Lungo: 1) Giovanni Varglien 6,35.

Trieste, 3 giugno. Campionati regionali allievi e 1.a Categoria della V Zona.

1000 metri: 1) Opassi (V Leg. Ferr. TS) 2'42"2.

3000 metri: 1) Opassi (V Leg. Ferr. TS) 9'33"4.

Torino, 3 giugno. Gran Premio della F.I.D.A.L.

Lungo: 1) F. Tabai (Tre Venezie) 7,245; 5) Giovanni Varglien (Piemonte) 6,53.

Bologna, 10 giugno. Campionati nazionali allievi.

Giavellotto: 1) Carlo Deling (Giovinezza TS) 52,20.

Trieste, 17 giugno. Campionati della V Zona.

800 metri: 1) Alfredo Prezzi (Giovinezza TS) 2'03"9; 3) Opassi (V Leg. Ferr.).

1500 metri: 1) Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'25"2.

Giavellotto: 1) Deling (Giovinezza TS) 49,84; 2) V. Sferco (Giovinezza TS) 49,64.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 43,09. Primato regionale.

Pisa, 24 giugno. Campionati italiani di 1.a Categoria

Asta: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,59.

Martello: 1) Cantagalli (*Fratellanza* MO) 42,34; 2) Giovanni Oretti/Slatich (*S.G. Triestina*) 39,52.

Giavellotto: 1) Ricci (E.F. Alessandria) 59,17; 2) Carlo Deling (*Giovinezza* TS) 52,65.

Rovigno, 24 giugno. Riunione sportiva.

60 metri per Balilla classe 1922: 1) Paolo Soffici 8"1/5.

60 metri per Balilla classe 1921: 1) Antonio Boome 8"0.

80 metri per Avanguardisti classe 1917: 1) Giovanni Coffi 10"0.

Staffetta: 1) R. Istituto Tecnico.

Roma, 1 luglio. Concorso Ginnico-Atletico dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Squadre classificate nel 1.0 grado: 1 p.m.) *Forza e Costanza* Brescia, Dopolavoro Pompieri Milano e Vigili Urbani Napoli punti 84,60; 34 p.m.) Dopolavoro Provinciale Pola p. 81,90; 45 p.m.) Dopolavoro Provinciale Zara A p. 81,40; 61 p.m.) Dopolavoro Provinciale Zara C p. 80,70; 99 p.m.) Circolo Impiego Fiume p. 79,50; 172 p.m) Dopolavoro Provinciale Zara B e Dopolavoro Rovigno p. 77,10; 203 p.m.) Dopolavoro Monopoli di Stato Rovigno p. 76,30; 213 p.m.) Dopolavoro Aziendale Fiume p. 75,90; 237 p.m.) Dopolavoro Rionale Borgomarina Fiume p. 75,20.

Squadre classificate nel 2.0 grado: 1 p.m.) Dopolavoro Comunale Rivarolo e Dopolavoro Provinciale Grosseto punti 74,90; 40 p.m.) Monopoli di Stato Fiume p. 73,40.

Fiume, 1 luglio. Riunione sportiva dei Fasci Rionali.

100 metri: 1) Scocier. 400 metri: 1) Disma. 1500 metri: 1) Tomse. Lungo: 1) Scocier.

Peso: 1) Deling 9,40.

Disco: 1) Tomissich 23,40. Giavellotto: 1) Deling 51,32.

Rovigno, 2 luglio. Riunione sportiva femminile.

60 metri per Piccole Italiane classe 1922: 1) Ronilde Pierdonati 9"0; 2) Eleonora Bronzin 9"3/5.

70 metri per Piccole Italiane classe 1921: 1) Eleonora Grandi 9"2/5; 2) Giovanna Caiozzo 9"3/5.

80 metri per Giovani Italiane classe 1917: 1) Angela Devescovi 10"2/5; 2 p.m.) Maria Sponza e Maria Gerini 10"4/5.

Roma, 8 luglio. Campionati della XI Zona (Lazio).

Asta: 1) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,40.

Udine, 8 luglio. Campionati della V Zona (Venezia Giulia).

Peso: 1) Giorgio Galassi (*Giovinezza* TS) 12,815; 5) Carlo Deling (*Giovinezza* TS) 10,615.

Giavellotto: 1) C. Deling (Giovinezza TS) 46,79.

Trieste, 22 luglio. Campionati della V Zona, Stadio del Littorio.

400 ostacoli: 1) Eletto Contieri (S.G. Triestina) 59"0; 2) S. Contesini 62"3.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 41,45.

Firenze, 22 luglio. Campionati della VIII Zona (Toscana).

Giavellotto: f.g.) Bruno Testa (Giovinezza TS) 59,92.

Torino, 22 luglio. Campionati della I Zona (Piemonte).



Fig. 97 - Bruno Testa fu il primo di un numeroso gruppo di validi giavellottisti di Zara.

Giavellotto: 1) Gino Ricci (EFEF Alessandria) 55,84; 4) Ausonio Alacevich (GUF TO) 39,39.

Pentathlon: 1) Re (*P. Micca* Biella) punti 2617,105; 4) A. Alacevich (GUF TO) p. 2152.

Fiume, 24 luglio. Campionato di marcia del Carnaro, 15 km.

Classifica: 1) Umberto Stifanich 1.08'23"6; 2) Antonio Sterpin; 3) Cornelio Vinaldi.

Milano, 28 luglio. Campionati italiani maschili assoluti.

Martello: 1) Fernando Vandelli (*Fratellanza* MO) 46,53; 7) Giovanni Oretti/Slatich (*S.G. Triestina*) 37,30.

Pentathlon: 1) Enrico Torre (*Giglio Rosso* FI) punti 3.294,85; 9) Vittorio Sferco (*Giovinezza* TS) p. 2833,50 (lungo: 6,03; giavellotto: 50,25; 200 metri: 25"5; 1500 metri: 5'28"1/5; disco: 31,82)

Milano, 29 luglio. Campionati italiani maschili assoluti.

1500 metri: 1) L. Beccali (*Pro Patria* MI) 4'00"8; 8b1) M. Opassi (V leg. Ferr. TS). 400 metri: 1) Mario Redaelli (*Pro Patria* MI) 56"6; 6sf1) Contesini (*Giovinezza* TS).

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,95; 2) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,65.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Giovinezza TS) 60,19.

Genova, 12 agosto. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Carlo Deling (Giovinezza TS) 51,38.

Bologna, 12 agosto. Selezione per l'incontro Ungheria – Italia.

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,85; 3 p.m.) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,50.

Giavellotto: 1) E. Ricci (EF Alessandria) 59,69; 4) Testa (Giovinezza TS) 56,21.

Pola, 12 agosto. Campionati provinciali per Giovani fascisti, selezione per i Campionati nazionali di categoria. Campo del Littorio di Pola.

100 metri: 1) Livio Urbani (Pola) 12"0; 2) Antonio Ferenzi (Pisino) 12"1; 3) Giuseppe Strani (Pisino) 12"2.

400 metri: 1) Guerrino Tagliapietra (Pola) 53"2/5; 2) Giovanni Gortan (Pisino) 57"2/5; 3) Antonio Bodi (Rovigno).

1500 metri: 1) Giorgio Borme (Rovigno) 4'33"3/5; 2) Suffice (Rovigno) 4'37"2/5; 3) Rupillo (Sanvincenti).

3000 metri: 1) G. Borme (Rovigno) 9'56"1; 2) Suffice (Pola) 10'05"2; 3) Pasquale Madrussan (Pola).

110 ostacoli: f.g.) Sotte 18"1/5; 1) Contesini (Isola) 19"2; 2) Riosa (Capodistria) 20"9; 3) Vattovani (Capodistria) 21"2.

Marcia 15 km: 1) Ugatti (Pola) 1.23'; 2) Giadresco (Pola) 1.38'.

Alto: 1) Giuseppe Mattei (Pisino) 1,55; 2) Mario Mauri (Parenzo) 1,55; 3) Bruno Ivancich (Parenzo) 1,50.

Asta: 1) Mario Mauri (Parenzo) 2,70.

Lungo: 1) L. Urbani (Pola) 5,90; 2) G. Strani (Pisino) 5,80; 3) Santo Malusà (Rovigno) 5,75.

Peso: 1) B. Ivanchich (Parenzo) 10,55; 2) Cordioli (Dignano) 10,39; 3) Vito Asaro (Parenzo) 9,96.

Disco: 1) Amelio Cuzzi (Parenzo) 35,93; 2) Giovanni Dapiran (Rovigno) 34,09; 3) B. Ivanchich (Parenzo) 33,80.

Giavellotto: 1) B. Ivancich (Parenzo) 46,80; 2) S. Malusà (Rovigno) 40,30; 3) Narciso Chiarandini (Parenzo) 39,00.

Staffetta 4x100 metri 1) Pisino (Strani, Sason, Farenzi, Gortan) 48"1/5; 2) Parenzo 49"2/5.

Zara, 15 agosto. Campionati provinciali per Giovani Fascisti.

100 metri: 1) Attilio Missoni 11"3/5.

400 metri: 1) Stefano Miniak 60".

1500 metri: 1) Antonio Perasti 4'59"1/5.

3000 metri: 1) Pietro De Vergada 10'54".

Staffetta 4x100 metri: 1) Miniak, Benevenia, Perasti, Missoni 47"2/5.

Alto: 1) Antonio Jelencovich 1,65.

Lungo: 1) Giuseppe Benevenia 5,73.

Triplo: 1) Giovanni Pavlidis 11,80.

Peso: 1) Arrigo Battara 11,27.

Disco: 1) A. Battara 31,55.

Giavellotto: 1) A. Battara 41,48.

Budapest, 19 agosto. Incontro Ungheria - Italia.

Giavellotto: 1) Varszegi (Ungheria) 67,77; 4) Bruno Testa (Italia) 57,10.

Zara, 26 agosto. Campionati provinciali.

100 metri: 1) Attilio Missoni (S.G. Zara) 11"2/5; 2) De Giovanni 11"4/5; 3) Lombardi.

400 metri: 1) Roberto Avelinardi (S.G. Zara) 55"0; 2) Miniak 58"; 3) Pedrazzoli.

1500 metri: 1) Antonio Perasti (S.G. Zara) 4'46"2; 2) Galessi 4'54"2; 3) Tassovaz.

3000 metri: 1) Luca Periza (F.G.C.) 10'31"; 2) De Vergada 10'40"; 3) De Angelis.

Staffetta 4x100 metri: 1) S.G. Zara (A. Missoni, S. Minak, N. Lombardi, G. Benevenia) 46"4; 2) GUF 47"2.

Staffetta 4x400 metri: 1) S.G. Zara (Perasti, Avelinardi, Lombardi, Bonavolontà) 4'02"2; 2) GUF 4'10".

Marcia 15 km: 1) Matteo Perovich (F.G.C.) 1.27'; 2) Del Sole 1.31'; 3) Natale Mussap.

Alto: 1) Oddone Talpo (GUF) 1,68.

Asta: 1) Ezio Gazzari (S.G. Zara) 2,45; 2) Cerlienco 2,40; 3) De Grisogono.

Lungo: 1) Marco Tebaldi (GUF) 6,12; 2) Vidaich 5,52.

Peso: 1) O. Talpo (GUF) 11,68; 2) Battara; 3) Popper.

Disco: 1) Rodolfo Popper (GUF) 34,56; 2) Arrigo Battara (S.G. Zara) 32,14.

Giavellotto: 1) Luigi Testa (GUF) 42,83; 2) E. Gazzari.

Giavellotto, esibizione: Bruno Testa (Giovinezza TS) 60,35.

Fiume, 26 agosto. Riunione sportiva dei Fasci Giovanili.

100 metri: 1) A. Smoquina 11"6; 2) B. Gregorutti 11"8; 3) R. Speroni a spalla.

400 metri: 1) E. Loich 58"7; 2) M. Tentor 59"4.

1500 metri: 1) M. Tomso 4'54"6; 2) E. Bisiacco 4'57"8.

3000 metri: 1) G. Gallich 10'42"6; 2) A. Stembergher 11'20"2.

Staffetta 4x100 metri: 1) Fascio Centro (Fiumani, Deling, Squarcia, Bisiacco)

50"1; 2) Reparti Speciali (Gregorutti, Smoquina, Speroni, Pagnoni) 51".

Alto: 1) Carmino Culot 1,58; 2) Gedressi 1,55; 3) Celligoi 1,55.

Lungo: 1) C. Culot 5,55; 2) O. Fiumani 5,46.

Peso: 1) Carlo Deling 10,61; 2) Vito Asaro 9,06.

Disco: 1) Donato Pagnoni 27,40; 2) V. Asaro 27,15; 3) A. Host 24,60.

Giavellotto: 1) C. Deling 48,75; 2) Fiumani 39,00; 3) D. Pagnoni 36,70.

Bari, 3 settembre. Campionato Nazionale dei Giovani Fascisti.

100 metri, batterie: 2b28) Attilio Missoni (Zara) 11"8.

100 metri, ottavi di finale: 2of12) Missoni 11"8.

Peso: 1) Seleni (Gorizia) 12,40; 12) Battara (Zara) 11,10.

Bari, 4 settembre. Campionato Nazionale dei Giovani Fascisti.

100 metri, quarti di finale: 2qf6) A. Missoni (Zara) 11"7.

Staffetta 4x400 metri: 1f1) Milano 3'39"6; 5f2) Pola 3'52"2.

Bari, 5 settembre. Campionato Nazionale dei Giovani Fascisti.

400 metri, batterie: 1b16) Tagliapietra (Pola) 55"1; 2b29) Bisiacco (Fiume) 62"5.

400 metri, ottavi di finale: 1of12) Tagliapietra (Pola) 54"4.

400 metri, semifinali: 3sf3) Tagliapietra (Pola).

110 ostacoli: 1b14) Contesini (Pola) 19"9.

Staffetta 4x100 metri: 1b15) Pola 48"6.

Bari, 6 settembre. Campionato Nazionale dei Giovani Fascisti.

Giavellotto: 1) Deling (Fiume) 52,61.

Nella ginnastica la selezione di Pola si classifica terza, quella di Zara decima, pari merito con Perugia.

Roma, 13 settembre. Si svolgono le prove ginnico-militari del VI Concorso Dux. Nella classifica di salto con l'asta la squadra "Fiume A" si classifica al quarto posto. Nella graduatoria generale, vinta dalla centuria di Rovigo, la formazione "Pola A" è ottava.

Zara, 19 settembre. Incontro GUF Zara – Giovinezza Trieste.

100 metri: 1) Attilio Missoni (GUF Zara); 2) Tebaldi (GUF Zara).

400 metri: 1) Avelinardi (GUF Zara); 2) Tagliapietra (*Giovinezza*); 4) Perovich (GUF Zara).

800 metri: 1) Pietro Stabile (*Giovinezza*) 2'11"; 2) Borelli (GUF Zara) 2'13"; 3) Perasti (GUF Zara).

3000 metri: 1) Dorio (Giovinezza); 3) Perizzi (GUF Zara).

Staffetta svedese: 1) GUF Zara (Archinardi, Minak, Lombardi, Missoni) 2'09"; 2) Giovinezza 2'10"8.

Staffetta olimpionica: 1) Giovinezza 3'56"; 2) GUF Zara 3'56"1/5.

Lungo: 1) Marco Tebaldi (GUF Zara); 3) Testa (GUF Zara).

Disco: 1) Arrigo Battara (GUF Zara); 2) Ivancich (Giovinezza); 3) Popper (GUF Zara).

Giavellotto: 1) Bruno Testa (GUF Zara) 58,15; 2) Riboli (GUF Zara) 49,04; 3) Ivancich (*Giovinezza*).

Classifica finale: GUF Zara - Giovinezza Trieste 42-35.

Firenze, 23 settembre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Carlo Deling (Giovinezza TS) 47,70.

Udine, 23 settembre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (Giovinezza Trieste) 52,35.

Zara, 23 settembre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Giovinezza TS) 58,58.

Trieste, 23 settembre. Riunione polisportiva allo Stadio Littorio.

1000 metri: 1) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 2'47"7.

Fiume, 23 settembre. Riunione sportiva dei Fasci Giovanili.

100 metri: 1) Gregorutti 12"2/5; 2) Paulinich 12"3/5.

1500 metri: 1) Tomse 4'51"3/5; 2) Sandrini.

Alto: 1) Celligoi 1,60; 2) Filipas 1,55.

Lungo: 1) Gregorutti 5,37; 2) Della Loggia 5,26.

Peso: 1) Deling 10,50; 2) Pagnoni 8,30.

Giavellotto: 1) Deling 47,70; 2) Pagnoni 43,70.

Disco: 1) Deling 30,70; 2) Pagnoni 25,80.

Porto S. Giorgio, 30 settembre. Coppa Amelio Mazzocchi.

100 metri: 1) Bruno Belelli (*Cantieri* Ancona) 11"2; 2) Tebaldi (GUF Zara); 3) Missoni (GUF Zara).

400 metri: 1) Bragalini (Virtus BO) 53"2; 3) Minas (GUF Zara); 6) Riboli (GUF Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) Cantieri Ancona 44"3/5; 2) GUF Zara 45"4/5.

Staffetta olimpionica: 1) Virtus Bologna 3'44"4/5; 4) GUF Zara.

Lungo: 1) B. Balelli (Cantieri Ancona) 6,89; 2) Tebaldi (GUF Zara) 6,42.

Disco: 1) Ratta (*Virtus* BO) 37,19; 2) Popper (GUF Zara) 33,92; 5) Testa (GUF Zara) 31,66.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (GUF Zara) 57,65; 4) Riboli (GUF Zara) 46,00.

Roma, 30 settembre. Campionati nazionali della Milizia Ferroviaria.

1500 metri: 1) Pennino (Roma) 4'09"4; 5) Opassi (Trieste).

Lungo: 1) Frosali (Roma) 6,61; 4) Vittorio Sferco (Trieste) 5,88.

Giavellotto: 1) V. Sferco (Trieste) 51,50.

Fiume, 30 settembre. Giro di Fiume, 10 km.

Classifica della corsa: 1) Guerrino Gallich (*Ardita*) 37'35"; 2) M. Tomse 38'27"4; 3) R. Tisma 41'37"4.

Classifica della marcia: 1) Antonio Sterpin (*Ardita*) 57'06"6; 2) C. Vinardi 58'48"6; 3) R. Benzan 59'20".

Napoli, 2 ottobre. Incontro Italia - Austria.

Asta: 1) Innocenti (Italia) 3,60; 3) Antonio Sarovich (Italia) 3,40.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Italia) 57,03.

Udine, 7 ottobre. Riunione atletica.

Giavellotto: 3) Vittorio Sferco (Giovinezza Trieste) 52,54.

Trieste, 14 ottobre. Incontro fra V Milizia Ferroviaria e Giovinezza Trieste.

800 metri: 1) Bonfà (V Mil. Ferr. TS) 2'04"2; 3) Opassi (V Mili. Ferr. TS) 2'10".

1500 metri: 1) Pennino (V Mil. Ferr. TS) 4'11"3; 3) Opassi (V Mil. Ferr. TS) 4'17"6.

400 ostacoli: 1) Tomat (V Mil. Ferr. TS) 63"0; 3) Contesini (*Giovinezza* TS) 67"2.

Staffetta olimpionica: 1) V Milizia Ferroviaria (Bonfà, Bondi, Sfrerco, Frosali) 3'47"1; 2) *Giovinezza* (Trezzi, Arban, Rugo, Contesini) 3'49"8.

Marcia 5 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr.) 23'23"2.

Peso: 1) Galazzi (Giovinezza TS) 13,492; 4) Deling (Giovinezza TS) 10,14.

Giavellotto: 1) Sferco (V Leg. Ferr.) 51,68; 2) Deling (Giovinezza TS) 50,28.

Fiume, 14 ottobre. Gara di marcia al campo di Borgomarina, 10 km.

Classifica: 1) Mario Stassi (Carsia) 54'24"; 2) G. Ulrich 57'23", 3) A. Stassi 57'44".

Firenze, 20-21 ottobre. Campionato italiano di decathlon.

Classifica: 1) Eletto Contieri (*S.G. Triestina*) punti 6586,17; 4) Antonio Sarovich (*Fiamme Gialle*) p. 5764,81 (12"2; 6,09; 10,56; 1,70; 60"2/17"6; 28,53; 3,40; 38,20; 5'08"2).

Zara, 30 ottobre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Giovinezza TS) 61,80.

Napoli, 1 novembre. Giochi Partenopei.

Alto: 1) Dotti (V Zona) 1,85; 7) Sarovich (VII Zona - Roma) 1,72.

Peso: 1) Bononcini (V Zona - Bologna) 13,85; 2) Bruno Testa (IV Zona - Trieste) 12,785.

Fiume, 1 novembre. Giro di Fiume in notturna, 6 km circa.

Classifica: 1) Guerrino Gallich 19'06"; 2) G. Sirca 20'04"; 3) R. Tisma 20'16"3/5.

Villa del Nevoso, 4 novembre. Adunata provinciale dei Fasci Giovanili.

100 metri: 1) Smoquina (Fiume) 12"2; 2) Scarabelli 12"4.

400 metri: 1) Loik (Fiume) 50"; 2) Gecele 53".

3000 metri: 1) Sussain (Fiume) 6'54"; 2) Tomse 7'01".

Alto: 1) Paulini (Fiume) 1,50; 2) Blecci 1,50.

Lungo: 1) Scarabelli (Villa) 5,62; 2) Carisi 5,33.

Peso: 1) Berghi (Fiume) 9,55; 2) Gecele 9,30.

Disco: 1) Pagnoni (Fiume) 25,82; 2) Speroni 24,00.

Giavellotto: 1) Berghi (Fiume) 35,00; 2) Pagnoni 34,85.

Napoli, 11 novembre. Giochi Partenopei.

Asta: 1) Innocenti (VI Zona) 3,60; 2) Sarovich (Fiamme Gialle) 3,60.

Pentathlon: 1) Giacomo Carlini (VII Zona) punti 3616; 10) Bruno Testa (*Giovinezza* TS) p. 2503 (6,26; 57,35; 25"; 28,44; 5'45"6).

Zara, 17 novembre. Corsa podistica del Dopolavoro, 3 km.

Classifica: 1) Luca Perizza 11'03"1/5; 2) Antonio Vidaich 12'10"2/5; 3) Marco Rade.

Napoli, 17 novembre. Giochi partenopei.

Pentathlon: 1) Lux (IV Zona) punti 3106; 2) A. Sarovich (*Fiamme Gialle*) p. 2980 (3,50; 10,51; 17"9; 1,75; 57"3).

Napoli, 18 novembre. Giochi partenopei.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (*Giovinezza* TS) 57,96; 5) Carlo Deling (*Giovinezza* TS) 51,45.

Fiume, 18 novembre. Gara di staffette dei Fasci Giovanili.

Marcia: 1) Ardita (Gallich, Benzan, Tomse) 40'32"2; 2) La Disperata (Sirca, Vinandi, Divich) 42'12"; 3) La Fedele (Tomasi, Sumberaz, Zenco) 43'03"3/5.

Zara, 18 novembre. Campionato di marcia dei Fasci Giovanili, 2 km circa.

Classifica: 1) Luca Perizza 10'36"1/5; 2) P. Perovich; 3) G. Stipevich.

Zara, 25 novembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3 km.

Classifica: 1) Luca Perizza; 2) M. Vucossa; 3) C. Perovich.

Zara, 27 novembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3 km.

Classifica: 1) Luca Perizza 15'10"2/5; 2) Giacomo Kerstich 16'12"1/5; 3) Marco Mussap.

Fiume, 2 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3 km.

Classifica: 1) Gallich 16'30"; 2) Perich 17'25"; 3) Cernich.

Zara, 2 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3,5 km.

Classifica: 1) Meola 14'25"; 2) Chertini; 3) Sandrelli.

Zara, 2 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3 km.

Classifica: 1) Stefano Vidaich 13'12"2/5; 2) L. Perizza; 3) C. Moroni.

Pola, 7 dicembre. Vittorio Zucca rassegna le dimissioni dalla presidenza del Comitato provinciale di Pola ed è sostituito da Lucilio Privileggi.

Zara, 9 dicembre. Gara di marcia dei Fasci Giovanili, 5 km.

Classifica: 1) Alessandro De Miletti; 2) G. Ascoli; 3) A. Gavalotti.

Zara, 9 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3,5 km.

Classifica. 1) Sebastiano Topich 18'09"1/5; 2) A. Saletich; 3) M. Vicich.

Zara, 9 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3 km.

Classifica: 1) Stanislao Meghetich 11'10"1/5; 2) M. Vidaich; 3) M. Sulich.

Roma, 15 dicembre. Alfonso Smoquina (Fiume) si classifica al secondo posto nella graduatoria del primo corso della Farnesina per addetti e fiduciari sportivi delle organizzazioni giovanili.

Zara, 19 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3 km.

Classifica: 1) Luca Perizza 11'13"2/5; 2) P. Della Santa; 3) M. Vidaich.

Zara, 21 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3 km.

Classifica. 1) Luca Marcangeli 12'19"3/5; 2) G. Saletti; 3) M. Rodini.

Fiume, 23 dicembre. Corsa campestre provinciale del Carnaro dei Fasci Giovanili, 3,5 km.

Classifica: 1) Guerrino Gallich (Fascio Centro) 13'41"; 2) A. Stembergher 14'10"; 3) A. Paulovich 14'20".

Zara, 23 dicembre. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 5 km.

Classifica: 1) Marco Vidaich 19'34"; 2) L. Perizza; 3) M. Della Santa.

Graduatorie nazionali 1934

Maschili

800 metri: 31) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 2'05"9.

1500 metri: 26) M. Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'17"6.

Marcia 5 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 23'23"2.

Asta: 4 p.m.) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,65.

Lungo: 27) Giovanni Varglien (Piemonte) 6,53.

Peso: 25) Bruno Testa (Giovinezza TS) 12,785.

Martello: 7) Giovanni Oretti (S.G. Triestina) 43,09.

Giavellotto: 3) Bruno Testa (Giovinezza TS) 61,80; 11) Carlo Deling (Giovinez-

za TS) 52,65; 12) Vittorio Sferco (Forza e Valore) 52,54.

Decathlon: 4) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) punti 5.764,81.

1935

L'attività femminile promossa dal regime fascista registra un notevole incremento: le Piccole Italiane impegnate in atletica passano da 535.974 (1934) a 2.007.710 (1935), e le Giovani Italiane da 200.972 (1934) a 381.925 (1935).

Il segretario del P.N.F. dispone il 27 luglio che il controllo sportivo delle organizzazioni giovanili (G.U.F. e Fasci Giovanili) sia affidato al CONI. L'attività



Fig. 98 - L'arrivo vittorioso dell'armo dell'Accademia Navale di Livorno ai Littoriali del 1935 a Milano. Faceva parte dell'equipaggio Licio Visintini.

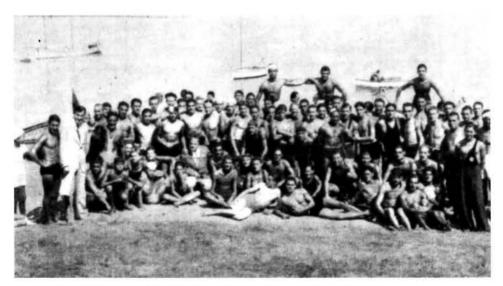


Fig. 99 - I partecipanti alla eliminatoria di Pola della Coppa Scarioni del 1935.

sportiva dei giovani al termine della militanza in queste organizzazioni confluirà nelle società sportive. Sono nominati segretari provinciali dell'O.N.D.: Vincenzo Fusco (Pola), Luigi Moretti (Fiume) e Miro Salamon (Zara).

I Littoriali inseriscono nel loro programma il pentathlon moderno, e la prima edizione mette in evidenza il talento di Silvano Abbà. Deling vince la gara del lancio del giavellotto; Licio Visentini si aggiudica il titolo universitario dell'otto con timoniere facendo parte dell'equipaggio dell'Accademia Navale di Livorno (armo che pochi giorni più tardi vince anche il Gran Premio delle Accademie). Ausonio Alacevich conquista il titolo dei Littoriali gareggiando nella squadra di rugby del GUF Torino.

Nel nuoto Perentin e Bertetti sono chiamati a difendere i colori della Nazionale; il capodistriano è autore di una stagione eccellente, con la vittoria di due titoli italiani ed il miglioramento di numerosi primati. Schipizza non manca di farsi notare vincendo a Roma la 15.a edizione della Coppa Bissolati. La staffetta 3x50 metri stile libero femminile delle allieve della *Fiumana* è prima ai Nazionali di categoria. Esordio in azzurro contro la Spagna per Anita Derenzini, impegnata con la staffetta 4x100 metri stile libero che stabilisce il nuovo record nazionale.

Con il rientro di Giliante Deste ad Isola d'Istria il quattro con della *Pulli-no* ribadisce la superiorità nazionale, ma non riesce ad andare oltre il terzo posto ai Campionati d'Europa. E' l'inizio della parabola discendente. Ai campionati nazionali la *Libertas* di Capodistria ottiene due secondi posti, giungendo alle spalle degli isolani nel quattro con e dei veneziani della *Bucintoro* nel due con. La finale nazionale del Campionato dei Fasci Giovanili di Combattimento vede salire sul gradino più alto del podio l'equipaggio della jole a otto di Fiume composto da Larini, Fontani, Antonini, Viti, Spotti, Brighetti, Pancani, Cianchi ed il timoniere Mazzantini. Se il canottaggio perde un po' di smalto, in compenso compaiono i nomi di due grandi della vela azzurra: Agostino Straulino e Dario Salata, entrambi di Lussinpiccolo, fanno il loro esordio nel Campionato continentale a Napoli.

Mario Varglien, che con il fratello Giovanni vince il Campionato per la quinta volta, indossa la maglia della Nazionale maggiore a Roma, battendo la Francia 2 a 1. In seguito agli incidenti che si verificano nella partita *Grion – Pistoiese* i nerostellati vengono ritirati dal Campionato di Serie B. Nel pugliato prosegue l'ascesa di Ulderico Sergo, che a Chicago conquista il Guanto d'oro nei pesi gallo.

Bruno Testa ed Antonio Sarovich sono nuovamente chiamati a far parte della rappresentativa azzurra. Finalmente l'Istria trova nel mezzofondo l'erede di Ernesto Terconi/Tercovich. Si tratta di Martino Opassi, primo al traguardo della finale dei 1500 metri al Campionato nazionale dei Giovani Fascisti.

Da Zara arrivano invece due nuovi lanciatori. Si tratta del giavellottista Bruno Riboli, vincitore del G.P. dei Giovani e di Gabre Gabric, prima atleta dalmata di ca-

ratura internazionale che dimostra subito una particolare attitudine per il lancio del disco. A settembre, nell'ambito del Concorso campeggio Dux dell'O.N.B. la squadra di Pola è prima nella graduatoria per manipoli nella specialità ostacoli.

Il Diario dell'Atletica

Zara, 20 gennaio. Eliminatorie comunali di corsa campestre dei Fașci Giovanili, 3 km.

Classifica: 1) Luca Perizza 13'36"; 2) A. Della Santa; M. Perovich.

Zara, 27 gennaio. Campionato provinciale di Giovani Fascisti, 2,5 km.

Classifica: 1) Spiridone Perizza 9'45"; 2) Corrado Perovich; 3) Matteo Perovich; 4) Luca Perizza.

Laurana, 2 febbraio. Corsa campestre provinciale dei Giovani Fascisti del Carnaro, 3 km circa.

Classifica: 1) Carlo Suasani (Fascio Rionale); 2) R. Tisma; 3) G. Zorinich.

Fiume, 3 febbraio. Riunione ginnico-sportiva dei Fasci Giovanili.

90 metri: 1) O. Fiumani (Ist. Nautico) 10"1/5; 2) B. Gregorutti 10"3/5.

80 ostacoli: 1) B. Primosich (Ist. Tecnico) 13"3/5.

Peso: 1) Carlo Deling (Ist. Nautico) 12,56; 2) O. Fiumani 10,70.

Giavellotto: 1) C. Deling (Ist. Nautico) 47,76; 2) A. Fiumani 38,10.

Fiume, 3 febbraio. Riunione atletica della Categoria B e C dei Fasci Giovanili.

80 metri: 1) C. Sepich (Liceo Classico) 10"1/5.

80 ostacoli: 1) L. Cargnelli (Scuola Avviamento) 14"1/5; 2) A. Serdoz 14"2/5.

Peso 5 kg: 1) E. Roventini (Ist. Industriale) 9,17; 2) A. Serdoz 8,92.

Giavellotto: 1) N. Blasevich (L. Scientifico) 38,50; 2) Primovich 34,65.

Fiume, 17 febbraio. Campionato provinciale di corsa campestre dei Giovani Fascisti.

Classifica: 1) Guerrino Gallich 14'57"; 2) S. Muha 15'12"4; 3) Zornich 15'25".

Pisino, 24 febbraio. Eliminatorie provinciali per il Campionato dei Giovani Fascisti di corsa campestre, 3,5 km.

Classifica: 1) Bruno Maizani (Montona) 15'33"; 2) C. Borme 15'40"; 3) O. Coslovich.

Roma, 2 marzo. Sarovich, Deling e Testa sono inclusi fra gli atleti convocati per i raduni di preparazione olimpica.

Roma, 3 marzo. Campionato nazionale di corsa campestre dei Giovani Fascisti. Classifica: 1) Ugo Sossai (Littoria) 14'21"1/5; 97) G. Zornik (Fiume); 151) Spiridone Perizza (Zara); 157) Olivo Coslovich (Pola); 161) Giorgio Borme (Pola); 179) Ornato Berlettis (Zara); 181) Adelmo Serdoz (Fiume).

Zara, 10 marzo. Corsa campestre dei Fasci Giovanili, 3,5 km.

Classifica: 1) Luca Perizza 14'32"3/5; 2) S. De Angelis; 3) A. Mastrovich.

Trieste, 17 marzo. Agonali dello Sport allo Stadio del Littorio.

600 metri: 1) P. Giovanni Alfiero (Ginnasio Liceo); 2) Giovanni Gortan (I.T. Pisino).

1000 metri: 1) Renato Bevilacqua (Ist. Commerciale TS) 3'18"6; 3) Giovanni Gortan (I.T. Pisino) 3'21"3.

80 ostacoli: 1) Vittorio Sotte (Ist. Magistrale Pola) 12"8.

Alto: 1) Sandro Servadei (Università TS) 1,55; 6) Mario Derin (Liceo *Combi* Capodistria).

Triplo: 1) Giorgio Sason (Ist. Carli Pisino) 12,295.

Abbazia, 17 marzo. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Gedressi 7"0.

2000 metri: 1) Zornich 5'55"; 2) Mozetich.

Peso: 1) Gall 8,70; 2) Grabensberger.

Giavellotto: 1) Tanzabei 31,00; 2) Gallardi.

Zara, 17 marzo. Riunione sportiva dei Fasci Giovanili.

100 metri: 1) G. Benevenia; 2) Attilio Missoni.

800 metri: 1) Corrado Perovich; 2) M. Stefani.

3000 metri: 1) Antonio Perasti 12'18"2/5; 2) L. Perizza.

Peso: 1) Arrigo Battara 12,40; 2) A. Rebez 11,35.

Giavellotto: 1) Bruno Testa 59,82; 2) B. Riboli 48,13.

Laurana, 17 marzo. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

60 metri: 1) Conovich 8"0; 2) Zaiz 8"2/5.

300 metri: 1) Conovich 48"2/5; 2) Zaiz.

Alto: 1 p.m.) Conovich e Zaiz.

Lungo: 1) Zaiz; 2) Conovich.

Disco: 1) Petricich; 2) Cadmen.

Giavellotto: 1) Zaiz 29,00; 2) Conovich.

Trieste, 24 marzo. Campionati di corsa campestre della V Zona all'ippodromo di Montebello.

Classifica: 1) Giovanni Furlan (*U.G. Goriziana*) 21'06"8; 2) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 21'46"8.

Roma, 24 marzo. Agonali dello Sport al campo Grella.

Peso: 1) Androsoni (Ingegneria) 12,20; 3) Talpo (Legge) 11,73.

Abbazia, 24 marzo. Eliminatorie intercomunali del G.P. dei Giovani al campo Benzina.

50 metri: 1) Gedressi (Abbazia) 6"8; 2) Spitzl.

Staffetta 4x100 metri: 1) Abbazia (Cheppa, Spitzl, Lappagne, Gedressi) 55"2.

Alto: 1) Gedressi (Abbazia) 1,50; 2) Lappagne 1,43.

Lungo: 1) Gallardi (Abbazia) 4,52; 2) Lappagne.

Disco: 1) Gedressi (Abbazia) 24,95; 2) Cheppa 24,50.

Giavellotto: 1) Cheppa (Abbazia) 30,60; 2) Stanich 28,25.

Villa del Nevoso, 24 marzo. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Carisi 7"2; 2) Doniladio 7"8.

Alto: 1) Carisi; 2) Caruso.

Lungo: 1) Battista; 2) Carisi. Peso: 1) Boschetti; 2) Caruso.

Disco: 1) Boschetti; 2) Doniladio.

Giavellotto: 1) Butinar 28,30; 2) Carisio 26,50.

Mattuglie, 24 marzo. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

300 metri: 1) V. Dukich; 2) G. Zrinsiak. Alto: 1) Francesco Seni; 2) Zrinsiak.

Peso (7,257 kg): 1) F. Seni 7,32; 2) V. Dukich 6,72.

Giavellotto (800 grammi): 1) Giuseppe Zrinsiak 22,80; 2) Dukich.

Roma, 31 marzo. Agonali dello Sport. Pentathlon: 1) Talpo (Legge) punti 2357.

Fiume, 31 marzo. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Scarabelli 6"2/5; 2) Carisi 6"4/5.

300 metri: 1) Carisi 53"4/5; 2) Smaila.

Alto: 1) Cubr; 2) Carisi.

Lungo: 1) Cubr 5,05; 2) Carisi 5,00. Peso: 1) Caruso 7,60; 2) Fatur 7,40.

Disco: 1) Skok.

Giavellotto: 1) Lanza 29,15; 2) Scarabelli 27,55.

Fontana del Conte, 31 marzo. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) A. Tomsich 7"5; 2) Fatur 8"0.

300 metri: 1) A. Tomsich; 2) Fatur.

80 ostacoli: 1) A. Tomsich 17"0; 2) Delost 17"5.

Lungo: 1) A. Tomsich; 2) Fatur.

Clana, 31 marzo. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) R. Raspor 7"5; 2) A, Raspor 8"0.

100 metri: 1) Raspor; 2) Gauss.

300 metri: 1) R. Raspor 55"0. 2000 metri: 1) R. Raspor 6'59".

Peso (5 kg): 1) Barak 7,62.

Disco: 1) R. Raspor.

Giavellotto: 1) R. Raspor; 2) G. Raspor.

Zara, 2 aprile. Agonali dello Sport.

100 metri: 1) Attilio Missoni (Ist. Tecnico); 2) L. Testa.

400 metri: 1) Corrado Perovich (FGC Zara); 2) B. Handel

1500 metri: 1) Antonio Perasti (FGC Zara); 2) L. Perica.

Staffetta Littoriale: 1) Ist. Tecnico Rismondo (B. Testa, R. Popper, A. Missoni,

O. Missoni, P. Vigiak); 2) FGC Zara.

Alto: 1) Giovanni Calbiani (FGC Zara); 2) L. Perica.

Lungo: 1) Marco Tebaldi (GUF Dalmata).

Peso: 1) Bruno Testa (Ist. Tecnico); 2) Rodolfo Popper.



Fig. 100 - Gli atleti del G.U.F. di Fiume.



Fig. 101 - Nel 1935 Bruno Riboli vinse a Firenze la gara del giavellotto al Gran Premio dei Giovani.

Disco: 1) R. Popper (Ist. Tecnico); 2) Calbiani.

Giavellotto: 1) B. Testa (Ist. Tecnico); 2) B. Riboli.

Trieste, 7 aprile. Riunione atletica allo Stadio del Littorio.

Marcia 10 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 52'00"; 3) S. Rissolo 54'00".

Disco: 1) Libero Raugna (Giovinezza TS) 36,18; 4) V. Sferco 31,305.

Giavellotto: 1) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 49,92.

Roma, 7 aprile. Riunione atletica al campo Grella.

Alto: 1) Natale (Fiamme Gialle) 1,75; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 1,70.

Peso: 1) Montagner (Fiamme Gialle)12,02; 2) O. Talpo (GUF Roma) 11,85.

Zara, 7 aprile. Corsa campestre organizzata dal Dopolavoro, 3,5 km.

Classifica: 1) Luca Perizza 11'51"2/5; 2) C. Deich; 3) M. Perizza.

Fiume, 7 aprile. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Ferruccio Bisiacco 7"0; 2) C. Winandi 7"1.

Peso: 1) Antonio Raguain 7,78; 2) Carmelich 7,75.

Disco: 1) Carmelich; 2) Maggini. Giavellotto: 1) Carmelich; 2) Lini.

Fiume 13 aprile. Riunione atletica goliardica al campo di Borgomarina.

100 metri: 1) Smoquina (Trieste) 11"4.

200 metri: 1) Fabietti (Trieste) 26"8.

400 metri: 1) Flaibani (Trieste) 57".

800 metri: 1) Stel (Trieste) 2'28"5.

1500 metri: 1) Calebotta (Padova) 5'17"6.

Staffetta 4x100 metri: 1) Trieste (Fabietti, Smoquina, Stel, Rudan) 52"0.

Marcia 5 km: 1) Sumberaz 28'37".

Alto: 1) Carlo Rudan (Trieste) 1,55.

Lungo: 1) C. Rudan 5,19.

Peso: 1) C. Rudan (Trieste) 10,10.

Disco: 1) Visentini (Trieste) 26,20.

Giavellotto: 1) Gabriele Deling (Padova) 38,50.

Pentathlon: 1) G. Deling (Padova) punti 2383,20.

Ascoli Piceno, 17 aprile. Agonali dello Sport.

100 metri: 1) Feliciani (Camerino) 11"3/5; 2) Tebaldi (Zara).

200 metri: 1) Feliciani (Camerino) 24"1/5; 2) Missoni (Zara).

400 metri: 1) Piccioni (Camerino) 53"4/5; 3) Perincich (Zara).

800 metri: 1) Bassotti (Ascoli) 2'11"0; 3) Perasti (Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) Zara (Missoni, Tebaldi, L. Testa, B. Testa) 47"0.

Staffetta littoriale: 1) Ascoli 3'45"1/5; 2) Zara.

Alto: 1) O. Talpo (Zara) 1,70.

Triplo: 1) D'Alessandro (Ascoli) 13,20; 2) Pavlidis (Zara); 5) Testa (Zara).

Peso: 1) Testa (Zara) 12,83; 3) Popper (Zara); 4) Rebez (Zara).

Disco: 1) Boldrini (Pesaro) 37,16; 2) Popper (Zara); 3) Calbiani (Zara); 4) Battara (Zara).

Giavellotto: 1) Testa (Zara) 59,85; 2) Riboli (Zara); 4) Talpo (Zara).

Pola, 23 aprile. Agonali dello Sport.

400 metri: 1) Alfero (Liceo); 2) Frolli (Ist. Tecnico).

800 metri: 1) Alfero (Liceo); 2) V. Sotte (Magistrali).

Peso: 1) Luxoro; 2) De Santis. Disco: 1) De Santis; 2) Biasi. Giavellotto: 1) Dapiran; 2) Defari.

Zara, 24 aprile. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Giuseppe Canzia 7"0. 300 metri: 1) Corrado Perovich 39"0. 600 metri: 1) C. Perovich 1'11"0.

2000 metri: 1) C. Perovich 1 11 0 2000 metri: 1) F. De Franceschi.

Ostacoli: 1) Albino Canzia. Alto: 1) Attilio Missoni 1,50.

Asta: 1) F. Nani.

Lungo: 1) M. Tebaldi.

Peso: 1) Bruno Riboli 11,50. Disco: 1) Adolfo Rebez 32,07.

Giavellotto: 1) B. Riboli 49,50.

Roma, 28 aprile. Riunione atletica al campo Lazzaroni.

Alto: 1) Natale (Fiamme Gialle) 1,70; 3) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 1,65.

Asta: 1) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,70.

Trieste, **28 aprile**. Riunione atletica nell'intervallo dell'incontro di calcio *Triestina – Milan*.

800 metri: 1) Pigozzo (V Leg. Ferr. TS) 2'08"3/5; 2) M. Opassi.

Fiume, 28 aprile. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Gregorutti 6"6; 2) L. Susmel 6"9.

300 metri: 1) Scarabelli 40"5; 2) Rao 40"8.

2000 metri: 1) Tomse 6'40"; 2) Rok 7'25"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Gedressi, Scarabelli, Dobrilla, Gregorutti 50"1.

Alto: 1) Gedressi 1,45; 2) Seliak 1,40.

Lungo: 1) Scarabelli 5,51; 2) Gregorutti 5,31.

Peso: 1) Stanich 8,50; 2) Gal 8,40.

Disco: 1) Garmelic 27,00; 2) Host 24,65.

Giavellotto: 1) Blasevich 35,00; 2) Stanich 34,50.

Milano, 3 maggio. Campionati Littoriali.

Pentathlon: 1) Siviero (Torino) punti 2.540; 9) Oddone Talpo (GUF Roma) p. 2.285.

Milano, 5 maggio. Campionati Littoriali.

400 ostacoli: sqb9) Dalmi Alacevich (Genova).

Giavellotto: 1) Carlo Deling (GUF Trieste) 52,75; 13) Oddone Talpo (GUF Roma) 42,97.

Pola, 8 maggio. Campionati provinciali dei Fasci Giovanili organizzati dall'O.N. Balilla.

80 metri: 1) Paolo Veronese (Pisino).

Corsa campestre, 2,5 km circa: 1) Clemente Fedor (Pisino).

Staffetta 4x80 metri: 1) Pola 50"0.

Alto: 1) Giuseppe Erado (Pisino) 1,60.

Asta: 1) Giuseppe Valerio (Pola) 2,45.

Lungo: 1) Adolfo Comuzzi (Parenzo) 5,36.

Peso: 1) Odino Bacin (Pisino) 11,52.

Disco: 1) Vito Asaro (Parenzo) 41,70.

Giavellotto: 1) Vittorio Veggian (Rovigno) 41,65.

Trieste, 12 maggio. Eliminatoria del G.P. di Pentathlon della V Zona.

Classifica: 1) Vittorio Duchello (Udine) punti 2340; 2) B. Ivancich (Pola) p. 2317; 4) V. Asaro (Pola) p. 1871.

Fiume, 12 maggio. Doppia traversata notturna della città, organizzata dal Fascio Giovanile Centro.

Classifica: 1) Michele Tomse (*Ardita*) 36'22"; 2) Lorenzo Divich (*La Disperata*); 3) Oscar Vannini (*Ardita*).

Trieste, 22 maggio. Eliminatorie della V Zona per il G.P. dei Giovani allo Stadio del Littorio.

50 metri: 1) Bradassi (Trieste) 6"4; 2) Veronese (Pola) 6"5; 5) Dapiran (Pola).

300 metri: 1) Alfero (Pola) 39"9; 4) Veronese (Pola); 5) Scaramelli (Fiume).

600 metri: 1) Alfero (Pola) 1'36"4; 4) Bisiacco (Fiume).

2000 metri: 1) Bernardon (Udine) 6'24"3; 4) Tomse (Fiume).

80 ostacoli: 1) V. Sotte (Pola) 12"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) Trieste 47"5; 2) Pola 48"3; 5) Fiume.

Alto: 1) V. Sotte (Pola) 1,62; 4) Mogorovich (Pola).

Lungo: 1) Barbesino (Gorizia) 5,86; 3) Scaramelli (Fiume) 5,55; 4) V. Sotte (Pola) 5,46.

Peso: 1) Ivancich (Pola) 10,765; 2) Asaro (Pola) 10,390.

Disco: 1) Asaro (Pola) 32,88; 2) Ivancich (Pola) 31,48; 5) Camelich (Fiume) 28,11.

Giavellotto: 1) Ivancich (Pola) 45,17; 3) Camelich (Fiume) 37,57.

Ancona, 22 maggio. Eliminatorie della IX Zona per il G.P. dei Giovani.

300 metri: 4) Corrado Perovich (Zara).

600 metri: 4) Antonio Perasti (Zara).

Alto: 5) Guer. Ciossich 1,50.

Peso: 2) Adolfo Rebez (Zara) 11,42; 3) Bruno Riboli (Zara) 10,91.

Disco: 3) A. Rebez (Zara) 31,78. Giavellotto: 2) B. Riboli 51,35.

Fiume, 26 maggio. Incontro Fasci Giovanili – GUF.

100 metri: 1) Smoquina (GUF) 11"6; 2) G. Deling 11"9.

200 metri: 1) Smoquina (GUF) 24"5; 2) Speroni 26"0.

400 metri: 1) Flaibani (GUF) 56"2; 2) Landvai 56"3.

800 metri: 1) Flaibani (GUF) 2'15"2; 2) Tomse (FG) 2'15"4.

1500 metri: 1) Tomse (FG) 4'31"8; 2) Stell 4'47"8.

Marcia 3 km: 1) Sumberaz (FG) 29'59"; 2) Marceglie 30'01"5.

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF (Smoquina, G. Deling, Rudan, Falicetti) 47"0; 2) Fasci Giovanili 49"2.

Staffetta Littoriale: 1) GUF (Flaibani, Gecele, Falicetti, Smoquina, G. Deling) 3'36"; 2) Fasci Giovanili 3'43"4.

Alto: 1) Rudan (GUF) 1,58; 2) Zar 1,58.

Lungo: 1) Rudan (GUF) 5,37; 2) Gregorutti 5,27.

Peso: 1) Carlo Deling (FG) 11,00; 2) Rudan 10,76.

Disco: 1) C. Deling (FG) 33,37; 2) Visintini 29,05.

Giavellotto: 1) Carlo Deling (FG) 54,40; 2) G. Deling 41,45.

Firenze, 30 maggio. Finale nazionale del G.P. dei Giovani.

300 metri: 6sf1) Perovich (Marche).

80 ostacoli: 1) Ottavio Vandelli (Emilia) 12"2; 2) Vittorio Sotte (V. Giulia) 12"4.

Peso: 1) Aldo Santunione (Emilia) 13,30; 8) Ivancich (V. Giulia) 10,71; 10) Rebez (Marche) 10,40.

Disco: 1) Bruno Quadrelli (Lombardia) 36,30; 11) Asaro (V. Giulia) 30,00.

Giavellotto: 1) Bruno Riboli (Marche) 50,17; 7) Ivancich (V. Giulia) 43,25.

Udine, 2 giugno. Campionati allievi della V Zona al polisportivo Moretti.

1000 metri: 1) M. Opassi (V Mil. Ferr. TS) 2'44"4.

Giavellotto: 1) De Marco (Cordenons) 49,70; 2) Ivancich 44,70.

Bologna, 9 giugno. Campionati nazionali allievi.

1000 metri: 1) Mario Martini (*Pol. Giordana*) 2'38"4; 6) M. Opassi (V Leg. Ferr. TS).

Giavellotto: 1) Oscar Predieri (GUF Torino) 53,84; 2) Riboli (GUF D. Zara) 49,80.

Pisa, 9 giugno. Riunione atletica femminile.

Peso: 1) Bruna Bertolini (Venchi Unica TO) 9,91; 4) Gabre Gabric (S.G. Zara) 7,81.

Disco: 1) B. Bertolini (Venchi Unica TO) 32,00; 3) G. Gabric (S.G. Zara) 28,46.

Fiume, 23 giugno. Gara di pentathlon dei Fasci Giovanili al campo di Borgomarina.

Classifica: 1) Orfeo Fiumani punti 3115,80; 2) Carmelis p. 3027,30; 3) Maggini p. 2456,65.

Roma, 5 luglio. La *F.I.D.A.L.* comunica che gli atleti Testa e Deling sono assegnati al gruppo di preparazione preolimpica seguito dall'allenatore finlandese Paavo Karikko.

Ancona, 21 luglio. Riunione nazionale atletica.

Disco: 1) Piera Borsani (Venchi Unica Torino) 33,60; 2) Gabre Gabric (S.G. Zara) 29,62.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Giovinezza TS) 58,32.

Trieste, 21 luglio. Selezione per i Campionati nazionali allo Stadio del Littorio.

1500 metri: 1) Ivo Pigozzo (V Leg. Ferr. TS) 4'16"0; 2) M. Opassi 4'18"3.

110 ostacoli: 1) A. Di Giovanni (V Leg. Ferr. TS) 16"9; 2) V. Sotte 17"2.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 44,90.

Giavellotto: 1) Luigi Spazzali (U.G. Goriziana) 60,01; 2) V. Sferco 51,06.

Rovigno, 21 luglio. Riunione atletica provinciale dei Fasci Giovanili.

100 metri: 1) Veronese (Pola) 11"4/5; 2) Dapiran; 3) Cuzzi.

400 metri: 1) Alfero (Pola) 56"1/5; 2) Poretti; 3) Biaci.

800 metri: 1) Alfero (Pola) 2'18"; 2) R. Poretti; 3) Vidotto.

1500 metri: 1) Alfero (Pola) 4'42"1/5; 2) Vidotto; 3) Benassi.

3000 metri: 1) Vidotto (Rovigno) 10'32"4/5; 2) Madrussan; 3) Chiurco.

Staffetta 4x100 metri: 1) Rovigno (Benussi, Poretti, Coppi, Gasperoni); 2) Pola; 3) Parenzo.

Staffetta 4x400 metri: 1) Pola (Brandiello, Alfero, Veronese, Dapiran) 3'56"4/5; 2) Rovigno; 3) Parenzo.

Asta: 1) Mauri (Parenzo) 2,70; 2) De Santis; 3) Gasperoni.

Lungo: 1) Cuzzi (Parenzo) 5,84; 2) Benussi; 3) Mauri.

Disco: 1) Cuzzi (Parenzo) 33,05; 2) Ivancich; 3) Strani.

Roma, 22 luglio. L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica i risultati definitivi del Concorso Ginnico Atletico Nazionale.

Classifica generale di I Grado: 1) Dopolavoro Vigili del Fuoco Napoli punti 94,90; 22 p.m.) Dop. Provinciale Zara squadra A p. 83; 48 p.m.) Dop. Provinciale Pola 82,30; 64) Dop. Monopoli di Stato Rovigno; 105 p.m.) Dop. Provinciale Zara squadra B; 158 p.m.) Circolo Impiegati Fiume.

Classifica generale di II Grado: 1) Dopolavoro Comunale Lecco punti 77,90; 56 p.m.) Dop. Provinciale Spalato p. 76,10.

Classifica generale di III Grado: 1) Dopolavoro Comunale Marzara del Vallo punti 69,90; 8) Dop. Comunale Muggia p. 69,30.

Campionato di corsa con ostacoli: 1) Dopolavoro Ferroviario Alessandria 15"7; 60 p.m.) Dop. Monopoli di Stato Rovigno.

Firenze, 27 luglio. Campionati nazionali assoluti allo Stadio Berta.

800 metri: 3b2) M. Opassi (V Leg. Ferr. TS) 2'01"8.

110 ostacoli: 3b5) Sotte 17"5.

Martello: 1) Giovanni Cantagalli (*Fratellanza* MO) 46,20; 9) G. Oretti/Slatich (*S.G. Triestina*) 38,20.

Firenze, 28 luglio. Campionati italiani assoluti maschili allo Stadio Berta.

800 metri: 1) Mario Lanzi (*Pro Patria* MI) 1'56"3; 6) M. Opassi (V Legione Ferroviaria TS)

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,80; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,70

Giavellotto: 1) Mario Agosti (*A.S. Udinese*) 58,85; 2) Bruno Testa (*Giovinezza* TS) 58,29; 7) V. Sferco (*Giovinezza* TS) 50,09; 12) B. Riboli (GUF Zara) 47,44. **Pola, 7 agosto.** Campionati provinciali federali.

100 metri: 1) Ramella (Aeroporto S.Caterina) 12"1/5; 2) Veronese (*Grion*) a spalla; 3) Dapiran (*Grion*).

200 metri: 1) Roncevi (*Grion*) 24"9; 2) Sotte (*Grion*) 25"7; 3) Biasi (FGC Pola). 400 metri: 1) Roncevi (*Grion*) 55"1/5; 2) Varaldo (*Grion*); 3) Biasi (FGC Pola). 800 metri: 1) Alfero (FGC Pola) 2'08"3/5.

1500 metri: 1) Alfredo Furia (Aeroporto S.Caterina) 4'23"3/5, fuori gara; 2) R. Poretti (FGC Rovigno) 4'41"; 3) Di Natale (Batt. San Marco).

5000 metri: 1) Di Natale (Batt. San Marco)18'17"3/5; 2) Vidotto (FGC Rovigno) 18'42"; 3) Callea (*Grion*).

Marcia 5 km: 1) Belvedere (Scuola Nautica Finanza) 27'07"3/5; 2) Lapertosa (libero) 27'07"4/5.

110 ostacoli: 1) Chiarandini (Parenzo) 19"1/5; 2) Mauri (Parenzo); 3) Barbieri (*Grion*).

Staffetta 4x100 metri: 1) *Grion* squadra A (Veronese, Sotte, Roncevi, Coletti) 48"0; 2) *Grion* squadra B (Fabbri, Biasi, Varaldo, Barbieri) 50"1/5; 3) FGC Rovigno (Coppi, Aquilante, Massarotto, Poretta) 51"0.

Staffetta olimpionica: 1) Aeroporto S. Caterina (Furia, Giabbai, Fadini, Ramella) 3'54"4/5; 2) *Grion* (Roncevi, Varaldo, Veronesi, Sotte) 4'08".

Alto: 1) Mauri (Parenzo) 1,65; 2 p.m.) Chiarandini (Parenzo) e Sotte (Grion) 1,60.

Asta: 1) Schiffo (*Grion*) 2,90; 2) Mauri (Parenzo) 2,70; 3) Tamburini (Parenzo) 2,40.

Lungo: 1) Volpis (libero, Pola) 5,85; 2) Franco (*Grion*) 5,79; 3) Cuzzi (Parenzo) 5,76.

Peso: 1) Bianchini (*Grion*) 11,16; 2) Ivancich (Parenzo) 10,79; 3) Schiffo (*Grion*) 10,02.

Disco: 1) Bianchini (*Grion*) 37,25; 2) Ivancich (Parenzo) 37,00; 3) Cuzzi (Parenzo) 34,74.

Giavellotto: 1) Ivancich (Parenzo) 48,35; 2) Bianchini (*Grion*) 46,18; 3) Cristofori (*Grion*) 42,72.

Pola, 18 agosto. Campionati provinciali dei Giovani Fascisti, selezione per i Campionati nazionali.

100 metri: 1) Dapiran (Pola) 12"0; 2) Roncevich (Pola) 12"0; 3) Sason (Verteneglio). Secondo il *Corriere Istriano* Dapiran non figurerebbe in classifica.

400 metri: 1) Roncevich (Pola) 54"3/5; 2) V. Sotte (Pola) 57"2/5.

1500 metri: 1) Alfero (Pola) 4'30"0; 2) Poretti (Rovigno) 4'42"0.

5000 metri: 1) Vidotto (Rovigno) 18'19"; 2) Maizzan (Montona) 18'25".

110 ostacoli: 1) V. Sotte (Pola) 16"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) Pola (Dapiran, Sotte, Sason, Roncevich) 48"8.

Staffetta 4x400 metri: 1) Pola (Biasi, Poretti, Roncevich, Alfero) 3'12".

Alto: 1) Benussi (Rovigno) 1,60; 2) Mauri (Parenzo) 1,55.

Asta: 1) Mauri (Parenzo) 2,90; 2) Zecchini (Parenzo) 2,50.

Lungo: 1) Benussi (Rovigno) 5,58.

Disco: 1) Ivancich (Parenzo) 36,35.

Giavellotto: 1) Ivancich (Parenzo) 48,90.

Milano, 25 agosto. Riunione internazionale all'Arena.

Asta: 1) Joe Riy (USA) 3,85; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,75.

Udine, 1 settembre. Incontro Italia - Austria - Jugoslavia.

Asta: 1) Huber (Austria) 3,91; 3) A. Sarovich (Italia) 3,70.

Giavellotto: 1) Kothbauer (Austria) 58,95; 2) B. Testa (Italia) 57,55.

Genova, 4 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

100 metri: 3b6) Scarabelli (Fiume); 5b11) F. Brandieri (Pola); 2b23) F. Dapiran (Pola); 3b26) R. Speroni (Fiume).

Staffetta 4x400 metri, batterie: 1b7) Pola 3'44"2; 4b12) Fiume.

Staffetta 4x400 metri, quarti di finale: 4qf1) Pola.

Peso: 1) Aldo Santunione (Modena) 12,34; 11) Rebez (Zara) 10,985; 16) Pavlidis (Zara) 10,84.

Genova, 5 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

1500 metri: 2b9) M. Opassi (Udine) 4'24"8.

110 ostacoli: 1b21) Sotte (Pola) 19"2.

Staffetta 4x400 metri: 1) Milano 3'30"2; 9) Pola.

Genova, 6 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

400 metri, batterie: 2b8) Roncovich (Pola) 54"8; 3b13) Bisiacco (Fiume).

400 metri, sedicesimi di finale: 1sedf16) Roncovich (Pola) 54"4.

1500 metri, semifinali: 1sf1) M. Opassi (Udine) 4'22"0.

1500 metri, finale: 1) Martino Opassi (Udine) 4'12"6.

110 ostacoli: 1of3) V. Sotte (Pola) 17"9.

Staffetta 4x100 metri: 2b11) Pola 47"3; 3b20) Fiume.

Genova, 7 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

400 metri: 3of5) Roncovich (Pola).

110 ostacoli, quarti di finale: 2qf5) V. Sotte (Pola) 17"7.

110 ostacoli, semifinali: 5sf2) V. Sotte (Pola).

Staffetta 4x100 metri: 3of10) Pola.

Genova, 8 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

110 ostacoli: 1) Vincenzo Abbate (Palermo) 16"0; 13) V. Sotte (Pola) 17"2.

Giavellotto: 1) Dino Migliorini (Siena) 50,62; 10) Arrigo Battara (Zara) 43,64.

Firenze, 12 settembre. Riunione di selezione per Italia – Francia.

Asta: 1) Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,90; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,70.

Torino, 15 settembre. Campionati italiani assoluti femminili.

Disco: 1) Piera Borsani (Venchi Unica TO) 31,62; 5) Gabre Gabric (S.G. Zara) 26,87.

Roma, 15 settembre. Riunione atletica.

Asta: 1) Sorba (Fiamme Gialle) 3,50; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,40.

Udine, 15 settembre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Mario Agosti (A.S. Udinese) 61,77; 3) Bruno Testa (Giovinezza TS) 58,90.

Torino, 22 settembre. Incontro Italia – Francia.

Asta: 1) Ramadier (Francia) 3,90; 4) Sarovich (Italia) 3,60.

Zara, 22 settembre. Riunione atletica.

Lungo: 1) Pavlidis 6,16; 2) Testa 5,98; 3) Missoni 5,52.

Triplo: 1) Pavlidis 11,86; 2) Thuringa 11,38; 3) Cappellari 11,25.

Peso: 1) B. Testa 13,43; 2) Pavlidis 11,14; 3) Missoni 11,00.

Disco: 1) Battara 32,80; 2) Riboli 30,90; 3) Missoni 30,35.

Giavellotto: 1) B. Testa 59,04; 2) B. Riboli 52,15; 3) Battara 43,02.

Zara, 29 settembre. Riunione atletica.

Giavellotto: Bruno Riboli (GUF D. Zara) 53,75.

Vienna, 6 ottobre. Incontro Austria – Italia.

Asta: 1) Danilo Innocenti (Italia) 3,80; 2 p.m.) Antonio Sarovich (Italia) 3,60.

Roma, 6 ottobre. Campionati della Milizia Ferroviaria.

400 metri: 1) Vitali (Firenze) 51"8; 4) M. Opassi (Trieste).

1500 metri: 1) Bonfà (Milano) 4'12"0; 2) M. Opassi (Trieste) 4'12"5.

Peso: 1) Bastino (Torino) 11,81; 6) V. Sferco (Trieste) 10,90.

Giavellotto: 1) V. Sferco (Trieste) 47,88.

Zara, 6 ottobre. Campionati provinciali.

Giavellotto: 1) Bruno Testa 62,40 (secondo alcune fonti il risultato sarebbe del 29 settembre)

Bologna, 19-20 ottobre. Campionato nazionale di decathlon.

Decathlon: 1) Eugenio Gasti (*Pro Patria* MI) punti 6135; 4) Antonio Sarovich (*Fiamme Gialle*) p. 5392 (12"2; 6,19; 11,13; 1,70; 60"2/17"6; 31,81; 3,80; 39,45; 5'13"8).

Napoli, 20 ottobre. Riunione atletica.

80 metri: 1) Sorrentino (Virtus NA) 12"7; 2) Gabre Gabric (S.G. Zara).

Lungo: 1) G. Gabric (S.G. Zara) 4,21.

Peso: 1) G. Gabric (S.G. Zara) 9,08.

Disco: 1) G. Gabric (S.G. Zara) 30,63.

Fiume, 11 novembre. L'allenatore federale Boyd Comstock effettua un sopralluogo per valutare gli atleti fiumani. In questa trasferta il tecnico americano raggiunge anche Pola e Zara.

Graduatorie nazionali 1935

Maschili

100 metri: 54) Smoquina (GUF Fiume) 11"4.

800 metri: 18) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 2'01"8.

1500 metri: 19) M. Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'12"5.

110 ostacoli: 37 p.m.) Vittorio Sotte (Giovinezza TS) 16"9.

Asta: 2 p.m.) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,80.

Peso: 8) Bruno Testa (Giovinezza TS) 13,43.

Disco: 32) Bianchini (Grion) 37,25; 33 p.m.) B. Ivancich (Giovinezza TS) 37,00.

Martello: 4) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 44,90.

Giavellotto: 3) Bruno Testa (*Giovinezza* TS) 62,40; 6) Carlo Deling (*Giovinezza* TS) 54,40; 9) Bruno Riboli (GUF D. Zara) 53,75; 17) Fernando Romandini (GUF D. Zara) 51,66; 18) Vittorio Sferco (V Leg. Ferr. TS) 51,06; 36) B. Ivancich (*Giovinezza* TS) 48,90.

Decathlon: 4) A. Sarovich (Fiamme Gialle) punti 5.392.

Femminili

Peso: 6) Gabre Gabric (S.G. Zara) 9,08. Disco: 4) G. Gabric (S.G. Zara) 30,63.

1936

Gabre Gabric, Silvano Abbà, Ulderico Sergo, il quattro con della *Pullino* e Mario Novelli, selezionato per la pallacanestro, sono inviati a Berlino per partecipare ai Giochi Olimpici. Dario Salata, Agostino Straulino e Gino Nadali sono riserve nella vela, dove invece presenzia come titolare, vincendo l'oro olimpico, il triestino di origini rovignesi De Manincor.

Ulderico Sergo, con la vittoria olimpica, ottiene per il pugilato fiumano il traguardo più prestigioso mai raggiunto dai suoi allievi, che in queste stagioni si affermano grazie anche al talento del peso medio professionista Dobrez e del medio-leggero Malvich. Silvano Abbà si classifica al terzo posto del pentathlon moderno, primo italiano a vincere una medaglia in questa disciplina.

La *Pietas Julia* festeggia il mezzo secolo di vita, ma i migliori risultati, partecipazione olimpica della *Pullino* a parte, vengono dai capodistriani Bruno Parovel e Bruno Vattovani, campioni d'Italia nel quattro con dell'*Aniene* Roma, e dagli juniores della jole a quattro della *Forza e Valore* di Parenzo, primi nel Campionato del Mare.

Nell'attività della pallacanestro compare il nome di Mario Novelli, cestista di Pola che contribuisce al settimo posto della Nazionale ai Giochi di Berlino e che otterrà i più significativi risultati nazionali negli anni a venire.

Pur non potendo vantare la partecipazione olimpica, la stagione del velista

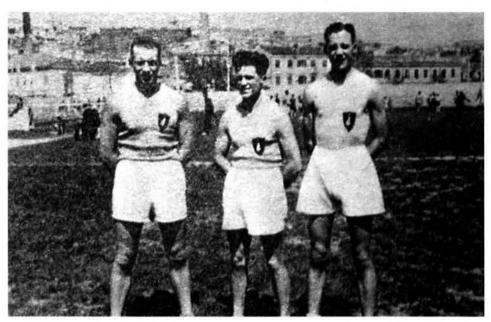


Fig. 102 - Tre marciatori della V Milizia Ferroviaria: Kressevich, Corsi ed Armando Terconi/Tercovich.



Fig. 103 - La squadra della Nazionale che affrontò a Genova la Cecoslovacchia nel 1936 vincendo 2 a 0. Nell'occasione Vittorio Pozzo schierò Giovanni Varglien (il 2.0 da sinistra in piedi).

Gino Nadali è ricca di soddisfazioni: campione d'Europa e d'Italia della Classe Dinghy, terza piazza continentale nella Classe Jole Olimpica. Straulino e Salata, spettatori a Berlino, hanno modo di dimostrare tutte lo loro potenzialità ottenendo rispettivamente il secondo ed il terzo posto ai Campionati continentali della Classe Star.

Le squadre della *Fiumana* e del *Grion* sono autrici di una anonima stagione in Serie C. La squadra di calcio di Isola d'Istria, l'*Ampelea*, guadagna l'ammissione al Campionato di 2.a Divisione della stagione 1936/37. Lo sport del pedale istituisce la Coppa Otello Chiereghin, dedicata alla memoria del portiere del *Grion* morto in Africa Orientale e decorato di medaglia d'argento, presto imitato dalla pallacanestro, che istituisce un torneo intitolato al caduto nel combattimento del passo Uaricu, e successivamente anche dal calcio; sui campi dell'Azienda di Cura di Brioni ed a Portorose si organizzano tornei internazionali che si aggiungono all'attività tennistica di Fiume e Portorose.

Un anno più tardi rispetto al fratello, Varglien II debutta in Nazionale a Berlino con un pareggio. Il bravo *Nini* giunge finalmente al traguardo azzurro con pieno merito. La sua classe avrebbe potuto permettergli di anticipare i tempi, ma il ruolo di "tuttofare", preziosissimo nella *Juventus*, gli è costato un ritardo della convocazione in Nazionale.

Proseguono i successi nel nuoto di Nino Perentin e Carlo Bertetti, ma le novità del 1936 sono l'esordio nella rappresentativa azzurra di Nino Schipizza, di Capodistria, della fiumana Gina Stepancich e della precocissima Etta Radivo, ragazza non ancora sedicenne di Pirano che gareggia per i colori della *Libertas* Capodistria. Dai campionati giovanili emergono le ondine fiumane, con Nerea Derenzini vincitrice del titolo juniores dei 200 metri s.l. e della staffetta 3x100 metri s.l. con le compagne della *Fiumana* Stepancich e Cattonaro; fra gli allievi si registra il successo del fiumano Oscar Coharovich nei 100 rana.

Anche a Zara, come in molte altre parti d'Italia, l'inquadramento dello sport organizzato dal fascismo mette in crisi le società tradizionali. La costituzione dell'*Ente Sportivo Dalmazia* si propone un accentramento tecnico, amministrativo e di strutture sportive che metta le società in condizione di sfruttare al meglio le risorse sportive zaratine. Il nuovo Ente comunque è direttamente dipendente dalla Federazione dei Fasci di Combattimento. Ma talvolta i rimedi sono peggio del male, e l'iniziativa avrà termine con l'assemblea del 12 marzo 1937.

Gabre Gabric rinfresca il primato italiano del lancio del disco, che languiva dal 1929. In tre anni la zaratina lo migliorerà sette volte portandolo dal 35,38 metri di Vittorina Vivenza a 43,35, misura che resisterà fino al 1947. Oltre alla partecipazione olimpica, che la vede classificarsi al decimo posto, la discobola dalmata nel 1936 indossa la maglia azzurra anche contro l'Austria a Piacenza, e contro la Francia a Parigi. Il disco femminile regala un'altra soddisfazione al

settore dei lanci di Zara: Mina Tillhon è prima ai Campionati delle Giovani Fasciste. L'atletica maschile, che registra il ritorno di Bruno Testa alla società di Zara, l'*Ente Sportivo Dalmazia*, coglie i migliori risultati con Antonio Sarovich, due volte convocato nella selezione nazionale italiana, mentre i titoli nazionali arrivano solo dai campionati minori, con Giovanni Oretti/Slatich nel martello ai Nazionali di 1.a categoria e Vittorio Sferco nella prova del giavellotto della rassegna nazionale della Milizia Ferroviaria.

A fine anno il Consiglio Direttivo della *F.I.D.A.L.* decide l'istituzione della nuova classificazione degli atleti: 1.a Serie (ex Fuori Serie), 2.a Serie (ex 1.a Categoria), 3.a Serie (ex Allievi) e non classificati. La *Gazzetta dello Sport* del 14-15 novembre dà la notizia della morte a Pola di Alfredo Furia per un incidente nella sua attività lavorativa aeroportuale.

Il Diario dell'Atletica

Fiume, 12 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC, 4 km.

Classifica: 1) Guglielmo Benforti (Serenissima) 17'20"; 2) M. Deviti 18'18"; 3) G. Le Grazie 18'32".

Primano, 18 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC.

Classifica: 1) Luigi Sabez 14'50"; 2) L. Avsez 16'30"; 3) V. Maleckar 17'00".

Laurana, 18 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC, 3,5 km.

Classifica: 1) Vincenzo Poposchich 12'00"; 2) G. Zornik 12'02"; 3) G. Pascotto 12'07".

Zara, 19 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC, 3 km.

Classifica: 1) S. Periza; 2) M. Perovich; 3) G. Perovich.

Pola, 26 gennaio. Eliminatoria comunale di cross del FGC, 3,5 km.

Classifica: 1) Riccardo Tarticchio 13'18"2/5; 2) Ernesto Di Natale; 3) Alfredo Candutti.

Rovigno, 26 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC, 3.5 km.

Classifica: 1) Domenico Angelini 14'00"3/5; 2) Alberto Poretti; 3) Lorenzo Vidotto.

Zara, 26 gennaio. Eliminatoria di cross del FGC.

Classifica: 1) Spirodone Periza; 2) L. Periza; 3) M. Perovich.

Zara, 2 febbraio. Eliminatoria di cross del FGC.

Classifica: 1) Spirodone Periza; 2) L. Periza; 3) M. Perovich.

Capodistria, 9 febbraio. Eliminatoria provinciale di cross per i Campionati dei Giovani fascisti, 4 km

Classifica: 1) Nino Scher (Capodistria) 16'00"; 2) Mario Fabian (Bogliuno) 16'08"; 3) Alberto Porretti (Rovigno) 17'09"; 4) Giuseppe Sferco (Lanischie); 5) Giovanni Cotterle (Sicciole).

Fiume, 9 febbraio. Campionato provinciale del Carnaro dei Fasci Giovanili, 3,5 km:



Fig. 104 - Il gruppo degli atleti azzurri di pentathlon moderno a Berlino. Da sinistra: Ceccarelli, Abbà, Orgera e il responsabile della squadra, il maggiore Pasta.

Classifica: 1) Vittorio Velcich (Moschiena) 17'10"4/5; 2) M. Tomse 17'24"3/5; 3) G. Battista 17'35".

Roma, 16 febbraio. Agonali di corsa campestre.

Classifica: 1) Alfredo Jagher (Centro Preparazione Militare) 8'23"4/5; 3) Silvano Abbà (CPM) 8'45".

Roma, 1 marzo. Campionato nazionale di corsa campestre dei Giovani Fascisti. Classifica: 1) Carlo Pinasco (Genova) 15'26"; 111) Vladimiro Fabbian (Pola); 130) Spiridone Perizza (Zara); 142) Guglielmo Beneforti (Fiume); 148) Miro Perovich (Zara).

Zara, 19 marzo. Corsa podistica per Avanguardisti, 1200 metri.

Classifica: 1) Ottavio Missoni 6'30"; 2) Firingher 6'31"; 3) Vukassina.

Zara, 22 marzo. Riunione atletica dell'O.N. Balilla.

50 metri: 1) Canzia.

800 metri: 1) O. Missoni.

Peso: 1) Marsan.

Giavellotto: 1) Canzia.

Trieste, 25 marzo. Agonali dello Sport al Campo del Littorio.

110 ostacoli: 1) Sotte (GUF Pola) 17"4. 400 ostacoli: 1) Sotte (GUF Pola) 62"6.

Alto: 1) Sotte (GUF Pola) 1,65.

Asta: 1) Robba (Oberdan) 2,80; 2) Babudri (Parenzo) 2,30.

Disco: 1) Giorgio (GUF Trieste) 36,34; 2) Asaro (Magistrali Parenzo) 31,32.

Fiume, 28 marzo. Riunione di propaganda del lancio del peso.

Classifica: 1) M. Carmelich (Ardita) 9,87; 2) M. Paolinich 8,76; 3) V. Hirai 8,07.

Rapallo, 29 marzo. Riunione atletica dei probabili azzurri.

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,80; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,60.

Pola, 19 aprile. Agonali dello Sport delle Piccole Italiane al campo della Casa Balilla.

50 metri: 1) Tea Gallo (Ist. Magistrale) 5"2/5; 2) Anita Grossi (Avv. Commerciale) 6"4/5; 3) Giuseppina Vitali (Avv. Commerciale) 7"1/5.

Alto: 1) Ersilia Gesmundo (Ist. Magistrale) 1,22; 2) Fiora Ghersetti (Ist. Magistrale) 1,20; 3) Ersilia Cimmino (R. Ginnasio) 1,18.

Lungo: 1) Ersilia Gesmundo (Ist. Magistrale) 3,60; 2) Ersilia Cimmino (R. Ginnasio) 3,55; 3) Dorina Giuricin (Ist. Magistrale) 3,48.

Roma, 20 aprile. Riunione atletica quadrangolare.

Asta: f.c.) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,70.

Verona, 21 aprile. Riunione preolimpionica.

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,80; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,60.

Pola, 21 aprile. Gara di marcia a squadre.

Classifica: 1) Dopolavoro Monte Grande (Damiani, Zachtila, Madrussan, E.

Giurini, G. Giurini); 2) V Milizia Ferroviaria TS (Terconi/Tercovich, Rissolo, Kressevich, Bagnoli, Corsi).

Abbazia, 25 aprile. Eliminatoria intercomunale del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Pilato (Abbazia) 6"1/5; 2) Scopigno (Laurana).

Staffetta 4x100 metri: 1) Abbazia (Cheppa, Barbini, Weichenberger, Pilato); 2) Laurana.

Alto: 1) Calci (Abbazia) 1,45; 2 p.m.) Credente, Kossiarovski e Pilato.

Lungo: 1) Pilato (Abbazia) 4,90; 2) Lapanje 4,82.

Peso: 1) Barbini (Abbazia) 8,35; 2) Purga (Laurana) 7,47.

Disco: 1) Cheppa (Abbazia) 27,50; 2) Gullini 20,70.

Giavellotto: 1) Cheppa (Abbazia) 31,10; 2) Weichenberger (Abbazia) 27,20.

Firenze, 26 aprile. Riunione preolimpionica.

Disco: 1) Borsani (Venchi Unica TO) 32,65; 2) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 32,19.

Giavellotto: 1) Borsani (Venchi Unica TO) 28,73; 2) G. Gabric (Venchi Unica TO) 27,30.

Trieste, 26 aprile. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

Asta: 1) Umberto Quoss (Muggia) 2,80.

Giavellotto: 1) U. Quoss (Muggia) 40,58.

Pesaro, 28 aprile. Campionati universitari marchigiani.

400 metri: 1) Maccaferri (Ancona) 55"5; 2) Perovich (Zara) 56"8.

800 metri: 1) Svampa (Ascoli) 2'09"1; 2) A. Missoni (Zara) 2'11".

110 ostacoli: 1) Fanelli (Ancona) 17"4; 3) Perovich (Zara) 19"8.

Staffetta Littoriale: 1) Ancona 3'43"8; 3) Zara 4'00"9.

Asta: 1) Minak (Zara) 2,80; 3) Dellavia (Zara) 2,70.

Lungo: 1) D'Alessandro (Ascoli) 6,04; 3) Tebaldi (Zara) 5,905.

Triplo: 1) D'Alessandro (Ascoli) 11,97; 3) Testa (Zara) 11,92.

Peso: 1) Testa (Zara) 12,91.

Disco: 1) Di Fazio (Ascoli) 37,60; 3) Battara (Zara) 32,98.

Giavellotto: 1) Testa (Zara) 54,86; 2) Riboli (Zara) 52,30.

Bologna, 1 maggio. Campionati Littoriali.

1500 metri: 1b3) M. Opassi (Trieste) 4'21"2.

Bologna, 2 maggio. Campionati Littoriali.

1500 metri: 1) Quaglia (Milano) 4'10"4; 7) M. Opassi (Trieste).

Trieste, 3 maggio. Campionati provinciali allievi e 1.a categoria.

Giavellotto: 1) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 50,22.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 44,60.

Pola, 3 maggio. Campionato provinciale di corsa campestre.

Classifica: 1) E. Terconi/Tercovich (Dop. Monopoli Pola); 2) Mario Soffici.

Pola, 3 maggio. Eliminatorie provinciali del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Ferruccio Veronese (Pisino) 6"9.

300 metri: 1) Stefanutti (Pisino) 40"3/5.

600 metri: 1) Alfredo Candutti (Pola) 1'35"4/5.

2000 metri: 1) Fedor Clemen (Pisino) 7'06"4/5.

80 ostacoli: 1) Sauro Privileggi (Pola) 15"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Pisino (Veronese, Stefanutti, Papo, Lussi) 48"0.

Marcia 5 km: 1) Carlo Drusetti (Pola) 27'18"2/5.

Alto: 1) Oscar Schilke (Pola) 1,60.

Asta: 1) Claudio Germanis (Pola) 2,52.

Lungo: 1) O. Schilke (Pola) 5,48.

Peso: 1) Piero Luscoro (Pola) 10,35.

Disco: 1) Aligi Strani (Pisino) 30,45.

Giavellotto: 1) Veggian (Rovigno) 38,52.

Fiume, 3 maggio. Eliminatorie provinciali del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Giurini 6"2.

300 metri: 1) Jelisei 40"1.

600 metri: 1) Carmalich 1'38"2.

2000 metri: 1) Roventini 7'00"1.

Staffetta 4x100 metri: 1) Ardita Fiume 51"2.

Alto: 1) Depin 1,55.

Asta: 1) Pillepich 2,85.

Lungo: 1) Santiloni 5,47.

Peso: 1) Sivieri 9,37.

Disco: 1) Pillepich 29,85.

Giavellotto: 1) Slaimer 41,56.

Zara, 3 maggio. Eliminatorie provinciali del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Giuseppe Meder 6"9.

600 metri: 1) Ottavio Missoni 1'39"4.

2000 metri: 1) Ottavio Missoni 7'21"1; 2) Vladimiro Dellavia.

Alto: 1) Attilio Missoni 1,60 (secondo la *Gazzetta dello Sport*; 1,65 secondo Talpo).

Asta: 1) Vladimiro Dellavia 2,85.

Lungo: 1) Giuseppe Meder 5,92.

Peso: 1) Jedlowski 10,45 (secondo la Gazzetta dello Sport; Lino Drabeni con

10,40 secondo Talpo)

Disco: 1) Antonio Vukassina 28,30.

Giavellotto: 1) Antonio Vukassina 45,00.

Trieste, 10 maggio. Eliminatoria giuliana per il criterium di marcia e pentath-

Marcia 5 km: 1) Carlo Drusetti (Pola) 27'55"4/5.

Pentathlon: 1) Ruggero Fornasaris (Gorizia) punti 2208; 2) Umberto Quas



(Muggia) p. 2192 (1,50; 12"6; 27,57; 5,48, 9,15); 3) Rado Mogorovich (Pisino) p. 2046.

Zara, 16 maggio. La Società Ginnastica, il Circolo Canottieri Diadora, l'Associazione Calcistica Dalmazia ed il Veloce Club costituiscono l'Ente Sportivo della Dalmazia.

Bologna, 17 maggio. Riunione preolimpionica.

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,80; 3) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,60.

Trieste, 17 maggio. Eliminatoria regionale del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Ferruccio Veronesi (Pola) 6"3.

800 metri: 1) Bruno Lenardon (Trieste) 38"2; 2) Stefanutti (Pola).

600 metri: 1) Alfredo Candutti (Pola) 1'32"5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Trieste 47"4; 2) Pola; 5) Fiume.

Alto: 1) Luciano Sbulez (Udine) 1,65; 2) Schilke (Pola) 1,65.

Disco: 1) Isidoro Sanzin (Trieste) 33,39; 4) Pillepich (Fiume) 30,19.

Torino, 21 maggio. Coppa Principessa di Piemonte.

Peso: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 9,96.

Disco: 1) N. Krenn (SOT Trieste) 32,15; 3) G. Gabric (Venchi Unica TO) 28,92.

Giavellotto: 1) A. Guidi (*Parioli* Roma) 25,67; 5) G. Gabric (*Venchi Unica* TO) 22,70.

Piacenza, 21 maggio. Campionato nazionale delle dopolavoriste.

80 metri: 1) Giulia Del Burgo (Firenze) 10"9; 12) Neire Bergovich (Zara).

Milano, 30 maggio. Riunione preolimpionica all'Arena.

Asta: 1) Boscutti (Virtus BO) 3,90; 6) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,40.

Gorizia, 31 maggio. Campionati della V Zona.

Peso: 1) Giorgio Galassi (S.G. Triestina) 13,07; 3) Ivancich (Giovinezza TS) 11.04.

Giavellotto: 1) Luigi Spazzali (*U.G. Goriziana*) 56,74; 2) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 49,95; 3) B. Ivancich (*Giovinezza* TS) 44,89.

Piacenza, 7 giugno. Incontro femminile Italia – Austria.

Disco: 1) Gabre Gabric (Italia) 37,57. Primato nazionale.

Giavellotto: 1) Bauma (Austria) 42,95; 4) G. Gabric (Italia) 28,16.

Torino, 7 giugno. Finale del G.P. dei Giovani.

600 metri: 1) G. Battista Serveille (Liguria) 1'25"7; 11) O. Schilke (V. Giulia).

Alto: 1) Antonio Masera (Lombardia) 1,85; 6) Schilke (V. Giulia) 1,60.

Trieste, 9 giugno. Campionati della V Zona.

400 ostacoli: 1) Tomat (S.G. Triestina) 59"0; 2) Vittorio Sotte (S.G. Triestina) 60"4.

Alto: 1) V. Sotte (S.G. Triestina) 1,70.

Disco: 1) Galassi (S.G. Triestina) 34,40; 2) Vittorio Sferco (V Leg. Ferr. TS) 33,495.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 42,03; 2) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 25,525.

Firenze, 13 giugno. Campionati italiani di I Categoria.

1500 metri: 2b3) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'14"3.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 43,41.

Bologna, 14 giugno. Campionati italiani femminili di I Categoria ed allieve.

Peso: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 9,49.

Disco: 1) G. Gabric (Venchi Unica TO) 34,26.

Giavellotto: 1) Angela Crespi (Pol. Giordana GE) 31,00; 4) G. Gabric (Venchi Unica TO) 26.06.

Torino, 21 giugno. Campionati femminili piemontesi.

Peso: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 9,20.

Disco: 1) G. Gabric (Venchi Unica TO) 33,57.

Giavellotto: 1) G. Gabric (Venchi Unica TO) 25,73.

Trieste, 28 giugno. Coppa del XII Gruppo Legioni MVSN al campo del Littorio.

100 metri: 1) Rossi (58.a Legione) 12"1/5; 3) Sotte (60.a Legione); 4) Dapiran (60.a Legione).

3000 metri: 1) Giorgetti (58.a Legione) 9'54"2/5; 2) Soffici (60.a Legione) 10'01"1/5; 4) Biloslavo (60.a Legione).

200 ostacoli: 1) Volich (58.a Legione) 29"0; 2) Sotte (60.a Legione) 29"3/5.

Staffetta 4x400 metri: 1) 58.a Legione; 2) 60.a Legione.

Alto: 1) Sotte (60.a Legione) 1,60.

Lungo: 1) Dapiran (60.a Legione) 5,69; 2) Candutti (60.a Legione) 5,14.

Bologna, 29 giugno. Campionati nazionali.

Asta: 1) D. Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,80; 2) A. Sarovich (Fiamme Gialle) 3,80.

Fiume, 29 giugno. Riunione atletica femminile.

50 metri: 1) Libera Decleva 7"6; 2) Carolina Smilovich 7"7; 3) Anita Scalmera 7"9.

100 metri: 1) C. Smilovich 14"4; 2) L. Decleva 15"; 3) Elsa Bellen 15"1.

200 metri: 1) C. Smilovich 31"; 2) L. Decleva 31"6; E. Bellen 32"0.

Staffetta 4x50 metri: 1) Decleva, Smilovich, Bellen, Hutter 30"8.

Alto: 1) Carmela Slivar 1,26; 2) A. Scalmera 1,18; 3) L. Decleva 1,17.

Lungo: 1) Albina Smilovich 3,90; 2) L. Decleva 3,63; 3) M. Hutter 3,61.

Peso: 1) Jolanda Kossovel 7,30; 2) Vera Ursich 6,45; Maria Dragogna 6,14.

Giavellotto: 1) Armanda Brazzoni 20,00; 2) E. Bellen 18,40; 3) V. Ursich 18,20.

Trieste, 2 luglio. Campionati femminili della Venezia Giulia.

60 metri: 1) Ada Covacich (Dop. Società Operaia Triestina) 8"9; 5) B. Russignan (CRDA Muggia); 6) B. Pitacco (CRDA Muggia).

Staffetta 4x100 metri: 1) Dop. Pubblico Impiego TS 56"4; 4) CRDA Muggia (Pitacco, Russignan, Fabbri, Surez).

Milano, 5 luglio. Campionati nazionali femminili.

Disco: 1) Nerea Krenn (*Società Operaia* Triestina) 33,13; 2) Gabre Gabric (*Venchi Unica* TO) 32,69.

Firenze, 13 luglio. Allenamento controllato.

Disco: Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 36,53.

Roma, 16 luglio. La *F.I.D.A.L.* comunica la convocazione di Gabre Gabric per le Olimpiadi di Berlino.

Fiume, 2 agosto. Campionato provinciale di marcia, 15 km.

Classifica: 1) Raffaele Benzan 1.25'15"; 2) Giovanni Peloca 1.25'15"2; 3) Le Grazie.

Berlino, 4 agosto. Giochi Olimpici.

Disco: 1) G. Mauermayer (Gremania) 47,63; 10) Gabre Gabric (Italia) 34,31.

Pola, 16 agosto. Riunione atletica dei Fasci Giovanili al campo del Littorio.

100 metri: 1) Gavanin (Pola) 11"8; 2) Dapiran (Pola) 11"8; 2) V. Sotte (Pola) 11"9.

400 metri: 1) Oscar Schilke (Pola) 58"0; 2) Remigio Dapiran (Pola) 59"2; 3) Claudio Roncevi (Pola) 59"3.

1500 metri: 1) Fabian (Bogliuno) 4'47"1/5; 2) Porretti (Rovigno) 4'57".

200 ostacoli: 1) V. Sotte (Pola) 30"7; 2) Chiarandini (Parenzo) 32"6.

3000 siepi: 1) Vladimiro Fabian (Bogliuno) 10'59"3; 2) Vidotto (Rovigno).

Marcia 20 km: 1) Carlo Drusetti (Pola) 1.51'35"; 2) Guerrino Giadresco (Pola) 1.52'45".

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1) FGC Pola (Schilke, Roncevi, Sotte, Gavagnini) 2'18"1/5; 2) FGC Isola d'Istria (Dudine, Giarda, Chelleri, Sardelli).

Alto: 1) Giuseppe Mattei (Pisino) 1,65; 2) V. Sotte (Pola) 1,55; 2) Oscar Schilke (Pola) 1,55.

Asta: 1) Lollis (Pola) 2,60; 2) Germanis (Pola) 2,50; 3) Mauri (Parenzo) 2,45.

Lungo: 1) Gavanin (Pola) 6,21; 2) Fernando Dapiran (Pola) 6,14; 3) Chiarandini (Isola) 5,64.

Peso: 1) Ottavio Dudine (Isola) 11,65; 2) Vito Asaro (Parenzo) 10,65; 3) Giuseppe Paliaga (Rovigno) 10,46.

Disco: 1) Vito Asaro (Parenzo) 34,62; 2) Mario Ivancich (Parenzo) 34,43; 3) Babudri (Parenzo) 33,75.

Giavellotto: 1) Mario Ivancich (Parenzo) 51,70; 2) Vittorio Sardelli (Isola) 46,68.

La corsa sui 100 metri a vantaggi è vinta da Livia Costantini, che precede Remigio Dapiran e Vittorio Sotte.

Fiume, 18 agosto. Campionati provinciali organizzati dall'O.N. Balilla.

100 metri: 1) Hajoz 11"5; 2) Scopigno.

400 metri: 1) Marine; 2) Poborni.

1500 metri: 1) Tisma 5'14"4/5.

3000 metri: 1) Rusich 12'05"5.

Alto: 1) Superina 1,50.

Asta: 1) Pillepich 2,90.

Lungo: 1) Hajos 5,80. Peso: 1) Serdoz 8,20.

Disco: 1) Fiumani 31,50.

Giavellotto: 1) Fiumani 35,15.

Zara, 18 agosto. Campionati provinciali studenteschi.

100 metri: 1) A. Missoni 11"8.

400 metri: 1) Stefano Minak.

800 metri: 1) O. Missoni 2'45".

1500 metri: 1) L. Benevenia 4'58".

3000 metri: 1) P. Devergada 12'00".

Alto: 1) O. Missoni 1,60.

Lungo: 1) B. Testa 6,14.

Peso: 1) B. Testa 12,47.

Disco: 1) B. Testa 34,70.

Portocivitanova, 23 agosto. Campionati femminili marchigiani.

50 metri: 1) Neire Bercovich (Zara) 7"2.

100 metri: 1) Anna Fioravanti (Portocivitanova) 14"9; 3) Livia Costantini (Zara).

200 metri: 1) L. Costantini (Zara) 33".

80 ostacoli: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 17"; 2) Cecilia Caravani (Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) Zara 60"1/5.

Alto: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 1,30; 4) Lea Pickler (Zara).

Lungo: 1) N. Bercovich (Zara) 4,20.

Peso: 1) G. Gabric (Venchi Unica TO) 10,59; 2) Maria Mestroni (S.G. Zara) 9,12.

Disco: 1) C. Caravani (Zara) 20,93; 2) M. Mestroni (Zara); 4) L. Pickler (Zara).

Giavellotto: 1) M. Mestroni (Zara) 27,15.

Fiume, 29 agosto. Gara provinciale di mezzofondo organizzata dal Dopolavoro, 5 km.

Classifica tesserati: 1) Amedeo Perich 16'05"4; 2) Cunzarich; 3) Le Grazie.

Classifica non tesserati: 1) Adriano Paulovich 15'40"; 2) Diracca; 3) Divich.

Torino, 30 agosto. Incontro Italia – Giappone.

Asta: 1) Nishida (Giappone) 4,25; 4) A. Sarovich (Italia) 3,70.

Torino, 2 settembre. Campionato nazionale dei Fasci Giovanili.

100 metri: 3b14) Scopigno (Fiume) 12"3; 3b17) Baburri (Pola).

400 metri: 2b19) Minak (Zara) 56"0; 3b20) Perovich (Zara).

Torino, 3 settembre. Campionato nazionale dei Fasci Giovanili.

Staffetta svedese: 2b2) Zara 2'11"4.

Alto: 1) Mario Matteucci (Roma) 1,81; 17) Schilke (Pola) 1,70.

Peso: 1) Enea Bertocchi (Bologna) 12,45; 7) Popper (Zara) 11,32; 8) Battara (Zara) 11,30; 10) Dudine (Pola) 11,24.

Torino, 4 settembre. Campionato nazionale dei Fasci Giovanili.

Giavellotto: 1) Fernando Romandini (Ancona) 51,63; 4) Battara (Zara) 46,14; 7) Ivancich (Pola) 43,85.

Torino, 5 settembre. Campionato nazionale dei Fasci Giovanili.

Disco: 1) Ruggero Marini (Ferrara) 38,32; 3) Ivancich (Pola) 35,65.

Trieste, 9 settembre. Riunione settembrina di atletica allo Stadio del Littorio.

800 metri: 1) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 2'05"8.

Disco: 1) Giorgio Galassi (S.G. Triestina) 36,17; 2) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 35,42.

Zara, 11 settembre. Giro podistico di Zara.

Classifica: 1) Montanari (Esercito); 2) De Vergada (S.G. Zara); 3) Perovich (S.G. Zara).

Verona, 12 settembre. Campionati nazionali del Dopolavoro.

Ernesto Terconi/Tercovich (Pola) si classifica 12.0 nella gara di mezzofondo.

Trieste, 13 settembre. Riunione atletica allo Stadio del Littorio.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (V Leg. Ferr. TS) 50,11.

Zara, 13 settembre. Manifestazione atletica.

100 metri: 1) Giuseppe Canzia (S.G. Zara); 2) Bruno Testa (S.G. Zara).

200 metri: 1) Antonio Sotte (Pola); 2) G. Canzia (S.G. Zara).

800 metri: 1) Corrado Perovich (S.G. Zara); 2) Montanari (Esercito).

Alto: 1) Ezio Calbiani (S.G. Zara) 1,65; 2) A. Sotte (Pola).

Triplo: 1) Giovanni Meder (S.G. Zara); 2) Gianni Pavlidis (S.G. Zara).

Disco: 1) Antonio Kenk (S.G. Zara) 36,05; 2) Arrigo Battara (S.G. Zara) 35,50.

Giavellotto: 1) A. Battara (S.G. Zara) 49,25; 2) E. Calbiani (S.G. Zara).

50 metri: 1) Neire Bercovich (S.G. Zara) 7"3/5; 2) Maria Mestroni (S.G. Zara); 3) Carmela Franzi (Pola).

100 metri: 1) Livia Costantini (S.G. Zara); 2) C. Franzi (Pola).

Lungo: 1) C. Franzi (Pola) 4,14; 2) N. Bercovich (S.G. Zara).

Peso: 1) Santina Gracin (S.G. Zara) 7,43; 2) M. Mestroni (S.G. Zara).

Disco: 1) Mina Tillhon (S.G. Zara) 24,95; 2) M. Mestroni (S.G. Zara).

Giavellotto: 1) M. Mestroni (S.G. Zara) 23,75; 2) S. Gracin (S.G. Zara).

Vicenza, 21 settembre. Riunione atletica.

1500 metri: 1) Luigi Beccali (S.C. Italia MI) 4'02"0; M. Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'21"1.

Zara, 21 settembre. Incontro GUF Dalmata Zara – Giovinezza Trieste.

100 metri: 1) Rugo (Giovinezza) 11"2; 2) Missoni (GUF) 11"9; 3) Canzia (GUF).

400 metri: 1) Rugo (Giovinezza) 54"2; 2) Miniak (GUF) 55"0; 3) Perovich (GUF).



Fig. 107 - Atlete dell'E.S. Dalmazia. Da sinistra: Maria Mestroni, Lidia Maggiorato, Livia Costantini e Neire Bercovich

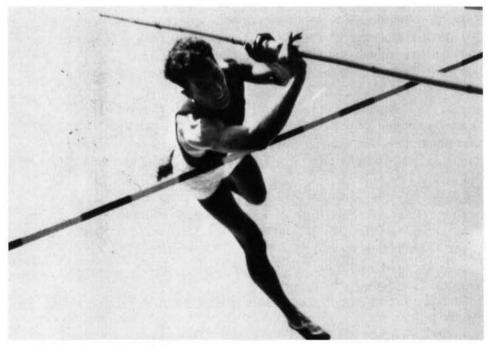


Fig. 108 - Un salto con l'asta di Antonio Sarovich.

3000 metri: 1) Burlo (*Giovinezza*) 9'21"2; 2) Montanari (GUF) 9'59"4; 4) De Vergada.

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF Dalmata (Canzia, Missoni, Talpo, Testa) 47"6.

Staffetta svedese: 1) GUF Dalmata (Perovich, Minak, Missoni, Canzia) 2'10"4.

Alto: 1) Calbiani (GUF) 1,60; 2) Talpo (GUF) 1,55; 4) Ivancich (*Giovinezza*) 1,50.

Lungo: 1) Rugo (Giovinezza) 6,16; 2) Testa (GUF) 6,15; 3) Pavlidis (GUF) 5,93; 4) Ivancich (Giovinezza).

Triplo: 1) Pavlidis (GUF) 12,48; 2) Meder (GUF) 12,44.

Peso: 1) Testa (GUF) 15,30 misura dubbia; 3) Talpo (GUF) 11,99; 4) Ivancich (Giovinezza) 11,43.

Disco: 1) Kenk (GUF) 36,90; 2) Battara (GUF) 35,59; 4) Ivancich (*Giovinezza*). Giavellotto: 1) Testa (GUF) 60,57; 2) Riboli (GUF) 57,10.

Punteggio finale: GUF Dalmata Zara – Giovinezza Trieste 67-43.

Bologna, 26 settembre. Campionati nazionali della Milizia Ferroviaria.

Marcia a squadre, 15 km: 1) V Legione Ferroviaria Trieste (Terconi/Tercovich, Corsi, Rissolo, Venturini, Kressevich) 1.27'56".

Bologna, 27 settembre. Campionati nazionali della Milizia Ferroviaria.

1500 metri: 1) Angelo Masetti (VI Leg. Ferr. BO) 4'10"0; 4) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'14"0.

Peso: 1) Aroldo Spaggiari (VI Leg. Ferr. BO) 13,24; 4) Sferco (V Leg. Ferr. TS) 11,43.

Giavellotto: 1) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 51,43.

Torino, 27 settembre. Gare di selezione per l'incontro Italia – Francia.

Peso: 1) Claudia Testoni (Venchi Unica TO) 10,35; 2) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 9,73.

Disco: 1) P. Borsani (Venchi Unica TO) 30,95; 2) G. Gabric (Venchi Unica TO) 30,53.

Ancona, 27 settembre. Campionati di Zona.

100 metri: 1) Modigliani (Portocivitanova) 11"3; 3) Giuseppe Canzia (Ente Sportivo Dalmazia).

400 metri: 1) Bianchini (FGC Ancona) 55"5; 3) Corrado Perovich (E.S. Dalmazia).

800 metri: 1) Marconi (Osimo) 2'09"; 5) C. Perovich (E.S. Dalmazia).

1500 metri: 1) Svampa (Montecassiano) 4'32"1; 3) Lucio Benevenia (E.S. Dalmazia).

Staffetta 4x100 metri: 1) E.S. Dalmazia 47"5.

Alto: 1) Belardinelli (FGC Ancona) 1,63; 5) Ezio Clabiani (E.S. Dalmazia).

Asta: 1) Grassi (FGC Fano) 2,95; 6) Dellavia Vladimiro (E.S. Dalmazia).

Lungo: 1) Ciriaci (FGC Fabriano) 6,42; 2) Bruno Testa (*E.S. Dalmazia*) 6,40; 5) Giovanni Pavlidis (*E.S. Dalmazia*) 6,06.

Triplo: 1) G. Pavlidis (E.S. Dalmazia) 12,77; 4) Giuseppe Meder (E.S. Dalmazia).

Peso: 1) B. Testa (E.S. Dalmazia) 12,61; 3) G. Pavlidis (E.S. Dalmazia); 4) Arrigo Battara (E.S. Dalmazia).

Disco: 1) E. Calbiani (E.S. Dalmazia) 34,17; 2) A. Battara (E.S. Dalmazia) 33,30.

Giavellotto: 1) B. Testa (E.S. Dalmazia) 54,48; 2) Bruno Riboli (E.S. Dalmazia) 53,18; 4) A. Battara (E.S. Dalmazia); 6) Antonio Vukassina (E.S. Dalmazia).

50 metri: 1) Anna Fioravanti (Portocivitanova) 6"1/5; 2) Neire Bercovich (E.S. Dalmazia); 3) Tatiana Mosetti (E.S. Dalmazia).

100 metri: 1) A. Fioravanti (Portocivitanova) 14"2/5; 2) N. Bercovich (E.S. Dalmazia); 3) Livia Costantini (E.S. Dalmazia).

Staffetta 4x100 metri: 1) Portocivitanova 57"4; 2) E.S. Dalmazia 57"8.

Lungo: 1) L. Costantini (E.S. Dalmazia) 4,41; 2) N. Bercovich (E.S. Dalmazia) 4,30.

Peso: 1) Irene Cesana (Portocivitanova) 7,91; 2) Maria Mestroni (E.S. Dalmazia).

Disco: 1) Mina Tillhon (E.S. Dalmazia) 26,71; 2) M. Mestroni (E.S. Dalmazia). Giavellotto: 1) M. Mestroni (E.S. Dalmazia) 29,45.

Zara, 27 settembre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (E.S. Dalmazia) 62,40.

Data la concomitanza con la riunione di Ancona è da prendere in considerazione la possibilità che questa riunione si sia svolta in data diversa.

Firenze, 11 ottobre. Gran Premio F.I.D.A.L.

800 metri: 1) M. Lanzi (Lombardia) 1'57"1; 6) M. Opassi (Tre Venezie).

Asta: 1) Danilo Innocenti (Toscana) 3,80; 3) A. Sarovich (Lazio) 3,40 (3,60 allo spareggio).

Parigi, 11 ottobre. Incontro femminile Francia – Italia.

Peso: 1) Cressi (Italia) 9,92; 3) Gabre Gabric (Italia) 9,85.

Disco: 1) Vellu (Francia) 34,86; 2) G. Gabric (Italia) 33,42.

Napoli, 16 ottobre. Campionato nazionale femminile delle Giovani Fasciste.

50 metri: 2b2) Silvia Bellini (Fiume) 7"9; 2b4) Vanda Demi (Fiume) 7"2; 1b11) Neire Bercovich (Zara) 7"7. 2qf1) N. Bercovich (Zara) 7"7.

100 metri: 2b1) Argonia Steiner (Fiume).

80 ostacoli: 2b6) Renata Bescocca (Fiume).

Peso: 1) Angela Crespi (Genova) 9,67; 5) Modesta Puhar (Fiume) 8,18; 10) Renata Bescocca (Fiume) 7,87.

Alto: 1) Gina Spaggiari (Parma) 1,38; 3) M. Puhar (Fiume) 1,30.

Giavellotto: 1) Angela Cressi (Genova) 32,12; 4) Maria Mestroni (Zara) 25,19;

9) Maria Caminar (Fiume) 22,87; 12) Anita Celchich (Fiume) 21,30.

Napoli, 17 ottobre. Campionato nazionale femminile delle Giovani Fasciste.

50 metri: 3sf1) N. Bercovich (Zara).

100 metri: 6sf3) Argonia Steiner (Fiume).

80 ostacoli: 2sf3) Renata Bescocca (Fiume) 16"1.

Disco: 1) Mina Tillhon (Zara) 29,20; 4) Armida Camalich (Fiume) 24,59; 10) Cecilia Caravani (Zara) 24,32.

Napoli, 18 ottobre. Campionato nazionale femminile delle Giovani Fasciste.

50 metri: 1) Italia Lucchini (Vicenza) 7"2; 5) Neire Bercovich (Zara).

80 ostacoli: 1) Olga Mattea (Torino) 14"9; 4) Renata Bescocca.

Gare di contorno

100 metri: 1) Claudia Testoni (Bologna) 12"7; 4) A. Steiner (Fiume).

Disco: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 35,63; 3) Mina Tillhon (Zara) 25,73.

Giavellotto: 1) Alma Guidi (Roma) 30,25; 3) G. Gabric (Venchi Unica TO) 27,86.

Zara, 18 ottobre. Campionati provinciali organizzati dall'*Ente Sportivo della Dalmazia*.

100 metri: 1) Canzia 12"2; 2) Perasti 12"8; 3) Meder.

200 metri: 1) Missoni 25"0; 2) Canzia; 3) Perovich.

400 metri: 1) Foretich 55"4; 2) Meder; 3) Belli.

800 metri: 1) Perovich 2'20"4; 2) Perasti; 3) Missoni.

1500 metri: 1) Benevenia 4'30"0; 2) Sirocchini.

3000 metri: 1) Aras 10'56"4; 2) Dallavia; 3) Sirocchini.

Alto: 1) Benevenia 1,55; 2) Pavlidis 1,50; 3) Missoni 1,50.

Lungo: 1) Testa 6,09; 2) Pavlidis 6,06; 3) Meder 5,45.

Peso: 1) Pavlidis 11,82; 2) Battara 11,50; 3) Vukassina 10,79.

Disco: 1) Kenk 36,81; 2) Battara 30,98; 3) Vukassina 29,46.

Giavellotto: 1) Testa 59,65; 2) Vukassina 47,25; 3) Battara 43,80; 4) Relja 40,32.

Roma, 25 ottobre. Incontro Italia – Austria.

Asta: 1) Procksch (Austria) 4,05; 4) A. Sarovich (Italia) 3,60.

Biella, 25 ottobre. Riunione nazionale femminile.

Peso: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO) 9,95.

Disco: 1) Nerea Krenn (S.G. Triestina) 25,69; 2) G. Gabric (Venchi Unica TO) 25,90.

Bologna, 31 ottobre – 1 novembre. Campionato italiano di decathlon.

Decathlon: 1) Emilio Mori (*Parioli* Roma) punti 5697; 8) Antonio Sarovich (*Fiamme Gialle*) p. 4629 (12"2; 6,07; 10,20; 1,75; 61"4/19"; 29,95; 3,40; 32,76; ritirato).

Fiume, 8 novembre. Campionato provinciale di mezzofondo su strada, 4 km.

Classifica: 1) Adriano Paulovich (Dop. Poligrafici) 14'46"; 2) M. Tomse.

Pola, 31 dicembre. Giro podistico di Pola, partenza alle ore 21 da Largo Oberdan, 4,5 km.

Classifica: 1) Ermenegildo Andreolo (Batt. San Marco) 16'03"4; 2) A. Govelli (Dop. Primavera) a 20 metri; 3) U. Gobbo (Dop. Valmade) a spalla.

Graduatorie nazionali 1936

Maschili

100 metri: 50 p.m.) Gabriele Deling (GUF Fiume) 11"4.

1500 metri: 28) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'14"0.

400 ostacoli: 19 p.m.) Antonio Sotte (Giovinezza TS) 60"4.

Lungo: 41 p.m.) Bruno Testa (GUF D. Zara) 6,40.

Asta: 3) Antonio Sarovich (Fiamme Gialle) 3,80.

Triplo: 26 p.m.) Giovanni Pavlidis (GUF D. Zara) 12,77.

Peso: 9) B. Testa (GUF D. Zara) 13,43

Disco: 34) Antonio Kenk (GUF D. Zara) 36,90.

Martello: 5) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 44,60

Giavellotto: 2) B. Testa 62,40 (GUF D. Zara); 4) Bruno Riboli (GUF D. Zara) 57,10; 14) Deling (Fiume) 52,76; 18) Vittorio Sferco (V Leg. Ferr. TS) 51,43.

Decathlon: 8) A. Sarovich (Fiamme Gialle) punti 4.629.

Femminili

Peso: 1) Gabre Gabric (Venchi Unica TO)10,59; 7) Maria Mestroni (E.S. Dalmazia) 9,12.

Disco: 1) G. Gabric (Venchi Unica TO) 37,57; 8) Mina Tillhon (E.S. Dalmazia) 29,20.

Giavellotto: 6) M. Mestroni (E.S. Dalmazia) 29,45; 10) G. Gabric (Venchi Unica TO) 28,16.

UNA NUOVA GENERAZIONE DI CAMPIONI: DAL "BALILLA DI ZARA" AI GIGANTI DELLA VELA

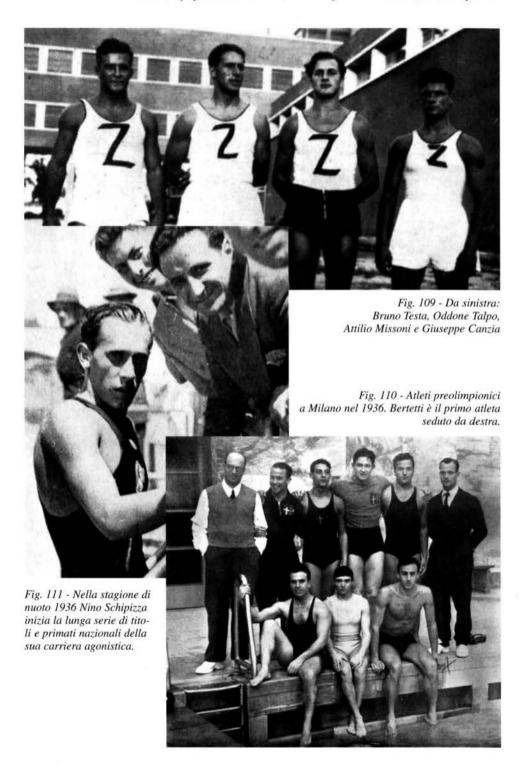
1937

Nella riunione internazionale del 5 settembre a Milano il sedicenne Ottavio Missoni si impone all'attenzione generale correndo i 400 metri in 48"8 e battendo il campione americano Elroy Robinson, primatista mondiale delle 880 yards. Pur avendo già vinto nel corso di questa stagione i 300 metri al Gran Premio dei Giovani ed i 400 metri ai Campionati di 2.a Serie, il risultato ottenuto nella napoleonica Arena dal "Balilla di Zara" desta grandissima impressione. Diventa quindi inevitabile la sua convocazione in azzurro per il confronto con la Francia a Parigi, al quale partecipa anche Bruno Testa, che in giugno occasionalmente torna ad aiutare i triestini della *Giovinezza* contro il *Concordia* Zagabria. Nel corso della stagione migliora l'anomalo primato nazionale del giavellotto a due braccia. Ai Campionati di Bologna vince il titolo nazionale assoluto e conseguentemente, secondo le nuove direttive della *F.I.D.A.L.*, è anche campione universitario del giavellotto.

I risultati dei prodotti del fertile vivaio di Zara (al quale dobbiamo aggiungere anche Antonio Vukassina, bronzo nel giavellotto degli Assoluti) sono l'occasione per il corrispondente della *Gazzetta dello Sport* Simeone Svirchich per lamentare la situazione impiantistica della città dalmata, dotata di una insufficiente pista di 250 metri. Antonio Sarovich abbandona le *Fiamme Gialle* per vestire i colori della *Giovinezza* Trieste.

Gabre Gabric indossa la maglia tricolore del lancio del disco e quella azzurra contro le transalpine, ed assieme alla Testoni ed alla Valla è inviata a Pola per una dimostrazione di propaganda dell'atletica leggera. I giavellottisti sono sempre in prima linea, anche grazie alla vittoria di Carlo Deling ai Littoriali ed all'ennesimo successo di Vittorio Sferco ai campionati della Milizia Ferroviaria. Fra le atlete universitarie Laura Marsi è prima nel peso, mentre nel disco s'impone una fiumana che di cognome è Treleani, ma che ha uno dei nomi più bistrattati dai giornali: Italia, Zita, Ita e via dicendo. Vladimiro invece è difficile da storpiare, ed il nome del martellista Superina a partire dal primo posto nel campionato dei Giovani Fascisti di quest'anno in avanti, lo troveremo sempre stampato in modo corretto.

La presenza a Pola di diverse strutture militari permette all'ambiente sportivo di conoscere vari atleti. Fra questi, ad esempio, troviamo Attilio Missoni, fratello del più famoso Ottavio, e si segnala il saltatore con l'asta Leonetto Forlì, che presta servizio in uno dei più prestigiosi corpi speciali italiani, il Battaglione San Marco.



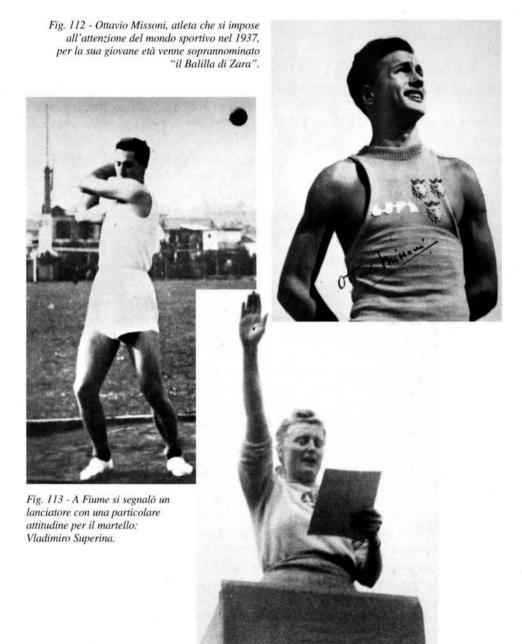


Fig. 114 - Laura Marsi, campionessa universitaria del peso e del disco.

Il fiumano Michele Lendwai vince il Campionato di sci di fondo della categoria ufficiali dei Fasci Giovanili. Il pattinaggio a rotelle polese si impone rapidamente grazie alle imprese di Ruggero Moscarda nel settore maschile, di Leonilda Malacrea (che partecipa agli Europei su strada) e della Udovisi nel femminile.

Nel nuoto sono protagoniste le donne: al primato di Carlo Bertetti nella staffetta 3x50 metri mista ed al titoli italiani dei 400 metri s.l. e della staffetta 3x100 metri mista di Nino Schipizza, confortato anche dal record della staffetta 5x50 metri s.l., il gentil sesso contrappone le vittorie ai Nazionali di Gina Stepancich nei 50 metri s.l. e della staffetta 4x100 metri s.l. della Fiumana, con Cattonaro, Bartolomei, Anita e Nerea Derenzini, ed i primati di Anita Derenzini e di Tea Pizzul rispettivamente nei 50 e 500 metri rana. Inoltre nella staffetta 4x50 metri s.l. della Triestina Nuoto, che nell'incontro con la rappresentativa cecoslovacca batte il primato italiano, è presente Etta Radivo. Le ondine fiumane sono protagoniste anche nell'assegnazione dei titoli giovanili: la Stepancich è ancora una volta prima nei 50 metri s.l., questa volta nelle juniores. Nella stessa categoria le atlete di Fiume si aggiudicano anche la staffetta 3x100 metri s.l.; nella classifica dei 50 metri allieve troviamo al primo posto Tea Pizzul ed in seconda posizione la sorella Melania. Adalgisa Kuschnig e Melania Pizzul vincono il titolo nazionale delle Giovani Fasciste rispettivamente dei 50 metri stile libero e 50 metri rana. La Riboli le imita nel tennis.

Gli juniores del quattro con della *Forza e Valore* vincono il campionato di categoria a Pallanza e si piazzano al secondo posto nella gara assoluta, inoltre prevalgono nella prova riservata alle jole a Napoli nel Campionato del Mare. Al secondo posto nella Classe Star agli Europei di Kiel, Salata accosta anche il titolo nazionale; sempre per la vela, ai Campionati d'Europa Gino Nadali aggiunge una medaglia di bronzo al bottino azzurro con il terzo posto nella Classe Singolo. Prosegue il momento di grazia di Ulderico Sergo, che torna a vincere il Guanto d'oro e si conferma al vertice del pugilato continentale.

Nel Campionato di Serie C l'U.S. Fiumana ed il Grion si classificano nell'ordine al settimo ed all'undicesimo posto. L'Ampelea di Isola d'Istria vince il proprio girone del Campionato di 2.a Divisione ed è promossa per la stagione 1937/38 in Serie C, rimanendovi poi assieme al Grion fino al 1943. Torna a competere la squadra di Rovigno d'Istria che, con la denominazione C.S. Ampelea, si iscrive al Campionato Istriano per la stagione 1937-38.

Al Concorso ginnico-atletico dell'OND disputato a Roma, il Dopolavoro Aziendale dell'Arsa vincendo il premio di I Grado è la miglior formazione maschile istriana; nel Concorso femminile il Dopolavoro *Arrigoni* di Isola d'Istria si classifica al 13.0 posto.

A settembre il regime decide che l'Opera Nazionale Balilla passi alle dirette

dipendenze del Partito Nazionale Fascista confluendo nella neonata Gioventù Italiana del Littorio (G.I.L), che assorbe anche i Fasci Giovanili. La G.I.L. è alle dipendenze del segretario del Partito fascista e si occupa dei giovani dai 6 ai 21 anni; la sua attività sportiva è controllata dal CONI. In dicembre muore in un incidente aereo mentre era diretto ad Aviano uno dei protagonisti della Crociera aerea del Decennale, il maggiore Umberto Rovis di Pisino.

Il Diario dell'Atletica

Roma, 29 gennaio. La Presidenza Federale comunica che Aristodemo Susmel è nominato presidente del Comitato provinciale di Fiume, Lucilio Privileggi presidente del Comitato provinciale di Pola e Bruno Vezil presidente del Comitato provinciale di Zara.

Pola, 7 febbraio. Eliminatoria di cross del FGC, 3 km.

Classifica: 1) Ferruccio Barbetti 12'28".

Fiume, 7 febbraio. Eliminatoria di cross del FGC, 2,5 km.

Classifica: 1) Andrea Starcich 7'44"; 2) G. Orzincich 8'17"; 3) N. Dubrini 8'35".

Zara, 7 febbraio. Eliminatoria di cross del FGC, 3 km.

Classifica: 1) G. Miolovich; 2) S. Pelizza; 3) D. Boniciolli.

Zara, 14 febbraio. Eliminatoria di cross del FGC.

Classifica: 1) Boniciolli.

Fiume, 28 febbraio. Campionato provinciale del FGC, 4 km circa.

Classifica: 1) Giovanni Stemberger 11'06"4; 2) M. Tomse 11'38"3; 3) F. Ban 11'39"3.

Zara, 29 febbraio. Eliminatoria di cross del FGC, 3 km.

Classifica: 1) Boniciolli; 2) Miolovich; 3) Egitto.

Roma, 7 marzo. Finale nazionale di corsa campestre dei Giovani Fascisti, 5 km.

Classifica: 1) Candido Parodi (Genova) 19'25"4; 96) Perizia (Zara).

Zara, 24 marzo. Riunione atletica.

50 metri: 1) O. Missoni 6"3; 2) Paolucci 6"4.

1500 metri: 1) Aras 5'13"0; 2) Sirocchini.

Alto: 1) O. Missoni 1,60; 2) Paolucci 1,55.

Lungo: 1) Testa 6,20; 2) Meder 6,10; 3) Vukassina 5,72.

Peso: 1) Testa 13,44; 2) Vukassina 12,16; 3) Pavlidis 11,50.

Roma, aprile. Sono ammessi alla Sezione Preparazione Atletica (SPA), di nuova costituzione, i seguenti atleti: Arrigo Battara (GUF Dalmata) e Bruno Riboli (GUF Dalmata) per il giavellotto; Antonio Sarovich (*Fiamme Gialle*) per l'asta; Bruno Testa (GUF Dalmata) per il giavellotto ed il peso. A questo gruppo di atleti verranno successivamente aggiunti Carlo Deling (*Giovinezza* TS) ed Antonio Vukassina (GUF Dalmata) per il giavellotto; Ottavio Missoni (GUF Dalmata) per tutte le gare di velocità.

Zara, 4 aprile. Agonali marchigiano-dalmati.

100 metri: 1) Possanzini (Ascoli) 12"4; 2) Canzia (Zara); 5) Missoni (Zara).

200 metri: 1) Ottavio Missoni (Zara) 24"1.

400 metri: 1) Corrado Parovich (Zara) 55"8.

800 metri: 1) Maccaferri (Ancona) 2'11"8; 2) Benevenia (Zara).

1500 metri: 1) Bracciolani (Ascoli) 4'26"6; 4) Montanari (Zara); 6) Aras (Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF Dalmata Zara 48"0.

Staffetta littoriale: 1) GUF Ascoli 3'32"8; 3) GUF Dalmata Zara.

Alto: 1) O. Missoni (Zara) 1,60; 2) Benevenia (Zara).

Asta: 1) Furbetta (Ancona) 3,10; 6) Dellavia (Zara).

Lungo: 1) Bruno Testa (Zara) 6,52; 4) Meder (Zara); 6) Pavlidis (Zara).

Triplo: 1) Di Alessandro (Ascoli) 13,02; 4) Meder (Zara); 5) Pavlidis (Zara); 6) Missoni (Zara).

Peso: 1) B. Testa (Zara) 13,26; 2) Oddone Talpo (Zara) 12,54; 3) Vukassina (Zara); 4) Battara (Zara); 6) Pavlidis (Zara).

Disco: 1) Rodolfo Popper (Zara) 35,41; 3) Kenk (Zara); 4) Vukassina (Zara); 6) Battara (Zara).

Giavellotto: 1) B. Testa (Zara) 60,05; 2) A. Vukassina (Zara) 49,64; 4) Battara (Zara); 5) Riboli (Zara).

Fiume, 4 aprile. Incontro GUF Fiume – GUF Pola.

100 metri: 1) Serdoz (Fiume) 11"6; 2) Smoquina (Fiume) 11"8; 3) Dapiran (Pola) 11"9; 4) Veronese (Pola) 12"0.

200 metri: 1) Veronese (Pola) 24"3; 2) Serdoz (Fiume) 25"1; 3) Smoquina 25"2; 4) Sotte (Pola) 25"4.

400 metri: 1) Gortan (Pola) 53"0; 2) Stell (Fiume) 56"6; 3) Host (Fiume); 4) Brandiele (Pola).

800 metri: 1) Stell (Fiume) 2'10"0; 2) Candutti (Pola) 2'14"8; 3) Superina (Fiume); 4) Gortan (Pola).

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF Pola (Lollis, Veronese, Sotte, Dapiran) 46"0; 2) GUF Fiume (Zar, Blau, Serdoz, Smoquina) 47"2.

Staffetta littoriale: 1) GUF Fiume (Tomse, Stell, Serdoz, Smoquina, Blau) 3'33"0; 2) GUF Pola (Candutti, Barandiele, Veronese, Dapiran, Sotte) 3'38"3.

Alto: 1) Sotte (Pola) 1,65; 2) Superina (Fiume) 1,60; 3) Lollis (Pola) 1,55; 4) Zar (Fiume) 1,45.

Lungo: 1) Lollis (Pola) 5,70; 2) Sotte (Pola) 5,57; 3) Serdoz (Fiume) 5,48; 4) Gnata (Fiume) 5,25.

Peso: 1) Dralick (Pola) 10,57; 2) Slaimer (Fiume) 9,66; 3) Strani (Pola) 8,80; 4) Serdoz (Fiume) 8,78.

Disco: 1) Pillepich (Fiume) 31,02; 2) Dralick (Pola) 30,75; 3) Smoquina (Fiume) 30,35; 4) Strani (Pola) 25,90.

Giavellotto: 1) Slaimer (Fiume) 37,69; 2) Gnata (Fiume) 36,88; 3) Strani (Pola) 36,17; 4) Lollis (Pola) 34,70.

Rovigno, 11 aprile. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

50 metri: 1) Igino Braidot 7"0.

300 metri: 1) Bruno Medeot.

2000 metri: 1) Mario Turus 6'26"0.

Alto: 1) Silvano Mazzolini 1,45.

Lungo: 1) Paolino Grion 5,10.

Peso: 1) C. Russian 9,60.

Disco: 1) C. Russian 25,00.

Giavellotto: 1) C. Russian 40,80.

Staffetta 4x100 metri: 1) FGC Rovigno 52"5.

Trieste, 18 aprile. Campionati provinciali di 2.a e 3.a Categoria.

Marcia 10 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 49'36".

Alto: 1) Disette (Giovinezza TS) 1,65; 3) A. Sotte 1,60.

Peso: 1) Sanzin (Giovinezza TS) 12,09; 2) V. Sferco 11,62.

Disco: 1) Banco (S.G. Triestina) 34,53; 2) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 34,42.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 40,90.

Giavellotto: 1) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 49,17.

Torino, 7 maggio. Campionati Littoriali.

Giavellotto: 1) Carlo Deling (Accademia Livorno) 54,28; 5) Bruno Riboli (Bari) 50,66.

Genova, 9 maggio. Concorso nazionale femminile.

Gara di squadra obbligatoria, Giovani Fasciste: 1) Polisportiva Giordana Genova; 4) Giovani Fasciste Pola.

Gara ginnico-atletica, categoria superiore: 1) Maria Coselli (Trieste); 3) Eugenia Bruss (Fiume); 7) Arge Slaimer (Fiume); 10) Anita Derenzini (Fiume); 14) Alice Serdoz (Fiume); 17 p.m.) Armida Camalich (Fiume); 21 p.m.) Nives Rismondo (Fiume); 37 p.m.) Ada Pancirolli (Pola) e Silvia Falzari (Pola); 42) Luisella Vio (Pola).

Ancona, 12 maggio. Finali della IX Zona per il G.P. dei Giovani.

300 metri: 1) Ottavio Missoni (Zara) 37"0.

600 metri: 1) Anteo Nicoletti (Macerata) 1'32"4; 2) L. Benevenia (Zara).

200 ostacoli: 1) O. Missoni (Zara) 28"4.

Alto: 1) O. Missoni (Zara) 1,64; 2) L. Benevenia (Zara) 1,64.

Asta: 1) Antonio Bazzani (Ascoli) 3,18; 2) Vladimiro Dellavia (Zara) 3,02.

Lungo: 1) Giuseppe Meder (Zara) 6,30.

Peso: 1) Antonio Vukassina (Zara) 11,60.

Disco: 1) Licio Sassaroli (Macerata) 33,29; 2) A. Vukassina (Zara) 32,92.

Giavellotto: 1) A. Vukassina (Zara) 49,35.

Fiume, 28 maggio. La Giornata del Dopolavorista allo stadio di Borgomarina.

Risultati maschili.

100 metri: 1) A. Serdoz 11"8; 2) Guagnino 12"0.

250 metri: 1) De Forti 35"; 2) V. Valli.

600 metri: 1) M. Torusa 1'34"0.

2000 metri: 1) M. Torusa 6'30"0; 2) Bellen 6'44"

Staffetta 4x100 metri: 1) A. Serdoz, N. Smoquina, De Forti, Beneforti 48"2; 2)

Evangelisti, A. Smoquina, Olacovich, Ballarini 48"9.

Alto: 1) A. Pillepich 1,56; 2) A. Smoquina 1,51.

Asta: 1) E. Matulovich; 2) Treleani.

Lungo: 1) A. Smoquina; 2) Serdoz.

Peso: 1) V. Asaro 10,10; 2) Slaimer.

Disco: 1) A. Pillepich 32,65; 2) A. Smoquina 32,10.

Giavellotto: 1) Slaimer 42,00; 2) Kenschka 31,20.

Risultati femminili.

75 metri: 1) Maria Vicich 11"4; 2) A. Smilovich 11"5.

200 metri: 1) M. Vicich 32"1; 2) C. Smilovich 32"2.

800 metri: 1) Maria Hutter 3'07"2; 2) E. Forcato 3'07"3.

Staffetta 4x75 metri: 1) Dop. Poligrafico (M. Nicich, Bruna Soldo, M. Hutter, Libera Decleva).

Alto: 1) Lidia Smaila 1,30.

Lungo: 1) B. Soldo 4,25; 2) C. Smilovich 3,95.

Peso: 1) M. Hutter 7,61; 2) Armanda Stepcich 7,00.

Disco: 1) A. Stepcich 27,40; 2) M. Hutter.

Giavellotto: 1) B. Soldo 22,45.

Milano, 30 maggio. Campionati provinciali milanesi.

200 metri: 1) Fiorenza Carabelli (*Filotecnica* MI) 28"4; 5) Livia Costantini (*Filotecnica* MI), 28"6 in batteria.

80 ostacoli: 1) Jolanda Aliverti (*Giovinezza* MI) 14"6; 2) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 14"8, 14"4 in batteria.

Lungo: 1) Jolanda Colombo (*Filotecnica* MI) 5,12; 3) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 4,84; 4) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 4,83.

Peso: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 10,75.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 33,57.

Trieste, 30 maggio. Incontro Giovinezza Trieste – Baracca Milano.

400 ostacoli: 1) Angelo Aprile (*Baracca*) 59"7; 2) Vittorio Sotte (*Giovinezza*) 59"9.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Giovinezza) 3,70.

Napoli, 6 giugno. Finale nazionale del G.P. dei Giovani.

300 metri: 1) O. Missoni (IX Zona) 36"0.

Peso: 1) Toppino (I Zona) 12,24; 4) Vukassina (IX Zona) 11,23.

Disco: 1) Giannini (VIII Zona) 37,26; 2) Pillepich (V Zona) 37,15.

Giavellotto: 1) Rossi (VII Zona) 56,14; 2) Vukassina (IX Zona) 54,20; **Milano, 6 giugno.** Campionati italiani maschili del Dopolavoro all'Arena.

Giavellotto: 1) Romano (Bari) 46,14; 5) Slaimer (Trieste) 42,12.

Roma, 9 giugno. La Presidenza federale nomina Presidente del Comitato Provinciale di Zara Aldo Covacev.

Milano, 12 giugno. Campionati italiani femminili del Dopolavoro all'Arena.

80 ostacoli: 2b2) Cecilia Caravani (Ancona) 16"6; 2sf2) C. Caravani (Ancona) 16"2.

Disco: 1) Gina Tagliapietra (Venezia) 30,94; 5) C. Caravani (Ancona) 24,37.

Milano, 13 giugno. Campionati italiani femminili del Dopolavoro all'Arena.

80 ostacoli: 1) Fernanda Danti (Verona) 14"8; 5) Cecilia Caravani (Ancona) 16"0.

Lungo: 1) Rita Barzizza (Torino) 4,66; 5) Bruna Soldo (Trieste) 4,23.

Trieste, 15 giugno. Incontro Giovinezza *Trieste* (rafforzata da alcuni inserimenti) – *Concordia* Zagabria.

Asta - 1) Antonio Sarovich (Giovinezza) 3,40.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Giovinezza) 61,91.

Zara, 19 giugno. Corsa podistica per Giovani Fascisti, 10 km.

Classifica: 1) Antonio Durut 39'47"0; 2) Villicich; 3) Bretovich.

Zara, 19 giugno. Riunione atletica per Giovani Fascisti.

200 metri: 1) Piccini 26"2; 2) Marussich.

Lungo: 1) Marussich 5,40; 2) Bullo.

Giavellotto: 1) Bullo 41,00; 2) Matessich.

Torino, 20 giugno. Coppa Principessa del Piemonte.

Peso: 1) Licia Canziani (*Pubblico Impiego* TS) 9,95; 2) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 9,93.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 34,57

Trieste, 29 giugno. Incontro Giovinezza Trieste - Reyer Venezia.

Alto: 1) Antonio Sarovich (Giovinezza) 1,70.

Zara, 29 giugno. Incontro GUF Dalmata Zara – SEF Stamura Ancona.

400 metri: 1) O. Missoni (GUF) 53"3; 3) A. Missoni (GUF) 58"7.

1500 metri: 1) Scarponi (Stamura) 4'35"2; 3) Montanari (GUF) 4'35"4; 4) Antinori (GUF) 5'09"0.

10000 metri: 1) Marcelli (Stamura) 31'08"0; 2) Durat (GUF) 38'36"6; 3) Villicich (GUF) 42'39"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF D. Zara (Testa, Tebaldi, A. Missoni, O. Missoni) 48"2.

Alto: 1) Paolucci (GUF) 1,65; 2) Benevenia (GUF) 1,65.

Lungo: 1) Meder (GUF) 6,13; 2) Tebaldi (GUF) 5,99.

Peso: 1) Talpo (GUF) 11,75; 2) Vukassina (GUF) 11,71.

Giavellotto: 1) Testa (GUF) 61,72; 2) Battara (GUF) 44,85.

GUF Dalmata Zara p. 4386 – Stamura Ancona 3314.

Biella, 29 giugno. G.P. della F.I.D.A.L. femminile.

Disco: 1) Gabre Gabric (Lombardia) 34,44.

Bologna, 4 luglio. Campionati nazionali maschili di 2.a Serie.

400 metri: 1) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 50"0.

Trieste, 10 luglio. Riunione atletica.

Giavellotto: Bruna Soldo (F.F. Fiume) 28,74.

Recanati, 11 luglio. Coppa Giacomo Leopardi.

Peso: 1) Bertocchi (Virtus BO) 13,40; 2) Testa (GUF D. Zara) 13,34.

Giavellotto: 1) Testa (GUF D. Zara) 63,53.

Treviso, 11 luglio. Incontro *Treviso Sportiva – S. G. Triestina*.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 42,93.

Pola, 11 luglio. Gare ginnico-sportive militari.

100 metri: 1) Attilio Missoni (Dep. CREM) 11"4/5; 2) M. Giusti (Aeroporto Puntisella) 12"0; 3) Vittorio Casanova (Batt. San Marco) 12"1/5.

1500 metri: 1) Gino Bertoldi (12.o Bersaglieri) 4'40"1/5; 2) Mario Faveri (74.o Fanteria) 4'42"0; 3) Cesare Pitto (Distr. Vallelunga) 4'42"1/5.

110 ostacoli: 1) Aldio Gallia (Batt. San Marco) 20"3/5; 2) Filippo Bongiovanni (Batt. San Marco) 22"0; 3) Giordano Lampi (Batt. San Marco) 22"4/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) 12.0 Bersaglieri 46"3/5; 2) Aeroporto Puntisella 47"0; 3) Battaglione San Marco 48"2/5.

Alto: 1) Sandrino Bui (Aeroporto Puntisella) 1,60; 2) Ermete Billi (Aeroporto Puntisella) 1,55; 3) Leonetto Forlì (Batt. San Marco) 1,55.

Asta: 1) Leonetto Forlì (Batt. San Marco) 2,90; 2) Lino Arrigoni (Aeroporto Puntisella) 2,80; 3) Giacomo Vivarelli (Aeroporto Puntisella) 2,70.

Lungo: 1) Silla Sandrini (5.0 Artiglieria) 6,05; 2) Carlo Coccolo (12.0 Bersaglieri) 5,95; 3) Leonetto Forlì (Batt. San Marco) 5,94.

Peso: 1) Sigfrido Danielli (Scuole CREM) 10,90; 2) Sergio Cottarelli (Aeroporto Puntisella) 10,72; 3) Attilio Missoni (Dep. CREM) 10,62.

Disco: 1) Antonio Bianchini (R.N. Loto) 32,10; 2) Attilio Missoni (Dep. CREM) 31,23; 3) Giuseppe Crivelli (Aeroporto Puntisella) 31,12.

Giavellotto: 1) Attilio Missoni (Dep. CREM) 46,20; 2) Leonetto Forlì (Batt. San Marco) 40,61; 3) Alfonso Lattanzi (Aeroporto Puntisella) 39,90.

Firenze, 17 luglio. Riunione nazionale in sostituzione di Italia - Austria.

Peso: 1) Licia Canziani (*Pubbl. Impiego* TS) 9,93; 3) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 9,80.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 34,99.

Udine, 18 luglio. Campionati della V Zona (Venezia Giulia).

Peso: 1) R. Forchiassin (*U.G. Goriziana*) 12,27; 4) Vittorio Sferco (V Leg. Ferr. TS) 11,32.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 41,41.

Giavellotto: 1) A. Perini (*Giovinezza* TS) 46,74; 2) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 46,60.

Firenze, 24 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

200 metri: 1b1) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 22"7.

Peso: 1) Ruggero Biancani (Virtus BO) 13,62; 7) Bruno Testa (GUF D. Zara) 12,95.

Martello: 1) Giovanni Cantagalli (*Giglio Rosso* FI) 47,15; 3) Giovanni Oretti/Slatich (*S.G. Triestina*) 43,88.

Firenze, 25 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

200 metri: 1) Angelo Ferrario (*Pro Patria* MI) 22"4; 2) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 22"6.

Asta: 1) Danilo Innocenti (Giglio Rosso FI) 3,90; 3) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,70.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (GUF D. Zara) 63,12; 3) Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 55,20.

Trieste, 25 luglio. Campionati di Zona della Venezia Giulia.

100 metri: Carmela Franzi (Pubblico Impiego TS) 13"2.

Piacenza, 1 agosto. Campionati italiani assoluti femminili.

Lungo: 1) Claudia Testoni (Venchi Unica TO) 5,33; 2) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 4,73.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 32,90.

Ancona, 8 agosto. *SEF Stamura* Ancona – GUF D. Zara – *U.S.* Sangiorgese. Campionato di 2.a Divisione.

400 metri: 1) Ottavio Missoni (GUF) 49"9; 4) Attilio Missoni (GUF) 54"3.

1500 metri: 1) Scarponi (*Stamura*) 4'20"1; 4) Aras (GUF) 4'31"2; 5) Cerra (GUF) 4'32"8.

10000 metri: 1) Marcelli (*Stamura*) 35'36"1; 3) Durut (GUF) 39'13"9; 5) Willicich (GUF) 39'51"2.

Staffetta 4x100 metri: GUF D. Zara 45"2.

Alto: 1) Benevenia (GUF) 1,60; 2) Paolucci (GUF) 1,50.

Lungo: 1) Giuseppe Meder (GUF) 6,35; 2) Pavlidis (GUF) 5,62.

Peso: 1) Oddone Talpo (GUF) 12,02; 2) Antonio Vukassina (GUF) 11,61.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (GUF) 59,29; 2) Battara (GUF) 44,95.

Classifica: GUF D. Zara p. 4884 – SEF Stamura p. 4285 – U.S. Sangiorgese p. 4115.

Parigi, 8 agosto. Riunione internazionale.

Peso: 1) Mauermeyer (Germania) 12,36; 3) Gabre Gabric (Italia) 10,26.

Disco: 1) Mauermeyer (Germania) 43,43; 3) G. Gabric (Italia) 34,73.

Valenza, 8 agosto. Trofeo Città di Valenza.

Peso: 1) Amelia Piccinini (Dopolavoro Torti AL); 3) Laura Marsi (*Giovinezza* TS) 9,04.

Fiume, 8 agosto. Campionato provinciale allo stadio di Borgomarina.

Risultati maschili.

100 metri: 1) A. Smoquina 11"8; 2) A. Serdoz.

200 metri: 1) Carlo Deling 23"4; 2) A. Zar.

400 metri: 1) Gabriele Deling 56"2; 2) N. Varglien.

800 metri: 1) M. Stell 2'18"8; 2) G. Fagioli.

1500 metri: 1) M. Stell.

5000 metri: 1) A. Marazzato 18'20"; 2) S. Rosso.

Marcia 5 km: 1) Paoletig 25'26"2; 2) R. Benzan.

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF Fiume (G. Deling, C. Deling, A. Zar, A. Smoquina) 47"4.

Alto: 1) N. Varglien; 2) V. Superina.

Lungo: 1) Giovanni Varglien (GUF Fiume) 6,67; 2) Di Marzio.

Triplo: 1) A. Paolone 11,88; 2) Di Marzio.

Peso: 1) A. Paolone 11,68; 2) Stoicich.

Disco: 1) A. Pillepich 36,27; 2) C. Deling.

Giavellotto: 1) G. Deling.

Risultati femminili.

75 metri: 1) A. Smoquina 11"1; 2) O. Del Chiaro.

200 metri: 1) W. Franco 33"1; 2) A. Gelcich.

Staffetta 4x75 metri: 1) GUF Fiume (W. Franco, O. Del Chiaro, S. Treleani, A. Smoquina) 43"0.

Alto: 1) M. Puhar 1,45; 2) A. Karpati.

Peso: 1) M. Puhar 8,05; 2) A. Smoquina.

Disco: 1) I. Treleani 24,35; 2) W. Franco.

Giavellotto: 1) A. Gelcich 20,75; 2) I. Treleani.

Zara, 10 agosto. Giro notturno di Zara.

Classifica: 1) Dario Boniciolli 11'40"; 2) Stanislao Ivanov 11'41"; 3) Vincenzo Gherdovich 11'51".

Zagabria, 14 agosto. Concordia Zagabria – Giovinezza Trieste.

110 ostacoli: 1) Giorgio Oberweger (*Giovinezza*) 15"8; 3) A. Sotte (*Giovinezza*) 16"4.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Giovinezza) 3,40.

Giavellotto: 1) Kovacevic (*Concordia*) 52,86; 3) Bruno Giovannini (*Giovinezza*) 49,68.

Parigi, 22 agosto. G. P. dell'Esposizione.

Giavellotto: 1) Nikkamen (Finlandia); 4) Testa (GUF D. Zara) 62,56.

Trieste, 22 agosto. Incontro S. G. Triestina – Giovinezza Trieste.

110 ostacoli: 1) Giorgio Oberweger (*Giovinezza*) 16"0; 2) Antonio Sotte (*Giovinezza*) 17"1.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 43,99.

Zara, 22 agosto. Campionati di Zona marchigiano-dalmata.

100 metri: 1) Capodagli (Stamura) 12"0; 3) Canzia (GUF D. Zara).

200 metri: 1) Missoni (GUF D. Zara) 24"0; 3) Inchiostri (GUF D. Zara).

5000 metri: 1) Martinelli (Stamura) 16'04"4; 2) Durut (GUF D. Zara).

Alto: 1) Benevenia (GUF D. Zara) 1,65.

Lungo: 1) Giuseppe Meder (GUF D. Zara) 6,24; 2) Pavlidis (GUF D. Zara).

Triplo: 1) G. Meder (GUF D. Zara) 13,24; 3) Pavlidis (GUF D. Zara).

Peso: 1) Oddone Talpo (GUF D. Zara) 12,38.

Disco: 1) Antonio Kenk (GUF D. Zara) 36,73.

Giavellotto: 1) Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 53,15; 2) A. Battara (GUF D. Zara) 44,85.

Trieste, 29 agosto. Incontro Giovinezza Trieste – S. G. Triestina.

110 ostacoli: 1) Giorgio Oberweger (*Giovinezza*) 15"8; 2) V. Sotte (*Giovinezza*) 17"3.

Alto: 1) De Giovanni (Giovinezza) 1,80; 2) A. Sarovich (Giovinezza) 1,65.

Lungo: 1) Giachelli (S.G. Triestina) 6,52; 5) V. Sferco (Giovinezza) 5,74.

Giavellotto: 1) Deling (Giovinezza) 51,41; 2) V. Sferco (Giovinezza) 49,61.

Zara, 2 settembre. Riunione atletica.

Giavellotto a due braccia: 1) Bruno Testa (GUF D. Zara) 96,05. Primato nazionale.

Pola, 4 settembre. Incontro GUF Pola - GUF Fiume al campo Littorio.

100 metri: 1) Dapiran (Pola) 12"1.

200 metri: 1) G. Deling (Fiume) 23"3; 2) Smoquina (Fiume) 24"4; 3) Milotti (Pola) 24"6; 4) Dapiran (Pola) 24"8.

400 metri: 1) Aprile (Pola) 54"4; 2) Deling (Fiume) 56"8; 3) Stell (Fiume) 57"0; 4) Stefani (Pola).

800 metri: 1) Aprile (Pola) 2'11"7; 2) Stell (Fiume).

Staffetta 4x100 metri: 1) Fiume (Smoquina, Sirola, Serdoz, G. Deling); 2) Pola. Staffetta littoria (600-400-200-200-100 metri): 1) Pola (Aprile, Sotte, Milotti, Veronese, Dapiran) 3'24"9; 2) Fiume 3'25"8.

110 ostacoli: 1) A. Sotte (Pola) 16"3; 2) Hribar (Pola) 17"3; 3) Fabro (Fiume) 19"4; 4) Gnata (Fiume).

Alto: 1) Paolone (Fiume) 1,60; 2) Sirola (Fiume) 1,55; 3) Sotte (Pola) 1,55; 4) Chiarandini (Pola).

Lungo: 1) Sirola (Fiume) 6,32; 2) Stefani (Pola) 5,65; 3) Di Marzio (Fiume) 5,64; 4) Urbani (Pola) 5,54.

Peso: 1) Paolone (Fiume) 13,58; 2) Giovannini (Pola); 3) Alvaro/Asaro? (Pola); 4) Drabek (Fiume).

Disco: 1) Giovannini (Pola) 37,27; 2) Pillepich (Fiume) 35,83; 3) C. Deling (Fiume) 32,62; 4) Devescovi (Pola).

Giavellotto: 1) C. Deling (Fiume) 49,90. 2) Milotti (Pola) 49,82; 3) Giovannini (Pola) 46,40; 4) Gnata (Fiume) 42,93.

Milano, 5 settembre. Riunione internazionale all'Arena.

400 metri: 1) O. Missoni (GUF D. Zara) 48"8.

Asta: 1) Yaroff (USA) 4,05; 5) Sarovich (Giovinezza TS) 3,60.

Giavellotto: 1) Testa (GUF D. Zara) 61,28; 4) Vukassina (GUF D. Zara) 52,75.

Bologna, 5 settembre. Incontro femminile Italia - Francia.

Disco: 1) Gabre Gabric (Italia) 37,95. Primato italiano.

Vicenza, 8 settembre. Riunione nazionale femminile.

Lungo: 1) Testoni (Venchi Unica TO) 5,34; 2) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 4,85.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 35,00.

Giavellotto: 1) Piera Borsani (Venchi Unica TO) 30,00; 3) G. Gabric (Filotecnica MI) 26,00.

Roma, 8 settembre. Campionati nazionali delle Giovani Fasciste.

80 ostacoli: 1b2) Bescotto (Fiume) 16"0.

Peso: 1) Amelia Piccinini (Torino) 10,47; 14) Magda Kohn (Fiume) 8,45.

Roma, 9 settembre. Campionati nazionali delle Giovani Fasciste.

50 metri, batterie: Silvia Falzari (Pola) 7"9.

80 ostacoli: 1f1) I. Ambrosoli (Roma) 13"6; 3f3) Renata Bescotto (Fiume); 4f3) Armida Camalich (Fiume).

Alto: 1) Gina Spaggiari (Parma) 1,43; 3) Modesta Puhar (Fiume) 1,40.

Roma, 10 settembre. Campionati nazionali delle Giovani Fasciste.

100 metri: 1b4) Smilovich (Fiume) 14"8; 1b18) Argene Slaimer (Fiume) 14"6.

Disco: 1) S. Guidi (Roma) 33,76; 5) Carmela Franzi (Pola) 28,77; 7) Mina Tillhon (Zara) 28,62; 8) Armida Camalich (Fiume) 28,52; 11) Maria Mestroni (Zara) 26,42; Laura Marsi (Pola) 25,55.

Roma, 11 settembre. Campionati nazionali delle Giovani Fasciste.

100 metri: 1f1) I. Lucchini (Vicenza) 13"8; 4f2) Argene Slaimer (Fiume).

Staffetta 4x100 metri: 3sf2) Fiume; 4sf3) Zara.

Roma, 12 settembre. Campionati nazionali delle Giovani Fasciste.

50 metri: 1f1) L. Gera (Torino) 7"0; 5f2) Ines Burattini (Fiume); 2f3) Silvia Bellini (Fiume) 7"5.

Staffetta 4x100 metri: 1f1) Milano 52"4; 2f2) Fiume (Smilovich, Bellini, Burattini, Slaimer) 56"6; 3f2) Zara (Mestroni, Bertolich, Michelini, Musetti) 56"8.

Lungo: 1) I. Paschetta (Cuneo) 4,84; 8) Bruna Soldo (Fiume) 4,24; 11) Modesta Puhar (Fiume) 4,16.

Giavellotto: 1) C. Milanesio (Genova) 29,33; 3) Maria Mestroni (Zara) 28,30; 16) Norma Trumpich (Pola) 23,05.

Classifica per delegazioni: 6) Fiume; 12) Zara; 22) Pola.

Campionati delle universitarie.

Peso: 1) Laura Marsi (Trieste) 8,88.

Disco: 1) Italia Treleani (Trieste) 28,19; 2) Laura Marsi (Trieste) 25,55.

Parigi, 12 settembre. Incontro Francia – Italia maschile.

400 metri: 1) Mario Lanzi (Italia) 49"2; 2) Ottavio Missoni 49"5.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Italia) 61,29.

Pola, 12 settembre. Campionati provinciali dei Fasci Giovanili.

100 metri: 1) Remigio Dapiran (Pola) 12"2; 2) Pellis (Parenzo) 12"6; 3) Manlio Moscarda (Dignano).

200 metri: 1) Attilio Missoni (militare, Pola) 25"0; 2) Carlo Apollonio (Capodistria) 27"0; 3) Giovanni Corazza (Parenzo).

400 metri: 1) Rino Tagliapietra (Pola) 55"0; 2) Biagio Lussi (Pisino) 59"0.

800 metri: 1) Mario Brunelli (Rovigno) 2'24"1/5; 2) Sponza (Rovigno); 3) Salvagno (Capodistria).

1500 metri: 1) Bruno Vescovi (Pola) 4'45"3/5; 2) Remigio Rodella (Pisino) 4'50"0; 3) Scherl (Capodistria).

3000 metri: 1) Edoardo Razzi (Pola) 11'09"; 2) Francesco Brovedan (Rovigno) 11'15".

200 ostacoli: 1) Missoni (militare, Pola) 32"5; 2) Chiarandini (Parenzo) 36"0; 3) Hribar (Pola).

Alto: 1) Narciso Chiarandini (Parenzo) 1,55; 2) Missoni (militare, Pola) 1,50; 3) Hribar (Pola).

Lungo: 1) Mario Urbani (Pola) 5,85; 2) Tagliapietra (Pola) 5,73; 3) Pellis (Parenzo).

Triplo: 1) Tagliapietra (Pola) 11,92; 2) Chiarandini (Parenzo) 11,48; 3) Urbani (Pola).

Peso: 1) Missoni (militare, Pola) 11,20; 2) Ferruccio Devescovi (Pola) 10,34; 3) Sandrin (Pola).

Disco: 1) Missoni (militare, Pola) 31,00; 2) Magliorini (Pisino) 29,00; 3) Devescovi (Pola).

Giavellotto: 1) Viezzoli (Pirano) 47,50; 2) Missoni (militare, Pola) 46,30.

Trieste, **15 settembre**. Incontro *Giovinezza* Trieste – *S. G. Triestina*.

400 ostacoli: 1) V. Sotte (Giovinezza) 60"1.

200 metri: 1) Giacchelli (S.G. Triestina) 23"0; 2) Deling (Giovinezza) 23"7.

Giavellotto: 1) Deling (Giovinezza) 52,54.

Bari, 18 settembre. Campionati nazionali della Milizia Ferroviaria.

1500 metri: 1) M. Martini (Genova) 4'09"7; 4) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'14"8.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (V Leg. Ferr. TS) 52,32.

Fiume, 19 settembre. Incontro G.A. Carnaro Fiume – S.K. Victoria Susak.

100 metri: 1) Smoquina (Carnaro) 11"0; 2) Serdoz (Carnaro) 11"4.

200 metri: 1) C. Deling (Carnaro) 22"8; 2) Smoquina (Carnaro) 24"2.

1500 metri: 1) M. Stell (Carnaro) 4'33"4; 2) Marazzato (Carnaro) 4'35"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.A. Carnaro (Smoquina, Sirola, C. Deling, Serdoz) 44"8.

Alto: 1) Mario Sirola (Carnaro) 1,70; 3) Canz (Carnaro) 1,60.

Lungo: 1) Sirola (Carnaro) 6,50; 2) A. Fabbro (Carnaro) 6,22.

Triplo: 1) Sirola (Carnaro) 12,11; 2) A. Fabbro (Carnaro) 11,69.

Peso: 1) Lovric (*Victoria*) 12,91; 2) V. Asaro (*Carnaro*) 11,31; 4) C. Deling (*Carnaro*) 10,10.

Disco: 1) Lovric (Victoria) 40,00; 2) Pillepich (Carnaro) 37,05; 4) V. Asaro (Carnaro) 33,75.

Giavellotto: 1) C. Deling (Carnaro) 51,40; 4) Gnata (Carnaro) 44,20.

Classifica finale: G.A. Carnaro - S.K. Victoria Susak 62-24.

Trieste, 19 settembre. Incontro Giovinezza Trieste – S. G. Triestina

Martello: 1) Oretti/Slatich (S.G. Triestina) 45,37; 2) Superina (Giovinezza) 34,34

Susak, 26 settembre. Incontro S.K. Victoria Susak – G.A. Carnaro Fiume.

100 metri: 1) Strcaj (Victoria) 11"4; 2) Smoquina (Carnaro) 11"8; 3) Serdoz (Carnaro) 12"0.

200 metri: 1) Gabriele Deling (Carnaro) 22"7; 2) Smoquina (Carnaro) 24"4.

1500 metri: 1) Stell (Carnaro) 4'37"2; 3) Kuschnig (Carnaro) 4'45"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.A. Carnaro (Smoquina, Sirola, Deling, Serdoz) 45".0.

Alto: 1) Sirola (Carnaro) 1,74; 3) Canz (Carnaro) 1,60.

Lungo: 1) Sirola (Carnaro) 6,28; 3) Serdoz (Carnaro) 5,51.

Triplo: 1) Sirola (Carnaro) 13,04; 3) Pillepich (Carnaro) 11,81.

Peso: 1) Lovric (Victoria) 12,95; 2) Stoicich (Carnaro) 11,70; 4) V. Asaro (Carnaro) 11,37.

Disco: 1) Lovric (Victoria) 36,40; 2) Pillepich (Carnaro) 35,00; 4) V. Asaro (Carnaro) 33,00.

Giavellotto: 1) Dovric (*Victoria*) 49,85; 2) Stoicich (*Carnaro*) 48,22; 3) Gnata (*Carnaro*) 42,15.

Classifica finale: G.A. Carnaro – S.K. Victoria Susak 57-47.

Firenze, 29 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

100 metri, batterie: 2b12) Serdoz (Fiume) 12"0; 2b22) Remigio Dapiran (Pola) 11"9; 1b29) Canzia (Zara) 11"4.

100 metri, ottavi: 3of2) Serdoz (Fiume); 1of3) Canzia (Zara) 11"8; 3of12) R. Dapiran (Pola).

400 metri: 1b8) Rino Tagliapietra (Pola) 53"2; 2b22) De Forti (Fiume) 57"4.

200 ostacoli: 2b3) Carnielli (Fiume) 29"0; 3b21) Narciso Chiarandini (Pola); 3b25) Ballorini (Fiume).

Firenze, 30 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

400 metri: 1qf8) R. Tagliapietra (Pola) 53"2.

800 metri: 3b7) L. Benevenia (Zara) 2'10"2.

Triplo: 1) A. Ossena (Venezia) 13,43; 8) Giuseppe Meder (Zara) 12,95; 17 p.m.) Mario Urbani (Pola) 12,39.

Peso: 1) Montorsi (Modena) 12,48; 5) Paolone (Roma) 11,69; 8) Giovanni Stoich (Fiume) 11,60; 15) Arrigo Battara (Zara) 11,24.

Firenze, 1 ottobre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

400 metri: 5sf1) R. Tagliapietra (Pola).

Staffetta 400x300x200x100 metri: 3b1) Pola 2'10"1; 4b9) Fiume 2'14"6.

Lungo, eliminatirie: 16 p.m.) Giuseppe Meder (Zara) 6,20

Martello: 1) Vladimiro Superina (Fiume) 35,17

Firenze, 2 ottobre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

400 metri: 2f3) R Tagliapietra (Pola) 53"5.

Marcia 20 km: 1) Storace (Rieti) 1.44'27"6; 25) Miro Paoletti (Fiume); 38) Mursich (Fiume).

Disco: 1) Adolfo Consolini (Verona) 41,77; 13) Alcide Pillepich (Fiume) 35,28.

Giavellotto: 1) Matteucci (Reggio C.) 54,75; 2) Antonio Vukassina (Zara) 53,44;

7) Arrigo Battara (Zara) 49,14.

Fiume, 6 ottobre. Riunione atletica del Dopolavoro Provinciale.

100 metri: 1) Bernardis 11"8; 2) Zuliani 12"5.

400 metri: 1) Crescovich 60"0; 2) Cucera 60"9.

800 metri: 1) Crescovich 2'20"0; 2) Bertogna 2'21"8.

1500 metri: 1) Orsetti 5'04"0; 2) Seberich 5'07".

110 ostacoli: 1) Kanz 19"4; 2) Bernardis 19"9.

Staffetta 4x100 metri: 1) Romsa (Bernardis, Bencina, Corich, Flaibani) 53"0.

Alto: 1) Kanz 1,58; 2) Ricotti 1,57.

Lungo: 1) Celligoi 5,50; 2) Bulfon 5,39.

Triplo: 1) Gregar 11,01; 2) Penco 10,60.

Peso: 1) Benzan 9,63; 2) Ricotti 9,52.

Disco: 1) Ricotti 30,11; 2) Benzan 30,00.

Giavellotto: 1) Bresaz 39,41; 2) Gnata 38,68.

Ancona, 9 ottobre. Incontro SEF Stamura Ancona – GUF Dalmata Zara.

400 metri: 1) O. Missoni (GUF) 50"2; 3) Pukli (GUF) 54"4.

1500 metri: 1) Bastianelli (*Stamura*) 4'29"6; 2) Cerva (GUF) 4'32"8; 4) Aras (GUF) 4'35"2.

10000 metri: 1) Marinelli (*Stamura*) 36'41"4; 2) Villicich (GUF) 38'19"6; 3) Terconi (GUF) 38'30"8.

4x100 - 1) GUF Dalmata Zara (Paolucci, O. Missoni, Testa, Canzia) 45"0.

Lungo: 1) Meder (GUF) 6,32; 2) Tebaldi (GUF) 5,67.

Peso: 1) O. Talpo (GUF) 12,36; 2) A. Vukassina (GUF) 11,41.

Giavellotto: 1) B. Testa (GUF) 60,70; 2) Battara (GUF) 49,66.

Classifica finale: GUF Dalmata Zara – SEF Stamura Ancona 4425-2895

Il GUF Dalmata Zara conclude il Campionato di società di Il Divisione al 4.0 posto.

Pola, 10 ottobre. Riunione atletica organizzata dal Dopolavoro.

Risultati maschili.

100 metri: 1) Remigio Dapiran (G.R. Apollonio) 12"2; 2) Mario Urbani (G.R. Apollonio) 12"3.

200 metri: 1) Remigio Dapiran (G.R. Apollonio) 24"5; 2) Falzari 24"6.

800 metri: 1) Ottavio Vescovi (Dop. Lazzari) 2'17"; 2) Egidio Cocchietto (Dop. Lazzari) 2'18"3.

1500 metri: 1) Ottavio Vescovi (Dop. Lazzari) 4'55"1.

Staffetta 4x100 metri handicap: 1) Mista Dopolavoro (Keller, Giotta, Franco, Fabretto) 47"0; 2) G.R. Apollonio (Veronese, Urbani, Sotte, Dapiran) 47"2.

Risultati femminili.

60 metri: 1) Carmela Franzi 8"3; 2) Silvia Falzari 9"1.

Alto: 1) Carmela Franzi 1,27; 2) Carmela Faccioni 1,24.

Disco: 1) Carmela Franzi 33,25; 2) Luisella Vio 25,72; 3) Carmela Faccioni 24,83.

Giavellotto: 1) Carmela Franzi 24,76; 2) Baldini 22,75.

Staffetta 4x80 metri: 1) Giovani Fasciste A (Franzi, Falzari, Melita Baldini, Faccioni) 45"2; 2) Giovani Fasciste B (Deboni, Jole Baldini, Califfi, Vio) 46"4.

Fiume, 10 ottobre. Giro di Fiume, 4,6 km.

Classifica: 1) Ezio Zanettovich 17'24"; 2) L. Divich 17'24"4; 3) G. Krali 18'18".

Fiume, **10 ottobre**. Incontro Fascio Femminile Fiume – *Pubblico Impiego* Trieste.

60 metri: 1) Gustini (P.I. TS) 8"4; 2) Bellini (Fiume) 8"7; 3) Burattini (Fiume) 8"9.

100 metri: 1) Apollonio (P.I. TS) 13"8; 2) Smoquina (Fiume) 14"0; 3) Slaimer (Fiume) 14"1.

80 ostacoli: 1) Visintini (*P.I.* TS) 15"1; 2) Bescocca (Fiume) 15"4; 3) Camalich (Fiume) 16"1.

Staffetta 4x75 metri: 1) Fiume (Smilovich, Bellini, Burattini, Smoquina) 41"4.

Alto: 1) Modesta Puhar (Fiume) 1,46; 4) Bruss (Fiume) 1,30.

Lungo: 1) Soldo (Fiume) 4,30; 2) Bellini (Fiume) 4,23.

Peso: 1) Gustini (*P.I.* TS) 9,54; 3) M. Puhar (Fiume) 8,70; 4) Bescocca (Fiume) 7,55.

Disco: 1) Stepcich (Fiume) 24,61; 2) Camalich (Fiume) 24,44.

Giavellotto: 1) Cumin (*P.I.* TS) 29,53; 2) Soldo (Fiume) 26,34; 4) Asaro (Fiume) 24,50.

Classifica finale: F.F. Fiume - Pubblico Impiego TS 54-42.

Treviso, 17 ottobre. Manifestazione nazionale femminile.

Lungo: 1) Ondina Valla (Virtus BO) 5,06; 2) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 4,70.

Peso: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 10,01.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 37,88.

Giavellotto: 1) Bevis Reid (C.F. Venezia) 28,91; 4) G. Gabric (Filotecnica MI) 25,97.

Trieste, 17 ottobre. Incontro Pubblico Impiego Trieste – Fascio Femminile Fiume.

60 metri: 1) Apollonio (*P.I.* TS) 8"4; 3) Argia Smoquina (Fiume) 9"0; 4) Bellini (Fiume) 9"5.

100 metri: 1) Apollonio (*P.I.* TS) 13"0; 3) Carolina Smilovich (Fiume) 14"1; 4) Burattini (Fiume) 15"0.

80 ostacoli: 1) A. Visintini (*P.I.* TS) 15"; 2) Renata Bescocca (Fiume) 15"1; 3) Camalich (Fiume) 16"2.

Staffetta 4x75 metri: 1) Pubblico Impiego TS 40"0; 2) F.F. Fiume 44"0.

Alto: 1) M. Puhar (Fiume) 1,35; 4) Bruss (Fiume) 1,25.

Lungo: 1) L. Visintini (P.I. TS) 4,46; 2) Bruna Soldo (Fiume) 4,31; 3) Bellini (Fiume) 4,22.

Peso: 1) Gustini (P.I. TS) 9,05; 3) Sala (Fiume) 7,56; 4) Stepcich (Fiume) 7.05.

Disco: 1) Rocco (P.I. TS) 27,32; 2) Camalich 25,77; 3) Stepcich 25,03.

Giavellotto: 1) B. Soldo (Fiume) 28,74; 4) Moculich (Fiume) 22,68.

Classifica finale: Pubblico Impiego TS – F.F. Fiume 62-42.

Fiume, 24 ottobre. Incontro G.A. del Carnaro – Giovinezza Trieste.

100 metri: 1) Deling (Carnaro) 11"4; 4) Serdoz (Carnaro) 11"9.

200 metri: 1) Deling (Carnaro) 22"9; 2) Smoquina (Carnaro) 24"8.

400 metri: 1) Donaggio (Giovinezza) 53"6; 2) Stell (Carnaro) 55"5; 4) Lepri (Carnaro) 56"8.

800 metri: 1) Donaggio (*Giovinezza*) 2'05"0; 3) Stell (*Carnaro*) 2'08"0; 4) Turco (*Carnaro*) 2'14"0.

5000 metri: 1) Burlo (Giovinezza) 16'51"0; 3) Zanettovich (Carnaro) 18'11"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.A. del Carnaro (Smoquina, Guglielmi, Deling, Serdoz) 45"2; 2) Giovinezza 46"0.

Alto: 1) A. Sarovich (*Giovinezza*) 1,70; 2) Guglielmi (*Carnaro*) 1,70; 3) Paolone (*Carnaro*) 1,67.

Lungo: 1) Guglielmi (Carnaro) 6,63; 3) Serdoz (Carnaro) 5,94.

Triplo: 1) Guglielmi (Carnaro) 13,795; 3) Paolone (Carnaro) 12,45.

Disco: 1) Oberweger (*Giovinezza*) 46,14; 3) Pillepich (*Carnaro*) 37,17; 4) Paolone (*Carnaro*) 34,14.

Martello: 1) Vladimiro Superina (*Carnaro*) 36,30; 4) Slaimer (*Carnaro*) 21,44.

Classifica finale: Giovinezza Trieste - G.A. del Carnaro 59-54.

Pirano, 19 dicembre. Eliminatoria di cross dei Giovani Fascisti, 4 km.

Classifica: 1) Egidio Balanzin; 2) D. Benedetti; 3) I. Goina.

Isola d'Istria, 26 dicembre. Eliminatoria di cross dei Giovani Fascisti, 3 km.

Classifica: 1) Mario Degrassi 16'25"; 2) G. Crevatin; 3) N. Vascotto: 4) M. Benvenuti.

Pola, 31 dicembre. Giro notturno di Pola.

Classifica: 1) Ottavio Vescovi (Dop. Cementi) 14'45"; 2) Umberto Gobbo (Dop. Lazzari); 3) Nicola Grieco (Batt. San Marco).

Graduatorie nazionali 1937

Maschili

100 metri: 45 p.m.) Giuseppe Canzia (GUF D. Zara) 11"4.

200 metri: 10 p.m.) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 22"6; 14) Gabriele Deling (Giovinezza TS) 22"7.

400 metri: 2) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 48"8.

1500 metri: 50 p.m.) Martino Opassi (V Legione Ferroviaria TS) 4'14"8

110 ostacoli: 17 p.m.) Vittorio Sotte (Giovinezza TS) 16"4.

400 ostacoli: 29 p.m.) V. Sotte (Giovinezza TS) 59"9.

Asta: 6 p.m.) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,70.

Lungo: 22) G. Varglien (GUF Fiume) 6,67; 76) Giuseppe Meder (GUF D. Zara) 6,35.

Triplo: 21 p.m.) G. Meder (GUF D. Zara) 13,24.

Peso: 9) Bruno Testa (GUF D. Zara) 13,34; 29) Oddone Talpo (GUF D. Zara) 12,54.

Disco: 44 p.m.) Alcide Pillepich (C.F. Fiume) 37,15; 52) Antonio Kenk (GUF D.

Zara) 36,73; 67) Armando Farina (OND Pola) 35,74.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (GUF D. Zara) 63,53; 6) Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 55,20; 10 p.m.) Carlo Deling (*Giovinezza* TS) 54,28; 25) Vittorio Sferco (*Giovinezza* TS) 52,01; 36) Bruno Riboli (GUF D. Zara) 50,66; 43) Arrigo Battara (GUF D. Zara) 49,84; 45) Bruno Giovannini (*Giovinezza* TS) 49,68.

Martello: 2) Giovanni Oretti (S.G. Triestina) 45,37; 29) Vladimiro Superina (Carnaro) 36,30.

Femminili

50 metri: 11 p.m.) Ines Burattini (F.F. Fiume) 7"4; 15 p.m.) Silvia Bellini (F.F. Fiume) 7"5; 39 p.m.) Silvia Falzari (F.F. Pola) 7"9.

60 metri: 22 p.m.) Argia Smoquina (F.F. Fiume) 9"0.

100 metri: 9 p.m.) Carmela Franzi (F.F. Pola) 13"2; 27 p.m.) Carolina Smilovich (F.F. Fiume/ Dop. Poligrafico Fiume) 14"1.

200 metri: 18 p.m.) Livia Costantini (Filotecnica MI) 28"6.

80 ostacoli: 10 p.m.) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 14"4; 19) Renata Bescocca (F.F. Fiume) 15"1.

Alto: 4) Modesta Puhar (F.F. Fiume) 1,46.

Lungo: 8) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 4,85; 10) Livia Costantini (*Filotecnica* MI) 4,83; 45) Bruna Soldo (F.F. Fiume) 4,31.

Peso: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 10,75; 16) Laura Marsi (Giovinezza TS) 9,04; 21) M. Puhar (F.F. Fiume) 8,70; 28) Magda Kohn (F.F. Fiume) 8,45.

Disco: 1) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 37,95; 15) C. Franzi (F.F. Pola) 28,77; 16) Mina Tillhon (F.F. Zara) 28,62; 17) Armida Camalich (F.F. Fiume) 28,52; 19) Italia Treleani (GUF Trieste) 28,19; 27) Maria Mestroni (F.F. Zara) 26,42; 36) L. Marsi (*Giovinezza* TS) 25,55.

Giavellotto: 10) Bruna Soldo (F.F. Fiume/Dop. Poligrafico Fiume) 28,74; 11) Maria Mestroni (F.F. Zara) 28,30; 24) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 26,00.

1938

Ad eccezione della saltatrice Modesta Puhar, che vince il titolo nazionale dell'alto ed è azzurra contro Francia ed Ungheria, sono i lanciatori giuliano-dalmati a mietere successi: Gabre Gabric migliora il primato del disco il 29 maggio a Vigevano ed è sesta ai Campionati d'Europa di Vienna, Laura Marsi vince i Littoriali del peso e del disco; Bruno Testa è campione italiano ed universitario del giavellotto, oltre che campione dei goliardi nel peso, Superina vince i Campionati della G.I.L. nel martello; infine la stagione registra il primato nazionale di Oretti nel martello, che va a Londra ai Campionati d'Inghilterra.

L'interesse della *F.I.D.A.L.* per questi lanciatori è confermato dalla partecipazione di Bruno Testa ed Antonio Vukassina alla fine di marzo agli allenamenti collegiali di Rapallo sotto la guida del tecnico federale Comstock; in aprile sarà la volta di Gabre Gabric. Armando Serdoz, Carlo e Gabriele Deling passano dalla *Giovinezza* Trieste alla squadra di casa, il *G.A. del Carnaro*. Le speranze di un brilante risultato di Ottavio Missoni agli Europei di Parigi si arenano in semifinale.

Lo sport è ormai in completa balia del regime. Ulteriore testimonianza di ciò è l'inserimento nello Statuto Federale dell'articolo che recita: "condizione indispensabile per poter far parte della FIDAL è l'appartenenza alla razza ariana".

Varglien I è nella formazione-tipo della *Juventus* che vince la Coppa Italia. Si ha in 1.a Divisione il debutto della squadra di Arsia, il villaggio carbonifero costruito nella zona da poco bonificata. L'*Ampelea* di Rovigno d'Istria è promossa in 2.a Divisione, dove rimarrà per due stagioni.

Schipizza, e Bertetti sono tricolori ed azzurri nel nuoto, mentre Riccardo Vittori migliora il primato della 4x100 metri stile libero dapprima con una staffetta mista e poi con il quartetto della Nazionale. Gina Stepancich ed Etta Radivo, nell'ordine campionessa nazionale dei 100 dorso e nei 400 s.l., sono azzurre contro la Jugoslavia con primato della staffetta 4x100 metri stile libero; la nuotatrice di Pirano prende l'occasione per migliorare anche il record dei 400 metri stile libero.

Anita Derenzini migliora il record, già suo, dei 50 metri rana, vincendo i Littoriali di Napoli. Gina Stepancich si impone nei 50 metri stile libero dei Campionati nazionali della G.I.L.; il successo di Fiume è rafforzato anche dal titolo conquistato dalla staffetta 3x50 metri stile libero, composta da Nerea Cattonaro, Adalgisa Kuschnig e Gina Stepancich, e dal primo posto in graduatoria per Comandi Federali, cioè la classifica generale per provincie. La massima rassegna nazionale del Dopolavoro dà alla polese Petronio il titolo dei 50 metri stile libero per le ondine non tesserate. Ai Campionati juniores Melania Pizzul non è



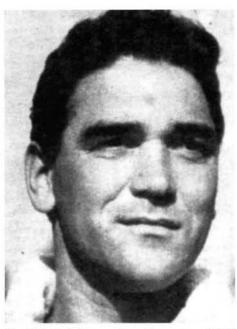


Fig. 115 - A sinistra: pattinatrici azzurre nel 1938. L'atleta a destra è la polese Leonilda Malacrea.

Fig. 116 - A destra: Il tennista di Fiume Gianni Cucelli indossò per la prima volta nel 1938 la maglia azzurra.



Fig. 117 - I vogatori della Pullino che rappresentando la G.I.L. di Pola vinsero il Campionato dei Giovani Fascisti.



AMBRITO Jam

Fig. 119 - Giovanni Oretti/Slatich fu autore di una lunghissima carriera nel lancio del martello, culminata con la conquista del primato italiano.



Fig. 120 - Livia Costantini (la prima atleta da sinistra nella foto) è stata la migliore ostacolista zaratina,

da meno andando a conquistare la vittoria nei 100 metri rana davanti alla sorella Tea. Prendono la via del Quarnaro anche il titolo della Gioventù del Littorio dei pesi leggeri di pugilato, grazie ad Alfredo Barcovich, e dei 500 metri di pattinaggio a rotelle, vinto da Alice Serdoz.

Il medagliere della *Pullino* viene rimpolpato dal titolo italiano dei Giovani Fascisti della jole a quattro (Giovanni Dudine, Remigio Delise, Mario Derossi, Vittorio Babich, tim. Vittorio Gerin), Il piatto piange nelle categorie maggiori. L'unico podio è conquistato dall'otto juniores della *Forza e Valore*, che si classifica al secondo posto. La *Libertas* Capodistria festeggia il traguardo del mezzo secolo di vita, ma per disposizione del locale Fascio di Combattimento deve passare a tutte le sezioni, calcio compreso, al Dopolavoro, restando in attività solo per gli sport dell'acqua. Nei Campionati italiani di pattinaggio su pista Leonilda Malacrea, Mario Sartoretto e Ruggero Moscarda sono tricolori. Grazie ad una serie di ottime prestazioni, Leonilda Malacrea è argento nei 500 e 5000 metri su strada ai Mondiali di Ferrara. I positivi risultati ottenuti dagli atleti polesi nello sport delle rotelle sono completati dal titolo tricolore vinto da Eligio Moser sulla distanza dei 500 metri ai Campionati della G.I.L.

Gianni Cucelli raggiunge i vertici nazionali del tennis vincendo il tricolore del doppio con Gino Vido e vestendo la maglia azzurra. Nella Classe Star di vela Agostino Straulino e Nico Rode, conquistando il titolo europeo, ottengono quella che sarà la prima di una ineguagliabile serie di vittorie; il teatro di questo successo sono le acque di Kiel, che in occasione della Settimana Velica Internazionale degli anni del dopoguerra degli anni successivi alla guerra vedranno Straulino protagonista con Francesco Lapanje in più occasioni. Straulino prevale anche nel Campionato italiano, ma in coppia con De Manincor.

Ad Abbazia si svolge il Concorso Ginnico Nazionale delle Giovani Italiane, vinto dalle ragazze di Trieste. Nel periodo fra le due guerre la scherma non riesce ad esprimersi ad alti livelli. L'unica notizia interessante che si ha in questi anni ha per oggetto i festeggiamenti che sono tributati a Giuseppe Galante a Zagabria, città che al pari di Fiume ricevette i preziosi insegnamenti del valente maestro d'armi.

Il Diario dell'Atletica

Roma, 12 gennaio. Viene comunicato l'elenco degli atleti del Nucleo S.P.A. (Sezione Preparazione Atleti) per il 1938:

Carlo Deling (G.A. del Carnaro), Giovanni Oretti (S.G. Triestina), Vladimiro Superina (S.G. Triestina), Bruno Testa (GUF Dalmata Zara) ed Antonio Vukassina (GUF Dalmata Zara) per i lanci, Ottavio Missoni (GUF Dalmata Zara) per le corse fino ai 400. Il 13 aprile è reso noto l'elenco femminile: Gabre Gabric (Filotecnica Milano) per i lanci ed i 100 metri, Laura Marsi (Giovinezza Trieste) per i lanci, Maria Mestroni (F.F. Zara) per disco e giavellotto e Modesta Puhar (F.F. Fiume) per l'alto.

Roma, 13 gennaio. Approvazione del Corso per aspiranti giudici.

Pola. Istruttori: Privileggi, Petronio; Fiume. Istruttori: Susmel, Magich.

Situazione tesseramento giudici: Pola: 0, Fiume: 13, Zara: 5

Pisino, 23 gennaio. Eliminatoria provinciale di corsa campestre dei Giovani Fascisti.

Classifica: 1 p.m.) Domenico Toffetti (Pisino) e Remigio Rodella (Pisino) 16'19"3/5; 3) Italo Moscarda (Gallesano) 16'37"; 4) Giovanni Radovini (Pola); 5) Ottavio Vescovi (Pola).

Pola, 30 gennaio. Corsa campestre per Avanguardisti, 3 km.

Classifica: 1) Tommaso Vitiello (Ist. Tecnico) 10'14"; 2) Luigi Ferri (Magistrali) 10'16"; 3) Ubaldo Scognamiglio (Magistrali) 10'18".

Roma, 6 febbraio. VII Campionato nazionale di corsa campestre dei Giovani Fascisti.

Classifica: 1) Luigi Nicoletti (Belluno) 27'56"1/5; 72) Giovanni Radovini (Pola); 117) Remigio Rodella (Pola); 137) Simeone Cagner (Zara); 159) Giacomo Legrazie (Fiume); 161) Giuseppe Aras (Zara).

Pola, 20 febbraio. Campionati provinciali del Dopolavoro.

Classifica: 1) Ottavio Vescovi (Dop. Azienda Cementi) 14'40"5; 2) Umberto Gobbo (Dop. R. Lazzari) a spalla; 3) Mario Degrassi (Dop. Ampelea Isola); 4) Renato Surdich (Dop. Com. Cherso); 5) Gioachino Busdon (Dop. Lanischie).

Parenzo, 20 marzo. Incontro G.I.L. Parenzo – G.I.L. Pola.

Alto: 1) Franzi (Pola) 1,60; 2) Giotta (Pola) 1,55; 3) Sergio Biasi (Parenzo) 1,52; 4) Dobrilla (Parenzo) 1,50.

Lungo: 1) Urbani (Pola) 5,94; 2) Dario Biasi (Parenzo) 5,67; 3) Giotta (Pola) 4,96; 4) Ig. Privileggi (Parenzo) 4,77.

Triplo: 1) Urbani (Pola) 12,10; 2) D. Biasi (Parenzo) 11,70; 3) Ig. Privileggi (Parenzo) 11,10; 4) Giotta (Pola) 9,92.

Peso: 1) Devescovi (Pola) 11,28; 2) Vito Asaro (Parenzo) 11,10; 3) Urbani (Pola) 10,73; 4) Antonio Musizza (Parenzo) 10,30.

Disco: 1) Vito Asaro (Parenzo) 34,05; 2) D. Biasi (Parenzo) 32,80; 3) Devescovi (Pola) 32,37; 4) Franzi (Pola) 31,18.

Giavellotto: 1) D. Biasi (Parenzo) 51,60; 2) Terconi (Pola) 49,40; 3) A. Musizza (Parenzo) 45,00; 4) Franzi (Pola) 42,50.

Pisino, 27 marzo. Incontro G.I.L. Pisino – G.I.L. Parenzo.

100 metri: 1) Diego Dobrilla (Parenzo) 12"0; 2) Sferco (Pisino) 12"4/5; 3) Crivellari (Pisino); 4) Corazza (Parenzo).

Peso: 1) Vito Asaro (Parenzo) 12,40; 2) Dario Biasi (Parenzo) 10,95; 3) Antonio Musizza (Parenzo) 10,80; 4) Stefanutti (Pisino) 8,90.

Disco: V. Asaro (Parenzo) 39,65; 2) D. Biasi (Parenzo) 35,45; 3) Durini (Pisino) 25,00; 4) Piccotto (Pisino) 24,00.

Giavellotto: D. Biasi (Parenzo) 51,80; 2) A. Musizza (Parenzo) 39,00; 3) Stefani (Pisino) 37,25; 4) Toffetti (Pisino) 36,40.

Zara, 31 marzo. Riunione atletica.

Lungo: Giuseppe Meder (GUF D. Zara) 6,68.

Peso: Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 13,11.

Disco: Antonio Kenk (GUF D. Zara) 40,15; A. Vukassina (GUF D. Zara) 39,70.

Giavellotto: Giuseppe Benevenia (GUF D. Zara) 49,80.

Ascoli Piceno, 3 aprile. Riunione atletica.

Triplo: Giuseppe Meder (GUF D. Zara) 13,21.

Giavellotto: Testa (GUF D. Zara) 58,19.

Capodistria, 10 aprile. Incontro G.I.L. Capodistria – G.I.L. Parenzo.

100 metri: 1) Diego Dobrilla (Parenzo) 12"0; 2) Giordano Benedetti (Capodistria).

Alto: 1) Nello Grubissa (Parenzo) 1,55; 2) Italo Gabrielli (Capodistria); 3) Giulio Pagliari (Capodistria); 4) Antonio Musizza (Parenzo).

Asta: 1) Igino Privileggi (Parenzo) 2,80; 2) Giovanni Gasperini (Parenzo); 3) Lauro Ghitter (Capodistria); 4) Aldo Cherini (Capodistria).

Lungo: 1) Fulvio Pellarini (Capodistria) 5,70; 2) Dario Biasi (Parenzo); 3) Claudio Pozzar (Capodistria); 4) Giovanni Corazza (Parenzo).

Triplo: 1) F. Pellarini (Capodistria) 11,60; 2) D. Biasi (Parenzo); 3) I. Privileggi (Parenzo).

Peso: 1) Vito Asaro 11,10; 2) A. Musizza (Parenzo) 10,00; 3) C. Pozzar (Capodistria); 4) Nereo Uxa (Capodistria).

Disco: 1) V. Asaro (Parenzo) 38,00; 2) D. Biasi (Parenzo) 37,00; 3) A. Cherini (Capodistria); 4) Diego Gaspardo (Capodistria).

Giavellotto: 1) D. Biasi (Parenzo) 49,00; 2) A. Musizza (Parenzo); 3) C. Pozzar (Capodistria); 4) G. Pagliari (Capodistria).

Trieste, 21 aprile. 1.a giornata del Torneo Pre-littoriale a squadre.

Disco: 1) Alcide Pillepich (Padova) 34,97.

Trieste, 1 maggio. Riunione atletica.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 48,20.

Bologna, 1 maggio. 2.a giornata del Torneo Pre-littoriale a squadre.

Disco: 1) A. Pillepich (Padova) 37,39.

Udine, 1 maggio. 2.a giornata del Torneo Pre-littoriale a squadre.

800 metri: 1) Stell (Trieste) 2'09"7.

Alto: 1) Zanchetta (Venezia) 1,65; 3) Treleani (Trieste) 1,50.

Trieste, 8 maggio. Riunione atletica.

400 ostacoli: Sotte (Giovinezza TS) 60"2.

Triplo: Urbani (Pola) 10,92.

Napoli, 14 maggio. Finale Torneo Pre-littoriale a squadre, Campionati Littoriali maschili.

Giavellotto: 1) Dordoni (Pavia) 50,95; 4) Carlo Deling (Trieste) 49,68; 13) Riboli (Bari) 42,30.

Napoli, **15 maggio**. Finale Torneo Pre-littoriale a squadre, Campionati Littoriali maschili.

200 metri: 1) Craighero (Venezia) 23"6; 6) Gabriele Deling (Trieste) 24"5 (23"7 in semifinale).

Asta: 1) De Lucchi (Genova) 3,65; 9) Treleani (Trieste) 3,00.

Disco: 1) Riboni (Milano) 40,42; 5) Alcide Pillepich (Padova) 38,96.

Valenza Po, 15 maggio. Trofeo Città di Alessandria.

Peso: 1) Paola Risso (*Pol. Giordana* GE) 10,64; 3) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 10,06.

Venezia, 15 maggio. Concorso ginnico nazionale femminile.

Gara ginnico-atletica, categoria superiore: 1) Nives Degrassi (Trieste); 14) Lisella Vio (Pola); 19) Maria Lux (Pola).

Trieste, 22 maggio. Incontro Giovinezza Trieste – Oberdan Pro Patria Milano.

800 metri: 1) Beccali (*Pro Patria*) 1'54"1; 4) M. Opassi (*Giovinezza*) 2'01"3.

400 ostacoli: 1) Radaelli (Pro Patria) 57"6; 3) A. Sotte (Giovinezza) 59"0.

Lungo: 1) Caldana (Pro Patria) 6,78; 6) Pellarini (Giovinezza) 5,89.

Asta: 1) A. Sarovich (Giovinezza) 3,70.

Disco: 1) Oberweger (Giovinezza) 47,66; 6) Biasi (Giovinezza) 32,49.

Giavellotto: 1) Drei (*Pro Patria*) 57,02; 3) Sferco (*Giovinezza*) 50,15; 5) Biasi (*Giovinezza*) 45,24.

Ancona, 22 maggio. Incontro SEF Stamura Ancona – GUF Dalmata Zara.

200 metri: 1) Capodagli (*Stamura*) 23"8; 2) Devivi (GUF) 23"9; 4) Mazzoni (GUF) 26"6.

400 metri: 1) Alfio Devivi (GUF) 53"0; 4) Nemarich (GUF) 59"3.

1500 metri: 1) Bastianelli (*Stamura*) 4'35"7; 2) Cerva (GUF) 4'44"1; 3) Bulla (GUF) 4'45"1.

10000 metri: 1) P. Scarponi (*Stamura*) 37'30"5; 3) Villicich (GUF) 41'30"0; 4) Terranino (GUF) 42'17"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Stamura 46"9; 2) Guf Dalmata (Mazzoni, Kenk, Benevenia; Meder) 49"0.

Alto: 1) Belardinelli (*Stamura*) 1,65; 3) Pavlidis (GUF) 1,50; 4) Poglyen (GUF) 1,40.

Asta: 1) Lausdei (Stamura) 3,00; 2) Benevenia (GUF) 2,50; 3) Duca (GUF) 2,50.

Lungo: 1) B. Belelli (*Stamura*) 6,26; 2) Meder (GUF) 6,01; 3) Pavlidis (GUF) 5,935.

Peso: 1) Testa (GUF) 12,25; 2) Duca (GUF) 11,02.

Disco: 1) Kenk (GUF) 37,26; 2) Vukassina (GUF) 35,50.

Giavellotto: 1) Testa (GUF) 59,45; 2) Vukassina (GUF) 51,97.

Classifica finale: GUF Dalmata – SEF Stamura Ancona 5700-5055.

Napoli, 23 maggio. Campionati Littoriali femminili.

Peso: 1) Laura Marsi (Trieste) 9,57; 3) Jolanda Treveri (Firenze/Zara) 8,13.

Napoli, 24 maggio. Campionati Littoriali femminili.

Disco: 1) Laura Marsi (Trieste) 33,33; 2) Ita Treleani (Roma) 26,97.

Pola, 24 maggio. Ludi Juveniles, campo del Littorio.

80 metri: 1) Nello Sangallo 10"3; 2) Michele Vano (Pola).

100 metri: 1) Remigio Dapiran (Pola) 12"1; 2) Crivellari (Pisino).

250 metri: 1) Libero Feramis (Pisino); 2) Italo Sain (Pola).

400 metri: 1) Rodolfo Fonda (Capodistria); 2) Franco Furlan (Parenzo).

1000 metri: 1) Luigi Calci (Parenzo) 3'02"; 2) Ubaldo Scognamiglio (Pola).

110 ostacoli: 1) Mario Bacozzi (Parenzo) 18"4; 2) Floriano Sferco (Pisino).

Staffetta 4x100 metri: 1) Parenzo 48"5.

Alto: 1) Mariano Franzi (Pola) 1,50; seguono con la stessa misura Ferruccio Sabaz (Pola) e Ferruccio Nardon (Parenzo).

Asta: 1) Claudio Garmanis (Pola) 2,60; 2) Diodato Bari (Pola) 2,60.

Lungo: 1) Mario Urbani (Pola) 5,78; 2) Ferruccio Ferrara (Parenzo).

Peso: 1) Lino Drabek (Pola) 11,70; 2) Alberto D'Aversa (Pola) 10,07.

Disco: 1) Vito Asaro (Parenzo) 36,70; 2) Ferruccio Devescovi (Pola) 31,43.

Giavellotto: 1) Dario Biasi (Parenzo) 49,00; 2) Carlo Bem (Lussinpiccolo) 45,10.

Torino, 26 maggio. Incontro *Venchi Unica* Torino – *Filotecnica* Milano – Alsazia.

Lungo: 1) Renaud (Alsazia) 5,34; 5) L. Costantini (Filotecnica) 4,43.

Peso: 1) Gabre Gabric (Filotecnica) 10,56.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica) 35,49.

Trieste, 27 maggio. Incontro *Giovinezza* Trieste – G.A. del Carnaro Fiume.

200 metri: 1) Lenardon (Giovinezza) 23"9; 2) Lettri (Carnaro) 24"1; 4) Smoquina (Carnaro) 25"1.

400 metri: 1) Olivieri (Giovinezza) 53"9; 3) Turco (Carnaro) 56"6; 4) Stell (Carnaro) 57"0.

1500 metri: 1) Gherlani (*Giovinezza*) 4'23"4; 3) Tomse (*Carnaro*) 4'40"1; 3) Kusig (*Carnaro*) 4'49"2.

10000 metri: 1) Stefani (*Giovinezza*) 37'45"8; 2) Legrazie (*Carnaro*) 37'51"6; 4) Tominich (*Carnaro*) 39'02"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Giovinezza 46"2; 2) Carnaro 46"5.

Alto: 1) Zuanni (Carnaro) 1,60; 4) Puz (Carnaro) 1,40.

Asta: 1) Zuanni (Carnaro) 3,00; 4) Treleani (Carnaro) 2,80.

Lungo: 1) Vallon (Giovinezza) 6,13; 3) A. Serdoz (Carnaro) 5,89; 4) Di Mazzo (Carnaro) 5,65.

Peso: 1) Bononcini (*Giovinezza*) 12,06; 3) Pillepich (*Carnaro*) 9,05; 4) Treleani (*Carnaro*) 8,04.

Disco: 1) Bononcini (*Giovinezza*) 39,83; 2) Pillepich (*Carnaro*) 35,00; 3) Slaimer (*Carnaro*) 31,15; 4) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza*) 27,41.

Giavellotto: 1) Maricello (*Giovinezza*) 45,69; 3) Gnata (*Carnaro*) 43,51; 4) Slaimer (*Carnaro*) 42,23.

Classifica finale: Giovinezza Trieste – G.A. del Carnaro 6138-5546.

Vigevano, 29 maggio. Filotecnica Milano - Alsazia.

200 metri: 1) Perrout (Alsazia) 26"8; 4) Livia Costantini (Filotecnica) 28"7.

Lungo: 1) Renaud (Alsazia) 5,20; 2) L. Costantini (Filotecnica) 4,81.

Peso: 1) Gabre Gabric (Filotecnica) 10,43.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica) 38,12. Primato nazionale.

Milano, 29 maggio. Incontro Oberdan Pro Patria Milano – Giovinezza Trieste.

110 ostacoli: 1) Oberweger (Giovinezza) 15"0; 5) A. Sotte (Giovinezza) 17"4.

1500 metri - 1) Beccali (Pro Patria) 3'52"8; 2) Opassi (Giovinezza) 4'09"5.

Alto: 1) Gasti (Pro Patria) 1,80; 3) Sarovich (Giovinezza) 1,75.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza) 13,23.

Martello: 1) Oretti/Slatich (Giovinezza) 45,90.

Fiume, 5 giugno. Incontro G.A. del Carnaro Fiume – Fascio Grion Pola.

200 metri: 1) Guerrino Tagliapietra (*Grion*) 23"2; 2) G. Deling (*Carnaro*) 23"6; 3) Fabretto (*Grion*) 24"6; 4) Smoquina (*Carnaro*) 24"8.

400 metri: 1) G. Tagliapietra (*Grion*) 52"0; 2) Urbani (*Grion*) 53"0; 3) Stell (*Carnaro*) 55"2; 4) Turco (*Carnaro*) 55"3.

1500 metri: 1) Vescovi (*Grion*) 4'30"0; 2) E. Tercovich (*Grion*) 4'30"2; 3) Tomse (*Carnaro*) 4'31"6; 4) Marazzato (*Carnaro*) 4'37"8.

10000 metri: 1) Le Grazie (*Carnaro*) 38'36"2; 2) Soffici (*Grion*) 39'22"4; 3) Divich (*Carnaro*) 39'54"; 4) Madrussan (*Grion*) 41'56"2.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.A. del Carnaro (Smoquina, Evangelisti, Deling, Serdoz) 46"0; 2) Grion (Fabretto, Keller, Hribar, Viezzoli) 48"8.

Alto: 1) Hribar (*Grion*) 1,70; 2) Zuani (*Carnaro*) 1,65; 3) Treleani (*Carnaro*) 1,60; 4) Mattei (*Grion*) 1,60.

Asta: 1) Treleani (*Carnaro*) 3,10; 2) Keller (*Grion*) 3,10; 3) Zuani (*Carnaro*) 3,00; 4) Germanis (*Grion*) 2,50.

Lungo: 1) Urbani (*Grion*) 6,29; 2) Armando Serdoz (*Carnaro*) 6,00; 3) Mattei (*Grion*) 5,51; 4) Gregorutti (*Carnaro*) 5,44.

Peso: 1) Drabek (*Grion*) 11,03; 2) Ricotti (*Carnaro*) 10,38; 3) Decio Serdoz (*Carnaro*) 10,18; 4) Devescovi (*Grion*) 10,16.

Disco: 1) Pillepich (*Carnaro*) 37,59; 2) Drabek (*Grion*) 35,37; 3) Slaimer (*Carnaro*) 31,36; 4) D'Aversa (*Grion*) 27,68.

Giavellotto: 1) Viezzoli (*Grion*) 48,51; 2) Gnata (*Carnaro*) 41,63; 3) Devescovi (*Grion*) 41,50; 4) Slaimer (*Carnaro*) 38,23.

Zara, 5 giugno. Riunione per il Campionato di I Divisione.

Peso: 1) B. Testa (GUF D. Zara) 13,31.

Giavellotto: 1) B. Testa (GUF D. Zara) 61,85; 2) A. Vukassina (GUF D. Zara) 55,42 (secondo la *Gazzetta dello Sport* i risultati sarebbero stati rispettivamente di 61,80 e 55,50).

Udine, 5 giugno. Recuperi del Campionato di società.

800 metri: 1) M. Opassi (Giovinezza TS) 2'01"7.

400 ostacoli: 1) L. Facelli (Rever VE) 56"4; 3) V. Sotte (Giovinezza TS) 58"6.

Torino, 5 giugno. Recuperi del Campionato di società.

Disco: 1) Accornero (GUF TO) 39,48; 15) A. Alacevich (Fiat TO) 28,39.

Trieste, 12 giugno. Campionato di società, Divisione nazionale. *Giovinezza* TS - *U.S. Udinese* - *U. G. Goriziana* - *A.S. Reyer* VE - *Virtus* BO.

110 ostacoli: 1) Oberweger (*Giovinezza*) 14"9; 2) Vittorio Sotte (*Giovinezza*) 16"5.

1500 metri: 1) Gallo (Reyer VE) 4'11"; 3) Opassi (Giovinezza) 4'11"8.

Alto: 1) Pederzani (Virtus) 1,80; 5) Sarovich (Giovinezza) 1,70.

Triplo: 1) Pezzoli (Virtus) 13,96; 7) Pellarini (Giovinezza) 13,00.

Peso: 1) Bertocchi (Virtus) 15,30; 6) Sferco (Giovinezza) 11,26.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza) 44,74 (46,27 fuori gara).

Roma, 14 giugno. Comunicato della Presidenza F.I.D.A.L.

Sono ammesse alla Fase nazionale del Campionato di società, I Divisione:

V Zona - S.S. Giovinezza Trieste, G. A. del Carnaro Fiume, Fascio Grion Pola.

IX Zona - SEF Stamura Ancona, GUF Dalmata Zara.

Torino, 16 giugno. Coppa Principessa di Piemonte.

Peso: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10,68.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 35,57.

Trieste, 16 giugno. Riunione atletica.

80 ostacoli: 1) Carmela Franzi (Pubblico Impiego TS) 14"5.

Alto: 1) M. Puhar (Carnaro) 1,45.

Pola, 16 giugno. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

Velocità: 1) Matteo Crivellari 11"0; 2) Romano Mitis.

200 metri: 1) Domenico Fabretto 23"6; 2) Egidio Privileggi.

800 metri: 1) Luigi Calci 2'16"0; 2) Rodolfo Fonda.

3000 metri: 1) Giovanni Livoni 11'17"0; 2) Fedoro Zolca.

110 ostacoli: 1) Floriano Sferco 17"9; 2) Antonio Solazzo.

Staffetta 4x100 metri: Crivellari, Fabretto, Urbani, Privileggi 46"5.

Alto: 1) Egidio Hribar 1,70; 2) E. Privileggi.

Asta: 1) Igino Privileggi 2,80.

Lungo: 1) Mario Urbani 6,39.

Peso, 5 kg: 1) Nello Bacchin 12,20; 2) Carlo Musizza.

Disco: 1) Giuseppe Cerdonio 29,00; 2) Antonio Bassanese.

Giavellotto: 1) Antonio Musizza 36,00; 2) Pietro Calci.

Monza, 19 giugno. Giornata sportiva monzese al campo del Dopolavoro Singer.

Peso: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10.41.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 34,97.

Trieste, 19 giugno. Campionato di società, I Divisione. *Giovinezza* TS – *Fascio Grion* Pola – *G.S. Lane Rossi* Schio - *S.G. Umberto I* Vicenza. Non è presente il *G.A. del Carnaro* Fiume.

200 metri: 1) Pellegrini (*Lane Rossi*) 23"7; 2) Tagliapietra (*Grion*) 23"7; 8) Fabretto (*Grion*) 24"7.

400 metri: 1) Tagliapietra (Grion) 52"2; 8) Silvestrini (Grion) 58"1.

1500 metri: 1) Malaman (*Lane Rossi*) 4'23"2; 3) Vescovi (*Grion*) 4'27"2; 8) Terconi (*Grion*) 5'31"8.

10000 metri: 1) Frizzo (*Lane Rossi*) 33'28"8; 7) Madrussan (*Grion*) 39'06"2; 8) Soffici (*Grion*) 39'08"2.

Staffetta 4x100 metri: 1) Giovinezza TS 46"0; 3) Fascio Grion Pola 47"7.

Alto: 1) Orso (Lane Rossi) 1,85; 3) Hribar (Grion) 1,75; 8) Viezzoli (Grion) 1,50.

Asta: 1) Zillio (*Lane Rossi*) 3,20; 5 p.m.) Keller (*Grion*) 2,80; 8) Germanis (*Grion*) 2,50.

Lungo: 1) Sighinolfi (*Lane Rossi*) 6,23; 5) Coccolo (*Grion*) 5,89; 8) Silvestrini (*Grion*) 5,42.

Peso: 1) Casarotti (*Lane Rossi*) 11,21; 7) Devescovi (*Grion*) 9,77; 8) D'Avesa (*Grion*) 9,14.

Disco: 1) Giovannini (*Giovinezza* TS) 35,88; 7) D'Aversa (*Grion*) 30,49; 8) Devescovi (*Grion*) 22,93.

Giavellotto: 1) Giovannini (*Giovinezza* TS) 47,33; 3) Viezzoli (*Grion*) 47,07; 8) Keller (*Grion*) 31,51.

A Bologna non si è presentato il GUF Dalmata Zara perché tardivamente avvisato del programma della manifestazione.

Lubiana, **19 giugno**. Incontro Banato della Drava Lubiana – *Giovinezza* Trieste. 800 metri: 1) Gorsek (Lubiana); 4) M. Opassi (*Giovinezza*) 2'11"4.

1500 metri: 1) Gorsek (Lubiana) 4'13"2; 2) M. Opassi (Giovinezza) 4'15"4.

Alto: 1) Martini (Lubiana) 1,75; 4) A. Sarovich (Giovinezza) 1,70.

Asta: 1) A. Sarovich (Giovinezza) 3,60.

Triplo: 1) Bison (Giovinezza) 12,69; 3) F. Pellarini (Giovinezza) 12,62.

Martello: 1) Stepisnik (Lubiana) 47,57; 2) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza*) 46,23. Giavellotto: 1) V. Sferco (*Giovinezza*) 50,79.

Firenze, 24 giugno. Finale del G.P. dei Giovani, I Campionato nazionale Avanguardisti.

80 metri: 2b1) Smoquina (Fiume) 9"7.

200 metri, batterie: 2b3) Poschich (Fiume) 25"3; 2b10) Fabretto (Pola) 24"5.

200 metri, quarti di finale: 2qf7) Fabretto (Pola) 24"6.

110 ostacoli: 2b8) Sferco (Pola) 18"5; 2b14) Luigi Sturani (Fiume) 18"9; 2qf9) Sturani (Fiume) 18"6.

Asta: 1) Giovanni Mastren (Bolzano) 3,40; 10) Igino Privileggi (Pola) 3,00; 14 p.m.) Edoardo Zuanni (Fiume) 2,80.

Peso: 1) Ludovico Caprani (Como) 13,26; 11) Nello Bacchia (Pola) 11,60.

Firenze, 25 giugno. Finale del G.P. dei Giovani, I Campionato nazionale Avanguardisti.

Staffetta 4x100 metri: 2b14) Fiume 48"0.

Alto: 1) E. Marzotto (Vicenza) 1,75; 6 p.m.) Egidio Hribar (Pola) 1,65

Disco: 1) G. Zorzi (Genova) 40,17; 7) G. Cerdonio (Pola) 34,66.

Firenze, 26 giugno. Finale del G.P. dei Giovani, I Campionato nazionale Avanguardisti.

200 metri, finali: 1) Luigi Mondini (Gorizia) 23"2; 4f3) Domenico Fabretto (Pola) 24"9.

110 ostacoli: 1) Livio Della Bernardina (Belluno) 16"3; 4f3) Luigi Sturani (Fiume) 18"5.

Trieste. 26 giugno. Incontro Giovinezza Trieste - Klagenfurth.

Triplo: 1) Dujak (Klagenfurth) 13,33; 2) F. Pellarini (Giovinezza) 13,08.

Disco: 1) Libero Raugna (*Giovinezza*) 38,01; 4) Vittorio Sferco (*Giovinezza*) 35,71.

Giavellotto: 1) V. Sferco (Giovinezza) 52,35.

Roma, 28 giugno. Concorso Nazionale Ginnastico Femminile dell'O.N.D.

Classifica: 1) Dopolavoro Cucirini Cantoni Coats Genova Pegli; 8) Dopolavoro Arrigoni Isola d'Istria.

29 giugno. Campionato di Società, I Divisione.

Classifica finale: 1) Oberdan Pro Patria Milano; 2) Fascio Grion Pola. Commenta la rivista Atletica: "Delle assenti una sola società avrebbe potuto dire la sua parola ai fini della classifica finale: il GUF Dalmata Zara, che avendo indisponibili per motivi di studio molti dei suoi migliori atleti è stato costretto a rinunciare".

Torino, 3 luglio. Campionato di Società, Divisione nazionale.

800 metri: 1s1) M. Lanzi (*Baracca* MI) 1'53"6; 4s2) Martino Opassi (*Giovinez-za* TS) 1'58"5.

Alto: 1) Orso (Lane Rossi Schio) 1,85; 12) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 1,70.

Asta: 1) Romeo (Baracca MI) 3,90; 4) A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,70.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 49,50. Primato nazionale.

Giavellotto: 1) Drei (*Pro Patria* MI) 57,78; 3) Bruno Giovannini (*Giovinezza* TS) 49,84.

Classifica finale - 1) Oberdan Pro Patria Milano; 5) S.S. Giovinezza Trieste.

Milano, 3 luglio. G.P. F.I.D.A.L. femminile all' Arena.

Peso: 1) Risso (Liguria) 10,79; 5) Laura Marsi (V. Giulia) 8,76.

Torino, 9 luglio. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

400 metri: 1b1) Tagliapietra (Grion) 51"2.

Torino, 10 luglio. Campionati nazionali di 2.a Serie maschili.

400 metri: 1) Roberto Archinard (Leg. Ferr. Roma) 50"4; 4) Guerrino Tagliapietra (*Grion*) 51"1.

Disco: 1) Adolfo Consolini (*Bentegodi* VR) 46,12; 3) Antonio Kenk (GUF D. Zara) 39,80.

Gare di contorno.

200 metri: 1) Gianni Caldana (*Pro Patria MI*) 21"7; 3) O. Missoni (GUF D. Zara) 23"0.

Trieste, **10 luglio**. Incontro Rappresentativa Venezia Giulia – *Filotecnica* Milano.

Alto: 1) M. Puhar (V. Giulia) 1,48.

Lungo: 1) L. Costantini (Filotecnica) 4,91.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica) 34,86.

Londra, 16 luglio. Campionati d'Inghilterra.

Martello: 1) Hellion (Irlanda) 52,46; 4) G. Oretti (Italia) 45,37.

Parma, 17 luglio. Campionati italiani assoluti femminili.

80 ostacoli: batt.) L. Costantini (Filotecnica MI) 13"8.

Alto: 1) Modesta Puhar (G.I.L. Fiume) 1,51.

Peso: 1) Giorgina Grossi (Virtus Bologna Sportiva) 11,14; 4) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10,38.

Disco: 1) Serafina Guidi (*Venchi Unica* TO) 35,07; 2) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 35,04.

Pola, 17 luglio. Incontro G.I.L. Pola - G.I.L. Trieste.

100 metri: 1) Dapiran (Pola) 11"5; 2) Fabretto (Pola) 11"7.

400 metri: 1) Marcuzzi (Trieste) 54"7; 3) Silvestrini (Pola); 4) Keller (Pola).

1500 metri: 1) Preiz (Trieste) 4'50"; 2) Vescovi (Pola) 4'32".

5000 metri: 1) Moscarda (Pola) 17'38"; 4) Toffetti (Pola).

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Pola 47"4.

Alto: 1) Hribar (Pola) 1,75; 2) Pellarini (Pola) 1,70.

Lungo: 1) Vallon (Trieste) 5,93; 2) Urbani (Pola) 5,76; 3) Pellarini (Pola) 5,50.

Peso: 1) Drabek (Pola) 11,34; 4) Asaro (Pola) 10,71.

Disco: 1) Drabek (Pola) 38,17; 3) Asaro (Pola) 36,01.

Giavellotto: 1) Maricchio (Trieste) 45,12; 2) Biasi (Pola) 44,60; 3) De Vescovi (Pola) 41,57.

Punteggio finale: G.I.L. Pola - G.I.L. Trieste 52 – 47.

Gorizia, 17 luglio. Incontro G.I.L. Gorizia – G.I.L. Fiume.

100 metri: 1) Deveglia (Gorizia) 11"7; 3) Cesare (Fiume) 12"1; 4) Ballarin (Fiume) 12"8.

400 metri: 1) Caniato (Gorizia) 54"1; 2) Deforti (Fiume) 54"5; 3) Poscich (Fiume) 55"7.

1500 metri: 1) Bondani (Fiume) 4'50"2; 2) Kuschnig (Fiume) 5'01"6.

5000 metri: 1) Zuliani (Gorizia) 18'10"4; 3) Milotti (Fiume) 18'50"6; 4) Kepa (Fiume) 20'14"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Gorizia 47"0; 2) G.I.L. Fiume (Stangher, Cesare, Ballarin, De Forti) 48"2.

Alto: 1) Zuanni (Fiume) 1,65; 4) Calci (Fiume) 1,55.

Lungo: 1) Bacchetti (Gorizia) 5,98; 2) Stangher (Fiume) 5,64; 3) Calci (Fiume) 5,13.

Peso: 1) Pelizzon (Gorizia) 12,25; 2) Slaimer (Fiume) 10,53; 4) Serdoz (Fiume) 10,27.

Disco: 1) Serdoz (Fiume) 30,60; 3) Susani (Fiume) 30,34.

Giavellotto: 1) Stanig (Gorizia) 49,52; 2) Vallone (Fiume) 46,81; 3) Slaimer (Fiume) 43,25.

Punteggio finale: G.I.L. Gorizia - G.I.L. Fiume 53 - 46

Zara, 17 luglio. Incontro G.I.L. Zara – G.I.L. Macerata.

100 metri: 1) Serrentino (Zara) 12"2; 3) Kisvarday (Zara).

400 metri: 1) Maceratini (Macerata) 56"1; 3) Zarnich (Zara); 4) Detoni (Zara).

1500 metri: 1) Egitto (Zara) 4'40"; 2) Aras (Zara) 4'42".

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Zara (Canzia, Kisvarday, Falciola, Serrentino) 47"4.

Alto: 1) Capponi (Macerata) 1,60; 2) Poglayen (Zara) 1,60; 3) Varagnolo (Zara) 1,55.

Lungo: 1) Tombesi (Macerata) 5,75; 2) Tiringher (Zara) 5,66; 3) Ricatti (Zara) 5,35.

Peso: 1) Calebotta (Zara) 10,93; 3) Marussi (Zara) 10,31.

Disco: 1) Jedlowsky (Zara) 31,68; 4) Marussi (Zara) 27,56.

Giavellotto: 1) Jedlowsky (Zara) 46,65; 2) Bortoluzzi (Zara) 41,19; f.g.) B. Testa 62,40.

Punteggio finale: G.I.L. Zara - G.I.L. Macerata 53 – 45.

Pola, 17 luglio. Riunione atletica femminile organizzata dall'OND provinciale.

60 metri: 1) Licia Bonifacio (Pirano) 9"3; 2) Luisella Vio (Pola) 9"4; 3) Milena Strani (Pisino).

100 metri: 1) Maria Lux (Pisino) 14"1; 2) Silvia Corsi (Pirano) 14"4; 3) Miletta (Pisino) 14"5.

Staffetta 4x100 metri: 1) mista Pola-Pisino (Lux, Raner, Falzari, Pancirolli); 2) OND Pirano (Sindelli, Corsi, Michelli, Bonifacio); 3) mista Pola-Pisino (Pelaschier, Maras, Strani, Coglievina); 4) OND Lussinpiccolo (Poliani, Struchel, Giadrossi, Colombis).

80 ostacoli: 1) Nice Pancirolli (Pola) 15"3; 2) Meri Maraspin (Pola) 15"8.

Alto: 1) Wanda Raner (Pisino) 1,33; 2) Lucia Sindelli (Pirano) 1,31.

Lungo: 1) M. Lux (Pisino) 3,91; 2) N. Pancirolli (Pola) 3,81.

Peso: 1) M. Strani (Pisino) 8,63; 2) L. Vio (Pola) 8,32; 3) Dolores Malabotti (Pola) 7,11.

Giavellotto: 1) M. Strani (Pisino) 20,50; 2) L. Vio (Pola) 20,42.

Fiume, 17 luglio. Campionati provinciali del Dopolavoro.

100 metri: 1) Antonio Bernardis 12"1; 2) Serdoz 12"3.

200 metri: 1) Gabriele Deling 23"8; 2) Sandrini 26"1.

800 metri: 1) Mario Stell 2'12"0; 2) Crescovich 2'16"3.

1500 metri: 1) Alfredo Orsetti 4'47"0; 2) Tominich 4'50"0.

110 ostacoli: 1) Enzo Capudi 18"2; 2) A. Bernardis 18"4.

Marcia 5 km: 1) Lorenzo Divich 30'05"; 2) Sterpin 32'26".

Staffetta 4x100 metri: 1) G. Deling, F. Kanz, A. Bencina, A. Bernardis 48"6.

Alto: 1) Mario Putz 1,60; 2) Treleani 1,60; 3) Kanz 1,60.

Asta: 1) Aldo Treleani 3,10.

Lungo: 1) Bruno Gregorutti 5,60; 2) Malez 5,32.

Triplo: 1) M. Putz 11,80; 2) Vetti 11,20.

Peso: 1) Renato Ricotti 9,92; 2) Bufon 9,44.

Disco: 1) R. Ricotti 32,15; 2) Tiblias 30,15.

Giavellotto: 1) G. Deling 38,60; 2) Andressi 34,80.

Bologna, 23 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 metri: 2b1) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 51"5.

Peso: 1) Angiolo Profeti (Giglio Rosso FI) 14,46; 5) Bruno Testa (GUF D. Zara) 12,97, campione universitario.

Martello: 1) Giovanni Cantagalli (*Giglio Rosso* FI) 46,33; 2) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 46,12.

Bologna, 24 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 metri: 1) Angelo Ferrario (*Pro Patria* MI) 49"9; 3) O. Missoni (GUF D. Zara) 50"5.

Asta: 1) Mario Romeo (*Baracca* MI) 4,03; 4) Antonio Sarovich (*Giovinezza* TS) 3,70

Giavellotto: 1) B. Testa (GUF D. Zara) 61,25, campione universitario.

Parigi, 31 luglio. Incontro femminile Francia – Italia.

Alto: 1) Modesta Puhar (Italia) 1,45.

Disco: 1) Gabre Gabric (Italia) 36,24.

Trieste, **31 luglio.** Incontro G.I.L. Trieste – G.I.L. Pola.

100 metri: 1) Fabretto (Pola) 11"7; 2) Dapiran (Pola) 11"9.

400 metri: 1) Marcuzzi (Trieste) 53"1; 3) Vescovi (Pola); 4) Talcich (Pola).

1500 metri: 1) Degano (Trieste) 20'17"; 3) Vitiello (Pola); Moscarda (Pola) ritirato.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Pola (Dapiran, Urbani, Hribar, Fabretto) 47"1.

Alto: 1) Hribar (Pola) 1,75; 2) Pellarini (Pola) 1,70.

Lungo: 1) Pellarini (Pola) 6,155; 3) Urbani (Pola) 6,04.

Peso: 1) Asaro (Pola) 11,43; 3) Drabek (Pola) 11,09.

Disco: 1) Asaro (Pola) 34,37; 3) Drabek (Pola) 31,80.

Giavellotto: 1) Biasi (Pola) 43,00; 2) Devescovi (Pola) 41,50.

Punteggio finale: G.I.L. Pola – G.I.L. Trieste 53-45.

Il GIL Pola è ammesso alla fase finale del Campionato nel raggruppamento di Venezia in programma il 21 agosto.

Fiume, 31 luglio. Incontro G.I.L. Fiume – G.I.L. Gorizia.

100 metri: 1) L. Mondini (Gorizia) 11"8; 3) Smoquina (Fiume) 12"2; 3) Lepri (Fiume) 13"0.

400 metri: 1) Carrara (Gorizia) 53"0; 3) Deforti (Fiume) 53"7; 4) Poscic 58"8.

1500 metri: 1) Sleico (Gorizia) 4'34"3; 3) Bondani (Fiume) 4'41"0; 4) Kuschnig (Fiume) 4'44"8.

5000 metri: 1) Zuliani (Gorizia) 17'56"6; 3) Milotti (Fiume) 18'28"2; 4) Tomse (Fiume) 20'08"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Gorizia 45"7; 2) G.I.L. Fiume 46"8.

Alto: 1) Paolone (Fiume) 1,80; 4) Zuani (Fiume) 1,70.

Lungo: 1) Bachetti (Gorizia) 6,22; 2) Serdoz (Fiume) 6,07; 4) Stanger (Fiume) 5,55.

Peso: 1) Polizzon (Gorizia) 11,61; 3) Kepa (Fiume) 10,21; 4) Slaimer (Fiume) 9,98.

Disco: 1) Pelizzan (Gorizia) 34,58; 2) Paolone (Fiume) 32,78; 3) Zuani (Fiume) 31,61.

Giavellotto: 1) Russian (Gorizia) 45,90; 3) Slaimer (Fiume) 43,62; 4) Kepa (Fiume) 37,30.

Punteggio finale: G.I.L. Gorizia – G.I.L. Fiume 64-35.

Macerata, 31 luglio. Incontro G.I.L. Macerata – G.I.L. Zara.

100 metri: 1) Bolognesi (Macerata) 11"6; 3) Di Maggio (Zara); 4) Kiswerday (Zara).

400 metri: 1) Maceratini (Macerata) 57"0; 3) Puccinelli (Zara); 4) Zanne (Zara).

1500 metri: 1) Aras (Zara) 5'15"4; 2) Egitto (Zara) 5'15"6.

5000 metri: 1) Filipponi (Macerata) 19'36"; 2) Celice (Zara) 19'36"; 4) Durut (Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Macerata; 2) G.I.L. Zara.

Alto: 1) Capponi (Macerata) 1,60; 3) Poglayen (Zara) 1,60; 4) Varagnolo (Zara) 1,55.

Lungo: 1) Tombesi (Macerata) 6,19; 2) Thiringer (Zara) 5,71; 3) Falciola (Zara) 5,58.

Peso: 1) Ciarrocchi (Macerata) 10,56; 2) Calebotta (Zara) 10,41; 3) Kned (Zara) 10,08.

Disco: 1) Jedlowski (Zara) 32,07; 4) Belli (Zara) 27,50.

Giavellotto: 1) Vecchietti (Macerata) 41,39; 2) Jedlowski (Zara) 41,01; 3) Bartoluzzi (Zara) 37,35.

Punteggio finale: G.I.L. Macerata - G.I.L. Zara 56-43.

Firenze, 7 agosto. Riunione atletica allo Stadio Berta.

400 metri: 1s1) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 50"6.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 48,59.

Zara, 7 agosto. Campionati femminili del Dopolavoro della X Zona.

60 metri: 1) Bercovich (Zara) 8"7.

100 metri: 1) Rizza (Pesaro) 14"0; 4) Godgnig (Zara) 15"0.

800 metri: 1) Niccolini (Zara); 2) Stefani (Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) Perugia 57"0; 2) Zara (Barcovich, Caravani, Michelini, Tillhon).

Alto: 1) Santoni (Perugia) 1,30; 4) Godgnig (Zara).

Lungo: 1) Santoni (Perugia) 4,42; 3) Calmetta (Zara).

Peso: 1) Tomas (Zara) 8,68; Tillhon (Zara) 8,42.

Giavellotto: 1) Tomas (Zara) 26,97; 2) Caravani (Zara) 23,06.

Firenze, 13 agosto. Gare di preparazione ai Campionati Europei.

200 metri: 1) Mariani (Baracca MI) 21"7; Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 22"9.

Firenze, 20 agosto. Gare di preparazione ai Campionati Europei.

400 metri: 1) O. Missoni (GUF D. Zara) 49"5.

Firenze, 21 agosto. Gare di preparazione ai Campionati Europei.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 47,91.

Venezia, 21 agosto. Eliminatoria delle rappresentative per il Campionato a squadre della G.I.L.

100 metri: 1) Giovanni Torcellan (Vicenza) 11"7; 7) Claudio Gennaris (Pola) 12"1; 10) Domenico Fabretto (Pola) 12"4.

400 metri: 1) Redento Carrara (Gorizia) 54"0; 4) Mario Urbani (Pola) 55"2; 7) Gustavo Silvestrini (Pola) 58"2.

1500 metri: 1) Albino Mattiello (Vicenza) 4'21"1; 7) Ottavio Vescovi (Pola) 4'33"4; 10) Marco Benci (Pola) 5'02"4.

5000 metri: 1) Francesco Zuech (Vicenza) 16'31"2/5; 9) Italo Moscarda (Pola) 18'55"0; 10) Primo Poffetti (Pola) 19'58"1/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Gorizia 45"2; 5) Pola 48"2.

Alto: 1) Alfredo Campagner (Vicenza) 1,75; 2) Egidio Hribar (Pola) 1,75; 5) Valentino Pellarini (Pola) 1,70.

Lungo: 1) Giuseppe Baratto (Vicenza) 6,32; 2) Fulvio Pellarini (Pola) 6,19; 5) M. Urbani (Pola) 5,83.

Peso: 1) Vito Asaro (Pola) 11,24; 9) Ferruccio De Vescovi (Pola) 9,58.

Disco: 1) Bruno Stevanato (Venezia) 37,21; 7) Dario Biasi (Pola) 30,57; 9) Vito Asaro (Pola) 29,24.

Giavellotto: 1) Carlo Russian (Gorizia) 50,50; 3) D. Biasi (Pola) 46,10; 9) F. De Vescovi (Pola) 38,10.

Classifica del concentramento: 1) G.I.L. Gorizia punti 5.393, 5) G.I.L. Pola 4.801

Firenze, 28 agosto. Riunione sportiva.

300 metri: 1) Mallot (USA) 34"1; 2) O. Missoni (GUF D. Zara).

Zara, agosto. Incontro S.G. Zara - Portocivitanova.

80 metri: 1) Tatiana Mosetti (S.G. Zara) 11"3.

Lungo: 1) Anna Fioravanti (Portocivitanova) 4,49; 2) T. Mosetti (S.G. Zara) 4.18.

Disco: 1) Maria Mestroni (S.G. Zara) 26,17; 2) Mina Tillhon (S.G. Zara) 23,34.

Giavellotto: 1) M. Mestroni (S.G. Zara) 28,42; 2) S. Gracin (S.G. Zara) 26,24.

Parigi, 3 settembre. Campionati Europei maschili.

400 metri: 4sf1) Ottavio Missoni (Italia) 50"3.

Fiume, 3 settembre. Riunione atletica.

200 metri: Gabriele Deling (G.A. Carnaro) 23"2.

Pola, 3 settembre. Riunione atletica.

Alto: Egidio Hribar (Grion) 1,80.

Firenze, 4 settembre. Incontro femminile Italia – Ungheria.

Alto: 1) Csak (Ungheria) 1,51; 3) Modesta Puhar (Italia) 1,35.

Lungo: 1) Penzo (Italia) 5,09; 4) Gabre Gabric (Italia) 4,53.

Disco: 1) G. Gabric (Italia) 36,90.

Torino, 7 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

100 metri, batterie: 6b3) Gargnelli (Fiume) 12"1; 5b5) Cesare (Fiume) 12"1;

4b20) Piero Serrentino (Zara) 11"8; 3b24) Torosatti (Zara) 11"5.

100 metri, ottavi di finale: 4of13) Torosatti (Zara) 12"0.

400 metri: 2b10) De Forti (Fiume) 54"4.

110 ostacoli: 3b5) Ballarino (Fiume) 18"4; 1b15) Hribar (Pola) 18"8.

Peso: 1) Consolini (Verona) 13,10; 4) Alberto Paolone (Fiume) 12,37; 6) Antonio Vukassina (Zara) 12,19; 13) Giovanni Stoicich (Fiume) 11,48.

Torino, 8 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

200 metri, batterie: 2b9) Lepri (Fiume) 24"5; 5b14) Cesare (Fiume) 25"3; 3b19) Fabretto (Pola) 24"4.

200 metri, ottavi di finale: 3sf1) Lepri (Fiume) 24"7; 3of10) Fabretto (Pola) 24"7.

400 metri, quarti di finale: 4qf8) De Forti (Fiume) 54"7.

800 metri: 5b5) Vescovi (Pola) 2'09"6; 4b7) Turco (Fiume) 2'12"3; 7) Kuschnig (Fiume).

1500 metri: 12b1) Tominich (Fiume); 10b10) Egisto (Zara); 15b10) Bondani (Fiume).

110 ostacoli: 2qf6) Hribar (Pola) 17"5.

Lungo: 1) Gritti (Milano) 7,10; 13 p.m.) Giuseppe Meder (Zara) 6,39.

Disco: 1) Adolfo Consolini (Verona) 48,35; 13) Dario Biasi (Pola) 33,93.

Torino, 9 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 4b1) Fiume 2'12"0; 4b8) Zara 2'13"5.

Martello: 1) Vladimiro Superina (Fiume) 43,68.

Marcia a squadre, 20 km: 1) Roma 1.49'08"; 45) Fiume.

Torino, 10 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

Alto: 1) Eugenio Donadoni (Lecce) 1,86; 8) Valentino Pellarini (Pola) 1,70; 10) Alberto Paolone (Fiume) 1,70.

Triplo: 1) Antonio Casarotti (Padova) 13,84; 9) Giuseppe Meder (Zara) 13,04; 15) Fulvio Pellarini (Pola) 12,86.

Giavellotto: 1) Raffaello Drei (Milano) 59,25; 12) Giovanni Stoicich (Fiume) 46,88.

Maratonina, 20 km: 1) Luigi Demichelis (Asti) 1.09'45"1/5; 102) Giacomo Le Grazie (Fiume).

Vienna, 18 settembre. Campionati Europei femminili.

Disco: 1) Mauermeyer (Germania) 44,80; 6) Gabre Gabric (Italia) 35,53.

Milano, 21 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

50 metri, batterie: 1b8) Neire Bercovich (Zara) 7"4; 3b10) Silvia Falzari (Pola); 1b17) Carmela Franzi (Pola) 7"2; 1b22) Silvia Bellini (Fiume) 7"5; 1b26) Burattini (Fiume) 7"5.

50 metri, quarti di finale: 3qf3) Burattini (Fiume); 1qf4) C. Franzi (Pola) 7"4; 1qf9) N. Bergovich (Zara) 7"5; 2qf9) S. Bellini (Fiume) 7"5.

100 metri: 1b11) Stainer (Fiume) 14"1; 3b12) M. Lux (Pola); 3b21) L. Pugliese (Pola); 3b26) Lucinato (Fiume).

80 ostacoli: 4b6) De Scocca (Fiume); 2b7) Lidia Costantini (Zara) 15"; 2b14) Armida Camalich (Fiume) 15"8; 4b14) Panciroli (Pola)

Disco: 1) Serafina Guidi (Torino) 35,58; 10) Madera Calmetta (Zara) 29,03; 15) A. Camalich (Fiume) 27,68.

Milano, 22 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

80 metri, batterie: 1b2) Smoquina (Fiume) 11"4; 3b4) Baucer (Pola); 1b8) Carolina Smilovich (Fiume) 11"9.

80 metri, quarti di finale: 2qf7) C. Smilovich (Fiume) 11"5; 3qf8) Smoquina (Fiume) 11"5.

80 ostacoli, quarti di finale: 1qf3) L. Costantini (Zara) 14"7; 3 qf5) A. Camalich (Fiume).

80 ostacoli, semifinali: 4sf1) L. Costantini (Zara); 5sf3) A. Camalich (Fiume).

Giavellotto: 1) Caterina Milanesio (Genova) 32,16; 11) Angela Tomas (Zara) 25,47. Staffetta 4x100 metri: 2b4) Fiume 54"5; 2b7) Pola 56"2.

Milano, 23 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

100 metri: 3qf6) Stainer (Fiume).

Staffetta 4x100 metri, quarti di finale: 2qf4) Fiume 54"9; 2qf6) Pola 56"5.

Staffetta 4x100 metri, semifinali: 1sf2) Fiume 54"2; 5sf2) Pola.

Lungo: 1) Laura Gera (Torino) 5,07; 11) Silvia Bellini (Fiume) 4,52; 17) Livia Costantini (Zara) 4,44.

Peso: 1) Giorgina Grossi (Bologna) 11,68; 7) Milena Strani (Pola) 9,08; 15) Jolanda Craveri (Fiume) 8,40; 18) Daria Ciala (Fiume) 8,36.

Milano, 24 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

50 metri: 2sf1) S. Bellini (Fiume) 7"4; 2sf2) C. Franzi (Pola) 7"3; 3sf2) N. Bercovich (Zara).

80 metri: 6sf1) C. Smilovich (Fiume).

Alto: 1) L. Palmese (Roma) 1,48; 2) Modesta Puhar (Fiume) 1,45.

Milano, 25 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

50 metri: 1f1) Laura Gera (Torino) 7"2; 4f1) Carmela Franzi (Pola) 7"4; 6f1) Silvia Bellini (Fiume) 7"8; 1f2) Neire Bercovich (Zara) 7"2.

80 metri: 1f1) Italia Lucchini (Vicenza) 10"5; 6f3) Carolina Smilovich (Fiume) 11"8.

80 ostacoli: 1f1) L. Palmese (Roma) 13"3; 2f2) Lidia Costantini (Zara) 14"0; 5f3) Armida Camalich (Fiume) 15"5.

Staffetta 4x100 metri: 1f1) Padova 53"1; 6f1) Fiume (Ines Burattini, M. Puhar, C. Smilovich, Arge Smoquina) 54"7; 2f3) Pola (Silvia Falzari, Lucia Pugliese, Maria Lux, C. Franzi) 55"6.

Roma, 25 settembre. Coppa del Duce, riunione nazionale universitaria.

Peso: 1) F. Silvestri (Roma) 13,32; 4) Testa (Venezia) 13,05.

Giavellotto: 1) Testa (Venezia) 61,51.

Milano, 25 settembre. Campionati nazionali della Milizia Ferroviaria.

1500 metri: 1) S. Mastroienni (XII Leg. Ferr. RC) 4'00"; 5) Martino Opassi (V Leg. Ferr. TS) 4'05"0.

Peso: 1) A. Profeti (VII Leg. Ferr. FI) 14,38; 6) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 11,80.

Giavellotto: 1) A. Matteucci (XII Leg. Ferr. RC) 53,85; 2) V. Sferco (V Leg. Ferr. TS) 52,06.

Pola, 25 settembre. Concorso ginnastico-atletico provinciale delle Giovani Fasciste.

100 metri: 1) Carmela Franzi (Pola) 14"1; 2) M. Corsi (Pirano); 3) Wanda Raner (Pisino); 4) Maria Lux.

Staffetta 4x75 metri: 1) Pola (Falzari, Vio, Pancirolli, Franzi); 2) Pirano; 3) Pisino.

Napoli, 30 settembre. Campionati femminili del Dopolavoro.

Lungo: 1) Sanvido (Trento) 4,33; 6) Raner (Pola) 3,68.

Peso: 1) Montana (Pavia) 8,56; 4) Adalgisa Graberi (Fiume) 8,43.

Napoli, 2 ottobre. Campionati femminili del Dopolavoro.

200 metri: 1) Merloni (Perugia) 30"2; 2) Maria Perschi (Fiume) 31"2.

Torino, 9 ottobre. Gran Premio Stampa.

Alto: 1) M. Pulici (Filotecnica MI) 1,45; 2) M. Puhar (Filotecnica MI) 1,45.

Peso: 1) Giorgina Grossi (Virtus BO) 11,69; 4) M. Puhar (Filotecnica MI) 9,63.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 35,84.

Giavellotto: 1) Caterina Milanesio (Dop. Pettinatura) 34,00; 4) G. Gabric (Filotecnica MI) 27.62.

Fiume, 9 ottobre. Riunione atletica.

100 metri: Nemesio Smoquina (G.A. Carnaro) 11"4; Antonio Serdoz (G.A. Carnaro) 11"4.

Martello: Vladimiro Superina (Giovinezza TS) 45,33.

Napoli, 16 ottobre. G.P. Fidal, Divisione B.

1500 metri: 1) Vitale (Lazio) 4'04"2; 2) M. Opassi (Venezia Giulia) 4'06"4.

Alto: 1) Natale (Lazio) 1,80; 4) Hribar (Venezia Giulia) 1,70.

Peso: 1) A. Paolone (Venezia Giulia) 12,88; 2) Vukassina (Marche) 12,63.

Disco: 1) Oberweger (Venezia Giulia) 50,14; 3) Antonio Kenk (Marche) 40,36.

La Venezia Giulia è promossa alla Divisione A.

Alessandria, 16 ottobre. Riunione nazionale.

Peso: 1) Amelia Piccinini (Dopolavoro Torti AL) 11,17; 3) L. Marsi (*Giovinezza* TS).

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 37,98; 4) Marsi (Giovinezza TS).

Giavellotto: 1) Piera Borsani (Venchi Unica TO) 30,69; 2) G. Gabric (Filotecnica MI).

Pola, 20 ottobre. Giro notturno di Pola, organizza il Dop. Provinciale.

Classifica: 1) Bruno Gherlani (Dop. ILVA Trieste), 2) Ottavio Vescovi (*Grion*); 3) Giovanni Stefani (Dop. P.I. Trieste).

Genova, 23 ottobre. G.P. Lunghi e Gargiullo.

Martello: 1) Venanzetti (GUF MI) 46,76; 3) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 44,85

Zara, 23 ottobre. Incontro GUF Dalmata Zara – Hajduk Spalato.

100 metri: 1) Despot (Spalato) 11"6; 3) Serrentino (Zara).

400 metri: 1) Missoni (Zara) 51"0; 3) Tagliapietra (Zara).

1500 metri: 1) Blascovic (Spalato) 4'32"8; 2) Aras (Zara) 4'38"0; 3) Egitto (Zara).

4x100 metri: 1) GUF Dalmata Zara 46"1.

Asta: 1) Sarovich (Zara) 3,60; 2) Bonacci (Zara) 3,20.

Lungo: 1) Meder (Zara) 6,60.

Triplo: 1) Paut (Spalato) 13,52; 2) Meder (Zara) 13,48; 3) Vukassina (Zara).

Peso: 1) B. Testa (Zara) 13,77; 3) O. Talpo (Zara) 12,95.

Disco: 1) Kenk (Zara) 39,55; 2) Vukassina (Zara) 38,35.

Giavellotto: 1) B. Testa (Zara) 62,23; 2) Jedlowsky (Zara) 48,53.

Punteggio finale: GUF Dalmata Zara – *Hajduk* Spalato 57-45.

Roma, 30 ottobre. Coppa Federazione Fascista dell'Urbe.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 38,24 miglior prestazione italiana non omologata

Giavellotto: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 29,00

Pola, 27 novembre. Celebrazioni del ventesimo anniversario della fondazione del *Fascio Grion*.

Nell'intervallo della partita del Campionato di Serie C *Grion – Gorizia* allo Stadio Littorio si disputa una gara di staffetta 400-300-200-100 metri diretta da Vittorio Zucca.

Classifica: 1) Madrussan, Tagliapietra, Fabretto, Fonda; 2) Vescovi, Hribar, D'Aversa, Giotta.

Trieste, 3 dicembre. Sabato della Marcia, organizzato dalla *Giovinezza* e dalla *Gazzetta dello Sport*.

Classifica: 1) Bruno Chermoli (Dop. Vedetta Veloce) 50'22"0; 2) Pio Toffoletto (Dop. 30 Ottobre) 50'34"4; 9) Bruno Grasso (CRDA Muggia); 12) Basilio Mauri (CRDA Muggia).

Graduatorie nazionali 1938

Maschili

100 metri: 61 p.m.) Nemesio Smoquina (G.A. Carnaro) 11"4; 61 p.m.) Antonio Serdoz (G.A. Carnaro) 11"4.

200 metri: 23 p.m.) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 22"9; 36 p.m.) Guerrino Tagliapietra (*Grion*) 23"2; 36 p.m.) Gabriele Deling (*G.A. Carnaro*) 23"2.

400 metri: 4) O. Missoni (GUF D. Zara) 49"5; 20) G. Tagliapietra (Grion) 51"1.

800 metri: 18 p.m.) Martino Opassi (Giovinezza TS) 1'58"5

1500 metri: 17) M. Opassi (Giovinezza TS) 4'05"0.

110 ostacoli: 25 p.m.) Vittorio Sotte (Giovinezza TS) 16"5

400 ostacoli: 15 p.m.) V. Sotte (Giovinezza TS) 58"6

Alto: 14 p.m.) Alberto Paolone (*Parioli* Roma) 1,80; 14 p.m.) Egidio Hribar (*Grion*) 1,80; 28 p.m.) Antonio Sarovich (*Giovinezza* TS) 1,75

Asta: 6 p.m.) A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,70.

Lungo: 19) Giuseppe Meder (GUF D. Zara) 6,68.

Triplo: 16) G. Meder (GUF D. Zara) 13,48; 25) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 13,23.

Peso: 3) Bruno Testa (GUF D. Zara) 13,77; 13) Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 13,11; 20) Oddone Talpo (GUF D. Zara) 12,95; 21) A. Paolone (*Parioli* Roma) 12,88.

Disco: 19) Antonio Kenk (GUF D. Zara) 40,15; 23) A. Vukassina (GUF D. Zara) 39,70; 24) Vito Asaro (G.I.L. Parenzo) 39,65; 28) Alcide Pillepich (G.A. Carnaro) 38,96; 62) Dario Biasi (G.I.L. Parenzo) 37,00.

Giavellotto: 1) B. Testa (GUF D. Zara) 62,40; 5) A. Vukassina (GUF D. Zara) 55,42; 12) Vittorio Sferco (*Giovinezza* TS) 52,35; 16) D. Biasi (G.I.L. Parenzo) 51,80; 30) Bruno Giovannini (*Giovinezza* TS) 49,84; 31) Giuseppe Benevenia (GUF D. Zara) 49,80; 34) Carlo Deling (*Giovinezza* TS) 49,68.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 49,50; 7) Vladimiro Superina (*Giovinezza* TS) 45,33.

Femminili

80 ostacoli: 11 p.m.) Livia Costantini (*Filotecnica* MI) 13"8; 17) Carmela Franzi (*Pubblico Impiego* TS) 14"5.

Alto: 1) Modesta Puhar (G. A. Carnaro) 1,51.

Lungo: 9) L. Costantini (Filotecnica MI) 4,91.

Peso: 4) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 10,68; 11) Modesta Puhar (*G.A. Carna-ro*) 9,63; 12) Laura Marsi (*Giovinezza* TS) 9,57.

Disco: 1) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 38,12 (38,24, non omologato); 5) L. Marsi (*Giovinezza* TS) 33,33; 19) Madera Calmetta (G.I.L. Zara) 29,03.

Giavellotto: 7) G. Gabric (Filotecnica MI) 29,00.

1939

Ottavio Missoni partecipa alla storica gara sul giro di pista fra il tedesco Harbig e Mario Lanzi a Milano il 16 luglio, nell'incontro fra le selezioni nazionali italiana e tedesca. Successivamente è campione nazionale della stessa distanza. A fine anno viene ufficializzato che Missoni ha stabilito i primati della IX Zona (Marche – Zara) dei 200 e 400 metri, mentre Vukassina ha rinfrescato il record del disco. Testa vince il giavellotto ai Littoriali e torna a vestire la maglia azzurra contro l'Ungheria. I tre atleti di Zara vengono poi inviati ai Giochi Mondiali Universitari di Vienna, dove Ottavio Missoni si impone nei 400 metri ed ottiene due argenti con le staffette, Testa fornisce una incolore prestazione nel giavellotto e Vukassina (che è campione nazionale di 2.a Serie nel giavellotto) si classifica al sesto posto del pentathlon, precedendo quell'Alberto Paolone che ha fortissimi legami con l'ambiente sportivo fiumano. E gareggiando con i colori di Fiume l'atleta nativo di Campobasso vince la finale dei Ludi Juveniles (imitato da Modesta Puhar e Gabre Gabric) ed il titolo del peso ai Campionati di 2.a Serie.

Scrive Mario Lonza a proposito delle giovani promesse dell'atletismo istriano: "Pellarini (tanto Fulvio quanto Tino) hanno ancora la possibilità di progredire. Ma sono ancora ragazzi, impenitenti capi scarichi, che una ne pensano e una ne combinano. Dieci come loro mettono sossopra una città", nel caso specifico Capodistria. Fulvio e Valentino sono gemelli, ma è il primo a segnalarsi con la vittoria nel triplo ai Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

Nella stagione che vede la nascita del Campionato di società femminile, Gabre Gabric migliora in maggio a Torino ed in giugno a Parma il primato nazionale del disco. Si riprende il titolo tricolore e successivamente porta il record del disco oltre i 40 metri. Nella medesima specialità Laura Marsi vince ancora il titolo assegnato ai Campionati Littoriali.

La Serie C vede impegnate le squadre della Fiumana, il Grion, l'Ampelea e



Fig. 121 - Ausonio Alacevich, il primo da sinistra nella foto, indossò la maglia azzurra di rugby il 29 aprile 1939 nell'incontro con la Romania a Roma.



Fig. 122 - Mario Novelli, il secondo atleta da sinistra della fila in basso nella foto che lo ritrae con alcuni elementi della squadra olimpica azzurra del 1936, vinse nel 1939 il primo dei suoi tre scudetti.



Fig. 123 - Ottavio Missoni vinse i 400 metri dei Giochi Mondiali Universitari del 1939 a Vienna.



Fig. 124 - Gabre Gabric nel 1939 portò il primato italiano del lancio del disco oltre i 40 metri.

la formazione dell'*Arsa*. L'*A.C. Dalmazia*, allenata da Antonio Blasevich, ex giocatore dell'*Ambrosiana Inter*, torna a giocare nel girone Marche – Abruzzi del Campionato di 1.a Divisione.

Alle regate internazionali di Kiel, il 22 giugno, l'equipaggio di *Vega III*, che è campione d'Italia, composto da Luigi De La Penne, Luigi De Manincor, Nicolò Rode, Agostino Straulino e Licio Visintini (fratello di Mario Visintini, aviatore Medaglia d'oro al valor militare) si aggiudicano il trofeo riservato alla classe 6 Metri S.I.; arriva al titolo tricolore anche Edo Cernischi, nativo di Lussimpiccolo che sviluppa nel favorevole ambiente di Monfalcone il proprio talento nella vela, così come il gruppo di famiglia dei Pelaschier, di origine istriana. Fra questi Annibale ed Adelchi (che in questa stagione è il miglior italiano nella Classe Dinghy) hanno avuto i natali in terra d'Istria, a Fasana. Nella Classe Star Straulino e Rode sono secondi ai Mondiali: Salata vince il titolo nazionale.

Remigio Delise, Giovanni Dudine, Mario Derossi, Otello Chicco e Vinicio Gerin vincendo nella categoria dei Giovani Fascisti a Gavirate con la jole a quattro riconfermano la *Pullino* ai vertici del settore giovanile.

Per la terza volta Ulderico Sergo è campione d'Europa e conquista il Guanto d'oro. Finalmente Ausonio Alacevich è convocato nella Nazionale di rugby per l'incontro con la Romania; lo zaratino ormai trapiantato a Torino si aggiudica anche il titolo mondiale universitario nella manifestazione viennese, raggiungendo così quel traguardo che gli era sfuggito per un soffio nel 1933.

Per il nuoto è una annata al maschile: le vittoria ai Campionati nazionali nella categoria campioni sono ottenute da Bertetti, Schipizza e dalla staffetta 4x200 metri stile libero della *Fiumana*, composta da Margan, Pillepich, Vittori e Schipizza. Ai nazionali maschili juniores Margan prevale nei 200 metri s.l., e nella categoria seniors è ancora la *Fiumana* ad aggiudicarsi il titolo della staffetta 4x200 metri stile libero con Sperber, Simovich, Bedini e Steich. Nell'attività universitaria Anita Derenzini, che nuota per l'ateneo di Venezia, vince i 100 rana dei Littoriali. Lo studente fiumano Pillepich, iscritto a Padova, prevale nei 1500 metri stile libero del campionato nazionale goliardico, per poi classificarsi al settimo posto ai Campionati Mondiali Universitari di Vienna nella stessa distanza. Pur non ottenendo vittorie individuali, il Comando Federale della G.I.L. di Fiume per la seconda volta consecutiva è in cima alla classifica femminile.

Alterne vicende per il tennis fiumano: Cucelli debutta in Coppa Davis, ma nel doppio femminile dei Campionati italiani Elsa Riboli è battuta in finale. Nel pattinaggio Sartoretto si aggiudica il Campionato italiano dei 1000 e 5000 metri in pista. Leonilda Malacrea ricompare vincendo il campionato nazionale della G.I.L. di combinata di artistica e corsa nel pattinaggio a rotelle. Il Comando Federale di Pola è primo nella graduatoria nazionale femminile.

Mario Novelli vince il primo scudetto di pallacanestro con la maglia della Olimpia Borletti di Milano, prendendo poi parte ai Campionati d'Europa, conclusi con il sesto posto dell'Italia.

Il Diario dell'Atletica

Trieste, 8 gennaio. Popolari di corsa campestre della Gazzetta dello Sport.

Classifica: 1) Bruno Gherlani (Ilva TS) 11'10"; 5) Giuseppe Giorgetti (CRDA Muggia) 11'31"; 8) A. Valdè (CRDA Muggia); 16) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia); 17) Glauco Sforzina (CRDA Muggia); 20) Giacinto Argenti (CRDA Muggia).

Roma, 20 gennaio. Comunicato della Presidenza federale.

Renato Petronio è nominato presidente del Comitato provinciale di Pola.

Roma, 31 gennaio. Comunicato della Presidenza del Gruppo Giudici di Gara. Elenco dei Giudici arbitri nazionali: Aristodemo Susmel è il rappresentante della provincia di Fiume.

Ancona, 2 aprile. Campionati dalmato-marchigiani.

100 metri: 1) Pietro Serrentino (GUF D. Zara) 11"8 (11"4 in batteria).

3000 metri: 1) Bracciolani (Ascoli) 10'02"8; 5) Aras (GUF D. Zara).

Alto: 1) Benevenia (GUF D. Zara) 1,70; 3) O. Talpo (GUF D. Zara) 1,60.

Lungo: 1) Meder (GUF D. Zara) 6,28; 4) Pavlidis (GUF D. Zara) 5,90.

Triplo: 1) Meder (GUF D. Zara) 12,91; 4) Pavlidis (GUF D. Zara) 12,55.

Peso: 1) Bruno Testa (GUF D. Zara) 13,08; 2) O. Talpo (GUF D. Zara) 12,02; 3) Drabek (GUF D. Zara) 11,30; 4) Duca (GUF D. Zara) 11,14.

Disco: 1) Kenk (GUF D. Zara) 39,36; 2) Vukassina (GUF D. Zara) 38,59; 4) Drabek (GUF D. Zara) 35,74.

Martello: 1) Gioia (Ancona) 29,65; 2) Vukassina (GUF D. Zara) 22,10; 4) Kenk (GUF D. Zara) 19,40.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (GUF D. Zara) 62,04; 2) B. Jedlowski (GUF D. Zara) 51,06.

Trento, 12 aprile. Riunione atletica.

Disco: Alcide Pillepich (Carnaro) 37,33.

Roma, 20 aprile. Viene pubblicato l'elenco degli ammessi al controllo della Sezione Preparazione Atleti: Giovanni Kenk (GUF D. Zara), Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS), Vladimiro Superina (GUF Roma) e Bruno Testa (GUF D. Zara) per i lanci, Ottavio Missoni (GUF D. Zara) per le corse piane fino agli 800 metri ed i 400 ostacoli; Gabric Gabre (*Filotecnica* MI) per i 100 metri, il lungo, ed i lanci, Laura Marsi (*Giovinezza* TS) per i 100 metri ed i lanci, Modesta Puhar (*Filotecnica* MI) per le corse fino ai 200 metri, l'alto ed il peso.

Trieste, 23 aprile. Riunione atletica.

Alto: Valentino Pellarini (Giovinezza TS) 1,80.

Fiume, 23 aprile. Riunione atletica.

110 ostacoli: Umberto Ballarin (Carnaro) 16"9.

Parma, 30 aprile. Manifestazione Pre-littoriale.

Peso: 1) Laura Marsi (GUF Trieste) 9,56.

Trieste, 30 aprile. Riunione atletica.

400 metri: O. Missoni (GUF D. Zara) 50"1.

Lungo: F. Pellarini (Giovinezza TS) 6,78.

Asta: A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,50.

Martello: G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 42,12.

Peso: A. Paolone (Carnaro) 12,82.

Milano 7 maggio. Incontro G.S. Baracca Milano – S.S. Giovinezza Trieste.

Lungo: 1) Taddia (Baracca) 6,45; 3) F. Pellarini (Giovinezza) 6,40.

Asta: 1) Romeo (Baracca) 3,90; 2) Sarovich (Giovinezza) 3,70.

Giavellotto: 1) Crespi Porro (Baracca) 45,92; 3) Biasi (Giovinezza) 45,05.

Milano, 14 maggio. Incontro *Filotecnica* MI – Dopolavoro Marzotto Valdagno – Dopolavoro Pirelli MI.

80 ostacoli: 1) M. Alfero (Filotecnica); 2) L. Costantini (Filotecnica) 13"6.

Alto: 1) M. Pulici (Filotecnica) 1,40; 2) Puhar (Filotecnica) 1,40.

Lungo: 1) G. Faggion (Dop. Marzotto) 5,00; Costantini (Filotecnica) 4,54.

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica) 11,04; 2) Puhar (Filotecnica) 10,15.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica) 38,08.

Giavellotto: 1) G. Gabric (Filotecnica) 31,30.

Fiume, 14 maggio. Incontro *G.A. del Carnaro* Fiume – Dopolavoro Principe di Piemonte Gorizia.

100 metri: 1) Smoquina (Carnaro) 14"5; 2) Lapanie (Carnaro) 15"6.

200 metri: 1) Pick (Carnaro) 29"8; 2) Cesarez (Carnaro) 30"7.

80 ostacoli: 1) Camalich (Carnaro) 16"4; 2) Smoquina (Carnaro) 16"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.A. del Carnaro (Pick, Bellini, Cesarez, Smoquina) 59"2.

Alto: 1 p.m.) Soldo (Carnaro) 1,20 e Zencovich (Carnaro) 1,20.

Lungo: 1) Bellini (Carnaro) 4,37; 2) Nesi (Carnaro) 4,21.

Peso; 1) Cola (Carnaro) 8,79; 2) Graberi (Carnaro) 8,21.

Disco: 1) Camalich (Carnaro) 27,71; 2) Cola (Carnaro) 23,46.

Giavellotto: 1) Soldo (Carnaro) 24.84; 2) Kusterin (Carnaro) 20,97.

Firenze, 14 maggio. Campionati Littoriali maschili.

100 metri: 3b8) Alfonso Smoquina (Trieste) 12"0.

Peso: 1) Garulli (Roma) 13,45; 7) Antonio Vukassina (Bologna) 12,18; 10) Vito Asaro (Trieste) 11,96.

Martello: 1) Venanzetti (Milano) 46,74; 2) Vladimiro Superina (Roma) 46,32.

Firenze, 15 maggio. Campionati Littoriali maschili.

200 metri: 3b3) Gabriele Deling (Trieste) 24"5.

Asta: 1) Boscutti (Padova) 3,85; 5) Antonio Sotte (Torino) 3,50.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (Venezia) 60,19; 2) Antonio Vukassina (Bologna) 58,58; 5) Carlo Deling (Trieste) 50,64.

Firenze, 16 maggio. Campionati Littoriali maschili.

Disco: 1) G. Oberweger (Trieste) 50,62; 14) Alcide Pillepich (Padova) 35,96.

Firenze, 17 maggio. Campionati Littoriali maschili.

4x100 metri: 1f1) Milano 43"7; 3f2) GUF Trieste (Deling, Lepri, Rossi, Smoquina) 46"0.

Roma, 18 maggio. Comunicato della Presidenza del Gruppo Giudici Gara.

Marco Bussani è nominato rappresentante del Gruppo Giudici a Zara.

Roma, 18 maggio. Finale dei Ludi Juveniles.

Peso (5 kg): 1) A. Paolone (Fiume) 16,07.

Giavellotto: 1) B. Rossi (Bologna) 50,31; 5) Jedlowski (Zara) 48,48.

Peso femminile: 1) G. Grossi (Milano) 11,40; 3) Cola (Fiume) 9,53.

Roma, 19 maggio. Finale dei Ludi Juveniles.

Alto: 1) Modesta Puhar (Milano) 1,40.

Disco: 1) Gabre Gabric (Milano) 34,56.

Trieste, 21 maggio. Incontro S.S. Giovinezza Trieste – G.S. Baracca Milano.

110 ostacoli: 1) Nicolini (Baracca) 16"3; 2) V. Pellarini (Giovinezza) 17"4.

Alto: 1) V. Pellarini (Giovinezza) 1,80.

Triplo: 1) Taddia (Baracca) 13,90; 2) F. Pellarini (Giovinezza) 13,67.

Martello: 1) Taddia (Baracca) 45,10; 2) G. Oretti/Slatich (Giovinezza) 44,59.

Ancona, 21 maggio. Riunione atletica.

200 metri: O. Missoni (GUF D. Zara) 22"5.

Pisa, 24 maggio. Incontro S.A. Pisa – GUF Roma.

Martello: 1) Zampieri (S.A. Pisa) 43,30; 2) Superina (GUF Roma) 43,05.

Roma, 24 maggio. Comunicato della Presidenza federale.

Viene diramato l'elenco degli allenatori ed istruttori inquadrati nella Sezione Preparazione Atleti. Sono presenti nella lista degli "allenatori di società": Arturo Battara (G.I.L. – GUF Zara); L. Bononcini (G.A. Carnaro Fiume) e Vittorio Zucca (G.I.L. – Fascio Grion Pola).

Torino, 28 maggio. Coppa Principessa di Piemonte.

80 ostacoli: 1) Claudia Testoni (Venchi Unica TO) 12"2; 3) L. Costantini (Filotecnica MI) 13"5.

Alto: 1) Ondina Valla (G.I.L. Bologna) 1,50; 2) M. Puhar (Filotecnica MI) 1,45.

Lungo: 1) Elda Franco (Dopolavoro SIP) 4,99; 5) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 4,64.

Peso: 1) Amelia Piccinini (*Venchi Unica* TO) 11,625; 4) M. Puhar (*Filotecnica* MI) 10,40.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 38,74. Primato italiano.

Giavellotto: 1) Rosetta Cattaneo (*Filotecnica* MI) 31,85; 6) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 27,87.

Trieste, 28 maggio. Incontro S.S. Giovinezza Trieste – Pubblico Impiego Trieste.

Peso: 1) Canziani (Pubbl. Impiego) 10,37; 3) Marsi (Giovinezza) 9,19.

Disco: 1) Krenn (Giovinezza) 31,43; 3) Marsi (Giovinezza) 26,30.

Fiume, 28 maggio. Riunione atletica.

200 metri: Orazio De Forti (Carnaro) 23"2.

Trieste, 3 giugno. Incontro S.S. Giovinezza TS – A.S. Reyer VE – Bentegodi VR – U.G. Goriziana – U.S. Udinese.

110 ostacoli: 1) Oberweger (*Giovinezza*) 15"8; 5) V. Pellarini (*Giovinezza*) 17"3. Alto: 1) V. Pellarini (*Giovinezza*) 1,75.

Triplo: 1) Tabai (U.S. Udinese) 14,11; 2) F. Pellarini (Giovinezza) 14,05.

Martello: 1) Bernardi (Reyer) 43,95; 2) G. Oretti/Slatich (Giovinezza) 42,90.

Firenze, 3 giugno. Incontro S.S. Parioli Roma – GUF Roma – S.A. Giglio Rosso FI – S.A. Pisa.

Triplo: 1) Bini (GUF Roma) 15,01; 6) Giuseppe Meder (Giglio Rosso FI) 13,27.

Peso: 1) A. Profeti (Giglio Rosso FI) 14,73; 3) Adolfo Rebez (GUF Roma) 12,67.

Milano, 3 giugno. Campionati Littoriali femminili.

Disco: 1) Laura Marsi (Trieste) 30,07; 3) Ita Treleani (Roma) 28,84.

Milano, 4 giugno. Campionati Littoriali femminili.

Peso: 1) Paola Risso (Genova) 10,87; 11) Ita Treleani (Roma) 7,28.

Trieste, 4 giugno. Incontro S.S. Giovinezza TS – A.S. Reyer VE – Bentegodi VR – U.G. Goriziana – U.S. Udinese.

Lungo: 1) F. Cantele (Reyer) 6,91; 4) F. Pellarini (Giovinezza) 6,77.

Bologna, 4 giugno. Incontro G.I.L. Forlì, A.S. Novello Ravenna, GUF Dalmata Zara, Stamura Ancona, G.A. Di Marzio Pescara.

200 metri: 1s1) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 22"2.

400 metri: 1s1) O. Missoni (GUF D. Zara) 49"4

800 metri: 1s1) Masetti (*Di Marzio* Pescara) 2'06"4; 3s1) Del Monte (GUF D. Zara) 2'06"6.

110 ostacoli: 1s1) Berti (*Novello* Ravenna) 16"8; 3s1) Di Maggio (GUF D. Zara) 17"4; 2s2) Cremin (GUF D. Zara) 17"6.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Forlì 45"0; 3) GUF Dalmata Zara (Serrentino, Puccinelli, Kiswarday, Paolucci) 45"6.

Alto: 1) Belardinelli (Stamura) 1,75; 3) Benevenia (GUF D. Zara) 1,70.

Lungo: 1) Scioni (Novello Ravenna) 6,50; 3) Meder (GUF D. Zara) 6,29.

Peso: 1) B. Testa (GUF D. Zara) 13,18; 3) O. Talpo (GUF D. Zara) 12,21.

Disco: 1) A. Vukassina (GUF D. Zara) 39,06; 4) Popper (GUF D. Zara) 33,23.

Giavellotto: 1) B. Testa (GUF D. Zara) 58,86; 2) Vukassina (GUF D. Zara) 56,26.

Schio, 4 giugno. Incontro Lane Rossi Schio, Umberto I Vicenza, Palestra Ferrara, G.I.L. Imola, Fascio Grion Pola, G.A. del Carnaro Fiume.

200 metri: 1s2) Paolo Veronese (*Grion*) 23"3; 2s2) Deling (*Carnaro*) 24"0; 2s1) Domenico Fabretto (*Grion*) 23"6.

400 metri: 1s1) Dall'Olio (*Lane Rossi*) 51"5; 3s1) Tagliapietra (*Grion*) 53"2; 3s2) Lepri (*Carnaro*) 53"7.

800 metri: 1) Cappellari (G.I.L. Imola) 2'02"8; 3s2) Turco (Carnaro) 2'09"1.

110 ostacoli: 1s1) Dalla Bernardina (*Lane Rossi*) 15"8; 2s2) Ballarini (*Carnaro*) 17"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Imola 45"0; 2) *Grion* Pola (D. Fabretto, A. Stefanutti, G. Tagliapietra, P. Veronese) 45"0; 5) *Carnaro* Fiume 46"1.

Alto: 1) Campagner (*Lane Rossi*) 1,89; 5) Calci (*Carnaro*) 1,70; 6) Hribar (*Grion*) 1,65; 7) Mattei (*Grion*) 1,65.

Asta: 1) Conchi (Umberto I) 3,50; 3 p.m.) Mauri (Grion) 3,20.

Disco: 1) Pillepich (Carnaro) 35,90; 4) Asaro (Carnaro) 34,16; 5) Cerdonio (Grion) 33,41.

Peso: 1) A. Paolone (*Carnaro*) 12,91; 2) Asaro (*Carnaro*) 11,56; 6) De Vescovi (*Grion*) 11,07.

Giavellotto: 1) Botteon (Lane Rossi) 53,61; 5) Slaimer (Carnaro) 43,68; 6) Viezzoli (Grion) 43,38.

Milano, 8 giugno. Incontro femminile *Filotecnica* MI, G.I.L. Varese, Dop. Pirelli, Dop. Singer, Dop. Soresina.

Alto: 1) Modesta Puhar (Filotecnica) 1,45.

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica) 10,54; 2) M. Puhar (Filotecnica) 10,08.

Roma, **8** giugno. Incontro femminile G.I.L. Napoli, *C.S. Capitolino*, *S.S. Parioli*, GUF Roma.

Disco: 1) Ciagli (Parioli) 27,60; 3) Treleani (GUF Roma) 26,32.

Trieste, **8 giugno**. Incontro femminile *S.S. Giovinezza* Trieste, *Pubblico Impiego* Trieste, Dop. Marzotto Valdagno, *G.A. del Carnaro*.

100 metri: 1s1) M. Apollonio (P.I. TS) 13"4; 3s1) Lapanie (Carnaro) 14"4.

200 metri: 1s2) M. Atzori (Marzotto) 27"0; 1s2) Pick (Carnaro) 29"0; 4s1) Cesarez (Carnaro) 29"8.

80 ostacoli: 1s2) R. Comin (*P.I.* TS) 13"3; 2s1) Camalich (*Carnaro*) 15"1; 4s1) Lapanie (*Carnaro*) 16"3.

Staffetta 4x100 metri: 1) Pubblico Impiego TS 53"8; 3) G.A. del Carnaro 55"9.

Peso: 1) L. Canziani (P.I. TS) 10,29; 4) L. Marsi (Giovinezza).

Disco: 1) G. Tagliapietra (Marzotto) 33,58; 4) L. Marsi (Giovinezza) 28,56.

Giavellotto: 1) E. Ballaben (P.I. TS) 33,35; 3) Bruna Soldo (Carnaro) 30,08.

Udine, 10 giugno. Incontro A.S. Reyer VE – S.S. Giovinezza TS – A.S. Udinese – U.G. Goriziana – Bentegodi VR.

Lungo: 1) Violata (Rever) 6,45; 2) F. Pellarini (Giovinezza) 6,30.

Disco: 1) Oberweger (Giovinezza) 47,27; 5) Giovannini (Giovinezza) 36,70.

Giavellotto: 1) Spazzali (*U.G. Goriziana*) 53,00; 3) Giovannini (*Giovinezza*) 47,99; 4) Sferco (*Giovinezza*) 47,85.

Udine, 11 giugno. Incontro A.S. Reyer VE – S.S. Giovinezza TS – A.S. Udinese – U.G. Goriziana – Bentegodi VR.

110 ostacoli: 1s1) Oberweger (Giovinezza) 15"9; 5s3) V. Pellarini (Giovinezza) 17"3.

Alto: 1) V. Pellarini (Giovinezza) 1,80.

Martello: 1) Oretti/Slatich (Giovinezza) 45,78.

Pisa, 11 giugno. Incontro *Oberdan Pro Patria* MI – *G.S. Baracca* MI - *S.A.* Pisa - *Giglio Rosso* FI – *Virtus* BO – *Polisportiva Giordana* GE – GUF Roma.

Triplo: 1) De Orchi (GUF Roma) 14,45; 9) G. Meder (Giglio Rosso) 13,19.

Peso: 1) Profeti (Giglio Rosso FI) 14,44; 7) Superina (GUF Roma) 12,16.

Martello: 1) Teseo Taddia (Baracca) 46,78; 8) Superina (GUF Roma) 40,95.

Trieste, 11 giugno. Incontro Lane Rossi Schio, Umberto I Vicenza, G.A. del Carnaro Fiume.

200 metri: 1) Sandrini (Umberto I) 23"7; 3) Deling (Carnaro) 24"7.

5000 metri: 1) Frizzi (Lane Rossi) 15'55"4; 3) Soltah (Carnaro) 17'00"4.

110 ostacoli: 1) A. Paolone (Carnaro) 17"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Umberto I Vicenza 44"3; 3) G.A. del Carnaro 45"7.

Alto: 1) Orso (*Lane Rossi*) 1,89; 3) L. Calci (*Carnaro*) 1,75; 6) Lavaini (*Carnaro*) 1,65.

Peso: 1) Paolone (Carnaro) 12,42; 2) Asaro (Carnaro) 11,64.

Disco: 1) Sighinolfi (*Umberto I*) 37,83; 2) Pillepich (*Carnaro*) 36,65; 4) Asaro (*Carnaro*) 35,38.

Giavellotto: 1) Botteon (Lane Rossi) 51,00; 3) Slaimer (Carnaro) 45,58.

Classifica finale del Campionato di società maschile.

Divisione nazionale:

1) G.S. Oberdan Pro Patria Milano; 2) S.A.U. Giglio Rosso Firenze; 5) GUF Roma; 6) S.S. Giovinezza Trieste.

Prima Divisione:

17) G.A. Carnaro Fiume; 19) GUF Dalmata Zara; 23) Fascio Grion Pola.

Milano, 16 giugno. Riunione atletica.

Disco: Antonio Kenk (GUF D. Zara) 40,00.

Venezia, 18 giugno. Riunione nazionale ad inviti.

Lungo: 1) A. Maffei (Giglio Rosso FI) 7,57; 5) F. Pellarini (Giovinezza TS) 6,84.

Peso: 1) A. Profeti (Giglio Rosso FI) 14,47; 5) Paolone (Carnaro) 13,51.

Martello: 1) Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 47,91; 8) Vladimiro Superina (GUF Roma) 36,84.

Parma, 18 giugno. G.P. F.I.D.A.L. femminile.

80 ostacoli: 1) Claudia Testoni (Piemonte) 11"9; 4) Lidia Costantini (Lombardia) 13"6.

Alto: 1) Modesta Puhar (Lombardia) 1,45.

Disco: 1) Gabre Gabric (Lombardia) 39,53. Primato nazionale.

Milano, 24 giugno. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

Alto: 1) A. Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,90; 5) V. Pellarini (*Giovinezza* TS) 1,70. Triplo: A. Bettaglio (*Giglio Rosso* FI) 13,96; 5) F. Pellarini (*Giovinezza* TS) 13,56.

Peso: 1) Paolone (Carnaro) 13,12; 9) Asaro (Carnaro) 11,86.

Milano, 25 giugno. Campionati nazionali di 2.a Serie maschili.

Lungo: 1) A. Pittoni (A.S. Udinese) 6,83; 6) F. Pellarini (Giovinezza TS) 6,61.

Asta: 1) C. Pozzoli (Pro Patria MI) 3,80; 9) V. Sotte (GUF TO) 3,50.

Disco: 1) F. Rosati (Giglio Rosso FI) 42,01; 4) Antonio Vukassina (GUF D. Za-

ra) 40,48; 6) Antonio Kenk (GUF D. Zara) 40,00.

Giavellotto: 1) A. Vukassina (GUF D. Zara) 56,28.

Gare di preparazione per l'incontro Italia - Ungheria.

400 metri: 1) O. Missoni (GUF D. Zara) 48"5.

Bergamo, 25 giugno. Incontro femminile Italia – Polonia 51-33.

Disco: 1) Cejzikowa (Polonia) 39,43; 2) Gabre Gabric 39,26 (39,36 secondo altre fonti).

Trieste, 25 giugno. Riunione atletica.

Peso: Fulvio Millo (G.I.L. Muggia) 12,45.

Fiume, 29 giugno. Incontro G.I.L. Fiume – G.I.L. Pola.

100 metri: 1) Fabretto (Pola) 11"4.

400 metri: 1) Schneider (Fiume) 54"0.

5000 metri: 1) Milotti (Fiume) 17'30"0.

1500 metri: 1) Scognamiglio (Pola) 4'23"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Pola (Crivellari, Benedetti, Sciolis, Fabretto)

46"2; 2) G.I.L. Fiume (Schneider, Calci, Contessa, Smoquina) 46"5.

Alto: 1) Pellarini (Pola) 1,80.

Lungo: 1) Cargnelli (Fiume) 6,14.

Peso: 1) Spoicech (Fiume) 12,49.

Disco: 1) Cerdonio (Pola) 34,60.

Giavellotto: 1) Babudri (Pola) 44,52.

Punteggio finale: G.I.L. Fiume – G.I.L. Pola 48 – 51

Zara, 29 giugno. Incontro G.I.L. Zara – G.I.L. Pesaro.

400 metri: 1) Zane (Zara) 58"0.

1500 metri: 1) Damonte (Zara) 4'41"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Zara (Raccarnato, Novellier, Kiswarday, Del-

l'Orco) 48"6.

Lungo: 1) Zonta (Zara) 5,73.

Peso: 1) Maretti (Zara) 11,91.

Disco: 1) Jedlowski (Zara) 32,17.

Giavellotto: 1) Jedlowski (Zara) 47,23.

Punteggio finale: G.I.L. Zara – G.I.L. Pesaro 59 – 40.

Torino, 1 luglio. Incontro maschile Italia - Ungheria.

400 metri: 1) Mario Lanzi (Italia) 47"2; 2) Ottavio Missoni (Italia) 48"2.

Giavellotto: 1) Verszegy (Ungheria) 67,68; 3) Bruno Testa (Italia) 59,49.

Milano, 2 luglio. Finale del Campionato femminile di società.

80 ostacoli: 1) C. Testoni (*Venchi Unica* TO) 11"6; 4) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 13"1.

Alto: 1) M. Puhar (Filotecnica MI) 1,45.

Lungo: 1) C. Testoni (Venchi Unica TO) 5,26; 3) L. Costantini (Filotecnica MI) 4,75.

Peso: 1) Grossi (Filotecnica MI) 11,45; 3) M. Puhar (Filotecnica MI) 10,35.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 38,51.

Giavellotto: 1) Cattaneo (Filotecnica MI) 33,41; 4) G. Gabric (Filotecnica MI) 29,63.

Classifica finale del Campionato di società: 1) G.S. Filotecnica Milano; 19) G.A. del Carnaro Fiume.

Pola, 2 luglio. Incontro G.I.L. Pola – G.I.L. Fiume.

100 metri: 1) Domenico Fabretto (Pola) 11"4.

400 metri: 1) Schneider (Fiume) 54"6.

1500 metri: 1) Scognamiglio (Pola) 4'30"2.

5000 metri: 1) Tominich (Fiume) 17'32"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Pola (Crivellari, Benedetti, Siolis, Fabretto)

46"8; 2) G.I.L. Fiume.

Alto: 1) V. Pellarini (Pola) 1,75.

Lungo: 1) Carnielli (Fiume) 5,92.

Peso: 1) Devescovi (Pola) 12,10.

Disco: 1) Devescovi (Pola) 34,50.

Giavellotto: 1) Babudri (Pola) 47,30.

Punteggio finale: G.I.L. Pola – G.I.L. Fiume 54 – 45.

Pesaro, 2 luglio. Incontro G.I.L. Pesaro – G.I.L. Zara.

400 metri: 1) Dell'Orco (Zara) 56"0.

1500 metri: 1) De Monco (Zara) 4'31"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Pesaro 47"8; 2) G.I.L. Zara.

Alto: 1) Kiswarday (Zara) 1,55.

Peso: 1) Duca (Zara) 10,97.

Giavellotto: 1) Relja (Zara) 42,10.

Punteggio finale: G.I.L. Zara – G.I.L. Pesaro 51 – 48.

Pola, 5 luglio. Eliminatoria provinciale del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Soffici 10"0.

200 metri: 1) Ivich 26"0.

800 metri: 1) Durin.

3000 metri: 1) Smareglia 10'23"0.

5000 metri: 1) Debrevi.

Alto: 1) Milli 1,51.

Asta: 1) Siolis 2,70.

Lungo: 1) Siolis 5,50.

Peso: 1) Cerdonio 12,50.

Disco: 1) Cerdonio 37,00; 2) Durin 31,40.

Giavellotto: 1) Bertossa 28,75. Eliminatoria provinciale di Zara.

80 metri: 1) Dario Noveiller 9"8; 2) Tullio Kiswarday 9"9.

200 metri: 1) Mauro Dell'Orco 25"0; 2) Giuseppe Caruz 26"8.

800 metri: 1) Agostino Zanne 2'09"6.

3000 metri: 1) Della Fata 10'09"6.

Marcia 5 km: 1) Simeone Cagner 30'06".

Staffetta 4x100 metri: M. Dell'Olio, T. Kiswarday, N. Detoni, D. Noveiller 46'7.

Alto: 1) Carlo Piantanida 1,55; 2) Andrea Dell'Olio 1,55.

Lungo: 1) A. Zanne 5,77; 2) Benito Favretto 5,68.

Peso: 1) Giuseppe Marussich 13,04; 2) Arsenio Cima 11,45.

Disco: 1) Giuseppe Robodi 37,65; 2) Luigi Puccinelli 34,25.

Giavellotto: 1) G. Marussich 43,10; 2) Grisogano Mattesich 39,10.

Torino, 7 luglio. Finale G.P. dei Giovani, Campionato nazionale Avanguardisti.

80 metri: 2b1) Smoquina (Fiume) 9"4; 2b14) Crivellari (Pola) 9"6.

200 metri: 3b15) Benedetti (Pola) 24"6.

Staffetta 4x100 metri: 3b1) Zara 47"6; 2b6) Pola 47"3.

Alto: 1) Alboiez (Bolzano) 1,75; 3) Lucio Chersi (Pola) 1,70; 4) Luciano Decleva (Fiume) 1,65; 16) Carlo Piantanida (Zara) 1,60.

Asta: 1) Masten (Bolzano) 3,70; 18) Ovidio Bernes (Pola) 2,70.

Peso: 1) Bruno Brunzeri (Treviso) 13,92; 5) Guido Stecher (Zara) 13,49.

Giavellotto: 1) Giovanni Dell'Antonio (Pola) 43,38. 6) Mauro Vallone (Fiume) 41,86.

Torino, 8 luglio. Finale G.P. dei Giovani, Campionato nazionale Avanguardisti. 80 metri: 3qf1) Smoquina (Fiume) 9"5.

800 metri: 5b1) Scognamiglio (Pola); 3b3) Agostino Zanne (Zara) 2'06"7.

110 ostacoli: 2b8) Sferco (Pola).

Staffetta 4x100 metri: 2qf2) Fiume 45"8; 4qf3) Pola 47"2; 4qf8) Zara 48"0.

Lungo: 1) Enrico Morli (Alessandria) 6,48; 26) Siolis (Pola) 5,58.

Disco: 1) Mario Beretta (Bergamo) 42,41; 7) Giuseppe Cerdonio (Pola) 36,32.

Torino, 9 luglio. Finale G.P. dei Giovani, Campionato nazionale Avanguardisti.

Staffetta 4x100 metri: 1f1) Napoli 45"1; 4f3) Fiume (Smoquina, Lenschi, Bonfini, Contessa) 46"7.

Torino, 9 luglio. Gare di preparazione di Germania – Italia.

Martello: 1) M. Venanzetti (GUF Milano) 49,90; 4) Superina (GUF Roma) 46,91.

Staffetta 4x100 metri: 2) Ottavio Missoni con Monacci, Lanzi e Bianchi in 42"0.

Milano, 15 luglio. Gare di contorno all'incontro maschile Italia – Germania.

Peso: 1) A. Piccinini (*Venchi Unica* TO) 11,57; 4) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 10,84.

Milano, 16 luglio. Incontro maschile Italia - Germania.

400 metri: 1) Harbig (Germania) 46"7; 3) O. Missoni (Italia) 47"8.

Staffetta 4x400 metri: 1) Germania 3'10"4; 2) Italia (O. Missoni con Donnini,

Dorescenzi, Lanzi) 3'12"4. Primato italiano.

Gare femminili di contorno.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 38,53.

Trieste, 16 luglio. Riunione atletica.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 48,70.

Roma, 18 luglio. Comunicato della Presidenza federale.

Modesta Puhar (*Filotecnica* MI) è squalificata dal 15 luglio al 16 agosto per non aver partecipato, senza giustificato motivo, alla riunione nazionale dei giorni 15 e 16 luglio alla quale era stata invitata dalla Federazione.

Torino, 22 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 metri: 1b2) O. Missoni (GUF D. Zara) 50"5.

Asta: 1) Mario Romeo (Baracca MI) 3,90; 5) A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,60.

Lungo: 1) Arturo Maffei (*Giglio Rosso* FI) 7,47; 4) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 6,87.

Peso: 1) Angiolo Profeti (*Giglio Rosso* FI) 14,96; 6) Alberto Paolone (*G.A. Carnaro* Fiume) 12,74.

Giavellotto: 1) Raffaele Drei (Pro Patria MI) 57,72; 4) Bruno Testa (GUF D.

Zara) 54,82; 5) Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 54,03.

Torino, 23 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 metri: 1) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 48"3.

Triplo: 1) Mario Taddia (*Baracca* MI) 14,34; 4) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 13,82.

Martello: 1) Teseo Taddia (*Baracca* MI) 47,91; 2) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 46,72.

Milano, 30 luglio. Campionati italiani assoluti femminili.

Peso: 1) Giorgina Grossi (*Filotecnica* MI) 11,32; 4) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 10,43.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 39,29.

Stoccarda, 30 luglio. Riunione internazionale.

Staffetta 4x400 metri: 1) Selezione tedesca 3'11"4; 2) Selezione italiana (O.

Missoni con Donnini, Dorascenzi, Lanzi) 3'12"6.

Monaco di Baviera, 1 agosto. Riunione internazionale.

400 metri: 1) Hamann (Germania); 2) O. Missoni (GUF D. Zara) 48"9.

Dresda, 3 agosto. Riunione internazionale.

400 metri: 1) Harbig (Germania) 47"0; 2) O. Missoni (GUF D. Zara) 48"5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Dresdener S.C. 42"0; 4) Selezione italiana (O. Missoni con Gonnelli, Daelli, Monacci) 42"6.

Parma, 6 agosto. Coppa del Duce, manifestazione universitaria.

Asta: 1) G.B. Boscutti (GUF Padova) 3,80; 3) A. Sotte (GUF Torino) 3,70.

Dresda, 13 agosto. Incontro femminile Germania - Italia.

Disco: 1) Mauermeyer (Germania) 48,00; 4) Gabre Gabric (Italia) 37,95.

Firenze, 13 agosto. Campionato nazionale di marcia.

Marcia 10 km: 1) P. Kressevich (*Giovinezza* TS) 49'17"4; 18) Miro Pauletich (*Carnaro*) 53'21"0; 19) Toffoletto 53'27"4.

Gorizia, 20 agosto. Giro notturno di Gorizia, 4,8 km.

Classifica: 1) Romano Burlo (Giovinezza TS) 15'45"; 2) Martino Opassi (Giovinezza TS) 15'56".

Schio, 20 agosto. Giornata di recupero del Campionato a squadre della G.I.L.

400 metri: 1s1) U. Andrioli (Verona) 51"5; 3s1) M. Urbani (Pola) 53"7.

1500 metri: 1) E. Malaman (Vicenza) 4'18"0; 2) U. Scognamiglio (Pola) 4'22"8; 3) O. Vescovi (Pola) 4'25"2.

Alto: 1) V. Pellarini (Pola) 1,75.

Bologna, 20 agosto. Giornata di recupero del Campionato a squadre della G.I.L. Giavellotto: 1) Jedlowski (Zara) 48,23.

Vienna, 24 agosto. Giochi Mondiali Universitari.

Pentathlon: 1) Muller (Germania) punti 3868; 6) Vukassina (Italia) p. 2.699 (parziali 5,92; 52,23; 25"5; 39, 56; 5'23"); 7) A. Paolone p. 2579 (5,86; 41,67; 23"5; 33,69; 5'06"4).

Vienna, 26 agosto. Giochi Mondiali Universitari.

400 metri: 1) O. Missoni (Italia) 48"0.

Giavellotto: 1) Varszegy (Ungheria) 67,37; 12) B. Testa (Italia) 53,38.

Ancona, 26 agosto. Campionati della Milizia Ferroviaria.

3000 metri: 1) Bertocchi (Bologna) 8'59"9; 11) M. Opassi (Trieste).

Vienna, 27 agosto. Giochi Mondiali Universitari.

Staffetta 4x400 metri: 1) Germania 3'15"8; 2) Italia (O. Missoni con Lualdi, Ferassuti, Dorescenzi) 3'17"4.

Staffetta 10x200 metri: 1) Germania 3'38"3; 2) Italia (con Missoni) 3'39"2.

Ancona, 27 agosto. Campionati della Milizia Ferroviaria.

800 metri: 1) Masetti (Bologna) 2'01"8; 5) M. Opassi (Trieste).

110 ostacoli: 3b4) V. Sferco (Trieste).

Giavellotto: 1) Dalì (Palermo); 3) V. Sferco (Trieste).

Trieste, 27 agosto. Campionati provinciali della G.I.L.

Giavellotto: 1) Maricchio (Grado) 45,22; 3) Bertotti (Muggia).

Fiume, 16 settembre. Campionati provinciali femminili della G.I.L.

50 metri: 1) Nesi 7"7.

80 metri: 1) Smoquina 11"3; 2) K. Cesarez.

100 metri: 1) L. Pick 14"1; 2) Superina.

80 ostacoli: 1) Mamalich; 2) Pick.

Staffetta 4x100 metri: 1) Fiume (Pick, Cesarez, Superina, Smoquina) 58"2; 2)

Abbazia; 3) Villa.

Alto: 1) B. Smoquina 1,30; 2) A, Smoquina.

Lungo: 1 p.m.) Cesarez e Meula 4,40.

Peso. 1) Cala 8,37; 2) Graberi.

Disco: 1) Mamalich 25,23; 2) Cala.

Giavellotto: 1) Graberi 23,57; 2) Simzig.

Torino, 17 settembre. G.P. La Stampa.

Alto: 1) I. Pfenning (F.C. Lugano) 1,55; 4) Modesta Puhar (Filotecnica MI) 1,45.

Peso: 1) A. Piccinini (Venchi Unica TO) 11,57; 2) Gabre Gabric (Filotecnica

MI) 11,31.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 40,02. Primato nazionale.

Udine, 17 settembre. Campionati regionali giuliani.

100 metri: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 11"3.

Alto: 1) V. Pellarini (Giovinezza TS) 1,75.

Asta: 1) A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,50.

Lungo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 6,35.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 13,55.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 46,50.

Zara, 22 settembre. Campionati provinciali.

100 metri: 1) O. Missoni 11"4; 2) Serrentino.

800 metri: 1) A. Zanc 2'11"0; 2) Benevenia.

110 ostacoli: 1) N. Cherin 17"8.

Staffetta 4x100 metri: O. Missoni, T. Kiswarday, U. Paolucci, G. Moretti 47"5.

Alto: 1) L. Benevenia 1,65; 2) Testa 1,65.

Asta: 1) A. De Vivi 2,95; 2) Lastre.

Lungo: 1) B. Testa 6,22; 2) R. Kiswarday.

Triplo: 1) A. Relja 12,41; 2) Foretti.

Peso: 1) Vukassina 12,98; 2) R. Popper.

Disco: 1) Vukassina 37,17; 2) Popper.

Giavellotto: 1) Battara 48,98; 2) Relja.

Milano, 24 settembre. Campionati italiani maschili di 3.a Serie.

Alto: 1) Bruno Tamberi (G.I.L. Spezia) 1,80; 3) V. Pellarini (Giovinezza TS) 1,75.

Milano, 27 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

100 metri, batterie: 3b5) Bonfini (Fiume) 11"7; 2b9) Maretti (Zara) 12"3; 2b12) Fabretto (Pola) 11"9; 4b23) Carnielli (Fiume) 12"3; 4b25) Crivellari (Pola) 12"1.

100 metri, quarti di finale: 5qf2) Maretti (Zara); 5qf8) Fabretto (Pola) 11"9.

400 metri: 4b5) Benevenia (Zara) 57"1; 5b5) Siolis (Pola); 3b10) Postich (Fiume) 55"6; 3b11) Ragozzi (Pola) 57"2.

110 ostacoli: 4b4) V. Pellarini (Pola) 22"4; 1b9) Cherin (Zara) 17"4; 3b17) Sferco (Pola) 18"8.

3000 siepi: 10b2) Milotti (Fiume).

Staffetta 400-200-200-100 metri. Batterie: 5b7) Fiume (Poscich, Calci, Paolone, Smoquina) 2'12"2.

Peso: 1) Alberto Paolone (Fiume) 13,10; 13) Gabriele Maretti (Zara) 11,30.

Milano, 28 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

200 metri, batterie: 2b1) Fabretto (Pola) 24"8; 2b2) Crivellari (Pola) 25"2; 5b17) Organato (Zara) 25"7.

200 metri, quarti di finale: 3qf3) Fabretto (Pola) 24"5; 4qf7) Crivellari (Pola) 24"4.

400 metri: 6qf3) Ragozzi (Pola) 58"3; 3qf5) Postich (Fiume) 54"2.

800 metri: 7b1) Bondani (Fiume) 2'17"1; 6b4) Vescovi (Pola) 2'15"0; 9b6) Kusching (Fiume) 2'17"1; 4b8) Cidri (Pola) 2'09"5.

1500 metri: 7b1) Scognamiglio (Pola) 4'26"2; 9b3) Sollath (Fiume) 4'55"5.

5000 metri: 20b2) De Grassi (Pola); 17b3) Perentini (Pola).

Lungo: 1) Luigi Pilotta (Milano) 6,89; 4) Fulvio Pellarini (Pola) 6,73.

Disco: 1) Nello Spada (Firenze) 40,76; 5) Bruno Giovannini (Pola) 37,86.

Milano, 29 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

110 ostacoli, quarti di finale: 2qf2) Nevio Cherin (Zara) 17"4.

110 ostacoli, semifinali: 4sf1) N. Cherin (Zara) 16"8.

Marcia a squadre, 20 km: 1) Torino 1.42'05"8; 34) Pola (Drusetti, Francovich, Ferri).

Alto: 1) Alfredo Campagner (Vicenza) 1,88; 4) Valentino Pellarini (Pola) 1,80.

Triplo: 1) Fulvio Pellarini (Pola) 14,18. Nuovo primato di categoria.

Giavellotto: 1) Armando Ossena (Venezia) 52,86; 6) Bruno Jedlowski (Zara) 47,19; 12) Bruno Giovannini (Pola) 45,86; 17) Enrico Terconi (Pola) 45,09.

Milano, 30 settembre. Campionati nazionali dei Giovani Fascisti.

110 ostacoli, finali: 1f1) Aristide Facchini (Bologna) 15"5; 4f2) Nevio Cherin 17"1.

Milano, 1 ottobre. Riunione atletica al campo Giuriati.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 43,35. Primato nazionale.

Zara, 1 ottobre. Riunione atletica.

Peso: Vukassina (GUF D. Zara) 13,46.

Ascoli Piceno, 8 ottobre. Trofeo Squarcia.

400 metri: 1) M. Lanzi (Baracca MI) 49"0; 2) O. Missoni (GUF D. Zara) 50"0.

Napoli, 11 ottobre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

50 metri, batterie: 2b2) Lux (Pola); 3b3) Lapanie (Fiume) 7"6; 2b7) Carmela Franzi (Pola); 3b12) Ivanich (Zara); 3b20) Serrentino (Zara).

50 metri, quarti di finale: 1gf6) C. Franzi (Pola) 7"3; 3gf8) Lux (Pola).

100 metri: 2b7) Pick (Fiume); 3b8) Corsi (Pola); 6b10) Superina (Fiume); 4b17) Cogliatti (Pola).

80 ostacoli: 1b3) Raner (Pola) 14"9; 1b6) Camalich (Fiume) 14"5; 3b10) Rossanda (Pola); 5b18) Smoquina (Fiume).

Peso: 1) Maria Grigis (Genova) 10,38; 13) Milena Strani (Pola) 8,81; 16) Daria Cala (Fiume) 8,66.

Napoli, 12 ottobre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

80 metri, batterie: 5b6) Perper (Pola); 2b6) Smoquina (Fiume); 1b19) Lux (Pola) 11"1.

80 metri, quarti di finale: 4qf2) Lux (Pola); 3qf5) Smoquina (Fiume).

100 metri: 3qf3) Pick (Fiume).

80 ostacoli, quarti di finale: 2qf2) Raner (Pola) 14"8; 4qf4) Camalich (Fiume).

80 ostacoli, semifinali: 4sf1) Raner (Pola).

Staffetta 4x100 metri: 4b4) Pola; 2b6) Fiume; 5b8) Zara.

Giavellotto: 1) Elvira Ballaben (Trieste) 39,06; 11) Bruna Soldo (Fiume) 26,81.

Napoli, 13 ottobre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

50 metri: 4f3) C. Franzi (Pola).

Staffetta 4x100 metri: 4qf5) Fiume.

Disco: 1) Teresa Beccari (Torino) 33,38; 6) Carmela Franzi (Pola) 29,52; 18) Cecilia Caravani (Zara) 27,66.

Napoli, 14 ottobre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

50 metri, finali: 1f1) Ucropina (Trieste) 6"9; 4f3) Carmela Franzi (Pola).

Napoli, 15 ottobre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

80 ostacoli, finali: 1f1) Rita Comin (Trieste) 13"1; 3f2) Wanda Raner (Pola) 14"3.

Ancona, 15 ottobre. Gran Premio F.I.D.A.L., Categoria B.

400 metri: 1) O. Missoni (Marche) 52"3.

Staffetta 4x400 metri: 1) Venezia Giulia 3'28"1; 2) Marche (Missoni con Pieroni, Bianchini e Vittori) 3'29"6.

110 ostacoli: 1) Della Bernardina (Veneto); 5) Sotte (Venezia Giulia) 17"3.

Lungo: 1) Violata (Veneto) 6,70; 2) Fulvio Pellarini (Venezia Giulia) 6,50.

Peso: 1) B. Testa (Marche) 13,75; 2) A. Paolone (Venezia Giulia) 13,20.

Classifica finale: 1) Venezia Giulia; 3) Marche.

Carate Brianza, 22 ottobre. Riunione atletica nazionale.

Alto: 1) Modesta Puhar (Filotecnica MI).

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 11,12; 2) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 11,10.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 39,29.

Ferrara, 28 ottobre. Trofeo dell'Agricoltura.

Alto: 1) Sannazzaro (*Pett. Biellese* GE) 1,45; 4) Modesta Puhar (*Filotecnica* MI) 1,35.

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 11,42; 2) Gabre Gabric (Filotecnica MI)

11,42; 5) M. Puhar (Filotecnica MI) 9,57.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 39,76.

Milano, 28 ottobre. G.P. Francesco Baracca.

400 metri: 1) O. Missoni (GUF D. Zara) 48"9, batte Mario Lanzi.

Pola, 1 novembre. Giro di Pola, organizzato dal Dopolavoro provinciale.

Classifica: 1) Domenico Polli (CRDA Trieste) 16'37"; 2) Bruno Gherlani 16'42"; 3) Bruno Andreola (Batt. San Marco); 4) Giuseppe Giorgetti (CRDA Muggia).

Roma, 29 dicembre. Comunicato della Presidenza federale.

Adolfo Consolini ed Ottavio Missoni sono squalificati per "mesi tre a partire dall'inizio dell'anno XVIII per aver richiesto il trasferimento di Società, denunziando fatti risultati non esatti".

Graduatorie nazionali 1939

Maschili

100 metri: 43 p.m.) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 11"3; 56 p.m.) Pietro Serrentino (GUF D. Zara) 11"4; 56 p.m.) Domenico Fabretto (G.I.L. Pola) 11"4.

200 metri: 5 p.m.) O. Missoni (GUF D. Zara) 22"2; 39 p.m.) Orazio De Forti (G.A. Carnaro) 23"2; 48 p.m.) Paolo Veronese (Grion) 23"3.

400 metri: 2) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 47"8.

110 ostacoli: 42 p.m.) Nevio Cherin (GUF D. Zara) 16"8; 46 p.m.) Umberto Ballarin (G.A. Carnaro) 16"9; 52 p.m.) Alberto Paolone (G.A. Carnaro) 17"0.

Alto: 13 p.m.) Valentino Pellarini (*Giovinezza* TS) 1,80; 29 p.m.) Livio Calci (*G.A. Carnaro*) 1,75.

Asta: 6 p.m.) Antonio Sarovich (*Giovinezza* TS) 3,70; 17 p.m.) Antonio Sotte (GUF Torino) 3,50

Lungo: 13) Fulvio Pellarini (Giovinezza TS) 6,87.

Triplo: 7) F. Pellarini (*Giovinezza* TS) 14,18; 29) Giuseppe Meder (*Giglio Rosso* FI) 13,27.

Peso: 5) Bruno Testa (GUF D. Zara) 13,75; 7) A. Paolone (*G.A. Carnaro*) 13,51; 8) Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 13,46; 22) Adolfo Rebez (GUF Roma) 12,67; 27) Fulvio Millo (G.I.L. Muggia) 12,45.

Disco: 18) A. Vukassina (GUF D. Zara) 40,48; 21 p.m.) Antonio Kenk (GUF D. Zara) 40,00; 44) Bruno Giovannini (*Giovinezza* TS) 37,86; 58 p.m.) Alcide Pillepich (*G.A. Carnaro*) 37,33.

Martello: 2 p.m.) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 48,70; 8) Vladimiro Superina (GUF Roma) 46,91.

Giavellotto: 2) Bruno Testa (GUF D. Zara) 62,04; 4) A. Vukassina (GUF D. Zara) 58,58; 24) Bruno Jedlowski (GUF D. Zara) 51,06; 28) Carlo Deling (*G.A. Carnaro*) 50,64.

Marcia 10 km: 24) Miro Pauletich (G.A. Carnaro) 53'21"0.

Femminili

80 ostacoli: 8) Livia Costantini (Filotecnica MI) 13"1.

Alto: 5) Modesta Puhar (Filotecnica MI) 1,45.

Peso: 3) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 11,42; 8) M. Puhar (*Filotecnica* MI) 10,40; 17) Laura Marsi (GUF Trieste) 9,56.

Disco: 1) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 43,35; 20) L. Marsi (GUF Trieste) 30,07. Giavellotto: 10) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 31,30; 15) Bruna Soldo (*G.A. Carnaro*) 30,08.

I VENTI DI GUERRA NON FRENANO L'ASCESA DEI GIOVANI

1940

Il 10 giugno 1940 Mussolini annuncia l'entrata in guerra dell'Italia. Comincia così il conflitto che sarà fatale per l'italianità dell'Istria, Fiume e Dalmazia. Fino al giorno dell'inizio delle ostilità lo sport italiano ha risentito ben poco della deteriorata situazione internazionale. Nella prima fase della guerra solo occasionalmente l'attività sportiva ha dovuto pagare qualche tributo. Sarà solo con il persistere del conflitto e con il richiamo alle armi anche di molti campioni che i segni della guerra si faranno sentire. Va anche precisato che l'attività sportiva giovanile proseguirà con le sue maggiori manifestazioni fino alla caduta del regime nel luglio del 1943.

Il Giro d'Italia che consacra il talento di Fausto Coppi attraversa per due volte il territorio istriano. Il primo giorno di giugno i corridori sono impegnati sul tragitto Treviso, Monfalcone, Villa Opicina, Castelnuovo d'Istria, Mattuglie, Abbazia. Vince in volata Glauco Servadei, di Forlì. La tappa successiva si svolge sul percorso Abbazia, Fiume, Rifugio Duchessa d'Aosta, Montemaggiore d'Istria, Cerreto Istriano, Pisino, Mompaderno, Visinada, Buie, bivio di Capodistria, bivio di Muggia, Trieste. Arrivano primi al traguardo Mario Vicini ed Olimpio Brizzi, entrambi della *Bianchi*, dopo 135 chilometri di fuga. Da Trieste, dopo un giorno di riposo, i corridori avrebbero poi affrontato le più impegnative tappe alpine.

La tennista Elsa Riboli torna a vincere un titolo nazionale nel doppio femminile con Vittoria Tonolli, Cucelli prevale in coppia con Del Bello. L'albo d'oro del pattinaggio polese si arricchisce della maglia azzurra di Franca Gianfala, mentre Sartoretto si riconferma nei 1000 e 5000 metri in pista. L'attivita dopolavoristica di Pola nel pattinaggio a rotelle viene gratificata dalla vittoria ai Nazionali dell'OND di La Micola nei 1000 metri.

Protagonista della stagione del nuoto è Adalgisa Kuschnig, che vince il titolo nazionale dei 100 metri s.l. e della staffetta 4x100 metri (con Cattonaro, Derenzini e Stepancich) e fa esordio in nazionale con la staffetta che migliora il primato della 4x100 metri stile libero. Genova organizza i Littoriali femminili che portano al successo Anita Derenzini nei 100 rana. L'ondina fiumana salirà sul gradino più alto del podio universitario anche con la 3x100 metri s.l. di Venezia, terzetto del quale fa parte anche la Strani.

Pur avendo cambiato casacca, passando da Milano a Trieste, Novelli non scuce lo scudetto di pallacanestro, vincendo il Campionato con la S.G. *Triestina*. Ausonio Alacevich è quinto nel pentathlon moderno per ufficiali della G.I.L., ma il 1940 particolarmente va ricordato per essere l'anno della organizzazione dei primi campiona-



Fig. 125 - Silvano Abbà vinse a Roma nel 1940 la prima edizione dei Campionati italiani di pentathlon moderno.



Fig. 126 - Nel gruppo di nuotatrici che posano per la fotografia si riconoscono nella fila in basso Mafalda Prekop, Gina Stepancich e Giuseppina Crugnola; in alto troviamo Bianca Lokar e Nerea Derenzini.



Fig. 127 - Gino Nadali ed Edo Cernischi (rispettivamente a sinistra ed a destra nell'immagine) furono fra i migliori campioni giuliano-dalmati della vela.



Fig. 128 - Pur non essendo nativo di Fiume, Alberto Paolone visse sulle rive del Quarnaro i primi importanti successi della sua lunghissima carriera.



Fig. 129 - Antonio Vukassina fu il secondo giavellottista di Zara a vestire la maglia azzurra.



Fig. 130 - Fulvio Pellarini fu uno dei migliori triplisti degli anni Quaranta. La fotografia lo ritrae all'Arena di Milano nella gara che gli diede la vittoria nel Campionato dei Giovani Fascisti del 1939.

ti della specialità, vinti a Roma da Silvano Abbà. Diodato "Darko" Bari si afferma nella Classe Star di vela ai Campionati Littoriali e Gino Nadali rappresenta l'Italia nel triangolare per Jole Olimpiche contro Germania ed Ungheria. Ad Abbazia vengono disputati anche i Campionati italiani della G.I.L. di pallacanestro e pugilato.

Per quanto riguarda l'atletica leggera, gli zaratini Testa, Kenk e Valentino Pellarini sono in grigioverde fin dai primi mesi di guerra. Lo scoppio del conflitto aumenta le difficoltà di collegamento marittimo e costringe il GUF Dalmata Zara alla rinuncia al proseguimento dell'impegno nelle fasi finali del campionato di società; il problema coinvolge tutto lo sport zaratino.

Nell'incontro di Stoccarda fra Germania ed Italia ben cinque sono gli atleti giuliano-dalmati che sono chiamati a difendere i colori azzurri: Fulvio Pellarini, Vladimiro Superina, Alberto Paolone, Ottavio Missoni ed Antonio Vukassina; gli ultimi due vengono poi convocati anche per l'incontro di ritorno. Superina riesce nell'impresa per lungo tempo perseguita, ma mai riuscita a Giovanni Oretti/Slatich: conquistare il titolo nazionale assoluto di lancio del martello.

Mario Lastre vince il salto con l'asta dei Campionati per Avanguardisti – G.P. dei Giovani. Sul gradino più alto del podio dei Campionati Littoriali troviamo Paolone per il peso e Vukassina per il giavellotto. Ai Campionati della 3.a Serie il fiumano Bondani vince la gara degli 800 metri. Nel settore femminile l'unico titolo dell'annata è guadagnato dalla discobola Gabric.

A Vittorio Zucca è assegnato un premio di 300 lire da parte della F.I.D.A.L. per la "creazione ed impostazione stilistica di nuovi elementi e per l'attività svolta", un meritato riconoscimento per la grande passione e competenza nell'allenare i giovani talenti.

Il Campionato di società maschile è strutturato in Divisione nazionale Serie A, Divisione nazionale Serie B e I Divisione. Viene istituito il Gran Premio quadriennale preparazione olimpionica 1944 (P.O.44), manifestazione di carattere giovanile con l'esclusione degli atleti di 1ª Serie. Sono organizzati i Campionati femminili per atlete di 2ª serie, ai quali possono partecipare anche le atlete di 3ª Serie.

Il Diario dell'Atletica

Roma, 19 gennaio. Comunicato della Presidenza del Gruppo Giudici di Gara. E' approvato il Corso per aspiranti giudici di Fiume con istruttori Susmel, Magich, Gherbaz e Bacci. Il corso avrà inizio il 19 febbraio, le iscrizioni saranno raccolte presso la sede del Comitato provinciale in piazza Verdi, 2.

Fiume, 21 gennaio. Campionato provinciale di corsa campestre della G.I.L. Classifica: 1) Emilio Terdio (Laurana) 13'04"8; 2) Fragiacomo 13'05"; 3) Dobrez 13'05"2.

Muggia, 27 gennaio. Corsa campestre promozionale della *Gazzetta dello Sport*. Classifcia: 1) Domenico Polli (CRDA Muggia) 14'45"5; 3) Renato Vergolini (CRDA Muggia) 15'01"2; 4) Antonio Sessa (CRDA Muggia) 15'09".

Roma, 4 febbraio. Campionato nazionale di corsa campestre della G.I.L.

Classifica: 1) Carmelo Di Mauro (Catania) 30'34"1/5; 84) Giuseppe Dionig (Pola); 85) Ottavio Vescovi (Pola).

Classifica per Comandi federali: 41) Pola.

Roma, 15 febbraio. La rivista *Atletica* pubblica l'elenco degli atleti ammessi alla S.P.A.: Ottavio Missoni (GUF D. Zara), per le corse fino ai 400 metri, Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* Trieste), Alberto Paolone (*G.A. Carnaro*), Vladimiro Superina (GUF Roma), Bruno Testa (GUF D. Zara) e Antonio Vukassina
(GUF D. Zara) per i lanci, Fulvio e Valentino Pellarini (*Giovinezza* Trieste) ed
Antonio Sarovich (*Giovinezza* Trieste) per i salti; Carmela Franzi (*Pubblico Impiego* Trieste) per il disco, Gabre Gabric (*Filotecnica* Milano) per le corse fino a
100 metri, i salti ed i lanci, Modesta Puhar (*Filotecnica* Milano) per le corse fino
ai 200 metri, l'alto ed il peso.

Roma, 29 febbraio. Viene pubblicata la situazione provinciale del Gruppo Giudici. Fiume: 19 aspiranti, 14 effettivi; Pola: 2 aspiranti, 6 effettivi; Zara: 3 aspiranti, 5 effettivi.

Roma, 11 marzo. Comunicato della Presidenza federale.

A seguito della defezione di alcune società, il *Fascio Grion* Pola è ammesso al Campionato nazionale di Serie B.

Trieste, 23 marzo. Il Sabato della Marcia della Gazzetta dello Sport.

Classifica: 1) Ezio Corsi (V Leg. Ferr. TS); 2) Pio Toffoletto (*DICA*); 4) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia).

Zara, 31 marzo. Incontro GUF Dalmata Zara – G.A. del Carnaro.

100 metri: 1) Serrentino (GUF D. Zara) 11"8; 2) Pilato (Carnaro) 11"9; 3) Bonfini (Carnaro); 4) Detoni (GUF D. Zara).

400 metri: 1) Scheldu (*Carnaro*) 56"9; 2) Goschich (*Carnaro*) 57"0; 3) Toth (GUF D. Zara); 4) Moncovicna (GUF D. Zara).

Staffetta Littoriale: 1) GUF Dalmata Zara (Almorighetti, Benevenia, Bari, Serrentino, Detoni) 3'36"9; 2) G.A. del Carnaro 3'45"0.

Alto: 1) Calci (*Carnaro*) 1,70; 2 p.m.) Zuani (*Carnaro*) e Benevenia (GUF D. Zara) 1,65; 4) Ziliotto / GUF D. Zara).

Asta: 1) Lastre (GUF D. Zara) 3,06; 2) Pilato (*Carnaro*) 3,00; 3) Beniforti (*Carnaro*); 4) Bellavia (GUF D. Zara).

Lungo: 1) Calci (*Carnaro*) 6,11; 2) Tebaldi (GUF D. Zara) 6,06; 3) Bonfini (*Carnaro*); 4) Turingher (GUF D. Zara).

Peso: 1) Paolone (*Carnaro*) 14,16; 2) Vukassina (GUF D. Zara) 13,28; 3) Postal (GUF D. Zara); 4) Pillepich (*Carnaro*).

Disco: 1) Paolone (*Carnaro*) 39,75; 2) A. Kenk (GUF D. Zara) 38,95; 3) Pillepich (*Carnaro*); 4) Postal (GUF D. Zara).

Giavellotto: 1) Vukassina (GUF D. Zara); 2) Jedlowski (GUF D. Zara); 3) Zuani (*Carnaro*); 4) Pillepich (*Carnaro*).

Punteggio finale: G.A. del Carnaro – GUF Dalmata Zara 48-45.

Como, 7 aprile. Campionato nazionale di marcia a squadre.

Pio Toffoletto vince il titolo italiano con la squadra della Giovinezza Trieste.

Udine, 7 aprile. Riunione atletica di Zona.

110 ostacoli: V. Sotte (Grion) 16"4.

Ancona, 7 aprile. Campionati goliardici dalmato-marchigiani.

100 metri: 1) Marini (Ascoli) 11"8; 2) Serrentino (GUF D. Zara) 11"9; 3) Materazzi (GUF D. Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF Dalmata Zara 47"3.

Staffetta Littoriale: 1) GUF Ascoli 3'30"0; 3) GUF Dalmata Zara.

Alto: 1) Henze (Pesaro) 1,70; 3) Materasso (GUF D. Zara); 4) Ziliotto (GUF D. Zara).

Lungo: 1) Pesaro (Ascoli) 6,30; 4) Tebaldi (GUF D. Zara).

Triplo: Luigi Ziliotto (GUF D. Zara) 12,85.

Peso: 1) Vukassina (GUF D. Zara) 12,53; 4) Popper (GUF D. Zara).

Disco: 1) Popper (GUF D. Zara) 36,57; 3) Jedlowski (GUF D. Zara).

Giavellotto: 1) Vukassina (GUF D. Zara) 59,62; 6) Jedlowski (GUF D. Zara).

Bologna, 14 aprile. Riunione nazionale.

400 ostacoli: 1) G. Del Grande (Giglio Rosso FI) 58"0; 3) A. Sotte (Grion) 59"3.

Peso: 1) E. Bertocchi (VI Legione BO) 14,00; 2) Paolone (*Carnaro*) 13,81; 6) Vukassina (GUF D. Zara) 12,37.

Disco: 1) A. Consolini (Bentegodi VR) 48,67; 6) Vukassina (GUF D. Zara) 39,82.

Saronno, 14 aprile. Finale del Sabato della Marcia.

Classifica: 1) Vincenzo Quirino (Dop. Giovinezza CR) 47'45"4/5; 6) Pio Toffoletto (Dop. Credito Ass. TS) 49'52"0.

Genova, 21 aprile. Coppa Pettinatura Biella.

Alto: 1) O. Valla (Parioli Roma) 1,45; 6) M. Puhar (Filotecnica MI) 1,40.

Peso: 1) Rizzo (Pol. Giordana GE) 11,47; 4) G. Gabric (Filotecnica MI) 10,57.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 37,13.

Firenze, 21 aprile. Manifestazione Q. 44.

Disco: 1) A. Ossena (*Reyer* VE) 39,33; 2) Alcide Pillepich (*Carnaro*/GUF Padova) 38,75.

Giavellotto: 1) D. Pesavento (*Umberto I* Vicenza) 52,55; 7) Bruno Jedlowski (GUF D. Zara /GUF Bologna) 45,00.

Roma, 21 aprile. Manifestazione Q. 44.

Giavellotto: 1) Stanich (*Fiamme Gialle*) 48,38; 2) Arno Slaimer (*Parioli* Roma/G.I.L. Fiume) 47,94.

Bologna, 28 aprile. Coppa Ducati, riservata alle atlete di 2ª e 3ª Serie.

Peso: 1) A. Turci (G.I.L. Mantova) 10,17; 3) Mina Tillhon (Parioli Roma) 9,68.

Milano, 28 aprile. Manifestazione Q. 44.

Alto: 1) G. Carli (*Umberto I* Vicenza) 1,80; 4) Valentino Pellarini (*Giovinezza* TS/G.I.L. Pola) 1,75.

Triplo: 1) G.C. Borghi (GUF Milano) 13,37; 9) Valentino Pellarini (*Giovinezza* TS/G.I.L. Pola) 12,69.

Peso: 1) E. Nascimbene (GUF Pavia) 12,85; 2) Alcide Pillepich (*Carnarol*GUF Padova) 11.76.

Napoli, 28 aprile. Manifestazione Q. 44.

Peso: 1) Cereali (*Fiamme Gialle*) 11,84; 2) Arno Slaimer (*Parioli* Roma/G.I.L. Fiume) 11.69.

Martello: 1) Arno Slaimer (Parioli Roma/G.I.L. Fiume) 28,53.

Udine, 2 maggio. Incontro A.S. Udinese – U.G. Goriziana – Fascio Grion Pola. 200 metri: 1) Mondini (U.G. Goriziana); 4) Fabretto (Grion); 5) Bortolani (Grion).

800 metri: 1) Del Giudice (A.S. Udinese); 4) Cidri (Grion); 5) Vescovi (Grion).

5000 metri: 1) Dosualdo (A.S. Udinese) 16'07"4; 5) Tominich (Grion); 6) Madrussan (Grion).

110 ostacoli: 1) Vittorio Sotte (*Grion*) 16"8; 5) A. Albanese (*Grion*).

400 ostacoli: 1) V. Sotte (Grion) 59"6; 6) Giotta (Grion).

Staffetta 4x400 metri: 1) A.S. Udinese; 3) Fascio Grion Pola.

Alto: 1) Bortolatti (A.S. Udinese); 2) Mauri (Grion); 4) Privileggi (Grion).

Lungo: 1) Russian (U.G. Goriziana) 5,88; 3) Fabretto (Grion) 5,74; 6) Stupar (Grion) 5,41.

Disco: 1) Giuseppe Cerdonio (*Grion*) 39,48; 3) Ferruccio Devescovi (*Grion*) 37,97.

Giavellotto: 1) Agosti (A.S. Udinese) 56,62; 2) Manrico Norci (Grion) 52,72; 5) Terconi (Grion) 44,00.

Punteggio finale: A.S. Udinese 6031 – Fascio Grion Pola 5502 – U.G. Goriziana 5011.

Milano, 2 maggio. Riunione femminile.

Alto: 1) Sannazzaro (*Pett. Biella* GE) 1,45; 2) Modesta Puhar (*Filotecnica* MI) 1,40. Peso: 1) A. Piccinini (*Venchi Unica* TO) 12,10; 4) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 10,81.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 37,68.

Trieste, 5 maggio. Incontro S.S. Giovinezza Trieste – A.S. Reyer Venezia.

Lungo: 1) Valloi (Giovinezza TS) 6,69; 4) Pellarini (Giovinezza TS) 6,41.

Trieste, 5 maggio. Gara nazionale di marcia in pista.

Marcia 10 km: 1) Pino Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 49'08"2; 7) Pio Toffoletto (V Leg. Ferr. TS) 50'47"6.

Roma, 5 maggio. Incontro S.S. Parioli Roma – GUF Roma.

Giavellotto: 1) Slaimer (*Parioli*) 49,65.

Gorizia. 9 maggio. A.S. Udinese – U.G. Goriziana – Fascio Grion Pola.

400 metri: 1) Ferassutti (A.S. Udinese) 52"0; 4) Beltramini (Grion) 55"5; 5) Bertolami (Grion) 56"4.

1500 metri: 1) Zuliani (A.S. Udinese) 4'25"2; 3) Cidri (Grion) 4'34"4; 6) Madrussan (Grion) 4'40"8.

10000 metri: 1) Del Giudice (A.S. Udinese) 34'12"2; 5) Ferentin (Grion) 40'06"2; 6) Tominich (Grion) 40'26"2.

Staffetta 4x100 metri: 1) U.G. Goriziana 44"9; 3) Fascio Grion Pola 47"4.

Alto: 1) Albanese (Grion) 1,70; 5) Bernes (Grion) 1,70.

Triplo: 1) Tabai (U.G. Goriziana) 13,56; 4) Bernes (Grion) 11,98; 6) Stupar (Grion) 11,54.

Peso: 1) Sebeni (U.G. Goriziana) 12,41; 3) Devescovi (Grion) 12,11; 4) Cerdonio (*Grion*) 10,93.

Martello: 1) Feruglio (A.S. Udinese) 38,38; 3) Remo Zenzolo (Grion) 35,30; 4) Biasi (*Grion*) 28,54.

Punteggio Finale: U.G. Goriziana 4793 – U.S. Udinese 4724 – Fascio Grion Pola 4339.

Torino, 9 maggio. Coppa Principessa di Piemonte.

Peso: 1) A. Piccinini (Venchi Unica TO) 11,64; 3) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10,89.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 38,06.

Genova, 10 maggio. Campionati Littoriali femminili.

Disco: 1) E. Mungo (Milano); 2) Ita Treleani (Roma); 6) Laura Marsi (Trieste)

27,27; 8) Mina Tillhon (Perugia) 25,89.

Genova, 11 maggio. Campionati Littoriali femminili.

80 ostacoli: 1b2) Wanda Raner (Trieste) 14"5.

Peso: 1) Paola Risso (Genova) 11,43; 3) M. Tillhon (Perugia) 9,95.

Genova, 12 maggio. Campionati Littoriali femminili.

80 ostacoli: 1f1) Bianca Zanoni (Venezia) 13"4; 2f1) W. Raner (Trieste) 14"2.

Roma, 12 maggio. Incontro GUF Roma – S.S. Parioli Roma.

Martello: 1) Tosi (Parioli) 39,60; 3) Slaimer (Parioli) 27,89.

Trieste, **12 maggio**. Incontro S.S. Giovinezza Trieste – A.S. Reyer Venezia.

110 ostacoli: 1) Dell'Antonio (Giovinezza TS) 16"6; 4) Pellarini (Giovinezza TS) 17"7.

Alto: 1 p.m.) Pellarini (Giovinezza TS) 1,70.

Zara, 12 maggio. Riunione per il Campionato di 1.a Divisione.

200 metri: 1) Raccanato (GUF D. Zara) 25"1; 2) A. Missoni (GUF D. Zara) 26"1.

400 metri: 1) Dell'Orco (GUF D. Zara) 55"0; 2) Perovich (GUF D. Zara) 58"1.

800 metri: 1) Benevenia (GUF D. Zara) 2'06"5; 2) Zane (GUF D. Zara) 2'07"3.

5000 metri: 1) Villicich (GUF D. Zara) 18'46"2; 2) Durut (GUF D. Zara) 20'40"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF Dalmata Zara (Paolucci, Raccamato, Serrentino, Testa) 46"8.

Alto: 1) Paolucci (GUF D. Zara) 1,65; 2) Relja (GUF D. Zara) 1,65.

Asta: 1) Lastre (GUF D. Zara) 3,00; 2) De Divi (GUF D. Zara) 3,00.

Lungo: 1) Meder (GUF D. Zara) 6,18; 2) Pavlidis (GUF D. Zara) 5,80.

Peso: 1) B. Testa (GUF D. Zara) 13,28; 2) Vukassina (GUF D. Zara) 12,72.

Disco: 1) Rodolfo Popper (GUF D. Zara) 38,26; 2) Kenk (GUF D. Zara) 37,30.

Giavellotto: 1) Vukassina (GUF D. Zara) 57,33; 2) Battara (GUF D. Zara) 47,42.

La squadra di Ancona non si è presentata.

Milano, 19 maggio. Campionato di società femminile.

80 metri: 1s3) L. Costantini (Filotecnica MI) 14"0.

Alto: 1 p.m.) M. Puhar (Filotecnica MI) 1,40.

Lungo: 1) L. Zanuttigh (Soresina) 4,50; 4) L. Costantini (Filotecnica MI) 4,35.

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 12,07; 2) G. Gabric (Filotecnica MI) 10,79.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 38,50.

Trieste, 19 maggio. Incontro S.S. Giovinezza Trieste – Pubblico Impiego Trieste – G.A. del Carnaro Fiume.

100 metri: 1) M. Apollonio (*Pubbl. Impiego*) 13"0; 5) Comici (*Carnaro*) 14"5; 6) Lepanie (*Carnaro*) 14"7.

200 metri: 1) Ucropina (Giovinezza) 27"6; 4) L. Pick (Carnaro) 29"2; 6) A. Coscinak (Carnaro) 32"3.

80 ostacoli: 1) Rita Comin (*Pubbl. Impiego*) 13"4; 3) Camalich (*Carnaro*) 14"8; 6) Comici (*Carnaro*) 24"1.

Staffetta 4x100 metri: 1) *Giovinezza* Trieste 55"7; *G.A. del Carnaro* squalif. per cambio irregolare.

Alto: 1) De Marchi (*Pubbl. Impiego*) 1,35; 5) A. Smoquina (*Carnaro*) 1,30; 6) Superina (*Carnaro*) 1,25.

Lungo: 1) R. Comin (Pubbl. Impiego) 4,69; 3) Cesarez (Carnaro) 4,48; 6) Menis (Carnaro) 3,63.

Peso: 1) L. Canziani (*Pubbl. Impiego*) 10,17; 3) B. Soldo (*Carnaro*) 8,78; 4) D. Cala (*Carnaro*) 8,77.

Disco: 1) N. Paoletti (*Giovinezza*) 30,90; 4) Camalich (*Carnaro*) 25,78; 5) Cala (*Carnaro*) 23,56.

Giavellotto: 1) E. Ballaben (*Pubbl. Impiego*) 37,85; 2) Soldo (*Carnaro*) 26,30; 6) Superina (*Carnaro*) 18,82.

Trieste, **19 maggio.** Incontro *S.S. Giovinezza* Trieste – *A.S. Reyer* Venezia.

1500 metri: 1) M. Opassi (Giovinezza) 4'06"8.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza) 14,25.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza) 47,85.

Torino, 23 maggio. Campionati Littoriali maschili.

400 ostacoli: 1b8) Sotte (Venezia) 58"2.

Peso: 1) Alberto Paolone (Napoli) 13,82; 2) A. Rebez (Roma) 13,70.

Torino, 24 maggio. Campionati Littoriali maschili.

400 ostacoli: 1sf3) Sotte (Venezia) 58"6; squalificato in finale per invasione di corsia.

Torino, 25 maggio. Campionati Littoriali maschili.

Giavellotto: 1) Antonio Vukassina (Bologna) 59,16.

Milano, 26 maggio. Campionato femminile di società.

80 ostacoli: 1) M. Alfero (*Filotecnica* MI) 12"6; 3) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 13"3.

Lungo: 1) L. Angeleri (*Pol. Giordana* GE) 4,88; 2) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 4,59.

Peso: 1) G. Grossi (*Filotecnica* MI) 11,84; 3) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 10,79. Disco: 1) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 38,75.

Schio, 2 giugno. Incontro A.S. Udinese – Fascio Grion Pola – Lane Rossi Schio – S.G. Umberto I Vicenza.

800 metri: 1) R. Malaman (*Umberto I*) 2'00"4; 3) Stupar (*Grion*) 2'10"9; 4) Cidri (*Grion*) 2'12"8.

5000 metri: 6) Perentin (Grion) 18'25"2; 7) Madrussan (Grion) 18'25"2.

400 ostacoli: 1) De Lucchi (*Lane Rossi*) 58"0; 2) Sotte (*Grion*) 58"4; 4) Beltramini (*Grion*) 63"2.

Staffetta 4x400 metri: 1) A.S. Udinese 3'45"8; 2) Fascio Grion Pola (Cidri, Beltramini, Merni, Sotte) 3'49"2.

Disco: 1) Cerdonio (Grion) 38,44; 3) Devescovi (Grion) 36,69.

Giavellotto: 1) Dalla Bernardina (*Lane Rossi*) 45,38; 2) E. Terconi (*Grion*) 44,70; 4) Hribar (*Grion*) 24,56.

Parma, 9 giugno. Campionato di società maschile di Serie A.

1500 metri: 1) Cappellari (Virtus BO) 4'11"0; 9) M. Opassi (Giovinezza TS) 4'36"0.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 14,36.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 45,99; 5) Slaimer (*Parioli* Roma) 29,77.

Udine, 9 giugno. Incontro A.S. Udinese – Fascio Grion Pola – Lane Rossi Schio – S.G. Umberto I Vicenza.

400 metri: 1) Ferassutti (A.S. Udinese) 50"6; 2) Merni (Grion) 53"5; 3) Beltramini (Grion) 53"6.

1500 metri: 1) Toso (A.S. Udinese) 4'25"3; 2) Cidri (Grion) 4'31"3, 4) Stupar (Grion) 4'40"0.

110 ostacoli: 1) Samiolo (A.S. Udinese) 16"7; 2) Sotte (Grion) 16"7; 4) Albanese (Grion) 18"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) A.S. Udinese 44"4; 3) Fascio Grion Pola (Bernes, Crivellaro, Merni, Fabretto) 47"7.

Alto: 1) Campagner (*Lane Rossi*) 1,91; 5) Albanese (*Grion*) 1,65; 6) Bernes (*Grion*) 1,65.

Peso: 2) Devescovi (Grion) 11,82; 5) Cerdonio (Grion) 11,01.

Modena, 9 giugno. Campionato di 1.a Divisione maschile.

200 metri: 1s2) Vecchi (Piacenza) 24"4; 2) Mihich (Carnaro) 24"4.

400 metri: 1s1) Fragiacomo (Carnaro) 52"5; 1s2) Poschich (Carnaro) 54"8.

5000 metri: 1) Pics (Carnaro) 16'47"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Piacenza 45"6; 2) G.A. del Carnaro 46"0.

Alto: 1) Remboli (Forlì) 1,80; 2) Livio Calci (Carnaro) 1,75.

Lungo: 1) Calci (Carnaro) 6,48.

Peso: 1) Paolone (Carnaro) 13,23; 2) Pillepich (Carnaro) 11,20.

Disco: 1) Pillepich (Carnaro) 38,77.

Trieste, 12 giugno. Campionati femminili giuliani per atlete di 3.a Serie.

600 metri: 1) Derin (CRDA Muggia) 1'59"5.

Bergamo, 16 giugno. Campionato di società femminile.

80 ostacoli: 1) Alfero (Filotecnica MI) 12"8; 2) L. Costantini (Filotecnica MI) 13"4.

Alto: 1) Bettinelli (Bergamo) 1,35; 2) M. Puhar (Filotecnica MI) 1,30.

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 11,82; 2) G. Gabric (Filotecnica MI) 10,64.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 36,32.

Trieste, 16 giugno. Campionato di società femminile.

80 ostacoli: 1s2) Cavasin (Dop. Marzotto Valdagno) 13"5; 2s2) Wanda Raner (*Pubbl. Impiego* TS) 13"9.

Disco: 1) G. Tagliapietra (Dop. Marzotto Valdagno) 35,08; 5) Laura Marsi (*Giovinezza* TS) 26,97.

Isola d'Istria, 20 giugno. Eliminatorie del G.P. dei Giovani.

80 metri: 1) Lidio Pagan.

800 metri: 1) Aldo Dudine.

Alto: 1) Mario Viezzoli.

Lungo: 1) Vasco Vascotto.

Peso: 1) Nerio Degrassi.

Giavellotto: 1) Domenico Digino.

Ancona, 23 giugno. Campionato di società maschile di I Divisione.

Il GUF Dalmata Zara non partecipa alla manifestazione.

Milano, 23 giugno. Campionato di società maschile di 1.a Divisione.

200 metri: 1s1) L. Reali (SIP Torino) 23"8; 2s1) Orazio De Forti (*Carnaro*) 24"4; 2s2) Diodato Mihich (*Carnaro*) 24"7.

800 metri: 1) Mario Fragiacomo (*Carnaro*) 2'03"4; 2) Bondani (*Carnaro*) 2'04"6.

5000 metri: 1) Pics (Carnaro) 18'05"3; 2) Solat (Carnaro) 18'18"0.

Staffetta 4x100: 1) G.A. del Carnaro (Carlo Poschich, Giovanni Pilato, D. Mihich, O. De Forti) 46"4.

Alto: 1) Livio Calci (Carnaro) 1,75; 3) Zuanni (Carnaro) 1,65.

Asta: 1) L. Taragna (SIP Torino) 3,20; 3) Pilato (*Carnaro*) 2,80; 4) Matulovich (*Carnaro*) 2,80.

Lungo: 1) L. Calci (Carnaro) 6,54; 6) Bonfini (Carnaro) 5,62.

Peso: 1) A. Paolone (Carnaro) 13,51.

Disco: 1) P. Broglia (*Ticinum* PV) 41,80; 2) Paolone (*Carnaro*) 38,77; 8) Vallone (*Carnaro*) 25,35.

Giavellotto: 1) Mauro Vallone (Carnaro) 45,68; 3) Zuanni (Carnaro) 40,10.

Il G.A. del Carnaro si qualifica per la fase finale del Campionato.

Milano, 25 giugno. Riunione di preparazione della Nazionale per l'incontro con la Jugoslavia (poi annullato per la rinuncia degli jugoslavi).

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 14,27.

Peso: 1) A. Paolone (G.A. Carnaro) 14,13.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 46,20.

Firenze, 30 giugno. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

400 ostacoli: 1) G. Colautti (*Giovinezza* TS) 56"3; 2) Vittorio Sotte (*Grion*) 57"4.

Marcia 10 km: 1) D. Pratizzoli (*Ferrante* PR) 52'55"2; 3) Pio Toffoletto (V Leg. Ferr. TS) 54'05"8; 6) Armando Terconi/Tercovich (Dop. Ferr. TS) 55'34"4.

Disco: 1) L. Marini (*Fiamme Gialle*) 39,69; 9) Giuseppe Cerdonio (*Grion*/G.I.L. Pola) 35,85.

Firenze, 6 luglio. Campionato di società maschile di Divisione Nazionale A.

Lungo: 1) Maffei (Giglio Rosso FI) 7,08; 7) F. Pellarini (Giovinezza TS) 6,61.

Parma, 6 luglio. Campionato di società maschile di Divisione Nazionale B.

200 metri: 1s1) Martelli (VI Legione BO) 22"7; 3s3) Fabretto (*Grion*) 23"6; 5s4) Crivellari (*Grion*) 26"0.

400 ostacoli:1s1) Sotte (Grion) 58"1; 1s2) Beltramini (Grion) 61"0.

Staffetta 4x400 metri: 1s2) Fascio Grion Pola (Beltramini, Urbani, Merni, Sotte) 3'33"2.

Lungo: 1) Pederzani (VI Legione BO) 7,12; 5) Fabretto (Grion) 6,50.

Firenze, 7 luglio. Campionato di società maschile di Divisione Nazionale A.

Triplo: 1) Bettaglio (Baracca MI) 14,38; 2) F. Pellarini (Giovinezza TS) 14,26.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 45,91.

Parma, 7 luglio. Campionato di società maschile di Divisione Nazionale B.

400 metri: 1s1) Ferassutti (A.S. Udinese) 50"4; 3s2) Merni (Grion) 53"3; 4s3) Beltramini (Grion) 54"2.

110 ostacoli: 1s1) Dalla Bernardina (*Lane Rossi* Schio) 15"8; 4s1) Sotte (*Grion*) 16"7.

Staffetta 4x100 metri: 1s1) VI Legione Bologna 44"5; 3s2) *Fascio Grion* Pola (Crivellari, Stupar, Merni, Fabretto) 46"7.

Triplo: 1) De Petris (Fiamme Gialle) 13,48; M. Urbani (Grion) 12,84.

Classifica finale: 1) VI Legione Milizia Ferroviaria Bologna; 16) Fascio Grion Pola (non retrocede).

Torino, 7 luglio. Campionato di società femminile.

80 ostacoli: 1) Testoni (Venchi Unica TO) 11"9; 5) Costantini (Filotecnica MI) 13"3.

Alto:1) Spaggiari (Venchi Unica TO) 1,50; 4) M. Puhar (Filotecnica MI) 1,40.

Lungo: 1) Alfero (Filotecnica MI) 5,15; 5) L. Costantini (Filotecnica MI) 4,87.

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 11,70; 3) G. Gabric (Filotecnica MI) 11,12.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 39,73.

Roma, 7 luglio. Campionato di società maschile di 1.a Divisione.

200 metri: 1) Mihich (Carnaro) 23"9; 4) De Forti (Carnaro) 24"2.

400 metri: 1) Fragiacomo (Carnaro) 50"8; 3) Posich (Carnaro) 53"0.

800 metri: 1) Bondani (Carnaro) 2'03"0; 5) Turco (Carnaro) 2'08"0.

5000 metri: 1) Lucidi (IX Legione) 16'05"2; 4) Piesz (*Carnaro*) 16'47"4; 5) Millotti (*Carnaro*) 17'51"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) IX Legione Milizia Ferroviaria 44"7; 2) G.A. del Carnaro 45"3.

Alto: 1) Calci (Carnaro) 1,75; 2) Zuanni (Carnaro) 1,65.

Asta: 1) D'Angelo (GUF Catania) 3,20; 2) Matulovich (*Carnaro*) 3,20; 5) Salvador (*Carnaro*) 2,80.

Lungo: 1) Frosali (IX Legione) 6,34; 3) Calci (*Carnaro*) 6,12; 5) Matulovich (*Carnaro*) 5,80.

Peso: 1) Paolone (Carnaro) 13,91; 3) Gasparri (Carnaro) 11,30.

Disco: 1) Guidi (IX Legione) 38,95; 2) Pillepich (*Carnaro*) 37,49; 3) Paolone (*Carnaro*) 37,29.

Giavellotto: 1) Vallone (Carnaro) 51,08; 4) Zuanni (Carnaro) 42,14.

Classifica finale: 1) G.A. del Carnaro Fiume punti 88; 2) IX Legione Milizia Ferroviaria Roma punti 88.

Il G.A. del Carnaro di Fiume vince il Campionato di 1.a Divisione grazie all'applicazione della tabella internazionale di punteggio ai risultati conseguiti dagli atleti.

Firenze, 12 luglio. Campionati nazionali degli Avanguardisti, G.P. dei Giovani. 80 metri: 3b13) Elio Tasselli (Zara).

200 metri: 3b4) Andrea Stanger (Fiume); 3b17) Maurizio Rivano (Zara).

110 ostacoli, batterie: 2b7) Pasquale Torre (Fiume) 18"8; 2b12) Renato Ivis (Pola) 17"7.

Marcia 5 km: 6b2) Lino Debredi (Pola) 28'39"2; 7b2) Giuliano Superina (Fiume) 29'00"4

Staffetta 4x100 metri: 3b10) Fiume.

Asta: 1) Mario Lastre (Zara) 3,20.

Firenze, 13 luglio. Campionati nazionali degli Avanguardisti, G.P. dei Giovani.

800 metri: 5sf1) Agostino Zanne (Zara).

110 ostacoli: 3qf5) Renato Ivis (Pola) 17"7.

110 ostacoli: 4sf3) R. Ivis (Pola).

Marcia 5 km: 1) I. Gava (Treviso) 26'08"2; 19) Giuliano Superina (Fiume); 21) Lino Debredi (Pola).

Alto: 1) A. Riviello (Potenza) 1,75; 3) Luciano Decleva (Fiume) 1,70.

Lungo: 1) Pietro Crespi (Pavia) 6,19; 16) Antonio Caravani (Zara) 5,70.

Disco: 1) E. Delli Compagni (Trieste) 43,72; 17) Bruno Tillhon (Zara) 34,43.

Giavellotto: 1) G. Lucchesi (Apuania) 47,39; 14) Francesco Bradamante (Pola) 38,41; 15) Francesco Graicchio (Zara) 38,30.

Firenze, 14 luglio. Campionati nazionali degli Avanguardisti, G.P. dei Giovani. 110 ostacoli: 1f1) Bruno Monsani (Modena) 16"4; 4f2) Renato Ivis (Pola) 16"7.

Firenze, 14 luglio. Gare di preparazione per Italia – Germania.

800 metri: 1) Donnini (Giglio Rosso FI) 1'55"3; 4) O. Missoni (GUF D. Zara) 1'56"6.

Peso: 1) Profeti (Giglio Rosso FI) 14,94; 4) Paolone (Carnaro) 14,04.

Firenze, 15 luglio. Gare di preparazione per Italia – Germania.

400 metri: 1) Ferassutti (A.S. Udinese) 49"3; 4) Fragiacomo (Carnaro) 52"0.

400 ostacoli: 1) Fantone (Pro Patria MI) 55"5; 3) Sotte (Grion) 56"5.

Triplo: 1) Bettaglio (Baracca MI) 14,80; 2) F. Pellarini (Giovinezza TS) 14,44.

Martello: 1) Superina (GUF Roma) 48,05; 2) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 46,80.

Giavellotto: 1) Rossi (Virtus BO) 60,31; 3) Vukassina (GUF D. Zara) 59,23.

Milano, 20 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 metri: 4b1) Fragiacomo (Carnaro) 51"3; 2b2) O. Missoni (GUF D. Zara) 50"2.

800 metri: 5b1) Lucio Benevenia (GUF D. Zara) 2'08"3.

110 ostacoli: 6) Nevio Cherin (GUF D. Zara).

Marcia 10 km: 1) G. Kressevich (V Mil. Ferr. TS) 49'20"8; 9) Armando Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 53'24"6.

Triplo: 1) A. Bettaglio (*Baracca* MI) 14,53; 3) F. Pellarini (*Giovinezza* TS) 14,37.

Peso: 1) A. Profeti (Giglio Rosso FI) 14,74; 2) Paolone (G.A. Carnaro) 14,27.

Martello: 1) Superina (GUF Roma) 48,16.

Milano, 21 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 metri: 1) Mario Lanzi (*Baracca* MI) 47"6; 3) O. Missoni (GUF D. Zara) 49"5.

Giavellotto: 1) B. Rossi (*Virtus* BO) 60,64; 2) A. Vukassina (GUF D. Zara) 60,56; 5) B. Testa (GUF D. Zara) 53,07.

Firenze, 21 luglio. Campionati italiani assoluti femminili.

Peso: 1) Giorgina Grossi (Filotecnica MI) 11,94; 4) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 11,24.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 38,41.

Pola, 27-28 luglio. Campionati provinciali, validi come selezione per la finale nazionale dei Giovani Fascisti.

100 metri: 1) D. Fabretto (Pola).

200 metri: 1) D. Fabretto (Pola).

400 metri: 1) Cidri.

1500 metri: 1) Stupas (Pisino).

5000 metri: 1) De Marti (Albona); 2) Stupar (Pisino).

110 ostacoli: 1) A. Albanese (Parenzo).

Lungo: 1) D. Fabretto (Pola).

Peso: 1) Cerdonio. Disco: 1) Devescovi.

Giavellotto: 1) Biasi (Parenzo) 44,82; 2) Terconi (Pola).

Parma, 27 luglio. Incontro femminile Italia – Germania.

Disco: 1) Mauermayer (Germania) 45,65; 4) Gabre Gabric (Italia) 38,98.

Milano, 28 luglio. Riunione atletica femminile.

80 ostacoli: 1) Livia Costantini (Filotecnica MI) 13"7.

Lungo: 1) L. Costantini (Filotecnica MI) 4,90.

Peso: 1) C. Melloni (Filotecnica MI) 9,63; 2) M. Puhar (Filotecnica MI) 9,56.

Stoccarda, 3 agosto. Incontro maschile Germania – Italia.

400 metri: 1) Harbig (Germania) 47"0; 4) O. Missoni (Italia) 49"0.

Martello: 1) Hein (Germania) 54,57; 3) Superina (Italia) 48,90.

Giavellotto: 1) Berg (Germania); 4) Vukassina (Italia) 55,44.

Stoccarda, 4 agosto. Incontro maschile Germania – Italia.

Triplo: 1) Gleim (Germania) 14,70; 4) Pellarini (Italia) 14,35.

Peso: 1) Luh (Germania) 14,98; 3) Paolone (Italia) 14,56.

Fiume, 11 agosto. Incontro G.I.L. Fiume – G.I.L. Gorizia.

400 metri: 1) Poschich (Fiume) 53"6.

1500 metri: 1) Bondani (Fiume) 4'18"2.

5000 metri: 1) Piesz (Fiume) 16'43"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Fiume (Smoquina, De Corti, Mihich, Pilato) 45"1.

Alto: 1) Calci (Fiume) 1,75.

Lungo: 1) Calci (Fiume) 6,17.

Peso: 1) Srocchi (Fiume) 11,05.

Giavellotto: 1) Vallone (Fiume) 47,87.

Punteggio finale: G.I.L. Fiume – G.I.L. Gorizia 59-40.

Pola, 11 agosto. Incontro G.I.L. Pola – G.I.L. Trieste, campo del Littorio.

100 metri: 1) Fabretto (Pola) 11"4; 4) Crivellari (Pola).

400 metri: 1) Merni (Pola) 53"3; 3) Beltramini (Pola).

1500 metri: 1) Rebutini (Trieste) 4'41"8; 2) Cidri (Pola); 3) Stupar (Pola).

5000 metri: 1) Gismona (Trieste); 3) Demarchi (Pola); 4) Parentin (Pola).

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Trieste 46"9; 2) G.I.L. Pola.

Alto: 1) Albanese (Pola) 1,65; 2) Mildt (Pola) 1,65.

Lungo: 1) Fabretto (Pola) 6,05; 2) Soffici (Pola) 5,88.

Peso: 1) Devescovi (Pola) 11,50; 2) Cerdonio (Pola) 11,49.

Disco: 1) Cerdonio (Pola) 38,12; 3) Devescovi (Pola) 34,95.

Giavellotto: 1) Maricchio (Trieste) 47,46; 3) Bradamente (Pola) 42,46; 4) Stupar (Pola) 36,04.

Punteggio finale: G.I.L. Pola - G.I.L. Trieste 52-47.

Milano, 17 agosto. Riunione di selezione per Italia – Germania.

Triplo: 1) P. Pieracci (Giglio Rosso FI) 14,30; 3) Pellarini (Giovinezza TS) 14,01.

Gorizia, 18 agosto. Incontro G.I.L. Gorizia - G.I.L. Fiume.

400 metri: 1) Poschich (Fiume) 54"7.

1500 metri: 1) Bondani (Fiume) 4'20"2.

5000 metri: 1) Piecz (Fiume) 17'07"8.

Alto: 1) Calci (Fiume) 1,75.

Giavellotto: 1) Vallone (Fiume) 49.31.

Punteggio finale: G.I.L. Gorizia – G.I.L. Fiume 52-47.

Trieste, 18 agosto. Incontro G.I.L. Trieste - G.I.L. Pola.

100 metri: 1) Fabretto (Pola) 11"4.

Alto: 1) Bradamante (Pola) 1,70.

Lungo: 1) Fabretto (Pola) 6,18.

Peso: 1) De Vescovi (Pola) 11,93.

Disco: 1) Cerdonio (Pola) 37,36.

Punteggio finale: G.I.L. Trieste - G.I.L. Pola 53-46.

Si qualificano Fiume e Trieste.

Parma, 25 agosto 1940. Manifestazione Q. 44.

1500 metri: 1) Furio Bondani (Carnaro/G.I.L. Fiume) 4'11"0.

10000 metri: 1) G. Giordano (G.I.L. Alessandria) 32'28"2; 4) Aurelio Piesz (*Carnarol*G.I.L. Fiume) 33'58"6.

Alto: 1) G. Dettori (G.I.L. Sassari) 1,80; 6) Livio Calci (*Carnaro*/G.I.L. Fiume) 1,75.

Triplo: 1) F. De Petris (*Fiamme Gialle*) 13,38; Livio Calci (*Carnaro*/G.I.L. Fiume) 13,11.

Disco: 1) A. Ossena (*Reyer* VE) 41,51; 2) Alcide Pillepich (*Carnarol* GUF Padova) 40,68.

Martello: 1) L. Baso (*Reyer* VE) 37,61; 2) Clemente Gasparri (*Carnarol*G.I.L. Fiume) 36,95.

Giavellotto: 1) A. Ossena (Reyer VE); Mauro Vallone (Carnaro/G.I.L. Fiume) 49,69.

Pola, 25 agosto. Campionati provinciali femminili della G.I.L.

50 metri: 1) Virgili (Pola) 7"4; 2) Iovancevich (Pola); 3) Misdaris (Albona).

80 metri: 1) Duda (Pola) 11"4; 2) Delpiano (Pisino); 3) Dobrilla (Pisino).

100 metri: 1) Gortan (Pisino) 14"3; 2) Pierdorati (Rovigno); 3) Zaro (Isola d'Istria).

80 ostacoli: 1) Raner (Pisino) 14"4; 2) Gaspar (Isola d'Istria); 3) Albonese (S.Domenica d'Albona).

Alto: 1) Gortan (Pisino) 1,30; 2) Comuzzo (Parenzo) 1,25; 3) Dapas (Rovigno) 1,20.

Lungo: 1) Cimino (Pola) 4,04; 2) Duda (Pola) 3,96; 3) Sivilotti (Pola) 3,85.

Peso (4 kg): 1) Strani (Pisino) 8,91; 2) Cimino (Pola) 8,15; 3) Ulcigrai (Isola d'Istria) 8,08.

Disco: 1) Strani (Pisino) 24,75; 2) Saico (Pisino) 22,46; 3) Richter (Isola d'Istria) 19,85.

Giavellotto (600 grammi): 1) Zuliani (Isola d'Istria) 26,91; 2) Dobrilla (Rovigno) 24,61; 3) Strani (Pisino) 22,65.

Torino, 3 settembre. Riunione di selezione per l'incontro Italia – Germania.

Lungo: 1) Pederzani (VI Legione BO) 7,11; 3) Pellarini (Giovinezza TS) 6,59.

Torino, 4 settembre. Riunione di selezione per l'incontro Italia – Germania.

500 metri: 1) Mario Lanzi (*Baracca* MI) 1'02"3; 2) O. Missoni (GUF D. Zara) 1'03"3.

400 ostacoli: 1) Fantone (Pro Patria MI) 56"4; 2) A. Sotte (Grion) 57"5.

Triplo: 1) Bettaglio (Baracca MI) 14,30; 2) Pellarini (Giovinezza TS) 13,93.

Giavellotto: 1) B. Rossi (Virtus BO) 59,98; 3) Vukassina (GUF D. Zara) 57,18.

Milano, 4 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

100 metri, batterie: 4b5) Matteo Crivellari (Pola) 11"8; 1b15) Giovanni Pilato (Fiume) 11"4; 4b17) Giuseppe Buli/Buri (Pola) 12"1; 3b23) Tullio Kiswarday (Zara) 11"8.

100 metri, quarti di finale: 2qf6) G. Pilato (Fiume) 11"6.

400 metri, batterie: 3b3) Mauro Dell'Olio (Zara) 54"4; 1b8) Mario Merni (Pola) 51"6; 2b21) Eugenio Korwin (Fiume) 55"0.

110 ostacoli: 2b12) Albano Albanese (Pola) 18"2.

400 ostacoli: 1b14) Tullio Beltramini (Pola) 60"5.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 6b7) Fiume 2'13"8; 3b10) Zara 2'06"3; 1b11) Pola 2'05"0.

Peso: 1) G. Vignolo (Savona) 12,62; 13) Ferruccio Devescovi (Pola) 11,43; 18) Giovanni Stuparich (Zara) 11,24.

Milano, 5 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

200 metri, batterie: 2b9) Livio De Forti (Fiume) 23"5; 3b21) Domenico Fabretto (Pola) 24"1.

200 metri, quarti di finale: 2qf8) L. De Forti (Fiume) 23"5.

400 metri: 5qf2) Eugenio Korwin (Fiume) 56"5. 2qf3) M. Merni (Pola) 52"3.

800 metri: 1b2) Lucio Benevenia (Zara) 2'03"9.

1500 metri: 2b2) Bondani (Fiume) 4'18"4.

400 ostacoli: 1qf3) T. Beltramini (Pola) 57"7.

Disco: 1) A. Ossena (Venezia) 43,44; 3) Giuseppe Cerdonio (Pola) 38,90.

Lungo: 1) V. Violata (Venezia) 6,83; 5) Giuseppe Tranquilli (Zara) 6,32.

Milano, 6 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

100 metri: 6sf1) G. Pilato (Fiume) 11"6.

200 metri: 5sf1) L. De Forti (Fiume) 23"1.

400 metri: 3sf1) M. Merni (Pola) 51"9.

800 metri: 1sf2) L. Benevenia (Zara) 2'03"1.

110 ostacoli, quarti di finale: 2qf5) A. Albanese (Pola) 17"2.

110 ostacoli, semifinali: 5sf3) A. Albanese (Pola) 17"4.

400 ostacoli, semifinali: 2sf2) T. Beltramini (Pola) 58"6.

400 ostacoli, finali: 1f1) G. Valsini (Verona) 56"5; 5f1) Tullio Beltramini (Pola) 59"8.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 4sf2) Pola 2'07"2.

Alto: 1) Romboli (Forlì) 1,80; 4) Livio Calci (Fiume) 1,70.

Triplo: 1) P. Pieracci (Perugia) 14,33; 6) Livio Calci (Fiume) 13,10; 10) Stanko Relja (Zara) 12,72.

Giavellotto: 1) A. Ossena (Venezia) 53,98; 6) Paolo Relja (Zara) 47,91; 8) Mario Vallone (Fiume) 47,27.

Milano, 7 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

100 metri: 1f1) L. Mengoni (Firenze) 10"9; 4f3) Giovanni Pilato (Fiume) 11"5.

200 metri: 1f1) G.F. Fumagalli (Milano) 22"2; 3f3) Livio De Forti (Fiume) 23"5.

400 metri: 1f1) A. Pennati (Milano) 49"9; 2f2) Mario Merni (Pola) 51"7.

110 ostacoli: 1f1) G. Berti (Ravenna) 15"9; 1f3) Albano Albanese (Pola) 16"8.

Maratonina 20 km: 1) S. Costantino (Napoli) 1.07'12"3/5; 29) Aurelio Pies (Fiume) 1.16'19"2/5.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1f1) Milano 2'01"0; 5f2) Pola (T. Beltramini, M. Merni, D. Fabretto, M. Crivellari) 2'07"7.

Milano, 8 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

800 metri: 1f1) F. Perno (Torino) 2'00"6; 8f1) Lucio Benevenia (Zara) 2'06"7.

1500 metri: 1) G. Mozza (Bergamo) 4'09"2; 11) Furio Bondani (Fiume) 4'20"4.

Torino, 15 settembre. Incontro maschile Italia – Germania.

Staffetta 4x400: 1) Italia (Missoni con Ferassutti, Dorascenzi e Lanzi) 3'12"8.

Giavellotto: 1) Loose (Germania) 63,85; 3) Vukassina (Italia) 60,30.

Trieste, 15 settembre. Finali del Campionato a squadre della G.I.L.

100 metri: 1s2) Orazio Deforzi (Fiume) 11"7; 4s1) Giovanni Pilato (Fiume) 12"4.

400 metri: 1s1) Mario Fragiacomo (Fiume) 52"2; 1s2) Carlo Poscich (Fiume) 54"6.

1500 metri: 1) Polli (Trieste) 4'32"3; 7) Rolando Sollat (Fiume) 4'37"1; 9) Alessandro Sussel (Fiume) 4'57"2.

5000 metri: 1) Agostini (Venezia) 16'22"2; 4) Aurelio Pierz (Fiume) 16'48"0; 6) Giacomo Le Grazie (Fiume 17'28"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Padova 44"7; 2) Fiume (Nemesio Smoquina, Orazio Deforzi, M. Fragiacomo, G. Pilato) 44"8.

Alto: 1) Livio Calci (Fiume) 1,65; 2) Luciano De Cleva (Fiume)1,65.

Peso: 1) Cisilotto (Treviso) 12,27; 3) Auro Slaimer (Fiume) 10,87; 4) Attilio Cesare (Fiume) 10,59.

Disco: 1) Mezzenis (Treviso) 36,93; 7) Emilio Saimer (Fiume) 30,66; 9) Spartaco Iliasich (Fiume) 27,59.

Giavellotto: 1) Mauro Vallone (Fiume) 45,13; 2) Auro Slaimer (Fiume) 43,03.

Zara, 15 settembre. Finali del Campionato a squadre G.I.L.

La squadra di Zara non aveva preso parte alle qualificazioni, ma partecipa direttamente alle finali, presumibilmente ammessa d'ufficio a causa della situazione bellica.

100 metri: 1) Riccardo Kiswarday (Zara) 12"0; 2) Elio Tasselli (Zara) 12"1.

400 metri: 1) Mauro Dell'Orco (Zara) 56"1; 2) Agostino Zanne (Zara) 56"3.

1500 metri: 1) Mario Lastre (Zara) 4'44"0; 2) Piero Carli (Zara) 4'44"2.

5000 metri: Abelardo Pittone (Zara) 19'25"0; 2) Italo Cerva (Zara) 20'08"6.

Staffetta 4x100 metri: 1) Zara (R. Kiswarday, T. Kiswarday, G. Tranquilli, N. Detoni) 47"0.

Alto: 1) Lucio Benevenia (Zara) 1,65; 2) Antonio Bella (Zara) 1,60.

Lungo: 1) Giuseppe Tranquilli (Zara) 6,04; 2) E. Tasselli (Zara) 5,33.

Peso: 1) Giovanni Stuparich (Zara) 11,69; 2) Lucio Benevenia (Zara) 11,07.

Disco: 1) G. Stuparich (Zara) 37,74; 2) Aldo Bortolazzi (Zara) 29,39.

Giavellotto: 1) A. Bella (Zara) 44,05; 2) A. Bortolazzi (Zara) 41,62.

Classifica generale: 1) Milano; 9) Fiume; 18) Zara.

Milano, 22 settembre. Riunione internazionale.

400 metri: 1) Ferassutti (U.S. Udinese) 47"9; 2) O. Missoni (GUF D. Zara) 47"9.

Torino, 22 settembre. Coppa Principessa Maria Pia di Piemonte.

80 ostacoli: 1) O. Valla (*Parioli* Roma) 12"3; 4) Livia Costantini (*Filotecnica* MI) 13"2.

Firenze, 25 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

Lungo: 1) L. Zanuttigh (Cremona) 5,26; 23) Xenia Cesarez (Fiume) 4,44.

Disco: 1) Vera Kofol (Gorizia) 34,92; 20) Madera Calmetta (Zara) 27,70; 23) Licia Pitteri (Pola) 27,44.

Giavellotto: 1) A. Turci (Mantova) 35,03; 16) Bruna Soldo (Fiume) 27,51; 20) Olga Zuliani (Pola) 26,95.

Firenze, 26 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

50 metri, batterie: 2b8) Apollonio (Zara) 7"4; 3b8) Smilovich (Fiume) 7"5;

4b21) Orli (Zara) 7"7; 2b22) Del Piano (Pola) 7"5; 4b23) Virgili (Pola) 7"6; 2b25) Conici (Fiume) 7"4.

50 metri, quarti di finale: 6qf6) Apollonio (Zara); 6qf7) Del Piano (Pola); 6qf8) Conici (Fiume).

100 metri, batterie: 3b3) Meula (Fiume) 14"4; 6b11) Mersini (Fiume) 15"4; 2b17) Serrentino (Zara) 13"9; 2b20) Gortan (Pola) 14"0; 6b23) Duda (Pola); 1b26) Serrentino (Zara) 13"7.

200 metri, batterie: 4b13) Zaro (Pola) 33"0; 4b14) Borsich (Fiume) 32"3; 1b24) Lux (Pola) 30"1; 1b25) Pik (Fiume) 28"6.

80 ostacoli, batterie: 1b18) Wanda Raner (Pola) 13"7; 4b18) Pasquali (Fiume) 15"6; 2b26) Camalich (Fiume) 15"0.

Staffetta 4x100 metri: 2b7) Zara 56"6; 4b8) Pola 56"1; 4b13) Fiume 56"6.

Peso: 1) Ada Turci (Mantova) 10,45; 12) Lucia Pitteri (Pola) 9,16; 21) Milena Strani (Pola) 8,79.

Firenze, 27 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

80 metri, quarti di finale: 4qf4) Camalich (Fiume) 15"3; 1qf7) Wanda Raner (Pola) 14"2.

80 metri, semifinali: 3sf2) Wanda Raner (Pola) 14"0.

100 metri: 5qf1) Serrentino (Zara) 14"1; 6qf5) Gortan (Pola) 13"8; 5qf6) Serrentino (Zara) 14"0.

200 metri, quarti di finale: 2qf6) Pik (Fiume) 28"6; 4qf8) Lux (Pola) 30"4.

200 metri, semifinali: 4sf3) Liliana Pik (Fiume) 28"8.

Staffetta 4x100 metri: 5qf9) Zara 56"7.

Alto: 1) Jannone (Roma) 1,40; 20 p.m.) Bianca Orlich (Zara) 1,30 e Bianca Smoquina (Fiume) 1,30.

Firenze, 29 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

200 metri: 1f1) A.M. Cantù (Torino) 27"3; 6f2) Liliana Pik (Fiume) 28"8.

80 ostacoli: 1f1) A. Tomatis (Vercelli) 12"7; 5f2) Wanda Raner (Pola) 13"7.

Como, 29 settembre. Riunione internazionale.

400 metri: 1) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 48"6.

Torino, 29 settembre. Manifestazione Q. 44.

400 metri: 1) A. Pennati (*Baracca* MI) 50"9; 2) Mario Fragiacomo (*Carnarol*G.I.L. Fiume) 51"2.

800 metri: 1) Furio Bondani (Carnaro/G.I.L. Fiume) 2'00"7.

Staffetta 4x400 metri: 1) G.A. del Carnaro Fiume 3'34"8.

Peso: 1) G. Vignoli (G.I.L. Savona) 12,86; Alcide Pillepich (*Carnaro*/GUF Padova) 11,82.

Disco: 1) A. Ossena (*Reyer* VE) 43,03; 2) Giuseppe Cerdonio (*Grion/G.I.L. Pola*) 39,69; A. Pillepich (*Carnaro/GUF* Padova) 38,78.

Zara, 29 settembre. Riunione atletica.

100 metri: 1) Giuseppe Tranquilli 11"2; 2) Detoni 12"0.

400 metri: 1) Zanne 55"1.

Staffetta 4x100 metri: 1) GUF Dalmata Zara 45"0.

Alto: 1) Santacroce 1,65; 2) Dell'Olio 1,55.

Asta: 1) Lastre 3,20.

Lungo: 1) Vukassina 6,28; 2) Tranquilli.

Triplo: 1) Vukassina 13,04; 2) Relja.

Peso: 1) Vukassina 13,72; 2) Giovanni Stuparich 11,08.

Disco: 1) Stuparich 41,50; 2) Vukassina 39,60; 3) Popper 37,41.

Giavellotto: 1) Bartolazzi 46,58; 2) Relja.

Firenze, 6 ottobre. Riunione atletica.

5000 metri: Aurelio Piesz (Carnaro) 16'09"4.

Zara, 6 ottobre. Riunione atletica.

100 metri: 1) Tasselli 11"8; 2) Tranquilli.

400 metri: 1) Dell'Olio 54"2; 2) Zanne.

Alto: 1) Relja 1,65; 2) Paolucci.

Lungo: 1) Vukassina 6,24; 2) Tranquilli 6,04.

Triplo: 1) Relja 12,36; 2) Dell'Olio 12,05.

Peso: Vukassina (GUF D. Zara) 13,59; 2) Stuparich 11,75.

Disco: 1) Stuparich 36,75; 2) Bartolazzi 31,70.

Giavellotto: 1) Bartolazzi 47,44; 2) Relja 46,70.

Fiume, 6 ottobre. Incontro G.A. del Carnaro - Lane Rossi Schio.

100 metri: Giovanni Pilato (Carnaro) 11"2; Venesio Smoquina (Carnaro) 11"3.

Alto: Alberto Paolone (Carnaro) 1,75.

Triplo: Livio Calci (Carnaro) 13,14.

Giavellotto: Mauro Vallone (Carnaro) 51,45.

Martello: Clemente Gasparri (Carnaro) 37,00.

Classifica finale: G.A. del Carnaro - Lane Rossi Schio 68-62.

Trento, 13 ottobre. Coppa Trento.

400 metri: 1) Missoni (GUF D. Zara) 51"0.

400 ostacoli: 2) Sotte (Grion Pola) 59"8.

Milano, 19 ottobre. Campionati italiani di 3.a Serie maschili.

Alto: 1) C. Sarafian (GUF Varese) 1,75; 3 p.m.) Calci (Carnaro) 1,75.

Milano, 20 ottobre. Campionati italiani di 3.a Serie maschili.

400 metri: 1) G.F. Fumagalli (D'Annunzio MI) 50"6; 3) Merni (Grion) 52"2.

800 metri: 1) F. Bondani (Carnaro) 1'59"5.

10000 metri: 1) Giordano (*U.A. Alessandria*) 33'26"1; 4) A. Piesz (*Carnaro*) 33'46"8.

Marcia 5 km: 1) Pratizzoli (*Ferrante PR*) 24'18"4; 2) Pio Toffoletto (V Leg. Ferr. TS) 24'40"2.

Staffetta 4x400: 1) D'Annunzio Milano 3'31"2; 5) G.A. del Carnaro Fiume (Poschich, Calci, Korwin, Bondani) 3'42"4.

Disco: 1) Sargiano (Dop. Ferr. TO) 43,98; 4) Cerdonio (Grion) 38,64.

Cremona, 27 ottobre. Riunione nazionale.

400 metri: 1) Ferassutti (A.S. Udinese) 52"4; 2) O. Missoni (GUF D. Zara) 52"6.

Pesaro, 27 ottobre. Riunione nazionale.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 36,60.

Abbazia, 26 dicembre. Corsa campestre della G.I.L., 3,5 km.

Classifica: 1) Mario Prodam 11'48".

Graduatorie nazionali 1940

Maschili

100 metri: 32 p.m.) Giovanni Pilato (G.A. Carnaro) 11"2; 54 p.m.) Nemesio Smoquina (G.A. Carnaro) 11"3; 73 p.m.) Domenico Fabretto (G.I.L. Pola) 11"4.

200 metri: 36 p.m.) Livio De Forti (G.A. Carnaro) 23"1

400 metri: 2 p.m.) Ottavio Missoni (GUF D. Zara) 47"9; 12 p.m.) Mario Fragiacomo (*G.A. Carnaro*) 50"8; 28 p.m.) Mario Merni (*Grion*) 51"6; 87 p.m.) Carlo Poscich (*G.A. Carnaro*) 53"0.

800 metri: 8) O. Missoni (GUF D. Zara) 1'56"6; 23) Furio Bondani (G.A. Carnaro) 1'59"5; 69) Lucio Benevenia (GUF D. Zara) 2'03"1; 75 p.m.) M. Fragiacomo (G.A. Carnaro) 2'03"4.

1500 metri: 33) F. Bondani (G.A. Carnaro) 4'11"0.

5000 metri: 60) Aurelio Piesz (G.A. Carnaro) 16'09"4.

10000 metri: 29) A. Piesz (G.A. Carnaro) 33'46"8.

110 ostacoli: 26 p.m.) Vittorio Sotte (*Grion*) 16"4; 47 p.m.) Albano Albanese (*Grion*) 16"8.

400 ostacoli: 6 p.m.) V. Sotte (Grion) 56"5; 18) Tullio Beltramini (Grion) 58"6.

Alto: 26 p.m.) Valentino Pellarini (*Giovinezza* TS) 1,75; 26 p.m.) Livio Calci (*G.A. Carnaro*) 1,75; 26 p.m.) Alberto Paolone (*G.A. Carnaro*) 1,75.

Lungo: 26 p.m.) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 6,61; 33) L. Calci (*G.A. Carnaro*) 6,54; 37 p.m.) D. Fabretto (*Grion*) 6,50.

Triplo: 4) F. Pellarini (*Giovinezza* TS) 14,44; 36) L. Calci (*G.A. Carnaro*) 13,14; 57 p.m.) Luigi Ziliotto (GUF D. Zara) 12,85; 59 p.m.) Mario Urbani (*Grion*) 12,84.

Peso: 3) A. Paolone (*G.A. Carnaro*) 14,56; 8) Antonio Vukassina (GUF D. Zara) 13,59; 10 p.m.) Bruno Testa (GUF D. Zara) 13,28. 6) Adolfo Rebez (GUF Roma/Zara) 13,70.

Disco: 13) Giovanni Stuparich (GUF D. Zara) 41,50; 16) Alcide Pillepich (*G.A. Carnaro*) 40,68; 21) A. Vukassina (GUF D. Zara) 39,82; 24) A. Paolone (*G.A. Carnaro*) 39,75; 27) Giuseppe Cerdonio (*Grion*) 39,48; 34 p.m.) Antonio Kenk (GUF D. Zara) 38,80; 43) Rodolfo Popper (GUF D. Zara) 38,26; 49) Ferruccio Devescovi (*Grion*) 37,97.

Martello: 1) Vladimiro Superina (GUF Roma) 48,90; 4) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 47,85; 41) Clemente Gasparri (*G.A. Carnaro*) 37,00; 50) Remo Zenzolo (*Grion*) 35,30.

Giavellotto: 2) A. Vukassina (GUF D. Zara) 60,56; 10) B. Testa (GUF D. Zara) 53,07; 12) Manrico Norci (*Grion*) 52,72; 21) Mauro Vallone (*G.A. Carnaro*) 51,45; 36) Arno Slaimer (*Parioli* Roma) 49,65.

Marcia 5 km: 3) Pio Toffoletto (V Legione Ferroviaria TS) 24'40"2

Marcia 10 km: 9) P. Toffoletto (V Legione Ferroviaria TS) 50'47"6; 24) Armando Terconi/Tercovich (V Legione Ferroviaria TS) 53'24"6.

Femminili

80 ostacoli: 13 p.m.) Livia Costantini (*Filotecnica* MI) 13"2; 24) Wanda Raner (G.I.L. Pola) 13"7.

Alto: 14 p.m.) Modesta Puhar (Filotecnica MI) 1,40.

Lungo: 13 p.m.) L. Costantini (Filotecnica MI) 4,90.

Peso: 4) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 11,24; 13) Mina Tillhon (*Parioli* Roma) 9,95.

Disco: 1) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 39.73; 17) Carmela Franzi (Liceo Pola) 32,81.

1941

Nell'aprile 1941 la guerra coinvolge anche la Jugoslavia, che è occupata dalle truppe dell'Asse. La nuova situazione porta all'annessione dell'attività sportiva dalmata. La Gazzetta dello Sport dedica un lungo articolo, scritto da C.A. Baglioni, dal titolo "Le forze remiere della Dalmazia" dal quale riportiamo la ricostruzione storica a partire dalla vigilia della Grande Guerra: "(...) mentre la Diadora vedeva sempre più assottigliarsi le file dei suoi campioni costretti dalle condizioni politiche-commerciali in cui era stata ridotta la città fedelissima, a cercare occupazione nella penisola, si venivano aumentando e rinvigorendo le file dei vogatori di Spalato, di Sebenico, di Ragusa e di Susak.

Anche la Canottieri Adria che a Spalato sosteneva l'opera della Diadora era costretta a chiudere la sede. Il canottaggio nella Dalmazia jugoslava, dopo la Grande Guerra, acquistava nella Gusar di Spalato una potente forza propulsiva ed organizzativa che si faceva anche iniziatrice della Federazione Jugoslava di Canottaggio, fondatasi nel 1922 con sede ufficiale a Belgrado, per quanto alla presidenza si siano pressochè sempre avute personalità dello sport remiero dalmata.

Il primo campionato nazionale jugoslavo fu corso nel luglio del 1924 a Spalato ed il Gusar si aggiudicò il maggior numero di vittorie contro gli equipaggi di Sebenico, Zagabria e Vukovar, come pure toccò al Gusar di rappresen-



staffette.

Fig. 132 - Nel 1941 fra i migliori giovani atleti istriani si segnalò Ovidio Bernes.



Fig. 133 - La vittoria dell'armo della Pullino (rinforzato da un vogatore livornese) nell'incontro fra la G.I.L., la Hitlerjugend e la Gioventù croata a Berlino.

tare per la prima volta lo stato trino ai campionati europei della FISA corsisi lo stesso anno a Zurigo.

Anche negli anni successivi la superiorità degli equipaggi dalmati nei campionati jugoslavi, per quanto fortemente contrastata da quelli di Zagabria, è stata sempre manifesta, malgrado gli sforzi fatti dagli altri centri remieri e specialmente da Belgrado. Solo il Club Sartid di Smederevo è riuscito a segnare un certo vantaggio nella vogata di coppia.

Dopo che l'otto del Gusar ebbe modo di dimostrare tutto il suo valore ai campionati europei di Bydgoszcz del 1929, dove contrastò la vittoria a quello italiano dell'U. Canottieri Livornesi, il primo successo europeo fu riportato dallo stesso Gusar di Spalato, sempre nell'otto, ai campionati europei di Belgrado organizzativi nel 1932 per festeggiare il decennio della fondazione della Federazione Jugoslava di Canottaggio.

Successivamente sono stati i vogatori del Club Krka (Cherca) di Sebenico che hanno avuto il primato nell'otto mentre a Spalato il Gusar era sopravanzato dal giovane concittadino Hrvatski Veslacki Klub, il quale pertecipava infatti ai campionati europei del 1937 ad Amsterdam col Krka di Sebenico ed il V.K. Beograd di Belgrado. All'ultimo campionato europeo corsosi a Milano ai primi di settembre 1938 l'ex-Federazione Jugoslava era rappresentata dal Hrvatski Veslacki Klub di Sapalto nel "quattro" e nel "due" con timoniere mentre il Sartid di Smederevo figurava nel "due di coppia".

Ancora, nei campionati jugoslavi dello scorso anno, corsisi a Ragusa, i titoli sono toccati al H.V.K. di Spalato pel "quattro con" e pel "quattro senza", al Krka di Sebenico pel "due con timon." ed a Smederevo quelli della vogata di coppia, mentre i vogatori della capitale della nuova Croazia, portavano a Zagabria, crediamo per la prima volta, il campionato ad otto vogatori".

La nuotatrice Adalgisa Kuschnig riconferma i successi della stagione precedente; la staffetta femminile della *Fiumana* schiera però, al posto della Cattonaro, Mirella Santoro, atleta dai natali veronesi che ai Campionati della G.I.L. del 1940 aveva vinto la finale delle seconde dei 50 metri s.l. gareggiando per il C.F. di Fiume, e che fra l'altro stabilisce assieme alla Stepancich ed alla Kuschnig il record nazionale, sempre di staffetta, con il quartetto azzurro contro l'Ungheria a Sanremo. Alla vittoria della 4x100 metri femminile si aggiunge anche quella maschile della 4x200 metri stile libero, con Sperber, Margan, Schipizza e Vittori. Gli istriani rispondono a questa raffica di risultati dei nuotatori di Fiume con il titolo nazionale dei 1500 metri s.l. di Schipizza (che comunque è tesserato per la *Fiumana*) ed il primato dei 200 rana di Bertetti.

Ai Littoriali di nuoto Antonietta Radivo e Melania Pizzul portano la vittoria agli atenei di Milano e Napoli nelle gare individuali dei 100 stile libero e 200 rana; con il terzetto di staffetta di Venezia anche la polese Strani si aggiudica la vittoria universitaria.

Astorre Maracchi di Pola è campione nazionale dei dopolavoristi dei 100 rana, il concittadino Luigi Rosso dei 100 dorso. Si segnalano nel vivaio dopolavoristico istriano anche Fonda, Ricatto e Dagliotti, mentre il settore femminile pone in evidenza la ranista Licia Bilucaglia, vincitrice ai Campionati della G.I.L. dei 100 metri rana.

Nella massima rassegna nazionale giovanile organizzata dal regime la ginnasta istriana Flora Marras condivide la testa della classifica nel volteggio al cavallo assieme alla modenese Graziella Faiani.

Il ciclismo sospende il Giro d'Italia; il calcio invece non si ferma e Loik conquista la Coppa Italia con il *Venezia*. La *Fiumana* conclude il Campionato 1940-41 della Serie C in prima posizione, guadagnando la promozione alla Serie cadetta; la squadra dell'Arsa deve abbandonare il Campionato di I Divisione della Venezia Giulia per difficoltà economiche. Lo stato di guerra impedisce all'*A.C. Dalmazia* di proseguire l'impegno in 1.a Divisione.

Ad Isola d'Istria la *Pullino* confluisce nel Dopolavoro *Ampelea*, e con la jole a quattro juniores si aggiudica il Campionato del Mare, oltre ad imporsi nell'incontro fra le selezioni della G.I.L., Hitlerjugend e Gioventù croata a Berlino con M. Chicco, A. Pugliese, F. Marcolin ed il timoniere Noia, rinforzati per l'occasione dall'inserimento del livornese Vivaldi.

Per la terza stagione consecutiva Mario Novelli è campione d'Italia di pallacanestro; Sartoretto, nativo di Parenzo, veste ancora la maglia tricolore assegnata dai Campionati di pattinaggio a rotelle, ma questa volta la vittoria viene dai 20.000 metri a coppie su pista. Gianni Cucelli ai Nazionali di Bologna si riconferma nel doppio con Del Bello, ma soprattutto vince il titolo del singolare.

Ottavio Missoni, che in questa stagione veste la maglia della *Pro Patria Oberdan* di Milano, rivela le doti di ostacolista: primo in Italia – Germania, in Ungheria - Italia ed ai Campionati assoluti. Fulvio Pellarini riesce nella non facile impresa di conquistare il titolo italiano sia nel lungo che nel triplo, guadagnandosi la convocazione alla partecipazione al confronto fra azzurri ed ungheresi. Anche Vladimiro Superina, tornato a gareggiare per i colori di Fiume, con la doppia convocazione in Nazionale dimostra di far parte di quella generazione di atleti in via di maturazione che vedrà mutilata parte della carriera sportiva dalla evoluzione degli eventi bellici. Continuano anche a crescere ottimi giovani: il triplista Livio Calci ed il saltatore in lungo Alessandro Acerbi (nato ad Abbazia, ma atleticamente cresciuto a Verona), entrambi vincitori del Q.44, l'ostacolista Albano Albanese, l'astista Mario Lastre ed il discobolo Giuseppe Cerdonio. Purtroppo gli ultimi due moriranno durante la guerra. Il G.A. del Carnaro si intitola alla "medaglia d'oro Bruno Caleari". Il settore femminile è in piena crisi; Gabre Gabric si trova ad Asti con la funzione di allenatrice dei giovani della G.I.L.

Nella gara di propaganda organizzata dalla Gazzetta dello Sport, denominata "Il Sabato della Marcia", si segnala con il secondo posto nella finale nazionale Rodolfo Crasso, triestino che lavora e gareggia per il CRDA Muggia. Dopo la fine della guerra Crasso sarà tra i fondatori del *G.S. San Giacomo* di Trieste e sarà autore di una lunghissima carriera, al termine della quale vanterà il singolare record della partecipazione per dieci volte alla Cento Chilometri, altra importante manifestazione dedicata dal quotidiano sportivo milanese alla marcia. Terminata l'attività agonistica, Crasso proseguirà ottenendo grandi soddisfazioni dalle manifestazioni amatoriali, partecipando anche alla maratona di New York per tre volte, l'ultima nel 2001 all'età di 87 anni.

Il Campionato di società viene disputato con la suddivisione in Divisione nazionale di Serie A, Serie B e Prima Divisione per il settore maschile; Divisione nazionale e Prima Divisione per il settore femminile.

Il Diario dell'Atletica

Gorizia, 6 gennaio. Corsa campestre della Gazzetta dello Sport, 5 km.

Classifica: 1) Domenico Polli (CRDA Muggia) 18'36"7; 14) Glauco Sforzina (CRDA Muggia); 15) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia).

Roma, 7 gennaio. Comunicato della Presidenza del Gruppo Giudici di Gara. Viene ratificata la nomina di Giacomo Perosa a Fiduciario provinciale del Gruppo Giudici per Fiume.

Roma, 8 gennaio. Apertura ufficiale del corso per allenatori. Il corso prevede due turni. Sono iscritti al primo turno Arturo Battara ed Antonio Sarovich.

Roma, 14 gennaio. Comunicato della Presidenza del Gruppo Giudici di Gara. Renato Petronio (Pola) è nominato Giudice arbitro nazionale, qualifica che ha anche Aristodemo Susmel (Fiume).

Fiume, 19 gennaio. Campionato federale di corsa campestre della G.I.L., 4 km. Classifica: 1) Mario Fragiacomo 16'50"; 2) Francesco Frescura 17'10"; 3) Rolando Sollath 17'29".

Roma, 23 gennaio. Comunicato della Presidenza federale.

Marco Busani assume la presidenza del Comitato provinciale di Zara.

Roma, 2 febbraio. Campionato italiano di corsa campestre della G.I.L.

Classifica: 1) Giuseppe Pratesi (Firenze) 35'25"6; 84) Francesco Frescura (Fiume); 98) Rolando Sollath (Fiume); 147) Antonio Cherstich (Zara); 148) Bruno Stupar (Pola).

Piacenza, 9 febbraio. Campionati italiani di corsa campestre per atleti di 3.a Serie.

Classifica: 1) C. Antonietti (*U.A.* Alessandria) 30'30"; 7) Domenico Poli (CRDA Muggia).

Roma, 17 febbraio. Comunicato della Presidenza federale.

Viene pubblicato l'elenco atleti controllati dalla S.P.A.: Furio Bondani (G.A. Carnaro) per le corse piane fino ai 1500 metri, Giuseppe Cerdonio (Grion), Alberto Paolone (G.A. Carnaro), Vladimiro Superina (G.A. Carnaro), Antonio Vu-

kassina (GUF D. Zara) e Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) per i lanci, Ottavio Missoni (G.S. *Oberdan Pro Patria* Milano) per le corse fino agli 800 metri e per i 400 ostacoli, Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) per i 100 metri, il lungo ed il triplo, Vittorio Sotte (*Grion*) per le corse fino ai 400 metri ed i 400 ostacoli.

Trieste, **25 febbraio**. Corsa campestre femminile all'ippodromo di Montebello, 700 metri.

Classifica: 1) Nevia Pellegrini (*Ditci* TS) 3'39"8; 6) Maria Menetto (CRDA Muggia); 8) Ada Dellacqua (CRDA Muggia); 9) Bruna Boschin (CRDA Muggia).

Trieste, 23 marzo. Popolari di marcia della Gazzetta dello Sport, 10 km.

Classifica: 1) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia) 53'44"3/5.

Scorzè, 30 marzo. Popolari di marcia della Gazzetta dello Sport, 10 km.

Classifica: 1) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia) 53'00".

Roma, 8 aprile. Comunicato della Presidenza del Gruppo Giudici di Gara.

Elenco dei Giudici arbitri zonali. Venezia Giulia: Luigi Di Monte (Fiume), Marco Maghi (Fiume), Celio Privileggi (Pola), Vittorio Zucca (Pola). Marche: Oscar Benevenia (Zara), Marco Bussani (Zara), Giuseppe Calbiani (Zara), Aldo Covacec (Zara).

Milano, 13 aprile. Finale delle popolari della marcia della Gazzetta dello Sport, 10 km.

Classifica: 1) Elso Moroni (GUF Varese) 53'48"2/5; 2) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia) 53'50"1/5.

Savona, 14 aprile. Riunione nazionale di atletica.

100 metri: 1) Carlo Monti (*Pro Patria* MI) 11"0; 3) Ottavio Missoni (*Pro Patria* MI) 11"3.

Peso: 1) A. Profeti (Giglio Rosso FI) 14,07; 3) A. Paolone (Carnaro) 13,28.

Trieste, 14 aprile. Riunione atletica della Giovinezza Trieste.

100 metri: 1) Furlan (*Giovinezza* TS) 11"2; 2) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 11"4.

Lungo: 1) Pellarini (Giovinezza TS) 6,41.

Triplo: 1) Pellarini (Giovinezza TS) 13,08.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 40,38.

Roma, 15 aprile. Comunicato della Presidenza del Gruppo Giudici di Gara.

Elenco degli aspiranti giudici di marcia: Antenore Bacci (Fiume), Nicola Camelotti (Fiume), Attilio Cesarini (Fiume), Giuseppe Cettina (Fiume), Marco Maglich (Fiume), Arrigo Ricotti (Fiume), Aristodemo Susmel (Fiume), Teofilo Tomissich (Fiume), Giovanni Zurk (Fiume).

Firenze, 19 aprile. Campionati Littoriali femminili.

200 metri: 2sf1) Liliana Pick (Trieste) 29"5.

80 ostacoli: 1sf3) Wanda Raner (Trieste) 14"3.

Peso: 1) Paola Risso (Genova) 11,15; 8) Arge Smoquina (Trieste) 8,18. Disco: 1) Livia Mossut (Venezia) 32,34; 14) Ita Treleani (Roma) 23,23.

Bologna, 19 aprile. Manifestazione Q. 44.

Lungo: 1) Tullio Bacchetti (*Virtus* BO) 6,63; 2) Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 6,29; 5) Domenico Fabretto (*Grion*) 6,07.

Disco: 1) Giuseppe Cerdonio (Grion) 39,82.

Giavellotto: 1) Bruno Brugnera (G.A. Padovano) 46,98; 2) Enrico Terconi (Grion) 46,15.

Firenze, 20 aprile. Campionati Littoriali femminili.

200 metri: 1) G.Franca Tommasi (Torino) 27"9; 4) Liliana Pick (Trieste) 29"0.

80 ostacoli: 1) Bruna Carnevale (Ferrara) 13"4; 2) Wanda Raner (Trieste) 14"1.

Bologna, 20 aprile. Manifestazione Q. 44.

400 metri: 1) Mario Merni (Grion) 52"7.

Alto: 1) G. Simoni (*Virtus* BO) 1,80; 4) Egidio Hribar (*Grion*) 1,75; 8) Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 1,65.

Pola, 21-22 aprile. Ludi Juveniles allo Stadio Littorio.

Categoria Avanguardisti.

80 metri: 1) Vittorio Del Giudice (L. Scientifico Pisino) 9"4.

200 metri: 1) Mario Stupar (L. Scientifico Pisino) 25"3.

Staffetta 4x80 metri: 1) L. Scientifico Pisino 39"0.

Alto: 1) Claudio Neri (L. Scientifico Pisino) 1,70.

Asta: 1) Giordano Gasparini (Ist. Magistrale Parenzo) 2,40.

Lungo: 1) Mario Stupar (L. Scientifico Pisino) 5,93.

Peso: 1) Egidio Pribetti (Ist. Tecnico Pola) 13,84.

Disco: 1) Giovanni Sandri (Ist. Magistrale Parenzo) 34,24.

Giavellotto: 1) Egidio Pribetti (Ist. Tecnico Pola) 43,15.

Categoria Giovani fascisti.

100 metri: 1) Mario Merni (L. Ginnasio Pola) 11"4.

400 metri: 1) Mario Merni (L. Ginnasio Pola) 53"8.

1000 metri: 1) Adolfo Premoli (L. Ginnasio Pola) 3'04"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) R. L. Ginnasio Pola 49"0.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (Ist. Agrario Parenzo) 16"4.

Alto: 1) Giuseppe Millach (Ist. Tecnico Rovigno) 1,65; 2) A. Albanese 1,65; 3) O. Bernes 1,65.

Asta: 1) Ovidio Bernes (L. Scientifico Pisino) 2,60.

Lungo: 1) Domenico Sidis (Ist. Agrario Parenzo) 5,88.

Peso: 1) Francesco Bradamante (L. Ginnasio Pola) 10,32.

Disco: 1) Domenico Faraò (L. Ginnasio Pola) 31,93.

Giavellotto: 1) Enrico Terconi (Ist. Magistrale Pola) 48,15.

Firenze, 27 aprile. Riunione nazionale.

400 ostacoli: 1) O. Missoni (Pro Patria MI) 54"8.

Peso: 1) A. Profeti (Giglio Rosso FI) 14,04; 3) Paolone (Carnaro) 13,24.

Giavellotto: 1) Rossi (Virtus BO) 58,37; 6) Paolone (Carnaro) 45,30.

Genova, 4 maggio. Coppa Pettinatura Biella.

Alto: 1) M.T. Lunghi (*Pol. Giordana* GE) 1,40; 7) Puhar (*Filotecnica* MI) 1.35.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 37,98.

Trieste, 5 maggio. Riunione atletica.

Lungo: Acerbi (Bentegodi VR) 6,33.

Bologna, 10 maggio. Manifestazione Q. 44.

Asta: 1) R. Zerbini (Virtus BO) 3,40; Mario Lastre (GUF D. Zara) 3,20.

Disco: 1) D. Cereali (*Fiamme Gialle*) 40,26; 2) Giuseppe Cerdonio (*Grion*) 39,95; G. Stuparich (GUF D. Zara) 36,87.

Giavellotto: 1) Carlo Russian (G.I.L. Gorizia) 51,73; 2) Arno Slaimer (*Parioli/G.I.L.* Fiume) 48,14.

Bologna, 11 maggio. Manifestazione Q. 44.

Peso: 1) D. Cereali (*Fiamme Gialle*) 13,25; Arno Slaimer (*Parioli/G.I.L. Fiume*) 11,08; G. Stupacich (GUF D. Zara) 10,82.

Martello: 1) R. Castagnetti (*Fiamme Gialle*) 44,16; Arno Sleimer (*Parioli*/G.I.L. Fiume) 30,74.

Bologna, 18 maggio. Campionato di società di Serie A.

800 metri: 1) B. Donini (Giglio Rosso FI) 1'58"4; 4) M. Opassi (Giovinezza TS) 2'01"6.

Lungo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 6,85.

Disco: 1) R. Biancani (Virtus BO) 49,28.

Giavellotto: 1) B. Rossi (Virtus BO) 57,33; 4) A. Slaimer (Parioli Roma) 47,90.

Torino, 18 maggio. Campionato di società di Serie A.

400 ostacoli: 1) Ottavio Missoni (Pro Patria MI) 53"9.

Parma 18 maggio. Campionato di società di Serie B.

200 metri: 1) A. Ferassutti (A.S. Udinese) 22"6; Merni (Grion) 23"3; Fabretto (Grion) 23"4; Passich (Carnaro) 24"0; Smoquina (Carnaro) 25"3.

800 metri: 1) L. Olivieri (GAP Padova) 2'02"4; 5) M. Fragiacomo (Carnaro) 2'06"0; Esca (Grion) 2'08"7; Bondani (Carnaro) 2'11"8; Premoli (Grion) 2'12"7; Sollath (Carnaro) 2'13"4.

5000 metri: 1) A. Monari (VI Legione BO) 15'30"2; Le Grazie (*Carnaro*) 17'25"0; Tuscher (*Grion*) 18'51"0; Zaramello (*Carnaro*) 18'52"6.

400 ostacoli: 1) V. Sotte (*Grion*) 58"7; Korwin (*Carnaro*) 63"4; Albanese (*Grion*) 72"1; Demini (*Carnaro*) 73"3.

Asta: 1) D. Conchi (*Lane Rossi* Schio) 3,50; 6) Mario Mauri (*Grion*) 3,00; Bernes (*Grion*) 2,70; Moroni (*Carnaro*) 2,70; Zuanni (*Carnaro*) 2,70.

Lungo: 1) A. Govoni (VI Legione BO) 6,65; 5) Fabretto (*Grion*) 6,28; M. Urbani (*Grion*) 5,96; De Cleva (*Carnaro*) 5,94; Patrigani (*Carnaro*) 5,48; Moroni (*Carnaro*) 5,28.

Disco: 1) A. Spaggiari (VI Legione BO) 46,31; 2) V. Superina (Carnaro) 41,65;

3) G. Cerdonio (*Grion*) 40,43; 4) A. Pillepich (*Carnaro*) 35,99; 5) F. Devescovi (*Grion*) 35,78.

Giavellotto: 1) S. Belardinelli (*Stamura* AN) 53,30; 3) F. Bradamante (*Grion*) 48,72; 4) Enrico Terconi (*Grion*) 46,89; 6) A. Cesare (*Carnaro*) 43,81; Zuanni (*Carnaro*) 38,09.

Bari, 18 maggio. Riunione atletica.

Giavellotto: Manrico Norci (Grion) 50,15.

Torino, 22 maggio. Riunione nazionale femminile.

Disco: 1) Teresa Beccari (Venchi Unica TO) 38,39; 2) Gabric Gabric (Filotecnica MI) 35,85.

Milano, 25 maggio. Campionato di società di Serie A.

400 metri: 1) O. Missoni (Pro Patria MI) 48"4.

Firenze, 25 maggio. Campionato di società di Serie A.

1500 metri: 1) Barletta (GUF Roma) 4'06"6; 2) M. Opassi (Giovinezza TS) 4'11"0.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 13,64.

Peso: 1) A. Profeti (Giglio Rosso FI) 13,95; Biasi (Giovinezza TS) 9,74.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 44,44.

Modena, 25 maggio. Campionato di società di Serie B.

100 metri: 1) L. Martelli (VI Legione BO) 11"3; Matteo Crivellari (*Grion*) 11"8; Smoquina (*Carnaro*) 12"1; Egidio Hribar (*Grion*) 12"6.

400 metri: 1) A. Ferassutti (A.S. Udinese) 51"2; 3) Mario Merni (Grion) 52"0; Korwin (Carnaro) 54"7; Mario Stupar (Grion) 54"7.

1500 metri: 1) C. Bertocchi (VI Lagione BO) 4'10"4; Giuseppe Esca (*Grion*) 4'34"8; Sollath (*Carnaro*) 4'35"8; Premoli (*Grion*) 4'43"0.

10000 metri: 1) A. Monari (VI Legione BO) 33'18"8; 5) Giacomo Le Grazie (*Carnaro*) 35'28"2.

110 ostacoli: 1) A. Facchini (VI Legione) 14"9; Albano Albanese (*Grion*) 16"7; V. Sotte (*Grion*) 17"0.

Alto: 1) M. Marzari (*Lane Rossi* Schio) 1,80; 3) E. Hribar (*Grion*) 1,75; Calci (*Carnaro*) 1,60; Ovidio Bernes (*Grion*) 1,60.

Triplo: 1) B. Galla (*Umberto I* Vicenza) 13,27; 5) L. De Cleva (*Carnaro*) 12,93; Calci (*Carnaro*) 12,87; M. Stupar (*Grion*) 12,07; M. Crivellari (*Grion*) 11,24.

Peso: 1) A. Paolone (*Carnaro*) 13,76; 6) Giuseppe Cerdonio (*Grion*) 11,40; Pillepich (*Carnaro*) 11,25; Farao (*Grion*) 9,10.

Martello: 1) V. Superina (Carnaro) 47,10; Cesare (Carnaro) 19,93; Farao (Grion) 15,85.

Roma, 27 maggio. Comunicato della Presidenza federale.

Le atlete del *Gruppo Atletica del Carnaro* di Fiume hanno facoltà di cambiare società non avendo il proprio sodalizio partecipato al Campionato di 1.a Divisione femminile.

Milano, 1 giugno. Campionato di società Serie A e Serie B di staffette.

Staffetta 4x100 metri: 5b6) *Grion* Pola (Crivellari, Fabretto, Scioglio, Albanese) 46"1.

Staffetta 4x400 metri: 7b3) Grion Pola (Stupar, Merni, Premoli, Sotte) 3'35"8.

Milano, 1 giugno. Campionato di società femminile, Divisione nazionale.

80 ostacoli: 1) D. Mametti (G.S. Soresina) 13"0; 4) W. Raner (*Pubbl. Impiego* TS) 14"2; 5) L. Costantini (*Filotecnica* MI) 14"4. In batteria: L. Costantini (*Filotecnica* MI) 14"2; M. Puhar (*Filotecnica* MI) 14"3.

Lungo: 1) L. Zanuttigh (G.S. Soresina) 5,13; Puhar (Filotecnica MI) 4,67.

Peso: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 11,62; Strani (Pubbl. Impiego TS) 8,23.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 37,60; Strani (Pubbl. Impiego TS) 23,16.

Trieste, 4 giugno. Campionato dopolavoristico di Trieste, prima prova.

100 metri: 3b1) De Carli (CRDA Muggia).

3000 metri: 1) Pirona (CRDA Monfalcone) 10'10"0; 3) Sforzina (CRDA Muggia).

Peso: 1) Delli Compagni (Ilva) 11,76; 3) Benco (CRDA Muggia) 11,18.

Novara, 8 giugno. Coppa Principe di Piemonte.

Peso: 1) A. Piccinini (*Venchi Unica* TO) 11,95; 5) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 10,37.

Firenze, 14 giugno. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

Peso: 1) Vignolo (S.G. Savonese) 12,72; G. Cerdonio (Grion) 11,23.

Martello: 1) Castagnetti (*Fiamme Gialle*) 46,52; Arno Slaimer (*Pariolil*G.I.L. Fiume) 33,07.

Giavellotto: 1) Brugnera (G.A. Padova) 53,54; F. Bradamante (Grion) 44,22.

Firenze, 15 giugno. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

400 metri: batt.) Mario Merni (Grion) 52"1.

1500 metri: 1) Oscar Barletta (GUF Roma) 4'12"8; 2) M. Opassi (Giovinezza TS) 4'13"8.

110 ostacoli: 1) Mario Gallo (GUF Milano) 15"3; 5) A. Albanese (Grion) 16"2.

Alto: 1) R. Montanari (G.I.L. Piacenza) 1,80; 2) E. Hribar (Grion) 1,80.

Triplo: 1) Livio Calci (Carnaro) 14,15; L. De Cleva (Carnaro) 12,15.

Disco: 1) A. Simone (GUF Reggio C.) 43,29; 4) Cerdonio (Grion) 39,69.

Firenze, 15 giugno. Gare di selezione per l'incontro Italia – Germania.

400 ostacoli: 1s2) O. Missoni (*Pro Patria* MI) 56"4. Lungo: 1) Pellarini (*Giovinezza* TS) 7,20.

Peso: 1) E. Bertocchi (VI Legione BO) 14,29; 3) A. Paolone (*Carnaro*) 13,82.

Monza, 15 giugno. Riunione nazionale femminile.

Peso: 1) A. Piccinini (Venchi Unica TO) 12,23; 5) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10,18.

Disco: 1) E. Cordiale (*Venchi Unica* TO) 37,48; 3) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 35,86.

Bologna, 28 giugno. Incontro maschile Italia – Germania.

400 ostacoli: 1) Ottavio Missoni (Italia) 53"7.

Bologna, 29 giugno. Incontro maschile Italia – Germania.

Staffetta 4x400 metri: 1) Italia (Missoni con Donnini, Ferassutti e Lanzi) 3'12"2. Primato italiano.

Martello: 1) Stork (Germania) 56,62; 4) Vladimiro Superina (Italia) 45,28.

Trieste, 29 giugno. Manifestazione Q. 44.

400 metri: 1) Mario Merni (Grion) 51"7.

1500 metri: 1) Cappellari (Bologna) 4'26"4; 6) Sollath (Carnaro) 4'38"2.

110 ostacoli: 1) Dreossi (Udine) 16"8; 2) A. Albanese (*Grion*) 17"0; 5) Nevio Cherin (GUF D. Zara) 17"4.

Staffetta 4x100 metri: GUF Dalmata Zara 46"0.

Peso: 1) Bonamico (Treviso) 11,88; 2) G. Cerdonio (*Grion*) 11,46; 4) G. Stupanich (GUF D. Zara) 11,21.

Giavellotto: Fr. Bradamante (*Grion*) 50,45; Aldo Bortolazzi (GUF D. Zara) 47,28.

Martello: 1) C. Gasparri (Carnaro) 35,22.

Roma, 29 giugno. Manifestazione Q. 44.

Peso: 1) Cereali (*Fiamme Gialle*) 13,45; 4) Arno Slaimer (*Parioli* Roma – G.I.L. Fiume) 11,40.

Martello: 1) Cereali (*Fiamme Gialle*) 35,78; 2) Slaimer (*Parioli* Roma – G.I.L. Fiume) 31,60.

Fiume, 1 luglio. Campionati provinciali femminili della G.I.L.

50 metri: 1) Emma Comici (G.I.L. Abbazia) 7"8.

80 metri: 1) E. Comici (G.I.L. Abbazia) 11"8; 2) Alda Lutti (G.I.L. Villa del Nevoso) 12"6.

100 metri: 1) Olga Mersini (G.I.L. Villa del Nevoso) 16"0.

80 ostacoli: 1) Armida Calci (G.I.L. Abbazia) 17"7; 2) Violetta Mikulck (G.I.L. Fiume) 20"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) G.I.L. Villa del Nevoso (Mersini, Jardas, Skrlj, Lutti) 64"3; 2) G.I.L. Fiume.

Alto: 1) A. Calci (G.I.L. Abbazia) 1,31; 2) Anita Cobelli (G.I.L. Fiume).

Lungo: 1) Vincenzina Nesi (G.I.L. Fiume) 4,28; 2) A. Cobelli (G.I.L. Fiume).

Peso: 1) Gina Superina (G.I.L. Fiume) 6,08; 2) Sonia Renco (G.I.L. Villa del Nevoso).

Disco: 1) Vanda Olenik (G.I.L. Villa del Nevoso); 2) Luciana Curatolo (G.I.L. Fiume).

Giavellotto: 1) Bruna Soldo (G.I.L. Fiume) 25,08; 2) Vincenza Skrlj (G.I.L. Villa del Nevoso) 20,28.

Parma, 6 luglio. Campionati nazionali maschili di staffette.

Staffetta 4x100 metri: 1) Oberdan Pro Patria Milano 41"7; 5) Giovinezza Trieste (con F. Pellarini) 44"0; 6b3) G.A. del Carnaro Fiume 46"3.

Staffetta 4x400 metri: 1) Baracca Milano 3'20"1; 2) Oberdan Pro Patria (con O. Missoni) 3'22"0.

Gare di contorno.

Peso: 1) E. Bertocchi (VI Legione BO)13,84; 2) Alberto Paolone (*Carnaro*) 13,72; 7) A. Pillepich (*Carnaro*) 11,05.

Asti, 6 luglio. Riunione nazionale femminile.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 35,99.

Giavellotto: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 27,57.

Firenze, 11 luglio. Finali nazionali del Gran Premio dei Giovani.

80 metri: 4b6) Enrico Csermelj (Fiume) 9"9.

200 metri: 6b1) Ugo La Ferla (Fiume) 26"2.

800 metri. Batterie: 2b5) Dario D'Aria (Fiume) 2'05"8; 5b6) Mario Chiurco (Pola) 2'17"5.

110 ostacoli. Batterie: 5b6) Ferdinando Coccioli (Fiume) 21"8; 1b11) Renato Ivis (Pola) 18"8; 5b12) Nicolò Rigati (Zara) 19"6;

Marcia 5 km: Batterie: 5b2) Giuliano Superina (Fiume) 27'57"6; 8b4) Lino De Brevi (Pola) 28'59"0.

Staffetta 4x100 metri: 5b9) Pola 47"1.

Alto: 1) Zanette (Varese) 1,75; 6) Luciano De Cleva (Fiume) 1,70; 21) Claudio Neri (Pola) 1,65; 63) Mario Fanetti (Zara) 1,50.

Asta: 1) Mario Lastre (Zara) 3,50; 24) Giovanni Kontus (Fiume) 2,90.

Peso: 1) G. Balossino (Novara) 14,50; 15) Antonio Bua (Zara) 12,52; 30) Lucio Dussi (Pola) 11,94; 54) Pietro Nutrizio (Fiume) 11,11.

Giavellotto: 1) G. Maschietto (Bologna) 48,52; 2) Francesco Bradamante (Pola) 48,33; 16) Stanislao Relja (Zara) 41,81; 64) Giuseppe Pirotti (Fiume) 33,34.

Firenze, 12 luglio. Finali nazionali del Gran Premio dei Giovani.

800 metri: 6sf1) Dario D'Aria (Fiume) 2'05"8.

3000 metri: 18b3) Francesco Stupar (Pola).

110 ostacoli: 4qf3) Renato Ivis (Pola) 16"8.

Marcia 5 km: 1) G. Motti (Novara) 24'52"0; 25) Giuliano Superina (Fiume) 29'04"2.

Lungo: 1) G. Russian (Gorizia) 6,77; 3) Alessandro Acerbi (Verona) 6,49; 12) Egidio Pribetti (Pola) 6,12; 14) Elvio Tasselli (Zara) 6,10; 57) Diodato Hervatin (Fiume) 5,44.

Disco: 1) E. Delli Compagni (Trieste) 49,68; 38 p.m.) Giovanni Sandri (Pola) 33,20; 40) Sergio Catturanich (Fiume) 33,11; 53) Dalibor Vuchich (Zara) 30,84.

Firenze, 13 luglio. Finali nazionali del Gran Premio dei Giovani.

800 metri: 1f1) Littarelli (Savona) 1'59"8; 8f2) Dario D'Aria (Fiume) 2'06"0.

Modena, 13 luglio. Campionati italiani assoluti femminili.

Peso: 1) Amelia Piccinini (Venchi Unica TO) 11,39; 7) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10.03.

Torino, 19 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

1500 metri: 1b1) Martino Opassi (Giovinezza TS) 4'17"8.

400 ostacoli. Batterie: 1b1) O. Missoni (*Pro Patria MI*) 57"8; 4b2) Sotte (*Grion*) 58"2.

400 ostacoli. Finale: 1) Ottavio Missoni (Pro Patria MI) 53"3.

Lungo: 1) Fulvio Pellarini (Giovinezza TS) 6,98.

Disco: 1) A. Consolini (Pro Patria MI) 49,51; 12) Cerdonio (Grion) 38,22.

Torino, 20 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 metri. Batterie: 2b2) Mario Merni (Grion) 50"5.

400 metri. Finale: 1) Mario Lanzi (*Baracca* MI) 47"3; 6) Mario Merni (*Grion*) 51"1.

1500 metri: 1) Guerrino Vitale (*Tellini* GE) 4'00"0; 7) Martino Opassi (*Giovinezza* TS) 4'07"0.

110 ostacoli: Albano Albanese (Grion) ritirato in batteria.

Alto: 1) Alfredo Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,91; 10) Egidio Hribar (*Grion*) 1,80.

Triplo: 1) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 14,07; 5) Livio Calci (*Carnaro*) 13.66.

Peso: 1) Angiolo Profeti (*Giglio Rosso* FI) 14,84; 3) Alberto Paolone (*Carnaro*) 13,73.

Martello: 1) Teseo Taddia (*Baracca* MI) 51,96; 6) Vladimiro Superina (*Carnaro*) 44,60.

Trieste, 20 luglio. Campionato di società di Divisione nazionale femminile.

Peso: 1) Laura Marsi (Giovinezza TS) 8,87.

Disco: 1) Laura Marsi (Giovinezza TS) 26,44.

Roma, 20 luglio. Campionato di società di Divisione nazionale femminile.

Disco: 1) Baldi (S.A. Napoli) 27,55; 2) I. Treleani (GUF Roma) 25,34.

Fiume, 20 luglio. Campionato di Zona del Dopolavoro allo Stadio del Littorio.

100 metri: 1) Nada Pausi (Gorizia) 13"9; 2) Rita Superina (Fiume) 14"4; 3) Ida Zararin (Pola); 4) Alda Lutti (Fiume).

200 metri: 1) Ester Piras (Gorizia) 29"3; 3) Edda Virgili (Pola).

80 ostacoli: 1) Wanda Raner (Pola) 14"4; 4) Mikulck (Fiume).

Alto: 1) Irma Vucchi (Gorizia) 1,40; 4) Velia Marras (Pola).

Lungo: 1) Edda Mogorovich (Gorizia) 4,49; 3) V. Marras (Pola) 4,14.

Peso: 1) Arge Smoquina (Fiume) 9,80; 2) Milena Strani (Pola) 8,65; 4) Lia Verzegnassi (Pola) 8,31.

Disco: 1) Dorina Zamparo (Gorizia) 25,23; 3) M. Strani (Pola) 21,63.

Giavellotto: 1) Dorina Zamparo (Gorizia) 27,85; 2) Vincenza Skrl (Fiume) 25,73; 4) Antonietta Serpan (Pola) 22,03.

Trieste, 22 luglio. Riunione atletica.

200 metri: Mario Merni (Grion) 22"9.

Muggia, 27 luglio. Coppa Dante Davide, 20 km di marcia.

Classifica: 1) Pino Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 1.36'; 2) Pio Toffoletto (CRDA

Muggia) 1.38'; 5) Bruno Michelini (CRDA Muggia) 1.41'12"; 6) Rodolfo Cras-

so (CRDA Muggia); 7) Giovanni Scalmera (CRDA Muggia).

Trieste, 27 luglio. Recuperi del Campionato di società maschile.

200 metri: Mario Merni (Grion) 22"9.

110 ostacoli: 1) G. Dreossi (A.S. Udinese) 16"5; 4) Guido Colussi (Carnaro) 20"2.

Alto: 1) G. Carli (Umberto I Vicenza) 1,80; 4) N. Evi (Carnaro) 1,65.

Peso: 1) E. Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 11,50; 2) Alcide Pillepich (*Carna-ro*) 11,44; 3) Ferruccio Devescovi (*Grion*) 11,08.

Roma, 27 luglio. Recuperi del Campionato di società maschile.

Martello: 1) Santi (Parioli Roma) 32,42; 2) Slaimer (Parioli Roma) 29,39.

Trieste, 3 agosto. Campionato italiano 10 km di marcia.

Classifica: 1) Pino Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 48'00"8; 7) Pio Toffoletto (V Leg. Ferr. TS) 49'54"2.

Budapest, 9 agosto. Incontro maschile Ungheria – Italia.

400 ostacoli: 1) Ottavio Missoni (Italia) 55"0.

Martello: 1) Teseo Taddia (Italia) 51,98; 3) Vladimiro Superina (Italia) 47,33.

Budapest, 10 agosto. Incontro maschile Ungheria – Italia.

Staffetta 4x400 metri: 1) Italia (Missoni con Donnini, Ferrassuti e Lanzi) 3'14"4.

Triplo: 1) Fulvio Pellarini (Italia) 14,54.

Vercelli, 10 agosto. G.P. femminile G.I.L.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 36,80.

Ancona, 30 agosto. Campionati interfederali della G.I.L.

Disco: 1) Schiazza (Pescara) 36,60; 5) Aldo Bortolazzi (Zara).

Giavellotto: 1) Mario Bertolazzi (Zara) 46,24; 2) A. Duca (Zara) 45,48.

Udine, 30 agosto. Campionati interfederali della G.I.L.

200 metri: 1) Mario Merni (Pola) 23"0.

1500 metri: 1) T. Piasentin (Udine) 4'19"8; 4) Casella (Pola) 4'31"6.

Lungo: 1) Livio Calci (Fiume) 6,42; 4) Alessandro Acerbi (Verona) 6,31.

Disco: 1) E. Delli Compagni (Trieste) 40,34; 2) Cerdonio (Pola) 38,08.

Ancona, 31 agosto. Campionati interfederali della G.I.L.

Alto: 1) L. Olivieri (Ascoli) 1,65; 4) Evaristo Santacroce (Zara) 1,60.

Triplo: 1) L. Olivieri (Ascoli) 13,15; 4) Andrea Dell'Olio (Zara).

Peso: 1) V. Sciazza (Pescara) 11,69; 2) Antonio Duca (Ferrante, Gil Zara) 11,08.

Udine, 31 agosto. Campionati interfederali della G.I.L.

400 metri: 1) Mario Merni (Pola) 51"2.

110 ostacoli: 1) Dall'Armellina (Treviso) 16"4; 2) Ovidio Bernes (Pola) 16"5.

Maratonina, 20 km: 1) A. Lippi (Verona) 1.20'38"4; 4) Frescura (Fiume) 1.25'41"8.

Alto: 1) L. Fraccaroli (Verona) 1,75; 2) Hribar (Pola) 1,70; 3) Ovidio Bernes (Pola) 1,70.

Triplo: 1) Ottone Olivieri (Trieste) 13,43; 2) Livio Calci (Carnaro) 13,15; 5) Bruno De Carli (Pola) 12,64.

Peso: 1) A. Cisilotto (Treviso) 12,09; 3) Attilio Cesare (Carnaro) 11,42.

Martello: 1) A. Cisilotto (Treviso) 38,38; 4) Sleimer (Fiume) 30,11; 5) Rabesin (Pola) 25,59.

Trieste, 7 settembre. Campionati regionali della Venezia Giulia allo Stadio del Littorio.

Alto: 1) Egidio Hribar (Grion) 1,70.

Triplo: 1) Aldo Vallon (*Giovinezza* TS) 12,93; 2) Bruno De Carli (*Giovinezza* TS) 12,92.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 46,94.

Prato, 7 settembre. Riunione atletica in occasione dell'inaugurazione dello Stadio.

Lungo: 1) Armando Ossena (*Reyer* VE) 6,82; 2) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 6,81.

Peso: 1) Angiolo Profeti (*Giglio Rosso* FI) 14,31; 3) Alberto Paolone (*Carnaro*) 13,79.

Milano, 11 settembre. Campionato nazionale maschile della G.I.L.

110 ostacoli, batterie: 1b5) Albano Albanese (Pola) 16"9; 1b8) Ovidio Bernes (Pola) 17"5.

Asta: 1) Tullio Cordiè (Torino) 3,50; 13) Mario Lastre (Zara) 3,30.

Triplo: 1) Livio Calci (Fiume) 13,40; 7) Bruno De Carli (Pola) 12,61; 11) Andrea Dell'Olio (Zara) 12,49.

Peso: 1) Ruggero Castagnetti (Reggio E.) 12,59; 7) Giuseppe Cerdonio (Pola) 11.41.

Milano, 12 settembre. Campionato nazionale maschile della G.I.L.

Maratonina, 20 km: 1) Giuseppe Pratesi (Firenze); 57) Francesco Frescura (Fiume) 1.16'28"3/5.

Lungo: 1) Alessandro Acerbi (Verona) 6,70.

Disco: 1) Giuseppe Cerdonio (Pola) 39,66.

Giavellotto: 1) Antonio Malavenda (Reggio C.) 50,30; 2) Aldo Bortolazzi (Zara) 50,15; 3) Arno Slaimer (Fiume) 49,54; 12) Enrico Terconi (Pola) 44,90.

Percorso di guerra: 1f1) Antonio Biondi (Roma) 18"3; 3f2) Giuseppe Travaglianti (Zara) 21"4; 5f3) Mario Ostroman (Pola).

Milano, 13 settembre. Campionato nazionale maschile della G.I.L.

110 ostacoli, semifinali: 5sf2) Ovidio Bernes (Pola) 17"0; 3b3) A. Albanese (Pola) 16"6.

110 ostacoli, finali: 1f1) Arnaldo Balestra (Forlì) 15"7; 1f2) Albano Albanese (Pola) 16"3.

Alto: 1) Carlo Giusta (Cuneo) 1,85; 3) Egidio Hribar (Pola) 1,80; 14) Albano Albanese (Pola) 1,70; 22) Ovidio Bernes (Pola) 1,70.

Martello: 1) Ruggero Castagnetti (Reggio E.) 44,64; 13) Arno Slaimer (Fiume) 31,65.

Milano, 14 settembre. Incontro G.I.L. - Hitlerjugend.

Staffetta 4x400 metri: 1) G.I.L. (Merni con Croci, Vittori e Littarelli) 3'23"0.

Torino, 14 settembre. Recuperi del Campionato di società femminile.

Peso: 1) A. Piccinini (Venchi Unica TO) 11,44; 5) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10,08.

Disco: 1) Teresa Beccari (Venchi Unica TO) 37,93; 2) G. Gabric (Filotecnica MI) 37,64.

Bologna, 20 settembre. Campionati italiani maschili di 3.a Serie.

Peso: 1) Castagnetti (Fiamme Gialle) 12,38; 4) Popper (GUF D. Zara) 11,63.

Giavellotto: 1) Brugnera (G.A. Padova) 52,31; 2) Bortolazzi (GUF D. Zara) 48,85.

Bologna, 21 settembre. Campionati italiani di 3.a Serie maschili.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (*Grion*) 16"4; 3) Ovidio Bernes (*Grion*) 17"0. Lungo: 1) Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 6,72.

Disco: 1) E. Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 39,10; 6) Popper (GUF D. Zara) 36,50.

Milano, 21 settembre. Riunione internazionale.

400 metri: 1) Ottavio Missoni (Pro Patria MI) 48"5.

400 ostacoli: 1) Ottavio Missoni (Pro Patria MI) 53"8.

Alla manifestazione prendono parte gli sloveni Zmagoslav Košir e Milan Stepisnik: "E' questa la prima volta che gli atleti della nuova provincia gareggiano in Italia ed il pubblico vorrà certamente festeggiare con un caldo applauso il loro ingresso nei ranghi dell'atletismo federale" (Atletica).

Villesse, 21 settembre. Campionato italiano di marcia su strada, 12 km.

Classifica: 1) Pino Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 57'04"4; 2) Pio Toffoletto (CRDA Muggia) 57'45"4; 4) Bruno Michelini (CRDA Muggia) 58'08"6; 8) Armando Terconi/Tercovich (V Leg. Ferr. TS) 59'35"8; 9) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia) 1.07'17"6; 10) Umberto Sterzi (CRDA Muggia) 1.02'52"0.

Torino, 24 settembre. Campionato nazionale femminile della G.I.L.

50 metri, batterie: 2b8) Vincenzina Nasi (Fiume) 7"4; 2b9) Emma Comici (Fiume) 7"5; 2b24) Lidia Sivilotti (Pola) 7"5; 2b25) Nerina Zucca (Pola) 7"5.

50 metri, ottavi di finale: 5of1) Vincenzina Nasi (Fiume); 6of4) Nerina Zucca (Pola); 5of5) Lidia Sivilotti (Pola,); 6of8) Emma Comici (Fiume).

100 metri, batterie: 1b13) Mira Michelich (Fiume) 14"3; 2b14) Rita Superina (Fiume) 14"0; 1b20) Maria Cesari (Pola) 13"5; 2b21) Livia Sivilotti (Pola) 14"1.

100 metri, ottavi di finale: 6of3) Rita Superina (Fiume); 5of4) Livia Sivilotti (Pola); 6of5) Mira Michelich (Fiume); 2of9) Maria Cesari (Pola) 13"5.

200 metri: 4b21) Ludmilla Borsich (Fiume).

80 ostacoli: 3b22) Camalich (Fiume) 15"0; 4b24) Marchig (Fiume); 1b27) Wanda Raner (Pola) 14"0.

Giavellotto: 1) M. Vignoli (Ancona) 32,77 8) Bruna Soldo (Fiume) 28,39.

Torino, 25 settembre. Campionato nazionale femminile della G.I.L.

Disco: 1) G. Gandini (Ferrara) 34,35; 7) Carmela Franzi (Pola) 30,59.

Alto: 1) Sara Aldovrandi (Bologna) 1,50; 10) Lidia Comuzzo (Pola) 1,40; 21) Silvana Urso (Fiume) 1,30.

Torino, 26 settembre. Campionato nazionale femminile della G.I.L.

100 metri, quarti di finale: 3qf4) Maria Cesari (Pola) 13"6.

100 metri, semifinali: 5sf2) Maria Cesari (Pola) 13"3.

80 ostacoli, quarti di finale: 1qf8) Wanda Raner (Pola) 13"9.

80 ostacoli, semifinali: 4sf3) Wanda Raner (Pola) 13"7.

Staffetta 4x100 metri, batterie: 2b3) Pola 54"0; 2b7) Fiume 55"8.

Staffetta 4x100 metri, quarti di finale: 2qf1) Pola 54"6; 5b1) Fiume.

Torino, 27 settembre. Campionato nazionale femminile della G.I.L.

100 metri: 1f1) Maria Pallavidino (Savona) 12"6; 6f3) Maria Cesari (Pola) 13"7.

80 ostacoli: 1f1) Giuliana Vaccaro (Pavia) 12"6; 6f2) Wanda Raner (Pola) 13"8.

Staffetta 4x100 metri: 1f1) Milano 51"0; 4f3) Pola (Maria Cesari, Ida Zamarin, Liliana Duda, Livia Sivilotti) 54"4.

Parma, 27 settembre. Campionato di società maschile. Divisione nazionale, Serie A.

Lungo: A. Acerbi (Bentegodi VR) 6,51.

Asta: A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,60.

Parma, 28 settembre. Campionato di società maschile. Divisione nazionale, Serie A.

400 metri: 1) O. Missoni (Pro Patria MI) 50"8.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 14,27.

Martello: 1) T. Taddia (*Baracca* MI) 51,90; 2) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 47,67.

Milano, 28 settembre. Campionato di società maschile. Divisione nazionale, Serie B.

110 ostacoli: 1) A. Facchini (VI Legione BO) 15"2; 3) A. Albanese (*Grion*) 16"5. In batteria: A. Albanese 16"3; A. Paolone (*Carnaro*) 16"4.

Alto: 1) A. Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,85; 4) L. Calci (*Carnaro*) 1,75; 7) Nildo Eva (*Carnaro*) 1,70.

Triplo: 1) Livio Calci (Carnaro) 13,60.

Peso: 1) E. Bertocchi (VI Legione BO) 13,70; 2) A. Paolone (Carnaro) 13,50.

Padova, 28 settembre. Campionato italiano di marcia di 2.a e 3.a Serie, 25 km.

Classifica: 1) V. Bertolini (Dop. Ferr. TO) 2.18'40"; 8) R. Crasso (CRDA Muggia).

Parma, 4-5 ottobre. Campionato italiano di decathlon e Coppa Furia.

Decathlon: 1) Armando Ossena (*Reyer* VE) punti 6.452; 2) Alberto Paolone (*Carnaro*) p. 5.995 (11"6; 6,16; 13,76; 1,80; 54"4/16"8; 35,60; 2,60; 49,90; 5'27"4).

Staffetta 4x200 metri: 1) Oberdan Pro Patria Milano (O. Missoni con Daelli, Fumagalli e Menardi) 1'26"2, primato nazionale di società uguagliato.

Milano, 12 ottobre. Riunione nazionale al campo Giuriati.

800 metri: 1) Ottavio Missoni (Pro Patria MI) 1'57"7.

Vigevano, 12 ottobre. Trofeo Zampiroli.

Peso: 1) A. Piccinini (*Venchi Unica* TO) 12,11; 3) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 10.56.

Disco: 1) T. Beccari (Venchi Unica TO) 40,52; 3) G. Gabric (Filotecnica MI) 35,71.

Pola, 12 ottobre. Targa Gilberti.

100 metri: 1) Crociani (Scuola Bersaglieri) 11"6; 2) Benedetti (Scuola Bersaglieri) 11"7; 3) Fabretto (*Grion*).

400 metri: 1) Giancola (Scuola Bersaglieri) 55"0; 2) Mario Stupar (Grion) 55"3.

1500 metri: 1) Casella (Avieri) 4'23"0; 2) Esea (Grion) 4'32"0.

110 ostacoli: 1) A. Albanese (Grion) 16"2; 2) Bernes (Grion) 17"1.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1) Scuola Bersaglieri squadra A 2'12"1; 2) Scuola Bersaglieri squadra B 2'15"3; 3) *Fascio Grion* 2'16"3.

Alto: 1) A. Albanese (Grion) 1,70; 2) Neri (Grion) 1,70; 3) Hribar (Grion).

Lungo: 1) Pribetti (Grion) 6,21; f.g.) F. Pellarini (Giovinezza TS) 7,02.

Triplo: 1) Mario Stupar (Grion) 12,80; 3) Pribetti (Grion).

Peso: 1) Cerdonio (Grion) 11,51; 2) Devescovi (Grion) 11,22.

Disco: 1) Cerdonio (Grion) 42,60; 2) Devescovi (Grion) 38,89.

Giavellotto: 1) Bradamante (Grion) 45,80; 2) Terconi (Grion) 43,20.

Fermo, 12 ottobre. Campionati dalmato-marchigiani.

100 metri: 1) A. Bucarelli (Stamura AN) 12"0; 3) Elio Toselli (GUF D. Zara).

Staffetta 4x400 metri: 1) Stamura Ancona; 3) GUF Dalmata Zara.

Peso: 1) L. Vitali (Fermana) 11,93; 2) R. Popper (GUF D. Zara) 11,55.

Disco: 1) R. Popper (GUF D. Zara) 35,67; 2) A. Duca (GUF D. Zara) 32,53.

Padova, 19 ottobre. Gara di marcia di 50 km.

Classifica: 1) Giuseppe Malaspina (Dop. Ferr. MI) 4.30'35"; 14) Pio Toffoletto (V Leg. Ferr. TS) 5.04'15"0.

Milano, 26 ottobre. Riunione nazionale al campo Giuriati.

300 metri: 1) Ottavio Missoni (Pro Patria MI) 35"3.

Giavellotto: 1) Luigi Merlini (Dop. Pirelli) 44,06; 2) Missoni (*Pro Patria* MI) 43,74; terzo è Consolini che pochi minuti dopo migliora il record nazionale del disco.

Ancona, 2 novembre. Campionati dalmato-marchigiani.

200 metri: 1) E. Marini (G.I.L. Ascoli) 23"3; 2) Toselli (GUF D. Zara) 24"0.

400 ostacoli: 1) C. Piangerelli (*Stamura* AN) 66"7; 3) Evaristo Santacroce (GUF D. Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) Stamura Ancona 46"0; 4) GUF Dalmata Zara.

Alto: 1) E. Santacroce (GUF D. Zara) 1,65; 3 p.m.) Silvio Kiswarday (GUF D. Zara) e Dall'Olio (GUF D. Zara).

Giavellotto: 1) Aldo Bartolazzi (GUF D. Zara) 45,80.

Zara, 9 novembre. Campionati provinciali delle Forze Armate.

100 metri: 1) Paolucci 11"4; 2) Detoni 12"0; 3) Kiswarday 12"1.

800 metri: 1) Zanne 2'15"; 2) Ferri 2'20".

3000 metri: 1) Noè 9'15"; 2) Labriciosa 9'20"; 3) Marussich 10'20".

Alto: 1) Relja 1,70; 2) Paolucci 1,60; 3) Dell'Olio 1,63.

Lungo: 1) Relia 5,55; 2) Zanne 5,54; 3) Dell'Olio 5,50.

Peso: 1) Testa 12,49; 2) Gaghic 10,72; 3) Kenk 10,40.

Disco: 1) Kenk 40,30; 2) Bortolazzi 34,30; 3) Capograssi 30,70.

Giavellotto: 1) Testa 50,32; 2) Bortolazzi 44,00; 3) Battara 39,30.

Trieste, 30 novembre. Gara di marcia della G.I.L. allo Stadio del Littorio, 5 km.

Classifica: 1) Umberto Sterzai (G.I.L. Boscarolli) 28'35"; 2) Basilio Mauri (G.I.L. Muggia) 29'29".

Graduatorie nazionali 1941

Maschili

100 metri: 54 p.m.) Ottavio Missoni (*Pro Patria* MI) 11"3; 77 p.m.) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 11"4.

200 metri: 22 p.m.) Mario Merni (*Grion*) 22"9; 65.0 p.m.) Domenico Fabretto (*Grion*) 23"4.

400 metri: 2) O. Missoni (Pro Patria MI) 48"4; 11) M. Merni (Grion) 50"5.

800 metri: 12 p.m.) O. Missoni (*Pro Patria* MI) 1'57"7; 42 p.m.) Martino Opassi (*Giovinezza* TS) 2'01"6.

1500 metri: 11 p.m.) M. Opassi (Giovinezza TS) 4'07"0.

110 ostacoli: 14 p.m.) Albano Albanese (*Grion*) 16"2; 20 p.m.) Alberto Paolone (*Carnaro*) 16"4; 26 p.m.) Ovidio Bernes (*Grion*) 16"5; 43 p.m.) Vittorio Sotte (*Grion*) 17"0.

400 ostacoli: 1) O. Missoni (Pro Patria MI) 53"3; 11 p.m.) V. Sotte (Grion) 58"2.

Marcia 5 km: 55) Giuliano Superina (Carnaro) 27'57"6.

Marcia 10 km: 7) Pio Toffoletto (V Leg. Ferr. TS) 49'54"2.

Marcia 50 km: 15) P. Toffoletto (V Leg. Ferr. TS) 5.04'15"0.

Alto: 9 p.m.) Egidio Hribar (*Grion*) 1,80; 9 p.m.) A. Paolone (*Carnaro*) 1,80; 22 p.m.) Livio Calci (*Carnaro*) 1,75.

Asta: 9 p.m.) Antonio Sarovich (*Giovinezza* TS) 3,60; 15 p.m.) Mario Lastre (GUF D. Zara) 3,50.

Lungo: 1) F. Pellarini (*Giovinezza* TS) 7,20; 13) Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 6,72; 53 p.m.) L. Calci (*Carnaro*) 6,42.

Triplo: 1) F. Pellarini (*Giovinezza* TS) 14,54; 2) L. Calci (*Carnaro*) 14,15; 37) Luciano De Cleva (*Carnaro*) 12,93; 38 p.m.) Bruno De Carli (*Giovinezza* TS) 12,92. Peso: 3) A. Paolone (*Carnaro*) 13,82.

Disco: 12) Vladimiro Superina (*Carnaro*) 41,65; 14) Giuseppe Cerdonio (*Grion*) 40,43.

Martello: 2) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 47,67; 3) V. Superina (*Carnaro*) 47,53; 44) Clemente Gasparri (*Carnaro*) 35,22.

Giavellotto: 15) Francesco Bradamante (*Grion*) 50,45; 18 p.m.) Manrico Norci (*Grion*) 50,15; 18 p.m.) Aldo Bortolazzi (GUF D. Zara) 50,15; 21) A. Paolone (*Carnaro*) 49,90; 22) Arno Slaimer (*S.S. B. Mussolini* Roma) 49,54.

Decathlon: 2) A. Paolone (Carnaro) 5.995 punti.

Femminili

Peso: 8) Gabric (Filotecnica MI) 10,56; 14) Arge Smoquina (Fiume) 9,80.

Disco: 4) G. Gabric (Filotecnica MI) 37,98.

1942

Il 16 febbraio entra in vigore la nuova legge sulle competenze sportive: il CO-NI e le Federazioni sono alle dipendenze del Partito Nazionale Fascista, che nomina direttamente il Presidente del CONI, delle Federazioni e delle Società sportive.

Gabre Gabric, che seguendo le vicissitudini militari del marito Sandro Calvesi si trova a Catanzaro, ottiene ottimi risultati, fra i quali un 12,40 metri nel getto del peso che non viene iscritto nell'albo d'oro dell'atletica italiana in quanto l'impianto che ospitava la manifestazione non era omologato. Il 43,35 di lancio del disco ottenuto poche settimane più tardi sarà invece considerato primato nazionale a tutti gli effetti. La stagione le regala anche l'ennesimo titolo del disco e una mancata convocazione in Nazionale che la *Gazzetta dello Sport* non manca di sottolineare.

Imperia Marchione, la più atleticamente prestante di tre gemelle, anche se ingessata al braccio sinistro, si laurea campionessa nazionale della G.I.L.

Fra i maschi prosegue il richiamo degli atleti alle armi, che non risparmia nemmeno Missoni. Verrà fatto prigioniero in Africa Settentrionale, nella battaglia di El Alamein. Paolone si guadagna il titolo di atleta più completo d'Italia vincendo il Campionato di decathlon. Zara propone un altro promettente giavellottista, Stanco Relja, che vince il Gran Premio dei Giovani, impresa che riesce anche ad Acerbi nel lungo, gara di salto dove più tardi è primo anche ai Campionati della G.I.L. e nella classifica finale del Q.44 del lungo. Fra gli universitari si fa largo il saltatore

in alto Ovidio Bernes e nella stessa specialità Egidio Hribar, dopo aver vinto la gara dei campionati della G.I.L., è primo anche ai Campionati Internazionali della Gioventù, manifestazione organizzata a Milano riunendo i migliori giovani delle nazioni nell'orbita politica dell'Asse. Il polese è in testa nella classifica finale del Q.44.

Alberto Paolone è un atleta che è nato a Campobasso, ma che ha vissuto momenti importantissimi della carriera sportiva a Fiume. Specialista dei lanci, non disdegna di cimentarsi con ottimi risultati nelle prove multiple. A Parma, nei primi due giorni di agosto conclude il decathlon con 6653 punti, primato italiano secondo la tabella di punteggio in uso dal 1936 al 1951; una curiosità statistica segnala che secondo la tabella successivamente adottata il record non sarebbe stato suo.

Ezio Loik debutta nella Nazionale di calcio; Varglien II vince la Coppa Italia con la *Juventus*. La Fiumana partecipa senza gloria al Campionato di Serie B, al termine del quale è destinata alla retrocessione.

Lucio Benevenia, che in molte occasioni abbiamo trovato nei risultati delle gare di atletica, ha la soddisfazione di vestire la maglia azzurra nella partita di pallacanestro contro l'Ungheria. L'atleta zaratino sarà una delle vittime delle tragiche vicende che colpirono Zara nelle fasi della guerra successive all'8 settembre 1943. Prosegue l'imbattibilità della coppia Cucelli – Del Bello nel torneo di doppio maschile dei Campionati italiani.

Il polese Livio Urbani, che indossa i colori della *S.G. Roma*, è campione italiano di ginnastica della categoria seniori. Dopo aver abbandonato l'attività dilettantistica, Ulderico Sergo tenta per due volte, senza esiti positivi, la conquista del titolo nazionale professionisti dei pesi gallo. Nadali si conferma velista di valore anche gareggiando ai Campionati italiani della Classe Star.

Il quattro con della *Pullino*, composto da Marino Viezzoli, Pino Verch, Mario Ugo, Ferruccio Moscolin ed il timoniere Marco Dudine, vince i Campionati juniores; l'armo seniores, con gli stessi elementi, è secondo all'imbarcazione della *Canottieri Varese*. Pur non riuscendo a vincere un titolo nazionale, il rovignese Francesco Dapiran colleziona una brillante serie di piazze d'onore: ai Nazionali di Padova è secondo sia nel singolo senior che junior, mentre a Venezia, dove hanno luogo i Campionati del Mare, conquista la medaglia d'argento con la jole a quattro del Dopolavoro Ministero Marina. Un articolo sulla *Gazzetta dello Sport* parla della ripresa dell'attività sportiva a Spalato: sono praticati il calcio, il pugilato e la pallacanestro.

Le staffette del nuoto fiumano sbancano i campionati, e sempre in tema di staffette, Nino Schipizza è presente nel quartetto azzurro che per due volte migliora il primato della 4x200 metri, ma i record non saranno omologati per la presenza di Branko Žižek (Franco Zizechi), non ancora naturalizzato italiano. Dopo un digiuno di due anni Bertetti torna ad imporsi nei 200 metri rana dei Nazionali, ma è autore di una sfortunata partecipazione ai Campionati della Gioventù Europea; primo in semifinale dei 100 metri s.l. gli viene impedito di partecipare alla



Fig. 134 - La guerra non impedì a Cucelli di riproporsi tennista di livello internazionale.



Fig. 135 - Nel dicembre del 1942 perse la vita, in una azione contro la base navale inglese di Gibilterra, Licio Visintini.



Fig. 136 - La squadra di pallacanestro della S.S. Bruno Mussolini di Roma. Lucio Benevenia è riconoscibile dal numero 11; in parte a lui, con il numero 10, Vittorio Gassman.



Fig. 137 - Negli anni della guerra emerse il talento di saltatore di Livio Calci.



Fig. 138 - Egidio Hribar nel 1942 vinse le più prestigiose gare giovanili del salto in alto.

finale. Riconferme universitarie: Etta Radivo vince la gara dei 100 metri s.l. dei Littoriali e la polesana Licia Strani i 200 rana. Ivan Curtini, campione d'Italia con la staffetta 4x200 metri s.l. della *Fiumana*, è anche azzurro di pallanuoto. Le notizie di cronaca ricordano il dramma della guerra: sul fronte russo cade in battaglia Silvano Abbà, decorato di Medaglia d'oro al Valor Militare come Licio Visintini, segnalatosi nelle vicende sportive nel canottaggio quando frequentava l'Accademia Navale di Livorno e nella vela come membro dell'equipaggio del *Vega III*. Il parentino cade in dicembre; gli verrà assegnata la massima onorificenza militare con la motivazione: "Ufficiale il cui indomito coraggio era pari alla ferrea tenacia, dopo lungo difficile e pericoloso addestramento, violava, una prima volta, quale operatore di mezzi d'assalto subacqueo, una delle più potenti e difese basi navali nemiche, costringendo l'avversario a nuove severissime misure.

Inflessibilmente deciso ad ottenere risultati più cospicui, si sottometteva a nuova ed intensa preparazione, in una vita clandestina e di clausura, fino al momento in cui, con sovrumano disprezzo del pericolo e animato da sublime amor di Patria, ritentava l'impresa, nonostante il nemico avesse predisposto tutto quanto la tecnica poteva escogitare per opporsi all'ardimento dei nostri uomini. Penetrando una seconda volta nella base avversaria, vi incontrava eroica morte, legando il Suo nome alla tradizione di gloria della Marina Italiana. Gibilterra, 9 dicembre 1942".

Sulla *Gazzetta dello Sport* viene pubblicato il censimento delle principali strutture sportive costruite dopo la Grande Guerra.

Fiume: Stadio del Littorio per calcio, pallacanestro ed atletica (1935); campo sportivo della G.I.L. (1936), 4 palestre ginnastiche.

Abbazia: 2 campi di pallacanestro, campi da tennis.

Laurana: campo di pallacanestro.

Clana: Stadio per calcio, pallacanestro ed atletica (1937).

Villa del Nevoso: campo di calcio (1940).

Pola: campo sportivo del Littorio (1931); campo sportivo Casa della G.I.L. (1931); palestra coperta; campo di pattinaggio dell'O.N.D.; campo sportivo Principe Umberto (1925); poligono di tiro a segno (1926).

Arsia: campo sportivo dell'O.N.D.; piscina coperta (1940).

Isola d'Istria: campo sportivo.

Portorose: campi da tennis.

Brioni: campo sportivo; campi da tennis, campi da golf, campi di tiro a volo.

Dignano: campo sportivo.

Pisino: campo sportivo.

Capodistria: palestra, campo di pallacanestro.

Rovigno: campo sportivo, palestra.

Muggia: campi sportivi del Dopolavoro CRDA.

Il Diario dell'Atletica

Roma, 1 febbraio. Campionato nazionale di corsa campestre della G.I.L., 7,5 km circa.

Classifica: 1) Oscar Fabbrini (Firenze) 37'32"; 121) Stoppani (Pola); 147) Besta (Fiume); 149) Scotto (Zara); 167) Zustovich (Fiume).

Roma, 1 febbraio. Comunicato del Direttorio e della Presidenza Gruppo Giudici di Gara.

Viene approvato il corso di Fiume per Aspiranti Giudici con istruttori Susmel, Bacci, Perosa e Tomissich.

Fiume, 1 marzo. Campionato provinciale di corsa campestre del Dopolavoro, 6 km. Classifica: 1) Elio Perger (Dop. Romsa) 18'02"; 2) O. Peresin 18'08"; 3) O. Tonetti 18'16".

Roma, 2 marzo. Comunicato del Direttorio e della Presidenza Gruppo Giudici di Gara.

Nell'elenco dei Giudici Arbitri Nazionali sono presenti Renato Petronio (Pola), Aristodemo Susmel (Fiume)

Trieste, 9 marzo. Popolari di marcia della *Gazzetta dello Sport*, 10 km circa. Classifica: 1) Paolo Pausic (Dop. Industria Gorizia) 52'20"9; 3) Umberto Sterzai (CRDA Muggia) 52'28"0; 5) Bruno Kermolin (CRDA Muggia) 54'38"8; 8) Basilio Mauri (CRDA Muggia) 57'55"1.

Verona, 29 marzo. Campionati universitari triveneti.

Staffetta 4x100 metri: 1) Udine 46"4; 5) Fiume.

Staffetta Littoriale: 1) Udine 3'29"0; 5 p.m.) Fiume.

Disco: 1) Vladimiro Superina (Fiume) 38,88.

Martello: 1) Superina (Fiume) 45,70; 2) Vito Asaro (Fiume) 31,83.

Trieste, 15 aprile. Riunione atletica.

Disco: Vladimiro Superina (Carnaro) 40,15.

Pola, 21-22 aprile. Ludi Juveniles.

Giovani Fascisti

100 metri: 1) Del Giudice (Pisino) 11"3/5; 2) Dussi (Capodistria).

400 metri: 1) Stupar (Pisino) 57"1/5; 2) De Carli (Capodistria) 57"4/5.

1000 metri: 1) Smareglia (Lussinpiccolo) 3'00"1/5; 2) Feranio (Pisino).

110 ostacoli: 1) Ivis (Pisino) 16"4/5; 2) Dongetti.

Staffetta 4x100 metri: 1) Pisino 48"1/5; 2) Liceo Capodistria.

Lungo: 1 p.m.) De Carli (Capodistria) e Pagliari (Capodistria) 5,89.

Alto: 1) Neri (Pisino) 1,70.

Asta: 1) Neri (Pisino) 2,70.

Peso: 1) Fr. Bradamante (Pola) 13,71; 2) Böhm (Lussinpiccolo).

Disco: 1) Sandri (Parenzo) 32,00; 2) Tunis (Pola) 30,91.

Avanguardisti

80 metri: 1) De Carli (Pola) 9"3/5; 2) Perper (Pola) 9"4/5.

200 metri: 1) De Carli (Pola) 25"4/5; 2) Francesco Stupar (Pisino).

Staffetta 4x80 metri: 1) Istituto Pola.

Alto: 1 p.m.) Sricchia (Pola) e Marizza (Parenzo) 1,50.

Asta: 1) Schipizza (Capodistria) 2,40; 2) Valgimigli (Pola).

Lungo: 1) Egidio Pribetti (Pola).

Peso: 1) Pribetti (Pola) 13,40.

Udine, 25 aprile. Manifestazione Q. 44.

200 metri: 1) U. Clavisi (G.I.L. Gorizia) 23"0; Orazio De Forti (Carnaro) 24"0.

800 metri: 1) O. Cestari (ATA Trento) 2'08"6; 2) Eugenio Korwin (Carnaro) 2'08"7.

Lungo: 1) Luciano De Cleva (Carnaro) 6,44; 2) Egidio Pribetti (Grion) 6,34.

Asta: 1) Fabio Dorigoni (G.I.L. Trento) 3,00; 3) Marino Bottaz (U.G. Gorizia-na/G.I.L. Pola) 2,80.

Disco: 1) E. Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 40,59; Egidio Pribetti (*Grion*) 31,90; Luigi Sani (*Carnaro*) 30,68; Sergio Cattunarich (*Carnaro*) 29,66; Mario Rabusin (*Grion*) 29,39.

Giavellotto: 1) L. Marzucco (A.S. Udinese) 49,58; 2) Francesco Bradamante (Grion) 49,19; Giuseppe Pierottini (Carnaro) 41,78.

Udine, 26 aprile. Manifestazione Q. 44.

100 metri: 1) U. Clavisi (G.I.L. Gorizia) 11"1; Orazio De Forti (*Carnaro*) 11"5; Enrico Csermelly (*Carnaro*) 11"7.

400 metri: 1) Mario Fragiacomo (Carnaro) 52"1.

1500 metri: 1) O. Cestari (ATA Trento) 4'23"2; 2) Mario Casella (Grion) 4'26"6.

110 ostacoli: 1) Dell'Ermellina (G.I.L. Treviso) 15"7; Albano Albanese (*Grion*) 17"4.

Alto: 1) Egidio Hribar (*Grion*) 1,80; A. Albanese (*Grion*) 1,65; Nildo Eva (*Carnaro*) 1,65; Claudio Neri (*Grion*) 1,65.

Triplo: 1) Gastone Pupet (G.I.L. Padova) 12,10; 2) Eugenio Korwin (*Carnaro*) 12,04.

Peso: 1) Primo Bonamico (G.I.L. Treviso) 11,72; 5) Luigi Sani (*Carnaro*) 10,22. Martello: 1) Alberto Sani (G.I.L. Gorizia) 26,55; 2) Amleto Bevagni (*Carnaro*) 16,90.

Napoli, 3 maggio. Campionato di società.

Alto: 1) A. Paolone (GUF Napoli) 1,80.

Peso: 1) A. Paolone (GUF Napoli) 13,47.

Roma, 3 maggio. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Rossi (Virtus BO) 58,84; 5) Slaimer (S.S. B. Mussolini Roma) 47,85.

Zara, 6 maggio. Ludi Juveniles di atletica leggera.

Categoria Avanguardisti:

80 metri: 1) Mosetti 10"8.

200 metri: 1) Vuchich 27"0.

Staffetta 4x80 metri: 1) Liceo Classico (Bontempi, Bugatti, Predolin, Caleb) 41"0.

Alto: 1) Caleb 1,55.

Asta: 1) Predolin 2,20.

Peso: 1) Antoniutti 11,95. Disco: 1) Antoniutti 31,44.

Giavellotto: 1) Lovato 41,05.

Categoria Giovani Fascisti.

100 metri: 1) Meola 12"6.

400 metri: 1) Martini 57"9.

1000 metri: 1) Scaumersic 3'12"4.

110 ostacoli: 1) Travaglianti 20"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Liceo Classico (Manzoni, Tasselli, Travaglianti, Dell'Orco) 50"8.

Alto: 1) Santacroce 1,55.

Asta: 1) Tosti 2,50.

Lungo: 1) Tasselli 5,28.

Peso: 1) Relja 12,74.

Disco: 1) Relja 27,42.

Giavellotto: 1) Babare 43,40.

Bologna, 10 maggio. Gran Premio Ducati.

Giavellotto: 1) Imperia Marchione (Pubbl. Impiego TS) 32,43.

Busto Arsizio, 10 maggio. Gara nazionale di marcia, 10 km circa.

Classifica: 1) S. Prini (Safar) 46'58"2; 7) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia) 49'11"0.

Reggio Emilia, 10 maggio. Chilometro di marcia in pista.

Classifica: 1) Bruno Pescetti (CRDA Muggia) 2'44"2.

Fiume, 10 maggio. Campionati provinciali.

100 metri: 1) Rita Superina (Dop. Cantieri) 14"3; 2) Slabus (Dop. Cantieri).

200 metri: 1) Arge Smoquina (GUF) 32"7; 2) Mikkulec (Dop. Romsa) 35"5.

80 ostacoli: 1) Silvia Marchig (Dop. Romsa) 15"4; 2) Nesi (Dop. Cantieri) 16"2.

Alto: 1) Rita Superina (Dop. Cantieri) 1,37; 2) Ossoinak Dop. (Cantieri).

Lungo: 1) Silvia Marchig (Dop. Romsa) 4,45; 2) Nesi (Dop. Cantieri) 4,25.

Peso: 1) Arge Smoquina (GUF) 8,50; 2) Pasquali 7,47.

Disco: 1) Zita Treleani (GUF) 25,76; 2) Chiminello (GUF) 20,50.

Giavellotto: 1) Stella Asaro (GUF) 22,30; 2) Miliani 22,20.

Catanzaro, 14 maggio. Riunione atletica.

Peso: Gabric (Filotecnica MI) 11,40.

Trieste, 14 maggio. Campionati femminili della V Zona.

Peso: Imperia Marchione (Pubbl. Impiego TS) 9,25.

Como, 15 maggio. Campionati Littoriali femminili.

80 ostacoli, batterie: 1b2) Wanda Raner (Trieste) 13"7.

80 ostacoli, semifinali: 2sf2) W. Raner (Trieste) 14"0.

Como, 17 maggio. Campionati Littoriali femminili.

80 ostacoli: 6f1) Wanda Raner (Trieste) 13"7.

Lungo: 1) M. Avalle (Milano) 5,03; 5) Licia Colussi (Fiume) 4,51; Silvia Marchig (Fiume) 4,45.

Trieste, 17 maggio. Campionato di società maschile.

200 metri: 1) Ferassutti (A.S. Udinese) 22"5; 4) Orazio De Forti (Carnaro) 23"3. 800 metri: 1) Mario Lanzi (Lane Rossi Schio) 1'52"8; 2) Mario Fragiacomo (Carnaro) 2'01"2.

Asta: 1) Conchi (Lane Rossi Schio) 3,60; 2) Sarovich (Giovinezza TS) 3,40.

Lungo: 1) Luciano De Cleva (*Carnaro*) 6,72; 4) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 6,53; 5) E. Pribetti (*Grion*) 6,41.

Disco: 1) A. Ossena (Reyer VE) 40,97; 3) Superina (Carnaro) 38,35.

Roma, 21 maggio. Viene diramato l'elenco degli atleti appartenenti al nucleo S.P.A.: Livio Calci (*G.A. Carnaro*) e Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) per i 100 metri, il lungo ed il triplo, Mario Merni (*Grion*) per le corse fino a 400 metri, Ottavio Missoni (*Pro Patria* MI) per le corse fino a 800 metri ed i 400 ostacoli, Alberto Paolone (GUF Napoli) per le prove del decathlon, Vladimiro Superina (*G.A. Carnaro*) e Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) per i lanci.

Napoli, 23 maggio. Manifestazione Q. 44.

200 metri: 1) Orazio De Forti (Carnaro) 23"6.

Bologna, 23 maggio. Manifestazione O. 44.

Asta: 1) W. Bruni (GAP Padova) 3,40; 4) Mario Lastre (GUF D. Zara) 3,30.

Giavellotto: 1) B. Brugnera (GAP Padova) 50,96; 6) Relja (GUF D. Zara Dalma-

ta) 46,95; Giuseppe Lovato (GUF D. Zara) 42,67.

Bologna, 24 maggio. Manifestazione Q. 44.

Alto: 1) Egidio Hribar (Grion) 1,80; Evaristo Santacroce (GUF D. Zara) 1,65.

Peso: 1) P. Bonamico (*Pol. Bianchin* TV) 12,43; 5) Paolo Relia (GUF D. Zara) 11,03.

Genova, 24 maggio. Coppa Dopolavoro Pettinatura Biella.

Peso: 1) A. Piccinini (Venchi Unica TO) 11,74; 6) G. Gabric (Filotecnica MI) 10,50.

Disco: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 37,51; 5) G. Gabric (Filotecnica MI) 34,91.

Fiume, 24 maggio. Campionati provinciali.

100 metri: 1) Enrico Osermelj (Abbazia) 11"7; 2) Smoquina (Carnaro) 11"8.

400 metri: 1) Susanj (Silurificio) 57"6; 2) Filini (Dop. Romsa) 57"7.

800 metri: 1) Fragiacomo (Carnaro) 2'01"0; 2) Forti (Silurificio) 2'15"8.

3000 metri: 1) Rocco (Dop. Cantieri) 9'50"0; 2) Tomse (Silurificio) 9'52"0.

110 ostacoli: 1) R. Cosmai 19"1; 2) Rossovich (Abbazia).

400 ostacoli: 1) Korwin (Carnaro).

Alto: 1) Nildo Eva (Carnaro) 1,70; 2) Lucci (Abbazia).

Lungo: 1) Dario Hervatin (Abbazia); 2) Smoquina.

Peso: 1) Emilio Sleimer (Dop. Romsa) 10,61.

Disco: 1) V. Gnata 29,06; 2) Persich.

Martello: 1) Vladimiro Superina (Carnaro) 46,65; 2) Bevagna (Carnaro) 23,63.

Giavellotto: 1) E. Bonfini (Silurificio) 38,00; 2) Sichich 36,35.

Venezia, 31 maggio. Campionato di società maschile.

110 ostacoli: 1) A. Pittarello (Reyer VE) 17"4; 3) Albano Albanese (Grion) 17"9.

Alto: 1) A. Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,80; 2) Egidio Hribar (*Grion*) 1,75; 5) A. Albanese (*Grion*) 1,70.

Triplo: 1) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 12,93; 5) B. De Carli (*Giovinezza* TS) 12,30.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 45,84.

Como, 31 maggio. Campionato di società femminile.

Peso: 1) A. Piccinini (*Venchi Unica* TO) 11,52; 4) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 10,30.

Disco: 1) G. Grossi (Filotecnica MI) 39,27; 4) G. Gabric (Filotecnica MI) 35,27.

Modena, 31 maggio. Campionato di società femminile.

Disco: 1) O. Lazzaretti (Dop. Corni Modena) 33,82; Imperia Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 26,15.

Giavellotto: 1) E. Ballaben (*Pubbl. Impiego* TS) 36,42; 2) I. Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 31,90.

Trieste, 4 giugno. Campionati della V Zona allo Stadio del Littorio.

100 metri: 1) G. Brama (Giovinezza TS) 11"4; 3) Enrico Zermel (Carnaro) 11"7.

3000 metri: 1) E. Dugolin (DIMM Trieste) 9'49"4; 3) Rocco Zatelin (*Carnaro*) 10'04"3.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (Grion) 16"9; 3) Ovidio Bernes (Grion) 17"4.

Alto: 1) Egidio Hribar (Grion) 1,80; 2) Nildo Eva (Carnaro) 1,70.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,30; 3) Marino Botaz (Grion) 3,00.

Lungo: 1) A. Vallon (Giovinezza TS) 6,71; 3) Egidio Pribetti (Grion) 6,36.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza TS) 13,33.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 45,79.

Giavellotto: 1) L. Spazzali (*U.G. Goriziana*) 51,35; 3) F. Bradamante (*Grion*) 47,12.

Vicenza, 4 giugno. Campionati della III Zona.

Lungo: 1) A. Ossena (Reyer VE) 6,98; A. Acerbi (Bentegodi VR) 6,58.

Napoli, 4 giugno. Campionati della XIII Zona.

110 ostacoli: 1) Alberto Paolone (GUF Napoli) 16"1.

Parma, 14 giugno. Riunione nazionale.

Alto: 1) Alfredo Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,98; 3 p.m.) Egidio Hribar (*Grion*) 1,85; 5) Alberto Paolone (GUF Napoli) 1,80.

Peso: 1) A. Profeti (*Giglio Rosso* FI) 14,47; 2) Alberto Paolone (GUF Napoli) 13,46.

Martello: 1) Teseo Taddia (*Baracca* MI) 49,80; 5) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 44,21.

Modena, 21 giugno. Riunione nazionale femminile.

Peso: 1) A. Piccinini (Venchi Unica TO) 11,80; 6) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10,54.

Disco: 1) Gina Tagliapietra (*Ducati* Bologna) 37,21; 2) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 37,14.

Firenze, 21 giugno. Riunione nazionale maschile.

Lungo: 1) A. Ossena (Reyer VE) 7,10; 5) Luciano De Cleva (Carnaro) 6,57.

Trieste, 21 giugno. Selezioni per il G.P. dei Giovani.

Lungo: 1) Alessandro Acerbi (Verona) 6,55; 2) E. Pribetti (Pola).

Disco: 1) E. Delli Compagni (Trieste) 38,03; 3) Sorda (Pola) 33,79.

Ancona, 21 giugno. Selezioni per il G.P. dei Giovani.

Asta: 1) G. Marconi (Ascoli) 3,30; 2) M. Lastre (Zara) 3,20.

Peso: 1) F. Antonelli (Ascoli) 12,64; 2) Antoniutti (Zara) 12,43.

Giavellotto: 1) Stanco Relja (Zara) 45,95.

Zara, 22 giugno. Finale provinciale del G.P. dei Giovani.

100 metri: 1) Umberto Tasselli 11"9; 2) Carlo Mosetti.

400 metri: 1) Antonio Bua.

800 metri: 1) Dalibor Vuch 2'16"; 2) Narciso Detoni 2'17".

3000 metri: 1) Antonio Fimiani 11'54"; 2) Passante.

110 ostacoli: 1) Sergio Macchiò 20"0.

Staffetta 4x100 metri: 1) Tasselli, Bontempi, Mosetti, Caleb 47"0.

Alto: 1) Ugo Caleb 1,65; 2) Gino Sassetti.

Asta: 1) Mario Lastre 2,90; 2) Lino Predolin.

Lungo: 1) Carlo Bontempi 5,63; 2) Giovanni Zanella.

Peso: 1) Pietro Antoniutti 12,39; 2) Massimo Barich.

Disco: 1) Nicodemo Pavlidis 24,96; 2) Gangemi.

Giavellotto: 1) S. Relja 44,22.

Nella successiva fase regionale, svoltasi ad Ancona, Relja vince il giavellotto con 45,95, Antoniutti e Lastre si classificano secondi con rispettivamente 12,43 nel peso e 3,20 nell'asta.

Roma, 27 giugno. Comunicato del Direttorio e della Presidenza Gruppo Giudici di Gara.

Teofilo Tomissich viene nominato fiduciario provinciale del Gruppo Giudici di Gara di Fiume.

Bologna, 28 giugno. Campionati italiani assoluti femminili.

Peso: 1) Amelia Piccinini (Venchi Unica TO) 12,10; 7) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 10,57.

Disco: 1) G. Gabric (Filotecnica MI) 37,97.

Milano, 28 giugno. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

400 ostacoli, batterie: Eugenio Korwin (Carnaro) 59"2.

Asta: 1) C. Rinaldi (Fratellanza MO) 3,70; Mario Lastre (GUF D. Zara) 3,30.

Lungo: 1) Aldo Vallon (*Giovinezza* TS) 6,81; 5) Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 6,63; Luciano De Cleva (*Carnaro*) 6,47; Luigi Vittorelli (GUF D. Zara) 6.38.

Peso: 1) V. Matarasso (GUF Napoli); 5) Paolo Relja (GUF D. Zara) 12,15.

Giavellotto: 1) D. De Salvi (GUF Napoli) 55,18; Stanco Relja (GUF D. Zara) 46,95.

Milano, 29 giugno. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

400 metri: 1) Luigi Paterlini (*Pro Patria* MI) 49"3; 2) Mario Fragiacomo (*Carnaro*) 50"7.

400 ostacoli: 1) Armando Filiput (U.G. Goriziana) 56"6; 5) Eugenio Korwin (Carnaro) 60"2.

Alto: 1) L. Fraccaroli (*Bentegodi* VR) 1,80; 2) Egidio Hribar (*Grion*) 1,80; Nildo Eva (*Carnaro*) 1,70.

Triplo: 1) F. De Petris (Fiamme Gialle) 13,64; Gaico Mircovich (GUF D. Zara)

12,73; Andrea Dall'Olio (GUF D. Zara) 12,63; Luciano De Cleva (*Carnaro*) 12,58.

Muggia, 29 giugno. Coppa Dante Davide di marcia, 20 km.

Classifica: 1) Pio Toffoletto (CRDA Muggia) 1.38'; 3) Nino Scalamera (CRDA Muggia) 1.46'; 4) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia); 9) Umberto Sterzai (CRDA Muggia).

Trieste, 5 luglio. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Imperia Marchione (Pubbl. Impiego TS) 34,17.

Napoli, 5 luglio. Campionati di società maschili.

Peso: 1) Alberto Paolone (GUF Napoli) 13,86.

Catanzaro, 11 luglio. Riunione atletica.

Disco: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 40,05.

Bologna, 11 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

400 ostacoli: 4b2) Eugenio Korwin (Carnaro) 60"7.

Lungo: 1) G. Pederzani (VI Legione BO) 7,36; Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 6.62.

Bologna, 12 luglio. Campionati italiani maschili.

400 metri: 1) M. Lanzi (*Lane Rossi* Schio) 48"1; Eugenio Korwin (*Carnaro*) 53"0.

Alto: 1) A. Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,93; 4 p.m.) Paolone (GUF Napoli) 1,80; Hribar (*Grion*) 1,80.

Peso: 1) Angiolo Profeti (Giglio Rosso FI) 14,63; 2) Alberto Paolone (GUF Napoli) 13,89.

Martello: 1) Teseo Taddia (*Baracca* MI) 49,36; 5) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 43,84.

Fiume, 12 luglio. Riunione atletica.

Alto: Nildo Eva (Carnaro) 1,75.

Disco: Livio Calci (Carnaro) 36,42.

Catanzaro, 14 luglio. Riunione atletica.

Peso: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 11,83 (11,40 secondo altra fonte).

Fiume, 18 luglio. Riunione atletica.

Triplo: Livio Calci (Carnaro) 12,74.

Torino, 18 luglio. Finale G.P. dei Giovani, Campionato Avanguardisti.

Asta: 1) P. Andreis (Vicenza) 3,50; 4) Mario Lastre (Zara) 3,40.

Lungo: 1) Alessandro Acerbi (Verona) 6,49.

Torino, 19 luglio. Finale G.P. dei Giovani, Campionato Avanguardisti.

Giavellotto: 1) Stanco Relja (Zara) 52,58.

Trieste, 19 luglio. Campionato italiano 10 km marcia su pista.

Classifica: 1) P. Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 47'12"2; 6) P. Toffoletto (CRDA Muggia) 50'31"0.

Fiume, 21 luglio. Riunione atletica al campo di Borgomarina.

100 metri: 1) Csermeli 11"7; 2) Smoquina 12"0.

200 metri: 1) Csermeli 24"5; 2) Smoquina 24"7.

400 metri: 1) Lapilli 56"7; 2) Coccioli 56"9.

800 metri: 1) Cherubini 2'22"4.

1500 metri: 1) Lupi 4'44"8; 2) Jelenich 4'48"0.

5000 metri: 1) Malinarica 18'17".

110 ostacoli: 1) Torre 18"1; 2) Pirottini 19"1.

400 ostacoli: 1) Korwin 65"3; 2) Coccioli 65"7.

Alto: 1) Calci 1,70; 2) Cosmai 1,65.

Asta: 1) Pilato 2,80.

Lungo: 1) Hervatin 6,18; 2) Calci 6,02; 3) A. Smoquina 6,00.

Triplo: 1) Calci 12,74; 2) Banfin 11,64.

Peso: 1) Sani 10,40; 2) Bragantini 9,69.

Disco: 1) Sani 33,00; 2) Bragantini 30,90.

Martello: 1) Bevagna 27,50; 2) Bastancich 24,80.

Giavellotto: 1) Pirottini 44,00; 2) Bonfini 36,60.

Fiume, 23 luglio. "I Cento Metri" della Gazzetta dello Sport.

100 metri: 1) Enrico Csermeli (Dop. Abbazia) 11"5.

Venezia, 25 luglio. Campionato di società.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,60.

Venezia, 26 luglio. Campionato di società.

110 ostacoli: 1) V. Pellarini (Giovinezza TS) 17"1; 2) A. Albanese (Grion) 17"1.

Alto: 1) V. Pellarini (*Giovinezza* TS) 1,75; 2) A. Albanese (*Grion*) 1,70; 3) N. Eva (*Carnaro*) 1,70.

Parma, 1-2 agosto. Gara nazionale di decathlon.

Classifica: 1) Alberto Paolone (GUF Napoli) punti 6.653 (11"2; 6,19; 13,74; 1,80; 52"2/16"3; 36,74; 3,00; 51,11; 4'50"4) primato italiano.

Parma, 2 agosto. Riunione di selezione per l'incontro Italia – Svizzera.

Martello: 1) M. Sargiano (*Ilva* Savona) 46,81; 2) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 45,17.

Pola, 9 agosto. Campionati federali al campo del Littorio.

100 metri: 1) Egidio Pribetti (Pola) 11"4; 2) Lucio Dussi (Capodistria) 11"6.

200 metri:1) E. Pribetti (Pola) 24"2; 2) Mario Stopari (Pisino) 24"9; 3) Alfredo Marino (Pola) 26"1.

400 metri: 1) M. Stopari (Pisino) 55"8; 2) Mario Cidri (Pola) 56"6; 3) Alessandro Salvi (Capodistria).

800 metri: 1) Mario Casella (Pola) 2'09"8; 2) M. Cidri (Pola) 2'15"8; 3) Mario Miletti (Lussinpiccolo) 2'16"0.

1500 metri: 1) M. Casella (Pola); 2) Franco Ervini (Lussinpiccolo).

5000 metri: 1) F. Ervini (Lussinpiccolo) 17'24"0; 2) M. Casella (Pola) 18'00"0.

110 ostacoli: 1) Ovidio Bernes (Pisino) 16"4; 2) Francesco Bradamante (Pola) 19"4.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1) Pola 2'12"; 2) Pisino 2'17".

Alto: 1) Claudio Neri (Pisino) 1,65; 2) O. Bernes (Pisino) 1,65; 3) Luigi Zuliani (Pisino) 1,50.

Asta: 1) O. Bernes (Pisino) 3,00; 2) C. Neri (Pisino) 2,80; 3) Sergio Schipizza (Capodistria) 2,60.

Lungo: 1) Bruno De Carli (Capodistria) 6,09; 2) E. Pribetti (Pola) 6,02; 3) Pietro Pagliari (Capodistria) 5,78.

Triplo: 1) B. De Carli (Capodistria) 12,64; 2) Guido Sricchia (Pola) 12,62; 3) M. Stopari (Pisino) 12,50.

Peso: 1) E. Pribetti (Pola) 10,39; 2) F. Bradamante (Pola) 10,29; 3) L. Dussi (Capodistria) 9,42.

Disco: 1) Giovanni Sandri (Parenzo) 31,95; 2) Mario Rabusin (Parenzo) 30,30; 3) Pietro Feresin (Pisino) 28,56.

Giavellotto: 1) F. Bradamante (Pola) 44,38; 2) Luciano Sferco (Pola) 41,17; 3) G. Sandri (Parenzo) 38,02.

Schio, 16 agosto. Riunione atletica nazionale.

Alto: 1) A. Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,90; 2) Paolone (GUF Napoli) 1,75. **Catanzaro, 18 agosto.** Riunione atletica.

Peso: 1) Gabre Gabric (Filotecnica MI) 12,40. Primato nazionale, non omologato.

Pola, 21 agosto. Campionati interfederali femminili al campo del Littorio.

50 metri: 1) Licia Buselli (Pisino) 7"0; 2) Daria Baratteri (Pola) 7"4.

100 metri: 1) Maria Cesari (Capodistria) 13"8; 2) Bruna Lonza (Capodistria) 13"9.

200 metri: 1) Virginia Degrassi (Isola) 32"6; 2) Ada Giordani (Pisino) 34"3.

80 ostacoli: 1) Livia Sivilotti (Pola) 15"4/5; 2) Roma Dobrilla (Pisino) 18"2/5.

Staffetta 4x100 metri: 1) Pola (Zucca, Sivilotti, Cimmino, Baratteri); 2) Capodistria (Almerigotti, Lonza, Corte, Cesari).

Alto: 1) M. Cesari (Capodistria) 1,35; 2) Giulietta Ghersotti (Pisino) 1,30.

Lungo: 1) M. Cesari (Capodistria) 4,49; 2) G. Ghersetti (Pisino) 4,40.

Peso: 1) Ersilia Cimmino (Pola) 8,83; 2) Mafalda Codan (Parenzo) 8,82.

Disco: 1) E. Cimmino (Pola) 29,76; 2) Agnese Almerigotti (Capodistria) 20,50.

Giavellotto: 1) Balanzin (Parenzo) 24,05; 2) Antonietta Serpan (Capodistria) 21,25.

Trieste, 22 agosto. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Imperia Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 34,03.

Fiume, 23 agosto. Riunione atletica.

Disco: Argia Smoquina (Carnaro) 28,80.

Biella, 23 agosto. Campionati nazionali Avanguardisti.

400 metri: 1f1) R. Sacchetti (Novara) 52"0; 5f2) Sirocchini (Zara) 57"4.

800 metri: 1) A. Salami (Cremona) 2'00"1; 6) Vutrich (Zara) 2'14"0.

1200 metri: 1) G. Dalla Maria (Milano) 3'26"8; 12) Zimiani (Zara) 3'57"1.

Alto: 1) L. Toso (Venezia) 1,80; 3) Ugo Caleb (Zara) 1,70; 8 p.m.) Sassetti (Zara) 1,60.

Triplo: 1) G. Benvenuti (Venezia) 13,18; 4) Gaico Mircovich (Zara) 12,87.

Disco: 1) G. Balossini (Novara) 34,20; 8) Pavlidis (Zara) 26,32.

Giavellotto: 1) Pietro Del Bianco (Zara) 43,40; 9) Mario Sassetti (Zara) 33,84.

Udine, 30 agosto. Manifestazione Q. 44.

100 metri: 1) F. Venturini (Trieste) 11"4; 5) Pribetti (Pola) 12"2.

800 metri: 1) E. Foroni (Verona) 2'03"6; 5) Lupi (Fiume) 2'10"4.

1500 metri: 1) T. Piasentin (Udine) 4'16"8; 4) Casella (Pola) 4'21"6.

5000 metri: 1) G. Bregan (Gorizia) 16'39"2; 6) Ervini (Pola) 17'22"6.

110 ostacoli: 1) Ovidio Bernes (Pola) 16"2.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1) Belluno 2'06"1; 4) Fiume (Declava, Smoquina, Germeli, Rubinato) 2'16".

Alto: 1) Egidio Hribar (Pola) 1,80; 3) Ovidio Bernes (Pola) 1,75.

Asta: 1) L. Vecchiutti (Udine) 3,40; 6) Neri (Pola) 2,70.

Lungo: 1) Alessandro Acerbi (Verona) 6,43; 3) Decleva (Fiume) 6,19; 6) Pribetti (Pola) 5,91.

Triplo: 1) Alessandro Acerbi (Verona) 13,03; 5) Bruno De Carli (Pola) 12,63.

Peso: 1) A. Blasi (Trieste) 11,30; 3) Egidio Hribar (Pola) 11,17.

Disco: 1) E. Delli Compagni (Trieste) 42,10; 5) Giovanni Sandri (Pola) 33,30.

Martello: 1) O. Rabesani (Verona) 29,11; 4) Aldo Bastiancich (Fiume) 26,70.

Giavellotto: 1) Bessone (Treviso) 49,52; 2) Bradamante (Pola) 48,96.

Milano, 6 settembre. Campionato di società.

Martello: 1) M. Sargiano (Ilva Savona) 47,12; 2) V. Superina (Carnaro) 45,50.

Bologna, 7 settembre. Campionato di società.

Alto: 1) G. Bastino (Fiat TO) 1,85; 3) Alessandro Acerbi (Bentegodi VR) 1,75.

Udine, 6 settembre. Riunione atletica.

50 metri: Maria Zina (Pola) 7"4.

100 metri: Bruna Lanza (Pola) 13"4; Margherita Peroni (Fiume) 13"6.

80 ostacoli: Giulia Sivilotto (Pola) 14"6.

Giavellotto: Ersilia Marchione (Pubbl. Impiego TS) 28,47.

Milano, 11 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

110 ostacoli: 1b4) O. Bernes (Pola) 16"5 (caduto in semifinale).

Triplo: 1) A. Egi (Milano) 14,11; 4) Bruno De Carli (Pola) 13,19.

Peso: 1) P. Bonamico (Milano) 12,71; 11) Egidio Hribar (Pola) 10,86; Antonio Duca (Zara) 10,71.

Giavellotto: 1) Ercole Masi (Firenze) 54,42; 5) Francesco Bradamante (Pola) 48,81.

Milano, 12 settembre. Campionati nazionali maschili della G.I.L.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 5b2) Fiume 3'13"9.

Alto: 1) Egidio Hribar (Pola) 1,80; 3) Ovidio Bernes (Pola) 1,75.

Lungo: 1) Alessandro Acerbi (Verona) 6,91; 9) E. Pribetti (Pola) 6,25.

Udine, 12 settembre. Campionati interfederali femminili.

100 metri: 1) I. Bressanelle (Venezia) 12"9; 4) Cesari (Pola) 13"7; 5) Peroni (Fiume) 14"5; 6) R. Superina (Fiume) 15"2.

80 ostacoli: 1) L. Duimovich (Trieste) 14"1; 5) L. Sivilotto (Pola) 14"6.

Giavellotto: 1) Imperia Marchione (Trieste) 34,14; 4) E. Marchione (Trieste) 28,47.

Torino, 13 settembre. Campionato di società femminile.

Giavellotto: 1) E. Ballaben (*Pubbl. Impiego* TS) 37,85; 3) I. Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 35,82.

Villesse, 16 settembre. Giro dei Cinque Campanili di marcia, 18 km.

Classifica: 1) P. Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 1.46'40"; 2) P. Toffoletto (CRDA Muggia) 1.50'33"2; 4) Nino Scalmera (CRDA Muggia) 1.53'24"4; 5) Rodolfo Crasso (CRDA Muggia) 1.54'57"4.

Gare di contorno.

400 metri: 1) Guerrino Colautti (Dopolavoro Muggia) 58"0.

Fiume, 16 settembre. Riunione atletica allo Stadio del Littorio.

50 metri: 1) Margherita Speroni (Cantieri) 7"1.

100 metri: 1) Rita Superina (Cantieri) 14"1.

200 metri: 1) Vincenzina Nesi (Cantieri) 30"0.

80 ostacoli: 1) Santina Serzanti (Laurana) 16"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) Dop. Cantieri (Nesi, Cesarez, Superina, Speroni) 56"4.

Alto: 1) Rita Superina (Cantieri) 1,35.

Lungo: 1) Vincenzina Nesi (Cantieri) 4,59.

Peso: 1) Arge Smoquina (Cantieri) 8,69.

Disco: 1) Maria Marchig (Romsa) 28,50.

Giavellotto: 1) Liliana Camsa (Laurana) 24,75.

Torino, 18 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

80 metri: 2b1) Sivilotti (Pola) 14"8.

100 metri: 1b2) Maria Cesari (Pola) 13"5; 1b10) Lonza (Pola) 13"7.

Staffetta 4x100 metri: 5b2) Zara 58"7; 1b4) Pola 54"2.

Disco: 1) G. Lazzaretti (Modena) 35,81; Madera Calmetta (Zara) 27,40.

Giavellotto: 1) Imperia Marchione (Trieste) 34,36.

Torino, 19 settembre. Campionati nazionali femminili della G.I.L.

100 metri: 5sf1) Maria Cesari (Pola) 13"4.

Staffetta 4x100 metri. Semifinali: 5sf2) Pola 53"9.

Staffetta 4x100 metri. Finali: 1f1) Milano 51"7; 3f2) Pola 54"5.

Peso: 1) G. Lazzaretti (Modena) 11,04; Ersilia Cimmino (Pola) 9,17; Mafalda Coda (Pola) 8,51.

Firenze, 19 settembre. Campionati nazionali universitari.

100 metri: 5b1) N. Smoquina (Trieste) 11"8.

110 ostacoli: 1b1) Ovidio Bernes (Trieste) 16"5.

Firenze, 20 settembre. Campionati nazionali universitari.

110 ostacoli: 1) Orler (Milano) 16"6; 3) Ovidio Bernes (Trieste) 16"8.

Alto: 1) Ovidio Bernes (Trieste) 1,75.

Trieste, 20 settembre. Incontro Giovinezza Trieste – H.S.K. Zagabria.

800 metri: 1) Bediniković (Zagabria) 2'04"8; 4) M. Opassi (Giovinezza) 2'06"4.

Asta: 1) A. Sarovich (Giovinezza) 3,50.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza) 45,22.

Trieste, **21 settembre**. Incontro *Giovinezza* Trieste – *H.S.K.* Zagabria.

1.500 metri: 1) Kokotovich (Zagabria) 4'09"6; 3) M. Opassi (Giovinezza) 4'22"6.

Staffetta 4x100 metri: 1) *Giovinezza* TS (Paolone e Pellarini con Gritti e Brana) 45"2.

Staffetta 4x400 metri: 1) *Giovinezza* TS (Paolone con Marcuzzi, Colautti e Bari) 3'33"4.

Alto: 1) A. Paolone (Giovinezza) 1,75; 4) F. Bradamante (Giovinezza) 1,65.

Triplo: 1) F. Pellarini (Giovinezza) 13,60; 4) B. De Carli (Giovinezza) 12,88.

Peso: 1) A. Paolone (Giovinezza) 13,31.

Giavellotto: 1) A. Paolone (*Giovinezza*) 48,62; 4) F. Bradamante (*Giovinezza*) 41,78.

Milano, 25 settembre. Campionati Internazionali della Gioventù.

Alto: 1) Egidio Hribar (Italia) 1,80.

Milano, 26 settembre. Campionati Internazionali della Gioventù.

Lungo: 1) I. Kiss (Ungheria) 6,81; 2) Alessandro Acerbi (Italia) 6,69.

Catanzaro, 1 ottobre. Riunione atletica.

Disco: 1) Gabric (Filotecnica MI) 43, 35. Primato italiano.

Firenze, 3 ottobre. Campionati italiani di 3.a Serie maschili.

Peso: 1) M. Pepe (GUF Genova) 12,13; 2) Paolo Relja (GUF D. Zara) 12,12; 5) Antonio Duca (GUF D. Zara) 11,42.

Giavellotto: 1) E. Masi (*Giglio Rosso* FI) 56,94; 4) Stanco Relja (GUF D. Zara) 51,94; 5) Arno Slaimer (Ministero Marina) 51,07.

Piacenza, 11 ottobre. Riunione nazionale.

Alto: 1) A. Campagner (Lane Rossi Schio) 1,85; 2) E. Hribar (Grion) 1,85.

Roma, 12 ottobre. Comunicato della Presidenza federale.

Armando Malnig è nominato Commissario federale ad Abbazia.

Milano, 24-25 ottobre. Campionato italiano di decathlon.

Classifica: 1) Albero Paolone (GUF Napoli) punti 6.345 (11"7; 6,14; 13,36; 1,80; 52"7/16"5; 37,52; 2,80; 50,79; 4'54"8).

Pola, 25 ottobre. Giro podistico di Pola.

Classifica: 1) Luigi Lippi (DIMM Trieste) 16'21"; 2) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 17'20"; 5) Glauco Sforzina (CRDA Muggia); 8) Luigi Dell'Oro (Squa-

dra Navale Pola); 9) Mario Prina (CRDA Muggia); 10) Giovanni Tuschner (Dop. Interaziendale Pola).

Trieste, 25 ottobre. Gara nazionale di 5 km di marcia allo Stadio del Littorio.

Classifica: 1) P. Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 21'34"8; 5) Pio Toffoletto (CRDA Muggia) 24'31"6.

Pola, 28 ottobre. Polisportiva delle Forze Armate.

100 metri: 1) Peggion (5.o Artiglieria) 12"2.

400 metri: 1) Gandini (R. Aeroporto) 58"7.

800 metri: 1) Lazzari (R. Aeroporto) 2'31"2.

3000 metri: 1) Casella (Aeroporto Puntisella) 10'18"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) Scuole CREM; 2) Aeroporto Puntisella.

Alto: 1) Ravaglia (Aeroporto Puntisella) 1,50.

Lungo: 1) Bolaz (R. Navi Scuola) 5,91.

Peso: 1) Norci (Batt. San Marco) 10,80.

Disco: 1) Peggion (5.o Artiglieria) 33,65.

Giavellotto: 1) Norci (Batt. San Marco) 49,67.

Classifica finale: 1) Aeroporto P.L. Penzo di Puntisella; 2) Battaglione San Marco.

Napoli, 8 novembre. Giro di Napoli di marcia, 16 km circa.

Classifica: 1) P. Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 1.12'45"; 11) Radames Russo (CRDA Muggia) 1.22'20".

Roma, 16 novembre. Comunicato della Presidenza federale.

Giuseppe Giudice è nominato Presidente reggente del Comitato provinciale di Zara.

Fiume, 19 novembre. Riunione atletica.

100 metri: 1) Piccolo 12"0; 2) A. Smoquina 12"0; 3) N. Smoquina 12"0.

200 metri: 1) A. Smoquina 24"2; 2) Torre 25"0.

400 metri: 1) A. Smoquina 56"8; 2) N. Smoquina 57"0; 3) Susanj 57"8.

800 metri: 1) Gelcich 2'11"3; 2) Cherubini 2'12"0.

1500 metri: 1) A. Smoquina 5'11"0; 2) Cherubini 5'25"0.

110 ostacoli: 1) Eva 20"6; 2) Pirottini 20"6.

Alto: 1) Eva 1,65; 2) A. Smoquina 1,55.

Asta: 1) Mauri 3,10; 2) Beneforti 2,90; 3) Treleani 2,90.

Lungo: 1) A. Smoquina 6,00; 2) Eva 5,49.

Peso: 1) Slaimer 10,20; 2) Barbieri 9,88.

Disco: 1) A. Smoquina 30,33; 2) N. Smoquina 29,00; 3) Slaimer 28,11.

Martello: 1) Bastiancich 29,85; 2) Coos 26,26; 3) Slaimer 26,15.

Giavellotto: 1) Barbieri 42,21; 2) Slaimer 39,77; 3) Eva 39,43.

Campionato provinciale di decathlon.

Classifica: 1) A. Smoquina punti 4331; 2) Eva p. 4131; 3) Bonfini p. 3741; 4) N. Smoquina p. 3350.

Pola, 28 dicembre. Triathlon della G.I.L. al campo del Littorio.

Classifica: 1) Egidio Pribetti punti 2301 (100 metri: 11"6; peso 5 kg: 14,82; lungo: 6,65); 2) Guido Scricchia (12"6; 10,81; triplo: 12,15); 3) Tullio Gabrielli (12"6; 11,41; 5,36).

Graduatorie nazionali 1942

Maschili

100 metri: 28 p.m.) Alberto Paolone (GUF Napoli) 11"2.

200 metri: 40 p.m.) Orazio De Forti (Carnaro) 23"3.

400 metri: 8 p.m.) Mario Fragiacomo (*Carnaro*) 50"7; 50 p.m.) A. Paolone (GUF Napoli) 52"2; 86 p.m.) Eugenio Korwin (*Carnaro*) 53"0.

800 metri: 42 p.m.) M. Fragiacomo (Carnaro) 2'01"0.

110 ostacoli: 11 p.m.) A. Paolone (GUF Napoli) 16"1; 17 p.m.) Ovidio Bernes (*Grion*) 16"2; 46 p.m.) Albano Albanese (*Grion*) 16"9.

400 ostacoli: 22 p.m.) E. Korwin (Carnaro) 59"2.

Marcia 5 km: 6) Pio Toffoletto (CRDA Muggia) 24'31"6.

Marcia 10 km: 7) P. Toffoletto (CRDA Muggia) 50'31"0.

Alto: 2 p.m.) Egidio Hribar (*Grion*) 1,85; 7 p.m.) A. Paolone (GUF Napoli) 1,80; 23 p.m.) Nildo Eva (*Carnaro*) 1,75; 23 p.m.) Valentino Pellarini (*Giovinezza* TS) 1,75; 23 p.m.) O. Bernes (Grion) 1,75; 23 p.m.) Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 1,75.

Asta: 6 p.m.) Antonio Sarovich (*Giovinezza* TS) 3,60; 23 p.m.) Mario Lastre (GUF D. Zara) 3,40.

Lungo: 6) A. Acerbi (*Bentegodi* VR) 6,91; 14 p.m.) Luciano De Cleva (*Carnaro*) 6,72; 27 p.m.) Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) 6,53; 46 p.m.) Egidio Pribetti (*Grion*) 6,41.

Triplo: 7) F. Pellarini (*Giovinezza* TS) 13,60; 23) Bruno De Carli (*Giovinezza* TS) 13,19; 32) A. Acerbi (*Bentegodi* VR) 13,03; 42) Gaico Mircovich (GUF D. Zara) 12,87; 52 p.m.) Livio Calci (*Carnaro*) 12,74; 63) Andrea Dall'Olio (GUF D. Zara) 12,63; 66) L. De Cleva (*Carnaro*) 12,58.

Peso: 3) A. Paolone (GUF Napoli) 13,89; 20) Paolo Relja (GUF D. Zara) 12,15. Disco: 15) Vladimiro Superina (*Carnaro*) 40,15; 38) A. Paolone (GUF Napoli) 36,74; 43) L. Calci (*Carnaro*) 36,42.

Martello: 5) V. Superina (*Carnaro*) 46,65; 6) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinez-za* TS) 45,84.

Giavellotto: 11) Stanco Relja (GUF D. Zara) 52,58; 17) A. Paolone (GUF Napoli) 51,11; 18) Arno Slaimer (*B. Mussolini* Roma) 51,07; 34) Francesco Bradamante (*Grion*) 49,19.

Decathlon: 1) A. Paolone (GUF Napoli) 6.653 punti.

Femminili

50 metri: 55 p.m.) Maria Zina (G.I.L. Pola) 7"4.

100 metri: 56 p.m.) Bruna Lanza (G.I.L. Pola) 13"4; 56 p.m.) Maria Cesari (G.I.L. Pola) 13"4; 83 p.m.) Margherita Peroni (G.I.L. Fiume) 13"6.

80 ostacoli: 37 p.m.) Wanda Raner (*Pubblico Impiego* TS) 13"7; 63 p.m.) Giulia Sivilotto (G.I.L. Pola) 14"6.

Alto: 39 p.m.) Rita Superina (G.I.L. Fiume) 1,37.

Lungo: 84 p.m.) Licia Colussi (*Carnaro*) 4,51; 105 p.m.) Silvia Marchig (Dop. Romsa Fiume) 4,45.

Peso: 2) Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) 11,83 (12,40 non omologato); 35 p.m.) Imperia Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 9,25; 38 p.m.) Ersilia Cimmino (G.I.L. Pola) 9,17; 85) Mafalda Coda (G.I.L. Pola) 8,51.

Disco: 1) G. Gabric (*Filotecnica* MI) 40,05; 45) Argia Smoquina (*Carnaro*) 28,80; 65) Madera Calmetta (G.I.L. Zara) 27,40; 91 p.m.) I. Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 26,15.

Giavellotto: 4) I. Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 35,82; 27) Ersilia Marchione (*Pubbl. Impiego* TS) 28,47.

DAL CROLLO DEL FASCISMO ALLA DIASPORA

1943

In una azione di guerra nell'entroterra dalmata muore il 7 giugno Antonio Vukassina, sottotenente di complemento veterano della campagna d'Africa settentrionale, poi trasferito alla Divisione Zara. Al giavellottista dalmata sarà più tardi assegnata la Medaglia d'oro al Valor Militare con la motivazione: "Volontario di guerra chiedeva ed otteneva il comando di un reparto di formazione avente funzioni particolarmente ardite e con esso partecipava a rischiose azioni. Avuta notizia che una massiccia formazione si apprestava ad occupare le quote circostanti il suo piccolo presidio per attaccarlo, con pronta decisione affrontava la grande minaccia. Dopo aspro combattimento, rimasto ferito ad entrambe le braccia e pressochè circondato, rifiutava di porsi in salvo attraverso l'unica via rimasta ancor libera e ripiegava combattendo con pochi superstiti. Asserragliatosi in una casa, continuava la cruenta lotta rifiutando sdegnosamente ogni proposta di resa finchè, esaurite tutte le munizioni, cadeva sul campo trovando nell'ultimo anelito la forza di gridare la sua inesausta fede di dalmata. Sublime esempio di ogni più alta virtù militare e d'ardente fede italiana. Dalmazia, 7 giugno 1943".

In un incidente di volo perde la vita Giuseppe Cerdonio; fra i caduti dell'arma azzurra lo sport istriano deve aggiungere anche Alberto Flaccio, canottiere della *Pietas Julia* già campione mondiale universitario.

Ezio Loik, che veste la maglia granata del *Torino*, vince scudetto e Coppa Italia. Il Campionato di Serie C vede impegnate le formazioni della *Fiumana*, *Grion*, *Ampelea* e *Magazzini Generali* di Fiume.

L'arresto di Mussolini e la caduta del regime fascista provocano il commissariamento del CONI. Il 2 agosto, data di emanazione del Regio Decreto che sancisce la soppressione del Partito Nazionale Fascista, il Comitato Olimpico viene posto alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri. In seguito alla successiva creazione della Repubblica Sociale Italiana i commissari sono licenziati e la struttura del CONI viene trasferita a Venezia. Con la liberazione di Roma da parte degli alleati si creerà nell'Italia divisa la presenza di due Comitati Olimpici.

Dopo l'8 settembre la Venezia Giulia e Zara vengono occupate dalle truppe tedesche. Viene istituito l'Adriatische Kustenland, organo di amministrazione civile nella zona di operazione del "Litorale adriatico". L'organizzazione sportiva rimane connessa agli organismi della Repubblica Sociale Italiana.

Fra le realtà sportive maggiormente attive negli anni della guerra troviamo il CRDA di Muggia, società che ha nella marcia il suo punto di forza, ma che ben



presto inizia ad occuparsi anche di altre discipline atletiche. Contemporaneamente si deve però notare la quasi totale scomparsa dell'attività di squadra femminile giuliano-dalmata.

In estate muore prematuramente all'ospedale Regina Elena di Trieste Vittorio Zucca. Egidio Hribar invia dal fronte una elargizione in memoria del suo maestro e di Giuseppe Cerdionio; dopo l'8 settembre il forte saltatore passerà con gli alleati, volontario nella Divisione Nembo, al cui fianco cadrà l'11 luglio 1944. Poco prima dello sfascio militare ed istituzionale italiano, Egidio Pribetti riesce a vincere la finale di salto in lungo del Gran Premio dei Giovani.

Il Diario dell'Atletica

Trieste, 3 gennaio. Popolari di corsa campestre della *Gazzetta dello Sport*, 5 km.

Classifica: 1) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 16'57"; 3) Giuseppe Esca (CRDA Muggia) 17'25"2; 6) Camillo Rebuttini (CRDA Muggia).

Pisino, 14 gennaio. Campionato federale di corsa campestre, 5 km.

Classifica: 1) Franco Ervini (Lussinpiccolo) 18'56"; 2) Ferruccio Moscolin (Isola); 3) Vassilio Bossi (Rovigno); 4) Francesco Stoppari (Pisino); 5) Eligio Conti (Pola).

Trieste, 8 febbraio. Campionati di Zona di corsa campestre, 8 km.

Classifica: 1) Romano Burlo (*Acegat* TS) 26'17; 2) Giovanni Furlan (CRDA Muggia) 28'19"7; 3) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 29'17"4; 5) Giuseppe Esca (CRDA Muggia) 29'55"6.

Pisino, 14 febbraio. Campionato federale di corsa campestre, 5 km.

Classifica: 1) Franco Ervini (Lussinpiccolo) 18'56"; 2) Ferruccio Moscolin (Isola d'Istria); 3) Vassilio Bossi (Rovigno); 4) Francesco Stoppari (Pisino); 5) Eligio Conti (Pola).

Capodistria, 14 febbraio. Riunione polisportiva della G.I.L.

Gare maschili.

100 metri: 1) Schipizza 12"2.

Alto: 1) Bernessi 1,45.

Lungo: 1) Schipizza 5,50.

Peso, 6 kg: 1) Dussi 16,17.

Gare femminili.

80 metri: 1) Lonzar 11"4.

Alto: 1) Dobrigna 1,20.

Lungo: 1) Lonzar 4,26.

Roma, 15 febbraio. Comunicato del Direttorio e della Presidenza Gruppo Giudici di Gara.

Viene approvato lo svolgimento di un Corso Aspiranti Giudici a Spalato.

Roma, 21 febbraio. Campionato nazionale di corsa campestre della G.I.L.

Classifica: 1) T. Contentati (Mantova) 36'34"3; 27) Rocco Zappella (Fiume) 39'56"0; 54) Luigi Lai (Spalato) 42'21"8.

Pola, 21 febbraio. Campionato provinciale di corsa campestre del Dopolavoro, 4 km circa.

Classifica: 1) Ernesto Terconi/Tercovich (Dop. Monopoli Pola); 2) Dell'Oro (Squadra Navale); 3) Armando Golgi (Allievo operaio).

Trieste, 22 marzo. Popolari di marcia della Gazzetta dello Sport, 10 km.

Classifica: 1) Radames Russo (CRDA Muggia) 52'59"2; 6) Galuco Sforzina (CRDA Muggia) 57'55"; 7) Bruno Chermoli (CRDA Muggia) 59'18"; 9) Giuseppe Gherselli (CRDA Muggia) 1.02'24".

Scorzè, 30 marzo. Popolari di marcia della Gazzetta dello Sport, 10 km.

Classifica: 1) Radames Russo (CRDA Muggia).

Ispra, 4 aprile. Finale delle popolari di marcia della *Gazzetta dello Sport*, 10 km.

Classifica: 1) Ettore Cairo (Dop. Montecatini MI) 49'24"6; 22) Radames Russo (CRDA Muggia).

Milano, 11 aprile. Trofeo Ronzani di marcia, 20 km.

Classifica: 1) P. Kressevich (V Leg. Ferr. MI) 1.43'21"8; 29) R. Crasso (CRDA Muggia) 2.01'44".

Fiume, **12 aprile**. Gran Premio del Mezzofondo della *Gazzetta dello Sport*, 1000 metri.

Classifica: 1) Pompeo Gelcich 2'58"4; 2) Nello Malinarich 3'00"0; 3) Elio Pergher 3'01"8.

Fiume, 15 aprile. Giro podistico di Fiume organizzato dall'O.N.D.

Classifica: 1) Rocco Zatella (Cantieri) 13'40"2; 2) Adriano Paulovich (Silurificio) 13'51"4; 3) Adolfo Jelenich (Silurificio) 14'22"4.

Trieste, 2 maggio. Manifestazione Q. 44.

800 metri: 1) Pompeo Gelcich (Carnaro) 2'11"7.

400 ostacoli: 1) Mazzoli (Giovinezza TS) 61"4; Fabio Besta (Carnaro) 66"9.

Disco: 1) E. Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 40,07; 5) F. Bradamante (*Grion*) 25,22.

Giavellotto: 1) Marcuzzo (*U.S. Udinese*) 49,30; 2) Francesco Bradamante (*Grion*) 46,79; 4) Giuseppe Pirottini (*Carnaro*) 39,35.

Pola, 2 maggio. Ludi Juveniles di atletica.

Categoria Avanguardisti.

80 metri: 1) Umberto Tagliapietra (Ist. Magistrale Pola) 10"5; 2) Pietro Mele (Ist. Magistrale Parenzo) 10"5.

200 metri: 1) Giulio Pappagallo (Liceo Pola) 26"2; 2) Pietro Mele (Ist. Magistrale Parenzo) 26"5.

Staffetta 4x80 metri: 1) Liceo Pola 39"8; 2) Liceo Pisino 41"0.

Alto: 1) Mario Cassini (Liceo Pola) 1,50; 2) U. Tagliapietra (Ist. Magistrale Pola) 1,50.

Asta: 1) Collich (Ist. Tecnico Pola) 2,20; 2 p.m.) Gino Becci (Ist. Magistrale Parenzo) e Italo Zappetti (Liceo Pisino) 2,00.

Lungo: 1) Alfredo Calligaris (Ist. Tecnico Rovigno) 5,12; 2) Guido Burlini (Liceo Capodistria) 5,09.

Peso: 1) Livio Valerio (Liceo Pola) 11,74; 2) Raffaele Colombo (Liceo Pola) 11.37.

Disco: 1) Raffaele Colombo (Liceo Pola) 33,72; 2) Aldo Salvi (Liceo Pisino) 31,70.

Giavellotto: 1) Orlando Bruni (Ist. Magistrale Parenzo) 38,50; 2) Vizzaccaro (Liceo Pola) 36,80.

Categoria Giovani Fascisti.

100 metri: 1) Egidio Pribetti (Ist. Tecnico Pola) 11"8; 2) Camillo Bellemo (Liceo Pola) 12"7.

400 metri: 1) Carlo Decarli (Liceo Pola) 55"0; 2) Francesco Stuppar (Liceo Pisino) 57"6.

1000 metri: 1) Francesco Stuppar (Liceo Pisino) 3'05"0; 2) Renato Pedretti (Liceo Pola) 3'06"8.

110 ostacoli: 1) Pietro Pagliari (Liceo Capodistria) 18"3; 2) Guido Sricchia (Ist. Magistrale Pola) 18"3.

Staffetta 4x100 metri: 1) Liceo Pola 48"3; 2) Ist. Tecnico Pola 48"9.

Alto: 1) Luigi Böhm (Ist. Nautico Lussino) 1,60; 2) Carlo Decarli (Liceo Pola) 1,55.

Asta: 1) Sergio Schipizza (Liceo Capodistria) 2,65; 2) A. Bonetti (Ist. Agrario Parenzo) 2,60.

Lungo: 1) Egidio Pribetti (Ist. Tecnico Pola) 6,67; 2) Sergio Schipizza (Liceo Capodistria) 5,85.

Peso: 1) Tullio Gabrielli (Liceo Pola) 12,63; 2) Paolo Garofalo (Liceo Pola) 12,53.

Disco: 1) Antonino Azzara (Liceo Capodistria) 27,50; 2) Tullio Gabrielli (Liceo Pola) 26,10.

Giavellotto: 1) Luigi Böhm (Ist. Nautico Lussino) 45,80; 2) Antonino Azzara (Liceo Capodistria) 39,80.

Udine, 5 maggio. Prelittoriali femminili.

100 metri: 1) Mazzoli (Trieste) 13"8; 3) Rita Superina (Fiume).

200 metri: 1) Licia Leonardi (Gorizia) 33"3; 3) Vichiecich (Fiume).

80 ostacoli: 1) Franca Orzan (Gorizia) 17"2; 2) Bruna Duinsich (Fiume).

Alto: 1) Laura Farfoglia (Gorizia) 1,35; 2) R. Superina (Fiume) 1,30.

Peso: 1) Daria Cala (Fiume) 8,91.

Disco: 1) Luciana Plaino (Udine) 26,97; 2) Ita Treleani (Fiume) 26,02.

Giavellotto: 1) Gemma Possega (Trieste) 22,42; 2) Stella Asaro (Fiume) 21,54.

Rovigno, 7 maggio. Eliminatorie di atletica della G.I.L.

80 metri: 1) Alfredo Calligaris; 2) Danilo Fragiacomo.

200 metri: 1) Angelo Battistella 25"0.

Staffetta 4x80 metri: Bronzin, Fragiacomo, Battistella, Calligaris 45"0.

Alto: 1) Lucio Bronzin 1,50; 2) A. Calligaris 1,45.

Lungo: 1) A. Calligaris 5,00; 2) Luigi Benussi 4,50.

Peso: 1) L. Bronzin 13,00.

Giavellotto: 1) A. Battistella 30,00; 2) Igino Muggia 29,00.

Savona, 9 maggio. Riunione atletica nazionale.

Peso: 1) D. Cereali (Fiamme Gialle) 13,08; 4) Slaimer (R. Marina) 11,16.

Trieste, 9 maggio. Manifestazione Q. 44.

100 metri: 1) Bressan (U.G. Goriziana) 11"9; 5) Sciemba (Carnaro) 12"2.

400 metri: 1) Zitelli (Giovinezza TS) 50"5; 5) Besta (Carnaro) 60"2.

1500 metri: 1) Bregan (U.G. Goriziana) 4'35"0; 2) Malinarich (Carnaro) 4'36"2.

Alto: 1) Russian (U.G. Goriziana) 1,80; 3) Claudio Neri (Grion) 1,70.

Triplo: 1) Spangher (U.G. Goriziana) 11,81; 3) Muggia (Grion) 11,15.

Peso: 1) Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 12,00; 4) Sciemba (*Carnaro*) 8,54; 5) Fontanile (*Grion*) 8,43.

Martello: 1) Pecar (*Giovinezza* TS) 31,29; 2) Giovanni Bastiancich (*Carnaro*) 30.63.

Pola, 9 maggio. Ludi Juveniles di atletica.

Categoria Giovani Italiane.

50 metri: 1) Licia Baselli (Liceo Pisino) 7"5; 2) Daria Baratteri (Ist. Industriale Pola) 7"8.

80 metri: 1) L. Baselli (Liceo Pisino) 11"0; 2) Bruna Braida (Ist. Industriale Pola) 11"8.

Staffetta 4x60 metri: 1) Liceo Pisino 33"3; 2) Liceo Pola 33"9.

Alto: 1) Giulietta Ghersetti (Liceo Pisino) 1,30; 2) Vanda Tura (Ist. Magistrale Pola) 1,25.

Lungo: 1) G. Ghersetti (Liceo Pisino) 4,14; 2) Rosita Brozzetti (Ist. Tecnico Rovigno) 3,85.

Peso: 1) Silvia Decarli (Liceo Pola) 8,45; 2) V. Manzin (Ist. Magistrale Pola) 8,12.

Giavellotto: 1) Ester Carbone (Avv. Commerciale Pola) 25,40; 2) Maria Bronzin (Ist. Tecnico Rovigno) 22,25.

Categoria Giovani Fasciste.

50 metri: 1) Eliana Corte (Liceo Capodistria) 7"6; 2) Renata Vicini (Liceo Pola) 8"1.

100 metri: 1) Maria Cesari (Liceo Capodistria) 13"9; 2) Licia Sivilotti (Ist. Magistrale Pola) 15"3.

80 ostacoli: 1) Silvia Vianello (Liceo Pola) 17"0; 2) Fiorella Vatta (Ist. Industriale Pola) 17"1.

Staffetta 4x80 metri: 1) Liceo Capodistria 45"5; 2) Liceo Pola 46"9.

Alto: 1) M. Cesari (Liceo Capodistria) 1,30; 2) Lidia Stradi (Liceo Capodistria) 1,25.

Lungo: 1) L. Stradi (Liceo Capodistria) 4,25; 2) L. Sivilotti (Ist. Magistrale Pola) 4,23.

Peso: 1) Ersilia Cimmino (Liceo Pola) 8,17; 2) Maria Antoni (Liceo Pisino) 6,56.

Disco: 1) E. Cimmino (Liceo Pola) 25,20; 2) Pia Conestabo (Liceo Capodistria) 18.33.

Giavellotto: 1) P. Conestabo (Liceo Capodistria) 22,87; 2) Vera Jovancevich (Ist. Magistrale Pola) 20,05.

Roma, 15 maggio. Comunicato del Direttorio e della Presidenza del Gruppo Giudici di Gara.

Nomina a Giudice Arbitro Zonale di Antenore Bacci (Fiume)

Bologna, 16 maggio. Gran Premio Ducati.

Giavellotto: 1) Imperia Marchione (Giovinezza TS) 31,88.

Fiume, 16 maggio. Campionato di società.

200 metri: 1) Grasovich (*U.G. Goriziana*) 23"6; 2) Tasselli (GUF D. Zara) 23"6; 3) C. Decarli (*Grion*) 23"7.

800 metri: 1) Furlan (SAS Bolzano) 2'06"3; 2) Gelcich (Carnaro) 2'07"2; 3) Zanne (GUF D. Zara) 2'08"9.

5000 metri: 1) Bregant (*U.G. Goriziana*) 17'11"4; 2) Noè (GUF D. Zara) 17'17"8; 3) Zattella (*Carnaro*) 18'07"6.

400 ostacoli: 1) Betta (Carnaro) 65"9; 2) Santacroce (GUF D. Zara).

Staffetta 4x100 metri: 1) *Fascio Grion* (Pribetti, Virzio; Bellomo, Decarli) 46"6; 2) GUF Dalmata Zara 47"4; 3) G.A. del Carnaro 47"9.

Asta: 1) Mario Lastre (GUF D. Zara) 3,40; 2) Salier (Carnaro) 3,10.

Lungo: 1) Egidio Pribetti (Grion) 6,73; 3) Bruzzese (Carnaro).

Disco: 1) Smoquina (*Carnaro*) 30,23; 2) Antonietti (GUF D. Zara) 28,86; 3) Bellomo (*Grion*) 28,00.

Giavellotto: 1) Pirottin (Carnaro) 42,10; 3) Lastre (GUF D. Zara) 37,50.

Roma, 16 maggio. Campionato di società.

Giavellotto: 1) Arno Slaimer (R. Marina) 49,64.

Roma, 20 maggio. Viene pubblicato l'elenco degli atleti ammessi al nucleo S.P.A: Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR), Livio Calci (*G.A. Carnaro*) e Fulvio Pellarini (*Giovinezza* TS) per le corse fino a 200 metri, il lungo ed il triplo, Mario Fragiacomo (*G.A. Carnaro*) per le corse fino a 400 metri. Egidio Hribar (*Grion*) per il salto in alto, Alberto Paolone (GUF Napoli) per le prove del decathlon, Vladimiro Superina (*G.A. Carnaro*), Gabre Gabric (*Filotecnica* MI) ed Imperia Marchione (*Giovinezza* TS) per i lanci.

Trieste, 23 maggio. Campionato di società.

100 metri: 1) Egidio Pribetti (*Grion*) 11"2; 2) Tasselli (GUF D. Zara) 11"3; 3) Campastro (*Carnaro*) 12"5.

400 metri: 1) Agostino Zanne (GUF D. Zara) 56"3; 2) Gelcich (Carnaro) 56"5.

1500 metri: 1) Nello Malinarich (*Carnaro*) 4'35"6; 2) Fimiani (GUF D. Zara) 4'36"0.

10000 metri: 1) G. Bregant (*U.G. Goriziana*) 35'55"6; 2) Jelenich (*Carnaro*) 38'34"8; 3) Pucillo (GUF D. Zara).

110 ostacoli: 1) Dario Suka (*U.G. Goriziana*) 17"9; 2) Torre (*Carnaro*) 18"8; 3) Paolucci (GUF D. Zara) 20"8.

Staffetta 4x400 metri: 1) GUF Dalmata Zara (Zanne, Lastre, Sassetti, Gangemi) 3'52"5; 2) G.A. del Carnaro 3'56"8.

Alto: 1) G. Russian (U.G. Goriziana) 1,70; 2) Paolucci (GUF D. Zara) 1,50.

Triplo: 1) L. Spangher (U.G. Goriziana) 12,48; 2) Pavicic (GUF D. Zara) 12,18; 3) Besta (Carnaro) 9,22.

Peso: 1) Paolo Relja (GUF D. Zara) 11,20; 2) Slaimer (Carnaro) 10,29; 3) Bellomo (Grion) 9,84.

Martello: 1) Livio Bastiancich (Carnaro) 33,11; 2) Relja (GUF D. Zara) 31,34.

Roma, 23 maggio. Campionato di società.

Martello: 1) Riccitelli (Vigili del Fuoco) 43,31; 3) Slaimer (R. Marina) 29,34.

Modena, 23 maggio. Campionati nazionali universitari.

100 metri: 1f1) Mirella Avalle (Milano) 13"1; 3f3) Rita Superina (Trieste) 14"8.

Trieste, 23 maggio. Riunione atletica.

Giavellotto: E. Marchione 28,23.

Firenze, 30 maggio. Finale nazionale delle Leve Goliardiche.

Giavellotto: 1) Longhera (Firenze) 48,71; 2) Francesco Bradamante (Bologna) 47,72.

Trieste, 30 maggio. Campionati di Zona.

100 metri: 1) Longhi (Giovinezza TS) 11"4; 3) Virzi (Grion) 11"5.

400 metri: 1) Zitelli (Giovinezza TS) 50"5; 3) Susanj (Carnaro) 55"1.

110 ostacoli: 1) Scucca (*U.G. Goriziana*) 17"5; 3) Fulizio (CRDA Muggia) 22"8.

400 ostacoli: 1) A. Filiput (U.G. Goriziana) 60"1; 3) Pesta (Carnaro) 67"9.

Alto: 1) Pellarini (Giovinezza TS) 1,75.

Asta: 1) Sarovich (Giovinezza TS) 3,40; 3) Schipizza (CRDA Muggia) 2,50.

Lungo: 1) E. Pribetti (*Grion*) 6,52; 2) Pagliari (CRDA Muggia) 5,85; 3) B. De Carli (*Giovinezza* TS) 5,62.

Triplo: 1) Carlo Decarli (Grion) 13,09.

Disco: 1) Delli Compagni (Giovinezza TS) 40,92; 2) Rabusin (Grion) 32,11.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 45,61; 3) Bastiancich (*Carnaro*) 32,81.

Giavellotto: 1) Maricchio (Giovinezza TS) 44,22; 3) Sicchich (Carnaro) 41,02.

Roma, 30 maggio. Campionati di Zona.

Giavellotto: 1) Cagliani (S.S. B. Mussolini Roma) 49,42; 2) Slaimer (R. Marina) 46,62.

Vigevano, 30 maggio. Finale del G.P. del Mezzofondo, 1000 metri.

Classifica: 1) E. Foroni (G.I.L. Verona) 2'37"9; 9) Domenico Poli (CRDA Muggia).

Busto Arsizio, 30 maggio. G.P. Andreoli di marcia, 15 km.

Classifica: 1) E. Cairo (Dop. Montecatini) 1.22'24"; 5) R. Russo (CRDA Muggia) 1.24'20".

Monfalcone, 3 giugno. Riunione atletica.

Giavellotto: f.c.) Imperia Marchione (Giovinezza TS) 32,68.

Vicenza, 6 giugno. Campionato di società.

Asta: 1) D. Conchi (Lane Rossi Schio) 3,80; A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,40.

Lungo: 1) G. Cavalier (Bentegodi VR) 6,65; 3) A. Acerbi (Bentegodi VR) 6,30.

Firenze, 6 giugno. Campionato italiano dei 25 km di marcia su pista.

Classifica: 1) Giuseppe Malaspina (Dop. Ferr. Milano) 2.11'58"6; 7) Russo (CRDA Muggia) 2.22'28"2; 10) Crasso (CRDA Muggia) 2.24'38"3.

Vicenza, 13 giugno. Campionato di società.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 40,06.

Roma, 13 giugno. Campionato di società.

Alto: 1) Alberto Paolone (GUF Napoli) 1,80.

Peso: 1) A. Paolone (GUF Napoli) 13,47.

Biella, 13 giugno. Campionati italiani femminili di 2.a e 3.a Serie.

Giavellotto: 1) C. Ameglio (*Venchi Unica* TO) 32,40; 2) Imperia Marchione (*Giovinezza* TS) 30,89.

Fiume, 13 giugno. I Cento Metri della Gazzetta dello Sport allo Stadio del Littorio.

100 metri: 1) Silvio Bressa (G.I.L. Gradisca); 2) E. Csermeli; 3) Sclemba.

Pola, 13 giugno. Eliminatorie provinciali del G.P. dei Giovani.

100 metri: 1) Egidio Pribetti 11"9; 2) Umberto Tagliapietra 12"2.

400 metri: 1) Carlo Decarli 57"3; 2) Fulvio Scognamiglio 60"7.

800 metri: 1) Francesco Stupar 2'19"9; 2) Bruno Cergoni 2'37"9.

3000 metri: 1) Fausto Bussan 11'36"4; 2) Remo Copetta.

110 ostacoli: 1) Cassini 20"2; 2) Scolini 20"6.

Alto: 1) Carlo Decarli 1,55; 2) Nello Grio 1,50.

Asta: 1) Emilio Cellich 2,60; 2) Italo Zappetti 2,50.

Lungo: 1) E. Pribetti 6,19; 2) Guido Burlini 5,51.

Peso: 1) Tullio Gabrielli 13,10; 2) Livio Valerio 12,70.

Disco: 1) L. Valerio 27,55; 2) Oscar Sricchia 26,55.

Giavellotto: 1) Salvatore Micovillovich 37,34; 2) Olivio Mazzarol 31,30.

Roma, 14 giugno. Comunicato del Direttorio e della Presidenza Gruppo Giudici di Gara.

Carlo Visinco è nominato fiduciario del Gruppo Giudici di Gara di Fiume.

Trieste, 19 giugno. Manifestazione Q. 44.

200 metri: 5) Carlo Decarli (Grion) 23"7.

Lungo: 1) Egidio Pribetti (Grion) 6,64.

Giavellotto: 1) Francesco Bradamante (Grion) 48,79.

Trieste, 20 giugno. Manifestazione O. 44.

100 metri: 1) Sbrana (Giovinezza TS) 11"3; 2) E. Pribetti (Grion) 11"4; 5) Virzio (Grion) 11"9.

400 metri: 1) G. Zitelli (Giovinezza TS) 51"2; 3) Susanj (Carnaro) 54"5.

1500 metri: 1) Franco Ervini (Grion) 4'37"8.

110 ostacoli: 1) F. Amodeo (Giovinezza TS) 17"6; 3) Pagliari (G.I.L. Pola) 19"9.

Triplo: 1) Carlo Decarli (Grion) 12,76; 3) Sergio Schipizza (G.I.L. Pola) 12,40.

Peso: 1) E. Delli Compagni (Giovinezza TS) 12,00; 2) Slaimer (Carnaro) 10,15.

Martello: 1) Livio Bastiancich (Carnaro) 31,18.

Piacenza, 20 giugno. Campionato italiano 10 km di marcia su pista.

Classifica: 1) P. Kressevich (V Leg. Ferr. TS) 50'24"6; 8) Pio Toffoletto (CRDA Muggia) 53'41"0; 19) R. Crasso (CRDA Muggia) 55'35"1.

Bologna, 20 giugno. Campionato di società.

Giavellotto: 1) E. Ballaben (*Giovinezza* TS) 34,08; 2) Imperia Marchione (*Giovinezza* TS) 33,22.

Rovigno, 20 giugno. Viene inaugurato il Dopolavoro Aziendale Ampelea in piazza Vittorio Emanuele III.

Fiume, 24 giugno. Finale provinciale del G.P. dei Giovani.

100 metri: 1) Alfio Sciemba (Fontana) 12"2; 2) G. Seksich (Renzi).

400 metri: 1) Oliviero Tonetti (Nascimbeni) 58"7; 2) Buttolo (Abbazia).

800 metri: 1) Tullio Cherubini (Abbazia) 2'08"5; 2) Malinarich (Nascimbeni).

3000 metri: 1) Rodolfo Jelenich (Caifessi) 9'54"2; 2) Todesco (Abbazia).

110 ostacoli: 1) Giovanni Carnielli (Abbazia) 19"6; 2) O. Segnan (Meazzi).

Alto: 1) Ernesto Clemen (Fontana) 1,47; 2) Tesi (Abbazia).

Asta: 1) Adolfo Gatti (Abbazia) 3,00.

Lungo: 1) Fiore Bruzzese (Renzi) 5,76; 2) Clauti (Meazzi).

Peso: 1) Francesco Seppi (Abbazia) 11,92; 2) Millinovich (Fontana).

Disco: 1) Micovillovich (Nascimbeni) 22,40; 2) Bruzzese (Renzi).

Giavellotto: 1) Guido Tesi (Abbazia) 35,72; 2) Clemen (Fontana).

Udine, 24 giugno. Campionati interfederali della G.I.L.

100 metri: 1) Egidio Pribetti (Pola) 11"8; 5) Bederna (Fiume).

800 metri: 2) Francesco Stefan (Pola) 2'11"9.

Lungo: 1) E. Pribetti (Pola) 6,68.

Zara, 24 giugno. Finale provinciale del G.P. dei Giovani.

100 metri: 1) Vincenzo Pavicich 12".

400 metri: 1) Dalibor Vuch 58"8.

800 metri: 1) Antonio Fimiani 2'16"8.

3000 metri: 1) Guido Jurich 12'48".

110 ostacoli: 1) Sergio Macchiò 19"2.

Alto: 1) Silvano Cattalini 1,43.

Lungo: 1) Vincenzo Pavicich 5,28.

Peso: 1) Pietro Antoniutti 12,68.

Disco: 1) Pietro Antoniutti 27,90.

Giavellotto: 1) Vincenzo Masullo 35,52.

Trieste, 27 giugno. Campionati femminili di Zona.

Disco: 1) I. Marchione (Giovinezza TS) 29,03.

Giavellotto: 1) Ballaben (*Giovinezza* TS) 36,88; 3) I. Marchione (*Giovinezza* TS) 29.94.

Trieste, **30 giugno**. Muore all'ospedale Regina Elena di Trieste pochi giorni dopo un intervento chirurgico Vittorio Zucca.

Milano, 4 luglio. Campionati italiani assoluti femminili.

Giavellotto: 1) Ada Turci (*Venchi Unica* TO); 3) Imperia Marchione (*Giovinezza* TS) 34,72.

Trento, 4 luglio. Coppa Gino Buccella di marcia, 25 km.

Classifica: 1) G. Malaspina (Dop. Ferroviario MI) 2.28'40"; 12) Giovanni Scalamera (CRDA Muggia) 2.48'42".

Milano, 10 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

Lungo: 1) Aldo Vallon (*Giovinezza* TS) 6,87; 4) A. Acerbi (*Bentegodi* VR) 6,68; 5) E. Pribetti (*Grion*) 6,65.

Milano, 11 luglio. Campionati italiani assoluti maschili.

Alto: 1) A. Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,90; 4 p.m.) Paolone (GUF Napoli) 1,70.

Peso: 1) E. Bertocchi (VI Legione BO) 14,19; 2) Paolone (GUF Napoli) 13,85.

Martello: 1) Teseo Taddia (*Baracca* MI) 49,18; 2) G. Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 45,96.

Vicenza, 18 luglio. Gare di staffetta.

Staffetta 4x100 metri: 1) *Giovinezza* Trieste 46"4; 2) GUF Dalmata Zara (Elio Tasselli, Paolo Relja, Goito Mircovich, Umberto Paoloni) 46"6; 5) *G.A. del Carnaro* Fiume 48"1.

Staffetta 4x400 metri: 1) *G.A. Padovano* 3'36"8; 2) GUF Dalmata Zara (Carlo Massetti, Giorgio Longheni, Fortunato Berti, Dezibor Vuchich) 3'50"9; 3) *G.A. del Carnaro* Fiume (Ernesto Torre, Alfredo Claudi, Amedeo Bradamante, Nello Molinari) 4'00"3.

Firenze, 25 luglio. Finale del Gran Premio dei Giovani.

100 metri: 1) V. Montanari (Bologna) 11"0; 2) E. Pribetti (Pola) 11"5.

110 ostacoli: 1f1) O. Maggi (Pavia) 15"9; 3f2) Graziano Carniera (Fiume) 17"1.

Lungo: 1) E. Pribetti (Pola) 6,74; 7) Franco Cai (Pola) 5,54.

Fiume, 29 luglio. Riunione atletica del G.A. del Carnaro.

100 metri: 1) Mario Susanj 11"6; 2) Eva 11"7; 3) Duchich 11"9.

200 metri: 1) M. Susanj 25"3; 2) Seksich 25"6; 3) Bradamante.

400 metri: 1) M. Susanj; 2) Bon.

800 metri: 1) Nello Malinarich 2'13"4; 2) Duchich 2'20"8.

1500 metri: 1) Alfredo De Forti 4'38"1.

5000 metri: 1) Rodolfo Jelenich 17'13"8.

110 ostacoli: 1) Diodato Mijch 22"6; 2) Salieri.

Alto: 1) Nildo Eva 1,70; 2) Bosich.

Lungo: 1) M. Susanj 5,84; 2) Mijch 5,58.

Triplo: 1) Ernesto Torre 12,01; 2) Dotti 11,80; 3) Susanj 11,45.

Peso: 1) N. Eva 9,87; 2) Barbieri 9,46.

Disco: 1) Raoul Barbieri 29,30; 2) E. Torre 27,82.

Martello: 1) Livio Bastiancich 33,70; 2) Radovich 22,76.

Giavellotto: 1) R. Barbieri 43,63.

Parenzo, 13 agosto. Incontro R. Istituto Agrario – R. Istituto Magistrale.

100 metri: 1) Bonetti (Ist. Agrario) 12"0; 2) F. Dainese 12"2/5; 3) E. Rota.

Alto: 1) Marizza (Ist. Agrario) 1,57; 2) O. Bruni 1,55; 3) L. Travan 1,55.

Triplo: 1) Mele (Ist. Magistrale) 10,88; 2) Domeniconi 9,95; 3) Felluja 9,85.

Peso: 1) Sandri (Ist. Magistrale) 13,40; 2) T. Moratto 12,00; 3) Musizza 11,90.

Parenzo, 14 agosto. Incontro R. Istituto Agrario – R. Istituto Magistrale.

Asta: 1) Battaglia (Ist. Magistrale) 3,00; 2 p.m.) Becci e Bonetti 2,55.

Disco: 1) Stoini (Ist. Agrario) 35,00; 2) Lovrinovich 32,00; 3) Lonzari 31,50.

Giavellotto: 1) Bruni (Ist. Magistrale) 46,57; 2) Mazzarol 39,90; 3) Franca 37,40.

Parenzo, 15 agosto. Incontro R. Istituto Agrario – R. Istituto Magistrale.

400 metri: 1) Mele (Ist. Magistrale) 52"4/5; 2) Della Mama 53"0; 3) Travan 53"1/5.

Lungo: 1) Marizza (Ist. Agrario) 6,10; 2) Domeniconi 6,00; 3) Naddi 5,40.

Roma, 4 settembre. Il CONI comunica che "fino a nuova disposizione e comunque per tutta la durata della guerra resta vietata la costituzione di nuove società sportive".

Trieste, 10 settembre. Riunione atletica.

Peso: 1) Ballaben (Giovinezza TS) 9,22; 5) Marchione 7,87.

Graduatorie nazionali 1943

Maschili

Alto: 4 pm) Alberto Paolone (GUF Napoli) 1,80.

Asta: 11 pm) Mario Lastre (Carnaro) e Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,40.

Lungo: 7 pm) Egidio Pribetti (*Grion*) 6,73; 10) Alessandro Acerbi (*Bentegodi* VR) 6,68.

Peso: 2) A. Paolone (GUF Napoli) 13,85.

Martello: 4) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 45,96.

Giavellotto: 9) Arno Slaimer (R. Marina) 49,64.

Femminili

Giavellotto: 3) Imperia Marchione (Giovinezza TS) 34,72.

1944

Ormai la guerra fa sentire pesantemente i suoi effetti anche nell'attività sportiva, ma in molti sport si è ben lungi dalla paralisi organizzativa, specialmente a livello locale. A San Vittore Olona si svolge una corsa campestre con la qualifica di Campionato nazionale che naturalmente non sarà riconosciuta come tale negli annali dell'atletica italiana.

Nella edizione del 15 dicembre, la *Gazzetta dello Sport* riporta la notizia della morte a Trieste di Giovanni Oretti/Slatich, martellista che ebbe i natali a Capodistria. La "rosea" ricorda il suo valore di atleta e di pugile, ma non fornisce dettagli sulla causa del decesso.

L'ing. Ausonio Alacevich, già alla testa del Comitato Olimpico Provinciale di Torino, viene nominato dalla dirigenza del CONI della Repubblica Sociale Italiana presidente della Federazione Rugby.

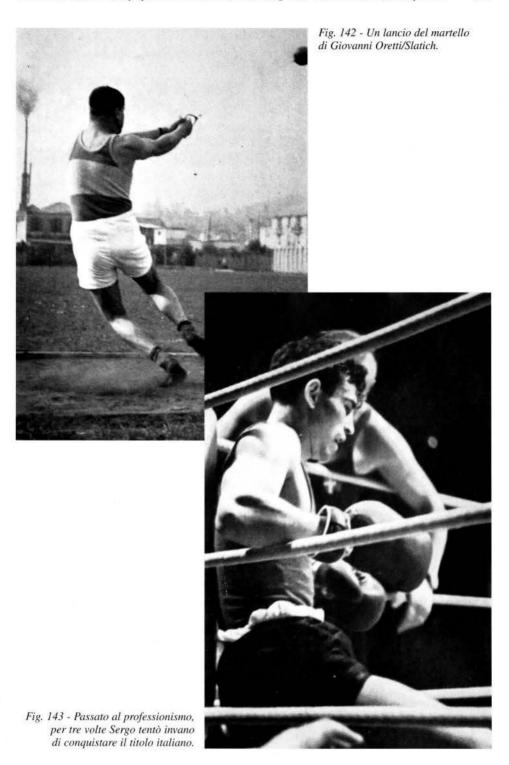
Nel mese di gennaio i dirigenti dell'*Ampelea* iscrivono la squadra di calcio al girone della V Zona del Campionato di Divisione Nazionale di Serie A dell'Alta Italia, girone vinto dagli isolani che hanno in squadra Giuseppe Grezar, il triestino che avrebbe vestito per otto volte la maglia della Nazionale di calcio e che con il *Torino* avrebbe vinto cinque scudetti ed una Coppa Italia, poi scomparendo tragicamente nella sciagura di Superga.

Ulderico Sergo prosegue la sua carriera pugilistica con alterni risultati: riesce a sfidare il detentore del titolo nazionale, ma non gli bastano due tentativi
per conquistare il titolo dei professionisti. In una confessione a posteriori l'arbitro e giudice unico dell'incontro del 16 luglio, il fiumano Rosario Duncovich,
ammetterà di essersi pentito di non aver dato la vittoria al pugile concittadino,
probabilmente per non essere accusato di campanilismo.

Il Diario dell'Atletica

Trieste, 23 gennaio. Corsa campestre presso lo Stadio del Littorio, 3 km. Classifica: 1) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 9'25"2; 8) Glauco Sforzina (CRDA Muggia).

Trieste, 30 gennaio. Corsa campestre per atleti di 3.a Serie.



Classifica: 1) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 9'31"2.

Trieste, **20 febbraio**. Coppa Marcovez, campionato provinciale di corsa campestre, 5 km.

Classifica: 1) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 20'12"2; 3) Giovanni Furlan (CRDA Muggia) 20'28"8; 4) Domenico Polli (CRDA Muggia); 5) Adolfo Furlan (CRDA Muggia).

Trieste, 5 marzo. Campionato giuliano di corsa campestre, 8 km circa.

Classifica: 1) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 28'40"2; 4) Adolfo Furlan (CRDA Muggia).

Trieste, 17 marzo. Campionato triveneto di corsa campestre, 6 km circa.

Classifica: 1) Romano Burlo (*Acegat* TS) 26'10"0; 2) Giovanni Furlan (CRDA Muggia) 24'23"0; 3) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 24'29"3; 4) Adolfo Furlan (CRDA Muggia) 24'47"9.

S. Vittore Olona, 19 marzo. Campionato nazionale di corsa campestre.

Classifica: 1) Giuseppe Beviacqua (*Ilva* Savona) 42'24"6; 30) Franco Ervini (*Grion*).

Trieste, 19 marzo. Popolari di Marcia della Gazzetta dello Sport, 10 km.

Classifica: 1) Edoardo Dugolini (*Acegat* TS) 56'00"4; 2) Giuseppe Zerini (CRDA Muggia) 56'10"8.

Trieste, 7 aprile. Gran Premio Esordienti allo Stadio del Littorio.

Alto: 1) Valussi (CRDA Muggia) 1,45.

Disco: 1) Verità (CRDA Trieste) 23,47; 2) Valussi (CRDA Muggia) 21,17.

Trieste, 16 aprile. Giro podistico di Ponziana, 10 km circa.

Classifica: 1) Romano Burlo (*Acegat* TS) 29'13"8; 2) Adolfo Furlan (CRDA Muggia) 29'41"1; 3) Alberto Cosulich (CRDA Muggia) 29'42"0; 4) Giovanni Furlan (CRDA Muggia) 30'11"6.

Trieste, 30 aprile. Riunione atletica di apertura.

5000 metri: 1) R. Burlo (*Acegat* TS) 16'03"4; 2) A. Cosulich (CRDA Muggia) 16'32"2.

Disco: 1) Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 40,40; 2) G. Bonifacio (*Giovinezza* TS) 36,81.

Trieste, 21 maggio. Pentathlon sociale della Giovinezza Trieste.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 44,95.

Trieste, 4 giugno. Giro podistico di Trieste, 10 km circa.

Classifica: 1) R. Burlo (Acegat TS) 38'48"; 2) A. Cosulich (CRDA Muggia) 39'57".

Trieste, 4 giugno. Riunione atletica.

Disco: 1) Sferco (Giovinezza TS) 31,09.

Bergamo, 12 giugno. Campionati italiani maschili di 3.a Serie.

3000 metri: 1) A. Mosso (Vigili del Fuoco TO) 9'15"1; 9) F. Ervini (*Grion*) 9'50"2.

Trieste, 18 giugno. Campionati di Zona allo Stadio del Littorio.

3000 metri: 1) R. Burlo (*Acegat* TS) 9'15"8; 2) A. Cosulich (CRDA Muggia) 9'23"4.

110 ostacoli: 1) A. Albanese (Acegat TS) 16"7.

Alto: 1) Sessa (*Giovinezza* TS) 1,75; 2) V. Pellarini (*Giovinezza* TS); f.g.) A. Albanese (*Acegat* TS) 1,80.

Disco: 1) Giuseppe Bonifacio (Giovinezza TS) 37,28.

Martello: 1) G. Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 43,70.

Fiume, 18 giugno. Coppa S. Vito, Giro di Fiume a staffette.

Classifica: 1) SSOT Fiume (Malinarich, Jelenich, Zatella, Giordan, Susanj) 11'51"; 2) Vigili del Fuoco 12'04".

Trieste, 25 giugno. Gran Premio di Mezzofondo della *Gazzetta dello Sport*, 1000 metri.

Classifica: 1) Polli (CRDA Muggia) 9'39"6; 3) Cosulich (CRDA Muggia).

Trieste, 26 giugno. Riunione atletica allo Stadio del Littorio.

Peso: 1) Stefanelli (*Giovinezza* TS) 11,91; 2) Sarovich (*Giovinezza* TS) 10,10; 3) Smoquina (*Giovinezza* TS) 10,00.

Trieste, 2 luglio. Triathlon della Giovinezza Trieste.

Classifica: 1) L. Gustini punti 37; 13) I. Marchione p. 26.

Trieste, 9 luglio. Campionati di società.

Disco: 1) Zangonne (*Giovinezza* TS) 24,34; 2) Marchione (*Giovinezza* TS) 24,15. Giavellotto: 1) Etta Ballaben (*Giovinezza* TS) 35,05; 2) Imperia Marchione

(Giovinezza TS) 30,59.

Pola, 9 luglio. Gran Premio Vittorio Zucca.

100 metri: 1) Pribetti (*Grion*) 11"2; 2) Valgimigli (*Grion*) 11"6; 3) Perper (*Grion*) 11"7.

200 metri: 1) Decarli (*Grion*) 23"2; 2) Merni (*Grion*) 23"4; 3) Sotte (*Grion*) 23"9.

Staffetta 4x100 metri: 1) *Fascio Grion* squadra B (Valgimigli, Decarli, Perper, Pribetti) 46"3; 2) *Fascio Grion* squadra A (Leghissa, Sotte, Merni, Fabretto) 47"0.

Trieste, 16 luglio. Campionato di società.

400 ostacoli: 1) Alfio Surza (A.S. Udinese) 58"6; 3) A. Albanese (Giovinezza TS) 60"1.

Asta: 1) A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,40.

Disco: 1) E. Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 38,33; 2) G. Bonifacio (*Giovinezza* TS) 35,84; 3) Sferco (*Giovinezza* TS) 32,37.

Giavellotto: 1) Vittorio Sferco (Giovinezza TS) 43,60.

Trieste, 16 luglio. Gara di marcia allo Stadio del Littorio, 5 km.

Classifica: 1) Giuseppe Zeriali (CRDA Muggia) 25'27"4; 4) R. Crasso (CRDA Muggia) 26'59"0.

Udine, 13 agosto. Campionato di società.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (Giovinezza TS) 16"8.

Alto: 1) A. Albanese (Giovinezza TS) 1,80.

Peso: 1) Giuseppe Bonifacio (Giovinezza TS) 11,45.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (Giovinezza TS) 44,06.

Padova, 20 agosto. Gara nazionale di marcia, 15 km.

Classifica: 1) P. Kressevich (Dop. Ferr. TS) 1.18'18"4; 4) Giuseppe Leviani (CRDA Muggia) 1.24'06"4; 8) Glauco Sortina (CRDA Muggia) 1.33'28"2.

Trieste, 25 agosto. Eliminatoria del G.P. dei Giovani.

100 metri: 1) Duranti (CRDA Muggia) 11"5.

110 ostacoli: 1) Duranti (CRDA Muggia) 18"6.

Peso: 1) Settima (CRDA Muggia) 10,80.

Disco: 1) Benzo (CRDA Muggia) 22,57.

Trieste, 25 agosto. Gara di marcia allo Stadio del Littorio, 10 km.

Classifica: 1) P. Kressevich (Dop. Ferr. TS) 49'55"9; 2) Zeriani (CRDA Muggia)

51'57"0; 4) Crasso (CRDA Muggia) 54'54"6.

Trieste, 25 agosto. Incontro Acegat TS – Ditci TS – CRDA Muggia.

100 metri: 1) Duranti (CRDA Muggia) 11"6.

400 metri: 1) Duranti (CRDA Muggia) 54"6.

3000 metri: 1) Cosulich (CRDA Muggia) 9'24"7.

Alto: 1) Soli (Acegat) 1,50; 3) Valussi (CRDA Muggia) 1,45.

Disco: 1) Bonifacio (Ditci) 11,85; 3) Sanzin (CRDA Muggia) 11,21.

Giavellotto: 1) Sanzin (CRDA Muggia) 44,30.

Trieste, 10 settembre. Campionato di società.

Disco: 1) G. Bonifacio (Giovinezza TS) 36,23.

Trieste, 28 settembre. Finale giuliana del G.P. dei Giovani.

100 metri: 1) Duranti (CRDA Muggia) 11"7.

Peso: 1) Settimo (CRDA Muggia) 11,85; 3) Penso (CRDA Muggia).

Disco: 1) Penso (CRDA Muggia) 21,28.

Giavellotto: 1) Settimo (CRDA Muggia) 34,35.

Trieste, 5 ottobre. Riunione sociale della Giovinezza Trieste.

50 metri: 1) Albanese 6"2.

300 metri: 1) Zitelli 36"4; 2) Albanese.

200 ostacoli: 1) Colautti 26"7; 3) Albanese.

Trieste, 8 ottobre. Campionato di società.

400 ostacoli: 1) Albano Albanese (Giovinezza TS) 59"9.

Disco: 1) E. Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 37,78; 2) G. Bonifacio (*Giovinezza* TS) 37,10.

Trieste, 15 ottobre. Campionato di società.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (Giovinezza TS) 15"9.

Alto: 1) A. Albanese (Giovinezza TS) 1,70.

Peso: 1) E. Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 11,49; 2) G. Bonifacio (*Giovinezza* TS) 11,43.

Trieste, 19 ottobre. Triathlon dei salti senza rincorsa.

Classifica: 1) Albano Albanese (*Giovinezza* TS) punti 1537 (alto: 1,35; lungo: 2,72; triplo: 8,33).

Gallarate, 22 ottobre. Riunione atletica.

Disco: 1) A. Consolini (Dop. Chatillon MI) 51,92; 2) Antonio Kenk (S.A. Varese) 41,17.

Saronno, 29 ottobre. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Bruno Testa 47,25.

Milano, 19 novembre. Riunione atletica.

Disco: 1) A. Consolini (Dop. Chatillon MI); 2) Antonio Kenk (S.A. Varese) 40,37.

Fiume, 7 dicembre. Campionati provinciali.

Gare maschili.

100 metri: 1) Antonio Ducich (Silurificio) 12"2; 2) D. Mijch 12"2.

200 metri: 1) A. Ducich (Silurificio) 25"3; 2) C. Rubinato 25"7.

400 metri: 1) E. Korwin (Silurificio) 56"0.

800 metri: 1) Rodolfo Jelenich (O.T.Z.) 2'18"9; 2) L. Bontempo 2'20"3.

3000 metri: 1) Rocco Zatella (Dop. Cantieri) 10'16"8; 2) F. Frescura 10'42"0.

110 ostacoli: 1) Diodato Milch (Dop. Cantieri) 20"1; 2) Pilottoni.

400 ostacoli: 1) Eugenio Korwin (Silurificio).

Marcia 3 km: 1) Paolo Colombo (39.a Batteria) 16'42"2; 2) M. Paolettig 17'08"6.

Staffetta 4x100 metri: 1) O.T. Zehetmayr 49"6; 2) Polizei F.B. 52"2.

Staffetta 4x400 metri: 1) O.T. Zehetmayr 4'27"2.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1) Silurificio 2'19"6; 2) O.T. Zehetmayr.

Alto: 1) Livio Calci (Dop. Cantieri) 1,76; 2) Eva 1,70.

Asta: 1) Alberto Gatti (Laurana) 3,00; 2) R. Matulovich 3,00.

Lungo: 1) A. Pipzer (O.T.Z.) 6,20; A. Smoquina 6,20.

Triplo: 1) L. Calci (Dop. Cantieri) 13,09; 2) A. Pipzer 12,45.

Peso: 1) Giorgio Galassi (Silurificio) 12,89; 2) G. Bragantini 11,50.

Disco: 1) G. Galassi (Silurificio) 35,72; 2) G. Bragantini 32,65.

Martello: 1) Emerigo Ludi (Silurificio) 46,52; 2) V. Superina 42,19.

Giavellotto: 1) E. Ludi (Silurificio) 50,39; 2) M. Bragantini 47,94.

Gare femminili.

80 metri: 1) Vincenzina Mijch (Dop. Cantieri) 12"0; 2) N. Mandich 12"3.

100 metri: 1) Rita Speroni (Dop. Cantieri) 14"6; 2) G. Goglia 15"2.

200 metri: 1) Vincenzina Mijch (Dop. Cantieri) 31"6; 2) G. Goglia 32"6.

800 metri: 1) Italia Bontempo (Dop. Cantieri) 3'01"9; 2) L. Borisch 3'06"2.

80 ostacoli: 1) Anita Spadavecchia (Dop. Cantieri) 16"7; 2) S. Marchig 17"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) Dopolavoro Cantieri 61"2.

Alto: 1) Nella Mandich (Silurificio).

Lungo: 1) Silvia Marchig (O.T.) 4,50; 2) Antita Speroni 4,25.

Peso: 1) Maria Marchig (O.T.) 7,65; 2) L. Bornich 6,86.

Disco: 1) M. Marchig (*O.T.*) 26,10; 2) L. Miliani. Giavellotto: 1) Liliana Miliani (Silurificio) 27,58.

Graduatorie nazionali 1944

Maschili

110 ostacoli: 2 p.m.) Albano Albanese (Giovinezza TS) 15"9.

400 ostacoli: 9 p.m.) A. Albanese (Giovinezza TS) 59"9.

Alto: 4 p.m.) A. Albanese (*Giovinezza* TS) 1,80; 8) Livio Calci (Dop. Cantieri Fiume)1,76.

Asta: 5 pm) A. Sarovich (Giovinezza TS) 3,40.

Triplo: 5) L. Calci (Dop. Cantieri Fiume) 13,09.

Peso: 17) Giuseppe Bonifacio (Giovinezza TS) 11,45.

Disco: 3) Antonio Kenk (S.A. Varese) 41,17; 10) G. Bonifacio (Giovinezza TS) 37,28.

Martello: 1) Giovanni Oretti/Slatich (*Giovinezza* TS) 44,95; 4) Vladimiro Superina 42,19.

Giavellotto: 16) Bruno Testa 27,25.

Femminili

Giavellotto: 4) Imperia Marchione (Giovinezza TS) 30,59.

1945

Alla conclusione del conflitto le truppe jugoslave entrano a Trieste, a Zara e controllano tutto il territorio istriano. A Pola dopo 43 giorni i soldati di Tito sono sostituiti dalle forze alleate. Viene istituita la cosiddetta "linea Morgan" con la Zona A posta sotto controllo alleato e la Zona B sotto amministrazione militare jugoslava.

Il CONI viene riunificato sotto la guida del commissario Giulio Onesti; per qualche anno rimarrà la suddivisione Alta Italia e Centro-Meridione gestita da due vice-commissari. L'ENAL eredita le competenze dell'Opera Nazionale Dopolavoro ed il Commissariato per la Gioventù Italiana quelle della Gioventù Italiana del Littorio.

Dopo la fine del conflitto i primi atleti giuliano-damati che tornano a calcare piste e pedane sono Albano Albanese a Trieste ed Antonio Kenk nelle gare organizzate nell'Italia Settentrionale. Vladimiro Superina si fa vivo da Fiume con una lettera alla *Gazzetta dello Sport* informando che ha ripreso ad allenarsi con



Fig. 144 - Antonio Kenk, in primo piano, assieme a Vukassina ed al tecnico Battara.

il disco, ma non con il martello: sulle rive del Carnaro non ce n'è più neanche uno. In agosto una rappresentativa istriana partecipa ad un incontro a Zagabria raccogliendo numerose vittorie con Pribetti nei 200 metri e nel lungo, Albanese nell'alto, nei 110 e 400 ostacoli, e Wanda Raner negli 80 ostacoli. Pola, che ha il campo di viale Roma requisito dai militari, ricorda Egidio Hribar con una manifestazione atletica alla quale prendono parte atleti istriani e della 167.a Brigade inglese. Pribetti e Bonifacio, rispettivamente con la maglia dell'Associazione Sportiva Pola e della Giovinezza Trieste, partecipano ai Campionati di Bologna, dove Albano Albanese prevale nei 110 ostacoli. A Genova, a fine ottobre, ricompare con i colori bresciani della Forza e Costanza Gabre Gabric.

Ezio Loik va in gol a Zurigo in un incontro impattato dagli azzurri sul 4 a 4 contro i rossocrociati, mentre Gino Bartali offre 1000 lire alla sottoscrizione lanciata dalla *Gazzetta dello Sport* a favore dello sport giuliano e tridentino.

A Pola riprendono l'attività l'atletica leggera, il pugilato, l'hockey, la pallavolo, la vela, il nuoto ed il calcio, che ha le più forti squadre nell'*Associazione Sportiva Pola* e nell'*U.S. Operaia*. La *Pietas Julia* in agosto elegge la nuova direzione e ripara le proprie attrezzature danneggiate dalla guerra; a fine anno si ristruttura anche l'altro glorioso sodalizio cittadino, il *Veloce Club Polese*.

Gli atleti giuliano-dalmati ottengono nella difficile ripresa dell'attività sportiva altri tre titoli nazionali, con Bertetti nel nuoto, Cucelli nel singolare maschile ed Elsa Riboli nel singolare femminile di tennis.

Il pugile medio-massimo polese Tullio Rocco, già campione italiano dei novi-

zi nel 1933, vince il titolo croato. In febbraio si spegne a Trieste il prof. Aldo Boiti, figura della ginnastica giuliana che più volte abbiamo incrociato nella storia dello sport istriano, fin dai tempi della sua collaborazione con il prof. Draghicchio.

Il Diario dell'Atletica

Trieste, 22 maggio. Riunione atletica.

110 ostacoli: Albano Albanese (Giovinezza TS) 15"7.

Roma, 27 maggio. Riunione atletica.

Peso: 1) Alberto Paolone (Mameli NA) 14,20.

Trieste, 24 giugno. Riunione atletica.

Alto: Albano Albanese (Giovinezza TS) 1,80.

Triplo: A. Albanese (Giovinezza TS) 13,38.

Milano, 1 luglio. Riunione atletica.

Giavellotto: 1) Bruno Testa (S.G. Gallaratese) 54,80.

Torino, 22 luglio. Campionati regionali piemontesi.

Alto: 1) Gervasio Bastino (Fiat TO) 1,85; 2) Alessandro Acerbi (Gancia TO) 1,83.

Torino, 29 luglio. Campionati regionali piemontesi.

Lungo: 1) Alessandro Acerbi (Gancia TO) 6,44.

Nerviano, 19 agosto. Riunione atletica dell' U.S. Nervianese.

Disco: 1) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese) 36,70.

Milano, 2 settembre. Campionati regionali lombardi.

Disco: 1) A. Consolini (U.S. Milanese) 50,22; 2) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese) 40,32.

Torino, 9 settembre. G.P. Piemont.

Disco: 1) A. Consolini (U.S. Milanese) 50,80; 2) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese) 40,11.

Milano, 16 settembre. Riunione atletica all'Arena.

Disco: 1) A. Consolini (U.S. Milanese) 50,53; 2) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese) 40,51.

Pola, 17 settembre. Trofeo Egidio Hribar, campo di viale Roma.

100 metri: 1) Urbani (A.S. Pola) 11"4; 3) Fabretto (A.S. Pola) 12"0.

200 metri: 1) Pribetti (A.S. Pola) 24"0; 2) Veronese (A.S. Pola).

400 metri: 1) Jones (167.a Brigade) 52"0; 2) Merni (A.S. Pola) 55"2; 3) Sotte (A.S. Pola).

1500 metri: 1) Landas (167.a Brigade) 4'58"4; 3) Madrussan (A.S. Pola); 4) Scognamiglio (A.S. Pola).

110 ostacoli: 1) Albanese (A.S. Pola) 15"2; 3) Sotte (A.S. Pola).

Staffetta 4x100 metri: 1) A.S. Pola (Urbani, Veronese, Fabretto, Pribetti) 47"0.

Staffetta 400-200-200-800 metri: 1) *A.S.* Pola (Sotte, Merni, Urbani, Albanese) 3'49"0.

Alto: 1) Calci (A.S. Pola) 1,725; 2) Albanese (A.S. Pola) 1,715.

Lungo: 1) Pribetti (A.S. Pola) 6,63; 2) Calci (A.S. Pola) 5,95.

Peso: 1) Urbani (A.S. Pola) 11.70; 3) Valerio (A.S. Pola) 9,66.

Disco: 1) Pribetti (A.S. Pola) 34,94; 3) Colombo (A.S. Pola) 30,38.

Saronno, 23 settembre. Campionati Alta Italia di 2.a e 3.a Serie maschili.

Disco: 1) Giovanni Aghen (*Gancia* TO) 38,12; 2) A. Kenk (*S.G. Gallaratese*) 37,03. **Genova, 30 settembre.** Campionati Alta Italia maschili.

Alto: 1) A. Campagner (*Lane Rossi* Schio) 1,90; 5) A. Acerbi (*Gancia* TO) 1,70. Lungo: 1) Alessandro Acerbi (*Gancia* TO) 6,60.

Disco: 1) A. Consolini (U.S. Milanese) 51,23; 2) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese) 39,52.

Trieste, 7 ottobre. Riunione atletica.

Triplo: Egidio Pribetti (A.S. Pola) 13,23.

Brescia, 7 ottobre. Riunione atletica organizzata dalla Forza e Costanza.

Disco: 1) A. Consolini (U.S. Milanese) 49,06; 3) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese).

Trieste, 9 ottobre. Campionati regionali giuliani.

Asta: 1) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,22.

Disco: 1) Delli Compagni (*Giovinezza* TS) 41,53; 2) G. Bonifacio (*Giovinezza* TS) 36,82.

Vigevano, 14 ottobre. Sagra sportiva.

Disco: 1) A. Consolini (U.S. Milanese) 50,40; 2) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese) 39,89.

Bologna, 20 ottobre. Campionati italiani assoluti maschili.

Asta: 1) Mario Romeo (U.S. Milanese) 3,80; 2) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3.60.

Lungo: 1) Aldo Vallon (*Giovinezza* TS) 6,83; 2) Egidio Pribetti (*A.S.* Pola) 6,73. **Bologna, 21 ottobre.** Campionati italiani assoluti maschili.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (Giovinezza TS) 15"7. Campione universitario.

Triplo: 1) Guido Cavaler (Bentegodi VR) 13,70; 5) E. Pribetti (A.S. Pola) 13,18.

Disco: 1) Adolfo Consolini (U.S. Milanese) 50,82; 6) G. Bonifacio (Giovinezza TS) 39,11.

Genova, 28 ottobre. Riunione nazionale femminile.

Peso: 1) A. Piccinini (Venchi Unica TO) 12,14; 5) Gabre Gabric (Forza e Costanza BS) 9,52.

Disco: 1) E. Cordiale Gentile (Venchi Unica TO) 35,04; 3) G. Gabric (Forza e Costanza BS) 33,82.

Graduatorie nazionali 1945

Maschili

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (Giovinezza TS) 15"2.

Alto: 4 p.m.) Alessandro Acerbi (*Gancia* TO) 1,83; 6 p.m.) A. Albanese (*Giovinezza* TS) 1,80.

Asta: 3 p.m.) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,60.

Lungo: 2) Egidio Pribetti (A.S. Pola) 6,73; 7) A. Acerbi (Gancia TO) 6,60.

Triplo: 4) A. Albanese (Giovinezza TS) 13,38; 9) E. Pribetti (A.S. Pola) 13,23.

Peso: 1) Alberto Paolone (Mameli NA) 14,20.

Disco: 7) Antonio Kenk (S.G. Gallaratese) 40,51; 11) Giuseppe Bonifacio (Giovinezza TS) 39.11.

Giavellotto: 5) Bruno Testa (S.G. Gallaratese) 54,80.

Femminili

Peso: 8) Gabre Gabric (*Forza e Costanza* BS) 9,52. Disco: 5) G. Gabric (*Forza e Costanza* BS) 33,82.

1946

Ai bagni di Vergarolla di Pola il 18 agosto, durante lo svolgimento della Coppa Scarioni, manifestazione sportiva che celebrava l'anniversario della fondazione della *Pietas Julia*, lo scoppio di alcune mine provoca una carneficina. Il bilancio delle vittime è pesantissimo, anche se non si trova una piena concordanza sul numero delle vittime. In un articolo apparso su *Il Giornale* del 1995 si parla di 64 morti, altre fonti ne indicano 70. Le responsabilità non vennero mai ufficialmente accertate. Il *Corriere della Sera* del 20 agosto titola "L'esplosione di Pola sarebbe dovuta ad un attentato" così motivando la gravissima ipotesi: "Riguardo le cause della tragica esplosione, poiché le mine erano caricate al tritolo e non potevano quindi esplodere essendo sprovviste di detonatore, si affaccia l'ipotesi che si tratti di un attentato".

A Parigi si conclude il 16 ottobre la Conferenza di pace che determina il passaggio alla Jugoslavia di Pola e dell'Istria centro-meridionale.

Gli atleti giuliano-dalmati ormai sono dispersi in tantissime società. Trieste è la principale sede di confluenza della diaspora, seguita dalla Lombardia. Anche grazie ai vari Albanese, Superina e Bernes la Giovinezza di Trieste vince il Campionato nazionale di società. In calce alle classifiche dei Campionati dei 3.a Serie, la Gazzetta dello Sport pubblica una "breve" con la notizia del ritorno dalla prigionia di Ottavio Missoni, ospite a Cremona di Gioachino Dorascenzi. Pochi giorni dopo segue un'intervista. "Mi sento fisicamente abbastanza a posto. Non voglio però riprendere troppo in fretta. Starò qualche giorno con i miei a Trieste, poi verrò a Milano, dove spero di trovare lavoro. Inizierò l'allenamento a dicembre o gennaio: palestra e footing. Mi basteranno sei mesi per accorgermi se posso andare ancora o meno. Ma in ogni caso conto di essere a punto nel 1948". Che mestiere sceglierai? "Impiegato, possibilmente".

Egidio Pribetti vince il lungo dei campionati di 2.a Serie e partecipa agli

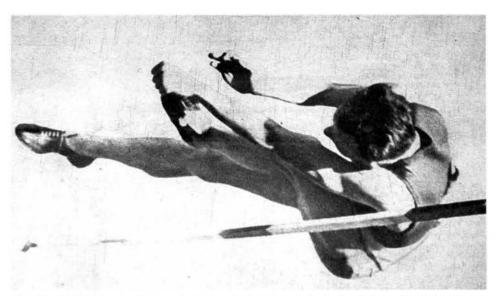


Fig. 145 - Ovidio Bernes nella gara di salto in alto dell'incontro fra Italia e Svizzera disputato a Firenze nel 1948.

Europei di Oslo. Completano gli ottimi risultati nei salti in estensione il "torinese" Alessandro Acerbi nel lungo, e Fulvio Pellarini nel triplo. Imperia Marchione fa il suo esordio con la maglia azzurra contro le austriache a Torino.

Mentre le città di Zara e Fiume hanno ormai cessato ogni contatto sportivo con l'Italia, l'attività agonistica di Pola riesce faticosamente a mantenere qualche legame; l'A.S. Pola cambia denominazione in Unione Sportiva Polese. Il rinnovamento locale dei quadri della F.I.D.A.L. propone Celio Privileggi alla presidenza e Nereo Perusco alla segreteria. Rinasce il Moto Club, ricompare l'attività di pattinaggio, che organizza i Campionati della Venezia Giulia. Nel calcio si registra l'attività di nuovi sodalizi: SATA, A.S. Edera, S.C. Audace, C.S. Scoglio Olivi, A.P.G. Pola e S.S. Itala Pestel. Il giornale settimanale La Posta del Lunedì nell'edizione del 7 ottobre annuncia la chiusura della Forza e Valore di Parenzo.

Temporaneamente le cose vanno meno peggio a Capodistria, che riesce ad inviare i suoi canottieri alla 52.a Regata di Trieste ed ai Campionati del mare di Pallanza. Il calcio vara un Campionato sotto l'egida dell'UCEF, raggruppando le squadre del Territorio Libero di Trieste, divenuto nel 1951 Campionato del Circondario, che era disputato dalle squadre della Zona B, prima del loro passaggio alla Lega slovena. In Italia Loik vince per la seconda volta lo scudetto con il *Torino*.

Cucelli abbina al titolo nazionale del singolare anche quello del doppio, in coppia con Renato Bossi. Riesce a vestire la maglia tricolore anche Elsa Riboli, grazie al successo nel doppio femminile con Lucia Manfredi. Agostino Straulino è campione nazionale nella Classe Star di vela.

Dalle cronache del nuoto si ha notizia che Etta Radivo e la Kuschnig si sono trasferite alla milanese *Olona*, e la Santoro alla *R.N.* Trento; a sua volta Vittori gareggia per l'*Enal* Dalmine.

L'accasamento degli atleti giuliano-dalmati in società di ogni parte d'Italia e la riduzione delle notizie che appaiono sulla stampa, anche quella sportiva, rende difficoltosa una ricerca sistematica dei risultati. Per quanto riguarda il "diario" del 1946 e 1947 vengono riportati i risultati di manifestazioni di atletica organizzate in Istria e dell'attività istituzionale della Federazione atletica in Italia.

Il Diario dell'Atletica

Pola, 22 aprile. Giro di Pola organizzato dal giornale La Posta del Lunedì.

Classifica: 1) Romano Burlo (*Giovinezza* TS) 19'43"; 7) Giovanni Perosa (*C.S. Scoglio Olivi*); 8) Antonio Lanza (Polizia Civile Pola); 9) Silvano Funcis (*SA-TA*); 10) Mario Soffici (*Edera* Pola).

Savona, 26 maggio. Campionati italiani di 2.a e 3.a Serie femminili.

Peso: 1) M. Grigis (A.A. Genova) 10,36; 5) Imperia Marchione (*Internazionale* TS) 6,77.

Giavellotto: 1) I. Marchione (Internazionale TS) 34,15.

Pola, 1 giugno. Riunione atletica scolastica.

Risultati maschili

1500 metri: 1) Piccoli 4'58"4; 2) Moy 4'59"0.

Alto: 1) Uicich 1,58. Lungo: 1) Bacia 5,21. Risultati femminili

80 metri: 1) Pecene 12"0. Alto: 1) Moscheni 1,30. Lungo: 1) Pecene 4,00.

Padova, 17 giugno. Campionati italiani di 2.a Serie maschili.

Alto: 1) Mongardi (Virtus BO) 1,80; 4) Ovidio Bernes (Giovinezza TS).

Lungo: 1) Egidio Pribetti (Giovinezza TS) 6,78.

Disco: 1) Aghen (Gancia TO) 41,19; 3) A. Kenk (Ambrosiana MI); 4) G. Bonifacio (Giovinezza TS).

Pola, 30 giugno. Riunione atletica, organizzata dall'*A.S. Edera 1907* allo Stadio. Risultati maschili

100 metri: 1) Pribetti (*API Inter*) 11"1/5; 2) Urbani (*Lega Nazionale*) 11"2/5; 3) Cassini (*ASI*) 11"4/5.

400 metri: 1) Clari (*Lega Nazionale*) 57"1; 2) Rocchi (*ASI*) 58"0; 3) Germanis (*Lega Nazionale*).

1500 metri, G.P. del Mezzofondo: 1) Rocchi (ASI) 4'46"; 2) Toro (API Inter) 4'48"; 3) Perosa (Scoglio Olivi) 4'51".

1500 metri: 1) Sheehair (R. Infantry) 4'40"; 2) Scognamiglio (ASI) 4'41".

Staffetta 4x100 metri: 1) API Inter (Merni, Scolini, Atzori, Pribetti) 48"2; 2) Lega Nazionale a spalla; 3) ASI.

Alto: 1) Pribetti (API Inter) 1,85; 2) Calci (Lega Nazionale) 1,71; 3) D'Errico (API Inter) 1,59.

Peso, Sfera d'Argento: 1) Bacin (*Lega Nazionale*) 10,62; 2) Valerio (*API Inter*) 10,59; 3) Varzini (libero) 10,34.

Peso: 1) Pribetti (*API Inter*) 11,35; 2) Devescovi (*Lega Nazionale*) 11,00; 3) Calci (*Lega Nazionale*) 10,05.

Giavellotto: 1) Terconi (API Inter) 45,92; 2) Devescovi (Lega Nazionale) 41,95; 3) Benci (SATA) 37,70.

Risultati femminili

80 metri: 1) Jurcich (ASI) 11"4/5; 2) Pecene (ASI) 12"0; 3) Odoni (Lega Nazionale).

Staffetta 4x80 metri: 1) ASI (De Sardo, Santin, Pecene, Jurcich) 48"2.

Lungo: 1) Pecene (ASI) 4,47; 2) Jurcich (ASI) 4,29; 3) Odoni (Lega Nazionale) 4,20.

Pola, 4 agosto. Coppa Venezia Giulia allo Stadio di viale Roma.

100 metri: 1) Urbani (Polizia Civile) 12"0; 2) De Carli (Vigili del Fuoco) 12"0.

400 metri: 1) Read (R. Infantry) 62"; 2) Clari (Polizia Civile)

800 metri: 1) Rocchi (Vigili del Fuoco) 2'14"; 2) Garavaglia (Polizia Civile) 2'16".

1500 metri: 1) Sheeham (R. Infantry) 4'35"1/5; 2) Holes (R. Infantry).

Staffetta 4x100 metri: Polizia Civile (Garavaglia, Veronese, Pastrovicchio, Urbani) 50"0.

Alto: 1) Murton (R. Infantry) 1,60; 2) D'Errico (Polizia Civile) 1,59.

Peso: 1) Urbani (Polizia Civile) 11,50; 2) Devescovi (Polizia Civile) 10,65.

Classifica generale: 1) Polizia Civile punti 204; 2) Vigili del Fuoco p. 147; 3) Royal Infantry p. 116.

Oslo, 24 agosto. Campionati Europei.

Lungo: 1) Olle Laessker (Svezia) 7,42; 4) Egidio Pribetti (Italia) 7,28.

Firenze, 31 agosto. Campionati italiani di 3.a Serie maschili.

Peso: 1) Montagni (Fiamme Gialle) 12,22; 8) G. Bonifacio (Giovinezza TS) 11,49.

Firenze, 1 settembre. Campionati italiani di 3.a Serie maschili.

Disco: 1) G. Bonifacio (Giovinezza TS) 41,33.

Pola, **1 settembre**. Riunione atletica organizzata dall'*Associazione Studentesca Italiana* allo Stadio comunale.

Risultati maschili

100 metri: Donati (SATA) 12"2; 2) Bronzin (ASI).

200 metri: 1) Sotte (SATA) 26"1; 2) Visentin (ASI) 26"3.

400 metri: 1) Sotte (SATA) 57"0; 2) Visentin (ASI).

800 metri: 1) De Bianchi (ASI) 2'25"3.

1500 metri: 1) Bocchi (ASI) 4'45"; 2) Cicerani (ASI).

Staffetta 4x100 metri: 1) SATA 49"1; 2) ASI 53"3.

Staffetta 400-300-200-100 metri: 1) ASI 2'26"5; SATA squalificata.

Alto: 1) Calci (ASA) 1,61; 2) Segon (SATA) 1,57.

Lungo: 1) Segon (SATA) 5,84; 2) Calci (ASI) 5,75.

Peso: 1) Devescovi (ASI) 11,27; 2) Bacin (SATA) 10,44.

Disco: 1) Devescovi (ASI) 33,80; 2) Colombo (ASI) 30,42.

Giavellotto: 1) Manca (SATA) 40,19; 2) Micovillovich (SATA).

Risultati femminili

80 metri: 1) Grundner (SATA) 12"2; 2) Pecene (ASI) 12"3.

Staffetta 4x80 metri: 1) ASI 50"0; 2) Lega Nazionale 54"4.

Lungo: 1) Pecene (ASI) 4,44; 2) Oddoni (Lega Nazionale) 4,14.

Torino, 15 settembre. Incontro femminile Italia – Austria.

Giavellotto: 1) Herma Bauma (Austria) 42,16; 3) Imperia Marchione (Italia) 36,94.

Trieste, 15 settembre. Gli atleti dell'*Associazione Partigiani Italiani* di Pola partecipano alla riunione atletica vincendo con Lucio Bronzin la finale del G.P. dei Giovani del lancio del peso con la misura di 12,75. Lo stesso atleta si classifica al secondo posto dell'alto con 1,55. Renato Rocchi è secondo con il tempo di 4'30" nel G.P. di Mezzofondo, disputato sui 1500 metri. Piazza d'onore anche per Odino Bacin nella Sfera d'Argento di lancio del peso con la misura di 10,37.

Zurigo, 22 settembre. Incontro maschile Svizzera – Italia.

Lungo: 1) Graff (Svizzera) 7,26; 2) Pribetti (Italia) 6,97.

Parma, 22 settembre. Campionati italiani assoluti femminili.

Disco: 1) Edera Cordiale (*Venchi Unica* TO) 38,39; 3) Gabre Gabric (*Forza e Costanza* BS) 36,28 (altra fonte 36,26).

Giavellotto: 1) Ada Turci (Venchi Unica TO) 36,02; 2) Imperia Marchione (Internazionale TS) 35,80.

Pola, 29 settembre. Riunione atletica allo Stadio comunale.

Risultati maschili

80 metri: 1) Bronzin (ASI) 9"4; 2) Perper (SATA) 10"0.

300 metri: 1) Visentin (ASI) 42"2; 2) Sulli (SATA).

600 metri: 1) Rocchi (ASI) 1'35"; 3) De Bianchi (ASI).1'37".

1500 metri: 1) Rocchi (ASI) 4'29"1; 2) Manca (SATA).

Staffetta 4x80 metri: 1) ASI.

Alto: 1) Bronzin (ASI) 1,65; 2) D'Errico (ASI).

Lungo: 1) Debeuz (SATA) 5,93; 2) Bacia (ASI) 5,64; f.g.) Egidio Pribetti 7,00.

Peso, 5 kg: 1) Colombo (SATA) 12,92; 2) Valerio (ASI) 12,21; f.g.) E. Pribetti 13,87.

Giavellotto: 1) Valerio (ASI) 37,00; 2) Manca (SATA) 36,15.

Risultati femminili

80 metri: 1) Pecene (ASI) 11"4; 2) Juricich (ASI) 12"0.

Staffetta 4x80 metri: 1) ASI.

Lungo: 1) Pecene (ASI) 4,43; 2) Juricich (ASI) 4,32.

Milano, 4 ottobre. Campionati italiani assoluti maschili.

Alto: 1) A. Campagner (Curiel MI) 1,90; 2) Albano Albanese (Giovinezza TS)

1,85; 4) V. Pellarini (Pro Patria MI) 1,75.

Triplo: 1) Fulvio Pellarini (Edera TS) 14,06.

Martello: 1) Giuseppe Soldi (*Ambrosiana* MI) 50,49; 3) V. Superina (*Giovinezza* TS) 48,25.

Milano, 5 ottobre. Campionati italiani assoluti maschili.

Lungo: 1) Alessandro Acerbi (S.G. Torino) 6,82; 8) F. Pellarini (Edera TS) 6,28.

Milano, 6 ottobre. Campionati italiani assoluti maschili.

110 ostacoli: 1) Armando Balestra (*Forti e Liberi* Monza) 15"2; 2) A. Albanese (*Giovinezza* TS) 15"3.

Disco: 1) Giuseppe Tosi (*Esperia* Roma) 52,10; 5) Giuseppe Bonifacio (*Giovinezza* TS) 40,07.

Pola, 12 ottobre. Incontro SATA – ASI.

Risultati maschili

100 metri: 1) Ivanetti (ASI) 12"0; 2) Perper (SATA) a spalla.

400 metri: 1) Visentin (ASI) 58"0; 2) Flamini (SATA).

800 metri: 1) Rocchi (ASI) 2'18"5; 2) De Bianchi (ASI) 2'20"5.

1500 metri: 1) Rocchi (ASI) 4'32"8; 2) Manca (SATA) 4'36"4.

Staffetta 4x100 metri: 1) ASI 50"0; 2) SATA 51"0.

Staffetta 4x400 metri: 1) ASI 3'49"6; 2) SATA 3'53"0.

Alto: 1) Segon (SATA) 1,50; 2) Perper (SATA) 1,50.

Lungo: 1) Segon (SATA) 6,18; 2) Debeuz (SATA) 5,85.

Peso: 1) Colombo (SATA) 13,46; 2) Rusich (ASI) 12,55.

Disco: 1) Colombo (SATA) 34,23; 2) Manca (SATA).

Giavellotto: 1) Manca (SATA) 39,20; 2) Micovillovich (SATA) 38,38.

Risultati femminili

80 metri: 1) Pecene (ASI) 11"8; 2) Jurcich (ASI) 12"0.

Staffetta 4x80 metri: 1) ASI 48"8; 2) SATA.

Lungo: 1) Pecene (ASI) 4,73; 2) Odoni (SATA) 4,27.

Brescia, 19-20 ottobre. Campionato italiano di decathlon.

Classifica: 1) Lorenzo Vecchiuti (A.S. Udinese) punti 5775; 4) Ovidio Bernes (Giovinezza TS) p. 5143 (11"8; 6,10; 9,39; 1,80; 57"9/16"5; 26,71; 3,00; 36,92; 5'09"8)

Brescia, 20 ottobre. Campionato italiano dei 3000 siepi.

Classifica: 1) Renato Colosio (Forza e Costanza BS) 10'23"3/5; 3) Franco Ervini (Potente FI) 10'44"2/5.

Brescia, 20 ottobre. Campionato italiano di pentathlon femminile.

Classifica: 1) Amelia Piccinini (*Venchi Unica* TO) 3506 punti; 4) Gabre Gabric (*Forza e Costanza* BS) 2289,5 punti.

Pola, 2 novembre. Incontro Rappresentativa Istria – *Giovinezza* Trieste, allo stadio di viale Roma.

100 metri: 1) Pribetti (Istria) 11"2/5; 3) Albanese (Giovinezza).

1500 metri: 1) Cosulich (*Giovinezza*) 4'26"1/5; 2) Manca (Istria) 4'26"3/5; 3) Rocchi (Istria) 4'27"0.

5000 metri: 1) Burlo (Giovinezza) 15'40"; 3) Cicerani (Istria).

110 ostacoli: 1) Albanese (Giovinezza) 15"6; 2) Bernes (Istria) 16"8.

Staffetta 4x100 metri: 1) Istria 46"4/5.

Alto: 1) Albanese (*Giovinezza*) 1,80; 2) Bernes (Istria) 1,75; 3) Ivanetti (Istria); 4) Sarovich (*Giovinezza*).

Lungo: 1) Pribetti (Istria) 6,82; 2) Decarli (Istria) 5,97; 3) Albanese (*Giovinezza*) 5,94; 4) Sarovich (*Giovinezza*).

Triplo: 1) Decarli (Istria) 13,22; 2) Pellarini (*Giovinezza*) 12,99; 3) Albanese (*Giovinezza*) 12,88; 4) Pribetti (Istria) 12,55.

Peso: 1) Pribetti (Istria) 11,35; 2) Colombo (Istria) 10,78; 3) Sarovich (*Giovinez-za*) 9,78.

Disco: 1) Colombo (Istria) 34,08; 2) Pribetti (Istria) 32,85.

Classifica finale: Rappresentativa Istria – *Giovinezza* Trieste 52 a 50.

Graduatorie nazionali 1946

Maschili

110 ostacoli: 2 p.m.) Albano Albanese (*Giovinezza* TS) 15"3; 8 p.m.) Ovidio Bernes (*Giovinezza* TS) 15"8.

Marcia 10 km: 1) Armando Terconi/Tercovich (S. Giacomo TS) 49'24"8.

Alto: 3 p.m.) A. Albanese (*Giovinezza* TS) 1,85; 6 p.m) O. Bernes (*Giovinezza* TS) e Valentino Pellarini (*Pro Patria* MI) 1,80.

Lungo: 1) Egidio Pribetti (*Giovinezza* TS) 7,30; 5) Alessandro Acerbi (*S.G.* Torino) 6,95.

Triplo: 1) Fulvio Pellarini (Edera TS) 14,06

Disco: 5) Antonio Kenk (*Ambrosiana* MI) 41,94; 8) Vladimiro Superina (*Giovinezza* TS) 41,60; 10) Giuseppe Bonifacio (*Giovinezza* TS) 41,33.

Martello: 5) V. Superina (Giovinezza TS) 48,26.

Giavellotto: 10) Testa (Libertas Palermo) 53,20.

Femminili

Peso: 7) Gabre Gabric (Forza e Costanza BS) 10,49.

Disco: 3) G. Gabric (Forza e Costanza BS) 37,05.

Giavellotto: 1) Imperia Marchione (Internazionale TS) 36,99.

1947

Il 10 febbraio viene firmato a Parigi il Trattato di pace fra Italia ed Alleati. Solo nel 1954 Trieste e la zona A sarebbero tornati a tutti gli effetti all'Italia. Dell'Istria, quasi a titolo simbolico, solo Muggia resta all'ombra del Tricolore.

Il 21 gennaio la *Pietas Julia* ed il *Moto Club* di Pola organizzano le cerimonie di ammainabandiera. La veterana società dei canottieri nel frattempo ha provveduto ad inviare vele e scalmi a Trieste, mentre il sodalizio motoristico ha portato il medagliere sociale ed i trofei a Milano.

L'elenco dei successi conseguiti dai giuliano-dalmati in questa stagione può dare un'idea dell'eredità che queste terre lasciano all'Italia. Il due con della *Libertas* Capodistria è primo in Italia nel Campionato maggiore ed in quello riservato agli juniores, ed è secondo nella massima competizione europea.

Il primo posto del *Torino* nel Campionato di calcio permette a Loik di continuare a tenere lo scudetto sulla maglia granata. Bertetti sale per due volte in cima al podio ai nazionali di nuoto; Riccardo Vittori è sesto con la staffetta 4x200 metri stile libero ai Campionati d'Europa.

Romeo Romanutti, cestista dalmata, contribuisce al quarto posto della rappresentativa italiana di pallacanestro alle Universiadi di Parigi e Luigi Sumberaz/Sotte debutta in azzurro. La lunghissima carriera sportiva di Ausonio Alacevich si conclude con la vittoria nel Campionato della palla ovale della *Ginnasti*ca Rugby Torino.

Cucelli si aggiudica nuovamente le finali nazionali di tennis del singolare e del doppio con Carlo Sada. Nella vela Nico Rode vince il Campionato d'Europa Classe Star, il conterraneo Salata si classifica terzo.

Il Diario dell'Atletica

Lucca, 25 maggio. Campionato italiano di maratonina di marcia.

Classifica: 1) Giuseppe Dordoni (Piacenza) 1.41'48"0; 5) Armando Terconi/Tercovich (Trieste) 1.43'35"3.

Il marciatore istriano si aggiudica il titolo italiano della 2.a Serie.

Praga, 19 luglio. Incontro Cecoslovacchia - Italia maschile.

400 metri: 1) O. Missoni (Italia) 49"4.

110 ostacoli: 1) A. Albanese (Italia) 15"0.

Staffetta 4x400 metri: 1) Italia (Missoni) 3'20"4.

Alto: 1) Hausenblas (Cecoslovacchia) 1,90; 4) O. Bernes (Italia) 1,85.

Lungo: 1) Fikejz (Cecoslovacchia) 7,18; 2) E. Pribetti (Italia) 7,17.

Genova, 31 agosto. Campionati italiani di 3.a Serie maschili.

Triplo: 1) Rino Dall'Olio (Amb-Ca MI) 13,44.

Torino, 7 settembre. Campionati nazionali femminili.



Fig. 146 - La mesta cerimonia dell'ammainabandiera della Pietas Julia a Pola all'inizio del 1947.



Fig. 147 - Albano Albanese oltre ai prestigiosi successi nei 110 ostacoli, riuscì anche ad essere campione italiano ed azzurro nel salto in alto.

Peso: 1) Amelia Piccinini (*Venchi Unica* TO) 12,18; 5) Gabre Gabric (*CSI* Brescia) 10,50.

Disco: 1) Edera Cordiale (*Venchi Unica* TO) 41,05; 2) G. Gabric (*CSI* Brescia) 37,02.

Giavellotto: 1) Ada Turci (Venchi Unica TO) 35,40; 3) Imperia Marchione (Stella Azzurra PR) 34,48.

Torino, 14 settembre. Incontro Italia – Cecoslovacchia femminile.

Disco: 1) Edera Cordiale (Italia) 40,48; 2) Gabre Gabric (Italia) 36,85.

Firenze, 26 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

Triplo: 1) Nino Casarotti (U.S. Milanese) 14,27; 6) R. Dell'Olio (Amb-Ca MI) 13,35.

Peso: 1) Angiolo Profeti (*Virtus* Lucca) 14,29; 2) Alberto Paolone (*CSUR*) 13.65.

Firenze, 27 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

Alto: 1) Alfredo Campagner (*Virtus* Lucca) 1,85; 3) Albano Albanese (*Giovinez-za* TS) 1,80; 4) Ovidio Bernes (*Giovinezza* TS) 1,80.

Lungo: 1) Lorenzo Toso (CSI Brescia) 6,97; 3) Egidio Pribetti (CSUR) 6,82.

Firenze, 28 settembre. Campionati italiani assoluti maschili.

110 ostacoli: 1) Arnaldo Balestra (*Edera* Forlì) 15"0; 2) Albano Albanese (*Giovinezza* TS) 16"0.

400 ostacoli: 1) Ottavio Missoni (S.G. Gallaratese) 53"6.

Milano, 4 ottobre. Incontro Italia – Ungheria maschile.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (Italia) 15"1.

Alto: 1) Lehoczky (Ungheria) 1,84; 3) Ovidio Bernes (Italia) 1,84.

Lungo: 1) L. Toso (Italia) 6,72; 4) Egidio Pribetti (Italia) 6,55.

Peso: 1) A. Profeti (Italia) 14,55; 2) Alberto Paolone (Italia) 13,98.

Milano, 5 ottobre. Incontro Italia – Ungheria maschile.

400 ostacoli: 1) Ottavio Missoni (Italia) 53"7.

Staffetta 4x400 metri: 1) Italia (Missoni) 3'16"7.

Bologna, 5 ottobre. Campionato italiano di pentathlon.

Classifica: Amelia Piccinini (*Venchi Unica* TO) punti 3.545; 4) Gabre Gabric (*CSI* Brescia) p. 2.548 (15"3; 3,90; 1,25; 10,22; 26,33).

Udine, 11-12 ottobre. Campionato italiano di decathlon.

Classifica: 1) Lorenzo Vecchiutti (A.S. Udinese) punti 6.335; 2) Ovidio Bernes (Giovinezza TS) p. 5.654.

Graduatorie stagionali 1947

Maschili

400 metri: 4) Ottavio Missoni (S.G. Gallaratese) 49"0.

110 ostacoli: 1) Albano Albanese (*Giovinezza* TS) 14"9; 5 p.m.) Ovidio Bernes (*Giovinezza* TS) 15"3.

400 ostacoli: 1) O. Missoni (S.G. Gallaratese) 53"6.

Alto: 2) O. Bernes (Giovinezza TS) 1,86; 3 p.m.) A. Albanese (Giovinezza TS)

1,85; 8 p.m.) Valentino Pellarini (Pro Patria MI) 1,80.

Asta: 4 p.m.) Antonio Sarovich (Giovinezza TS) 3,60.

Lungo: 1) Egidio Pribetti (CSUR Roma) 7,24.

Triplo: 5) Eugenio Korwin (*Gancia* TO) 13,63; 8) Rino Dall'Olio (*Amb-Ca* MI) 13,51.

Peso: 2) Alberto Paolone (CSUR Roma) 14,45.

Disco: 10) Giuseppe Bonifacio (Giovinezza TS) 41,82.

Giavellotto: 6) Bruno Testa (Damiani) 53,40.

Decathlon: 2) O. Bernes (Giovinezza TS) 5.654 punti.

Femminili

Peso: 7) Gabre Gabric (CSI Brescia) 10,76.

Disco: 2) G. Gabric (CSI Brescia) 40,36.

Giavellotto: 2) Imperia Marchione (Stella Azzurra PR) 35,70; 7) Ersilia Mar-

chione (Internazionale TS) 30,99; 11) G. Gabric (CSI Brescia) 29,03.

Pentathlon: 4) G. Gabric (CSI Brescia) 2.548 punti.

DAL DOPOGUERRA AI NOSTRI GIORNI

L'esodo degli italiani dalle terre assegnate alla Jugoslavia ha portato al trasferimento non solo degli atleti, ma anche di alcuni dei principali sodalizi giuliano-dalmati: la *Pietas Julia* ha trovato sistemazione a Sistiana ed ancora oggi svolge attività sportiva. L'*Eneo* dopo essere stata rifondata a Como nel 1962, si è definitivamente sciolta nel marzo 1997. La *Società Ginnastica Zara* è stata ricostruita a Roma nel 1961 e la *Diadora* è stata rifondata nel 1962 al Lido di Venezia. Dopo aver vinto l'ultimo titolo italiano nel 1955, la *Libertas* Capodistria scompare dalle cronache sportive, ma la gloriosa società non è mai stata ufficialmente sciolta ed i suoi soci sono impegnati a mantenerne vivo il ricordo.

La *Pullino* è rimasta ad Isola d'Istria fino al 1955, pur dovendo mutare dal 1951 la denominazione sociale in *Giovanni Delise*, passando dal riferimento al sommergibile legato alla memoria di Nazario Sauro al ricordo dell'olimpionico dei Giochi di Amsterdam del 1928 deceduto in un incidente stradale. Le successive vicende politiche hanno portato alla ricostituzione della società con l'originaria denominazione nel 1960 a Trieste. Dal 1961 al 1967 la *Pullino* ha trovato rifugio presso la *S.G. Triestina*, la *S.C. Adria*, il C.M.M. *Nazario Sauro*, il centro sportivo dei Vigili del Fuoco *F. Ravalico* e nuovamente la *S.C. Adria*.

Con lo spostamento della sede a Muggia, avvenuto nel 1967 grazie all'ospitalità del Centro giovanile italiano, il sodalizio è tornato in terra d'Istria. La perseveranza nella dedizione allo sport ha portato la Pullino a riconquistare dopo 66 anni un titolo italiano assoluto: nei Campionati del 2001 il quattro di coppia femminile è salito sul gradino più alto del podio della massima rassegna nazionale, a dimostrazione che quel piccolo pezzo d'Istria che è rimasto all'Italia, Muggia, non ha mancato di fare la sua parte anche nel secondo dopoguerra. Oltre all'insediamento della Pullino, Muggia ha avuto prestigiosi risultati dai gemelli Apostoli (Licia nella pallacanestro e Roberto nella vela), da Roberto Pangaro nel nuoto, da Bruno Zecchi nell'atletica leggera e da Barbara Pelos nel canottaggio (azzurra ed elemento di spicco del quattro di coppia della Pullino). Dal 1945 è presente il Circolo Muggesano della Vela, nato su iniziativa di Danilo D'Isiot (falegname modellista ai Cantieri San Rocco, ma soprattutto esperto di vela), Ugo Ubaldini, Fabio Sbordi e Paolo Zaccaria. Già il 12 agosto veniva eletto il primo presidente, Antonio Parovel. Da allora fino ai giorni nostri il Circolo ha formato numerosi campioni che riescono ancora oggi a tener alta la tradizione della vela giuliano-dalmata.

L'elenco dei velisti ci propone una lunga lista (inserita nella parte del libro relativa ai profili dei campioni) dalla quale segnaliamo i nomi di Roberto Bertocchi e di Vasco Vascotto, classe 1969, campione della vela con origini che portano ad Isola d'Istria. Il muggesano, nato da padre di Isola d'Istria e madre di



Fig. 148 - Luca Vascotto con il panorama di Muggia, attuale sede della Pullino, sullo sfondo.



Fig. 149 - Il muggesano Roberto Pangaro è stato ai vertici del nuoto italiano a cavallo fra gli anni '60 e '70.

Buie, si è segnalato all'inizio degli anni '80 vincendo per due volte il Meeting Internazionale della Gioventù per poi iniziare a collezionare una impressionante serie di successi in Italia ed all'estero. Il suo curriculum di allori internazionali vanta dieci titoli mondiali, tre europei, tre vittorie del campionato del Mediterraneo ed una vittoria alla Admiral's Cup 1999. E questo elenco è solo provvisorio, in quanto Vasco è nel pieno della maturità agonistica ed è considerato uno degli elementi di spicco dello sport della vela italiano.

Una omonimia ci segnala anche un altro "ceppo" della famiglia Vascotto, che ha le stesse origini istriane: il Vasco della classe 1943, ottimo canottiere, è il padre di Luca Vascotto. Quest'ultimo è nato a Trieste e nel 1997 ha vogato con i colori della *Pullino* Muggia, conquistando il titolo italiano under 23 nel singolo e vestendo la maglia azzurra nel doppio senior ai Campionati mondiali disputati in Francia nel 1997, dove si è classificato quarto, e vincendo la gara del doppio alla Coppa delle Nazioni disputata a Milano. Nella sua breve carriera, con altri colori sociali e nell'ambito dell'attività Under 23, Luca vanta un'altra vittoria alla Coppa delle Nazioni del 1996, inoltre ha partecipato ai Campionati mondiali senior del 1998 (classificandosi quinto) e, nel medesimo anno, alla Coppa del Mondo. Purtroppo il 24 maggio 2001 il giovane Luca è prematuramente scomparso.

Negli sport di squadra è da ricordare l'attività di basket maschile dell' *U.S. Muggesana*, società attiva fin dal 1945 comprendendo anche le sezioni del ciclismo e del calcio. La società cestistica riuscì a raggiungere lusinghieri risultati negli anni '50, dovendo poi sacrificarsi alle esigenze economiche della sezione calcistica. La pallacanestro femminile ha avuto nell' *Interclub* le maggiori soddisfazioni agonistiche. Nel calcio due parole vanno spese per ricordare l'attività dei due club calcistici locali: l'*U.S. Muggesana* (erede della società *Edera* degli anni Venti, poi diventata secondo le esigenze politiche del regime fascista il sodalizio dedicato a Carlo Stuparich) e la *Fortitudo*, già *Circolo Frausin*. Le due squadre diedero vita ad una rivalità che ha coinvolto ed appassionato le tifoserie, ma che ha portato ad un dualismo che ha impedito a Muggia di figurare in campionati calcistici di più alto livello. Individualmente emerge la figura di Dario Hubner, attaccante che negli anni più maturi della carriera è riuscito a farsi apprezzare soprattutto nelle stagioni di appartenenza alle rondinelle bresciane ed al *Piacenza* in serie A, vincendo pari merito con lo juventino Trezeguet la classifica dei cannonieri del Campionato 2001-2002 con 24 reti.

Negli anni '50 si sviluppò l'atletica pesante, grazie all'impegno di alcuni atleti che, a partire dal 1953, raggiunsero risultati di tutto rispetto nel sollevamento pesi. Fra questi citiamo Claudio Fuk, primatista italiano dei massimi leggeri di III Serie nella distensione lenta, e Jose Baron. Quest'ultimo, gareggiando in quella che era l'embrione della Federazione Culturismo, riuscì a migliorare per cinque volte il primato italiano, superando nel 1958 anche il record europeo nel sollevamento su panca con 207,5 chilogrammi. Conclusa la carriera pesistica, Baron si dedicò all'alpinismo ottenendo la prestigiosa qualifica di Accademico della Montagna.

A differenza delle altre società di canottaggio, dall'Istria non si è mai spostata la società dei canottieri di Rovigno, l'Arupinum, che ha proseguito l'attività sportiva nell'ambito della Federazione di canottaggio jugoslava e, dal 1991, croata. Gli atleti istriani che vissero l'esperienza dell'esodo nella maggior parte dei casi trovarono modo di continuare l'attività sportiva in altre società italiane. A Firenze si ebbe un'esperienza diversa, anche se durata poco: gli istriani che avevano raggiunto il capoluogo toscano, alloggiati nel centro profughi di Sant'Orsola, vi costituirono nel 1948 la U.S.E.I. (Unione Sportiva Esuli Istriani). Si hanno notizie relative all'attività del sodalizio nella pratica della pallavolo: esistevano sia la squadra maschile che quella femminile; gli allenamenti si svolgevano sul campo dell'A.S.S.I. al viale Michelangiolo. I maschi gareggiarono in alcuni trofei e nel campionato provinciale del 1948, ottenendo quale miglior risultato un secondo posto. La formazione femminile (composta da Capadura, Criscitiello, Padiem, Barcariol, Reatti e dalla capitana Pecene) vinse il 27 giugno 1948 il Campionato provinciale fiorentino. Superata la fase di selezione del Centro-Sud senza colpo ferire (per mancanza di avversari), l'U.S.E.I. ebbe diritto a partecipare alle finali nazionali del Campionato Federale Femminile (equivalente alla Serie B) che ebbero luogo a Bergamo il 29 novembre. Non fu una partecipazione brillante: le giovani istriane si classificarono al sesto, ed ultimo, posto, ma il loro impegno, pur nella difficile condizioni di esuli va ricordato. Anche a Milano non mancò l'attività sportiva attraverso l'Associazione Sportiva Julia Dalmatica, che riuscì ad ottenere buoni risultati nell'atletica leggera. Promosse lo sport non solo per le famiglie degli esuli, ma anche per i giovani lombardi scoprendo il talento della mezzofondista Paola Pigni.

L'elenco dei successi ottenuti dagli atleti giuliano-dalmati dopo il 1947 è lunghissimo. Una prima lista con i risultati più prestigiosi è riassunto nella tabella di questo capitolo, mentre maggiori dettagli possono essere consultati nella sezione del libro relativa alle schede dei campioni e degli atleti. Non essendo stati inseriti nei capitoli delle schede individuali, è opportuno comunque ricordare anche i campioni che hanno nelle vene una parte di sangue giuliano-dalmata. Iniziamo da Luigi De Manincor, da alcuni considerato rovignese a tutti gli effetti, oro olimpico nella vela a Berlino 1936, campione europeo e vincitore del titolo italiano in diverse occasioni.

Monfalcone, con i suoi cantieri navali, è stato per le maestranze istriane un punto catalizzatore: sì è già detto delle vicende dei canottieri Grio, Genzo e dell'ing. Privileggi che, trasferitisi per lavoro sulle rive del Golfo di Panzano, riuscirono ad imporre il loro valore sportivo con le imbarcazioni della *Timavo*. Una simile storia riguarda anche la famiglia Pelaschier, originaria d'Istria (il capostipite Francesco ed i figli Annibale ed Adelchi erano nativi di Fasana) trovò a Monfalcone l'ambiente ideale per sviluppare la propria maestria nella vela. La predisposizione della famiglia a questo sport è proseguito con la generazione

successiva: la carriera di Luca purtroppo venne troncata dalla sua prematura scomparsa, mentre a Mauro è affidato ancora oggi il prestigio del nome dei Pelaschier.

Giorgio Oberweger non ha mai fatto mistero di sentirsi parenzano; il discobolo vincitore della medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Berlino e per lunghi anni Direttore tecnico della nazionale italiana di atletica leggera era figlio di Elena Codan, di Parenzo. Luciano Caravani, la cui famiglia proviene da Zara, ha avuto la sfortuna di essere un contemporaneo di Pietro Mennea; ma se il pugliese gli ha sbarrato la strada a molti successi individuali, con il velocista di Barletta Luciano ha ottenuto molte soddisfazioni internazionali con la staffetta veloce della Nazionale. Origini di Zara hanno anche la nuotatrice Donatella Talpo e la schermitrice Patrizia Caglioni, entrambe azzurre e campionesse d'Italia.

Dalla Dalmazia viene la famiglia di Cesare Rubini, gigante in tutti i sensi dello sport italiano: oro olimpico nella pallanuoto a Londra nel 1948 e colonna della pallacanestro dapprima come atleta e successivamente in qualità di tecnico. L'equitazione ha avuto in Euro Federico Roman, triestino legato a Cittanova d'Istria, un protagonista delle Olimpiadi di Mosca nel 1980 grazie alla conquista di una medaglia d'oro ed una d'argento. Le ondine ci riportano a Fiume ed in Istria: Velleda Veschi, campionessa del nuoto italiano, proviene da una famiglia i cui componenti hanno avuto diversi ruoli nello sport, a partire dal padre Renato, che abbiamo già incontrato nella storia della fine degli anni Venti, fino ad arrivare alla sorella Luciana, stimatissima regista di avvenimenti sportivi alla RAI. Da parte di madre arriva il rapporto di Susanna Sordelli con Isola d'Istria. Lo sport italiano è stato vittima di due sciagure aeree, ed in entrambe le occasioni perirono campioni che con le terre giuliano-dalmate avevano qualcosa a che fare. A Superga nel 1949 persero la vita il fiumano Ezio Loik ed il triestino Giuseppe Grezar, che ad Isola d'Istria trovò un posto in squadra negli anni della guerra ed un grande affetto. La catastrofe di Brema del 28 gennaio 1966 ci privò di Bruno Bianchi, azzurro del nuoto la cui ascendenza materna ci porta a Rovigno d'Istria.

TABELLA RIASSUNTIVA DEI PRINCIPALI SUCCESSI INTERNAZIO-NALI GIULIANO-DALMATI

Olimpiadi

Medaglie d'oro

S.N. Pullino Isola d'Istria. Canottaggio: quattro con timoniere. (1928)

Ulderico Sergo. Pugilato: pesi gallo. (1936)

Nicolò Rode ed Agostino Straulino. Vela: Classe Star. (1952)

Giovanni (Nino) Benvenuti. Pugilato: pesi welters. (1960)

Abdon Pamich. Atletica: marcia 50 km. (1964)

Medaglie d'argento

C.C. Libertas Capodistria. Canottaggio: quattro con timoniere. (1932)

C.C. Libertas Capodistria. Canottaggio: due con timoniere. (1948)

Nicolò Rode ed Agostino Straulino. Vela. Classe Star. (1956)

Medaglie di bronzo

C.C. Diadora Zara. Canottaggio: otto con timoniere. (1924)

Giliante Deste. Canottaggio: quattro senza timoniere. (1932)

Silvano Abbà. Pentathlon moderno. (1936)

Abdon Pamich. Atletica: marcia 50 km. (1960)

Campioni mondiali

Nicolò Rode ed Agostino Straulino. Vela: Classe Star. (1952, 1953, 1956)

Giovanni (Nino) Benvenuti: Pugilato: pesi welters pesanti (1965); pesi medi (1967-1970)

Pier Paolo Dal Mas. Motonautica: entrobordo corsa classe 91. (1971)

Agostino Straulino. Vela: Classe One Ton. (1973)

Mario Andretti. Automobilismo: Formula Uno. (1978)

Andrea Favretto e Vasco Vascotto. Vela: Classe Quarter Ton. (1992)

Vasco Vascotto. Vela: varie Classi. (1993, 1996, 1998, 1999: 3 titoli, 2000: 2 titoli)

Campioni europei

C.C. Diadora Zara. Canottaggio: otto con timoniere. (1923)

Carlo Alberto Privileggi, Remigio Genzo ed Elio Grio: quattro con timoniere. (1925)

S.N. Pullino Isola d'Istria. Canottaggio: quattro con timoniere. (1929, 1932, 1933, 1934)

Giliante D'Este. Canottaggio: quattro con timoniere. (1931)

Gino Nadali. Vela: Classe Dinghy. (1936)

Ulderico Sergo. Pugilato: pesi gallo. (1937, 1939)

Nicolò Rode ed Agostino Straulino. Vela: Classe Star (1938, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956)

Nicolò Rode. Vela: Classe Star. (1947)

Adelchi Pelaschier. Vela: Classe Finn (1958)

Agostino Straulino. Vela: Classe Star (1959); Classe 5,5 S.I. (1966)

C.C. Libertas Capodistria. Canottaggio: due con timoniere. (1949, 1950, 1951)

Giovanni (Nino) Benvenuti. Pugilato: pesi welters pesanti (1957, 1959); pesi medi professionisti (1965-1966)

Abdon Pamich. Atletica: marcia 50 km (1962, 1966)

Ivana Donadel. Pallacanestro: Coppa dei Campioni (1992)

Vasco Vascotto. Vela, Classe J24 (1996, 2000); Classe IMS (1998)

LO SPORT NELL'UNIONE ITALIANA E LA PARTECIPAZIONE DI RAGAZZI DELLE SCUOLE ITALIANE DELL'ISTRIA E DI FIUME AI CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI D'ITALIA

(a cura di Marino Budicin)

L'Unione degli Italiani dell'Istria e di Fiume (UIIF), dal 1991 Unione Italiana (UI), quale organizzazione madre della comunità nazionale vivente nella Repubblica di Jugoslavia, rispettivamente dal 1991 nelle Repubbliche di Croazia e Slovenia, nonché le sue numerose istituzioni hanno conosciuto in questo mezzo secolo di vita e di attività anche un intenso e notevole fervore sportivo. Esso va ricondotto non solo ai settori sportivi di singole Comunità e di singoli club ad esse affiliati, ma, soprattutto, agli asili, alle scuole elementari e alle scuole medie (ginnasi-licei) italiani, con programmi di qualità nell'educazione fisica integrati da attività libere e collaterali, quali corse campestri, marce, campionati scolastici in alcune singole discipline, incontri tra scuole e giochi sportivi delle scuole elementari e medie, che rendono merito soprattutto all'innumerevole schiera di giovani sportivi, di insegnanti e di professori di ginnastica delle scuole italiane.

Di salto di qualità sotto il profilo organizzativo, ma anche tecnico-competitivo, in seno all'UIIF si può sicuramente parlare dagli anni Settanta, quando venne dato avvio alla splendida iniziativa del Campionato di atletica leggera delle scuole elementari ed alle Feste giovanili dell'UIIF (I edizione nel 1979) come momento d'incontro di sportivi e dei gruppi sportivi delle Comunità degli Italiani. In quest'ultimo decennio questa manifestazione, oggi Giochi sportivi dell'Unione Italiana, è cresciuta notevolmente sia per quanto riguarda il numero delle discipline in programma che per la presenza sempre più massiccia di sportivi-amatori delle 43 Comunità degli Italiani.

Il 15 maggio del 1971 ebbe luogo la prima gara di atletica per gli alunni delle scuole elementari italiane dell'Istria e di Fiume, organizzata dalla redazione del mensile per ragazzi "Il Pioniere", ora "Arcobaleno", in collaborazione con l'organizzazione comunale delle Società sportive scolastiche della città di Fiume, con gli istituti pedagogici di Fiume e Capodistria, e con il sostegno dell' UIIF. A metà degli anni ottanta l'organizzazione del campionato di atletica, oggi Giochi di atletica, passò all'UIIF, ovvero alla sua Commissione sportiva, oggi Settore sportivo, preposto appunto all'organizzazione dell'attività sportiva della comunità nazionale italiana. I Giochi di atletica, giunti quest'anno (2001) alla XXXI edizione, sono, certamente, la più grande, la più bella, la più amata e la più sentita gara per gli alunni delle scuole italiane, alla quale si è aggiunta più tardi pure la gara di atletica delle scuole medie. Ad esse, grazie all'impegno del Settore sportivo, si sono poi affiancate, in questi ultimi tempi, altre iniziati-



Fig. 150 - Giovani sportivi dell'Unione Italiana tra il pubblico dello stadio di Catania durante la 30.a edizione dei Giochi della gioventù (in primo piano Lea Dolinšek, medaglia d'argento nel nuoto)



Fig. 151 - Antonio Curto (Rovigno) 10.0 nel lancio del peso ai Giochi studenteschi di Gubbio, disputati nel mese di giugno 1999



Fig. 152 - La partenza della finale dei 60 metri della Categoria Ragazzi a Pola nel 2000.

ve di notevole interesse per i gruppi sportivi della Comunità degli italiani e per il settore scolastico e così via via sono sorti, sia per le scuole elementari che per le medie, campionati di corsa campestre (Coppa "Ivo Lazar"), di tennis tavolo, di pallavolo, pallacanestro (medie), calcio, nuoto, le cui squadre vincitrici poi partecipano con notevoli risultati sia alle finali regionali e interregionali che a quelle nazionali delle scuole delle repubbliche di Slovenia e di Croazia.

Va segnalata pure la partecipazione a tornei e competizioni di pallacanestro, calcio, scacchi ed altre discipline in Italia di squadre dell' UIIF e di singole Comunità degli Italiani (agli inizi degli anni ottanta una selezione calcistica dell' UIIF ha partecipato a Genova per un triennio al torneo internazionale "A. Baiardo"), la nascita di singoli sodalizi sportivi affiliati alle comunità, la partecipazione di singole loro squadre (calcio, pallacanestro, pallavolo) a campionati cittadini, nonché l'elezione dei migliori sportivi e sportive dell' Unione Italiana. Un fervore di iniziative che da lustro a tutto il movimento sportivo dell'Unione Italiana e delle sue Comunità ma in particolare al Settore sportivo dell'UI presieduto da Sergio Delton, che si è avvalso della preziosa collaborazione dei vari Ivo Lazar, Mario Bazjak, Silvano Pellizzon, Gianni Ottochian, Viviana Perić, Annamaria Jakovčić, Duško Pandur, Lidia Martinčić e Mario Lonzar.

* * *

Un'attività questa qualificante e importante per lo sviluppo del ruolo sia sociale che culturale della Comunità nazionale italiana dell' Istria e di Fiume e che la sua organizzazione madre a metà degli anni Ottanta ha voluto rafforzare in un aspetto che fino allora aveva avuto un'impronta per lo più occasionale, ovvero la collaborazione con lo sport italiano e con le sue massime istituzioni. Consci di questa lacuna, l'allora UIIF nel dicembre del 1983 si fece promotrice dell'avvio di rapporti di collaborazione con il CONI. Messaggio prontamente recepito da Franco Carraro, presidente allora della più importante istituzione sportiva italiana, i cui rappresentanti il 16 febbraio del 1984 si incontrarono a Fiume con i massimi esponenti dell'UIIF. Nell'incontro fiumano, cui presenziarono il funzionario del CONI Paolo Borghi, il collaboratore del suo ufficio stampa Alessandro Barbera, i rappresentanti del Comitato Regionale CONI del Friuli Venezia Giulia Enzo Civelli (della Direzione) e Tullio Stabile (Ufficio stampa), e per l' UIIF Silvano Sau (presidente), Ezio Giuricin (segretario), Mario Bonita (membro della presidenza), Mario Lupieri (presidente della Commissione sportiva) e Nevio Baccarini (membro della Commissione), si stabilirono i presupposti e le direttrici per la collaborazione tra UIIF e CO-NI. I risultati di questo incontro non tardarono ad arrivare. Già nell'aprile di quell'anno il CONI approvò la bozza di programma sportivo di collaborazione avanzata nel frattempo dall'UIIF e ben presto in Istria ed a Fiume furono accesi i primi abbonamenti a periodici specializzati sportivi italiani. Nel maggio del 1985 una delegazione del CONI presenziò all'apertura del Campionato di atletica leggera delle scuole italiane a Fiume, mentre nel mese di agosto un gruppo di insegnanti di educazione fisica delle stesse prese parte ad un seminario-stage tecnico organizzato dal CONI a Tarvisio.

Grazie a questi primi confortanti e concreti risultati, ma soprattutto in armonia con quanto accordato già alla riunione di Fiume, dal 29 settembre al 6 ottobre 1985, per la prima volta, una rappresentanza dell' UIIF composta da 15 ragazzi delle scuole italiane dell'Istria e di Fiume, dagli accompagnatori Mario Lonzar, Silvano Pellizzon, Sergio Delton e Ivo Lazar, e dai rappresentanti Mario Bonita e Mario Lupieri, partecipò a Roma ai Giochi della Gioventù. Manifestazione nata dall'accordo fra il CONI ed il Ministero della Pubblica Istruzione nel 1969 con lo scopo di estendere alle scuole medie inferiori l'attività dei Campionati studenteschi, che già da tempo venivano organizzati per gli studenti delle scuole superiori, e di promuovere l'attività sportiva fra i giovani. La partecipazione dei rappresentanti delle scuole italiane istriane e di Fiume si è poi rinnovata in tutti questi anni e che è diventata, in effetti, l'appuntamento principale del calendario sportivo dell' Unione italiana.

Di anno in anno la partecipazione dall'atletica si è allargata anche ad altre discipline sportive presenti ai Giochi, quali il tennis da tavolo, il tennis, la vela, il canottaggio, il nuoto, il calcio, il pattinaggio a rotelle, la corsa campestre ed il pentathlon moderno. Nel 1999, poi, il Settore sportivo dell'UI è stato presente anche ai Giochi studenteschi d'Italia riservati alle scuole medie (in questi ultimi anni sia gli uni che gli altri Giochi portano il nome di Campionati Sportivi Studenteschi). Dalla fine degli anni Ottanta, inoltre, una rappresentativa dell' Unione Italiana, partecipa, con ottimi successi, pure al Campionato regionale di atletica leggera (memoriale "Civelli") del Friuli Venezia-Giulia per le scuole elementari e medie.

Oltre all'interesse ed al conseguimento del risultato sportivo-competitivo la partecipazione ai Giochi studenteschi ha consentito ai ragazzi di vivere bellissime esperienze con i coetanei della nazione d'origine e di conoscere sempre nuovi aspetti di specifiche realtà urbano-archiettoniche, artistico-culturali e socio-linguistiche italiane.

Fiduciari del CONI per l'Unione Italiana sono Maurizio Tremul (presidente della medesima), in rappresentanza delle istituzioni italiane della Repubblica di Slovenia, e Sergio Delton per quelle della Repubblica di Croazia.

Dopo alcuni ottimi piazzamenti nelle prime due partecipazioni (1985: 11° posto nel lancio della pallina per la rovignese Lucia Krizmanić; 1986: 5° posto in finale del peso per Javorac e, rispettivamente, 6° per Paola Delton), nel 1987 è arrivata la prima medaglia, un argento conquistato da Dorotea Bralić (Fiume) nel nuoto, nei 200 misti.

Pure negli anni successivi non sono mancati i piazzamenti di rilievo, sia ai Giochi della Gioventù che a quelli Studenteschi (1997: 6° posto per Valter Husarić, nella finale del lancio del peso; nel 1999: 10° posto per Antonio Curto sempre nel lancio della pallina, ai Giochi studenteschi) e le medaglie che riassumiamo in questo sunto:

1995 (Roma):

- Raul Privileggio (Rovigno), medaglia di bronzo nei 50 metri stile libero;

1997 (Cagliari):

- Dario Bognolo (Fiume), medaglia di bronzo nei 50 metri farfalla
- Toni Ivančić (Fiume), bronzo nei 50 metri stile libero
- Staffetta (Leo Lešić di Rovigno, Krešimir Ribić, Dario Bognolo, Tonči Ivančić di Fiume), medaglia di bronzo;

1998 (Gubbio):

- Lea Dolinšek (Fiume), medaglia di argento nei 50 m farfalla;

2000 (Giochi studenteschi, Desenzano del Garda):

- Ivan Japundžić (Rovigno), medaglia di bronzo nei 50 metri rana.

IV.

I profili dei campioni

I PROFILI DEI CAMPIONI

AUTOMOBILISMO

Mario Andretti – nato a Montona il 28 febbraio 1940.

Campionato mondiale di Formula 1

1970 - Quindicesimo su March Ford.

1971 – Ottavo su Ferrari (1 Gran Premio vinto).

1972 - Dodicesimo su Ferrari.

1975 - Quattordicesimo su Parnelli Ford.

1976 - Sesto su Lotus Ford (1 Gran Premio vinto).

1977 - Terzo su Lotus Ford (4 Gran Premi vinti).

1978 – Primo su Lotus Ford (6 Gran Premi vinti).

1979 - Decimo su Lotus Ford.

1980 - Ventesimo su Lotus Ford.

1981 – Diciassettesimo su Alfa Romeo.

1982 – Diciannovesimo su Ferrari.

Campionato del Mondo Marche

Partecipa nel 1972 con la Ferrari, che vince il Campionato.

E' primo alla 6 ore di Daytona (USA), alla 12 ore di Sebring (USA), alla 1000

km di Brands Hatch (GBR) e alla 6 ore di Watkins Glen (USA).

Campionato Internazionale Costruttori GT

Partecipa nel 1967 con la Ford, che vince il Campionato.

E' primo nella 12 ore di Sebring (USA).

Campionato USAC

Primo nel 1965, 1966 e 1969.

Campionato CART

Primo nel 1984.

Vincitore della 500 miglia di Indianapolis nel 1969.

CALCIO

Antonio Blasevich – nato a Spalato l'11 agosto 1902.

Mezz'ala.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la *Ambrosiana Inter* nella stagione 1929/30.

Aredio Gimona – nato a Isola d'Istria l'1 febbraio 1924.

Ala destra.

Nazionale

Firenze, 11 novembre 1951. Italia - Svezia 1-1.

Olimpiadi di Helsinki 1952.

Tampere, 16 luglio. Italia – USA 8-0.



Fig. 153 - Premiazione di Mario Andretti, vincitore ad Indianapolis nel 1969.

Helsinki, 21 luglio. Ungheria – Italia 3-0.

Ha giocato anche con la Nazionale B e la Nazionale universitaria.

Ezio Loik – di Fiume, nato il 26 settembre 1919, morto a Superga il 4 maggio 1949.

Mezz'ala destra.

Nazionale

9 presenze.

Genova, 5 aprile 1942. Italia – Croazia 4-0.

Milano, 19 aprile 1942. Italia - Spagna 4-0.

Zurigo, 11 novembre 1945. Svizzera – Italia 4-4.

Firenze, 27 aprile 1947. Italia – Svizzera 5-2.

Torino, 11 maggio 1947. Italia – Ungheria 3-2.

Bari, 14 dicembre 1947. Italia – Cecoslovacchia 3-1.

Parigi, 4 aprile 1948. Italia - Francia 3-1.

Torino, 16 maggio 1948. Inghilterra - Italia 4-0.

Genova, 27 febbraio 1949. Italia - Portogallo 4-1.



Fig. 154 - Aredio Gimona impegnato nel torneo di calcio delle Olimpiadi del 1952 ad Helsinki.



Fig. 155 - L'ultima partita di Ezio Loik in Nazionale a Genova prima della tragedia di Superga: Italia – Portogallo 4 a 1.



Fig. 156 - Nella Juventus del 1933-1934 facevano parte della rosa di calciatori Varglien I (il secondo da sinistra), Varglien II (il quarto) e Mihalich (il quinto).

Campionati italiani

Campione d'Italia con il *Torino* nelle stagioni 1942/43, 1945/46, 1946/47, 1947/48, 1948/49.

Coppa Italia

Vincitore nel 1940/41 con il Venezia.

Vincitore nel 1942/43 con il Torino.

Marcello Mihalich – nato a Fiume il 12 marzo 1907.

Mediano ed attacante.

Nazionale.

Milano, 1 dicembre 1929. Italia - Portogallo 6-1.

Nazionale B: 2 presenze.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la Juventus nella stagione 1933/34.

Giovanni (Nini) Varglien – nato a Fiume il 16 maggio 1911.

Mediano e mezz'ala, conosciuto anche come Varglien II.

Nazionale

3 presenze.

Berlino, 15 novembre 1936. Germania - Italia 2-2.

Genova, 13 dicembre 1936. Italia – Cecoslovacchia 2-0.

Zurigo, 12 novembre 1939. Svizzera - Italia 3-1.

Campionati italiani

Campione d'Italia cinque volte con la *Juventus* nelle stagioni 1930/31, 1931/32, 1932/33, 1933/34, 1934/35.

Coppa Italia

Vincitore della Coppa Italia 1941/42 con la Juventus.

Mario Varglien - nato a Fiume il 26 dicembre 1905.

Mediano e mezz'ala, conosciuto anche come Varglien I.

Nazionale

Roma, 17 febbraio 1935, Italia – Francia 2-1.

Nazionale B: 6 presenze.

Campione mondiale universitario a Parigi nel 1928, a Darmstadt nel 1930 ed a Torino nel 1933.

Campionati italiani

Campione d'Italia cinque volte con la *Juventus* nelle stagioni 1930/31, 1931/32, 1932/33, 1933/34, 1934/35.

Coppa Italia

Vincitore con la Juventus nel 1937/38.

Antonio Vojak – nato a Pola il 19 novembre 1904.

Interno destro, conosciuto anche come Vojak I.

Nazionale

Napoli, 14 febbraio 1932. Italia – Svizzera 3-0.

Nazionale B: 6 presenze.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la Juventus nel 1926.

Oliviero Vojak - nato a Pola il 23 marzo 1911.

Conosciuto anche come Vojak II.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la Juventus nella stagione 1930/31.

CANOTTAGGIO

1919

Titolo italiano dell'otto della Libertas Capodistria. (Lecco, 22.09).

Equipaggio: Giuseppe Grio, Romualdo Parovel, Francesco Babuder, Lauro Cherini/Cherincich, Vittorio Babuder, Elio Grio, Remigio Genzo, Nazario Depangher, tim. Egidio Parovel. Tempo: 7'26".

Titolo italiano juniores della jole a quattro della *Forza e Valore* **Parenzo**. (Lecco, 20.09).

Equipaggio: Luigi Draghicchio, Giovanni Cleva, Salvatore Desincich, Mosè Sabatti, tim. Manlio Severi. Tempo: 8'22".

1920

Titolo italiano juniores della jole a otto della *Diadora* Zara. (Como, 31.07). Equipaggio: Luigi Miller, Pietro Luxardo, Simeone Sofonio, Antonio Cattalinich, Carlo Toniatti, Alfredo Toniatti, Simeone Cattalinich, Francesco Cattalinich, tim. Alfredo Mazzola. Tempo: 7'08".

1921

Titolo italiano della jole a otto della *Diadora Zara*. (Pallanza, 21.08).

Equipaggio: L. Miller, P. Luxardo, S. Sofonio, A. Cattalinich, F. Cattalinich, S. Cattalinich, C. Toniatti, A. Toniatti, tim. Latino Galasso. (*I Papà*). Tempo: 6'41".

Titolo italiano juniores skiff della *Libertas* Capodistria. (Pallanza, 22.08).

Equipaggio: Francesco Babuder. Tempo: 8'17".

Titolo italiano della jole a due dell'Arupinum Rovigno. (Pallanza, 21.08).

Equipaggio: Bortolo Faragazzi, Giovanni Sandri, tim. Mario Vianelli. Tempo: 6'20" sui 1500 metri.

1922

Titolo italiano della jole a due dell'Arupinum Rovigno. (Napoli, 19.08).

Equipaggio: Spartaco Faragazzi, G. Sandri, tim. M. Vianelli. Tempo: 6'20"2/5 sui 1500 metri.

Titolo italiano della jole a otto della *Diadora Zara*. (Napoli, 19.08).

Equipaggio: L. Miller, Bruno Sorich, S. Sofonio, A. Cattalinich, F. Cattalinich, S. Cattalinich, C. Toniatti, A. Toniatti, tim. L. Galasso. Tempo: 6'43".

Titolo italiano dell'otto della Diadora Zara. (Napoli, 20.08).



Fig. 157 - La Diadora vince il titolo italiano della jole ad otto ai Campionati del 1920 a Como.



Fig. 158 - L'arrivo vittorioso della Diadora ai Campionati europei disputati a Como nel 1923.



Fig. 159 - La jole a quattro della Forza e Valore, vincitrice del Campionato italiano 1925 a Santa Margherita Ligure.



Fig. 160 - I componenti del quattro con della Pullino vincitori del Campionato d'Europa di Lucerna nel 1934.

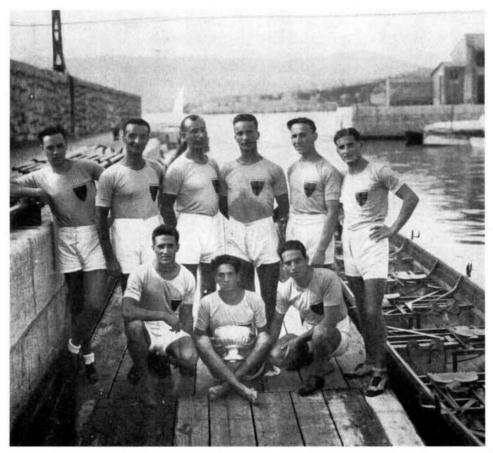


Fig. 161 - L'equipaggio dell'Eneo vincitore con la jole a otto del Campionato italiano 1923 a Como. Da sinistra, in piedi: Kulisich, Mohovich, Bruss, Devetach, Ferghina, M. Justin; seduti: Ossoinack, Crespi ed A. Justin.

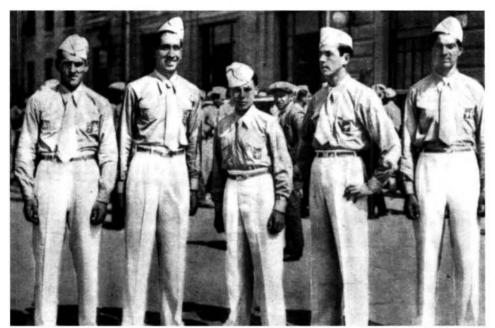


Fig. 162 - I componenti dell'equipaggio del quattro con della Libertas con la divisa degli olimpionici italiani a Los Angeles nel 1932.



Fig. 163 - Giliante Deste (il secondo da sinistra nell'immagine) conquistò il bronzo olimpico dei Giochi del 1932 con il quattro senza dell'Aniene.



Fig. 164 - I componenti del quattro con della Libertas vincitori a Castelgandolfo del titolo italiano nel 1953.



Barbara Pelos.

Equipaggio: L. Miller, B. Sorich, S. Sofonio, A. Cattalinich, F. Cattalinich, S. Cattalinich, C. Toniatti, A. Toniatti, tim. L. Galasso. Tempo: 6'55".

Secondo posto ai Campionati europei dell'otto della *Diadora Zara*. (Barcellona, 10.09).

Finale: 1) Francia 7'05"; 2) Italia 7'08".

Equipaggio: L. Miller, B. Sorich, S. Sofonio, A. Cattalinich, F. Cattalinich, S. Cattalinich, C. Toniatti, A. Toniatti, tim. L. Galasso.

1923

Titolo italiano dell'otto della *Diadora Zara*. (Como, 26.08).

Equipaggio: L. Miller, C. Toniatti, Pietro Ivanov, F. Cattalinich, S. Cattalinich, Giuseppe Crivelli, Vittorio Gljubich, B. Sorich, tim. L. Galasso. Tempo: 6'42"2/5.

Titolo italiano della jole a otto dell' *Eneo* Fiume. (Como, 25.08).

Equipaggio: Luigi Ossoinack, Aldo Justin, Luigi Bruss, Gastone Mohovich, Pietro Devetach, Giovanni Ferghina, Giovanni Kulisich, Mario Justin, tim. Antonio Crespi. Tempo: 6'40"1/5.

Titolo europeo dell'otto della Diadora Zara. (Como, 02.09).

Equipaggio: L. Miller, C. Toniatti, P. Ivanov, F. Cattalinich, S. Cattalinich, G. Crivelli, V. Gljubich, B. Sorich, tim. L. Galasso. Tempo: 6'48".

1924

Medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Parigi dell'otto della *Diadora Zara*.

Equipaggio: C. Toniatti, P. Ivanov, A. Cattalinich, F. Cattalinich, S. Cattalinich, G. Crivelli, V. Gljubich, B. Sorich, tim. L. Galasso.

Eliminatorie - 15 luglio. III serie: 1) Italia 6'06", 2) Australia, 3) Spagna.

Finale - 17 luglio. 1) USA 6'33"2/5, 2) Canada, 3) Italia a 3/4 di lunghezza, 4) Gran Bretagna.

Titolo italiano della jole a quattro della *Forza e Valore* Parenzo. (Trieste, 31.08).

Equipaggio: Natale Mengaziol, G. Cleva, Casimiro Draghicchio, M. Sabatti, tim. Marco Bencich. Tempo: 7'33"4.

Titolo italiano dell'otto dell'*Eneo* Fiume. (Trieste, 31.08).

Equipaggio: Luigi Ossoinak, Giovanni Ferghina, Luigi Brass, Adolfo Sternizza, Gastone e Corrado Mohovich, Renato Greiner, Mario Justin, tim. Antonio Crespi. Tempo: 6'37".

Titolo italiano della jole a due dell'*Arupinum* Rovigno. (Trieste, 30.08).

Equipaggio: Pietro e Domenico Rismondo, tim. Giacomo Desanti. Tempo: 6'26" sui 1500 metri.

Titolo italiano della jole a otto della *Forza e Valore* Parenzo. (Trieste, 30.08).

Equipaggio: N. Mengaziol, Antonio Bon, Salvatore Sabatti, G. Cleva, C. Draghicchio, Luciano Cuzzi,

Giuseppe Musizza, M. Sabatti, tim. Giorgio Dapretto. Tempo: 6'39"2.

1925

Titolo italiano juniores della jole a quattro della *Forza e Valore* **Parenzo**. (S. Margherita L., 15.08).

Equipaggio: C. Draghicchio, Giovanni Casarsa, S. Sabatti, L. Cuzzi, tim. M. Bencich. Tempo: 7'33".

Titolo italiano della jole a otto della *Forza e Valore* Parenzo. (S. Margherita L., 15.08).

Equipaggio: N. Mengaziol, A. Bon, S. Sabatti, G. Cleva, C. Draghicchio, L. Cuzzi, G. Musizza, M. Sabatti, tim. G. Dapretto. Tempo: 6'55"2/5.

1927

Titolo italiano juniores della jole a quattro della *Pullino* Isola d'Istria. (Como, 04/08).

Equipaggio: Valerio Perentin, G. Stradi, N. Vittori, Giovanni Delise, tim. Renato Petronio. Tempo: 7'55"4/5.

1928

Titolo italiano del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Pallanza, 08.07).

Equipaggio: G. Delise, Nicolò Vittori, G. Deste, V. Perentin, tim. R. Petronio. Tempo: 7'20"2/5.

Titolo italiano juniores della jole a quattro della *Pullino* Isola d'Istria. (Pallanza, 08.07).

Equipaggio: R. Felluga, F. Chicco, R. Deste; M. Depase, tim. R. Petronio. Tempo: 7'41"1/5.

Medaglia d'oro alle Olimpiadi di Amsterdam del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Sloten, 10.08).

Batterie: 1) Italia 7'34"3/5. Ottavi: 1) Italia 7'41"3/5; 2) GER. Quarti: 1) Italia 7'18"2/5; 2) GER. Semifinale: 1) Italia 6'43"2/5; 2) SVI.

Finale: 1) Italia 6'47"4/5; 2) SVI 7'03"2/5.

Equipaggio: G. Delise, N. Vittori, G. Deste, V. Perentin ed il timoniere R. Petronio. 1929

Titolo italiano del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Pallanza, 28.07).

Equipaggio: G. Delise, N. Vittori, G. Deste, V. Perentin ed il timoniere R. Petronio. Tempo: 7'23"4/5.

Titolo europeo del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Bydgoszcz, 18.07). Equipaggio: G. Delise, N. Vittori, G. Deste, V. Perentin ed il timoniere R. Petronio. Tempo: 6'15"3/5.

1930

Titolo italiano del quattro con della Pullino Isola d'Istria. (Salò, 27.07).

Equipaggio: Francesco Chicco, N. Vittori, Renato Felluga, V. Perentin ed il timoniere R. Petronio. Tempo: 6'57"3/5.

Medaglia d'argento ai Campionati europei del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Liegi, 17.08).

Classifica: 1) Danimarca 5'56"2/5; 2) Italia 6'00".

Equipaggio: V. Perentin, N. Vittori, F. Chicco, R. Felluga, tim. R. Petronio.

1931

Titolo italiano juniores del quattro con della *Libertas* Capodistria. (Como, 26.07).

Equipaggio: Italo Marzari, Riccardo Divora, Giovanni Plazzer/Piazzi, Bruno Parovel, tim. Alvino Grio. Tempo: 6'25"4/5 sui 1750 metri.

1932

Titolo italiano del quattro con della *Libertas* Capodistria. (Stresa, 26.06).

Equipaggio: Bruno Vattovaz Vattovani, R. Divora, G. Plazzer, B. Parovel, tim. Giovanni Scher. Tempo: 7'36"4/5.

Titolo italiano juniores del quattro con della *Libertas* Capodistria. (Stresa, 26.06).

Equipaggio: B. Vattovaz/Vattovani, R. Divora, G. Plazzer, B. Parovel, tim. G. Scher. Tempo: 7'36"4/5.

Medaglia d'argento alle Olimpiadi di Los Angeles del quattro con della *Libertas* Capodistria.

Equipaggio: R. Divora, B. Parovel, G. Plazzer, B. Vattovaz, timoniere G. Scher. Batterie (09.08): 1b1) Italia 7'06"0. Finale (12.08): 1) Germania 7'19", 2) Italia 7'19"2.

Medaglia di bronzo per Giliante Deste con il quattro senza dell'*Aniene* Roma. 1) Gran Bretagna 6'58"2, 3) Italia 7'04"0.

Titolo europeo del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Belgrado, 04.09). Equipaggio: V. Perentin, F. Chicco, N. Vittori, G. Delise, tim. R. Petronio. Tempo: 6'36"2/5.

1933

Titolo italiano del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Napoli, 31.07).

Equipaggio: V. Perentin, F. Chicco, N. Vittori, Umberto Vittori, tim. R. Petronio. Tempo: 7'06"1/5.

Titolo italiano juniores del quattro con della *Libertas* Capodistria. (Napoli, 28.07).

Equipaggio: B. Vattovaz, R. Divora, G. Plazzer, B. Parovel, tim. G. Scher. Tempo: 7'09"3/5.

Titolo europeo del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Budapest, 27.08). Equipaggio: V. Perentin, F. Chicco, N. Vittori, U. Vittori, tim. R. Petronio. Tem-

1934

po: 6'06".

Titolo italiano del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Castelgandolfo, 23.07).

Equipaggio: V. Perentin, F. Chicco, N. Vittori, U. Vittori, tim. R. Petronio. Tempo: 7'04"1/5.

Titolo europeo del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Lucerna, 12.08).

Equipaggio: V. Perentin, F. Chicco, N. Vittori, U. Vittori, tim. R. Petronio. Tempo: 6'54"3/5.

1935

Titolo italiano del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Lecco, 04.08).

Equipaggio: V. Perentin, G. Deste, N. Vittori, U. Vittori, tim. R. Petronio. Tempo: 6'49".

Medaglia di bronzo ai Campionati europei del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Berlino-Gruenau, 18.08).

Finale: 1) Germania 7'11"3; 2) Francia 7'12"3; 3) Italia 7'13"8.

Equipaggio: V. Perentin, G. Deste, N. Vittori, U. Vittori, tim. R. Petronio.

1936

Partecipazione alle Olimpiadi di Berlino del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. Gruenau, percorso di 2.000 metri.

Equipaggio: V: Perentin, G. Deste, N. Vittori, U. Vittori, tim. R. Petronio.

Qualificazioni: 11.08. III batteria: 1) Svizzera 6'41"9; 2) Italia 6'50"2; 3) Ungheria 6'58"8.

Recuperi: 13.08. 1) Ungheria 8'08"4; 2) Polonia 8'12"2; 3) Italia 8'15"4.

Finale: 14.08. 1) Germania 7'16"2; 2) Svizzera 7'24"3; 3) Francia 7'33"3.

Titolo italiano juniores (Campionato del Mare) della jole a quattro della *Forza e Valore* Parenzo. (Venezia, 05.07).

Equipaggio: Moratto, Giacomini, Petretti, Privileggi, tim. Scher. Tempo: 7'39"2/5.

1937

Titolo italiano juniores del quattro con della *Forza e Valore* Parenzo. (Pallanza, 23.07).

Equipaggio: Giovanni Privileggi, Giuseppe Giurmani, Antonio Debrevi/Dobrovich, Vittorio Strani, tim. Giovanni Marussi. Tempo: 7'50"2/5.

Titolo italiano juniores (Campionato del Mare) della jole a quattro della *Forza e Valore* Parenzo. (Napoli, 20.06).

Equipaggio: Strani, Giurmani, Debrevi, Privileggi, tim. Marussi. Tempo: 7'35"0. 1941

Titolo italiano juniores (Campionato del Mare) della jole a quattro della *Pullino* **Isola d'Istria**. (Venezia, 29.06).

Equipaggio: Mario Ugo, Federico Verch, L. Perentin, Covacich, tim. G. Degrassi.

1942

Titolo italiano juniores del quattro con della *Pullino* Isola d'Istria. (Padova, 11.09).

Equipaggio: M. Ugo, F. Verch, Marino Viezzoli, Ferruccio Moscolin, tim. Marco Dudine.

1947

Titolo italiano del due con della *Libertas* Capodistria. (Pallanza, 16.08).

Equipaggio: Giovanni Steffè, Aldo Tarlao, timoniere Alvino Grio. Tempo: 8'11"8.

Titolo italiano juniores del due con della *Libertas* Capodistria. (Pallanza, 16.08).

Equipaggio: G. Steffè, A. Tarlao, timoniere A. Grio. Tempo: 8'24"2.

Medaglia d'argento ai Campionati europei del due con della *Libertas* Capodistria. (Lucerna, 31.08).

Finale: 1) Ungheria 7'38"8; 2) Italia 7'39"9.

Equipaggio: G. Steffè, A. Tarlao, timoniere A. Grio.

1948

Titolo italiano del due con della *Libertas* Capodistria. (Milano, 11.07).

Equipaggio: G. Steffè, A. Tarlao, timoniere Alberto Radi. Tempo: 7'52"1.

Medaglia d'argento alle Olimpiadi di Londra del due con della *Libertas* Capodistria. (09.08).

Equipaggio: G. Steffè, A. Tarlao, timoniere A. Radi.

Batterie: 1) Italia 7'47"6. Semifinale: 1) Italia 8'04"2. Finale: 1) Danimarca 8'00"5, 2) Italia 8'12"2.

1949

Titolo europeo del due con della *Libertas* Capodistria. (Amsterdam, 28.08).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. Luciano Marion.

Titolo italiano del due con della *Libertas* Capodistria. (Padova, 07.08).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. L. Marion. Tempo: 7'48"2.

1950

Titolo europeo del due con della *Libertas* Capodistria. (Milano, 03.09).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. L. Marion.

Titolo italiano del due con della *Libertas* Capodistria. (Milano, 15.08).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. L. Marion. Tempo: 7'52"6.

1951

Titolo europeo del due con della *Libertas* Capodistria. (Macon, 26.08).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. L. Marion.

Titolo italiano del due con della *Libertas* Capodistria. (Pallanza, 12.08).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. L. Marion. Tempo: 8'07"0.

Medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo del due con della *Libertas* Capodistria. (Alessandria d'Egitto, 16.10).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. L. Marion.

Medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo dell'otto composto da canottieri della *Sebino*, *Redaelli* e *Libertas* Capodistria. (Alessandria d'Egitto, 16.10).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao con Polloni, Gotti, Ghidini, Cristinelli, Bettega, Simone, tim. Cambieri.

1952

Quarto posto alle Olimpiadi di Helsinki del due con della *Libertas* Capodistria.

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, timoniere L. Marion.

Batterie: 1) Italia 7'59"9. Semifinali: 1) Italia 8'07"6.

Finale: 1) Francia 8'28"6; 2) Germania 8'32"1; 3) Danimarca 8'34"9; 4) Italia 8'38"4.

Titolo italiano del due con della Libertas Capodistria. (Salò, 31.08).

Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, timoniere L. Marion. Tempo: 7'59"1.

1953

Titolo italiano del due con della *Libertas* Capodistria. (Castelgandolfo, 08.08). Equipaggio: G. Ramani, A. Tarlao, tim. L. Marion.

Titolo italiano del quattro con della *Libertas* Capodistria. (Castelgandolfo, 08.08).

Equipaggio: G. Ramani, Mario Cociani, P. Deponte, A. Tarlao, tim. L. Marion. 1955

Medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo del quattro con della *Libertas* Capodistria. (Barcellona, 17.07).

Equipaggio: G. Ramani, M. Cociani, Bruno Sandrin, A. Tarlao, tim. L. Marion. Titolo italiano del quattro con della *Libertas* Capodistria. (Milano, 18.09).

Equipaggio: G. Ramani, M. Cociani, B. Sandrin, A. Tarlao, tim. L. Marion.

1983

Titolo italiano di società di canoa K 2 femminile della *Pullino* Muggia (Omegna).

Equipaggio: Alessandra Pituzzi, Elsa Vesnaver.

1992

Titolo italiano under 23 del singolo femminile pesi leggeri della *Pullino* Muggia (Gavirate).

Equipaggio: Barbara Pelos.

1997

Titolo italiano under 23 del singolo maschile della *Pullino* Muggia (Gavirate). Equipaggio: Luca Vascotto.

2000

Titolo italiano juniores del quattro di coppia della *Pullino* Muggia (Varese, 02-03.09).

Equipaggio: Francesco Bruni, Daniele Fasolo, Walter Fichfach, Stefano Rotello. Titolo italiano under 23 del quattro di coppia della *Pullino* Muggia (Ravenna, 16-17.09).

Equipaggio: Francesco Bruni, Walter Fichfach, Matteo Pecchiari, Stefano Rotello. **2001**

Titolo italiano del quattro di coppia femminile della *Pullino* Muggia (Milano, 09.09).

Equipaggio: Barbara Pelos, Nicoletta Sanvitale, Antonella Skerlavaj, Francesca Lovrecic.

Titolo italiano di doppio pesi leggeri femminile della *Pullino* Muggia (Milano, 08.09).

Equipaggio: Barbara Pelos, Nicoletta Sanvitale.

Titolo italiano del quattro di coppia pesi leggeri femminile della *Pullino* Muggia (Milano, 08.09).

Equipaggio: Barbara Pelos, Nicoletta Sanvitale, Antonella Skerlavaj, Alba Fasolo.

Duilio Biloslavo – nato a Buie d'Istria il 6 gennaio 1946, deceduto a Trieste il 2 aprile 2000.

Campionato mondiale militare

Svezia, 1966. Primo nel quattro con.

Pentagonale giovanile europeo

Castelgandolfo, 1963. Primo nel doppio.

Campionati italiani

Campione d'Italia del Mare del doppio del canoè del C.M.M. N. Sauro nel 1963.

Campione d'Italia juniores nell'otto del C.R. Forze Armate nel 1966.

Campione d'Italia seniores nel doppio con la S.G. Triestina nel 1970.

Gianfranco Bosdachin – nato a Pirano il 19 dicembre 1940.

Campionato mondiale

Bled, 11 settembre 1966. Undicesimo nell'otto.

Campionati europei

Duisburg, 28 agosto 1965. Settimo nel quattro con.

Vichy, 1967. Undicesimo nell'otto.

Campionati italiani

Campione d'Italia juniores nel doppio del C.M.M. N. Sauro di Trieste nel 1958.

Campione d'Italia juniores del mare nel doppio canoè del C.M.M. N. Sauro di Trieste nel 1958.

Campione d'Italia juniores nel quattro con del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste a Castelgandolfo il 25 luglio 1965.

Campione d'Italia juniores nell'otto del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste a Castelgandolfo il 25 luglio 1965.

Franco Dagostini – nato a Capodistria il 21 aprile 1946.

Campionati mondiali

Bled, 11 settembre 1966. Undicesimo nell'otto con.

St. Catharines, 1970. Ottavo nel quattro senza.

Campionato europeo

Vichy, 1967. Undicesimo nell'otto.

Pentagonale juniores

Castelgandolfo. Primo nel due con.

Campionati italiani

Campione d'Italia nell'otto senior del G.S. VV.FF. Ravalico nel 1967.

Campione d'Italia nell'otto èlite del G.S. Vigili del Fuoco Trieste nel 1974.

Campione d'Italia nel quattro con èlite del G.S. VV.FF. Ravalico Trieste - Falck Dongo nel 1970.

Campione d'Italia juniores nell'otto del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste a Castelgandolfo il 25 luglio 1965.

Campione d'Italia juniores nel quattro con del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste nel 1966.

Campione d'Italia allievi nel due con del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste nel 1965.

Campione d'Italia allievi nel quattro con del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste nel 1965.

Silvano Dambrosi – nato a Buie d'Istria il 17 luglio 1941.

Campionato mondiale

Lucerna, 1962. Semifinalista nel singolo, decimo classificato.

Campionato europeo

Amsterdam, 1964. Semifinalista nel singolo.

Nazionale

Triangolare di Castelgandolfo del 31 luglio 1966. Terzo nel singolo in 7'37".

Campionati, italiani

Campione d'Italia juniores nel singolo nel 1960.

Campione d'Italia juniores nel singolo nel 1961.

Campione d'Italia senior nel singolo nel 1962.

Campione d'Italia senior nel singolo nel 1963.

Campione d'Italia senior nel singolo nel 1964.

Campione d'Italia senior nel singolo nel 1966.

Francesco Dapiran – nato a Rovigno d'Istria il 15 dicembre 1920.

Olimpiadi

Londra 1948 nel doppio.

Batterie: 3) 6'59"2. Recuperi: 1) 6'53"9. Semifinali: 7'58"2, quarto classificato.

Campionati italiani

Campione d'Italia nel doppio della S.G. Triestina nel 1948.

Giliante Deste – nato a Capodistria (Isola d'Istria secondo *Lo Sport Illustrato*) il 23 marzo 1910.

Risultati al di fuori della carriera con la Pullino di Isola d'Istria:

Olimpiadi

Medaglia di bronzo a Los Angeles 1932 con il quattro senza del C.C. Aniene di Roma.

Classifica: Gran Bretagna 6'58"2, 3) Italia 7'04"0.

Campionato europeo

Campione d'Europa a Parigi il 16 agosto 1931 con il quattro con del C.C. Aniene di Roma.

Campionati italiani

Campione d'Italia a Como il 26 luglio 1931 con il quattro con del C.C. Aniene di Roma.

Campione d'Italia nel 1932 con il quattro senza del C.C. Aniene di Roma.

Remigio Genzo - di Capodistria.

Risultati al di fuori della carriera con la Libertas Capodistria:

Campionato europeo

Campione d'Europa a Praga nel 1925 con l'outtigger a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Campionati italiani

Campione d'Italia nel 1923 con la jole a quattro della Timavo Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1923 con la jole a due della Timavo Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1924 con l'outtigger a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1925 con l'outtigger a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Romeo Grbec - nato a Capodistria il 22 gennaio 1963.

Coppa delle Nazioni

Candia 1983. Terzo nell'otto.

Campionati mondiali juniores

Pancharevo 1981. Ottavo nell'otto.

Ha partecipato al Match des Seniores nel 1981 (5.0 posto nell'otto).

Campionati italiani

Campione d'Italia juniores nel 1981 con il due con della Nettuno Trieste.

Campione d'Italia under 23 nel 1984 con il quattro senza della Nettuno Trieste.

Alvino Grio – di Capodistria.

Risultati al di fuori della carriera con la *Libertas* Capodistria:

Campionato italiano

Campione d'Italia juniores nel 1932 con il due con dello S.C. Nettuno.

Elio Grio – nato a Capodistria; morto il 18 novembre 1927 a Trieste in seguito alle lesioni riportate in un incidente aereo a Borgotaro l'1 agosto 1926.

Risultati al di fuori della carriera con la Libertas Capodistria:

Campionato europeo

Campione d'Europa a Praga nel 1925 con l'outtigger a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Campionati italiani

Campione d'Italia nel 1923 con la jole a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1923 con la jole a due della *Timavo* Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1924 con l'outtigger a quattro della Timavo Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1925 con l'outtigger a quattro della Timavo Monfalcone.

Veniero Kramar – nato a Fiume il 12 aprile 1920.

Campionati italiani

Campione d'Italia juniores nel 1946 con il due senza della *Canottieri* Milano a Lecco.

Campione d'Italia juniores nel 1947 con il doppio della *Canottieri* Milano a Pallanza.

Armando Mauro/Maurovich – nato a Pirano il 29 marzo 1938.

Campionato mondiale

Bled, 11 settembre 1966. Undicesimo nell'otto.

Campionati italiani

Campione d'Italia del mare con la jole a otto della Marina Militare nel 1959.

Campione d'Italia juniores nel quattro con dei Vigili del Fuoco Trieste nel 1965.

Campione d'Italia juniores nell'otto dei Vigili del Fuoco Trieste nel 1965.

Bruno Parovel – nato a Capodistria il 6 ottobre 1913.

Risultati al di fuori della carriera con la Libertas Capodistria:

Campionato italiano

Campione d'Italia nel 1936 con il quattro con del C.C. Aniene di Roma.

Barbara Pelos – nata a Trieste il 15 aprile 1972.

Cresciuta con residenza a Muggia.

Campionato mondiale

Lucerna, 26.08.2001. Quarta con il quattro di coppia pesi leggeri.

Nazionale

Joanina, 1993. Coppa delle Nazioni: seconda nel doppio femminile pesi leggeri.

Parigi, 1994. Coppa delle Nazioni: seconda nel doppio femminile pesi leggeri.

Renato Petronio – nato a Pirano il 5 febbraio 1891, morto a Portogruaro il 9 aprile 1976.

Risultati al di fuori della carriera con la Pullino di Isola d'Istria:

Campionato italiano

Campione d'Italia nel 1938 con il quattro con dello S.C. Intra.

Carlo Alberto Privileggi – nato a Parenzo, morto a Vines nel 1943.

Campionato europeo

Campione d'Europa a Praga nel 1925 con l'outtigger a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Campionati italiani

Campione d'Italia nel 1923 con la jole a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1924 con l'outtigger a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Campione d'Italia nel 1925 con l'outtigger a quattro della *Timavo* Monfalcone.

Giovanni Radovani – nato a Visignano il 24 aprile 1925.

Nazionale

Quadrangolare internazionale di Milano, 1949. Secondo nell'otto.

Innocenzo Sansone – nato a Pola il 21 luglio 1943.

Campionato mondiale

Bled, 11 settembre 1966. Undicesimo nell'otto.

Campionato europeo

Vichy, 1967. Undicesimo nell'otto.

Campionato italiano

Campione d'Italia juniores nel quattro con del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste nel 1966.

Riserva del 4 senza alle Olimpiadi di Città del Messico 1968.

Presidente della Canottieri Timavo Monfalcone.

Vasco Vascotto – nato a Isola d'Istria il 23 marzo 1943.

Campionati italiani

Campione d'Italia juniores nel quattro senza del G.S. VV.FF. Ravalico di Trieste nel 1966.

Riserva ufficiale del quattro senza ai Campionati Mondiali di Bled 1966.

Bruno Vattovani/Vattovaz - nato a Capodistria il 20 febbraio 1912, morto a Capodistria il 5 ottobre 1943.

Risultati al di fuori della carriera con la Libertas Capodistria:

Campionato italiano

Campione d'Italia nel 1936 con il quattro con del C.C. Aniene di Roma.

Lauro Zettin – nato a Capodistria il 13 gennaio 1953.

Campionati mondiali

Bled, 1979. Nono nel quattro senza pesi leggeri.

Hazewinkel, 1980. Quinto nell'otto pesi leggeri.

Monaco, 1981. Secondo nell'otto pesi leggeri.

DISABILI

Giuliano Koten – nato a Fiume il 30 giugno 1941.

Medaglia d'argento al valore atletico (1988) e Stella d'argento al merito sportivo (1997) del CONI.

Dal 1968 al 1988 ha preso parte a sei paraolimpiadi.

Medaglia d'oro di spada a squadre alle paraolimpiadi di Tel Aviv 1968.

Medaglia d'oro di spada a squadre alle paraolimpiadi di Heidelberg 1972.

Medaglia d'argento nel tiro con l'arco alle olimpiadi di Seul nel 1988.

Il suo curriculim sportivo presenta numerosi successi nella partecipazione a campionati mondiali, europei ed italiani in varie discipline.

Nell'impegno sportivo e sociale gli sono stati affidati numerosi incarichi ed onoreficenze, ed è stato nominato Cavaliere della Repubblica nel 1986.

GINNASTICA

Livio Urbani – nato a Pola il 27 febbraio 1915, morto a Roma l'11 giugno 1995.

Convocato per le Olimpiadi di Londra 1948, non gareggiò per infortunio.

Campionato mondiale

Basilea 1950. Quarto con la squadra azzurra.

Torneo delle Sei Nazioni

Lussemburgo 1949. Secondo con la squadra azzurra.

Nazionale

17 presenze.

Esordio a Torino nel novembre 1947 in Italia-Francia.

Campionato italiano

Campione d'Italia senior a Chiavari nel 1942.

Direttore tecnico della Nazionale di ginnastica dal 1964 al 1968.

HOCKEY A ROTELLE

Hockey Club Pola

Campione d'Italia nel 1922.

Torneo organizzato all'impianto di pattinaggio dello Skating Sempione di Milano.

H.C. Pola - Veloce Club Milano 3-0.

H.C. Pola – H.C. Sempione 7-1.

H.C. Pola – H.C. Triestino 3-0.

Formazione: Mares, Fabbro, Policardi, Mauro, Staffetta, Paolin, Rais.

Nota – dalle ricerche sulle pubblicazioni dell'hockey a rotelle risulta la presenza di Giuseppe Scielghi (di Mattuglie) ai Campionati Europei juniores svoltisi a Barcellona nel novembre 1955, durante i quali l'Italia si classificò al terzo posto. A Scielghi sono attribuite due presenze nella rappresentativa nazionale juniores.

HOCKEY SU PRATO

Oreste Verin – nato a Pirano l'11 febbraio 1923.

Azzurro

Campionato italiano

Campione d'Italia con l'Hockey Club Trieste nel 1948, capitano della squadra.

MOTONAUTICA

Pierpaolo Dal Mas – nato a Zara il 7 aprile 1921.

Socio del Club Motonautico D'Annunzio di Gardone Riviera.

Campionato mondiale

Campione del mondo di entrobordo corsa classe 91 APBA 1500 cc nel 1971.

Campionato italiano

Campione d'Italia di fuoribordo sport (ex turismo) classe DT 700 cc nel 1963.

NUOTO

Silvia Bartolomei – di Fiume.

Campionato italiano

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero dell'U.S. *Fiumana* con 6'06"4 a Levico il 15 agosto 1937.

Carlo Bertetti – nato a Capodistria il 18 maggio 1913.

Campionato europeo

Montecarlo 1947, 200 rana, 11 settembre, 5b3) 3'00"2.

Nazionale

Ungheria - Italia. Budapest, 5 agosto 1934. 200 rana: terzo in 3'02"4.

Italia – Cecoslovacchia. Milano, 7 settembre 1935. Staffetta 3x100 mista: primo in 3'36'7.

Italia - Cecoslovacchia. Milano, 8 settembre 1935. 200 rana: secondo in 2'55"4.

Italia – Spagna. Genova, 15 settembre 1935. 200 rana: primo in 2'55"3.

Italia - Francia. Torino, 22 settembre 1935. 200 rana: terzo in 2'54"6.

Italia – Jugoslavia – Ungheria. Pesaro, 19 agosto 1937. 200 rana: terzo in 2'59"9.

Jugoslavia – Italia. Bled, 30 luglio 1938. 200 rana: terzo in 3'02"6.

Italia - Germania. Genova, 5 settembre 1942. 200 rana: terzo in 2'56"4.

Italia – Ungheria, Milano, 12 settembre 1942, 200 rana; quarto in 2'58"1.

Spagna – Italia. Barcellona, 25 luglio 1947. 200 rana: terzo in 3'10"1.

Italia - Spagna. Chiavari, 8 settembre 1947. 200 rana: primo in 2'57"5.

Campionati italiani

Campione d'Italia 200 metri rana con 3'03"1 a Roma il 16 settembre 1934.

Campione d'Italia 200 metri rana con 3'03"0 a Milano il 3 agosto 1935.

Campione d'Italia con la staffetta 3x100 mista della *Triestina* N. con 3'46"2 a Milano il 4 agosto 1935.

Campione d'Italia con la staffetta 3x100 mista della *Triestina* N. con 3'43"2 a Roma il 25 luglio 1936.

Campione d'Italia 200 metri rana con 2'58"2 a Roma il 26 luglio 1936.

Campione d'Italia 200 metri rana con 3'02"6 a Roma il 23 luglio 1938.

Campione d'Italia 200 metri rana con 2'57"8 a Trieste il 3 settembre 1939.

Campione d'Italia con la staffetta 3x100 mista della *Triestina* N. con 3'38"6 a Trieste il 2 settembre 1939.

Campione d'Italia con la staffetta 3x200 rana della *Triestina* N. con 9'20"3 a Milano il 25 agosto 1941.

Campione d'Italia 200 metri rana con 2'53"5 a Genova il 16 agosto 1942.

Campione d'Italia 200 metri rana con 3'06"7 a Roma il 16 settembre 1945.

Campione d'Italia 200 metri rana con 2'59"4 a Chiavari il 31 agosto 1947.



Fig. 167 - Arlette Faidiga.



Fig. 168 - Gianni Paliaga.

Fig. 169 - Nino Perentin con il trainer Domonkos.

Campione d'Italia con la staffetta 3x100 mista della *Triestina* N. con 3'42"5 a Chiavari il 30 agosto 1947.

Primati italiani

Primatista dei 100 metri rana con 1'19"8 a Torino il 28 luglio 1935.

Primatista dei 100 metri rana con 1'18"7 a Sanremo il 24 agosto 1935.

Primatista dei 100 metri rana con 1'15"9 a Genova il 28 giugno 1936.

Primatista dei 200 metri rana con 2'56"4 a Trieste il 18 luglio 1935.

Primatista dei 200 metri rana con 2'55"4 a Milano l'8 settembre 1935.

Primatista dei 200 metri rana con 2'55"3 a Genova il 15 settembre 1935.

Primatista dei 200 metri rana con 2'54"6 a Torino il 22 settembre 1935.

Primatista dei 200 metri rana con 2'53"5 a Genova il 16 agosto 1942.

Primatista dei 400 metri rana con 6'26"5 a Sanremo il 24 agosto 1935.

Primatista dei 400 metri rana con 6'20"2 a Trieste il 3 agosto 1942.

Primatista dei 500 metri rana con 8'02"4 a Sanremo il 24 agosto 1935.

Primatista con la staffetta 3x100 mista della *Triestina Nuoto* in 3'38"5 a Trieste il 18 luglio 1935.

Primatista con la staffetta 3x100 mista della Nazionale in 3'36"7 a Milano il 7 settembre 1935.

Primatista con la staffetta 3x50 mista della *Triestina Nuoto* in 1'36"0 a Trieste il 12 agosto 1936.

Primatista con la staffetta 3x50 mista della *Triestina Nuoto* in 1'35"0 a Genova il 11 settembre 1937.

Primatista con la staffetta 3x50 mista in 1'33"3 a Milano il 3 dicembre.

Primatista con la staffetta 3x200 rana della *Triestina Nuoto* in 9'20"3 a Milano il 25 agosto 1941.

Primatista con la staffetta 4x200 rana della *Triestina Nuoto* in 12'35"6 a Trieste il 18 agosto 1940.

Furio Blasich - di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana* con 10'58''0 a Roma il 2 settembre 1928.

Roberto (Rino) Blasich - di Fiume.

Campionati italiani

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero dell'*Esperia* Fiume in 12'07"6 a Passignano il 15 agosto 1921.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della U.S. *Triestina* in 11'20"0 a Pusiano il 16 agosto 1925.

Campione d'Italia con la staffetta 5x50 stile libero della U.S. *Triestina* in 2'41"1/5 a Sampierdarena l'8 agosto 1926.

Campione d'Italia con la staffetta 4x50 artistica della U.S. *Triestina* in 2'29"4/5 a Sampierdarena l'8 agosto 1926.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della U.S. *Triestina* in 11'20"0 a Sampierdarena l'8 agosto 1926.

Primati italiani

Primatista delle 50 varde stile libero con 27" a Milano il 16 settembre 1919.

Primatista della 5x50 stile libero con la staffetta della U.S. *Triestina* in 2'37"2/5 a Milano il 9 agosto 1926.

Primatista della 4x200 stile libero in piscina con la staffetta della U.S. *Triestina* in 11'21"2/5 a Milano il 9 agosto 1926.

Primatista italiano della 4x50 artistica (mista) con la staffetta della U.S. *Triestina* in 2'28"1/5 a Milano il 9 agosto 1926.

Vincitore della Coppa Scarioni nel 1919.

Vincitore dei 100 metri s.l. al Campionato jugoslavo del 1922.

Nerea Cattonaro – di Fiume.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 6'06"4 a Levico il 15 agosto 1937.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'05"0 a Venezia l'1 settembre 1940.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'22"8 a Modena il 30 agosto 1942.

Ivan Curtini - di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia della staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'56"5 a Genova il 16 agosto 1942.

Azzurro di pallanuoto nel 1942. Successivamente ha gareggiato nella selezione jugoslava.

Anita Derenzini - di Fiume.

Nazionale

Italia – Spagna. Genova, 15 settembre 1935. Staffetta 4x100 metri stile libero: prima con 5'15"8.

Campionato italiano

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 6'06"4 a Levico il 15 agosto 1937.

Primati italiani

Primatista italiana dei 50 metri rana con 42"2 a Roma il 10 settembre 1937.

Primatista italiana dei 50 metri rana con 40"6 a Napoli il 26 maggio 1938.

Primatista italiana della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 5'15"8 a Genova il 15 settembre 1935.

Nerea Derenzini - di Fiume.

Nazionale

Ungheria - Italia. Budapest, 8 agosto 1942. 200 metri rana: terza in 3'38"6.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 6'06"4 a Levico il 15 agosto 1937.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'05" a Venezia l'1 settembre 1940.

Campionessa italiana con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'10"5 a Trieste il 14 settembre 1941.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'22"8 a Modena il 30 agosto 1942.

Ottone Dinczer - di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero dell'*Esperia* Fiume in 12'07"6 a Passignano il 15 agosto 1921.

Arlette Faidiga – di Fiume, nata l'1 agosto 1938.

Olimpiadi

Roma 1960, 100 metri dorso. Batterie: 6b3) 1'18"5.

Campionato europeo

Budapest 1958, 100 metri dorso: quarta in batteria con 1'19"1.

Staffetta 4x100 mista: quinta in batteria con 5'24"2.

Nazionale

Svizzera – Italia. Bellinzona, 28 luglio 1957. 100 metri dorso: terza in 1'21"9.

Svizzera – Italia. Bellinzona, 28 luglio 1957. Staffetta 4x50 mista: prima in 2'28"9.

Gran Bretagna – Italia. Coatbridge, 2-3 agosto 1957. 100 yarde dorso: seconda in 1'13"3.

Italia – Svezia. Genova, 7-8 settembre 1957. 100 metri dorso: prima in 1'18"0.

Italia – Svezia. Genova, 7-8 settembre 1957. Staffetta 4x100 mista: seconda in 5'18"4.

Italia – Francia. Trieste, 19 maggio 1958. 100 metri dorso: terza in 1'19"0.

Jugoslavia – Italia. Spalato, 4-5 ottobre 1958. 100 metri dorso: prima in 1'19"2.

Jugoslavia – Italia. Spalato, 4-5 ottobre 1958. Staffetta 4x100 mista: prima in 5'15"8.

Italia – G. Bretagna – Svezia. Roma 22 agosto 1959. 100 metri dorso: quinta in 1'16"3.

Italia – G. Bretagna – Svezia. Roma, 23 agosto 1959. Staffetta 4x100 mista: terza in 5'22"1.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia indoor con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiat* con 5'11"7 a Genova il 22 aprile 1956.

Campionessa d'Italia indoor con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 5'46"2 a Genova il 22 aprile 1956.

Campionessa d'Italia dei 100 metri dorso con 1'19"6 a Napoli il 2 settembre 1956.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 5'35"5 a Napoli il 2 settembre 1956.

Campionessa d'Italia indoor dei 100 metri dorso 1'20"2 a Torino il 27 aprile 1957.

Campionessa d'Italia indoor con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiat* con 5'00"1 a Torino il 27 aprile 1957.

Campionessa d'Italia indoor con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 5'43"5 a Torino il 27 aprile 1957.

Campionessa d'Italia dei 100 metri dorso con 1'18"0 a Genova il 25 agosto 1957.

Campionessa d'Italia indoor dei 100 metri dorso con 1'19"6 a Roma il 27 aprile 1958.

Campionessa d'Italia dei 100 metri dorso con 1'17"8 a Torino il 10 agosto 1958. Campionessa d'Italia indoor dei 100 metri dorso con 1'16"5 a Roma il 3 maggio 1959.

Campionessa d'Italia dei 100 metri dorso con 1'17"4 a Genova il 9 agosto 1959. Primati italiani

Primatista dei 100 metri dorso con 1'19"1 a Torino il 13 maggio 1956.

Primatista dei 100 metri dorso (nuovo regolamento) con 1'19"5 a Milano il 29 luglio 1956.

Primatista dei 100 metri dorso con 1'18"0 a Genova il 24 agosto 1957.

Primatista della 4x100 mista con la staffetta della Nazionale in 5'18"4 a Genova 1'8 settembre 1957.

Primatista dei 100 metri dorso con 1'17"8 a Torino il 10 agosto 1958.

Primatista della 4x100 mista con la staffetta della Nazionale in 5'15"8 a Spalato il 5 ottobre 1958.

Primatista dei 100 metri dorso con 1'16"5 a Roma il 3 maggio 1959.

Primatista dei 200 metri dorso con 2'47"6 a Spalato l'1 luglio 1959.

Primatista dei 100 metri dorso con 1'16"3 a Roma il 22 agosto 1959.

Azalea Ghersinich – nata a Fiume il 17 luglio 1935.

Nazionale

Svizzera – Italia. Bellinzona, 28 luglio 1957. 200 rana: seconda in 3'14"7.

Italia - Svezia. Genova, 8 settembre 1957. 200 rana: quarta in 3'15"4.

Italia – Svizzera. Bologna, 21 settembre 1958. 200 rana: seconda in 3'12"4.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 5'35"5 a Terni il 4 settembre 1955.

Campionessa d'Italia indoor con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 5'46"2 a Genova il 22 aprile 1956.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 5'35"5 a Napoli il 2 settembre 1956.

Campionessa d'Italia indoor con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 5'43"5 a Torino il 27 aprile 1957.

Ruggero Gottardi – di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero dell' *U.S. Fiumana* con 10'58"O a Roma il 2 settembre 1928.

Primato italiano

Primato italiano della staffetta maschile 5x50 stile libero dell' *U.S. Fiumana* nel 1928.

Sergio Graziani - di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 3x200 rana della *Fiumana Nuoto* con 9'13"0 a Chiavari l'1 settembre 1940.

Adalgisa Kuschnig – di Fiume.

Nazionale

Italia - Ungheria, Sanremo, 24 agosto 1941, 100 metri s.l.: seconda in 1'12"5.

Italia - Ungheria. Sanremo, 24 agosto 1941. 4x100 metri s.l.: prima in 4'54"4.

Ungheria – Italia. Budapest, 8 agosto 1942. 4x100 metri s.l.: seconda in 5'00"0.

Spagna – Italia. Barcellona, 25 luglio 1947. 4x100 metri s.l.: prima in 5'16"4.

Italia – Spagna. Chiavari, 8 settembre 1947. Staffetta 4x100 metri s.l.: prima in 5'09"1.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia dei 100 metri stile libero con 1'13"3 a Venezia l'1 settembre 1940.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'05"0 a Venezia l'1 settembre 1940.

Campionessa d'Italia dei 100 metri stile libero con 1'15"1 a Trieste il 14 settembre 1941.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'10"5 a Trieste il 14 settembre 1941.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'22"8 a Modena il 30 agosto 1942.

Primato italiano

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 4'54"4 a Sanremo il 24 agosto 1941.

Antonio Margan – di Fiume.

Campionati italiani

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'46"5 a Trieste il 3 settembre 1939.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'57"8 a Milano il 24 agosto 1941.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'56"5 a Genova il 16 agosto 1942.

Aurora Maucich - di Fiume.

Campionato italiano

Campionessa d'Italia dei 100 metri rana con 1'44"2/5 a Roma il 17 agosto 1929. Primato italiano

Primatista dei 100 metri rana con 1'44"2/5 a Roma il 17 agosto 1929.

Neven Mohovich – di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia dei 100 metri dorso con 1'37"2/5 a Passignano il 15 agosto 1921.

Egone Negovetich - di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero dell'*U.S. Fiumana* con 10'58"0 a Roma il 2 settembre 1928.

Primato italiano

Primato italiano della staffetta maschile 5x50 stile libero dell'*U.S. Fiumana* nel 1928.

Gianni Paliaga – nato a Trieste l'11 settembre 1931, rovignese.

Olimpiadi

Helsinki 1952, staffetta 4x200 s.l. Batterie: 5) 9'17"9.

Campionato europeo

Torino 1954, staffetta 4x200 stile libero: 6.a in finale.

Campionati italiani

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 2'21"8 a Roma il 4 settembre 1949.

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 2'19"1 a Genova il 10 settembre 1950.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 5'00"5 a Genova il 10 settembre 1950.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 21'00"1 a Genova il 10 settembre 1950.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 20'32"1 a Torino il 14 settembre 1952.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 19'50"5 a Roma il 9 agosto 1953.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 20'34"1 a Genova l'8 agosto 1954.

Campione d'Italia della staffetta 4x200 stile libero della *R.N.* Chiavari con 10'05"0 a Roma il 4 settembre 1949.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiat* con 9'35"5 a Terni il 4 settembre 1955.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiat* con 9'20"3 a Milano l'1 settembre 1957.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiat* con 9'13"2 a Torino il 10 agosto 1958.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Fiat* con 4'57"1 a Genova 1'8 agosto 1954.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero indoor della *Fiat* con 9'27"1 a Torino il 27 aprile 1957.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero indoor della *Fiat* con 9'21"7 a Roma il 27 aprile 1958.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero indoor della *Fiat* con 9'18"8 a Roma il 3 maggio 1959.

Primati italiani

Primatista dei 200 metri stile libero con 2'17"7 a Milano il 20 dicembre 1949.

Primatista dei 200 metri stile libero con 2'15"7 a Torino il 30 settembre 1950.

Primatista dei 400 metri stile libero con 4'54"6 a Torino il 28 settembre 1950.

Primatista dei 400 metri stile libero con 4'47"8 a Torino il 20 agosto 1953.

Primatista degli 800 metri stile libero con 10'37"0 a Napoli il 30 agosto 1950.

Primatista degli 800 metri stile libero con 10'34"2 a Napoli il 7 ottobre 1950.

Primatista degli 800 metri stile libero con 10'14"0 a Sanremo il 29 agosto 1953.

Primatista dei 1500 metri stile libero con 20'16"3 a Napoli il 10 giugno 1950.

Primatista dei 1500 metri stile libero con 19'55"5 a Napoli il 7 ottobre 1950.

Primatista dei 1500 metri stile libero con 19'29"2 a Sanremo il 29 agosto 1953.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 4'09"7 a Spalato il 15 agosto 1949.

Primatista della 3x100 mista con la staffetta della Nazionale in 3'26"0 a Genova il 28 aprile 1951.

Primatista della 3x100 mista con la staffetta della Nazionale in 3'25"8 a Torino il 30 aprile 1951.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 9'05"8 a Torino l'1 settembre 1954.

Primatista della 4x100 mista con la staffetta della *Fiat* in 4'46"7 a Torino il 3 settembre 1953.

Roberto Pangaro - nato a Trieste il 6 luglio 1950, di Muggia.

Olimpiadi

Monaco 1972, staffetta 4x100 stile libero: 9.a.

Staffetta 4x200 stile libero: 11.a.

100 metri stile libero: 27.o.

200 metri stile libero: 30.o.

Montreal 1976, staffetta 4x200 stile libero: 8.a.

100 metri stile libero: 10.o.

200 metri stile libero: 18.o.

Campionati mondiali

Belgrado 1973, staffetta 4x100 stile libero: 7.a in finale.

Cali 1975, staffetta 4x100 stile libero: 3.a in finale.

100 metri stile libero: 7.0 in finale.

Campionati europei

Utrecht 1966, staffetta 4x100 stile libero: 7.a in finale.

Barcellona 1970, staffetta 4x100 stile libero: 6.a in finale.

Vienna 1974, 100 metri stile libero: 5.0 in finale.

200 metri stile libero: 8.0 in finale.

Staffetta 4x100 stile libero: 4.a in finale.

Staffetta 4x100 mista: 5.a in finale.

Staffetta 4x200 stile libero: 6.a in finale.

Jonkoeping 1977, staffetta 4x100 stile libero: 2.a in finale.

Staffetta 4x200 stile libero: 7.a in finale.

Giochi del Mediterraneo

Smirne 1971, 100 metri stile libero: 3.0 in finale.

Staffetta 4x200 stile libero: 1.a in finale.

Algeri, 1975, 200 metri stile libero: 3.0 in finale.

Staffetta 4x100 stile libero: 1.a in finale.

Nazionale

34 presenze comprese Olimpiadi e Campionati internazionali.

Campionati italiani

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 55"0 a Catania il 22 settembre 1970.

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 54"9 a Torino il 26 luglio 1972.

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 54"6 a Livorno il 2 agosto 1973.

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 53"66 a Firenze l'8 settembre 1974.

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 2'02"2 a Catania il 22 settembre 1970.

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 1'59"4 a Livorno il 2 agosto 1973

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 1'57"68 a Firenze l'8 settembre 1974.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 4'24"0 a Catania il 22 settembre 1970.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 4'17"1 a Livorno il 2 agosto 1973.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Aniene* con 3'45"4 a Milano il 21 settembre 1971.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Aniene* con 3'47"5 a Livorno il 2 agosto 1973.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Aniene* con 3'37"18 a Chiavari l'11 settembre 1977.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Aniene* con 4'11"8 a Milano il 21 settembre 1971.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Aniene* con 4'08"5 a Torino 26 luglio 1972.

Campionati italiani primaverili

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 54"4 a Varese il 10 maggio 1970.

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 55"6 a Roma il 26 marzo1972.

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 54"9 a Roma il 25 marzo 1973.

Campione d'Italia dei 100 metri stile libero con 54"6 a Roma il 31 marzo 1974.

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 2'01"9 a Roma il 26 marzo 1972.

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 2'01"2 a Roma il 25 marzo 1973.

Campione d'Italia dei 200 metri stile libero con 2'00"1 a Roma il 31 marzo 1974.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 4'20"3 a Roma il 26 marzo 1972.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 4'18"5 a Roma il 25 marzo 1973.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 4'20"3 a Roma il 31 marzo 1974.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 4'16"2 a Roma il 16 marzo 1975.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Aniene* con 3'49"0 a Roma il 26 marzo 1972.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Aniene* con 3'48"8 a Roma il 25 marzo 1973.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Aniene* con 4'07"7 a Varese il 10 maggio 1970.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Aniene* con 4'12"1 a Roma il 26 marzo 1972.

Campione d'Italia con la staffetta 4x100 mista della *Aniene* con 4'13"4 a Roma il 25 marzo 1973.

Primati italiani

Primatista dei 100 metri stile libero con 54"6 a Roma il 1.0 agosto 1970.

Primatista dei 100 metri stile libero con 54"4 a Siracusa il 5 luglio 1972.

Primatista dei 100 metri stile libero con 54"4 a Torino il 25 luglio 1972.

Primatista dei 100 metri stile libero con 54"3 a Dortmund il 14 aprile 1973.

Primatista dei 100 metri stile libero con 54"06 a Belgrado il 5 settembre 1973.

Primatista dei 100 metri stile libero con 53"87 a Belgrado il 9 settembre 1973.

Primatista dei 100 metri stile libero con 53"97 a Marsiglia il 14 aprile 1974.

Primatista dei 100 metri stile libero con 53"6 a Roma il 21 luglio 1974.

Primatista dei 100 metri stile libero con 53"32 a Vienna il 18 agosto 1974.

Primatista dei 100 metri stile libero con 53"08 a Vienna il 18 agosto 1974.

Primatista dei 100 metri stile libero con 52"59 a Vienna il 23 agosto 1974.

Primatista dei 200 metri stile libero con 1'56"44 a Vienna il 19 agosto 1974.

Primatista dei 200 metri stile libero con 1'56"20 a Vienna il 19 agosto 1974.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'40"8 a Barcellona il 9 settembre 1970.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'40"1 a Barcellona il 10 settembre 1970.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'38"81 a Monaco il 28 agosto 1972.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'35"65 a Belgrado il 5 settembre 1973.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'33"73 a Vienna il 18 agosto 1974.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'33"03 a Vienna il 18 agosto 1974.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'31"85 a Cali il 23 luglio 1975.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'30"41 a Jonkoeping il 16 agosto 1977.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 1'28"58 a Jonkoeping il 16 agosto 1977.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 8'11"9 a Smirne il 14 ottobre 1971.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 8'09"5 a Groningen l'11 giugno 1971.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 8'03"98 a Monaco il 31 agosto 1972.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 8'03"30 a Rio de Janeiro il 22 aprile 1973.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 7'59"3 a Bratislava il 19 agosto 1973.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 7'58"51 a Belgrado il 7 settembre 1973.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 7'49"91 a Vienna il 19 21 agosto 1974.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 7'41"39 a Montreal il 21 luglio 1976.

Primatista della 4x100 mista con la staffetta della Nazionale in 4'01"97 a Marsiglia il 14 aprile 1974.

Primatista della 4x100 mista con la staffetta della Nazionale in 3'59"28 a Vienna il 25 agosto 1974.

Primatista della 4x100 mista con la staffetta della Nazionale in 3'58"50 a Vienna il 25 agosto 1974.

Giuseppe (Nino) Perentin – nato a Isola d'Istria il 21 febbraio 1906.

Olimpiadi

Amsterdam 1928, 1500 s.l.: Batterie: 2b2) 21'42"2/5. Semifinali: 4sf2) 21'35"4/5.

Staffetta 4x200 s.l. – Batterie: squalificata in 3.a batteria per cambi scorretti.

Los Angeles 1932, 400 s.l. Batterie: 2b4) 5'09"1. Semifinali: 4sf2) 5'10"5.

1500 s.l. - Batterie: 3b3) 21'04"5.

Campionati europei

Bologna, 2 settembre 1927. 1500 stile libero: 2) 21'50"4.

Parigi, 30 agosto 1931. 1500 stile libero: 2) 20'50"3/5.

Nazionale

Italia – Ungheria. Bologna, 21 luglio 1929. 400 s.l.: secondo in 5'25"0; 1500 s.l.: terzo in 21'53".

Ungheria – Italia. Budapest, 6-7 settembre 1930. 500 s.l.: secondo in 6'44"4; 4x200 s.l.: secondo in 9'39"4.

Italia - Ungheria. Napoli, 27 agosto 1933. 1500 s.l.: primo in 20'42".

Ungheria - Italia. Budapest, 5 agosto 1934. 1500 s.l.: sesto in 21'52".

Italia - Cecoslovacchia. Milano, 7 settembre 1935. 400 s.l.: secondo in 5'15"2.

Italia – Spagna. Genova, 14 settembre 1935. 1500 s.l.: primo in 20'31"0.

Italia - Spagna. Genova, 15 settembre 1935. 400 s.l.: secondo in 5'09"2.

Italia – Francia. Torino, 21 settembre 1935. 1500 s.l.: secondo in 20'30"6.

Italia - Francia. Torino, 22 settembre 1935. 400 s.l.: terzo in 5'10"0.

Campionati italiani

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 5'32"1/5 a Bologna il 15 agosto 1927.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 22'07"0 a Bologna il 15 agosto 1927.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 21'58"6 a Roma il 2 settembre 1928.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 20'59"4/5 a Bologna il 5 settembre 1931.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 21'22"6 a Roma il 13 agosto 1933.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 21'14"6 a Roma il 26 luglio 1936.

Primati italiani

Primatista dei 400 metri stile libero con 5'32"1/5 a Bologna il 15 agosto 1927.

Primatista dei 400 metri stile libero con 5'25"0 a Bologna il 21 luglio 1929.

Primatista dei 400 metri s.l. (in mare) con 5'01"0 ad Isola d'Istria il 9 ottobre 1931.

Primatista dei 500 metri stile libero con 6'28"2 a Genova il 15 settembre 1935.

Primatista degli 800 metri stile libero con 11'44"4/5 a Bologna il 15 agosto 1927.

Primatista degli 800 metri stile libero con 11'17"0 ad Amsterdam nel 1928.

Primatista dei 1000 metri stile libero con 14'42"4/5 a Bologna il 15 agosto 1927.

Primatista dei 1500 metri stile libero con 22'34"1/5 a Bologna il 14 agosto 1927.

Primatista dei 1500 metri stile libero con 22'07"0 a Bologna il 15 agosto 1927.

Primatista dei 1500 metri stile libero con 21'50"4 a Bologna il 2 settembre 1927.

Primatista dei 1500 metri stile libero con 21'35"4/5 ad Amsterdam il 6 agosto 1928.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 10'15"O ad Amsterdam il 2 agosto 1928.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 9'39"4 a Budapest il 7 settembre 1930.

Raoul Pillepich - di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'46''5 a Trieste il 3 settembre 1939.

Tea Pizzul - di Fiume.

Primato italiano

Primatista italiana dei 500 metri rana con 9'56"2 a Roma il 10 settembre 1937.

Antonio Quarantotto – di Orsera.

Olimpiadi

Anversa 1920, 1500 metri stile libero: 4.0 in batteria.

Staffetta 4x200 stile libero: 2.0 in eliminatoria in 11'01"1/5: 5.0 in finale.

400 metri stile libero: 5.0 in batteria.

Campionati italiani

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 6'08"0 a La Spezia il 31 luglio 1920.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero dell'*Esperia* Fiume in 12'07"6 a Passignano il 15 agosto 1921.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della U.S. *Triestina* in 11'20"0 a Pusiano il 16 agosto 1925.

Campione d'Italia con la staffetta 5x50 stile libero della U.S. *Triestina* in 2'41"1/5 a Sampierdarena l'8 agosto 1926.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della U.S. *Triestina* in 11'20"0 a Sampierdarena l'8 agosto 1926.

Primati italiani

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 11'01"2 ad Anversa il 25 agosto 1920.

Primatista della 5x50 stile libero con la staffetta della U.S. *Triestina* in 2'37"2/5 a Milano il 9 agosto 1926.

Primatista della 4x200 stile libero in piscina con la staffetta della U.S. *Triestina* in 11'21"2/5 a Milano il 9 agosto 1926.

Antonietta (Etta) Radivo – nata a Pirano nel dicembre 1920.

Nazionale

Italia – Austria. Napoli, 27 settembre 1936. Staffetta 4x100 metri s.l.: prima in 5'16"6.

Italia – Jugoslavia. Trieste, 10 settembre 1938. 400 metri s.l.: seconda in 6'11"8.

Italia – Jugoslavia. Trieste, 10 settembre 1938. Staffetta 4x100 metri s.l.: prima in 5'03"0.

Italia - Ungheria. Sanremo, 24 agosto 1941. 400 metri s.l.: prima in 5'55"5.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia dei 400 metri s.l. con 6'24"4 a Trieste il 28 agosto 1938.

Campionessa d'Italia dei 400 metri s.l. con 6'06"3 a Venezia l'1 settembre 1940. Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 metri s.l. della U.S. *Triestina* in 5'41"3 a Trieste il 28 agosto 1938.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 metri s.l. della U.S. *Triestina* in 5'10"2 a Bolzano il 27 agosto 1939.

Primati italiani

Primatista dei 400 metri s.l. in 6'11"8 a Trieste il 10 settembre 1938.

Primatista dei 400 metri s.l. in 5'55"5 a Sanremo il 24 agosto 1941.

Primatista della 4x50 metri s.l. con la staffetta della *Triestina Nuoto* in 2'16"9 a Trieste il 4 settembre 1937.

Primatista della 4x100 metri s.l. con la staffetta della Nazionale in 5'03"0 a Trieste il 10 settembre 1938.

Primatista della 4x100 metri s.l. con la staffetta della *Triestina Nuoto* in 4'54"6 a Trieste il 3 settembre 1939.

Campionessa ai Littoriali 1942 nei 100 metri s.l.

Mirella Santoro - nata a Verona nel 1924.

Nazionale

Italia - Ungheria. Sanremo, 24 agosto 1941. 100 metri s.l.: prima in 1'12"4.

Italia - Ungheria. Sanremo, 24 agosto 1941. 4x100 metri s.l.: prima in 4'54"4.

Italia – Spagna. Chiavari, 7 settembre 1947. 100 metri s.l.: seconda in 1'16"5.

Italia - Spagna. Chiavari, 8 settembre 1947. 400 metri s.l.: prima in 6'03"8.

Italia – Spagna. Chiavari, 8 settembre 1947. Staffetta 4x100 metri s.l.: prima in 5'09"1.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'10"5 a Trieste il 14 settembre 1941.

Campionessa d'Italia dei 400 metri stile libero con 6'08"5 a Trieste il 23 agosto 1947.

Primato italiano

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 4'54"4 a Sanremo il 24 agosto 1941.

Pellegrino (Nino) Schipizza – nato a Capodistria nel 1914, deceduto a Trieste nel 1948.

Nazionale

Italia – Austria. Napoli, 27 settembre 1936. 400 metri s.l.: primo in 5'09"0.

Jugoslavia – Italia. Bled, 30 luglio 1938. 1500 metri s.l.: secondo in 22'15"0.

Jugoslavia – Italia. Bled, 31 luglio 1938. Staffetta 4x200 metri s.l.: primo in 9'03"6.

Italia – Germania. Genova, 6 settembre 1942. 1500 metri s.l.: secondo in 21'31"6.

Italia – Germania. Genova, 6 settembre 1942. Staffetta 4x200 metri s.l.: primo in 9'24"2.

Italia – Ungheria. Milano, 13 settembre 1942. 1500 metri s.l.: quarto in 21'24"7. Italia – Ungheria. Milano, 13 settembre 1942. Staffetta 4x200 metri s.l.: secondo in 9'23"5.

Campionati italiani

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 5'07"8 a Genova il 12 settembre 1937.

Campione d'Italia con la staffetta 3x100 mista con la S.S. *Lazio* in 3'37"7 a Genova l'11 settembre 1937.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 5'11"6 a Roma il 23 luglio 1938.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 5'04"2 a Trieste il 3 settembre 1939.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'46"5 a Trieste il 3 settembre 1939.

Campione d'Italia dei 1500 metri stile libero con 21'25"2 a Milano il 24 agosto 1941.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'57"8 a Milano il 24 agosto 1941.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'56"5 a Genova il 16 agosto 1942.

Primati italiani

Primatista della 5x50 stile libero con la staffetta della *Triestina Nuoto* in 2'20"7 a Trieste il 4 settembre 1937.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 9'24"2 a Genova il 6 settembre 1942.

Primato non omologato per la presenza in staffetta di Branko Žižek (Franco Zizechi), non ancora nazionalizzato.

Primatista della 4x200 stile libero con la staffetta della Nazionale in 9'23"5 a Milano il 13 settembre 1942.

Primato non omologato per la presenza in staffetta di Branko Žižek (Franco Zizechi), non ancora nazionalizzato.

Margherita Schwarz - di Fiume.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia dei 100 metri stile libero con 1'24"2/5 a Roma il 2 settembre 1928.

Campionessa d'Italia dei 200 metri rana con 3'55"0 a Roma il 16 agosto 1931. Primati italiani

Primatista dei 100 metri stile libero con 1'24"2/5 a Roma il 2 settembre 1928. Primatista dei 100 metri rana con 1'43"1/5 a Roma il 16 agosto 1931.

Rodolfo Sperber - di Fiume.

Campionati italiani

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'57"8 a Milano il 24 agosto 1941.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'56"5 a Genova il 16 agosto 1942.

Romeo Sperber - di Fiume.

Campionati italiani

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero dell'*Esperia* Fiume in 12'07"6 a Passignano il 15 agosto 1921.

Campione d'Italia dei 400 metri stile libero con 6'09"2/5 ad Abbazia il 10 settembre 1922.

Gina Stepancich - nata a Fiume nel 1920.

Secondo alcune fonti indicata come Stephancich.

Nazionale

Italia - Austria. Napoli, 27 settembre 1936. 4x100 metri s.l.: prima in 5'16"6.

Italia – Jugoslavia. Trieste, 10 settembre 1938. 100 dorso: terza in 1'30"5.

Italia – Jugoslavia. Trieste, 10 settembre 1938. Staffetta 4x100 metri s.l.: prima in 5'03"0.

Italia - Ungheria. Sanremo, 24 agosto 1941. 4x100 metri s.l.: prima in 4'54"4.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia dei 50 metri stile libero con 34"4 a Levico il 15 agosto 1937.

Campionessa d'Italia dei 100 metri dorso con 1'31"3 a Trieste il 28 agosto 1938.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'05"0 a Venezia l'1 settembre 1940.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'10"5 a Trieste il 14 settembre 1941.

Campionessa d'Italia con la staffetta 4x100 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 5'22"8 a Modena il 30 agosto 1942.

Primati italiani

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 5'03"0 a Trieste il 10 settembre 1938.

Primatista della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 4'54"4 a Sanremo il 24 agosto 1941.

Elda Togicl - di Fiume.

Selezionata dalla F.I.R.N. per le Olimpiadi della Grazia del 1922:

Montecarlo, 21 aprile. 100 metri s.l.: 2.a in batteria.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia dei 100 metri stile libero a La Spezia il 31 luglio 1920 (secondo "Natatoria" di Balestrieri).

Campionessa d'Italia dei 300 metri stile libero con 6'35"4/5 a La Spezia il 31 luglio 1920 (secondo "*Natatoria*" di Balestrieri).

Campionessa d'Italia dei 100 metri stile libero con 1'41"2 (1'41"0 secondo la *Gazzetta dello Sport*) a Passignano il 15 agosto 1921.

Campionessa d'Italia dei 300 metri stile libero con 6'19"1/5 a Passignano il 15 agosto 1921.

Campionessa d'Italia dei 300 metri stile libero con 5'39"0 ad Abbazia il 9 settembre 1922.

Primati italiani

Primatista dei 50 metri s.l. in 43"0 a Fiume il 13 settembre 1920.

Primatista dei 50 metri s.l. in 40"1/5 a Fiume il 25 settembre 1921.

Primatista dei 100 metri s.l. in 1'41" a Passignano il 15 agosto 1921.

Primatista dei 100 metri s.l. in 1'29" a Fiume il 6 agosto 1922.

Primatista dei 300 metri s.l. in 6'19"1/5 a Passignano il 14 agosto 1921.

Gino Tripold – di Abbazia.

Campionati italiani

Campione d'Italia dei 100 metri dorso con 1'37"3/5 a La Spezia il 30 luglio 1920.

Campione d'Italia dei 100 metri dorso con 1'38"4 ad Abbazia il 10 settembre 1922.

Umberto Usmiani - di Fiume.

Primato italiano

Primato italiano della staffetta maschile 5x50 stile libero della *U.S. Fiumana* nel 1928.

Elvio Viezzoli – di Fiume.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 3x200 rana della *Fiumana Nuoto* con 9'13"0 a Chiavari l'1 settembre 1940.

Renato Veschi/ Vizcich – nato a Fiume il 23 settembre 1909.

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della U.S. *Fiumana* con 10'58"0 a Roma il 2 settenbre 1928.

Primato italiano

Primatista della 5x50 stile libero con la staffetta della U.S. Fiumana nel 1928.

Riccardo Vittori - nato a Fiume nel 1920.

Campionato europeo

Montecarlo 1947. Staffetta 4x200 stile libero: 3b2) Italia 9'40"0.

Staffetta 4x200 stile libero: 6) Italia 9'39"1.

Nazionale

Spagna – Italia. Barcellona, 25 luglio 1947. 100 metri s.l.: primo in 1'02"4.

Spagna – Italia. Barcellona, 25 luglio 1947. Staffetta 4x200 metri s.l.: primo in 9'43"0.

Italia – Spagna. Chiavari, 7 settembre 1947. Staffetta 4x200 metri s.l.: primo in 9'34"2.

Campionati italiani

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'46"5 a Trieste il 3 settembre 1939.

Campione d'Italia con la staffetta 4x200 stile libero della *Fiumana Nuoto* con 9'57"8 a Milano il 24 agosto 1941.

Primati italiani

Primatista italiano della 4x100 stile libero con staffetta mista in 4'11"5 a Milano il 26 aprile 1938.

Primatista italiano della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 4'11"5 a Trieste il 24 settembre 1938.

Primatista italiano della 4x100 stile libero con la staffetta della Nazionale in 4'09"7 a Spalato il 15 agosto 1949.

U.S. Esperia Fiume

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta maschile 4x200 stile libero in 12'07"6 a Passignano il 15 agosto 1921.

Componenti: Ottone Dinczer, Roberto Blasich, Romeo Sperber, Antonio Quarantotto.

U.S. Fiumana

Campionato italiano

Campione d'Italia con la staffetta maschile 4x200 stile libero con 10'58"0 a Roma il 2 settembre 1928.

Componenti: Renato Veschi, Egone Negovetich, Ruggero Gottardi, Furio Blasich (Bianchi).

Primato italiano

Primato italiano della staffetta maschile 5x50 stile libero nel 1928.

Componenti: Renato Veschi, Egone Negovetich, Ruggero Gottardi, Furio Blasich (Bianchi), Umberto Usmiani.

Fiumana Nuoto

Campionati italiani

Campione d'Italia con la staffetta femminile 4x100 metri stile libero con 6'06"4 a Levico il 15 agosto 1937.

Componenti: Nera Cattonaro, Silvia Bartolomei, Anita Derenzini, Nerea Derenzini.

Campione d'Italia con la staffetta maschile 4x200 metri stile libero con 9'46"5 a Trieste il 3 settembre 1939.

Componenti: Antonio Margan, Raoul Pillepich, R. Vittori, P. Schipizza.

Campione d'Italia con la staffetta maschile 3x200 metri rana con 9'13"0 a Chiavari l'1 settembre 1940.

Componenti: Elvio Viezzoli, Furio Derenzini, Sergio Graziani.

Campione d'Italia con la staffetta femminile 4x100 metri stile libero con 5'05"0 a Venezia l'1 settembre 1940.

Componenti: Cattonaro, Kuschnig, N. Derenzini, Stepancich.

Campione d'Italia con la staffetta maschile 4x200 metri stile libero con 9'57"8 a Milano il 24 agosto 1941.

Componenti: Rodolfo Sperber, A. Margan, P. Schipizza, R. Vittori.

Campione d'Italia con la staffetta femminile 4x100 stile libero con 5'10"5 a Trieste il 14 settembre 1941.

Componenti: M. Santoro, A. Kuschnig, N. Derenzini, G. Stepancich.

Campione d'Italia con la staffetta maschile 4x200 metri stile libero con 9'56"5 a Genova il 16 agosto 1942.

Componenti: R. Sperber, A. Margan, P. Schipizza, Ivan Curtini.

Campione d'Italia con la staffetta femminile 4x100 metri stile libero con 5'22"8 a Modena il 30 agosto 1942.

Componenti: Cattonaro, A. Kushnig, N. Derenzini, G. Stepancich.

PALLACANESTRO

Alessandro Acerbi – nato ad Abbazia il 21 febbraio 1924.

Nazionale

2 presenze

Parigi, 28 febbraio 1950. ITA-FRA 32-45.

Ginevra, 30 settembre 1950. ITA-SUI 47-31.

Campionati italiani

Campione d'Italia nella stagione 1949-1950 con la Olimpia Borletti Milano.

Campione d'Italia nella stagione 1950-1951 con la *Olimpia Borletti* Milano.

Claudia (Gianna) Alessio – nata a Umago il 25 aprile 1951.

Nazionale

20 presenze

Qualificazioni per i Campionati Europei 1970. Ancona, 11 aprile, ITA-GBR 87-22. 12 aprile, CEC-ITA 71-36.

Torneo dell'Amicizia 1970. Čačak, 1 maggio, HUN-ITA 71-57. 2 maggio, YUG-ITA 67-57. 3 maggio, BUL-ITA 52-41.

Trofeo delle Nazioni 1971. Messina, 16 luglio, YUG-ITA 53-41. 17 luglio, CEC-ITA 55-44. 18 luglio, HUN-ITA 57-44.

Trofeo Regione Sicilia 1971. Palermo, 20 luglio, ITA-YUG 57-56. 21 luglio, CEC-ITA 62-58. 22 luglio, ITA-HUN 63-62.

Piazza Armerina, 24 luglio 1971. ITA-YUG 59-58.

Piazza Armerina, 25 luglio 1971. CEC-ITA 68-40.

Torneo internazionale di Ragusa 1971. 27 luglio, ITA-HUN 42-41. 28 luglio, ITA-YUG 48-41. 29 luglio, CEC-ITA 56-39.

Torneo Città di Sanremo 1971. 1 agosto, CEC-ITA 55-51. 2 agosto, HUN-ITA 52-48. 3 agosto, ITA-YUG 74-61.

Licia Apostoli – nata a Trieste il 28 luglio 1955, di Muggia.

Campionati mondiali

Cali 1975. Eliminatorie: 23 settembre, ITA-BRA 80-59. 24 settembre, ITA-KOR 61-59. 25 settembre ITA-SEN 66-16. Girone di finale: 28 settembre, ITA-COL 81-63. 2 ottobre, ITA-MEX 56-53. 3 ottobre, JAP-ITA 50-49. 4 ottobre, URS-ITA 85-49.

Classifica finale: 1) URSS, 4) Italia.

Seul 1979. Eliminatorie: 30 aprile, ITA-MAL 80-36. 1 maggio, AUS-ITA 79-76. Girone di finale: 5 maggio, CAN-ITA 64-55. 6 maggio, USA-ITA 66-64. 9 maggio, ITA-FRA 72-54. 12 maggio, ITA-JAP 63-50. 13 maggio, KOR-ITA 63-56. Clasifica finale: 1) USA; 5) Italia.

Campionati europei

Cagliari 1974. Girone di finale: 27 agosto, CEC-ITA 40-60. 28 agosto, ITA-ROM 52-45. 29 agosto, FRA-ITA 46-42. 31 agosto, ITA-BUL 53-44. 2 settembre, URS-ITA 81-32. 3 settembre, ITA-HUN 51-44.

Classifica finale: 1) URSS; 3) Italia.



Fig. 170 - Antonio Calebotta.



Fig. 171 - Ivana Donadel.

Clermont Ferrand 1976. Eliminatorie (a Le Mont Dore): 20 maggio, POL-ITA 76-56. 21 maggio, ITA-RFT 59-53. 22 maggio, ITA-HUN 55-43. Girone di Finale: 24 maggio, FRA-ITA 58-41. 26 maggio, CEC-ITA 60-51. 27 maggio, URS-ITA 90-49. 28 maggio, JUG-ITA 75-65. 29 maggio, ITA-BUL 65-56.

Classifica finale: 1) URSS; 7) Italia.

Poznan 1978. Eliminatorie (a Torun): 20 maggio, ITA-SPA 66-61. 21 maggio, HUN-ITA 64-61. 22 maggio, BUL-ITA 89-55. Girone di finale dall'8.o al 13.o posto: 25 maggio, ITA-HOL 79-61. 26 maggio, RFT-ITA 66-62. 28 maggio, ITA-SVE 102-64.

Classifica finale: 1) URSS; 9) Italia.

Nazionale

98 presenze.

Torneo a Budapest 1973, 16 settembre, ITA- RDT 83-64. 17 settembre, ITA-HUN B 47-45. 18 settembre, HUN-ITA 81-47.

Torneo a Messina 1974, 10 luglio, ITA-CAN 54-50. 11 luglio, ITA-URS 49-65. 12 luglio, ITA-FRA 37-29.

Piazza Armerina, 16 luglio 1974. ITA-CAN 89-56.

Piazza Armerina, 17 luglio 1974. ITA-URS 39-74.

Genova, 22 luglio 1974. ITA-CAN 61-63.

Genova, 23 luglio 1974. ITA-FRA 13-12.

Trofeo dello Stretto. Messina, 12 luglio 1975, ITA-CEC, 52-44. 13 luglio, ITA-BRA 65-54. 14 luglio, ITA- ITA jr 69-34. 16 luglio, ITA-CUB, 47-40.

Torneo a Cefalù, 18 luglio 1975, ITA-BRA, 74-69. 19 luglio, ITA-CUB, 44-47. 20 luglio, ITA-CEC 58-55.

Piazza Armerina, 22 luglio 1975. ITA-FRA 64-61.

Piazza Armerina, 23 luglio 1975. ITA-CEC 63-62.

Torneo a Kosice, 3 settembre 1975, ITA-CEC B 56-43. 4 settembre, ITA-BUL 59-56. 5 settembre, ITA-CAN 66-57. 6 settembre, CEC-ITA 62-54. 7 settembre, ITA-FRA 55-54.

Pisek, 6 maggio 1976. ITA-CAN 63-47.

Strakonice, 7 maggio 1976. CEC-ITA 48-42.

Strakonice, 8 maggio 1976. CUB-ITA 52-47.

Pisek, 9 maggio 1976. URS-ITA 65-52.

Praga, 10 maggio 1976. ITA-POL 72-64.

Torneo a Faenza, 13 maggio 1976, ITA – HOL 62-50. 14 maggio, ITA-CAN 66-42. 15 maggio, ITA-HUN 70-60.

Torneo a Sesto S.Giovanni, 17 giugno 1976, ITA-RFT 78-38. 18 giugno, ITA-YUG 73-66. 19 giugno, URS-ITA 87-62.

Qualificazione per i Giochi Olimpici 1976. Hamilton, 24 giugno, CUB-ITA 51-50. 25 giugno, ITA-GBR 69-25. 28 giugno, KOR-ITA 62-61. 30 giugno, BUL-ITA 77-57.

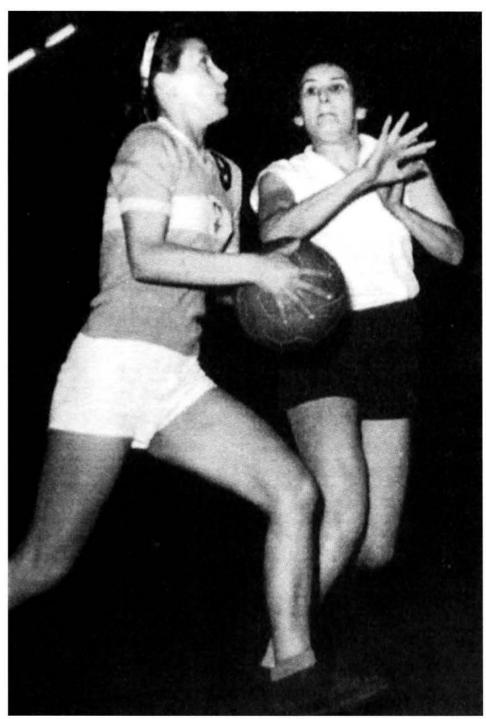


Fig. 172 - Egida Parovel.

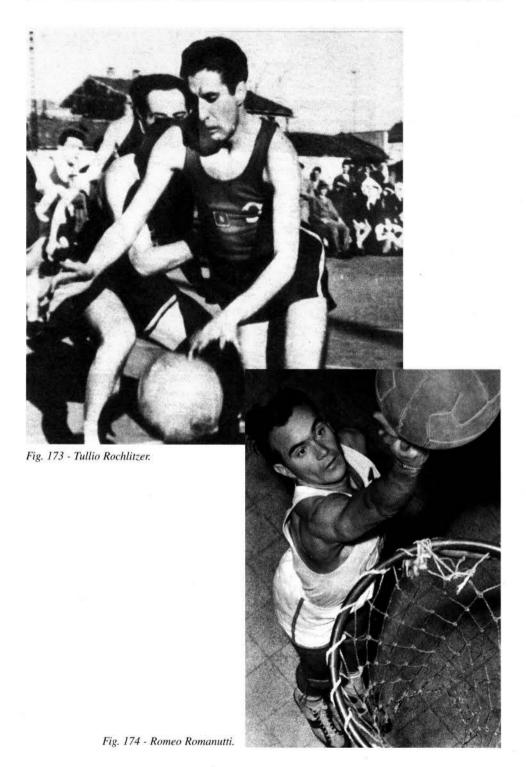




Fig. 175 - Scambio di cortesie tra Mirella Tarabocchia ed una cestista olandese.

Torneo a Messina, 14 luglio 1976, ITA-USA 84-66. 15 luglio, ITA A-ITA B 65-50. 16 luglio, URS-ITA 108-65.

Torneo a Capo d'Orlando, 18 luglio 1976, URS-ITA 110-59. 19 luglio, ITA A-ITA B 73-60. 20 luglio, USA-ITA 63-61.

Torneo a Cefalù, 22 luglio 1976, ITA-USA 77-74. 23 luglio, ITA- Selezione Sicilia-Lazio 67-40. 24 luglio, URS-ITA 110-63.

Torneo a Zakopane, 25 giugno 1977, HOL-ITA 58-53. 26 giugno, POL-ITA 71-66. 27 giugno, ITA-RDT 73-52. 28 giugno, CUB-ITA 96-47. 29 giugno, POL B-ITA 74-69.

Torneo a Jesenik, 28 aprile 1978, URS-ITA 81-53. 29 aprile, CEC-ITA 59-53. 30 aprile, URS-ITA 81-53. 1 maggio, ITA-BUL 61-54.

Piazza Armerina, 26 luglio 1978. ITA-Selezione Sicilia-Lazio 83-84.

Piazza Armerina, 27 luglio 1978. ITA-USA 91-87.

Torneo a Szekestehervar, 16 aprile 1979, HUN-ITA 89-81. 17 aprile, ITA-CUB 63-60. 18 aprile, ITA-RDT 83-65. 19 aprile, ITA-BUL 79-73. 20 aprile, Selezione lituana-ITA 74-72.

Campionati europei di club

Campionessa d'Europa nella stagione 1973-1974 con la Standa Milano.

Campionessa d'Europa nella stagione 1979-1980 con la Teksid Torino.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nella stagione 1972-1973 con la Standa Milano.

Campionessa d'Italia nella stagione 1978-1979 con la Teksid Torino.

Lucio Benevenia – nato a Zara il 26 febbraio 1920.

Nazionale

Roma, 19 luglio 1942. ITA-HUN 45-31.

Laura Bettoso – nata a Isola d'Istria il 25 ottobre 1938.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nella stagione 1956-1957 con la Società Ginnastica Triestina.

Campionessa d'Italia nella stagione 1957-1958 con la *Stock Ginnastica Triestina*. **Antonio Calebotta** – nato a Spalato il 30 giugno 1930, morto a Bentivoglio (Bologna) il 23 marzo 2002.

63 presenze in azzurro.

Olimpiadi

Roma 1960. Eliminatorie: USA-ITA 88-54, ITA-HUN 72-67, ITA-JAP 100-92. Semifinali: BRA-ITA 78-75, ITA-CEC 77-70, ITA-POL 74-68. Finale: USA-ITA 117-81, URS-ITA 78-10. Classifica finale: 1) USA, 4) Italia.

Campionati europei

Mosca 1953. Eliminatorie: 24 maggio, ITA-ROM 61-43. 25 maggio, ITA-SUI 82-32. 26 maggio, CEC-ITA 59-43. Girone di finale: 28 maggio, HUN-ITA 49-38. 30 maggio, EGY-ITA 60-51. 31 maggio, URS-ITA 88-54. 2 giugno, YUG-ITA 48-45. 3 giugno, CEC-ITA 43-39. 4 giugno, ITA-FRA 54-52. Classifica finale: 1) URSS, 7) Italia.

Istanbul 1959. Girone di qualificazione: 21 maggio. ITA-ISR 74-59. 23 maggio, FRA-ITA 50-47. 24 maggio, ITA-RDT 85-63. 25 maggio, URS-ITA 59-44. Girone di consolazione: 27 maggio, ITA-TUR 73-55. 28 maggio, ITA-SPA 65-45. Girone finale di consolazione: 29 maggio, YUG-ITA 78-76. 31 maggio, ITA-ISR 75-56. Classifica finale: 1) URSS; 10) Italia.

Nazionale

Trofeo Internazionale di Istanbul. Istanbul, 19 settembre 1952, ITA-AUS 56-28. 16 settembre, ITA-IRN 62-38. FRA-ITA 51-40. 19 settembre, YUG-ITA 50-43. 21 settembre, TUR-ITA 54-42.

Madrid, 19 dicembre 1952. ITA-SPA 57-51.

Bruxelles, 7 febbraio 1953. BEL-ITA 48-44.

Trieste, 28 marzo 1953. ITA-FRA 52-47.

Lugano, 10 maggio 1953. ITA-SUI 60-47.

Trofeo Mairano. Milano, 26 maggio 1954, HUN-ITA 95-63. 27 maggio, URS-ITA 92-72. 29 maggio, FRA-ITA 73-63. 30 maggio, CEC-ITA 74-58.

Trieste, 26 marzo 1955. ITA-FRA 64-56.

Trofeo Mairano. Bologna, 12 settembre 1956, ITA-POL 70-54. 13 settembre,

HUN-ITA 65-56. 14 settembre, URS-ITA 72-55.

Bologna, 31 marzo 1957. ITA-CEC 65-63.

Roma, 6 ottobre 1957. CEC-ITA 58-49.

Milano, 22 febbraio 1958. URS-ITA 64-59.

Parigi, 15 marzo 1958. ITA-FRA 68-59.

Praga, 26 aprile 1958. ITA-CEC 67-62.

Trofeo Mairano. Bologna, 14 settembre 1958, HUN-ITA 74-64. 16 settembre,

ITA-HOL 93-61. 17 settembre, URS-ITA 74-58. 18 settembre, ITA-BUL 61-59.

Pesaro, 8 dicembre 1958. ITA-YUG 62-57.

Budapest, 22 febbraio 1959. HUN-ITA 80-61.

Trasferta in Sud America del 1960: Buenos Aires, 8 aprile, ITA-selezione Buenos Aires 61-55; Buenos Aires, 11 aprile, ITA-ARG 65-62; Santiago, 14 aprile, ITA-selezione Santiago 78-61; Buenos Aires, 15 aprile, ITA-Partena 77-53; Valparaiso, 16 aprile, ITA-Valparaiso 60-35; Montevideo, 20 aprile, ITA-URU 90-51.

Napoli, 12 maggio 1962. ITA-ARG 81-71.

Roma, 13 maggio 1962. ITA-ARG 85-79.

Torino, 15 maggio 1962. ITA-ARG 77-61.

Milano, 19 maggio 1962. URS-ITA 68-62.

Campionati italiani

Campione d'Italia nelle stagioni 1954-1955 e 1955-1956 con la *Virtus Minganti* Bologna.

Azalea Cobelli - nata a Fiume il 25 agosto 1927.

10 presenze in nazionale.

Campionato europeo

Praga 1956. Eliminatorie: 2 giugno, ITA-SCO 91-32. 3 giugno, CEC-ITA 69-42. 4 giugno, ITA-DEN 80-28. Quarti di finale: 6 giugno, POL-ITA 50-42. 8 giugno, URS-ITA 92-44. Semifinali: 9 giugno, ITA-FRA 65-50. Finali: 10 giugno, POL-ITA 58-43. Classifica finale: 1) URSS, 6) Italia.

Nazionale

Bruxelles, 10 gennaio 1953. ITA-BEL 43-41.

Vienna, 22 aprile 1956. ITA-AUT 54-34.

Praga, 25 aprile 1956. CEC-ITA 88-49.

Ivana Donadel – nata a Muggia il 12 agosto 1966.

Nazionale

5 presenze.

Campionato europeo di club

Campionessa d'Europa nella stagione 1990-1991 con la *Conad* Cesena.

Campionato italiano

Campionessa d'Italia nella stagione 1989-1990 con la Unicar Cesena.

Coppe internazionali

Vincitrice della Coppa Ronchetti nella stagione 1993-1994 con la Mariani Cesena.

Silia Martini – nata a Pirano il 27 marzo 1908.

Nazionale

Nizza, 13 aprile 1930. FRA-ITA 34-16.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nel 1930 e nel 1931 con la S.G. Triestina.

Doretta Martinoli - di Lussinpiccolo.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nella stagione 1955-1956 con la Società Ginnastica Triestina.

Campionessa d'Italia nella stagione 1956-1957 con la *Società Ginnastica Triestina*.

Campionessa d'Italia nella stagione 1957-1958 con la Stock Ginnastica Triestina.

Mario Novelli – nato a Pola il 12 ottobre 1913.

14 presenze in nazionale.

Olimpiadi

Berlino 1936. Girone di qualificazione per il 5.0 e 6.0 posto: 13 agosto, PHI-ITA 32-14. Classifica finale: 1) USA; 7) Italia.

Campionato europeo

Kaunas (URSS) 1939. 21 maggio, ITA-HUN 39-21. 23 maggio, ITA-FIN 63-13. 25 maggio, FRA-ITA 31-24. 25 maggio, LET-ITA 38-23. 27 maggio, EST-ITA 29-22. 27 maggio, POL-ITA 43-27. 28 maggio, LIT-ITA 41-27. Classifica finale: 1) Lituania; 6) Italia.

Nazionale

Parigi, 14 aprile 1938. ITA-FRA 40-38.

Berlino, 22 ottobre 1938. ITA-GER 28-9.

Berlino, 22 ottobre 1938, ITA-SUI 30-17.

Berlino, 23 ottobre 1938. LET-ITA 26-18.

Roma, 26 febbraio 1939. ITA-GER 34-20.

Trieste, 26 gennaio 1941. ITA-GER 34-16.

Campionati italiani

Campione d'Italia nella stagione 1938-1939 con la Olimpia Borletti Milano.

Campione d'Italia nella stagione 1939-1940 con la Ginnastica Triestina.

Campione d'Italia nella stagione 1940-1941 con la Ginnastica Triestina.

Egida Parovel – nata a Capodistria l'8 febbraio 1922.

Nazionale

Modena, 20 marzo 1949. FRA-ITA 30-12.

Valentino Pellarini – nato a Capodistria il 26 ottobre 1919.

16 presenze in nazionale.

Olimpiadi

Londra 1948. Eliminatorie: 31 luglio, ITA-HUN 19-32. 4 agosto, ITA-GBR 49-28. 5 agosto, ITA-BRA 31-47. Quarti di finale: 7 agosto, ITA-IRQ 77-28. Semifinale:

10 agosto, ITA-EGY 35-33. Finale (assegnazione 17.0 e 18.0 posto): 13 agosto, ITA-CHN 54-38. Classifica finale: 1) USA, 17) Italia.

Campionati europei

Ginevra 1946. Eliminatorie: 30 aprile, ITA-HUN 39-31. 1 maggio, ITA-POL 40-25. 2 maggio, ITA-LUX 73-15. Semifinale: 3 maggio, ITA-FRA 37-25. Finale: 4 maggio, CEC-ITA 34-32. Classifica finale: 1) Cecoslovacchia; 2) Italia.

Praga 1947. Eliminatorie: 28 aprile, ITA-ALB 60-15. 30 aprile, BEL-ITA 34-20. Semifinale: 30 aprile, ITA-YUG 59-33. Finale (assegnazione 9.0 e 10.0 posto): 3 maggio, ITA-ROM 55-39. Classifica finale: 1) URSS 9) Italia.

Nazionale

Lugano, 23 maggio 1948. ITA-SUI 35-18.

Tullio Rochlitzer – nato a Zara il 23 dicembre 1926.

Nazionale

Parigi, 18 marzo 1954. FRA-ITA 73-64.

Romeo Romanutti – nato a Spalato il 6 agosto 1926.

51 presenze in nazionale.

Olimpiadi

Londra 1948. Eliminatorie: 30 luglio, ITA-CAN 37-55. 31 luglio, ITA-HUN 19-32. 3 agosto, ITA-URU 34-46. 4 agosto, ITA-GBR 49-28. 5 agosto, ITA-BRA 31-47. Quarti di finale: 7 agosto, ITA-IRQ 77-28. Semifinale: 10 agosto, ITA-EGY 35-33. Finale (assegnazione 17.0 e 18.0 posto): 13 agosto, ITA-CHN 54-38. Classifica finale: 1) USA, 17) Italia.

Campionato europeo

Parigi 1951. Eliminatorie: 3 maggio, ITA-FRA 37-49. 4 maggio, ITA-HOL 53-28. 5 maggio, ITA-SUI 67-35. 7 maggio, ITA-LUX 76-20. Semifinali: 8 maggio, ITA-GRE 64-51. 9 maggio, ITA-CEC 34-66. 10 maggio, ITA-URS 42-60. Turno finale: 11 maggio, ITA-BEL 48-36. Finale (assegnazione 5.0 e 6.0 posto) 12 maggio, ITA-TUR 43-38. Classifica finale: 1) URSS, 5) Italia.

Universiadi

Parigi 1947. Classifica finale: 4) Italia.

Nazionale

Parigi, 9 gennaio 1948. FRA-ITA 36-35.

Milano, 6 marzo 1948. ITA-SUI 40-24.

Torino, 15 maggio 1948. ITA-GBR 62-18.

Lugano, 23 maggio 1948. ITA-SUI 35-18.

Genova, 30 aprile 1949. ITA-CEC 46-44.

Trofeo Mairano. Napoli, 4 ottobre 1949. ITA-TUR 49-29. 5 ottobre, ITA-YUG 43-28. 6 ottobre, ITA-SUI 55-29. 8 ottobre, ITA-HOL 51-27. 9 ottobre, ITA-FRA 48-38.

Parigi, 28 febbraio 1950. ITA-FRA 32-45.

Ginevra, 30 settembre 1950. ITA-SUI 47-31.

Bruxelles, 3 marzo 1951. ITA-BEL 56-46.

Genova, 17 marzo 1951. ITA-FRA 53-54.

Parigi, 8 gennaio 1952. FRA-ITA 49-38.

Trofeo Mairano. Milano, 23 aprile 1952, ITA-SUI 51-32. 24 aprile, ITA-GRE 35-34.

25 aprile, ITA-YUG 55-34. 26 aprile, ITA-TUR 47-32. 27 aprile, ITA-FRA 50-29.

Madrid, 19 dicembre 1952, ITA-SPA 57-51.

Bruxelles, 7 febbraio 1953. BEL-ITA 48-44.

Trieste, 28 marzo 1953. ITA-FRA 52-47.

Milano, 13 marzo 1954. BEL-ITA 83-71.

Parigi, 18 marzo 1954. FRA-ITA 73-64.

Bologna, 8 maggio 1954. ITA-SPA 76-73.

Trofeo Mairano. Milano, 26 maggio 1954, HUN-ITA 95-63. 27 maggio, URS-ITA 92-72. 28 maggio, ITA-BEL 93-81. 29 maggio, FRA-ITA 73-63. 30 maggio, CEC-ITA 74-58.

Trieste, 26 marzo 1955. ITA-FRA 64-56.

Pavia, 4 maggio 1957. ITA-BEL 73-55.

Parigi, 15 marzo 1958. ITA-FRA 68-59.

Campionati italiani

Campione d'Italia nella stagione 1950-1951, 1951-1952, 1952-1953 e 1953-1954 con la *Olimpia Borletti* Milano.

Campione d'Italia nella stagione 1956-1957 e 1957-1958 con la *Olimpia Simmen-thal* Milano.

Giovanna Sesto – nata a Fiume il 7 gennaio 1934.

37 presenze in nazionale.

Campionati europei

Praga 1956. Eliminatorie: 3 giugno, CEC-ITA 69-42. 4 giugno, ITA-DEN 80-28.

Quarti di finale: 8 giugno, URS-ITA 92-44. Semifinali: 9 giugno, ITA-FRA 65-50.

Finali: 10 giugno, POL-ITA 58-43. Classifica finale: 1) URSS, 6) Italia.

Sofia 1960. Eliminatorie: 4 giugno, CEC-ITA 71-40. 5 giugno, ITA-HOL 58-42. 6 giugno, BUL-ITA 55-35. 7 giugno, POL-ITA 51-45. Finale (dal 7.0 al 10.0 posto): 9 giugno, ITA-BEL 49-37. 11 giugno: ITA-HUN 56-55; classifica del girone: 1)

ITA. Classifica finale: 1) URSS, 7) Italia.

Nazionale

Vienna, 22 aprile 1956. ITA-AUT 54-34.

Praga, 25 aprile 1956. CEC-ITA 88-49.

Bratislava, 27 aprile 1956. CEC-ITA 55-44.

Torino, 7 aprile 1957. ITA-ROM 53-46.

Udine, 21 dicembre 1958. ITA-POL 45-42.

Venezia, 11 gennaio 1959. ITA-YUG 52-49.

Coppa Jugoslavia. Zara, 3 giugno 1959, BUL-ITA 54-39. 4 giugno, HUN-ITA 54-51. 5 giugno, POL-ITA 57-49. 6 giugno, YUG-ITA 75-44.

Torneo delle Nazioni. Messina, 20 agosto 1959, ITA-FRA 51-32. 21 agosto, ITA-ROM 46-32. 22 agosto, BUL-ITA 53-40.

Torneo di Ragusa. Ragusa, 25 agosto 1959, ITA-ROM 38-36. 26 agosto, ITA-FRA 50-43. 27 agosto, BUL-ITA 52-34.

Udine, 28 febbraio 1960. ITA-HUN 51-46.

Torneo di qualificazione ai Campionati Europei. Mulhouse, 28 marzo 1961. ITA-AUT 41-27; 29 marzo, ITA-SVE 68-30; 30 marzo, ITA-SCO 70-19; 31 marzo, ITA-BEL 59-25; 1 aprile, FRA-ITA 54-51; 2 aprile, ITA-HOL 62-40; 3 aprile, HUN-ITA 52-49.

Pesaro, 5 gennaio 1963. POL-ITA 52-46.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nella stagione 1961-1962 e 1962-1963 con la Fiat Torino.

Luigi Sumberaz-Sotte – nato a Fiume il 12 ottobre 1921.

Nazionale

Bologna, 16 febbraio 1947. ITA-FRA 28-36.

Campionato italiano

Campione d'Italia nella stagione 1949-1950 con la Olimpia Borletti Milano.

Mirella Tarabocchia – nata a Spalato il 29 settembre 1938.

38 presenze in azzurro.

Campionati europei

Praga 1956. Eliminatorie: 2 giugno, ITA-SCO 91-32. 3 giugno, CEC-ITA 69-42. 4 giugno, ITA-DEN 80-28. Quarti di finale: 5 giugno, HUN-ITA 62-41. 6 giugno, POL-ITA 50-42. 8 giugno, URS-ITA 92-44. 9 giugno, Semifinali: ITA-FRA 65-50. Finali: 10 giugno, POL-ITA 58-43. Classifica finale: 1) URSS, 6) Italia.

Sofia 1960. Eliminatorie: 4 giugno, CEC-ITA 71-40. 5 giugno, ITA-HOL 58-42. 6 giugno, BUL-ITA 55-35. 7 giugno, POL-ITA 51-45. Finale (dal 7.0 al 10.0 posto): 9 giugno, ITA-BEL 49-37. 11 giugno: ITA-HUN 56-55; classifica del girone: 1) ITA. Classifica finale: 1) URSS, 7) Italia.

Mulhouse 1962. Eliminatorie: 22 settembre, CEC-ITA 86-37. 23 settembre, URS-ITA 77-31. 25 settembre, YUG-ITA 50-43. 26 settembre, HUN-ITA 55-43. 28 settembre. Finali: ITA-BEL 32-27. Classifica finale: 1) URSS, 9) Italia.

Nazionale

Vienna, 22 aprile 1956. ITA-AUT 54-34.

Praga, 25 aprile 1956. CEC-ITA 88-49.

Bratislava, 27 aprile 1956. CEC-ITA 55-44.

Trieste, 27 aprile 1957. CEC-ITA 73-39.

Udine, 21 dicembre 1958. ITA-POL 45-42.

Venezia, 11 gennaio 1959. ITA-YUG 52-49.

Coppa Jugoslavia. Zara, 3 giugno 1959, BUL-ITA 54-39. 4 giugno, HUN-ITA 54-51. 5 giugno, POL-ITA 57-49. 6 giugno, YUG-ITA 75-44.

Torneo delle Nazioni. Messina, 20 agosto 1959, ITA-FRA 51-32. 21 agosto, ITA-

ROM 46-32. 22 agosto, BUL-ITA 53-40.

Torneo di Ragusa. Ragusa, 25 agosto 1959, ITA-ROM 38-36. 26 agosto, ITA-FRA 50-43. 27 agosto, BUL-ITA 52-34.

Udine, 28 febbraio 1960. ITA-HUN 51-46.

Pesaro, 5 gennaio 1963. POL-ITA 52-46.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nella stagione 1955-1956 e 1956-1957 con la Società Ginnastica Triestina.

Campionessa d'Italia nella stagione 1957-1958 con la *Stock Ginnastica Triestina*. **Gianna Vascotto** – nata ad Arsia il 3 maggio 1939.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nella stagione 1956-1957 con la Società Ginnastica Triestina.

Campionessa d'Italia nella stagione 1957-1958 con la *Stock Ginnastica Triestina*. **Cecilia Zupancich** – nata a Fiume il 4 settembre 1931.

11 presenze in nazionale.

Campionato europeo

Mosca 1952. Eliminatorie: 18 maggio, HUN-ITA 58-18. 19 maggio, ITA-AUT 50-24. 20 maggio, ITA-FIN 60-28. Finali: 22 maggio, POL-ITA 42-35. Classifica finale: 1) URSS, 6) Italia.

Nazionale

Torneo di Nizza. Nizza, 4 giugno 1951, ITA-HOL 47-32. 7 giugno, ITA-SUI 49-19.

Coppa Belgrado, 13 giugno 1953. ITA-BEL 49-38; 14 giugno, ITA-AUT 69-22; 14 giugno, ITA-SUI 72-26; 15 giugno, YUG-ITA 45-43. Napoli, 6 marzo 1954. ITA-BEL 51-50.

PALLAMANO

Neven Andreasic – nato a Umago il 9 settembre 1956.

Nazionale

26 presenze.

Campionati italiani

Campione d'Italia nella stagione 1975-1976 con la Duina Trieste.

Campione d'Italia nelle stagioni 1978-1979 e 1980-1981 con la Cividin Trieste.

Mario Pellegrini – nato ad Umago il 27 aprile 1944.

Nazionale

3 presenze.

Campionati italiani

Campione d'Italia nelle stagioni 1975-1976 e 1976-1977 con la *Duina* Trieste.

Campione d'Italia nella stagione 1978-1979 con la Cividin Trieste.

PALLAVOLO

Gabriella Angelucci – di Zara.

Campionessa d'Italia nella stagione 1950 con la Lega Nazionale Trieste.

Bruno Dorich - di Sebenico.

Campionato mondiale

Praga 1949. 10 settembre, BUL-ITA 3-1. 13 settembre, FRA-ITA 3-1. 15 settembre, ITA-BEL 3-0. 16 settembre, ITA-HOL 3-0. 17 settembre, HUN-ITA 3-0. Classifica finale: 1) URSS, 8) Italia.

Nazionale

Benesov, 19 settembre 1949. Stob Benesov (CEC) - Italia 3-0.

Liliana Ferrarese - di Pola.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia nelle stagioni 1948 e 1949 con la U.S. Invicta Trieste.

Bruno Lollis – nato a Pola il 12 luglio 1923.

Campionato europeo

Roma 1948. 24 settembre, ITA-BEL 3-0. 24 settembre, ITA-SUI 3-0. 25 settembre, ITA-POR 3-0. 26 settembre, FRA-ITA 3-2. 26 settembre, CEC-ITA 3-0. Classifica finale: 1) Cecoslovacchia, 3) Italia.

Lidia Poni - di Zara.

Campionessa d'Italia nella stagione 1950 con la Lega Nazionale Trieste.

Nota – Alcune fonti citano Umberto Superina come "atleta azzurro". Tale qualifica presuppone la partecipazione ad un incontro della Nazionale assoluta. La notizia non ha riscontro sull'Almanacco illustrato del volley, che lo cita come atleta della Nazionale juniores.

PATTINAGGIO A ROTELLE

Franca Gianfala – di Pola, nata nel 1922.

Nazionale

Svizzera - Italia. Zurigo, 30 marzo 1940. 500 metri: terza.

Svizzera - Italia. Zurigo, 30 marzo 1940. Americana 5000 metri: prima.

Svizzera - Italia. Zurigo, 31 marzo 1940. Pattinaggio artistico: sesta.

Leonilda Malacrea - nata a Pola nel 1921.

Campionato mondiale

Corsa su strada.

1000 metri: terza a Ferrara il 17 settembre 1938.

5000 metri: seconda a Ferrara il 17 settembre 1938.

Campionato europeo

Corsa su strada.

500 metri: seconda in semifinale a Monza il 25 giugno 1937.

10000 metri: quarta a Monza il 24 giugno 1937.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia dei 500 metri su pista a Pola il 14 agosto 1938.

Campionessa d'Italia dei 1000 metri su pista a Pola il 15 agosto 1938.

Campionessa d'Italia dei 5000 metri su pista a Pola il 15 agosto 1938.

Primati italiani

Primatista dei 500 metri su pista in 1'16"0 a Pola il 14 agosto 1938.

Primatista dei 1500 metri su pista in 4'09"6 a Pola il 15 agosto 1937.

Primatista dei 5000 metri su pista in 12'08"8 a Pola il 15 agosto 1938.

Ruggero Moscarda - di Pola, nato a Potendorf (Ungheria) nel 1918.

Campionato europeo

Corsa su strada.

500 metri: secondo in eliminatoria, quarto nei recuperi a Monza, il 25 giugno 1937.

Campionato italiano

Campione d'Italia dei 10000 metri su pista a Pola il 14 agosto 1938.

Primato italiano

Primatista dei 10000 metri su pista in 20'53"8 a Pola il 14 agosto 1938.

Mario Sartoretto – nato a Parenzo l'8 giugno 1919.

Convocato come riserva in Nazionale.

Campionati italiani

Campione d'Italia dei 1000 metri su pista a Pola il 15 agosto 1938.

Campione d'Italia dei 1000 metri su pista a Roma il 10 settembre 1939.

Campione d'Italia dei 5000 metri su pista a Roma il 9 settembre 1939.

Campione d'Italia dei 1000 metri su pista a Genova il 7 settembre 1940.

Campione d'Italia dei 5000 metri su pista nel 1940. (Non confermato dalla Gazzetta dello Sport)

Campione d'Italia con la staffetta del *Pubblico Impiego* Trieste a Ferrara il 4 agosto 1940.

Campione d'Italia dei 20000 metri a coppie (con Gabriele Cernè) su pista nel 1941.

Violetta Trolis – di Pola.

Primato italiano

Primatista dei 1000 metri su pista in 2'17"0.

PENTATHLON MODERNO

Silvano Abbà – nato a Rovigno il 3 luglio 1915, morto a Isbuschenskij il 24 agosto 1942.

Olimpiadi

Berlino 1936. Terzo classificato.

Campionato italiano

Campione d'Italia nel 1940.

Roberto Roberti - nato a Pola il 18 aprile 1922.



Fig. 176 - Silvano Abbà durante la premiazione della gara olimpica del 1936. Si noti che il campione di Rovigno d'Istria esegue il saluto militare anziché, come d'uso all'epoca fra gli atleti, il saluto fascista.

Campionato del mondo

Halsingborg (Svezia), 1951. Categoria seniores: diciassettesimo.

Vincitore del Campionato Svizzero a Berna nel 1950.

Secondo nel Trofeo Cappellani Italia - Svizzera. Berna, 1951.

Quinto nel Trofeo Cappellani Italia - Svizzera. Berna, 18-21 ottobre 1952.

PUGILATO

Nino (Giovanni) Benvenuti – nato a Isola d'Istria il 26 aprile 1938. Olimpiadi

Roma 1960, categoria pesi welters: medaglia d'oro. Sedicesimi: batte Josselin (FRA). Ottavi: batte Kim Ki Soo (KOR). Quarti: batte Mitsev (BUL). Semifinali: batte Lloyd (GBR). Finale: batte Radonyak (URS).

Campionati europei

Praga 1957. Categoria dei pesi welters pesanti. Campione d'Europa: batte Erdely (HUN); batte Traičić (YUG); batte Caroli (GRE); batte Walasek (POL).

Lucerna 1959. Categoria dei pesi welters pesanti. Campione d'Europa. Sedicesimi: batte Van Waevelede (BEL) per arresto del combattimento alla 1.a ripresa. Ottavi: batte Backman (FIN) ai punti. Quarti: batte Fisher (SCO) per KOT alla 2.a ripresa. Semifinali: batte Jakovljević (YUG) ai punti. Finale: batte Henryk Dampc (POL) ai punti.

Campionati italiani

Campione d'Italia nella categoria pesi welters nel 1956 a Parma.

Campione d'Italia nella categoria pesi welters pesanti. 1957 a Trieste.

Campione d'Italia nella categoria pesi welters pesanti. 1958 a Terni.

Campione d'Italia nella categoria pesi welters pesanti. 1959 a Milano. Campione d'Italia nella categoria pesi welters pesanti. 1960 a Torino.

Nazionale

29 incontri.

Blois, 26 maggio 1956. Francia – Italia, pesi welters, batte Scheppler ai punti.

Istanbul, 24 giugno 1956. Turchia – Italia, pesi welters, batte Ofsar ai punti.

Grosseto, 18 agosto 1956. Italia B – Jugoslavia, pesi welters pesanti, batte Jakovljević ai punti.

Dublino, 5 aprile 1957. Irlanda – Italia, pesi welters pesanti, batte K. Byrne.

Belfast, 9 aprile 1957. Irlanda del Nord – Italia, pesi welters pesanti, batte McEntee per KO alla 2.a ripresa.

Paisley, 11 aprile 1957. Scozia – Italia, pesi welters pesanti, batte Dormer per KO alla 1.a ripresa.

Roma, 26 luglio 1957. Roma – Londra, pesi welters pesanti, batte White.

Roma, 28 ottobre 1957. Italia - Francia, pesi welters pesanti, batte Chabourine.

Copenaghen, 7 febbraio 1958. Danimarca – Italia, pesi welters pesanti, batte Hansen.

Sofia, 6 maggio 1958. Bulgaria – Italia, pesi welters pesanti, batte Tacov.

Sofia, 9 maggio 1958. Bulgaria – Italia, pesi welters pesanti, batte Topouzov.

Sanremo, 27 luglio 1958. Italia - Germania Est, pesi medi, batte Klenast.

Romania, 20 dicembre 1958. Italia – Romania, pesi welters pesanti, batte Serbu.



Fig. 177 - Nino Benvenuti dopo la premiazione alle Olimpiadi di Roma.

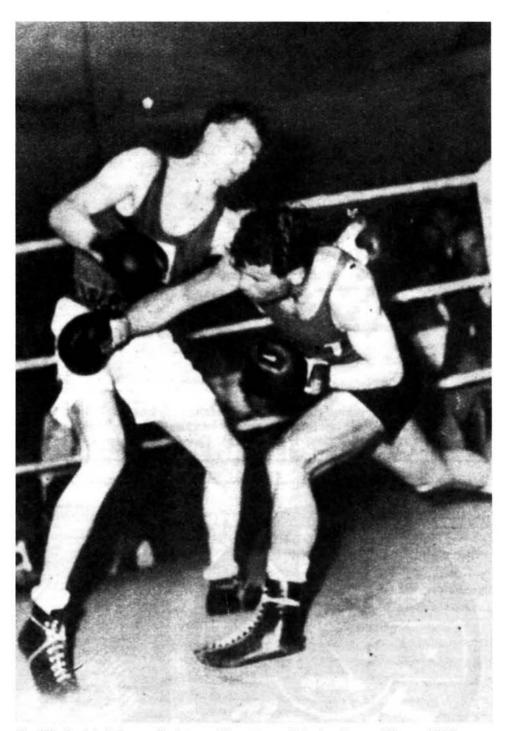


Fig. 178 - Remigio Bollana, sulla destra, nell'incontro con l'irlandese Crotty a Milano nel 1950.

Bucarest, 4 ottobre 1959. Romania – Italia, pesi welters pesanti, batte Serbu.

Kluj, 6 ottobre 1959. Romania – Italia, pesi welters pesanti, batte Cojan per squalifica alla 2.a ripresa.

Bologna, 21 novembre 1959. Italia – Jugoslavia, pesi welters pesanti, batte Jelešić.

Professionista dal 1961

Campionati italiani professionisti

Campione d'Italia della categoria pesi medi:

Roma, 1 marzo 1963. Batte T. Truppi per KO alla 11.a ripresa.

Priverno, 31 agosto 1963. Batte F. Fiori per getto della spugna alla 3.a ripresa.

Sanremo, 30 luglio 1964. Batte F. Bettini.

Bologna, 12 febbraio 1965. Batte T. Truppi per abbandono alla 5.a ripresa.

Campionati europei professionisti

Campione d'Europa della categoria pesi medi:

Roma, 15 ottobre 1965. Batte Luis Folledo (Spagna) per KO alla 6.a ripresa.

Berlino, 14 maggio 1966. Batte Elze Jupp (Germania) per KO alla 14.a ripresa.

Roma, 21 ottobre 1966. Batte P. Di Benedetto (Francia) per abbandono alla 11.a ripresa.

Campionati mondiali professionisti

Campione del Mondo della categoria pesi welters pesanti:

Milano, 18 giugno 1965. Batte Sandro Mazzinghi per KO alla 6.a ripresa.

Roma, 17 dicembre 1965. Batte Sandro Mazzinghi ai punti.

Seul, 25 giugno 1966. E' battuto da Ki Soo Kim (Corea) ai punti.

Campione mondiale della categoria pesi medi:

New York, 17 aprile 1967. Batte Emile Griffith (USA) ai punti.

New York, 28 settembre 1967. E' battuto da Emile Griffith (USA) ai punti.

New York, 4 marzo 1968. Batte Emile Griffith (USA) ai punti.

Sanremo, 14 dicembre 1968. Batte D. Fullmer (USA) ai punti.

Napoli, 4 ottobre 1969. Batte F. Scott (USA) per squalifica alla 7.a ripresa.

Roma, 22 novembre 1969. Batte L. Rodriguez (USA) per KO alla 11.a ripresa.

Umago, 23 maggio 1970. Batte T. Bethea (USA) per KO alla 8.a ripresa.

Roma, 7 novembre 1970. E' battuto da Carlos Monzon (Argentina) per KO alla 12.a ripresa.

Montecarlo, 8 maggio 1971. E' battuto da Carlos Monzon (Argentina) per getto della spugna alla 3.a ripresa.

Carriera dilettantistica: 119 vittorie, 1 sconfitta.

Carriera professionistica: 82 vittorie, 1 pari, 7 sconfitte.

Remigio Bollana – nato a Pola il 26 settembre 1926.

Campionato europeo

Oslo 1949. Pesi welters: batte Stangeland (NOR); è battuto da Roma (CEC).

Giochi del Mediterraneo

Palermo 1949. Vincitore dell'edizione limitata a Italia, Francia e Spagna.

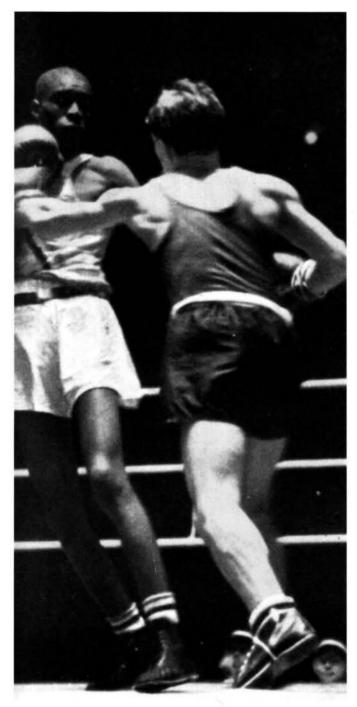


Fig. 179 - Ulderico Sergo in azione nella finale olimpica di Berlino contro l'americano Wilson.

Pesi welters. Finale: batte Toupe (FRA) per KO alla 3.a ripresa; batte Fernandez (SPA) per KO alla 3.a ripresa.

Nazionale

Vienna, 4 settembre 1949. Austria – Italia, pesi welters, è battuto da Kraxner.

Stoccolma, 28 ottobre 1949. Svezia – Italia, pesi welters, è battuto da Stemberg.

Helsinki, 31 ottobre 1949. Finlandia – Italia, pesi welters, batte Tiljandei.

Stoccolma, 4 novembre 1949. Svezia – Italia, pesi welters, batte Hansson.

Milano, 10 maggio 1950. Italia - Irlanda, pesi welters, batte Crotty.

Lione, 2 giugno 1950. Francia - Italia. Pesi welters, batte Klein.

Campionati italiani

Campione d'Italia pesi welters 1949. Firenze.

Campione d'Italia pesi welters 1950. Parma.

Ulderico Sergo – nato a Fiume il 4 luglio 1913, deceduto a Cleveland nel 1967.

Olimpiadi

Berlino 1936. Categoria pesi gallo: medaglia d'oro. Eliminatorie: batte l'ungherese Kubinyi ai punti. Quarti di finale: batte il belga Cornelis ai punti. Semifinale: batte lo svedese Cerderberg ai punti. Finale: batte lo statunitense Wilson ai punti.

Campionati europei

Budapest 1934. Pesi gallo: batte Osca (ROM); batte da Enekes (HUN); è battuto da Rogalski (POL).

Berlino 1936. Campione nei pesi gallo (titolo conseguente alla vittoria olimpica).

Milano 1937. Campione nei pesi gallo: batte Kerr (IRL); batte Husskonen (FIN); batte Osca (ROM).

Dublino 1939. Campione nei pesi gallo: batte Sobkowiak (POL); batte Watson (GBR); batte Bonai (HUN).

Guanto d'Oro

Chicago, 22 maggio 1935. Pesi gallo, batte Johnny Brown.

Chicago, 15 giugno 1937. Pesi gallo, batte F. Kainrath.

Chicago, 18 marzo 1938. Pesi gallo, è battuto da F. Kainrath.

Chicago, 14 ottobre 1939. Pesi gallo, batte J. Joice.

Nazionale

Praga, 15 settembre 1932. Cecoslovacchia – Italia B, pesi gallo, batte Prohaska.

Poznan, 18 settembre 1932. Polonia - Italia B, pesi gallo, batte Polus.

Brno, 21 settembre 1932. Moravia – Italia B, pesi gallo, batte Naviatil.

Copenaghen, 30 novembre 1932. Danimarca – Italia, pesi gallo, batte Wecbiter. Copenaghen, 2 dicembre 1932. Danimarca – Italia, pesi gallo, batte Krontoft.

Odense, 4 dicembre 1932. Danimarca – Italia, pesi gallo, batte Dlensen. Hesingborg, 6 dicembre 1932. Svezia – Italia, pesi gallo, batte Christiansen. Koebenbvern, 7 dicembre 1932. Svezia – Italia, pesi gallo, è battuto da Christiansen.

Trieste, 30 giugno 1933. Italia - Ungheria, pesi gallo, batte Kubinji.

Essen, 23 luglio 1933. Germania - Italia, pesi gallo, è battuto da Beck.

Solingen, 25 luglio 1933. Italia - Renania, pesi gallo, batte Beck.

Zurigo, 21 settembre 1934. Svizzera – Italia, pesi piuma, batte Seidel.

Belfast, 12 dicembre 1934. Irlanda – Italia, pesi gallo, batte Hughes.

New York, 7 ottobre 1936. New York – Italia, pesi gallo, è battuto da J. Wilson.

Detroit, 10 ottobre 1936. Michigan - Italia, pesi gallo, batte P. Urso.

Brooklyn, 20 ottobre 1936. New York – Italia, pesi gallo, batte Valon.

New York, 9 giugno 1937. USA - Italia, pesi gallo, batte Parker.

Trieste, 28 agosto 1937. Italia - Germania, pesi gallo, batte Wilde.

Varsavia, 16 gennaio 1938. Polonia – Italia, pesi gallo, batte Koziotek.

Berna, 16 marzo 1938. Svizzera – Italia, pesi gallo, è battuto da Etter.

Duisburg, 17 luglio 1938. Germania – Italia, pesi gallo, è battuto da Wilke.

Venezia, 6 agosto 1938. Italia - Polonia, pesi gallo, batte Sobkwlack.

Trieste, 20 agosto 1938. Italia – Ungheria, pesi gallo, batte Podani.

Trieste, 1 luglio 1939. Italia - Belgio, pesi gallo, batte Braedt.

Campionati italiani

Campione d'Italia nella categoria pesi gallo nel 1933. Ferrara.

Campione d'Italia nella categoria pesi piuma nel 1934. Napoli.

Campione d'Italia nella categoria pesi gallo nel 1938. Parma.

Campionati italiani professionisti

Pesi mosca.

Fiume, 21 giugno 1944. Match pari con Antonio Morabito.

Pesi gallo.

Trieste, 21 marzo 1944. Match pari con il detentore Gino Bondavalli, contro il quale aveva già sostenuto due incontri, il 6 settembre 1942 e l'1 dicembre 1942, vinti entrambi da Bondavalli.

Nota – Sono da considerarsi pugili prodotti dal vivaio fiumano anche Nello Barbadoro ed Ignazio Stella, entrambi nati al di fuori dei confini giuliano dalmati:

Nello Barbadoro - nato ad Orciano (Pesaro) il 21 aprile 1923.

Campione d'Italia professionisti dei pesi piuma 1952-1953, 1956.

Ha combattuto per la conquista della corona europea a Milano il 9 ottobre 1952, venendo sconfitto dal francese Ray Famechon.

Ignazio Stella – nato a Venezia nel 1910.

Campione italiano dilettanti dei pesi mosca nel 1931.

Ha disputato 6 incontri in maglia azzurra, tutti nel 1931, conseguendo tre vittorie, due pareggi ed una sconfitta.

RUGBY

Ausonio Alacevich – nato a Zara il 13 febbraio 1910, morto a Torino il 14 febbraio 2001.

Nazionale

Roma, 29 aprile 1939. Italia – Romania 3-0.

Campionato italiano

Campione d'Italia nella stagione 1946-1947 con la Ginnastica Rugby Torino.

Vincitore dei Campionati mondiali universitari nel 1939.

Vincitore dei Littoriali di rugby nel 1932 e nel 1935 con il GUF Torino.

SCHERMA

Franco Luxardo - nato a Zara il 12 febbraio 1936.

Nazionale

14 presenze.

Budapest, 1959. Coppa Santelli, Italia - Ungheria.

Montreuil, 1962. Challenge Dentzer, 10.0 nella sciabola individuale.

Vienna, 1962. Campionati internazionali d'Austria. Sciabola individuale.

Cannes, 1965. Torneo internazionale. Sciabola individuale.

Graz, 1965. Torneo internazionale. Sciabola individuale.

Breslavia, 1965. XI Szable Wolodyiowskiego. Sciabola individuale.

Breslavia, 1965. Challenge Fynski. Sciabola individuale.

Budapest, 1965. Coppa Hungaria. Sciabola individuale.

Graz, 1966. Torneo internazionale d'Austria. Sciabola individuale.

Budapest, 1966. Coppa Hungaria. Sciabola individuale.

Bruxelles, 1967. Challenge Martini. Sciabola individuale.

Graz, 1967. Torneo internazionale. Sciabola individuale.

Nizza, 1967. Torneo internazionale. Sciabola individuale.

Bruxelles, 1968. Challenge Martini. Sciabola individuale.

SCI NAUTICO

La scarsità di pubblicazioni riguardanti questa disciplina sportiva non ha permesso una verifica dei risultati pari a quanto è stato possibile fare per gli altri sport. L'unica fonte riguardante atleti giuliano-dalmati che abbiano ottenuto significativi risultati è costituita dal libro "Trieste Azzurra". Secondo la ricerca di Ezio Lipott e Marcella Skabar hanno la qualifica di atleti azzurri Sonia Janesch Radosevich (nata a Pola il 13 aprile 1952) ed Antonio Marussi (nato a Lussinpiccolo il 15 febbraio 1932), ricordato da dirigenti dello sci nautico per le prestazioni nella traversata Pola-Cervia.

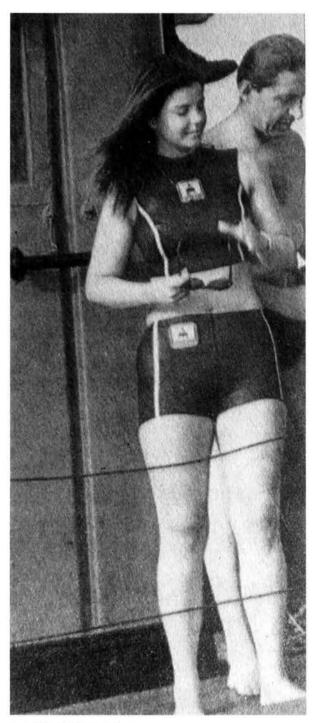


Fig. 180 - Giuliana Treleani.

SPORT SUBACQUEI

Giuliana Treleani – nata a Lussinpiccolo il 31 gennaio 1945, morta a Cagliari il 5 dicembre 1971.

Primati mondiali

Immersione in assetto libero.

Acireale, 1965, 31 metri.

Lipari, 1966. 35 metri.

L'Avana, 1967, 45 metri.

Guido Treleani – nato a Zara il 7 settembre 1932.

Campionati mondiali

Pesca subacquea.

Rio de Janeiro, 6-7 dicembre 1963, 15.o.

Morea (Tahiti), 1965. 14.o.

Cajo Avalos (Cuba). 10.o.

Campionti euro-africani

Pesca subacquea.

Tremiti, 4-5 agosto 1962. Secondo.

Tremiti, 4-5 luglio 1964. Primo.

Ustica, 10-11 luglio 1966. Secondo.

Campionato italiano

Tremiti, 1963. Campione d'Italia di pesca subacquea.

Maria Treleani - nata a Zara.

Primato mondiale

Immersione in assetto costante.

L'Avana, 1967. 31 metri.

TENNIS

Gianni Cucelli – nato a Fiume il 13 novembre 1916, morto a Milano il 30 aprile 1977.

Nazionale

Coppa Davis 1939 nel singolare e nel doppio. ITA-MON 3-0, ITA-YUG 3-2, ITA-DEN 5-0, CEC-ITA 3-2.

Coppa Davis 1949 nel singolare e nel doppio. ITA-RSA 4-1, ITA-CHI 4-1, ITA-YUG 3-2, ITA-FRA 3-2 (finale Zona Europea), AUS-ITA 5-0 (finale interzone).

Coppa Davis 1950 nel singolare e nel doppio. ITA-GBR 3-2, ITA-LUX 5-0, ITA-BEL 3-2, DEN-ITA 4-1.

Coppa Davis 1951 nel singolare e nel doppio. ITA-RSA 3-2, ITA-POL 4-1, GER-ITA 3-2.

Coppa Davis 1952 nel singolare e nel doppio. ITA-EGY 5-0, ITA-GBR 4-1, ITA-DEN 4-1, ITA-BEL 3-1 (finale Zona Europea), ITA-IND 3-2 (prima finale interzone), USA-ITA 5-0 (seconda finale interzone).



Fig. 182 - Orlando Sirola.



Fig. 183 - Elsa Riboli.

Coppa Davis 1953 nel doppio. ITA-SVE 4-1, BEL-ITA 3-2.

Coppa Davis 1954 nel doppio. ITA-SPA 5-0, SVE-ITA 5-0.

55 incontri giocati, 38 vinti, 17 persi.

Coppa Re di Svezia 1953: ITA-HOL 4-1, DEN-ITA 4-0.

Viareggio, 13-16 agosto 1938. ITA-FRA 6-6. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Budapest, 23-25 agosto 1938. HUN-ITA 4-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Bologna, 28-30 aprile 1939. ITA-SUI 6-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Trieste, 28-30 luglio 1939. ITA-HUN 6-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Riccione, 18-20 agosto 1939. ITA-GER 4-1. Partecipa nel singolare.

Livorno, 25-27 agosto 1939. ITA-BEL 6-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Stoccolma, 24-26 novembre 1939. SVE-ITA 4-1. Partecipa nel singolare.

Copenaghen, 1-3 dicembre 1939. ITA-DEN 9-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

L'Aja, 7-9 dicembre 1939. ITA-HOL 5-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 6-8 gennaio 1940. ITA-HUN 4-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Torino, 12-14 gennaio 1940. ITA-HUN 3-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Roma, 26-28 aprile 1940. ITA-GER 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Modena, 3-5 maggio 1940. ITA-ROM 3-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Budapest, 11-13 maggio 1940. ITA-HUN 3-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Zagabria, 17-20 maggio 1940. ITA-YUG 4-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Berlino, 5-7 luglio 1940. ITA-GER 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio. Riccione, 27-30 luglio 1940. ITA-HUN 7-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Viareggio, 2-4 agosto 1940. ITA-HUN 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 5-7 ottobre 1940. ITA-YUG 4-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Stoccolma, 29 novembre-1 dicembre 1940. ITA-SVE 4-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Helsinki, 3-4 dicembre 1940. ITA-FIN 4-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 26-28 aprile 1941. ITA-GER 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Budapest, 23-25 maggio 1941. HUN-ITA 3-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Roma, 21-23 giugno 1941. ITA-HUN 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Zagabria, 18-20 luglio 1941. CRO-ITA 4-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Rimini, 13-15 agosto 1941. ITA-SVE 4-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 3-5 ottobre 1941. ITA-CRO 3-3. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Stoccolma, 21-23 novembre 1941. SVE-ITA 4-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Copenaghen, 29-30 novembre 1941. ITA-DEN 6-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Budapest, 8-10 maggio 1942. ITA-HUN 3-3. Partecipa nel singolare e nel doppio. Zagabria, 23-25 maggio 1942. ITA-CRO 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 5-7 giugno 1942. ITA-GER 3-3. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Roma, 20-22 giugno 1942. ITA-HUN 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Viareggio, 14-16 agosto 1942. ITA-CRO 5-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Montreux, 4-6 settembre 1942. ITA-SUI 15-3. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 24-26 maggio 1946. ITA-EGY 9-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Ginevra, 30-31 agosto 1946. ITA-SUI 14-2. Partecipa nel singolare e nel doppio. Roma, 25-27 aprile 1947. ITA-SUI 6-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Praga, 9-12 maggio 1947. ITA-CEC 4-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Budapest, 24-26 maggio 1947. ITA-HUN 5-3. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Bucarest, 29 maggio-1 giugno 1947. ITA-ROM 4-4. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Parigi, 12-14 luglio 1947. FRA-ITA 7-6. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Roma, 10-12 ottobre 1947. ITA-SVE 4-1. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Stoccolma, 29 novembre-1 dicembre 1947. ITA-SVE 3-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 8-10 ottobre 1948. ITA-FRA 8-5. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Verona, 7-8 aprile 1951. ITA-GER 3-3. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Parigi, 21-23 settembre 1951. ITA-FRA 10-3. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Milano, 2-5 maggio 1952. ITA-ARG 4-1. Partecipa nel doppio.

Viareggio, 1-3 agosto 1952. ITA-FRA 12-1. Partecipa nel singolare e nel doppio. Scheweningen, 30-31 agosto 1952. ITA-HOL 12-0. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Marsiglia, 9-11 ottobre 1953. ITA-FRA 10-2. Partecipa nel doppio.

Taormina, 18-20 dicembre 1953. SVE-ITA 4-1. Partecipa nel doppio.

Finale Ligure, 17-19 settembre 1954. ITA-GER 6-0. Partecipa nel doppio.

Palermo, 22-24 ottobre 1954. ITA-FRA 13-0. Partecipa nel doppio.

Campionati italiani

Campione d'Italia di singolare nel 1941. Bologna, 22-29 settembre.

Campione d'Italia di singolare nel 1945. Milano, 17-25 settembre.

Campione d'Italia di singolare nel 1946. Torino, 23-30 giugno.

Campione d'Italia di singolare nel 1947. Milano, 8-15 settembre.

Campione d'Italia di singolare nel 1948. Milano, 13-19 settembre.

Campione d'Italia di doppio nel 1938 con Gino Vido. Milano, 6-11 ottobre.

Campione d'Italia di doppio nel 1940 con Marcello Del Bello. Roma, 23-30 giu-

Campione d'Italia di doppio nel 1941 con Marcello Del Bello. Bologna, 22-29 settembre.

Campione d'Italia di doppio nel 1942 con Marcello Del Bello. Milano, 12-20 settembre.

Campione d'Italia di doppio nel 1946 con Renato Bossi. Torino, 23-30 giugno.

Campione d'Italia di doppio nel 1947 con Carlo Sada. Milano, 8-15 settembre.

Campione d'Italia di doppio nel 1948 con Carlo Sada. Milano, 13-19 settembre.

Campione d'Italia di doppio nel 1950 con Marcello Del Bello. Palermo, 9-15 ottobre.

Campione d'Italia di doppio nel 1952 con Marcello Del Bello. Milano, 27 settembre-6 ottobre.

Campione d'Italia di doppio nel 1953 con Marcello Del Bello. Genova, 26 settembre-5 ottobre.

Campione d'Italia a squadre con la S.S. Parioli nel 1939 e 1940.

Campione d'Italia a squadre con la S.S. Bruno Mussolini nel 1941.

Campione d'Italia a squadre con il T.C. Juventus nel 1947 e 1948.

Campione d'Italia a squadre con il T.C. Ambrosiano nel 1952 e 1953.

Campione d'Italia a squadre con il T.C. Milano Bonacossa nel 1954.

Elsa Riboli – di Fiume.

Nazionale

Sanremo, 19-20 marzo 1933. ITA-MON 5-0. Partecipa nel singolare.

Modena, 3-9 maggio 1940. ITA-SUI 5-0. Partecipa nel singolare.

Modena, 3-9 maggio 1940. ITA-HUN 4-1. Partecipa nel singolare.

Riccione, 27-30 luglio 1940. ITA-HUN 7-2. Partecipa nel singolare.

Rimini, 2-4 agosto 1940. GER-ITA 4-1. Partecipa nel singolare.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia 1932 nel doppio femminile con Anna Luzzatti. Bologna, 13 ottobre.

Campionessa d'Italia 1933 nel doppio femminile con Anna Luzzatti. Trieste, 9-15 ottobre.

Campionessa d'Italia 1940 nel doppio femminile con Vittoria Tonolli. Roma, 23-30 giugno.

Campionessa d'Italia 1945 nel singolare. Milano, 17-25 settembre.

Campionessa d'Italia 1946 nel doppio femminile con Lucia Manfredi. Torino, 23-30 giugno.

Orlando Sirola – nato a Fiume nel 1928, morto a Bologna il 13 novembre 1995.

Coppa Davis

1953 nel doppio. ITA-HOL 5-0.

1954 nel singolare. ITA-SPA 5-0, SVE-ITA 5-0.

1955 nel singolare e doppio. ITA-GER 5-0, ITA-DEN 5-0, ITA-GBR 5-0, ITA-SVE 4-1 (finale Zona Europea), AUS-ITA 5-0 (prima finale interzone).

1956 nel singolare e doppio. ITA-POL 5-0, ITA-DEN 4-1, ITA-FRA 3-2, ITA-SVE 5-0 (finale Zona Europea), USA-ITA 4-1 (prima finale interzone).

1957 nel singolare e doppio. ITA-HOL 5-0, ITA-POL 4-1, ITA-SVE 4-1, BEL-ITA 3-2 (finale Zona Europea).

1958 nel singolare e doppio. ITA-IND 3-2, ITA-DEN 5-0, ITA-POL 4-1, ITA-GBR 4-1 (finale Zona Europea), ITA-PHI 5-0 (prima finale interzone), USA-ITA 5-0 (seconda finale interzone).

1959 nel singolare e doppio. ITA-BEL 4-1, ITA-RSA 4-1, ITA-FRA 4-1, ITA-SPA 4-1 (finale Zona Europea), AUS-ITA 4-1 (prima finale interzone).

1960, singolare e doppio. ITA-HUN 3-2, ITA-CHI 3-2, ITA-GB 4-1, ITA-SVE 3-2 (finale Zona Europea), ITA-USA 3-2 (finale interzone), finalissima: Australia-ITA 4-1.

1961, singolare e doppio. ITA-FRA 4-1, ITA-SVE finale Zona Europea, ITA-USA finale interzone. ITA-BEL 3-2, ITA-GER 3-2, finalissima: AUS-ITA 5-0.

1962, doppio. ITA-URS, ITA-HUN, ITA-GBR, SVE-ITA.

1963, doppio. SPA-ITA.

Singolare: 45 incontri giocati, 22 vinti, 23 persi.

Doppio: 43 incontri giocati, 35 vittorie, 8 sconfitte.

Coppa Re di Svezia

1953 ITA-HOL 4-1, DEN-ITA 4-0.

1954-1955 ITA-GER 5-0, ITA-NOR 5-0, DEN-ITA 3-2.

1955 ITA-FRA 3-2, SVE-ITA 5-0.

1957 ITA-GER 4-1, ITA-FRA 4-1, SVE-ITA 4-1.

1959 DEN-ITA 2-1, ITA-FRA 2-1, SVE-ITA.

1962 ITA-BEL 5-0, ITA-YUG 2-1, DEN-ITA 3-0.

Nazionale

Focette, 22-24 luglio 1953. ITA-AUT 4-1. Partecipa nel singolare.

Marsiglia, 9-11 ottobre 1953. ITA-FRA 10-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Taormina, 18-20 dicembre 1953. SVE-ITA 4-1. Partecipa nel singolare.

Finale Ligure, 17-19 settembre 1954. ITA-GER 6-0. Partecipa nel singolare.

Palermo, 22-24 ottobre 1954. ITA-FRA 13-0. Partecipa nel singolare.

Stoccolma, 20-21 gennaio 1955. ITA-SVE 4-2. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Algeri, 9-11 ottobre 1955. FRA-ITA 7-6. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Napoli, 18-20 ottobre 1957. FRA-ITA 8-5. Partecipa nel doppio.

Pau, 17-19 ottobre 1958. ITA-FRA 9-3. Partecipa nel singolare e nel doppio.

Vincitore nel 1959 dei Campionati internazionali di Francia a Parigi nel doppio maschile.

Campionati italiani

Campione d'Italia di doppio nel 1955 con Nicola Pietrangeli. Roma, 24 settembre-6 ottobre.

Campione d'Italia di doppio nel 1956 con Nicola Pietrangeli. Milano, 8-14 ottobre.

Campione d'Italia di doppio nel 1957 con Nicola Pietrangeli. Torino, 23-29 settembre.

Campione d'Italia di doppio misto nel 1954 con Nicla Migliori. Milano, 25 settembre-3 ottobre.

Campione d'Italia 1958 nel doppio con Nicola Pietrangeli. Bologna, 26 settembre-6 ottobre.

Campione d'Italia 1959 nel doppio con Nicola Pietrangeli. Milano, 28 settembre-4 ottobre.

Campione d'Italia 1959 nel doppio misto con Silvana Lazzarino. Milano, 28 settembre-4 ottobre.

Campione d'Italia 1960 nel doppio con Nicola Pietrangeli. Bologna, 26 settembre-3 ottobre.

Campione d'Italia 1962 nel doppio con Nicola Pietrangeli. Torino, 24-30 settembre

Campione d'Italia 1963 nel doppio con Nicola Pietrangeli. Torino, 10-16 settembre.

Campione d'Italia 1964 nel doppio con Nicola Pietrangeli. Sanremo, 21-28 ottobre.

Campione d'Italia 1965 nel doppio con Nicola Pietrangeli. Bari, 8-10 ottobre.

Campione d'Italia a squadre con la S.T. Como nel 1956.

Campione d'Italia a squadre con il C.T. Chatillon Edison Milano nel 1957.

Campione d'Italia a squadre con la Virtus Bologna nel 1958.

Campione d'Italia a squadre con la Virtus Bologna nel 1959.

Campione d'Italia a squadre con la Virtus Bologna nel 1960.

Campione d'Italia a squadre con il C.T. Ignis Comerio nel 1962.

TENNIS DA TAVOLO

Simeone Crerici – nato a Zara.

Nazionale

Digne, 1966. Italia - Spagna - Svizzera.

Campione d'Italia a squadre nel 1967 con la Soffitta Trieste.

Imperia Marchione – nata a Pola il 10 luglio 1924.

Campionato mondiale

Patecipazione ai Campionati mondiali di Vienna nel marzo 1951.

Campionati italiani

Campionessa d'Italia di singolare femminile a Modena nel 1949.

Campionessa d'Italia di doppio femminile con la Knoll a Modena nel 1949.

Campionessa d'Italia di doppio misto con Cambissa nel 1949.

Campionessa d'Italia di singolare femminile a Genova nel 1950.

Campionessa d'Italia di doppio femminile con la Knoll a Genova nel 1950.

Campionessa d'Italia di doppio misto con Knoll a Genova nel 1950.



Fig. 184 - La squadra italiana di tennis da tavolo ai Campionati mondiali di Vienna del 1951. Imperia Marchione è al centro della fila in basso.

TIRO A VOLO

Giuseppe Caluzzi – nato a Parenzo il 14 settembre 1922.

Campionati europei

Presente ai Campionati del 1958 (Brno), 1964 (Bologna), 1983 (Lisbona) e 1984 (Barcellona).

Campionato italiano

Campione d'Italia della categoria B nel 1957.

VELA

1931

Campionato italiano. Zara.

Classe Dinghy: 1) *I-19* (Silvio Treleani).

1932

Olimpiadi. Los Angeles, 31 luglio-7 agosto.

Classe Singolo (Snowbird): 1) J. Lebrun (FRA); 8) Treleani. Parziali: 4.o, 9.o,

11.0, 10.0, 10.0, 8.0, 5.0, 2.0, 5.0, 5.0, 1.0.

1933

Campionato italiano. Trieste, 25 luglio.

Classe Dinghy: 1) Eoletto (Treleani).



Fig. 185 - La premiazione di Agostino Straulino e Nicolò Rode, vincitori della classe Star alle Olimpiadi di Helsinki del 1952.



Fig. 186 - Rode e Straulino durante un allenamento.



Fig. 187 - Silvio Treleani.



Fig. 188 - Vasco Vascotto

1935

Straulino con *Sibilla* e Salata con *Scorpione* partecipano a Napoli ai primi di settembre al Campionato europeo della Classe Star. Non risultano fra i primi tre classificati.

1936

Campionati europei.

Classe Star (Napoli): 1) Pimm GER (Hutschler); 2) Sheat (de Manincor, Straulino);

3) Sadalmelek (Dario Salata).

Classe Dinghy (Balaton): 1) Gino Nadali.

Classe Jole Olimpica (Attersee): 3) Nadali.

Campionato italiano. Venezia.

Classe Dinghy: 1) Nadali.

1937

Campionati europei.

Classe singolo (Attersee): 1) E. Biekel (GER); 3) Nadali.

Classe Star (Kiel): 1) Wannsee (GER); 2) Denebola (Salata).

Campionato italiano. Palermo.

Classe Star: 1) Dubhe (Salata).

1938

Campionato europeo. Kiel, 17-23 luglio.

Classe Star: 1) Polluce (Straulino, Rode); 4) Castore (Salata), 3.0 p.m. secondo la

Gazzetta dello Sport.

Campionato italiano. Livorno.

Classe Star: 1) Polluce (Straulino, de Manincor).

1939

Campionato mondiale. Kiel.

Classe Star: 2) *Polluce* (Straulino, Rode).

Campionati italiani.

Classe 6 metri (Livorno): 1) Vega III (Straulino, Rode, Luigi de Manincor, Licio Visentini, Luigi de la Penne).

Classe Star: 1) Marte (Salata, de Manincor).

Classe Dinghy (Capodistria): 1) Picchio (Adelchi Pelaschier).

Classe Jole Olimpica: 1) Edoardo Cernischi.

1940

Nazionale

Negli incontri triangolari Italia – Germania – Ungheria disputati sul Balaton, Wansee ed a Trieste ha partecipato Gino Nadali; nel secondo e terzo confronto era presente anche Edoardo Cernischi.

1941

Campionato italiano.

Classe Jole Olimpica: 1) Edoardo Cernischi.

Nazionale

Nell'incontro triangolare Italia – Germania – Ungheria disputato sul Balaton ed a Trieste ha partecipato Gino Nadali.

1942

Campionato italiano. Menaggio.

Classe Star: 1) Glauco II (Nadali).

1946

Campionato italiano. Napoli, 13-17 agosto.

Classe Star: 1) barche a rotazione (Straulino).

1947

Campionato europeo. Napoli, 16-20 maggio.

Classe Star: 1) Titepi II (Rode); 3) Vipera II (Salata).

1948

Olimpiadi di Londra. Torquay, 3-12 agosto.

Classe Star: 1) *Hilarius* USA (H.H. Smart); 5) *Legionario* (Straulino, Rode). Parziali: 1.0, 3.0, 3.0, sq., 1.0, sq., rit.

Classe Swallow: 1) Swift GBR (S. Morris); 6) Enotria (Salata). Parziali: 12.0, 6.0, 10.0, 2.0, 9.0, 4.0, 9.0.

Campionato mondiale. Cascais.

Classe Star: 1) Twin Star USA (L.M. Pirie); 2) Polluce (Straulino, Rode).

Campionato europeo. Trieste, 1-6 maggio.

Classe Star: 1) *Polluce* (Straulino, Rode); 2) *Lallin* (Salata). Entrambe le imbarcazioni furono squalificate per ritardo nel versamento della tassa d'iscrizione.

Campionato italiano. Napoli.

Classe Star: 1) Polluce (Straulino, Rode).

1949

Campionato europeo. Monaco.

Classe Star: 1) Polluce (Straulino, Rode); 3) Samba (Salata).

Campionati italiani.

Classe Star (Taranto): 1) Polluce (Straulino, Rode).

Classe Snipe (Golfo Tigullio): 1) Istria (Danilo D'Isiot).

1950

Campionato mondiale. Chicago.

Classe Star: 1) Sea Robin (USA); 5) Merope (Straulino, Rode).

Campionato europeo. Napoli.

Classe Star: 1) Merope (Straulino, Rode).

Campionati italiani.

Classe Star (Napoli): 1) Merope (Straulino, Rode).

Classe Dinghy (Bari): 1) Guia (Adelchi Pelaschier).

1951

Campionato mondiale. Gibson Island.

Classe Star: 6) Merope (Straulino, Rode).

Campionato europeo. Napoli.

Classe Star: 1) Merope (Straulino, Rode).

Campionato italiano. Napoli.

Classe Star: 1) Merope (Straulino, Rode).

1952

Olimpiadi di Helsinki. Harmaja, 20-26 luglio.

Classe Star: 1) *Merope* (Straulino, Rode). Parziali: 2.o, 1.o, 2.o, 1.o, 1.o, 2.o, 1.o. Classe 5.5 metri S.I.: 1) *Complex II* USA (B. Chance); 10) *Mirtala* (Salata). Parzia-

li: 9.0, 6.0, 9.0, 4.0, 13.0, 12.0, 7.0.

Classe Finn: 1) P. Elvström (Danimarca); 7) Adelchi Pelaschier. Parziali: 7.0, 16.0, 3.0, 6.0, 10.0, 8.0, 10.0.

Campionato mondiale. Cascais, 21-25 agosto.

Classe Star: 1) Merope (Straulino, Rode).

Campionato europeo. Cascais, 17-22 agosto.

Classe Star: 1) Merope (Straulino, Rode); 6) Fiadolin (Salata).

Campionato italiano. Venezia, 22-28 giugno.

Classe Star: 1) Polluce II (Straulino).

1953

Campionati mondiali.

Classe Star (Napoli): 1) Merope II (Straulino, Rode).

Classe Dragoni (Le Havre): 1) Tergeste (Annibale Pelaschier).

Campionati europei.

Classe Star (Napoli): 1) Merope II (Straulino, Rode).

Classe Dragoni (Le Havre): 1) Tergeste (Annibale Pelaschier).

Campionati italiani.

Classe Snipe (Rimini): 1) Punta Salvore (Danilo D'Isiot, Mino Scognamiglio).

Classe Star (Taranto): 1) Polluce II (Straulino, Rode).

1954

Campionati mondiali.

Classe Star (Estoril): 1) Kurush CUB (C. De Cardenas sr); 3) Merope II (Straulino, Rode).

Classe Dragoni (Copenhagen): 3) Tergeste (Annibale Pelaschier).

Campionato europeo. Cascais, 28 agosto-4 settembre.

Classe Star: 1) Merope II (Straulino, Rode).

Campionato italiano. Riva, 8 luglio.

Classe Star: 1) Merope II (Straulino, Rode).

1955

Campionato mondiale. L'Avana, 24 novembre.

Classe Star: 1) Kurush V CUB (De Cadenas); 12) Merope (Straulino, Rode).

Campionato europeo. Livorno, 4 agosto.

Classe Star: 1) *Merope II* (Straulino, Rode).

Campionati italiani.

Classe Star (Livorno): 1) Merope II (Straulino, Rode).

Classe Snipe junior (Trieste): C.D.V. Muggia (Mario Domeneghetti, Lucio Fichfach).

1956

Olimpiadi di Melbourne. Port Phillip Bay, 26 novembre-5 dicembre.

Classe Star: 1) Kathleen USA (H. Williams); 2) Merope III (Straulino, Rode). Parziali: 3.0, sq.,1.0, 3.0, 3.0, 1.0, 1.0.

Classe Dragoni: 1) *Slaghoken* SVE; 6) *Aretusa* (Annibale Pelaschier). Parziali: sq., 1.0, 3.0, rit., 7.0, 9.0, 7.0.

Classe Finn: 1) P. Elvström (Danimarca); 7) Adelchi Pelaschier. Parziali 5.0, 6.0, 2.0, 14.0, Sq. 11.0, 18.0.

Campionato mondiale. Napoli, 7 settembre.

Classe Star: 1) Merope III (Straulino, Rode).

Campionato europeo. Napoli, 30 agosto.

Classe Star: 1) Merope II (Straulino, Rode).

Campionato italiano. Bari, 3 giugno.

Classe Star: 1) Merope II (Straulino, Rode).

1957

Campionato mondiale. Oslo.

Classe Dragoni: 2) Aretusa (Annibale Pelaschier).

Campionati europei.

Classe Star (Cascais): 1) Espadarte (Portogallo); 7) Straulino.

Classe Finn: 1) A. Nelis (Belgio); 2) Adelchi Pelaschier.

1958

Campionati mondiali.

Classe Dragoni (Goeteborg): 1) Aretusa (Annibale Pelaschier).

Classe Fly Dutchman (Attersee): 2) Bizzarra (Raffaele Solari).

Campionati europei.

Classe Dragoni (Kiel): 1) Aretusa (Annibale Pelaschier).

Classe Finn (Cascais): 1) Adelchi Pelaschier.

Campionati italiani.

Classe Star (Napoli): 1) Nuvola Rossa (Salata).

Classe Finn S: 1) Adelchi Pelaschier.

1959

Campionato europeo. Fedala.

Classe Star: 1) Merope III (Straulino).

Campionati italiani.

Classe Star (Trieste): 1) Merope III (Straulino, Lapanje).

Classe Finn (Napoli): 1) Adelchi Pelaschier.

1960

Olimpiadi di Roma. Napoli, 29 agosto-7 settembre.

Classe Star: 1) *Tornado* URS (T. Pinegin); 4) *Merope III* (Straulino). Parziali: 4.o, 4.o, 5.o, 10.o, 1.o, 2.o, 7.o.

Campionato mondiale. Maiden.

Classe Dragoni: 2) Aretusa (Annibale Pelaschier).

1961

Campionati italiani.

Classe Snipe (Rimini): 1) Punta Salvore (D'Isiot, Carlo Scognamiglio).

Classe Finn (Gargnano): 1) Adelchi Pelaschier.

1962

Campionato italiano. Bari.

Classe Finn: 1) Adelchi Pelaschier.

1963

Campionato mondiale. Goeteborg.

Classe Dragoni: 3) Aretusa (Annibale Pelaschier).

Campionato europeo. Atene.

Classe Dragoni: 3) Argeste (Annibale Pelaschier).

1964

Olimpiadi di Tokyo. Sagami-Enoshima, 12-21 ottobre.

Classe 5.5 metri S.I.: 1) Barrenjoey AUS (W.H. Northan); 4) Grifone (Straulino).

Parziali: 2.o, 2.o, 3.o, 11.o, 7.o, 2.o, 5.o.

Classe Dragoni: 1) White Lady DEN (O. Berntsen); 6) Argeste (Annibale Pelaschier). Parziali: 2.0, 11.0, 3.0, 13.0, 6.0, 7.0, 5.0.

Campionato europeo. Cannes.

Classe Dragoni: 2) Argeste (Annibale Pelaschier).

1965

Campionato mondiale. Napoli.

Classe 5.5 metri S.I.: 1) Grifone (Straulino).

1966

Campionato mondiale. Copenaghen, 9 agosto.

Classe 5.5 metri S.I.: 1) Web III DEN (P. Elvstroem); 5) Grifone (Straulino); 9) Nuvola Azzurra (Salata).

1973

Campionati mondiali.

Classe One Ton: 1) Straulino.

Classe Fly junior (Nieeuwpoort): 1) Roberto Bertocchi, Roberto Apostoli.

Campionato italiano. Trieste.

Classe Fly junior: 1) Bertocchi, Fabio Robba.

1982

Campionati italiani.

Classe Quarter Ton (Napoli): 1) Sandro Benigni.

Classe Three-quarter Ton (Anzio): 1) Apostoli, Gino Costantini.

Campionato a squadre: 1) Circolo della Vela Muggia.

1983

Campionati italiani.

Classe Optimist (Numana): 1) Vasco Vascotto.

Campionato a squadre: 1) Circolo della Vela Muggia.

1985

Campionato italiano. Cervia.

Classe Half Ton: 1) Julie (Bertocchi, Giampiero Roici).

1986

Campionato mondiale juniores. Porto Carres.

Classe IYRU 470: 3) Vascotto.

Campionato italiano juniores. Varazze.

Classe Europa: 1) Michele Giorgini.

1988

Campionati mondiali.

Classe Quarter Ton (Travemünde): 2) B&B V (Bertocchi).

Classe 470 junior (Puck): 3) Vascotto.

Campionati italiani.

Classe Three-quarter Ton (Isola d'Elba): 1) Genmar (Bertocchi, Benigni).

Classe Quarter Ton (Chioggia): 1) B&B V (Bertocchi).

1989

Campionati mondiali.

Classe Quarter Ton (Falmouth): 2) B&B V (Bertocchi).

Classe IYRU: 3) Vascotto.

Classe 470 (Tsu City): 6) Michele Favretto.

Campionato europeo. Polonia.

Classe 470: 6) M. Favretto.

Campionato italiano.

Classe Quarter Ton (Fiumicino): 1) B&B V (Bertocchi).

1990

Campionato italiano.

Classe Quarter Ton (Porto S. Stefano): 1) Bertocchi.

1991

Campionati italiani.

Classe Half Ton (Ravenna): 1) Vascotto.

Classe One Ton (Porto Cervo): 1) Bellatrix (Vascotto, A. Favretto).

Classe Quarter Ton (Ravenna): 1) Genmar (Bertocchi).

1992

Campionato mondiale. Chioggia.

Classe Quarter Ton: 1) Jonathan VI (Vascotto, A. Favretto).

Campionati italiani.

Classe Quarter Ton (Chioggia): 1) B&B V (Bertocchi).

Classe Half Ton (Chioggia): 1) Amaranta (Vascotto).

Classe IMS Adriatico (Ravenna): 1) Vascotto.

Classe IMS Tirreno (Punta Ala): 1) Vascotto.

Coppa Campioni – Match Race (Alghero): 1) B&B V (Bertocchi).

Giro d'Italia.

Classe Deheler 36: 1) Friuli Albatros (Vascotto).

1993

Campionati mondiali. Baiona.

Classe Ims: 1) Vascotto.

Classe Three-quarter Ton: 8) Jasper (Vascotto).

Campionati italiani.

Classe I IMS (Ravenna): 1) Helga IV (Vascotto).

Classe II IMS (Capri): 1) Maria (Vascotto).

1994

Campionato mondiale. Warnemünde.

Classe Quarter Ton: 1) B&B V (Roberto Bertocchi, Sandro Re); 2) Jasper (Vascotto).

Campionato europeo.

Classe Mumm 36: 2) Vaporetto Polti (Vascotto).

Campionati italiani.

Classe Crocera IMS (Poltuquattu): 1) Caos (Ezio Guarneri, Bertocchi, Andrea e

Michele Favretto, Antonio Gerin, Sandro Re).

Classe IMS Adriatico: 1) Jasper (Vascotto).

Giro d'Italia: 1) Trieste Generali (Bertocchi, Vascotto, A. Favretto).

1995

Campionato mondiale. Puck.

Classe Quarter Ton: 3) Vascotto.

Campionato italiano. Chioggia.

Classe ILC 30: 1) Vascotto.

Giro d'Italia: 1) Trieste Generali (Vascotto).

1996

Campionato mondiale. Napoli.

Classe ILC 30: 1) TNT Traco (Vascotto)

Campionato europeo. Svezia.

Classe J24: 1) Kismet (Vascotto)

Campionati italiani

Classe Este 24 (Napoli): 1) Vascotto.

Classe ILC 30 (Napoli): 1) TNT Traco (Vascotto).

Classe IMS Tirreno (Capri): 1) Vascotto.

1997

Campionati mondiali.

Classe ILC 25: 1) Vascotto.

Classe J24: 2) Vascotto.

Campionato europeo.

Classe IMS: 2) Vascotto.

Campionato italiano.

Classe J24: 1) Vascotto.

Giro d'Italia: 1) San Benedetto del Tronto (Vascotto).

1998

Campionati mondiali.

Classe JLC 30 (Baiona): 1) Vascotto.

Classe J24 (Argentina): 2) Vascotto.

Classe ILC 25 (Malta): 2) Vascotto.

Classe ISAF (Dubai): 3) Vascotto.

Campionato europeo. Punta Ala.

Classe IMS: 1) Vascotto.

Campionati italiani.

Classe J22 (Marina di Carrara): 1) Vascotto.

Classe IMS Tirreno (Capri): 1) Vascotto.

Giro d'Italia: 1) Trieste Generali (Vascotto).

1999

Campionati mondiali.

Classe J24 (Genova): 1) Ornella all'attacco (Vascotto).

Classe JLC 30 (Bahia): 1) Vascotto.

Classe Sidney 40 (Inghilterra): 1) Vascotto.

Classe IMS (Porto Cervo): 3) Vascotto.

Campionato europeo. Punta Ala.

Classe IMS: 2) Vascotto.

Campionato italiano. Capri.

Classe IMS Tirreno: 1) Vascotto.

2000

Campionati mondiali.

Classe Mumm 30 (Miami): 1) Mascalzone Latino (Vascotto).

Classe IMS (Newport): 1) Vascotto.

Classe J24 (Newport): 2) TNT Bagua (Vascotto).

Classe 50 piedi (Valencia): 2) Vascotto.

Campionato europeo.

Classe J24 (Travemunde): 1) Vascotto.

Classe Mumm 30 (St. Raphael): 2) Malinda Invicta (Vascotto).

2001

Campionati mondiali.

Classe 420: 2) Sara ed Anna Postogna.

Classe 420 a squadre: 2) Sara ed Anna Postogna.

Campionati italiani

Classe Mumm 30: 1) Vascotto.

Classe Europa: 1) Andrea Tical.

V.

I profili dell'atletica leggera

In questo capitolo sono stati raccolti i risultati dei più importanti atleti giuliano-dalmati. Nell'elenco sono stati inclusi gli azzurri, i vincitori di Campionati nazionali, i primatisti e gli atleti che sono stati autori di significative prestazioni rapportate al periodo in cui sono state conseguite.

Nelle schede degli atleti sono riportate la località di appartenenza e, dove è stato possibile reperire informazioni, i dati anagrafici, la partecipazione ad Olipiadi e Campionati internazionali, le presenze nelle Nazionali e nelle principali selezioni (ad esempio: Italia B, Nord Italia, ecc.), i primati, le presenze ai Campionati italiani assoluti, le vittorie ai Campionati di Serie e giovanili, la progressione dei risultati, con la prestazione e, fra parentesi, il piazzamento nella classifica stagionale italiana.

FEMMINILI

Madera Calmetta - di Zara.

Progressione

Disco

Milano, 21.09.1938: 29,03 (19.a)

Torino, 18.09.1942: 27,40 (65.a)

Armida Camalich - di Fiume.

Progressione

Disco

Roma, 10.09.1937: 28,52 (17.a)

Gianna Carboncini – nata a Lagosta il 15 dicembre 1942.

Nazionale

Bari, 21 giugno 1964. Italia – Romania: 200 metri, prima in 24"9.

Bari, 21 giugno 1964. Italia – Romania: 4x100 metri, prima in 46"3.

Zagabria, 20.09.1964. Jugoslavia – Italia – Francia: 100 metri, sesta in 12"3.

Zagabria, 20.09.1964. Jugoslavia – Italia – Francia: 200 metri, quinta in 25"0.

Lipsia, 27.08.1965. Coppa Europa, semifinale: 4x100 metri, squalificata.

Annecy, 19.09.1965. Francia – Italia – Jugoslavia: 100 metri, quinta in 13"0.

Macerata, 31.07.1966. Italia – Jugoslavia: 100 metri, quarta con 12"5.

Rappresentative

Lugano, 14.09.1963. Svizzera – Italia B: 100 metri, prima in 12"1.

Lugano, 14.09.1963. Svizzera – Italia B: 200 metri, prima in 25"9.

Lugano, 14.09.1963. Svizzera – Italia B: 4x100 metri, prima in 48"6.

Campionati italiani assoluti

Napoli, 14.10.1962: 4x100 metri, quarta in 50"6.

Trieste, 21.07.1963: 100 metri, quinta in 12"5.

Milano, 28.06.1964: 200 metri, prima in 24"5.

Milano, 29.06.1964: 100 metri, prima in 12"0.



Fig. 189 - Il quartetto della Libertas Aterno Pescara, argento ai Campionati italiani del 1964 a Milano. Da destra: Gianna Carboncini, Anna Onofri, Tiziana Piacentini e Nada Carboncini.

Milano, 29.06.1964: 4x100 metri, seconda in 48"6.

Torino, 17.07.1965: 100 metri, seconda in 12"0.

Torino, 17.07.1965: 200 metri, terza in 25"6.

Torino, 17.07.1965: 4x100 metri, terza in 49"6.

Firenze, 10.07.1966: 100 metri, terza in 12"5

Firenze, 10.07.1966: 4x100 metri, quarta in 50"3.

Migliori prestazioni nazionali

Pescara, 09.06.1963: 60 metri, 7"8 (m.p. eguagliata).

Pescara, 09.06.1963: 60 metri, 7"7.

Progressione

100 metri

L'Aquila, 31.05.1959: 12"7 (32.a p.m.)

10.07.1960: 12"8 (39.a p.m.)

Bari, 01.11.1962: 12"5 (16.a p.m.)

Lugano, 14.09.1963: 12"1 (4.a p.m.)

Ferrara, 17.05.1964: 11"9 (3.a p.m.)

Torino, 17.07.1965: 12"0 (3.a)

Firenze, 10.07.1966: 12"2 (8.a)

Pescara, 29.07.1967: 12"2 (8.a p.m.)

Pescara, 12.05.1968: 12"5 (19.a p.m.)

200 metri

Pescara. 07.06.1959: 26"8 (37.a p.m.)

Bari, 01.11.1962: 26"2 (19.a p.m.)

Bari, 20.10.1963: 25"2 (7.a)

Milano, 28.06.1964: 24"5 (3.a p.m.)

Siena, 25.07.1965 25"0 (3.a p.m.)

Pescara, 02.07.1966: 26"1 (14.a p.m.)

Pescara, 29.07.1967: 25"6 (10.a p.m.)

1968: 26"6

400 metri

Roma, 24.05.1959: 63"0

Pescara, 1963 60"7

11.10.1964: 60"8 (16.a)

Pescara, 02.10.1965: 60"3 (10.a)

Pescara, 23.09.1967: 62"4 (31.a p.m.)

Livia Costantini – di Zara.

Campionati italiani assoluti

Parma, 17.07.1938: 80 ostacoli, eliminata in batteria.

Progressione

200 metri

Milano, 30.05.1937: 28"6 (18.a p.m.)

80 ostacoli

Milano, 27.05.1937: 14"4 (10.a p.m.)

Parma, 17.07.1938: 13"8 (11.a p.m.)

Milano, 02.07.1939: 13"1 (8.a)

Torino, 22.09.1940: 13"2 (13.a p.m.)

Lungo

Milano, 27.05.1937: 4,83 (10.a)

Trieste, 10.07.1938: 4,91 (9.a)

Milano, 28.07.1940: 4,90 (13.a p.m.)

Paola Delton – nata a Pola il 30 giugno 1972.

Campionati italiani

Napoli 02.07.1994: giavellotto, diciottesima con 41,28.

Progressione

Giavellotto

San Bonifacio, 08.05.1994: 45,50 (22.a)

Rieti, 21.05.1995: 40,80.

Carmela Franzi - di Pola.

Progressione

100 metri

Trieste, 25.07.1937: 13"2 (9.a p.m.)

80 ostacoli

Trieste, 16.06.1938: 14"5 (17.a)

Disco

Roma, 10.09.1937: 28,77 (15.a)

1940: 32,81 (17.a)

Gabre Gabric – nata a Imotsui il 14 ottobre 1914.

Olimpiadi

Berlino, 04.08.1936: disco, decima con 34,11.

Londra, 30.07.1948: disco, diciassettesima con 34,17.

Campionati europei

Vienna, 18.09.1938: disco, sesta con 35,53.

Bruxelles, 25.08.1950: disco, settima con 37,73.

Nazionale

Piacenza, 07.06.1936. Italia – Austria: disco, prima con 37,57.

Piacenza, 07.06.1936. Italia – Austria: giavellotto, quarta con 28,16.

Parigi, 11.10.1936. Francia – Italia: peso, terza con 9,85.

Parigi, 11.10.1936. Francia – Italia: disco, seconda con 33,42.

Bologna, 05.09.1937. Italia – Francia: disco, prima con 37,95.

Parigi, 31.07.1938. Francia – Italia: disco, prima con 36,24.

Firenze, 04.09.1938. Italia – Ungheria: lungo, quarta con 4,53.

Firenze, 04.09.1938. Italia – Ungheria: disco, prima con 36,90.



Fig. 190 - Una rappresentativa nazionale italiana. Gabre Gabric è la seconda da destra.

Bergamo, 25.06.1939. Italia – Polonia: disco, seconda con 39,26.

Dresda, 13.08.1939. Germania – Italia: disco, quarta con 37,95.

Parma, 27.07.1940. Italia – Germania: disco, quarta con 38,98.

Torino, 14.09.1947. Italia – Cecoslovacchia: disco, seconda con 36,85.

Roma, 27.06.1948. Italia – Olanda: disco, terza con 38,42.

Torino, 12.09.1948. Italia – Ungheria: disco, seconda con 37,37.

Rotterdam, 24.07.1949. Olanda – Italia: disco, quarta con 37,02.

Gottwaldov Zlin, 07.08.1949. Cecoslovacchia – Italia: disco, terza con 38,47.

Bologna, 09.10.1949. Italia – Jugoslavia: disco, terza con 37,44.

Udine, 02.07.1950. Italia - Austria: disco, terza con 39,98.

Bergamo, 07.10.1950. Italia – Svizzera: peso, terza con 10,43.

Bergamo, 07.10.1950. Italia – Svizzera: disco, prima con 40,21.

Milano, 22.06.1952. Italia – Germania: disco, quarta con 38,94.

Campionati italiani assoluti

Torino, 15.09.1935: disco, quinta con 26,87.

Milano, 05.07.1936: disco, seconda con 32,69.

Piacenza, 01.08.1937: lungo, seconda con 4,73.

Piacenza, 01.08.1937: disco, prima con 32,90.

Parma, 17.07.1938: peso, quarta con 10,38.

Parma, 17.07.1938: disco, seconda con 35.04.

Milano, 30.07.1939: peso, quarta con 10,43.

Milano, 30.07.1939: disco, prima con 39,29.

Firenze, 21.07.1940: peso, quarta con 11,24.

Firenze, 21.07.1940: disco, prima con 38,41.

Modena, 13.07.1941: peso, settima con 10,03.

Bologna, 28.06.1942: peso, settima con 10,57.

Bologna, 28.06.1942: disco, prima con 37,97.

Parma, 22.09.1946: disco, terza con 36.26.

Brescia, 20.10.1946; pentathlon, quarta con 2289,5 punti.

Torino, 07.09.1947; peso, quinta con 10,50.

Torino, 07.09.1947: disco, seconda con 37,02.

Bologna, 05.10.1947: pentathlon, quarta con 2548 punti.

Milano, 19.09.1948: peso, sesta con 10,43.

Milano, 19.09.1948: disco, terza con 36,45.

Bologna, 17.10.1948: pentathlon, quinta con 2548 punti.

Roma, 18.09.1949: disco, seconda con 38,81.

Roma, 18.09.1949: giavellotto, quarta con 30,62.

Trieste, 15.10.1950: disco, seconda con 37,98.

Trieste, 15.10.1950: giavellotto, decima con 28,87.

Lucca, 15.09.1951: peso, quarta con 10,51.

Lucca, 16.09.1951: disco, terza con 36,96.

Bologna, 19.10.1952: disco, terza con 35,69.

Roma, 25.09.1953: disco, terza con 35,74.

Vincitrice del peso al Campionato italiano di 1.a Categoria 1936.

Vincitrice del disco al Campionato italiano di 1.a Categoria 1936.

Vincitrice del disco alla finale nazionale dei Ludi Juveniles 1939.

Primati italiani

Peso

Catanzaro, 18.08.1942: 12,40 (non omologato).

Disco

Piacenza, 07.06.1936: 37,57.

Bologna, 05.09.1937: 37,95.

Vigevano, 29.05.1938: 38,12.

Roma, 30.10.1938: 38,24.

Torino, 28.05.1939: 38,74.

Parma, 18.06.1939: 39,53.

Torino, 17.09.1939: 40,02.

Milano, 01.10.1939: 43,35.

Progressione

Lungo

Vicenza, 8.09.1937: 4,85 (8.a)

Peso

Napoli, 20.10.1935: 9,08 (6.a)

P. Civitanova, 23.08.1936: 10,59 (1.a)

Milano, 30.05.1937: 10,75 (1.a)

Torino, 16.06.1938: 10,68 (4.a)

Ferrara, 28.10.1939: 11,42 (3.a)

Firenze, 21.07.1940: 11,24 (4.a)

Vigevano, 12.10.1941: 10,56 (8.a)

Catanzaro, 14.07.1942: 11,83 (2.a)

Catanzaro, 18.08.1942: 12,40 (non omologato)

Genova, 28.10.1945: 9,52 (8.a)

Milano, 23.06.1946: 10,49 (7.a)

Milano, 25.05.1947: 10,76 (7.a)

Milano, 24.10.1948: 11,43 (3.a)

Milano, 15.05.1949: 10,56 (7.a)

Milano, 01.10.1950: 10,74 (7.a)

Padova, 17.06.1951: 10,64 (6.a)

Milano, 20.04.1952: 10,65 (11.a)

Bergamo, 01.11.1953: 9,97 (20.a)

Disco

Napoli, 20.10.1935: 30,63 (4.a)

Piacenza, 07.06.1936: 37,57 (1.a)

Bologna, 05.09.1937: 37,95 (1.a)

Roma, 30.10.1938: 38.24 (1.a)

Milano, 01.10.1939: 43,35 (1.a)

Torino, 07.07.1940: 39,73 (1.a)

Genova, 04.05.1941: 37,98 (4.a)

Catanzaro, 11.07.1942: 40,05 (1.a)

Genova, 28.10.1945: 33,82 (5.a)

Parma, 14.07.1946: 37,05 (3.a)

Brescia, 04.11.1947: 40,36 (2.a)

Brescia, 01.11.1948: 39,61 (3.a)

Milano, 15.05.1949; 40.40 (2.a)

Bergamo, 07.10.1950: 40,21 (2.a)

Bologna, 07.10.1951: 39,61 (2.a)

Milano, 22.06.1952: 38,94 (3.a)

Milano, 17.05.1953: 36,07 (7.a)

26.09.1954: 31,69 (21.a)

Giavellotto

Piacenza, 07.06.1936: 28,16 (10.a)

Vicenza, 08.09.1937: 26,00 (24.a)

Roma, 30.10.1938: 29,00 (7.a)

Milano, 14.05.1939: 31,30 (10.a)

Bologna, 19.10.1947: 29,03 (11.a)

Roma, 18.09.1949: 30,62 (10.a)

Bergamo, 03.09.1950: 30,81 (15.a)

Bergamo, 01.11.1953: 26,68 (39.a)

Pentathlon

Bologna, 05.10.1947: 2548 punti (4.a)

Bologna, 17.10.1948: 2548 punti (15"2; 10,87; 1,20; 3,88; 25,50) (5.a)

Ersilia Marchione – nata a Pola il 10 luglio 1924.

Campionati italiani assoluti

Trieste, 15.10.1950: giavellotto, dodicesima con 28,31.

Vincitrice del giavellotto al Campionato italiano di 3.a Serie 1947.

Progressione

Giavellotto

Udine, 06.09.1942: 28,47 (27.a)

25.05.1947: 30,99 (7.a)

Torino, 20.06.1948: 30,59 (9.a)

Imperia Marchione – nata a Pola il 10 luglio 1924.

vedi anche scheda del tennis da tavolo.

Nazionale

Torino, 15.09.1946. Italia – Austria: giavellotto, terza con 36,94.

Roma, 27.06.1948. Italia – Olanda: giavellotto, quarta con 33,93.

Campionati italiani assoluti

Milano, 04.07.1943: giavellotto, terza con 34,72.

Parma, 22.09.1946: giavellotto, seconda con 35,80.

Torino, 07.09.1947: giavellotto, terza con 34,48.

Trieste, 15.10.1950: giavellotto, quinta con 34,51.

Bologna, 19.10.1952: giavellotto, terza con 35,52.

Roma, 26.09.1953: giavellotto, seconda con 37,36.

Padova, 02.10.1954: giavellotto, seconda con 38,37.

Roma, 29.09.1956: giavellotto, terza con 36,93.

Vincitrice del giavellotto al Campionato nazionale della G.I.L. 1942.

Vincitrice del giavellotto al Campionato nazionale di 2.a e 3.a Serie 1946.

Progressione

Peso

Trieste, 14.05.1942: 9,25 (35.a p.m.)

Giavellotto:

Torino, 13.09.1942: 35,82 (4.a)

Milano, 04.07.1943: 34,72 (3.a)

Trieste, 09.07.1944: 30,59 (4.a)

Piacenza, 08.09.1946: 36,99 (1.a)

11.05.1947: 35,70 (2.a)

Trieste, 27.05.1948: 35,26 (3.a)

Trieste, 15.10.1950: 34,51 (6.a)

Trieste, 24.05.1951: 34,15 (6.a)

Trieste, 05.10.1952: 36,41 (4.a)

Trieste, 05.07.1953: 37,48 (3.a)

Trieste, 25.07.1954: 40,08 (3.a)

Parma, 29.05.1955: 37,21 (4.a)

Roma, 29.09.1956: 36,93 (5.a)

Padova, 09.06.1957: 36,70 (4.a)

T ddo va, 05.00.1557. 50,70 (4.a)

Trieste, 25.04.1958: 34,76 (7.a)

Laura Marsi – nata a Capodistria il 10 dicembre 1914.

Vincitrice del peso al Campionato italiano universitario 1937.

Vincitrice del peso e del disco ai Campionati Littoriali 1938.

Vincitrice del disco ai Campionati Littoriali 1939.

Progressione

Peso

Valenza, 08.08.1937: 9,04 (16.a)

Napoli, 23.05.1938: 9,57 (12.a)

Parma, 30.04.1939: 9,56 (17.a)



Fig. 191 - Laura Marsi.

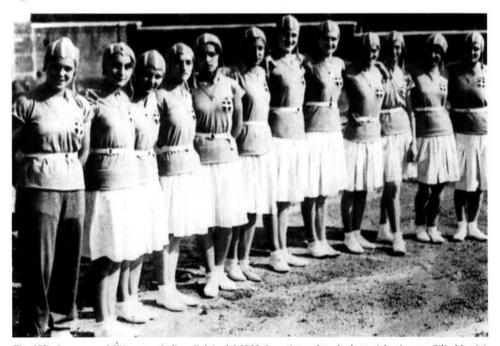


Fig. 192 - Le azzurre dell'incontro Italia – Belgio del 1930. La quinta atleta da destra è la piranese Silia Martini.

Disco

Roma, 10.09.1937: 25,55 (36.a)

Napoli, 23.05.1938: 33,33 (5.a)

Milano, 03.06.1939: 30,07 (20.a)

Silia Martini – nata a Pirano il 27 marzo 1908.

Nazionale

Napoli, 19.06.1930. Italia – Belgio: alto, terza con 1,35.

Firenze, 24.06.1930. Italia – Belgio: alto, terza con 1,40.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 02.10.1927: alto, prima con 1,35.

Bologna, 02.10.1927: lungo, quarta con 4,46.

Bologna, 02.10.1927: 4x100 metri, seconda in 57"1/5.

Bologna, 14.10.1928: alto, prima con 1,38.

Bologna, 14.10.1928: peso, sesta con 8,335.

Bologna, 14.10.1928: disco, sesta con 22,54.

Bologna, 14.10.1928: giavellotto, quinta con 22,66.

Bologna, 14.10.1928: triathlon, seconda con 103 punti.

Bologna, 14.10.1928: 4x75 metri, prima in 41"2/5.

Torino, 06.10.1929: alto, prima con 1,40.

Torino, 06.10.1929: 4x75 metri, prima in 41"2/5.

Primati italiani

Alto

Dalmine, 15.07.1928: 1,42.

Staffetta 4x75 metri

Trieste, 22.09.1929: 39"3/5 (non omologato).

Progressione

Alto

Trieste, 10.07.1927: 1,37 (2.a)

Dalmine, 19.07.1928: 1,42 (1.a)

Torino, 06.10.1929: 1,40 (1.a p.m.)

Firenze, 24.06.1930: 1,40 (2.a p.m.)

Lungo

Bologna, 02.10.1927: 4,46 (6.a)

Trieste, 15.04.1928: 4,435 (6.a) 4,58 fuori gara.

Lungo da fermo

Napoli, 02.11.1929: 2,165 (4.a)

Peso

Milano, 28.08.1927: 7,48 (9.a)

Trieste, 15.08.1928: 8,37 (7.a)

Giavellotto

Bologna, 14.10.1928: 22,66 (8.a)

Maria Mestroni – di Zara.

Progressione

Peso

P. Civitanova, 23.08 1936: 9,12 (7.a)

Disco

Roma, 10.09.1937: 26,42 (27.a)

Giavellotto

Ancona, 27.09.1936: 29,45 (6.a)

Roma, 12.09.1937: 28,30 (11.a).

Modesta Puhar – nata a Fiume il 15 giugno 1918.

Nazionale

Parigi, 31.07.1938. Francia – Italia: alto: prima dopo spareggio con 1,45.

Firenze, 04.09.1938. Italia – Ungheria: alto: terza con 1,35.

Campionati italiani assoluti

Parma, 17.07.1938: alto, prima con 1,51.

Vincitrice dell'alto alla finale nazionale dei Ludi Juveniles 1939.

Progressione

Alto

Fiume, 10.10.1937: 1,46 (4.a)

Parma, 17.07.1938: 1,51 (1.a)

Torino, 28.05.1939: 1,45 (5.a p.m.)

Genova, 21.04.1940: 1,40 (14.a p.m.)

Peso

Fiume, 10.10.1937: 8,70 (21.a)

Torino, 09.10.1938: 9,63 (11.a)

Torino, 28.05.1939: 10,40 (8.a)

Wanda Raner - di Pisino.

Progressione

80 ostacoli

Firenze, 29.09.1940: 13"7 (24.a)

Como, 15.05.1942: 13"7 (37.a p.m.)

Argia Smoquina - di Fiume.

Progressione

Peso

Fiume, 20.07.1941: 9,80 (14.a)

Disco

Fiume, 23.08.1942: 28,80 (45.a)

Bruna Soldo – di Fiume.

Progressione

Lungo

Trieste, 17.10.1937: 4,31 (45.a)

Giavellotto

Trieste, 17.10.1937: 28,74 (10.a) Trieste, 08.06.1939: 30,08 (15.a)

Mina Tillhon - di Zara.

Vincitrice del disco al Campionato italiano delle Giovani Fasciste 1936.

Progressione

Peso

Genova, 11.05.1940: 9,95 (13.a)

Disco

Napoli, 17.10.1936: 29,20 (8.a) Roma, 10.09.1937: 28,62 (16.a)

Italia Treleani – di Fiume. Vincitrice del disco al Campionato italiano universitario 1937.

Progressione

Disco

Roma, 12.09.1937: 28,19 (19.a)

MASCHILI

Alessandro Acerbi – nato ad Abbazia il 21 febbraio 1924.

Vedi scheda pallacanestro.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 11.07.1942: lungo, non qualificato con 6,62.

Milano, 10.07.1943: lungo, quarto con 6,68.

Milano, 05.10.1946: lungo, primo con 6,82.

Vincitore del lungo al Campionato italiano della G.I.L. 1941.

Vincitore del lungo al Campionato italiano di 3.a Serie 1941.

Vincitore del lungo al G.P. dei Giovani 1942.

Vincitore del lungo al Campionato italiano della G.I.L. 1942.

Vincitore del lungo al Campionato Alta Italia 1945.

Progressione

Lungo

Bologna, 21.09.1941: 6,72 (13.0)

Milano, 12.09.1942: 6,91 (6.0)

Milano, 10.07.1943: 6,68 (10.0)

Genova, 30.09.1945: 6,60 (7.0)

Piacenza, 08.09.1946: 6,95 (5.0)

Settembre 1947: 6,50

La Spezia: 27.08.1950: 6,35 (44.0)

Alto

Bologna, 06.09.1942: 1,75 (23.0 p.m.)

Torino, 22.07.1945: 1.83 (4.0 p.m.)

Ausonio Alacevich – di Zara.

Vedi scheda rugby.

Progressione

Eptathlon

Napoli, 04.11.1932: 2509,21 punti.

Albano Albanese – nato a Parenzo il 30 dicembre 1921.

Campionati europei

Bruxelles, 24 agosto 1950: 100 ostacoli, quarto in 15"1.

Giochi del Mediterraneo

Istambul, settembre 1949, (edizione non ufficiale): 110 ostacoli, quarto in 17"7.

Istambul, settembre 1949, (edizione non ufficiale): alto, primo con 1,80.

Nazionale

Praga, 19.07.1947. Italia – Cecoslovacchia: 110 ostacoli, primo in 15"0.

Milano, 04.10.1947. Italia – Ungheria: 110 ostacoli, primo in 15"1.

Firenze, 04.07.1948. Italia – Svizzera: 110 ostacoli, primo in 15"3.



Firenze, 04.07.1948. Italia – Svizzera: alto, quarto con 1,75.

Bologna, 03.10.1948. Italia – Cecoslovacchia: 110 ostacoli, quarto in 15"1.

Zurigo, 03.07.1949. Svizzera – Italia: 110 ostacoli, secondo in 15"2.

Budapest, 28.08.1949. Ungheria - Cecoslovacchia – Italia: 110 ostacoli, secondo in 15"0.

Budapest, 28.08.1949. Ungheria - Cecoslovacchia - Italia: alto, primo con 1.89.

Milano, 02.10.1949. Italia – Belgio: 110 ostacoli, primo in 14"9.

Napoli, 09.07.1950. Italia - Svizzera: 110 ostacoli, primo in 15"0.

Milano, 17.09.1950. Italia – Jugoslavia: 110 ostacoli, primo in 14"9.

Bruxelles, 29.07.1951. Belgio – Italia: 110 ostacoli, secondo in 15"1.

Stoccarda, 02.09.1951. Germania - Italia: 110 ostacoli, secondo in 14"9.

Basilea, 22.06.1952. Svizzera - Italia: 110 ostacoli, secondo in 15"0.

Torino, 25.07.1954. Italia – Austria – Svizzera: 110 ostacoli, sesto in 16"0.

Giochi Mondiali Universitari

Parigi, 30.08.1947: 110 ostacoli, primo in 14"9.

Campionati italiani assoluti

Torino, 20.07.1941: 110 ostacoli, ritirato in batteria.

Bologna 21.10.1945: 110 ostacoli, primo in 15"7.

Milano, 04.10.1946: alto, secondo con 1,85.

Milano, 04.10.1946: 110 ostacoli, secondo in 15"3.

Firenze, 27.09.1947: alto, terzo con 1,80.

Firenze, 28.09.1947: 110 ostacoli, secondo in 15"2.

Genova, 25.09.1948: alto, terzo con 1,80.

Genova, 26.09.1948: 110 ostacoli, primo in 15"0.

Bari, 24.09.1949: alto, terzo con 1,80.

Bari, 25.09.1949: 110 ostacoli, primo in 15"3.

Torino, 30.09.1950: alto, primo con 1,83.

Torino, 01.10.1950: 110 ostacoli, primo in 14"9.

Milano, 29.09.1951: alto, secondo con 1,78.

Milano, 30.09.1951: 110 ostacoli, primo in 15"2.

Bologna, 17.10.1952: alto, settimo con 1,75.

Bologna, 19.10.1952: 110 ostacoli, primo in 15"1.

Roma, 26.09.1953: alto, ottavo con 1,75.

Roma, 27.09.1953: 110 ostacoli, secondo in 15"2.

Firenze, 03.10.1954: 110 ostacoli, secondo in 15"6.

Vincitore dei 110 ostacoli al Campionato italiano di 3.a Serie 1941.

Vincitore dei 110 ostacoli al Campionato universitario 1945.

Vincitore dei 110 ostacoli al Campionato universitario 1947.

Vincitore dei 110 ostacoli al Campionato universitario 1948.

Vincitore del pentathlon al Campionato universitario 1949.

```
Progressione
110 ostacoli
Milano, 07.09.1940: 16"8 (47.0 p.m.)
Firenze, 15.06.1941: 16"2 (14.0 p.m.)
Trieste, 04.06.1942: 16"9 (46.0 p.m.)
Trieste, 15.10.1944: 15"9 (2.0 p.m.)
Pola, 17.09.1945: 15"2 (2.0)
Milano, 06.10.1946: 15"3 (2.0 p.m.)
Torino, 15.06.1947: 14"9 (1.0)
Trieste, 19.09.1948: 14"9 (1.0 p.m.)
Genova, 24.07.1949: 14"7 (1.0)
Milano, 16.09.1950: 14"9 (1.0)
Stoccarda, 01.09.1951: 14"9 (1.0)
Milano, 11.05.1952: 15"0 (1.o p.m.)
Piacenza, 12.04.1953: 15"3 (5.0 p.m.)
Milano, 27.06.1954: 15"3 (2.o p.m.)
Trieste, 08.05.1955: 15"3 (5.0)
Trieste, 13.05.1956: 15"7 (20.0)
Trieste, 19.05.1957: 15"8 (31.0 p.m.)
400 ostacoli
Trieste, 08.10.1944: 59"9 (9.0 p.m.)
Alto
Trieste, 18.06.1944: 1,80 (4.0 p.m.)
Trieste, 24.06.1945: 1,80 (6.0 p.m.)
Milano, 04.10.1946: 1,85 (3.0 p.m.)
Trieste, 24.06.1947: 1,85 (3.0 p.m.)
03.11.1948: 1,81 (3.0)
Budapest, 29.08.1949: 1,89 (2.0)
Milano, 07.05.1950: 1,85 (2.0 p.m.); (1,90 indoor Brescia, 19.03.1950)
Milano, 13.05.1951: 1,80 (8 p.m.)
Milano, 27.04.1952: 1,80 (7 p.m.)
Milano, 10.05.1953: 1,75 (24.0 p.m.)
Piacenza, 19.04.1954: 1,75 (38.0 p.m.)
Trieste, 17.04.1955: 1,70 (101 p.m.)
Trieste, 28.04.1957: 1,75 (60.o p.m)
Asta
Milano, 06.05.1950: 3,20 (29.0 p.m.)
Milano, 25.10.1953: 3,00 (59.0 p.m.)
```

Trento, 29.08.1954: 3,00 (62.0 p.m.) Trieste, 07.05.1955: 3,20 (39.0 p.m.) Trieste, 19.05.1956: 3,20 (45.0 p.m.) Triplo

Trieste, 24.06.1945: 13,38 (4.o p.m.)

Ferruccio (**Giuseppe**) **Albanese** – nato a Parenzo il 13.12.1891; deceduto il 26 gennaio 1991.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 18.09.1921: triplo, quinto con 11,520.

Progressione

100 metri

Trieste, 13.10.1912: 11"2/5 (tempo dubbio)

800 metri in linea retta

Trieste, 13.10.1912: 2'04"4/5.

Lungo

Pola, 21.05.1922: 5,855 (39.o)

Triplo

Parenzo, 04.10.1920: 11,61. (11.o) Bologna, 18.09.1921: 11,52 (19.o)

Alfredo Baciati/Baciak – di Pola.

Campionati italiani assoluti

Milano, 24.09.1921: 4x100 metri, secondo in 45"2/5. Bologna, 22.06.1923: 100 metri, terzo nella 2.a batteria. Bologna, 23.06.1923: 4x100 metri, secondo in 44"2/5.

Primati italiani

Milano, 23.09.1922: 44"4/5.

Progressione

100 metri

Pola, 29.10.1922: 11"6 (46.0 p.m.)

Tullio Beltramini – di Pola, classe 1919.

Progressione

400 ostacoli:

Milano, 08.09.1940: 58"6 (18.0)

Arturo Benevenia – nato a Zara il 10 giugno 1934.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano ENAL 1952.

Vincitore del giavellotto al Campionato Nord Italia di 3.a Serie 1953.

Progressione

Giavellotto

Firenze, 28.06.1952: 48,92 (30.0)

Roma, 18.10.1953: 52,71 (15.0)

Piacenza, 19.04.1954: 52,02 (21.o)

Milano, 04.06.1955: 53,92 (24.0)

Brescia, 25.04.1956: 52,39 (33.0)

Lucio Benevenia – nato a Zara il 26 febbraio 1920.

Vedi scheda pallacanestro

Campionati italiani assoluti

Milano, 20.07.1940: 800 metri, quinto in batteria con 2'08"3.

Progressione

800 metri

Milano, 06.09.1940: 2'03"1 (69.0)

Nereo Benussi – nato a Rovigno il 19 maggio 1949.

Progressione

800 metri

Padova, 17.09.1967: 2'00"3

Verona, 20.10.1968: 1'58"7

1500 metri

Treviso, 06.10.1968: 3'59"3

Verona, 06.09.1969: 4'03"9

5000 metri

Verona, 30.08.1969: 15'53"8

Moliano Bergich – nato a Fiume il 3 gennaio 1937.

Progressione

400 metri

Roma, 08.10.1955: 51"8 (80.o p.m.)

400 ostacoli

Milano, 09.07.1955: 57"5 (20.0 p.m.)

Ovidio Bernes – nato a Visignano il 3 aprile 1922.

Nazionale

Praga, 19.07.1947. Cecoslovacchia – Italia: alto, quarto con 1,85.

Milano, 04.10.1947. Italia – Ungheria: alto, terzo con 1,84.

Firenze, 04.07.1948. Italia – Svizzera: alto, primo con 1,87.

Bologna, 03.10.1948. Italia – Cecoslovacchia: alto, terzo con 1,85.

Zurigo, 03.07.1949. Svizzera – Italia: alto, quarto con 1,80.

Milano, 02.10.1949. Italia – Belgio: alto, terzo con 1,80.

Bruxelles, 29.07.1951. Belgio – Italia: alto: quarto con 1,85.

Stoccarda, 02.09.1951. Germania - Italia: alto, secondo con 1,85.

Giochi Mondiali Universitari

Parigi, 27.08.1947: 110 ostacoli, eliminato in batteria, 15"3.

Parigi, 31.08.1947: alto, settimo con 1,80.

Settimana Sportiva Universitaria

Merano, 04.09.1949: 110 ostacoli, quarto in 15"9.

Merano, 04.09.1949: alto, secondo con 1,85.

Campionati italiani assoluti

Brescia, 19-20.10.1946: decathlon, quarto con 5143 punti.

Firenze, 27 09.1947: alto, quarto con 1,80.

Udine, 11-12.10.1947: decathlon, secondo con 5654 punti.



Fig. 195 - Ovidio Bernes.

Genova, 25.09.1948: alto, primo con 1,85.

Genova, 26.09.1948: 110 ostacoli, terzo in 15"7.

Bari, 24.09.1949: alto, primo con 1,85.

Torino, 30.09.1950: alto, quarto con 1,75.

Milano, 29.09.1951: alto, terzo con 1.75.

Bologna, 17.10.1952: alto, secondo con 1,87.

Roma, 26.09.1953: alto, sesto con 1,80.

Ancona, 10-11.10.1953: decathlon, settimo con 4.172 punti.

Firenze, 02.10.1954: alto, quarto con 1,80.

Milano, 30.09.1955: alto, quinto con 1,80.

Vincitore dell'alto al Campionato universitario 1942.

Vincitore dei 110 ostacoli al Campionato italiano di 2.a Serie 1947.

Vincitore dell'alto al Campionato italiano di 2.a Serie 1947.

Vincitore dell'alto al Campionato universitario 1947.

Vincitore dell'alto al Campionato universitario 1948.

Progressione

110 ostacoli

Udine, 31.08.1941: 16"5 (26.0 p.m.)

Udine, 30.08.1942: 16"2 (17.0 p.m.)

25.08.1946: 15"8 (7.o p.m.)

Parigi, 27.08.1947: 15"3 (5.0 p.m.)

Torino, 09.05.1948: 15"3 (3.0)

Trieste, 18.09.1949: 15"5 (6.0)

Trieste, 17.09.1950 15"7 (9.o p.m.)

Trieste, 23.09.1951: 15"4 (5.0 p.m.)

Trieste, 27.04.1952: 15"6 (11.0 p.m.)

Piacenza, 14.06.1953: 15"6 (9.0 p.m.)

Milano, 11.07.1954: 15"6 (8.0 p.m.)

Padova, 05.06.1955: 16"0

Alto

Udine, 30.08.1942: 1,75 (23.0 p.m.)

Pola, 30.06.1946: 1,85 (3.0 p.m)

Bologna, 03.08.1947: 1,86 (2.0)

Torino, 06.05.1948: 1,88 (1.0)

Trieste, 19.08.1949: 1,85 (3.0 p.m.)

Roma, 12.05.1950: 1,80 (6.0 p.m.)

Milano, 30.06.1951: 1,90 (1.0 p.m.)

Bologna, 17.10.1952: 1,87 (2.o p.m.)

Torino, 19.07.1953: 1,85 (3.0)

Trieste, 13.06.1954: 1,87 (4.0 p.m.)

Udine, 29.05.1955: 1,81 (10.0 p.m.)

Asta

Brescia, 20.10.1946: 3,00 Udine, 12.10.1947: 2,80

Udine, 24.09.1950: 3,00 (54.0 p.m.) Udine, 19.08.1951: 3,00 (55.0 p.m.)

Salisburgo, 08.08.1954: 3,00 (62.o p.m.)

Leoben, 14.08.1955: 3,00 (77.o p.m.)

Lungo

Brescia, 10.10.1946: 6,10 Udine, 11.10.1947: 6,09

Triplo

Udine, 20.05.1951: 13,18 (22.0 p.m.)

Trieste, 14.09.1952: 12,88 (63.o)

Trieste, 18.10.1953: 13,44 (22.0 p.m.)

Trieste, 26.09.1954: 13,42 (39.0)

Decathlon

Brescia, 19-20.10.1946: 5143 punti

Udine, 11-12.10.1947: 5654 punti (2.0) (11"5; 6,09; 9,47; 1,80; 55"7/15"4;

29,40; 2,80; 39,78; 4'54"0)

Ancona, 10-11.10.1953: 4.172 punti (11.0) (12"0; 5,95; 9,19; 1,80; 59"9/16"1;

27,22; 2,80; 36,08; 5'20"4)

Dario Biasi – nato a Parenzo il 27 maggio 1920.

Progressione

Disco

Capodistria, 10.04.1938: 37,00 (62.0)

Giavellotto

Pola, 01.04.1938: 51,80 (16.o)

Furio Bondani - di Fiume.

Vincitore degli 800 metri al Campionato italiano di 3.a Serie 1940.

Progressione

800 metri

Milano, 20.10.1940: 1'59"5 (23.0)

1500 metri

Parma, 25.08.1940: 4'11"0 (33.0)

Tito Bonessi – nato a Pola il 24 febbraio 1934.

Progressione

100 metri

Trieste, 26.09.1954: 11"1 (41.0 p.m.)

Gorizia, 28.08.1955: 10"9 (11.0 p.m.)

Rimini, 06.05.1956: 11"1 (62.0 p.m.)

Gorizia, 13.08.1957: 10"9 (30.0 p.m.)

200 metri

Trieste, 29.08.1954: 23"2 (86.0 p.m.)

Trieste, 21.05.1955: 22"6 (30.0 p.m.)

Udine, 25.08.1956: 22"6 (45.0 p.m.)

Giuseppe Bonifacio – nato a Pola il 5 gennaio 1920.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 21.10.1945: disco, sesto con 39,11.

Milano, 06.10.1946: disco, quinto con 40,07.

Bologna, 18.10.1952: disco, decimo con 40,86.

Vincitore del disco al Campionato italiano di 3.a Serie 1946.

Progressione

Peso

Udine, 13.08.1944: 11,45 (17.0)

Bologna, 01.06.1947: 12,11

Trieste, 19.09.1948: 12,76

Bologna, 10.04.1949: 11,92

Trieste, 21.05.1950: 11,92 (47.0 p.m.)

Padova, 10.06.1951: 12,29 (30.0)

Udine, 11.05.1952: 11,63 (78.0)

Trieste, 07.06.1953: 11,79 (80.0 p.m.)

Udine, 18.07.1954: 11,82 (88 p.m.)

Udine, 26.06.1955: 11,64

Trieste, 04.11.1956: 12,75 (41.0 p.m.)

Disco:

Trieste, 18.06.1944: 37,28 (10.0)

Bologna, 21.10.1945: 39,11 (11.0)

Firenze, 01.09.1946: 41,33 (10.0)

Trieste, 25.08.1947: 41,82 (10.0)

Trieste, 19.09.1948: 41,00

Trieste, 18.09.1949: 40,80

Trieste, 17.09.1950: 43,06 (8.0)

Vienna, 17.06.1951: 43,54 (6.0)

Trieste, 14.09.1952: 43,27 (8.0)

Trieste, 28.06.1953: 42,75 (11.0)

Trieste, 20.06.1954: 44,51 (8.0)

Trieste, 22.05.1955: 42,77 (18.0)

Trieste, 13.05.1956: 44,80 (9.0)

Trieste, 09.05.1957: 42,20 (25.0)

Trieste, 31.05.1958: 41,29 (22.0)

Trieste, 01.11.1959: 41,26 (52.0)

Trieste, 21.08.1960: 42,20 (39.0)

21.06.1964: 42,42 (52.0)

Giovanni Bonivento - di Pola.

Campionati italiani assoluti

Milano, 11.10.1919: 10 km marcia, settimo.

Bologna, 23.06.1923: 10 km marcia, quarto in 50'08"4/5.

Progressione

Marcia 5 km

Pola, 22.05.1921: 25'37" (15.o)

Mario Bontempo – di Fiume.

Progressione

800 metri

Fiume, 29.10.1922: 2'17"4/5 (39.0)

1500 metri

Fiume, 30.03.1924: 4'27"2/5 (25.0)

Armando Bosoni – nato a Fiume l'8 febbraio 1921.

Campionati italiani assoluti

Milano, 04.10.1946: 800 metri, sesto in 1'58"2.

Milano, 05.10.1946: 1500 metri, quinto in 4'05"2.

Progressione

800 metri

Milano, 04.10.1946; 1'58"2

1500 metri:

1942: 4'12"2

Milano, 05.10.1946: 4'05"2

1947: 4'12"'0

1948: 4'15"4

Francesco Bradamante – di Pola.

Progressione

Giavellotto

Trieste, 29.06.1941: 50,45 (15.0)

Udine, 25.04.1942: 49,19 (34.0)

Giovanni Busan – nato a Zara il 31 gennaio 1898.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 22.06.1923: 5000 metri, terzo in 16'18"2/5

Bologna, 29.06.1925: 5000 metri, primo in 15'53"1/5

Progressione

5000 metri

Bologna, 22.06.1923: 16'18"2/5 (22.0)

Bologna, 29.06.1925: 15'53"1/5 (6.0)

Livio Calci – nato ad Abbazia il 14 agosto 1921.

Campionati italiani assoluti

Torino, 20.07.1941: triplo, quinto con 13,66.

Vincitore del triplo al Campionato italiano di 2.a Serie 1941.

Vincitore del triplo al Campionato italiano della G.I.L. 1941.

Progressione

Alto

Trieste, 11.06.1939: 1,75 (29.0 p.m.) Modena, 09.06.1940: 1,75 (26.0 p.m.) Milano, 28.09.1941: 1,75 (22.0 p.m.)

Fiume, 07.12.1944: 1,76 (8.0)

Torino, 04.06.1950: 1,75.

Lungo

Milano, 23.06.1940: 6,54 (33.0) Udine, 30.08.1941: 6,42 (53.0 p.m.)

Triplo

Fiume, 06.10.1940: 13,14 (36.0) Firenze, 15.06.1941: 14,15 (2.0)

Fiume, 18.07.1942: 12,74 (52.0 p.m.)

Fiume, 07.12.1944: 13,09 (5.0)

Genova, 16.05.1948: 12,80

Renato Calusa – nato a Pola il 12 ottobre 1902.

Campionati italiani

Bologna, 19.09.1921: 200 metri, terzo in semifinale. Milano, 23.09.1922: 200 metri, terzo in semifinale. Milano, 24.09.1922: 4x100 metri, secondo in 45"2/5.

Bologna, 22.06.1923: 100 metri, primo nella 4.a batteria in 13"2/5.

Bologna, 23.06.1923: 4x100 metri, secondo in 44"2/5.

Primati italiani

Staffetta 4x100 metri

Milano, 23.09.1922: 44"4/5.

Progressione

200 metri

Pola, 11.10.1925: 23"2/5 (8.o)

400 metri

Fiume, 15.09.1925: 53"2/5 (18.0 p.m.)

Mario Cassini – nato a Pola l'11 gennaio 1927.

Meeting FISU

Dortmund, 15.08.1953: pentathlon, quinto con 2.432 punti (6,63; 39,38; 24"2; 29,79; 4'35"8)

Campionati italiani assoluti

Roma, 26.09.1953: lungo, nono con 6,49.

Firenze, 03.10.1954. lungo, decimo con 6,49.

Firenze, 01-02.10.1954: decathlon, sesto con 4.481 punti.

```
Milano, 01.10.1955: lungo, quinto con 6,80.
```

Roma, 29.09.1956: lungo, decimo con 6,60.

Roma, 27-28.09.1958: decathlon, dodicesimo con 4.445 punti.

Vincitore dei 400 ostacoli al Campionato italiano di 3.a Serie 1950.

Vincitore del decathlon al Campionato italiano di 2.a Serie 1953.

Vincitore del lungo al Campionato italiano di 2.a Serie 1953.

Progressione

Decathlon

Torino, 06-07.10.1951: 4.632 punti (19.0)

Torino, 19-20.07.1952: 5.398 punti (3.0) (12"0; 6,56; 8,91; 1,65; 53"6/16"7; 30,70; 2,80; 36,17; 4'38"4)

Torino, 01-02 08.1953: 4.823 punti (3.0) (11"4; 6,49; 9,70; 1,65; 54"6/16"6; 34,17; 2,60; 39,25; 4'46"2)

Firenze, 01-02.10.1954; 4.481 punti (7.0) (11"8; 6,48; 9,30; 1,55; 53"9/17"2; 29,44; 2,80; 35,60; 4'39"6)

Biella, 30-31.07.1955: 4.680 punti (7.0)

Biella, 28-29.07.1956: 4.344 punti (13.0)

Roma, 27-28.09.1958: 4.445 punti (36.0)

Torino, 17-18.10.1959: 4.081 punti (63.0)

110 ostacoli

Torino, 29.05.1949: 16"3

Torino, 20.05.1950: 16"1 (18.0 p.m.)

Milano, 02.06.1951: 16"4 (29.0 p.m.)

Torino, 01.06.1952: 16"2 (24.0 p.m.)

Torino, 10.05.1953: 16"2 (26.0 p.m.)

Biella, 24.10.1954: 16"8 (72.0 p.m.)

Torino, 24.04.1955: 16"8 (87.0 p.m.)

400 ostacoli

Roma, 17.06.1950: 58"0 (16.0)

Torino, 23.06.1951: 59"3 (40.0)

Torino, 01.06.1952: 57"9 (25.0 p.m.)

Piacenza, 13.06.1953: 57"6 (20.0 p.m.)

Torino, 26.06.1954: 58"7 (36.0 p.m.)

Torino, 11.09.1955: 59"2 (75.o p.m.)

Asta

Torino, 09.07.1950: 2,90 (74.0 p.m.)

Torino, 27.07.1951: 3,00 (57.o p.m.)

Lungo

Perugia, 22.07.1951: 6,22

Torino, 25.10.1952: 6,83 (10.0)

Merano, 01.06.1953: 6,91 (6.0 p.m.)

Biella, 24.10.1954: 6,73 (21.0)

Biella, 30.07.1955: 6,82 (18.0)

Torino, 16.06.1956: 6,82 (15.0)

Torino, 31.05.1958: 6.61 (92.0 p.m.)

Torino, 14.07.1957: 6,77 (35.0 p.m.)

Triplo

Torino, 01.06.1952: 13,43 (21.0 p.m.)

Torino, 30.08.1953: 13,07 (56.0)

Biella, 10.10.1954: 12,84 (96.0 p.m.)

Biella, 01.05.1955: 13,23 (62.0)

Torino, 03.06.1956: 13,10 (90.o p.m.)

Giuseppe Cerdonio – nato a Pola il 25 febbraio 1922, morto nel 1943.

Campionati italiani assoluti

Torino, 19.07.1941: disco, dodicesimo con 38,22.

Vincitore del disco al Campionato italiano della G.I.L. 1941.

Progressione

Disco

Udine, 02.05.1940: 39,48 (27.0) Parma, 18.05.1941: 40,43 (14.0)

Ezio Cernich – nato a Fiume il 14 novembre 1934.

Progressione

Triplo

Trieste, 30.08.1953: 13,46 (21.0)

Milano, 11.07.1954: 13,77 (16.0)

Padova, 05.06.1955: 13,70 (22.0 pm)

Secondo Cerrato – nato a Pola l'8 gennaio 1934.

Progressione

Alto

1951: 1,68

Padova, 04.10.1952: 1,70

Bologna, 29.07.1953: 1,65

Piacenza, 13.06.1954: 1,70 (92.0 p.m.)

Bologna, 08.10.1955: 1,80 (12.0 p.m.)

Roma, 22.04.1956: 1,75 (50.o p.m.)

12.07.1958: 1,75 (79.o p.m.)

Modena, 19.04.1959: 1,80 (39.0 p.m.)

Decathlon

15-16.06.1957: 4.052 punti (31.o)

Lucio Chalvien – nato a Lussinpiccolo il 22 settembre 1934.

Campionati italiani assoluti

Milano, 30.09.1955: triplo, settimo con 13,49.

Vincitore del triplo al Campionato italiano di 3.a Serie 1955, triangolare di Trieste.

Progressione

Triplo

Roma, 31.10.1954: 13,26 (48.0)

Trieste, 08.05.1955: 13,88 (13.0 p.m.)

Gorizia, 31.05.1956: 13,57 (42.0)

14.04.1957: 13,14 (86.o p.m.)

Flavio Colani – nato a Zara il 27 ottobre 1939.

Campionati europei

Belgrado, 16.09.1962: 4x100 metri, quinto in 40"3.

Nazionale

Losanna, 14 luglio 1962. Svizzera – Italia – Jugoslavia: 4x100 metri, primo in 40"2.

Stoccolma, 15 agosto 1962. Svezia – Italia: 4x100 metri, secondo in 40"5.

Rappresentative

Lugano, 09.07.1961. Svizzera B – nord Italia: 100 metri, primo in 10"8. Lugano, 09.07.1961. Svizzera B – nord Italia: 4x100 metri, primo in 42"3.

Vincitore dei 110 ostacoli al Campionato italiano juniores 1958.

Progressione

100 metri

Bolzano, 28.09.1958: 11"0 (50.0 p.m.)

Mestre, 23.10.1960: 10"8 (14.0 p.m.)

Padova, 20.04.1961: 10"7 (11.o)

Hassleholm, 17.08.1962: 10"5 (3.0 p.m.)

Padova, 20.10.1963: 10"7 (9.0)

Milano, 27.06.1964: 10"8 (20.0)

200 metri

1958 23"0 (120.o)

Milano, 24.10.1959: 22"5 (54.0 p.m.)

Verona, 27.05.1964: 22"0 (19.0)

110 ostacoli

Cuneo, 24.09.1958: 15"3 (12.0 p.m.)

Padova, 05.04.1959: 15"3 (15.0 p.m.)

Padova, 29.05.1960: 15"4 (29.0 p.m.)

400 ostacoli:

Padova, 28.05.1960: 56"3 (42.0 p.m.)

Rodolfo Crasso – nato a Trieste il 30 luglio 1914.

Campionati italiani assoluti

Villesse, 21.09.1941: marcia 12 km, nono in 1.07'17"6.

Firenze, 06.06.1943: marcia 25 km, decimo in 2.24'38"3.

Piacenza, 20.06.1943: marcia 10 km, diciannovesimo in 55'35"1.

Udine, 24.10.1948: marcia 50 km, sesto in 4.48'28".

Lecce, 21.08.1949: maratonina di marcia, diciassettesimo.

Trieste, 23.10.1949: marcia 50 km, sesto in 4.59'34".

Cagliari, 15.10.1950: marcia 50 km, ottavo.

Spoleto, 07.10.1951: marcia 50 km, dodicesimo.

Pescara, 26.10.1952: marcia 50 km, quindicesimo.

Abbiategrasso, 11.10.1953: marcia 50 km, diciottesimo in 5'07"49".

Milano, 20.06.1954: maratonina di marcia, trentesimo.

Palermo, 10.10.1954: marcia 50 km, undicesimo in 4.55'46".

Ponte S. Pietro, 23.10.1955: marcia 50 km, ventinovesimo in 5.04'57".

Montecatini, 24.06.1956: maratonina di marcia, quarantunesimo.

Barletta, 07.10.1956: marcia 50 km, diciassettesimo in 5.05'25"7.

Battaglia T., 26.05.1957: maratonina di marcia, cinquantaduesimo.

Roma, 22.09.1957: marcia 50 km, ventottesimo in 5.29'34".

Roma, 05.09.1959: marcia 50 km, trentaseiesimo in 5.29'50".

Ponte San Pietro, 16.10.1960: marcia 50 km, quarantatreesimo in 5.07'07".

Progressione

Marcia 10 km

Trieste, 20.05.1950: 52'03"0 (47.0)

Trieste, 30.09.1951: 53'27"0 (72.0)

Trieste, 13.09.1952: 53'56"0 (99.0)

Trieste, 31.05.1953: 52'37"0 (81.0)

Ettore Crocicchia - nato a Pola il 2 giugno 1944.

Progressione

Peso

09.09.1962: 15,04 (7.0)

25.04.1963: 14,42 (140)

31.05.1964: 13.54

15.05.1966: 13,59

Andrea Dall'Olio – nato a Zara il 26 luglio 1923.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 26.09.1947: triplo, sesto con 13,35.

Vincitore del triplo al Campionato italiano di 3.a Serie 1947.

Progressione

Triplo

Milano, 29.06.1942: 12,63 (63.0)

Firenze, 01.09.1946: 12,53

Torino, 28.06.1947: 13,51 (8.0)

Milano, 13.06.1948: 13,64 (9.0)

Torino, 29.05.1949: 12,98

Milano, 07.05.1950: 12,92 (41.0 p.m.)

Bruno De Carli - di Capodistria.

Progressione

Triplo

Trieste, 07.09.1941: 12,92 (38.0 p.m.)

Milano, 11.09.1942: 13,19 (23.0)

Luciano De Cleva – di Fiume, classe 1923.

Progressione

Lungo

Trieste, 17.05.1942: 6,72 (14.0 p.m.)

Triplo

Modena, 25.05.1941: 12.93 (37.0)

Milano, 29.05.1942: 12,58 (66.0)

Carlo Deling - di Fiume.

Vincitore del giavellotto al Campionato nazionale Allievi 1934.

Vincitore del giavellotto al Campionato nazionale dei Giovani Fascisti 1934.

Vincitore del giavellotto ai Campionati Littoriali 1935.

Vincitore del giavellotto ai Campionati Littoriali 1937.

Progressione

Giavellotto

Pisa, 24.06.1934: 52,65 (11.o)

Fiume, 26.05.1935: 54,40 (6.0)

10.05.1936: 52,76 (14.o)

Torino, 07.05.1937: 54,28 (10.o p.m.)

Napoli, 14.05.1938: 49,68 (34.0)

Firenze, 15.05.1939: 50,64 (28.0)

Gabriele Deling - di Fiume.

Progressione

100 metri

10.05.1936: 11"4 (50.0 p.m.)

200 metri

Susak, 26.09.1937: 22"7 (14.0)

Fiume, 03.09.1938: 23"2 (36.0 p.m.)

Attilio Devescovi - di Zara.

Progressione

Peso

Trieste, 27.06.1926: 11,075 (17.0)

Giavellotto

Fiume, 24.05.1925: 43,45 (16.0)

Trieste, 27.06.1926: 44,33 (16.0)

Orazio De Forti - di Fiume.

Progressione

200 metri

Fiume, 28.05.1939: 23"2 (39.o p.m.)

Milano, 06.09.1940: 23"1 (36.0 p.m.)

Trieste, 17.05.1942: 23"3 (40.o p.m.)

Giuseppe Dorchich - di Fiume.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 29.06.1925: 1500 metri, sesto.

Napoli, 13.06.1926: 1500 metri, quinto.

Progressione

800 metri

Fiume, 29.10.1922: 2'18"1/5 (41.o)

Trieste, 02.05.1926: 2'06"3/5 (21.0)

1500 metri

Trieste, 20.06.1926: 4'26"0 (14.0)

3000 metri

Milano, 08.06.1924: 9'04"0 (5.0)

5000 metri

Fiume, 14.09.1922: 16'34"0 (24.0)

Franco Ervini - di Lussinpiccolo.

Campionati italiani assoluti

Brescia, 20.10.1946: 3000 siepi, terzo in 10'44"2/5.

Napoli, 09.10.1949: 3000 siepi, quarto.

Bari, 29.10.1950: 3000 siepi, sesto in 10'46"4.

Domenico Fabretto - di Pola.

Progressione

100 metri

Fiume, 29.06.1939: 11"4 (56.0 p.m.)

Pola, 11.08.1940: 11"4 (73.0 p.m.)

200 metri

Parma, 18.05.1941: 23"4 (65.0 p.m.)

Lungo

Parma, 06.07.1940: 6,50. (37.o p.m.)

Giuseppe Festini – nato a Zara il 15 aprile 1933.

Vincitore dell'alto al Campionato Sud Italia di 3.a Serie 1953.

Progressione

Alto

Ancona, 01.06.1952: 1,70 (51.o p.m.)

Bari, 27.09.1953: 1,80 (8.0 p.m.)

Bari, 26.10.1954: 1,80 (16.0 p.m.)

Molfetta, 25.04.1955: 1,75 (38.o p.m.)

Bari, 20.05.1956: 1,75 (50.o p.m.)

Molfetta, 19.05.1957: 1,80 (26.0 p.m.)

Giacomo Fonda – di Pola.

Progressione

Marcia 10 km

Pola, 15.06.1919: 54'00"0 (8.o)

Mario Fragiacomo - di Fiume, classe 1921.

Progressione

400 metri

Roma, 07.07.1940: 50"8 (12.o p.m.)

Milano, 28.06.1942: 50"7 (8.0 p.m.)

800 metri

Milano, 23.06.1940: 2'03"4 (75.0 p.m.)

Fiume, 24.05.1942: 2'01"2 (42.0 p.m.)

Piero Franceschini – nato a Muggia il 9 dicembre 1934.

Campionati italiani assoluti

Roma, 28.09.1956: peso, settimo con 13,03.

Bologna, 13.09.1957: peso, quinto con 14,08.

Bologna, 14.09.1957: disco, undicesimo con 41,98.

Roma, 12.09.1958: peso, nono con 12,90.

Roma, 11.09.1959: peso, non classificato (tre nulli).

Torino, 22.09.1961: peso, quarto con 14,80.

Torino, 23.09.1961: disco, decimo con 45,34.

Napoli, 12.10.1962: peso, sesto con 15,08.

Napoli, 13.10.1962: disco, decimo con 44,13.

Trieste, 19.07.1963: peso: dodicesimo con 13,68.

Progressione

Peso

Trieste, 15.09.1952: 10,04

Udine, 06.09.1953: 10,72

Trieste, 11.07.1954: 12,74 (26.0)

Gorizia, 28.08.1955: 12,80 (28.0)

Trieste, 04.11.1956: 13,84 (10.0)

Bologna, 13.09.1957: 14,08 (8.0)

Trieste, 21.09.1958: 14,28 (13.0 p.m.)

Trieste, 29.06.1959: 13,89 (27.0)

27.03.1960: 14,17 (22.0)

Trieste, 11.07.1964: 13,92 (29.0)

09.10.1966: 13,65 (36.0)

Disco

Roma, 30.10.1954: 36,75 (74.0)

Trieste, 01.11.1955: 40,89 (30.0 p.m.)

Gorizia, 14.10.1956: 40,19 (43.0 p.m.)

Trieste, 01.09.1957: 42,03 (26.0)

Trieste, 15.05.1958: 40,56 (54.0)

Trieste, 01.11.1959: 40,33 (70.0)

Trieste, 08.08.1964: 43,86 (34.0)

Trieste, 17.04.1966: 42,69 (47.0)

Trieste, 08.10.1967: 41.80 (56.0)

Clemente Gasparri – nato a Fiume il 18 giugno 1921.

Progressione

Martello

Fiume, 06.10.1940: 37,00 (41.0)

Trieste, 29.06.1941: 35,22 (44.0)

Torino, 05.05.1948: 34,76 (35.0)

Padova, 15.05.1949: 37,80

Padova, 22.07.1950: 37,50 (39.0)

Padova, 09.06.1951: 39,96

Padova, 26.04.1952: 38,50

Milano, 05.07. 1953 39,13

Silvano Giacomuzzi – nato a Pola il 9 giugno 1930.

Progressione

Marcia 10 km

Bolzano, 12.09.1953: 52'53"2 (88.0)

Trento, 25.09.1954: 49'59"4 (29.0)

Lucca, 17.09.1955: 50'42"6 (15.0)

Merano, 04.11.1956: 50'13"0 (25.0)

Trento, 24.10.1959: 48'44"0 (15.0)

Padova, 28.05.1960: 52'38"8 (47.0 p.m.)

03.09.1961: 47'55"2 (13.0)

Bruno Giovannini - di Parenzo.

Progressione

Disco

Pola, 04.09.1937: 37,27 (43.0)

Milano, 28.09.1939: 37,86 (44.0)

Giavellotto

Zagabria, 14.08.1937: 49,68 (45.0)

Torino, 03.07.1938: 49,84 (30.0)

Rinaldo Giustich/Glustig – di Pola.

Progressione

110 ostacoli

Trieste, 14.06.1925: 18"4/5 (20.0)

Trieste, 12.10.1930: 17"6

Alto

Pola, 29.10.1922: 1,60 (36.0 p.m.)

Lungo da fermo

Pola, 27.07.1921: 2,83 (2.o)

Triplo

Trieste, 27.06.1926: 12,33 (14.0)

Egidio Hribar – nato a Pola il 22 settembre 1920, morto l'11 luglio 1944.

Campionati italiani assoluti

Torino, 20.07.1941: alto, decimo con 1,80.

Bologna, 12.07.1942: alto, quarto p.m. con 1,80.

Vincitore dell'alto al Campionato nazionale della G.I.L. 1942.

Vincitore dell'alto al Campionato internazionale della Gioventù 1942.

Vincitore del Q.44 per il salto in alto nel 1942.

Progressione

Alto

Pola, 03.09.1938: 1,80 (14.0 p.m.)

Firenze, 15.06.1941: 1,80 (9.o p.m.)

Parma, 14.06.1942: 1,85 (2.o p.m.)

Bruno Jedlowski – di Zara, classe 1920.

Progressione

Giavellotto

Ancona, 02.04.1939: 51,06 (24.o)

Antonio Kenk - nato a Zara il 30 gennaio 1913.

Campionati italiani assoluti

Genova, 26.09.1948: disco, quinto con 40,52.

Torino, 30.09.1950: disco, sesto con 41,25.

Progressione

Disco

Zara, 29.07.1936: 39,90 (34.o)

Zara, 22.08.1937: 36,73 (52.0)

Zara, 31.03.1938: 40,15 (19.0)

Milano, 16.06.1939: 40,00 (21.0 p.m.)

Zara, 31.03.1940: 38,95 (34.0 p.m.)

Gallarate, 22.10.1944: 41,17 (3.0)

Milano, 16.09.1945: 40,51 (7.0)

Malnate, 25.08.1946: 41,94 (5.0)

Milano, 20.04.1947: 41,23 (11.0)

Genova, 24.10.1948: 42,18 (7.0)

Genova, 18.09.1949: 43,26 (6.0)

Milano, 07.05.1950: 42,92 (9.o)

Eugenio Korwin – nato a Fiume il 20 luglio 1922.

Settimana Sportiva Universitaria



Fig. 196 - La staffetta del Fascio Grion di Pola, primatista italiana delle quattro frazioni dei 100 metri: Baciati/Baciak, Prazan, Calusa e Zucca.

Merano, 03.09.1949: triplo, quarto con 13,16.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 11.07.1942: 400 ostacoli, quarto in batteria in 60"7.

Bologna, 12.07.1942: 400 metri, eliminato in batteria.

Torino, 29.09.1950: triplo, nono con 13,28.

Progressione

400 metri

Bologna, 12.07.1942: 53"0 (86.0 p.m.)

400 ostacoli

Milano, 28.06.1942: 59"2 (22.o p.m.)

Triplo

Torino, 29.06.1947: 13,63 (5.0)

Torino, 06.05.1948: 13,09 (20.0)

Bologna, 26.06.1949: 13,59 (10.0)

Torino, 25.06.1950: 13,65 (8.o p.m.)

Biella, 10.06.1951: 13,36 (19.0)

Torino, 28.09.1952: 12,97 (54.0)

Torino, 26.04.1953: 13,25 (34.0)

Mario Ladavaz - di Parenzo.

Progressione

Triplo

Udine, 16.08.1931: 12,44 (18.0)

Peso

Parenzo, 12.05.1929: 11,90 (12.0)

Mario Lastre – nato a Trieste il 28 giugno 1924, deceduto a Zara in un bombardamento.

Vincitore dell'asta al G.P. dei Giovani 1941.

Progressione

Asta

Firenze, 13.07.1941: 3,50 (15.0 p.m.)

Torino, 18.07.1942: 3,40 (23.0 p.m.)

Fiume, 16.05.1943: 3,40 (11.0 p.m.)

Narciso Meden - di Parenzo.

Progressione

100 metri

Parenzo, 19.07.1931: 11"3/5 (49.o p.m.)

Alto

Parenzo, 19.07.1931: 1,64 (91.0)

Giuseppe Meder – nato a Zara il 17 novembre 1918.

Progressione

Lungo

Ancona, 08.08.1937: 6,35 (76.o)

Zara, 31.03.1938: 6,68 (19.0)

Triplo

Zara, 22.08.1937: 13,24 (21.o p.m.)

Zara, 13.10.1938: 13,48 (16.o)

Firenze, 03.06.1939: 13,27 (29.0)

Mario Merni - nato a Pola il 5 marzo 1921.

Campionati italiani assoluti

Torino, 20.07.1941: 400 metri, sesto in 51"1.

Progressione

200 metri

Trieste, 27.07.1941: 22"9 (22.0 p.m.)

400 metri

Milano, 04.09.1940: 51"6 (28.0 p.m.)

Torino, 20.07.1941: 50"5 (11.0)

Romeo Millinovich - di Fiume.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 18.09.1927: giavellotto, quarto con 44,59.

Progressione

Alto da fermo

Fiume, 27.07.1924: 1,28 (8.0)

Triplo

Trieste, 07.10.1923: 12,58 (11.o)

Peso

Trieste, 07.10.1923: 11,41 (9.0)

Fiume, 23.03.1924: 12,12 (5.0)

Fiume, 24.05.1925: 11.46 (9.0)

Trieste, 27.06.1926: 11,375 (12.0)

Trieste, 07.08.1927: 12,10 (9.0)

Dieco

Fiume, 14.09.1924: 34,20 (16.0)

Trieste, 27.06.1926: 33,34 (23.0)

Giavellotto

Fiume, 27.07.1924: 43,50 (15.0)

Trieste, 07.08.1926: 47,78 (9.0)

Trieste, 07.08.1927: 52,41 (5.0)

Fulvio Millo – di Muggia.

Progressione

Peso

Trieste, 25.06.1939: 12,45 (27.0)

Ottavio Missoni – nato a Ragusa (Dalmazia) l'11 febbraio 1921.

Olimpiadi

Londra, 31.07.1948: 400 ostacoli, sesto in 54"0.

Londra, 07.08.1948: 4x400 metri, ritirata in finale.

Campionati europei

Parigi, 03.09.1938: 400 metri, quarto in semifinale in 50"3.

Bruxelles, 27.08.1950: 400 ostacoli, quarto in finale in 53"6.

Nazionale

Parigi, 12.09.1937. Francia – Italia: 400 metri, secondo in 49"5.

Torino, 01.07.1939. Italia – Ungheria: 400 metri, secondo in 48"2.

Milano, 16.07.1939. Italia – Germania: 400 metri, terzo in 47"8.

Milano, 16.07.1939. Italia - Germania: 4x400 metri, secondo in 3'12"4.

Stoccarda, 03.08.1940. Germania – Italia: 400 metri, quarto in 49"0.

Torino, 15.09.1940. Italia – Germania: 4x400 metri, primo in 3'12"8.

Bologna, 28.06.1941. Italia – Germania: 400 ostacoli, primo in 53"7.

Bologna, 29.06.1941. Italia – Germania: 4x400 metri, primo in 3'12"2.

Budapest, 09.08.1941. Ungheria – Italia: 400 ostacoli, primo in 55"0.

Budapest, 10.08.1941. Ungheria – Italia: 4x400 metri: primo in 3'14"4.

Praga, 19.07.1947. Cecoslovacchia – Italia: 400 metri, primo in 49"4.

Praga, 19.07.1947. Cecoslovacchia – Italia: 4x400 metri, primo in 3'20"4.

Milano, 05.10.1947. Italia – Ungheria: 400 ostacoli, primo in 53"7.

Milano, 05.10.1947. Italia – Ungheria: 4x400 metri, primo in 3'16"7.

Firenze, 03.07.1948. Italia – Svizzera: 400 ostacoli, primo in 52"1.

Firenze, 03.07.1948. Italia – Svizzera: 4x400 metri, primo in 3'13"0.

Milano, 22.08.1948. Italia – Argentina: 800 metri, quarto in 1'55"4.

Milano, 22.08.1948. Italia – Argentina: 4x400 metri, primo in 3'12"7.

Bologna, 03.10.1948. Italia – Cecoslovacchia: 400 metri, primo in 49"8.

Bologna, 03.10.1948. Italia – Cecoslovacchia: 400 ostacoli, primo in 53"3.

Bologna, 03.10.1948. Italia – Cecoslovacchia: 4x400 metri: primo in 3'17"0.

Budapest, 28.08.1949. Ungheria – Cecoslovacchia – Italia: 400 ostacoli, secondo in 54"7.

Milano, 02.10.1949. Italia – Belgio: 4x400 metri, primo in 3'16"0.

Milano, 17.09.1950. Italia – Jugoslavia: 400 ostacoli, secondo in 54"0.

Bruxelles, 29.07.1951. Belgio - Italia: 400 ostacoli, terzo in 55"9.

Basilea, 22.06.1952. Svizzera – Italia: 400 ostacoli, secondo in 54"5.

Zagabria, 04.10.1952. Jugoslavia – Italia: 400 ostacoli, secondo in 55"3.

Zagabria, 05.10.1952. Jugoslavia – Italia: 110 ostacoli, secondo in 15"2.

Milano, 29.06.1953. Italia – Germania: 400 ostacoli, quarto in 55"0.

Giochi Mondiali Universitari

Vienna, 26.08.1939: 400 metri, primo in 48"0.

Vienna, 27.08.1939: 4x400 metri, secondo in 3'17"2.

Vienna, 27.08.1939: 10x200 metri, secondo in 3'39"2.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 25.07.1937: 200 metri, secondo in 22"6.

Bologna, 24.07.1938: 400 metri, terzo in 50"5.

Torino, 23.07.1939: 400 metri, primo in 48"3.

Milano, 21.07.1940: 400 metri, terzo in 49"5.

Torino, 19.07.1941: 400 ostacoli, primo in 53"3.

Firenze, 28.09.1947: 400 ostacoli, primo in 53"6.

Genova, 26.09.1948: 400 ostacoli, primo in 54"0.

Perugia, 16-17.10.1948: decathlon, secondo con 5.419 punti.

Bari, 25.09.1949: 400 ostacoli, secondo in 55"0.

Torino, 30.09.1950: 4x400 metri, primo in 3'18"2.

Torino, 01.10.1950: 400 ostacoli, secondo in 53"1.

Milano, 30.09.1951: 110 ostacoli, quarto in 16"0.

Bologna, 18.10.1952: 4x400 metri, primo in 3'19"2.

Bologna, 19.10.1952: 110 ostacoli, quinto in 15"8.

Ancona, 10-11.10.1953: decathlon, secondo con 5.055 punti.

Venezia, 08-09.10.1955: decathlon, diciottesimo (classificato con solo 4 gare).

Vincitore dei 300 metri al G.P. dei Giovani 1937.

Vincitore dei 400 metri al Campionato italiano di 2.a serie 1937.

Primati italiani

Staffetta 4x200 metri

Parma, 05.10.1941: 1'28"2.

Staffetta 4x400 metri

Milano, 16.07.1939: 3'12"4.

Bologna, 29.06.1941: 3'12"2.

Progressione

200 metri

Firenze, 25.07.1937: 22"6 (10.0 p.m.)

Firenze, 25.07.1938: 22"9 (23.0 p.m.)

Bologna, 04.06.1939: 22"2 (5.o p.m.)

Roma, 23.07.1950: 22"9 (34.o p.m.)

Milano, 12.05.1951: 22"7 (24.0 p.m.)

400 metri

Milano, 05.09.1937: 48"8 (2.0)

Firenze, 20.08.1938: 49"5 (4.0)

Milano, 16.07.1939: 47"8 (2.0)

Milano, 22.09.1940: 47"9 (2.0 p.m.)

Milano, 25.05.1941: 48"4 (2.0)

Milano, 13.07.1947: 49"0 (4.0)

Perugia, 18.07.1948: 48"1 (3.0)

Torino, 29.05.1949: 49"2 (2.0 p.m.)

```
Perugia, 06.08.1950 49"7 (7.o p.m.)
```

Milano, 13.05.1951: 49"6 (9.0)

Milano, 08.06.1952: 50"3 (18.0 p.m.)

500 metri

Torino, 04.09.1940: 63"3

800 metri

Firenze, 14.07.1940: 1'56"6 (8.0)

Milano, 12.10.1941: 1'57"7 (12.0 p.m.)

Milano, 22.08.1948: 1'55"4 (5.0)

Biella, 04.09.1949: 1'56"9 (10.0)

Milano, 08.10.1950: 1'57"5 (12.0)

110 ostacoli

Torino, 04.06.1950: 15"8 (11.0 p.m.)

Gallarate, 21.07.1951: 15"4 (5.0 p.m.)

Zagabria, 05.10.1952: 15"2 (3.0 p.m.)

Ancona, 11.10.1953: 16"1 (20.0 p.m.)

400 ostacoli

Torino, 19.07.1941: 53"3 (1.o)

Firenze, 28.09.1947: 53"6 (1.0)

Firenze, 03.07.1948: 53"1 (1.o)

Milano, 15.05.1949: 53"5 (2.0)

Torino, 01.10.1950: 53"1 (2.0)

Milano, 09.06.1951: 53"8 (2.0)

Basilea, 22.06.1952: 54"5 (2.0)

Milano, 29.06.1953: 55"0 (4.0)

Milano, 10.09.1955: 59"4 (81.0 p.m.)

440 varde ostacoli

Milano, 08.10.1950: 53"8

Giavellotto

Brescia, 04.04.1954: 47,88 (20.o p.m.)

Decathlon

Perugia, 16-17.10.1948: 5419 punti (11"2-6,03-10,30-1,65-52"4/16"4-28,17-2,10-37,31-4'41"0)

Ancona, 10-11.10.1953: 5055 punti (11"7-6,21-10,84-1,60-53"2/16"1-25,62-2,80-43,66-4'44"4)

Paolo Mohovic – nato a Fiume il 18 gennaio 1931.

Vincitore dei 400 ostacoli e della 4x400 metri al Campionato universitario 1951.

Progressione

400 metri

Roma, 22.10.1950: 51"7 (42.0 p.m.)

110 ostacoli

Parma, 04.06.1950: 17"0 (38.0 p.m.)

Trento, 13.05.1951: 17"0 (43.0 p.m.)

400 ostacoli

Parma, 03.06.1950: 58"3 (18.0 p.m.) Trento, 12.05.1951: 57"8 (16.0)

Mario Morin – nato a Lussinpiccolo il 10 giugno 1934.

Campionati italiani assoluti

Parma, 07.10.1956: 3000 siepi, dodicesimo in 10'52"0.

Progressione

800 metri

Genova, 29.05.1954: 2'02"5 (98.0)

Genova, 29.06.1955: 2'00"6 (75.0 p.m.)

1500 metri

Milano, 04.07.1953: 4'14"8 (53.0 p.m.)

Roma, 17.10.1954: 4'11"0 (42.0)

Milano, 01.10.1955: 4'05"8 (24.0 p.m.)

Genova, 24.06.1956: 4'04"0 (24.0)

5000 metri

Genova, 27.11.1955: 15'48"2 (36.0)

Genova, 14.10.1956: 16'05"4 (72.0)

3000 siepi

Parma, 07.10.1956: 10'52"0 (28.0)

Manrico Norci – di Pola.

Progressione

Giavellotto

Udine, 02.05.1940: 52,72 (12.0)

Bari, 18.05.1941: 50,15 (18.0 p.m.)

Martino Opassi – nato a Cerreto Istriano il 17 settembre 1914.

Campionati italiani assoluti

Milano, 29.07.1934: 1500 metri, ottavo in batteria.

Firenze, 28.07.1935: 800 metri, sesto.

Torino, 20 luglio 1941: 1500 metri, settimo in 4'07"0.

Vincitore dei 1500 metri al Campionato italiano dei Giovani Fascisti nel 1935.

Progressione

800 metri

1934: 2'05"9 (31.o)

Firenze, 27.07.1935: 2'01"8 (18.0)

Torino, 03.07.1938: 1'58"5 (18.0 p.m.)

Bologna, 18.05.1941: 2'01"6 (42.0 p.m.)

1500 metri

Firenze, 03.08.1933: 4'26"6 (34.0 p.m.)



Fig. 197 - Franco Radman e Flavio Colani, due azzurri nati a Zara.



Fig. 198 - Ottavio Missoni riceve il testimone da Porto in Italia - Argentina del 1948 a Milano.

Trieste, 14.10.1934: 4'17"6 (26.0)

Genova, 06.09.1935: 4'12"5 (19.0)

Bologna, 27.09.1936: 4'14"0 (28.0)

Bari, 18.09.1937: 4'14"8 (50.0 p.m.)

Milano, 25.09.1938: 4'05"0 (17.0)

Torino, 20.07.1941: 4'07"0 (11.0 p.m.)

Giovanni Oretti/Slatich – nato a Capodistria il 22 giugno 1900, morto nel 1944.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 29.07.1933: martello, sesto con 39,77.

Milano, 28.07.1934: martello, settimo con 37,30.

Firenze, 27.07.1935: martello, nono con 38,20.

Firenze, 24.07.1937; martello, terzo con 43,88.

Bologna, 23.07.1938: martello, secondo con 46,12.

Torino, 23.07.1939: martello, secondo con 46,72.

Bologna, 12.07.1942: martello, quinto con 43,84.

Milano, 11.07.1943: martello, secondo con 45,96.

Vincitore del martello al Campionato italiano di 1.a Categoria 1936.

Primati nazionali

Martello

Torino, 03.07.1938: 49,50.

Progressione

Martello

Trieste, 27.08.1922: 28.25 (9.0)

Trieste, 09.10.1923: 23,37 (12.0)

Trieste, 02.05.1926: 26,87 (15.0)

Trieste, 09.10.1927: 28,19 (16.o)

Trieste, 15.04.1928: 29,25 (12.0)

Napoli, 04.11.1932: 37,66 (10.0)

Firenze, 29.07.1933: 39,77 (9.o)

Trieste, 17.06.1934: 43,09 (7.0)

Trieste, 21.07.1935: 44,90 (4.0)

Trieste, 03.05.1936: 44,60 (5.0)

Trieste, 19.09.1937: 45,37 (2.0)

Torino, 03.07.1938: 49,50 (1.o)

Trieste, 16.07.1939: 48,70 (2.o p.m.)

Trieste, 19.05:1940: 47,85 (4.0)

Parma, 28.09.1941: 47,67 (2.0)

Venezia, 31.05.1942: 45,84 (6.0)

Milano, 11.07. 1943: 45,96 (4.0)

Trieste, 21.05.1944: 44,95 (1.0)



Fig. 199 - I concorrenti della finale olimpica di Londra 1948 dei 400 ostacoli sul rettilineo d'arrivo. Il vincitore Cochran è in terza corsia, Ottavio Missoni in seconda.

Abdon Pamich - nato a Fiume il 3 ottobre 1933.

Olimpiadi

Melbourne, 24.11.1956: marcia 50 km, quarto in 4.39'00"0.

Melbourne, 28.11.1956: marcia 20 km, undicesimo in 1.36'03"6.

Roma, 07.09.1960: marcia 50 km, terzo in 4.27'55"4.

Tokyo, 18.08.1964: marcia 50 km, primo in 4.11'12"4.

Città del Messico, 17.10.1968: marcia 50 km, ritirato.

Monaco, 03.09.1972: marcia 50 km, squalificato.

Campionati europei

Berna, 27.08.1954: marcia 50 km, settimo in 4.49'06"4.

Stoccolma, 22.08.1958: marcia 50 km, secondo in 4.18'00"0.

Belgrado, 14.09.1962: marcia 50 km, primo in 4.18'46"6.

Budapest, 03.09.1966: marcia 50 km, primo in 4.18'42"0.

Atene, 16.09.1969: marcia 20 km, sesto in 1.34'15"0.

Atene, 18.09.1969: marcia 50 km, ritirato.

Helsinki, 14.08.1971: marcia 50 km, ottavo in 4.14'36"2.

Giochi del Mediterraneo

Barcellona, 25.07.1955: marcia 50 km, primo in 5.03'33".

Napoli, 29.09.1963: marcia 50 km, primo in 4.33'13".

Smirne, 14.10.1971: marcia 50 km, primo in 4.21'21"8.

Nazionale

Ponte S. Pietro, 26.09.1954: Italia – Svizzera: marcia 25 km, secondo in 2.05'24"2.

Losanna, 08.06.1957. Svizzera – Italia: marcia 25 km, terzo in 2.06'12".

Torino, 26.07.1958. Italia – Svizzera: marcia 35 km, primo in 3.02'50"8.

Milano, 08.10.1960. Italia – Francia, marcia 20 km: secondo in 1.33'39"0.

Lugano, 15 ottobre 1961. Coppa Europa: marcia 50 km, primo in 4.25'38".

Losanna, 08.09.1963. Trofeo Lugano, eliminatoria: marcia 20 km, primo in 1.35'49".

Lugano, 17.05.1964. Svizzera – Italia: marcia 20 km, primo in 1.35'00".

Annecy, 19.07.1964. Francia – Italia: marcia 20 km, primo in 1.34'59"4.

Roma, 20.09.1964. Italia – Svezia: marcia 35 km, primo in 2.57'08".

Sanremo, 18.09.1965. Italia – Cecoslovacchia: marcia 20 km, primo in 1.35'47".

Pescara, 10.10.1965. Trofeo Lugano: marcia 50 km, terzo in 4.06'40"1.

Varnamo, 05.06.1966. Svezia – Italia: marcia 35 km, primo in 2.58'41".

Gradisca, 04.06.1967. Italia – Svezia – Svizzera: marcia 35 km, primo in 2.52'33"8.

Viareggio, 20 agosto 1967. Italia – Spagna – USA: marcia 20 km, secondo in 1.29'08"6.

Dole, 26.08.1967. Trofeo Lugano, semifinale: marcia 20 km, primo in 1.36'29"2.

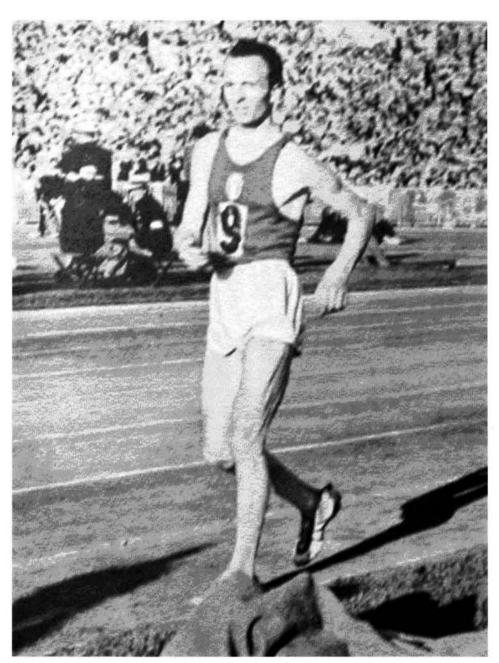


Fig. 200 - Abdon Pamich percorre gli ultimi metri della 50 chilometri di marcia ai Giochi di Melbourne 1956, classificandosi al quarto posto.

Lund, 18.05.1968. Svezia – Italia – Danimarca: marcia 35 km, primo in 2.53'17".

Katowice, 17.08.1968: Polonia – Italia: marcia 20 km, secondo in 1.37'30"0.

Copenaghen, 01.06.1969. Danimarca – Italia – Svezia: marcia 35 km, primo in 2.49'57"6.

Verona, 17.10.1969. Italia – G. Bretagna – Cecoslovacchia: marcia 20 km, secondo in 1.30'37"8.

Sora, 26.09.1971. Italia – Svizzera: marcia 35 km, primo in 2.35'02"6.

Noisy Le Grand, 04.06.1972. Quadrangolare: marcia 50 km, terzo in 4.24'32"6.

Ginevra, 24.09.1972. Svizzera – Italia: marcia 35 km, secondo in 2.46'09".

Lugano, 12.10.1973. Lugano Trophy: marcia 20 km, tredicesimo in 1.33'56".

Campionati italiani assoluti

Spoleto, 19.07.1953: maratonina di marcia, diciassettesimo.

Abbiategrasso, 11.10.1953: marcia 50 km, quarto in 4.47'55".

Milano, 20.06.1954: maratonina di marcia, terzo in 1.41'35"1.

Firenze, 02.10.1954: marcia 10 km in pista, quarto in 49'46"3.

Milano, 30.09.1955: marcia 10 km in pista, secondo in 47'03"4.

Recco, 09.10.1955: maratonina di marcia, secondo in 1.36'21".

Ponte S. Pietro, 23.10.1955: marcia 50 km, primo in 4.24'11"0.

Montecatini, 24.06.1956: maratonina di marcia, secondo in 1.38'50".

Roma, 29.09.1956: marcia 10 km in pista, primo in 45'37"4.

Barletta, 07.10.1956: marcia 50 km, primo in 4.31'06"0.

Battaglia T., 26.05.1957: maratonina di marcia, secondo in 1.37'19".

Bologna, 14.09.1957: marcia 10 km in pista, secondo in 46'24"6.

Roma, 22.09.1957: marcia 50 km, primo in 4.45'48".

Montecatini, 08.06.1958: marcia 20 km, primo in 1.38'17"3.

Roma, 13.09.1958: marcia 10 km in pista, primo in 46'02"0.

Roma, 10.10.1958: marcia 50 km, primo in 4.30'38"6.

Pescara, 12.07.1959: marcia 20 km, primo in 1.35"44".

Roma, 05.09.1959: marcia 50 km, primo in 4.26'57".

Roma, 12.09.1959: marcia 10 km in pista, primo in 46'14"0.

Roma, 31.07.1960: marcia 20 km, primo in 1.38'42"0.

Bologna, 24.09.1960: marcia 10 km in pista, primo in 45'19"4.

Ponte San Pietro, 16.10.1960: marcia 50 km, primo in 4.03'02"0.

Vimercate, 09.07.1961: marcia 50 km, primo in 4.33'05"0.

Torino, 22.09.1961: marcia 10 km in pista, primo in 45'11"4.

Pescara, 12.09.1961: marcia 20 km, primo in 1.33'34"0.

Napoli, 12.10.1962: marcia 10 km in pista, primo in 44'22"0.

Ponte S. Pietro, 08.07.1962: marcia 20 km, primo in 1.33'34".

Bari, 21.10.1962: marcia 50 km, primo in 4.23'11"8.

Trieste, 19.07.1963: marcia 10 km in pista, primo in 45'49"6.



Fig. 201 - Un'immagine dello stile di marcia di Pamich.

Recco, 23.06.1963: marcia 20 km, primo in 1.35'05"0.

Napoli, 29.09.1963: marcia 50 km, primo in 4.33'13"0.

Legnano, 24.05.1964; marcia 20 km, primo in 1.29'31"4.

Caloziocorte, 14.06.1964: marcia 50 km, primo in 4.08'30"0.

Milano, 29.06.1964: marcia 10 km in pista, primo in 45'08"4.

Castellanza, 06.06.1965; marcia 50 km, primo in 4.16'30"1.

Roma, 10.07.1965: marcia 10 km in pista, primo in 44'36"2.

Carate B., 24.10.1965: marcia 20 km, primo in 1.39'36"8.

Firenze, 09.07.1966: marcia 10 km in pista, primo in 44'46"4.

Pedaso, 24.07.1966: marcia 50 km, primo in 4.19'31"1.

Gradisca, 16.10.1966: marcia 20 km, primo in 1.33'09"0.

Legnano, 14.05.1967: marcia 20 km, primo in 1.33'09"0.

Riccione, 25.06.1967: marcia 50 km, primo in 4.21'17"8.

Bologna, 08.07.1967: marcia 10 km in pista, primo in 44'52"2.

Asiago, 02.06.1968: marcia 50 km, primo in 4.15'46"6.

Pedaso, 29.06.1968: marcia 20 km, primo in 1.38'33".

Trieste, 06.07.1968: marcia 10 km in pista, primo in 45'22"2.

Molfetta, 15.05.1969: marcia 50 km, secondo in 4.21'05"6.

Breganze, 08.06.1969: marcia 20 km, primo in 1.31'32"2.

Milano, 29.06.1969: marcia 10 km in pista, primo in 45'04"2.

Roma 17.07.1971: maratonina di marcia, primo in 1.45'26"6.

Schio, 02.07.1972: marcia 50 km, terzo in 4.09'25"0.

Roma, 01.08.1974: marcia 20 km, terzo in 1.33'44"2.

Luino, 14.09.1975: marcia 50 km, terzo in 4.12'23".

Vincitore della 10 km di marcia al Campionato Nord Italia di 2.a Serie 1955.

Progressione

Marcia 10 km

Genova, 27.09.1952: 50'42"6 (35.0)

Torino, 23.05.1953: 50'24"4 (31.0)

Milano, 10.07.1954: 48'17"8 (9.0)

Milano, 30.09.1955: 47'03"4 (2.0)

Genova, 02.09.1956: 45'27"8 (1.0)

Bologna, 14.09.1957: 46'24"6 (2.0)

Roma, 13.09.1958: 46'02"0 (2.0)

Genova, 25.10.1959: 46'08"3 (2.0)

Bologna, 24.09.1960: 45'19"4 (1.0)

Torino, 22.09.1961: 45'11"4 (1.0)

Genova, 09.06.1962: 43'36"6 (1.0)

Genova, 18.05.1963: 45'43"8 (1.0)

Roma, 13.09.1964: 44'35"4 (1.0)

Roma, 10.07.1965: 44'36"2 (1.o)

Saronno, 29.05.1966: 44'45"9 (1.0)

Roma, 08.04.1967: 44'27"0 (1.o)

Roma, 26.10.1968: 44'38"8 (1.0)

Delmenhorst, 12.07.1969: 43'51"0 (1.0)

09.09.1971: 44'51"8 (3.0)

13.08.1972: 45'23"0 (6.o)

Roma, 31.08.1973; 44'22"4 (5.0)

Roma, 24.07.1974: 45'22"0 (12.0)

Roma, 18.10.1975: 44'41"0 (9.0)

50 km su strada

Abbiategrasso, 11.10.1953: 4.47'55" (4.0)

Berna, 27.08.1954: 4.49'06"4 (7.o)

Ponte S. Pietro, 23.10.1955: 4.24'11" (1.0)

Praga, 20.08.1956: 4.12'54"6 (1.0)

Roma, 22.09.1957: 4.45'48" (2.0)

Roma, 05.09.1959: 4.26'57" (1.o)

Ponte San Pietro, 16.10.1960: 4.03'02" (1.0)

Caloziocorte, 14.06.1964: 4.08'30" (1.0)

Castellanza, 06.06.1965: 4.16'30"2 (1,0)

Pedaso, 24.07.1966: 4.18'03"1 (1.0)

Riccione, 25.06.1967: 4.21'17"8 (1.0)

Molfetta, 15.05.1969: 4.21'05"6 (2.0)

Smirne, 14.10.1971: 4.21'21"8 (6.0)

Schio, 02.07.1972: 4.09'25"0 (3.0)

Luino, 14.09.1975: 4.12'23" (3.0)

Primati mondiali

Marcia 30 miglia in pista

Roma, 19.11.1961: 4.01'56"8.

Marcia 50 km in pista

Roma, 19.11.1961: 4.14'02"4.

Primati olimpici

Marcia 50 km

Tokyo, 18.08.1964: 4.11'12"4.

Primati europei

Marcia 30 miglia in pista

Roma, 19.11.1961: 4.01'56"8.

Marcia 50 km in pista

Roma, 19.11.1961: 4.14'02"4.

Primati nazionali

Marcia 20 km in pista

Firenze, 14.10.1956: 1.36'09"4.

Formia, 08.11.1959: 1.34'14"0.

La Spezia, 29.10.1961: 1.33'02"6.

La Spezia, 10.11.1963: 1.32'12"3.

Roma, 13.11.1972: 1.30'57"4.

Marcia 2 ore in pista

La Spezia, 29.10.1961: 25.202,9 metri.

Roma, 24.11.1963: 25.509,4 metri.

Roma, 21.11.1971: 25.854 metri.

Marcia 30 km in pista

Roma, 26.11.1963: 2.22'11"8.

Marcia 30 miglia in pista

Roma, 19.11.1961: 4.01'56"8.

Marcia 50 km in pista

Roma, 19.11.1961: 4.14'02"4.

Giovanni Pamich – nato a Fiume il 14 settembre 1932.

Campionati italiani assoluti

Milano, 28.09.1951: marcia 10 km in pista, decimo in 51'39"2.

Bologna, 19.10.1952: marcia 10 km in pista, 49'34"4.

Spoleto, 19.07.1953: maratonina di marcia, sedicesimo.

Milano, 20.06.1954: maratonina di marcia, sedicesimo.

Vincitore dei 5 km di marcia al Campionato Nord Italia di 3.a Serie 1952.

Progressione

Marcia 10 km

Milano, 28.09.1951: 51'39"2 (43.0)

Bologna, 19.10.1952: 49'34"4 (19.0)

Genova, 09.05.1953: 49'36"0 (19.0)

Genova, 08.05.1954. 50'29"4 (37.0)

Alberto Paolone – nato a Campobasso il 7 luglio 1918.

Nazionale

Stoccarda, 04.08.1940. Germania – Italia: peso, terzo con 14,56.

Milano, 04.10.1947. Italia – Ungheria: peso, secondo con 13,98.

Bruxelles, 29.07.1951. Belgio – Italia: peso, quarto con 13,76.

Stoccarda, 02.09.1951. Germania – Italia: peso, quarto con 13,87.

Milano, 29.06.1953. Italia – Germania: peso, secondo con 14,48.

Buenos Aires, 09.11.1953. Argentina – Italia: peso, terzo con 14,21.

San Paolo, 15.11.1953. Brasile – Italia: peso, quarto con 14,03.

Giochi Mondiali Universitari

Vienna, 24.08.1939: pentathlon, settimo con 2.579 punti.

Campionati italiani assoluti

Torino, 22.07.1939: peso, sesto con 12,74.

Milano, 20.07.1940; peso, secondo con 14,27.

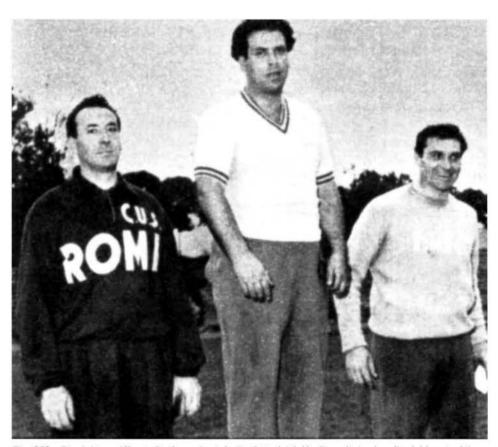


Fig. 202 - Da sinistra: Alberto Paolone, Angiolo Profeti ed Adolfo Consolini sul podio del lancio del peso ai campionati nazionali del 1951 a Milano.

Torino, 20.07.1941: peso, terzo con 13,73.

Parma, 04-05.10.1941: decathlon, secondo con 5995 punti.

Bologna, 12.07.1942: alto, quarto p.m. con 1,80.

Bologna, 12.07.1942: peso, secondo con 13,89.

Milano, 24-25.10.1942; decathlon, primo con 6345 punti.

Milano, 11.07.1943: alto, quarto p.m. con 1,70.

Milano, 11.07.1943; peso, secondo con 13,85.

Firenze, 26.09.1947; peso, secondo con 13.65.

Milano, 29.09.1951: peso, secondo con 13,82.

Bologna, 19.10.1952: peso, secondo con 14,10.

Roma, 26.09.1953: peso, secondo con 14.07.

Firenze, 02.10.1954; peso, settimo con 13,11.

Bologna, 13.09.1957: ottavo con 13.50.

Vincitore del peso alla finale nazionale dei Ludi Juveniles 1939.

Vincitore del peso al Campionato italiano di 2.a Serie 1939.

Vincitore del peso al Campionato italiano dei Giovani Fascisti 1939.

Vincitore del peso ai Campionati Littoriali 1940.

Primati nazionali

Decathlon

Parma, 1-2 agosto 1942: 6653 punti.

Progressione

110 ostacoli

Trieste, 11.06.1939: 17"0 (52.0 p.m.)

Milano, 28.09.1941: 16"4 (20.0 p.m.)

Napoli, 04.06.1942: 16"1 (11.0 p.m.)

Bologna, 07.07.1946: 17"2 (29.0 p.m.)

Alto

Firenze, 31.07.1938: 1,80 (14.0 p.m.)

Fiume, 06.10:1940: 1,75 (26.0 p.m.)

Parma, 04.10.1941: 1,80 (9.o p.m.)

Napoli, 03.05.1942: 1,80 (7.0 p.m.)

Roma, 13.06.1943: 1,80 (4.o p.m.)

Genova, 04.08.1946: 1,75 (12.0 p.m.)

Peso

Napoli, 16.10.1938: 12,88 (21.0)

Venezia, 18.06.1939: 13,51 (7.0)

Stoccarda, 04.08.1940: 14,56 (3.0)

Firenze, 15.06.1941: 13,82 (3.0)

Bologna, 12.07.1942: 13,89 (3.0)

Milano, 11.07.1943; 13.85 (2.0)

Roma, 27.05.1945: 14,20 (1.o)

Torino, 15.06.1947: 14,45 (2.0)

Barcellona, 10.10.1948: 15,01 (1.o)

Roma, 29.05.1949: 13,73 (3.o)

Stoccarda, 02. 09.1951: 13,87 (4.0)

Bologna, 19.10.1952: 14,10 (4.0)

Milano, 28.06.1953: 14,48 (2.0)

Messina, 06.06.1954: 14,17 (6.0)

Catania, 27.11.1955: 13,44 (12.0)

Palermo, 20.05.1956: 13,01 (31.0)

Pisa, 04.11.1957: 13,75 (16.0)

Disco

Zara, 31.03.1940; 39,75 (24.0)

Parma, 01.08.1942: 36,74 (38.0)

Genova, 04.08.1946: 35,43 (36.o)

Torino, 15.06.1947: 37,33

Genova, 28.04.1949: 36,96

Pisa, 14.10.1951: 38,03 (33.0)

Roma, 23.10.1952: 38,23 (37.o)

Catania, 10.05.1953: 39,74 (27.0)

Bari, 27.06.1954: 40,10 (27.o)

Catania, 27.11.1955: 37,92 (62.0)

Catania, 09.09.1956: 37,63 (90.0)

05.09.1957: 38,43 (93.0)

Martello

Bari, 26.06.1954: 36,62 (86.0)

Catania, 01.09.1956: 37,18 (96.0)

Palermo, 01.09.1957: 37,61

Giavellotto

Parma, 05.10.1941: 49,90 (21.0)

Parma, 02.08.1942: 51,11 (17.0)

Decathlon

Parma, 04-05.10.1941: 5999 punti (2.o)

Parma, 01-02.08.1942: 6653 punti (1.o)

Luciano Patelli – nato a Visinada il 9 luglio 1931.

Nazionale

Stoccarda, 02.09.1951. Germania – Italia: 800 metri, quarto in 2'00"0.

Milano, 29.06.1953. Italia – Germania: 800 metri, terzo in 1'54"0.

Buenos Aires, 08.11.1953. Argentina – Italia: 800 metri, terzo in 1'57"5.

Buenos Aires, 08.11.1953. Argentina – Italia: 4x400 metri, primo in 3'17"0.

San Paolo, 15.11.1953. Brasile – Italia: 800 metri, quarto in 1'58"3.

San Paolo, 15.11.1953. Brasile – Italia: 4x400 metri, secondo in 3'17"2.

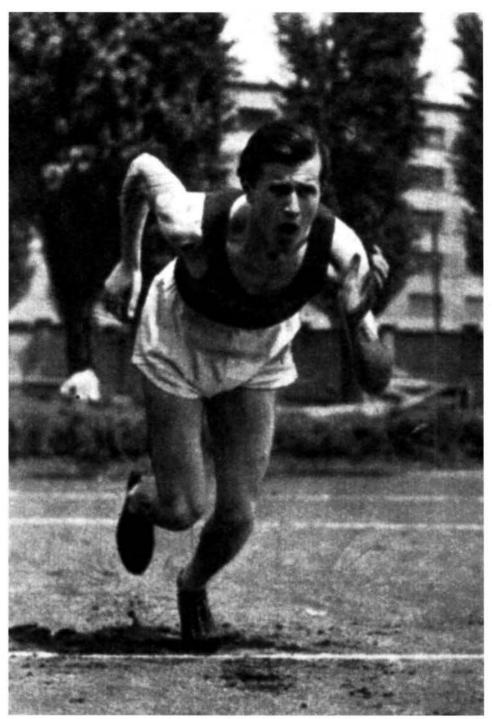


Fig. 203 - Luciano Patelli.

Meeting FISU

Dortmund, 15.08.1953: 800 metri, nono in 1'57"5.

Dortmund, 16.08.1953: 4x400 metri, 3'23"4.

Campionati italiani assoluti

Roma, 28.10.1952: 800 metri, terzo in 1'56"8.

Roma, 25.09.1953: 800 metri, sesto in 1'59"0.

Vincitore con la 4x400 metri della *Pro Patria* Milano del Campionato italiano di 3.a Serie 1950.

Progressione

200 metri

Milano, 25.04.1951: 22"8 (31.o p.m.)

Milano, 20.04.1952: 23"1 (64.0 p.m.)

400 metri

Brescia, 04.11.1950: 51"6 (39.0 p.m.)

Milano, 13.05.1951: 49"8 (10.0)

Milano, 11.05.1952: 50"0 (12.0)

Milano, 13.09.1953: 49"3 (8.0 p.m.)

Milano, 18.07.1954: 49"8 (11.0 p.m.)

Milano, 05.06.1955: 49"6 (12.0)

Milano, 20.05.1956: 51"0 (56.0 p.m.)

800 metri

Milano, 12.05.1951: 1'55"6 (5.0 p.m.)

Milano, 31.05.1952: 1'56"1 (3.0)

Milano, 29.06.1953: 1'54"0 (1.0)

Milano, 05.06.1954: 1'55"9 (6.0 p.m.)

Bologna, 18.06.1955: 1'55"5 (9.0)

Milano, 24.06.1956: 1'55"2 (11.0)

1500 metri

Torino, 24.06.1951: 4'17"2 (68.0 p.m.)

Pietro Patelli – nato ad Abbazia il 7 marzo 1941.

Nazionale

Duisburg, 18.07.1959. Sei Nazioni: 4x100 metri, primo in 40"8.

Malmoe, 26.07.1959. Svezia - Italia: 4x100 metri, primo in 40"8.

Roma, 26.09.1959. Italia – Germania – Finlandia: 100 metri, quarto in 10"6.

Roma, 26.09.1959. Italia – Germania – Finlandia: 4x100 metri, primo in 40"3.

Londra, 15.06.1960. Inghilterra – Italia (non ufficiale): 4x100 metri, secondo in 40"4.

Nazionale juniores

Cuneo, 31.08.1958. Italia – Francia: 100 metri, terzo in 10"9.

Cuneo, 31.08.1958. Italia – Francia: 4x100 metri, primo in 41"5.

Celje, 16.08.1959. Jugoslavia – Italia: 100 metri, primo in 10"5.

Celje, 16.08.1959. Jugoslavia – Italia: 4x100 metri, squalificata per cambio fuori settore.

Rappresentativa under 18

Belluno, 06.09.1959. Nord Italia - Baviera: 100 metri, primo in 10"8.

Belluno, 06.09.1959. Nord Italia - Baviera: 200 metri: primo in 22"2.

Belluno, 06.09.1959. Nord Italia - Baviera: 4x100 metri: primo in 41"9.

Campionati italiani assoluti

Roma, 12.09.1959: 100 metri, secondo in 10"7.

Roma, 13.09.1959: 200 metri, terzo in 22"0.

Roma, 13.09.1959: 4x100 metri, terzo in 42"2.

Progressione

100 metri

Firenze, 29.06.1958: 10"8 (14.0 p.m.)

Milano, 01.07.1959: 10"5 (3.0 p.m.)

Mestre, 05.06.1960: 10"5 (2.o p.m.)

200 metri

Venezia, 03.08.1958: 22"4 (33.0 p.m.)

Roma, 13.09.1959: 22"0 (14.0 p.m.)

Mestre, 04.06. 1960: 22"7 (82.o p.m.)

Fulvio Pellarini – nato a Capodistria il 26 ottobre 1919.

Nazionale

Stoccarda, 04.08.1940. Germania – Italia: triplo: quarto con 14,35.

Budapest, 10.08.1941. Ungheria – Italia: triplo, primo con 14,54.

Campionati italiani assoluti

Torino, 22.07.1939: lungo, quarto con 6,87.

Torino, 23.07.1939: triplo, quarto con 13,82.

Milano, 20.07.1940: triplo, terzo con 14,37.

Torino, 19.07.1941: lungo, primo con 6,98.

Torino, 20.07.1941: triplo, primo con 14,07.

Milano, 04.10.1946: triplo, primo con 14,06.

Milano, 05.10.1946: lungo, ottavo con 6,28.

Vincitore del triplo al Campionato italiano dei Giovani Fascisti 1939.

Progressione

100 metri

Udine, 17.09.1939: 11"3 (43.0 p.m.)

Trieste, 14.04.1941: 11"4 (77.0 p.m.)

Triplo

Milano, 29.05.1938: 13,23 (25.0)

Milano, 29.09.1939: 14,18 (7.0)

Firenze, 15.07.1940: 14,44 (4.0)

Budapest, 10.08.1941: 14,54 (1.0)



Fig. 204 - Fulvio Pellarini in azione nel salto triplo ai Campionati italiani del 1941 a Torino.



Fig. 205 - Egidio Pribetti.

Trieste, 21.09.1942: 13,60 (7.0)

Milano, 04.10.1946: 14,06 (1.o)

Lungo

Torino, 22.07.1939: 6,87 (13.0)

Firenze, 06.07.1940: 6,61 (26.0 p.m.)

Firenze, 15.06.1941: 7,20 (1.0)

Trieste, 17.05.1942: 6,53 (27.o p.m.)

Valentino Pellarini – nato a Capodistria il 26 ottobre 1919.

Vedi scheda pallacanestro.

Campionati italiani assoluti

Milano, 04.10.1946: alto, quarto con 1,75.

Progressione

Alto

Trieste, 23.04.1939: 1,80 (13.0 p.m.)

Milano, 28.04.1940: 1,75 (26.0 p.m.)

Venezia, 26.07.1942: 1,75 (23.0 p.m.)

Milano, 19.05.1946: 1,80 (5.0 p.m.)

Milano, 08.05.1947: 1,80 (8.0 p.m.)

Torino, 30.05.1948: 1,75 (12.0 p.m.)

Alcide Pillepich – nato a Fiume l'8 giugno 1918.

Progressione

Disco

Napoli, 06.06.1937: 37,15 (44.0 p.m.)

Napoli, 15.05.1938: 38,96 (28.0)

Trento, 12.04.1939: 37,33 (58.o p.m.)

Parma, 25.08.1940: 40,68 (16.0)

Rodolfo Popper - di Sebenico.

Progressione

Disco

Zara, 12.05.1940: 38,26 (43.0)

Giuseppe Prazan – nato a Pola il 17 giugno 1903.

Campionati italiani

Bologna, 18.09.1921: 100 metri, terzo in 7.a batteria.

Milano, 24.09.1922: 200 metri, quinto in finale.

Milano, 24.09.1922: 4x100 metri, secondo in finale in 45"2/5.

Bologna, 22.06.1923: 100 metri, secondo in 6.a batteria.

Bologna, 23.06.1923: 200 metri, secondo in semifinale in 23"2.

Bologna, 23.06.1923: 4x100 metri, secondo in 44"2/5.

Primati italiani

Staffetta 4x100 metri

Milano, 23 settembre 1922: 44"4/5.

Progressione

80 metri

Trieste, 21.04.1925: 9"1/5 (1.o)

100 metri

Pola, 29.10.1922: 11"6 (46.0 p.m.)

200 metri

Milano, 23.09.1922: 23"2/5 (10.0 p.m.) Bologna, 23.06.1923: 23"3/5 (15.0 p.m.)

400 metri

Parenzo, 04.10.1920: 52"6 (4.0 pm)

Pola, 15.06.1923: 53"7 (18.0)

Egidio Pribetti – nato a Villanova di Parenzo il 19 ottobre 1925.

Campionati europei

Oslo, 24 agosto 1946: lungo, quarto con 7,28.

Nazionale

Zurigo, 22.09.1946. Svizzera – Italia: lungo, secondo con 6,97.

Praga, 19.07.1947. Cecoslovacchia – Italia: lungo, secondo con 7,17.

Milano, 04.10.1947. Italia – Ungheria: lungo, quarto con 6,55.

Giochi Mondiali Universitari

Parigi, 31.08.1947: lungo, sesto con 6,92.

Campionati italiani assoluti

Milano, 10.07.1943: lungo, quinto con 6,65.

Bologna, 20.10.1945: lungo, secondo con 6,73.

Bologna, 21.10.1945: triplo, quinto con 13,18.

Firenze, 27.09.1947: lungo, terzo con 6,86.

Vincitore del lungo al G.P. dei Giovani 1943.

Vincitore del lungo al Campionato italiano di 2.a Serie 1946.

Vincitore del lungo al Campionato universitario 1947.

Progressione

Lungo

Trieste, 17.05.1942: 6,41 (46.0 p.m.)

Fiume, 16.05.1943: 6,73 (7.0 p.m.)

Bologna, 20.10.1945: 6,73 (2.0)

Bologna, 20.06.1946: 7,30 (1.0)

Roma, 31.05.1947: 7,24 (1.0)

Triplo

Trieste, 07.10.1945: 13,23 (9.0)

Franco Radman – nato a Zara il 26 dicembre 1936.

Campionati europei

Belgrado, 14.09.1962: giavellotto, non qualificato con 71,55.

Giochi del Mediterraneo



Fig. 206 - Franco Radman.

Tunisi, 17.09.1967: giavellotto, primo con 69,20.

Nazionale

Bruxelles, 28.07.1957. Sei Nazioni: decathlon, ritirato.

Milano, 08.10.1960. Italia – Francia: giavellotto, quinto con 65,05.

Milano, 15.07.1961. Italia – Spagna: giavellotto, secondo con 66,90.

Roma, 24.06.1962. Italia – Germania: giavellotto, quarto con 72,08.

Losanna, 15.07.1962. Svizzera – Italia – Jugoslavia: giavellotto, secondo con 75,22.

Stoccolma, 16.08.1962. Svezia – Italia: giavellotto, primo con 77,12.

Cracovia, 23.06.1963. Polonia – Italia: giavellotto, terzo con 69,74.

Enschede, 14.07.1963. Sei Nazioni: giavellotto: quarto con 70,46.

Annecy, 19.07.1964. Francia – Italia: giavellotto, terzo con 71,60.

Salonicco, 04.07.1965. Grecia – Italia: giavellotto, primo con 74,36.

Napoli, 26.09.1965. Italia – Finlandia – Romania: giavellotto, terzo con 76,62.

Celje, 14.08.1966. Jugoslavia – Italia – Bulgaria: giavellotto, primo con 74,53.

Bucarest, 24.09.1966. Romania – Italia: giavellotto, secondo con 74,02.

Ostrava, 23.07.1967. Coppa Europa, semifinale: giavellotto, secondo con 75,86.

Helsinki, 02.08.1967. Finlandia – Italia: giavellotto, terzo con 69.96.

Kongsvinger, 05.08.1967. Norvegia – Italia: giavellotto, terzo con 72,26.

Viareggio, 20.08.1967. Italia – Spagna – USA: giavellotto, secondo con 74,26.

Lugano, 13.09.1969. Svizzera – Italia: giavellotto, primo con 72,88.

Rappresentative

Belluno, 16.07.1961. Italia B – Spagna: giavellotto, secondo con 66,90.

Universiadi

Torino, 03.09.1959: pentathlon, settimo con 2.681 punti (6,61-52,74-23"7-33,55-4'51"1).

Sofia, 03.09.1961: giavellotto, undicesimo in 63,69.

Campionati italiani assoluti

Roma, 30.09.1956: giavellotto, undicesimo con 54,39.

Torino, 24.09.1961: giavellotto, terzo con 68,31.

Napoli, 14.10.1962: giavellotto, primo con 76,79.

Trieste, 21.07.1963: giavellotto, terzo con 67,54.

Milano, 29.06.1964: giavellotto, quarto con 66,05.

Roma, 11.07.1965: giavellotto, secondo con 73,75

Bologna, 09.07.1967: giavellotto, primo con 75,12.

Trieste, 07.07.1968: giavellotto, quinto con 70,44.

Milano, 29.06.1969: giavellotto, quarto con 70,30.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano di 3.a Serie 1955, triangolare di Livorno.

Primati nazionali

Lucca, 29-30.06.1957: decathlon, 6.036 punti.

Progressione

110 ostacoli:

Pisa, 29.06.1955: 16"3 (48.0 p.m.)

Lucca, 09.06.1956: 15"6 (16.0 p.m.)

Lucca, 14.04.1957: 15"1 (10.0 p.m.)

Pisa, 15.05.1958: 15"2 (10.o p.m.)

Bologna, 03.05.1959: 15"4 (21.0 p.m.)

Roma, 28.05.1960: 14"9 (12.0 p.m.)

Asta

04.08.1957: 3,30 (39.o p.m.)

Cuneo, 03.08.1958: 3,50 (19.o p.m.)

Lucca, 16.05.1959: 3,60 (17.0 p.m.)

Bologna, 06.05.1960: 3,60 (26.0 p.m.)

Lungo

Torino, 14.07.1956: 6,49 (92.0 p.m.)

Lucca, 25.04.1957: 6,76 (39.o p.m.)

Triplo

Lucca, 06.06.1954: 12,89 (88.o p.m.)

Lucca, 03.07.1955: 13,06 (74.0 p.m.)

Livorno, 22.04.1956: 13,25 (66.o)

Lucca, 19.06.1957: 14,16 (16.0)

Milano, 17.06.1958: 14,22 (14.0)

Pisa, 17.05.1959: 14,15 (10.0)

Giavellotto

Roma, 25.09.1954: 46,57 (67.o p.m.)

Lucca, 12.11.1955: 56,20 (16.o)

Milano, 30.06.1956: 62,10 (5.0)

Lucca, 14.04.1957: 61,59 (7.0)

Lucca, 11.05.1958: 62,03 (6.o)

Torino, 02.09.1959: 52,66 (53.0)

Bolzano, 02.10.1960: 69,12 (4.0)

Monaco, 01.10.1961: 72,57 (2.0)

Bergamo, 23.09.1962: 77,51 (2.0)

Torino, 09.06.1963: 70,53 (4.0)

Roma, 27.09.1964: 76,71 (2.0)

Roma, 04.09.1965: 80,89 (1.o)

Lucca, 11.09.1966: 76,50 (3.0)

Ostrava, 23.07.1967: 75,86 (2.0)

Perugia, 01.09.1968: 72,52 (6.0)

Lugano, 13.09.1969: 72,88 (4.0)

Decathlon

Firenze, 15-16.10.1955: 4.185 punti (17.0)

Torino, 14-15.07.1956 4.733 punti (5.0) (11"5-6,49-9,48-1,60-53"1/17"6-30,11-2.70-53.86-5'04"8)

Lucca, 29-30.06.1957: 6.036 punti (1.0) (11"1-6,71-10,41-1,70-52"6/15"5-35,35-3,20-57,09-4'38"6)

Lucca, 07-08.06.1958: 6.023 punti (1.0) (11"5-6,90-11,24-1,75-52"7/15"3-34,92-3,00-59,57-4'47"0)

Roma, 04-05.11.1960: 5.749 punti (5.0) (11"6-6,72-10,83-1,75-51"5/15"2-31,38-3,40-57,60-5"15"2)

Adolfo Rebez - di Zara.

Progressione

Peso

Firenze, 03.06.1939: 12,67 (22.0)

Torino, 23.05.1940: 13,70 (6.0)

Stanco Relja – nato a Zara il 19 settembre 1923.

Vincitore del giavellotto al G.P. dei Giovani 1942.

Progressione

Giavellotto

Torino, 19.07.1942: 52,58 (10.0)

Bruno Riboli – nato a Zara il 6 aprile 1916.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 28.07.1935: giavellotto, dodicesimo con 47,44.

Vincitore del giavellotto al G.P. dei Giovani 1935.

Progressione

Giavellotto

Zara, 29.09.1935: 53,75 (9.o)

Zara, 20.08.1936: 57,10 (4.0)

Torino, 07.05.1937: 50.66 (36.0)

Mario Riosa – nato a Parenzo il 25 marzo 1933.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 15 settembre 1957: 4x100 metri, secondo con 43"1.

Progressione

100 metri

Trieste, 20.08.1950: 11"8

Udine, 20.05.1951: 11"4

Trieste, 22.06.1952: 11"2 (46.0 p.m.)

Trieste, 18.10.1953: 11"2 (56.0 p.m.)

Trieste, 11.04.1954: 11"1 (41.0 p.m.) Gorizia, 28.08.1955: 11"1 (37.0 p.m.)

Gorizia, 23.06.1956: 10"9 (18.0 p.m.)

12.05.1957: 11"0 (46.0 p.m.)

200 metri

Udine, 24.09.1950: 23"9

Trieste, 07.10.1951: 23"1 (52.0 p.m.)

Trieste, 13.09.1952: 23"4

Trieste, 09.05.1953: 23"0 (54.o p.m.)

Trieste, 08.08.1954: 22"9 (46.0 p.m.)

Trieste, 12.06.1955: 22"8 (48.0 p.m.)

Roma, 30.09.1956: 22"1 (15.0 p.m.)

Trieste, 09.06.1957: 22"2 (20.0 p.m.)

400 metri

Trieste, 13.06.1954: 52"0 (79.0)

Antonio Sarovich - nato a Zara il 5 giugno 1912.

Nazionale

Napoli, 02.10.1934. Italia – Austria: asta, terzo con 3,40.

Udine, 01.09.1935. Italia – Austria – Jugoslavia: asta, terzo con 3,70.

Torino, 22.09.1935. Italia – Francia: asta, quarto con 3,60.

Vienna, 06.10.1935. Austria – Italia: asta, secondo p.m. con 3,60.

Torino, 30.08.1936. Italia – Giappone: asta, quarto con 3,70.

Roma, 25.10.1936. Italia - Austria: asta, quarto con 3,60.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 29.07.1933: asta, sesto con 3,30.

Genova, 28-29.10.1933: decathlon, ottavo con 4822,68 punti.

Milano, 29.07.1934: asta, secondo con 3,65.

Firenze, 20-21.10.1934: decathlon, quarto con 5.764,81 punti.

Firenze, 28.07.1935: asta, secondo con 3,70.

Bologna, 19-20.10.1935: decathlon, quarto con 5.392 punti.

Bologna, 29.06.1936: asta, secondo con 3,80.

Bologna, 31.10-01.11.1936: decathlon, ottavo con 4629 punti.

Firenze, 25.07.1937: asta, terzo con 3,70.

Bologna, 24.07.1938: asta, quarto con 3,70.

Torino, 22.07.1939: asta, quinto con 3,60.

Bologna, 20.10.1946: asta, secondo con 3,60.

Vincitore dell'asta al Campionato nazionale dei Giovani Fascisti 1933.

Vincitore dell'asta al Campionato nazionale di 1.a Categoria 1934.

Progressione

Asta

Roma, 03.04.1932: 3,00 (28.o p.m.)

Roma, 19.11.1933: 3,60 (4.o p.m.)

Milano, 20.07.1934: 3,65 (4.0 p.m.)

Bologna, 20.10.1935: 3,80 (2.o p.m.)

Bologna, 29.06.1936: 3,80 (3.0)

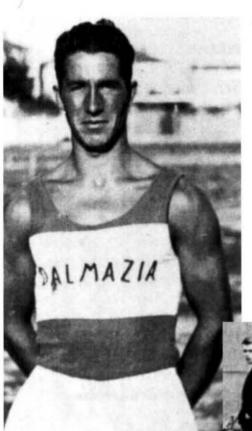


Fig. 207 - Antonio Sarovich.



Fig. 208 - Stefano Serchinich.

Trieste, 30.05.1937: 3,70 (6.0 p.m.)

Trieste, 22.05.1938: 3,70. (6.o p.m.)

Milano, 07.05.1939: 3,70 (6.o p.m.)

Parma, 28.09.1941: 3,60 (9.o p.m.)

Venezia, 25.07.1942: 3,60 (6.0 p.m.)

Trieste, 30.05.1943: 3,40 (11.0 p.m.)

Trieste, 16.07.1944: 3,40 (5.0 p.m.)

Bologna, 20.10.1945: 3,60 (3.0 p.m.)

Trieste, 05.06.1946: 3,40

Torino, 14.06.1947: 3,60 (4.0 p.m.)

Trieste, 19.09.1948: 3,40 (12.0 p.m.)

Valdagno, 30.10.1949: 3,60 (7.0 p.m.)

Udine, 14.05.1950: 3,50 (11.0 p.m.)

Padova, 09.06.1951: 3,40 (16.0 p.m.)

Decathlon

Genova, 28-29.10.1933: 4822,68 punti (8.0)

Firenze, 20-21.10.1934: 5764,81 punti (4.0)

Bologna, 19-20.10.1935: 5.392 punti (nuova tabella) (4.0)

Bologna, 31.10-01.11.1936: 4.629 punti (8.0)

Stefano Serchinich – nato a Scardona il 28 ottobre 1929.

Olimpiadi

Roma, 02.09.1960: marcia 20 km, ventunesimo in 1.43'58"6.

Campionati europei

Belgrado, 14.09.1962: marcia 50 km, quindicesimo in 5.13'20"4.

Nazionale

Losanna, 08.06.1957. Svizzera – Italia: marcia 25 km, ottavo in 2.16'51".

Torino, 26.07.1958. Italia – Svizzera: marcia 20 km, quarto in 1.38'48"8.

Milano, 08.10.1960. Italia – Francia: marcia 20 km, quarto in 1.46'55"0.

Spoleto, 03.09.1961. Italia – Francia – Svizzera: marcia 20 km, primo in 1.34'45".

Lugano, 15.10.1961. Coppa Europa: marcia 20 km, squalificato.

Stoccolma, 16.08.1962. Svezia – Italia: marcia 35 km, quinto in 3.06'23".

Losanna, 08.09.1963. Trofeo Lugano, eliminatoria: marcia 20 km, terzo in 1.41'29".

Varese, 13.10.1963. Trofeo Lugano, finale: marcia 20 km, ottavo in 1.36'22".

Lugano, 17.05.1964. Svizzera – Italia: marcia 20 km, sesto in 1.45'46".

Campionati italiani assoluti

Bologna, 19.10.1952: marcia 10 km in pista, quattordicesimo in 50'05"1.

Milano, 29.09.1955: marcia 10 km in pista, sesto in 49'00"0.

Recco, 09.10.1955: maratonina di marcia, decimo in 1.41'10".

Ponte S. Pietro, 23.10.1955: marcia 50 km, ventiduesimo in 5.00'42".

Montecatini, 24.06.1956: maratonina di marcia, decimo.

Roma, 29.09.1956: marcia 10 km in pista, settimo in 49'27"0.

Barletta, 07.10.1956: marcia 50 km, quattordicesimo in 4.58'43"0.

Battaglia T., 26.05,1957: maratonina di marcia, quinto in 1.39'29".

Bologna, 14.09.1957: marcia 10 km in pista, sesto in 51'17"2.

Roma, 22.09.1957: marcia 50 km, diciassettesimo in 5.14'08"6.

Montecatini, 08.06.1958: marcia 20 km, nono.

Roma, 13.09.1958: marcia 10 km in pista, quarto in 47'48"6.

Roma, 10.10.1958: marcia 50 km, tredicesimo in 4.52'33"4.

Pescara, 12.07.1959: marcia 20 km, terzo in 1.38'37".

Roma, 12.09.1959: marcia 10 km in pista, terzo in 48'42"8.

Roma, 31.07.1960: marcia 20 km, terzo in 1.41'43".

Bologna, 24.09.1960: marcia 10 km in pista, terzo in 47'41"6.

Vimercate, 09.07.1961: marcia 50 km, terzo in 4.50'32".

Pescara, 12.09.1961: marcia 20 km, terzo in 1.35'45".

Torino, 22.09.1961: marcia 10 km in pista, terzo in 48'07"0.

Ponte S. Pietro, 08.07.1962: marcia 20 km, secondo in 4.36'31".

Recco, 23.06.1963: marcia 20 km, secondo in 1.32'40"8.

Trieste, 19.07.1963: marcia 10 km in pista, terzo in 49'11"0.

Legnano, 24.05.1964: marcia 20 km, quinto in 1.49'37"5.

Castellanza, 06.06.1965: marcia 50 km, settimo in 4.45'51"3.

Roma, 10.07.1965: marcia 10 km in pista, tredicesimo in 49'53"4.

Progressione

Marcia 10 km

Pisa, 22.09.1951: 53'11"2 (69.o)

Firenze, 20.09.1952: 49'56"4 (26.0)

Firenze, 09.05.1953: 48'45"2 (12.0)

Livorno, 05.06.1954: 48'48"8 (17.0)

Milano, 30.09.1955: 49'00"0 (7.0)

Roma, 29.09.1956: 49'10"4 (18.0)

Lucca, 18.05.1957: 49'10"4 (8.0)

Roma, 13.09.1958: 47'48"6 (5.0)

Pescara, 24.05.1959: 47'10"4 (3.0)

Bologna, 24.09.1960: 47'41"6 (4.0)

Torino, 29.10.1961: 46'43"2 (5.0)

31.10.1962: 47'58"0 (7.0)

Genova, 18.05.1963: 46'21"4 (2.0)

Roma, 18.10.1964: 45'57"8 (3.0)

Torino, 10.10.1965: 47'49"2 (6.0)

18.06.1966: 48'46"0

Marcia 50 km

Ponte S. Pietro, 23.10.1955: 4.05'42" (22.0)

Barletta, 07.10.1956: 4.58'43"0 (14.0)

Roma, 22.09.1957: 5.14'08"6 (17.0)

Roma, 10.10.1958: 4.52'33"4 (13.0)

Vimercate, 09.07.1961: 4.50'32" (3.0)

Castellanza, 06.06.1965: 4.45'51"6 (7.0)

Vittorio Sferco - nato a Pola nel 1908.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 29.07.1933: pentathlon, undicesimo con 2644,55 punti.

Firenze, 30.07.1933: giavellotto, undicesimo con 48,31.

Milano, 28.07.1934: pentathlon, nono con 2833,50 punti.

Firenze, 28.07.1935: giavellotto, settimo con 50,09.

Vincitore del peso, disco e giavellotto al Campionato italiano dei postelegrafonici 1930.

Vincitore del disco e giavellotto al Campionato italiano dei postelegrafonici 1931.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano della Milizia Ferroviaria 1934.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano della Milizia Ferroviaria 1935.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano della Milizia Ferroviaria 1936.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano della Milizia Ferroviaria 1937.

Progressione

Disco

Parenzo, 19.07.1931: 35,10

Napoli, 04.11.1932: 34,26

Giavellotto

Trieste, 06.10.1929: 48,78 (14.0)

Parenzo, 20.07.1930: 50,70 (12.0)

Parenzo, 19.07.1931: 50,65 (16.0)

Parenzo, 21.08.1932: 52,82 (10 p.m.)

19.10.1933: 53,73 (13.o)

Udine, 23.09.1934: 52,35 (12.0)

Trieste, 21.07.1935: 51,06 (18.0)

Bologna, 26.09.1936: 51,43 (18.0)

Bari, 18.09.1937: 52,32 (16.0)

Trieste, 26.05.1938: 52,35 (12.0)

Pentathlon

Trieste, 19.11.1933: 2659,975 punti (19.0)

Arno Slaimer - di Fiume.

Progressione .

Giavellotto

Roma, 05.05.1940: 49,65 (36.o)

Milano, 12.09.1941: 49,54 (22.0)

Firenze, 03.10.1942: 51,07 (18.0)

Roma, 16.05.1943: 49,64 (9.0)

Antonio Sotte - nato a Santa Domenica di Albona l'8 aprile 1911.

Campionati italiani assoluti

Udine, 27.07.1930: 400 ostacoli, quarto.

Progressione

110 ostacoli

Trieste, 30.03.1931: 17"9 (29.0)

Roma, 18.07.1933: 16"1/5 (7.o p.m.)

400 ostacoli

Bologna, 19.10.1930: 62"2/5 (17.o)

Trieste, 09.06.1936: 60"4 (19.0 p.m.)

Asta

Roma, 18.07.1933: 3,50 (7.o p.m.)

Firenze, 15.05.1939: 3,50 (17.0 p.m.)

Ascoli P., 19.05.1951: 3,20 (35.0 p.m.)

Vittorio Sotte - nato a Santa Domenica di Albona il 12 marzo 1916.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 27.07.1935: 110 ostacoli, terzo in batteria.

Torino, 19.07.1941: 400 ostacoli, quarto in batteria in 58"2.

Progressione

110 ostacoli

Pola, 18.08.1935: 16"9 (37.o p.m.)

Pola, 04.09.1937: 16"3 (15.0 p.m.)

Trieste, 12.05.1938: 16"5 (25.0 p.m.)

Udine, 07.04.1940: 16"4 (26.0 p.m.)

Modena, 25.05.1941: 17"0 (43.0 p.m.)

400 ostacoli

Trieste, 30.05.1937: 59"9 (29.0 p.m.)

Udine, 05.06.1938: 58"6 (15.0 p.m.)

Firenze, 15.07.1940: 56"5 (6.0 p.m.)

Torino, 19.05.1941: 58"2 (11.0 p.m.)

Giovanni Stuparich – di Zara.

Progressione

Disco

Zara, 29.09.1940: 41,50 (13.0)

Vladimiro Superina – nato a Fiume il 7 giugno 1918.

Nazionale

Stoccarda, 03.08.1940. Germania – Italia: martello, terzo con 48,90.

Bologna, 29.06.1941. Italia – Germania: martello, quarto con 45,28.

Budapest, 09.08.1941. Ungheria – Italia: martello, terzo con 47,33.

Campionati italiani assoluti

Milano, 20 luglio 1940: martello, primo con 48,16.

Torino, 20 luglio 1941: martello, sesto con 44,60.

Milano, 04.10.1946: martello, terzo con 48,25.

Milano, 30.09.1951: disco, decimo con 38,35.

Milano, 30.09.1951: martello, settimo con 46,78.

Vincitore del martello al Campionato italiano dei Giovani Fascisti.

Vincitore del martello al Campionato italiano della G.I.L.

Progressione

Peso

Cagliari, 05.10.1951: 11,96 (49.0)

Disco

Parma, 18.05.1941: 41,65 (12.0)

Trieste, 15.04.1942: 40,15 (15.0)

29.09.1946: 41,60 (8.0)

Foggia, 10.06.1951: 40,83 (16.0)

Milano, 08.06.1952: 42,28 (13.0)

Milano, 10.05.1953: 37,51 (55.0)

Martello

Fiume, 24.10.1937: 36,30 (29.0)

Fiume, 09.10.1938: 45,33 (7.0)

Torino, 09.07.1939: 46,91 (8.o)

Stoccarda, 03.08.1940: 48,90 (1.o)

Budapest, 09.08.1941: 47,53 (3.0)

Fiume, 24.05.1942: 46,65 (5.0)

Fiume, 07.12.1944: 42,19 (4.0)

Trieste, 21.06.1946: 48,26 (5.0)

Milano, 28.09.1951: 46,78 (9.0)

Milano, 31.05.1952: 43,23 (25.0)

Giavellotto

Milano, 23.05.1953: 46,29 (72.0)

Giorgio Talamona – nato a Fiume l'11 aprile 1940.

Campionati italiani assoluti

La Spezia, 27.09.1964: maratonina, decimo.

Genova, 15.11.1964: maratona, ventunesimo in 2.51'17".

Firenze, 07.03.1965: corsa campestre, cinquantaseiesimo.

Savona, 07.11.1965: maratona, sedicesimo in 2.37'37".

Progressione

5000 metri

Milano, 20.09.1964: 15'46"0 (72.0)

24.04.1966: 15'23"0 (41.0)

Saronno, 08.10.1967: 15'38"2 (87.o)

10000 metri

Milano, 25.10.1964: 32'25"4 (29.0)

Milano, 14.05.1966: 31'56"4 (24.0)

Milano, 15.10.1967: 32'05"8 (39.0)

Cremona, 15.04.1968: 32'11"2 (36.0)

Maratona

Genova, 15.11.1964: 2.51'17" (21.0)

Savona, 07.11.1965: 2.37'37" (16.0)

3000 siepi

Milano, 31.07.1960: 10'03"0 (37.0)

Mario Talatin - di Pola.

Campionati italiani

Bologna, 18.09.1921: 1500 metri, terzo nella prima batteria in 4'35"0.

Progressione

800 metri

Pola, 29.10.1922: 2'11"0 (29.0 p.m.)

1500 metri

Pola, 16.04.1922: 4'26"4/5 (24.o)

5000 metri

Pola, 29.10.1922: 16'30"0 (29.0 p.m.)

Oddone Talpo – nato a Zara il 20 novembre 1914, morto a Roma il 6 agosto

2001.

Progressione

Peso

Zara, 04.04.1937: 12,54 (29.o)

Zara, 23.10.1938: 12,95 (20.o)

Raimondo Tauro – nato a Rovigno l'8 settembre 1941.

Nazionale

Roma, 26.09.1959. Italia – Germania – Finlandia: alto, sesto con 1,90.

Londra, 15.06.1960. Inghilterra – Italia (non ufficiale): alto, terzo con 1,95.

Milano, 08.10.1960. Italia – Francia: alto, quarto con 1,90.

Parigi, 09.07.1961. Sei Nazioni: alto, quarto p.m. con 1,90.

Ascoli P., 14.07.1963. Italia – Austria – Grecia: alto, terzo con 1,98.

Nazionale juniores

Celje, 16.08.1959. Jugoslavia – Italia: alto, secondo con 1,85.

Bologna, 24.10.1960. Italia – Polonia: alto, secondo con 1,94.

Rappresentative

Belluno, 16.09.1961. Italia B – Spagna: alto, primo con 1,96.

Rappresentativa under 18

Belluno, 06.09.1959. Nord Italia – Baviera: alto, terzo 1,83.

Campionati italiani assoluti

Roma, 13.09.1959: alto, secondo con 1,93.

Bologna, 23.09.1960: alto, tredicesimo con 1,80.

Torino, 24.09.1961: alto, quinto in 1,93.

Napoli, 13.10.1962: alto, secondo con 1,95.

Milano, 29.06.1964: alto, ottavo con 1,90.

Progressione

Alto

Mestre, 08.06.1958: 1,81 (32.0 p.m.)

Belluno, 24.05.1959: 1,96 (4.0 p.m.)

Schio, 14.08.1960: 2,00 (1.o p.m.)

Gorizia, 05.08.1962: 1,98 (7.0 p.m.)

Bergamo, 07.06.1964: 2,02 (5.0)

Padova, 22.10.1966: 2,01 (6.0)

Padova, 16.09.1967: 1,95 (14.0 p.m.)

Armando Terconi/Tercovich – nato a Pola l'8 febbraio 1905, deceduto a Trieste il 16 marzo 1984.

Campionati italiani assoluti

Udine, 27.07.1930: marcia 5 km, secondo in 23'03"1/5.

Sulmona, 03.08.1930: maratonina di marcia, settimo in 2.21'55".

Milano, 20.07.1940: marcia 10 km, nono in 53'24"6.

Villesse, 21.09.1941: marcia 12 km, ottavo in 59'35"8.

Lucca, 25.05.1947: maratonina di marcia, quinto in 1.43'35"3.

Lecce, 21.08.1949: maratonina di marcia, decimo.

Vincitore dei 10 km di marcia al Gran Premio Juniori 1929.

Vincitore della maratonina di marcia al Campionato italiano di 2.a Serie 1947.

Progressione

Marcia 3 km

Pola, 24.09.1922: 14'15"4/5 (11.0)

Marcia 5 km

Trieste, 15.07.1923: 22'00" (1.0) tempo dubbio.

Trieste, 19.10.1924: 24'09"8 (5.0)

Genova, 31.05.1925: 23'15"0 (5.0)

Udine, 27.07.1930: 23'03"1/5 (3.0)

Monfalcone, 27.09.1931: 25'50"1/5 (4.0)

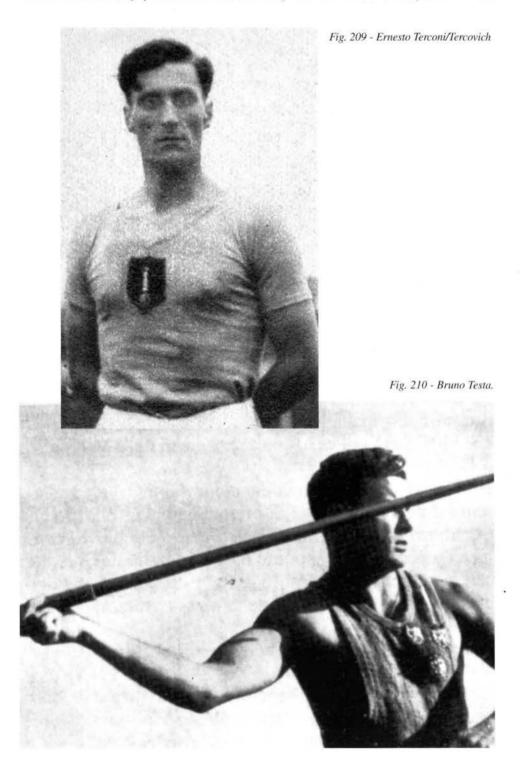
Roma, 22.10.1933: 24'12"2 (3.0)

Trieste, 14.10.1934: 23'23"2

Marcia 10 km

Fiume, 27.07.1924: 49'40"0 (13.0)

Sestri P., 09.05.1926: 49'45"0 (11.0)



Trieste, 04.09.1927: 47'13"2/5 (2.0)

Trieste, 06.05.1928: 49'14"1/5 (4.0)

Roma, 26.06.1929: 49'56"0 (2.0)

Trieste, 01.06.1930: 49'34"0 (2.0)

Trieste, 10.05.1931: 47'55"0 (4.0)

Milano, 20.07.1940: 53'24"6 (24.0)

26.06.1946: 49'24"8 (8.0)

Trieste, 30.09.1951: 49'17"0 (13.0)

Trieste, 26.04.1952: 51'33"0 (52.0)

Ernesto Terconi/Tercovich - nato a Pola il 3 marzo 1903.

Campionati italiani

Bologna, 19.09.1921: 5000 metri, tredicesimo.

Bologna, 22.06.1923: 800 metri, terzo in 2'10"3/5.

Bologna, 23.06.1923: 1500 metri, terzo.

Vincitore dei 1500 metri ai Campionati italiani juniores 1923.

Progressione

800 metri

Milano, 16.09.1923: 2'02"2/5 (5.0)

Genova, 12.04.1924: 2'05"0 (10.0)

Trieste, 06.05.1928: 2'04"1/5 (12.0)

1000 metri

Pola, 02.07.1922: 2'48"0 (6.0)

1500 metri

Pola, 16.04.1922: 4'22"4/5 (20.0)

Genova, 03.06.1923: 4'18"2/5 (4.0)

Pola, 04.05.1924: 4'19"0 (9.o)

Pola, 11.10.1925: 4'26"0 (25.0)

Trieste, 27.06.1926: 4'19"9 (14.0)

Trieste, 07.08.1927: 4'21"4/5 (20.0)

Gorizia, 28.07.1929: 4'21"1/5 (14.o)

3000 metri

Pola, 21.04.1924: 9'33"0 (12.0)

5000 metri

Pola, 02.07.1922: 16'38"1/5 (33.o)

1200 siepi

Pola, 21.05.1922: 3'42"3/5 (8.o)

3000 siepi

Bologna, 20.05.1923: 10'08"1/5 (4.0)

400 ostacoli

Trieste, 06.05.1928: 63"1/5 (8.0)

Bruno Testa – nato a Zara il 21 gennaio 1915, deceduto nel 1956.

Nazionale

Budapest, 19.08.1934. Ungheria – Italia: giavellotto, quarto con 57,10.

Napoli, 02.10.1934. Italia – Austria: giavellotto, primo con 57,03.

Udine, 01.09.1935. Italia - Austria - Jugoslavia: giavellotto, secondo con 57,55.

Parigi, 12.09.1937. Francia – Italia: giavellotto, primo con 61,29.

Torino, 01.07.1939. Italia – Ungheria: giavellotto, terzo con 59,49.

Zurigo, 03.07.1949. Svizzera – Italia: giavellotto, secondo con 60,28.

Napoli, 09.07.1950. Italia – Svizzera: giavellotto, secondo con 60,54.

Giochi Mondiali Universitari

Vienna, 26.08.1939: giavellotto, dodicesimo con 53,38.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 30.07.1933: giavellotto, nono con 49,36.

Milano, 29.07.1934: giavellotto, primo con 60,19.

Firenze, 28.07.1935: giavellotto, secondo con 58,29.

Firenze, 24.07.1937: peso, settimo con 12,95.

Firenze, 25.07.1937: giavellotto, primo con 63,12.

Bologna, 23.07.1938: peso, quinto con 12,97.

Bologna, 24.07.1938: giavellotto, primo con 61,25.

Torino, 22.07.1939: giavellotto, quarto con 54,82.

Milano, 21.07.1940: giavellotto, quinto con 53,07.

Vincitore del giavellotto al G.P. dei Giovani 1932.

Vincitore del pentathlon al Campionato italiano Avanguardisti 1933.

Vincitore del giavellotto al G.P. dei Giovani 1933.

Vincitore del peso al Campionato italiano universitario 1938.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano universitario 1938.

Vincitore del giavellotto ai Campionati Littoriali 1939.

Progressione

Peso

Napoli, 01.11.1934: 12,785 (25.o)

Zara, 22.09.1935: 13,43 (8.o)

Zara, 27.09.1936: 13,43 (9.0)

Recanati, 11.07.1937: 13,34 (9.0)

Zara, 23.10.1938: 13,77 (3.0)

Ancona, 15.10.1939; 13,75 (5.0)

Zara, 12.05.1940: 13,28 (10.o p.m.)

Roma, 01.06.1947: 12,15 (26.0)

Napoli, 31.10.1948: 12,73 (16.0)

Milano, 12.06.1949: 12,41

Roma, 18.06.1950: 12,48 (23.0)

Catania, 10.05.1953: 12,37

Trapani, 23.05.1954: 11,97 (78.0 p.m.)

Disco

Napoli, 04.06.1950: 37,65 (32.0)

Catania, 14.09.1952: 35,34 (88.0 p.m.)

Catania, 10.05.1953: 35,08 (100.o)

Giavellotto 1930: 44,70

Bologna, 14.08.1932: 52,79 (12.0)

Trieste, 30.04.1933: 55,60 (8.0)

Zara, 30.10.1934: 61,80 (3.o)

Zara, 06.10.1935: 62,40 (3.o)

Zara, 27.09.1936: 62,40 (2.0) Data dubbia.

Recanati, 11.07.1937: 63,53 (1.0)

Zara, 17.07.1938: 62,40 (1.o)

Ancona, 02.04.1939: 62,04 (2.0)

Milano, 21.07.1940: 53,07 (10.0)

Saronno, 29.10.1944: 47,25 (16.0)

Milano, 01.07.1945: 54,80 (5.0)

1946: 53,20 (10.o)

Roma, 31.05.1947: 53,40 (7.o)

Napoli, 31.10.1948: 55,81 (4.0)

Zurigo, 03.07.1949: 60,28 (3.0)

Agrigento, 30.07.1950: 62,62 (2.0)

Reggio C., 12.10.1952: 55,45 (7.0)

Catania, 10.05.1953: 57,64 (5.0)

Trapani, 22.05.1954: 50,57 (29.0)

Palermo, 07.05.1955: 50,01 (53.0)

Pio Toffoletto - di Muggia.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 13.08.1939: marcia 10 km, diciannovesimo in 53'27"4.

Trieste, 03.08.1941: marcia 10 km, settimo in 49'54"2.

Villesse, 21.09.1941: marcia 12 km, secondo in 57'45"4.

Trieste, 19.07.1942: marcia 10 km, sesto in 50'31"4.

Piacenza, 20.06.1943: marcia 10 km, ottavo in 53'41"0.

Progressione

Marcia 5 km

Milano, 20.10.1940: 24'40"2 (6.0)

Trieste, 25.10.1942: 24'31"6 (6.0)

Marcia 10 km

Trieste, 05.05.1940: 50'47"6 (9.0)

Trieste, 03.08.1941: 49'54"2 (7.0)

Trieste, 19.07.1942: 50'31"0 (7.0)

Marcia 50 km

Padova, 19.10.1941: 5.04'15"0 (15.0)

Ermenegildo Tomel – nato a Pola il 3 aprile 1893.

Progressione

100 metri

Gorizia, 29.05.1919: 11"6 (17.0 p.m.)

400 metri

Busto A., 27.07.1913: 52"3/5

Trieste, 17.08.1919: 51"1/5 (in linea retta)

500 metri

Gorizia, 19.05.1919: 1'08"2/5 (1.o)

Ettore Uicich – nato a Pisino il 17 novembre 1904, morto a Dignano il 7 agosto 1929.

Campionati Internazionali Universitari

Parigi, 06.05.1923: 110 ostacoli, quarto.

Parigi, 06.05.1923: alto, secondo p.m. con 1,75.

Campionati italiani assoluti

Busto Arsizio, 17.09.1922: Alto da fermo, secondo con 1,41.

Bologna, 22.06.1923: 110 ostacoli, quarto in 1.a batteria.

Primati nazionali

Alto

Roma, 22.04.1923: 1,805

Progressione

110 ostacoli

Roma, 05.11.1922: 18"0 (13.0 p.m.)

Roma, 19.03.1923: 18"0 (12.o p.m.)

Alto

Pisino, 07.09.1921: 1,62 (29.0 p.m.)

Trieste, 07.06.1922: 1,66 (14.0 p.m.)

Roma, 22.04.1923: 1,805 (1.o)

Alto da fermo

Pisino, 07.09.1921: 1,30 (10.0 p.m.)

Busto A., 17.09.1922: 1,41 (2.0)

Asta

Trieste, 27.08.1922: 2,87 (24.0 p.m.)

Lungo

Roma, 09.07.1922: 6,00 (29.o p.m.)

Lungo da fermo

Trieste, 27.08.1922: 2,802 (10.0)

Triplo

Trieste, 27.08.1922: 11,94 (20.0)

Giavellotto

Roma, 22.10.1922: 37,35 (41.o)

Dino Valbusa – nato a Fiume il 7 dicembre 1935.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 13.09.1957: 800 metri, nono in 1'55"4.

Livorno, 16.03.1958: corsa campestre, trentacinquesimo.

Viareggio, 13.03.1960: corsa campestre, dodicesimo.

Firenze, 26.03.1961: corsa campestre, undicesimo.

Progressione

800 metri:

Bologna, 13.09.1957: 1'55"4 (18.0 p.m.)

Napoli, 15.05.1958: 1'58"6 (74.0 p.m.)

1500 metri

Roma, 21.10.1956: 4'06"4 (34.0 p.m.)

Cremona, 20.06.1957: 3'59"6 (16.0)

Napoli, 05.06.1958: 3'58"4 (15.0 p.m.)

Milano, 31.05.1959: 4'05"2 (22.0 p.m.)

Milano, 22.05.1960: 4'05"8 (50.0 p.m.)

5000 metri

Padova, 15.09.1956: 15'55"4 (51.o)

Milano, 12.05.1957: 16'00"8 (80.0)

Napoli, 31.05.1958: 15'45"4 (52.0)

Milano, 01.07.1959: 15'12"6 (23.0 p.m.)

Milano, 14.05.1960: 15'25"8 (22.0)

10000 metri

Milano, 25.10.1959: 32'50"6 (31.0)

Genova, 29.05.1960: 32'42"5 (26.0)

3000 siepi:

Milano, 09.09.1956: 10'28"2 (16.0)

Padova, 06.09.1959: 9'54"9 (27.0)

Tiepolo Valdi – nato a Muggia il 16 agosto 1954.

Campionati italiani

Firenze, 22.07.1994: giavellotto, sesto con 63,90.

Torino, 06.07.1976: giavellotto, decimo con 61,06.

Progressione

Giavellotto

23.09.1972: 64,66 (19.0)

12.05.1973: 60,42 (39.0)

Trieste, 27.10.1974: 64,98 (20.0)

Milano, 14.06.1975: 68,28 (10.0 p.m.)

Faenza, 03.04.1976: 70,86 (7.o)

Rovereto, 22.05.1977: 60,46 (47.0)

Gradisca, 28.06.1980: 66,78 (16.0)

Gorizia, 12.04.1981: 62,30 (40.0)

24.04.1982: 59,58

Saronno, 26.06.1983: 64,32 (28.0) Udine, 17.06.1984: 60,92 (45.0)

Mauro Vallone - di Fiume, classe 1922.

Progressione

Giavellotto

Fiume, 06.10.1940: 51,45 (21.0)

Giovanni Varglien - di Fiume.

Vedi scheda calcio

Progressione

Lungo

Fiume, 31.07.1932: 6,71 (11.0)

Torino, 31.07.1934: 6,53 (27.o)

Fiume, 08.08.1937: 6,67 (22.0)

Mario Varglien - di Fiume.

Vedi scheda calcio

Progressione

100 metri

Fiume, 31.07.1932: 11"3 (30.0 p.m.)

Tullio Venturin – nato a Pirano il 21 maggio 1930.

Nazionale

Milano, 29.06.1953. Italia – Germania: 110 ostacoli, guarto in 15"5.

Torino, 25.07.1954. Italia – Austria – Svizzera: 110 ostacoli, quinto in 15"4.

Campionati italiani assoluti

Milano, 30.09.1951: 110 ostacoli, sesto in 17"0.

Milano, 01.10.1955: 110 ostacoli, terzo in 15"5.

Roma, 30.09.1956: 110 ostacoli, quinto in 15"6.

Vincitore dei 100 ostacoli al Campionato italiano di 2.a Serie 1951.

Progressione

110 ostacoli

1949: 16"1

Trieste, 17.09.1950: 16"0 (15.0)

Trieste, 23.09.1951: 15"5 (9.o p.m.)

Trieste, 24.04.1952: 15"5 (9.o p.m.)

Piacenza, 14.06.1953: 15"0 (1.o p.m.)

Trieste, 10.10.1954: 15"2 (1.o)

Trieste, 01.11.1955: 14"8 (1.0)

Torino, 17.06.1956: 14"9 (3.o p.m.)

Gorizia, 15.05.1958: 15"4 (15.0 p.m.)

400 ostacoli

Trieste, 16.09.1951: 60"5 (65.0 p.m.)

Trieste, 22.06.1952: 60"8 (68.0 p.m.)

Piacenza, 13.06.1953: 59"3 (51.0 p.m.)

Trieste, 05.06.1954: 59"7 (67.o p.m.)

Trieste, 04.09.1955: 58"7 (58.0 p.m.)

Triplo

Padova, 04.06.1950: 12,71 (61.o)

Trieste, 14.09.1952: 12,96 (56.0)

Trieste, 01.11.1955: 13,50 (35.o)

Cesare Vidossich – di Fiume.

Campionati italiani assoluti

Bologna, 22.06.1923: lungo, terzo con 6,46.

Campionati italiani della Federazione Ginnastica

Milano, 20.05.1923: 100 metri, quinto.

Milano, 20.05.1923: lungo, secondo con 6,23.

Progressione

Lungo

Legnano, 02.10.1921: 6,45 (3.0)

Milano, 21.05.1922: 6,45 (7.0)

Bologna, 22.06.1923: 6,46 (9)

Antonio Vukassina – nato a Zara il 18 maggio 1920.

Nazionale

Stoccarda, 03.08.1940. Germania – Italia: giavellotto, quarto con 55,44.

Torino, 15.09.1940. Italia – Germania: giavellotto, terzo con 60,30.

Giochi Mondiali Universitari

Vienna, 24.08.1939; pentathlon, sesto con 2.699 punti.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 25.07.1937: giavellotto, terzo con 55,20.

Torino, 22.07.1939: giavellotto, quinto con 54,03.

Milano, 21.07.1940: giavellotto, secondo con 60,56.

Vincitore del giavellotto al Campionato italiano di 2.a Serie 1939.

Vincitore del giavellotto ai Campionati Littoriali 1940.

Progressione

Peso

Zara, 31.03.1938: 13,11 (13.o)

Zara, 01.10.1939: 13,46 (8.0)

Zara, 06.10.1940: 13,59 (8.0)

Disco

Zara, 31.03.1938: 39,70 (23.0)

Milano, 25.06.1939: 40,48 (18.0)

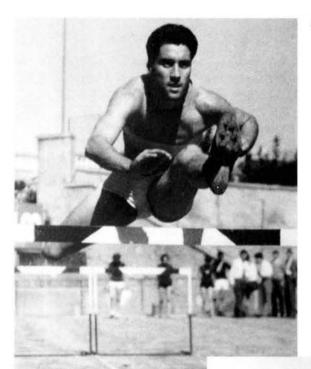


Fig. 211 - Tullio Venturin.



Fig. 212 - Vittorio Zucca.

Bologna, 14.04.1940: 39,82 (21.0)

Giavellotto

Firenze, 25.07.1937: 55,20 (6.o)

Zara, 05.06.1938: 55,42 (5.o)

Firenze, 15.05.1939: 58,58. (4.0)

Milano, 21.07.1940: 60,56 (2.0)

Fulvio Zancola - nato a Buie il 16 gennaio 1930.

Progressione

Marcia 10 km

Padova, 19.05.1951: 53'32"2 (74.0)

Bruno Zecchi - nato a Sidney il 2 gennaio 1957, di Muggia.

Nazionale

Torino, 20.06.1977. Italia – USA - Inghilterra: peso, quinto con 17,84.

Trieste, 13.09.1977. Italia – Ungheria: peso, quarto con 17,63.

Universiadi

Sofia, 19.08.1977: peso, decimo con 17,04.

Campionato mondiale militare

Algeri, 08.07.1979: peso, primo con 17,95.

Campionati europei juniores

Atene, 24.08.1975: peso, settimo con 16,73.

Campionati italiani assoluti

Firenze, 24.07.1975: peso, sesto con 16,74.

Torino, 07.07.1976: peso, quinto con 16,72.

Roma, 27.07.1977: peso, quinto con 17,06.

Roma, 26.07.1978: peso, terzo con 17,92.

Roma, 16.07.1979: peso, settimo con 17,38.

Torino, 25.06.1980: peso, ottavo con 16,14.

Campionati italiani assoluti indoor

Milano, 11.02.1976: peso, quinto con 16,55.

Milano, 22.02.1978: peso, terzo con 17,44.

Genova, 15.02.1979: peso, terzo con 18,31.

Vincitore del peso al Campionato italiano allievi nel 1973 e 1974.

Vincitore del peso al Meeting internazionale studentesco 1974.

Vincitore del peso al Campionato italiano juniores del 1975 e 1976.

Vincitore del peso al Meeting internazionale studentesco 1975.

Vincitore dei peso al Campionato italiano giovanile 1976.

Progressione

Peso

Gorizia, 18.10.1975: 17,36 (4.0)

Udine, 25.09.1976: 18,01 (3.0)

Madrid, 31.07.1977: 17,99 (4.0)

Schio, 18.08.1978: 18,19 (5.0)

Trieste, 16.05.1979: 18,08 (9.0)

Tirrenia, 10.05.1980: 17,06 (9.0)

Salsomaggiore, 01.05.1981: 16,28 (17.0)

Genova, 15.02.1982: 18,31i (12.0) Cagliari, 09.10.1983: 16,66 (14.0)

Trieste, 15.09.1984: 16,24 (16.0)

Zabrze, 21.07.1985: 15,69 (24.o p.m.)

Trieste, 06.09.1986: 15,60 (27.0) Sacile, 04.07.1987: 16,19 (17.0) Udine, 14.07.1988: 15.50 (27.0 p.m.)

Nazario Zetto – nato a Capodistria il 25 dicembre 1928.

Progressione

Lungo

Klagenfurt, 08.10.1950: 6,17 (87.0) Gorizia, 16.10.1955: 6,49 (78.0 p.m.)

Triplo

19.09.1949: 12,74

Trieste, 07.05.1950: 13,19 (24.0) Trieste, 23.09.1951: 13,09 (34.0) Trieste, 05.10.1952: 13,57 (14.0)

Trieste, 30.08.1953: 12,63

Gorizia, 28.08.1955: 13,06 (74.0 p.m.) Trieste, 17.06.1956: 13,89 (23.0 p.m.) Padova, 15.06.1958: 13,25 (84.0 p.m.)

Vittorio Zucca – nato a Pola il 3 ottobre 1895, morto a Trieste il 30 giugno 1943. Olimpiadi

Oumpiaai

Anversa, 15.08.1920: 100 metri, primo in batteria con 11"2/5.

Anversa, 15.08.1920: 100 metri, quinto nella 2.a semifinale, eliminato.

Anversa, 15.08.1920: 4x100 metri: squalificato in batteria.

Parigi, 06.07.1924: 100 metri, terzo nella 16.a batteria, eliminato.

Campionati italiani assoluti

Milano, 12.10.1919: 100 metri, primo in 11"3/5.

Roma, 19.09.1920: 100 metri, primo in 11"5.

Roma, 20.09.1920: 200 metri, primo in 23"7.

Bologna, 18.09.1921: 100 metri, eliminato in semifinale.

Bologna, 19.09.1921: 200 metri, eliminato in semifinale.

Busto Arsizio, 17.09.1922: 100 metri, primo in 11"1/5.

Milano, 24.09.1922: 4x100 metri, secondo in 45"2/5.

Bologna, 22.06.1923: 100 metri, secondo in 10"4/5. Bologna, 23.06.1923: 200 metri, quarto in finale.

Bologna, 23.06.1923: 4x100 metri, secondo in 44"2/5.

Primati nazionali

100 metri

Pola, 01.08.1922: 10"7 (non omologato)

Busto A., 20.09.1922: 10"4/5

150 metri

Pola, 01.08.1922: 16"4/5 Staffetta 4x100 metri

Milano, 23.09.1922: 44"4/5 Milano, 08.06.1924: 43"3/5 Busto A., 29.06.1924: 43"2/5

Progressione

100 metri

Trieste, 17.08.1919: 11"1/5 (2.0 pm) Udine, 13.06.1920: 11"0 (1.0 pm) Abbazia, 29.06.1921: 11"0 (1.0 pm)

Pola, 01.08.1922: 10"7 Pola, 1 agosto. Non omologato

Busto A., 20.09.1922: 10"4/5 Busto Arsizio, 20 settembre (1.o)

Pola, 17.06.1923: 10"4/5 Pola, 17 giugno (1.0 pm)

Trieste, 23.03.1924: 11"1/5 (16.0 p.m.)

Udine, 19.07.1925: 11"3 (19.0)

150 metri

Pola, 01.08.1922: 16"4/5

200 metri

Roma, 20.09.1920: 23"7 (11.0 pm) Pola, 29.10.1922: 23"0 (3.0 pm)

1923: 23"1/5 (5.0 pm)

400 metri

Parenzo, 04.10.1920: 51"3/5 (2.0)

Lungo

Pola, 29.10.1922: 5,75 (49.o p.m.)

Nati in Istria prima del passaggio alla Jugoslavia:

Ivan Karasi – nato a Pola il 13 aprile 1945.

Velocista, vincitore di tre gare individuali ed altrettante di staffetta ai Giochi Balcanici. Ha partecipato anche a due edizioni dei Campionati Europei all'aperto ed altrettante indoor.

Rudolf Markusic – nato a Pola il 4 febbraio 1911.

Giavellottista, ha partecipato alle Olimpiadi di Berlino del 1936. Una vittoria ai Giochi Balcanici.

Dusa Santel – nata a Pisino il 24 gennaio 1908.

Velocista, nazionale jugoslava.

Aleks Zorga - nato a Buie il 19 giugno 1914.

Nazionale jugoslavo.

APPENDICE

GIULIANO DALMATI ASSOCIATI AL T.C.I. FINO AL 1915

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
BUTTERA	Guglielmo	Abbazia	03.1910
CALLIMICI	Augusto	Abbazia	09.1910
CIVADDA	Rodolfo	Abbazia	08.1913
FENILI	Oreste	Abbazia	11.1907
FENILI	Serafino	Abbazia	11.1907
FENILI	Sisto	Abbazia	11.1907
GRZIN	Mariano	Abbazia	09.1910
MAUERMANN	Fritz	Abbazia	6/7.1898
PASCOTTO	Paolo	Abbazia	03.1910
PAUL	Valentino	Abbazia	06.1910
PESCARA PATERAS	Di Castelluccio	Abbazia	06.1910
ZURINI	Guerrino	Abbazia	09.1910
ANTONINI	Pio	Albona	10.1903
BASADONNA	Marcello	Albona	07.1904
BORGHESALFO	Giovanni	Albona	07.1904
DEPANGHER MANZINI	Giulio	Albona	09.1901
DEPANGHER MANZINI	Vincenzo	Albona	09.1901
FURLANI	Lodovico	Albona	07.1904
SCAMPICCHIO	Vittorio	Albona	02.1903
VISCOVICH	Giovanni	Albona	07.1904
VLADISCOVICH	Tranquillo	Albona	07.1904
ORLICH	Alessio	Antignana	02.1903
BEDOLO	Carlo	Buie	2/3.1897
FUMIS	Emilio	Buie	05.1900
MARTISSA	Riccardo	Buie	12.1911
ALINERI GOTTI	Francesco	Capodistria	03.1910
ALMERIGOGNA	Antonio jr.	Capodistria	06.1900
APOLLONIO	Antonio	Capodistria	09.1912
BASSICH	Igino	Capodistria	02.1909
BELLI	Nicolò	Capodistria	7/8.1898
COBOL	Giuseppe	Capodistria	05.1904
DE ALMERIGOTTI	Francesco	Capodistria	04.1905
DE FAVENTO	P.	Capodistria	08.1899
DE GRAVISI	Antonio*	Capodistria	7/8.1898
DE GRAVISI	Bianca	Capodistria	7/8.1898
DE MADONIZZA	Giovanni	Capodistria	10.1901
DE MAITI	Arnaldo	Capodistria	01.1905

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
DE MANZINI	Pietro	Capodistria	02.1905
DEPANGHER	Giovanni	Capodistria	02.1901
FILIPUTTI	Piero	Capodistria	08.1907
GALLO	G.Luigi*	Capodistria	10/11.1897
GEROSA	Emilio	Capodistria	08.1908
GEROSA	Ettore	Capodistria	07.1908
GRANDIS	G.Battista	Capodistria	7/8.1898
LONGO	Pietro	Capodistria	7/8.1898
MARSICH	Carlo	Capodistria	10.1905
MARSICH	Giuseppe	Capodistria	10.1902
PADER	Germano	Capodistria	12.1912
PESANTE	Annibale	Capodistria	03.1912
PRIORA	Carlo	Capodistria	12.1902
SALVADOR	Giovanni	Capodistria	12.1910
SARDOTSCH	Paolo	Capodistria	09.1907
SOCIETÀ FILARMONICA		Capodistria	08.1912
TOTTO	Giovanni	Capodistria	03.1909
VALENTINI	Giuseppe	Capodistria	07.1900
VISSICH	Francesco	Capodistria	9/10.1897
ARIANZA	Giuseppe	Cattaro	02.1904
DE BEDEN	Antonio*	Cattaro	09.1902
FIORELLI	Paolo*	Cattaro	01.1900
SCRIVANICH	Elio*	Cattaro	12.1901
ZILLIO	Antonio	Cattaro	05.1913
CIS	Eliodoro	Cherso	07.1900
FRANCESCHETTI	Giovanni	Cherso	07.1900
COTELLI DI ROCCAMARE	Ermanno	Crikvenica	01.1912
BONIFACIO	Francesco	Cittanova	05.1903
D'AMBROSI	Guido	Cittanova	11.1913
BOTTERI	Gian Antonio	Cittavecchia	05.1915
FABIANI	Antonio	Cittavecchia	02.1914
VRAGUIZAN	Marcello	Cittavecchia	02.1914
MARDESIC	Paolo	Comisa	09.1914
GORIUP	Giovanni	Cosina	10.1902
BENUSSI	Virgilio	Curzola	03.1914
SMERCHINICH	Ljubimiro	Curzola	05.1902
TROJANIS	Antonio	Curzola	02.1906
ZOVETTI	Giovanni	Curzola	12.1911

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
BERNARDELLI	Livio*	Dignano	04.1899
CARLI	Giovanni	Dignano	08.1901
CIANO	Umberto	Dignano	04.1913
CODURI	Leopoldo	Dignano	11/12.1897
DELZOTTO	Antonio	Dignano	10.1902
DOZZI	Amedeo	Dignano	08.1901
DOZZI	Amedeo	Dignano	10.1912
FABIANI	Gustavo	Dignano	04.1899
FERRO	Nicolò	Dignano	10.1902
FONSICH	Amedeo	Dignano	07.1902
FORTUNATO	Stefano	Dignano	07.1903
GODINA	Antonio	Dignano	09.1903
GODINA	Mario	Dignano	06.1914
GOLLESICH	Antonio*	Dignano	08.1901
GUARNIERI	Antonio	Dignano	07.1912
LICINI	Enrico	Dignano	09.1902
MANZIN	Francesco	Dignano	09.1903
MARCHESI	Guido	Dignano	10.1902
MARCHESI	Luigi	Dignano	04.1899
PREDONZANI	Gina	Dignano	8/9.1898
SANSA	Antonio	Dignano	06.1907
SOTTOCORONA	Augusto	Dignano	09.1901
VITTURI	Vittorio	Dignano	10.1902
ZUCCA	Antonio	Dignano	10.1901
POSTET	Francesco	Fasana	09.1903
AGHINA	Carlo	Fiume	12.1903
ALESSI SARPE	Gustavo	Fiume	06.1899
ALLAZETTA	Antonio	Fiume	09.1908
ALLAZETTA	Attilio	Fiume	07.1911
ANTONIAZZI	G.B.	Fiume	05.1903
APFELTHALLER	Emilio	Fiume	05.1908
ARNOLD	Eugenio	Fiume	06.1913
ARNOLD	Francesco	Fiume	06.1013
ARNOLD	Ruggero	Fiume	06.1913
ASPERGER	Stefano	Fiume	01.1902
BACCICH G.	Icilio	Fiume	09.1909
BANFICHI	Tito	Fiume	01.1906
BARBIER	Giuseppe	Fiume	09.1913
BARDOLA	Valentino	Fiume	12.1901
BASSICH	Nicolò	Fiume	08.1911
BEACCO	Angelo	Fiume	12.1912

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
BELGRADA	Giovanni	Fiume	07.1911
BELLI	Armando	Fiume	07.1911
BERGER	Marcello	Fiume	01.1909
BERTACCINI	Colombano	Fiume	01.1914
BERTIN	Giuseppe	Fiume	02.1914
BIANCHEDI	Renato	Fiume	10.1904
BLANDA	C.A.	Fiume	07.1911
BLASICH	Mario	Fiume	10.1908
BOHNY	Augusto	Fiume	02.1908
BONAZZI	Attilio	Fiume	07.1911
BORTOLOMEI	R.	Fiume	03.1904
BOZZOLINI	Gino	Fiume	02.1896
BUDAK	Dinko	Fiume	06.1913
CALCAGNOTTO	Luigi	Fiume	09.1912
CALOGERÀ	Luigi	Fiume	11.1913
CAPUDI	Romualdo	Fiume	07.1911
CARAVANICH	Antonio	Fiume	07.1911
CARGNEL	Carlo	Fiume	09.1903
CARGNELLI	Federico	Fiume	06.1908
CARNERA	Enrico	Fiume	06.1911
CAROTTI ROCCHI	Antonio	Fiume	5/6.1897
CARROZZINI	Umberto	Fiume	04.1915
CARTESIO	Guido*	Fiume	03.1895
CASTAGNETO	Eugenio	Fiume	01.1896
CELLIGOI	Eugenio	Fiume	04.1909
CHIAROMONTE	Tommaso	Fiume	6/7.1898
CHIOPRIS	Carlo	Fiume	04.1914
CHIUZZELIN	Saul	Fiume	01.1896
CILENTI	Giovanni	Fiume	04.1910
CLUB ALPINO FIUMANO		Fiume	01.1907
CLUB CICLISTICO FALCO		Fiume	07.1908
CLUB DEI 15 FIUME		Fiume	04.1908
COI	Candido	Fiume	04.1910
COLLAVINI	Antonio	Fiume	8/9.1898
COMANDICH	Arialdo	Fiume	09.1913
COMANDICH	Arrigo	Fiume	09.1913
CREMENICH	Ernesto	Fiume	06.1913
CURTI	Carlo	Fiume	5/6.1897
DAMIANOVICH	Simeone	Fiume	07.1913
DE ADAMI	Romolo	Fiume	12.1899
DE MARCHI	Antonio	Fiume	11.1912
DE STRUPPI	Alberto	Fiume	08.1901

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
DEMARMELS	Elvezia	Fiume	04.1910
DESCOVICH	Vittorio	Fiume	05.1910
DESSANTI	Guglielmo	Fiume	01.1896
DESTE	Francesco	Fiume	07.1911
DEVETACH	Federico	Fiume	03.1905
DEVETACH	Nina	Fiume	07.1911
DIRACCA	Pietro	Fiume	07.1911
DOBRAVICH	Giuseppe	Fiume	07.1896
DOBRILA	Giovanni	Fiume	09.1913
DORBEZ	Enrico	Fiume	05.1908
DORBEZ	Rodolfo	Fiume	3/4.1898
DUBRAVCIC	Attilio	Fiume	02.1896
DUPPY	Martino	Fiume	03.1907
ECCLI	Giulio	Fiume	04.1914
FABBRI	Emilio	Fiume	09.1911
FABBRI	Emilio	Fiume	8/9.1898
FABBRO	Pietro	Fiume	09.1909
FERRARI	Carlo	Fiume	09.1913
FERRARI	Giuseppe Gino*	Fiume	12.1895
FILIPPINI	Massimiliano	Fiume	03.1896
FLAIBANI	Gino	Fiume	06.1912
FODOR	Gabriele	Fiume	07.1910
FONDA	Umberto	Fiume	04.1913
FRAGOLÀ	Salvatore	Fiume	3/4.1898
FRANCOVICH	Paolo	Fiume	02.1899
FURST	Edvino	Fiume	06.1902
GALANTE	Carlo	Fiume	08.1900
GALLI	Luigi	Fiume	12.1903
GANDOLFO	Ermanno	Fiume	07.1911
GAROFOLO	Isidoro	Fiume	05.1910
GARZOTTO	Ernesto	Fiume	07.1911
GERMANI	Augusto	Fiume	08.1900
GERZINA	Agostino	Fiume	06.1909
GHERZA	Umberto	Fiume	06.1910
GIANNONI	Francesco	Fiume	09.1907
GIGANTE	 A. Giovanni 	Fiume	09.1912
GIGANTE	Riccardo	Fiume	09.1912
GILLIAM	Guglielmo	Fiume	07.1911
GIORDANI	Italico	Fiume	07.1911
GIURANDICH	Antonio	Fiume	03.1902
GIUSTICH	Giovanni	Fiume	03.1904
GREMESE	Domenico	Fiume	08.1911

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
GREMESE	Giuseppe	Fiume	03.1907
HAIDU'	Guglielmo	Fiume	07.1913
HASSENTENFEL	C.	Fiume	07.1899
HERING	Arturo	Fiume	11.1913
HERMANSTOFER	Teodoro	Fiume	02.1905
HOLTZABECH	Marco	Fiume	06.1902
HOSTE	Vincenzo	Fiume	04.1914
HOZHEVAR	I.	Fiume	05.1900
IANKOVITS	Carlo	Fiume	07.1904
IELLONSHEG	Ferruccio	Fiume	09.1912
KADLEC	Anna	Fiume	06.1900
KADLEC	Federico	Fiume	06.1900
KISSOLICH	Lodovico	Fiume	09.1904
KLEMEN	Eugenio	Fiume	03.1910
KRAMAR	Antonio	Fiume	11.1905
KRASSICK	Roberto	Fiume	04.1896
KUSCHNIG	Ferdinando	Fiume	06.1905
LA GIOVINE FIUME		Fiume	08.1908
LATCIVICH	Giuseppe	Fiume	12.1903
LEONESSA	Vincenzo	Fiume	01.1910
LINDA	Umberto	Fiume	07.1913
LUKSICH	Oscar	Fiume	03.1902
MAGASSI	Raffaello	Fiume	05.1906
MALANDRINI	Quirino	Fiume	08.1908
MALAVASI	Umberto	Fiume	01.1896
MALVI	Rodolfo	Fiume	08.1913
MANASTERIOTTI	Amedeo	Fiume	07.1907
MARANGONI	Romano	Fiume	03.1913
MARASPIN	Mario	Fiume	04.1905
MARCHINI	Giuseppe	Fiume	7/8.1898
MARESCHI	Dante	Fiume	04.1904
MASOVCEVICH	Vladimiro	Fiume	10.1908
MATCOVICH	Giovanni	Fiume	01.1906
MATCOVICH	Giovanni	Fiume	01.1912
MATCOVICH	Giuseppe	Fiume	04.1908
MATCOVICH	Remigio	Fiume	09.1909
MAURINAZ	Giuseppe	Fiume	09.1913
MAYLANDER	Salomone	Fiume	03.1902
MEDANICH	Delmiro	Fiume	10.1912
MIHICH	Egidio	Fiume	08.1911
MILIOS	Giuseppe	Fiume	08.1902
MINACH	Giovanni	Fiume	09.1912

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
MINACH	U. Giovanni	Fiume	09.1912
MIOTTI	Alberto	Fiume	08.1911
MORINI	Salvatore	Fiume	07.1900
MUHVICH	G.	Fiume	08.1902
NAGO	Torbole	Fiume	04.1912
OREFICE	Orazio	Fiume	01.1896
OSSOINACK	Nicolò	Fiume	8/9.1897
OSSOINACK	Renzo	Fiume	11.1912
OTTO	Carlo	Fiume	06.1905
PADOVANI	Mario	Fiume	08.1911
PAGAN	Umberto	Fiume	06.1914
PALADIN	Ferdinando	Fiume	08.1911
PALAZZI	Emilio	Fiume	03.1906
PALLOTTA	Luigi	Fiume	04.1899
PAPETTI	G.Battista	Fiume	01.1896
PASCOLETTO	Cesare	Fiume	07.1902
PASQUALI	Pietro	Fiume	4/5.1898
PASQUAN	Riccardo	Fiume	1/2.1897
PASQUOTTI	Mario	Fiume	07.1911
PELLEGRINI	Giacomo	Fiume	07.1911
PETRONIO	Italo	Fiume	06.1910
PILLEPICH	Francesco	Fiume	08.1906
PIRNER	Otto	Fiume	06.1914
POLICH	Milan	Fiume	06.1913
POLIDORO	Antonio	Fiume	04.1912
POLZ	Anna	Fiume	06.1900
POMADIN	Primo	Fiume	07.1911
PREMUDA	Guido	Fiume	09.1913
PRINZ	Giuseppe	Fiume	07.1900
PRODAM	Attilio	Fiume	09.1905
RAACTICH	Giorgio	Fiume	04.1910
RADE	Antonio	Fiume	03.1911
RAICICH	Marino	Fiume	07.1914
RAK	Marcello	Fiume	4/5.1897
RANDICH	Giovanni	Fiume	10/11.1897
REICHL	Giuseppe	Fiume	05.1014
RICOTTI	Adamo	Fiume	05.1903
RIZZI	Giovanni	Fiume	07.1910
RIZZO	Domenico	Fiume	08.1906
ROCCA	Antonio	Fiume	11.1911
ROITZ	Antonio	Fiume	03.1906
ROITZ	Marcello	Fiume	03.1906

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
ROMAGNOLI	Michele	Fiume	09.1904
ROSENBERG	Leo	Fiume	08.1911
ROSSI	G.Battista	Fiume	07.1911
RUSSI	Carlo	Fiume	08.1913
SAIZA	Giuseppe	Fiume	03.1913
SANTA	Adolfo	Fiume	07.1911
SCALA	Ferdinando	Fiume	04.1908
SCARAMELLI	Mario	Fiume	01.1912
SCARPA	Giuseppe	Fiume	05.1910
SCHNEIDER	R.	Fiume	04.1910
SCOZZANICH	Germano	Fiume	07.1911
SEBERICH	Giovanni	Fiume	11.1913
SELVA	Giovanni	Fiume	07.1911
SERDOZ	Francesco	Fiume	2/3.1898
SESTAN	Michele	Fiume	06.1908
SEUNIG	Raimondo	Fiume	08.1900
SIMEICH	Francesco	Fiume	07.1911
SIMICHEN	Guglielmo	Fiume	8/9.1897
SIMPER	Giovanni	Fiume	07.1911
SIROLA	Olivo	Fiume	07.1911
SKERL	Giuseppe	Fiume	12.1903
SKULL	Giuseppe	Fiume	07.1911
SLIVAR	Antonio	Fiume	04.1908
STALZER	Albino	Fiume	02.1899
STANGHER	Antonio	Fiume	01.1905
STAUFLIN	Germano	Fiume	05.1910
STECHER	Giuseppe	Fiume	07.1914
STRINGHETTI	Livio	Fiume	03.1914
STUPORICH	Edwin	Fiume	7/8.1898
SUSMEL	Vittorio	Fiume	07.1911
TOMINICH	Livio	Fiume	04.1912
TOMSIG	Arturo	Fiume	03.1906
TORELLI	Mario	Fiume	10.1913
TORNARI	Ruggero	Fiume	11/12.1897
TREVES	Giacomo	Fiume	07.1911
TUCHTAN	Olivo	Fiume	07.1911
TURKOVIC	Antonio	Fiume	06.1905
TURKOVIC	Milan	Fiume	09.1908
UICIC	Mario	Fiume	05.1914
UNGAR	Lodovico	Fiume	10.1906
VASSILICH	Mario*	Fiume	03.1902
VERZENASSI	Celestino	Fiume	05.1908

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
VEZZIL	Antonio	Fiume	01.1909
VEZZIL	Ugo	Fiume	03.1904
VILLICH	Giovanni	Fiume	12.1903
VITTORI	Manlio	Fiume	09.1909
VITTORI	Riccardo	Fiume	07.1914
VUCHELICH	Giorgio	Fiume	02.1913
VUOLO	Giovanni	Fiume	09.1907
WALLUSCHNIG	Dante	Fiume	03.1914
WILD	Benedetto	Fiume	08.1911
WINKLER	Martino	Fiume	07.1911
ZAMMATTIO	Giacomo	Fiume	2/3.1898
ZAMPARO	Giacomo	Fiume	07.1911
ZAMPRIOLO	Dante	Fiume	10.1904
ZANDEGIACOMO	Pietro	Fiume	01.1912
ZECCHINI	Cornelio	Fiume	08.1911
BRAIDA	Orfeo	Fiumicello	08.1909
MARTINICH	Francesco	Gallignana	05.1914
GODINA	Arturo	Gimino	08.1901
DETONI	Nino	Gravosa	01.1908
MIROSSEVICH	Luigi	Imoschi	07.1907
CARBONCICH	Giovanni	Isola	3/4.1898
DE TERZI	Vincenzo	Laurana	10.1913
MAGNOLI	Attilio	Laurana	07.1911
MARTINCICH	Cosmo	Laurana	03.1912
PEGAN	Nicolò	Laurana	07.1911
VASTELLICH	Antonio	Laurana	07.1911
BAXA	Carlo*	Lindaro	09.1907
DIMITRI	Vincenzo	Lombarda	03.1911
DRUSKOVIC	Antenore	Lombarda	07.1911
COSULICH	Americo	Lussimpiccolo	02.1914
TEDALDI	Riccardo	Lussimpiccolo	03.1914
MARUSSIG	Giuseppe	Lussinpiccolo	06.1903
CUGLY	Bartolomeo	Macarsca	09.1913
ZUTTIONI	Giuseppe	Medea	09.1910
ADUNI	Matteo	Metkovic	08.1911

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
BASILISCO	Antonio	Montona	08.1903
CASINO SOCIALE		Montona	05.1913
CORAZZA	Angelo	Montona	10.1908
CORAZZA	Antonio	Montona	09.1907
FORNASARO	Umberto	Montona	02.1906
PIERI	Giovanni	Montona	07.1905
DE LUCA	Pier Paolo*	Muggia	02.1904
FRAUSIN	Nicolò	Muggia	10.1906
GHERSA	Ippolito	Muggia	06.1904
PARPANESI	Eugenio	Muggia	06.1903
TADINI	Alfredo	Muggia	09.1903
VERNA	Eugenio	Muggia	08.1908
BUONCOMPAGNO	Antonio	Orsera	08.1904
AMOROSO	Giacomo	Parenzo	04.1899
ANCARANI	Giacomo	Parenzo	07.1900
ANTUNOVICH	Giuseppe	Parenzo	10.1907
BECICH	Steno*	Parenzo	1/2.1898
BORRI	Giusto	Parenzo	07.1899
BOTTIGLIERI	Vincenzo	Parenzo	06.1903
BRANDESTINI	Maria	Parenzo	06.1899
BRANDESTINI	Vincenzo	Parenzo	06.1899
CALEGARI	Luigi	Parenzo	05.1902
CAMUS	Carlo	Parenzo	04.1899
CASTRO	Ettore	Parenzo	09.1899
CASTRO	Francesco	Parenzo	06.1902
CHERSICH	Francesco	Parenzo	08.1903
COANA	Antonio	Parenzo	01.1899
COMANDICH	Giovanni	Parenzo	07.1914
COZZA	Matteo	Parenzo	03.1914
D'ANDREA	Pietro	Parenzo	05.1902
DANELON	Angelo*	Parenzo	03.1899
DANELON	Nicolò	Parenzo	04.1899
DARI	Daniele	Parenzo	07.1914
DE BRAUNIZER	Luigi	Parenzo	05.1902
DE MANZOLINI	Silvio	Parenzo	03.1913
DE POLESINI	Paolo	Parenzo	10.1904
DE SINCICH	Andrea	Parenzo	06.1902
DE SINCICH	Enea	Parenzo	11.1911
DE SINCICH MREULE	Pia	Parenzo	08.1901
DEGRASSI	Luigi	Parenzo	09.1903

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
DEPANGHER MANZINI	Dolores	Parenzo	06.1903
DEPANGHER MANZINI	Tomaso	Parenzo	09.1899
FONTANOT	Antonio	Parenzo	07.1914
FORZA E VALORE	Soc. Ginnastica	Parenzo	05.1902
FRANCA	Giovanni	Parenzo	09.1900
GHERSINA	Angelo	Parenzo	09.1899
GREATTI	Giacomo	Parenzo	3/4.1898
GREGO	Giuseppina	Parenzo	06.1902
KUSMANICH	Pietro	Parenzo	05.1902
LILL Von LILIENBACH	Alfred	Parenzo	04.1899
MARSICH	Angelo	Parenzo	09.1901
MILOST	Ruggero	Parenzo	08.1901
PAROLINI	Tomaso	Parenzo	09.1901
PESANTI	Antonio	Parenzo	10.1901
PETRONIO	Antonio	Parenzo	02.1903
PICCOLI	G.Battista	Parenzo	03.1899
PICCOLI	Lodovico	Parenzo	06.1902
POGATSCHNIG	Antonio	Parenzo	08.1902
POHUSTA	Valeriano	Parenzo	05.1902
POLESINI	Benedetto	Parenzo	03.1899
POLESINI	Desirée	Parenzo	07.1899
POLESINI	Giorgio	Parenzo	07.1899
POLESINI	Isabella	Parenzo	04.1899
POSCHER	Giuseppe	Parenzo	12.1908
PRIVILEGGI	Giulio	Parenzo	09.1901
RESAR	Corrado	Parenzo	12.1911
RINALDI	Alberto	Parenzo	12.1908
RIOSA	Domenico Ant.	Parenzo	09.1901
ROCCO	Amedeo	Parenzo	03.1907
ROCCO	Andrea	Parenzo	08.1903
ROCCO	Egidio	Parenzo	05.1914
ROEPER	Antonio E.	Parenzo	08.1903
ROMANO	Antonio	Parenzo	05.1900
SALVADOR	Giulio	Parenzo	10.1912
SBISÀ	Elisa	Parenzo	04.1899
SBISÀ	Luigi	Parenzo	04.1899
SBISÀ	Luigi	Parenzo	06.1899
SBISÀ	Tullio	Parenzo	04.1899
SBISÀ	Umberto	Parenzo	04.1899
SOCIETÀ DEL CASINO		Parenzo	03.1913
SOLDATICH	Antonio	Parenzo	08.1901
SOLDATICH	Mary	Parenzo	08.1901

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
SPITERI	Dino	Parenzo	03.1913
STARE'	Antonio	Parenzo	07.1903
TAVOLATO	Benedetto	Parenzo	09.1901
VECCHI	Igino	Parenzo	03.1902
VEZZIL	Pietro	Parenzo	06.1902
VIDULICH	Stefano G.	Parenzo	06.1901
ZELCO	Antonio	Parenzo	03.1914
BISIAK	Carlo	Pinguente	10.1902
DELUCA	Pier Paolo*	Pinguente	12.1901
ERMANI	Francesco	Pinguente	10.1902
LARICICH	Giuseppe*	Pinguente	12.1899
STOFFA	Adolfo	Pinguente	10.1902
VISENTINI	Carlo*	Pinguente	08.1902
APOLLONIO	Bortolo	Pirano	05,1903
APOLLONIO	Pietro	Pirano	05.1903
BALLIS	Antonio	Pirano	05.1900
BARSATTI	D.	Pirano	03.1909
BOCASSIN	Alessandro	Pirano	1/2.1898
BUBBA	Giuseppe	Pirano	02.1901
CHIEREGO	Cesare	Pirano	3/4.1898
COELLI	Vittorio*	Pirano	6/7.1897
CONTENTO	Ugo	Pirano	09.1908
CORSI	Antonio	Pirano	05.1903
CORSI	Giorgio	Pirano	09.1912
DAVANZO	Antonio	Pirano	11.1912
DAVANZO	Bortolo	Pirano	1/2.1898
DE FUREGONI	Almerico	Pirano	1/2.1898
DE GRESSICH	Carlo	Pirano	3/4.1898
DE SANCTIS	Giovanni	Pirano	4/5.1898
DEPANGHER	Michele	Pirano	2/3.1898
FARNARO	Alessandro	Pirano	11.1902
FONDA	Pietro	Pirano	02.1912
FONDA	Vincenzo	Pirano	1/2.1898
FONDA	Vittorio	Pirano	2/3.1898
FRAGIACOMO	Alberico	Pirano	1/2.1898
FRAGIACOMO	Giacomo	Pirano	03.1912
GABRIELLI	R.	Pirano	12.1911
GABRIELLI	Umberto	Pirano	07.1905
GIRALDI	Bellini	Pirano	05.1903
GIRALDI	Rodolfo	Pirano	09.1905
GIURCO	Lorenzo	Pirano	1/2.1898

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
GIURCO	Pietro	Pirano	1/2.1898
KURZROCH	Cesare	Pirano	11.1912
LOTARIO	Contento	Pirano	03.1902
MISTARO	Giovanni	Pirano	05.1903
NOVAK	Lorenzo	Pirano	1/2.1898
PAVAN	Antonio	Pirano	1/2.1898
PERESSON	Eugenio	Pirano	04.1903
PETRONIO	Mariano	Pirano	08.1902
ROSSO	Italo	Pirano	04.1913
SAMORO	Ausonio	Pirano	4/5.1898
SEPICH	Maria	Pirano	09.1903
TAMARO	Alessandro	Pirano	03.1902
TAMARO	Egidio	Pirano	09.1910
TRANI	Arturo	Pirano	09.1903
VATTA	Domenico*	Pirano	6/7.1898
VATTA	Giacomo	Pirano	09.1903
VELOCE CLUB		Pirano	03.1907
VENIER	F.	Pirano	03.1909
VIDALI	Pietro	Pirano	10.1910
VITA NUOVA		Pirano	11.1908
ZENNARO	Virgilio	Pirano	06.1899
ALBANESE	Nicolò	Pisino	04.1909
BARLE'	Antonio	Pisino	07.1907
CAMUS	Fedele	Pisino	05.1903
CAMUS	Umberto	Pisino	08.1902
COSTANTINI	Costantino	Pisino	04.1908
DALLA ZONCA	Giovanni	Pisino	09.1902
ESCURSIONISTI ISTRIANI			
MONTEMAGGIORE		Pisino	03.1909
FERMEGLIA	Ermenegildo	Pisino	04.1904
FORESINI	Carlo	Pisino	10.1911
IVICH	Pasquale	Pisino	05.1908
LANNIS	Giulio	Pisino	04.1908
LENARDON	Antonio	Pisino	07.1907
MONTI	Casare	Pisino	02.1903
MRACH	Vittorio	Pisino	04.1908
NISICH	Ettore	Pisino	05.1908
PERTOT	Renato	Pisino	06.1904
PESCHLE	Giusto	Pisino	04.1903
RICHTER	Aldo	Pisino	07.1902
RICHTER	Giuseppe*	Pisino	07.1902
ROVIS	Oreste*	Pisino	07.1902

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
RUNCO	Ernesto	Pisino	08.1912
SCARIZZA	Rodolfo	Pisino	07.1902
SOLARI	Giovanni	Pisino	03.1909
UICICH	Ettore*	Pisino	03.1904
ABRICH	Angelo	Pola	07.1911
AGOSTINI	Fortunato	Pola	07.1904
ALESSANDRINO	Carlo	Pola	03.1913
ALESSANDRINO	Enrico	Pola	04.1907
ANTICHIEVICH	Giorgio	Pola	06.1904
ANTONELLI	Alfonso	Pola	05.1903
AVERSA	Eugenio	Pola	11.1901
BALDINI	Pietro	Pola	09.1914
BALZICCO	Primo	Pola	09.1899
BEARZ	Ferdinando	Pola	09.1909
BENCICH	Giuseppe	Pola	12.1914
BENUSSI	Domenico	Pola	06.1904
BENUSSI	Giovanni	Pola	01.1912
BENUSSI	Giusto	Pola	09.1909
BENUSSI	Sergio	Pola	06.1911
BIGNULIN	Giuseppe	Pola	10.1911
BIGNULIN	Luigi	Pola	10.1911
BLASICH	Antonio	Pola	09.1902
BONIVENTO	Umberto	Pola	09.1913
BRANDESTINI	Augusto	Pola	07.1904
BREGATTO	Antonio	Pola	11.1905
BROSINC	Giuseppe	Pola	11.1911
BUSETTO D'ORO	Giovanni	Pola	10.1908
CELENTANO	Gemma	Pola	08.1907
CENEDESE	Giovanni	Pola	07.1906
COLLEDAM	Luigi	Pola	07.1904
CONTIN	Arturo	Pola	08.1904
CONTIN	Carlo	Pola	10.1903
CORSANO	Costante	Pola	03.1910
COSLIAN	Matteo	Pola	05.1903
COSTA	G.B.	Pola	11.1910
COSULICH	Antonio	Pola	06.1904
COZZIO	Donato	Pola	09.1911
CRAMER	Franco	Pola	03.1904
DE BASEGGIO	Augusta	Pola	09.1899
DE BASEGGIO	Giulio	Pola	09.1899
DE CANEVA	Giovanni	Pola	06.1911

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
DE FALITS	Emilio	Pola	09.1910
DE WOLF	Giorgio	Pola	04.1899
DECOLLE	Samuele	Pola	02.1899
DEJAK	Roberto	Pola	05.1906
DEPANGHER MANZINI	Gino*	Pola	09.1899
DUDA	Francesco	Pola	07.1906
DURIN	Giuseppe	Pola	03.1914
DURIN	Rodolfo	Pola	04.1914
FABRETTO	Attilio	Pola	02.1899
FABRETTO	Domenico	Pola	05.1903
FABRETTO	Franco*	Pola	5/6.1898
FARABAN	Domanico	Pola	07.1910
FARLAO	Luigi	Pola	05.1914
FORNASARI	Rodolfo	Pola	06.1913
FRANCESCHINI	Romeo	Pola	09.1911
FURLANI	Alberto	Pola	09.1907
FURLANI	Giuseppe	Pola	02.1904
GAIOTTO	Antonio	Pola	08.1901
GAYER	Otelia	Pola	10.1901
GERMOGLIO	Giovanni	Pola	03.1905
GIACHIN	Attilio*	Pola	08.1902
GIACICH	Carlo	Pola	05.1911
GIURGEVICH	Eugenio	Pola	04.1907
GLUCK	Lodovico	Pola	08.1906
GRASSI	Romano	Pola	07.1914
IURAS	Albina	Pola	11.1906
JASCHI	Francesco	Pola	04.1903
JASCHI	Giuseppe	Pola	04.1903
JURIG	Mario	Pola	03.1913
KUPELWIESER	Carlo	Pola	08.1905
LEBAN	Arpalice	Pola	07.1899
LEBAN	Giuseppe	Pola	07.1899
LETTIS	Alberto	Pola	11.1910
LUPIERI	Giacomo	Pola	10.1907
MANERINI	Enrico	Pola	07.1904
MANTOVANI	Mario	Pola	07.1912
MARSICH	Domenico	Pola	07.1904
MARTINELLI	Umberto	Pola	06.1908
MAYER	Erwin	Pola	04.1899
MAYLANDER	Giuseppe	Pola	07.1904
NIDER	Antonio	Pola	10.1904
NIDER	Maria	Pola	10.1904

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
NOVOZZARD	Carlo	Pola	08.1904
OPIGLIA	Pietro	Pola	05.1903
PAPP	Olimpio	Pola	04.1911
PAULOVATZ	Rodolfo	Pola	04.1907
PAULUSCH	Teodoro	Pola	06.1907
PERGOLIS	Emilio	Pola	09.1903
PERINI	Adele	Pola	07.1904
PERISSUTTI	Luigi	Pola	01.1915
PERISSUTTI	Luigi	Pola	12.1914
PETEANI	Armando	Pola	03.1905
PETRONIO	Bartolomeo	Pola	06.1910
PETRONIO	Bortolo	Pola	09.1911
PETRONIO	Giovanni	Pola	08.1902
PETZ	Eugenio	Pola	07.1903
PICCINICH	Giovanni	Pola	09.1902
PIETAS JULIA		Pola	07.1912
PUIA	Giovanni	Pola	06.1911
RABUSINI	Luigi	Pola	07.1904
RESEN	Adolfo	Pola	07.1904
RISMONDO	Andrea	Pola	04.1914
RIZZO	Tito	Pola	05.1914
ROSSI	Oscar	Pola	07.1903
ROSSO	Giorgio	Pola	04.1899
RUZZLER	Rudolfo	Pola	09.1903
SALUCCI	Lamberto	Pola	10.1910
SALVADORI	Ettore	Pola	03.1905
SALVADORI	Romano	Pola	03.1908
SAVIN	Natale	Pola	03.1908
SBRIZZAI	Ermenegildo	Pola	03.1913
SCORDILLI	Leo	Pola	07.1910
SELENATI	Ario	Pola	03.1909
SEPELICH	Giovanni	Pola	03.1912
SERASCHIN	Italico	Pola	08.1903
SFITALSKY	Massimiliano	Pola	09.1909
SIVILOTTI	Gino	Pola	09.1900
SIVILOTTI	Silvio	Pola	06.1899
SLOCOVICH	Francesco	Pola	03.1914
SOTTOCORONA	Arturo*	Pola	09.1903
SOTTOCORONA	Paolo	Pola	03.1905
SPONZA	Francesco	Pola	06.1904
STEINDLER	Giuseppe	Pola	02.1903
STRECKER	Giovanni	Pola	11.1913

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
SUPPAN	Ettore	Pola	03.1899
TAMBURIN	Daniele	Pola	03.1908
TURINA	Paolo	Pola	09.1902
UNICH	Matteo	Pola	09.1902
VALDEMARIN	Luigi	Pola	06.1911
VALENT	Americo	Pola	07.1910
VARETON	Guglielmo	Pola	08.1899
VATTA	Antonio	Pola	03.1908
VELOCE CLUB POLESE		Pola	05.1909
WASSERMANN	Tito	Pola	02.1899
WASSERMANN	Valentino	Pola	12.1901
ZADRO	Ferdinando	Pola	02.1899
ZAR	Ermanno	Pola	10.1903
ZENI	Massimo	Pola	08.1899
PESANTE	Giovanni	Portole	06.1911
BIRGMEJER	Carlo	Portorose	7/8.1898
BIRGMEJER	Emmy	Portorose	7/8.1898
COMMISSIONE DI CURA		Portorose	09.1914
FREDANI	Guglielmo	Portorose	6/7.1898
ZIMA	Arcangelo	Portorose	03.1908
CAPPONI SIVILOTTI	Gino	Ragusa	10.1912
FORZA E CORAGGIO		Ragusa	05.1907
GELINICH	Gino	Ragusa	10.1912
GIVOVICH	Ugo	Ragusa	05.1904
GJIVANOVIC	Gino	Ragusa	02.1913
JELIC	Mario	Ragusa	09.1914
LOVRICH	Giuseppe	Ragusa	03.1913
MAJSTROVICH	Luigi	Ragusa	06.1913
PAPI	Matteo	Ragusa	02.1913
PASARIC	Ivo	Ragusa	08.1914
PERICH	Pietro	Ragusa	05.1907
SERRAGLI	Camillo	Ragusa	01.1908
TOLENTINO	Davide	Ragusa	03.1913
VULETICH	Diego	Ragusa	01.1908
ANGELINI	Piero	Rovigno	02.1912
BENUSSI	Pietro	Rovigno	02.1905
BIANCHETTI	Agostino	Rovigno	05.1905
BIONDI	Giovanni	Rovigno	06.1914
BRUMATI	Nina	Rovigno	04.1914
CALIONI	Giacomo	Rovigno	07.1914

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
CORRADINI	Giuseppe	Rovigno	06.1914
CZASTKA	Emilio	Rovigno	06.1913
DE CALO'	Adelmo	Rovigno	03.1909
DE CALO'	Gracco	Rovigno	04.1911
DE DOMINI	Alfredo	Rovigno	06.1913
DE MANINCOR	Arturo	Rovigno	03.1905
DE VESCOVI	Luigi	Rovigno	08.1913
DEPIERA	Vittorio	Rovigno	06.1914
DEVESCOVI	Giorgio	Rovigno	06.1913
FORCHIASSIN	Emilio	Rovigno	02.1905
FRANCHI	Lodarco	Rovigno	03.1915
FRANCHI	Lodovico	Rovigno	02.1914
GHERSINICH	Francesco	Rovigno	03.1913
GIOSEFFI	Giovanni	Rovigno	03.1912
GROSSICH	Egidio	Rovigno	03.1905
IVE	Pietro Romano	Rovigno	03.1904
LAPACEK	Guglielmo	Rovigno	02.1914
MARIN	Emilio	Rovigno	05.1905
MOSCARDÀ	Gino	Rovigno	03.1913
QUARANTOTTO	Giuseppe	Rovigno	02.1914
QUARENTOTTO	Giuseppe	Rovigno	03.1915
ROCCO	Francesco	Rovigno	03.1914
SIGNORI	Giovanni	Rovigno	06.1913
SILVESTRUCCI	Aristodemo	Rovigno	03.1909
SOCIETÀ CASINO COMMERC	IO	Rovigno	08.1912
SPONZA	Dom.G.	Rovigno	01.1912
VIANELLI	Mario	Rovigno	06.1910
GIORGIS	Alberto	S.Pietro in Selve	02.1903
PAOLINI	Roberto	San Rocco	07.1899
BARTOLI	Gioachino	Sebenico	04.1910
BOTTNER	Camillo	Sebenico	08.1908
CALEB	Martino	Sebenico	04.1914
CAPIATO	Vincenzo	Sebenico	06.1912
CERGLIENCO	Antonio	Sebenico	07.1914
CERGLIENCO	Nino	Sebenico	10.1913
CLUB CICLISTICO LIBERTAS		Sebenico	06.1914
DE DOROTKA	Giorgio	Sebenico	09.1912
DE MISTURA	Camillo	Sebenico	07.1914
DEL PRIORE	Emilio	Sebenico	03.1913
DUSAN	Rapo	Sebenico	04.1914

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
FATTORI	Adolfo	Sebenico	07.1911
FAVILLI	Angelo	Sebenico	07.1911
GIGLI	Antonio*	Sebenico	10.1911
KOSTAN	Rodoslao	Sebenico	11.1899
LOLLI	Armando	Sebenico	07.1911
LUNGHINI	Alfredo	Sebenico	02.1912
MARANTONIO	Corrado	Sebenico	08.1909
ORSINI	Antonio	Sebenico	02.1912
PASQUALINI	Carlo	Sebenico	07.1911
QUERO	Antonio	Sebenico	07.1911
ROCCHI	Giovanni	Sebenico	03.1914
ROSSI	Nicolò	Sebenico	07.1914
SCOPIGNO	Ernesto	Sebenico	07.1911
SPERO	Antonio	Sebenico	07.1911
STOJAN	Spiridione	Sebenico	02.1912
BRAINOVICH	Nicolò	Segna	08.1911
KRAJACZ	Ladislao	Segna	03.1910
NICOLICH	Giovanni	Segna	12.1911
PAGLIARINI	Emilio	Segna	08.1911
SCARPA	Eugenio	Segna	09.1911
ADLER	Luigi	Spalato	09.1914
BLASOTTI	Pietro	Spalato	12.1902
BLASOTTI	Vittorio	Spalato	12.1902
BRAINOVICH	Vittorio	Spalato	09.1913
BULGHERONI	Carlo	Spalato	01.1913
BURICH	Antonio	Spalato	02.1914
CENTIS	Filippo	Spalato	02.1912
CICLO CLUB SPALATO		Spalato	06.1912
CLUB CICLISTICO VELOC	E	Spalato	11.1911
DANELUZZI	Giuseppe	Spalato	04.1905
FACCHI	Domenico	Spalato	07.1912
FOLICALDI	Antonio	Spalato	01.1913
GASPERINI	Pietro	Spalato	09.1914
SOCIETÀ DI GINNASTICA E SCHERMA		Spalato	06.1910
GIVOVIC	Giannina	Spalato	05.1906
GUIDA	Antonio	Spalato	02.1912
GUINA	Girolamo	Spalato	03.1912
ILLICH	Giuseppe	Spalato	01.1914
KATALINIC	Luigi	Spalato	11/12.189
KATALINIC	Luigia	Spalato	11/12.189
MARCOCCHIA	Carlo	Spalato	11.1911

MARTINELLI Martino Spalato 05.1913 MITROVICH Daino Spalato 11.1911 MOPURGO Riccardo Spalato 09.1909 MOPURGO Vittorio Spalato 02.1903 NUTRIZIO Luigi Spalato 07.1899 PAPUCIA Ruggero Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 07.1899 RIBOLI Giuseppe* Spalato 07.1898 RISMONDO Francesco Spalato 07.1819 ROMICH Giovanni Spalato 07.1910 ROMICH Gregorio Spalato 07.1912 ROSSI Riccardo Spalato 07.1912 ROSSINI Emilio Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 09.1912 SALVI Ercolano Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SAVO Luigi Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 07.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896	COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
MARTINELLI Martino Spalato 05.1913 MITROVICH Daino Spalato 11.1911 MOPURGO Riccardo Spalato 09.1909 MOPURGO Vittorio Spalato 02.1903 NUTRIZIO Luigi Spalato 07.1899 PAPUCIA Ruggero Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 07.1899 RAICH Dino Spalato 07.1893 RIBOLI Giuseppe* Spalato 07.1910 RIBOLI Giuseppe* Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Giovanni Spalato 09.1912 ROMICH Gregorio Spalato 09.1912 ROSSIN Emilio Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 09.1912 SAVO<	MARCOCCHIA	Giacomo	Spalato	09.1914
MOPURGO Riccardo Spalato 09.1909 MOPURGO Vittorio Spalato 02.1903 NUTRIZIO Luigi Spalato 07.1899 PAPUCIA Ruggero Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 08.1913 RAICH Dino Spalato 07.1899 RIBOLI Giuseppe* Spalato 07.1910 RIBOLI Giuseppe* Spalato 07.1910 RISMONDO Francesco Spalato 07.1912 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 0/1.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913	MARTINELLI	Martino		05.1913
MOPURGO Vittorio Spalato 02.1903 NUTRIZIO Luigi Spalato 07.1899 PAPUCIA Ruggero Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 08.1913 RAICH Dino Spalato 07.1899 RIBOLI Giuseppe* Spalato 07.1819 RISMONDO Francesco Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 12/1.1898 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SPADAVECHIA Domenico Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1912	MITROVICH	Daino		11.1911
NUTRIZIO Luigi Spalato 07.1899 PAPUCIA Ruggero Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 08.1913 RAICH Dino Spalato 07.1899 RIBOLI Giuseppe* Spalato 07.1910 RIBONDO Francesco Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1912	MOPURGO	Riccardo	Spalato	09.1909
PAPUCIA Ruggero Spalato 09.1911 PEZZOLI Enrico Spalato 08.1913 RAICH Dino Spalato 07.1899 RIBOLI Giuseppe* Spalato 7/8.1898 RISMONDO Francesco Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 12/1.1898 SILVESTRI Umberto Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 <	MOPURGO	Vittorio	Spalato	02.1903
PEZZOLI Enrico Spalato 08.1913 RAICH Dino Spalato 07.1899 RIBOLI Giuseppe* Spalato 7/8.1898 RISMONDO Francesco Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 01.1912	NUTRIZIO	Luigi	Spalato	07.1899
RAICH Dino Spalato 07.1899 RIBOLI Giuseppe* Spalato 7/8.1898 RISMONDO Francesco Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSINI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 STALIO Cosimo Spalato 01.1913 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 <	PAPUCIA	Ruggero	Spalato	09.1911
RIBOLI Giuseppe* Spalato 7/8.1898 RISMONDO Francesco Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1911 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1896 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	PEZZOLI	Enrico	Spalato	08.1913
RISMONDO ROMICH Giovanni Spalato O7.1910 ROMICH Giovanni Spalato O7.1912 ROMICH Gregorio ROMICH Gregorio ROSSI Riccardo Spalato O9.1912 ROSSINI ROSSINI Emilio Spalato	RAICH	Dino	Spalato	07.1899
RISMONDO Francesco Spalato 07.1910 ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 01.1913 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 01.1912 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914	RIBOLI	Giuseppe*	Spalato	7/8.1898
ROMICH Giovanni Spalato 07.1912 ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 04.1914 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896	RISMONDO		Spalato	07.1910
ROMICH Gregorio Spalato 08.1912 ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 01.1912 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Stretto 04.1903 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896	ROMICH	Giovanni		07.1912
ROSSI Riccardo Spalato 09.1912 ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 01.1912 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 01.1896 <td< td=""><td>ROMICH</td><td>Gregorio</td><td></td><td>08.1912</td></td<>	ROMICH	Gregorio		08.1912
ROSSINI Emilio Spalato 12/1.1898 SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Stretto 04.1914 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 <	ROSSI		San Control of the Co	09.1912
SALVI Ercolano Spalato 8/9.1897 SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 11.1911 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1896 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	ROSSINI	Emilio	-	12/1.1898
SAVO Luigi Spalato 9/10.1897 SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 11.1911 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	SALVI	Ercolano		8/9.1897
SILVESTRI Umberto Spalato 07.1912 SMOLCICH Giacomo Spalato 01.1913 SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 11.1911 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	SAVO	Luigi		9/10.1897
SMOLCICH SORICH Casimiro Spalato O1.1913 SORICH SORICH Casimiro Spalato O1.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato O5.1903 STALIO VALLE Mario Spalato O1.1912 VALLE Mario Spalato O1.1912 ZINK Pietro Spalato O4.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato O4.1903 ZUCCOLO Giuseppe Stretto O4.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak O1.1896 FORNARI Ruggero Sušak O1.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak GOTTARDIS Nicolò Tribano O7.1908 BALANZA Leopoldo Umago DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle O6.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio O6.1899	SILVESTRI			07.1912
SORICH Casimiro Spalato 01.1913 SPADAVECCHIA Domenico Spalato 05.1903 STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 11.1911 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	SMOLCICH	Giacomo		01.1913
SPADAVECCHIA STALIO Cosimo Spalato O1.1912 VALLE Mario Spalato O1.1912 ZINK Pietro Spalato O4.1903 ZUCCOLO Giuseppe Stretto O4.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak Tullio FORNARI Giovanni Sušak O1.1896 GERVASINI Tullio Sušak Tullio Sušak O1.1896 GERVASINI Tullio Sušak O1.1896 Tribano O7.1908 BALANZA Leopoldo Umago DE FRANCESCHI Italo Umago O8.1912 VERLA Giovanni Valle O6.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio O6.1899	SORICH	Casimiro		01.1913
STALIO Cosimo Spalato 01.1912 VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 11.1911 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	SPADAVECCHIA	Domenico		
VALLE Mario Spalato 01.1912 ZINK Pietro Spalato 04.1903 ZUCCOLO Giuseppe Spalato 11.1911 MATCOVICH Giuseppe Stretto 04.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	STALIO	Cosimo	The state of the s	01.1912
ZINK ZUCCOLO Giuseppe Spalato O4.1903 ZUCCOLO Giuseppe Stretto O4.1914 MATCOVICH Giuseppe Stretto O4.1914 DE BENEDETTI Colomanno Sušak I1.1912 FORNARI Giovanni Sušak O1.1896 FORNARI Ruggero Sušak O1.1896 GERVASINI Tullio Sušak I2.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano O7.1908 BALANZA Leopoldo Umago DE FRANCESCHI Italo Umago Verlicca NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio O6.1899	VALLE	Mario	-	01.1912
ZUCCOLOGiuseppeSpalato11.1911MATCOVICHGiuseppeStretto04.1914DE BENEDETTIColomannoSušak11.1912FORNARIGiovanniSušak01.1896FORNARIRuggeroSušak01.1896GERVASINITullioSušak12.1903SUSTARenzoSušak9/10.1898GOTTARDISNicolòTribano07.1908BALANZALeopoldoUmago11.1910DE FRANCESCHIItaloUmago08.1912VERLAGiovanniValle06.1905NOVAKOVICDragomiroVerlicca10.1909SASONAntonioVerteneglio06.1899	ZINK	Pietro		04.1903
DE BENEDETTI Colomanno Sušak 11.1912 FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	ZUCCOLO	Giuseppe		11.1911
FORNARI Giovanni Sušak 01.1896 FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	MATCOVICH	Giuseppe	Stretto	04.1914
FORNARI Ruggero Sušak 01.1896 GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	DE BENEDETTI	Colomanno	Sušak	11.1912
GERVASINI Tullio Sušak 12.1903 SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	FORNARI	Giovanni	Sušak	01.1896
SUSTA Renzo Sušak 9/10.1898 GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	FORNARI	Ruggero	Sušak	01.1896
GOTTARDIS Nicolò Tribano 07.1908 BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	GERVASINI	Tullio	Sušak	12.1903
BALANZA Leopoldo Umago 11.1910 DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	SUSTA	Renzo	Sušak	9/10.1898
DE FRANCESCHI Italo Umago 08.1912 VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	GOTTARDIS	Nicolò	Tribano	07.1908
VERLA Giovanni Valle 06.1905 NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	BALANZA	Leopoldo	Umago	11.1910
NOVAKOVIC Dragomiro Verlicca 10.1909 SASON Antonio Verteneglio 06.1899	DE FRANCESCHI	Italo	Umago	08.1912
SASON Antonio Verteneglio 06.1899	VERLA	Giovanni	Valle	06.1905
	NOVAKOVIC	Dragomiro	Verlicca	10.1909
SASON Aquilino Verteneglio 11.1908	SASON	Antonio	Verteneglio	06.1899
	SASON	Aquilino	Verteneglio	11.1908

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
CIRCOLO DI LETTURA		Visignano	03.1914
COSSETTO	Emanuele	Visignano	02.1914
DECLICH	Fausto	Visignano	02.1914
BABUDRI	Francesco	Visinada	09.1911
PATELLI	Francesco	Visinada	4/5.1898
RITOSSA	Agostino	Visinada	06.1912
EBERHARDT	Guido	Volosca	10.1906
KRAVAS	Natale	Volosca	10.1910
PERINI	Luigi	Volosca	09.1907
TESOLINI	Sigfrido	Volosca	08.1907
ALESANI	Attilio	Zara	03.1914
ALESANI	Vincenzo	Zara	07.1903
ANDROVIC	Ersilia	Zara	6/7.1898
ANDROVIC	Pietro	Zara	6/7.1898
ASSOCIAZIONE GINNASTICA		Zara	05.1910
BACICHI	Augusto	Zara	04.1903
BARIN	Nicolò	Zara	04.1903
BORELLI	Francesco	Zara	3/4.1897
BOXICH	G. Italo*	Zara	4/5.1898
BUGATTO	Enrico	Zara	01.1914
BUSCOLICH	Luigi	Zara	06.1907
CADEL	Giuseppe	Zara	04.1903
CECOLI	Francesco	Zara	04.1903
CECOLI	Massimiliano	Zara	04.1903
CLUB SAN GIUSTO		Zara	05.1907
CRESPI	Onorato	Zara	06.1907
DE OBERTH	Carlo	Zara	08.1908
DE PORTADA	Giuseppe	Zara	05.1909
DE SCHOENFELD	Enrico	Zara	9/10.1897
DE SCHOENFELD	Federico	Zara	07.1896
DEVETAK	Giovanni	Zara	9/10.1897
DONATI	Giuseppe	Zara	10.1909
DRIOLI SARGHETTI	Franco	Zara	06.1904
GALLESSICH	Natale	Zara	04.1911
GALLESSICH	Rodolfo	Zara	08.1908
GIACASA	Venceslao	Zara	08.1908
GILLICICH	Luigi	Zara	04.1903
GRANCINI	Aurelio	Zara	06.1911
MARIN	Francesco	Zara	06.1909
MESSA	Giuseppe	Zara	8/9.1897

COGNOME	NOME	LOCALITÀ	ANNO
MESTROVICH	Edoardo	Zara	09.1905
MESTROVICH	Giovanni	Zara	07.1914
MILCOVICH	Lodovico	Zara	11.1902
MILLER	Stanislao	Zara	04.1903
MILLICICH	Luigi	Zara	3/4.1897
MIOTTO	Alberto	Zara	3/4.1897
NANI	Umberto	Zara	08.1908
NONCOVICH	Ugo	Zara	10/11.1897
NOVOTNY	Leandro	Zara	11/12.1898
PAPARELLA	Gisella	Zara	11/12.1897
PAPARELLA	Marcello*	Zara	11.1896
PERISSICH	Corrado	Zara	05.1911
PERISSICH	Leopoldo	Zara	12.1909
PERLINI	Antonio	Zara	10.1909
PERLINI	Giuseppe	Zara	05.1905
PERLINI	Marco	Zara	9/10.1897
PERLINI	Riccardo	Zara	04.1903
PERLINI	Venceslao	Zara	5/6.1898
PERSICALLI	Pietro	Zara	07.1914
RADOVANI	Stanislao	Zara	12.1907
SALA	Antonio	Zara	09.1906
SALA	Giuseppe	Zara	09.1905
SALGHETTI DRIOLI	Francesco	Zara	3/4.1897
SCARPA	Giorgio	Zara	08.1908
SIMONELLI	Francesco	Zara	04.1903
STANCOVICH	Giovanni	Zara	06.1909
STERMICH DI VALCROCIATA	Venceslao	Zara	3/4.1897
STIPANOVICH	Simeone	Zara	05.1907
STIPANOVICH	Simeone	Zara	8/9.1898
TAFFRA	Graziano	Zara	09.1905
TAMINO	Giorgio	Zara	08.1908
TERSICH	Giuseppe	Zara	12.1903
TUNI	Giuseppe	Zara	5/6.1898
VELOCE CLUB ZARATINO		Zara	05.1907
ZANI	Gaetano	Zara	09.1906
ZILIOTTO	Luigi	Zara	04.1903

Nota - L'elenco degli affiliati al *T.C.I.* propone nell'ordine il cognome, il nome, la località di residenza ed il periodo d'iscrizione del socio al *Touring*.

L'asterisco che affianca alcuni nomi indica le persone che hanno assunto l'incarico di Console del T.C.I.

CONCORSI E CONGRESSI DELLE FEDERAZIONI GINNASTICHE ITALIANE

Federazione Ginnastica Italiana

Congressi - Concorsi:

Venezia, 15-17 marzo 1869. (1.0)

Genova, 5-8 settembre 1869. (2.0)

Verona, settembre 1872. (3.0)

Firenze, 27-30 settembre 1873. (4.0)

Bologna, 1874. (5.0)

Dopo la scissione:

Siena, 15-20 agosto 1875. (6.0)

Roma, 15-20 novembre 1876. (7.o)

Torino, 3-10 giugno 1877. (8.o)

Napoli, 25 settembre-2 ottobre 1881. (9.0)

Federazione delle Società Ginnastiche

Concorsi:

Treviso, 5-8 settembre 1875. (1.o)

Venezia, 21-24 agosto 1876. (2.o)

Vicenza, 29 giugno-3 luglio 1877. (3.o)

Federazione Ginnastica Nazionale

Congressi:

Modena, 29 maggio 1888. (1.o)

Roma, 1889. I Concorso

Milano, 1890; Roma, 1891

Genova, 1892. II Concorso

Roma, 1893; Milano, 1894

Roma, 1895. III Concorso Firenze, 1896; Bologna, 1897

Torino, 1898. IV Concorso

Firenze, 1899; Vicenza, 1900

Bologna, 1901. V Concorso. Approvata

la denominazione Federazione Ginnasti-

ca Italiana.

Roma, 1901. Straordinario.

Milano, 1902; Roma, 1903

Firenze, 1903. Straordinario.

Firenze, 1904. VI Concorso

Roma, 1905. Straordinario.

Modena, 1905; Milano, 1906

Piacenza e Pistoia, 1906. Straordinari. Roma, 1907. Venezia, 1907. VII Concorso

Genova, 1908

Bologna, 1909. Approvata la denominazione Federazione Ginnastica Nazionale Italiana

Ferrara, 1910

Torino, 1911. VIII Concorso

Livorno, 1912

Milano, 1913. Solo il IX Concorso

Firenze, 1914; Roma, 1919; Firenze, 1919

Venezia, 1920. X Concorso

(...)

Zara, 1926. (36.o). Ultimo Congresso. Il successivo sarà nel 1946.

Concorsi ginnastici federali femmilili

Milano, 1908. I

Torino, 1911. II

Trento, 1921. III

Roma, 1922. IV

(...)

Concorsi federali straordinari

Genova, 1897

Napoli, 1900

Milano, 1902

Vercelli, 1905

Milano, 1906

Piacenza, 1908

Genova, 1914

Roma 1919. Concorso d'onore.

Milano, 1928

Concorsi ginnastici premilitari

Roma, 1919. (1.o)

Venezia, 1920. (2.o)

Roma, 1921. (3.0)

Roma, 1923. (4.0) (FGI)

ANNO DI FONDAZIONE DELLE FEDERAZIONI

- 1869 Federazione Ginnastica Italiana, ora Federazione Ginnastica d'Italia
- 1876 Deutsche Turnerschaft, il cui distretto 15 è l'Austria
- 1879 Regio Yacht Club Italiano, ora Federazione Italiana Vela
- 1882 Tiro a Segno Nazionale, ora Unione Italiana Tiro a Segno
- 1885 Unione Velocipedistica Italiana, ora Federazione Ciclistica Italiana
- 1888 Rowing Club Italiano, ora Federazione Italiana Canottaggio
- 1891 Federazione Austriaca Canottaggio
- 1894 Federazione Italiana Lawn Tennis, ora Federazione Italiana Tennis
- 1894 Touring Club Ciclistico Italiano
- 1898 Federazione Italiana Football, ora Federazione Italiana Giuoco Calcio
- 1898 Oesterreichischer Touring Club
- 1899 Unione Pedestre Italiana, ora Federazione Italiana di Atletica Leggera
- 1899 Federazione Austriaca Nuoto
- 1899 Collegio Pionieri del Nuoto, poi Federazione Italiana Rari Nantes, ora Federazione Italiana Nuoto
- 1900 Oesterreichische Fussball Union
- 1902 Federazione Atletica Italiana, ora Federazione Italiana Lotta Pesi Judo e Karate
- 1903 Federazione Austriaca di Atletica Leggera
- 1909 Federazione Schermistica Italiana, ora Federazione Italiana Scherma
- 1916 Federazione Pugilistica Italiana, tuttora con la medesima denominazione
- 1921 Federazione Italiana Basket Ball, ora Federazione Italiana Pallacanestro
- 1923 Reale Federazione Italiana Motonautica, ora Federazione Italiana Motonautica
- 1929 Federazione Italiana Palla a Volo, ora Federazione Italiana Pallavolo
- 1940 Federazione Italiana per il Pentathlon Moderno, ora Federazione Italiana Pentathlon Moderno

ABBREVIAZIONI

CONI - Comitato Olimpico Nazionale Italiano

D.R.V. - Deutscher Ruderverband

ENEF - Ente Nazionale per l'Educazione Fisica

F.G.C. - Fasci Giovanili di Combattimento

F.G.I. - Federazione Ginnastica Italiana

F.G.N. - Federazione Ginnastica Nazionale

F.G.N.I. - Federazione Ginnastica Nazionale Italiana

F.I.D.A.L. - Federazione Italiana di Atletica Leggera

F.I.S.A. - Federation Internationale des Societes d'Aviron

FISA - Federazione Italiana Sport Atletici

G.I.L. - Gioventù Italiana del Littorio

G.U.F. - Gruppo Universitario Fascista

I. e R. - Imperiale e Reale

M.V.S.N. - Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale

O.N.B. - Opera Nazionale Balilla

O.N.D. - Opera Nazionale Dopolavoro

P.N.F. - Partito Nazionale Fascista

R.R.C.I - Reale Rowing Club Italiano

T.C.C.I. - Touring Club Ciclistico Italiano

T.C.I. - Touring Club Italiano

U.V.I. - Unione Velocipedistica Italiana

VV.FF. - Vigili del Fuoco

SIGLE DELLE NAZIONI

ALB - Albania ARG - Argentina AUS - Australia AUT - Austria BEL - Belgio BRA -Brasile BUL - Bulgaria CAN - Canada

CEC - Cecoslovacchia

CHI - Cile CHN - Cina COL - Colombia CRO - Croazia CUB - Cuba DEN - Danimarca EGY - Egitto EST - Estonia FIN - Finlandia FRA - Francia

GBR - Gran Bretagna

GER - Germania (prima della II Guerra

Mondiale) GRE - Grecia HOL - Olanda HUN - Ungheria IND - India IRL - Irlanda IRN - Iran

IRQ - Irak ISR - Israele ITA - Italia JAP - Giappone KOR - Corea del Sud LET - Lettonia LIT - Lituania LUX - Lussemburgo MAL - Malesia MEX - Messico

MON - Monaco NOR - Norvegia PHI - Filippine POL - Polonia POR - Portogallo

RDT - Repubblica Democratica Tedesca RFT - Repubblica Federale Tedesca

ROM - Romania RSA - Sud Africa SCO - Scozia SEN - Senegal SPA - Spagna SUI - Svizzera SVE - Svezia TUR - Turchia

URS - Unione Sovietica

URU - Uruguay YUG - Jugoslavia

BIBLIOGRAFIA

AA.VV., Vent'anni della Pullino a Muggia, Muggia 1988.

Agenda 1992 - nuoto, pallanuoto, tuffi, sincro. Milano 1992.

AISAL Atti e memorie, Verona 1965-1968.

Almanacco dello Sport, Firenze 1920-1921

Almanacco illustrato del basket, Modena 1988.

Almanacco illustrato del calcio, Modena 1978.

Almanacco illustrato dell'automobilismo, Modena 1990.

Almanacco illustrato del volley, Modena 1989

Almanacco 1933 della Gazzetta dello Sport, Milano 1932.

Almanacco 1934 della Gazzetta dello Sport, Milano 1934.

Almanacco 1935 della Gazzetta dello Sport, Milano 1935.

Almanacco 1936 della Gazzetta dello Sport, Milano 1936.

Amtlicher Bericht XI Olympiade Berlin 1936, Berlino 1936.

Annuario anno XV - Federazione Italiana Nuoto, Roma 1937.

Annuario dello Sport Italiano 1942, Roma 1942.

Annuario dello Sport 1952, Milano 1951.

Annuario dello Sport 1955, Milano 1955.

Annuario dello Sport 1961, Milano 1961.

Annuario generale sportivo della GIL dell'anno XVII, Milano 1939.

Annuario italiano dello sport per l'anno XIV, Roma 1936.

Annuario sportivo dei Giovani fascisti e delle Giovani fasciste. Anno XV, Milano 1937.

Annuario sportivo della GIL dell'anno XVI e.f., Milano 1938.

Annuario sportivo generale della GIL anno XVIII, Milano 1940.

Annuario sportivo generale della GIL dell'anno XIX, Milano 1941.

Annuario Yachting, Genova 1953.

Annuario 1938 della Gazzetta dello Sport, Milano 1938.

Annuario 1939 - Gazzetta dello Sport, Milano 1938.

Annuario 1941 - Gazzetta dello Sport, Milano 1941.

Annuario 1942 - Gazzetta dello Sport, Milano 1942.

Annuario 1958 - Federazione Italiana Tennis, Roma 1958.

Annuario 1986 - Federazione Italiana Vela, Genova 1986.

Atti della Società Alpina delle Giulie. Programma per il biennio 1889-1890, Trieste 1889.

A. BALESTRIERI, Natatoria, Milano, 1924.

L. BARI, Pietas Julia Centenaria. Vinto ogni ostacolo, Gorizia 1986.

F. BELLONI, 70 anni della Federazione Italiana Vela, Genova 1999.

M. BOGNERI, La stampa periodica italiana in Istria. 1807-1947, Trieste 1986.

B. BONOMELLI, A sessanta anni dal primo Campionato italiano pedestre, Brescia 1957

B. BONOMELLI, Liste italiane di atletica leggera, Brescia 1950-1956.

M. BUDICIN, "Il calcio e gli altri sport", in Rovigno d' Istria, Trieste 1997, p. 520-525.

F. CALEGARI, Lo sport istriano, fiumano e dalmata, Milano 1998.

E. CARLI, Storia dello sport scaligero, Verona 1960.

A. CHERINI, Le vele bianche del Golfo di Trieste e la yole dell'Adriatico Stazza Nazionale, Trieste 2000.

Circolo Canottieri Diadora: il Centenario Zara 1898, Venezia 1998.

Circolo Canottieri Libertas Capodistria. 70 anni di vita, Trieste 1958.

Comitato Permanente delle Federazioni Sportive. Primo Annuario Generale, 1914, Roma 1914.

- R. CURCIO, Storia del pentathlon moderno, Roma 1981.
- T. DE JULIIS, Gli atleti eroi, Roma 1995.
- B. DEL MARCO, Hockey prato rotelle, Milano 1957.
- B. DEL MARCO, Pattinaggio a rotelle, Milano 1962.
- G. DRAGHICCHIO, Calendario Ginnastico pel 1877, Trieste 1876.
- G. DRAGHICCHIO, Calendario Ginnastico per il 1878, Trieste 1877.

Enciclopedia dello Sport, Firenze-Roma 1964.

M. EVANGELISTA, Pallamano story '83, Roma 1984.

Federazione Italiana Tennis. 1969, Roma 1969.

- P. FERRARA, L'Italia in palestra, Roma 1992.
- L. FERRETTI, Lo sport, Roma 1949.
- E. FELLUGA, "Una grande epopea sportiva" in Isola d'Istria dalle origini all'esilio, Trieste 2000.
- LJ. GAJIĆ, Zlatna knjiga jugoslovenske atletike /Libro d'oro dell'atletica jugoslava/, Jagodina 2000.
- A. GENTILE, "La ginnastica nel movimento nazionale e Gregorio Draghicchio" in Rassegna storica del Risorgimento, Roma anno XXXVIII, fascicolo III-IV, luglio-dicembre 1951.
- R. GILODI, Reale Società Ginnastica di Torino. 1844-1994, Torino 1994.
- G. GOGGIOLI, Campioni di nuoto, Milano 1958.

Guida almanacco dello sport 1947, Milano 1947.

Handball Story '88, Roma 1989.

S. JACOMUZZI, Gli Sport, Torino 1965.

Il CONI e le Federazioni Sportive, Roma 1973.

Il Cinquantenario della Società Nautica Eneo Fiume. 1892 - 1942, Fiume 1942.

E. LIPOTT, M. SKABAR, Trieste Azzurra, Trieste 1996.

L'Unione Ginnastica Goriziana. Novant'anni di vita sociale, 1869-1959, Gorizia 1959.

A. MARCHESI, G.F. TOBIA, Storia del Circolo Canottieri Aniene. 1892/1982, Roma 1983.

- M. MARTINI, Correre per essere, Roma 1996.
- M. MARTINI, Da Bargossi a Mennea, Roma 1981.
- S. MASSARA, L'atletica femminile in Italia e nel mondo, Napoli 1966.

Medaglie d'oro al valore atletico. 1934-1985, Roma 1987.

G. MELIDONI, B. MORO, Annuario del nuoto 1958/9, Roma 1959.

Memorandum atletico italiano, Venezia 1924.

C. MUSATTI, "Una regata a Capodistria nel giugno 1754" in Pagine Istriane, Capodistria anno III, fascicolo VIII, 1905.

Olimpiadi. La storia dello sport da Atene a Los Angeles, Milano, 1984.

Olimpico. Annuario 1959-60 di tutti gli sports, Firenze 1960.

C. PAGNINI, M. CECOVINI, I cento anni della Società Ginnastica Triestina, Trieste 1993.

Prima Esposizione Provinciale Istriana. Relazione – Regolamento – Programmi, Trieste 1909.

Prima Esposizione Provinciale Istriana. Bollettino Officiale delle premiazioni, Capodistria 1910.

Regolamento della Società Alpina dell'Istria, Parenzo 1878.

A.RIVA, Cento anni di vita della Federazione Ginnastica Italiana, Roma 1969.

R. ROBERTI, "Ricordiamoci di loro", in Maglia Azzurra, Roma 1998, anno XXVII, n. 2.

F. SALA, Società Ginnastica Milanese Forza e Coraggio. Vicende, rimembranze, manifestazioni dal 1870 al 1920, Milano 1920.

S. SALSEDO, Sessant'anni di pugilato italiano, Roma 1973.

Sport Enciclopedia – Enciclopedia degli sport e degli atleti, San Giovanni Valdarno 1964.

Statuto della Società Alpina dell'Istria, Capodistria 1876

Statuto della Società Alpina delle Giulie, Trieste 1886.

Statuto della Società Club di Caccia in Pola, Rovigno d'Istria 1895.

Statuto della Società Ginnastica Forza e Valore di Pola, Pola 1909.

Statuto della Società Ginnastica Parentina Forza e Valore, Parenzo 1901.

Statuto e regolamento interno del Club Nautico Pietas Julia in Pola, Pola 1886.

F. STENER, Le società giuliano-dalmate nei 100 anni del remo italiano, Trieste 1988.

F. STENER, "Gli Olimpionici" e "Per una storia del canottaggio a Rovigno", in *Rovigno d' Istria*, Trieste 1997, p. 526-531.

A. STRAULINO, R. CORSINI, Arma e vai!, Roma 1970.

O. TALPO, E.D. RUSTIA TRAINE, N. DETONI, I cento anni della Società Ginnastica Zara, Roma 1976.

E. TOMASINI, I nerostellati del Grion di Pola, Parma 1980.

R. TOMMASI, L'annuario della boxe italiana, Roma 1956.

Trent'anni di vita dell'U.S. Triestina, Trieste 1948.

Un anno di sport, Milano 1937.

R. VASCOTTO, S.N. Pullino tra cronaca e storia, Trieste 1975.

Victoria-Primorje, 1908-1978, Povodom 70. God. "PK. Primorje" /In occasione del 70.o del CN "Primorje"/, Fiume 1968.

G. VITA, I sessant'anni del Touring Club Italiano. 1894-1954, Milano 1954.

PERIODICI

Atletica, periodico mensile della Federazione Italiana di Atletica Leggera, Roma.

Bollettino della Federazione Nazionale di Ginnastica, periodico mensile, Roma 1889-1902.

Bollettino della Società Ginnastica Milanese Forza e Coraggio, periodico mensile, Milano.

Il Campione, settimanale sportivo, Milano 1955-1961.

Il Corriere dello Sport – La Bicicletta, periodico sportivo, 1898-1901.

Il Corriere Istriano, giornale quotidiano, Pola 1929-1945.

Il Ginnasta, bollettino ufficiale della Federazione Ginnastica Nazionale Italiana.

Il Palladio, periodico mensile di ginnastica e sport, Trieste 1886-1893.

Il Remo, bollettino del canottaggio italiano, Milano.

Il Secolo Illustrato, periodico quindicinale, Milano 1917-1919.

In Strada Granda, periodico semestrale della Famiglia Parentina.

La Bicicletta, periodico sportivo, Milano 1894-1897.

La Domenica Sportiva, periodico settimanale, Milano 1916-1936.

La Gazzetta della Domenica, supplemento settimanale della Gazzetta dello Sport, Milano 1942-1945. La Gazzetta dello Sport, quotidiano sportivo, Milano 1897-2001

La Gazzetta dello Sport, il Ciclista, la Tripletta, periodico sportivo, Milano 1896.

La Gazzetta Sportiva, supplemento settimanale della Gazzetta dello Sport, 1946-1951.

La Posta del Lunedi, settimanale d'informazione indipendente, Pola 1945-1947.

La Provincia dell'Istria, periodico quindicinale, Capodistria 1867-1894.

L'Arena di Pola, quotidiano democratico d'informazione, Pola 1945-1947.

La Ricerca. Bollettino del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno, Rovigno 1991-2001

La Stampa Sportiva, periodico settimanale, Torino 1902-1919.

L'Azione, quotidiano politico, Pola 1918-1928.

L'Eco di Pola, periodico settimanale, Pola 1886-1897.

L'Istria, periodico settimanale, Parenzo 1882-1903.

Lo Sport, periodico quindicinale, Milano 1951-1954.

Lo Sport Fascista, rivista mensile, Milano 1928-1943.

Lo Sport Illustrato, periodico quindicinale, Milano 1913-1915.

Lo Sport Illustrato, periodico setimanale, 1948-1967.

Lo Sport Illustrato e la guerra, Milano 1915-1916.

Pro Patria, periodico mensile della Società Ginnastica Pro Patria di Milano.

Remo e Nuoto, bollettino quindicinale delle Federazioni Italiane di canottaggio e nuoto, Milano.

Rivista mensile. Touring Club Italiano, periodico mensile del Touring Club Italiano, Milano 1895-1920.

Rivista Nautica – Italia Navale, periodico di Marina Militare, Marina Mercantile, Yachting, Rowing, Torino, 1913-1914.



RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia per la collaborazione prestata:

Archivio di Stato di Pisino, Biblioteca Comunale Sormani di Milano, Biblioteca Nazionale Braidense di Milano, Biblioteca Queriniana di Brescia, Biblioteca Scientifica di Pola, Biblioteca Sportiva Nazionale del CONI, Centro Studi A.S.S.I. Giglio Rosso di Firenze.

Albano Albanese, Aronne Anghileri, Claudio Enrico Baldini, Nino Benvenuti, famiglia conti Bettoni, Gherardo Bonini, Maurizio Bruni, Ferruccio Calegari, Aldo Capanni, Aldo Cherini, Rodolfo Crasso, Nerea Feresini, Silvio Garavaglia, Sergio Giuntini, Bruno Krizman, Raul Leoni, Marco Martini, Rosetta Nulli Bonomelli, Gianni Paliaga, Egidio Pribetti, Franco Stener, Mirella Tarabocchia, Vasco Vascotto e famiglia.

Un ringraziamento particolare per la concessione alla riproduzione di immagini a: S.G. Pro Patria Milano (fig. 1), Famiglia Parentina ed il suo periodico "In Strada Granda" (fig. 2, 6, 7, 12, 14, 22, 23, 24, 77), Touring Club Italiano (fig. 9, 15), S.G. Triestina (fig. 10, 11), S.N. Pietas Julia (fig. 13, 27, 28, 29, 90, 146), Associazione Giuliano Dalmata unitamente a Franco Luxardo, Ottavio Missoni e Roberto Talpo (fig. 16, 20, 33, 34, 35, 36, 37, 63, 97, 107, 108, 109, 129, 136, 141, 187, 197, 207, 208), i soci viventi del C.C. Libertas Capodistria e la Fameia Capodistriana di Trieste (fig. 19, 164), S.N. Pullino (fig. 70, 148, 165), la Sezione di Trieste dell'Associazione Azzurri d'Italia ed il suo presidente Marcella Skabar (fig. 171, 172, 211).



SAŽETAK

JULIJSKO-DALMATINSKA OLYMPIA

NASTANAK SPORTA I TJLESNOG ODGOJA POVIJEST ATLETIKE I PRVACI ISTRE, RIJEKE I DALMACIJE U SKLOPU TALIJANSKOG SPORTSKOG POKRETA

Nastanak i razvoj julijsko-dalmatinskog sporta seže u drugu polovicu 19. st. Mislimo naravno na početak sportskih aktivnosti prema sadašnjoj koncepciji, ne uzimajući u obzir sportska natjecanja koja su se i prije toga održavala povodom proslava, sajmova, obljetnica, itd.

Istraživanje je obuhvatilo sportske događaje od trenutka osnivanja pojedinih društava organiziranih po određenom uzorku, te prema nacionalnim, a katkad i međunarodnim kodificiranim pravilima, i koja su imala vlastiti statut i bila učlanjena u sportske federacije.

Bavljenje sportom nikad nije bilo samo sebi svrhom: od samih početaka i gimnastička i veslačka društva, kao i udruge "sokol", imali su jako domoljubno obilježje. Bila je to karakteristika i susjednih država: u Italiji, Giuseppe Garibaldi promicao je streljačka društva, svakako ne da se korisno upotrijebi slobodno vrijeme, već da bi mogao računati na sve veći broj osoba osposobljenih za rukovanje oružjem, dok su gimnastička društva imala za cilj pripremanje fizički dobro istreniranih atleta, pa prema tome spremnih dati najbolje od sebe i za vojne potrebe svoje zemlje.

Kasnije su Mussolini i njegov režim u potpunosti preuzeli ovu koncepciju, pa odatle i poticaj razvoju sportskih aktivnosti u fašističkom razdoblju, što je Nacionalna Fašistička Partija odlučno slijedila do te mjere da je izdvojila nastavu tjelesnog odgoja iz škola, gdje se u međuvremenu pokazala neučinkovitom, te je osnovala Nacionalnu udrugu "Balilla". Ova je udruga bila potpora drugim strukturama koje je režim osnovao u cilju širenja sporta i tjelesnog odgoja: Sveučilišnim fašističkim udrugama pri sveušilištima (Gruppi Universitari Fascisti), Nacionalnim udrugama za masovnu zabavu radnika "Dopolavoro" te, u drugim vremenima, Borbenim liktorskim udrugama talijanske omladine (Fasci Giovanili di Combattimento i Gioventù italiana del Littorio). Režim je u tolikoj mjeri favorizirao sport da su ponekad stradala upravo sportska društva, koja su se duže vrijeme držala podalje od složene organizacijske mašinerije koju je pokrenuo fašizam.

Politički ideali udruga koje su djelovale do 1914.g. nisu predstavljali smetnju odvijanju natjecanja: od sudjelovanja na međunarodnim regatama što ih je priređivalo Regatno društvo u Trstu, do uspjeha veslača (dalmatinskih u Firenzi i Anconi, istarskih u Ženevi i Comu) i odličnih rezultata julijsko-dalmatinskih gimnastičara na natjecanjima Gimnastičke Federacije uoči Velikog rata, sve do nekoliko pojedinaca koji su postali poznati izvan Istre i Dalmacije, kao što je plivač Egidio Grego.

Za vrijeme austrougarske vladavine najzastupljenije sportske discipline bile su gimnastika, veslanje, plivanje, trčanje, alpinizam i biciklizam kojima su se ljudi bavili ili kao natjecatelji ili u sklopu izletničkih i turističkih udruga. Godine 1909. upravo se oko *Touring Club Italiano* vodila polemika o isticanju, pored talijanskog imena nekih julijskih mjesta, i njihovog slavenskog imena. Nakon izdavanja automobilističke karte Italije, mjesne vlasti *T.C.I.* iz Trsta i Pule dale su ostavku. No i unatoč tom događaju, za mnoge je uključivanje u T.C.I. značilo reafirmaciju vlastitog nacionalnog identiteta. Ne

bez razloga njima je bilo zabranjeno isticanje grba udruge, imali su poteškoća pri prelaženju granice, a 1914.g. neke su publikacije *Touringa* čak i cenzurirane.

Krajem Prvog svjetskog rata julijsko-dalmatinski sportaši uspješno su se se uključili u talijanski sportski pokret te su na državnim prvenstvima u veslanju, atletici i plivanju odnijeli velike pobjede, a već na Olimpijskim igrama u Anversu 1920.g. dva su Istrana branila boje "azzurra": Vittorio Zucca u atletici i Antonio Quarantotto u plivanju. Slijedećih godina nisu izostali međunarodni uspjesi, od olimpijskih pobjeda posade četverca s kormilarom sportskog društva "Pullino" iz Izole (Amsterdam 1928.g., pobjednik Europskog prvenstva 1929., 1932., 1933., 1934.), riječkog boksača Ulderica Serga (Berlin 1936.g., europski prvak 1937. i 1939.), jedriličara Nicoloa Rode i Agostina Straulina iz Lošinja (Helsinki 1952.g., srebrna medalja u Melbourneu 1956.g., nositelji niza svjetskih i europskih naslova), rovinjskog jedriličara Luigija De Manincora (Berlin 1936.g.), boksača Nina Benvenutija porijeklom iz Izole (Rim 1960.g., nositelj titule europskog i svjetskog prvaka u profesionalnom boksu u teško welters i srednjoj kategoriji) te Abdona Pamicha (Tokio 1964.g, brončana medalja u Rimu 1960.g. i europski prvak u brzom hodanju 1962. i 1966.). Popis se nastavlja srebrnom medaljom posade "Libertasa" iz Kopra (Los Angeles 1932. - četverac s kormilarom i London 1948. - dvojac s kormilarom, čamac kojim su Koprani pobijedili na Europskim prvenstvima 1949., 1950. i 1951.g.) i brončanim medaljama osmerca s kormilarom "Diadore" iz Zadra (Paris 1924., europski prvaci 1923.), Gilianteom Deste u četvercu bez kormilara (Los Angeles 1932., europski prvak u četvercu s kormilarom 1931., povrh europskih naslova zajedno sa ostalim veslačima "Libertasa") i Silvanom Abbà u modernom pentathlonu (Berlin 1936.) Njima treba dodati svjetske naslove koje su osvojili Mario Andretti u Formuli 1 i Pier Paolo Dal Mas u motonautici, vozači rodom iz Motovuna, odnosno iz Zadra. Europsku titulu osvojili su i koparski veslači Genzo i Grio 1925.g. i Zadranin Gino Nadali u jedrenju.

Ovo je djelo posvećeno stogodišnjici smrti Porečana Gregorija Draghicchija (tehničkog direktora društava *S.G. Triestina* i *S.G. Pro Patria Milano*, začetnika istarskih sportskih društava u drugoj polovici 19.st., trenera *Reale Federazione Nazionale Ginnastica Italiana* /Kraljevske Nacionalne Federacije Talijanske Gimnastike/, domoljuba i prvog predsjednika društva *S.G. Parentina Forza e Valore* /Porečkog gimnastičkog društva "Snaga i Vrijednost"/), i šezdesetoj obljetnici smrti Rovinjca Silvana Abbà, natjecatelja u modernom pentathlonu, prvaka Italije i nositelja brončane medalje na Olimpijadi u Berlinu 1936.g. i zlatne medalje za vojne zasluge). U istraživanju su uvršteni portreti julijsko-dalmatinskih sportaša koji su barem jedanput osvojili talijansko državno prvenstvo ili bili članovi nacionalnih selekcija "azzurra" ili postavili jedan talijanski rekord. Jedina iznimka od kriterija za selekciju odnosi se na atletiku, kao polazna disciplina svih istraživanja koja je pokrenuo Povijesni arhiv Talijanske atletike, za koju je autor zadržao pravo da uključi i sportaše koji su postigli vrijedne tehničke rezultate u odnosu na povijesno razdoblje u kojem su djelovali.

Broj sportskih prvaka koji su uvršteni u ovu knjigu predstavlja neosporni dokaz vrijednosti istarskih i dalmatinskih sportaša, njihove fizičke pripremljenosti ali i odricanja koja iziskuje sport, a sport je često u ovim krajevima bio vezan uz odanost nacionalnoj stvari u vrijeme moralnih i društvenih previranja koja su u različitim vremenima obilježila događanja julijsko-dalmatinske povijesti.

Iako veliki uspjesi postignuti od julijsko-dalmatinskih sportaša u prošlosti mogu zasjeniti i neke aspekte današnjeg razvoja sporta u tim krajevima, smatra se da zadaća ovog istraživanja nije definitivno završena sa predstavljanjem ove monografije.

Sudjelovanje učenika talijanskih škola Istre i Rijeke na Studenskim igrama Italije (Giochi studensteschi) predstavlja važan trenutak susretanja Talijanske nacionalne zajednice i apeninskog sporta, kao što društvo S.N. Pullino, koje se vratilo na istarsko tlo sa današnjim sjedištem u Milju, nastavlja i danas ispisivati stranice talijanskog sporta svojim djelovanjem u veslačkom sportu i tako jamči budućnost ove velike priče.

POVZETEK

JULIJSKO-DALMATINSKA OLYMPIA ROJSTVO ŠPORTA IN TELESNE VZGOJE ZGODOVINA ATLETIKE IN PRVAKOV ISTRE, REKE IN DALMACIJE V OKVIRU ITALIJANSKEGA ŠPORTA

Rojstvo in razvoj julijsko-dalmatinskega športa sega v drugo polovico 19. stoletja. Seveda se podatki nanašajo na začetek športnih aktivnosti po modernih merilih, to pomeni, da niso bila upoštevana športna tekmovanja, ki so se odvijala tudi v prejšnjih stoletjih v okviru raznih praznikov, sejmov, obletnic in drugih prireditev.

Raziskava je zavzela predvsem športne dogodke od trenutka ustanovitve društev, ki so organizirane in delujejo po nekem modelu in se opirajo na nacionalne in včasih

mednarodne pravilnike, ki imajo statute in so včlanjene v športne federacije.

Izvajanje športnih dejavnosti ni bilo nikoli samo sebi namen. Že od samih začetkov so tako gimnastična in veslaška društva kot tudi "Sokol", imeli močen patriotičen ustroj, kar je bila skupna značilnost s podobnimi društvi v sosednjih državah. V Italiji je strelska društva širil in podpiral sam Giuseppe Garibaldi in vsekakor ne zato, da bi ljudem izpolnil prosti čas ampak, da bi lahko imel na razpolago vedno več mož, ki bi znali uporabljati orožje. Gimnastična društva pa so imela kot cilj oblikovanje fizično dobro pripravljenih atletov, ki bi bili pripravljeni dati vse od sebe tudi za vojaške potrebe svoje države.

Take koncepte je potem popolnoma prevzetl Mussolini in njegov režim. Od tu izhaja tudi zagon, ki ga je spoznal šport v času fašizma in ki ga je Nacionalna fašistična stranka izvajala zelo odločno. Šla je celo tako daleč, da je odvzela izvajanje telesne vzgoje šoli, ki je kazala znake neučinkovitosti in nezanimanja in je zato postavila na noge nacionalno ustanovo Balilla (*Opera Nazionale Balilla*). Ta zavod se je naslanjal na ostala društva, ki jih je ustanovil režim za širjenje športa in telesne vzgoje, kot na primer Univerzitetne fašistične skupine na univerzah (*Gruppi Universitari Fascisti*), Popoldanske nacionalne ustanove (*Opera Nazionale Dopolavoro*) za delavske mase in v različnih obdobjih na društva kot Mladinski fašistični borci (*Fasci Giovanili di Combattimento*) in Italijanska fašistična mladina (*Gioventù Italiana del Littorio*). Tako zelo si je režim prizadeval spodbujati šport, da so včasih posledice nosila prav društva, ki dolgo niso spoznala zapletenega organizacijskega ustroja, ki ga je postavil fašizem.

Politični ideali društev, ki aktivnih do leta 1914, niso bili nikakršna ovira pri izvajanju tekmovalnih aktivnosti. Beležila so udeležbe na mednarodnih regatah, ki jih je Regatno društvo organiziralo v Trstu, ter različne rezultate kot so uspehi veslačev (dalmatinskih v Firencah in Anconi in istrskih v Ženevi in Comu) in odlični rezultati gimnastičarjev iz Julijske Krajin in Dalmacije na tekmovanjih Gimnastične federacije malo pred prvo

svetovno vojno, poleg tega pa še uspehe posameznikov, ki so bili poznani izven Istre in Dalmacije, kot je to naprimer plavalec Egidio Grego.

Najbolj obiskane aktivnosti v času avstro-ogrske oblasti so bile gimnastika, veslanje, plavanje, tek, alpinizem in kolesarjenje, in sicer tako na tekmovalnem nivoju kot v okviru izletnih in turističnih društev. Prav *Touring Club Italiano (T.C.I.)* je bil leta 1909 protagonist polemike, ki je zadevala dvojno poimenovanje nekaterih krajev v Julijski Krajini s slovansko inačico poleg italijanske. Ko je bila objavljena avtomobilska karta Italije so lokalne oblasti *Touring Club Italiano* iz Trsta in Pule dale odstavko. Vendar pa je bilo, z izjemo tega primera, vključevanje v *Touring Club Italiano* za mnoge ljudi iz Julijske Krajine in Dalmacije potrjevanje njihove nacionalne identitete. Tisti časi so poznali tudi prepoved izobešanja grba društva, ki ni bila brez razloga. Bilo je kar nekaj primerov problemov pri prehodu meje in leta 1914 so nekatere publikacije organizacije *Touring Club Italiano* doživele cenzuro.

Po koncu vojne so se atleti Julijske Krajine in Dalmacije vključili v italijansko športno gibananje, v veslanju, atletici in plavanju postigli odlične rezultate v državnih tekmovanj, vendar pa sta že na olimpijskih igrah v Antwerpnu leta 1920 dva istrijana branila modre barve Italije, in sicer Vittorio Zucca v lahki atletiki in Antonio Quarantotto v plavanju. Nekaj let kasneje je bilo takih uspehov še več, kot so na primer olimpijske zmage četverca s krmarjem Pullino iz Izole (Amsterdam 1928, prvaki na evropskem prvenstvu leta 1929, 1932, 1933, 1934), reški boksar Ulderico Sergo in njegove zmage (Berlin 1936, evropski prvak v letih 1937 in 1939), Nicolò Rode in Agostino Straulino iz Lošinja, prvaka v jadranju (Helsinki 1952, srebrna medalja iz Melbourna 1956, osvojila sta dolgo listo svetovnih in evropskih naslovov), kot tudi jadralec iz Rovinja Luigi De Manincor (Berlin 1936), izolski boksar Nino Benvenuti (Rim 1960, nosilec evropskega in svetovnega naslova prvaka profesionalcev v težkem velterju in srednji kategoriji), Abdon Pamich (Tokio 1964, bronasto odličje v Rimu 1960 in evropski prvak v hoji v letih 1962 in 1966). Seznam se nadaljuje s srebrnimi odličji, ki so jih osvojile posadke društva Libertas iz Kopra (Los Angeles 1932 v četvercu s krmarjem in v Londonu 1948 v dvojčku s krmarjem, panoga v kateri so koprčani zmagali na evropskih prvenstvih v letih 1949, 1950 in 1951.) in z bronastimi medaljami osmerca s krmarjem društva Diadora iz Zadra (Pariz 1924, evropski prvaki leta 1923), in še z ostalimi kot sta Giliante Deste v četvercu brez krmarja (Los Angeles 1932, evropski prvak četverca s krmarjem leta 1931 poleg evropskih naslovov, ki jih je dobil z ostalimi člani posadke iz *Libertas*) in Silvano Abbà v modernem pentathlonu (Berlin 1936). Poleg tega gre dodati tudi naslove, ki so bili osvojeni v svetu motorjev: Mario Andretti v Formuli 1 in Pier Paolo Dal Mas v tekmovanju z gliserji, pilota, ki izhajata iz Motovuna oziroma iz Zadra. Evropski naslov sta si prislužila tudi koprska veslača Genzo in Grio leta 1925 in zadrčan Gino Nadali v jadranju.

To delo je posvečeno stoti obletnici smrti Gregoria Draghicchia iz Poreča (tehnični direktor gimnastičnega društva *S.G. Triestina* in *S.G. Pro Patria Milano*, gonilna sila ustanovitve istrskih športnih društev v drugi polovici 19. stoletja, tehnični vodja v italijanski gimnastični federaciji (*Reale Federazione Nazionale Ginnastica Italiana*), patriot in prvi predsednik gimnastičnega društva iz Poreča z imenom *Forza e Valore* (Moč in Vrednota) in šestdeseta obletnica smrti Silvana Abbà iz Rovinja (atleta, ki je tekmoval v modernem pentathlonu, italijanski prvak in bronasta medalja na olimpijadi v Berlinu leta 1936, zlato vojaško odlikovanje za hrabrost). V raziskavo so bili vstavljeni profili atletov iz Julijske Krajine ter Dalmacije, ki so osvojili najmanj eno italijansko tekmovanje na državnem nivoju, ali ki so zastopali italijanske barve in takih, ki so

dosegli kaksen italijanski rekord. Edina izjema tem kriterijem je izbor, ki zadeva lahko atletiko in je začetna točka naše raziskave, ki jo podpira Zgodovinski arhiv italijanske atletike (*Archivio Storico dell'Atletica Italiana*), za katero si je avtor dopustil vključitev nekaterih atletov, ki so dosegali zelo dobre tehnične rezultate glede na zgodovinsko obdobje njihovega delovanja.

Število športnih prvakov, ki so bili zajeti v tej knjigi, so neizpodbiten dokaz vrednosti istrskih in dalmatinskih atletov, njihove krepkosti kot tudi požrtvovalnost, ki jo je zahteval šport in, ki je na teh ozemljih mnogokrat sovpadal s predanostjo nacionalnemu boju proti moralnemu in socialnemu sovraštvu, ki je v različnih obdobjih označevalo dogodke v zgodovini Julijske Krajine in Dalmacije.

Čeprav veliki dosežki preteklosti julijsko-dalmatinskih sportaša potisnejo v drugi plan nekatere vidike sodobnega ratvoja športa v tem območju, ta raziskava ni dokončno izčrpala svoje naloge. Sodelovanje mladih italijanskih šol Istre in Reke v Študenskih igrah (Maldinskih igrah) (giochi studenteschi) predstavlja važen moment srečanja med italijansko nacionalno zvezo in apeninškim športom, tako kot tudi veslaško društvo S.G. Pullino, ki se je vrnilo na istrska tla s trenutnim sedežem v Miljah in ki še dandanes piše nove strani zgodovini italijanskega športa s svojo zavzetostjo v veslanju in s tem zagotavlja prihodnost tej veliki zgodovini.